NOI SIAMO SEMPRE IN ONDA.

LA STAMPA

ANNO 128. N. 225··· VENERDI' 19 AGOSTO 1994 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121, FAX 655376. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335; TARIFFE ITALIA E NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA PORTA ANNO L. 288.000; TARIFFE ESTERO L. 649.000; ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 696-800) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN, ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 2502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 150; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Austr. 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB 75; BRASILE Cr$ 3,50; BULGARIA Lewa 1,45; CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA Kuna 9,5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall 200; SPAGNA PTS. 250; DANIMARCA PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; TURCHIA L.T. 80.000; UNGHERIA FIN. 200; USA $ 2,50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.080.000 (1.296.000); COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE, VENERDI', 970.000 (1.164.000), VENERDI + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.000); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 25.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. + IVA

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

BUONE VACANZE. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA DI TUTTO, DI PIU'.

An attacca la Banca d'Italia

La lira soffre I Btp all'11%

L'ECONOMIA NON PUO' ATTENDERE

E' evidente ormai che sui mercati finanziari prevale la convinzione che l'inflazione italiana riprenderà. Altrove i tassi stanno moderatamente salendo a dimostrazione della volontà di prevenire ogni ripresa dell'inflazione. Da noi, dove questa ripresa è più incombente, il rialzo dei tassi è marcato e patologico proprio perché la stabilità dei prezzi non sembra avere validi difensori. Non dissimile, anche se ancora meno visibile, è la convinzione di chi produce o commercia. Tutto muove dalla constatazione che la domanda interna è in forte ripresa e che, di conseguenza, si stanno determinando le condizioni perché i crescenti costi provocati dal cambio svalutato possano essere tranquillamente trasferiti sui prezzi, magari arrotondati con una addizionale di profitto. Di fronte a questa situazione, il governo è assente; anzi, continua a gettare benzina sul fuoco ogni volta che sollecita l'ottimismo, esclude nuove tasse ed elude la definizione della manovra di finanza pubblica per il 1995.

I mercati interpretano questo atteggiamento come molto permissivo nei confronti della prospettiva inflazionistica che il deprezzamento della lira e il tamburreggiante ritorno dei consumi vanno delineando. E di questa interpretazione trovano conferma nelle valutazioni che si vanno diffondendo tra i piccoli imprenditori, i commercianti, gli intermediari d'affari e quanti altri appartengono all'«Italia che lavora» berlusconianamente intesa. Costoro vanno sostenendo che un po' di inflazione non guasterebbe affatto; anzi, potrebbe rafforzare e distribuire la ripresa produttiva; e

Alfredo Recanatesi

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

ROMA. Un gran brutto giovedì per lira e Borsa. La colpa, questa volta, è della Bundesbank, che non ha preso provvedimenti sul tasso di sconto tedesco. La lira, in altalena continua sul marco, ha recuperato solo nel pomeriggio raggiungendo quota 1023 sulla valuta tedesca e 1580,5 sul dollaro.

Nel primo giorno borsistico di settembre, con l'esordio positivo di Telecom e con il «via» al maxiaumento di capitale di Comit (andato meno bene), Piazza Affari ha segnato un più 1,45%. Risalita poco significativa se si tiene conto degli scambi ridotti al lumicino. Ma le cose sono andate ben peggio per i titoli di Stato: il rendimento dei Btp decennali è volato all'11%.

E mentre i mercati sembrano voler penalizzare sempre più l'Italia, Alleanza Nazionale si lancia all'assalto di Bankitalia. Capi d'imputazione ufficiali: l'intervento nella delicata fusione della Bnc, definita da Ad un «blitz di Ferragosto», e la presunta presenza di fondi occulti nel bilancio di Via Nazionale.

Amabile, Zeni e Salvatorelli A PAG. 2 E 23

L'incendio è doloso, enorme il danno ambientale. Un morto a Termini Imerese

Divorata dal fuoco la Conca d'oro

La cenere soffoca Palermo, caccia ai piromani

Le fiamme attorno a Palermo sono state alimentate dal vento di scirocco, che ha fatto salire la temperatura fino a 40 gradi

PALERMO. E' bastata una notte di fuoco e la «Conca d'oro», il polmone verde di Palermo non c'è più. Incenerita. Migliaia di ettari di terreno e boschi sono stati devastati dall'incendio appiccato dolosamente. Trecento le persone messe in fuga nella notte. Alcune villette (tra le quali anche quella del padre del sindaco Leoluca Orlando) hanno subito gravi danni.

Le fiamme, spinte da un forte scirocco, hanno invaso diversi comuni della collina, fino a Monreale. Faticoso il contrasto di centinaia di vigili e volontari. Dopo venti ore, ieri, la desolazione di un mare di cenere. Il vento l'ha spinta fin nel cielo di Palermo oscurandolo.

I sottosegretari Fumagalli Carulli e Gasparri hanno tenuto un vertice annunciando un decreto legge contro i piromani, con inasprimento delle pene. Ma è sulla prevenzione che si devono impegnare tutti, per evitare disastri e vittime. Ieri a Termini Imerese un uomo è morto soffocato tra le fiamme. Tre pastori sono stati arrestati mentre appicavano il fuoco.

Angelo Meli A PAG. 3

INTERVISTA CON OLMI

«Così bruciano le nostre radici»

«Impoverendo il mondo di boschi lo si impoverisce di mistero, cioè di vita. I giovani che bruciano il mondo adottano un modo, brutto e colpevole, per non entrare nella nostra cultura».

F. Camon A PAG. 3

L'aggressione al senegalese a Cagliari

I picchiatori romani «Colpa delle ragazze»

PARLA FRANCESCA

«Quel negro ci ha offesi»

ROMA. Francesca Apolloni, 20 anni, dattilografa, si difende dalle accuse. Per i testimoni era «la più scatenata». Ma lei dice: «Quel negro mi ha insultata».

F. Grignetti A PAG. 11

ROMA. Sono state le due ragazze a scatenare il pestaggio dell'altro giorno, sulla spiaggia di Cagliari, ai danni di un povero senegalese che vendeva bibite. Sono state loro, Fabiola Rasori e Francesca Apolloni, ventenni della periferia romana, a dare il «la».

Prima hanno provato a rubare un paio di orecchini a un ambulante e con quello si sono quasi accapigliate. Poi, quando il senegalese s'è allontanato, hanno scatenato i fidanzati nella rappresaglia contro un altro senegalese, che aveva la semplice «colpa» di passare di là. Al termine, sono anche le uniche a essere state denunciate per oltraggio a pubblico ufficiale e per il danneggiamento della cella. Anche uno dei tre arrestati, Mauro Aversano, scarica la colpe sulle ragazze. E i bagnanti che testimonieranno il 5 novembre al processo per lesioni aggravate confermano la particolare violenza delle due ragazze.

A PAGINA 11

Il governatore chiede l'intervento della Guardia nazionale. In un giorno 537 profughi

Ondata di cubani, emergenza in Florida

Clinton avverte Castro: «Impedirò l'esodo di massa»

WASHINGTON. Clinton sta considerando la richiesta rivoltagli dal governatore della Florida di dichiarare lo stato d'emergenza a causa dell'inarrestabile flusso di esuli cubani. L'esodo ha compiuto un salto di qualità e al Dipartimento di Stato si è diffusa l'opinione che Castro cominci ad attuare la sua minaccia di non ostacolare più le fughe dall'isola. Cosa che Clinton è intenzionare a contrastare.

Ogni giorno è un nuovo record. Mercoledì, la Guardia costiera americana ha raccolto 537 esuli, un numero che ha polverizzato il record del giorno precedente, 339. Fino a oggi, nel '94 sono approdati in Florida quasi 7 mila rifugiati cubani, circa il doppio dell'anno scorso. Ma di questi 7 mila, 2 mila sono arrivati negli ultimi dieci giorni. «Centinaia di persone - ha dichiarato il governatore della Florida - fanno la fila sulle coste cubane aspettando di partire».

Paolo Passarini A PAG. 7

Violento terremoto in Algeria

Centosessanta morti e 300 feriti
Strade interrotte, città isolate

di Francesco Fornari A PAGINA 7

Bombe, falsi allarmi a Firenze

Evacuati tre supermercati a Sesto
Ma per i giudici sono sciacalli

di Francesco Matteini A PAGINA 12

Paura sullo «Shuttle»

Il lancio fermato in extremis
Salvo l'equipaggio di 6 uomini

di P. Bianucci e P. Pantarelli A PAGINA 10

FREDERICK FORSYTH

«Lo Sciacallo? E' un fallito»

LONDRA. «Carlos è un fallito», scrive lo scrittore Frederick Forsyth (foto). «I suoi sono stati attacchi codardi contro obiettivi vulnerabili». A PAG. 9

L'autore di «Massa e potere» e «Auto da fé» è stato testimone e interprete della cultura del Novecento

Addio Canetti, Ulisse nel buio dell'Europa

Il Nobel della letteratura è morto nel sonno a Zurigo, aveva 89 anni

E' morto Elias Canetti, Premio Nobel per la letteratura nel 1981. Il grande scrittore ebreo aveva 89 anni. La morte è avvenuta nella notte fra sabato e domenica, ma è stata resa nota ieri, a funerali avvenuti. L'autore di *Auto da fé*, *Massa e potere*, *La lingua salvata*, è stato sepolto mercoledì nel cimitero di Fluntern, a Zurigo in una tomba che lui stesso aveva scelto a pochi metri da quella di James Joyce. Canetti ha lavorato sino all'ultimo. Si è spento dolcemente lasciando sul tavolo di lavoro gli ultimi inediti che pubblichiamo.

Luigi Forte, Sergio Romano e un inedito di Canetti A PAG. 15 E 16

Lo scrittore Elias Canetti

FUGA DAL POTERE

SE Elias Canetti non avesse messo in guardia contro le sensibilità eccessive dell'animo, sarebbe quasi impossibile scrivere di lui al passato, e sopravvivergli commettendo un necrologio. Sarebbe come stare in piedi davanti alla sua persona, che giace sulla terra ed è ormai disarmata. Sarebbe come frugare nelle sue vesti: tutte cose che lui aborriva moralmente. Impossibile non ricordare le descrizioni che Canetti ha fatto più volte di questo rapporto sempre indecente, tra chi muore e chi gli sopravvive. Della straordinaria, inebriante sensazione di potere che prova chiunque guardi la morte sulla faccia dell'altro. Nel volto del trapassato è la propria vita che si contempla, felicemente scampata all'ultimissima prova: per sopravvivere c'è bisogno forse non solo di aria, ma anche di cadaveri. Quasi tutte le opere di Canetti hanno questo pensiero dominante, al proprio centro: l'ebrezza della sopravvivenza, il potere segreto che essa secerne, l'impotenza della morte. E il dispotismo, che può nascere da tale esperienza primordiale. Tutti i tiranni che ricorda

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

Il giudice condanna McDonald's e dice: nei fast-food bevande troppo calde

Un caffè bollente, da 4 miliardi

Risarcimento record alla cliente che si ustiona

WASHINGTON. Incredibile verdetto contro McDonald's: la celebre catena di fast-food dovrà pagare a una cliente di 81 anni 2,9 milioni di dollari (4 miliardi e 600 milioni di lire) a titolo d'indennizzo perché nel 1992 la donna, versandosi addosso una tazza di caffè in un locale di Albuquerque (New Mexico), si era ustionata cosce, inguine e natiche.

Stella Liebeck era alla guida della sua auto, e per avere le mani libere aveva incastrato la tazza tra le gambe. A uno stop, il liquido bollente le si era riversato addosso provocandole gravi ustioni. Per le cure mediche aveva speso circa 16 milioni: nell'assegnarle la cifra miliardaria, la giuria ha voluto stabilire un precedente e - come ha spiegato Richard Angladà, uno dei giurati - «lanciare un messaggio inequivocabile all'industria del fast-food: il caffè è troppo caldo».

VENTICINQUE ANNI DI ATTIVITÀ AL SERVIZIO DELLA CULTURA

UNA DISTRIBUZIONE ARTICOLATA SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE

Selezioniamo testi di narrativa, poesia, saggistica d'ogni genere; testi di psicologia e psicopatologia; di teatro; libri di viaggio e d'ogni altra specie.

L'EDITORE È IL SUO CATALOGO: CHIEDETECELO!
Sottoponeteci i vostri testi per un giudizio

TODARIANA EDITRICE - MILANO

EURA PRESS Ediz. Italiane - MILANO

Nostra nuova sede:
20139 Milano - Via Gardone, 29 - Tel. (02) 55.21.31.05

9 771122 176003 40819

E il ministro Fiori contesta il «via» alla fusione della Bnc con il San Paolo

An all'attacco di Bankitalia

«Troppi blitz, fondi occulti nel bilancio»

ROMA. Alleanza Nazionale attacca la Banca d'Italia. Capi d'imputazione ufficiali: l'intervento nella delicata fusione della Banca nazionale delle Comunicazioni - da Alleanza Nazionale definito «un blitz di Ferragosto» - e la presunta presenza di fondi occulti celati nel bilancio come spese di promozione. Capi d'imputazione ufficiosi: la questione della nomina del direttore generale ancora non risolta e destinata a scatenare, dopo la pausa estiva, nuovi contrasti in seno alla maggioranza.

Dopo un'interrogazione parlamentare presentata dall'on. Antonio Mazzocchi e la richiesta di un'indagine inviata al procuratore della Repubblica, è stato il ministro dei Trasporti, Publio Fiori, a chiarire in una nota i termini della polemica.

Fiori riepiloga: «Dietro autorizzazione del Consiglio dei ministri», i responsabili del Tesoro e dei Trasporti «disposero la sospensione provvisoria delle procedure per la fusione Bnc-San Paolo, al fine di approfondire i contenuti della trattativa e per esaminare nuove, eventuali proposte». Ma ecco il colpo di scena: «Improvvisamente - continua Fiori - il 16 agosto la Banca d'Italia ha ordinato al presidente della Bnc di convocare il consiglio di amministrazione per la fusione con il San Paolo, senza così consentire né l'approfondimento, né l'esame di nuove proposte».

Anzi, il ministro dei Trasporti non esita a rivelare la presenza dell'«articolata offerta, tuttora valida, formalmente avanzata dalla Cassa di Risparmio di Bologna» che, a suo giudizio, «presenta per le Ferrovie dello Stato notevolissimi miglioramenti e vantaggi finanziari e aziendali». «La delicatezza istituzionale della vicenda - conclude Fiori - e la gravità, anche sul piano dello stile, di tale incredibile comportamento, non mi consentono commenti di sorta; anche perché il Parlamento ha già investito di tale questione il capo del governo, il Consiglio dei ministri e il procuratore della Repubblica».

Replica la Banca nazionale delle Comunicazioni, spiegando a sua volta: la decisione di convocare il consiglio di amministrazione della banca per il 27 agosto è stata presa «dopo aver ricevuto una breve comunicazione della Banca d'Italia, che esortava l'azienda di credito a procedere sulla via della fusione con il San Paolo». Secondo Giuseppe Consolo, presidente della Bnc, «la decisione della Banca d'Italia, che appare in contrasto con l'indicazione del Consiglio dei ministri», è legata «all'esigenza, sentita dalla banca centrale, di effettuare la fusione entro i limiti temporali previsti dalla legge Amato».

«Il consiglio di Bnc - dice Gaetano Arconti, presidente della Fondazione della Bnc - era stato convocato per l'8 agosto scorso su richiesta mia e dell'amministratore delegato delle Fs, Lorenzo Necci, che invitavamo il presidente di Bnc, Consolo, a riattivare le procedure per la fusione con il San Paolo. In quella seduta era però mancato il numero legale. Consolo, in assenza di indicazioni contrarie, era comunque tenuto a dar corso ad una nuova convocazione del consiglio, che esamini appunto la fusione». Inoltre: «Sette giorni fa il ministro del Tesoro, Dini, ci aveva tranquillizzati sull'iter di fusione col San Paolo, e a questo ci atteniamo».

A tirare fuori la questione delle spese promozionali è stato ieri il sottosegretario al Bilancio, Antonio Parlato: «Desidero conoscere - ha scritto in una lettera inviata al presidente della Corte dei Conti, per sollecitare accertamenti in tal senso - l'entità della spesa sostenuta annualmente dalla Banca d'Italia per attività promozionali e di consulenza e i nominativi dei beneficiari. Si tratta, infatti, allo stato degli atti e di quello precario dell'economia italiana, di inaccettabili fondi occulti e tra l'altro, visto quanto accaduto nel passato, inutilmente spesi». [r. r.]

MARONI

«Arlacchi parla a vanvera»

ROMA. «Io intendo valorizzare Gianni De Gennaro e la Dia. Chi parla di siluramento di De Gennaro non sa quello che dice». Così il ministro dell'Interno, Roberto Maroni, in un'intervista a *Panorama*. Maroni, che ha parlato di De Gennaro come possibile futuro capo della polizia, replica così alle critiche di Pino Arlacchi: «Io l'avrei deluso? E' lui che ha deluso me. Perché parla a vanvera, senza conoscere i retroscena. A questo punto sono contento che non sia Arlacchi il presidente della Commissione antimafia: uno che dà giudizi così forti senza avere elementi di giudizio non sarebbe stato il più adatto per quel posto così delicato. Non a caso personaggi come Violante o Caselli non hanno fatto dichiarazioni di quel tipo». Per Maroni, solo i mafiosi dovrebbero preoccuparsi.

DALLA PRIMA PAGINA

L'ECONOMIA NON PUO' ATTENDERE

sarebbe comunque preferibile ad ogni intervento stabilizzatore che la ripresa, invece, finirebbe per frenare. In questa «Italia che lavora» sta tornando la mentalità del «mordi e fuggi», ossia della ricerca dell'affare facile, della competitività data dalle ripetute svalutazioni anziché dall'innovazione, della possibilità di speculare comprando e vendendo qualsiasi cosa con quotazioni crescenti anziché fare affidamento sui flussi di reddito di investimenti produttivi.

E' pleonastico richiamare la vitale esigenza che questi atteggiamenti vengano contrastati e sradicati. Se lasciati a se stessi, nel volgere di pochi mesi potrebbero far cadere il nostro Paese in una spirale di disordine economico e di tensione sociale che l'Italia ha già percorso in anni non lontani. Il processo può essere rapidissimo, pochi mesi sono bastati per capovolgere le previsioni che gli operatori finanziari italiani e stranieri andavano facendo sul futuro del nostro Paese, per far cadere le quotazioni dei Btp a scadenza lontana del 14-15%, per far aumentare i tassi a lungo termine di 3-4 punti e far salire il costo reale del capitale all'insostenibile livello del 7%.

Non è davvero il caso di attendere la fine di settembre per presentare la prima finanziaria o, comunque, per dare un concreto ed inequivocabile segnale di determinazione. Quel termine è valido in tempi normali, ma quelli che stiamo vivendo evidentemente non lo sono. Non lo sono, intanto, perché governo e Parlamento devono ancora dimostrarsi capaci di affrontare i tanti problemi spinosi imposti da ogni iniziativa sulla finanza pubblica e devono dar prova di intendere il liberismo nella chiave europea del confronto di mercato, e non in quella levantina della libertà di fare ciò che più torna comodo (ieri un esponente governativo, il sottosegretario al Bilancio Parlato, con buona pace del liberismo ha proposto che venga ritirata l'autorizzazione ad operare in Italia ad un gruppo bancario, la Morgan Stanley, rea di aver venduto titoli italiani!). E non sono tempi normali anche perché si vanno diffondendo aspettative che, una volta consolidate nei programmi aziendali d'autunno e nei nuovi listini, renderebbero più pesanti le difficoltà che turbano l'Italia.

Alfredo Recanatesi

INTERVISTA

IL LEADER RIFORMATORE

«Sinistra, non fare come i serbi»

Pannella: per rinascere deve autodistruggersi

MARTINO

«Alt alla pena di morte»

ROMA. Immediata risposta del ministro degli Esteri Martino alla richiesta di moratoria alla pena di morte avanzata dal ministro della Giustizia Biondi. «L'Italia - dice la Farnesina - presenterà alla prossima assemblea generale delle Nazioni Unite un progetto di risoluzione in cui si invitano gli stati membri che ancora non l'hanno fatto ad abolire la pena di morte. Il ministro degli Esteri, accettando le mozione dei due rami del Parlamento, ha dato istruzioni alla nostra rappresentanza presso le Nazioni Unite perchè compia ogni sforzo per assicurare l'esito positivo dell'iniziativa». [Ansa]

«Prodi il leader? E' una degna persona ma sempre un dc»

Il leader riformatore Marco Pannella rilancia il dialogo con la sinistra. Qui a fianco il segretario del pds Massimo D'Alema

NELLA sede dei Riformatori, in una Roma semideserta, Marco Pannella rilancia quel suo tormentato «amore» per la sinistra che ormai dura da alcuni decenni. Le premesse non sono certo rosee. Frase numero 1: «Sono un uomo della sinistra liberale e radicale che oggi vive l'apparente paradosso di trovare in Berlusconi più sensibilità e più capacità di raccogliere le potenzialità rivoluzionarie di quel nostro immenso progetto di riforma dello Stato e della società che la sinistra ha continuato a rifiutare per vent'anni». Frase numero 2: «Non chiedo lasciapassare a nessuno». Ma poi arriva la dichiarazione: «Chiedo, e con me i radicali prima e i riformatori poi, perennemente e ossessivamente alla sinistra di sedersi con me intorno ad un tavolo per dialogare. L'ho fatto per oltre 30 anni e continuerò a farlo con grande passione».

Onorevole Pannella con quale titolo lei parla alla sinistra visto che ha scelto di allearsi con Berlusconi che è sceso in campo proprio per sbarrarne la strada?

«Boh, che domanda. Come un europeo liberale può e deve parlare ai serbi, anche se i serbi lo considerano un serbo traditore».

E in questo caso i serbi sarebbero i progressisti?

«Sì, si comportano come un'unità etnica. E io a loro chiedo di smettere di comportarsi come una tribù, di vivere nella cultura dell'etnia e di difendere i propri averi accumulati con il passato. Lo faccio io, come nel passato, hanno tentato di farlo i Rosselli, Ernesto Rossi, Ignazio Silone, Gaetano Salvemini, Capitini o Calogero o Calosso, e tanti altri, e perché no? Gli Umberto Terracini o i Gramsci i Colorni nei periodi delle loro scomuniche. Io sento di proseguire questa loro storia».

E che cosa dovrebbe fare la sinistra per smettere di diventare una tribù?

«Ad esempio, non voglio più in questa nostra società dieci milioni di tesserati sindacali alla bulgara con trattenuta come quella fiscale per il lavoro dipendente. Non c'è nessuno di voi, o di noi, non c'è nessuno di destra che abbia mai chiesto come siano state amministrate le cifre immense rappresentate da dieci milioni di tessere l'anno riscosse dallo Stato o dal padrone. Per un momento la questione l'ha posta Bertinotti poi... insomma il rivoglio grandi conflitti sociali, un'alternativa del "terzo stato"».

Mi scusi Pannella, ma lei propone la distruzione del pds, delle centrali sindacali, cioè del cuore della sinistra italiana. Ma così non si può fare un dialogo?

«E perché? Io propongo solamente quel che noi per primi abbiamo realizzato, continuamente "autodistruggendoci", biodegradandoci, per evitare di radicarci come fazione come coaguli di interessi e di professionisti-burocrati, mettendo al centro e a ragione di unità obiettivi programmatici ambiziosi, storici, duri, alternativi. Non compiendo l'operazione inversa: prima l'etnia, etnos come ethos, e poi - tanto per giustificarla e se possibile portarla al potere - programmi, progetti, obiettivi, ragioni di unità e di lotta. E' roba tolemaica».

Che cosa serve allora?

«Quel che urge è la ripetizione di quel che accadde negli Anni Venti-Trenta in Inghilterra quando i laburisti facendo propria una parte dell'ideologia liberale di Lord Beaverbrook li sostituiscono al potere e iniziano a costruire il Welfare States».

Pannella ci dica allora i nomi di chi ritiene più vicino a sé nei progressisti (oltre a Rutelli, naturalmente).

«Lasciamo stare. Ma gli interlocutori obbligati, necessari, opportuni sono Bertinotti, D'Alema, Scalfari con un pizzico di De Benedetti e D'Antoni. Il partito dei giudici. Penso che prescindere da questi soggetti sia illusorio».

Come giudica l'idea di Prodi leader dei progressisti?

«Il ricorso alla categoria degli "indipendenti", o affini, degli "esperti" è culturalmente e politicamente il più sintomatico e repellente: le fazioni, le tribù che hanno vergogna di sé, che si sentono improponibili, che hanno bisogno di mascherarsi hanno ricorso a questa categoria usualmente».

Sì, ma di Prodi che cosa pensa?

«E' sicuramente una degna e capacissima persona di pura storia, cultura e ideologia democratico-cristiana e quando dico pura vuol dire che Prodi è una persona che ha sempre convissuto, senza nemmeno rendersene conto, con la partitocrazia, con il regime. Non ho mai sentito da lui un'analisi critica su Cefis, su Mattei, su un certo statalismo. Poi quando è venuto di moda il tema delle privatizzazioni è parso sensibile all'argomento».

Pannella ma allora c'è un'anima nera della sinistra italiana che la conduce sempre alla sconfitta?

«E' quella trasformistica iniziata nel 1876 con la caduta della destra storica».

E chi sono i trasformisti odierni?

«Non sono persone, ma sono rappresentanti dalla tradizione togliattiana e craxiana e dalla componente di "potere borghese" tipo Scalfari e altri».

Con Veltroni al posto di D'Alema sarebbe stato più facile rinnovare la sinistra?

«Walter si ritiene e viene considerato "liberal" solamente perché è un consociativista convinto, un Rai-tivuista. E' "pluralista" non laico e liberale. Tranne che per le letture che propone, schizofrenicamente, a copertura di una politica tutta altra».

Dunque bocciatura di D'Alema visto che non c'è un pidiessino più togliattiano di lui?

«E perché? Per me lo è molto di più Veltroni».

A sì?

«Certo, perché è uno del tipo: "nessun nemico a destra, nessun nemico persino a sinistra"... tranne i liberali! Così lui può almeno immaginare di diventare "liberal" per occupare meglio lo spazio».

Meglio D'Alema, allora?

«D'Alema è uno che per la sua storia per la sua cultura potrebbe anche immaginare un grande compromesso storico con la tradizione liberale di ispirazione anglosassone, e classica; e non la solita solfa, oggi pipiista».

Maurizio Tropeano

DALLA PRIMA PAGINA

FUGA DAL POTERE

Canetti, da Hitler a Saddam Hussein, ripetono la figura del sopravvissuto diventato cannibale. «Vogliono sopravvivere a tutti e restare soli», questo il loro destino. Canetti esecrava anche il frugare, che qualche volta è tipico del necrologio. Nel suo ultimo libro di aforismi («La tortura delle mosche», Adelphi) scrive: «Mi rovistano dappertutto alla ricerca delle loro rovine. Io sono la mia, di rovina».

Non è un caso che Canetti parlasse così spesso di rovine, e andasse alla ricerca di come sopravvivere nella dignità ai morti, e alla morte. Veniva dal centro metafisico di tutte le rovine, da quell'Europa Centrale e viennese che non si stancava di ricordare e rievocare, e che purtuttavia era un fossile ormai, perduto nel tempo delle sue apocalissi. Fossile ormai la comunità ebraica sefardita di cui faceva parte la famiglia di Canetti e che parlava ancora l'antico spagnolo nella cittadina natale di Roscuk, in Bulgaria. Fossile la cultura tedesco-viennese, da cui tanto aveva appreso. Sperduta nel tempo la grande amicizia con Karl Kraus, che gli fu maestro nell'esplorazione delle parole e del linguaggio. Fossile tutta quell'Europa che poteva vivere fintanto che c'era ancora l'Impero Austro-Ungarico, e non era ancora composta da «Paesi con le loro bandiere linguistiche, che si prendono a schiaffi». Lui quell'Europa l'ha salvata negli scritti - così come salvò la lingua tedesca, appresa «nel dolore» dall'amarissima e severissima madre - e poi l'ha raffinata e come temperata con la lima della cultura inglese. L'inglese è divenuto la lingua più importante di Canetti, accanto alle molte che parlava: «In Gran Bretagna le parole dimagriscono», scrive nella «Provincia dell'uomo». Anche la sua prosa ha questa svelta, limpida magrezza. A tratti ha la nervosa magrezza satirica di Lewis Carroll, o di Swift, che Canetti prediligeva: alcuni personaggi dei suoi «Testimoni auricolari» - o anche Teresa, la soffocante cameriera di «Auto da fé», o gli abitanti di quel paese nel quale vengono stirate le orecchie, in «La tortura delle mosche» - sono figure per metà cervantesche e per metà swiftiane. Gli inglesi, che sono sempre lenti a scoprire quel che succede nel Continente, hanno capito prima di altri la grandezza di Canetti. Ma veramente debitore, Canetti si sentiva verso la lingua tedesca, la «Lingua salvata» dell'autobiografia: «La lingua tedesca resterà la lingua del mio spirito, e questo perché sono ebreo. Voglio conservare in me stesso, in quanto ebreo, quel che resta di un Paese devastato in tutte le possibili maniere. La sorte dei suoi figli è anche la mia».

Solo chi ha traversato tante frontiere, ed è scappato quasi sempre, e ha lasciato alle spalle tante memorie può condensare l'opera della sua vita su un punto fondamentale: il punto da cui è fuggito sempre, il potere. Il potere è stato rovistato in tutti i modi da Canetti, e anatomizzato, e disvelato nella sua essenza; nel suo rapporto essenziale con la morte, e nel suo rapporto essenziale con le masse. Canetti stesso si vedeva come il continuatore, nel XX secolo, di Machiavelli: egualmente gelido, egualmente antropologico, anzi entomologico, nel modo di descrivere i segreti del Principe moderno. L'impresa riuscì, e «Massa e potere» è uno dei testi più precisi (accanto a quello di Gustave Le Bon alla fine dell'Ottocento) sul fenomeno dell'uomo trasformato in massa manipolabile, in oggetto oppure strumento di violenza. Le masse raccontate da Canetti si formano non appena l'individuo si spegne, o è espropriato delle sue qualità basilari. Ogni volta che vengono aggirati, più che superati, la paura del contatto con l'ignoto e il bisogno di distanza, due sentimenti che fondano l'esistenza dell'essere singolo, non ancora sopraffatto né denudato. Le masse hanno vari nomi: si possono chiamare popolo di fedeli, popolo secolarizzato, o orchestra, o armata, o corteo, o pubblico di tifosi nelle arene e negli stadi, o anche *gente*, ma sempre saranno intesa di chi le guidi e le divori e diventi il pungiglione che le forma, il «cristallo delle masse». La massa più perfettamente docile è quella silenziosa dei morti alla fine delle battaglie: sogno inestinguibile dei despoti. Ma i despoti possono accontentarsi anche di fruire del potere di sopravvivenza senza fare morti: basta poter intimare ordini senza esser mai contraddetti. Basta questo primo cedimento da parte dell'individuo. Basta interpretare l'esistenza o la politica come lotta metaforica, appunto, tra potenza di chi sopravvive e impotenza di chi muore.

Canetti non è ottimista, nel libro «Massa e potere». E' convinto che le grandi religioni universali siano ormai spente, ridotte all'impotenza totale, e vede il vuoto riempito da nuove potenze secolari, capaci di trascinare masse sempre più numerose e fanatiche verso terre promesse e non raggiungibili. La forza di queste nuove potenze è sempre la stessa: è la «passione, oltre che il vizio, della sopravvivenza: questo male originale dell'umanità».

E' la maledizione, è il peccato in cui incorre chiunque accompagni un deceduto - fosse'anche il più amato, il più rimpianto - alla sua ultima dimora.

Barbara Spinelli

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paluschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Jas Gawronski, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

© 1994 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 013/1988

Certificato n. 2475 del 16/12/1993
La tiratura di Giovedì 18 Agosto 1994 è stata di 626.789 copie

Rogo doloso nella piana della Conca d'oro: evacuate 300 persone, distrutte alcune ville

Palermo assediata per 20 ore dal fuoco

Sospetti su tre operai della forestale
Il capoluogo annerito dalla fuliggine

PALERMO
NOSTRO SERVIZIO

Notte di paura a Palermo, con la città assediata dal fuoco. Un violento incendio è scoppiato nella tarda serata di mercoledì a San Martino delle Scale, una zona di villeggiatura sulle colline che circondano la città, e si è sviluppato per tutta la notte sino a raggiungere un fronte di quindici chilometri. E ieri mattina su Palermo pioveva fuliggine: sembrava di stare sotto l'Etna durante un'eruzione. Il vento di scirocco portava in città l'odore di legna bruciata dei magnifici boschi di San Martino, una sottile patina di cenere è scesa come neve per tutta la mattinata.

Secondo numerosi testimoni, le fiamme (domate dopo 20 ore) sono state appiccate da piromani. Un'inchiesta è stata avviata dalla procura della Repubblica di Palermo e in serata ha dato i primi esiti. I carabinieri hanno fermato tre pastori sospettati di aver appiccato il fuoco. I tre erano impiegati come «stagionali» nel corpo della Forestale, proprio con l'incarico di prevenire e spegnere gli incendi. Questa mattina saranno interrogati dal giudice che dovrà decidere se convalidare il fermo. L'inchiesta è coordinata dal sostituto procuratore Gioacchino Natoli. Gli inquirenti non escludono un tentativo di speculazione edilizia nella Conca d'Oro anche se il procuratore aggiunto, Vittorio Aliquò, sottolinea che si tratta di una zona sottoposta a vincolo.

Quando le fiamme hanno raggiunto la zona di Villaggio Montano, trecento persone hanno dovuto abbandonare le loro case. Quattro ville sono state completamente distrutte: due erano del padre e della sorella del sindaco di Palermo, Leoluca Orlando. Decine di volontari e vigili del fuoco sono rimasti feriti o intossicati durante l'opera di spegnimento che si è protratta sino a ieri pomeriggio. Il fuoco ha danneggiato villini residenziali e altre case, le fiamme sono giunte fino a pochi metri da una piazza dopo aver lambito il bar di un albergo e la giostra di un luna park.

Per circoscrivere l'incendio, che ha distrutto più di 200 ettari di pineta e macchia mediterranea, sono giunti tre aerei «Canadair» della Protezione Civile e due elicotteri. Trecento persone, tra vigili del fuoco e volontari, hanno lavorato per quasi ventiquattr'ore.

Quando il peggio sembrava passato, un altro incendio di grosse proporzioni è stato appiccato nel pomeriggio in una pineta vicina, su Cozzo Mastr'Angelo, forse dagli stessi piromani. I funzionari del Servizio antincendio boschivo della Regione siciliana hanno così chiesto di nuovo aiuto alla Protezione Civile per nuovi aerei. Contemporaneamente le fiamme hanno attaccato i quattromila ettari del bosco della Ficuzza, sotto Corleone. E in poco tempo una pineta sotto Torre del Bosco è andata quasi interamente in cenere.

In mattinata erano arrivati a Palermo i sottosegretari all'Interno, Maurizio Gasparri, e alla Protezione Civile, Ombretta Fumagalli Carulli. Hanno compiuto una ricognizione nelle zone di San Martino delle Scale e di Monreale, accompagnati dal direttore generale della Protezione Civile, Elveno Pastorelli. Poi, nella riunione in prefettura coi sindaci, i due sottosegretari hanno ribadito la necessità di un decreto legge contro i piromani, da approvare con urgenza.

«Il governo sta predisponendo un disegno di legge - ha detto l'on. Fumagalli Carulli - che prevede l'inasprimento delle pene per gli autori degli incendi ma, soprattutto, l'introduzione della fattispecie autonoma di reato per l'incendio boschivo, tuttora qualificato giuridicamente come semplice aggravante del reato di incendio. La modifica prevede anche l'introduzione di un ulteriore inasprimento della pena se all'incendio consegue un disastro ecologico. Biondi ha già dato il suo assenso, il Consiglio dei ministri deciderà il 26 agosto».

Per quanto riguarda l'ipotesi di mettere una taglia sui piromani, Gasparri ha osservato che «si tratta di una norma che va studiata con attenzione, non siamo in America». Il sottosegretario agli Interni ha poi osservato che in Sicilia «non sono stati utilizzati i fondi stanziati dallo Stato per la prevenzione degli incendi».

Angelo Meli

PALERMO

Arso vivo per salvare il podere

PALERMO. La prima vittima degli incendi è un contadino di 79 anni, Natale Rivaldo, morto mentre tentava di spegnere le fiamme che avevano attaccato la sua casa rurale nelle campagne di Caccamo, un paese a 40 chilometri da Palermo. L'anziano agricoltore avrebbe cercato di arginare l'incendio ma sarebbe stato prima soffocato dal fumo e successivamente avvolto dalle fiamme. Il cadavere carbonizzato è stato identificato dal figlio della vittima. Il contadino era andato da solo nel suo appezzamento di terreno, coltivato a ortaggi. L'inchiesta sulla morte di Natale Rivaldo è coordinata dal sostituto procuratore di Termini Imerese, Aldo De Negri, che ha incaricato il medico legale di compiere una prima ispezione sul cadavere. Non si esclude che l'incendio sia stato appiccato dallo stesso agricoltore per bruciare le stoppie. **[a. m.]**

Un elicottero impegnato nelle operazioni di spegnimento di un incendio. Sotto, il sindaco di Palermo Leoluca Orlando

«In tribunale contro i piromani»

Il sindaco Orlando all'attacco: i vertici d'estate sono inutili

PALERMO. Il Comune di Palermo si costituirà parte civile nei processi che verranno intentati contro i piromani che distruggono i boschi circostanti la città. Lo ha annunciato ieri il sindaco di Palermo Leoluca Orlando, dopo avere assistito all'ultimo oltraggio fatto a San Martino delle Scale, una delle più belle pinete della Sicilia, ritenuto anche il polmone verde del capoluogo siciliano. «Anche se le aree distrutte dall'incendio ricadono formalmente nel territorio di Monreale - afferma Orlando - San Martino è considerata palermitana a tutti gli effetti. E ieri l'incendio era visibile a occhio nudo dalla città. Ci costituiremo parte civile a sostegno di tutti gli altri Comuni palermitani che verranno danneggiati da incendi di natura dolosa».

Secondo il sindaco di Palermo «è assodato che larga parte di questi incendi è di natura dolosa e quindi è molto importante attuare una seria politica di repressione». Ma Orlando è scettico sulle prossime azioni del governo: «La cosa veramente necessaria è varare leggi più severe. Ma è necessaria anche una seria politica di prevenzione che in Sicilia non è stata mai attuata. Inoltre, la prevenzione degli incendi deve essere fatta in inverno e in primavera. Ogni anno si ripetono vertici alla fine di agosto che servono solo a quantificare i danni. L'anno scorso l'allora sottosegretario alla Protezione civile tenne un vertice a Palermo alla fine dell'estate, dopo una grande stagione di incendi. E, anche quest'anno, si è ripetuto lo stesso scenario».

Ma quali sono le proposte di Orlando? «Bisogna mettere il corpo forestale e i vigili del fuoco in condizione di avere strumenti e strutture adeguate a combattere gli incendi - spiega - ed è necessario pensare alla pulizia del sottobosco, che va fatta in primavera, all'eliminazione del sottobosco e alla costruzione di strade tagliafuoco. Bisognerebbe, inoltre, ordinare ai proprietari di aree non edificate di provvedere alla manutenzione del fondo. Il fuoco è facilitato dalle erbacce e dallo stato di abbandono dei fondi rurali. In questo senso, i proprietari dovrebbero mantenerli puliti e senza erbacce».

Riferendosi, poi, agli incendi di questi giorni, il sindaco ha precisato: «Ho seguito le operazioni di spegnimento di questo grande rogo che ha distrutto l'unico polmone verde di cui gode la città, facendo sì che il Comune concedesse la necessaria collaborazione alle richieste dei vigili del fuoco. Abbiamo prestato autobotti e garantito parte degli approvvigionamenti idrici attivando i servizi d'emergenza della città». **[an. me.]**

INTERVISTA

IL REGISTA DEI BOSCHI

Olmi: bruciamo le nostre radici

«Stiamo distruggendo il futuro dell'Italia»

ASIAGO
SONO stato a casa di Olmi due giorni fa, ci torno adesso. Ci sediamo su sdraio bianche, sulla terrazza che sta dietro la casa, e che urta contro il limite di un bosco che comincia da lì, a un metro e mezzo, e non finisce più. Scherzando gli dico: «Potevi inglobare qualche albero dentro la casa, e disporre le stanze tutt'intorno». Dal bosco viene un'aria che sa di muschio e di umido, forse qui dietro il monte è piovuto. Si respira un autunno precoce, carico di funghi.

Questo è un paesaggio che dà pace. In molte parti d'Italia, però, boschi come questo vanno a fuoco, case come questa bruciano e vengono abbandonate di corsa. Gli incendiari che han trovato, a quanto pare, sono giovani, vent'anni, venticinque. Cos'hanno, contro la natura? Non vogliono pace? Sono pieni di furore, e vogliono sfogarlo?

«Non sono solo i giovani, a essere furiosi: è il quadro generale che mostra una forte tensione, anche quando non siamo consapevoli del risultato finale, che può arrivare a compiere una catastrofe. Sono le stesse tensioni, sconosciute ed incontrollate, che portano ad uccidere immigrati, o a praticare giochi mortali. Una volta si diceva: "A bruciare boschi sono i custodi dei boschi, i residenti, i forestali, che dai boschi non guadagnano niente, e incendiandoli ricavano almeno lavoro per l'inverno". In altre occasioni: "Sono piromani", "Sono industriali". Ora ne sappiamo di più. Le notizie di ieri, dei piromani ragazzi, ci dicono che ci sono ragioni diverse, e le ragioni stanno nelle tensioni che ognuno di noi porta con sé senza possibilità di sfogarle. E allora tout-se-tient: i sassi sulle strade, botte a extracomunitari, rissa tra pisani e livornesi... Ognuno di noi scoppia di frustrazione e di furore, brucia. Noi possiamo picchiare o accoltellare: ma originariamente siamo degli incendiari. Guarda del resto come reagiscono le falangi di naturalisti, dicono: "Se troviamo uno con l'accendino in mano, lo impicchiamo sul posto". Su questa tensione esplosiva, si innesta una grande ignoranza su ciò che vanno a colpire: ce l'hanno con i padroni del mondo e colpiscono il mondo».

Ieri l'abbiamo vista in tv, una ragazza accusata di aver sparso incendi. Aggressiva, perfino minacciosa, lei smentiva e accusava la polizia. Poi abbiamo visto un'altra ragazza, colta sul fatto, mentre con tre coetanei spaccava la faccia ad un senegalese, promettendo la prossima volta di bruciarlo. Anche questa sfidava, proterva, irridente. In cella, coi suoi amici (meglio, camerati) aveva sfasciato tutto. Appena liberata, si allontanava con passo di danza procace, agitando braccia e sedere. Io sento che qualcosa accomuna bruciare boschi e bruciare immigrati. Lo senti anche tu?

«Bruciare alberi e bruciare uomini significa voler distruggere la propria origine. Colpiamo l'oggetto che ci porta a riconoscere il nostro fallimento. Quando siamo delusi nei sentimenti, ce la prendiamo con coloro che ci deludono, i familiari, i figli, quelli che amiamo. Perché questi ragazzi se la prendono con boschi, alberi ed animali? Perché sentono che questi adesso stanno al vertice dei valori: oggi è molto più eclatante incendiare un bosco che rompere una vetrina. Coloro che diventano protagonisti di questi episodi, trovano appagamento al loro furore».

Ma ieri spaccavano vetrine da sinistra, oggi bruciano boschi o picchiano extracomunitari da destra

«Ieri il valore era la proprietà, oggi è il bene naturale. Il bene naturale è anche un problema, perché la ricchezza si produce distruggendo il bene naturale. Inserendoti nella vita della natura, ferendola o bruciandola, tu entri nel merito di una questione che tutti sentono come prioritaria: diventi un grande protagonista. Lo stesso succede con gli extracomunitari: la migrazione dei popoli sottosviluppati è un cataclisma che si riversa su tutto l'Occidente; se tu trovi il modo di inserirti su questo cataclisma...».

Il regista Ermanno Olmi. A destra, una scena del suo film «Il segreto del Bosco Vecchio»

Dai una prova di potenza?

«Dai una grande prova di potenza, diventi un condizionatore di problemi che stanno sotto gli occhi del mondo intero».

E quindi quella tensione che cercava uno sfogo, nasceva da un senso di impotenza?

«Certamente: l'impotenza che lo sfogo non deve soltanto far sì che io mi senta meglio, ma anche che altri mi vedano e ne prendano atto. Questo vale qualsiasi prezzo. A chi vien preso, come i quattro ragazzi che hanno spaccato la faccia al senegalese, non gliene frega niente di finire in galera».

Olmi, fra pochi giorni, il 6 settembre, alla Biennale di Venezia, sarà proiettato il tuo film appena finito, «Genesi». «Genesi» ha un sottotitolo, «Creazione e Diluvio». Ti chiedo: siamo entrati, volontariamente, in una nuova età del Diluvio?

«Nelle Scritture è detto che Dio dopo il Diluvio dichiarò: "Io non manderò mai più il Diluvio, stabilisco la mia alleanza con l'uomo, non interverrò più a punire i suoi errori". Bisognerebbe aggiungere: perché saranno gli stessi errori dell'uomo a punirlo e a distruggerlo».

«Infatti, questo di cui stiamo parlando, è un Diluvio volontario, realizzato dall'uomo. Rottura del clima, alterazione dell'aria, dell'acqua, dei boschi, della temperatura...

«Noi diamo tanta importanza al gesto di questi ragazzi, che distruggono una certa quantità di alberi di natura. Ma pensa come, legittimati da regole dell'economia, della produzione, della concorrenza, noi devastiamo minuto per minuto, instancabilmente, il pianeta, fiumi, foreste, aria, terra».

«Nel prossimo film «Genesi» tu cali squarci, presi dalla televisione, di realtà attuale, guerra, stragi, uccisioni, catastrofi... Pare che tu senta un nesso tra colpe dei padri (distruzione, corruzione) e colpe dei figli (violenza, disobbedienza, furore: quello che chiamavamo il Diluvio). Lo senti questo rapporto?

«I figli tendono a imitare i padri, sottolineando ciò che nei padri non condividono. Se tu fai il furbo, io, tuo figlio, ti dimostro che sono più furbo di te, anche contro di te. Se tu usi l'inganno, io userò contro di te un inganno più mortale. Quindi, sono tutt'e due condannabili, padri e figli: ma trovo attenuanti solo per i figli. In quanto il loro gesto è disperato, perché non ci sono risposte ai loro interrogativi. Tutti non fanno che proclamare il loro interesse per i giovani. E' una bestemmia. Gli interrogativi che i giovani pongono, noi non li udiamo, perché non vogliamo rispondere. Diciamo: "Vi daremo benessere, auto, posti di lavoro...": ma sono altre le cose che loro chiedono. Bruciando il nostro mondo, ci fan capire che il nostro mondo non li rispetta».

Tu avevi appena fatto «Il segreto del Bosco Vecchio», che era insieme una poesia, una favola e un'allegoria. Sei convinto che ogni volta che muore un bosco, anche questi che vediamo bruciare nei nostri telegiornali, sono milioni di segreti che vanno perduti? Segreti della natura, degli animali, degli uomini?

«L'allegoria del "Bosco Vecchio" di Buzzati ricorda da vicino il comandamento di Dio, perché dice: "Prendete tutti gli alberi, tranne quelli del Bosco Verde". Così fa, nel mio film, il Colonnello? E' un uomo che usa la propria autorità e sapienza per guadagnare. Pensa subito: là dentro ci devono essere gli alberi più redditizi. E così viola il mistero. E' una colpa, e deve scontarla. Come l'uomo di oggi: l'uomo è arrivato al cuore del mistero della vita, e su quel cuore sta allungando la mano pericolosamente. Lì c'è l'Angelo di Fuoco, con la sua spada: la bomba atomica, Chernobyl, le malattie inguaribili... Cosa possono fare i nostri ragazzi, se noi non li ascoltiamo, se non mettere in atto una distruzione che ha come punto estremo l'autodistruzione? Stanno urlando di disperazione».

Mi hai dato una risposta etica. Mi aspettavo una risposta culturale. Perché ho presente un libro di Harrison, intitolato «Forests», in cui è scritto che la poesia ha sempre la foresta come origine, e noi italiani basta che pensiamo ai primi versi della «Divina Commedia» o a più di un libro di Andrea Zanzotto.

«Il bosco è il mistero, impoverendo il mondo di boschi, lo si impoverisce di mistero, cioè di vita. La nostra cultura pone forse la vita al primo posto? No: i giovani che bruciano il mondo, adottano un modo, brutto e colpevole, per non entrare nella nostra cultura».

Ferdinando Camon

«La pazzia non è soltanto dei giovani Questi ragazzi combattono un mondo che ormai si rifiuta di ascoltarli»

IL CASO

SIMBOLI IN CRISI

LA favola si nutre dei refoli odorosi di mirto e di lentisco e narra magica, quest'anno, di Sultani spendaccioni, di Califfi mostruosamente ricchi e altrettanto tristi, di fumo alla canna del gas e di aspiranti sovrani - secondo la dotta diagnosi di Beniamino Placido - facitori insuperabili di Mausolei, ma soprattutto di *business*. Comunque, faccende araldiche. E nel contorno fantastico, danzano vaporose *Barbie* in ascensori di cristallo e diafane signore britanniche, ma rigorosamente nate in India, liquidate con assegnucci da 50 miliardi.

Che cosa tocca almanaccare, per divertirsi, quando i poteri, quelli forti e quelli deboli, quelli palesi e quelli occulti, non buttano più l'àncora da queste parti. Perché, diciamolo, dopo la crisi di Tangentopoli, che svuotò forzosamente lo *Yacht Club* di Porto Cervo l'anno scorso, e l'inabissamento della Prima Repubblica, gli elicotteri ormai stanno a terra, le motovedette della sicurezza languono in porto e le *sciurette* brianzole si aggirano disperate tra le *boutique*, incapaci di titillare il loro famelico immaginario. Non c'è più da proteggere Ciriaco De Mita, con la bella Antonia, né Forlani, rifiuto triste ai lidi marchigiani, né il Creso-Prandini, quel ministro con le tariffe che facevano tremare le vene ai polsi. La villa abusiva di Antonio Gava, ormai, è stata rasa al suolo da Gigi il Rosso, l'indiscreto ex assessore regionale Luigi Cogodi, che ha pagato il fio dell'indelicatezza, e anche l'appartamento di Palumbalza, sempre in Costa, è vuoto, non vi risuona più il confortante lessico di Castellammare di Stabia.

Tatarella, astuto postfascista, sta in Puglia, Radice, forzitalista (o bossiano?) ruspante, chissà dove. Lo sceicco Yamani, il più furbo di tutti, ha preferito altri lidi. Carlo De Benedetti è partito a vele spiegate per la Grecia con il *Moro 2*, di gardiniana memoria, che ha acquistato a prezzo d'affezione, coraggiosamente sfidando la sfiga. Non resta che spiare le mosse di Vittorio Merloni, antico presidente della Confindustria, visto che il nuovo, Luigi Abete, piuttosto che aprire l'appartamento del Bagaglino, lì vicino all'inferno di Porto Cervo, preferirebbe farsi tutto agosto tra gli inchiostri acri del suo stabilimento tipografico sulla Tiburtina.

Ed ecco d'improvviso decollo, straordinaria, la favola di Ferragosto: si narra nei bar, si gonfia nei tinelli dei bicamere e cucina da dove s'osservano i presunti ricchi, s'espande nei pozzetti degli *yacht* a nolo, si moltiplica senza posa nella fantasia del popolino berlusconiano, che affolla ansioso il luogo, nella speranza d'intravedere, vaporosa, Veronica. Tutto comincia il 12 agosto alle 22,30, quando il *Gulfstream 4* del Presidente atterra all'aeroporto di Olbia, per ripartirne diciassette ore dopo. Tolta la crisi della lira, cos'è mai avvenuto in quelle ore fatidiche tra mirti e lentischi? «C'erano sul molo dieci Mercedes 600 tutte di diversi colori e con le tendine abbassate, una vedetta incrociava e un elicottero rombava», dice la *vox populi*. Vogliamo crederci? Sarà vero che è arrivato Hassnal Bolkiah, Sultano del Brunei, l'uomo più ricco del mondo, almeno sei volte più ricco dell'Avvocato Agnelli? Hassnal ha comprato *La Certosa*, rivela il cronista de *La Nuova Sardegna* Augusto Ditel, che ci regala un superbo pezzo di cronaca bianca: «Berlusconi vende casa - recita l'*incipit* -. Addio *Certosa*, *buen retiro* gallurese con vista mozzafiato sul Golfo di Marinella e Cala Reale. C'è un Sultano che tratta i miliardi come se fossero bruscolini: val la pena di cedere alle lusinghe, coccole arabe accompagnate dallo *chèque* a dieci zeri. Gli affari sono affari». Proviamo a riassumere l'ottimo Ditel: quelle diciassette ore di Berlusconi in Costa Smeralda sarebbero state dedicate alla vendita al Sultano del Brunei della villa di Porto Rotondo, visto che la signora Veronica preferisce *Il Tulipano* di Porto Cervo, mille metri quadrati, arredati con preziosi quadri fiamminghi. Scusate, dimenticavamo la vera notizia che Ditel, eroe dell'estate della crisi valutaria, ci ha regalato: il Sultano del Brunei ha staccato al Presidente del Consiglio italiano un assegno da 100 miliardi. Ora, a costo di apparire pregiudizialmente antiberlusconiani, cercheremo di essere sinceri: l'architetto Gianni Gamondi ha progettato quei 2500 metri quadrati dipinti di rosa pallido di fronte al Golfo di Marinella. Ventisette camere, dodici bagni, piscine interne ed esterne e non sappiamo più che altro, visto che il Presidente Berlusconi non ci ha mai invitati a visitare l'immobile, che presumiamo fosse fin dall'inizio in vendita. Ma abbiamo potuto ammirarlo, da fuori, con i suoi immensi corpi sormontati da una torretta, e riteniamo di dover esprimere un'opinione: mai nel bacino del Mediterraneo fu edificato qualcosa di più eccessivo e, se il ministro Matteoli non abolirà le carceri di massima sicurezza sulle isole, proponiamo la detenzione all'Asinara per questo architetto Gamondi, a tempo indeterminato.

Quanto al Presidente Berlusconi, va invece proposto per il *Nobel*, se veramente è riuscito a vendere quella roba per 80 miliardi. Ci dispiace per il signor Bolkiah, abitante di qualche sibaritica reggia orientale, ma noi stiamo alle quotazioni ufficiali: l'agenzia locale, che fa capo a un signore tutt'altro che sprovveduto come Karim Aga Khan, ci dà per le villesuper una quotazione di 15 milioni (sì, avete capito bene) al metro quadrato. Moltiplichiamo pure per 2500 metri quadrati e, se non andiamo errati, fa 37 miliardi e mezzo, un prezzo sempre pazzesco per quell'esagerato muro di cemento rosa sardizzato, ma certamente più ragionevole. Almeno Karim, poveretto, si è inventato l'architettura arabo-mediterranea per stralunare un po' con i suoi insediamenti il sindaco di Arzachena. Ma, si sa, i Sultani hanno le mani bucate e il Presidente del Consiglio è uno dei venditori più dotati d'Italia: se ha guadagnato 40 miliardi (anzi 50, perché pare che la colata non gli sia costata più di 20, compresi gli arredi), non possiamo che complimentarci con lui. Con il guadagno potrebbe comprare almeno dodici ville come quella che suo fratello Paolo avrebbe dovuto inaugurare quest'anno a Punta Volpe, vicino a quella della contessa Marzotto, se non fosse stato costretto agli arresti domiciliari a Milano-3, Comune di Basiglio.

Corrono le favole sui refoli odorosi di mirto e di lentisco. Ottanta miliardi al Presidente Berlusconi dallo sciagurato Sultano del Brunei, cinquanta miliardi da Karim a Sally Croker Poole. Figlia di un semplice colonnello dell'esercito inglese, nata 54 anni fa in India, non aveva sangue blu nelle vene, ma figurava tra le dodici donne più belle del mondo. Karim Aga Khan l'impalmò e ne fece la regina di Aiglemont, la tenuta di 200 ettari coperta di ontani alla periferia di Parigi, e della Costa Smeralda. Oggi, per liquidarla, raccontano che il capo religioso degli Sciiti Ismailiti debba sborsare cinquanta miliardi di lire. Se lo fa, vuol dire che, poveretto, non ha altre vie d'uscita. Perché Karim, uomo parco, vive a Porto Cervo in una villa (*La Cerbiatta*) di tre o quattrocento metri quadrati, da buon borghese (si fa per dire), mangia spaghetti, e ha col denaro un rapporto diremmo rispettoso, pur avendo accumulato 1200 miliardi di debiti con le banche italiane per la Ciga e quant'altro. Anzi, gli Sciiti Ismailiti, quindici milioni di persone nel mondo, di cui Karim è il capo religioso, pare siano una specie di *élite* islamica molto versata negli affari e - come dire? - un po' tirata. Quando Karim, nel 1958, arrivò in Costa con un traghetto e vide quel posto, senza acqua e senza elettricità, si disse: ho buttato dalla finestra 25 mila dollari, dieci annualità dell'Università di Harvard, che allora frequentava. Ma l'*animus* commerciale prevalse, com'era nella tradizione di famiglia. Suo nonno, marito della torinese Teresa Magliano e poi di Rita Hayworth, biografato da Tom Antongini, segretario di Gabriele d'Annunzio, aveva messo a posto nientemeno che Mussolini: Galeazzo Ciano voleva comprare le sue scuderie, ma il Duce in persona si oppose: «Se non coglie questo affare - commentò il nonno Sultan Mohammed - Mussolini non andrà lontano, perché un vero uomo di Stato non perde occasioni simili». E se lo diceva Sultan... Perché il Profeta era uomo di religione, ma anche uomo d'affari, tanto che aveva il titolo di Amin, che vuol dire Uomo Onesto.

Guardate un po' che incredibile intreccio di storie fiabesche ha colto magistralmente Augusto Ditel, cronista della *Nuova Sardegna* e *Pulitzer* di questa estate a quaranta gradi: il Presidente Berlusconi incorporato nel suo *Gulfstream* e nella sua dimora da vendere, la signora Veronica, più propensa a situazioni abitative di minore impegno, e il Sultano del Brunei, ansioso di collocare montagne di petrodollari; poi, *lady* Salima, eterea supermiliardaria nata in India da un colonnello di Sua Maestà, il buon Imam, un po' avaro, ma alquanto indebitato, e il Presidente, grande venditore di immobili, a dispetto della tendenza a costruire Mausolei, come quello di Arcore con tomba in giardino, che Beniamino Placido considera segno di una Sindrome Monarchica.

Mandano odori e storie, qui, il mirto e il lentisco, mentre i Poteri Forti e non, s'inguattano: a Chia, a Porto Conte, a Capo Caccia... E Augusto Ditel, l'arte della comunicazione, racconta le misteriose diciassette ore presidenziali.

Alberto Statera

Nuove protagoniste sono Ponte di Legno e Gallipoli

Silvio Berlusconi in Costa Smeralda

Costa Smeralda, politici addio

Il mare della Sardegna disertato dai potenti

IL CAVALIERE

Volo a Cipro, da Veronica

MILANO. Non è a Milano, nella sua villa di Arcore, non è a Roma, non è salito in elicottero a Ponte di Legno (Brescia) per restituire la visita all'ex rivale Bossi. Il presidente del Consiglio, ieri, ha fatto impazzire i giornalisti «specializzati». Poi la notizia, quasi certa: ha lasciato il suo rifugio di Arcore dove sta mettendo a punto la strategia politica di quest'autunno ed è volato all'aeroporto di Olbia da dove si trasferirà in una delle sue magnifiche ville. Ma all'ultimo momento, la smentita: niente Olbia, bensì Cipro. Fonti autorevoli lo hanno segnalato appunto nella città di Venere: un «salto» per raggiungere la moglie e i figli, in vacanza nella villa di un armatore greco. Rapido saluto e ancor più rapido ritorno. [r.i.]

Berlusconi avrebbe venduto una villa al sultano del Brunei

St. Moritz due, la vendetta

Torna in hit-parade, grazie a vip e ministri

Il premier affitta la casa che fu dello Scià E Scognamiglio è un habitué del golf-club

Accanto un'immagine di Saint Moritz qui sopra Carlo Scognamiglio a destra Gianni Agnelli

ST. MORITZ

GIUSTO l'altro ieri, le edicole davanti al Carlton Hotel facevano sventolare la prima pagina della «Gazzetta del Grigioni» con la seguente notizia: Silvio Berlusconi, il presidente ecc. ecc., «ha deciso di rinnovare l'affitto della sua villa a Suvretta per la somma di 270 mila franchi l'anno». Ecco fatto. La scorsa estate i furboni dell'in e dell'out davano St. Moritz declinante, anzi spacciata, per via della crisi che faceva boccheggiare persino l'Italia dei portafogli più grassi e per colpa della politica in perpetuo avviso di garanzia. Figuriamoci. Qui, dove la grana è un *noumeno* in divisa svizzera, cioè puro spirito a 1215 lire per unità, potere e potenti non hanno mai fatto le valigie (Louis Vuitton), ci mancherebbe. Tra questi palazzoni del centro e laggiù nei villoni blindati da verde privato, l'ossigeno non è mai stato così frizzante, l'asfalto così intasato. Come fosse Ponte di Legno, però d'oro e mi raccomando, senza strilli.

Carlino Scognamiglio, seconda autorità della seconda repubblica, viene qui per giocare a golf (lo sport che faceva sbellicare George Bernard Shaw), con scarpette chiodate, berretto e mano in tasca. Gianni Agnelli prima autorità (e basta) torna come sempre per sciare sui ghiacciai del Diavolazza, 3 mila metri e più, e talvolta cenare con Monti, rettore della Bocconi.

E dunque anche il presidente Berlusconi resta tranquillamente al posto suo, da quest'estate addensando nuova fama al paesaggio di cielo, rocce, laghi, che i nuovi ricchi, in questi vent'anni, hanno fatto di tutto per rovinare. Il paese sembra un po' Zurigo. Banche marmorizzate, gioiellerie piene di diamanti e pasticcerie piene di zucchero e cacao, strade private con accesso in carta magnetica e un mucchio di gente che spolvera e si inchina. I dintorni però restano bellissimi con i prati morbidi come cotone e la catena del Grigione piena di sole e l'acqua del lago Silverpan piena di surfisti e il cielo sopra Celerina pieno di alianti.

Di weekend in weekend, Berlusconi plana col suo celebre elicottero sugli spiazzi di Samaden, salta giù in tuta jogging con sciarpa bianca, e va a sbollire le rabbie che gli procurano i giornalisti, tra le 30 stanze, 25 posti letto, del suo eremo. Eremo che fu dello Scià Raza Palhevi ai tempi suoi, fastoso di conifere, super controllato da una squadra di guardie del corpo, si dice, ancora comandate dal capo sicurezza dello Scià.

In giro non si fa vedere, manco che mai dal benzinaio Esso sul curvone, dove talvolta Agnelli, in Croma carta da zucchero, frena per il pieno, col braccio fuori dal finestrino. Lui sta su, nella stessa via dell'Avvocato, via Clavadatsch al Suvrette, dove per tutto luglio ha preso il sole Veronica.

Di quelle parti (come del resto in Sardegna, sarà un'ossessione?) c'è la villa di Carlo de Benedetti, mister Olivetti, che stavolta non si è fatto vivo, ma ci ha spedito il figliolo Rodolfo. Poco distante quella di Marco Tronchetti Provera, amministratore delegato e vicepresidente Pirelli, che proprio di fronte al cancello ha la casa di Jodi Vender, l'amico dell'ingegnere.

A guardar bene il giro è sempre quello che fa impazzire d'adrenalina i rotocalchi. Con il solito contorno di bellissime che puntano il mirino davanti ai cristalli di Bucherer, la gioielleria regina di St.Moritz, sognano di mangiare un pasticcino da Hanselmann o che poi te le ritrovi sui sentieri dolcissimi della Val di Fex, in perfetta tenuta Himalaya.

Quando era tutt'altro che sconveniente, qui la politica si manifestava con appena più clamore nelle brevi apparizioni di Bettino Craxi, il passeggio con Nicola Trussardi uno che oggi dice non essere mai stato socialista, e vari altri modosi anche loro con un passato sempre all'opposizione. Arrivava Ferdinando Mach di Palmenstein, quello dei quadri nel caveau e di parecchi altri guai che gli hanno consigliato la latitanza, non tanto estiva, ma proprio giudiziaria. E arrivavano Carolina di Monaco, Stavros Niarchos, Bulgari.

Sempre pieno come la lampada di Aladino, il Palace Hotel continua a far girare la sua porta a stella come ai tempi di Douglas Fairbanks, di Paul Getty e di Barbara Hutton con le sue 250 stanze care quanto il caviale del grande ristorante, ma nessuna arredata con tanto lusso quanto la suite da sempre riservata ai duchi di Windsor.

I riti non sono mai cambiati (non c'è motivo) né i sospiri alle aste Shoteby's, né la partita di Polo a Ferragosto, né le occasioni mondane dove un tempo primeggiava il playboy Ghunter Sachs o Ivana Trump e oggi Marta Marzotto ovunque, come l'oliva nei Martini. C'è ancora il Croviglia Ski Club con le sue riunioni conviviali, si va ancora, tutti insieme, sulla Val Roseg, in mountain bike o a cavallo, con avanscoperta di cuochi e camerieri che provvedono a mettere lo champagne nel torrente e a far la brace per i polli. Perché poi i ricastri arrivano su sfiatati, ma vuoti.

L'altro giorno, all'ora del cocktail, erano tutti al Palace per la presentazione dell'appassionante «I fuoriusciti italiani in Svizzera», corposo volume sponsorizzato dalla Banca della Svizzera italiana. Per l'occasione era arrivato persino Dante Isella. Si sapeva che Berlusca non era in zona, e quindi pace, ma almeno si sperava in Scognamiglio. Invece niente: «Il presidente del Senato purtroppo è occupato», avvertiva laconico lo speaker, anche se ci s'immaginava benissimo il Carlino alle prese con la sesta buca del solito Engadina Golf Club.

La politica qui c'è e non c'è. Non si vede come a Ponte di Legno, ruspante parla bossiana, e magari si fa solo nelle cene ultra-riservate, ben lontane dagli occhi degli intrusi. Se per esempio Berlusconi avesse fatto qua, anziché a Arcore, il famoso vertice con gli avvocati dei suoi uomini latitanti, nessuno se ne sarebbe accorto. A proposito: St.Moritz è uno dei pochi posti dove il presidente non ha ancora esternato. Fino a un paio di giorni fa il primato lo condivideva con l'ortofino (altra villa, però col mare), ma si sa com'è finita.

Pino Corrias

Un nome nuovo guida le telecomunicazioni italiane.

L'Italia delle telecomunicazioni cresce e ha voglia di comunicarlo a gran voce. Reti intelligenti, fibre ottiche, satelliti, telefoni cellulari, sistemi interattivi di comunicazione, risorse umane e professionalità qualificate: **Telecom Italia** è tutto questo. Nata dall'unione di SIP, Italcable, Iritel, Telespazio e Sirm, **Telecom Italia** dà voce all'Italia che si sta preparando alle nuove sfide di domani. In un mondo dove l'accelerazione tecnologica non conosce sosta e dove la competizione sta cambiando tutte le regole. Un mondo che impone una visione unitaria per poter crescere ed emergere. Con la sua tecnologia ed i suoi uomini **Telecom Italia** diventa oggi il sesto gestore di servizi di telecomunicazioni nel mondo. **Telecom Italia** è il nuovo nome delle telecomunicazioni italiane.

Da oggi possiamo dirlo insieme ad alta voce.

TELECOM ITALIA

Mondadori congeda Gigi Vesigna da 27 anni direttore del settimanale più venduto

In esilio il re di Sorrisi e Canzoni

I suoi successi: televisione, musica e sport

MILANO. Niente, non parla l'uomo di *Tv Sorrisi e Canzoni*. Gentile come sempre, Elsa, la segretaria, fa sapere che Gigi Vesigna, il direttore, ringrazia tutti ma non vuol dire nulla. Poi si scusa: «Sa, oggi è una giornata infernale, telefoni che squillano, riunioni...».

Già, una giornata storica, quella di ieri, ai piani alti del palazzone di corso Europa, finestre che guardano verso il Duomo e inquadrano la Madonnina. Il giorno dell'addio, delle dimissioni del direttore Vesigna, l'uomo che a *Tv Sorrisi e Canzoni* ci stava da 27 anni e che di un piccolo settimanale tv aveva fatto il giornale più venduto in Italia: due milioni di copie la settimana che solo negli ultimi tempi erano scese, chi dice di duecentomila copie, chi molto meno. Addio.

Alle cinque della sera ci pensa la Mondadori, l'editore, a comunicare quello che è l'evento di mezza estate nel gran mondo editoriale: «La Mondadori informa di aver variato le responsabilità nell'ambito di alcune delle sue testate dell'area tv e spettacolo a seguito della decisione di Gigi Vesigna di lasciare l'azienda». Al posto di Vesigna che, oltre *Tv Sorrisi e Canzoni*, ha diretto fino a ieri *Telepiù*, *Ciak si gira*, *Tutto musica e spettacolo*, *Forza Milan*, ecco l'elenco dei successori: «Pierluigi Ronchetti ha assunto la direzione di *Tv Sorrisi e Canzoni* e viene affiancato da Rosanna Mani in qualità di condirettore della testata. Le direzioni di *Ciak* e di *Forza Milan* sono state affidate rispettivamente a Luciano Di Pietro (che mantiene la direzione di *Tutto musica e spettacolo*) e a Martino Pizzi». Infine l'ultima novità, forse la più importante: il nuovo direttore editoriale dell'area tv e spettacolo, dove finora Vesigna era padre-padrone, sarà Roberto Briglia, direttore di *Epoca*.

Impresa non facile. Ronchetti, il neodirettore della corazzata *Tv Sorrisi e Canzoni*, incrocia le dita («Spero di essere all'altezza») e tranquillizza i lettori: «*Sorrisi* non li tradirà». Briglia, neodirettore editoriale, anticipa la strategia: «La Mondadori crede di poter potenziare i notevoli successi nell'area spettacoli, musica e sport: punteremo su *Sorrisi* che va già molto bene e cercheremo di inventare nuovi prodotti il prima possibile».

Linee soft. Niente drammi, niente polemiche per l'uscita di scena di Vesigna, ex uomo forte del gruppo, uno degli uomini d'oro della Silvio Berlusconi Editore, amico ascoltato da Berlusconi che non a caso, fin dall'inizio della sua avventura televisiva, aveva capito l'utilità del settimanale e di quell'omino calvo, quasi sempre abbronzato, che dal 1973 ne era alla guida. Detto, fatto. Prima Berlusconi fece suo l'intero pacchetto di controllo di *Sorrisi* sottraendolo alla Rizzoli, poi fece costruire il nuovo stabilimento tipografico di Melzo, gioiello di tecnologia, per stampare i due milioni di copie. E lui, Vesigna, sempre alla guida. Adesso, all'improvviso, l'addio: nessun tentativo di trattenerlo, nessun intervento di Berlusconi che, dicono, sarebbe stato informato da Vesigna solo due giorni fa, a San Siro, nell'intervallo di Milan-Bayern. Possibile?

Un addio improvviso. Ma non imprevisto. Il tam tam qualcosa aveva da tempo lasciato filtrare: fatti, pettegolezzi, sussurri. Voci diventate insistenti quando Vesigna aveva dovuto lasciare il settimanale *Noi*, l'ultima creatura, la meno baciata dal successo: solo 150 mila copie per un settimanale popolare che puntava in alto. Dunque, disavventure editoriali, l'insuccesso di *Noi*, la perdita di copie di *Sorrisi*: queste le cause di tanto divorzio? Neanche a parlarne. Semmai, è il nuovo corso in Mondadori ad aver accelerato l'addio: lui, Vesigna, era uomo della Silvio Berlusconi Editore, aveva condiviso il piano di fare della Sbe la casa madre, quotata in Borsa, capogruppo di tutte le attività editoriali, compresa le Mondadori. E invece, all'improvviso, è successo il contrario: Berlusconi che si dà alla politica, il manager di ferro Franco Tatò (che non l'ha mai amato) che passa alla guida... Macchine ferme per il progetto Sbe e largo alla Mondadori: sarà la casa di Segrate ad assorbire le testate Sbe, *Sorrisi*, *Tutto*, *Ciak*. E Vesigna? Resiste, non accetta ingerenze dai nuovi vertici, dell'amministratore Giovanni Cobolli Gigli, dell'editore incaricato Ernesto Mauri: io non mi sposto a Segrate, fa sapere. Spigolature, forse qualche litigio a porte chiuse. Poi la decisione: portare sotto il controllo della Mondadori anche il ribelle Vesigna. «A 62 anni non avrà ritenuto che ci fossero più le condizioni per continuare», abbozza Mauri. Chissà.

Armando Zeni

SELVA A FUNARI

«Togli il mio nome dall'Indipendente»

ROMA. «Eppure una bugia Gianfranco Funari continua a pubblicarla ogni giorno». Gustavo Selva, deputato di An, chiede al direttore dell'*Indipendente* di togliere dal tamburino degli editorialisti del quotidiano il suo nome, perché, spiega in una lunga lettera indirizzata a Funari, «sono stato lieto di esserlo con i direttori Vittorio Feltri e Pialuisa Bianco, ma da quando lei è diventato direttore editoriale non ho più scritto un articolo per l'*Indipendente*». Altra bugia, «piccola ma che è scritta ogni giorno sul suo giornale» della quale il deputato e giornalista accusa Funari, è quella di dichiararsi direttore editoriale: «Diventi direttore responsabile», lo consiglia. Quindi un appunto sulla «leggerezza» che ha portato alla pubblicazione del «presunto scoop di Portofino. Non le pare, Signor Funari - polemizza Selva - che per fare un saggio politico su cosa aveva detto Berlusconi fra la gente bisognava come minimo che la Signora Maddalena Camera (redattrice dell'articolo contestato, ndr) o Lei stesso avessero ricercato anche il presidente del Consiglio per un piccolo controllo?». [Agi]

Gigi Vesigna, ex direttore di «Tv Sorrisi e Canzoni» Milly Carlucci, nel 93 la più presente in copertina

La Cuccarini consegna il Telegatto, invenzione di Vesigna. Qui sopra Mike Bongiorno ed Eros Ramazzotti

Il suo capolavoro? Il Telegatto premia allo stesso modo un Nobel o l'ultimo «folle» da talk show

PERSONAGGIO

UN MITO DI CARTA

Gigi, mago dell'apparenza

Ha inventato l'Italia dello spettacolo

FATTO. Fuori. Gigi Vesigna (8/2/32, Acquario), ventennale braccio sinistro di Silvio Berlusconi (29/9/36, Bilancia), è stato costretto a lasciare la direzione di Tv Sorrisi e Canzoni, Ciak e Forza Milan. Al suo posto va di fatto Nini Briglia (10/11/49, Scorpione), direttore di Epoca, ex Lotta continua, ex tifoso della Fiorentina. Questa la nuda notizia, come la darebbe lui, Vesigna. Con tanto di foto tessera sorridente e testo di canzone a fronte («Sapore di sale»). Ma nessuno ha sorriso né cantato ieri mattina quando Gigi Vesigna, ha dato alla redazione l'annuncio del suo addio, dopo 21 anni, al settimanale più amato dagli italiani (2 milioni di copie) per insanabili dissidi con Mondadori». Un modo neanche troppo larvato per dire che l'avevano fatto fuori. Chi e perché, non si capisce bene. Un vero giallo Mondadori. Di sicuro c'è che di tutti gli odiati giornalisti del mondo Gigi Vesigna è l'unico a cui Silvio Berlusconi sembrava voler bene come a un fratello e magari di più. Si sono abbracciati ancora l'altra sera, nella tribuna di San Siro, al gol di Gullit. Una tesi è dunque che il suo siluramento sia stato deciso a dispetto del padrone dal management Mondadori (Tatò, Mauri, Cobolli) che punta al controllo dall'interno della casa editrice, nel caso Berlusconi voglia o venga costretto a cederla. Un'altra è che invece Vesigna negli ultimi tempi fosse caduto in disgrazia. Come dimostrerebbe il particolare, secondo taluni decisivo, della sua misteriosa assenza alla festa per i 70 anni di Mike Bongiorno. Ma questa è dietrologia. Mentre ciò che conta, come ha insegnato Vesigna a tutti noi, è l'apparenza.

In ogni caso, siamo di fronte a un evento culturale. Può sembrare una strana affermazione, nel giorno della morte di Elias Canetti. Ma così è, per l'Italia reale, che ha di recente eletto la tv, i sorrisi e le canzoni alla guida del Paese. Stimato e ascoltato dal padrone, ammesso alla strettissima cerchia degli amici-consiglieri, inserito nell'organigramma del Milan e a momenti nel mausoleo di Arcore, Gigi Vesigna ha svolto un ruolo di consulente d'immagine anche nel delicato momento della «discesa in campo» di Berlusconi. Mai un parere banale o men che professionale. A volte decisivo. Pochi infatti conoscono come Vesigna i gusti della provincia televisiva. Vent'anni trascorsi a «confezionare il nulla e venderlo in milioni di copie, da vero genio» (Indro Montanelli) lasciano un bagaglio unico di esperienza. Vesigna è stato, se non l'inventore, il perfezionatore del giornalismo effimero, di puro cazzeggio. Ma a livelli industriali. In certo senso, un maestro. Oggetto di tesi di laurea al Dams. Lungo i luccicanti Anni 80 ha intuito e cavalcato per primo l'onda della tv commerciale, facendo del suo settimanale la bibbia dello spettacolo all'italiana e di se stesso una specie di ideologo del berlusconismo: il sorridente Suslov di Arcore. Con quel tanto di ecumenismo che gli consentiva di ospitare nel Postal Market dell'ipermercato televisivo anche le rubriche «colte» di Ghezzi & Giusti, l'opinione di Enzo Biagi, la vignetta piccista di Staino, l'ennesimo diario di Giulio Andreotti. Accanto alla mitologia di Pippo Franco e Fiorello. In modo da rendere al massimo l'effetto Blob: tutto uguale a tutto. Il capolavoro di Vesigna è stata l'invenzione del Telegatto, che può premiare un Nobel o l'ultimo scemo da talk show. Il premio, in sé ridicolo, con gli anni è diventato il simbolo del potere enorme gestito da Vesigna in settori cruciali della nostra vita culturale: la tv, la musica leggera, il cinema, lo sport e la pubblicità. Per anni non si muoveva foglia nel mondo dello spettacolo, non si vinceva festival, che lui non volesse. Soltanto negli ultimi tempi il mito di Vesigna è parso offuscarsi, invecchiato dai moltissimi imitatori. La sua prima creatura perdeva copie, la seconda («Noi») non le ha mai prese. Lascia ai successori un'eredità difficile, la missione di rendere gli italiani ancor più sorridenti, canterini, telegenici e vuoti.

Curzio Maltese

Licenziato ieri

Il Borghese perde Maddaloni

ROMA
DALLA REDAZIONE

Nessun motivo, nessuna spiegazione. Vincenzo Maddaloni ieri mattina ha letto e riletto lo striminzito pezzo di carta inviatogli dal suo editore e, a parte la comunicazione di essere stato licenziato dall'incarico di direttore de *Il Borghese*, non ha trovato molto di più. «Per decisione degli organi amministrativi della nostra società, lei è sollevato dall'incarico di direttore responsabile del settimanale. La ringraziamo della sua collaborazione e la invitiamo a mettersi a disposizione del nuovo direttore».

Maddaloni deve essersi sentito vittima di uno scherzo o il disorientato protagonista di una pièce da teatro dell'assurdo. Invece, è tutto vero: vero il licenziamento, vera la prossima nomina di un nuovo direttore. Circolano già i primi nomi, come quello di Carlo Carta, uno dei sette redattori del settimanale. E circola anche il nome di un nuovo socio che potrebbe entrare a far parte del pacchetto di maggioranza, finora detenuto da Angelo Ferretti: l'imprenditore sardo Sergio Zuncheddu.

E' vero anche lo sconcerto di Maddaloni che stenta a capire che cosa sia accaduto. Dopo essere stato redattore del *Gazzettino* di Venezia e poi redattore capo di *Famiglia cristiana*, dal 1° maggio Maddaloni aveva assunto la direzione del *Borghese*, il settimanale da sempre vicino alla destra, rilevato e rilanciato quest'anno da un gruppo di imprenditori romani operanti nel settore delle costruzioni. Il primo numero con la firma di Maddaloni è uscito il 25 giugno, seguito da altri otto, poi la secca comunicazione. A questo punto, Maddaloni, in mancanza di spiegazioni esplicite, prova a crearne di sue. Di questi tre mesi e mezzo da direttore ricorda alcuni motivi di screzio delineatisi fin dall'inizio con l'editore. «Nonostante le promesse è venuto a mancare dalla Fininvest il sostegno della pubblicità e, in seguito, anche quello della concessionaria. No, non mi ricordo il nome, non so se era anche questa una società collegata alla Fininvest, ma agli inizi di agosto ho scritto all'editore chiedendogli spiegazioni. Chiedevo poi una campagna pubblicitaria per il lancio mai avvenuto del giornale, nonostante fossimo arrivati ormai al nono numero e maggiori risorse da investire nella redazione ora composta solo da sette redattori, un po' poco per un settimanale. L'unica risposta che ho ricevuto è questa lettera di licenziamento. A questo punto ho il sospetto che il provvedimento nasconda delle motivazioni politiche che per il momento mi sfuggono. Sono, però, assai meravigliato, perché mi ero impegnato a rilanciare la testata su una linea politica su cui la proprietà concordava, aprendola fin dall'inizio ad una pluralità di autorevoli interventi, da Piero Ostellino a Sergio Romano, da Massimo Salvadori a Vittorio Strada, da Piero Melograni a Indro Montanelli. Sarà questo tentativo di fare un giornale a 360 gradi ad aver dato fastidio. Evidentemente preferiscono un giornale allineato, non un giornale che parli chiaro».

LETTERA

POLITICA E SENTIMENTI

Il ministro della Famiglia: «Le barriere partitiche non sono mai state un ostacolo tra di noi»

«Io e Mimmo, solo un patto di amicizia»

Guidi alla vedova Modugno: non ho «usato» suo marito

Ieri la signora Franca, moglie di Domenico Modugno, con una lettera alla *Stampa* ha aperto una polemica con il ministro della Famiglia, Guidi, accusandolo di aver detto falsità: «Non è vero che mio marito voleva lavorare per il ministro». Oggi pubblichiamo la risposta di Antonio Guidi.

CARISSIMA signora Franca, le chiedo profondamente scusa per averle rinnovato un dolore già così grande. Infatti, solo chi prova un dolore immenso ha la forza, distolta dai propri sentimenti, di alzare il telefono e di chiamare un giornale per smentire una cosa che non c'è.

Tra me, il suo Domenico ed Enzo Aprea c'era un patto, un patto non triste per chi è stato così vicino come noi alla morte, anche in situazioni diverse della vita tanto da poterci scherzare sopra, ma nello stesso tempo indissolubilmente legati da mille battaglie in difesa delle vite di chi ha una difficoltà in più...una squadra affiatata, vede, dolce signora, perché le barriere partitiche non hanno posto ostacoli di nessun tipo alla nostra amicizia.

In un mondo dove c'è chi dice no di qua o di là», noi siamo stati sempre insieme. Io, di parte politica diversa, ho fatto la campagna elettorale per Domenico quando si presentò per il pci per le amministrative e anche quando si presentò per i padi per le politiche; non solo quindi, la nostra vicinanza è stata nel periodo in cui era presidente dei radicali... lui, appena 4 mesi fa, quando mi sono candidato per «Forza Italia» e, come lei ben dice, non condividendo la linea del movimento, è venuto da me nelle Marche.

Mimmo allora ha fatto per me, per i nostri ideali, per la nostra amicizia, il suo purtroppo ultimo comizio, conclusosi con un piccolo recital assieme ai miei possibili elettori. Avrei potuto (e lui mi aveva autorizzato, non soltanto con la sua presenza), fare di questa prova di amicizia e di lealtà un uso tutto a mio vantaggio. Non l'ho fatto per il rispetto dell'amico e per il rispetto che devo a me stesso ed ai nostri ideali.

Con la sua lettera, cara signora, lei purtroppo mi costringe a rendere pubblico (anche se pubblico già era), ma a livello nazionale, questa prova reciproca di onestà intellettuale e di concordanza di obiettivi. Per quello che riguarda il contributo che Domenico avrebbe dato al ministero da settembre, e che aveva concordato con il vicecapo di Gabinetto Spremolla, la prego di provare a riflettere sul fatto che non avrebbe dato un contributo a me personalmente, né al presidente del Consiglio, bensì a tutti gli italiani handicappati e non.

Una possibilità che le compagini partitiche del passato non gli hanno mai offerto, perché probabilmente non ritenevano l'uomo Modugno un politico di grande livello ma solo uno chansonnier, se pure il più grande. Io sono convinto assolutamente del contrario, ed è questo che ho detto durante il funerale, ho pagato ciò con il mio debito di riconoscenza, cara signora, con tutto il dolore di aver perduto uno dei miei riferimenti più grandi.

Per ciò che riguarda mio figlio Valentino, un ragazzo di soli vent'anni che non ha vissuto tutte le nostre battaglie, non credo che se certe opinioni vengono espresse dagli animalisti lui non abbia il diritto di poter dire la sua...

Vede poi, mi permetta di aggiungere che la visita di un giornalista che vuol fare un pezzo di colore per l'articolo di Ferragosto, per una donna abituata ai riflettori come lei può far riflettere sull'uso dei termini e sulle sensazioni che dà con un poco più di attenzione.

Guidi con Modugno (foto inviata dal ministro)

«Quattro mesi fa era venuto nelle Marche per appoggiare la mia campagna elettorale»

Sono però fermamente convinto che anche lei condivida lo sdegno e la tristezza di essere finiti in prima pagina per uno sfogo di sentimenti. Infatti quanto è avvenuto è ingiusto nei miei confronti. Se poi ha bisogno di qualcuno che la difenda dalle incomprensioni, dal soffocamento dei mass-media, dalla curiosità morbosa della gente, dalla solitudine, mi usi pure, non fa che accontentare quelle orribili tendenze del nostro contro nuovo che fa dello sfogo di una vedova un articolo di prima pagina.

Le chiedo di fare in modo di non essere strumentalizzata. E' ciò che lei stessa mi ha riconosciuto quando, abbracciandomi, dopo l'orazione funebre mi ha sussurrato: «Grazie per quanto ha fatto».

Antonio Guidi

Lo ha deciso il giudice

Trieste, in edicola La Stampa con la «Cronaca»

TRIESTE. Riprende Tandem a Trieste. Da oggi i lettori potranno tornare ad acquistare «La Stampa» e la «Cronaca del Nord Est» insieme, al prezzo di 1500 lire.

Lo ha deciso il tribunale di Trieste che ha revocato il provvedimento, a suo tempo emanato su richiesta del «Piccolo», che si opponeva alla vendita congiunta dei due quotidiani.

Lo stesso tribunale ha stabilito, in relazione ad un primo provvedimento che vietava la vendita congiunta a 1300 lire, che l'editore de «Il Piccolo» - «in considerazione della complessità della problematica» ed in attesa del giudizio di merito - depositi una cauzione, per gli eventuali danni subiti e subendi da «La Stampa» e dalla «Cronaca», di mezzo miliardo di lire.

La vicenda giudiziaria non è comunque conclusa ed un'altra udienza è stata fissata per il 6 settembre. [r. i.]

Il governatore: Clinton dichiari lo stato d'emergenza. Castro spalanca i porti ai fuggiaschi

Ciclone-profughi, Sos dalla Florida

A Cuba arrembaggio alle zattere

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

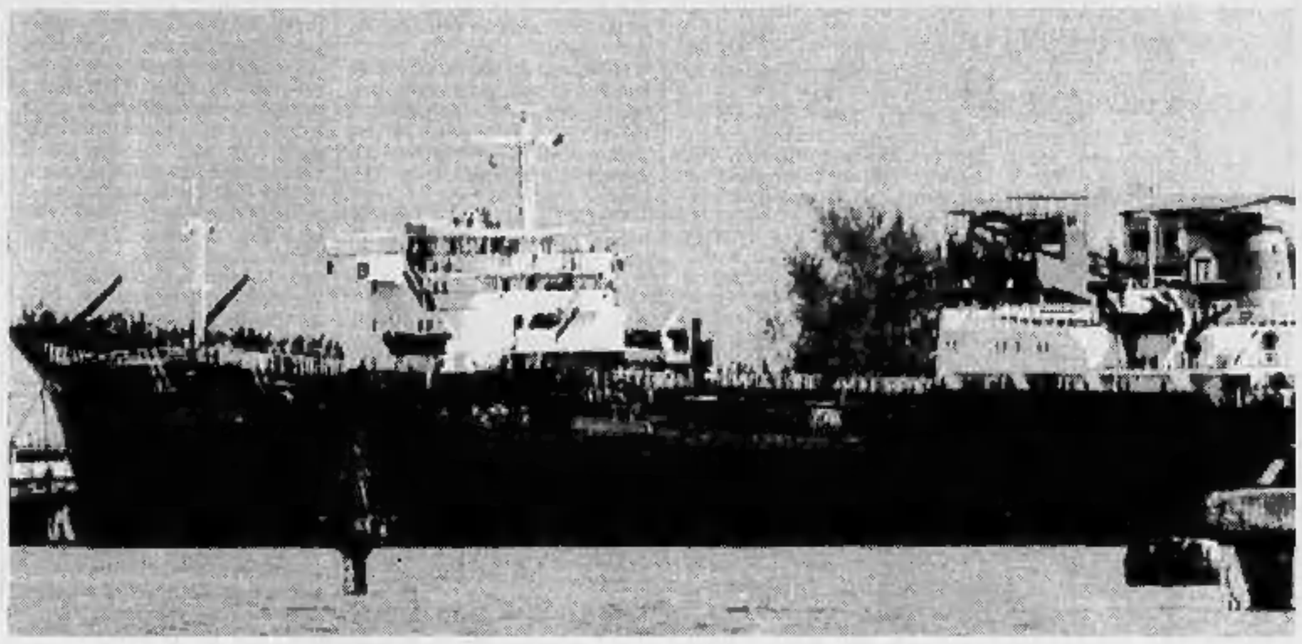
Bill Clinton sta considerando la richiesta rivoltagli dal governatore della Florida di dichiarare lo stato d'emergenza a causa dell'inarrestabile flusso di esuli cubani. «E' ancora un po' presto per stabilire se ci si trova di fronte a una tendenza oppure a un temporaneo aumento di rifugiati», ha detto ieri Dee Dee Myers, portavoce della Casa Bianca, aggiungendo che, comunque, «non intendiamo permettere che ci sia un altro esodo di massa. Gli Stati Uniti non consentiranno a Fidel Castro di dettare una politica sull'immigrazione». Ma ormai non sembra più esserci dubbio che l'esodo da Cuba ha compiuto un salto di qualità e anche al dipartimento di Stato si è diffusa l'opinione che Fidel Castro stia cominciando a attuare la sua minaccia di non ostacolare più le fughe dall'isola.

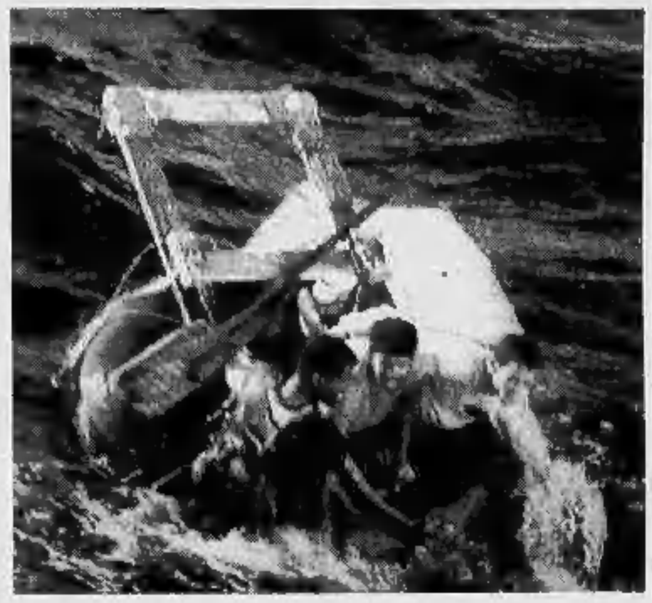
Ogni giorno è un nuovo record. Mercoledì, la Guardia costiera americana ha raccolto 537 esuli, un numero che ha polverizzato il record del giorno precedente, 339. Fino a oggi, nel '94 sono approdati in Florida quasi 7 mila rifugiati cubani, circa il doppio dell'anno scorso. Ma di questi 7 mila, 2 mila sono arrivati negli ultimi dieci giorni. Difficile non rilevare una tendenza.

«Centinaia di persone, probabilmente migliaia - ha dichiarato ieri il governatore della Florida Lawton Chiles -, stanno facendo la fila sulle coste cubane aspettando di partire». «Non c'è alcuno sforzo da parte del presidente Fidel Castro - ha continuato - di fermare questa gente. Anzi, sembra che venga fatto ogni sforzo per incoraggiarla. Non c'è alcun dubbio che questo è un vero e proprio stato d'emergenza». Tutte le cose dette da Chiles sembrano fondate su fatti.

Giornalisti cubani intervistati telefonicamente dall'«Associated Press» hanno confermato che orde di potenziali rifugiati stanno abbandonando le coste e i porti senza alcuna interfenza da parte della polizia. Centinaia di cubani si sono raccolti nella spiaggia di Cojimar, 15 chilometri a Est dell'Avana, aspettando qualunque cosa possa assomigliare vagamente a un natante. Sono lì, con le loro bottiglie d'acqua e i loro bambini, e dicono apertamente a chiunque gliela chieda che vogliono partire, che stanno per partire. La polizia fa finta di non vedere.

«La ragione di tutto questo è che Castro ha cambiato la sua politica sugli esuli», ha dichiarato ieri al «New York Times» un alto funzionario del Dipartimento di Stato. «Castro - ha continuato il funzionario - continua a bloccare le navi grosse, ma non le zattere. Blocca solo i battelli che hanno qualche valore per Cuba. Ma non ferma più i piccoli gruppi».





La folla dà l'assalto a una nave cisterna, sognando la fuga verso gli Stati Uniti. Sopra, tre ragazzi su una zattera improvvisata, al largo di Key West (FOTO ANSA E EPA)

Attraverso il suo rappresentante a Washington, Rafael Dausa, il governo cubano avanza delle richieste in cambio delle quali si dice disposto a bloccare il flusso. Cuba vuole che venga cancellato l'embargo economico e, secondo, chiede che vengano sospese le trasmissioni radio da Miami dirette verso l'isola. Gli americani non hanno per il momento in mente alcuna concessione del genere, ma anche in caso contrario sembra ormai dubbio che Castro possa fermare il flusso anche se lo volesse. A Cuba l'unico mercato fiorente è ormai quello di pezzi di legno o di ferro che possono essere usati per costruire zattere di fortuna.

Il Congresso americano, proprio recentemente, ha aumentato il Fondo per l'Emergenza-Immigrazione da 35 a 75 milioni di dollari. I soldi quindi ci sono. Se Clinton accettasse la richiesta di Chiles potrebbero essere stanziati per mandare più navi e per alloggiare e sfamare gli esuli. Clinton, ancora una volta, sembra indeciso. L'unico cambiamento che il governo americano sembra intenzionato a introdurre, secondo il «Los Angeles Times», riguarda la concessione di visti regolari all'Avana. Esiste un tetto, negoziato tra Stati Uniti e Cuba, di 20 mila l'anno. Ma il governo americano si è sempre tenuto molto al di sotto di questo tetto, preferendo incoraggiare le diserzioni politiche.

A Miami, intanto, gli esuli che ce l'hanno fatta a entrare negli Stati Uniti, celebrano il loro eroe. E' Reynaldo Cruz, il primo esule su una zattera di fortuna, 30 anni fa. Mangiò un gabbiano crudo, bevve la sua pipì, venne attaccato dagli squali. Ma dice: «Lo rifarei domani».

Paolo Passarini

EX JUGOSLAVIA

Sotto accusa i militari della Malaysia. Bombe sugli aeroporti di Sarajevo e Dubrovnik

I Caschi blu musulmani bruciano la croce

In Bosnia e Croazia minacce al viaggio del Papa

Una ragazzina impaurita attraversa in lacrime una via di Sarajevo (FOTO REUTER)

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

A poco più di tre settimane dalla visita del Papa a Sarajevo e Zagabria (il Pontefice si recherà nella capitale bosniaca soltanto se lo permetteranno le condizioni di sicurezza), le milizie croate della Bosnia centrale hanno denunciato un grave atto di intolleranza religiosa compiuto dai Caschi blu del contingente malaysiano stazionato a Fojnica: i militari, musulmani, hanno abbattuto e distrutto una grande croce innalzata quarant'anni fa in cima a una collina nei pressi della città. «Si tratta di un grave insulto alla comunità croata - ha dichiarato Zeljko Budimir, ufficiale del Consiglio della difesa croato a Fojnica -; se entro il 21 agosto i Caschi blu malaysiani non avranno sostituito la croce chiedendo ufficialmente scusa ai fedeli croati non potremo più garantire la loro incolumità nella zona». Dal quartier generale delle forze di pace dell'Onu a Zagabria è stata immediatamente annunciata un'inchiesta per appurare le circostanze dell'incidente. «I soldati dell'Unprofor agiscono nel pieno rispetto dei costumi e delle tradizioni locali» ha dichiarato il portavoce delle forze di pace, che non ha nascosto il proprio stupore di fronte all'accaduto, ma non ha voluto fornire altri dettagli.

E quasi a voler lanciare nuove sfide in vista dell'imminente viaggio del Pontefice della Chiesa cattolica in Bosnia e in Croazia, i serbi hanno ripreso a bombardare Sarajevo e Dubrovnik: ieri sera un proiettile di mortaio è stato sparato sull'aeroporto della capitale bosniaca, che è stato nuovamente chiuso; poco dopo le sei del mattino due colpi di cannone sono caduti su Cilipi, l'aeroporto della «perla dell'Adriatico». Non ci sono stati feriti, il traffico aereo è stato interrotto solo brevemente. E' la terza volta nelle ultime due settimane che i serbi di Trebinje, cittadina bosniaca situata sui monti alle spalle di Dubrovnik, attaccano con artiglieria pesante la città dalmata, limitandosi a colpire i dintorni.

Da quando l'esercito federale jugoslavo si è ritirato dalla punta estrema del Sud croato, nell'ottobre del '92, il fronte di Dubrovnik è stato tranquillo. Gli abitanti della regione hanno cominciato a ricostruire i villaggi rasi al suolo dalle truppe serbo-montenegrine e a riparare i gravi danni subiti dalla città durante i feroci bombardamenti dell'inverno precedente. Isolata dalla guerra e dalla mancanza di comunicazioni, soltanto quest'estate Dubrovnik ha ritrovato i primi turisti, ma i serbi hanno immediatamente voluto ricreare il clima di insicurezza.

Le autorità croate hanno mandato una dura nota di protesta all'Onu. Ma Zagabria vive questi giorni nell'attesa della visita papale che cade in occasione dei festeggiamenti per il novecentesimo anniversario della fondazione dell'arcivescovado della capitale croata. Mentre la città viene ristrutturata a nuovo, uno speciale comitato di accoglienza prepara tutti i dettagli del soggiorno di Giovanni Paolo II in Croazia, il 10 e l'11 settembre. Le scuole, che riaprono il 5 settembre, verranno chiuse per tre giorni per permettere a tutti i cattolici di seguire la visita del Pontefice.

Grandi speranze anche a Sarajevo, che il Papa dovrebbe visitare l'8 settembre se non si riaccenderà il conflitto nella capitale bosniaca. «Per noi l'arrivo del Papa che vuole visitare la Chiesa dei croati in Croazia e in Bosnia Erzegovina sarebbe un atto di grande incoraggiamento in questa difficile e sanguinosa situazione di guerra. Noi vorremmo che il Santo Padre pregasse con noi e per noi per la pace», ha dichiarato l'arcivescovo di Bosnia, monsignor Puljic, che ha annunciato un possibile incontro del Pontefice con il capo della Chiesa ortodossa e l'imam musulmano.

Ingrid Badurina

TERREMOTI

Primo bilancio centocinquanta morti e 300 feriti, interrotte le strade e polverizzati gli acquedotti

Trema l'Algeria, semidistrutte tre città

Il governo non chiede aiuti: teme attacchi ai soccorritori stranieri

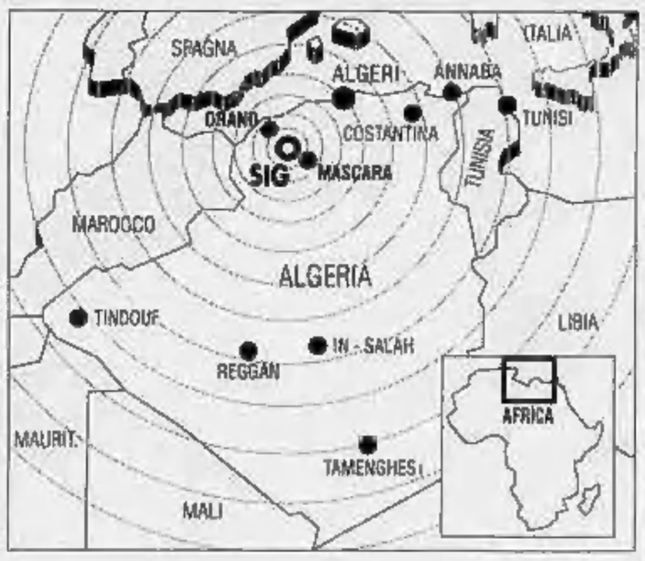
ALGERI
DAL NOSTRO INVIATO

Centoquarantanove morti, 230 feriti, oltre 10 mila senzatetto: questo il bilancio provvisorio del terremoto che alle 2,13 (le 3,13 in Italia) della scorsa notte ha semidistrutto le città di Sig, Bou Hanifia e Bou Henni, nel distretto di Mascara, a circa 300 chilometri ad Ovest di Algeri, non lontano dal confine col Marocco. Ma il numero delle vittime è destinato ad aumentare: parecchi abitanti mancano ancora all'appello, fra mille difficoltà i soccorritori stanno scavando fra le macerie alla ricerca di eventuali superstiti o, più realisticamente, di altri corpi senza vita. Il sisma, di intensità pari a 5,6 gradi Richter, ha avuto il suo epicentro nelle montagne di Beni-Chougrane, (non lontano da Chlef, distrutta nell'ottobre 1980 da un terremoto che provocò 11 mila vittime) e ha causato gravissimi danni: la maggior parte delle case e degli alberghi di Bou Hanifia, nota località termale, sono crollate, i tubi dell'acquedotto sono saltati, abbattuti i tralicci dell'energia elettrica, i superstiti vagano ancora sconvolti fra le rovine mentre i militari stanno impiantando una tendopoli per offrire un primo, precario riparo. E' fonte di grande preoccupazione la distruzione dell'acquedotto: tutti i pozzi della zona, colpita dalla siccità dall'inizio dell'anno, sono prosciugati e l'acqua deve essere portata con le autobotti, che si muovono a fatica sulle strade devastate dal sismo.

«Mi sono svegliato perché il letto saltellava, non ho fatto in tempo ad alzarmi che il tetto è venuto giù. Non so come le macerie non mi hanno travolto, forse mi ha salvato una trave che è caduta di traverso sul letto. La scossa è durata pochi attimi: sono riuscito a scendere in strada farendomi largo fra le rovine, le case vicine erano tutte crollate, la gente correva urlando. Ci sono state altre scosse, sono caduti dei muri, non si capiva più niente; non riuscivo neppure a stare in piedi, era buio pesto, c'era un gran polverone», ricorda Mounir Zerarga, 26 anni. Tragiche e dolorose le testimonianze raccolte fra gli scampati. «Io e mio marito siamo scappati dopo la prima scossa - racconta fra le lacrime Kadigia Nassani - ma poi Mohamed è tornato indietro per cercare i genitori. C'è stata un'altra scossa e ho visto la nostra casa ripiegarsi su se stesso. E' scomparso in un turbine di polvere, quando si è diradata c'era solo un mucchio di macerie». I corpi di Mohamed e dei genitori sono stati trovati molte ore dopo dai soccorritori. I morti accertati sinora sono 57, 124 i feriti.

Le stesse scene di panico si sono ripetute a Bou Henni, dove due terzi delle case sono crollate o pericolanti, decine di feriti e un numero imprecisato di morti. Più grave ancora il bilancio dei danni e delle vittime a Sig, il principale centro abitato della regione, dove sono stati recuperati i corpi di 61 vittime e i feriti sono 153. Anche la città di Mascara è stata colpita: sono parecchie le case distrutte, molte quelle lesionate. Il terremoto è stato avvertito anche ad Orano, il più importante porto algerino, un centinaio di chilometri più a Nord: risvegliate nel cuore della notte, migliaia di persone si sono precipitate in strada e hanno bivaccato all'aperto fino all'alba. Per tutto il giorno le ambulanze hanno fatto la spola fra la zona devastata dal sisma e gli ospedali di Orano dove è stato ricoverato il maggior numero dei feriti. Le operazioni di soccorso sono rallentate dal fatto che tutte le strade della regione sono danneggiate o bloccate dalle macerie. I primi soccorritori si sono trovati davanti ad uno spettacolo di desolazione e paura: a Bou Hanifia i più grandi alberghi del centro termale hanno subito danni ma sono rimasti in piedi, distrutte invece le piccole case degli abitanti, un intero quartiere alla periferia Nord è completamente raso al suolo. La regione nord-occidentale dell'Algeria è una zona altamente sismica: nel 1989 un terremoto colpì l'area di Tipiza, a 70 chilometri dalla capitale: 30 le vittime, centinaia di case distrutte. Le imprese del gruppo Eni, che operano in diversi cantieri sparsi nel Paese, hanno messo a disposizione i loro mezzi per le opere di soccorso. La Caritas ha stanziato un primo contributo di 50 milioni per i senzatetto. Purtroppo le organizzazioni occidentali di soccorso esitano ad inviare i loro operatori in Algeria, dove gli oltranzisti islamici hanno già trucidato 61 stranieri e ogni occidentale, ogni infedele è un «scible», un bersaglio per i fanatici «soldati di Allah».

Francesco Fornari



Un sopravvissuto si aggira tra le rovine della città algerina di Mascara sconvolta da un violento terremoto (FOTO REUTER)

Bonn sulla pista pakistana, cifre da capogiro ai trafficanti: 160 miliardi

«A Benazir il plutonio russo»

E la polizia tedesca assalta il treno da Mosca

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una grossa - ma ancora imprecisata - quantità di plutonio di origine Est-europea è stata spedita da Berlino in Pakistan, e avrebbe dovuto esserlo fra breve. Ne sono convinti i servizi di sicurezza federali dopo le perquisizioni compiute l'altra notte in un quartiere della città e il fermo di quattro persone, un pakistano, due polacchi e un tedesco. L'ambasciata pakistana ha smentito il coinvolgimento del Paese nel traffico clandestino, ma secondo la polizia troppi indizi accusano Islamabad, come ha confermato ieri pomeriggio un portavoce: sarebbero coinvolte decine di persone.

E' il primo addebito formale delle autorità tedesche a un Paese straniero. Il più diretto, ma non l'unico. Secondo fonti ufficiose Adolf Jaekle, l'uomo d'affari tedesco arrestato il 10 maggio nel Baden perché trovato in possesso di 56 grammi di plutonio 239 in polvere, aveva ricevuto da un «governo straniero» l'incarico di procurare una grossa quantità di materiali radioattivi adatti alla costruzione di un ordigno nucleare. A sua disposizione per l'acquisto c'erano 100 milioni di dollari, 160 miliardi di lire. In questo caso non si fanno i nomi dei mandanti. Ma alcuni esponenti della Commissione parlamentare di controllo - secondo i quali il plutonio e l'uranio sequestrati in Germania «provengono certamente» dalla Russia - hanno indicato Iraq e Nord Corea fra i committenti.

E' una svolta che potrebbe avere presto pesanti conseguenze: finora c'erano state soltanto ipotesi o allusioni, ma nessuna fonte ufficiale si era pronunciata. Anche se le indiscrezioni sull'identità degli acquirenti erano state confortate dalle dichiarazioni dell'inviato di Kohl a Mosca, Bernd Schmidbauer. Considerate le somme astronomiche in ballo» nei traffici fin qui scoperti, è inevitabile pensare al coinvolgimento di Paesi stranieri: «Solo loro dispongono di tanto denaro».

Ma se non tutti i dubbi sui mandanti sono sciolti, aumentano le conferme sul coinvolgimento di Mosca nel traffico. Ieri anche un alto funzionario dell'Euratom, Wilhelm Gmelin, si è detto convinto che il plutonio 239 e l'uranio arricchito sequestrati in Germania provengano dalla Russia.

In testa ai sospetti ci sono i laboratori di Celiabinsk, Ekaterinburg e Arzamas, «all'avanguardia in quel tipo di produzione». L'altro giorno era stato uno scienziato russo a lanciare l'allarme.

Un altro sintomo della tensione fra Germania e Russia, quasi certamente da collegare ai traffici di materiale radioattivo. Secondo l'agenzia Tass, l'altra sera la polizia federale ha «assaltato» il treno Mosca-Berlino subito dopo il suo arrivo nella capitale tedesca. I passeggeri erano già scesi, il convoglio era su un binario morto, ma a bordo c'era ancora il personale russo. Verso le 23, riferisce la Tass, si è avvicinata una colonna di automezzi: ne sono scesi una trentina di uomini in divisa e col capo coperto dal passamontagna. Uno di loro ha chiesto di aprire le porte, ma i russi si sono rifiutati perché «spaventati». Allora gli agenti «hanno rotto un vetro», sono saliti a bordo, hanno perquisito ogni vagone e hanno arrestato un controllore, Vladimir Juraliov, «lasciando sporcizia e disordine dietro di loro». L'ambasciata ha protestato e ha chiesto il risarcimento dei danni materiali e morali. I tentativi di avere informazioni dalla polizia tedesca non hanno dato risultati, ma pochi hanno dubbi: gli agenti seguivano le tracce della mafia dell'atomo?

Emanuele Novazio

IL CASO

L'ALLERTA RADIOATTIVA

Nella metropoli baltica arrestati tre uomini con 60 kg di materiale

San Pietroburgo, retata nucleare

«I contrabbandieri? Gente in alto loco»

MOSCA

LA saga del plutonio si gonfia, irraggiando di sospetti letali i rapporti tra la Russia e l'Occidente. Un nuovo tentativo di contrabbando di «sostanze radioattive» è stato scoperto a San Pietroburgo. Questa volta dalla polizia russa, che ha arrestato tre persone mentre stavano cercando di smerciare un contenitore con materiale fissile per la modica cifra di un milione di dollari.

L'agenzia Interfax ha ricevuto la notizia direttamente dalla polizia, che non ha però fornito molti dettagli. Il contenitore pesava 60 chili, il materiale nucleare non è stato specificato, il potenziale compratore era russo (ma era un agente civetta), i tre arrestati anche, tutti e tre provenienti dalla regione di Kaliningrad. Ma i nomi sono rimasti coperti dal segreto. Si sa solo che uno era un «disoccupato», l'altro un «guardaspalle», il terzo un «businessman». Traduzione: mafiosi di piccolo calibro. Interpretazione probabile: tentativo di bidone.

Ma la patata bollente nucleare è ben più seria. Il «Times» di Londra riferisce la rivelazione di un ingegnere britannico, John Large che, nel corso dei suoi viaggi a Mosca si è sentito «ripetutamente» offrire materiali nucleari, plutonio e uranio arricchiti, da «alti responsabili del settore nucleare russo». Il signor Large - giunto a Mosca per aiutare i russi a risolvere il problema del sommergibile nucleare Komsomolets, affondato anni fa con armi atomiche a bordo, al largo delle coste norvegesi - ha raccontato di avere ricevuto proposte di intermediazione con «società occidentali interessate a materiali nucleari». Ma - ha precisato - «non da parte di commercianti da quattro soldi, che cercavano di raggirarmi, bensì da alti responsabili, esperti nucleari, che ritenevano fosse un modo legittimo di fare soldi».

Di fronte a queste rivelazioni, che confermano la gravità del problema e dimostrano l'estensione della corruzione fin nei gangli più delicati della macchina statale russa, le smentite russe, ufficiali e ufficiose, appaiono sempre meno consistenti. Come quella della dogana dell'aeroporto di Sheremetievo, uno dei cui responsabili, anonimo, ha accusato le autorità tedesche di «provocazione». Secondo la fonte - citata da Interfax - «quel giorno le sensibilissime apparecchiature» di controllo dell'aeroporto «funzionavano» (forse che ci sono giorni in cui non funzionano?, ndr) ed «essendo state fabbricate dal Kgb al tempo dell'Unione Sovietica», non c'è il minimo dubbio che siano «sensibili». Inoltre - sempre secondo la fonte citata - i tre corrieri del plutonio arrestati dai tedeschi sarebbero arrivati da Monaco, avrebbero «attaccato ai bagagli le etichette di Sheremetievo e sarebbero ripartiti alla volta di Monaco lo stesso giorno».

Una «trappola», dunque, organizzata dall'estero per sollevare l'inquietudine dell'opinione pubblica internazionale, per «terrorizzarla» con «notizie sensazionali». E' questa, del resto, anche la reazione dell'agenzia russa di controspionaggio (Sfc), il cui addetto stampa, Serghei Mikhailov, ha polemizzato aspramente con i servizi segreti tedeschi, rei di non aver fornito alcuna documentazione al ministero dell'Energia Atomica, rendendo per ora impossibile ogni cooperazione nella ricerca degli eventuali responsabili, ma anche l'accertamento della provenienza dei 300 grammi di plutonio arricchito.

Le autorità russe continuano a negare - nonostante le conclusioni dell'Euratom - che esso possa provenire da impianti russi, e qualcuno afferma apertamente che tutto lo scandalo sarebbe la premessa per istituire un controllo occidentale sugli impianti ex sovietici. Su questo punto l'intera stampa russa, dall'estrema destra all'estrema sinistra, includendo giornali di opposizione moderata come la «Nezavisimaja Gazeta» e quotidiani esplicitamente filo-governativi, come le «Izvestija», «Kuranty», «Sevodnia», manifesta in questi giorni una inconsueta unanimità di accenti. Per tutti si tratta di un'operazione di «disinformazione», orchestrata in Occidente per scopi ambigui, ma con il chiaro intento di porre la Russia sul banco degli accusati. Intanto si attende a Mosca l'arrivo dell'inviato del cancelliere Kohl, Bernd Schmidbauer, che sabato incontrerà il capo del controspionaggio russo, Stepashin. Tema obbligato: vederci chiaro su questa storia al plutonio. Ma anche verificare chi - se qualcuno lo fa - sta giocando sporco.

Giulietto Chiesa

PERSONAGGIO

MORTE DI UN PROFETA

Teologo e filosofo, aveva 91 anni. Sostenne la ferrea divisione tra ebraismo e Stato ebraico

Addio a Leibowitz, coscienza di Israele

Precursore di pace, si oppose all'occupazione dei Territori

Nella foto grande il filosofo israeliano Yeshiajau Leibowitz scomparso l'altra notte. Qui accanto il premier Yitzhak Rabin

L'Inquisitore con il dito puntato contro la politica di Gerusalemme era amato anche dai suoi nemici della sinistra come della destra

TEL AVIV

E' morto uno dei più grandi ebrei del nostro tempo». Così ieri Kol Israel, la radio di Israele, ha annunciato la fine del più aspro e bizzoso fra gli intellettuali del Paese. Ma tutta Israele piange: l'Inquisitore è scomparso, è sparito un grande Padre, la coscienza col dito sempre levato, la memoria severa e anche minacciosa di che cosa voglia dire essere un vero ebreo. Yeshiajau Leibowitz aveva 91 anni. Nessuno come lui ha insistito tanto, dalla fondazione dello Stato, nel fungere da implacabile accusatore della politica di Israele. Nessun nemico dello Stato ebraico ha mai osato come ha fatto Leibowitz parlare di «nazi-giudaismo». Eppure tuttavia nessuno è stato amato quanto lui dagli intellettuali e anche dal popolo di Israele, di sinistra e di destra. Chi diceva «è un pazzo» subito aggiungeva di apprezzarne la grande fede e il valore intellettuale, e soprattutto il carattere, l'invincibile furia iconoclasta. Chi diceva «è ormai un vecchio» pure doveva convenire che i suoi veri adoratori e i suoi allievi erano i giovani, ne contava infatti a centinaia fra gli ospiti che si incontravano a casa sua, nella stanza dell'Università Ebraica di Gerusalemme dove da sempre era professore di teologia.

Leibowitz si era dimenticato come si fa a ridere. Altissimo, pallido, gli occhi neri e vicini, nodoso, grifagno, sembrava costruito per essere un recipiente di carisma. Sapeva tutto. La scienza che insegnava era la teologia, l'ebraismo della Torah e del Talmud. Ma, nato nel 1903 a Riga, si era laureato in Filosofia a Berlino e poi anche in Medicina a Basilea. E ancora, quando era emigrato nella Palestina del 1936 sull'ala del sogno sionista, aveva intrapreso l'insegnamento di biochimica e di filosofia della scienza nella neonata Università Ebraica. Anche in questa misura di ardore teologico e di minuziosa terrena passione per la scienza che riguarda la carne e la terra, seguiva le orme dei grandi rabbini antichi, che insegnavano che staccarsi troppo dalla vita dell'uomo sia poi il vero impedimento invalicabile per avvicinarsi al Divino.

La sua casa era vicina al mercato di Gerusalemme, Mahane Yehuda, un piccolo pianterreno imbottito e anzi arredato quasi solo di libri. Qui sempre fisicamente attaccato alla moglie Hanna, con cui aveva avuto sei figli, riceveva quasi tutti quelli che glielo chiedevano, e ci discuteva accanitamente, anzi quasi litigava con cipiglio che metteva paura. Ma la placida Hanna seduta accanto fungeva da silenzioso elemento di rassicurazione per il visitatore.

Dalla fondazione dello Stato, mentre seguiva tutte le difficili regole della vita e della preghiera ebraica, Leibowitz propugnava la ferrea divisione tra ebraismo e Stato ebraico. Voleva che Israele fosse lo Stato degli ebrei e non lo Stato ebraico, fatto di uomini liberi ed anche desiderosi della libertà altrui come comandano i testi, in patria e fuori. Odiava quindi la spregiudicata logica di guerra che lascia che persino un popolo di ebrei possa far propria una logica statale nazionalista che consente di sottomettere un altro popolo. Non fu dunque una posizione politica, ma piuttosto teologica quella presa con furia nel '67 contro l'occupazione del West Bank, e quella ancora più estrema che condannava Israele a diventare un Paese «nazista», diceva lui, se non si fosse deciso a cedere i Territori, a smantellare i campi profughi.

Leibowitz tuttavia aveva una vera e propria passione sionista, al contrario degli ebrei religiosi hassidim, quelli vestiti di nero e con i riccioli che sostengono la mancanza di legittimità dello Stato d'Israele, non pagano le tasse, non fanno il servizio militare. «Lo Stato d'Israele - diceva al contrario Leibowitz - realizza tutte le speranze della mia infanzia» e concedeva uno di quei sorrisini senza labbra che incantavano anche i suoi nemici.

E poiché le sue più atroci critiche e i suoi paradossi erano solitari, senza partiti né interessi alle spalle, Israele tutta lo ascoltava stupefatta, ma comunque lo amava. Così lo Stato gli conferì, oltreché gli onori accademici e il costante interesse della televisione ad ogni sospiro, anche il Premio Israel, il massimo riconoscimento del pensiero e della scienza nel Paese. Era il 19 gennaio 1993. Ma il 25 gennaio, stufo delle mille polemiche nate intorno al premio, Leibowitz lo rifiutò. Non ne aveva più bisogno; il suo vero premio è stato probabilmente quello di aver non solo preconizzato, ma anche in parte indotto quel processo di pace che, secondo lui, era l'unica scelta possibile per un ebreo di Riga e di qualunque altra parte del mondo, divenuto, sì, ebreo d'Israele, ma che restava sempre e soltanto fondamentalmente un ebreo. Questo era il suo messaggio, gridato per molto tempo nel deserto e oggi invece finalmente accolto da un intero Paese col processo di pace. Da ieri, però, Israele prosegue su questo cammino senza il suo terribile Profeta.

Fiamma Nirenstein

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Francesca Vercelli

Ne danno il doloroso annuncio il figlio **Gianfranco, Norma e Irene**, la sorella **Maddalena** e i nipoti tutti. La funzione religiosa avverrà nella parrocchia San Giuseppe Lavoratore, corso Vercelli 206. Per data e orari si prega di telefonare al 011 242.4004 oppure 0141 663.5546.
— **Torino**, 18 agosto 1994.

L'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio d'Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti tutti** della **Editrice La Stampa** prendono parte al dolore di Gianfranco Casalicchio per la morte della mamma

Francesca Vercelli
— **Torino**, 18 agosto 1994.

I colleghi dell'Ente Organizzazione e Personale:
Luca Baroni
Marco Bertone
Giuseppe Corno
Giovanni Dotta
Franco Gallizio
Giovanni B. Matterana
Michele Miola
Renato Rizzo
Franco Somà
Salvatore Vecchio

Si uniscono al dolore per la scomparsa della mamma i colleghi e amici:
Giuseppe Antonucci
Igino Bissoli
Luciano Bellino
Enrico Busso
Martino Campoteo
Gino Chessa
Claudio Colasanto
Franco Comelli
Vladimiro Fabretti
Giuseppe Larenga
Giovanni Mazzaglia
Daniele Mion
Samuele Pilotto
Guido Samaritani
Filippo Sunzeri
Enzo Tartaglia
Angelo Cappotti
Marco Piacente
Roberto Pinton
Antonio Scagliarini
Giuseppe Alberti
Giovanni Corsi
Ruggiero Belgiovine

Il **Reparto Sorveglianza** partecipa al dolore della famiglia Casalicchio.

Il **Reparto Autorimessa** partecipa al dolore dell'amico Casalicchio.

Gli **Amici del Cardellino «La Stampa»** partecipano al lutto di Gianfranco.

Con infinita tristezza il **Personale Medico** e **Paramedico** della **Divisione** di **Otorinolaringoiatria** partecipa all'immenso dolore di Paola per la prematura scomparsa del padre

Mario Crescini
— **Verbania**, 18 agosto 1994.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

cav. Carlo Daniele
anni 62

Lo piangono: la moglie **Maria Mazza**, le figlie, **Nadia** con il marito **Fedele** e la piccola **Chiara**; **Cristina** con il marito **Maurizio**, mamma, suocera, fratelli, cognato, cognate, nipoti e parenti tutti. Un grazie di cuore alla sig. Pina. Funerali in Trofarello sabato 20 ore 15,45 partendo dall'abitazione via Vagnone 2.
— **Trofarello**, 19 agosto 1994.

La famiglia **Pavia** partecipa con affetto al dolore della famiglia.

Massimo e **Liliana, Giancarlo** e **Daniela** con i figli **Alessio** e **Davide** sono affettuosamente vicini.

La famiglia **Angelo Pagano** partecipa con affetto al dolore della famiglia.

La famiglia **Battaglia** partecipa con profondo dolore.

La famiglia **Mazza** è vicina in questo momento di dolore.

La famiglia **Monteverde** partecipa al dolore della famiglia.

La famiglia **De Francesco** si associa al dolore della famiglia.

La **Lamier S.p.A.** partecipa la dipartita del carissimo socio

cav. Carlo Daniele
— **Torino**, 19 agosto 1994.

La **Sami S.p.A.** partecipa al dolore per la perdita del suo presidente

cav. Carlo Daniele
— **Torino**, 19 agosto 1994.

Il dott. **Lorenzo Givisio** e famiglia si unisce al dolore.

La **C.R.E.** partecipa al dolore della famiglia.

Vicepresidenti, Consiglieri, Tecnici, Giocatori, Collaboratori del **Moncalieri Calcio**, sono vicini al loro presidente sig. Domenico Pavia ed alla sua famiglia per la scomparsa del cognato

cav. Carlo Daniele
— **Torino**, 19 agosto 1994.

Gli **Alpini** di **Trofarello** piangono il loro capogruppo

cav. Carlo Daniele
e sono vicini alla famiglia.
— **Trofarello**, 19 agosto 1994.

Antonio e **Beppe Ranaldo** con le rispettive famiglie prendono parte al grande dolore di Domilla e Rubens per l'improvvisa scomparsa dell'

ing. Tito Livio Vaglio
— **Biella**, 18 agosto 1994.

Gli **Agenti** della **Sai Assicurazioni** di **Biella** con **tutti i loro Collaboratori** partecipano con grande dolore al lutto della famiglia per la scomparsa dell'amatissimo

ing. Tito Livio Vaglio
— **Biella**, 18 agosto 1994.

Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Direzione e Dipendenti della **S.p.A. Pettinatura Italiana** prendono parte al dolore della famiglia Vaglio per la scomparsa del

dott. ing. Tito Livio Vaglio
Presidente della Società
— **Vigliano**, 18 agosto 1994.

Umberto Fracassi e famiglia prendono parte al dolore di Rubens e Domilla per la scomparsa del padre

ing. Tito Livio Vaglio
— **Vigliano**, 18 agosto 1994.

E' mancato ai suoi cari

Alcide Gamba

Lo annunciano: la moglie **Marina**, il figlio **Roberto**, i parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo in Biella Chiavazza, la cara salma riposa nella tomba di famiglia nel locale cimitero.
— **Biella**, 19 agosto 1994.

E' mancato

Enrico Barbiera
anni 65

L'annunciano la moglie **Luciana**, i figli **Sergio, Stefania** con il marito **Antonio Vignati**, parenti tutti. Per orario funerali si prega di telefonare al 910.15.45.
— **Torino**, 18 agosto 1994.

(Continua a pag. 10)

Anche il titolare degli Esteri polemico in tv: le sue retate di algerini ci creeranno problemi

Parigi ha paura del ministro Superman

Troppo potere a Pasqua, l'uomo che ha catturato Carlos

PARIGI
NOSTRO SERVIZIO

Con la cattura del mitico terrorista Carlos, il ministro degli Interni Charles Pasqua ha segnato un punto di quelli difficilmente recuperabili da concorrenti ed avversari. Era il tocco che mancava, la rifinitura di un capolavoro.

Adesso Pasqua giganteggia. In una capitale estiva politicamente deserta, nel giorno di Ferragosto in cui tutti i colleghi, anche i più stakanovisti, avevano ceduto alle tentazioni marino-montane, Pasqua ha invaso gli schermi televisivi, i canali delle radio, le prime pagine dei giornali. E' stato il suo trionfo, in un giorno in cui nessuno poteva contendergli la scena fosse anche in misura minima. A vedere i fatti in quest'ottica, sembrerebbe quasi una scelta ad hoc del giorno e dell'ora per l'arresto di Carlos, l'annuncio, lo spettacolare trasferimento del prigioniero a sirene spiegate verso il carcere.

Con un sorriso singolarmente malizioso, oltreché soddisfatto, Pasqua gettava là, agli agitati intervistatori, alcune di quelle sue frasi insieme colorate e già storiche sul nascere che lo contraddistinguono e piacciono alla gente: «Se non si va a pesca, non si pigliano pesci». «Non abbiamo lanciato dei cocoricò, ma abbiamo fatto il nostro mestiere». «Siamo stati *bon*». Laddove il sintetico *bon* - bravi, efficaci, i migliori - racchiude tutta l'autostima che sprizza da ogni poro del gran faccione del ministro.

Dalla platea di telespettatori storditi, alcuni si sono ripresi prima di altri e hanno lanciato l'allarme che ora serpeggia, seminando panico. Il primo è stato Roland Dumas, ministro degli Esteri del precedente governo, molto misurato nelle parole ma preoccupatissimo nella sostanza. «E' incontestabile che esista nel governo un posto ministeriale che prende sempre più importanza», ha detto Dumas, rientrato appositamente dalle vacanze, ai microfoni di Rtl. «Vi è una linea politica chiara da parte di un membro importante del governo - ha continuato - di cui bisognerà tener conto in avvenire». Per riempire di contenuto le espressioni impersonali, ha poi fatto qualche esempio dell'invadenza in questione: l'affaire Carlos, il dossier algerino, il ruolo giocato in occasione della recente venuta di personalità irachene in Francia, il rinvio nei loro Paesi di presunti terroristi iraniani reclamati dalla Svizzera...

Roland Dumas si è fermato in tempo per lasciar posto su un tg di un'altra rete a un ministro degli Esteri ben più scomposto, nero in volto e non per il sole: quello dell'attuale governo, Alain Juppé. Accortosi come di colpo che Pasqua gli stava rubando il lavoro. Di fronte a un successo non contestabile - il pesciolone Carlos nella rete del pescatore Pasqua - Alain Juppé ha riversato il suo livore in materia di dispositivo anti-islamista. Le ferree misure prese da Pasqua per reperire militanti integralisti in suolo francese sono tali, ha lamentato, da creare seri problemi di politica estera.

Le voci allora si sono levate a coro, tanto dall'opposizione quanto all'interno della maggioranza. Dove vuole arrivare Pasqua? A che cosa mira? Vuole sostituirsi al governo? Non è parso vero, da una parte come dall'altra, potersi appigliare a un'immediata polemica utilissima e gettare dell'ombra sul fulgore della cattura di Carlos. Ha senz'altro dovuto pagare un prezzo, per ottenerla. Ha mercanteggiato il «pesciolone» con il Sudan. Ha dato armi in cambio, informazioni sui servizi francesi, documenti riservati.

Sereno e trionfale, Pasqua ha smentito dagli schermi di tutte le televisioni. «Storie da romanzo». «Non abbiamo dato niente in cambio». «Abbiamo preso». E gongola di ora in ora, gusta l'ulteriore ingigantire del suo trionfo mentre proliferano notizie come quella che rivela «Le Monde» di oggi: Maître Vergès - uno dei due avvocati designati da Carlos - non solo fu negli Anni 80 «membro operativo» del suo gruppo terroristico, ma servì da intermediario nell'82 tra Carlos ed il governo francese. All'epoca era primo ministro Pierre Mauroy, e al posto che oggi occupa Pasqua c'era Gaston Defferre. Al lui Vergès, nome in codice «Herzog», trasmetteva le minacce per la Francia inviate dallo sciacallo se il governo non avesse accettato di liberare Magdalena Kopp e Bruno Bréguet.

«L'ascensione di Pasqua», titolava ieri l'«Express» giocando sulle parole. Prendere troppo spazio, salire troppo in alto: Pasqua in nuovo sorride sornione e risponde che se alla nomina insieme con gli Interni ha chiesto - e ottenuto - l'incarico per l'«Aménagement du territoire», la pianificazione del territorio, è forse stato per essere il disegnatore della Francia del 2000. Con quell'accento forte, di intenso sapore meridionale, il ministro emette le sue verità come farebbe un re. Anzi, un presidente.

Gabriella Bosco

Il ministro francese degli Interni Charles Pasqua (FOTO AFP)

OPINIONE

IL MAESTRO DEL THRILLER

«E' l'opposto del mio Sciacallo»

Forsyth: macché superterrorista, è un fallito

Lo scrittore Frederick Forsyth e, a sinistra, l'impresa più clamorosa di Carlos: il rapimento a Vienna di 11 ministri del Petrolio dell'Opec avvenuto nel 1975

Moltissimo di ciò che è stato scritto su di lui è niente di più che mito inconsistente La sua carriera è un susseguirsi di attacchi codardi contro obiettivi indifesi

LONDRA

A dispetto della generale emozione suscitata dalla cattura dello Sciacallo, io sono tra i pochi che è rimasto piuttosto indifferente di fronte alla notizia. Penso di avere dei buoni motivi.

Partiamo dal soprannome. Tra il 1973 e il 1975 Ilic Ramirez Sanchez si nascose a Londra e a Parigi sotto il falso nome di Carlos Martinez Torres. Poi, nel luglio del '75, emerse dall'oscurità in seguito al fallito tentativo di catturarlo nel suo appartamento parigino. Alcuni giornalisti in cerca di un titolo facile lo definirono lo «Sciacallo», ispirandosi a un personaggio del «Giorno dello Sciacallo». Il nomignolo attecchì e fu riutilizzato puntualmente, fino a trasformarsi in mito. Ed è proprio questo il punto. Moltissimo di quanto è stato scritto su di lui - spesso con la sua connivenza, perché adora la pubblicità - è soltanto mito.

Il personaggio a cui deve il suo soprannome tentò di uccidere il presidente francese Charles de Gaulle. Se negli Anni Sessanta qualcuno ci fosse riuscito davvero, la storia sarebbe stata diversa, certamente la storia della Francia, probabilmente quella del nostro continente e forse quella del mondo. Nella storia, ci sono stati dei guerriglieri - terroristi, secondo i loro nemici - che hanno fatto esattamente questo tipo di azioni. Ma non è il caso di Carlos. Se ha combattuto per il comunismo, in quanto militante marxiste-leninista, la sua causa è fallita miseramente. Se invece ha combattuto per uno Stato autonomo palestinese, questo sta vedendo la luce attraverso la via del negoziato, una soluzione che è l'esatta antitesi di ciò in cui credeva. Se poi si è battuto per distruggere Israele, lo Stato ebraico è più forte che mai. E se ha ucciso in nome del proletariato, è stato bruscamente disconosciuto. Di fatto, ha sempre fallito, ritrovandosi sconfitto in tutte le battaglie che ha intrapreso.

Persino in Medio Oriente, che è diventata la sua seconda casa, figure come Wadi Haddad, Ahmed Jibril, Abu Nidal e il «principe rosso» Ali Hassan Salameh vengono considerati dagli esperti molto più pericolosi di lui.

Con una sola eccezione, la carriera di Carlos è un'interminabile susseguirsi di attacchi codardi contro obiettivi estremamente vulnerabili. In Medio Oriente, grazie all'aiuto dell'ambasciata cubana, Carlos divenne rapidamente una star dei media europei. Per 15 anni, colpì persone indifese nei caffè, sui treni, nelle stazioni, negli aeroporti: uomini e donne che non avevano nulla che fare con la Palestina o con il Medio Oriente. Per ciò che ne so, non ha mai attaccato soldati o poliziotti, non è mai penetrato in Israele né ha affrontato un uomo armato. Lui è sempre stato uno che sparava a tradimento, un attentatore.

Il suo colpo più clamoroso, il rapimento a Vienna di 11 ministri del Petrolio dell'Opec, avvenuto nel '75, non avrebbe mai dovuto tramutarsi in successo. Riuscì grazie alla codardia del governo austriaco di Bruno Kreisky, una delle più illustri «colombe» degli Anni Settanta. Ma se la sparatoria di Parigi riempì le pagine dei giornali, il sequestro di Vienna scatenò i media e il mito di Carlos si ingigantì.

Allora, cosa c'è in questo piccolo venezuelano, brutale e sostanzialmente fallito, he ha tanto affascinato l'Occidente? Io penso che ci siano tre ragioni, tutte piuttosto deboli per la verità.

Prima ragione. Gli è sempre piaciuta la pubblicità. Ma la pubblicità è come una donna scostante. Le piace essere adulata. E Carlos l'ha sempre fatto con sufficiente arroganza ed egocentrismo per guadagnarsi colonne e colonne di giornale. Mentre tanti altri terroristi se ne stavano nell'ombra, Carlos rilasciava dichiarazioni e scriveva comunicati.

Seconda ragione. Aveva una consolidata reputazione, alimentata con grande astuzia, di latin lover. Senza dubbio, come terrorista di primo piano aveva a disposizione un gran numero di ragazze disponibili, perlopiù ragazze scappate di casa, provenienti dalla media borghesia. Ma molte delle sue conquiste erano cameriere, spesso straniere. Dunque, ancora una volta, si trattava di obiettivi facili.

Terza ragione. Era un vero e proprio camaleonte - di questo bisogna dargli atto - capace di muoversi per tutta l'Europa. I suoi documenti, tuttavia, non erano dei veri falsi, ma passaporti consegnatigli da «governi amici».

Alla base di tutto resta il fatto che Carlos era un omicida psicopatico. Uccideva perché gli piaceva e tanto più indifesa era la vittima tanto meglio era per lui. Se gliene avessero dato la possibilità avrebbe sparato a un uomo negli occhi, per almeno tre volte.

Adesso, nessuno più di lui merita di trascorrere la vita dietro le sbarre per quelle 83 vittime indifese.

Frederick Forsyth
Copyright Frederick Forsyth
e per l'Italia «La Stampa»

PECHINO

Dieci maschi per ogni femmina tra i single, colpa dell'aborto selettivo

Niente donne, piangono i cinesi

A milioni in cerca di una moglie che non c'è

PECHINO
NOSTRO SERVIZIO

Nel libero mercato della nuova Cina, i giovani uomini cominciano a rendersi conto che al mondo esiste qualcosa di più prezioso di una nuova auto, un'agenda elettronica e un orologio svizzero. E la «qualcosa» è una ragazza da sposare, sempre più difficile da trovare nel Paese. La situazione comincia ad angosciare milioni di uomini e potrebbe rivoluzionare lo status delle donne in questa società tradizionalmente dominata dai maschi.

«Che genere di donna vorrei? Non fa differenza» risponde Xu Wenyuan, uno scapolo trentenne che ha accettato di comparire in un abito di satin azzurro, cantando qualche strofa dell'inno nazionale, in una trasmissione televisiva tipo agenzia matrimoniale. Se il suo scopo era dar prova delle proprie disperazione, in quei due minuti davanti alle telecamere Xu ci è riuscito benissimo: «Le donne sono così difficili da trovare - ha esclamato -. Vorrei solo trovarne una».

Per Xu le statistiche demografiche cinesi sono deprimenti. Il censimento del 1990 ha accertato che su una popolazione di un miliardo e 200 milioni, circa 205 milioni di adulti sono single. E fra essi, ci sono 3 uomini per ogni 2 donne. La situazione si fa via via più disperata col crescere dell'età. Fra i single di 30-39 anni, gli uomini soverchiavano le donne 10 contro una.

C'è una tremenda spiegazione della relativa scarsità di donne da maritare: il desiderio delle coppie cinesi di avere ad ogni costo figli maschi. Data la preferenza per i maschietti, milioni di bambine non sono sopravvissute a causa di denutrizione, assistenza medica inadeguata, abbandono e persino infanticidio.

La rigorosa norma del figlio unico per coppia, imposta negli Anni Settanta per disinnescare la bomba demografica, ha reso più pressante il desiderio di un erede maschio. Ecografia e aborto libero hanno reso facile ai genitori assicurarsi che il figlio non sia femmina. Ma dopo una generazione passata a forzare il corso della natura, la natura stessa si è vendicata. E stavolta le vittime sono gli uomini.

«Dei giovani che entrano in questo ufficio, gli uomini sono almeno il 70% - dice Li Xiao Tong, la responsabile di un'agenzia matrimoniale sponsorizzata dal governo -. Le ragazze sono entusiaste, perché possono permettersi di essere molto esigenti verso i potenziali mariti per quanto riguarda intelligenza, istruzione, reddito, e hanno forti probabilità di trovare un candidato adeguato ai loro standard» sottolinea con un sorriso, come a dire che c'è una giustizia in tutto questo. «Gli uomini cercano sempre belle ragazze - aggiunge Li -, ma io dico loro che devono essere realistici».

«Credo che questa carenza di donne possa giocare un ruolo nell'accrescere il loro status» Ma i sociologi temono anche un incremento della prostituzione, degli stupri e dei suicidi.

Philip Shenon
Copyright «The Guardian»
e per l'Italia «La Stampa»

Le ragazze sono un bene raro in Cina

GERMANIA

Documento congiunto di cattolici ed evangelici: «All'Est è un disastro»

Le Chiese tradiscono il Cancelliere

Attacco al democristiano Kohl, a ottobre si vota

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'unificazione tedesca e le sue conseguenze hanno provocato ai cittadini dell'Est «molte amarezze e delusioni». Le politiche economiche e sociali, le nuove normative adottate in proposito hanno provocato troppi danni. L'accusa - che assume particolare rilievo alla vigilia delle elezioni generali di metà ottobre - viene dalle due principali Chiese attive in Germania, quella cattolica e quella evangelica. Per precisarne i contorni un comitato di otto persone, teologi e scienziati sociali, ha messo a punto un documento di 34 pagine che sarà pubblicato soltanto dopo l'appuntamento elettorale.

La «Westfalische Rundschau» ne ha però anticipato il contenuto, che ha provocato le imbarazzate proteste di un responsabile del gruppo parlamentare democristiano, Juergen Ruettgers, secondo il quale le colpe della crisi vanno cercate nei «quarant'anni di malgoverno comunista». Le critiche delle Chiese sono tuttavia pesanti: «Le speranze dell'inizio si sono trasformate, per centinaia di migliaia di persone, in disoccupazione», e ciò «ha portato a una crisi di identità» fra la gente dell'Est. Si è creata «una frattura nella società fra vincitori e vinti, fra interessi costituiti e gruppi emarginati»: una frattura che mette in discussione la solidarietà fra cittadini. In particolare, i giovani «si sono sentiti derubati delle prospettive di sviluppo e delle attese per il futuro». Ma, avverte il documento, l'amarezza e la rassegnazione potrebbero avere «un effetto funesto sulla pace interna» e «conseguenze politiche imprevedibili». Attizzare la violenza, alimentare la xenofobia.

Colpa del governo Kohl? Il riferimento non è diretto, ma il giudizio complessivo è talmente severo da non lasciare spazio ad equivoci. Dietro la «frattura nella società» ci sono quelle porzioni del Paese responsabili della «colonizzazione» delle regioni orientali, par di capire; ma ci sono anche i partiti che non sono riusciti a impedirla o hanno assistito impotenti al degrado, all'approfondimento della divisione fra «vincitori e vinti», fra «interessi costituiti e gruppi emarginati».

E' difficile prevedere quanto il rapporto potrà influire sul voto del 16 ottobre: tutti i sondaggi prevedono ormai una sicura vittoria del cancelliere Kohl, e l'influenza delle Chiese sull'elettorato in Germania è relativamente debole. I più sensibili saranno i cittadini dell'Est: ma vi troveranno soltanto una conferma alle proprie apprensioni. **(e. n.)**

Florida, la rottura di una pompa di carburante ferma il traghetto spaziale a pochi istanti dal lancio

Alba di paura per la missione Shuttle

Sono stati i computer a imporre l'alt quando tutti i motori erano già accesi «Se l'Endeavour fosse decollato avrebbe potuto provocare una tragedia»

Lo Shuttle poco prima dell'interruzione delle operazioni di lancio

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

E' stata una questione di secondi. Secondo i tecnici di Cape Canaveral lo shuttle Endeavour era perfettamente a posto e l'ordine di spingere il bottone era stato dato nei tempi previsti, alle 6,54 di ieri. La coda ha cominciato a sputare fuoco, i sei membri dell'equipaggio si sono sistemati, pronti a essere scaraventati nello spazio, ma proprio quando sta per arrivare quello che il comandante Michel Baker ha definito il «grande calcio», ecco che tutto si affievolisce: le fiammate dalla coda si rattrappiscono, il rumore si smorza, i motori si spengono.

Quello che non avevano visto i controllori, cioè un difetto a una pompa del carburante, è stato avvertito dai computer che hanno automaticamente annullato l'ordine di partenza. L'Endeavour infatti è programmato in modo che dopo l'accensione dei motori abbia luogo una sorta di ulteriore, rapidissimo «conto alla rovescia» effettuato dai computer, nel caso che qualcosa sia sfuggito al controllo umano. E poiché era questo il caso, niente avventura spaziale, almeno per ora, per Baker, il suo secondo Terrence Wilcut, l'ingegnere di volo Daniel Bursch e i tre membri del laboratorio spaziale: Steven Smith, Peter Wisoff e Thomas Jones.

Il portavoce della missione, Bruce Buckingham, ha detto che già durante i controlli preliminari quella pompa difettosa era stata individuata e sistemata, ma evidentemente non abbastanza, visto che i computer hanno segnalato un «valore al di là della linea rossa», cioè un eccesso di riscaldamento. Tuttavia, ha aggiunto Buckingham, «non è ancora chiaro cosa sia accaduto», lasciando intendere che può essere stato davvero un problema di pompa avvertito provvidenzialmente dai computer, ma può essersi anche trattato di un «eccesso di pignoleria» da parte dei computer medesimi. Il risultato comunque è stato che la missione è stata subito bloccata e a bordo sono cominciate le procedure di emergenza per riportare lo shuttle alla posizione «di riposo». C'è voluta un'ora, ha spiegato ancora Buckingham, ma sia l'equipaggio che il personale a terra sono rimasti molto calmi». Il messaggio insomma è che nessun pericolo è stato corso, ma quando i sei uomini sono usciti dal velivolo spaziale sforzandosi di sorridere, tutti hanno notato il sudore che imperlava le loro fronti. «E' stato un lungo giorno», ha commentato il comandante Baker mentre abbracciava la moglie, rimasta tutto il tempo immobile a fissare l'Endeavour, in attesa che l'apertura del portello le segnalasse che sì, era proprio finita e il marito era salvo.

E' la quinta volta che un lancio viene bloccato dai computer nella fase finale. L'ultimo episodio simile era accaduto esattamente un anno fa, al Discovery, quando ad essere individuato all'ultimo momento fu un sensore difettoso. «In questi casi - dice sempre Buckingham - la nostra linea è di sostituire completamente tutti e tre i motori». Gli scopi della missione erano sostanzialmente identici a quelli del volo dell'aprile scorso, e cioè raccolta di dati per disegnare la mappa delle vegetazioni della Terra, soluzione degli ultimi «misteri» geologici, studio delle onde degli oceani, con l'obiettivo finale di distinguere le mutazioni ecologiche che avvengono naturalmente da quelle provocate dall'industria e dall'agricoltura moderne. Ma stavolta era previsto anche un esperimento, sul quale per ora si sa poco, di previsione dei terremoti. Le attrezzature di bordo consistono in una grande antenna e due radar considerati i più sofisticati oggi esistenti. Uno è stato messo a punto negli Stati Uniti, l'altro da un consorzio italo-tedesco. Nella missione dell'aprile scorso questi strumenti consentirono anche due scoperte casuali: un cratere provocato dalla caduta di una meteora e un'antica città nel deserto dell'Arabia sulla quale non esistono riferimenti storici.

Franco Pantarelli

TOKYO

Fallisce anche il razzo giapponese

TOKYO. Nello stesso giorno in cui la Nasa deve registrare lo smacco del fallito lancio dell'Endeavour, anche i giapponesi si sono trovati a fare i conti con un nuovo insuccesso del loro programma spaziale, ancora agli esordi ma già afflitto da polemiche, ritardi e costi esorbitanti. All'indomani del primo tentativo andato a vuoto per una valvola del carburante difettosa, hanno riprovato a lanciare il razzo H-II, il primo progettato e prodotto interamente in Giappone: ma il countdown è stato interrotto quando mancavano solo 8 secondi alla partenza. Il motore principale, a carburante liquido, si era acceso regolarmente, ma non hanno risposto ai comandi due motori ausiliari a combustibile solido che dovevano fornire l'ultima spinta perché l'H-II sfrecciasse in cielo. «Qualcosa, pare, non ha funzionato nei computer della sala di controllo di terra che dovevano innescare l'accensione - ha detto Tomifumi Godaii, direttore dell'Agenzia nazionale di sviluppo spaziale -. Prima di riprovarci, dovranno passare almeno cinque giorni per eseguire i dovuti controlli e provvedere al ricarico di carburante. Il razzo è destinato a mettere in orbita geostazionaria l'Ets-6, un satellite con cui il Giappone spera di recuperare i ritardi nei confronti dell'Arianespace, il programma europeo, e di quelli americano, cinese e russo. [Agi]

RETROSCENA

I SEGRETI DELLA NAVICELLA

Una bomba ad alta tecnologia

Al decollo 2000 tonnellate di carburante

SONO cinque i computer che controllano lo shuttle. Cinque parallelepipedi marchiati Ibm che misurano 19 centimetri per 25 per 49 e pesano appena un diciottomillesimo della navetta spaziale al decollo. E' stata la loro intelligenza di silicio a evitare una tragedia ieri a Cape Canaveral, un secondo e nove centesimi prima che si accendessero i razzi a combustibile solido e si superasse quindi il punto di non ritorno.

I cinque computer sono tutti identici e si scambiano le rispettive informazioni 450 volte al secondo. Uno solo basterebbe a dirigere le operazioni automatiche del lancio e delle altre fasi della missione. Ma per ovvi motivi di sicurezza si è voluto disporre sulla navetta spaziale della massima ridondanza mai applicata nella storia del volo. Devono la loro vita a questa mai eccessiva prudenza i sei astronauti che avrebbero dovuto portare in orbita per la seconda volta X-Sar, il radar italo-tedesco che ha già dato ottimi risultati nell'osservazione della Terra dallo spazio a fini di tutela ambientale.

Lo shuttle è virtualmente una bomba dalla potenza esplosiva terrificante. Al decollo pesa 2020 tonnellate, e sono quasi tutte carburante. Il serbatoio esterno, lungo 48 metri, contiene 503 tonnellate di ossigeno liquido a 147 gradi sotto zero e un centinaio di idrogeno a 251 gradi sotto zero. Due condotti di 43 centimetri di diametro trasportano i liquidi ai tre motori, capaci di una spinta di 210 tonnellate ciascuno. Si accende prima il motore numero 3, poi il 2, poi l'uno. In 8 minuti le 700 tonnellate di propellente sono bruciate. Meno ancora dura il funzionamento dei due booster, ognuno dei quali brucia 503 tonnellate di combustibile in 2 minuti e 3 secondi.

Già due volte la missione era stata bloccata in extremis, tre secondi prima del lancio, con due motori accesi. Ma ieri per la prima volta l'arresto si è avuto quando tutti e tre i motori erano in funzione. Ancora un attimo e i razzi ausiliari avrebbero fatto staccare dalla rampa la navetta, che con un motore in avaria si sarebbe trasformata in una bomba impazzita, del tutto incontrollabile, mettendo a rischio anche le migliaia di persone che seguivano il lancio.

Ci vorrà tempo per accertare che cosa è successo, ma a un primo esame risulta che la temperatura del motore numero 3 era salita eccessivamente, pare per un guasto alla turbopompa o per una fuga di idrogeno. Questa seconda ipotesi è avallata dal fatto che una fiammata anomala sarebbe uscita lateralmente. Fatto sta che tecnici e pubblico hanno visto arrivare a 000 il display del conto alla rovescia, mentre lo shuttle, invece di staccarsi da terra in un boato percepibile a cento chilometri di distanza, rimaneva attaccato alla rampa 39, avvolto in una nuvola di fumo grigiastro.

In caso di lancio abortito dopo il decollo, la procedura prevede che i motori vengano portati al 109 per cento della potenza nominale per poter compiere una conversione di rotta e un atterraggio di emergenza. Ma ciò probabilmente non sarebbe stato possibile in quelle condizioni.

Che succederà dei prossimi voli? «Bisognerà come minimo attendere un mese per la sostituzione dei tre motori - dice Giuseppe Viriglio, della direzione di Alenia Spazio, l'industria italiana responsabile della parte elettrica del radar X-Sar - ed è possibile che slittino il lancio del Discovery previsto per il 9 settembre e dell'Atlantis, in programma il 27 ottobre. A questo punto si arriverebbe a un ulteriore rinvio in quanto per motivi scientifici la missione X-Sar doveva essere compiuta in periodo estivo».

Piero Bianucci

(Segue da pagina 8)

E' mancato l'avvocato
Ettore Sisto
Angosciati lo piangono i fratelli **Laura** e **Guido** e il cognato **Vittorio Ganeo** con tutti i parenti e gli amici carissimi. Un grazie alla signora Ida e Kelly per la loro affettuosa assistenza. I funerali avranno luogo sabato 20 ore 8,15 parrocchia di S. Giorgio.
— **Torino**, 18 agosto 1994.

Il **Club Alpino Accademico Italiano**, ricorda commosso il valoroso socio
Ettore Sisto
— **Torino**, 18 agosto 1994.

Dadi Andrea, Elisabetta, Agostina, Mammo e figli, **Gina Todros** e famiglia, **Carla Cesare** e figli affettuosamente vicini a Laura, Guido e Vittorio per la scomparsa del carissimo **ETTORE**.

Alessandro e **Gesa, Giorgio** e **Dusenka Calmi** partecipano al lutto per la perdita dell'amico
avv. Ettore Sisto
— **Torino**, 18 agosto 1994.

Partecipano al lutto gli amici:
Umberto Cuttica
Giorgio Diena
Enrico Loewenthal
Giorgio Nicodano
Giulio Nicoletta
Mario Olzi
Ugo Sacerdote
Giorgio Sacla Bonn
Adriano Vitelli.

Raffaele e **Becky** piangono con Laura Guido e Vittorio la scomparsa dell'amico fraterno
Ettore Sisto
— **Torino**, 18 agosto 1994.

Maria e **Alberto, Riccardo, Luca** e **Patrizia, Paola** e **Corrado** abbracciano forte Laura e Guido partecipando al grande dolore per la perdita del loro caro fratello **ETTORE**.

Partecipano al lutto:
Aldo e **Gemma Piacenza**
Pietro Rossanigo
Maurizio ed **Antonella Piacenza**
Nella Carosso
Pierangelo Accatino
Mauro Fornas
Giovanni Fontana
Roberta Brero.

Gli amici **Carlo Gabriella Graziella Isa Laura Paolo Rosanna Andreina Renzo** sono vicini a Guido e famiglia.

Le famiglie **Serafino, Bianchi** e **Bacchetta** partecipano commosse al lutto della dottoressa Laura e del dottor Guido, per la scomparsa del loro caro **ETTORE**, esempio di rettitudine e operosità.

Condomini, Inquilini, Custode e **Amministratore stabile piazzale Costantino il Grande 168**, partecipano al dolore dei famigliari.

E' mancato
Vittorio Perosino
anni 90
Lo annunciano i nipoti **Cicci** e **Franco** e famiglie. Benedizione presso cimitero Torino Sud sabato 20 agosto ore 11.
— **Torino**, 18 agosto 1994.

Dopo lunghi anni di sofferenza vissuti con serena accettazione della divina volontà ci ha lasciati
Letizia Borsello ved. Chabert
Con dolore e fede lo annunciano le figlie **Piera, Maura, Giuse** con il marito **Pier Luigi Garaffi** e l'amatissimo **Gian Luca**, il cognato **Chiaffredo**, le cognate **Anna** e **Giuseppina**, i figliocci, i nipoti, i cugini e parenti tutti. Un commosso grazie ai carissimi professori Mario Dellepiane e Antonio Parigi. Un particolare sentito ringraziamento al dottor Guido Giusterio prodigatosi con valente generosa disponibilità. Per volontà della cara defunta non fiori ma offerte al nascente Monastero di Pra'd'mil (Cn). Funerali sabato 20 ore 10 parrocchia Ss. Annunziata di Pino Torinese. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero Monumentale di Torino.
Pino Torinese, 17 agosto 1994.

Cara **MAMMA** porterò sempre nel cuore l'incancellabile ricordo del tuo profondo affetto. **Pier Luigi.**
Los Angeles, 18 agosto 1994.

Gian Luca ricorderà sempre con tanto affetto la carissima nonna **LETIZIA**.

Con speranza cristiana **Maritizia, Beppe, Mariapiera** e **Filippo** piangono la cara **MADRINA** e **ZIA**.

Maddalena e **Guido**, le figlie **Franca** con **Gianni** e **Marco**, **Piera** con **Franco Annagiulia** e **Mariacarla** ricordano affettuosamente la **LETIZIA**.

Rina, Gianpaolo, Aida, Titta, Gianfranca e bimbi ricordano commossi la cara zia **LETIZIA**.

Paola e **Sergio, Emilio Caterina** e **Paolo** con profonda tristezza piangono la carissima indimenticabile zia **LETIZIA**.

Dipendenti e **Collaboratori** del **Gruppo Tecnikabel** partecipano al dolore dell'Amministratore Delegato signor Pier Luigi Garaffi e della moglie signora Giuse per la perdita della cara **SUOCERA** e **MAMMA**.

I cugini **Reale, Bobba, Gessa, Fornasari** affettuosamente partecipano.

Le famiglie **Toja, Occhetti** e **Altruda** si uniscono ai cugini nel loro grande dolore.

I cugini **Pino Palmina Toja** partecipano affettuosamente.

I cugini **Orietta, Giulio** e **Tullia Toja** prendono viva parte al dolore della famiglia.

I cugini **Streppiana** sentitamente partecipano.

Teresa e **Lia** partecipano al lutto.

I cugini **Florina** e **Nando** sentitamente partecipano.

Marco, Emma, Vittorio, Giuliana partecipano vivamente al dolore della famiglia.

Ci ha lasciato
Pietro Luigi Gattoni
un uomo di valore, libero indimenticabile. Lo abbracciano forte: la moglie **Augusta**, i figli **Roberto** con **Giovanna, Giorgio** con **Annamaria**, il fratello **Silvio** con **Liliana**, i nipoti **Thierry, Martine, Isabella, Stephan, Lionel.**
— **Vacciago**, 18 agosto 1994.

Rosina e **Giulio Gattoni** partecipano.

La **Presidenza**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, il **Collegio degli Arbitri**, la **Direzione Centrale** ed il **personale tutto** della **Banca Popolare di Novara** hanno il dolore di annunciare la scomparsa del
CAV. GR. CR. CONTE DOTT.
Lamberto Cantuti Castelvetri
consigliere di amministrazione
Capo dell'ufficio di rappresentanza in Roma
— **Novara**, 18 agosto 1994.

Si associano:
Giulio Cesare Allegra
Arturo Amato
Aldo Avondo
Sergio Baretti
Ettore Bermani
Andrea Bertozzi
Achille Boroli
Marco Broggi
Maurizio Calderini
Pietro Angelo Carri
Maurizio Comoli
Alberto Costantini
Edo Desgostini
Vittorio Dealessi
Guido Delzanno
Giacomo De Simone
Flavio Dezzani
Francesco Fizzotti
Giovanni Frattini
Edoardo Gregotti
Federico Guasti
Alberto Macchi
Raffaello Maggio
Ugo Malferrari
Carlo Piantanida
Elio Rossaro
Emilio Rossi
Giovanni Scelari
Pietro Sietta
Vittorio Terdià
Lino Venini
Franco Zanetta

E' mancato
Giovanni Pioletti
anni [illegible]
L'annunciano la moglie **Rosina**, la figlia **Mariateresa** con **Bruno Salot**, le nipoti **Cristiana** con **Roberto** e **Arianna**, parenti tutti. Funerali in Corio venerdì 19 c.m. ore 16,30 da Case Pioletti.
— **Corio**, 18 agosto 1994.

La famiglia **Ruo Berrucchio** sentitamente partecipa al dolore di Rosina e famiglia.

E' deceduto il
geom. Giovanni Musso
A sepoltura avvenuta ne dà triste annuncio la sorella **Teresa**.
— **Torino**, 19 agosto 1994.

Riccardo e **Alberto Rosso** con le mamme partecipano al dolore della signora Teresa per la scomparsa del **FRATELLO** di cui ricordano la profonda umanità e le grandi capacità professionali.

Enrico Garabello con **Laura**, le figlie **Adriana** e **Franca** con rispettive famiglie partecipano commossi per la scomparsa dell'amico fraterno
geom. Giovanni Musso
Torino, 19 agosto 1994.

La **Canottieri Armida** partecipa al dolore per la scomparsa del socio benemerito
Giovanni Musso
Torino, 18 agosto 1994.

Lo **Studio Petrarulo** partecipa al lutto per la scomparsa del Presidente
dott. Luigi Corradini
— **Torino**, 18 agosto 1994.

Franco e **Marina Ravetti** abbracciano affettuosamente Paola e Brian nel ricordo di **LUIGI**.

Lo **Studio Viscenti Giovanni** partecipa sentitamente alla scomparsa del Presidente
dott. Luigi Corradini
— **Torino**, 18 agosto 1994.

Enrico Sisal e famiglia partecipano commossi al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del
dott. Luigi Corradini
ricordandone l'intelligenza e la grande umanità.
— **Torino**, 18 agosto 1994.

Lo **Studio Grosso, De Rienzo, Riccossa, Scialuga, Gerfin** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Luigi Corradini
— **Torino**, 18 agosto 1994.

Oscar Ghione partecipa con profonda mestizia al grande dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Luigi Corradini
— **Torino**, 18 agosto 1994.

La suocera **Bianca Lippi**, i cognati **Maria Luisa** e **Carlo Pignocco** con le famiglie annunciano con dolore l'improvvisa scomparsa di
Luigi Corradini
— **Ivrea**, 17 agosto 1994.

Ricordano con stima il Presidente
dott. Luigi Corradini
Bianca Steinleitner, Corrado Steinleitner e **Collaboratori.**
— **Torino**, 18 agosto 1994.

Umberto Maccotta e **Giuseppe Raffa** con il **Personale dello Studio** partecipano sentitamente al dolore della famiglia.

Maria Giovanna Felciola Michele Cegna partecipano al dolore della famiglia.

Gina e **Nicola Franco, Piero** e **Ada Garofalo** ricordano commossi il carissimo amico **LUIGI**.

Gli **Studi** del **rag. Carbone** e del **rag. D'Agostino** conserveranno sempre il ricordo del Presidente
dott. Luigi Corradini
— **Torino**, 18 agosto 1994.

Commossi partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Luigi Corradini
dott. **Carlo Rava**
dott. **Renato Remmert**
dott. **Gianluca Onorato**
dott. **Carlo Oderisio.**
— **Torino**, 18 agosto 1994.

Giovanni Bollati e **Mariella Casassa** partecipano al grave lutto per la scomparsa del
dott. Luigi Corradini
— **Torino**, 18 agosto 1994.

Rag. **Giovanni Bena** si unisce al cordoglio.

Lo **Studio Dacco** e lo **Studio Bersezio** partecipano al dolore della famiglia.

Gli **Avvocati** dello **Studio Grande Stevens** profondamente addolorati per la scomparsa del
PRESIDENTE
Luigi Corradini
ne ricordano l'equilibrio, la umanità, le esemplari diagnosi giuridiche.
— **Torino**, 18 agosto 1994.

Profondamente addolorati ricordano l'amico e collega
Luigi Corradini
Guido Barbero
Vladimiro Zagrebelsky
Paolo Dorigo
Sandro Ausiello
Teresa Benvenuto
Elvio Fassone
Romano Pettenati
Mario Barbuto
Filadelfio Ferlito
Ettore Rinaldi.
— **Torino**, 18 agosto 1994.

Lo **Studio Aceto Ottino** partecipa al dolore per la scomparsa del
dott. Luigi Corradini
— **Torino**, 18 agosto 1994.

Mario Ravinale esprime il proprio cordoglio.

Giancarlo, Giovanni Porrone e **Dario Polo** si associano al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Luigi Corradini
— **Torino**, 18 agosto 1994.

Il **Collegio dei Ragionieri di Torino** partecipa al dolore per la scomparsa del
dott. Luigi Corradini
— **Bardonecchia**, 19 agosto 1994.

Il dott. **Aldo Cucinotta** partecipa al grave dolore per la perdita del Presidente
dott. Luigi Corradini
— **S. Teresa di Gallura**, 18 agosto 1994.

Le famiglie **Altomani, Elia, Faletti, Tubiana** sono vicine a Paola e Brian nel ricordo del carissimo **LUIGI**.

Gli amici **Giangiulio** e **Paola Ambrosini, Alberto Bernardi** ricordano affettuosamente **LUIGI**.

Riposa a Romano Canavese
Ida Parilli ved. Campanaro
A funerali avvenuti lo annuncia il figlio **Paolo** con **Luciana, Andrea, Cristina** con **Franco**. Un ringraziamento per le cure e l'assistenza al signor Maldonese e alla cooperativa Il Faro di Asti.
— **Torino**, 19 agosto 1994.

Franco e **Grazia Indemini** partecipano al dolore di Paolo per la morte della **MAMMA**.

Ha raggiunto il suo Carlo
Adele Volpi ved. Damarco
La piangono le figlie, il genero e parenti tutti. I funerali seguiranno sabato 20 corr. alle ore 11,45 nella chiesa S. Giuseppe Lavoratore, Torino.
— **Torino**, 19 agosto 1994.

Gli amici **Mario Martucci, Sergio** e **Franco Valle** partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del
dott. Pier Carlo Miradoli
— **Torino**, 18 agosto 1994.

Angela, Caterina, Donatella e **Mimmo** partecipano al dolore della famiglia.

Gian Franco e **Alessandra Tressanelli** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del
dr. Piercarlo Miradoli
— **Orbassano**, 18 agosto 1994.

Siamo molto vicini al vostro dolore. **Donatella, Angela, Mimmo** e **Caterina.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Pacifico Cavagliano
anni 85
Lo annunciano la moglie **Lina**, il figlio **Pietro** e i nipoti **Roberto** e **Stefania.** Funerali sabato alle ore 10,45 nella Chiesa parrocchiale di Prarolo (VC) partendo alle ore 9,15 da via Nicomede Bianchi 58, Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 17 agosto 1994.

E' mancato, dopo tante sofferenze e speranze, chiudendo una vita dedicata al lavoro ed ai suoi cari
Giorgio Crimi
perito industriale
Lo annunciano con dolore la moglie **Matilde**, la mamma, la sorella **Raffaella** con **Salvatore** e quanti gli vollero bene. I funerali avranno luogo oggi ore 14,30 partendo dalla parrocchia di Santa Giovanna Antida di Moncalieri.
— **Moncalieri**, 19 agosto 1994.

GIORGIO ti ricorderemo sempre. **Franca Beppe Maurizio Annamaria.**

E' mancato
Ignazio Bertoldo
Lo annunciano i figli. Funerali a Cerea sabato alle ore 16 in Parrocchia.
— **Pianezza**, 19 agosto 1994.

Con i conforti religiosi ha concluso la sua giornata terrena la
N. D. DOTT.
Maria Consolata Daviso di Charvensod
Ricordano con affetto la cara **ZIAMMA** i nipoti: **Carlo, Enrica Bessé; Maria Luisa Bessé; Andreina, Ferruccio Aldera; Giancarlo, Maria Daviso di Charvensod; Anna, Alberto Lodi** e rispettive famiglie. Un grazie particolare a Don Piero Filippello e alle infermiere che l'hanno affettuosamente assistita. I funerali avranno luogo sabato 20 ore 11,45 presso il Convitto Vedove Nobili via Principessa Felicita di Savoia 8/11.
— **Torino**, 18 agosto 1994.

La **Termogenerai sno** con tutte le maestranze partecipa al gravissimo lutto per la scomparsa del suo ex contitolare
Mario Giolo
— **Torino**, 18 agosto 1994.

Chino Peyron
Caro Clocio, in questo triste momento ci stringiamo a te con tutto il nostro affetto. **Enrica, Renato, Giacomo** e **Pietro.**
— **Torino**, 18 agosto 1994.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Pier Luigi Santaroni
Lo annunciano i genitori, **Franco** e **Franca**, la piccola **Giulia**, la sorella **Luciana** con **Cesare, Luigi** e **Caterina**, parenti e amici tutti. I funerali oggi, ore 8,15, parrocchia Sacro Cuore di Gesù, via Nizza 56.
— **Torino**, 19 agosto 1994.

Roberto e **Nora, Anna** e **Marco** sono vicini con tanto affetto a Luciana e Cesare.

Dopo una vita di esemplare dedizione alla famiglia è cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Pia (Dina)
Addolorati l'annunciano il fratello **Giuseppe** e i nipoti. Funerali sabato 20 ore 10 parrocchia Madonna della Guardia.
— **Torino**, 18 agosto 1994.

Fernando e **Giusy Cacciali** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa della carissima **DINA**.

Ada Campanella piange la cara
Lina Padoan
— **Torino**, 18 agosto 1994.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Tancreda Pittarelli ved. Demarchi
A funerali avvenuti lo annunciano la figlia **Maria** col marito **Lorenzo**, il figlio **Carlo**, cugini e nipoti. Si ringrazia il dott. Anei Disegni, la signora Lorenza Milo per le cure prestate.
— **Torino**, 19 agosto 1994.

ANNIVERSARI

... ci hai lasciati in un attimo...
Luca Piovano
Desideriamo pensarti sorridente con la tua esuberante gioventù e il tuo meraviglioso sorriso. **Mamma Papà Lamberto**
— **Torino**, 19 agosto 1994.

[illegible] — 1994
Alfredo Noya
La **moglie** lo ricorda con affetto.
— **Torino**, 19 agosto 1994.

[illegible] — 1994
Franco Garrone
Un bacio.

1984 — 1994
Manlio Quarantelli
Sempre nel cuore dei tuoi cari.

[illegible] — 1994
dott. Rinaldo Carnino
La tristezza e il rimpianto non conoscono tempo.

1976 — 1994
Sempre Mamma sentiamo la Tua presenza
Adelaide Zangara ved. Cavanna

(Continua a pag. 11)

L'aggressione razzista sulla spiaggia di Cagliari: i testimoni accusano le due donne del gruppo

«Ragazze scatenate contro il senegalese»

Uno dei compagni: hanno ferito loro all'occhio l'ambulante
Incriminate pure per oltraggio e danneggiamento delle celle

ROMA. Ragazze terribili, c'è che dire, le «dolci» bagnanti ne che hanno scatenato il pestaggio dell'altro giorno, sulla spiaggia di Cagliari, ai danni di un povero senegalese che vendeva bibite. Sono state loro, Fabiola Rasori e Francesca Apolloni, ventenni della periferia romana, a dare il «la». Prima hanno provato a rubare un paio di orecchini a un ambulante e con quello si sono quasi accapigliate. Poi, quando il senegalese s'è allontanato, hanno scatenato i fidanzati nella rappresaglia. E non si sono fermate indietro neppure quando s'è trattato di menare le mani, sapendo che prendendosela con che non c'entrava niente. Un altro senegalese, che aveva la semplice «colpa» di passare di là.

Al termine, sono anche le uniche ad essere state denunciate per oltraggio a pubblico ufficiale e per il danneggiamento delle cella. «Materassi e mura risultano imbrattate con feci e urina», scrive asettico il verbale giunto alla magistratura. E si capisce che le due signorine non ci vanno leggere.

Ma il carico da novanta, inaspettato, arriva dalla testimonianza di uno dei tre giovanotti. Mauro Aversano, il pari a licenza, intervistato dal TG4, ha scaricato buona parte delle colpe proprio sulle ragazze: «La bottiglietta sull'occhio glie l'ha data una di loro. E le celle? Sono state ragazze che si sono fatte prendere da crisi. Una cosa impensabile a rimanere tutta la notte là dentro, a dormire sul cemento, tra coperte che puzzavano di letame».

E questo racconto, in fondo, concorda in buona parte con quello dei testimoni cagliaritani. «Le donne erano ancora più esagitate e violente degli uomini. Hanno continuato a colpire e cercare di ferire il senegalese con i cocci di bottiglia». I bagnanti sono quelli che l'altro giorno si sono presentati in tribunale e che andranno a testimoniare anche al processo, il 5 novembre, quando i cinque picchiatori romani risponderanno di lesioni aggravate, danneggiamento di beni dello Stato e oltraggio a un agente di polizia. E se qualcuno si sentisse offeso dai gestacci dell'altro giorno, e il querelasse, potrebbero persino rispondere di nuovi reati. Ma la mamma di Fabiola scusa i ragazzi: «Non sono degli incivili. Quelli gesti di sta soffrendo per aver passato la sua prima notte in prigione».

Il racconto di Mauro Aversano va preso con cautela, perché, dimenticandosi della galanteria, già iniziato un grande scaricabarile tra i cinque. Ciascuno accusa l'altro di aver iniziato. E tutti e cinque, compatti, raccontano di un'inverosimile aggressione. Dice Mauro Aversano: «Prima che noi ragazzi arrivassimo sulla spiaggia questo venditore aveva aggredito le nostre fidanzate. Mi ero lanciato i miei amici all suo inseguimento: non quello che è stato ferito, ma l'altro. In pochi attimi il Poetto si è trasformato in un campo di battaglia. Una rissa in tutti menavano tutti».

Ma questa versione è contraddetta dai testimoni. E in particolare da diversi agenti di polizia presenti al fatto. Per sfortuna dei 5 picchiatori, l'aggressione s'è svolta a pochi metri dallo stabilimento balneare della Ps. E sull'arenile, in costume, c'erano molti agenti. Ecco il racconto del vicecapo di gabinetto della questura, Cinzia Riccardi: «Sono dei selvaggi che si accanivano pugni, calci e bottiglie rotte su un povero uomo che badava solo a difendere il suo strumento di lavoro, una borsa frigo. Non dimentico quello coi capelli lunghi che gli ballava sul corpo, urlando: noi i negri a Roma li bruciamo! Sporca razza inferiore!».

Ma una scena è rimasta impressa a molti testimoni e verrà rivissuta in tribunale: l'inseguimento. I ragazzi, infatti, sono arrivati sulla spiaggia un attimo dopo che il senegalese venditore di orecchini si era allontanato. Hanno visto da lontano un altro nero e si sono avventati. Giorgio Manunza, vanta di essere campione di karatè, ha spiccato un bel salto e l'ha colpito dietro il collo con un calcio. Poi ha infierito sull'uomo steso a terra. E anche Mauro Aversano, il pari, non è stato da meno. Racconta bagnino che è tra quelli intervenuti: «Quello con i capelli corti mi ha colpito. Si vantava di essere paracadutista e urlava che ci avrebbe massacrato tutti. Però quando ha visto arrivare i poliziotti è stato il più veloce a scappare».

Ieri il gruppetto è rientrato a Roma. I carabinieri li hanno rimessi sul traghetto della sera. E ci sono state reazioni diverse. Alcuni hanno trovato comprensione. Altri no. «Mio padre - racconta Aversano - da due giorni non mi parla. Sta a letto e non si alza».

Francesco Grignetti

LIGURIA

Immigrati salvano bagnino

BORGIO VEREZZI. Due senegalesi hanno aiutato a salvarsi un bagnino in difficoltà in mare. E' successo a Borgio Verezzi. Dusmane Dies Vigo e Alloiypo Yaop, due giovani ambulanti, hanno salvato, durante la mareggiata, un giovane di Pietra Ligure in difficoltà a 30 metri da riva. «Sono stati gli unici ad avere coraggio di tuffarsi nel mare in tempesta», dice Mauro Gaiola, 28 anni, il bagnino soccorso. Il giovane lavora nel lido «Il Gabbiano» di Borgio. Questo il suo racconto: «Non mi era mai capitato di tuffarmi più volte in mare, lo stesso giorno, per salvo dei bagnanti in difficoltà. Il mare era agitato, avevamo esposto la bandiera rossa, ma malgrado questo alcuni turisti si sono tuffati ugualmente. Ad un certo punto c'è stato chi ha creduto di vedere largo un corpo galleggiare. Mi sono tuffato, era stupina. Ma alla fine ero esausto». [a. r.]

Il senegalese picchiato, Ndjang Aldhjuma

Mauro Aversano uno dei cinque giovani aver aggredito l'ambulante sulla spiaggia

In Versilia

«Sei muso nero» E scoppia la rissa

LIDO DI CAMAIORE. Nuovo episodio di razzismo confronti di una giovane ragazza africana. E' accaduto in Versilia, in un bar di Lido di Camaiore.

Una frase offensiva - «stattene zitta, muso nero» - e si una rissa che si è conclusa con l'intervento dei carabinieri, tre denunce piede libero e una querela. Protagonista della vicenda è stata I.H., ventidue anni, una sudanese di Karthoum che vive da qualche anno a Civitavecchia e studia in un'università romana.

La ragazza sta trascorrendo alcuni giorni di vacanza in Versilia con il fidanzato, V.R., suo coetaneo e residente a Civitavecchia. Nella mattinata mercoledì, verso le otto, i due giovani avevano deciso di fermarsi a far colazione al bar «Eden» di Lido di Camaiore, delle località più frequentate della Versilia, poche centinaia di metri da Viareggio. Nel locale c'erano già altri cinque ragazzi, uno dei quali, D.D., ventiquattro anni, di Marina di Pietrasanta (Lucca), dopo qualche minuto, ha iniziato a discutere animatamente con fidanzato della ragazza. La ragione? Motivi futili, anche non ben precisati. Secondo la ricostruzione dei carabinieri, la giovane sudanese è intervenuta per cercare di calmare gli animi, ma D.D. l'ha insultata dicendo: «Stattene zitta, muso nero».

A queste parole, il fidanzato ha reagito difendendo la ragazza. D.D. è affiancato da uno degli amici, B.M., giovane di ventiquattro anni di Marina di Massa (Massa Carrara). Ne è nata una rissa, sono volate parole grosse e le tazzine della colazione sono finite a terra.

Il gestore del bar ha chiamato immediatamente i carabinieri, che hanno sedato la rissa e hanno identificato tutti quanti. Successivamente i tre giovani stati denunciati a piede libero per Nessuno ha riportato lesioni o gravi ferite. Solo per uno stato necessario l'intervento dei medici del pronto soccorso per medicare qualche leggera abrasione.

Ieri pomeriggio la ragazza sudanese, prima di ripartire per il nord Italia per proseguire le vacanze con il fidanzato, si presentata in caserma per sporgere querela contro D.D..Quest'ultimo, però, ha già preannunciato controquerela ai danni della giovane africana. **[d. b.]**

Francesca Apolloni si difende: non sono una naziskin, quel senegalese ci ha aggredita

LA DIFESA DELLE RAGAZZE

«Ci ha colpite per primo lui»

Francesca: ci ha dato delle ladre

«Poi sono arrivati i nostri fidanzati e lo hanno picchiato
Hanno fatto bene: ci infastidiva
Il colore della pelle non c'entra»

ROMA

Si fa presto a dire picchiatrice. Francesca Apolloni una del gruppo. Capelli corvini, belle, appariscente. Fa la dattilografa tra un mese deve affrontare un concorso. Il padre, che fa la guardia giurata, è disperato. Chiuso in casa, si interroga: «Non so dove noi genitori abbiamo sbagliato».

I cagliaritani, però, raccontano che durante il pestaggio Francesca era scatenata. Il giorno dopo, tornata nel suo quartiere delle Vigne Nuove, si presenta con uno svolazzante vestito estivo. Presenta i fatti per come li ha vissuti lei. In fondo, conferma quello che dicono tutti i testimoni. Non riesce a cogliere la gravità del fatto. Come conferma il suo amico Mauro Aversano: «Le ragazze era convinte di avere ragione».

Su una cosa, Francesca come le sue amiche Barbara e Fabiola Rasori, che abitano nel quartiere, concordano: «Aho', quelli a Roma li chiamiamo negri. Mica siamo naziskin per questo».

Come è andata, Francesca?

«Il senegalese ci accusato di avergli rubato un paio di orecchini. Poi mi ha colpito collo con una racchetta. Ma questo i bagnanti non l'hanno detto. E poi non abbiamo mai detto "A Roma i neri li bruciamo". Sono stata io a esclamare: "Se fosse successo a Ostia, lo bruciavano". Ma mi riferivo ai bagnanti che non hanno un dito per difenderci».

Ah, non bastava picchiare cinque contro uno? Oltretutto prendendosela con uno che c'entrava niente?

«All'inizio è stato un equivoco. Il senegalese si avvicinato e diceva: "Ragazze belline, volete comprare qualcosa?" Eravamo in tre. Io, Fabiola e sua sorella Barbara. I ragazzi non c'erano. Fabiola ha detto: "Belli questi orecchini". Li ha presi e appoggiati sulla spiaggia. Ha chiesto alla sorella di prenderli i soldi. Ma il senegalese è scattato, si è avvicinato a un altro lì vicino che vendeva bibite e ha detto: "Mi stanno rubando la roba". Noi ci siamo alzate e abbiamo cominciato a urlare: "che dici. Chi ti ha niente". Quello ci ha colpite con un racchettone. Io sono caduta. E allora, siccome nessuno interveniva, ho urlato che a Ostia lo avrebbero incendiato. Anche se fosse stato bianco, a Ostia non gli avrebbero permesso di malmenare una ragazza».

E a quel punto?

«A quel punto il senegalese ha cercato di fuggire. Ma arrivati i nostri fidanzati con le mani lo hanno picchiato. Nel frattempo la gente si era alzata. Ma solo per rubare gli oggetti caduti al senegalese».

Invece vi hanno bloccato.

«Sì, ragazzo sardo gridava: "Vi ci sapete mettere cinque contro uno". E ha dato una pizza in faccia al mio ragazzo. Anch'io sono stata presa a schiaffi da uno anziano. Poi, in un lampo, attorno a noi c'erano poliziotti in divisa e in borghese. Il pensare che anch'io volevo fare la poliziotta...».

I testimoni raccontano che scatenati.

«Mi ricordo che la gente applaudiva la polizia. Ma loro hanno fatto bene a menarlo. Non c'entra niente era nero o bianco, lui ci dava fastidio e hanno fatto bene. Il razzismo non c'entra. Anche era un italiano, avrebbero fatto lo stesso».

Poi vi siete dati fare anche in questura.

«In cella ci hanno trattate le. Volevamo acqua e sigarette loro ci hanno preso in giro. Eravamo separati. Io la mia amica eravamo in una cella, Mauro Sandro in un'altra, Giorgio in un'altra. Ci siamo lamentati perché c'era puzza di pipì e perché mancava l'aria. Un solo agente ci ha portato coperte mangiare e bere. Gli altri ci hanno deriso, dicendoci che eravamo peggio degli animali. Insomma, loro potevano offenderci e se noi gli rispondevamo era oltraggio».

E così distrutto una cella...

«Ammetto che in alcuni momenti sono come impazzita. Soprattutto quando eravamo in cella, trattate come criminali. Il senegalese lo hanno accompagnato pronto soccorso e a me no. Ma non è che abbiamo distrutto la cella. Abbiamo solo buttato a terra panino per protestare perché a un certo punto Alessandro aveva preso una manganellata da un agente non riusciva a respirare».

Ne venite fuori malissimo da questa storia.

«Non capisco perché tutti si sono accaniti noi. Mentre tornavamo in treno da Civitavecchia, la gente leggeva il giornale, guardava le nostre fotografie e ci osservava. E' stata una vergogna incredibile». **[fra. gri.]**

Scandalo all'istituto degli armamenti nucleari Usa, sott'accusa un tecnico

«Luci rosse» nel computer militare

Inserite nel cervellone novantamila foto porno

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un fantastico incontro nel ciberspazio si è realizzato tra pornografia e armi atomiche presso «Lawrence Livermore National Laboratory» della California. Un tecnico addetto al computer centrale ha occupato una grossa porzione della sua memoria con mila immagini pornografiche, in buona misura per pedofili. L'enorme banca di porno-dati era disponibile a chi vi accedesse attraverso il popolarissimo «network» Internet. Il «Lawrence Livermore National Institute» compie ricerche di fisica e contribuisce alla gestione delle armi nucleari americane.

Il porno-tecnico, William Allen Danforth, è stato praticamente incriminato «furto di hard-disk» dal procuratore distrettuale della contea Alameda. Il materiale di immagini elettroniche da lui raccolto occupava la bellezza di 50 gigabyte. Ciononostante nessuno aveva scoperto il giacimento di «file» a luci rosse fino a che un giornalista del «Los Angeles Times» utente dell'Internet si è collegato e ha parlato. Nessuno aveva scoperto il giacimento al «Livermore», altri utenti dell'Internet dalle più diverse parti del mondo erano entrati nella porno-biblioteca elettronica per trasferire i «file» prescelti sul proprio computer e poi guardarseli in pace o anche stamparli.

Una volta scoperto giacimento al «Livermore» c'è voluto del tempo per risalire fino a Danforth e a un complice più giovane, anch'egli sotto l'attenzione del giudice distrettuale. Danforth, naturalmente, è stato nel frattempo allontanato dall'Istituto in un'atmosfera di notevole preoccupazione per la sicurezza. Se il computer «Livermore», nel quale sono ovviamente immagazzinati dati delicati, è stato così facilmente penetrabile dalla porno-frode, c'è da temere che subisca altri tipi di incursioni indebite o di abusi. Per cui Bruce Tartar, direttore dell'istituto, ha annunciato un aggiornamento criteri per l'uso del computer da parte dei ricercatori.

Il ciberporno è di gran moda negli Stati Uniti i loro tribunali. Due settimane fa è stata associata alle galere California una giovane coppia che vendeva professionalmente porno-immagini di tutti i tipi attraverso computer. Anche loro vendevano roba al limite. Ma se ci si accontenta di po' pornografia «normale», chiunque può accedere, pagando, al computer di «Penthouse». Il «Pet club» è a vostra disposizione.

Paolo Passarini

Beffati gli agenti

Da Zurigo a Belluno con la madre morta sul sedile dell'auto

BELLUNO. trasportato in auto dalla Svizzera fino a Belluno la madre di 86 anni morta da qualche ora per malore, dichiarando agli agenti delle dogane che la donna, riverso sul sedile posteriore, stava dormendo. Il protagonista della vicenda un emigrante bellunese, Gino D'Incà, residente da anni a Zurigo. Aveva ospitato per Ferragosto la madre che abitava a Sossai, frazione di Belluno. Ma sabato notte la donna si è sentita male ed è deceduta. Dopo aver ottenuto dai medici elvetici un certificato di morte, D'Incà ha voluto riportare l'anziana a casa, per la sepoltura. Ha eluso i controlli alla frontiera, quindi si è recato all'ospedale di Belluno e ha consegnato il cadavere al personale del . Il caso è stato segnalato, per l'irregolarità, alla Procura che non ha ancora dato il nulla osta allo svolgimento dei funerali. [m. l.]

Caserta, da 5 mesi

Handicappato incatenato al letto dalla madre

CASERTA. Un uomo di 31 anni, Salvatore Lupoli, affetto da psicosi cronica, è stato tenuto legato al proprio letto con una grossa per oltre cinque mesi perché non facesse del male ai parenti e agli estranei. A scoprirlo, su segnalazione dei vicini, sono stati i carabinieri di Aversa: hanno fatto irruzione in una modesta abitazione di Orta di Atella, piccolo centro del Casertano, e hanno arrestato la madre dell'handicappato, Caterina Umbriano, e i due fratelli Antonio e Giovanni, operai calzolai.

La catena, maglia grossa, fissata letto con lucchetto e bloccava, all'altro capo, il polso destro di Salvatore. I suoi tre parenti debbono ora rispondere di sequestro di persona e di lesioni personali. Salvatore è stato ricoverato all'Ospedale psichiatrico di Aversa, già in passato ha sofferto di turbe psichiche. (Agi)

Agguato mafioso

Tre morti a Locri Forse sono i rapitori della Ghidini

REGGIO CALABRIA. Tre pregiudicati sono stati uccisi a Martone, nella Locride, a colpi d'arma da fuoco. Sono due cugini con lo nome, Giorgio Calvi, uno di 31 anni l'altro di 42 anni, e Antonio Novella, anni. Una delle tre vittime è deceduta durante il trasporto in ospedale. Sul triplice omicidio indagano i carabinieri. Il comandante della Regione Calabria dell'Arma, gen. Mario Cocco, ha raggiunto Martone.

Il triplice omicidio sarebbe da inquadrare in contesto mafioso che gli investigatori definiscono «di alto livello».

I tre uccisi sarebbero stati tutti collegati alla cosca capeggiata da Giuseppe Iorinò, latitante da undici anni e fratello Vittorio, capo della banda che nel novembre del rapì nei pressi di Brescia la studentessa Roberta Ghidini, liberata dai suoi sequestratori un mese dopo. (a. d. m.)

(Segue da pagina 10)

ANNIVERSARI

1944 1994

Il partigiano

Sergio

medaglia d'argento valor militare

caduto per mano nazifascista dopo eroico combattimento, vive nel dolcissimo ricordo del fratello **Roberto**, cui si uniscono i figli **Alberto, Sergio, Marco** e loro famiglie e la cognata **Nives** con figli **Stefania, Gianpaolo** e loro famiglie. Verrà commemorato domenica 21 agosto alle ore 10 nella frazione Piano Audi di Corio Canavese

1993 1994

Lorenzo Rosmino

La mamma **Vittoria** lo ricorda sempre con amore a quanti gli hanno voluto bene. S. Messa in suffragio verrà celebrata il 21 agosto 1994 ore 11 parrocchia San Lorenzo in Mondoglio

Ad un anno dalla scomparsa di

Lorenzo Rosmino

Claudio Vitale lo ricorda a tutti coloro che lo conobbero e lo stimarono a Catania

Claudio Arminio ad un anno dalla immatura scomparsa del caro amico

Lorenzo Rosmino

lo ricorda affettuosamente a tutti coloro che gli vollero bene

La famiglia **Fecchio** e la zia ricordano con affetto

Lorenzo Rosmino

ad un anno dalla scomparsa.

Un affettuoso ricordo. **Renato Rubiola** e famiglia

Ieri pomeriggio evacuati tre supermercati dopo una telefonata anonima

Firenze ostaggio delle false bombe

Tra i clienti dei negozi ci sono stati momenti di tensione
Mercoledì sera l'allarme aveva paralizzato il centro città

FIRENZE
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nuovo allarme bombe [redacted] a Firenze. La città vive nel terrore dopo il ritrovamento di [redacted] ordigni nelle vicinanze della Standa sabato scorso. A sinistra: via dei Georgofili

Il terrore [redacted] sul filo del telefono. Mercoledì notte e poi [redacted] ieri pomeriggio a Firenze è ripetutamente [redacted] l'allarme-bomba. I controlli non hanno dato alcun [redacted]to, ma la città comincia a convivere malvolentieri [redacted] questa psicosi da attentato imminente. Anche perché [redacted] 13 agosto scorso la telefonata al centralino dei vigili del fuoco aveva fatto trovare in un cestino di rifiuti in via del Giglio, [redacted] fronte ad una delle sedi della Standa, un ordigno vero, pronto ad esplodere e uccidere. Due bombe [redacted] mano [redacted] fabbricazione inglese collegate fra loro e ad [redacted] batteria che, esaurendosi, ne avrebbe provocato la deflagrazione. «E' un clima nel quale nessuno può permettersi di non verificare queste segnalazioni - ammette con grande preoccupazione [redacted] sostituto procuratore della Repubblica Gabriele Chelazzi - anche [redacted] c'è la possibilità che si tratti di atti di sciacallaggio. Il procurato allarme in relazione ad una situazione di questo tipo, è un reato odioso non solo nei confronti delle forze di polizia, ma soprattutto nei confronti della [redacted]polazione». Ed in effetti per molti fiorentini e altrettanti turisti quella di mercoledì è stata una notte di paura. Alle 22,05 una telefonata [redacted] redazione milanese [redacted] settimanale L'Espresso ha annunciato la presenza di un volantino «a [redacted]ta Maria Novella», la piazza nel centro [redacted] vicinissima alla omonima stazione. L'uomo, [redacted] spiccato accento toscano, ha detto di parlare a nome dei Nuclei [redacted] battenti comunisti. Polizia e carabinieri hanno perlustrato palmo a palmo la [redacted], ma [redacted] è stato trovato niente. Maggiore l'allarme pochi minuti dopo quando, erano le 22,19, un'altra telefonata, questa volta ai vigili del fuoco, ha [redacted]nunciato: «Siamo i Nuclei comunisti combattenti, c'è un'auto con una bomba in [redacted] Nazionale che esploderà tra mezz'ora». La strada, centralissima, sulla quale si affacciano anche numerosi alberghi, è stata chiusa al traffico. Abitanti e turisti sono stati bloccati nelle loro abitazioni. Sul posto poliziotti, carabinieri, vigili [redacted] fuoco, dipendenti dell'azienda per la raccolta [redacted] rifiuti che hanno svuotato [redacted]stini e cassonetti, dipendenti delle Poste per controllare le cassette delle lettere.

I magistrati: [redacted] soltanto atti di sciacallaggio
Smentita rivendicazione dei nuclei comunisti

E' durato due ore [redacted] controllo della strada ma non è [redacted] trovato niente. Solo verso la 1 la situazione nel centro [redacted] Firenze è tornata alla normalità. Una normalità che ieri pomeriggio è stata [redacted] infranta a Sesto Fiorentino, [redacted] grosso Comune dell'hinterland «Ascoltatemi bene - ha detto un uomo dall'accento toscano [redacted] telefono della Misericordia (erano le 14,50) - alle 18 scoppierà una bomba in uno dei supermercati di Sesto. Troverete [redacted] messaggio politico sul posto». La genericità dell'indicazione ha provocato la contemporanea evacuazione dei due supermercati [redacted] Coop [redacted] del grande magazzino della Metro. Momenti di grande tensione, gente impaurita, controlli minuziosissimi ma, [redacted] una volta, [redacted] traccia né di ordigni, né di volantini. Le vere bombe fatte trovare davanti alla Standa il 13 agosto [redacted]brano, insomma, avere innescato [redacted] incredibile [redacted] di fenomeni imitativi. Secondo la polizia, infatti, al momento non [redacted] può stabilire un collegamento tra l'ordigno della Standa e le telefonate di queste ultime ore. Anche se nella raffica di falsi allarmi si può leggere [redacted] volontà di creare a Firenze [redacted] clima di terrore, come avvenne all'indomani del sanguinoso attentato di via dei Georgofili poco più di un anno fa. E a complicare le cose c'è anche la smentita da parte dei nuclei comunisti combattenti circa la paternità delle bombe del 13 ago[redacted]. Una telefonata in cui un [redacted]nimo ha affermato «quelle bombe non sono nostre», dicendo di parlare a nome del gruppo terroristico nato da [redacted] costola delle Br, è arrivata ieri alle redazioni romane di alcuni giornali.

Ad ulteriore conferma dell'autenticità della precisazione [redacted] stato fatto trovare un volantino in un bidone dell'immondizio sulla circonvallazione Clodia, a Roma. Lo stesso posto dove il gruppo terroristico aveva depositato [redacted] rivendicazione dell'attentato contro [redacted] Nato Defence College dell'Eur nel gennaio scorso.

Francesco [redacted]

BOLZANO

«Alto Adige nel mirino»

BOLZANO. «Se [redacted] possibile ottenere la soluzione della questione altoatesina con altri mezzi, saremo costretti a ricorrere alla violenza». Lo afferma Karl Ausserer, 61 anni, terrorista altoatesino condannato a 24 anni di reclusione per attentati degli anni Sessanta [redacted] a 15 anni per gli attentati della fine degli anni Ottanta. La minaccia di Ausserer, ispiratore della sigla «Ein Tirol», è contenu[redacted] un'intervista pubblicata dal quotidiano di Bolzano «Dolomiten». L'intervista è dedicata alla vicenda [redacted] Karola Unterkircher, condannata per terrorismo in Italia e intercettata dai carabinieri alla vigilia di Ferragosto al confine italo-austriaco. Secondo poi il quotidiano austriaco «Kurier», l'arresto della Unterkircher sarebbe uno [redacted] dei servizi segreti italiani per boicottare l'imminente visita a Innsbruck di Oscar Luigi Scalfaro oppure un segnale [redacted]ai falchi del governo Berlusconi. **[r. cri.]**

INCOMPRESO VERSIONE ROSA

Como: quindicenne scappata dai genitori adottivi è stata bloccata sull'autostrada

Fuga in bici per tornare dalla mamma

Aveva già percorso una quarantina di chilometri
«In quella casa non ci torno: mi maltrattano»

SONO stanca dei continui maltrattamenti ai quali vengo sottoposta da anni. Mia madre adottiva non perde occasioni per rinfacciarmi le mie umili origini. Per ogni piccolo sbaglio mi ricorda di essere stata salvata da una vita [redacted] miseria e stenti, perché mi ha adottato quando avevo pochi [redacted] di vita. Basta. Non ce la faccio più e piuttosto che ritornare presso la famiglia che mi ha adottato preferisco [redacted] rinchiusa in un collegio». E' stato questo il primo sfogo, tra singhiozzi [redacted] lacrime, di Anna Alicia Silva Calamassi, [redacted] simpatica studentessa quindicenne di origine sudamericana che mercoledì sera, per porre fine ai continui maltrattamenti cui era sottoposta, è fuggita in bicicletta dall'abitazione della famiglia adottiva per raggiungere Como, la città dove sembra abbia vissuto la madre, una prostituta di origine ecuadoriana.

La ragazza ha percorso circa 40 chilometri da Trezzano sul Naviglio fino ai pressi dell'imbocco dell'autostrada Milano-Como-Chiasso. In un primo tempo la vicenda ha fatto pen[redacted] ad una delle solite scappatelle estive. Anna Alicia, però, sfogandosi con l'agente della Polstrada, Egidia Palumbo, che l'ha bloccata in autostrada, ha raccontato tutte le sue amare esperienze familiari. E' venuta alla luce una storia toccante, che ripropone il problema delle adozioni.

Secondo gli agenti della polizia stradale, che hanno ricostruito il percorso della fuga, la ragazza è uscita mercoledì sera, verso le sei, dalla villetta dei genitori adottivi [redacted] via Boccac[redacted] 63. In sella ad una bicicletta da donna si è avviata verso la tangenziale. Dopo aver percorso una quarantina di chilometri, verso le 21,30, Anna Alicia, capelli [redacted] e lunghi, occhi neri a mandorla, si [redacted] immessa sull'autostrada per Como, ma è stata notata da [redacted] casellante che ha lanciato l'allarme.

Pochi minuti dopo, raggiunta [redacted] bloccata da una pattuglia del[redacted] Polstrada, è stata trasportata in caserma. «Qui, [redacted] un primo tempo, Anna Alicia si è chiusa in un assoluto mutismo - racconta l'agente Palumbo -. Poi quando è stato chiamato per telefono il padre adottivo, l'incisore Luigi Silva, ed è rimasta sola con [redacted] è scoppiata in un pianto dirotto ed ha raccontato tutte le sue disavventure. Anna Alicia mi ha rivelato che [redacted] matrigna la perseguitava, rinfacciandole ad ogni mancanza, anche la più banale, le sue [redacted]ili origini e la squallida attività della madre naturale. E le ripeteva costantemente che era [redacted] salvata dalla strada grazie alla [redacted] bontà». Insomma, una specie di tortura psicologica lenta ma costante che ha fatto poco alla volta saltare i nervi alla giovane sudamericana [redacted] che l'ha convinta a fuggire per andare alla ricerca della madre.

La ragazza, che ha frequentato la terza media [redacted] Milano ed [redacted] è iscritta al primo liceo artistico, ha rivelato anche che non ha mai potuto avere amici, per il ferreo divieto della matrigna. Il padre adottivo, l'incisore Luigi Silva, quando è giunto [redacted] caserma per riprendere la figlia adottiva, ha detto, invece, che Anna Alicia voleva andare a trovare [redacted] giovane amico a Como, e non la madre, che ora sembra [redacted] Quito, la capitale dell'Ecuador. Ha inoltre respinto le accuse di maltrattamenti.

Sulla vicenda, di cui si sta ora interessando il Centro assisten[redacted] minori maltrattati di Milano, la polizia ha inviato una dettagliata relazione al tribunale dei minori di Milano.

Romolo Amicarella

La quindicenne fuggita dai genitori adottivi voleva raggiungere Como

Il maniaco [redacted] il suicidio

Milano, la ragazzina che voleva violentare lo ha riconosciuto

MILANO. Un biglietto ai genitori sul sedile accanto, i gas di scarico dell'auto nell'abitacolo. L'hanno trovato così, a pochi chilometri da Piacenza, Mario Cristini, 30 anni, il giovane tossicodipendente della Ritmo rossa che mercoledì mattina aveva rapito una bambina a Pioltello, cercando di violentarla.

Il giovane, ricoverato presso il reparto di rianimazione dell'ospedale di Fidenza, in provincia [redacted] Parma, rischia pesanti [redacted]: dal [redacted] di minore a scopo di libidine alla tentata violenza carnale e alle lesioni.

Che [redacted] lui il giovane rapitore non ci sono dubbi. E' stato riconosciuto dalla piccola Anna sulla base delle fotografie scattate al momento del fermo. Ma c'è di più.

I carabinieri, che in mano di [redacted] hanno risolto [redacted] caso, avevano già [redacted] mano la sua patente di guida. Subito dopo il fatto il giovane era stato fermato per un controllo dai militari. Consegnata [redacted] patente, Mario Cristini era però riuscito a darsi alla fuga.

L'elicottero ha salvato la ragazzina

Fino a ieri notte quando una pattuglia dell'Arma l'ha trovato, in stato [redacted] incoscienza, in una strada di campagna vicino a San Rocco al Porto. E' certo che il giovane stesse tentando il suicidio, dopo aver collegato [redacted] tubo di scarico all'abitacolo [redacted] un tubo di gomma.

Sul sedile accanto a quello [redacted] guida i militari hanno trovato un bigliettino. Poche righe, scritte a mano, indirizzate [redacted] genitori. Nel biglietto il giovane chiede scusa per la tossicodipendenza.

Non è la prima volta che [redacted]rio Cristini finisce nei guai per atti di libidine. Nell'87 venne infatti condannato a 3 anni di carcere. Un precedente pesante che potrebbe incidere sulla decisione che prenderanno i magistrati, prima [redacted] Piacenza, poi a Milano per competenza.

A indirizzare le indagini sul giovane era stato [redacted] piccola Anna, protagonista della violenza. La bambina, anche se ricoverata sotto choc all'ospedale, ha saputo fornire agli inquirenti dettagli preziosi, ricostruendo minuziosamente quell'incubo durato un'ora.

Tutto avviene in pochi minuti, ore 11 e 30, davanti a un minimarket. Anna è in compagnia di un'amica. Le due bambine non si accorgono che una Ritmo rossa le sta seguendo. L'auto accelera, [redacted] apre [redacted] portiera, il giovane tossicodipendente con un balzo afferra la piccola Anna.

La bambina urla, cerca aiuto, ma nessuno la sente nel campo di mais alla periferia di Pioltello dove la porta il giovane. E sono pugni, calci, schiaffi, anche morsi. Ma niente riesce [redacted] vincere la resistenza della bambina.

Un elicottero dei carabinieri, in servizio di pattuglia, distur[redacted] l'uomo. La piccola, sanguinante e con [redacted] dente rotto, riesce a fuggire. Dà l'allarme [redacted] poi quelle indicazioni preziose sulla Ritmo rossa. **[f. pol.]**

S P I O
A F R I

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. [redacted]; [redacted]**NO,** via G. Carducci 29, t. 884701; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 85 Quart, t. 765828; **ARONA,** v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 256852 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Lanusei 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO,** via M. Greco 102, t. 724090-725128; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630632-699939; **FIDENZA,** via Berenini 126, t. 523759; **FIRENZE,** v.le Matteotti 54, t. 561192-573698; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE,** piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA,** via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 106, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6173330; **PARMA,** v.le Mentana 8, t. 238842/3-235728-234990; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811192; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 63754-62592, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 2) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.650
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendite**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa e urgentissimi: il triplo

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quelle iniziali) e per ognuna di esse sarà conteggiato un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio [redacted] aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di vendicare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere [redacted] alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'in[redacted] è impegnato a rispettare tale legge.

LAVORO OFFERTE

IMPIEGATI

A.A. AZIENDA leader produzione elettronica ricerca esperto/a [redacted] autonomo problematiche magazzino a mezzo Ced. Scrivere: Publikompass 2004 - 10100 Torino.

TAYLOR'S ITALIA assume esperto/esperta media pubblicità proveniente da agenzia pubblicitaria o grande utente, preferibilmente pratica software ipotesi o abituata a operare su AS 400. Scrivere Taylor's Italia - via Bellini 7 - 10121 Torino.

LAVORO DOMANDE

IMPIEGATI

[redacted] pratica [redacted] offresi passaggio diretto. Telefonare 405.2478.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

DONNA, giovane, seria, cerca lavoro a ore o fissa, assist[redacted] anziani, ammalati. Referenze Tel. 318.8260

SIGNORA offresi [redacted] giovane [redacted] Alzheimer, curati diurni, [redacted] lunedì al venerdì [redacted] Tel. 011.415.4167 ore pasti.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

PORTA [redacted] privato [redacted] alloggio, 150 mq, palazzo del '[redacted]. Telefonare 438.2069.

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA Borgo Vecchio in posizione unica, panoramica in tipica costruzione con finiture di pregio, appartamenti da mq 50 a mq 100. Giardino privato, box auto. Ufficio vendite in loco mese di agosto. (T.) 0337 226 432

COLLEGNO privato vende due camere cucina cucinino bagno cantina libero ottobre. Tel. 011 403.0983

VOLPIANO in palazzina 2 camere salone cucina biservizi mansarda garage vendesi libero. Baldini sri 0330 472.026

PIEMONTE

RACCONIGI centralissima posizione indipendente 4 camere salone cucina servizi terrazzo garage giardino vendesi [redacted] sri 0330 472.026

LIGURIA

BORGO Medioevale 1500 immediato entroterra ligure fabbricato in pietra a vista mq 166 box vendita diretta iva 4%. Tel. 0182 554.904 921 pomeriggio

FINALE LIGURE in ordine 2 camere cucina soggiorno servizio cantina balcone ascensore. Tel. 019 692.600 - 693.004

FINALE LIGURE Pero in casa ligure ristrutturata 3 alloggi di 2 camere cucinotto servizi terrazzi L. [redacted] milioni. Tel. 019 692.600 - 693.004.

RIVIERA [redacted] 7 km mare [redacted] vende porzione rustico giardino indipendente L. [redacted] realizzabili. Tel. 010 297.597 mattino [redacted] 297.856 serali e festivi

SANREMO [redacted] Pigna vendo ristrutturato [redacted] cucinotta 2 camere servizi [redacted] Baldini sri 0330 472.026.

COSTA AZZURRA

MENTONE Roquebrune impresa vende direttamente stupendi bilocali vicinissimo mare immersi in splendido parco. Ampi terrazzi soleggiati, possibilità mutuo, pagamenti dilazionatissimi. Tel. 0182 595.407 - 0337 261.676.

NIZZA via Massenet, 50 mt mare, monolocale in immobile di lusso, condizionatore, ammobiliato, FF. 380.000 Agerim 0033 93 88 15 15

AFFITTI OFFERTE

LIGURIA

BORGHETTO affitto bilocali quindicina agosto L. 900 mila settembre L. 400 mila. Ag. Edilriviera 0182 970.386

BORGHETTO S.S. affittiamo settembre vicino al mare 15 giorni L. 250 mila. [redacted]zia Le Borghettina 0182 970.875.

[redacted]

A Rimini affittiamo appartamenti [redacted] varie dimensioni anche settimanalmente. Geometra Ponziano tel. 0541 387.096.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo Chalet 0182 640.549 - 22 chalet con doccia o bagno parcheggio privato pensione completa L. 75/80 mila, bimbi 50%.

ALASSIO hotel Mignon 10 mt. mare, centralissimo, menù scelta, agosto, settembre L. 65/50 mila Tel. 0182 640.778

ATILIUS Hotel *** - Riccione - centrale, 30 metri mare, parco acquatico incluso, aria condizionata, parcheggio, colazione buffet, scelta menù. Pensione completa agosto L. 70 mila - settembre L. 48 mila. Tel. 0541 647.624 - fax 640.796.

CATTOLICA - Hotel Nord Est *** - tel. 0541 961.293. Sulla spiaggia, signorile, specialità pesce. Promozionale: [redacted] 20 agosto L. 73 mila, settembre L. 55 mila

CA[redacted] Hotel Travi categoria superiore, direttamente spiaggia, sala panoramica [redacted]zzata, parcheggio, ricca [redacted] menù, colazione buffet. Agosto L. 39 mila, settembre L. [redacted] mila/45 mila. Tel. 0541 967.150 fax 963.144.

DIANO MARINA Albergo Silvana *** spiaggia privata, piscina, parcheggio, tutti i conforts. Agosto L. 85/90 mila settembre L. 70 mila. Bambini 0/5 anni compresi con genitori. Tel. 0183 403.014

DIANO MARINA ottimo albergo *** tutti i conforts. Bambini 0/6 anni compresi con genitori. Offre le sue ultime camere. Tel. 0183 495.098 - 495.100.

EPSYLON Residence a Bardineto (Sv) a 750 slm, km 20 da Loano, [redacted] piscina tennis ristorante [redacted] giochi bimbi. Tel. 019 790.6006.

FINALE LIGURE Hotel S. [redacted] ** 019 692.580 famigliare servizi scelta menù prezzi speciali settembre.

FINALE Residence Rosa 019 601.535 [redacted]nolocali arredati dal 20/8 L. 670 mila settimana con spiaggia. Settembre L. 520 mila, supplemento bilocale L. 100 mila

LOANO albergo Rivamare nuova gestione famigliare fronte mare telefono tv servizi in camera dal 23 agosto L. 65.000 settembre L. 58.000. Tel. 019 668.265.

RICCIONE - [redacted] Roland - tel. 0541 647.340. Centrale, giardino, camere telefono diretto, televisione, colazione e verdure buffets. Eccezionale famiglie agosto, settembre

RIMINI Hotel Costanza *** tel. 0541 380.381 centrale fronte mare piscina parcheggio. Camere servizi, telefono. Scelta menù carne pesce colazione antipasti buffet. Agosto L. 64 mila/55 mila, settembre L. 48 mila/54 mila

RIMINI [redacted], [redacted] Navona tel. [redacted] 373.312 moderno vicinissimo mare, scelta menù buffet, parcheggio, fine agosto L. 43 mila, settembre L. 38 mila sconti bambini

VARAZZE Pensione Villa Augusta 019 97.470 trattamento familiare giardino 100 mt mare parcheggio, prezzi modici.

MATRIMONIALI

[redacted] **E AUTORIZZATE.** La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino. Aperto tutto agosto. Telefono 011 561.1055.

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Decisione a sorpresa del Pontefice che era arrivato in Val d'Aosta affaticato per i postumi della frattura alla gamba

Convalescenza nei boschi per il Papa

Tre ore di cammino: «Ma voglio percorsi più duri»

Giovanni Paolo II. A destra la [illegible] lo ospita in Valle d'Aosta

INTROD
DAL [illegible] INVIATO

Prima giornata di [illegible]za del Papa in Val d'Aosta e subito una passeggiata di tre ore [illegible] boschi del Parco [illegible] Gran Paradiso, favorita dal sole splendente, quasi a voler fugare le voci che descrivevano [illegible] Karol Wojtyla stanco e debilitato dalla frattura alla gamba destra. Al suo arrivo per la dieci giorni di Les Combes, il «buen retiro» a metà strada fra la Valle di Rhêmes e la Valsavarenche, il pontefice era apparso provato dal viaggio da Castel Gandolfo al punto da dover ricorrere spesso all'appoggio del bastone. Tutto lasciava pertanto supporre una parentesi di riposo assoluto anche per acclimatarsi ai 1300 metri di altezza della Santa Sede estiva.

Invece ha prevalso a sorpresa il piglio del montanaro abituato alle asperità dei Carpazi polacchi: sveglia verso le 6.15 nella casa di le[illegible]e di pietra che [illegible] ospita, poi la [illegible] celebrata nella cappella allestita all'interno dello chalet alla presenza [illegible] segretario privato monsignor Stanislao Dziwisz e delle due suore dell'Ordine di Maria Bambina [illegible] lo accudiscono, quindi alcune ore di lavoro ad esaminare i dossier più urgenti.

Vi sono da completare i documenti che la diplomazia [illegible] lancerà sul lavoro della prossima conferenza del Cairo. Sul controllo demografico mondiale che vede al centro lo spinoso problema dell'aborto, inviso a spada tratta dalla Chiesa ed accettato invece dal presidente Clinton, resta [illegible] completare la preparazione allo storico viaggio [illegible] Sarajevo dell'otto settembre, proprio in occasione della nascita di Maria, infine ci [illegible] i ritocchi finali alla stesura dell'attesa enciclica sul «diritto alla vita» che dovrebbe vedere la luce entro l'anno.

Alle 10.15 il pontefice è salito su un fuoristrada delle guardie forestali per il tragitto di circa [illegible] minuti [illegible] direzione dell'alpeggio del Fileo, a 1.600 metri di quota. Con lui sono partiti il segretario, il portavoce vaticano Joaquin Navarro Valls, don Taddeo Styczen, amico di vecchia data che gli è succeduto alla cattedra di etica presso l'Università cattolica [illegible] Lublino, i due responsabili della sicurezza, il prefetto Enrico Marinelli [illegible] il cap[illegible] del corpo di vigilanza vaticana Camillo Cibin, il maggiordomo Angelo Gugel, ed il dirigente della Forestale di Aosta Alberto Cerise.

Giovanni Paolo II, vestito con la tonaca bianca e scarpe leggere, si è spesso fermato a riposare e parlare con i suoi accompagnatori. «Che splendido panorama», ha esclamato ammirando le vette innevate [illegible] Monte Bianco, del Ruitor, del Cervino e del Monte Rosa. Nessun incontro con qualche occasionale gitante, cosa avvenuta per caso alcuni anni fa quando alcuni ignari villeggianti erano quasi svenuti dall'emozione del trovarsi improvvisamente al cospetto del papa sulla cima [illegible] una montagna della Vallée. [illegible] volta la maglia protettiva delle forze dell'ordine, [illegible]n agenti dislocati nei punti strategici a venti metri di distanza l'uno dall'altro, ha [illegible] lontani i curiosi.

«Il Pontefice è di ottimo umore», ha dichiarato uno degli accompagnatori. «Ci ha anzi pregato [illegible] prepararglì percorsi più lunghi ed impegnativi per i prossimi giorni visto l'ok [illegible] dagli ortopedici».

Nel primo pomeriggio la comitiva papale [illegible] rientrata a Les Combes per un pasto frugale preparato da Suor Tobiana: brodino, manzo bollito [illegible] frutta [illegible] una piccola concessione alle squisitezze gastronomiche locali, l'assaggio di una fetta di fontina, il tipico formaggio valdostano. Domenica il Papa celebrerà [illegible] Messa all'aperto a Cogné.

Piero de Garzarolli

ESTATE [illegible]

Rinascimento a Palazzo [illegible]

VENEZIA. Riapre oggi [illegible] Palazzo Grassi la grande [illegible] «Rinascimento. Da Brunelleschi a Michelangelo, la rappresentazione dell'architettura». L'esposizione era rimasta chiusa per circa un mese, per «motivi di conservazione delle opere». Sono [illegible]ti infatti sostituiti, con opere degli stessi autori e di pari valore artistico, i 130 disegni della rassegna che, [illegible] adempimento a norme internazionali, non possono essere esposti per più [illegible] 90-100 giorni. La mostra di Palazzo Grassi rimarrà aperta fino al [illegible] novembre. [Ansa]

I Nas bocciano i [illegible] dei [illegible]

ROMA. La metà dei ristoratori delle località turistiche [illegible] è in regola con le norme igieniche. [illegible] gran parte delle infrazioni riguarda gli «alimenti vari» («cattivo stato [illegible] conservazione, abusivamente congelati, scaduti di validità, privi di etichette»). [illegible] ci [illegible] no anche reati di natura penale - quali la [illegible] [illegible] autorizzazioni sanitarie per le cucine - cui è seguita la chiusura. E' quanto risulta dagli accertamenti eseguiti dai [illegible] (Nuclei antisofisticazioni dei carabinieri) nella prima quindicina di agosto. Ristoranti, pizzerie e tavole calde sono stati setacciati [illegible] che hanno rilevato 788 infrazioni. Oltre cinquecento le persone che sono state deferite all'autorità giudiziaria, amministrativa o sanitaria. [Agi]

Altri 200 [illegible] [illegible] ricetta

ROMA. Niente più ricetta medica obbligatoria per l'acquisto di circa [illegible]0 specialità medicinali, fra le quali alcune [illegible] largo uso. Lo prevede un decreto del ministero della Sanità (del 6 agosto 1994), pubblicato da poco sulla Gazzetta Ufficiale. La nuova classificazione, che ha [illegible] il pa[illegible] favorevole della commissione unica del farmaco (Cuf), entrerà [illegible] vigore fra quindici giorni. Per questi medicinali diverrà obbligatorio togliere la dicitura «da vendersi solo dietro presentazione di prescrizione medica». [Agi]

Industria delle vacanze, estate record

ROMA. L'attuale stagione estiva ha permesso un netto recupero per il turismo e farà anzi del 1994 [illegible] degli anni migliori per [illegible] settore nell'ultimo decennio. A confermare questo bilancio positivo, marcato soprattutto dal ritorno dei turisti stranieri, è la Confesercenti. Nei primi sei mesi dell'anno - ricorda la Confesercenti - [illegible] presenze in media sono salite dell'11% a livello nazionale, anche [illegible] il recupero interessa soprattutto il nord [illegible] il centro, mentre il sud segna [illegible] passo. Ma, come si è detto, spicca in particolare l'incremento degli stranieri. «Le previsioni positive già formulate dopo l'andamento dei flussi turistici pasquali - ha rilevato [illegible] vicesegretario e responsabile del turismo della Confesercenti, Gaetano Orrico - sono state superate dalla realtà». [Adnkronos]

Elba, guerra agli abusivi

PORTOFERRAIO. E' guerra aperta a Lacona tra l'amministrazio[illegible] locale [illegible] i cosiddetti campeggiatori abusivi. Ieri mattina i carabinieri di Capoliveri, di concerto con vigili urbani e Usl, hanno fatto sgomberare un campeggio ritenuto abusivo. In tutto sono stati fatti trasferire undici roulottes. Il provvedimento è stato preso dopo che all'inizio dell'estate l'amministrazio[illegible] [illegible] Capoliveri, che ha giurisdizione su Lacona, aveva emanato l'ordinanza nella quale si chiariva che attività di campeggio si sarebbero potute svolgere solo nelle aree attrezzate. [f. g.]

Ora è stato costretto dimettersi. Dai concittadini una valanga [illegible] lettere [illegible] fax di ringraziamento

UNA CITTA' COMMOSSA

Modena applaude il sindaco-coraggio

E' rimasto in carica due anni malgrado un tumore

La gente gli scrive «La preghiamo di restare al suo posto» Telefonata di solidarietà da Scalfaro

MODENA

CARO Piero, La prima lettera è uguale alle altre, a quelle che verranno. Un giorno, le leggerà tutte. La segretaria adesso le mette da parte, assieme ai fax e ai ninnoli, come si fa quando si chiude una casa. «Signor sindaco, volevo chiederle di restare al suo posto». E' un po' triste, la segretaria. L'hanno chiamato «sindaco coraggio», ma [illegible] cos'è il coraggio. «Se avessi potuto, avrei taciuto», confessa piano. Semplicemente, [illegible]on poteva. Pier Camillo Beccaria, 49 anni, sindaco di Modena, scrisse una lettera aperta ai suoi [illegible]nsiglieri [illegible]ali per dire che aveva un tumore, ma che voleva restare al suo posto; «Aiutatemi a fare normalmente il mio mestiere». Caro Piero, gli dissero, vedrai che passerà. L'altro ieri ha scritto [illegible] nuovo: «Ora non posso più, devo occuparmi della mia salute. Continuate voi, buon lavoro. E grazie di tutto». Le sconfitte non sono sempre scritte dentro di noi. A volte appartengono a una storia più grande, anche agli altri. Pier Camillo Beccaria ha seguito il suo faticoso percorso nel cuore di una comunità, in mezzo a [illegible] Consiglio, in mezzo alla gente, agli elettori, agli avversari [illegible] partito. «Ho imparato a conoscere la solidarietà degli altri. Sarebbe stupido dire che ne avrei fatto volentieri a meno. Io so che molte volte quella solidarietà mi ha dato la forza per continuare. [illegible] mi devo fermare [illegible] è per lo stesso motivo per cui allora decisi di non farlo».

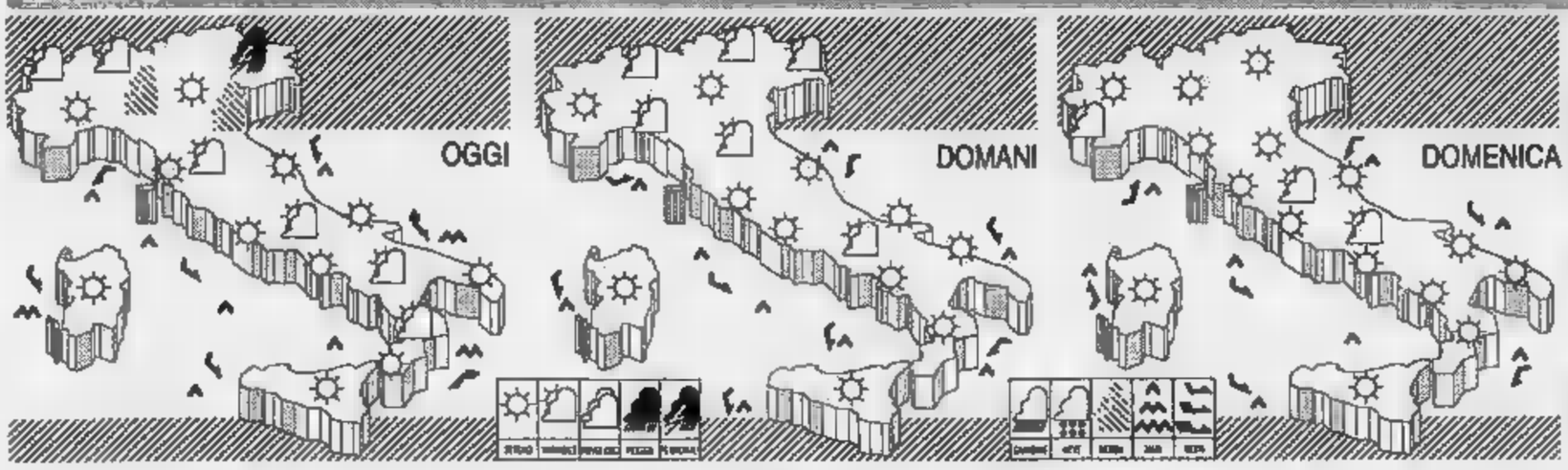
La storia del sindaco coraggio, in fondo, è solo quella [illegible] un [illegible] costretto a vivere il suo male assieme agli altri. Ma non è poco. Perché aveva ragione lui, quando un [illegible] e mezzo fa disse che «il mondo [illegible] è fatto solo di Rambo e top model: ho un tumore ma [illegible] al mio posto [illegible] fanno [illegible] cittadini normali». Ieri mattina [illegible] arrivata la telefonata del presidente Scalfaro per ricordargli ancora quelle parole e per ringraziarlo. Siamo fatti anche di gente così, «che fa semplicemente il proprio dovere». Eppure, allora, il 16 dicembre del '92, quel gesto gli costò parecchio, [illegible] racconta adesso, con voce stanca. Ricorda bene tutto, le ore, i posti, le persone. Le 15 di quel giorno, in ospe[illegible]. «Avevo fatto [illegible] normale radiografia di controllo. E scoprì[illegible] una macchia nei polmoni».

Glielo dissero quel 16 dicembre, alle 15, di che cosa si trattava. «Due ore dopo avevo Consiglio comunale. Andai, senza dir niente a nessuno, come se non fosse successo niente. Chiamai la mia donna, solo quello». Cominciò le cure, che [illegible] dure [illegible] terribili. [illegible] guarda la sua immagine prima della malattia, vede una faccia paciosa [illegible] rassicurante sotto i lunghi capelli castani. Adesso, quei capelli non ci sono più, rubati dalle [illegible] più che dal male. «Pensai a quello che dovevo fare. Mi chiedevo se mi dovevo dimettere o no, se dovevo dirlo o [illegible]. Un giorno, prima [illegible] andare in Consiglio, mi rapai a zero perché i capelli mi cominciavano [illegible] cadere a chiazze. In aula, nessuno mi disse niente, nessuno [illegible] fece [illegible] [illegible] se [illegible] fossi quello di prima. Neanche un'occhiata strana, niente. Allora scrissi quella lettera. Vede, la notizia appena appresa è sconvolgente, [illegible] poi uno decide di tirarsi [illegible] continuare. Di non farsi sconfiggere, di non farsi mettere in ginocchio».

La lettera partì. [illegible] prima reazione? «Immensa solidarietà da parte [illegible] tutta la città. Lettere, telefonate. Incoraggiamenti. Quelli che ti fermano per strada, quelli che ti cercano». E sul piano politico? «Come prima, tutto [illegible] [illegible]ma». Anche [illegible] lì? «Certo, [illegible] noi litighiamo in faccia, qui siamo fatti così. Le liti esplodono e poi finiscono. Tutto dimenticato. Non ci sono rancori, tranelli, invidie». Per due anni il sindaco ce l'ha fatta, «anche grazie alla gente, alla loro solidarietà. In termini psicologici mi hanno aiutato molto». L'altro ieri, si è arreso: «Le cure sono diventate più pesanti, [illegible] posso più assicurare l'impegno che [illegible] necessario. E oggi un sindaco a metà tempo non basta più». Così, adesso, l'ufficio è vuoto e la segretaria ammucchia le lettere. «Sono stati due [illegible] importanti», dice. E per il sindaco? «Oh, anche per [illegible] Io ne ho un ricordo molto forte. [illegible] [illegible] faticosi, questo sì. [illegible] non posso dire che siano stati brutti». E [illegible] dimissioni? «Le ho prese come un fatto necessario, anche perché [illegible] ancora possibile fino [illegible] 15 settembre lo scioglimento anticipato del Consiglio. Credo che anche i tempi [illegible] stati giusti». Ma c'è una [illegible] che si rimprovera in questi due anni? «Non aver potuto fare tutto quello che [illegible] voluto. Sono [illegible] costretto a rinviare [illegible] che ritenevo importanti. Molte volte [illegible] mie scelte possono essere state viste come assenze. E questo mi dispiace».

Tutto questo è passato. Oggi, il signor sindaco si ferma. «Mi sento stanco, davvero stanco». [illegible] le mancheranno mai questi due anni, di lavoro e di malattia? «Sì, mi mancheranno. E tanto. Per il rapporto con la gente, per il mio lavoro». Davvero? «Davvero». [p. s.]

IL TEMPO



CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	16	29	Firenze	22	33	Bari	26	40
Verona	18	31	Pisa	22	30	Napoli	23	32
Trieste	19	27	Ancona	23	31	Potenza	12	28
Venezia	19	28	Perugia	21	29	S.M. Leuca	27	30
Milano	18	32	Pescara	21	33	R. Calabria	24	37
Torino	15	31	L'Aquila	19	33	Palermo	23	34
Cuneo	16	28	Roma Urbe	25	30	Catania	22	34
Genova	23	33	Roma Ciamp	25	31	Alghero	21	29
Bologna	19	33	Campobasso	19	29	Cagliari	25	33

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	11	18	variabile	Lisbona	21	29	sereno
Atene	24	38	sereno	Londra	12	20	nuvoloso
Bangkok	25	32	pioggia	Los Angeles	23	34	variabile
Berlino	12	19	nuvoloso	Madrid	19	37	sereno
Bruxelles	14	21	nuvoloso	Montreal	np	np	np
Bucarest	10	np	sereno	Mosca	7	14	nuvoloso
Budapest	12	24	nuvoloso	New York	23	26	pioggia
Buenos Aires	8	14	sereno	Parigi	15	20	sereno
Copenaghen	14	20	pioggia	Pechino	24	33	sereno
Dublino	9	18	nuvoloso	Praga	11	np	sereno
Francoforte	13	25	nuvoloso	Rio de Janeiro	14	25	pioggia
Gerusalemme	23	31	sereno	Sofia	14	np	nuvoloso
Ginevra	12	21	nuvoloso	Sydney	9	15	pioggia
Helsinki	4	17	nuvoloso	Tokyo	26	33	sereno
Johannesburg	5	22	sereno	Varsavia	9	22	variabile
Il Cairo	24	37	sereno	Vienna	15	18	pioggia

L'afa non concede tregue

L'estate [illegible] il [illegible] smalto [illegible] il caldo non molla. Sono andate deluse le speranze di un contenimento del gran caldo o quanto [illegible] di una [illegible] tregua. Tutto era riposto sull'intervento risolutore di [illegible] perturbazione atlantico che dal punto di vista energetico aveva tutte le possibilità di incidere profondamente la struttura anticiclonica dell'atmosfera mediterranea. Invece una volta giunta sulle regioni settentrionali, dove ha avuto [illegible] possibilità di provocare delle piogge e dei temporali, non le è stato consentito [illegible] procedere sul resto della Penisola. Tuttavia sulle regioni centromeridionali sono intervenuti dei venti settentrionali, alcuni annuvolamenti ed è diminuito il tasso di umidità. Per questo fine settimana [illegible] si intravede una variazione significativa del tempo mentre aumenterà il caldo.

Il flusso delle perturbazioni atlantiche, attualmente indirizzato dalle Isole britanniche all'Europa Orientale, da domenica in poi cambierà direzione di marcia andando così ad interessare l'Europa Settentrionale mentre sul Mediterraneo si rinforzerà l'alta pressione.

OGGI: sul versante Orientale della Penisola insisterà una circolazione di aria leggermente instabile motivo di una certa nuvolosità di tipo cumuliforme che nelle [illegible] pomeridiane tenderà ad intensificarsi sulle zone Alpine o su quelle Appenniniche Centromeridionali dove non si esclude l'insorgenza di qualche sporadico e breve temporale. I venti [illegible] presenteranno generalmente deboli a componente Settentrionale, salvo locali rinforzi sull'Adriatico. La temperatura [illegible] [illegible] discosterà dai valori attuali; nel migliore dei casi potrà subire una modesta flessione lungo le regioni Adriatiche.

[illegible]: sarà una giornata prevalentemente assolata [illegible] caldo su tutte le regioni, salvo degli annuvolamenti irregolari [illegible] poco consistenti sulle regioni Alpine e Prealpine nonché sulla Liguria. Nelle ore pomeridiane si svilupperà della nuvolosità locale sulle zone Appenniniche. Aumenteranno temperatura e tasso di umidità, sia al Nord che sulle regioni Tirreniche. I venti, ovunque deboli a regime [illegible] brezza, manterranno leggermente mossi i mari.

DOMENICA: è atteso un ulteriore rinforzo della struttura anticiclonica dell'atmosfera Mediterranea per cui non [illegible] sarà scampo: aumenteranno il caldo e il tasso di umidità. Ci attende quindi una giornata assolata [illegible] un caldo torrido con venti deboli e mari calmi.

Tra il pomeriggio e la serata sul cielo delle regioni Nordoccidentali si presenteranno delle nubi alte stratiformi mentre i venti [illegible] disporranno da Scirocc[illegible]. Si preannuncerà così una nottata insonne a causa [illegible] cal[illegible] umido e [illegible] un'aria pesante. Tra l'altro [illegible] riproporrà l'allarme sull'inquinamento atmosferico.

Marcello Loffredi

13 regioni, 37 città, 8 quotidiani, 16 mensili

PUBLIKOMPASS

È anche questo.

PK publikompass spa - **20123 Milano - Via G. Carducci 29 - Tel. 02/864701 - Fax 02/86470490**

Torino/Alba/Alessandria/Aosta/Arona/Asti/Biella/Casale Monferrato/Cuneo/Novara/Vercelli/Genova
Imperia/Savona/San Remo/Padova/Bologna/Fidenza/Parma/Firenze/Roma/Napoli/Bari/Cosenza/Catanzaro
Reggio Calabria/Messina/Catania/Palermo/Ragusa/Siracusa/Caltanissetta/Enna/Trapani/Agrigento/Cagliari

MUSICA [illegible] AL [illegible]

A Torino Settembre Musica [illegible] 22) è dedicato alla cultura ebraica, ai suoi rapporti con il cristianesimo e il mondo arabo. Tra i grandi ospiti, Muti e Wiener, Chailly e il Concertgebouw.

LIZ [illegible] [illegible] LA TV

Liz Taylor [illegible] in giudizio la Nbc per bloccare la serie tv tratta dal libro di Heymann, secondo cui tre dei sette mariti, Todd, Hilton e Burton, la picchiavano e l'ultimo, Fortensky, era da «ripulire».

Dal crocevia balcanico al cuore d'Europa: la scomparsa del grande solitario, testimone del secolo

Di origini sefardite, era nato in Bulgaria. Nel 1981 gli fu assegnato il Nobel per la Letteratura

CANETTI

Ulisse tra le rovine del secolo

ZURIGO

ELIAS Canetti, premio Nobel per la Letteratura nel 1981, è morto durante il [illegible] nella notte tra sabato e domenica. Aveva 89 anni. La notizia è stata data ieri, a funerali avvenuti, dal quotidiano tedesco *Frankfurter Allgemeine Zeitung* e poi confermata dalla sua [illegible] editrice, la Hanser Verlag di Monaco di Baviera.

Canetti è stato sepolto mercoledì nel cimitero di Fluntern, a Zurigo, in una tomba che lui stesso aveva scelto a pochi metri da quella del grande scrittore irlandese James Joyce.

A rivelare i particolari della morte è [illegible] un parente, che ha spiegato [illegible] lo scrittore desiderasse un funerale in forma «strettamente privata». Canetti è stato lucido e ha lavorato fino all'ultimo. Non era malato, si è spento dolcemente lasciando sul tavolo di lavoro gli ultimi aforismi.

ELIAS Canetti veniva [illegible] lontano, da una provincia marginale del grande Impero Absburgico. Era nato nel luglio del [illegible] a Rustschuk, una cittadina dell'odierna Bulgaria, sul basso Danubio. Ma quel mondo, quella realtà erano ormai immersi in una luce mitica, sfilmati [illegible] respiro quasi irreale e favolistico di tanti autori della Mitteleuropa, da Roth a Singer. Figlio di ebrei sefarditi, di tradizione e lingua spagnole, Canetti amava definirsi un sopravvissuto, inchiodato al presente per rubare al tempo i tesori della propria memoria. «Dentro di [illegible] - [illegible] legge in un aforisma della splendida raccolta *Il cuore segreto dell'orologio* (Adelphi, 1987) - vennero in visita tutte le persone dimenticate e [illegible] le loro facce». L'esistenza nell'oggi era come [illegible] maschera con cui rintracciare il passato, un invito a ricalcare tracce disperse tra le rovine del secolo. Canetti era affascinato dalla molteplicità delle cose, dai messaggi visivi e acustici della realtà. In qualche modo Rustschuk continuò a vivere e maturare dentro di lui, incessantemente. In quel crocevia di genti, lingue e tradizioni convivevano turchi, spagnoli, greci, armeni, [illegible]. N[illegible] mancavano [illegible] gli zingari e spesso, dalla sponda opposta del Danubio, arrivavano i romeni. Ogni giorno si udivano gli idi[illegible] più diversi in quell'angolo d'Impero a cui [illegible]netti ha dedicato pagine indimenticabili nel suo primo volume autobiografico, *La lingua salvata* (Adelphi, 1980). Nel [illegible] quell'infanzia così variamente modulata talune vaghe sensazioni si so[illegible] rappresi fino a diventare più tardi temi centrali della sua opera: dall'ossessione della morte all'interesse verso [illegible] *massa* (fondamentale in proposito il [illegible] imponente saggio sociologico *Massa e potere*, pubblicato nel 1960), al gusto per la varietà delle lingue, specchio dei molti linguaggi umani e di inesauribili stimoli acustici che percorrono la sua scrittura.

[illegible] mondo dev'essergli apparso come una fantasmagoria inesauribile, uno schermo su cui leggeri scivolavano infiniti destini, che occhi e orecchi erano pronti [illegible] captare come una riserva per la vita. In quel turbine finì pure lui, sbalzato dalla magica provincia nelle grandi metropoli europee. Prima in Inghilterra, nel 1911, dove il padre, che sta per intraprendere una [illegible] attività commerciale, muore d'infarto, poi a Vienna, Zurigo, Francoforte.

Sono anni di difficile apprendistato umano, linguistico e culturale. Elias si misura con l'inglese, impara il tedesco «lingua madre appresa con ritardo e veramente [illegible] con dolore», e si muove, come il [illegible] amato Ulisse, attraverso le molte metamorfosi della sua esistenza europea. E' attratto dalla grande letteratura, ma [illegible] Vienna, dove ritorna nel 1924, si laurea in chimica. Ha raggiunto una sicurezza psicologica più che professionale: d'ora in poi può dedicarsi alla precarietà della scrittura.

A Vienna nasce il romanziere Canetti. Qui matura, dopo la grande manifestazione popolare del 15 luglio 1927 che provocò una violenta reazione della polizia, l'idea di scrivere un libro sulla massa. E, col tempo, pensa anche ad una grande *comédie humaine* dei folli. Non è solo Balzac a fornirgli gli spunti; è la realtà che lo [illegible]ss[illegible] col suo [illegible] spezzettato e indistinto, il brusio delle metropoli, lo scompiglio del dopoguerra, il fanatismo, [illegible] disseminatezza della gente. Canetti pensa alla grande, abbozza su tale tema ben otto romanzi, ma poi convoglia tutte le voci del suo mondo in [illegible] unico progetto, *Auto da fé* (Adelphi 1981) che [illegible] pronto nell'ottobre del 1931, ma dovrà attendere ben quattro anni per la pubblicazione.

Aveva finalmente scovato [illegible] caso estremo, il singolo Peter Kien, [illegible] sorta di moderno Don Chisciotte, che pensa di combattere il disordine del mondo isolandosi fra i [illegible] libri, in [illegible] cartacea fortezza destinata a ripararlo dalla vita. Accanto a lui altri personaggi [illegible] [illegible] in un'ottica di totale isolamento, accecati [illegible] manie, [illegible] folli perversità: la moglie Therese, travolta dal desiderio sessuale, il [illegible] Fischerle, accecato dal denaro e dal successo, il fratello Georges Kien, l'alienista che vorrebbe trasformare il mondo in una clinica psichiatrica..

Auto da fé è la grottesca, ironica metafora di un mondo che si è rinchiuso in se stesso, incapace [illegible] trasformarsi, sordo ad ogni richiamo e ad ogni speranza. Il sinologo Kien, che finirà bruciato nel rogo dei [illegible] libri, in una pagina finale [illegible] altissima letteratura, irrigidito nel suo ruolo di intellettuale (una testa senza mondo», ricorda lo scrittore), non [illegible] saputo abbracciare la religione del mutamento e della molteplicità. Follia e m[illegible] così [illegible] cammino del disumano.

Canetti abbozza creature che stanno agli antipodi della sua personalità attenta ai gesti molteplici della vita, curiosa di ogni riflesso intellettuale. Lui [illegible] percorso in lungo e in largo l'Europa, ha conosciuto grandi scrittori, ha glossato con minuzia e acribia la propria epoca senza lasciarsi dominare da un'unica prospettiva, dai pericoli della specializzazione. «Tutta [illegible] mia vita non è stata altro che [illegible] tentativo disperato di eliminare [illegible] divisione del lavoro», ha affermato. N[illegible] la scrittura lo ha ancorato ad un unico genere. Dopo il grande [illegible]manzo si è lasciato [illegible] durre dal teatro, scrivendo, a partire dal 1932, ben tre pièces cadenzate da [illegible] [illegible] comicità (Einaudi, 1982), nelle quali l'inventario della realtà mitteleuropea, scossa e sminuzzata dai terremoti della storia, trapassa in dizioni e linguaggi standardizzati, limite invalicabile dietro il quale l'uomo *si* è raggelato, impietrito nelle [illegible] [illegible] litanie. Sono testi - da *Nozze* alla *Commedia delle vanità* a *Vite a scadenza* - in cui anch'egli, come il suo grande m[illegible] [illegible] modello Karl Kraus, pare ossessionato un[illegible] una volta dal mormorio inesausto del mondo. [illegible] storditi [illegible] ronzio delle voci, come se pulsioni e desideri si fossero rappresi nello stridio di [illegible] maschere acustiche.

[illegible] questi testi, in [illegible] scarsa è la sostanza teatrale, Canetti ha ribadito [illegible] visione quasi apocalittica della realtà, un delirio collettivo in cui svanisce ogni frammento di umana pietà. E spesso ha coniugato tutto ciò con temi che nel frattempo, dopo la [illegible] fuga da Vienna nel 1938 con la moglie Veza, stava elaborando a Londra nel libro su *Massa e potere*: totalitarismo, paranoia, intolleranza.

Lui, amico di Grosz e di Babel, di Musil e di Broch, lettore inesausto di Büchner e di Kafka, uditore entusiasta di Karl Kraus, è divenuto il simbolo di una tradizione che raccoglie il proprio passato e testimonianza e difesa [illegible] un umano sentire improntato alla tolleranza e alla profondità dei valori in un'epoca di disorientamento. Il Premio [illegible] per la letteratura ottenuto nel 1981 ha dato ancor più [illegible] alla voce di [illegible] scrittore che ha sempre voluto dissimulare la propria immagine professionale: «Il nuovo piacere - leggiamo in una raccolta di aforismi -: il rifiuto di ogni esibizione pubblica».

Ha voluto essere sepolto a Zurigo senza pubblicità vicino alla tomba dell'amatissimo James Joyce

Depisteva giornalisti molesti o ammiratori, initando al telefono voci bizzarre. I segreti della propria [illegible] li aveva dischiusi soprattutto nelle molte pagine autobiografiche da *La lingua salvata* a *Il frutto del fuoco* e a *Il gioco degli occhi* (Adelphi 1982, 1985). Continuava così a glossare la propria vocazione, [illegible] redigere [illegible] diario della scrittura, che [illegible] ormai, con i testi aforistici (si [illegible]da l'ultimo *La tortura delle mosche*, Adelphi 1993) una sorta di iniziazi[illegible] alla verità, dove le illusioni però si bruciano e consumano fra gli interrogativi.

Scrittore anomalo nel paesaggio moderno, autore di un unico romanzo, Premio Nobel discusso, sociologo e antropologo non patentato, suggista di rango, Canetti resta un intellettuale insofferente di ogni ruolo, che distilla una chiarezza senza la quale, come diceva Stendhal, il mondo è distrutto.

Forse per questo ha sempre respinto nelle sue pagine [illegible] buio della [illegible] «L'ha chiamata per nome; l'ha odiata, l'ha respinta. Per poco che gli sia riuscito, [illegible] meglio di niente».

Luigi Forte

Qui sopra lo [illegible] Elias Canetti nel giorno in cui [illegible] il premio [illegible]. Nell'immagine in alto, [illegible] gruppo di ebrei dell'Europa orientale all'inizio del secolo

INEDITI

Gli ultimi aforismi fra Cesare e Machiavelli

Dopo il romanzo, il saggio storico-sociale, il racconto autobiografico, l'afo[illegible] era la forma prediletta dell'ultimo Canetti (in italiano la raccolta più recente è *La tortura delle mosche*, uscita da Adelphi l'anno scorso). Pubblichiamo qui gli ultimi pensieri [illegible] quale [illegible] scrittore stava lavorando, apparsi [illegible] quotidiano tedesco *Frankfurter Allgemeine Zeitung*.

Ai vivi che si conoscono bene c'è sempre qualco[illegible] da rimproverare. [illegible] ai [illegible] si può essere grati perché non proibiscono mai a [illegible] di ricordarli.

Oggi mi sono immerso in una buona lettura di Machiavelli. Per la prima volta mi [illegible] davvero avvinto. Lo leggo con freddezza e un po' di amarezza. [illegible] ha colpito che lui facesse ricerche sul Potere nella stessa [illegible] in cui io le feci sulla Massa. Considera il suo oggetto con assoluta imparzialità; i [illegible] pensieri scaturiscono dalle esperienze personali con i potenti e dalle letture. Lo stesso si potrebbe dire, mutatis mutandis, di me. Come ogni uomo [illegible] [illegible] epoca, ho fatto esperienza [illegible] più svariati tipi di Massa e con incessanti letture cerco di costruirmi un'immagine delle Masse [illegible] passate. Sono costretto a leggere molto più di lui, il suo passato era l'Antichità, [illegible] soprattutto, il mio passato è tutto ciò di cui esiste conoscenza. Credo però che io e lui leggiamo in maniera simile: disordinata e concentrata nello stesso tempo, stabilendo connessioni in una miriade di fenomeni sparsi. Per [illegible] che riguarda la Massa in sé, ho perso tutti i miei antichi pregiudizi, or[illegible] non la considero più né buona né cattiva, semplicemente c'è, esiste; e la [illegible] verso la Massa, nella quale siamo finora vissuti, la considero insopportabile. Intratterrei un rapporto più puro con Machiavelli se non fossi anch'io interessato al Potere; [illegible] questo problema i miei sentieri intellettuali si intrecciano con i suoi [illegible] una maniera molto intima e contorta. Continuo a considerare [illegible] Potere il male assoluto, [illegible] solo in quan[illegible] tale posso occuparmene. Talvolta la mia ostilità si assopisce, come quando leggo Machiavelli; ma [illegible] un torpore leggero, dal quale [illegible] sveglio volentieri.

Io non ho trovato [illegible] mio Principe su [illegible] spaziosa strada militare. Quanto più [illegible] un [illegible] di questo genere veniva pronunciato, tanto più difficile [illegible] riuscive avvicinarlo. Diffido della gloria postuma che si fonda [illegible] azioni passate [illegible] moltissimo tempo, ma diffido soprattutto dei risultati. Le opere dei Grandi che sono disponibili [illegible] testi, posso esaminarle come quelle di chiunque altro. Ma quale esame potrebbe davvero avvicinarci [illegible] fatti [illegible] passato? Esiste solo l'esame delle opinioni sui fatti e a questo lavoro non mi sottraggo; i[illegible] le offro né all'adorazione né alla fede.

Come diventa banale un essere umano quando lo si vede spesso, quasi fosse impegnato a vendicarsi della opinione troppo alta che ci siamo formata su di lui.

Per alcune pe[illegible] lo sforzo verso [illegible] verità diventa come una collezione di coleotteri. I coleotteri appaiono uguali, grigi, sospetti.

Cesare mi rende inquieto: è il mostro dell'*azione*. Essa presuppone che [illegible] si abbia nulla in contrario a uccidere. Ma ho un'esperienza *minore* perché mi limito a guardare, oppure *ho* semplicemente *esperienze diver*[illegible] [illegible] che io mi difenda dagli uomini e li eviti. Mi compromette profondamente con gli uomini, [illegible] [illegible] solo fino al punto in cui io non debba *ucciderli*. Si potrebbe definire questo un atteggiamento sacerdotale. Io lo trovo semplicemente umano. Ma è illusorio quando ci si [illegible]ta qualcosa dagli altri. Occorre avere la forza per vedere come sono. La *mia* vigliaccheria comincia là dove volgo gli occhi altrove. Per questo [illegible] leggo gli occhi, per questo mi ascolto le [illegible] ferite.

Ma [illegible] che non uccide può ottenere qualcosa? Esiste un unico potere che è più forte dell'uccidere: far risorgere i morti. E' per questo potere mi struggo. Per averlo darei tutto, anche [illegible] [illegible] vita. Ma [illegible] lo possiedo, dunque non possiedo nulla.

Anche Cesare, che [illegible] *graziato* molti esseri umani, conosce l'esistenza di questo potere. Come lo rose furibondo il suicidio di Catone! Oggi però, leggendo il Cesare di Plutarco, mi ha sorpreso incontrare la brama autentica di assassinare. Quando i congiurati si scagliano contro Cesare con i pugnali in mano, quando uno tra i tanti lo colpisce, quando lui cerca [illegible] evitare [illegible] pugnalate come «un animale selvaggio», sono stato colto da una gioiosa eccitazione. Non ho provato [illegible] minima compassione nei suoi confronti. Il fatto che questo animale orribilmente intelligente [illegible] *avesse minimamente presagito* quanto gli sarebbe accaduto [illegible] mi ha affatto intenerito. Con questa sua cecità ha pagato parte delle sue colpe a tutti quelli che considerava [illegible]chi.

Perché vuoi sempre spiegare tutto? Perché vuoi sempre venire *dietro* alle cose? [illegible] poi [illegible] dietro, e sempre solo dietro? Come sarebbe una vita sulla superficie? Felice? [illegible] solo per questo sarebbe disprezzabile? Forse sulla superficie c'è molto di più - forse tutto ciò che non è superficie è falso, forse per questo vivi in vani edifici che mutano senza sosta, non [illegible] belli come quelli abitati dagli dei, ma svuotati come quelli dei filosofi. Forse sarebbe meglio che tu accostassi parole (poiché di parole si tratta), ma [illegible] miri sempre a un senso, come se quello che inventi potesse dare un senso al mondo, che senso non ha.

E' importante ripetere tutti i grandi pensieri senza se-

Elias Canetti

CONTINUA A PAGINA 16

La cultura italiana l'ha scoperto davvero solo negli Anni 80: i perché d'un colpevole ritardo

I lunghi anni del sospetto

Aristocratico indecifrabile per la sinistra

PER leggere Canetti in Italia occorre aspettare il premio Nobel nel 1981 e le edizioni Adelphi degli anni seguenti. *Auto da fé* risale a e appare presso Garzanti nel 1967, ma conquista i lettori e i critici soltanto all'inizio degli Anni Ottanta. *Massa e potere* viene pubblicato nel 1960 e da noi nel 1972, ma le discussioni cominciano dieci anni dopo quando Canetti, laureato dai giudici di Stoccolma, appartiene ormai all'Olimpo della cultura occidentale. Da allora i tempi si sono accorciati. Fra l'edizione tedesca e l'edizione italiana di *La lingua salvata* corrono soltanto tre anni. Capricci dell'industria culturale? Semplici giochi sponda fra grandi editori internazionali?

Canetti percorre un itinerario anomalo, lontano dalle strade maestre della grande intelligencija europea. In Bulgaria, dove è nato nel 1905, parla ladino, il vecchio patois spagnolo degli ebrei della diaspora. A Londra, dove si rifugia nel 1938, scrive i suoi libri in tedesco. Negli anni in cui tanta parte della intelligencija ebraica abbandona le grandi città di lingua tedesca - Berlino, Vienna, Praga - e impara l'inglese, Canetti cammina a ritroso verso la «germanità». Lascia Vienna, ma proclama la sua fedeltà alla lingua. «Voglio rendere alla lingua - scriverà dopo la fine della guerra - quel che le devo. Voglio dare il mio contributo perché si sappia che le sono grato per quel che mi ha dato». Come von Rezzori, tedesco della Bucovina, anche Canetti gira per il mondo ostentando la sua «anacronistica» devozione al tedesco.

Ma nessuna di queste considerazioni basta a giustificare la tardiva apparizione di Canetti in Italia. La ragione, probabilmente, è un'altra. Mitteleuropeo, introverso, erudito, criticamente attento all'influenza delle masse sui sistemi politici europei, Canetti è uno scrittore aristocratico. Manca per molti anni, nel grande guardaroba della cultura italiana, una casella o un cassetto in cui egli possa collocato, catalogato, repertoriato. Non è marxista, è progressista, dibatte i grandi problemi della società contemporanea, non denuncia la decadenza del mondo borghese, non firma manifesti, non è «organico»; ed è troppo attento ai miti per non suscitare il sospetto che nelle pieghe delle sua formazione si nasconda una reprensibile familiarità con le correnti irrazionaliste della cultura europea. E' un oggetto misterioso, un soprammobile per stanze desuete, insomma uno «scrittore di destra».

Passano gli e la cultura di sinistra diventa «liberal», curiosa, ricettiva, eclettica. Non rinuncia a esercitare la propria egemonia e strette nelle sue mani i «nihil obstat» e gli «imprimatur», ma li distribuisce con maggiore generosità. Basterà che il prefatore o il critico formulino qualche riserva, rinviino il lettore ai grandi principi dell'ortodossia. Così facevano gli studiosi sovietici quando volevano introdurre nel regime qualche idea di contrabbando: citavano nelle prime pagine, due o tre volte, Opere Complete di Lenin. Grazie a questo tollerante eclettismo la «Repubblica popolare delle lettere italiane» riscopre Joseph Roth, Céline, Schnitzler, Zweig, Mircea Eliade, Cioran e i filosofi da Nietzsche a Heidegger.

«Auto da fé» (1935) è tradotto nel '67; «Massa e potere» (1960) aspetta fino al '72

Qui a sinistra, lo scrittore Arthur Schnitzler. Sotto, Joseph Roth

Non era marxista, non era progressista, non denunciava la decadenza del mondo borghese

Qui a sinistra, Elias Canetti. Sopra, Stefan Zweig.

La vicenda di Canetti in Italia è quindi un capitolo nella storia del regime culturale italiano dal 1945 a oggi. Il libro comincia *Politecnico*, la rivista milanese di Elio Vittorini, e con la lettera che Palmiro Togliatti gli indirizzò alla fine del 1946. Vittorini voleva fare rivista «impegnata», pronta a cogliere qualsiasi segnale intellettuale senza sottoporlo preventivamente al test della conformità ideologica. Togliatti lo accusò di essere enciclopedico e astrattamente alla ricerca del nuovo, del diverso, del sorprendente». Continuando su quella strada - aggiunse - *Politecnico* avrebbe corso il rischio di «compiere e avallare sbagli fondamentali di indirizzo ideologico». Un anno dopo la rivista interruppe le pubblicazioni. Oggi, trent'anni dopo la sua morte, sappiamo che Togliatti ha perduto la battaglia culturale. Ma gli avessero spiegato che occorreva essere tolleranti per meglio «egemonici» avrebbe certamente approvato.

Sergio Romano

LE SUE CITTA'

Così lo ricorda Zurigo

ZURIGO. Elias Canetti ricordato giovedì 25 agosto nella Schauspielhaus di Zurigo, la città in cui si è spento e che, dopo la della moglie, nell'88, aveva scelto come residenza definitiva. Prima si spostava di frequente a Londra. Ma Zurigo ora da sempre il suo luogo ideale. E l'amico Peter Matt ha ricordato ieri le parole dello scrittore: «E' mio grande desiderio chiudere i miei giorni nella città che amo fin dalla fanciullezza». La terza città di Canetti è stata Vienna (che nell'86 gli ha conferito la cittadinanza onoraria). E in qualche modo la quarta è Parigi. Il sindaco ha annunciato che il Centro Pompidou organizzerà una grande esposizione a partire dal 17 ottobre, fino al 16 gennaio dell'anno prossimo. Doveva essere un omaggio allo scrittore in occasione del novantesimo compleanno, sarà una solenne commemorazione.

INEDITI

pere che sono già stati formulati.

I tuoi antichi e complicati rapporti con Dio non erano altro che un tentativo di incalzare il potere con interrogativi.

Sono del mio nuovo fratello Pavese. Ma questo accade sovente. E solito mi impara solo dalle persone sono completa- diverse da noi. Gli affini ci servono per trovare pace.

Le storie vere raccontate sono false; per quelle false sussiste almeno la possibilità che diventino vere.

La biblioteca, costituita da migliaia di volumi, che mi sono riproposto di leggere, cresce dieci volte più velocemente di quanto io possa leggere. Ho cercato di estenderla fino a farla diventare una sorta di univer- nel quale poter trovare tutto. Ma questo universo si dilata vertiginosamente. Non si fermerà mai e percepisco la sua crescita sul mio corpo. Ogni volume che aggiungo provoca un piccolo cataclisma, e la calma sopraggiunge solo quando esso ritrova un'apparente collocazione e scompare provvisoriamente.

Chi conosce la verità di un uomo lo distrugge, quindi bisognerebbe tacerla. E' difficile tacere agli uomini che si vedono spesso. deve dir loro cose che li poterli modificare. Li si aiuta fintantoché mantengono una falsa immagine di sé, e di questa immagine si è responsabili. In ogni istante si vede quanto è falsa, ma bisogna lo stesso accudirla. Non basta che l'abbiano a lungo protetta da se stessi, ha bisogno che questa protezione continui per sempre. deve anche mentire, e questa specie di menzogna è quella che rende la vita insopportabile: continuare a recitare una poesia falsa e brutta.

La più è dire che non c'è più nulla di spaventoso, che esiste la speranza solo perché se ne è parlato.

Tutti i pensieri dimenticati e sepolti sbucano dall'altro capo del mondo.

Elias Canetti

LETTERE AL GIORNALE

Cala l'Inno di Mameli, sale il Sole di Mascagni. E la Loren casca giù

«Va' pensiero» è inadatto

Leggo continuamente giornali proposte in merito alla sostituzione dell'*Inno di Mameli* che, ormai perduta la carica risorgimentale, non è, secondo alcuni, più consono alla nuova realtà italiana. Io non mi pronuncio al riguardo, ma resto perplesso nel leggere che lo si vorrebbe sostituire con il verdiano «Va' pensiero». Forse la canicola che arroventa questo nostro agosto ha confuso le idee anche al grande Pavarotti.

Il «Va' pensiero» è inno? O, invece, un coro tragico, da tragedia greca, come il coro delle *Troiane* di Euripide davanti alla loro città in rovina? Non è forse un coro di pianti sulla patria perduta e lontana? Come si può conciliare con l'inno nazionale, che deve esaltare le virtù patrie! E ancora ne abbiamo? Allora, sì, piangiamo e appendiamo le nostre cetre alle fronde dei salici.

Io, invece, proporrei l'«Inno al sole» dell'*Iris* di Mascagni, che inneggia al sole, che illumina, particolarmente, questa nostra terra desolata, detta, appunto, la terra del sole (altro bene, mi pare, oggi non abbiamo, se non eccedo nel pessimismo). Non, però, *'O sole mio*, perché l'inno, certamente, sarebbe a canzonetta, e la scelta sarebbe di pessimo gusto. Semplificato nell'orchestrazione, con parole bene adattate, l'«Inno al sole» di Mascagni sarebbe, a mio avviso, più appropriato come inno nazionale di «Va' pensiero» o di *'O sole mio*.

Quanto sarebbe bello, poi, l'inno di Puccini «A Roma»! Ma se lo sono appropriato i fascisti. Che gran peccato! Riporto i versi : «Alme Sol, currum nitido diem qui / Promis et celas aliusque et idem / Nasceris, possis nihil urbe Roma / Visere maius». Sono versi eterni, che celebrano la civiltà e la grandezza di Roma imperiale; sono la voce di un poeta tra i massimi delle letterature occidentali. Orazio è un poeta solare, sommo poeta lirico, che ci ha dato il carme più bello che mai esaltò la grandezza di una patria e di una civiltà.

dott. **Rosario Pancallo**
Locri (Reggio Calabria)

animali pelliccia vendicano di Sophia

Chissà se Brigitte Bardot, dopo aver tanto criticato Sophia Loren che si accingeva a fare pubblicità di certe pellicce, sta constatando il risultato di quella campagna sui maggiori giornali italiani. Se lo vedesse, forse si pentirebbe un po' d'essersi agitata tanto. La nostra attrice, un tempo vantata tra i migliori prototipi di popolana bellezza italiana, campeggia a piena pagina con un'immagine più adatta a un défilé sul Viale del Tramonto. Tiri un capello, casca tutta l'impalcatura. Forse gli animali da pelliccia, oltre alla BB, hanno anche un santo in paradiso, che li ha vendicati.

Michela Ferrario
Varese

L'onestà fiscale che danneggia lo Stato

Il ministro Tremonti ha ragione: lo Stato non può continuare a imporre la «corvè contabile» a chi vorrebbe essere in regola con il fisco. Non è così che si trattano gli amici, soprattutto quando se ne hanno pochi. Mi è spiaciuto però che nell'intervista alla *Stampa* del 3 agosto non abbia menzionato la fattura. Imporre l'emissione di fatture alle grosse ditte dotate di uffici appositi va anche bene, ma imporla ai piccoli professionisti e dimenticare. Altro che abolire gli scontrini e i registratori di cassa! Come medico che non ha nemmeno una segretaria e che è obbligato a farsi da solo le pulizie dello studio, farei salti di gioia se potessi rilasciare ai miei pazienti scontrini anziché la fattura.

Ma la cosa più bella e che lo Stato ha imposto la fattura ai medici pensando di essere furbo: infatti, contestualmente ha previsto che la fattura sia deducibile dal reddito dei pazienti, i quali quindi sono motivati a pretenderla. Lo Stato però ha fatto bene i suoi conti: una fattura da mila lire vie- dedotta dal paziente al 27% del suo valore facciale, e quindi comporta una minor entrate per il fisco di 27 mila lire. La stessa fattura però entra nel reddito del medico insieme alla deduzione delle spese sostenute per quella prestazione, spese che generalmente possono calcolare intorno a quarto reddito, per cui in realtà quelle 100 mila lire lorde diventano 75 mila lire imponibili.

Ora, se il medico ha per esempio un imponibile di 80 milioni (non è poco: equivalgono a un'entrata lorda di 107 milioni), paga un'aliquota media totale Irpef di poco più del 31%. Le tasse che quindi lo Stato riceve dal medico per quella fattura da 100 mila lire ammontano al 31% di 75 mila lire, cioè 23.250 lire: meno di quanto lo Stato ha dovuto restituire al paziente!

Quindi la fattura, ben lungi dal portare denaro alle casse dello Stato, ha determinato una perdita per il fisco. Per arrivare alle semplice «parità» fra quanto lo Stato perde sul versante del paziente e quanto guadagna sul versante del medico, bisogna che quest'ultimo paghi un'aliquota media del 36%, che corrisponde a un reddito imponibile di 140 milioni e a un reddito lordo di 187 milioni. Solo un nababbo può quindi avere l'onore di non danneggiare lo Stato con la onestà fiscale!

dr. **Antonio E. M. Attanasio**
Mandello del Lario

Occidente e i meriti e le colpe

Un sentimento misto di rabbia e di sconforto mi assale quando leggo lettere come quella del sig. Ben Saluh Bekir, testimonianza di come gli uomini d'oggi diano risalto a singoli aspetti di problemi ben altrimenti complessi, e solo a quelli che servono loro a sostenere una determinata tesi.

Posso dare atto al sig. Bekir di aver riconosciuto le disoneste e malvagie» dei «connazionali», ma dal tono della lettera sembra che l'abbia fatto solo pro forma e come se si trattasse di casi isolati e non di metodi diffusi, con profonda convinzione di giustizia in chi li adopera.

Posso (o forse devo) dargli ragione quando parla di rigenerazione etica e di un uso del turpiloquio ormai intollerabile. Ma da qui a colpevolizzare l'Occidente, reo soltanto di aver capito, a differenza del mondo islamico, che la realtà non ha un'interpretazione univoca decisa e imposta da poche persone, quelle si salito in cattedra, mi sembra che sce corra!

In più l'atteggiamento occidell'Occidente non deve giustificare, paro credere il sig. Bekir, l'espansione dei fondamentalismi, che sono essi stessi degli eccessi o non dei modi corretti per riportare l'Occidente sulla retta via.

Da ultimo vorrei esprimere il mio disappunto per la frase dello scrivente: «Occidente... dominato dalle donne», evidente indice di mentalità e dir poco retriva. Peccato però che egli non porti alcun esempio (a parte due persone quasi sconosciute al grande pubblico, e quindi dominatrici), perché altrimenti ne porterei molti io di dominio negativo degli uomini!

Celeste De Michel
Torino

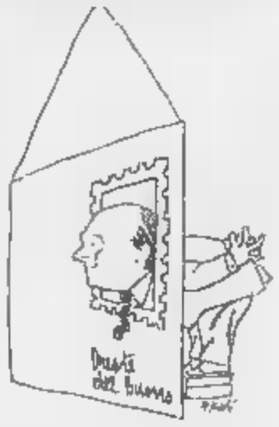
Niente pungolo per gli

Sono stupefatto e indignato nel leggere oggi 18 agosto sulla pagina 10 della *Stampa* che a Cembra «viene impiegato un pungolo nell'ano del somaro per farlo correre più velocemente». Il fatto è grave, anche perché oggi nella rubrica televisiva *Fatti e misfatti* è stata riportata tale notizia.

Io, fondatore della corsa degli asini, giunta quest'anno alla sua XI edizione, smentisco categoricamente quanto riportato dal vostro giornale sulla base di quanto avete preso dalla Lega italiana diritti dell'animale. Posso ribadire in tutta sincerità che la corsa si svolge regolarmente e che gli animali (sei, uno per contrada) non subiscono alcun maltrattamento. Allego fotocopia del regolamento in cui si evidenzia che è vietato maltrattare gli asini.

Alessandro Savoi
Cembra (Trento)

RISPONDE O.d.B.



L'obiettività è soltanto un'utopia

Egregio signor Del Buono, mi consenta ancora di parlare d'informazione, questa volta, però, in un'ottica completamente diversa, da un'altra angolazione. Una corretta informazione dovrebbe avere due caratteristiche ben precise: 1) essere imparziale e obiettiva e limitarsi a informare; 2) non nuocere in nessun modo alla società che sente il dovere d'informare. Purtroppo, invece, prevale la frenesia dello scoop e lascia sovente la prudenza, anche nel caso in cui le notizie trasmesse sono del tutto veritiere e riferiscono esattamente i fatti...

ing. **Giovanni Bordoni**, Torino

GENTILE ingegnere, non credo all'informazione obiettiva, credo all'informazione il più possibile esatta perché l'obiettività non è un dato, ma solo un'utopia dell'individuo. Tuttavia lei mi fa due esempi e sono tentato di prenderli in considerazione. Cominciamo dal primo: lei trova che non era il caso di far tutta la pubblicità che è stata fatta al lancio di sassi sulle autostrade. «Non c'era bisogno di esse- genio», scrive severamente lei, «per comprendere l'effetto ampiamente negativo che questa informazione incauta su un gesto delinquenziale e cretino avrebbe avuto. Il gesto di un criminale incosciente si è trasformato in centinaia e forse migliaia di gesti analoghi in tutta la Penisola. Dobbiamo ringraziare l'informazione!...». Insomma, per lei in questo caso l'informazione corretta sarebbe stata nessuna informazione. Anche se il lancio dei sassi avveniva già da molto tempo e si è aspettato a parlarne che ci scappasse il morto (anzi la morta, la povera morta che non avrebbe avuto neppure diritto di esser compianta).

Ma lei mi segnala anche un secondo caso. Per fare la pubblicità a un evento sportivo non di grande importanza, la partita amichevole fra Milan e Reggiana, è stato trasmesso uno spot che a lei è parso incitamento alla violenza. «Non tanto per il tono della musica bello e coinvolgente e nemmeno per le immagini altrettanto belle che si succedevano rapidamente», denuncia lei animosamente, «quanto per la scritta Brigate (penso rossonere perché si leggeva solo la prima parola). E poi si deplora civilmente la violenza negli stadi». Qui, gentile ingegnere, mi fa un poco cadere le braccia. Lei confonde la pubblicità con l'informazione. Non sono la stessa cosa, le assicuro. Quegli striscioni, comunque, non sono mai stati proibiti neppure negli anni piombo». Ma, capisco: lei avrebbe risolto tutto, facendo uno spot per il Milan senza fotografarne il pubblico. Lei è padronissimo di esporre le sue opinioni. E non dubito che molti lettori (specie se non di fede rossonera) saranno d'accordo con lei. Ma, almeno per quanto riguarda l'informazione, mi permetto di continuare a credere che non dare una notizia il più possibile esatta sia, per un giornalista, un peccato non veniale.

Oreste del Buono

Parigi, anniversario controverso

Fra mitologia e Liberazione

DA oltre due mesi in Francia si commemora il 50° anniversario della Liberazione. Come ogni anno il punto culminante delle manifestazioni sarà il 25 agosto, data della liberazione di Parigi. Anche i 36 mila Comuni di Francia celebreranno con cortei ai monumenti ai Caduti e feste popolari il ricordo dell'arrivo delle prime unità alleate e della partenza dei tedeschi.

L'allegria generale non è disgiunta da un interrogativo sempre presente nei sopravvissuti sia nelle generazioni nate dopo la guerra. E' una questione che sotto ogni forma d'ironia, di scetticismo pongono i partner della Francia: quale vittoria, quale liberazione si commemorano? La vera vittoria non sarebbe forse quella aver fatto credere ai francesi nell'estate del 1944, e per qualche settimana, che appartenevano al campo dei vincitori? De Gaulle non era così ingenuo da sottovalutare certe realtà né i rapporti di forza, e neppure i francesi: essi erano ben coscienti che Leclerc e la sua divisione blindata entravano per primi a Parigi in quanto Eisenhower finito con l'acconsentire. I francesi valutavano la sproporzione tra le forze della Resistenza e le truppe tedesche, anche quando queste erano sull'orlo della disfatta. Essi constatavano inoltre che sotto il pretesto del patriottismo si scatenava un diffuso fenomeno di regolamento di conti.

Eppure la partecipazione dei francesi ai combattimenti non fu illusoria: De Lattre, che era sbarcato nel Midi, liberò Marsiglia e Lione, risalì la Francia fino al Reno, entrò in Germania raggiungendo il Lago di Costanza, avendo ai suoi ordini 200 mila uomini; Leclerc, arrivato dalla Normandia, lo raggiunse a Strasburgo. La guerra di logoramento delle forze partigiane del Centro e del Sud-Ovest della Francia impedì ai rinforzi tedeschi di tramutare in disfatta lo sbarco in Normandia. Infine da due anni l'azione repressiva della Gestapo aveva mandato nei campi di concentramento del Reich o messo a morte decine di migliaia di vittime, resistenti, ebrei e ignari cittadini.

In realtà la partecipazione alla vittoria era la somma di impegni individuali o dell'accettazione delle circostanze che li suscitavano. Il totale era una minoranza nella nazione che registrò una mobilitazione generale. Nulla di comparabile allo sforzo globale sviluppato nella prima guerra mondiale, non soltanto per mancanza di mezzi materiali, ma per effetto dei quattro anni di occupazione durante i quali il solo imperativo della sopravvivenza da un giorno all'altro aveva dettato i comportamenti dell'«attendismo», unica politica, o meglio «non politica» definita dal regime di Vichy. Un ipnotismo quotidiano.

De Gaulle e Mitterrand

Di qui il disegno proposto da De Gaulle che dà tutto il significato a questa «Liberazione» che ora si commemora, un disegno politico. Fin dal suo arrivo a Bayeux, la prima città di Francia liberata, nel giugno del '44, egli insediò la sua amministrazione contro quella che avevano preparato gli alleati. Al Municipio di Parigi De Gaulle proclamò non che la Repubblica era ristabilita ma che non aveva mai cessato di esistere, e che la capitale si era liberata da sola, «con l'aiuto dei suoi alleati». Il generale s'insediò al ministero della Guerra nello stesso ufficio che aveva abbandonato nel giugno del '40 quando era sottosegretario di Stato. Vichy diventò una parentesi, come se gli atti di Pétain potessero essere annullati. Si stabilirono tutti i simboli della continuità e i francesi vi aderirono immediatamente, ne avevano un estremo bisogno.

Questa mitologia - perché questo si trattava - che cantava l'unità della nazione, aveva un obiettivo immediato: prevenire l'altra forma di unità, rivoluzionaria, alla quale sembravano prepararsi i comunisti. Fu efficace qualche settimana, forse qualche mese, fino alle dimissioni di De Gaulle nel gennaio 1945. Ma fu impossibile tornare indietro. I progetti del partito comunista di sfruttare la Resistenza per i suoi fini politici fallirono.

E' proprio la politica gaulliana che François Mitterrand celebra implicitamente organizzando un fastoso cinquantenario della Liberazione. Ha scelto in particolare di farlo assistendo, nel quindicesimo anno del suo regno, alla più anacronistica delle manifestazioni: la parata della flotta al largo di Tolone. Il 13 agosto intorno a due portaerei nucleari sono sfilate davanti a lui le navi da guerra che hanno il gran pavese, gli equipaggi schierati che urlavano degli hurrà. Intorno a Mitterrand una ventina di capi di Stato africani, mentre i Paesi alleati e amici erano rappresentati soltanto dai loro ambasciatori.

François Mitterrand s'iscriveva così in un avvenimento che aveva vissuto come assistente di base. La sua immagine nella Storia è la sua preoccupazione principale. Come De Gaulle ha sempre concepito il Presidente della V Repubblica, nello spirito della Costituzione, come simbolo e garante dell'unità della Francia. Socialista, Mitterrand ha presieduto i festeggiamenti del millenario della fondazione del regno da parte dei re capetingi come quelli del secondo centenario della Rivoluzione francese.

La ricostruzione della Storia

Nei due casi la memoria è morta, rimangono soltanto gli usi per ricostruire la Storia. Per miracolo li si è visti incontrarsi sulle stesse analisi di avvenimenti ai quali sono seguiti secoli di odio e di sangue. Che fossero di sinistra o di destra tutti hanno ammesso che la monarchia aveva modellato la Francia moderna centralizzata e unita, prima che la Rivoluzione ne facesse una democrazia. Che tra l'una e l'altra c'era continuità. Dopo due secoli d'una guerra civile latente, nata dall'eredità della Rivoluzione, i campi avversi che essa aveva nel 1789 stati liquidati. I concetti di «destra» e di «sinistra» si riferiscono più a tradizioni o a uomini celebrati per così lungo tempo. Si è formata progressivamente una nuova coscienza politica secondo cui la relatività degli atti ha la meglio sulle convinzioni ideologiche. Solo uno sparuto gruppo di nostalgici pubblica ancora ogni anno un manifesto per ricordare l'esecuzione di Robespierre.

Il ridimensionamento non ha ancora toccato il significato della Liberazione del 1944. Ogni francese ne conserva la sua personale memoria o la sua tradizione famigliare. Le testimonianze si presentano come verità assolute. Il lavoro dei giovani storici scopre grossi lembi di cattiva coscienza, e il ricordo degli errori porta sempre la sua carica di amarezza. I due usi della polemica affermano che il popolo francese fu tutto resistente, o che fu tutto collaborazionista. E' un manicheismo che non dà spazio alle sfumature.

La mitologia dell'unità del popolo vittorioso con le proprie forze resta da sola abbastanza potente per superare questa opposizione. Ma essa è dello stesso ordine di una fede religiosa. A questo riguardo, la commemorazione laica della Liberazione ha un aspetto sacro. Soltanto con la morte dell'ultimo sopravvissuto si aprirà ampiamente il terreno della Storia, quello in cui si delineano e si accettano le continuità.

Jacques Nobécourt

Incontro con Michael Dibdin: perché i suoi best seller sono tutti ambientati nel nostro Paese

A sinistra, una immagine di Venezia. Qui sopra, il romanziere inglese Michael Dibdin

E' Aurelio Zen, commissario veneto, il protagonista fisso che questa volta indaga in Laguna

Mistero inglese a Venezia

«Racconto l'Italia, con i gialli»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Aurelio Zen torna a casa; torna a Venezia. Già protagonista di romanzi di Michael Dibdin, tutti ambientati in Italia, questo poliziotto veneziano trapiantato a Roma sta diventando personaggio di fama internazionale. Un progetto di trasposizione televisiva (se stanno discutendo Bbc e Rai) potrebbe sancirne il trionfo; e per Dibdin, 47 anni e con i capelli già bianchi, fumatore accanito, già tradotto in 15 lingue e per l'Italia da Mondadori, la quarta avventura del suo eroe (*Dead Lagoon*, che è poi la veneziana Laguna Morta) sembra coronare l'aspirazione a una fama di scrittore inglese che ambienta i suoi gialli in Italia, in questo caso riversandovi addirittura i più recenti scossoni politici, ma soprattutto di giallista che ambisce a fare letteratura.

Perché l'Italia?

«Sono vissuto cinque anni a Perugia, prima insegnante d'inglese, poi assistente all'università. E andandomene nel 1984 m'è venuta voglia di sfruttare in un libro quella mia esperienza. Era inevitabile: l'Italia è un teatro vivente, con gli stessi drammi degli altri Paesi europei ma recitati all'aperto».

E perché Zen?

«Perché è fatalistico come me. E' uno che non crede di poter cambiare il mondo, forse non è neppure convinto di poter risolvere il caso di cui si sta occupando, in fondo non so neppure se i suoi superiori vogliono veramente che lui risolva quel caso. E' il personaggio ideale per una situazione molto complicata, molto italiana».

In Inghilterra ha successo?

«Direi di sì, perché in fondo le stesse situazioni si verificano anche da noi, quello che cambia è soltanto il modo di percepirle. Qui, quando c'è uno scandalo di polizia, si dice che è un'eccezione a conferma della regola di una polizia meravigliosa. In Italia la reazione è diversa: c'era da aspettarselo, dice la gente. Ma le realtà sono le stesse; e il successo di Aurelio Zen anche in Inghilterra ne è la prova».

Quattro storie «italiane» che l'hanno collocata fra gli autori di punta della Faber and Faber, terzo dopo Ruth Rendell e P.D. Jones nella classifica dei giallisti inglesi.

«Non lamentarmi. Ma non è la mia sola creatura. Certo, dopo il successo del primo romanzo, *Nido di topi* che era ambientato a Perugia, mi accorto di aver in mano un filone valido. Il secondo romanzo Aurelio Zen protagonista, *Vendetta*, ambientato in Sardegna. E il terzo, *Cabal*, nella Città del Vaticano. Quest'ultimo a Venezia. Una delle grandi gioie dell'Italia è la sua diversità da regione a regione; e mi piace farle conoscere ai miei lettori, attraverso i miei libri. Ma ho anche deciso che Zen non deve fare un'esclusiva, per cui alterno le avventure ad altri romanzi».

Zen non s'ingelosisce?

«Prima di lui avevo già scritto un giallo ambientato nella Firenze del 1855, con il poeta Robert Browning in veste di Sherlock Holmes, ogni assassinio basato su uno dei castighi dell'Inferno dantesco. E prima ancora scritto *L'ultima storia di Sherlock Holmes*, che ora sarà pubblicato da Bompiani».

Perché un veneziano come filo conduttore della sua scoperta d'Italia in chiave gialla?

«Perché Zen è, in fondo, uno straniero come me. Può conoscere certi luoghi come non posso sceriffo io».

Allora perché nell'ultimo romanzo lo fa tornare a Venezia?

«Perché volevo scrivere un romanzo sul ritorno a casa, che significa in realtà scoprire che dopo vent'anni tutto è cambiato. E poi perché Venezia si prestava, forse meglio di ogni altra città italiana, a illustrare talune nuove realtà politiche. Zen ritrova un'amica di gioventù, che viveva dall'altra parte del campo, che è sposata a una specie di Bossi, ma più estremista di Bossi. Lui si chiama Dal Maschio, guida un partito che si chiama Nuova Repubblica Veneta e vuole proclamare l'indipendenza di Venezia, farne una città libera con vantaggi fiscali e visti da 50 dollari per i turisti. E' una parodia delle leghe, ma non di Bossi che non abbastanza; anche se Dal Maschio, come Bossi, è uno con idee di apparenza rozze con molto carisma, uno che sa parlare alla gente e che appare - dopo gli Andreotti e i Craxi - come una persona vera che sa dire cose vere».

Nel libro c'è anche Berlusconi?

«No, non potevo indovinare la nascita politica e il suo successo. Immaginavo una lotta fra il vecchio regime, le leghe e la sinistra. Ma Berlusconi sarà nella prossima avventura di Aurelio Zen, che si svolgerà in Sicilia; quindi alle prese con la mafia, anche se non sarà un libro sulla mafia perché non voglio scrivere un altro *Padrino*. L'importante è far conoscere un'Italia non turistica, evitare di cadere nella trappola in cui sono caduti molti scrittori inglesi e americani che si sono lasciati conquistare dal superficiale, dalle bellezze naturali, dal fascino italiani e hanno trasformato l'Italia in una terra di fantasia irreale. So che l'Italia non è quella: certo, ha il suo fascino, ma per la maggior parte degli italiani la vita è dura, difficile, reale. Cerco di dire, insomma, che c'è un'Italia vera, con il fascino di quella della fantasia ma anche quello della realtà. Non un Paese di vacanze, come lo vedono molti stranieri, e quindi in questo mio ultimo Venezia in stile Eurodisney; ma un Paese che mostra in modo più drammatico ed esplicito ciò che può accadere anche altrove. Per questo Aurelio Zen non è una caricatura, non dice "ciao" e "cappuccino" ogni tre righe. Voglio scrivere serie sull'Italia».

Cerca andare oltre il giallo?

«Assolutamente sì. Può sembrare pretenzioso, ma in fondo quello che Leonardo Sciascia ha fatto in alcuni dei suoi libri. Si può sfruttare la struttura del romanzo poliziesco per dire cose interessanti. Non m'interessa il tradizionale giallo inglese alla Agatha Christie, con l'enigma, il trucco intelligente, il meccanismo a effetto. Sovente oggi il romanzo letterario è molto soggettivo, costruito attorno a qualcuno che vive in e non riesce ad alzarsi e aprire la porta, vittima della nostra alienazione post-modernistica. Ma il risultato finale è un libro non molto interessante da leggere. Il romanzo poliziesco, invece, offre stesse possibilità di un romanzo del XIX secolo: penso a Dickens, Trollope, c, i cui romanzi sovente coinvolgevano un elemento criminale, un morto, uno scomparso, usati per indagare su quella società. Non pretendo di essere a quei livelli, ma quello è il mio approccio».

E Aurelio Zen è il suo Virgilio.

«Sì, mi aiuta a riconoscermi, fatalista come lui. Io uno che ha cominciato tardi, il primo romanzo l'ho scritto a 28 anni, prima andato in America a fare lo hippie, sesso droga e rock. Uno che si divertiva, ma irresponsabile: come irresponsabili erano stati anche i miei genitori, che avevano l'istinto degli zingari e ogni anno cambiavano città fino a quando, a sei anni, mi sono impuntato e siamo allora stabiliti in Irlanda, alle porte di Belfast. Io continuo a zingaro, e Zen anche: ora vado in America, a Seattle, dove ho qualcuno; e comunque devo documentarmi sul mio prossimo libro che, nome dell'alternanza, non riguarda Zen. E' un giallo ambientato nel mondo sette religiose».

Zen l'aiuterà a riconoscersi, lei si riconosce in lui?

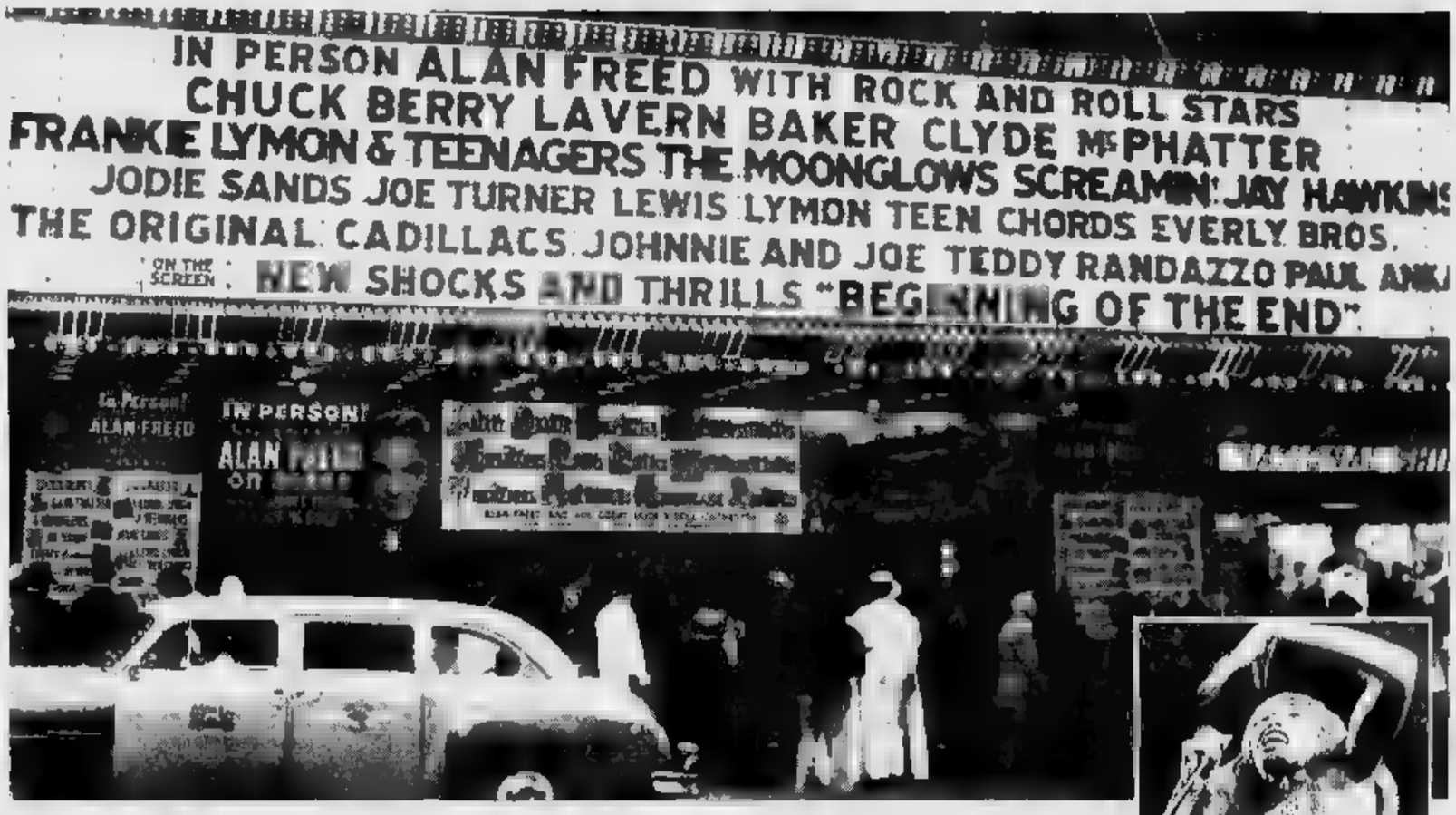
«In parte io, in parte è un mio amico italiano, Paolo Bartoli che è antropologo all'Università di Perugia, in parte è inventato. Io volevo un poliziotto in stile americano, con la pistola in mano, che spara e arresta. E' quasi un burocrate, uno che deve fare certo lavoro e pensa alla pensione. E' una persona sostanzialmente morale, il più delle volte cerca di fare quello che è giusto. Ma non è né martire né santo; a guadagnare qualche soldo a margine non si tira indietro. Nella storia una sua vecchia amante, Ellen, gli chiede d'indagare sulla scomparsa di un americano residente a Venezia, che la polizia non riesce a capire. E lui accetta: non perché voglia di risolvere il caso, ma perché gli fanno comodo i soldi di quelle due o tre settimane per sistemarsi a Roma con la sua ragazza, Tania. Ma trattandosi di Aurelio Zen, il più delle volte fallisce anche in queste cose».

E' quello che lo rende simpatico?

«Anche; ma soprattutto, per me, il simbolo della diversità culturale che mi affascino. Non sono di quegli inglesi che vivono, respirano e pensano nient'altro che Inghilterra. I miei amici italiani mi sono molto più vicino di quanto possano essere la maggior parte degli inglesi che conosco. Aurelio Zen è il mio interlocutore più diretto».

Fabio Galvano

Ahmet Ertegun, il «padre» della storica etichetta Atlantic Records, a 70 anni di nuovo al comando



Io, il magnate del rock

Nacque con lui il rhythm'n'blues

Figlio dell'ambasciatore turco in Usa, nel '47 scoprì la musica nera

NEW YORK. «Avevo 23 anni, quando cominciai. E la spuntai in fretta, perché i cinquantenni di allora non sapevano che cosa succedeva nelle strade». Adesso, di anni ne ha già settanta: però Ahmet Ertegun sa benissimo che cosa succede nelle strade. Conosce e pratica l'arte di sgattaiolare da festa mondana a Manhattan, salire sulla limousine e farsi portare in qualche posto del Bronx o di Harlem, per ascoltare un rapper ancora sconosciuto.

Ertegun è l'ultimo tycoon del rock, l'ultimo - fra i magnati che inventarono il business della musica giovane - ben saldo sulla scena. Gli altri sono in pensione a godersi i miliardi. Oppure sono morti.

Ahmet Ertegun è tornato a occuparsi della sua creatura, la casa discografica Atlantic Records. Un monumento al rock, e del rhythm'n'blues. Un colosso fondato nel '47 a New York investendo 10 mila dollari prestati da un amico dentista, un tale dottor Sabit. E rivenduto nel '75 alla multinazionale Warner per quasi 18 milioni. Di dollari, s'intende.

In realtà, Ertegun non ha mai lasciato l'Atlantic. Tra addii e ritorni, ricche consulenze e disamoramenti feroci, è ancora lì. E può proclamare orgoglioso: «Siamo di nuovo i primi nella black music: abbiamo molti giovani gruppi rap, siamo tornati in scena e ci restiamo». La musica nera è stata il primo amore del figlio di un ambasciatore turco in America che, nel dopoguerra, seppe capire il cambiamento dei gusti e del costume e costruì la fortuna dando ad artisti come Wilson Pickett, Ruth Brown, Joe Turner, i Cardinals. Musicisti in bilico fra blues, soul e primi vagiti di un rock ancora lungo da aspettare; musicisti fino ad allora confinati nel ghetto dei «race records», i dischi cantati da neri, programmati dei deejay neri e acquistati dal pubblico nero. Ertegun li scoprì, li fece ascoltare ai bianchi. Gli davano una mano il fratello Nesuhi e il loro amico Herb Abramson. Nel '49 arrivò anche l'ex giornalista Jerry Wexler, che inventò il termine rhythm'n'blues per far dimenticare l'infame definizione «race records».

Wexler fu il creativo, l'anima «musicale» dell'Atlantic. Ertegun, dotato di uno straordinario fiuto degli affari, fu invece l'uomo delle grandi strategie. Ma, agli inizi, il giovane Ahmet faceva tutto da solo, senza fidarsi di niente e di nessuno se non del suo fiuto: «A quei tempi non c'erano produttori, staff, roba così - ricorda. - Chi dirigeva la baracca trattava con gli artisti, produceva i dischi, li vendeva».

Un colpo d'ala, per l'Atlantic e per la fortuna di Ertegun, fu l'ingaggio di Ray Charles, nel '54. «Consideravo l'Atlantic soltanto un altro gradino nella scalata al successo - racconta The Genius -, ma devo dargli atto mi lasciarono fare ciò che mi passava per la testa. Mi proponevano le canzoni e, se mi piacevano, le registravo. Però non mi dissero mai che cantare come cantarlo, per cui immagino che fossero delle persone a posto».

Guadagnò milioni di dollari, Ertegun, e grandi meriti. Tra cui la riconoscenza di Mick Jagger, un giovanotto inglese cresciuto a pane e blues ascoltando i vecchi dischi Atlantic. Quando i due si incontrarono, la riconoscenza diventò amicizia, e quindi miliardario rapporto d'affari nel '70, allorché i Rolling Stones, piantata in asso la Decca, decisero di cercarsi un'etichetta americana.

«Eravamo a Los Angeles - racconta Ertegun - e Jagger mi invitò a bere qualcosa in un club dove suonava Chuck Berry. Bevemmo un bel po', e quando Mick mi disse "Senti, stiamo cambiando etichetta" non capii, la musica era forte e io urlai "Che dici?" e lui urlò "Stiamo cambiando etichetta, e vogliamo venire all'Atlantic". A quel punto, mi addormentai. Ero cotto, l'alcol, il rumore... Poi ricordo una ragazza che mi scuote e mi ripete "Svegliati, svegliati, Mick Jagger ti sta parlando". Però andò bene così: Mick detesta la gente che vuole qualcosa da lui, e il fatto che mi fossi addormentato lo convinse definitivamente. Avrà pensato "Ehi, a 'sto tizio non gliene potrebbe fregare di meno". E gli Stones vennero all'Atlantic. Ci restarono fino all'83: poi, Ertegun preferì lasciarli correre verso più lucrosi contratti: «Avrei potuto trattenerli alzando la mia offerta, ma ci voleva un sacco di soldi: e le vendite dei dischi non sarebbero bastate a recuperarli». Aveva ragione.

L'aver previsto per tempo la «presa di potere» del rock indusse Ertegun a disinteressarsi sempre più degli artisti neri. Rinunciò a registrare dischi di rhythm'n'blues e si concentrò sugli artisti pop, da Sonny & Cher ai Cream, ai Led Zeppelin, agli Iron Butterfly, fino a Tina Turner, ai Genesis e, in tempi più recenti, agli Ac/Dc e ai Simply Red. Il chiacchieratissimo Ertegun condusse l'Atlantic verso gli immensi guadagni delle multinazionali Anni Settanta, e tuttavia il cambiamento di rotta dispiacque al vecchio staff. Agli artisti, intanto: nel '91, poco prima di morire, Doc Pomus, veterano dell'Atlantic e autore di «Save The Last Dance For Me» (un hit che in Italia divenne, con i Rokes, «Lascia l'ultimo ballo per me»), diede un tagliente giudizio sulla sua antica casa discografica: «Avevano una scuderia di grandi cantanti, adesso preferiscono le galline dalle uova d'oro. Ertegun è diventato un uomo d'affari con la faccia di pietra, inavvicinabile e occupatissimo».

Neppure Wexler condivideva le scelte del socio. La decisione di passare la mano, cedendo l'etichetta alla Warner in cambio di un pacco di miliardi, fu probabilmente una liberazione per entrambi. Una delle star dell'epoca d'oro, il cantante e chitarrista blues Solomon Burke, ha dettato il definitivo epitaffio per l'irripetibile avventura artistica e umana della coppia Ertegun e Wexler: «L'Atlantic per me era una vera casa discografica, una vera famiglia. Ora mi dicono che Jerry e Ahmet non vanno più d'accordo: è una vergogna. Forse è colpa dei loro pozzi di petrolio: Jerry li ha in Iran, Ahmet in Arabia Saudita. Queste cose ti fanno litigare. Succede ogni volta».

Gabriele Ferraris

Wilson Pickett e Mick Jagger, entrambi «cavalli di razza» della scuderia Ertegun

Tina Turner e Ray Charles. Nella foto grande, un'immagine dell'archivio Atlantic

In «scuderia» Wilson Pickett Rolling Stones, Chuck Berry Sonny & Cher, i Cream Led Zeppelin, Tina Turner

I BEATLES

La convention di Liverpool

I veri beatlemaniaci di tutto il mondo sono in arrivo per la International Mersey Beatles Convention, celebrazione del «fab four» che hanno cambiato la storia della musica pop, in programma dal 25 al 30 agosto. Per i fedeli tutta una serie di festeggiamenti nella patria del gruppo, con concerti, un concorso per sosia dei Beatles; che avrà luogo al Cavern Club, riportato esattamente all'aspetto originale, di quando il gruppo vi mosse i primi passi, e che ospiterà tra gli altri la Pete Best Band e Gerry and The Pacemakers. Non mancheranno naturalmente un'asta di «memorabilia» dei Beatles e un gigantesco mercatino delle pulci o, sarebbe il caso di dire meglio, degli «scarafaggi». L'intraprendente Cavern City Tours offre anche un giro turistico di due ore. I Beatles Magical Mystery Tour, un pellegrinaggio in tutti i luoghi cari al culto di John Lennon, Paul McCartney, George Harrison e Ringo Starr, a 15 mila lire.

Musica a Pechino

Cina vicina: «Turandot» e Lucio Dalla

ROMA. «Io amo la Cina - Musica italiana a Pechino» è il megaprogetto che Gian Paolo Cresci sta realizzando per la Roma Eterna Produzioni con la collaborazione dell'ambasciata cinese a Roma e di quella italiana a Pechino. Si dovrebbe svolgere dal 25 agosto al 15 settembre dell'anno prossimo. Sarà il momento di «Turandot», la favola della crudele principessa cinese, per la prima volta andrebbe in scena proprio sui luoghi in cui lo scrittore veneziano Carlo Gozzi la immaginò oltre 230 anni fa.

Come già «Tosca», realizzata per la tv negli angoli di Roma, in cui Puccini ambientò la tragica vicenda della cantante e del pittore, così «Turandot» a Pechino, il luogo dove lei regnava, dove ai pretendenti proponeva i celebri tre enigmi che poi li portavano inesorabilmente al patibolo.

Ma le mura della «Città proibita» conosceranno, e sarà un'altra «prima volta», anche le «favole» moderne di Riccardo Cocciante, Eros Ramazzotti, Pino Daniele, Franco Battiato e Lucio Dalla, chiamate al melodramma nel progetto.

Dalla ha confermato la sua partecipazione: «La Cina è un mondo così affascinante, così impenetrabile che un artista non può fare a meno di sognare».

Mentre Franco Zeffirelli ha dato il suo assenso alla regia di «Turandot».

Nel cast sono previsti Placido Domingo, Ruggero Raimondi e Giuseppe Di Stefano che potrebbero addirittura indossare i sontuosi abiti utilizzati per il film «L'ultimo imperatore» e realizzati sugli originali custoditi nella «Città proibita», la mitica residenza degli imperatori della Cina dove Cresci non dispera di poter rappresentare l'opera di Puccini.

Gian Paolo Cresci tiene a mettere l'accento sulle indiscutibili difficoltà del progetto: «Il programma - spiega - è parto è già stato messo a punto e in parte è ancora ambiziosa intenzione. Ci stiamo lavorando da marzo dal punto di vista sia culturale sia economico per la ricerca degli sponsor. La Piaggio e la Fiat sono state le prime imprese che ci hanno incoraggiato nello sviluppo di questa entusiasmante ma complessa iniziativa, i cui termini verrano definiti solo dopo gli incontri programmati per novembre a Pechino. In quella sede verrà soprattutto discusso il cast definitivo di "Turandot" per il quale esiste, per ora, soltanto la generosa, autorevole disponibilità di Franco Zeffirelli la cui regia i cinesi pongono come condizione per la realizzazione di un progetto che da 25 anni è stato accarezzato, invano, dai maggiori organizzatori e dai maggiori teatri del mondo».

L'attore è a Parigi

Woody ci ripensa «Non verrò sul lago di Como»

COMO. Woody Allen ha cambiato idea, e ha deciso di annullare la prenotazione al Grand Hotel Villa Serbelloni di Bellagio (Como), dove era atteso oggi per tre giorni di relax in riva al Lago di Como. In un fax giunto alla direzione dell'albergo, l'agenzia del regista e attore americano informa infatti che Woody Allen e il suo seguito - sette persone resteranno a Parigi per il protrarsi di alcuni impegni.

L'attore e regista americano doveva usare il soggiorno sul lago di Como come tappa verso Venezia. Allen infatti sembra sempre più intenzionato ad acquistare «Ca' Dario» e trasformarlo in set permanente dei suoi film. Inoltre voleva portare Soon Li alla 51ª Mostra di Venezia. L'attore doveva rimanere in Italia fino alla metà del mese di settembre.

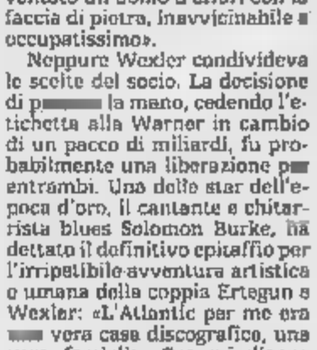
«Lisa Marie lo odia»

Jackson-Presley anche un ragazzo in luna di miele

WASHINGTON. Ci sarebbe stato anche un amichetto nella luna di miele di Michael Jackson e Lisa Marie Presley. E' bello, biondo, ha 16 anni e si chiama Jimmy Andrews. Cosa ne pensa la moglie della pop star? «E' come allergica a lui». Così assicura «The Globe», un tabloid d'assalto che sembra aver rotto il periodo di tregua concesso al cantante dopo il matrimonio con la figlia di Elvis. Il «Globe» sostiene che quando è stata a Budapest per registrare un nuovo video la pop star ha speso 100 mila dollari (160 milioni) per farsi raggiungere da Jimmy. Il ragazzo sarebbe un assiduo frequentatore di Neverland, il «ranch» dove Michael Jackson ospita regolarmente decine di giovani amici e dove, in una vasca da bagno, avrebbe sedotto il ragazzo di 13 anni che poi lo ha denunciato. Secondo il giornale, Jimmy alloggiato nel lussoso albergo «Kempinski», dov'era il cantante.

STASERA ESTATE

Nel «giardino del Principe» di Loano c'è Carla Fracci
A Roccaraso per «Un saluto a Fred Astaire e Ginger Rogers»



La platinata Anna Oxa si esibisce sulle rive di Montecarlo

Pesaro - Al Teatro Sperimentale di **Pesaro**, ore 18, recital del pianista Roberto Cominati. A **Camogli**, chiostro Boschetto, 21,15, Michele Rovetta in composizioni di Chopin, Franck e Beethoven. A **Lanciano** (Chieti), auditorium Diocleziano, 21,30, l'ensemble Musica 20 in pagine di Stravinsky. A **S. Leo** (Pesaro), Torrione del Forte, ore 21, chiusura del Festival con il Quartetto d'Archi Santa Cecilia in di Puccini e Haydn. A **Bologna**, museo civico Medioevale, 21,30, il chitarrista spagnolo Alberto Ponce. Al Nuovo Teatro all'aperto, ore 21, il duo Marchio-Vacchi. A **Misano Adriatico**, chiesa del Convento, 21,15, recital di Roberto Szidon. A **Casamatica**, piazza delle Conserve, ore 22, il Sestetto della Camerata del Titano in sonate di Mozart, Ravel e Poulenc. A **Rocca di Mezzo** (L'Aquila), oratorio Madonna del Gonfalone, 21,15, il duo Conti-Scotese in brani di Beethoven, Manzaru, Donizetti. A **Palermo**, atrio Biblioteca Comunale, ore 22, musiche della tradizione mediterranea di Nadir.

- Ultimo titolo nel cartellone della rassegna «La danza nel giardino del Principe» a **Loano** (20,30). Carla Fracci è la protagonista di «Francesca da Rimini». A **Rossano del Grappa**, castello Ezzelini, 21, la compagnia Ersilia in «Nella grande stanza centrale del piano terreno», di Laura Corradi. A **Roccaraso**, piazza Municipio, 21,30, la compagnia del Balletto Europeo in «Un saluto a Fred Astaire e Ginger Rogers», con Raffaele Paganini, Grazia Galante, coreografie di Tuccio Rigano. A **Tagliacozzo** (L'Aquila), piazzetta, 21,15, Aterballetto in «Al di quà al di là del mare», coreografie di autori assemblate da Amedeo Amodio. A **Castiglioncello**, Castello Pasquini, 21,30, «Claustrum beatitudinis», coreografia e regia di Mario Piazza, con Maria Cristina Failla, Alessandra Petitti. A seguire «Il violino di Rotschild», di Micha van Hoecke.

OPERA - Al Palafestival di **Pesaro** nuovo appuntamento del «Rossini Opera Festival». Alle 21 «Stabat Mater», con Mariella Devia, Gloria Scalchi. Suonano gli elementi della Radio Sinfonicorchestor Stuttgart diretti da Gianluigi Gelmetti con il Coro da Camera di Praga e il Coro Filarmonico di Varsavia. A **Fermo**, Villa Vitali, 21,15, «Don Pasquale», di Donizetti, con Bruno Pratico, Bruno De Simone, Luca Canonici. Orchestra Internazionale d'Italia diretta da Giuliano Carella, regia di Roberto De Simone. A **l'Aquila**, cortile Convitto Nazionale, 21,30, «La Traviata» di Verdi, con Walter Omaggio, Liliana Marzano, lettura lirica a cura di Francesco Sanvitale. A **Verona**, Arena, ore 21, «Norma» di Vincenzo Bellini, con Francesco Meneo, Patrizia Spence. Regia di Werner Herzog, dirige Gustav Kuhn. A **Montecatini**, Teatro Verdi, 21,15, «Pierrot au cinéma», musica di Ruggero Leoncavallo, Orchestra del Novecento diretta da Graziano Mandozzi. Soprano Rosa Ricciotti, tenore Alessandro Safina. Danze del Balletto di Toscana.

- A **Modena**, piazza Grande, 21,15, «Cin ci là», con la Giovane Compagnia di Operette. Nuovo adattamento e regia di Corrado Abbati.

TEATRO - Ad **Abbadia S. Salvatore** (Siena), cinema teatro Amiata, 21,30, «Maddalena», tratto da «Fuochi» di Marguerite Yourcenar, con Anna Montinari, regia di Giovanni Folli. A **Cervia**, Arena della Sirena, 21,15, Alessandro Bergonzoni in «Anghingò», regia di Claudio Calabro. A **Marina di Pietrasanta**, teatro La Versiliana, 21,30, «Molto per nulla», di Shakespeare, con Giuseppe e Micol Pambieri, Lia Tanzi, regia di Antonio Syxty. A **Fano**, anfiteatro Rastatt, 21,15, teatro Linguaggi presenta «Figaro, Figaro: il barbiere di Siviglia». A **Terracina**, Foro Emiliano, 21,15, per «Satyralia», «Vado a... braccio, sono un cretese», di e con Guido Ruvolo. A **Spoltore** (Pescara), Convento cinquecentesco, 21,15, recital di Oreste Lionello.

ROCK POP E JAZZ - Anna Oxa a **Montecarlo**; Roberto Vecchioni a **Siena**; Mau Mau a **Bardonecchia**; Riccardo Fogli a **Pietra Montecorvino** (Foggia); Edoardo Bennato a **Vigonello** (Potenza).

Giorgio Gaslini alla Capannina di **Forte dei Marmi**. A **Cesena**, giardinetti Savelli, il Duo Belle Epoque. A **Gallarate**, piazza Buozzi, 21,30, si inaugura il ciclo «Jazz and Black Music» con l'esibizione di Paolo Fresu Quintet. A **Tagliacozzo**, Alexander's Ragtime Band.

Castiglioncello, il popolare attore ha perso [redacted] controllo della moto

Montagnani ferito in un incidente

Da giovedì in ospedale con tre costole rotte

ROSIGNANO SOLVAY. «Montagnani? Sembra un leone in gabbia». Lo dicono tutti al reparto uomini, al primo piano del piccolo ospedale di Rosignano Solvay. Lo dice l'infermiera e te lo dice il suo compagno di stanza, che se lo [redacted] visto recapitare [redacted] «domicilio» nel cuore della notte. Lui, Renzo Montagnani, [redacted] più toscano degli attori toscani, il «Don Fumino» della tv, è da giovedì notte ospite forzato del nosocomio rosignanese. Si è rotto tre costole andando a sbattere violentemente contro un'auto in sosta. Nessun tamponamento: [redacted] un tratto ha perso [redacted] controllo del suo scooter, unico mezzo utile per viaggiare nel caos festivo di Castiglioncello. Tutto è successo dopo una [redacted] tra amici che si è protratta fino a tarda notte. Una lunga tavolata nel ristorante più in di Castiglioncello [redacted] presenza dei vip presenti nella piccola Ibiza labronica. Aveva salutato l'allegra comitiva [redacted] sella al suo, così come lo chiama lui, vespino, [redacted] per far ritorno nella sua stanza all'hotel «Godilonda». Ma dopo appena pochi metri il tonfo. I primi a soccorrerlo [redacted] Lello Bersani [redacted] Mauro Donati, vecchio amico di Montagnani ed organizzatore della [redacted]. «Colpa di quella maledetta buca» continuava a ripetere giovedì notte ai suoi soccorritori. Poi la corsa [redacted] ambulanza a Cecina [redacted] poi nel più tranquillo e discreto ospedale di Rosignano Solvay.

Renzo Montagnani, don Fumino in tv

L'incidente, pur minimo, sembra aver particolarmente [redacted] l'attore, già provato da un lungo ricovero l'anno [redacted] che nella mattinata di ieri non ha voluto vedere nessuno. Giornalisti e curiosi [redacted] seguivano [redacted] un grottesco codazzo il primario del reparto [redacted] fermo, ma gentile, ripeteva [redacted] tutti: «Non vuol veder nessuno. Ha detto di lasciarlo solo nella sua [redacted] con il [redacted] dolore». E per sottrarsi allo sguardo indiscreto dei degenti Montagnani [redacted] dovuto subire anche [redacted] cambiamento di stanza. Ma il silenzio stampa del popolare attore [redacted] ha resistito alla pressione dei più audaci. E così, tra uno sbuffo e l'altro, sofferente ma comunque gentile, Montagnani ha accettato di [redacted]biare qualche battuta. La camera d'ospedale non sarà mai come [redacted] palco di un teatro ma la voglia di dar spettacolo non gli vien meno neanche in un'occasione non certo felice. E così, di fronte alla richiesta di [redacted] fotografie, riesce ad inventarsi [redacted] piccolo macchietta chiamando a sé due infer[redacted] [redacted] mostrando, con faccia sconsolata, un termometro [redacted]bolo, assieme alle fasce che ne cingono il torace, della [redacted] degenza. «E' colpa di una maledetta buca. Ci sono finito dentro e la ruota davanti ha iniziato a sbandare. Il dolore è forte - dice quasi sottovoce per non sforzare il diaframma - ma posso sopportarlo. La convalescenza la farò nella mia casa di Roma. Lascerò l'ospedale appena arriva [redacted] moglie da Londra. I medici mi hanno dato 30 giorni [redacted] prognosi, [redacted] stringendo i denti me [redacted] andrò al più presto. Quando tornerò a Castiglioncello? Ma la prossima estate. Io vado da sempre a Castiglioncello, ho amici e conoscenti che conosco da una vita. Pensi che ho visto nascere e crescere molta gente. [redacted] poi senta, mi sembra [redacted] stare in famiglia».

Francesco Gazzetti

I FILM DI OGGI IN TV

Settimo non rubare

[redacted] DECALOGO 7
1989, alle 23,15 [redacted] Raiuno; dur. 57'

Il regista polacco Kieslowski affronta, nel suo consueto modo paradossale, [redacted] tema del furto, narrando [redacted] una ragazza madre che, molti anni dopo, rapisce la sua bambina. Majka vuole emigrare dalla Polonia e portare con [redacted] Ania avuta giovanissima dalla relazione [redacted] Wojtec, un suo insegnante. [redacted] allora per evitare lo scandalo la piccola era [redacted] registrata come figlia della nonna, e adesso considera Majka [redacted] sorella maggiore...

[redacted] CI [redacted]IO
1962, alle 22,30 su Rete 4; dur. 90'

Buddy lascia la casa dei genitori per raggiungere a New York il fratello Alan che è un playboy. Ben presto però Alan si stancherà e Buddy sarà pronto a prenderne il posto. Yorkin dirige Frank Sinatra, Lee J. Cobb [redacted] Barbara Rush.

L'INSOLITO CASO DI M. HIRE
1989, alle 17,30 [redacted] Raitre; dur. 80'

Monsieur Hire s'innamora perdutamente di Alice, [redacted] donna di un teppista, ma [redacted] malvisto [redacted] tutti per la [redacted] misantropia. Michel Blanc e Sandrine Bonnaire [redacted] la regia [redacted] Leconte.

[redacted] SONO [redacted] LEGGE
1970, alle 20,40 su Raiuno; dur. 99'

Lo sceriffo Burt Lancaster vuole identificare e punire il colpevole di una sparatoria fra mandriani. Un uomo è stato ucciso, [redacted] sua ostina[redacted] si [redacted] interessi del latifondista Bronson. Con Robert Ryan, Lee J. Cobb e Robert Duvall, la regia è di Michael Winner.

Sandrine Bonnaire è la protagonista di «L'insolito caso di M. Hire» Raitre alle 17,30

[redacted] DI UN INCUBO
1991, alle 20,30 su Raitre; dur. 120'

Sensi di colpa [redacted] omicidi per tre ragazze ameri[redacted]. Zanna, Joan e Sunnie vanno in gita nel deserto, ma la vacanza si trasformerà in un incubo. La regia è di Peter O'Fallon, nel cast: Renée Estevez, Lisanne Falk e Carrie Mitchum.

[redacted] BURMA!
1944, alle 0,20 su Raidue; [redacted]. 142'

Raoul Walsh quasi alla fine del conflitto firmò questo bellissimo film di guerra cucendolo addosso ad [redacted] nazionale [redacted] Errol Flynn. La compagnia di paracadutisti del capitano Nelson distrugge una stazione radar dei giapponesi in Birmania, ma [redacted] piano di rientro fallisce. La radio della compagnia viene distrutta e i soldati americani [redacted] isolati [redacted] tutto.

I DUE COLONNELLI
1962, [redacted] 20,30 [redacted] Rete 4; dur. 104'

Di Steno con Totò e Walter Pidgeon amici-nemici [redacted] guerra. A Montegreco, un paesino balcanico, [redacted] colonnello inglese e [redacted] italiano sono impegnati in una doppia conquista: del villaggio e del [redacted] di [redacted] bella fanciulla che però [redacted] ama nessuno dei due. [redacted] cast anche Nino Taranto e Scilla Gabel.

ANTENNA

[redacted]
Valerio Merola presenta *Aspettando Bravissima* (Italia 1, [redacted] 22,30) e [redacted] propone di scoprire ragazze [redacted] talento. Merola compare anche nel programma *Scanner* (Raidue, ore 23,35), realizzato in marzo durante la finale di «Passaporto per Sanremo», manifestazione di canto, danza, moda e cabaret che seleziona circa duemila giovani.

[redacted]
Paola Saluzzi - «inviata» di Sabani e *Il grande gioco dell'oca* - ha trent'anni, diplomata in pianoforte, sposata con un dentista, faceva la giornalista a Telemontecarlo, dove il suo lancio nel varietà e Baudo che la chiamò alla ribalta per la *Tombola di Sanremo* dell'anno scorso. Misure: 85-58-87.

[redacted]

Altro amore molto [redacted]ntato è quello di Melba Ruffo di Calabria, la bella signora di Santo Domingo che affianca Rispoli nel *Tappeto volante*. Sia lei che il principe Fulco - suo futuro marito - abitavano [redacted] uno stabile dalle parti di via Po e Roma, lei al primo piano, lui all'ultimo. Quando lei andava a fare colazione al bar, il portiere avvertiva il principe e questi scendeva a precipizio dall'attico per offrirle il cappuccino. Secondo quanto racconta Melba, durante questi cappuccini si parlava di letteratura e di alte questioni culturali, [redacted] che mai vi fossero seguiti e cene o, magari, dopo cena. Il ghiaccio risultò definitivamente rotto [redacted] giorno che lui le mandò un mazzo [redacted] carciofi, gesto che a lei parve irresistibile. Anche la domanda di matrimonio avven[redacted] davanti a un cappuccino.

[redacted]
Tra i conduttori di Mtv, rete leader della videomusica internazionale, c'[redacted] ora un italiano, Enrico Silvestrin, rockettaro [redacted] professione, capitato negli studi [redacted] Londra quasi per [redacted]: un suo amico, Daniele Ciotti, gli telefonò [redacted] giorno [redacted] Londra chiedendogli di fargli avere [redacted] cassetta da un minuto. In base a quella fu chiamato a una selezione e prescelto. «E' perché un italiano biondo, con gli occhi verdi, con i capelli lunghi era un personaggio che gli mancava», spiega Silvestrin.

[redacted]
Forse sta per arrivare la moda degli Anni Cinquanta, dato che Red Ronnie ha firmato [redacted] nuova uscita a dispense della Fabbri intitolata «Quei romantici scatenati Anni Cinquanta...». [redacted] Ronnie dice di essere l'archivio vivente della canzone italiana, bella [redacted] tanto quando si ascolta la prima volta quanto nel [redacted] in cui, carica di ricordi, «ritorna in mente», da qui il nome del programma. Ronnie è figlio di braccianti, dice di [redacted] di [redacted] stato il primo, nella sua famiglia, ad [redacted] la possibilità di studiare oltre le elementari. Ha [redacted] figlia di 13 anni, Jessica.

TANGO [redacted]
La Fininvest [redacted] coproducendo in Argentina *A forza de querer* (A forza di amare), telenovela [redacted] «tango e calcio» con Luisa Kuliok e Gerardo Romano. Il partner finanziario [redacted] Omar Ray, lo stesso di *Milagros*.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Merola, Ruffo

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,45 (3518086); 7 (7258); 7,30 (8695); 8 (1074); [redacted] (5797); 9 (7426); 9,30 (4414093); 10 (67971); 11 (3890); 12,30 (63838); 13,30 (6345); [redacted] (43890), 20 (242); 22,30 (42106); 0,15 (3088914)
6,45 **Uno mattina - Estate** (0)
9,35 **Cose [redacted] mondo**, telefilm. *Evie-Stowe* (6385722)
10 — **Vacanza nella Foresta Nera**, film commedia di Werner Jacobs (Germania '73). Con Roy Black, Barbara Nielsen (0)
11,30 **Venerdì insieme**, attualità. Con Maria Teresa Ruta, Amedeo Goria (11722)
12,35 [redacted] **signora** [redacted] **giallo**, telefilm con Angela Lansbury. *Il morbo di Broadway* (7024277)
14 — **Mi ritorni in mente - Flash**, va[redacted] (23155)
14,10 La lunga linea rosa - **Mare d'erba**, film di Elia Kazan (Usa '47). Con Spencer Tracy (6823109)
16,20 **Solletico** - [redacted]
—— [redacted], cartoni (6841880)
16,40 **Hanna & Barbera robot**, cartoni (2017906)
17,05 **Gli Antenati**, cartoni (152987)

SERA

18,20 **Spazio [redacted]9**, telefilm. *Fantasma [redacted] Alpha* (1087906)
19,05 **Mi ritorni in mente**, varietà con Red Ronnie. *L'ospite di questa puntata* [redacted] *cantante Dino* (540513)
20,30 **Tg 1 - Sport** (93277)
20,40 [redacted], film western. Con [redacted] Lancaster (693818)
22,40 **Linea blu - *Meteomare*** (8290529)
22,45 **Bruciapelo**, attualità. Con Sandro Paternostro (9387529)
23,15 **Il Decalogo 7 - [redacted] rubare**, film tv di Krzysztof Kieslowski (5185971)
0,25 **Uno più uno** (7428204)
0,35 **Sapere**, documenti (5214759)
1 — **Doc Music Club**, musicale. *Pagine scelte di musica rock, soul e [redacted] tratte dal programma in onda dall'87 [redacted] Raidue* (6029339)
1,30 **Canterò**, musicale ('80). Con Gianni Morandi (9905117)
[redacted] varietà ('74). Con Pippo Baudo [redacted]
3,25 **Tg** (18936285)
3,30 **Calcio. Milan-Malines**. Coppa [redacted] Campioni [redacted]
5,35 **Doc Music Club** (97070833)
6 — **Euronews**, attualità (56523914)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (8015838); 13 (86722); 17,15 (2929895); 19,45 (141432); 23,15 (2269971)
6,20 **Videocomic**, varietà (4971)
7 — **Euronews**, attualità (57971)
7,10 **Mille capolavori** (2953703)
7,20 **Quante storie! - Nel regno della natura** (3929161)
8,10 **Dinosauri tra di noi**, telefilm (7957819)
8,35 **Don Coyote e sancho Panza**, [redacted] (1081345)
9 — **Talespin**, cartoni (20810)
9,25 **Antenati**, cartoni (1082074)
9,50 [redacted], telefilm (8522074)
10,20 [redacted] opera (6456242)
11,50 **I suoi primi 40 anni**, attualità (7541529)
12,05 **La clinica della Foresta Nera**, telefilm. *Due giovani vecchietti* (6557155)
13,35 **Villa Arzilla** (7059838)
14,10 **Santa Barbara** (81838)
[redacted] **Beautiful - Le repliche**, soap opera (900971)
15,20 **Oss 117 segretissimo** film [redacted] André Hunebelle. Con Kerwyn Mathews (3108548)
17,20 **Soko 5113**, telefilm. *Un chirurgo nel mirino* (696906)

18,10 **Tgs - Sportsera** (280529)
18,25 [redacted] **viaggio** [redacted] **«Sereno variabile»** (9254258)
[redacted] **Il commissario Koster**, telefilm. *Esplosione nel buio* (4552884)
20,15 **Tg2 - Lo sport** (9671722)
[redacted] **Il grande gioco dell'oca**. Con Gigi Sabani. Regia [redacted] Jocelyn. 19ª puntata (47801567)
23,35 **Scanner - [redacted] la cronaca**, documenti. *Passaporto per Sanremo* (7588384)
0,20 **Obiettivo Burma!**, [redacted] di Raoul Walsh (Usa, '45). Con Errol Flynn, James Brown (4150830)
2,25 **Sanremo Compilation** (44883117)
3 — **Ogni giorno [redacted] domenica**, [redacted] commedia di Mario Baffico (Italia, '45). Con Giuliana Pinelli, Renato Bossi (8588196)
4 — [redacted] **- Le [redacted] del sabato**. Con Aldo Giuffrè ('66) (60940339)
6,15 **Le comiche** [redacted] (85298001)

RAITRE

Telegiornale: 12 (43526); 14 (9242); 19 (426); [redacted] (22797); [redacted] (30384); 0,30 (6013778)
8,45 **L'altrarete - Sapere**, *Virtual City* (1297906)
7,15 **Euronews** (1130161)
7,30 **Passaporto** (2513)
8 — [redacted] **laboratorio** (1153513)
8,45 **Artisti allo specchio** (4158890)
9,30 **Le città murate** (8382180)
[redacted] (2802345)
11 — **Gli anniversari** (3535109)
11,45 **Franco e [redacted]...** (7468884)
12,15 **Camping**, film commedia. Di Franco Zeffirelli. (Italia '57). Con Marisa Allasio, Nino Manfredi, Paolo Ferrari. (3286797)
14,30 **Schegge jazz**, musicale (11172)
14,50 **Caramelle**, varietà (905426)
15,15 **Derby**, sport da Palermo **Mond. [redacted] pista** (5725426)
16,30 **Le minoranze etniche** (81161)
16,55 [redacted] (7979190)
17 — **Ciclismo. Tre Valli Varesine** (7726)

17,30 **L'insolito caso** [redacted]. [redacted] Patrice Leconte. (Francia, '89). Con Michel Blanc, Sandrine Bonnaire (75722)
19,50 **Blob Soup**, varietà (7545529)
20,30 **Fri[redacted] di un incubo**, film, con Renée Estevez, Lisanne Falk, Carrie Mitchum (661890)
22,05 [redacted] di [redacted] (925835)
22,30 **Tg3 ventidue e trenta** (0)
22,45 **Ciclismo. Campionati mondiali su pista**. Da Palermo (8280797)
23,15 [redacted] **leggera. Memorial Ivo Van Damme**. Da Bruxelles (8121345)
1 — [redacted] **orario, Passion**, film di Jean-Luc Godard (6487383)
2,45 **Blob**, varietà (7471136)
3 — **Tg3-Nuovo giorno** (r) (6094643)
3,30 **Jazz Concerto**, musicale (9228371)
3,45 **Sarah Bernhardt, la più gran[redacted] attrice di tutti i tempi**, film biografico, di Robert Fleischer, (Usa, '76). Con Glenda Jackson (2657759)
5,30 [redacted] **d'oggi**, documenti (5635681)
6 — [redacted] **concerto**, musicale (7533)
6,30 **Tg3-Notte**, edicola (82840074)

CANALE 5

Tg5: 13 (1426); 20 (8600); 24; (85665)
[redacted] **Tg5 - Prima pagina**, attualità (1959068)
8 — [redacted] **a Ischia**, film [redacted] dia (Italia, '57), di Mario Camerini, con Vittorio De Sica, Peppino De Filippo, Marisa Merlini (8125258)
11 — **Arca di Noè** (90797)
12 — **Sì o no** (94513)
13,30 **Beautiful** (4513)
14 — **Forum estate**, attualità. Con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, Fabrizio Bracconeri. (87277)
15 — **Pappa e... ciccia**, telefilm. *Polizotta e gentiluomo* (7890)
15,30 [redacted] **sotto un tetto**, telefilm. *Vecchi e soli* (7277)
16 — **Cristoforo Colombo**, cartoni (11684)
16,25 **Le voci** [redacted], cartoni (2712426)
16,55 [redacted] **pazza storia dell'uomo**, telefilm. *L'Olimpo, 2ª e ultima parte* (8813846)
17 — **Principe Valiant**, cartoni (88277)
17,25 **Perry Nason**, telefilm (8019249)
17,30 **James Bond Junior**, cartoni (9971)

18 — **Ok [redacted] prezzo [redacted] giusto**, quiz, condotto da Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri (56109)
19 — **La [redacted] della fortuna**, quiz con [redacted] Bongiorno. [redacted]rale. Regia di [redacted]lo Bianchi (4203)
20,30 **Beautiful**, soap opera, con Ronn Moss, Darlene Conley (959567)
22,15 **Passioni**, teleromanzo, con Virna Lisi, Giorgio Albertazzi, Lorenzo Flaherty, 30ª puntata (9082797)
23 — **Il ritorno di [redacted] impossibile**, telefilm. *Zombi* (54335)
0,15 **Agente speciale**, telefilm. *Fu[redacted] nel tempo*: Con Diana Rigg (4559488)
1,30 **Arca [redacted] Noè**, attualità (8750440)
[redacted] — **Tg 5 - Edicola** (6758489)
2,30 **Arca di Noè** (6775488)
3 — **Tg 5 - Edicola** (6777117)
3,30 [redacted] **tetto**, telefilm (5770204)
4 — **Tg 5 - Edicola** (6771933)
[redacted] **Pappa e... ciccia**, telefilm (6911865)
5 — **Tg 5 - Edicola** (9812594)
5,30 **Arca [redacted] - Itinerari**, [redacted] (9815881)
6 — **Tg 5 - Edicola** (31008952)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (9910180); 14 [redacted]84); 18,30 (9529)
[redacted] **Tutti svegli** [redacted] **Ciao ciao**, cartoni (94248890)
[redacted] **Hazzard**, telefilm (18890)
10,30 **Starsky [redacted] Hutch**, telefilm (20906)
11,30 **Adam 12 ladri d'auto**, telefilm (1703)
12 **Aspettando bravissima**, show (16987)
[redacted] **Fatti e [redacted]** attualità (13345)
12,40 [redacted] **e sport** (6259451)
12,45 **Spank tenero rubacuori**, cartoni (3832808)
13,20 **Ciao ciao Mix** (1748277)
13,30 **The [redacted] Ghostbusters**, cartoni (29818)
13,55 **Fax Fans** [redacted] (8831792)
14,20 **Pillole di «Festivalbar»**, musicale (74345)
14,35 **Il [redacted] amico Ultraman**, telefilm. *Codice segreto* (276426)
16 — Sei giorni con... Franco e Ciccio. **L'Esorciccio**, film commedia [redacted] Osvaldo Civirani (Italia, '72). Con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia (48780)

17 — **Baywatch**, telefilm. [redacted] *gioco delle probabilità* (47635)
18 — **I miei due papà**, telefilm. [redacted] *cotta di Shelby* (37797)
[redacted] **Pillole [redacted] «Festivalbar»**, musicale (3663432)
18,30 **Baby Sitter**, telefilm. *Richiesta di aiuto* (9161)
19 — **Genitori in blue jeans**, telefilm. [redacted] *di gala* (1118)
20 — **Benny [redacted] Show**, [redacted] (62[redacted])
20,30 **Parma-Juventus**, amichevole [redacted] calcio. Da Parma (98402)
22,30 **«Aspettando "[redacted]"»** (8277)
23 — **Nightmare Cafè**, *Il cuore del mistero*. Con Robert Englund, Lindsay Frost. Ultimo episodio (76557)
24 — [redacted] **A Fantasias**, varietà [redacted]
0,40 **Starsky & Hutch** (9749556)
1,40 **A Team**, telefilm (3107168)
2,30 **Baywatch/Hazzard** (4490488)
4,30 **Baby Sitter**, telefilm (9818407)
5 — **Il [redacted] amico Ultraman**, telefilm (9810136)
5,30 **Benny Hill Show** (9813223)
6 — **Genitori in [redacted] jeans**, telefilm (31007594)

RETE 4

Tg4: 11,30 (6309890); 13,30 (6155); 19 (628); 23,45 (510987)
7,45 **Love Boat**, telefilm (5472451)
8,30 **Buona giornata**, varietà (4324426)
8,45 [redacted], telenovela (6957567)
9,45 **Guadalupe**, telenovela (2612722)
[redacted], telenovela (64838)
11,40 **Antonella**, telenovela [redacted] Luis Luque (8459616)
12,05 **Gioco delle coppie beach**, quiz (6848451)
13 — [redacted] **Sentieri**, soap op. (3066)
[redacted] — **Ricordi [redacted] Sentieri**, soap [redacted] (21155)
15 — **Topazio**, telenovela (9785384)

16,50 **Buona giornata**, varietà con Patrizia Rossetti (4095109)
17,10 **Principessa**, telenovela (2017[redacted])
18 — **Perdonami**, attualità con Davide Mengacci [redacted]
19,30 **Il diritto di nascere**, telenovela (3432)
20,30 **I [redacted] colonnelli**, film [redacted] dia [redacted] Totò, [redacted] Pidgeon (32084)
22,30 Indimenticabili: **Alle donne ci [redacted]lo**, film commedia di Bud Yorkin (Usa, '62), con Frank Sinatra, Lee J. Cobb, [redacted] Rush, Molly Picon (9984797)
[redacted] **Rassegna stampa** (9671223)
0,35 **Top Secret / Mannix**, telefilm (99483039)
2,40 **Rassegna stampa** (2341778)
2,50 **Love Boat**, telefilm (2751391)
3,40 **Top Secret**, [redacted] (8067339)
4,30 [redacted] **cuori** [redacted] telefilm (5639407)
5 — **Love Boat**, telefilm (8824155)
5,50 **Rassegna stampa** (8205372)
6 — **Mannix**, telefilm (91407)
7 — **Top Secret**, [redacted] (85076952)

ALLA [redacted]

RADIOUNO: Gr. **6; 7; 8; 9; 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15; 15,30; 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 22,30; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30**
9 Gr - Ciclismo: Campionati mondiali su pista; 9,05 Grr - Radio anch'io - Po[redacted]. Il pomeriggio [redacted] Radiouno; 16,30 Grr - Express, 17,44 Uomini e camion; - Ogni sera [redacted] mondo di musica, 19 Grr - Ciclismo: Campionati mondiali su pista, 19,21 [redacted] - Mondo Motori, 22,05 Grr - Società, persone, handicap e istituzioni, - Ogni notte. La musica di ogni notte; 2,05 Parole nella notte.

RADIODUE: Gr. **6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 19,30; 22,10**
9,14 Magic moments; 9,33 Grr - Speciale estate; 9,48 I tempi della [redacted] 10,41 La luna di traverso; 12,10 Gr Regione; 12,52 Titti; 13,53 Tournée; 14,08 Truciolì; 14,16 Ho i miei buoni motivi Estate; 15,33 Grr - Flash economico; 16,15 Tournée, 16,40 I di dell'ozio; 17,10 Giri di boa; 17,30 Grr - Giovani; [redacted] sottoscala; [redacted] Titoli Anteprima Grr; 20 Tr[redacted]: 20,12 Dentro la sera; 21,48 Dieci dischi, una vita; Mondi lontanissimi, 22,15 Planet rock; 23 Cronaca nera; 24-6 Rainotte.

RADIOTRE: Gr. **8,45; 18,30**
6 Ouverture; 7,30 Prima pagina; 9,01 Appunti [redacted] volo; 11,30 Opera [redacted] confini, 13,45 Concerto sinfonico; 15,30 Un'estate americana; 16 On the road; 18,04 Il caffè; 20-24 Radiotre suite; 20,30 Concerto. 23,20 Il Purgatorio di Dante; [redacted] Radiotre notte Classica.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (17074); 16,45 (92242); 20,25 (4894819); 22,30 (6703); 0,30 (8598627)
7 — [redacted] (5017180)
8,30 **He Man**, cartone (4277)
9 — **Ritorno a [redacted]** (12967)
10 — **La Formica Atomica/Or[redacted] Radioamatori** (7442800)
10,40 **Quando c'è la salute** (2892548)
11,50 **Sale, [redacted] e [redacted]** (2078345)
12,30 **Dallas**, serial (93838)
13,30 **Tmc Sport** (2109)
14,05 **Intrigo fatale**, film con Edward Petherbridge (9122819)
16 — **Le mille e una notte del tappeto volante** (5359136)
17,45 **Appunti disordinati di viaggio** (5141722)
18,15 **Operazione Posce Paila**, giochi (682277)
[redacted] **Cartone animato** (128242)
20 — **Ciclissimo** (14258)
20,30 **Ciclismo:** camp. del Mondo su pista (82258)
21 — **Le mille e una notte del tappeto volante** (57181)
0,40 **Strike - [redacted] pesca in tv** (9602407)

[redacted] +1

11,25 **Tacchi a spillo**, film
16,15 **Mancia competente** (6502513)
[redacted] **Disappearing world** (8930068)
18,45 **Un mitico viaggio**, film (3987628)
20,40 **Scacco mortale**, film (387548)

TELE +3

21 — **La forza [redacted] destino** (84922451)
1 — [redacted] **peccatrice**, film (70578329)

TELE +2

9 — **+2 Gallery**
11 — **+2 Estate** (29230451)
14,30 **Rafting**, campionato italiano: combinata maratona più slalom sul fiume Noce (665722)
15 — [redacted] **volley**, torneo [redacted] Cervia (290567)
18 — **+2 Estate** (22774987)
19,45 **Telesport** (403828)
20 — **Calcio**, campionato tede[redacted]. Prima giornata (448277)
22 — **Rugby** (848180)
23,30 **Bollnando** (936242)
24 — **Midnight Club** (27811310)

VIDEOMUSIC

13,30 **Arrivano i nostri** (59656987)
17,30 **Arezzo Wave** (687890)
18,30 [redacted] **Live** (289971)
20 — **Segnali [redacted] fumo** (940890)
20,30 **Mtv classics** (725703)
22 — **Paul Young**, special (19202242)

[redacted]

20,30 **Shopping club**, rubrica (52529)
22 — **Shopping club**, rubrica (70686880)

GUIDA A SHOWVIEW

[redacted] registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show[redacted], stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView [redacted] Vostro videoregistratore ed il programma verrà auto[redacted] registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di [redacted]stanza **(02) 210.730.70**.
Dicitura del Copyright
ShowView è [redacted] utilizzato dalla Gemstar Development Corpora[redacted]. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono [redacted].
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; [redacted] 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16

NOI SIAMO SEMPRE IN ONDA. BUONE VACANZE. RAI [redacted]

Il nuovo film con tre travestiti: coda di star, da Dillon a Baldwin, per il provino

Supermacho con la mini

Con Swayze, Snipes e Leguizamo

NEW YORK. E' la notizia del momento, nel mondo dello spettacolo: tutti ne parlano, e la tv mostra Patrick Swayze, il nero Wesley Snipes ed il «latino» John Leguizamo, vestiti da donna, per strada, sul set di «A Wong Foo, grazie di tutto, Julie Newmar». Sabato scorso c'è stata una gran festa al ristorante newyorchese Mulholland Drive Café (Swayze è uno dei proprietari), per celebrare i primi giorni di riprese. Il film, diretto dall'inglese Beeban Kidron (quello de «La vedova americana», con Mastroianni e la MacLaine), è prodotto dall'Amblin entertainment di Steven Spielberg, e distribuito dall'Universal. E' la storia di tre travestiti, Vida, Noxema e Chi Chi (Swayze, Snipes e Leguizamo) che, «on the road» per gli Stati Uniti, finiscono in un piccolo centro del Midwest dove, come pesci fuor d'acqua, cercano di nascondere la loro «diversità» agli abitanti.

Completano il cast le attrici Stockard Channing e Blythe Danner; e Robin William («Mrs. Doubtfire»), in un ruolo cammeo, e stavolta un «normale» sceriffo. Julie Newmar compare nell'ultima scena, e non parla. I tre attori si sono preparati andando in giro per i locali notturni della Grande Mela, assieme ai professionisti («drag queens» li chiamano in America), come Olympia, Princess Diandra, Candice Cane.

Cena al Lucky Cheng, servita da camerieri travestiti, seguita da visita al Sally's Hideaway, il club della Quarantatreesima Strada «per addetti ai lavori», e alle discoteche Usa e Webster Hall, dove abbondano persone munite di attrezzi del mestiere; grandi parrucche, tacchi alti, rossetti.

Per Olympia: «Swayze è proprio un bravo ragazzo, semplice, sposato ed aperto, così si può comunicare facilmente con lui. Snipes è molto maschilino e piacevole». Leguizamo ricorda: «Alle audizioni sono arrivati i più grossi di Hollywood. In sala d'attesa, ad aspettare il loro turno per il test, parevano tanto belle fanciulle, e c'era pure Baldwin!»

Douglas Carter Beane, autore della sceneggiatura di 138 pagine, aggiunge: «James Spader era stupendo; e Matt Dillon proprio mozzafiato. Rob Lowe potrebbe diventare il prossimo volto di Preference, di L'Oréal. Non funzionavano invece John Cusack e John Turturro». E si hanno provato anche Daniel Day-Lewis, Matthew Broderick, Val Kilmer, Dennis Quaid, Robert Sean Leonard e Stephen Dorff. All'Universal non si nasconde qualche preoccupazione: il 12 agosto è uscito infatti in America l'australiano «Le avventure di Priscilla, regina del deserto», con Terence Stamp che a Cannes è stato presentato come miss Bernadette. Stamp è un transessuale, che rimasto vedovo di un trombettista, accetta di affiancare altri due trans in alcuni spettacoli. E qui che entra in Priscilla, un vecchio autobus inadeguato ad affrontare il deserto. La trama è piuttosto simile a quella di «A Wong Foo, grazie di tutto, Julie Newmar» che uscirà nel '95.

Intanto già si preannuncia una versione cinematografica di «Love Boat», nientemeno che con RuPaul, a dirigere la crociera. Ed inoltre RuPaul dovrebbe interpretare Rodney Lowery (attualmente in carcere) in «Drag Net», film su una gang di ladri travestiti, ambientato in Florida.

Giuseppe Ballaris

Daniel Day-Lewis e in basso Rob Lowe: hanno partecipato ai provini, vestiti da donna, ma sono stati scartati. Qui sopra, RuPaul, il nero travestito anche lui protagonista di film gay

Patrick Swayze, protagonista del film con Wesley Snipes e John Leguizamo

E il cantante RuPaul farà l'animatore di un «Love Boat» molto particolare

Il cartellone del Teatro di Genova

Mariangela nel Tango del maledetto Copi

Fra le novità l'«Amleto» di Besson e anche «Lapin Lapin» di Serreau

GENOVA. «Un lavoro d'arte in teatro si valuta dal suo grado di riconoscibilità», dice Ivo Chiesa, direttore storico del Teatro di Genova. Nella sua impegnativa semplicità, la frase fa da traliccio al programma che per due anni si svilupperà nel teatro della Corte e nella recuperata sala Duse. La «riconoscibilità» cui aspira Chiesa non soltanto nel repertorio, ma soprattutto nello stile di lavoro e nella politica della gestione teatrale. Ecco perciò il consolidamento di un ensemble di attori forse prevalentemente giovani, radunato intorno alle presenze storiche di Eros Pagni e di Mariangela Melato. L'ensemble, spiega Chiesa, «è capace di alimentare, per numero e per adeguatezza ai vari ruoli, due compagnie che agiscano contemporaneamente da un capo all'altro della stagione».

Questi presupposti renderanno possibili le 265 rappresentazioni previste per la prossima stagione: programma intensissimo di lavoro, costituito da tre riprese e da tre novità. Le riprese sono «L'affare Makropulos» di Capek, con la regia di Ronconi e l'interpretazione della Melato; «Un tram che si chiama Desiderio» di Williams, regia di Elio De Capitani e interpretazione (ancora) della Melato; «Arturo Ui» di Brecht, regia di Sciaccaluga e Pagni interprete principale.

Le novità consistono nell'«Amleto» di Shakespeare diretto da Benno Besson a novembre); «Lapin Lapin» di Coline Serreau, di Sciaccaluga (14 marzo); «Tango barbaro» di Copi, regia di De Capitani (27 aprile).

Mariangela Melato

E' la sesta volta che Besson si accosta al gran personaggio Amleto e ogni volta lo fa in modo nuovo e sorprendente. Per questo nuovo allestimento, l'ex collaboratore di Brecht ha previsto compagnia tutta di giovani, considerando la reggia Elsinore il luogo dell'agitarsi incoerente e angosciato, la sede di una società giovanile nelle quale i vecchi sopravvivono come larve di un potere sopravvissuto e sinistro, simboleggiato da Eros Pagni. Amleto Sergio Romano. La regina Gertrude avrà il volto di Elisabetta Gardini.

Per «Lapin Lapin» arriverà a Genova Pamela Villoresi. Sarà lei, in questa favola fantascientifica, l'interprete della grande figura di una Mamma in continua oscillazione tra la realtà vitalissima del suo mondo emotivo e il comico prepotente della sua raffigurazione grottesca. «Tango barbaro» è un testo inedito di Copi, scoperto dopo la morte e rappresentato soltanto a Parigi, al Théâtre de la Colline, la regia Alfredo Arias. Lo interpreterà Mariangela Melato e la compagnia del «Tram», con l'immissione di molti giovani usciti dalla scuola del Teatro di Genova.

Dice Chiesa: «Per il nostro concetto di ensemble, la presenza questo gran numero d'attori sarà indispensabile soprattutto per il lavoro dell'anno prossimo, quando chiameremo a Genova un altro regista straniero, che sottolinei l'immagine europea del nostro teatro si affianchi registi stabili, per allestire qualcosa che potrebbe anche essere sorprendente». [o. g.]

Noti i nomi della Mostra, in arrivo anche Lynch

Vargas Llosa, Buy e Verdone questa la giuria di Venezia

VENEZIA. La Biennale di Venezia ha reso noti i nomi della giuria per la 51ª Mostra internazionale d'arte cinematografica, che si svolgerà al Lido dal primo al 12 settembre. I componenti sono: il regista giapponese Nagisa Oshima, il critico australiano David Stratton, lo scrittore peruviano Mario Vargas Llosa, il regista francese Olivier Assayas, il regista e attore italiano Carlo Verdone, l'attrice italiana Margherita Buy, l'attrice americana Uma Thurman, il regista africano Gaston Kaboré. Della giuria farà parte anche il regista americano David Lynch.

Intanto a «Venezia 51» è nato club degli esclusi. I film italiani non ammessi in concorso alla Biennale saranno comunque proiettati al Lido, nella sala Perla, per «Venezia mezzanotte».

Sarà il «Club degli esclusi», fondato dal regista Nico Cirasola, che ha avuto il suo film «Da Do Da» non ammesso alla Mostra, a decidere quali film proporre al pubblico della biennale. Il festival metterà a loro disposizione esclusivamente lo spazio, le proiezioni, il personale di sala. «Venezia mezzanotte» è una delle sezioni di maggior successo.

[s. n.]

Uma Thurman fra i giurati

MARSIGLIA
17/27
AGOSTO 1994

Le barche più veloci, gli skipper più bravi scendono in mare con Rothmans per il campionato del mondo One Tonner, le Formula 1 del mare.
Rothmans One Ton Cup, nel mare di Marsiglia si svolge la più avvincente regata dell'anno.

ROTHMANS ONE TON CUP È PATROCINATA DA ROTHMANS PUBLICATIONS PER LA COLLANA "MARE E AVVENTURA" CHE PRESENTA I LIBRI DI EMILIO SALGARI "LE TIGRI DI MOMPRACEM", "IL RE DEL MARE", "I MISTERI DELLA GIUNGLA NERA", "LE DUE TIGRI"

ROTHMANS PUBLICATIONS

Migliorano i commerci Usa

Lieve calo [redacted] deficit commerciale statunitense. Il passivo nel [redacted] di giugno è ammontato a 9,37 miliardi di dollari, mentre [redacted] maggio [redacted] a 9,52 miliardi di dollari. Il Dipartimento per il Commercio ha fatto sapere che [redacted] risultato deriva da [redacted] aumento record del volume delle esportazioni, salite del 3,6% a 58,17 miliardi [redacted] dollari. Le importazioni, dal canto loro, hanno compiuto un balzo altrettanto vistoso, salendo del 2,8% [redacted] 67,54 miliardi di dollari. [redacted] saldo semestrale segna un disavanzo pari a 51,68 miliardi di dollari. Nell'analogo periodo del 1993 il passivo era stato di 33,49 miliardi di dollari. La dinamica del deficit nei confronti delle principali [redacted] geografiche segna un peggioramento nell'interscambio con [redacted] Giappone: l'ammanco è infatti passato a 5,52 miliardi di dollari dai 4,39 di maggio. Anche nei confronti dell'Europa si è accentuato lo squilibrio esistente, con un passivo di 1,82 miliardi [redacted] dollari.

Banche più utili all'industria

Un osservatorio per conoscersi meglio. Confindustria, Abi e Banca d'Italia hanno dato vita a una nuova struttura, che dovrebbe avere carattere permanente, incaricata di individuare, attraverso un confronto diretto tra mondo imprenditoriale e sistema bancario, le linee di intervento più opportune per accrescere la qualità dei servizi bancari a disposizione degli imprenditori. In particolare, gli argomenti oggetto dell'indagine dell'osservatorio so[redacted] quelli relativi agli assegni bancari, ai bonifici, alle procedure di ricevuta banca[redacted] elettronica, [redacted] rapporti interbancari diretti, al pagamento mediante avviso e alla centralizzazione delle disposizioni [redacted] incasso e pagamento. Un'iniziativa, questa, che prende le mosse dalla constatazione di [redacted] informazione tra banche e imprese spesso carente, soprattutto per quel [redacted] riguarda il corretto utilizzo delle procedure [redacted] incasso e [redacted] pagamento.

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Venerdì 19 Agosto 1994 23

La Bundesbank non tocca i tassi, Borse e mercati finanziari ritornano sotto pressione

Un altro giovedì di fuoco per la lira

Cede la «diga» dei futures, i Btp volano all'11%

MILANO. Un altro giovedì [redacted] fuoco. Sette giorni fa la bufera sulla lira, [redacted] marco a 1030 lire, l'intervento sul tasso [redacted] sconto della Banca d'Italia. Poi qualche giorno di tregua. E ieri, di nuovo bufera: di nuovo la lira che scivola, il marco che vola sopra le 1024-1025 lire, i future sui titoli di Stato in caduta verso i record (negativi) del 30 aprile '93, in pi[redacted] Tangentopoli, quando l'assoluzione concessa dalla Camera [redacted] Craxi (e l'uscita per protesta dal governo Ciampi [redacted] ministri progressisti) portò i future [redacted] quota 96.

Eh sì, un gran brutto giovedì. Colpa, questa volta, della Bundesbank che, in realtà, di colpe [redacted] ha, visto che nel [redacted] primo comitato direttivo dopo le vacanze non ha né abbassato né alzato i [redacted] tassi. Che [redacted] poi quanto si aspettavano gli anali[redacted] più [redacted] gran parte degli operatori: anche se non mancavano gli inguaribili ottimisti pronti ad auspicare un ribasso del costo del denaro, [redacted] che - se effettuata - avrebbe galvanizzato i mercati per il semplice motivo che avrebbe da [redacted] parte tamponato [redacted] decisione opposta della Federal Reserve (che due giorni fa ha alzato [redacted] tasso di sconto negli Usa) [redacted] forse innescato una nuova spirale ribassi[redacted] in Europa.

Speranze e illusioni. Ma da Francoforte, dalla sede della Buba, ieri, [redacted] l'una, [redacted] arrivato uno scarno comunicato [redacted] due righe: «La Bundesbank non ha apportato alcuna variazione ai tassi d'interesse ufficiali». Fine del sogno. E brusco ritorno alla realtà su tutti i mercati: di ribasso del costo del denaro, per ora, non se [redacted] parla, per il futuro si vedrà anche [redacted] i segnali ameri[redacted] - la [redacted] della Fed per evitare rischi [redacted] fiammate inflattive innescati dalla ripresa economica - rendono tutto più complicato, più difficile. E [redacted] Londra come a Parigi, a Francoforte come [redacted] Zurigo, ecco gli immediati ribassi in Borsa.

E in Italia? In Italia [redacted] successo tutto e il contrario di tutto. Peggio è andata per la lira. Partenza subito pesante, a 1020,89 lire sul marco (contro le 1018 del giorno prima), [redacted] poi un'altalena continua. Scivolata brusca (verso le 1026 lire per un marco) dopo l'annuncio che la Bundesbank [redacted] farà nulla, annuncio che produce il rafforzamento del marco nei confronti di tutte le monete, dollaro, franco, sterlina, yen. Figurarsi quindi l'effetto [redacted] supermarco sulla povera liretta: alla rilevazione ufficiale della Banca d'Italia, alle due del pomeriggio, il cambio lira-marco [redacted] a quota 1026,16 mentre quello lira-dollaro va un po' meglio, 1585,93 contro le 1594,63 di mercoledì. Solo nel tardo pomeriggio le cose si aggiustano un pochino, la lira recupera, [redacted] quista quota 1023 sul [redacted] quota 1580,5 sul dollaro.

Tutto il contrario di quanto succede in Piazza Affari. Già, perché [redacted] due giorni fa quella italiana [redacted] stata l'unica Borsa europea in calo dopo il rialzo deciso dall'americana Fed, ieri dopo il nulla di fatto della Bundesbank tedesca è successo l'esatto opposto: mentre tutte le Borse d'Europa [redacted] scese, Piazza Affari no. Nel primo giorno del mese borsistico di settembre, giorno del debutto (positivo) di Telecom e dell'addio a Sip e Italcable, giorno del via [redacted] maxiaumento [redacted] capitale da duemila miliardi di Comit (andata meno bene), Piazza Affari poco ha fatto - un po' più di [redacted] miliardi [redacted] scambi - ma alla fine ha visto due segni divergenti: [redacted] Mib in discesa dello 0,7%, il Mibtel, l'indice più significativo, in salita dell'1,45%. Rimbalzo tecnico, spiegano gli addetti [redacted] lavori: mercato quasi fermo, aggiungono i critici.

Per niente fermo, purtroppo, è stato il mercato dei titoli di Stato. E qui, più che per la lira, sono stati dolori. Non solo per i future risaliti faticosamente a 97 lire dopo [redacted] toccato il minimo [redacted] 96,36. Ma anche per il rialzo record dei rendimenti dei nuovi titoli [redacted]: [redacted] già successo per i Cct due giorni fa, ieri la conferma dei Btp, i titoli a tasso fisso. L'asta da 1500 miliardi si è chiusa con rendimenti netti del 10,94% (contro [redacted] 9,15%) per i triennali [redacted] dell'11,09% (contro il 9,44%) dei quinquennali: un'impennata record dell'1,8%, [redacted] vista in passato, che riporta i titoli made in Italy all'inizio '93: diciotto mesi fa, quasi un secolo.

[redacted]

AI LIVELLI DEL '93

La tabella mostra i rendimenti [redacted] scaturiti dalle aste dei Btp a 3 e 5 anni nel corso del 1994:

ASTA	3 ANNI	5 ANNI
13/1	6,96	6,98
28/1	6,99	7,02
14/2	7,11	7,18
28/2	7,99	8,16
15/3	7,75	7,89
30/3	7,72	7,80
15/4	7,02	7,28
28/4	7,52	7,71
16/5	7,44	7,71
30/5	7,77	8,31
14/6	8,41	[redacted]
30/6	9,22	9,[redacted]
15/7	8,68	8,97
29/7	9,15	[redacted]
18/8	[redacted]	11,09

IL CROLLO DEI FUTURES

Contratto sui titoli decennali - dati giornalieri

MOODY'S

«Decisiva la manovra d'autunno»

MILANO. Il giudizio della Moody's sull'economia italiana [redacted] saldamente ancorato [redacted] voto di «Aa3» assegnato durante [redacted] governo Amato, ma l'autorevole agenzia di valutazione americana, che alla vigilia del ferragosto 1992 declassò di ben 2 punti il debito estero nazionale (al livello attuale), non perde [redacted] vista il nostro Paese. «Seguiremo con molta attenzione le decisioni e le misure che il governo Berlusconi prenderà in settembre sul fronte del deficit di bilancio», afferma da New York Uwe Bott, «senior analist» della Moody's. [redacted] generale rialzo dei tassi di interesse, intanto, non preoccupa gli economisti dell'agenzia, [redacted] tantomeno la debolezza della lira [redacted] marco. «A questo punto non c'è alcun senso di urgenza - prosegue -; il deprezzamento della lira seguito all'incremento del tasso di sconto [redacted] legato a una mancanza di fiducia». Un deprezzamento che l'analista definisce «solo un episodio. Noi non siamo guidati dagli episodi - sottolinea -, guardiamo alle tendenze di lungo periodo, al modo in [redacted] il Paese affronta i problemi strutturali. Non alle fluttuazioni giornaliere della divisa». Per questo, c'è grande attesa sulla manovra di settembre. Dunque, conclude Bott: «Adesso non c'è alcun provvedimento sull'Italia. Come di consueto, annunceremo le nostre decisioni con un comunicato stampa».

I NOSTRI SOLDI

Così si può uscire dal pessimismo

QUANDO il Governatore della Banca d'Italia, il 31 maggio scorso, sottolineava, e giustamente, gli «ulteriori progressi compiuti dal nostro Paese nel risanamento dei conti pubblici», non immaginava certamente che il Tesoro si sarebbe trovato costretto ad aumentare gl'interessi [redacted] debito pubblico, e proprio sulla [redacted] della crescita del [redacted] di sconto decisa [redacted] stesso Governatore pochi giorni fa. E quando Rainer Masera, direttore generale dell'Imi, esternava in questi giorni la speranza che il tasso di sconto «torni a scendere presto», era lontano dall'attendersi che il suo augurio sarebbe stato deluso immediatamente. La cosa più grave, al di là della delusione dell'uno e dell'altro, [redacted] il fatto [redacted] sia stata provocata proprio da quella catena di circostanze legate a quella «instabilità politica», più presunta che reale, che ha preso man [redacted] il sopravvento sulle buone notizie per l'andamento dell'economia reale.

L'aumento di due punti e [redacted] quasi due punti, rispettivamente, per i Btp triennali [redacted] quinquennali di nuove emissioni sta a significare che la frana delle quotazioni per i titoli già emessi, sul mercato dei contratti «per il futuro» sulla piazza di Londra, sta provocando conseguenze preoccupanti anche per i [redacted]toscrittori in Italia. E che la «speculazione internazionale», individuata dallo stesso Rainer Masera come la causa prima dell'attacco alla lira, e, indirettamente, ai nostri titoli di Stato, ha trovato i suoi, coscienti o incoscienti, alleati. Anche tra i risparmiatori. Non altrimenti [redacted] spiegherebbe una tale impenna[redacted] del rendimento dei titoli di Stato, dopo un anno e mezzo di continua discesa.

Non riteniamo che ciò significhi un ritorno paragonabile, in intensità e in durata, alla [redacted]pesta sulla lira dell'autunno '92, quando sembrò imminente [redacted] crisi finanziaria, [redacted] si verificò «un'ondata di prelievi di [redacted] tante» dalle banche, come ricordò lo stesso Fazio all'assemblea dell'anno scorso.

E' certo che oggi, in assenza di «fattori di crisi» reali, tutto ciò non si verificherà. Ma è il caso di pensare che siano state [redacted] le aspettative che le elezioni [redacted] fine marzo avevano creato nell'opinione pubblica e che negli ultimi mesi sono andate deluse. I risparmiatori, cioè quasi la metà delle famiglie italiane, [redacted] potevano in un certo [redacted] considerare indenni dagli ottimismi eccessivi, [redacted] proprio perché vedevano scendere il rendimento dei loro titoli di Stato. Quindi, possiamo ritenere che non si lascino contagiare dall'eccessivo pessimismo, se [redacted] accade [redacted] contrario. [redacted] va[redacted] di Ferragosto non crediamo possano funzionare da «ammortizzatore». Sarebbe, quindi, quanto mai opportuno, e urgente, che proprio da Roma, anziché da altre località, di villeggiatura, o, comunque, residenza privata, vengano le parole giuste e autorevoli, per spiegare [redacted] tutti il perché, [redacted] l'economia è [redacted] cosa, la finanza un'altra, è potuto accadere, invece, che la seconda sia riuscita a travolgere la prima. Perché il «ritorno di fiducia» [redacted] l'attendiamo [redacted] dai capricci della speculazione, [redacted] dai fatti.

Mario Salvatorelli

Secondo il sottosegretario «è un killer politico o non sa quello che fa». La banca: «Siamo stupiti»

«Fuori la Morgan dall'Italia, è disfattista»

Parlato (An) scrive a Dini: vende titoli di Stato e ci critica

ROMA. Il complotto c'è e un nemico [redacted] stato individuato. Così, per bloccarlo, il sottosegretario al Bilancio, Antonio Parlato, uomo di Alleanza Nazionale, ha preso carta e penna e ha scritto una lettera al ministro del Tesoro Dini sollecitandolo ad accertare se sussistano le condizioni per lo svolgimento da parte della Morgan Stanley (una delle più accreditate banche mondiali) del credito bancario in Italia.

L'iniziativa di Parlato, [redacted] spiega nella lettera, segue ad affermazioni fatte nei giorni scorsi dalla Morgan Stanley, sul «caos» dell'economia italiana che renderebbe auspicabili nuove elezioni [redacted] la formazione [redacted] un governo di tecnici. Secondo la banca di investimento, ricorda l'esponente di An, «il circolo virtuoso che ha attirato in Italia numerosi investitori sembra vicino alla rottura». Ma l'atteggiamento della Morgan [redacted] è credibile», nota Parlato, poiché «appena qualche giorno prima aveva ottenuto l'autorizzazione della Banca d'Italia all'esercizio del credito bancario in Italia per offrire - altro che caos! - ai risparmiatori proprio i credibili titoli dello Stato italiano».

La vicenda non finisce qui. Secondo il sottosegretario, «o la Morgan Stanley ha svolto, [redacted] fatti, un ruolo di "killeraggio" politico per conto terzi o la [redacted] mano sinistra ignora quello che fa la destra o, ancora, è sprovveduta al punto da radicarsi in Italia per consolidare [redacted] proprio ruolo, il proprio sviluppo [redacted] il proprio mercato pur [redacted] essendoci [redacted] condizioni favorevoli per investire in Italia». Insomma, comunque vadano le cose, con buona pace di Maastricht, [redacted] allontanata dal nostro Paese. E la Morgan Stanley? In [redacted] nota ha espresso «stupore e dispiacere» ricordando che da oltre dieci anni ha sviluppato «un ottimo rapporto con [redacted] comunità finanziaria e industriale italiana» e che il suo impegno [redacted] l'Italia rimane forte».

A non credere alla teoria [redacted] complotto è Rainer Masera, direttore generale dell'Imi, uno dei candidati alla successione [redacted] Dini alla direzione di Bankitalia, il quale, in una intervista a Panorama, si augura che la [redacted] di Bankitalia sia temporanea. Che il tasso [redacted] sconto torni a scendere, seguito dal costo del denaro. Viceversa, si rischia di strangolare una ripresa che per [redacted] prima volta potrebbe manifestarsi senza grandi pericoli [redacted] inflazione e [redacted] oneri per la spesa pubblica».

Nell'intervista Masera sottolinea come già prima della decisione di Fazio di rialzare [redacted] tus i tassi italiani fossero i più alti tra i paesi industrializzati. «Oggi lo sono ancora di più, né vedo profilarsi un rischio concreto di ripresa dell'inflazione: al contrario, proprio l'attesa di [redacted] rialzo generalizzato del costo del denaro può produrre di per [redacted] un aumento dei prezzi».

Quanto alle turbolen[redacted] [redacted] mercati, Masera sostiene che «la lira è sottoposta a shock che non hanno fondamentali logici, tranne uno. Spesso i capitali internazionali decidono [redacted] prendere [redacted] mira [redacted] moneta con intenti chiaramente speculativi. Stavolta è toccato a noi». Secondo Masera, tuttavia, «il complotto non esiste. La massa di capitali speculativi in giro per il pianeta è talmente ampia da sfuggire a qualsiasi regia. Anche volendo complottare non ci si riuscirebbe. C'è invece una percezione [redacted] ancora chiara [redacted] ciò che il governo ha intenzione di fare. Questo tiene alla larga gli investitori istituzionali e incoraggia la speculazione».

Che cosa si attendono i mercati? «Soprattutto due cose: una riforma profonda della previdenza, anche attraverso l'istituzione dei fondi pensione. E che il sistema sanitario cessi di essere una pura fonte di spesa che aggrava il debito pubblico». [r. e. s.]

Rainer Masera
«Ma quali complotti? La lira sta pagando l'incertezza politica»

Rainer Masera
direttore generale dell'Imi

Duri interventi di Morese (Cisl) e Cofferati (Cgil)

Il sindacato spara a zero «Concertazione subito»

ROMA. Le organizzazioni sindacali, preoccupate dal brusco rialzo dei tassi dei Btp poliennali, chiedono a Berlusconi di convocare le parti sociali per «concertare» una linea di politica economica in grado di superare la fase di incertezza che disturba i mercati nazionali ed internazionali. Il segretario generale aggiunto della Cisl, Raffaele Morese, nel rilevare l'esistenza di [redacted] «partito [redacted] l'innalzamento [redacted] tassi» chiede al governo di rinunciare all'atteggiamento «spensierato» [redacted] convocare le parti sociali per mettere a punto una manovra economica basata sulla politica dei redditi. «E' [redacted] nota - sono parole [redacted] Morese - l'esistenza di un partito che punta a far aumentare i tassi di interesse. E questa «presenza» si era già manifestata quando [redacted] lira ha avuto [redacted] prime difficoltà. C'è qualcuno - aggiunge Morese - convinto che [redacted] l'aumento dei tassi si può ottenere [redacted] consenso di [redacted] risparmiatori che hanno visto calare, negli ultimi due anni, i [redacted] interesse». E rivolto a questo «partito», il numero due di via Po fa presente che l'aumento [redacted] tassi sui titoli pubblici [redacted] «una illusione che costa caro e purtroppo a pagarla sono tutti ed in particolare le categorie chiamate a far quadrare i conti pubblici». Ancor più duro Cofferati, leader della Cgil. Il go[redacted] «soffocando la ripresa economica, sta sprecando un'occa[redacted] importante» dice. E chiede [redacted] governo di decidere (altrimenti sui mercati permarrà l'incertezza): non tagliando le pensioni già basse («la resistenza del sindacato sarà durissima») ma affrontando «l'enorme problema, economico [redacted] politico, dell'evasione fiscale che l'inchiesta della magistratura sulla Guardia [redacted] Finanza [redacted] messo in evidenza». Quanto alla decisione della Banca d'Italia di alzare il tasso di sconto, Cofferati ha detto di ritenerla «un intervento tecnico inevitabile di fronte alle forti speculazioni sui mercati internazionali.

Ali ai piedi per il gigante delle telecomunicazioni, ma Piazza Affari resta incerta

La Telecom [redacted] alla grande

Forti scambi sulla Comit

MILANO. Andamento volatile, alla Borsa Valori di Milano, con un buon rialzo nel finale, e scambi moderati. Nel primo giorno del ciclo borsistico di settembre, l'indice Mib ha chiuso in calo dello 0,67% a 1042 punti, lontano dallo scarto dei riporti, mentre il Mibtel ha chiuso la giornata in aumento dell'1,49% (10.388 punti). Il controvalore dei pezzi scambiati è ammontato a circa [redacted] miliardi. [redacted] mercato, dopo lo scivolone subito nel finale della giornata precedente, [redacted] apparso «tecnico ed indeciso», [redacted] gli operatori che si [redacted] mossi con calma e prudenza con operazio[redacted] di piccolo cabotaggio.

In attesa della soluzione del problema principale per il mercato, la legge finanziaria che il governo varerà solo per settembre, con i borsini in vacanza, l'estero [redacted] i fondi alla finestra, le quotazioni sono apparse volatili: dopo un avvio positivo, la quota ha perso smalto per poi muoversi intorno al punto di equilibrio nel primo pomeriggio. Il mercato, come le altre Borse europee, non ha mostrato reazioni alla decisione della Bundesbank di non variare i tassi, una mossa per altro atte[redacted] dagli operatori, visto anche il dato della massa monetaria tedesca reso noto in mattinata. [redacted] finale si [redacted] infine visti acquisti su tutti i titoli guida grazie soprattutto ad [redacted] rimbalzo tecnico della quota.

Ma vediamo alcuni titoli significativi. In prima linea Comit e Telecom.

Partiamo dalle Comit, che, all'avvio dell'aumento di capitale [redacted] mila miliardi, hanno chiuso con [redacted] prezzo ufficiale [redacted] 3523 lire (-3,8% rispetto al prezzo medio teorico optato calcolato dal Consiglio di Borsa [redacted] 3664 lire [redacted] un prezzo ufficiale di 4254 lire) dopo avere oscillato tra un minimo [redacted] a un massimo di 3640 lire. I diritti hanno chiuso a 460,60 dopo avere toccato un minimo nel durante a 415 lire. Sono passati di mano [redacted] milioni di titoli per un controvalore di 27 miliardi di lire.

Ma il segnale positivo viene dalla Telecom, dopo la fusione con Italcable (la [redacted] quotazione è stata revocata) ed altre tre [redacted]cietà controllate non quotate. Rispetto al riferimento del giorno prima delle Sip, tecnicamente confrontabile, dicono gli analisti, il rialzo è dell'1,81%. Il volume di scambi sul titolo del nuovo nome è stato comunque limitato: 8,6 milioni di titoli contro 13,45 di ieri.

Non è tutto [redacted] Piazza Affari. Dopo il via all'operazione di concambio alla pari tra titoli rnc e ordinarie, le Ras ordinarie hanno guadagnato l'1,88% rispetto al riferimento del giorno prima e le risparmio hanno invece perduto [redacted] 3,51%. Per quanto riguarda i titoli guida, le Fiat hanno [redacted] a segno un aumento del 2,13%, acquisito quasi tutto nella parte finale della seduta. Il titolo [redacted] corso Marconi ha oscillato nel durante tra [redacted] minimo di 6110 lire e un massimo di 6330 lire. Positi[redacted] anche le Generali in rialzo dell'1,54% e le Montedison dell'1,51%. Le Mediobanca hanno chiuso in aumento solo [redacted] un soffio rispetto al giorno precedente (+0,03%).

GLI AZIONISTI

Il 41,9% è in mani private

ROMA. Chi sono gli azionisti della Telecom Italia? La Stet controlla Telecom con il 55,25% del capitale ordinario. Un'altro 2,77%, secondo le iscrizioni a libro soci al 30 giugno, è controllato direttamente dall'Iri. Gli azionisti terzi rappresentano quindi il restante 41,9%. Una quota rimasta invariata negli ultimi due mesi ma che ha subito alcuni assestamenti. I soci di minoranza italiani, secondo i dati al 30 giugno, detengono il 19,8% del capitale del nuovo gestore unico, mentre gli investitori esteri controllano una quota [redacted] 22,18%.

L'amministratore delegato della Telecom, Chirichigno e (a fianco) Lionello Adler, presidente della Comit

PREVIDENZA SOTTO [redacted]

Solo un terzo dei contributi per gli assegni familiari va ai lavoratori dipendenti

Sulle pensioni il machete della Lega

Pagani (Uil): «I diritti acquisiti non si toccano»

ROMA

ENTRO [redacted] agosto il presidente della commissione di studi per la riforma della previdenza, Onorato Castellino, riceverà le proposte di riforma elaborate dai componenti della commissione che [redacted] esaminate nelle riunioni previste per il 2 [redacted] 12 settembre. Le conclusioni [redacted] presentate entro il 20 settembre al governo. Ma per settembre arriverà anche la proposta di intervento previdenziale che la Lega sta mettendo a punto in questi giorni e che, come spiega la [redacted]pogruppo in commissione Finanze della Camera, Elisabetta Castellazzi, [redacted] sottoposta al voto del governo».

«Abbiamo predisposto un provvedimento - ha spiegato Castellazzi in un'intervista ad Italia Oggi - per intervenire in tempi rapidi e in maniera corretta sui cosiddetti diritti [redacted]quisiti in campo previdenziale. Diritti che devono essere modificati se si vuole effettivamente invertire l'attuale trend pensionistico del tutto fallimentare».

La Lega è inoltre d'accordo con le recenti proposte di personalizzazione della previdenza attraverso la restituzione di una parte dei contributi oggi pagati dai datori di lavoro ai dipendenti che potranno [redacted] decidere come investirli.

Vittorio Pagani, segretario confederale della Uil, membro del pool tecnico istituito da Mastella, non vuol sentir parlare di tagli [redacted] diritti acquisiti e minaccia di abbandonare il tavolo della [redacted].

Il settore previdenziale attende comunque [redacted] razionalizzazione. Troppe cose hanno subito in questi ultimi anni un'evoluzione perversa come, ad esempio, i cosiddetti «trattamenti di famiglia», meglio [redacted] assegni familiari che un tempo erano corrisposti in ragione del coniuge e dei figli a [redacted] e che ora [redacted] riconosciuti solo al di sotto di un certo reddito. Ragione per cui solo un terzo della somma complessiva versata dai datori [redacted] lavoro [redacted] l'Inps (16.239 miliardi nel [redacted]) finisce ai lavoratori dipendenti. In definitiva i contributi versati per gli assegni familiari [redacted] diventati una for[redacted] di finanziamento per l'Inps che la riversa nelle pensioni.

Negli Anni 60 la somma erogata dall'Inps per gli assegni familiari era pari a quella delle pensioni. Oggi l'istituto di previdenza statale paga 200 mila miliardi di pensioni e meno [redacted] seimila in assegni familiari.

Carroccio favorevole alla restituzione di parte dei contributi che il dipendente potrebbe investire

Il ministro del Lavoro Clemente Mastella alle prese con [redacted] grande riforma

IL CHECK-UP

TRATTAMENTI DI FAMIGLIA DI COMPETENZA INPS

ANNI	RAPPORTO PRESTAZIONI/PIL (PER MILLE)	RAPPORTO CONTRIB./PREST (PER CENTO)
1975	15,8	90,30
1976	13,28	100,00
1977	8,73	156,10
1978	8,80	167,10
1979	6,69	195,20
1980	7,80	175,80
[redacted]	9,59	147,10
1982	7,84	175,50
1983	8,07	175,40
1984	6,17	178,00
1985	5,15	204,00
1986	4,30	239,20
1987	4,28	[redacted]
[redacted]	4,42	234,90
1989	5,42	180,70
1990	4,87	204,10
1991	3,77	278,60
1992	3,51	300,30

Braccio di ferro tra sindacati e giunta militare

Pozzi bloccati in Nigeria sale il prezzo del greggio

LAGOS. Bloccata dagli scioperi l'estrazione del petrolio in Nigeria, [redacted] governo ha risposto abolendo tre sindacati. Sui mercati internazionali il prezzo del greggio è aumentato di mezzo dollaro a barile.

Lo sciopero [redacted] Nigeria è cominciato il 4 luglio scorso a sostegno dell'industriale Mushood Abiola che sarebbe risultato vincitore delle elezioni tenutesi nello scorso anno poi invalidate dal regime al potere.

In seguito all'agitazione la produzione di greggio era scesa di circa mezzo milione di barili al giorno, passando dal normale livello di un milione e novecentomila ad un milione e quattrocentomila. A fronte [redacted] questa situazione la giunta militare al potere ha rifiutato di scarcerare Moshood Abiola detenuto dal 23 giugno, accusato di tradimento per essersi autoproclamato presidente.

Per tutta risposta il governo militare nigeriano ha abolito tre sindacati: due, Nupeng e Pengussan, impegnati nello sciopero petrolifero in corso. Il terzo è la centrale sindacale nigeriana Nlc. La decisione è stata annunciata, in un messaggio radiotelevisivo, dal presidente della giunta, generale Abacha, dopo la rottura dell'ultimo giro di trattative, giustificando [redacted] provvedimento col fatto che i sindacati stanno «strangolando e distruggendo sistematicamente l'economia nazionale».

Anche i sindacati hanno alzato il tiro e lo sciopero del setto[redacted] petrolifero nigeriano si [redacted] allargato [redacted] con l'estensione dal lavoro dei dipendenti della compagnia petrolifera nazionale nigeriana (Nnpc) che ha portato alla chiusura di tutti i depositi di carburante della Nnpc.

Le notizie arrivano dall'agenzia France presse che cita fonti della compagnia. «Nessuno è più in grado ormai [redacted] immettere carburante nei depositi e se lo sciopero continua [redacted]mo grossi problemi di approvvigionamento nei prossimi giorni», hanno aggiunto le stesse fonti sottolineando che gli stock di gasolio e di petrolio lampante sono vicini a zero.

Lo sciopero petrolifero ad oltranza ha gettato la Nigeria, e in particolare la capitale Lagos, nel caos. I prezzi del petrolio, intanto, sono in risalita dopo la flessione di mercoledì, causata anche dall'aumento delle scorte americane (+3,67 milioni di barili a 328,5 milioni nella settimana al 12 agosto). Il parametro europeo brent si è portato a 16,50 dollari.

[redacted]

Volkswagen in rosso ma i [redacted] migliorano

[redacted] primo semestre del 1994 il bilancio della Volkswagen è ancora [redacted] rosso, ma le perdite sono scese a 209 milioni di marchi contro un buco di 1,602 miliardi di marchi registrato nel pri[redacted] semestre del [redacted]. Il gruppo conta di chiudere l'esercizio 1994 in pareggio.

Manifesti sulle case Oggi pene più [redacted]

L'affissione di manifesti o stampati fuori dai luoghi stabiliti comporta da oggi una sanzione che può andare da 300 mila lire fino a 2 milioni (prima la sanzione era di [redacted] mila lire).

Euro Disney riduce i debiti c[redacted] [redacted] banche

Euro Disney ha annunciato di aver impiegato l'intero aumento di capitale, cioè 5,8 miliardi di franchi, per il rimborso anticipato di parte del debito contratto [redacted] le banche. L'indebitamento del parco di divertimenti di Marne-la-Vallee è sceso a 16 miliardi di franchi.

Pinault-Printemps ha [redacted] Fnac

Pinault-Printemps-la Redoute ha rilevato da Altus Finance, holding del Crédit Lyonnais, il 64,6% della Fnac, leader francese di distribuzione di hi-fi, tv, foto, dischi e libri.

CITTA' [redacted]
[redacted] Battistero, 4 - 13051 BIELLA
Tel. 015/35071
Telefax 015/3507271

E' indetta gara di licitazione privata ai sensi dell'art. 1 lettera a) della Legge 14/1973 per lavori [redacted] nuovo collettore di fognatura di Viale Macallè (3° lotto).
Importo [redacted] a base d'asta: L. 1.218.581.944.
Tempo utile per l'esecuzione dei lavori giorni [redacted] (trecento).
Le imprese che intendono essere invitate dovranno presentare richiesta in carta legale entro [redacted] settembre 1994 unendo certificato di iscrizione all'A.N.C. o equipollente.
Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune.
Biella, 3-8-94
IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Francesco Sotgia
IL [redacted]
Dr. [redacted] Luca [redacted]sta

CITTA' DI BIELLA
[redacted] Battistero, 4 - 13051 BIELLA
[redacted] - telefax 015/3507271
E' indetta gara di licitazione privata ai sensi [redacted] 1 lettera a) della Legge 14/1973 per i lavori dei collettori acque nere dei bacini rio Ballone e rio Bolume (1° lotto).
Importo lavori a base d'asta: L. 1.597.570.065.
Tempo utile per l'esecuzione dei lavori: giorni 300 (trecento).
Le imprese che intendono es[redacted] invitate dovranno presentare richiesta [redacted] carta legale entro [redacted] 7 settembre 1994 unendo certificato di iscrizione all'A.N.C. o equipollente.
Il bando integrale [redacted] pubblicato all'Albo Pretorio del Comune.
Biella, 3-8-94
IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Francesco Sotgia
IL SINDACO
dr. Gian Luca [redacted]

CITTA' DI BIELLA
via Battistero, 4 - 13051 BIELLA - [redacted] 015/35071 - [redacted] 015/3507271
E' indetta gara [redacted] licitazione privata ai sensi dell'art. 1 lettera a) della Legge 14/1973 per i lavori dei collettori fognari a servizio [redacted] zona Nord-Est [redacted] rione Chiavazza.
Importo lavori [redacted] base d'asta: L. 835.000.000.
Tempo utile per l'esecuzione dei lavori: giorni 330 (trecentotrenta).
Le imprese che intendono essere invitate dovranno presentare richiesta in carta legale entro il 7 sett. 1994 unendo certificato di iscrizione all'A.N.C. o equipollente.
Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio [redacted] Comune.
Biella, 3-8-94
IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Francesco Sotgia
IL SINDACO
dr. Gian Luca Susta

COMUNE DI ORBASSANO (TO)
Tel. 011/79036230 - Fax 011/9013337
Estratto bando di [redacted] (procedura aperta)
Spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 04.08.1994 e [redacted] sarà pubblicato sulla G.U.R.I. parte II del 18.08.94 n. 192 per la fornitura di prodotti farmaceutici, parafarmaceutici e affini, per la farmacia comunale, per anni tre con decorrenza presumibile 1.11.1994, suddivisa: [redacted] I: Specia[redacted] medicinali, stupefacenti importo base L. 3.800.000.000 Lotto II: [redacted] prodotti veterinari, b) materiale igienico-sanitario, presidi medico chirur[redacted], c) dietetici, d) cosmetici, e) galenici, preconfezionati, materie prime. Importo base L. 400.000.000. Metodo aggiudicazione: [redacted] 16 p[redacted] 1 lettera a) D. Lgs. 24.7.1992 n [redacted]. Termine ricezione offerte: ore 12.00 del 13.10.1994. [redacted] integrale di gara e capitolato [redacted] possono [redacted] richiesti entro il 03.10.1994.
[redacted]
geom. Giovanni Baravalle

REPUBBLICA ITALIANA
PREFETTURA DI [redacted]
via Roma n. 3 - 12100 CUNEO - tel. n. 039-171-443411 - fax 039-171-698332
Avviso [redacted] gara
Il giorno 7.10.1994, sarà esperita presso la Prefettura di Cuneo, via Roma n. 3, 12100 Cuneo - tel. 0171/443411, licitazione privata con «procedura aperta» alle imprese degli Stati membri della CEE per l'assegnazione del servizio di pulizia in [redacted] caserme dei Carabinieri della Provincia per un totale di mq. 22.468,18 al prezzo base di lit. 450.000.000 (quattrocentocinquantamilioni) al netto dell'IVA, per il periodo 1.01.1995 - 31.12.1995.
La gara verrà effettuata secondo le procedure previste [redacted] artt. 73, lett. c) e 89, lett. a) del R.D. 23.05.24, n. 827.
Le domande di partecipazione alla gara dovranno pervenire entro le ore 12.00 del [redacted] e dovranno essere compilate come disposto dal bando di gara inviato [redacted] data 29.07.1994 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale Comunità Economica Europea e Repubblica [redacted].
Eventuali informazioni potranno essere richieste al competente ufficio della Prefettura di Cuneo (tel. 0171/443470)
Cuneo, 28 luglio 1994
IL PREFETTO Sciallò

CITTA' DI CHIERI
PROVINCIA DI TORINO
Bando di gara
[illegible]

publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60 TORINO - Tel. (011) 65.211

SETECO

COSTA AZZURRA-CANNES
"Un sogno che diventa realtà"

Appartamenti rifinitissimi: marmi, stoffa pareti, bagni e cucine arredati, aria condizionata, armadi a muro, infissi elettrici, cantina, a 100 mt. dalla Croisette.

MONOLOCALE £. 162.500.000

BILOCALE £. 270.000.000

5% alla prenotazione
25% al rogito
70% mutuo al tasso fisso dell'8,80%
PERSONALE ITALIANO A VOSTRA DISPOSIZIONE!

Esempio: Ingresso, Camera, Cucinotto arredato, Bagno arredato, Armadi muro, Stoffa pareti, Marmo, Aria condizionata, Infissi elettrici, Balcone

Esempio: Ingresso, Salone, Camera, Cucina arredata, Armadi muro, Stoffa pareti, Marmo, Aria condizionata, Cantina, Terrazzo

ALTRE POSSIBILITA'
Menton - Beausoleil
Cap Antibes - Juan Les Pins
Mandelieu - St. Maxime

141/A, Rue d'Antibes - 06400 CANNES (France) - Tel. 0033/92989676 - Fax 0033/93883570

IL TERZO MERCATO

Norditalia Assicuraz. 410; Electrolux 56600; Villa d'Este 6900; Cassa Risp. Bologna 22000-22300; Bco S. Geminiano S. Prospero 133300-133500; Bca Naz. Comunicazioni 1830; Obb. Rina 4,5% 72,50-73; Bca Pop. Novara 9200. **WARRANT:** Cbm Plast 95 16-16; Cbm Plast 99 25-28; Iki ord. 2300-2400; Ifil risp. 1250-1300; Rina ord. 1950; Rina risp. 900-880; Costa C. risp. 670; Italcementi 810-870; Stefanel 2000; Sopal 140; Sasib 0. 1890; Sasib risp. 860-890; Olivetti 94-95 32; Sai risp. 1650-1700; Bco Napoli 430; Ferfin 930-1000.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 404,29 (-0,17%); Bruxelles (Bel-20) 1450,52 (-0,10%); Francoforte (Dax) 2140,44 (-0,54%); Hong Kong (Hang Seng) 9402,18 (+2,27%); Londra (Ft-se 100) 3082,3 (-1,12%); Madrid (Generale) 311,18 (-0,32%); Parigi (Cac 40) 2055,69 (-1,02%); Sydney (Generale) 2041,7 (+0,02%); Tokyo (Nikkei) 20137,23 (-1,03%); Zurigo (Swiss Market) 2544,9 (-2,29%); New York (Dow Jones) 3755,43 (-0,56%).

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
31-08-94	9	99,817	7,450
30-09-94	39	99,205	7,500
31-10-94	70	98,573	7,500
30-11-94	100	97,937	7,650
30-12-94	130	97,343	7,690
30-01-95	161	96,696	7,750
28-02-95	190	96,074	7,850
30-03-95	220	95,372	8,050
28-04-95	249	94,794	8,050
30-05-95	281	94,164	8,050
30-06-95	313	93,562	8,050
14-07-95	326	93,292	8,050

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	8,125	[illegible]
Cnl	8,375	8,750
Tnl	8,125	8,250
S/n	8,250	8,375
1 Settim.	8,500	8,625
2 Settim.	8,500	8,750
1 mese	8,875	9,000
2 mesi	9,375	9,500
3 mesi	9,625	9,750
6 mesi	10,750	10,500
9 mesi	10,875	11,125
12 mesi	11,125	11,375

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	134000 - 144000
Sterlina n.c.	135000 - 147000
Marengo it.	108000 - 114000
Marengo sv.	108000 - 114000
Marengo fr.	108000 - 114000
Marengo b.	107000 - 115000
20$ oro	650000 - 714000
Krugerrand	566000 - 625000
Argento	261 - 287
Platino (*)	29652 - 29992

(*) Per grammo, fix pallad.

ORO: CHIUSURE

Prezzi per oncia in $ per oncia (Milano Lire x gr.)

Mercati	18-08-1994	17-08-1994
Londra	377,80	377,50
Zurigo	377,60	377,60
Parigi	380,15	377,25
New York	376,80	378,70
Milano (Lire)	18653,00	18658,00
Hong Kong	376,30	378,20

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano odierno	Milano precedente
Dollaro Usa	1585,93	1594,65
ECU	1947,57	1948,35
Marco tedesco	1018,18	1020,88
Franco francese	298,81	297,97
Sterlina	2446,70	2452,58
Fiorino olandese	913,82	908,24
Franco belga	49,418	49,550
Peseta spagnola	12,211	12,217
Corona danese	257,92	257,89
Lira irlandese	2412,94	2400,49
Dracma	6,770	6,741
Escudo portoghese	9,980	9,983
Dollaro canadese	1150,21	1166,74
Yen	15,855	15,907
Franco svizzero	1221,36	1216,33
Scellino austriaco	145,83	145,19
Corona norvegese	232,17	231,95
Corona svedese	202,14	201,86
Marco finlandese	308,91	307,61
Dollaro australiano	1172,52	1163,88

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agr. Mantovana	114000	-0,43
Cr. Agr. Bresciano	8200	0,38
Banca Pop. Comm. Industria	14500	0,12
Banca Pop. Cremona	[illegible]	[illegible]
Banca Pop. Crotone	10350	-0,29
Banca Pop. d'Emilia	[illegible]	0,00
Banca Pop. Intra	10700	0,84
Banca Pop. Lecco	17400	0,00
Banca Pop. Lodi	11430	-0,13
Banca Pop. Luino e Varese	[illegible]	0,09
Banca Pop. Sondrio	14280	-0,13
[illegible]	9300	0,00
Banca Pop. Sondrio	58500	[illegible]
Tempo di Borgosesia	234	0,00
Cal. Vaccari	470	5,00
Salame marcello e vita	17560	0,34
Banca Bresciana	11980	0,00
Banca Prov. Napoli	4720	[illegible]
Banca Agricola Sud	—	—
Banca Ind. [illegible]	—	—
[illegible]	—	—
Condotte Acque	35	-1,39
Creditwest	8100	[illegible]
Finance ord.	1000	0,00
Finance priv.	—	—
Cr. Bergamasco	—	—
Fretta	4000	0,00
Zerowatt	4500	[illegible]
Gabetti	54	[illegible]
Ferrovie Nord Milano	1300	-5,78
Ifis priv.	1060	[illegible]
Investrap	1,5	0,00
Beggi Ital	1343	0,00
It Edilcar	136	[illegible]
It Edilc. risp.	830	[illegible]

Quotazioni definitive della seduta precedente

OBBLIGAZIONI DEL 18-08-94

Titoli	Mercato	Titoli	Mercato	Titoli	Mercato	Titoli	Mercato	Titoli	Mercato
Enel 85/95 ind. I	109,90	Iri 85/00 ind.	107,05	C.C.T. 1/6/95	99,50	C.C.T. 1/6/98	99,50	B.T.P. 12,50% 1/11/97	100,30
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI	17-08	16-08		17-08	16-08		17-08	16-08
Adriatic bond	14303	16315	Fondicri 5.1	17109	17227	[illegible]	17199	[illegible]
Adriatic Mult.	16155	18089	Fondinvest	18864	18865	Nordfondo Cash	10701	10772
Adriatic Europe	11172	18049	Fondinvest 1	11982	11986	Nordfondo Area 1	9601	9891
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

ESTERI AUTORIZZATI

[illegible]	[illegible]	[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 18-08-94

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Chius. Lire	Diff. Lire	Comp.	Min. 1994	Mass. 1994	Quant.
Abeille	69867	-33	73300	52000	69798	1300
Acq. De Ferrari	5300	+100	5682	5150	6900	1000
Acq. De Ferrari r.	2050	—	2115	1454	2460	n.t.
Acqua Marcia	198	—	735	73	431	275000
Acqua Marcia r.	230	+4	724	35	388	325000
Aeritalia	13747	-153	12975	12770	18842	1500
Aeritalia risp.	6500	+750	7030	5010	6774	1000
Alleanza cat. A	1059	-10	1135	748	1511	180000
Alitalia pr.	779	+5	605	556	1079	40000
Alitalia risp. n.c.	840	+20	815	650	1148	20000
Alleanza Ass.	14872	-232	15850	14872	20386	722500
Alleanza Ass. risp.	12000	-52	14010	12471	17244	100500
Ambrosiano	5464	-34	6498	5000	7684	15000
Assitalia	13861	-214	13600	10046	20987	37000
Attiv. Immobiliare	2550	-56	2627	2431	3808	25000
Auschem	n.t.	—	150	35	850	n.t.
Auschem risp. nc	n.t.	—	100	23	850	n.t.
Ausiliare	9200	—	9461	8500	14000	5000
Autostrade To-Mi	11725	—	11980	9200	14500	n.t.
Autostrade Pri. pr	1536	-19	1560	1536	2553	635000
Avir Finanziaria	8000	—	7943	5778	8581	77000
Bastogi Irbs	188	+3	155	76	203	1050000
Banca A. Milanese	9800	—	10756	9400	12265	n.t.
B. Comm. Ital. ord.	3523	-731	4250	3523	6315	5431800
B. Comm. It. r.n.c.	3496	-645	4329	3496	5956	36000
Banca di Legnano	6805	-26	7865	6762	8314	60000
Banca di Roma	1807	-21	1810	1799	2402	657500
Banca di Roma w. A	334	-8	397	334	480	287500
Banca di Roma w. B	234	-6	258	216	325	60000
B.ca Fideuram	1366	-43	1600	1488	2291	610000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	12648	-47	12685	11453	16276	36500
B. P. Berg. C. Vares.	10754	+328	19420	19087	24617	26500
B.ca Pop. Brescia	8960	+51	9100	8168	9874	15500
B.ca Pop. Milano	5160	+38	5140	5601	6286	177000
Bca pr.	1152	-77	1206	1152	2519	178000
Bca ord.	2784	-44	2740	2704	5868	64000
Bca risp.	820	-13	828	769	1570	150000
Banca Mercantile	8490	-10	8200	8150	10600	[illegible]
Banca Toscana	2863	-5	2865	2858	3861	45000
B. Ambrosiano v.	4120	-8	4100	4071	5309	[illegible]
B. Ambrosiano r.	2526	-41	2545	2526	3457	142000
Banca di Chiavari	3710	—	3690	3450	4370	5000
Banco Napoli ord.	1746	+81	1730	1718	2390	112500
Banco Napoli r.p. nc	1299	+1	1255	1196	1815	752500
B. co Sardegna risp.	14000	—	15100	13120	17520	500
Bassetti	9346	+44	8200	5100	10913	35000
Bayer	388400	—	352583	306002	398000	90
Benetton	22322	-77	22760	21184	29564	385500
Berto Lamet	8875	-125	[illegible]	8475	12350	12500
Boero Baiolam	9400	—	9072	7559	10517	n.t.
Bonifiche Ferrar.	17500	—	18584	16000	24950	1000
Bonif. Siele ord.	19880	-312	[illegible]	14600	28807	[illegible]
Bonif. Siele risp.	4470	+172	4600	[illegible]	7791	14500
Briosche	510	+10	500	243	695	80000
Buton	6400	—	6409	6000	6600	n.t.
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi

OSSOLA

GRUPPO GEI

ELETTRODOMESTICI - TV - VIDEO - HI-FI - TELEFONIA

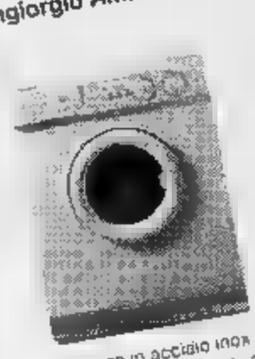
TORINO: C.SO VERCELLI 92
CIRIE': P.ZA S. GIOVANNI 1 - VIA ROMA 60/62

APERTO TUTTO AGOSTO

LAVATRICI - FRIGORIFERI - LAVASTOVIGLIE
CONDIZIONATORI

PAGAMENTO RATEALE - INTERESSI ZERO

Sangiorgio AMICA 245X



• cesto e vasca in acciaio inox • filtro autopulente • 15 prog. di lavaggio • tasto 1/2 carico • tasto esclusione centrifuga • Termostato separato

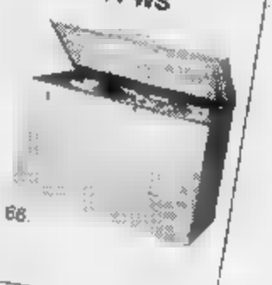
Bauknecht WA 9020 WS

• 3 anni di garanzia • giri centrifuga 850/550 g/m. • Dispositivo di controllo eliminazione • schiuma inclusa nel prog. di risciacquo

Bauknecht GSF 3142

• 3 anni garanzia • 12 coperti • 4 progr. • max. silenziosità 40 dBA • Wasser Stop nuovo tipo a sic. totale antiallagamento

Bauknecht GTL 2811 WS



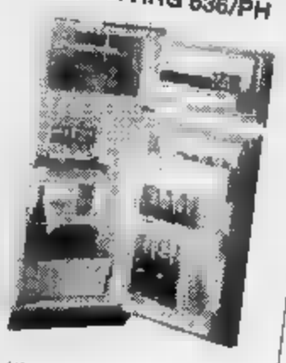
• Cap. 265 l. • illum. interna • cella surg. rapida 84 l. • evaporatore in all. • com. cong. rapida • dim. cm. h. 88,5 l. 95 p. 66.

SOLO AD AGOSTO
TRASPORTO E INSTALLAZIONE
COMPRESI
NEL
PREZZO

Delchi Ariele Uno

• Linea Comfort/Westy One • rinfresca • deumidifica • riscalda • funziona senza acqua • portatile su ruote • massima silenziosità • 6300 BTU/h • programmatore.

Whirlpool ARG 636/PH



• Dim. (AxLxP): 139x55x60 cm. • griglie e balconcini regolabili • Congelatore in alluminio

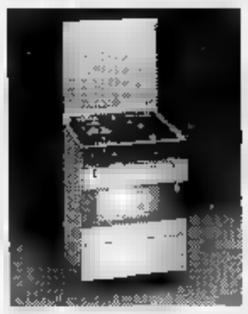
Bauknecht MWD 1820 WS

• programmatore elettronico • P. resa 900 W • vano cottura in acciaio inox satinato • volume vano cottura 20 l/h • piano rotante. • timer digitale da 90'

Giotto 635 E

• Dim. (AxLxP): 184x60x60 cm. • Volume complessivo 350 l/h • Consumo energia 1.6 kwh/24 h.

ARISTON 60x60 ■ VTD (X)



• piano cottura con 4 fuochi a gas • Coperchio in vetro temperato antishock • Griglie smaltate coprenti • Termostato • Grill elettrico • Luca forno

Vendita ed installazione elettrodomestici ad incasso

Vendita ed installazione impianti di condizionamento fisso per appartamenti ed uffici

UNIONGRAFICA

NUOVO ESAME PER VAN BASTEN

MILANO. Ai Milan tengono banco le caviglie destre: per Van Basten (foto), visita di controllo mercoledì ad Anversa da Martens. Nessuna nuova. Tanti dubbi. Per Desailly, infortunatosi nel corso Francia-Rep. Ceka, escluse fratture niente Español, domani). Per Orlando, solo slogature.

INDURAIN PROVA A PORTE CHIUSE

BORDEAUX. Lo spagnolo Indurain (foto) sta rifinendo la preparazione per il tentativo record dell'ora programma a fine o agli izi di settembre: lunedì inizierà gli allenamenti a porte chiuse al velodromo di Bordeaux. Domani proverà la bici, chiamata «spada», a San Sebastiano.

OGGI TV

9,00	+ 2 Gallery	Tele + 2
11,00	+ 2 Estate: un mare di sport sotto l'ombrellone	+ 2
13,30	Tmc	Tmc
14,00	**Rafting.** Campionato italiano fiume Noce	Tele + 2
15,00	**Beach Volley.** Torneo di Cervia (differita)	Tele + 2
18,15	**Ciclismo.** Tgs Derby: da Palermo mondiali su pista	Raitre
17,00	**Ciclismo.** Tre valli varesino	Raitre
18,10	Tgs Sportsera	Raidue
19,45	Telesport	Tele + 2
20,00	**Calcio.** Campionato tedesco Stoccarda-Amburgo (diretta)	Tele + 2
20,00	Ciclissimo	Tmc
20,15	Tgs Lo Sport	Raidue
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
20,30	**Ciclismo.** Mondiali su pista	Tmc
20,30	**Calcio.** Parma-Juventus	Italia 1
22,00	**Rugby.** Match Nuova Zelanda-Sud Africa (replica)	Tele + 2
22,45	**Ciclismo.** Da Palermo: campionati mondiali su pista	Raitre
23,15	**Atletica.** Il meeting di Bruxelles (in differita)	Raitre
24,00	**Calcio.** Campionato tedesco (replica)	Tele + 2
2,00	**Rafting.** Replica	Tele + 2

LA STAMPA

SPORT

Venerdì 19 Agosto 1994 27

Sistemato il Bayern con un gran gol, l'asso olandese ha subito riconquistato San Siro

Gullit, il braccio e la testa del Milan

Il turn over che lo allontanò dalla squadra rossonera adesso potrebbe allungargli la carriera
«Gioco come mi piace, sono più maturo, più bomber: ho imparato a gestirmi bene, durerò»

MILANO. Lampi Gullit. Un gol, un gran gol, e la sensazione che la saga continuerà. Il di Milan-Bayern tutto nell'azione che fissa il risultato, cross di chi appena entrato (Simone) al tuffo di chi è appena tornato (lui, Ruud). La risorsa della rosa, la potenza che mancava. E così ci risiamo. Gullit centravanti, Gullit boa, Gullit civetta. Le etichette si sprecano. Più alternativa; più peso: Capello gongola.

Il problema, semmai, è un altro: 32 anni a settembre, ginocchia di cristallo, durerà? Il turn over lo allontanò dal Milan, il turn over potrebbe allungargli la carriera. Gullit sorride: imparato gestirmi, durerò. Con Pincolini, patti chiari. Non più di un allenamento al giorno. E a luglio, appena arrivato, niente salito, niente corso nei boschi. Molta palestra. Non sono un pentito. Mi sento più adulto, in pace con me stesso. La Samp, l'esilio? Fare una scelta sbagliata è sempre meglio che non farne.

Quando parla di impronta olandese, non si può riandare ai primi due scudetti dell'era Capello. Gullit, Van Basten e Rijkaard assicurarono al Milan l'attacco più prolifico, 74 reti la prima stagione, 65 (ex aequo con la Lazio di Zoff) la seconda. Senza il trio, viceversa, furono la difesa e Desailly a garantire l'ennesimo titolo: non l'attacco, gol, precipitato addirittura all'undicesimo posto.

Ecco il senso di un clamoroso riciclaggio. «A Genova - spiega Gullit - mi sono divertito. capito, e fatto capire, di non essere finito. Gli applausi e i cori di San Siro mi hanno fatto piacere. Quando ci venni la Samp, un po' di curva mi fischiò. Questa volta, tutti me, tutti per me». Gullit e Savicevic, l'idea è questa. Il comento supporto del Genio. «No, Dejan non assomiglia a Mancini - spiega Ruud -. Ci siamo cercati, rispettati. Compiti distinti, caratteristiche diverse: meglio così».

Il Gullit. Musica, maestro: «Posizione, punta centrale. Morale, alto. Prospettive, brillanti. Sono cambiato. Sulla fascia, ero un continuo e giù. Sinceramente: che barba, che fatica. E poi dovevo fare quello che volevano gli altri. Adesso, invece, faccio quello che voglio io: e visto coincide l'interesse della squadra, evviva. Sfrutto l'esperienza, la forza, l'elevazione. Grande gol, d'accordo, quello di mercoledì, ma mi piacerebbe che si citasse anche la traversa Albertini, nel primo tempo, propiziata da una mia sponda. Savicevic è il dribbling, l'arte, l'improvvisazione. Io sono l'altra faccia: la malizia, i muscoli, l'eclettismo. Gli attaccanti si dividono in tre categorie: quelli che fanno gol, quelli che fanno da punto di riferimento, quelli che inventano. Non sono Van Basten; uno che viveva per il gol, ma esso essere un po' l'uno, un po' l'altro e un po' l'altro ancora».

«Gullit? L'avessi io». Trap rende omaggio al valore. Ruud che Milan ha ritrovato: «Una grande squadra. Grande, per come gestire le proprie debolezze, e quelle altrui; per come, soprattutto, "leggere" le sfida. Il Bayern era più avanti, eppure alla di sinmo usciti noi». Non giocherà sempre, Ruud: questo è negli accordi, e nella testa del mister. Calendario e infortuni detteranno un'inevitabile rotazione: «Conosco la filosofia di Capello, che è poi quella di Berlusconi. Se cose non mi va, me vado. Lo feci col Milan, l'ho fatto con l'Olanda. Ma se poi torno, vuol dire che ho spazzato via le nuvole. Nessuno mi ha costretto a lasciare Genova. Sono stato io a decidere».

Con la Samp, 31 partite e 15 gol. La Coppa Italia il terzo posto in campionato. Un segno, tangibile, anche E ora la nuova scalata. Lo scudetto, l'Europa. «C'è concorrenza, all'interno e all'esterno. Agosto è l'unico mese l'anno in cui non mi parla mai di Massaro. L'unico, ci siamo capiti...».

Berlusconi accerchiato, i veleni del Palazzo, l'aria di complotto. Ci sarebbe materiale per libro. Gullit, testa e cuore a sinistra, si barcamena. Cita un proverbio olandese: gli alberi alti prendono tanto vento. «E il Dottore è un albero altissimo. Una missione terribile, la sua. Non ho preferenze, non capisco la vostra politica: siete molto cambiati quando arrivai nell'87. E cambierete ancora, chissà. Auguri a lui, auguri a voi. Nel calcio, per esempio, avete tollerato troppo. Per anni e anni le società hanno pensato prima a spendere e poi ai bilanci. Alle congiure non credo. Il Milan non ha fatto pubblicità soltanto a Berlusconi. L'ha fatta a tutto il Paese. Vincere o perdere dovrà dipendere esclusivamente da noi».

Roberto Beccantini

«Savicevic è l'artista io sono eclettico: ci integriamo bene»

Gullit (foto): a San Siro col Bayern i tifosi me, gioia

«L'esilio alla Samp? Una scelta rischiosa ma Genova ho capito di non essere finito»

Savicevic (sopra) forma con Ruud la nuova coppia-gol Capello

TRAPATTONI

«Fra tre mesi potrei tornare in Italia»

MONACO. Trapattoni non esclude rientrare presto in Italia. Dopo la nuova sconfitta del Bayern, stavolta ad opera del Milan, l'ex tecnico bianconero ha messo per la prima volta forse permanenza in Germania: «Ho firmato il contratto solo per un anno, entro tre mesi potrei tornare a casa, e poi andarmene al mare o a sciare», ha dichiarato a un'agenzia di stampa tedesca. Kohler non ci crede: «Non penso proprio che Trapattoni se no vada e neppure che venga licenziato. Il Bayern è come la Juve: tiene i suoi allenatori per tutta la stagione».

La «Bild» riferisce della battuta d'arresto subita a Milano da Matthaeus e compagni ad opera dei campioni d'Italia con questo titolo: «Bayern: di nuovo una sconfitta. In attacco solo il nulla». giornale sottolinea, con un pizzico di ironia, che comunque il Bayern ha fatto meglio di domenica scorsa, quando è stato battuto con lo stesso punteggio da una squadra tedesca di terza divisione Coppa di Germania.

La prestazione dei tedeschi nell'imminenza dell'inizio del campionato viene giudicata negativa, soprattutto sul piano offensivo. «La difesa benissimo - scrive la critica - il centrocampo va bene, l'attacco non esiste». Anche in un Paese che non è l'Italia i giudizi sul Trap sono gli stessi. Promossi soltanto i difensori Kreuzer e Helmer.

Su Matarrese

Forza Italia vuole l'inchiesta

moltiplicano gli attacchi dei politici alla gestione della Federcalcio: dopo gli esponenti del Pds e di An, anche un parlamentare di Forza Italia chiede di far chiarezza Matarrese.

L'on. Giampaolo Nuvoli presentato una proposta legge per istit commissione d'inchies sull'attività della Figc di cui facciano parte cinquanta componenti della Camera che proceda con gli stessi poteri dell'autorità giudiziaria. «Il fenomeno calcio è troppo importante perché possa essere lasciato in balia di decisioni autoritarie e capricciose - ha spiegato Nuvoli -. Ci questioni di evasione fiscale, di depauperamento del nostro patrimonio sportivo, democratizzazione anche di gestione, che potrebbe tranquillamente definirsi allegra, di ingenti risorse finanziarie destinate ai rimborsi spese di rappresentanza».

Su Matarrese insomma sparano ormai anche gli esponenti del partito di Berlusconi, che finora si defilato dalla polemica anche per evitare il ruolo imbarazzante un capo del Governo che prende posizione nei confronti di una Federazione alla quale è affiliato come presidente del Milan. L'impressione è che l'on. Nuvoli si sia messo in coda alla schiera dei politici che sfruttano il calcio per far sapere che esistono. Ma il problema della gestione deficitaria della Federcalcio è di quelli e da affrontare al più presto. Non è possibile che ogni anno si alla sparizione di ventina di società naufragate tra i debiti che aveva saputo controllare. E non è possibile che la cervellotica dei calendari della giustizia venga compromessa dai ricorsi alla magistratura, chiamata sempre più spesso a decidere su argomenti dei quali finora si era disinteressata.

Proprio il Tribunale Civile di Ravenna emetterà la sentenza (attesa già ieri) sul ricorso contro l'iscrizione del Cosenza alla serie B. E' un segnale di malessere diffuso. Forse irrefrenabile per gestione negli ultimi anni ha pensato soltanto Sacchi alla Nazionale, dimenticandosi che il calcio vive grazie alle altre realtà.

Stasera un'amichevole che promette di essere frizzante: Scala e Lippi, in attesa del campionato, puntano allo spettacolo

Del Piero, il ragazzino ha voglia di gol

«Non conta il ruolo, segnerò anche giocando dietro a Vialli»

TORINO. Il calcio d'agosto propone stasera Parma-Juventus, una partita di sicuro richiamo (diretta tv su Italia 1 dalle 20,30). Gialloblù e bianconeri sono stati, negli ultimi tre anni, i più assidui nel contendere la leadership al Milan. E, confronti diretti, si sempre sfidati a viso aperto: ne sono scaturiti duelli e dai risultati memorabili. Ricordiamo 2-0 di Coppa Italia a favore del Parma nella finale '92, ma anche i 5-1 e i 4-0 di campionato ottenuti dalla Juventus (maifrediana prima, trapattoniana poi) al Delle Alpi.

Quel 4-0 è coinciso con una giornata difficile per i torinesi. Il 30 marzo scorso, in piena contestazione anti-Trap e nuova dirigenza, furono i tre gol del baby Piero a riavvicinare i fans ai colori juventini.

Da allora è passata molta acqua sotto i ponti del Po e del Taro. E quest'estate i due club hanno anche stretto una specie di patto, elaborando accordo per frenare lo strapotere del Milan berlusconiano.

Ne scaturiti il clamoroso trasferimento in gialloblù di Dino Baggio e la lunghissima trattativa per Del Piero. Alla fine il giovane Alex rimasto a Torino e si propone, questa sera, vera bestia del Parma: oltre ai tre gol segnati in campionato, l'attaccante vanta altre tre reti siglate con Juve baby nel campionato Primavera proprio a Parma. Avvenne nell'ottobre scorso.

Si raccoglie a Parma e a Torino la sensazione che Scala e Lippi non siano ancora disposti farsi «intrappolare» dalle tattiche forzatamente meno offensive che il campionato richiederà, che vogliano insomma per ora divertirsi e far divertire. Il tecnico gialloblù dovrebbe dar fiducia tridente Zola-Asprilla-Branca. Quello bianconero, in di Baggio, non rinuncerà - magari non in avvio quando a centrocampo dovrebbe giocare Marocchi - a vedere di nuovo Del Piero rifinitore alle spalle di Vialli e Ravanelli.

Alex è ovviamente ragazzo del momento. Campione d'Europa Under 21 con Cesare Maldini (sarà lui l'alfiere degli azzurrini che stanno per ricominciare il ciclo che porterà alle Olimpiadi di Atlanta), campione mondiale giovanile a Viareggio, campione d'Italia Primavera con Cuccureddu, Del Piero vola sulle ali dell'entusiasmo. Nella Padova, 20' più belli espressi dalle Juve col tridente, ha colpito due pali dopo scorsa. Stasera spera confermarsi l'anti-Parma.

«Molte voci, quest'estate - dice - mi portavano proprio in gialloblù. Ma sono felice di essere rimasto qui. Non posso dimenticare i tre gol al Parma in campionato. La mia prima tripletta (nel giugno scorso realizzò anche 4 reti in una sola partita, Genoa-Juve Primavera ndr), in un momento difficile per la squadra. Ho ricevuto negli ultimi mesi complimenti a finire. Sono stimoli che servono a non sedersi sugli allori. Mi sento attaccante ma mi piacciono gli esperimenti di Lippi. Partire da dietro vuol dire vedere meglio le porte, anche da rifinitore posso andare a segno. Sperando che a Parma i pali di Padova si tramutino in gol».

Insieme con Del Piero, osservati speciali sono Sousa e Deschamps così come Kohler, finalmente tutti disponibili. Baggio e Conte li vedremo part-time Villar Perosa. Porrini ne avrà per una settimana prima di riprendere lavoro con gli altri. Lippi non pretende già la concretezza, sente la sfida come un primo esame: all'calcio d'agosto, perdere o segnare non conta, ora. Sarebbe un dramma fallire la prima di campionato Brescia. Non questa sfida che dirà chi è l'anti Milan». Parma Juve rimandano torneo verdetto, per stasera, sembra essere il motto, «divertiamoci insieme».

Franco Badolato

Del Piero, 20 anni a novembre, giocava al Parma ma alla fine rimasto in bianconero In al Delle Alpi ha segnato reti squadra gialloblù

PARLA **BAGGIO 2**

PARMA. Una frecciata: «Nessuna vendetta sulla Juve, in campo ci sono i miei compagni, non i dirigenti». Una promessa: «Segnare in amichevole conta poco, preferirei riservarmi il gol contro la Juve per il campionato». Una confessione: «Ora mi un ex bianconero, fu così durante parentesi all'Inter. Ma la Juve mi resta nel cuore, sono tifoso da sempre». Dino Baggio a Lavurano, prima che il Parma rientrasse sede dopo la sfida tra le squadre A B di Scala, vinta dai titolari 1-0, gol di Minotti. Ha pure parlato del Parma. Baggio II: ruolo di regista mi piace, ma nel calcio moderno non esistono più elementi con tali caratteristiche. Noi e il Milan abbiamo il gioco migliore. Tre punte? Ok se Asprilla rientra».

CARTELLINO ROSSO

Il consigliere d'amministrazione del Calcio Napoli, Walter Di Munzio, ha smentito la notizia apparsa alcuni giornali precisando che «l'indicazione del suo nome per il consiglio d'amministrazione della società non era stata fatta da Vincenzo Pinzarrone», il socio del club partenopeo poi arrestato per aver depositato in banca cct falsi per un valore di tre miliardi e mezzo. Di Munzio ha aggiunto di «non aver mai visto né conosciuto Pinzarrone prima del 4 agosto scorso, data della prima riunione del consiglio d'amministrazione».

Sull'interessante vicenda Calcio Napoli ha emesso a sua volta un comunicato nel quale afferma che «l'invito al dott. Di Munzio era stato fatto direttamente dal consiglio della società, in considerazione delle sue competenze professionali». Il dottor Di Munzio infatti fa lo psichiatra.

Senza Bergkamp, l'Inter vince per 4-1 a Cesena facendo gol e spettacolo

Sosa e Pancev, la coppia c'è

Doppietta di Orlandini nella ripresa
Bene Berti, autore anche di una rete

Pancev [redacted] bene impressionato nell'amichevole di Cesena segnando un gol dopo appena 3'

CESENA. Ultima amichevole estiva dell'Inter a Cesena, terminata con una netta vittoria per 4-1 [redacted] reti del redivivo Pancev dopo appena 3' e di Berti e doppietta [redacted] Orlandini nella ripresa. Per il Cesena ha accorciato le distanze Ambrosini. Da lunedì prossimo per gli uomini di Bianchi si incomincia a fare sul serio in coppa Italia contro la Lodigiani a Roma. Il provino contro il Cesena ha dato indicazioni confortanti per alcuni settori e per la maggior parte degli [redacted] del nuovo allenatore Bianchi che ribadiscono [redacted] il successo di domenica scorsa contro la Lucchese, dopo le sconfitte con Udinese e Spal.

Bene l'attacco dove la coppia Pancev-Sosa funziona bene e non fa rimpiangere l'[redacted] di Bergkamp, bloccato dalla lombalgia. Anzi senza l'olandese sembra che in campo ci [redacted] maggiore armonia e collaborazione, quasi che tutti vogliano dimostrare che la sua presenza è inutile. Bene Berti autore del [redacted] do gol interista al 53'. L'azzurro è rimasto in campo solo un'ora perché ancora a corto di preparazione dopo le fatiche mondiali. Da rivedere Alessandro Bianchi, rilevato nella ripresa da Orlandini, ma incapace di rilanciare il gioco sulla fascia destra e più volte saltato in copertura, e la coppia centrale di difensori Bia e Festa.

Per lo stopper c'è l'attenuante di [redacted] in ritardo di preparazione perché colpito dalla varicella durante il ritiro delle scorse settimane, mentre il libero è più di tono e quasi sempre i suoi interventi sono fuori tempo [redacted] dietro di lui Pagliuca di mostra la massima sicurezza e non si [redacted] sorprendere.

L'Inter si presenta agli [redacted] paganti [redacted] incasso [redacted] L. 187.416.000, nella stessa formazione che ha battuto domenica scorsa la Lucchese [redacted] i due terzini Bergomi e Orlando, [redacted] Seno Shalimov e Berti centrocampisti e con le punte Sosa e Pancev.

Per gli altri titolari, da Dell'Anno a Paganin, solo una breve apparizione nel ripresa quando i due allenatori effettuano la solita massiccia serie di sostituzioni per dare spazio un po' a tutti.

L'Inter ha dominato specie nel primo tempo e dopo tre minuti è andata in gol [redacted] Pancev che ha deviato in rete di testa un cross dalla tre quarti di Berti. Il montenegrino potrebbe ripetersi a pochi minuti dalla fine del pimo tempo ma solo davanti al portiere tira a lato, mentre Sosa dedito più del solito agli assist sfiora il palo su punizione. Nella ripresa [redacted] scatena Berti che segna al 53' di testa su corner di Sosa e al [redacted] lancia Orlandini, subentrato a Bianchi, davanti al portiere avversario. Il suo tiro viene respinto ma la palla finisce ancora sulla testa di Orlandini che realizza. Il Cesena accorcia le distanze al 74' [redacted] Ambrosini, uno dei tanti giovani schierati da Bolchi nel secondo tempo che batte Pagliuca sugli sviluppi di un calcio di punizione dal limite.

Intanto a Pellegrini è giunta una buona notizia dal Giappone: la Yamaha, che già voleva sponsorizzare il Milan, si [redacted] detta pronta a versare [redacted] miliardi all'anno dalla prossima stagione per avere l'esclusiva della sua squadra.

Nino Sormani

Mancini fa volare la Samp

Il Genoa perde ancora, Scoglio furente

AREZZO. Buona prova della Sampdoria ad Arezzo. I blucerchiati hanno finalmente ritrovato Mancini, alla sua prima partita vera della stagione. Per l'attaccante era un test importante anche in vista della attesa sfida di Supercoppa contro il Milan. Mancini si è mosso bene e ha realizzato un bel gol al volo, su assist di Mihajlovic, al 19' del primo tempo. Prima di lui, all'11', [redacted] Jugovic a trovare la rete. Nella ripresa è andato a segno il tandem d'attacco della Samp: Bertarelli al 10', e l'attesissimo Melli al 18'. Proprio l'ex parmense è stato «cercato» in tutti i modi dai compagni, ed è finalmente riuscito a sbloccarsi dopo [redacted] serie di tentativi falliti di poco. Una curiosità: nonostante il clima amichevole della partita, è stato espulso il [redacted] dell'Arezzo, Pellegrini.

Ternana-Roma 1-8. Una passeggiata senza problemi per i giallorossi, gol di Moriero (2), Fonseca, Balbo, Cappioli, Muzzi, Giannini e Dario Rossi. Buone notizie per Mazzone.

Avellino-Bari 0-0. Al Partenio, l'Avellino ha pareggiato 0-0 con il Bari, di fronte a 10 mila spettatori. Il Bari è parso in miglioramento, buona l'intesa tra il colombiano Guerrero ed Alessio.

Vicenza-Cremonese 1-1. Pareggio della Cremonese a Vicenza. Rete di Floriancic al 29', nella ripresa pareggio di Lopez al 40'. Alla partita hanno assistito 4000 spettatori. Capecchi e Cristiani sono stati ammoniti per gioco falloso.

Palermo-Genoa 1-0. Primo tempo senza grandi emozioni, ripresa più viva. La partita è stata decisa al 76' da Ciccone, [redacted] azione Valentini-Rizzolo. Il Genoa è sembrato piuttosto impacciato, in ritardo di forma e debole nelle geometrie. Al termine della partita, Scoglio con accento polemico [redacted] ripetuto che [redacted]za rinforzi certamente farà poca strada.

Reggiana-D. Mosca 0-0. Partita resa interessante soprattutto [redacted] rientro di Futre nella ripresa, dopo 9 mesi di assenza per infortunio. Il portoghese si è mosso [redacted] disinvoltura, raccogliendo applausi dal pubblico.

Casarano-Foggia 0-0. Un passo indietro per il Foggia, che per la prima volta in questa serie di amichevoli estive non è riuscito a trovare il gol. Catuzzi ha provato diverse soluzioni offensive, prima [redacted] Kolyvanov-Cappellini, poi [redacted] l'inserimento di Bresciani [redacted] terza punta, [redacted] è stato sufficiente. Il tecnico ha alternato addirittura 19 giocatori, lasciando in campo per [redacted] la gara soltanto il portiere Mancini e il difensore Padalino. Nel finale il Casarano ha sfiorato il gol.

Le altre amichevoli. Leffe-Atalanta 1-2; Fidenza-Piacenza 0-4;Osimo-Ancona 2-6; Verona-Crevalcore 2-0; Chievo-Miranese 2-0; Massese-Lucchese 0-1.

SPORT FLASH

Under 21: raduno prima [redacted] Slovenia

ROMA. Questi i convocati da Cesare Maldini per il raduno della Under 21 a Coverciano dal 22 al 24 agosto, per l'incontro con la Slovenia dell'8 settembre a Nuova Gorica (17), valido per gli Europei di categoria: Bigica (Bari); Brambilla (Monza); Cannavaro e Pecchia (Napoli); Castellini (Parma); Cavallo e Ripa (Perugia); Cherubini e Dionigi (Reggiana); Della Morte (Lazio); Del Piero e Tacchinardi (Juventus); Falcone e Tosto (Torino); Fimiani (Roma); Fresi (Salernitana); Galante (Genoa); Inzaghi (Piacenza).

Tennis: Gaudenzi ko a Indianapolis

Andrea Gaudenzi, dopo aver battuto Krickstein per 6-4, 6-4, ha perso nel 3º turno di Indianapolis [redacted] Corretja per 6-3, 6-1. Eliminato anche Goran Ivanisevic, testa di serie n. 1, dall'australiano Woddforde per 6-3, 3-6, 7-5. A New Haven, Stefano Pescosolido ha battuto al 2º turno l'americano Patrick McEnroe per 0-6, 7-6 (8-6), 7-6 (9-7). Nathalie Baudone, infine, ha raggiunto il 3º turno a Montreal superando la francese Tauziat per 6-4, 6-3.

Per la corsa Tris quasi sei milioni

La corsa Tris n. 1950 di trotto disputata mercoledì sera a Pontecagnano (combinazione vincente 21-9-17) ha assegnato lire 5.984.000 ai vincitori. Ritirati i n. 16 e 22, quota coppia L. 209.700.

[redacted] vince [redacted] [redacted] Thompson

INDIANAPOLIS. Jenny Thompson vince ancora ai trial Usa. La nuotatrice statunitense, che gareggia [redacted] il braccio sinistro fratturato e sostenuto da una placca interna di titanio e altri sette chiodi, dopo il successo nei 100 stile libero si è imposta anche nei 100 farfalla (1'00"34).

Golf: Rocca [redacted] nell'English Open

BIRMINGHAM. Ottimo primo giro di Costantino Rocca al Murphy's English Open di golf. Il bergamasco lo ha compiuto in [redacted] colpi, 5 sotto il par, collocandosi al secondo posto della classifica provvisoria guidata dall'inglese Barry Lane [redacted] 66 colpi.

Boxe: [redacted] ko nell'europeo gallo

SHEFFIELD. Antonio Picardi ha fallito l'assalto al titolo europeo dei pesi gallo. Contro il detentore, l'inglese [redacted] Hamed, Picardi è andato al tappeto due volte al terzo round.

Pallavolo: l'Italia perde [redacted] il Brasile

BELO HORIZONTE. L'Italia ha concluso la sua tournée [redacted] una sconfitta per 3-2 contro il Brasile (15-4, 4-15, 15-13, 13-15, 15-13).

Ciclo: Abdoujaparov [redacted] sprint in Olanda

VENLO. L'uzbeko Abdoujaparov ha vinto in volata la 5ª tappa del Giro d'Olanda precedendo il belga Nelissen e l'italiano Martinello. Abdoujaparov conserva il comando della classifica con 14" di vantaggio su Dario Bottaro.

LA SCOMMESSA [redacted]

Dopo un anno in panchina il portiere è pronto al grande salto

Luca Pastine (a lato) ha 23 anni
Lido Vieri (sopra) crede in lui

Pastine: [redacted] paura incontro al campionato

GLI mancano soltanto 410 partite in serie A per avere l'esperienza di Stefano Tacconi. E 363 per raggiungere il carisma di Walter Zenga. Una trentina per sentirsi alla pari [redacted] il viola Francesco Toldo, dieci mesi più giovane di lui. Sono i più verdi portieri del grande calcio. Con questo curriculum che farebbe tremare le mani a tutti, il toscano Luca Pastine di Carrara, [redacted] di marmi, dove è nato il 1º febbraio '71) comincia la sua prima stagione di titolare nel Torino. E' una scommessa [redacted]prattutto sua, poi del presidente Calleri. E di Lido Vieri, il preparatore che ha lanciato Marchegiani verso la Lazio e Usa '94, il quale ha puntato molto di personale in questa storia di portieri che ha rarissimi precedenti. Forse nessuno.

Fra le tante avventure che il Toro sta iniziando, sperando che siano in pochi a non comprenderne l'importanza il tifosi che rimpiangono il Filadelfia scordando il rischio di fallimento: gli stessi che dopo le discussioni in quel mitico cortile la domenica seguivano la squadra alla radio...), quella che coinvolge Luca Pastine è la più grande. Chiunque ha dato calci al pallone, uscendo dal cortile per entrare in una squadra almeno di parrocchia, sa cosa vuol dire per un giovane portiere prendersi le responsabilità di una stagione alle spalle di una difesa tutta nuova.

«Lo so bene - dice Luca Pastine - che rischio, e che per tutti noi l'esame è duro. Nella storia del calcio il portiere è classificato "maturo" dai ventisei anni in avanti. Me ne mancano tre, e spero bastino. Ma intanto, tutti sentiamo la solidarietà interna che cresce, l'appoggio del presidente, la collaborazione nel la[redacted] quotidiano del tecnico, la speranza della gente granata. Siamo professionisti giovani ma seri. Nel gruppo ci [redacted]o compagni esperti per aiutarci».

La scorsa stagione, per Pastine tre gare di serie A e due di Coppa. Una di queste partite, a Piacenza, non proprio rassicurante. Ma dopo, nessun problema. «E' vero, non ho mai avuto paura e non mi [redacted] mai montato la testa». Ma non basta [redacted]sere riflessivi e sereni. La sua esibizione di Saint-Vincent ha sollevato perplessità: il gol di Limpar evitabile, l'impacciata difesa sui rigori mentre Marchegiani sommava prodezze.

Luca Pastine non perde coraggio. Incassa e spiega. «E' andato proprio così. Fossi stato dalla parte del pubblico avrei pensato le stesse cose. Adesso, aspettando le due gare di Bratislava, consentitemi di spiegare. So bene che un portiere non può sbagliare: il suo errore è il più evidente. E decisivo. A Saint-Vincent ho sbagliato tutto sul tiro di Limpar perché ho cercato di andare sul pallone in presa, invece di pensare solo alla deviazione in corner. In un attimo mi sono scordato che il giorno prima - accusando il lavoro di preparazione che presto ci renderà molto [redacted] ora si può imballare - sentivo le gambe pesanti solo scendendo le scale, a Torre Pellice. Contro l'Everton sono saltato, restando a metà strada. Che Limpar volesse crossare o gabbarmi col pallonetto [redacted] mi interessa. L'errore è tutto mio».

Gambe dure anche sui rigori? Non ha tentato nulla. Come un gatto di piombo in mezzo ai pali. In crisi per il primo gol subito su azi[redacted]? «I muscoli erano pesanti sul tiro di Limpar e anche dopo. Questo è ovvio. Ma non resterò mai più fermo ad aspettare la condanna dal dischetto». Qual è il rapporto psicologico di Pastine col rigore? Provi a farci capire, se bene quante responsabilità gli tocca quest'anno. «Nessun problema mentale. Per il semplicissimo fatto che sul penalty noi portieri rischiamo pochissimo. Se pariamo, siamo bravi. Se chi tira fallisce, è un pirla o quasi. Lui ha tutto da perdere, noi pochissimo». Tecnicamente, allora. Sempre fermo ad aspettare? «Fermo il più possibile, per partire cercando di anticipare di un soffio la direzione del tiro. Non avevo scatto a Saint-Vincent e ho già spiegato il perché. Mi dicevo, ma dove vuoi andare con queste gambe di piombo?».

Rampanti sorride. Gli piace la gente sincera. Ultima domanda a Pastine: la [redacted]rsa stagione, chi gli diede una mano in partita? «Un po' Fusi. Molto Gregucci. Li ringrazio, ricorderò. Ma adesso la situazione è diversa. Più affascinante. Siamo tutti impegnati nel reciproco aiuto».

Intanto a Orbassano arriva Angloma reduce dai novanta minuti in Nazionale a Bordeaux. «Tranquillo, Luca. Come si alleniamo noi non lo fa nessuno. Attorno a me ho visto una Francia pessima...».

Bruno Perucca

IL PIU' [redacted] INSIEME A TOLDO

PORTIERE	SQUADRA	ANNO DI [redacted]	A	B	TOTALE
TACCONI	GENOA	1957	375	38	413
ZENGA	SAMPDORIA	1960	332	34	366
CERVONE	ROMA	1962	150	156	306
ROSSI	MILAN	1964	191	33	224
PAGLIUCA	INTER	1966	198	—	198
MARCHEGIANI	LAZIO	1966	147	34	181
MANCINI	FOGGIA	1968	89	71	160
FIORI	CAGLIARI	1969	151	—	151
TURCI	[redacted]	1970	112	38	150
BANAIUTI	PADOVA	1967	1	141	142
TAGLIALATELA	NAPOLI	[redacted]	32	106	138
FONTANA	BARI	1967	[redacted]	106	135
PERUZZI	JUVENTUS	1970	112	—	112
BUCCI	PARMA	1968	32	76	108
BALLOTTA	BRESCIA	1964	38	[redacted]	107
ANTONIOLI	REGGIANA	1969	13	56	69
TOLDO	FIORENTINA	1971	—	[redacted]	33
PASTINE	TORINO	1971	3	—	3

Stefano Tacconi, 37 anni, il veterano

OGGI E DOMANI IN CAMPO

Il Toro al quadrangolare di Bratislava

Rampanti: voglio la [redacted] giusta

Il Torino è partito questa mattina per Vienna da dove, in pullman, proseguirà alla volta della capitale della Slovacchia, Bratislava, sede del quadrangolare internazionale che vedrà impegnati oltre ai granata il Cagliari, i padroni [redacted] dello Slovan e il Kosice (una delle migliori squadre slovacche). Toccherà proprio al Torino, opposto al Kosice, inaugurare (ore 17,30) il torneo. Domani, invece, i granata affronteranno lo Slovan Bratislava (19,30). Gli organizzatori, quindi, hanno evitato lo scontro diretto con il Cagliari. Vincerà il torneo la squadra che nelle due partite avrà ottenuto il maggior numero di punti.

Per l'occasione, Rampanti potrà contare sull'intera rosa. Angloma, infatti, è rientrato a Torino dopo aver disputato tutti i 90' con la Francia (2-2 [redacted] la Repubblica Ceka). Il [redacted] granata, questa sera, schiererà Pastine tra i pali, Torrisi libero, Cariola e Maltagliati in marcatura [redacted] Angloma e Bonetti sulle fasce. A centrocampo un quadrilatero formato da Scienza, Pessotto, Pelè e Rizzitelli, con quest'ultimo che agirà alle spalle di Silenzi, ma pronto ad inserirsi in avanti quando la squadra attaccherà. Contro lo Slovan, invece, spazio per tutti gli altri.

Rampanti punta molto su queste due partite: «Sarà importante verificare come si è inserito Torrisi alle spalle della difesa. Mi aspetto una crescita da parte di tutti. E' giunto il momento di aggiung[redacted] alla tenuta anche la velocità. Questi due incontri serviranno anche per acquisire una mentalità diversa. Mi aspetto una grande reazione, da parte di tutti». **[a. b.]**

Partite di oggi: Parma-Juventus; Lazio-Deportivo La Coruña; torneo di Bratislava con Torino, Cagliari, Slovan Bratislava e Kosice; triangolare di Desenzano con Brescia, Gremio e Dinamo Mosca

Partite di domani: torneo di Bratislava con Torino e Cagliari; Livorno-Sampdoria; Grosseto-Fiorentina; Fasano-Foggia; Cremonese-Guadalajara; Espanol-Milan; Acqui-Genoa; Miranese-Padova.

GIAL[redacted] [redacted] I DILETTANTI

Denuncia del segretario del Pietrasanta, il giudice ha aperto un'inchiesta

Bomber rapinatore del cartellino?

Indagati anche il padre e un cugino del giocatore

LUCCA. Un calciatore del Pietrasanta, Cristiano Mosti, 23 anni, è indagato, insieme al padre, Piero, 50 anni, e al cugino Pier Giorgio, 31 anni, agente di polizia, per rapina aggravata del proprio cartellino. La vicenda, della quale si occupa il sostituto procuratore di Lucca, Domenico Manzione, ha preso l'avvio dalla denuncia presentata ai carabinieri da Giacomo Puppi, [redacted] anni, segretario del Pietrasanta, società [redacted] del campionato dilettanti.

Secondo la denuncia, Mosti, attaccante che ha giocato anche in C2 con la Massese, e nel Porretta Terme, si è presentato martedì alla segreteria del Pietrasanta, formazione con cui aveva disputato l'ultima stagione, reclamando il cartellino per trasferirsi in un altro club.

Questo il racconto-denuncia messo a verbale da Puppi: «Piero Palagi, presidente del Pietrasanta, mi [redacted] già informato delle intenzioni di Mosti di riscattare il cartellino per poter passare a un'altra squadra to[redacted] del campionato nazionale dilettanti, e mi aveva anche detto di aver stabilito in venticinque milioni il prezzo del riscatto. Così, quando Mosti si è presentato in sede gli ho chiesto quella cifra».

Sempre secondo Puppi, l'attaccante non disse nulla e [redacted] ne andò per tornare con il padre e il cugino: «Volevano ottenere il cartellino gratis, abbiamo parlato a lungo e per favorirli decisi di fargli uno sconto di un milione. Loro prima hanno firmato un assegno e poi mi hanno aggredito, mi hanno strappato di mano l'assegno e il cartellino. Ho reagito tentando di farmi restituire l'assegno, i tre mi hanno schiaffeggiato e mi hanno storto l'indice della mano destra, poi sono fuggiti». Puppi si è poi fatto medicare all'ospedale di Pietrasanta dove i medici del pronto soccorso gli hanno riscontrato lesioni ed escoriazioni guaribili in sette giorni.

Mosti, il padre e il cugino sono stati interrogati dai carabinieri, hanno respinto ogni addebito: «Non sappiamo perché mai Puppi si [redacted] inventato una storia simile che proprio [redacted] sta in piedi. Non è successo assolutamente nulla, abbiamo [redacted]lo discusso, la gente esagera sempre». Il padre di Mosti ha aggiunto: «Dovevo incontrare il presidente del Pietrasanta in questi giorni per cercare un accordo sul riscatto del cartellino di mio figlio. Ci [redacted] state [redacted]vergenze, è vero, ma niente di più».

Il sostituto procuratore lucchese Manzione ha ordinato una perquisizione nella sede del Pietrasanta: nei prossimi giorni interrogherà Mosti, il padre e il cugino, dopo di che deciderà se archiviare o chiedere il rinvio a giudizio per i tre. **[d. b.]**

Pista mondiale: ultima corsa iridata della vecchia bici a due

Tandem, volata d'addio

Chiappa e Paris stasera per l'oro

PALERMO. Si può stemperare l'amarezza per l'esclusione dalla velocità individuale inanellando giri di pista vincenti in sella ad un tandem? Federico Paris e Roberto Chiappa ci provano dopo le tre manche da brivido di ieri sera contro gli slovacchi. La coppia azzurra è caduta, grosse escoriazioni per Chiappa e contusione alla spalla per Paris. Poi guai meccanici per gli avversari. Quindi ripetizione col [illegible] sospeso e successo [illegible] nostro duetto [illegible].

L'occasione è importante anche perchè stasera, finito il torneo iridato, il tandem va a riposo, sparisce. Sparisce quanto meno dalla scena agonistica. Il tandem viene cancellato dal calendario del campionato mondiale su pista perché, dopo l'uscita dalla scena olimpica, s'era ridotto il numero delle nazioni che dedicavano ad esso investimenti ed attenzioni. Se ne va lasciando malinconie, rimpianti e ricordi legati a volate mozzafiato, ad evoluzioni ardite, a cadute perfide, a voli e cadute da brivido. La volata del tandem è (ma, a questo punto, dovremmo dire era) una pratica altamente spettacolare (e proprio per questo tra le più gradite dal pubblico), nella quale coraggio, colpo d'occhio, tempismo, affiatamento, prontezza di riflessi sono le virtù preposte ad esaltare il corredo tecnico della coppia.

E' stato il business, che ormai s'è impadronito anche dell'Olimpiade, a cacciare il tandem per far posto a discipline o a specialità più remunerative. E, una volta uscito dall'Olimpiade, era inevitabile che lasciasse anche la platea iridata.

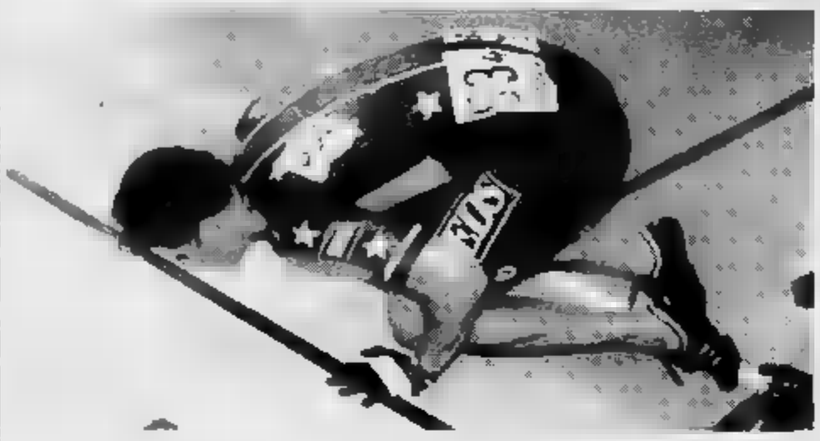
Era stata proprio l'Olimpiade a spalancare la porta della popolarità al tandem, nell'edizione di Atene del 1906. Da allora sino a Monaco '72, quattordici Giochi di seguito, il tandem non è mai mancato nei programmi dei cinque cerchi. Tre vittorie italiane con Perona-Peruzzi (Londra '48), Bianchetto-Beghetto (Roma '60) e Bianchetto-Demiano (Tokyo '64).

Nei campionati del mondo il tandem è comparso nel 1966. Sono cinque le vittorie italiane nelle 27 edizioni disputate, tre conseguite negli ultimi quattro anni. Paris e Chiappa sparano di bissare stasera il titolo conquistato ad Hamar per lasciare la loro impronta sulla specialità giunta alla serata d'addio. Peccato, però, che gli Usa, finalizzati al programma olimpico, non abbiano allestito una loro coppia. Nothstein con i suoi 90 chili ed un'esperienza consumata (è stato tre volte campione nazionale e quinto nel Mondiale '91) sarebbe stato un conduttore che avrebbe ancor più esaltato la sfida.

Si può prendere la rivincita per l'ingiusta cacciata dalla pista presentando una bici «non commerciale» che presuppone una posizione talmente schiacciata da non poter essere considerata «tradizionale»? E' quanto si propone Graeme Obree, il quale ha ideato e saldato sulla bici allestita per la crono di Catania di giovedì prossimo un manubrio talmente esposto in avanti da oltrepassare il mozzo della ruota. Per arrivare ad impugnarlo, Obree dovrà schiacciarsi lungo il telaio, così riproponendo un problema di interpretazione soggettiva circa lo «spirito» della norma regolamentare dettata dall'articolo 49. Ci sarà da divertirsi.

Intanto l'Uci ha approvato il calendario della stagione 1995. Ufficializzati gli slittamenti della Vuelta a settembre (dal 2 al 24) e del Mondiale su strada a ottobre (l'8 a Bogotà). Il Giro d'Italia si correrà dal 13 maggio al 4 giugno e il Tour dal 1° al 23 luglio.

Angelo Paoli



Marty Nothstein, il [illegible] della Pennsylvania che dopo aver eliminato l'azzurro Chiappa ha vinto il titolo della velocità, bacia la pista [illegible] velodromo di Palermo teatro della [illegible] impresa

I TITOLI

Inseguimento a squadre: 1. Germania; 2. Stati Uniti; 3. Australia; 4. Francia.

Velocità donne: 1.Enukhina (Rus); 2. Ballanger; 3. Grishina (Rus); 4. Tyler (Aus).

Oggi: si assegnano i titoli del tandem e della corsa a punti donne. Domani chiusura con mezzofondo, corsa a punti uomini e keirin.

Domenica a Palermo comincia la strada con le 60 km a squadre donne e le 100 km a squadre uomini. Martedì 23 a Cepo d'Orlando, la prova in linea delle donne e quella dei dilettanti. Giovedì 25 a Catania si correrà, per la prima volta in un Mondiale, la cronometro individuale donne e uomini. Domenica 28 ad Agrigento la gara professionisti.

Premondiale: oggi si disputa con partenza e arrivo a Varese la Tre Valli Varesine.

Atletica, rissa dopo Zurigo

L'americano Dennis Mitchell (foto) ha preso a pugni il nigeriano Adeniken

Fra i velocisti finisce a pugni

BRUXELLES. L'atletica cerca questa sera una riabilitazione nel meeting Van Damme, 13ª tappa del Grand Prix, terza del Golden Four, dopo la delusione di Zurigo. In Svizzera, tra l'altro, c'è stato un episodio spiacevole. Alle 2,30 della notte, nell'hotel Nova Park, c'è stata una scazzottatura tra due velocisti che vanno per la maggiore. L'americano Mitchell ha aggredito il nigeriano Adeniken.

Il motivo? Una presunta offesa alla maglia di Mitchell in aeroporto dopo l'incontro Usa-Africa avvenuto nei giorni scorsi in Inghilterra. Adeniken ha avuto la peggio: qualche punto di sutura per un pugno. Pare che i due poi abbiano fatto la pace. Ma il fatto è stato deplorato ufficialmente. In Belgio dicono che si tratta di fatti privati, anche se il nigeriano ha dato forfait per i postumi delle botte ricevute.

Intanto però gli stessi organizzatori hanno dovuto cancellare il nome di Carl Lewis poiché è rimasto a casa per i postumi di una infezione intestinale. Sono stati depennati altri atleti di primo piano come Burrell, primatista del mondo dei 100, e Marsh, campione olimpico dei 200, per le cattive condizioni fisiche.

Stasera debutta nella veste di campione d'Europa Lambruschini sui 3000 siepi. Con l'aiuto di Carosi e altri va all'attacco del primato italiano di Panetta (8'08"57). Terzo italiano in gara Pusterla (5000), in un meeting non eccezionale. Anche l'attacco annunciato al mondiale dei 10 mila sembra non avere la giusta consistenza. Pur tuttavia, visti i protagonisti, lo spettacolo non dovrebbe mancare. Si confida nelle prestazioni di Bubka, Christie, Kipketer, Nyongabo, Ondieki, Sigei, Gebrosilasio, Powell, Ottey, Privalova, Torrence, O'Sullivan e Drechsler.

E Benvenuti? Lo rivedremo in pista domenica a Colonia, dopo la rinuncia dell'altra sera. In compagnia di D'Urso, l'azzurro darà l'assalto al primato italiano sugli 800 di Fiasconaro. **(a. m.)**

F1, per il Belgio

La Ferrari modifica la 412 T1B

SCARPERIA. Con l'austriaco Gerhard Berger alla guida [illegible] Ferrari numero 28 sono [illegible] ciati ieri i tre giorni di test che la [illegible] di Maranello [illegible] programmato all'autodromo internazionale del Mugello [illegible] vista del Gran Premio del Belgio in programma domenica 28 agosto nel circuito di Spa. In pista anche la Minardi e la Sauber.

La prima giornata di prove della Ferrari [illegible] stata spesa per cercare modifiche valide sulla 412 T1B. Nuove soluzioni per ammortizzatori, sospensioni e per l'alettone posteriore. Tutte variazioni pensate proprio per la prossima gara del mondiale. Il motore utilizzato sulla vettura di Berger, però, è stato ancora una volta il vecchio «041» che permette di fare paragoni con precedenti prove.

Il pilota di Worgl ha percorso una trentina di giri, intervallati da lunghe soste per lavorare sulla monoposto, con tempi intorno all'1'30". Ha girato anche l'italiano Pierluigi Martini con la Minardi, per verificare il funzionamento del nuovo cambio automatico. Buoni i risultati per la scuderia di Faenza che oggi effettuerà prove su nuovi ammortizzatori e «spance» più c[illegible].

Per la svizzera Sauber ha guidato Heinz-Harald Frentzen che ha effettuato prove relative all'aerodinamica riportando positivi riscontri, tanto che il tempo ottenuto dal tedesco, 1'27"4, è stato il migliore della giornata.

Da stamane in pista ci [illegible] no nuovamente Ferrari e Minardi con l'avvicendamento, a partire dal pomeriggio, fra Berger e Alesi. Il francese ieri è stato [illegible] Fiorano per un incontro [illegible] Jean Todt. Dopo le delusioni subite in Ungheria, Alesi è stato incoraggiato e al termine, più sereno, ha promesso una grande gara in Belgio. **(r. m.)**

"Per ascoltare Mozart non c'è posto migliore della mia auto.

Prego, accomodatevi. Regalatevi un momento di silenzio, così raro nei nostri tempi. Poi accendete lo stereo. Mozart, Bach, Battisti... se preferite gli U2 va bene lo stesso. Vi renderete conto che in fatto di insonorizzazione e resa acustica la mia nuova Punto potrebbe soddisfare il pubblico di un auditorium. E la soddisfazione è tutta mia, perché faccio parte del team di 100 specialisti che per lei ha sperimentato in questi anni i materiali fonoassorbenti più efficaci, studiato le leggi delle onde sonore e analizzato il comportamento di tutti i componenti della vettura: motore, sistema di scarico, scocca. Anni di ricerca per trasformare l'acustica in un piacere, dentro e fuori dalla vostra auto. Uomini, tecnologie e investimenti per ottenere risultati che forse non si vedono ma si sentono. Ascoltare per credere."

DELFINO
Specialista di Acustica

LA [illegible] CI GUIDA

FIAT

SUPERMERCATI

MEGA Fresco

FRIGO VUOTO?

RIEMPILO DI CONVENIENZA.

AL RIENTRO DALLE VACANZE SCEGLI LA CONVENIENZA: VIENI NEI SUPERMERCATI MEGAFRESCO. TROVI TUTTO AI PREZZI PIU' BASSI E IN PIU' LA QUALITA' DI CENTINAIA DI PRODOTTI

MARCASI

TORINO - Via Gorizia 82 P - Via Madama Cristina 65 - Viale dei Mughetti 13 - Via Stradella 184/2 P - Via Genova 197 P - [illegible] - Via Cavour 127 P - AOSTA (Pollein) - Loc. Autoporto 3 P - AVIGLIANA - C.so Laghi 84, Centro Le Torri P - BIELLA - Corso Europa 14 P - CUNEO - Corso IV Novembre 19 P - GRUGLIASCO - Via Spanna, Centro Le Serre P - IVREA - Via Circonvallazione 54 [illegible] - Viale Piacenza 25/A P - SALUZZO - Via Torino P - VERCELLI - Via XX Settembre 41

LF
LUCIA FRANCHINI
SALDI
TORINO - 166 VIA NIZZA

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 19 Agosto 1994 pag. 31
via Marenco 32, telefono 65.681

LF
LUCIA FRANCHINI
SALDI
TORINO - 166 VIA NIZZA

Un sondaggio rivela atteggiamenti di intolleranza nel linguaggio e nelle idee

«Non ripetiamo gli errori commessi con gli immigrati dal nostro Sud»

A fianco: scritte razziste sui muri di Torino. A sinistra: don Luigi Ciotti

Hanno aderito 500 insegnanti. Risultati definitivi in autunno

Don Ciotti: razzisti in agguato

Allarme in un dossier per le scuole

«Attenzione, dobbiamo educare i figli a saper [illegible] il prossimo. Oggi più di ieri, i fatti di intolleranza razziale devono fare riflet[illegible] tutti, se non vogliamo avere in futuro "cittadini contro". L'appello è di don Luigi Ciotti. Una vita dedicata a lottare per i più deboli. Contro nemici invisibili, quasi invincibili: l'alcol, la droga, l'Aids. E ora il razzismo. [illegible] nemico da combattere soprattutto a livello culturale.

Oggi don Luigi interviene con due articoli [illegible] altrettanti quotidiani nazionali: «La sfida al razzismo si vince a scuola». E a Torino, con il Provveditorato agli studi e il Gruppo Abele, don Ciotti ha promosso un sondaggio nelle scuole. Cinquecento insegnanti hanno raccolto l'invito. I risultati saranno [illegible] in autunno, ma le prime indicazioni non [illegible] incoraggianti. Fanno scoprire bambini che [illegible] espressioni infelici sentite dagli adulti, che risentono negativamente degli episodi razzisti visti in [illegible]. C'è il pericolo che il razzismo diventi comportamento inconsapevole, cultura.

Don Ciotti, [illegible] gravi i fatti di razzismo avvenuti in questi giorni a Cagliari e [illegible] Assisi. E Torino? [illegible] una città intollerante Torino?

«Direi di no. Ma il fatto che a Torino non si siano registrati gravi episodi di violenza e di razzismo [illegible] vuol [illegible] che [illegible] esista [illegible]. Il mio [illegible] è pessimismo a ogni costo. Partiamo pure dal positivo, dalle [illegible] importanti che pure esistono [illegible] questa città e che non fanno notizia».

Quali?

«Penso [illegible] mensa del Cottolengo aperta anche d'estate, alle iniziative del pubblico e del privato sociale, agli sforzi per l'inserimento di minori extracomunitari nelle scuole, alle proposte per dare la[illegible] agli adulti, alle donne. Un insieme di esperienze che non può [illegible], che [illegible] deve essere nascosto. D'altro canto anche un'altra [illegible] va detta: non esiste nella nostra città una vera apertura all'altro, una vera solidarietà verso chi è portatore di diversità».

[illegible] esempi [illegible] fare?

«Non è tanto [illegible] denuncia di episodi che mi interessa, quanto sottolineare che ci [illegible] logiche, mentalità e pregiudizi alla base delle discriminazioni di tutti i giorni».

Vuol dire che i cittadini che chiedono anche più controlli, più vigilanza hanno torto?

«No, questa richiesta [illegible] doverosa. Ma non basta. Dobbiamo aiutare la gente a [illegible] visioni distorte della realtà, a modificare atteggiamenti duri da cambiare».

Per esempio?

«Oggi c'è il rischio che [illegible] ripercorrano nei confronti degli immigrati provenienti dall'Africa gli errori commessi ieri a proposito della nostra immigrazione, quella del Sud Italia. "Non [illegible] affitta ai meridionali" leggevamo negli anni Sessa[illegible] sui muri degli stabili. E ora ci sono le stesse scritte sui locali: "Ingresso vietato [illegible] extracomunitari"».

Lei dice: cambiamo il [illegible] di vedere gli extracomunitari. Significa forse che dalle risposte dei ragazzi al test proposto nelle scuole emergono immagini deviate?

«Sì, purtroppo. [illegible] nome [illegible] immigrato [illegible] associa spesso con quello di prostituzione, delinquenza, portatore di malattie. Lo zingaro è da allontanare dal proprio quartiere. E i bambini riferiscono solo quello che sentono dagli adulti».

E allora che cosa propone?

«Dobbiamo aiutare a cambiare quell'insieme di parole, di linguaggi, di abitudini e di atteggiamenti che troppe volte feriscono e offendono. Ricordate [illegible] si definivano in piemontese gli immigrati [illegible] venti, trenta anni fa? "Sì sì". Non sono piemontese e perciò non competente [illegible] analisi dialettali, ma ho imparato fin troppo bene [illegible] proprio questo linguaggio e questa logica offendano [illegible] allontanino».

Ma ci sono anche extracomunitari ed extracomunitari. Un detenuto su tre nelle carceri piemontesi è immigrato. C'è chi va [illegible] d'altri a [illegible] del male. Che cosa risponde?

«Questa è una faccia certamente spiacevole del fenomeno immigrazione. Ma non dobbiamo però dimenticare che il fenomeno ha anche un'altra faccia: esistono persone che sfruttano gli immigrati, che approfittano della loro buona fede per trasformarli in manovalanza della criminalità. E la miseria, la clandestinità, [illegible] non tutela dei propri diritti facilitano questo sbocco. Non semplifichiamo, non cerchiamo giustificazioni al pregiudizio».

Quali soluzioni propone?

«Non una sola. Dobbiamo lavorare [illegible] su diversi fronti per l'accoglienza [illegible] chi nella nostra città cerca casa, lavoro, dignità e condizioni di vita migliori. Non è importante che [illegible] extracomunitario, tossicodipendente, ex carcerato, malato di Aids, [illegible] anziano. Usciamo da categorie che incasellano la persona, altrimenti non scardineremo [illegible] le logiche e [illegible] mentalità razziste che, [illegible] illudiamoci, purtroppo sono presenti anche a Torino».

Più educazione alla solidarietà e alla tolleranza?

«Educazione alla multiculturalità».

Che cosa vuol dire?

«Una integrazione che [illegible] sia omologazione, ma che offra spazi, dialogo, che permetta alle diverse culture [illegible] incontrarsi [illegible] esprimersi. Più che solo *integrarci*, ciò che davvero [illegible] importante per tutti è *incontrarci*. E' questa la [illegible] ricchezza e la sfida che [illegible] propone il fenomeno crescente dell'immigrazione dai Paesi poveri».

Luciano Borghesan

Gli episodi sotto accusa

Ecco gli episodi [illegible] intolleranza in città dal [illegible] a oggi. Non sono molti, e non sono i pestaggi e le liti che [illegible] verificarono nel '90 con gli arrivi dei primi extracomunitari, ma comunque sono segnali da condannare e che devono fare riflettere.

● **novembre '92:** «Non potete sedervi ai tavoli», si sono sentiti dire due giornalisti indiani a Torino per il festival del cinema sportivo [illegible] un cameriere di un self service; [illegible] direttore, saputo [illegible] fatto, ha chiesto [illegible].

● **agosto '93:** marocchini e tunisini [illegible] documenti non hanno potuto entrare nella piscina della Pellerina, in seguito il gestore ha ammesso l'«errore» e chiesto [illegible].

● **gennaio '94:** «Via gli extracomunitari, spacciano», hanno scritto su uno striscione alcuni abitanti di corso Regina Margherita.

● **luglio '94:** «Niente negri, sono violenti» ha detto il titolare di una discoteca del Valentino dopo che [illegible] stato respinto un marine Usa [illegible] compagnia della fidanzata italiana.

● **agosto '94:** è impedito l'accesso in una birreria di Borgone a due marocchini. «Non li vogliamo» ha spiegato il proprietario. Il caso desta clamore. Il proprietario è stato interrogato [illegible] magistrato.

● **agosto '94:** «Non si noleggiano videocassette a extracomunitari», così è stato risposto a un marocchino che avrebbe voluto ritirare la copia [illegible] un film in un negozio di via della Consolata.

Una manifestazione anti-stranieri in piazza Castello

IN PRIMO PIANO

Tragico schianto famiglia distrutta

Tornavano dall'isola di Ventotene, nell'Arcipelago Campano, dopo due settimane di vacanza. Un viaggio di oltre 10 ore sotto il caldo afoso, prima in traghetto, poi in autostrada. E' finita in sciagura a due passi [illegible] casa, per un colpo di [illegible]: padre, madre e i due figli di 6 e 11 anni [illegible] morti schiacciati fra [illegible] lamiere della loro «Pri[illegible] che si [illegible] schiantata contro un albero tra l'uscita della A21 e il casello della tangenziale Sud, a Santena. E' il primo incidente del controesodo torinese. M. [illegible] I [illegible] 32

INTERVISTA

Duca d'Aosta

Piove a Superga? Colpa di Juvarra

Le tombe dei Savoia [illegible] Superga «fanno acqua», minacciate da infiltrazioni. Il ministro Fisichella ha promesso [illegible] miliardo per i restauri e il Duca Amedeo di Savoia (nella foto) annuncia che per incentivare i lavori entro l'anno trasferirà nelle cripte della Basilica le salme dei [illegible] genitori Ajmone [illegible] Irene. «L'umidità [illegible] Superga - dice - è cosa storica. L'architetto Juvarra non progettò canali [illegible] scolo idonei». M. Lupo A PAG. 33

MINACCE

Sceriffo

«Sono come Tex sparo ai vigili»

«Se avessi avuto la pistola vi avrei sparato in faccia». Ha reagito così al fischio [illegible] dei vigili, Giancarlo Cavecchia (nella foto) 56 anni, guardia giurata con l'hobby della bicicletta [illegible] dei fumetti. Due giorni fa, pedalando in corso Belgio, brucia il semaforo rosso. Una pattuglia lo ferma. Lui perde la testa e [illegible] minaccia. Neanche di fronte alla denuncia si pente: «Tex Willer come avrebbe reagito?» E. Minucci A PAG. 33

CAMPAGNA D'AUTUNNO

Riservato agli studenti, promette abbonamenti gratis a tutti i fedelissimi

Raccogli i bollini, l'Atm ti premia

Il tram come i biscotti: a settembre scatta il concorso

COME le case di biscotti [illegible] i produttori di mozzarelle, anche l'Atm si piega al mercato e alla filosofia dei «bollini»: raccogli i tagliandi sulla confezione, li incolli [illegible] una [illegible] tolina, spedisci, e alla fine ti arriva il pacco-regalo [illegible] domicilio. Abituate [illegible] collezionare pentole, piatti, tovaglie e servizi da tè, le famiglie torinesi accoglieranno con favore - c'è da giurarci - l'iniziativa dell'azienda di trasporti pubblici di premiare gli studenti più fedeli con abbonamenti gratuiti.

La Guardia [illegible] finanza ha dato [illegible] suo assenso al concorso, e ieri dagli uffici di corso Turati sono partiti i primi fax ai giornali con i dettagli dell'operazione. Possono partecipare «gli studenti che [illegible] tram o autobus per recar[illegible] a scuola». Presso i rivenditori troveranno [illegible] apposito raccoglitore nel quale collocare gli abbonamenti mensili già utilizzati». Ogni 5 di questi tagliandi (costo: 25 mila lire per la rete urbana, 42 mila per l'intera rete), uno sarà gratis. Importante: la serie non deve [illegible] solo completa, ma anche consecutiva. Chi perde un mese, deve ricominciare daccapo.

PASSEGGERI	
1985	256.000.000
1986	243.000.000
[illegible]	232.000.000
[illegible]	197.000.000
1992	191.000.000
1993	186.00[illegible]

Dal 1992 il numero di passeggeri è conteggiato [illegible] metodo diverso rispetto agli anni precedenti. I dati dal 1991 al 1985 sono aggiornati [illegible] conto di questa variazione, che possono contenere un modesto margine di errore

L'iniziativa si propone due obiettivi. Primo: «Sburocratizz[illegible] l'azienda vivacizzando le cose», come spiega un dirigente. Secondo: «Dare un impulso alla lotta contro i "portoghesi", cercando di "fidelizzare" i clienti» come dice, usando un brutto neologismo del marketing, un altro.

Due obiettivi su cui l'azienda punta molto, [illegible] [illegible] da oggi: qualcuno ricorderà il tentativo - subito naufragato fra mille proteste - di rallegrare le corse urbane [illegible] un sottofondo [illegible] musi[illegible] di Radio Centro 95. Quanto agli abusivi, i dati dicono che è la vera piaga: i controllori Atm ne hanno beccati ben [illegible] mila nel primo trimestre di quest'anno.

Adesso, si riparte con questo [illegible]. Che sicuramente non basterà a recuperare i milioni [illegible] passeggeri paganti persi ogni anno dall'Atm (oltre agli scrocconi bisogna considerare [illegible] fenomeno del calo [illegible] residenti), ma almeno contribuirà a dare ai giovani un'immagine più accattivante dell'azienda. «Il problema - spiegano [illegible] Turati - è che abbiamo scoperto una forte tendenza all'evasione anche tra gli studenti. Abbiamo l'impressione che molti [illegible] loro si facciano dare i soldi dai genitori e poi li spendano altrove. Il messaggio che vogliamo dare loro è: paga perché ti conviene».

L'esperimento partirà a settembre. E non è detto che in seguito non si estenderà ad altre categorie di viaggiatori. I pensionati, per esempio. La percentuale di «portoghesi» tra gli [illegible] zianì [illegible] molto modesta. E all'Atm ammettono che di fronte [illegible] un'iniziativa come questa, che in pratica «premia» chi già ha tendenza a non pagare, potrebbero reagire male.

Gianni Armand-Pilon

Pregiudicato, è stato scoperto dai carabinieri. Sarà processato per truffa

Smascherato il falso don Camillo

Chiedeva soldi vestito da prete, col rosario: denunciato

Si presentava con modi gentili, vestito da prete: crocifisso appuntato sul petto, [illegible] [illegible] la dita e «clergyman» (camicia scura [illegible] un pezzo [illegible] colletto bianco). «Sono padre Francesco, [illegible] lesiano alla Consolata. Raccolgo offerte per realizzare un dormitorio per extracomunitari. Volete darci un contributo?». Invece non era un sacerdote, ma un pregiudicato. Lo hanno smascherato e denunciato i carabinieri, con l'aiuto degli esponenti di una comunità religiosa.

Il falso prete risponderà di truffa e abuso di titoli. E' Francesco Richiardi, [illegible] anni, via Marsigli 12, un passato di ladruncolo. Venti giorni fa si è presentato alla porta della Casa provinciale dei Fratelli delle Scuole Cristiane, in strada Santa Margherita 132: «C'è fratel Giovannino? [illegible] che è il vostro direttore». Guido Gatti, il portinaio, l'ha fatto passare. «Il direttore - dice l'usciere - ha 92 anni, è tanto buono. Gli ha do[illegible] una piccola somma: quel tipo sembrava proprio un prete. Se n'è andato promettendo che ci avrebbe portato un'immaginetta della Consolata».

Nei giorni seguenti, l'usciere e il direttore si sono insospettiti. «Abbiamo telefonato alla Consolata: ci hanno detto che non c'era [illegible] padre Francesco. In più, non hanno salesiani. Nonostante avessimo scoperto l'inganno, non lo abbiamo denunciato».

Mercoledì pomeriggio, «padre Francesco» si ripresenta. L'usciere avvisa fratel Giovannino. E il direttore: «Fallo salire da me. Tu, intanto, avvisa i carabinieri». Fratel Giovannino intrattiene il truffatore finché Guido Gatti gli telefona dall'ingresso: «Sono arrivati». Il falso prete [illegible] ne va con un sorriso e ventimila lire. Appena varca il cancello, i militari lo bloccano. A quel punto, «padre Francesco» era tornato un cittadino qualunque: [illegible] fretta [illegible] furia, uscendo dalla casa dei religiosi, s'era sfilato colletto e crocifisso. Un'astuzia che [illegible] è bastata ad evitargli le [illegible] denuncia. [g. fav.]

L'auto esce di strada sulla tangenziale: padre, madre e due bambini uccisi, l'incidente scoperto ore dopo

Schianto nella notte, quattro morti

Famiglia distrutta al ritorno dalle vacanze

Stavano tornando dall'isola di Ventotene, nell'Arcipelago Campano, dove avevano trascorso due settimane di vacanza, ospiti [redacted] parenti. Un viaggio estenuante durato oltre 10 ore sotto il caldo afoso, prima [redacted] traghetto, poi in autostrada. E' finita [redacted] sciagura a due passi da casa: padre, madre e i due figli di 6 [redacted] 11 [redacted] sono [redacted] schiacciati fra le lamiere della loro «Prisma» che si è schiantata contro un albero [redacted] l'uscita della A21 e il casello della tangenziale Sud, [redacted] Santena.

Vittime [redacted] questo primo incidente del controesodo torinese sono Vincenzo Gargiulo, 37 anni, bancario, la moglie Maria Luisa Sgroi, [redacted] anni, casalinga, e i due figli Laura e Davide, [redacted] 11 e [redacted] anni, prima media lei, prima elementare lui: uccisi nella notte da un colpo di [redacted] che ha sorpreso il padre al volante, mentre moglie e figli quasi sicuramente dormivano. An[redacted] mezz'ora e sarebbero arrivati [redacted] casa, in via Piobesi 6, nel quartiere Lingotto.

«Una tragedia - dice incredulo Giovanni Mezzavilla, 54 anni, vicino [redacted] casa -: sapevo che dovevano rientrare in settimana, ma non il giorno esatto. Quando alle 11 ho visto l'auto della polizia ferma sotto casa ho pensato subito che fosse successo qualcosa di brutto».

[redacted]

Per estrarre i corpi delle vittime i soccorritori hanno perforato [redacted] tetto dell'auto. In alto Vincenzo Gargiulo

Maria Luisa Sgroi con i figli Laura e Davide

Impossibile per il momento dire con esattezza l'ora della sciagura, che secondo la prima ricostruzione sarebbe avvenuta tra le 2 e le 5 del mattino. Difatti, un altro incidente avvenuto mercoledì alle 19,30 a Felizzano, aveva creato ingorghi e traffico sulla A21 fino ad oltre mezzanotte: «Se fossero usciti di strada a quell'ora, qualcuno li avrebbe certamente visti», sostiene la Polstrada. Mentre l'auto con a bordo i quattro corpi senza vita è stata trovata solamente ieri mattina verso le 10 da un camionista di passaggio, che ha dato l'allarme [redacted] una pattuglia della stradale ferma allo svincolo di Trofarello. [redacted] agenti, accorsi, hanno fatto la macabra scoperta: la «Prisma» era accartocciata contro un pioppo ad oltre 10 metri dal punto di uscita, nessuna traccia di frenata sull'asfalto. [redacted] che rafforzerebbe l'ipotesi che il Gargiulo si sia addormentato al volante, finendo a velocità sostenuta nel prato oltre la tangenziale, che in quel tratto è priva di guardrail.

Una scena agghiacciante: padre e madre imprigionati [redacted] fianco nelle lamiere dell'abitacolo, valigie sventrate nel prato, i giocattoli, Davide e Laura schiacciati tra i sedili. Per estrarre i quattro corpi [redacted] stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco che hanno scoperchiato il tetto tagliando la carrozze[redacted]. Inutile l'intervento del 118 [redacted] bordo dell'Elisoccorso: i primi accertamenti medici parlano di decesso avvenuto parecchie ore prima.

«Erano partiti ai primi di agosto», racconta Elio Gilardi, dirigente della società calcistica Vianney, dove Vincenzo Gargiulo allenava la squadra juniores ed il figlio Davide dava i primi calci al pallone.

Arrivavano da Ventotene Un colpo di sonno pochi chilometri prima di [redacted]

[redacted]

Ventotene, isola [redacted] Tirreno in provincia di Latina, era la terra natale di Vincenzo: ci tornava con la famiglia ogni estate, ospite [redacted] fratelli.

Lunedì doveva riprendere l'allenamento [redacted] ragazzini: stav[redacted] in panchina dall'88, dopo aver giocato in prima categoria. Quest'anno ha vinto il campionato e puntava [redacted] riconquistarlo», dicono al circolo sportivo. Ogni sera usciva dal lavoro ed infilava le scarpe coi tacchetti.

Marco Accossato

A Balangero

Amiantifera [redacted] nuova inchiesta

[redacted] Guariniello

Amiantifera di Balangero: [redacted] cava è diventata un lago ai piedi della montagna di polvere d'amianto che il vento sparge intorno, per chilometri. Un rischio per la salute contro il quale è stata evocata la parola magica: bonifica. E per cui [redacted] stati stanziati 30 miliardi: per ricoprire quei venti ettari maledetti. «Ma se la società di gestione che deve gestire quei fondi [redacted] sarà costituita (da Regione, Provincia, Comunità montana e Comuni di Balangero e Corio) [redacted] non diventerà operativa entro l'anno - avvertono gli [redacted] minatori dell'Amiantifera - perderà il diritto ad avere quei finanziamenti». Venti di loro hanno presentato un esposto [redacted] Pretura.

[redacted] Procura pre[redacted] la Pretura ha aperto due inchieste. La prima, sui danni ambientali, dovrebbe [redacted] tradotta in un corposo fascicolo giacente sulla scrivania del pm Paola Stupino. L'altra, del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, insegue le cause delle morti sospette [redacted] lavoratori e abitanti della [redacted]. Morti provocate da tumori ai polmoni e collegabili all'aspirazione di amianto crisotilo, contenuto [redacted] materiale estratto dalla cava e i cui residui di lavorazione [redacted] diventati [redacted] montagna di [redacted] milioni di metri cubi.

Enrico Tuvo, uno dei firmatari dell'esposto: «Mi risulta che siano almeno cinque o sei i casi su cui si indaga, fra [redacted] quello di un ex dirigente dell'Amiantifera, morto di mesotelioma pleurico. Noi insistiamo perché la bonifica si faccia e presto, nel nostro interesse (una parte di noi, [redacted] dipendenti disoccupati, riavrebbe un lavoro) [redacted] di quello della collettività». Scrivono i minatori: «Non è garantita la sicurezza dell'ambiente e in particolare delle abitazioni vicine alla miniera».

C'è anche un altro aspetto che i minatori hanno sottolineato: da pochi mesi i beni mobili dell'Amiantifera sono stati ceduti dal curatore fallimentare [redacted] una società romana, la Modern Marketing, al prezzo di un miliardo. «Macchinari, per [redacted] cui acquisto si sono mossi anche dalla Grecia, sono stati valutati meno dei [redacted]tami», commenta un ex componente del consiglio di fabbrica, Roberto Leli. Gli [redacted] dipendenti adesso dicono: «Nel 1990, alla data [redacted] fallimento, abbiamo perso il lavoro in duecento e tutti dobbiamo [redacted] fra i 15 [redacted] i [redacted] milioni di spettanze. Che non vedremo [redacted]. Quel miliardo incassato dal curatore e altro denaro recuperato andranno al Banco di Sicilia che due anni prima del crack concesse ai titolari dell'Amiantifera un finanziamento di 9 miliardi (utilizzato [redacted] per [redacted] metà) in cambio di crediti ipotecari. Fu un'operazione corretta? [redacted] lo fu anche il trasferimento della sede legale a Roma [redacted] prima del fallimento?».

[al. ga.]

L'uomo soffre di turbe psichiche, il dramma è scattato di fronte alla richiesta di separazione della donna, ora in gravi condizioni

La lite in [redacted] finisce [redacted] coltellate

Ferisce la moglie e il figlio che vuole difenderla

All'arrivo dei carabinieri padre, madre e figlio erano semisvenuti. Tutti e tre riversi a terra in un lago di sangue nell'appartamento [redacted] corso Regina Margherita 233, trafitti [redacted] numerose coltellate. Mara, la figlia minore, singhiozzava in un angolo, sotto choc. Erano le quattro e mezzo, ieri mattina: poco prima si era consumato un terribile dramma familiare. Un uomo aveva infierito sulla moglie [redacted] il figlio, che aveva a sua volta accoltellato il padre. I tre [redacted] ricoverati in ospedale.

Quella dell'alba di ieri è [redacted] l'ultima di una lunga serie di pesanti incomprensioni. [redacted] capofamiglia [redacted] Giovanni Giannotta, 54 anni, usciere-commesso alle Poste: [redacted] è ricoverato [redacted] Giovanni Bosco (guarirà in 40 giorni) per le coltellate al torace e alle braccia infertegli dal figlio Andrea, 22 anni. La moglie Antonietta Imbrici, 50 anni (in prognosi riservata al Maria Vittoria), ha chiesto [redacted] ottenuto dal giudice la separazione dal marito, che dovrà lasciare l'appartamento entro il 15 ottobre.

[redacted]

Sfregia l'amico per un otto di picche

E' finita [redacted] coltellate [redacted] partita di «scala quaranta» tra amici, al circolo ricreativo «Eva» [redacted] via Giacomo Medici 121. Tutta colpa di un otto di picche.

E' successo l'altro giorno, intorno alle 18. «Nino il postino», [redacted] Antonino Sole, portalettere in pensione di [redacted] anni, [redacted] Sansovino 3/a, osservava le mosse di quattro giocatori impegnati in una sfida a carte. Uno scarta un otto di picche, e lui: «Ma no, che fai? Dovevi buttare quest'altra carta». Gennaro Quaglietta, 58 anni, [redacted] Peschiera 327, seduto al tavolo da gioco, si indispettisce: il consiglio dell'ex postino, che ha osservato le carte di tutti gli sfidanti, potrebbe favorire un suo avversario. Sbotta: «Tu [redacted] c'entri con la partita? Stà zitto, [redacted] gira i tacchi». L'altro risponde per le rime, [redacted] accende un battibecco. Volano insulti, poi cazzotti. «Nino il postino» estrae un coltello [redacted] sfregia sulla guancia sinistra Gennaro Quaglietta. Un taglio profondo, dall'orecchio alla bocca, che al Martini giudicano guaribile in 40 giorni: la cicatrice, secondo i medici, non sparirà più. Dopo l'allarme [redacted] personale del pronto soccorso [redacted] alle forze dell'ordine, parte una rapida indagine della Mobile e delle volanti della questu[redacted]. Sole è [redacted] arrestato [redacted] poca distanza dal circolo ricreativo. Risponderà anche della detenzione illegale [redacted] 50 proiettili di calibro 38.

Da sinistra **Giovanni Giannotta**, che ha accoltellato moglie e figlio prima di [redacted] ferito a sua volta, e **Antonino Sole** arrestato per [redacted] sfregiato un amico durante la partita a carte

[redacted]

Andrea Giannotta, il figlio, racconta che cosa è successo da un letto di Chirurgia del Maria Vittoria. «E' malato da anni, mio padre. Ha cercato di togliersi la vita due volte: ha dei problemi psichici, ma non vuole curarsi. La situazione è degenerata da quando mia madre ha deciso di lasciarlo: tante volte l'ho picchiato, [redacted] abbiamo fatto intervenire la polizia. Aveva minacciato spesso di ammazzarci, questa volta ci ha provato sul serio. Dovrebbero rinchiuderlo. Nessuno si è reso conto della gravità dei [redacted] disturbi: neppure uno psichiatra cui [redacted] chiesto aiuto». I fendenti del padre lo hanno raggiunto all'addome e alle braccia: guarirà in venti giorni.

L'arma che poteva uccidere tutti [redacted] tre i componenti della famiglia è un coltello da [redacted]. «Erano [redacted] quattro - dice Andrea, che lavora come operaio -. Mia madre dormiva nella camera [redacted] e di mia sorella Mara. Si [redacted] alzata per andare in bagno. Lui era sveglio. Ha preso il coltello, e l'ha aggredita». Antonietta Imbrici cerca di fuggire, strilla. Ma il marito la colpisce più volte: due fendenti le perforano l'intestino.

«Mi sono svegliato di soprassalto - dice ancora Andrea Giannotta - [redacted] difendere mia madre». Padre e figlio lottano a [redacted] soggiorno, in cucina, in bagno. Quando il ragazzo riesce ad appropriarsi del coltello, lo affonda nel torace del genitore. Mara, 18 anni, telefona agli zii e ai carabinieri: «Aiuto, venite, si uccidono». Poco dopo, tre ambulanze portano via i feriti. Mara, che avrebbe dovuto sposarsi tra due settimane, racconta piangendo ciò che è successo ai militari.

Ieri mattina Antonietta Imbrici è stata sottoposta [redacted] un intervento chirurgico: probabilmente se la caverà. All'ottavo piano del Giovanni Bosco, il marito spiegava così il suo punto [redacted] vista: «Vogliono buttarmi fuori di [redacted] costringermi a vivere come [redacted] barbone. Ho sempre lavorato, non [redacted] giusto. Mi odiano. E dire che, dopo essere stato malato, ora stavo guarendo. Prendevo dei tranquillanti, ma da mesi non trangugiavo une pasticca». Per ordine del pm, i carabinieri non lo hanno arrestato. Per ora, l'imputazione nei suoi confronti non è di tentato omicidio: risponde di lesioni (come il figlio), con l'aggiunta dell'accusa di maltrattamenti in famiglia.

[redacted]

[redacted]

BOLLETTINO [redacted]

Venerdì 19 Agosto

[redacted]

[redacted] Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno o poco nuvoloso con possibili [redacted] pomeridiani. Visibilità buona. Temperatura stazionaria. Venti deboli occidentali.

IERI

[redacted] IN [redacted]

MASSIMA	34,1
MINIMA	17,4
UMIDITA' (ore 14)	12%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
[redacted] 1988)	68,9

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[redacted] DI CASELLE

[redacted]

MASSIMA	30,6	MINIMA	14,5
PRESSIONE (ore 20)			1006 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	[redacted]	9 agosto 1954
MINIMA	6,6	30 agosto 1986

[redacted] ANNO FA

MASSIMA	32,8	MINIMA	19,7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 35 minuti, tramonta alle ore 20 e 30 minuti

LA[redacted]: si leva alle ore [redacted] e 8 minuti, cala (tramonta) alle ore 5 e 42 minuti

Luna [redacted] 7 agosto ore 11
Primo quarto 14 agosto [redacted] 8
Luna piena 21 agosto ore 9
Ultimo quarto 29 agosto ore 9

[redacted] tramonta a Ovest Nord Ovest 20 minuti dopo il Sole

VENERE: brilla ben 363 volte più della stella Polare

MARTE: si trova nella parte occidentale della costellazione dei Gemelli

GIOVE: il suo disco appare 7 volte più grande di quello di Marte

[redacted] la Terra si avvicina a questo pianeta lontano 1306 milioni di km

[redacted]: alle 14 Marte passa vicinissimo (solo a 1° a Nord) alla stella 2 Geminorum, visibile con un modesto binocolo

Specchio dei tempi

«Un reparto chiuso per ferie e i veri scandali della sanità» - «Al cimitero auto privata solo per chi [redacted] può utilizzare il pulmino» - «Asfaltatura improvvisa, traffico bloccato» - «Un trasloco quasi beffardo»

Un lettore ci scrive:

«Sono uno dei medici responsabili, da quello che può dedurre chi non è a conoscenza della realtà, del fatto che sia stato temporaneamente chiuso il reparto di ostetricia dell'ospedale di Giaveno e vorrei precisare che: a) siamo [redacted] ferie in due dei tre che hanno accettato la [redacted]venzione tra Usl di Orbassano e di Giaveno che ci permette, [redacted] nostro responsabile, il prof. Trossarelli, [redacted] usufruire di una sala operatoria e di due letti (e non di più) una volta la settimana, in cambio di [redacted]0 ore mensili a testa di servizio di guardia concentrate negli orari più disagevoli (pomeriggi-notte-festivi). Il tutto per consentire alle donne dell'Usl di Orbassano, presso cui prestiamo servizio, di non [redacted] lasciate completamente a se stesse quando si rende necessario l'intervento chirurgico, visto che per motivi [redacted] non possiamo usufruire, se non in casi eccezionali, delle sale operatorie del [redacted]. Luigi, nostra sede di lavoro; b) come sopra precisato, [redacted] di noi è in servizio, quindi la percentuale di presenza [redacted] maggiore rispetto a quella dei colleghi di Giaveno (sono infatti assenti in tre [redacted] cinque). C'è poi da tener conto del fatto che le nostre ferie sono state decise prima che venisse stipulata la convenzione quando non potevamo nemmeno ipotizzare le esigenze attuali; c) lo scandalo infine [redacted] è tanto che il reparto di ostetricia di Giaveno sia chiuso 10 giorni del [redacted] di agosto quanto che sia aperto durante tutto l'anno mentre un grosso centro come il San Luigi è costretto a dirottare medici e pazienti in un piccolo ospedale con i disagi che è facile immaginare».

Sergio Macchioni

Una lettrice ci scrive:

«Vuoi visitare la tomba dei [redacted] cari? Devi pagare [redacted] mila per l'indispensabile permesso. Questo è quanto scrive *La Stampa* del [redacted] agosto. Non entro in merito a quanto [redacted] deve pagare, ma voglio dire che sono d'accordo con l'assessore che il permesso dovrebbe essere utilizzato una volta sola la settimana e dovrebbe entrare [redacted] la macchina solamente chi proprio non può farne a meno.

«Vorrei ricordare ai torinesi che c'è [redacted] pulmino che parte dalla porta principale [redacted] 20 minuti [redacted] fa tutto [redacted] giro del cimitero. Per mia sfortuna in questo ultimo anno vado spesso al cimitero e se devo essere corretta devo dire che ho visto scendere dalle macchine persone non così mal ridotte d[redacted] poter fare un pezzo di strada [redacted] piedi».

Giovanna Anselmo

Un lettore [redacted] scrive:

«Sto percorrendo la strada che dalla statale 24 porta a Fenils (Cesana Torinese) quando improvvisamente il passaggio [redacted] bloccato poiché stanno asfaltando l'unica strada esistente. Nulla di male, ma il tutto è senz[redacted] preavviso [redacted] senza regolare segnaletica. Questo obbliga alcune decine di persone ad attendere più [redacted]. Mi sembra che ci voglia un'ordinanza del sindaco stesso per interrompere [redacted] circolazione in una strada pubblica. In ogni [redacted] mettere almeno avvisi prima».

Carlo Bongiovanni

Un lettore [redacted] scrive:

«Dovendo spostare il contatore del gas mi rivolgo all'Ital[redacted] nel [redacted] di maggio. Dopo [redacted] sopralluogo della persona competente, ricevimento del preventivo e pagamento e attesa del mese di tolleranza finalmente in data 21 luglio '94 inizia [redacted] famoso scavo:

«1° giorno, [redacted] luglio: [redacted]vo eseguito [redacted] macchina nei pressi del contatore senza una piantina precisa, ma il tubo [redacted] si trova, quindi sospensione del lavoro. Rimaniamo [redacted] un buco davanti [redacted] garage [redacted] le macchine fuori.

«2° giorno, 22 luglio: [redacted] ulteriormente allargato a mano, ma il famoso tubo [redacted] salta fuori. 3° giorno, [redacted] luglio: [redacted] venerdì, quindi la squadra [redacted] lavora perché l'impresa lavora solo 1/2 giornata. Le auto (che sono 4) sempre fuori, [redacted] c'è pericolo che i bambini (anche 4) possano farsi male.

«Arriviamo al 27 luglio giovedì, dotati di piantina, dopo 10 minuti il tubo salta fuori, ma ahimè non possono continuare perché domani 28 luglio è venerdì. Quindi l'alternativa: o restare [redacted] gas fino alla settimana successiva oppure restare col cratere ma col gas. Optiamo per la 2ª possibilità [redacted] arriviamo a lunedì 1° agosto.

«Finalmente arriva la squadra ma nel frattempo (4 giorni) [redacted] filtrata dell'acqua nel cratere e il lavoro viene sospeso.

«2 agosto: la squadra è già impegnata con un altro lavoro e [redacted] avvicina inesorabilmente un altro venerdì... Le auto passano sempre la notte fuori [redacted] chiaramente i bambini sono [redacted] sull'orlo del buco che controllano il tubo. Riusciranno i nostri eroi...».

Giovanni Pagliero

INTERVISTA

LE TOMBE DEI SAVOIA IN PERICOLO

Secondo il duca l'umidità nelle cripte di Superga andava prevista

«Piove? Colpa di Juvarra»

Amedeo d'Aosta: sbagliò il progetto

Le tombe dei Savoia a Superga stanno affogando. La reazione fra il caldo esterno e la temperatura interna crea infiltrazioni che bagnano i pavimenti, staccano i marmi, sbriciolano affreschi, erodono le iscrizioni. L'allarme, lanciato dal sottosegretario alla Giustizia Mario Borghezio, ha già ottenuto dal ministro ai beni Culturali Domenico Fisichella «almeno un miliardo di lire» per i primi interventi.

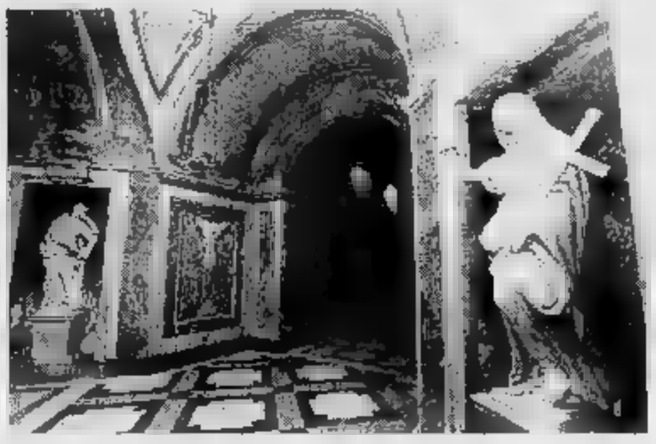
Il Duca Amedeo d'Aosta è il primo, a nome di Casa Savoia, a ringraziare ministro e sottosegretario: «Stimo molto Fisichella. Sono convinto che farà tutto il possibile. La notizia dei lavori a Superga mi conforta, perché in questi giorni ho notato con dispiacere che è crollata metà del muro di cinta del cimitero del Borro, dove riposano i miei genitori Irene e Ajmone (il fondatore dei mezzi d'assalto della regia marina e Re designato di Croazia, ndr). Così ho deciso: per confermare il legame di Casa Savoia con Superga entro fine anno darò nuova sepoltura ai miei cari nelle tombe della Basilica».

Quando sarà la cerimonia?

«Lo deciderò non appena avrò concluso l'imminente matrimonio di mia figlia Mafalda. Dopo verrò a Torino, per prendere accordi con il priore di Superga».

Sarà un funerale privato?

«Sarà una cerimonia di famiglia, ma so i piemontesi vorranno parteciparvi ci faranno piacere».



Amedeo d'Aosta e la cripta che ospita le tombe dei Savoia a Superga

«Sono contento dei restauri annunciati dal ministro Tra pochi mesi trasferirò a Torino anche le salme dei miei genitori»

In che punto della cripta saranno deposti i suoi cari?

«Nella Cappella Savoia-Aosta. Quella detta anche "delle Regine", perché oltre a Maria Vittoria, moglie di Amedeo d'Aosta, Re di Spagna, vi riposano la moglie di Carlo Alberto Maria Teresa e quella di Vittorio Emanuele II, Maria Adelaide. Ma vi sono anche le tombe di Amedeo d'Aosta e quella del conte di Torino, Vittorio Emanuele Savoia-Aosta, comandante della cavalleria italiana nel 1915-18. Per noi è la cappella di famiglia».

E' delle più rovinate. Il soffitto dorato è da rifare.

«Lo so e spero che le esequie dei miei genitori non ostacolino i restauri, li accelerino. L'umidità è una presenza storica a Superga. E' colpa dell'architetto Juvarra. Non progettò la basilica con idonei canali di scolo. Era siciliano e come tale non aveva testa all'acqua e al gelo. Un piemontese sono certo che ci avrebbe pensato. Comunque Superga è migliorata, grazie ai restauri del San Paolo, a cui sono grato».

Altezza, scusi la domanda da menagramo, lei si farà seppellire a Superga?

«Nessun problema: sono un po' superstizioso e credo che questi discorsi allunghino la vita. Ebbene sì, anch'io voglio essere seppellito a Superga».

E Sua Maestà la Regina Maria José?

«Innanzitutto sia lunga vita alla Regina. Non posso rispondere per lei. Ma immagino che desideri essere ricongiunta al suo marito Umberto, che riposa ad Altacomba in attesa di poter rientrare in Italia».

Al Pantheon di Roma le guardie d'onore alle tombe di Vittorio Emanuele II e Umberto I dicono che da più di 50 anni lo Stato non toglie la polvere agli arredi funebri. Che cosa pensa?

«Che siamo un Paese che ha troppi beni storici. L'Italia avesse la sgabello di Giulio Cesare non saprebbe dove metterlo. Si è persino fatta a pezzi l'Elettra, la di Marconi».

Ha qualche rimprovero da fare anche a Torino?

«Lo farei a tutti i comuni d'Italia. Parlo con accento toscano, ma mi sento piemontese e amo Torino. Tanto che mi si stringe il cuore quando vedo i portici di piazza Castello degradati dai mercatini abusivi degli immigrati. Ci vorrebbe più di .

Perché non viene a vivere a Torino?

«Non escludo di farlo, appena troverò che mi piaccia, in collina, magari vicino a Superga, ma per scaramanzia non troppo vicina alle tombe».

Maurizio Lupo

Guardia giurata con l'hobby del fumetto minaccia i civich che lo fermano: denunciato

Come Tex Willer contro i vigili

«Peccato che ero senza pistola, vi avrei sparato»

«Se avessi avuto la pistola dietro vi avrei sparato in faccia». Così ha reagito al fischio dei vigili, Giancarlo Cavecchia, 55 anni, via Lodi 16, guardia giurata con l'hobby della bicicletta.

Due giorni fa, verso le due del pomeriggio, stava pedalando in Corso Belgio all'altezza di Ponte Sassi. «Ero in ritardo e ho svoltato con il giallo, tanto per strada non c'era nessuno» spiega. Ma per la pattuglia di civich appostata dietro gli alberi quel semaforo era rosso. Lo fermano: «Favorisca i documenti». La guardia giurata perde la testa («Mi hanno sempre mandato in bestia i vigili, quando fanno i furbi» dice) e risponde che non li ha. Non collabora, è deciso a esasperarli, ripete soltanto di essere in ritardo e che quel semaforo era giallo. I vigili, con calma, procedono. Gli smontano la bicicletta e la caricano in macchina: «Deve seguirci al comando in via Valfrè». A quel punto Giancarlo Cavecchia, emiliano di Ferrara perde la testa: «Sapete dove dovete andare? Affan...».

Giancarlo Cavecchia mostra il verbale di denuncia per resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale «Non mi piacciono i vigili che vogliono fare i furbi»

In caserma a non collaborare. Fornisce pure falsi nome e cognome il fratello di latte, residente a Pavarolo) e continua a dispensare insulti.

Ma il pezzo forte della «resistenza a pubblico ufficiale» arriva al momento di firmare la copia della denuncia a piede libero. «Sono una guardia giurata, se avevo la pistola dietro ti sparavo in faccia» he intimato a un vigile. Dovrà rispondere (oltre che di falsa attestazione sulla propria identità) di resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale.

Signor Cavecchia, ci spieghi perché ha reagito così. «Provi a pensarci: che avrebbe fatto Tex Willer al posto mio?». Cavecchia non sta facendo lo spiritoso. Nel salottino della banca Popolare di Novara via XX Settembre, dove lavora come vigilante, parla volentieri della sua avventura e confessa: lui è davvero un Tex Willer-dipendente. Colleziona il fumetto dal lontano 1958: ne ha raccolti 407 numeri. E dal '56 sogna una Torino edizione western, dove posto degli indiani ci sono i vigili. Sventola quel foglio mi campeggia denuncia come fosse un blasone: «Me ne frego di andare a finire in tribunale, odio gli abusi di potere e odio i vigili». Ma perché fornito falsa generalità? «Loro mi hanno fatto perdere tempo, io ho fatto lo stesso». lo sa che è reato dichiarare il falso? «Mio fratello abita davvero a Pavarolo, ho dato un indirizzo troppo lontano dalla realtà....» risponde con l'aria da monello impenitente. Scusi, la frase «Se avessi avuto la pistola ti avrei sparato in faccia» non le sembra eccessiva? Cavecchia si riflette su qualche secondo: «Tex avrebbe sparato: il mondo gira male perché nessuno ha il coraggio delle proprie azioni».

Emanuela Minucci

Le cifre del ponte

Più torinesi in viaggio a Ferragosto

I torinesi si mossi di più rispetto allo scorso anno. Il dato risulta dai cosiddetti «indicatori cruciali», cioè i transiti ai caselli autostradali, l'uso del treno e il numero dei voli in partenza all'aeroporto di Caselle. Vediamo in sintesi questo primo bilancio.

Autostrade. Oltre 146 mila auto (più 16 per cento rispetto al '93) transitate nei giorni del «ponte» di Ferragosto al casello terminale della Torino-Aosta. Non tutti hanno però scelto montagna. Secondo la società che gestisce l'autostrada Torino-Savona, nel periodo luglio-agosto è avuto un incremento di transiti il per cento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

In particolare nel mese di giugno si è avuta media giornaliera di 36 mila transiti, a luglio (considerato il mese record) di 41 mila passaggi e ad agosto di mila transiti. La giornata record, per quanto riguarda il numero di passaggi registrati sulla Torino-Savona stata domenica 11 luglio.

Aeroporto. «E' stata una buona stagione», a Caselle. Le cifre giustificano la soddisfazione. A luglio i voli regolari di linea hanno avuto incremento dell'1,4 per cento, mentre il dei «charter» è cresciuto 6,6 per cento. In agosto le cose sono andate ancora meglio: più 8,1 e aumento del 17,8 per cento dei voli charter.

In totale, per quanto riguarda il periodo luglio-agosto si registrata una crescita del 3,2 per cento per i voli regolari e dell'11,1 per cento per i voli charter diretti in particolare verso Grecia, Tunisia e isole Baleari.

Treno. Non ci sono ancora statistiche ufficiali e le valutazioni sono affidate alle stime degli esperti. Il dato più interessante viene da Porta Nuova. Secondo gli operatori agli sportelli «il flusso turistico stato buono e forse in crescita rispetto agli stessi mesi del 1993».

Aggiunge un ferroviere: «Forse ha anche contribuito successo "Pendolino balneare"». convoglio garantiva il collegamento tra Torino e la Riviera di Levante ed attuato ogni domenica dalla fine del maggio fino ai primi di agosto. Anticipano a Porta Nuova: «In autunno rientrerà in funzione per tutti coloro che vogliono godersi gli ultimi giorni vacanza al mare».

SAPER SPENDERE

Una collana di corallo non «pelle d'angelo»

NON conosce tramonto il corallo e resiste alle mode. Raffaella vorrebbe una collana «di pelle d'angelo». Scrive: «Mi hanno detto che è il più bello di un rosa intenso. Mi spiegate qualcosa del corallo e mi potete dire anche i prezzi?».

Il dottor Sergio Della Valle, esperto e perito per i gioielli, spiega: «Per il corallo si può proprio dire che ce n'è per tutte le borse, tanto i prezzi dei fili, cioè delle collane, sono diversi. Ma vediamo cos'è il corallo. è un minerale, ma materia organica: è formato dallo scheletro calcareo di migliaia di polipetti che vivono in grandi colonie nei mari caldi e a una certa profondità. E' composto principalmente da carbonato di calcio (calcite) ed ha una caratteristica struttura granulosa; è stato circondato per secoli da grande curiosità e per lungo tempo è stato considerato una pianta dalla misteriosa struttura».

Continua l'esperto: «Il corallo può essere di diversi colori rosso cupo al rosa pallido (quel "pelle d'angelo" che erroneamente deve essere stato descritto alla lettrice come "d'un intenso") ed anche il rallo bianco. Coralli pregiati provengono dalla Sardegna dalla Tunisia e persino dalla Cina. Recentemente il Giappone ha sul mercato sia qualità eccellenti sia qualità che possono essere considerate decisamente commerciali».

Oggi la moda preferisce collane con boules uniformi (il corallo viene di solito tagliato a boules, perle tonde, o a cabochon, parte superiore tonda e quella inferiore tagliata piatta, si dice anche «a cupoletta»). Ricorda il dottor Della Valle: «In Italia Torre del Greco ha laboratori altamente specializzati per il taglio e la lavorazione del corallo, laboratori nati quando il Mediterraneo offriva ancora in abbondanza magnifiche qualità di corallo rosso». Ecco qualche indicazione sui prezzi di acquisto di collane con boules uniformi (cioè il centro ha lo stesso diametro della parte terminale del filo); le boules in gradazione sono meno richieste.

«Partiamo dal corallo giapponese, detto "deep-sea, mare profondo": collane da 4 mm (è il diametro di una boule) da 30 mila lire in in media; collane da mm da 100 mila lire in su. Per il corallo maculato, detto anche "Cerasuolo" (da "cerasa" ovvero ciliegia in napoletano e si tratta ovviamente di una terminologia soltanto commerciale): collane da diametro di mm da 300 mila circa in . Per il corallo rosso mediterraneo possiamo dare queste indicazioni: collane da 3 - mm da lire 60 mila; collane da 5 - mm da 30 mila; collane da 10 mm da tre milioni e 500 mila lire per le qualità extra. Per coralli a bariletto sfaccettati già di una certa dimensione si trova a circa 800-900 mila lire».

Un discorso a sé per il «pelle d'angelo». Dice l'esperto: «Basti precisare che è corallo più pregiato e di conseguenza le collane hanno prezzi e valori adeguati, in una parola sono carissime». E aggiunge: «Un solo consiglio: attenti ai cosiddetti "coralli da spiaggia" che si vendono in tutto il mondo ai turisti creduloni. Generalmente si tratta di ossa colorate, di polvere di marmo agglutinata con colla, olio e tinture, o addirittura plastica: un peso, che si paga - questo sì - a prezzo rispetto al valore dell'oggetto».

Da Giuliana Vitelli un antipasto tuttopesce: rotolo di salmone. Portare a bollore mezzo litro di vino bianco secco due litri di acqua, cipolla, una carota, un gambo di sedano, una foglia alloro, sale, pepe in grani. Lessare nel brodo due confezioni da 400 g di platessa surgelata (attenzione che i filetti non si rompano), scolare, adagiare un foglio alluminio leggermente imburrato formando un rettangolo. Ricoprire con fettine di salmone affumicato (150 g) e avvolgere a rotolo platessa e salmone; chiudere nell'alluminio e legare. Immergere il rotolo nel brodo caldo per 10 minuti (a fiamma spenta). Scolare e raffreddare in frigorifero (minimo 3 - 4 ore). Togliere l'alluminio, affettare. Servire un letto di insalata verde.

Simonetta

CINECITTA'

Canon TELECAMERE

telecamera E 300 L. 1.350.000
telecamera UC 15 L. 1.430.000
telecamera UC 100 L. 1.498.000
CANON telecamera E 700 L. 1.850.000
CANON telecamera UC 40 L. 2.250.000

(I prezzi sono comprensivi di IVA)

PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE SALVO ERRORI ED OMISSIONI

Grande marvin
P.zza Lagrange - Torino

INDIRIZZI UTILI

L'Ostricaro s. Toscana , TORANTE PIZZERIA PAPPAMONDO (solo serale), giardino estivo, via Torino t. 011/661.1424. ZERIA LA S via S. Paolo 33. Tel 385.1065 dehors - chiuso . FFEUR via Cibrario 17 Tel. 437.3949. SILVANA BEAUTY CENTER parrucchiera estetica c.so Raffaello 11. Tel. 650.5422. BACCHETTA Porta Palazzo Torino calzature pellitterie valigie abbigliamento. Aperto agosto tel. 436.3165. CARPE DIEM "Boutique della coppia moderna" via Marco Polo 32/b. Tel. 500.016. COLORI NICOLA c. Palermo 11. COLORIFICIO TORINO tel. 480.596. FIORI VALENTINA fiori in tutto il mondo c.so Polichiera 282 tel. 332.040 - 334.280. via F. Corte 38 tel. PROFUMERIA M. CRISTINA Dogliani c.so Belgio 144. Tel. 889.5581 solarium. AUTOFFICINA AI-BOX tutti i servizi auto a. Francia 169 tel. 7767.611. ITI & ROSA via Borgo 7 Torino. Tel. 791 aperto. RAL c.so Regina aperto agosto t. 437.5154 - 437.5068. t. 752.606 - 748.414. AUTORIPARAZIONI & FUORISTRADA Contedutca 177/D tel. 695.7626 GOMME c.so 49 tel. 562.8550. c.so 204 tel. 561.4647. GOMME c.so Sommeiller 17 - tel. RADIATORI auto c. R. Parco 371. 852.904. SARACCO ricambi accessori auto via Firenze 213 tel. 369.000 aperto agosto. ELETTRAUTO mobile autosoccorso strada Brandizzo 39 tel. 859.162. ELETTRAU via Cigna 34 aperto tutto agosto. Tel. 521.3149. ELETTRAUTO via Garizio 18 Tel. . ELETTRAUTO via Crimea 90 tel. 669.2520.

vostra attività pros anche in «tempo ferie»
Informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla PUBLIKOMPASS
Via Roma 80
Via Maremmo 32
tel. 55.211

AGOSTO IL VOSTRO SERVIZIO SOGEA
CENTRO ASSISTENZA TECNICA
C.so Siracusa, 40
TORINO
TEL. 011/ 329.93.33
ORARIO IN AGOSTO
8.00 /12.00 - 14.00 /18.00
SABATO CHIUSO
ifaa

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze

Agosto in città.
Res Nova vi offre un gelato e i prezzi più freddi dell'anno.
Res Nova
è aperto d'Agosto angolo dehors
vendita promozionale fino al 3 settembre
Piazza Carlina - Torino - t. 011/882928
10 /13 - 16/19.30 lunedì chiuso

Ma secondo i vigili il fenomeno è meno esteso che in passato

Scure su serranda selvaggia

Sanzioni 5 volte più care

Una brutta sorpresa per i 139 titolari di bar e ristoranti che, in servizio obbligato ad agosto, hanno chiuso la serranda per scappare in vacanza tra l'inizio del mese e martedì, quando i vigili hanno eseguito l'ultimo sopralluogo. Se non presenteranno una valida giustificazione, pagheranno cara la scappatella: [redacted] milioni invece delle 400 mila lire comminate ai colleghi che hanno marcato visita in luglio.

La novità si lega al decreto 480 in vigore dal 5 agosto, che ha modificato le sanzioni amministrative previste per i pubblici esercizi, prima comprese tra 200 mila lire [redacted] un tetto di 10 milioni. I nuovi limiti vanno [redacted] milione [redacted] massimo di [redacted].

Come si giustifica la batosta di 2 milioni riservata ai latitanti di Ferragosto? Spiegano al nucleo commercio del Comando vigili: «Tanto per i commercianti quanto per i pubblici esercenti [redacted] incappano in "serranda selvaggia", l'importo della contravvenzione corrisponde al doppio del minimo o ad un terzo del massimo. Tra questi [redacted] parametri la legge impone inoltre di optare per il risultato più favorevole al contravvenuto». Il meccanismo è complicato ma il suo effetto non si discute: di 2 milioni tondi lo scotto di ogni gestore che, a torto, abbia abbandonata la clientela a bocca asciutta nell'afa di Ferragosto.

Nella prima metà del mese, i vigili hanno beccato in castagna 139 tra bar e ristoranti e 233 negozi alimentari vincolati al servizio. Una goccia rispetto ai 3161 pubblici esercizi e ai 3287 negozi alimentari attivi [redacted] Torino. Ma una goccia che ha [redacted] suo peso. Commentano i funzionari dell'assessorato al Commercio: «Del secondo turno di ferie dal 1 al 27 agosto stanno attualmente usufruendo 2216 negozi, pari al 67 per cento del globale. Dovrebbero invece risultare in funzione i 1071 negozi che hanno usufruito delle ferie a luglio, e cioè il 33 per cento. Considerata la scarsità del servizio, ogni assenza ingiustificata rischia di esasperare [redacted] situazione già a livello di guardia».

I vigili sono convinti che «secondo le prime analisi sta andando meglio dell'anno [redacted]», quando [redacted] chiusure irregolari risultarono complessivamente 385 per i pubblici esercizi [redacted] 364 per i negozi. Ma preferiscono accantonare ogni commento definitivo. Meglio prima tirar [redacted] somme, verificando le assenze davvero ingiustificate.

Precisano: «A differenza delle fasce orarie quotidiane cui sono vincolati i pubblici esercizi, la legge impone ai negozianti un arco massimo di impegno quotidiano ma non sancisce alcun orario minimo». Ne deriva che gli alimentaristi obbligati [redacted] lavorare in agosto - se optano per l'apertura limitata a metà giornata che quest'estate risulta adottata su larga scala - sono perfettamente in regola. E meno male che per i consumatori frastornati da questo servizio a singhiozzo c'è una speranza di rivincita. «Non basta che un negoziante cerchi di cavarsela spiegando che era chiuso "per caso" durante il controllo, ma devo dimostrarlo. Per [redacted] pagare la contravvenzione che nel suo caso [redacted] di 330 mila lire, dovrà presentarci gli scontrini fiscali delle vendite effettuate durante l'apertura parziale».

Luisella Re

LA [redacted]

Chiusure-record in centro

Un consiglio da amici dai vigili del nucleo-commercio. «Chi ama oziare all'ombra dei dehors sappia che i bar aperti più fitti e servizievoli della città si trovano in questo periodo a Regio Parco e alle Basse di Stura, mentre la spesa presenta meno problemi in tutta l'area di Torino Sud, dal Lingotto a Mirafiori». Spetta al Centro, con tanti saluti a qualsiasi velleità turistica (46 esercizi pubblici [redacted] 42 negozi abusivamente chiusi dal 1º al 16 agosto), la maglia nera della classifica. Male anche Pozzo Strada (rispettivamente 27 [redacted] 43), maluccio (15 e 30) la zona della collina. Nel commercio le chiusure irregolari estive sono diminuite dalle 508 del '91 alle 377 del '92 e le 364 del '93. In controtendenza i pubblici esercizi. A infischiarsene della legge 287 dell'agosto '91 che ha [redacted] obbligatori i turni estivi furono 352 gestori nel '92 e [redacted] nel '93.

Multe più salate per i commercianti

Andezeno, la proposta di un macellaio

«Io rifornirò gli ebrei orfani di [redacted] casher»

La Comunità: per rispettare il rituale un rabbino deve seguire la lavorazione

Macelleria Ronco, [redacted] San Mauro 210: [redacted] l'àncora di sal[redacted] per i 1200 membri della Comunità israelitica [redacted] Torino, che rischiano di perdere l'unica macelleria casher in città, la sola a vendere carne trattata secondo i crismi della Legge ebraica.

Due giorni fa, Antonio Pipoli, che per anni ha unito musulmani [redacted] israeliti in macelleria, aveva annunciato il ritiro dall'attività: «Dovranno rifor[redacted] [redacted] Milano». Oggi, Sergio Ronco, 54 anni, titolare della macelleria alle porte di San Mauro e proprietario di un allevamento ad Andezeno, si è offerto come prosecutore della tradizione: «Sono disposto [redacted] macellarla secondo le loro regole».

Il macellaio Sergio Ronco

Il perché dell'offerta [redacted] presto detto: «Il Piemonte esporta carne pregiata ovunque - spiega Ronco -. E' assurdo doverla comprare a Milano, pagando il doppio per una qualità inferiore». Rispetto al listino prezzi delle macellerie casher milanesi, i Ronco promettono costi e garanzie migliori: niente estrogeni, solo bestie [redacted] dissanguate secondo il rito israelita che prevede, tra l'altro, la macellazione separata dalla carne di maiale.

«Rispetto ai vitellini venduti nelle macellerie milanesi, i nostri sono vitelli adulti certificati [redacted] marchio "Coalvi": contengono meno colesterolo e [redacted] più teneri». Pura razza nostrana, nutrita con crusca e granturco. Qualità unita [redacted] convenienza: «I nostri prezzi? Concorrenziali: [redacted] mila lire al chilo i nodini (anziché 37 a Milano), 12 il petto (anziché 22), [redacted] il fegato (anziché 30)».

Quanto alla macellazione che deve rispettare le rigorose norme, «il presidente dell'Associazione Macellai Torinesi è già d'accordo per la disponibilità del macello civico», garantisce Ronco. Che aggiunge: «Sono disposto a macellare personalmente i loro vitelli anche ogni settimana, con un aumento del 10 per cento sui prezzi».

E la Comunità ebraica? Ci sta pensando. «Ma il marchio "Coalvi" non è una garanzia sufficiente - dicono [redacted] via San Pio V -. Conta soprattutto la macellazione, che dev'essere svolta secondo [redacted] rituale preciso [redacted] controllata da un rabbino». Nei prossimi giorni la risposta. **[m. ac.]**

[redacted]

BIANCA & NERA

[redacted]

Dal Balon ai Murazzi Dodici gli arrestati

Blitz antidroga della polizia [redacted] Porta Palazzo e ai Murazzi. Nel corso delle operazioni sono stati effettuati dodici arresti. Fra questi sette sono spacciatori immigrati dell'area maghrebina. Tre [redacted] torinesi: Gianluca Saba, di 26 anni, Cludio Baratella di 31 e Alessandra Castelletto, di 21.

RICE[redacted]

Sorpreso con [redacted] Confessa alla polizia

Nunzio Acciarino, di 49 anni, residente in via San Massimo 11 è stato denunciato per ricettazione. Gli agenti del primo Distretto di polizia da giorni [redacted]vano notato un viavai di pregiudicati e drogati nel negozio di insegne luminose [redacted] via San Massimo 11, di proprietà di Acciarino. Nel corso di una perquisizione ieri mattina sono stati trovati computers, audiovisivi, telefoni e orologi. Acciarino ha ammesso di aver acquistato gli oggetti da presunti rapinatori, ladri d'auto e topi d'alloggio.

ARRESTATI

Avevano [redacted] arsenale rimangono in carcere

Il Tribunale della libertà [redacted] respinto il ricorso di quattro dei sei calabresi arrestati a Torino a fine luglio e trovati in possesso [redacted] droga [redacted] di un vero [redacted] proprio arsenale: un fucile mitragliatore «Kalashnikov», una mitraglietta calibro 22, pistole, fucili e un razzo anticarro di fabbricazione sovietica. In carcere [redacted] i due cugini omonimi Domenico Zappia, di 20 e 23 anni, Francesco Rodinò, 35 anni, ed Aurelio Bellantoni, 26 anni, i cui avvocati difensori, nei giorni scorsi, avevano presentato ricorso contro la misura cautelare.

[redacted]

Al Credito del Piemonte in corso Sebastopoli

L'agenzia 4 della banca di Credito del Piemonte, in corso Sebastopoli 234, è stata rapinata ieri pomeriggio. Due uomini a volto scoperto, l'uno armato di pistola l'altro di coltello, hanno minacciato gli impiegati e si sono fatti consegnare circa 70 milioni di lire.

R[redacted]

Per furto aggravato Identificato e preso

Pasquale Sabia, di 32 anni, r[redacted]dente a Battipaglia, in provincia di Salerno, condannato a [redacted] anno [redacted] quasi 4 [redacted] [redacted] reclusione per furto aggravato è stato rintracciato e preso dalla que[redacted] di Torino.

CASO LE GRU

Tornato in libertà Amos Vacondio

E' tornato in libertà Amos Vacondio, il dirigente delle cooperative [redacted] Coop7 e Galileo arrestato lo scorso 21 luglio nell'ambito dell'inchiesta sul centro commerciale Le gru di Grugliasco [redacted] l'accusa di concorso in corruzione e abuso. Il gip Sorbello ha firmato [redacted] provvedimento di revoca degli arresti domiciliari.

Stanziati dal governo

Quattro miliardi per [redacted] anti-alluvione

C'è un finanziamento del governo alla Regione per prevenire i dissesti idrogeologici del territorio. Dopo i gravi danni subiti nelle passate stagioni - e in vista delle piogge del prossimo autunno - l'esecutivo ha deciso di destinare 4 miliardi al Piemonte. Serviranno per la costruzione di opere di pubblica utilità, indispensabili per fronteggiare eventuali situazioni di emergenza.

Non [redacted] tratta di un finanziamento a pioggia, ma di un aiuto destinato alle zone considerate a rischio. Il governo le ha individuate sulla base delle relazioni dei funzionari regionali.

Il testo del decreto, pubblicato in questi giorni sulla Gazzetta Ufficiale dopo la firma del presidente della Repubblica, è molto dettagliato. Dice che quei soldi dovranno essere investiti [redacted] Comuni di Groscavallo, Novalesa, Borgofranco d'Ivrea e per la Val Soana, nell'Alto Canavese. E spiega che la Regione Piemonte dovrà rendere periodicamente conto al governo dello stato dei lavori nei centri che beneficeranno [redacted] questi [redacted] miliardi.

Iniziativa regionale

Un vademecum [redacted] le leggi sull'ambiente

Aiutare gli amministratori pubblici a orientarsi nel dedalo delle leggi statali, regionali e provinciali in materia di smaltimento di rifiuti, inquinamento idrico e atmosferico. E' l'obiettivo del vademecum sulle leggi di tutela ambientale, realizzato dal centro studi e documentazioni per le autonomie locali e pubblicato dal Consiglio regionale [redacted] Piemonte.

L'opera è stata presentata dal presidente del Consiglio regionale, Carla Spagnuolo: «Negli ultimi anni - spiega - le leggi di tutela ambientale sono proliferate, comprimendo gli spazi propri dell'iniziativa delle Regioni, costrette ad affannose rincorse sul piano legislativo e gestionale». [redacted] aggiunge: «Questo vademecum vuole essere una guida ragionata per individuare le varie competenze, [redacted] orientare all'insegna della chiarezza legislativa gli interventi dei vari soggetti».

A proposito di competenze. Quelle censite dal vademecum pubblicato dal Consiglio sono [redacted]: [redacted] appartengono allo Stato, 246 alle Regioni, 74 alle Province, 98 ai Comuni.

Proseguono i lavori per il tunnel delle Molinette, in superficie realizzati centoventi posteggi

Riaperto il controviale di [redacted] D'Azeglio

L'assessore Corsico: il sottopasso sarà in funzione entro l'anno

Con il graduale rientro sta tornando anche il traffico su corso Massimo d'Azeglio. Da alcuni giorni è stato riaperto il controviale che consente l'attraversamento del tratto tra il ponte Balbis [redacted] corso Dante, dalla parte del Po. Durante l'interruzione estiva è stato rifatto il manto stradale.

Bisognerà invece attendere la fine dell'anno per l'entrata [redacted] funzione del tunnel che consentirà di transitare da corso Massimo d'Azeglio a piazza Polonia-corso Unità d'Italia passando sotto corso Bramante, evitando quindi l'intasamento in prossimità dell'ospedale Molinette.

Come mai sul cartellone indicante [redacted] progetto, [redacted] collocato all'ingresso del cantiere, [redacted] scritto che i lavori saranno ultimati entro [redacted] 23 agosto '94?

«E' rimasta la data stabilita prima della modifica del progetto - risponde l'assessore Franco Corsico -. In un primo tempo, infatti, il tunnel doveva iniziare all'altezza di via Tiziano, poi per andare incontro alle richieste dei residenti la galleria è [redacted] allungata, recuperando maggiori spazi in superficie in modo da favorire l'attraversamento del corso [redacted] da ricavare più posteggi». La data sul cartellone sarà aggior[redacted].

Sopra il tunnel è già stato ricavato un piazzale per 62 posti auto. Tra via Canova e via Tiziano sono state ultimate due banchine per altri 40 posteggi a pettine. Anche in corso Dogliotti, davanti alle Molinette, potranno [redacted] parcheggiate 80 vetture.

Il prossimo anno dovrebbe partire il cantiere per realizzare due piani interrati tra i corsi D'Azeglio, Galileo Galilei e via Cellini. Avrà una capacità di 230 posti. Un'opera completamente slegata dal sottopasso.

Il nuovo percorso da corso D'Azeglio a piazza Polonia sarà lungo 931 metri. Restano da eseguire i rivestimenti interni al tunnel, la coloritura della volta e della rampa, l'installazione dell'impianto di illuminazione, il montaggio delle barriere antirumore, l'asfaltatura. Dalla parte di corso Dogliotti devono essere costruiti 150 metri di [redacted] sul lato Molinette, con tutte le opere di rifinitura.

L'inizio dei lavori era avvenuto il 2 novembre [redacted] due anni fa. La spesa prevista è di 22 miliardi e 575 milioni. Per contratto dovrebbero terminare il 12 novembre prossimo. «La tabella di marcia [redacted] sembra regolare - dice l'assessore Corsico -. Si tenga presente che si sta lavorando cercando [redacted] mantenere sempre il traffico [redacted] superficie e dovendo fare i conti con numerose e imponenti sottoutenze, in spazi ristretti». Gli uffici tecnici del Comune ritengono che entro l'anno il tunnel sarà completato e agibile.

Edicole aperte [redacted] Torino dal 17 al [redacted] agosto

QUARTIERE 1
CENTRO
Stazione Porta Nuova
Stazione Porta Susa
piazza Statuto 16/ corso Beccaria
via Milano 10/piazza Repubblica
via Garibaldi 59
via C. d'Appello 16 (Tribunale)
via Consolata 6
via San Domenico 7
via Cernaia 2
via Cernaia 42
via P. Micca 20
p.za Castello/v. Garibaldi
via S. Tommaso 13
via Cottolengo/corso Beccaria
via Roma 66 (Savoia La Stampa)
piazza Castello 29 (Emi Romano)
via XX Settembre 49
via Buozzi 10
corso Vinzaglio/v. Mallonetto
piazza C. Emanuele II 11
piazza S. Carlo 144 (ang. S. Teresa)
via Po 26
corso V. Emanuele (ang. corso G. Ferraris)
corso Re Umberto 9 (ang. corso Matteotti)
via XX Settembre 26 (Arcivescovado)
piazza V. Veneto 2 (ang. via Po)
piazza Vittorio Veneto 17
via Bona Rocca 12
via Cavour 5
via Carrara 24
via Milano 2
piazza Carlo Felice 45
corso Vittorio Emanuele 36
corso V. Emanuele 58/p. C. [redacted]
corso V. Emanuele 58
via Mazzini 48
[redacted] Vittorio Emanuele 15
piazza Madonna degli Angeli 2
corso Regina Margherita 143

QUARTIERE 2
SAN SALVARIO
via Nizza 1 (c. Vittorio Emanuele)
via Galliari 14
via Berthollet 17
via Madama Cristina 65
via Madama Cristina 22
via Nizza 33
corso Massimo d'Azeglio 118
via Nizza 78
via Nizza 121
via Nizza 106

QUARTIERE 3
CROCETTA
via Sacchi 80
corso Duca degli Abruzzi 35
via San Secondo 60
corso De Gasperi 22
via Morosini 8
corso V. Emanuele 67
corso Re Umberto 31
via Massena 60
corso Sommeiller 20
c. Duca degli Abruzzi (a. c. De Gasperi)
corso Re Umberto 76
corso Turati 51

QUARTIERE 4
SAN PAOLO
via Monginevro 57/5
via Brescia 33 (ang. via Spoleto)
corso Racconigi 153/piazza Robilant
corso Peschiera 158
via Rivalta 48

QUARTIERE 5
CENISIA
piazza L. Martini
piazza Bellini 11
corso Inghilterra 29
via Frejus 116
via Frejus 17
corso Vittorio Emanuele 187
via Monginevro 8
corso Peschiera 202 (ang. corso Racconigi)

QUARTIERE 6
SAN DONATO CAMPIDOGLIO
corso Regina Margherita 232
corso Tassoni/via S. Donato
via Livorno 17
corso Tassoni/Cibrario
via Cibrario 97
corso Regina Margherita 206
via San Donato 37
corso Svizzera 76
[redacted] Svizzera 129
corso Francia 6

QUARTIERE 7
AURORA
corso Novara 8
corso Giulio Cesare 57
via Cigna 48
corso G. Cesare 15 (Bagnone Lanza Cirio)
corso Brescia 5 [illegible]
corso [redacted]
corso P. Oddone 78
corso Regina Margherita 102
via Brofa 8 (M. Ausiliatrice)
corso Regio [redacted] 20
corso Regina Margherita 132
corso Regina Margherita 87

QUARTIERE 8
VANCHIGLIA
corso Cadore 27 (ang. corso Belgio)
via Cirpia 61
corso Tortona 4
corso Belgio 36
via S. Giulia 53
via Napione 30
via Vanchiglia 25
corso San Maurizio 39/A

QUARTIERE 9
NIZZA MILLEFONTI
via Nizza 185
piazza Bozzolo 5
via Nizza 209
via Nizza 216
via Genova 180
via Ventimiglia 50
corso Maroncelli/piazza Bengasi
piazza Bengasi 15

QUARTIERE 10
LINGOTTO
via Tunisi 91/D
corso Corsica/via La Loggia
via Passo Buole 66
corso U. Sovietica 157
corso Sebastopoli/via G. Bruno
via O. Vigliani 93
via Taggiasco 1
corso U. Sovietica 349
corso U. Sovietica 207
corso Traiano 61
corso Traiano 106

QUARTIERE 11
SANTA RITA
corso Galileo Ferraris 164
via Gorizia 46
via Tripoli 10/2
corso Sebastopoli 255
via Barletta 35
via Tripoli 118
corso Orbassano 22/6
corso Agnelli 102
via Tripoli 39

QUARTIERE 12
MIRAFIORI NORD
Centro commerciale «Le Gru»
via G. Reni 151 (ang. via Boston)
via Cimabue 6 bis
via Gardano 6
via Darwin 4
via E. D'Arborea 2
corso Orbassano 366
via Vagli 8

QUARTIERE 13
POZZO STRADA
corso Montecucco/corso F[redacted]
corso Francia 305
corso Francia 383
corso Brunelleschi 71
via De Sanctis 51/B
corso Trapani 116
via Lancia 100
corso Montecucco 64
via Monginevro 107

QUARTIERE 14
PARELLA
corso Telesio 100
corso Telesio/via Valgioie
via Ghemme 9
via Salbertrand 68
via Cirenti 117
[redacted] Rivoli 14

BORGATA PARADISO COLLEGNO
viale Rauch/Rioli (Grugliasco)
[redacted] Francia 70/Paradiso
via Vandalino/corso Montebello

[redacted] 15
LE VALLETTE LUCENTO
via dei Mughetti 9/G
via Lucento 114
via Luini 106
corso Lombardia 132
via Valdellatorre 78
via Pianezza 57 (ang. corso Potenza)
via Sansovino 11
corso Toscana 102
via delle Primule 36

QUARTIERE 16
CAMPAGNA LANZO
corso Grosseto 205
via Borgaro 29/1
largo Toscana 62
p. Stampalia/v. Lanzo
str. Lanzo 191
via Foligno 70
via Sansovino 151
via Amati 126 (Altessano)
via Lulli 3
via Stradella 197

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
via Gracchino 51
via [redacted]
via Stradella/largo Grosseto
via Chiesa della Salute 10
[redacted] Chiesa della Salute/via Scarpetto
via Reiss Romoli [redacted]
via Coppino 60

QUARTIERE 18
BARRIERA MILANO
via Martorelli 81
corso Vercelli [redacted]
via Sparoni 24
corso Giulio Cesare 115/l
corso Palermo 84
[redacted] Bologna [redacted]

QUARTIERE 19
REBAUDENGO FALCHERA VILLARETTO
viale dei Pioppi 17 (Falchera)
corso Giulio Cesare 197
via Ivrea 10
[redacted] Cesare 261/Outlet Centro Auchan

QUARTIERE 20
REGIO PARCO BERTOLLA
strada S. Mauro 172 (Bertolla)
strada Settimo 49 [redacted] Barca)
[redacted] Bologna 248
via Pergolesi 74

QUARTIERE 21
MADONNA DEL PILONE
piazza Borromini/corso Casale
corso Casale 397
corso Q. Sella 143

QUARTIERE 22
CAVORETTO BORGO PO
corso Casale 22
corso Moncalieri [redacted]
corso Moncalieri 217
piazza Asiag 6

QUARTIERE 23
MIRAFIORI SUD
corso Unione Sovietica 429
via Pramollo 5
via Roveda 8
via Togliatti 2 (ang. via Barbera)
via Candiolo 35
corso Unione Sovietica 592

BORGO SAN PIETRO
via Sestriere 37
via Cuneo [redacted] (Nichelino)

FIOCCARDO BOCCIA D'ORO
[redacted] Torino 50/bis (Moncalieri)
corso Moncalieri 492/D

Alla Crocetta, una grande folla si è stretta intorno ai familiari dei giovani morti sul Rosa

«Hanno conquistato la loro vetta»

Così una guida di Macugnaga ha voluto ricordare i 2 scalatori
Il parroco: «Passione misteriosa che ha il segno dello Spirito»

[illegible] cuscini di fiori di montagna, fiori rossi, gialli, azzurri, intrecciati a foglie scure e a rami di erica, per dire addio a Gustavo Peyron e Luigi Sertorio, i due gi[illegible] alpinisti torinesi morti sabato [illegible] sulla «via dei francesi», sulla parete [illegible] del Monte Rosa, travolti da una scarica di pietre e ghiaccio.

E una chiesa, quella della Crocetta, piena di gente, famigliari, amici, e tanti ragazzi, [illegible] colleghi di lavoro dei genitori, che li hanno accompagnati anche dopo, al cimitero Monumentale, dove è [illegible] sepolto Luigi Sertorio, e a quello di Cavour, dove c'è la tomba di famiglia dei Peyron. Un migliaio [illegible] persone, [illegible] ieri mattina ha aspettato in silenzio l'arrivo del trasporto funebre, in [illegible] giornata tersa, con l'aria pulita, e le montagne che per una volta si vedevano benissimo, anche da corso Einaudi.

Gian Paolo Peyron e Francesca Boringhieri, Guido Sertorio [illegible] Cristiana Lombardi, genitori [illegible] Gustavo e Luigi, hanno aspettato sul sagrato i furgoni grigi che trasportavano [illegible] salme dei loro figli. Le [illegible] madri avevano in mano [illegible] mazzetto di stelle alpine e erica, l'hanno poi appoggiato sulle bare, [illegible] legno chiaro, semplici.

E la cerimonia è iniziata, tra lacrime trattenute con coraggio, abbracci forti, anche sorrisi. A concelebrare la funzione, don Alessio Franco, parroco della Crocetta, padre Federico Lombardi, direttore di Radio Vaticana, e uno zio di Gustavo Peyron, padre Francesco, [illegible] della Certosa di Pesio, attorniati [illegible] una ventina di sacerdoti.

I padri dei due ragazzi, Gian Paolo Peyron e Guido Sertorio sconvolti [illegible]

Uno zio di Luigi: «Siamo nella chiesa che più di altre ricorda Pier Giorgio Frassati»

Francesca Boringhieri, madre di Gustavo Peyron e Cristiana Lombardi, madre di Luigi Sertorio

«Quella per la montagna è [illegible] passione misteriosa, che porta a superare la paura, che ha il [illegible] dello Spirito, per andare a partecipare [illegible] Qualcosa che ti chiama. [illegible] era l'unica passione di questi due ragazzi, che hanno percorso un cammino limpido, nutrito da una fede che ha radici antiche», ha detto il parroco. E un coro di giovani ha cantato «Signore delle cime». Nei primi banchi i parenti più stretti dei due morti, sereni, poche lacrime. Dietro, la folla di amici, tanti giovani dell'età di Gustavo e Luigi che hanno interrotto le [illegible] per scendere a Torino, compagni di studi, e compagni di gite, [illegible] anche di scalate in montagna.

Tanti i colleghi di università del professor Gustavo Sertorio, che insegna alla facoltà di Economia e commercio, tra cui Ornste Calliano, vice rettore dell'Università. Gli ex sindaci Giovanni Cattaneo Incisa e Giovanni Porcellana. I magistrati colleghi di Gian Paolo Peyron, [illegible] il giudice di Corte d'Appello Mario Bellone, i pretori Pippo Marciante e Quinto Bosio, i procuratori aggiunti Miletto [illegible] Marzachì, i sostituti Vittorio Corsi e Gian Giacomo Sandrelli, il presidente del Tribunale Paolo Vercellone, gli avvocati Gianaria, Dal Fiume, Servetto, il consigliere [illegible] Csm Gian Vittorio Gabri.

E tanti altri, stretti nelle navate troppo piccole per tutta quella gente commossa, che [illegible] ascoltato con grande attenzione le parole [illegible] uno zio di Luigi Sertorio: «Ieri le guide di Macugnaga hanno parlato di questi due giovani con rispetto. Dodo e Chino [illegible] erano due alpinisti sprovveduti. Erano ben [illegible] scienti del rischio che correvano, e si sono impegnati in una prova sicuramente alla loro portata. Ma [illegible] prevalso il caso: [illegible] scarica di pietre. Siamo nella chiesa che pi[illegible] di altre ricorda Pier Giorgio Frassati. Anche lui [illegible] un appassionato [illegible] montagna. Come Pier Giorgio, anche Luigi e Gustavo [illegible] salira, e quella scarica [illegible] li ha fermati».

E poi è andato a parlare anche un'anziana guida di Macugnaga, che si era portato dietro [illegible] p[illegible] e il cappello grigio delle guide, quello con la penna d'aquila. [illegible] emozionato, a parlare davanti [illegible] così tanta gente, e alla fine è riuscito a dire che «questi due nostri fratelli hanno conquistato la loro vetta».

E poi, per ultima, ha recitato una preghiera, un brano di Sant'Agostino, Emanuela Peyron, la sorella di Gustavo: «Se mi ami, non piangere... perché io vivo in una gioia purissima». E' arrivata a Torino ieri mattina alle 7, la notizia della morte del fratello gliel'avevano [illegible] i genitori al telefono, mentre [illegible] [illegible] trovava [illegible] [illegible] lebbrosario africano, nel Gabon, a lavorare assieme [illegible] altri giovani volontari torinesi. Un viaggio massacrante, ma Emanuela non poteva mancare, ie[illegible] mattina.

Brunella Giovara

E' un torinese

Stroncato da overdose a Savona

E' stato identificato dalla polizia il giovane che l'altra mattina è morto stroncato [illegible] un'overdose di eroina in un portone [illegible] via Verzellino a Savona. Si chiamava Ivan Di Micelli, aveva 25 anni, abitava [illegible] Torino in via Vicoforte. Dopo avere inutilmente tentato, con l'aiuto di amici e familiari, di scuotersi dalla tremenda schiavitù, aveva deciso di ricorrere alle [illegible] di un centro specializza[illegible]. [illegible] alcuni mesi era ospite della comunità [illegible] recupero tossicodipendenti «La Loppa», [illegible] Cairo Montenotte. Le cure sembravano [illegible]

Gli agenti della squadra [illegible] bile sono riusciti a scoprire l'identità del giovane grazie [illegible] medici del reparto di neurologia del San [illegible] dove Ivan [illegible] Micelli era stato ricoverato recentemente.

Martedì scorso il tossicome[illegible] si era vestito di tutto punto e, eludendo la sorveglianza di medici e infermieri, era riuscito a confondersi con i visitatori scappando dall'ospedale. «Probabilmente - osservano in questura - era in crisi di astinenza e voleva una dose di eroina». Intanto la polizia sta cercando di identificare lo spacciatore che gli ha venduto la dose e con il quale forse era stato in contatto malgrado la comunità e il ricovero in ospedale. In questo periodo si stanno moltiplicando le overdosi, ieri altri due gi[illegible]ni sono stati salvati con il Narcan.

ALLARME NUCLEARE

Dopo sette incidenti Superphénix ha ripreso [illegible] funzionare, ma solo a fini di ricerca

«E' come Cernobil, può distruggerci»

Gli ambientalisti temono la catastrofe [illegible] ne sollecitano la chiusura
La Regione ha chiesto [illegible] Roma un piano di sicurezza, nessuna risposta

Il Piemonte chiede lumi, ma Roma tace. Vuole sapere quello che potrebbe accadere alla nostra regione se la supercentrale al plutonio di Creys-Malvylle, in Francia - la più potente del mondo -, andasse in tilt per un incidente, immettendo nell'atmosfera enormi quantità di radiazioni, cesio [illegible] vapori di plutonio. Perché la discussa «Superphénix» è in Savoia, a 120 chilometri dal confine. E Cernobil ha insegnato fin troppo.

Il 3 agosto [illegible] centrale francese è stata rimessa in funzione dopo due anni [illegible] fermo e [illegible] allarmante rapporto del presidente della commissione di sicurezza pubblicato dal quotidiano d'oltralpe «Libération». E [illegible] si è aggiunto l'allarme degli ecologisti.

[illegible] testa [illegible] comandante Jacques Cousteau, nu[illegible] mondiale dell'ambientalismo, che ha detto: «Non deve più ripartire. In caso d'incidente sarebbe peggio di Cernobil. In 8 anni ha funzio[illegible] sei mesi ed è già costata [illegible] miliardi di franchi». Un dettaglio: l'Enel è proprietaria del «Superphénix» [illegible] Francia [illegible] Germania [illegible] 33 per cento e - secondo gli ambientalisti - in questo discusso consorzio nucleare che finora ha prodotto pochissi[illegible] elettricità ha già sborsato [illegible] miliardi.

L'ultima richiesta [illegible] chiarimenti [illegible] governo [illegible] dell'altro ieri. Due rappresentanti del «Comitato internazionale contro il Superphénix» Giuseppe Reburdo e Carolina Pozzo, consigliere regionale, [illegible] andati in Prefettura: «Abbiamo chiesto quali sono i piani di emergenza in caso [illegible] un incidente, [illegible] esistono [illegible] controlli, quali rischi corriamo e perché l'Enel non esca da questa impresa fallimentare. Da ultimo che il governo faccia pressione sui francesi perché blocchi definitivamente l'impianto».

Gli ecologisti sono stati ricevuti dal viceprefetto D'Alfonso, che ha trasmesso alla presidenza del Consiglio e alla Protezio[illegible] civile le preoccupazioni espresse. Ha spiegato il viceprefetto: «Lo avevamo già fatto con il documento del Consiglio regionale. Abbiamo richiesto notizie per il piano [illegible] emergenza. Quello di difesa civile è riservato; invece quello della Protezione civile no. Sono i vigili del fuoco che controllano [illegible] eventuali fughe di radioattività». Ma in Regione da Roma non sono giunte risposte.

Però è già dal maggio dello [illegible] che gli ambientalisti - e, nel mese di luglio, anche i rappresentanti di tutti i partiti che siedono in Consiglio regionale - [illegible] chiesto al governo un intervento perché la centrale di Creys-Malvillo in Val d'Isère non entrasse più in produzione. Invano.

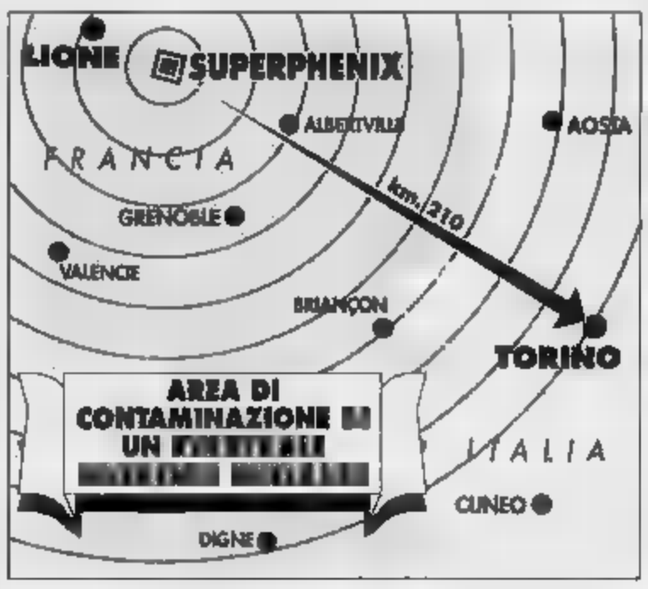
[illegible] Marino, [illegible] regionale all'Ambiente e alla Protezione civile, afferma: «Appena il presidente Brizio tornerà dalle vacanze organizzerem[illegible] un incontro con il presidente Berlusconi e il ministro dell'Ambiente Matteoli. La nostra Protezione civile da sola non può farcela nel caso di un incidente nucleare. Servono piani di evacuazione per centinaia di migliaia di persone. Questa centrale è ormai troppo pericolosa e insicura. [illegible] [illegible] andare avanti [illegible] queste incertezze».

E lo scienziato Cousteau - memore dei sette incidenti che [illegible] [illegible] verificati al «Superphénix» - nei giorni scorsi ha [illegible] alla televisione francese e [illegible] giornali fino a sollecitare un colloquio con il primo ministro Balladur: «Troppi i rischi: in caso di esplosione un'intera provincia francese sarebbe cancellata con enormi danni ai Paesi limitrofi, Italia compresa». Insomma, incombe il rischio di un'altra Cernobil e le prime [illegible] italiano coinvolte sarebbero la Val Susa e la Val d'Aosta.

La centrale (160 chilometri da Torino) funziona al [illegible] per cento della potenzialità, che è di 1200 megawatt. Già nell'87 il supergeneratore fu solcato da una crepa dalla quale si verificò una fuga di vapori di sodio, [illegible] per il raffreddamento. I danni furono di oltre 100 miliardi.

Al momento della ripresa della centrale [illegible] ministro francese dell'Ambiente Barnier ha dichiarato: «L'impianto [illegible] plutonio lavorerà solo per sperimentazioni. Sarà insomma una specie [illegible] laboratorio e [illegible] servirà più per rig[illegible] il combustibile, cioè il plutonio». Quasi una conferma delle difficoltà tecniche e dei rischi esistenti.

Giuliano Dolfini



Carolina Pozzo, consigliere regionale e Massimo Marino assessore regionale all'Ambiente

L'Enel vi ha già investito circa 7500 miliardi
Ma la centrale ha funzionato appena 6 mesi

«Un gioiello tecnologico»

Ippolito, pioniere dell'atomo, rassicura

Superphénix? Felice Ippolito, pioniere del nucleare e direttore dell'edizione italiana di «Scientific American», non [illegible] teme, anzi. «I reattori come Superphénix - dice - sono l'unica soluzione al problema del plutonio proveniente dalle testate nucleari in via di smantellamento. Quel plutonio che ora viene contrabbandato [illegible] affaristi senza scrupoli [illegible] enorme riserva [illegible] energia che può essere messa a frutto proprio da reattori di questo tipo. Questa era già la proposta di un illustre fisico come Edoardo Amaldi».

Gli incidenti che hanno bloccato Superphénix dal luglio 1990 ad oggi?

«Gli incidenti non hanno mai riguardato il reattore, ma la parte convenzionale dell'impianto e [illegible] serbatoio del sodio. Certo il sodio liquido usato nel circuito di raffreddamento primario può [illegible] [illegible] problemi se viene a contatto con l'acqua del circuito secondario, [illegible] è assurdo parlare [illegible] di esplosione come a Cernobil. Conosco bene Superphénix; è [illegible] una meraviglia della tecnologia, e sono fiero del fatto che l'Italia abbia fornito con l'Ansaldo, la Belleli e altre industrie gran parte dei [illegible] componenti, compresi quelli più sofisticati, come gli scambiatori di calore».

[illegible] la ripresa dell'attività incontra resistenza anche in Francia...

«Superphénix torna in funzione come laboratorio per accumulare esperienza [illegible] questa tecnologia: con un presidio di ricercatori, è ancora più si[illegible] Del resto è sempre stato un prototipo sperimentale. Il governo francese non ha fatto che rendere più esplicito questo ruolo».

Ma avranno un futuro i reattori a plutonio?

«Il Giappone ha scelto [illegible] costruire praticamente solo reattori veloci a plutonio. In tutto il mondo il nucleare progredisce, e credo che anche l'Italia dovrebbe almeno riprendere gli studi in questo campo per non essere tagliata fuori dalle nuove tecnologie che stanno maturando. Cirene, il nostro impianto di reattore veloce sperimentale, [illegible] l'abbiamo portato in porto. A Superphénix abbiamo contribuito con il 33 per cento dei finanziamenti: dobbiamo come minimo approfittare [illegible] tutte [illegible] conoscenze che ci può fornire».

[p. b.]

Felice Ippolito: «Superphénix è l'unica soluzione al problema del plutonio delle testate nucleari smantellate»

I piani del quartiere per salvare il parco

Povero «Leopardi» abbandonato e incolto

La cancellata liberty di ferro battuto nero è promettente: [illegible] artistico tralcio [illegible] edera [illegible] arrampica morbidamente tra le sbarre. Peccato che appena oltrepassata la soglia l'immagine di eleganza svanisca in un colpo lasciando il posto a [illegible] [illegible] sazione di abbandono.

Il parco Leopardi, piccolo gioiello adagiato sulla riva de[illegible] del Po, appena oltre ponte Isabella, è in balia di una natura prepotente che lentamente lo [illegible] invadendo. Una volta tanto sarebbe necessario un intervento umano e potare, falciare, contenere, ordinare.

[illegible] gli eterni problemi di bilancio impediscono una attenta manutenzione del piccolo parco. [illegible] un verde disordinato e disar[illegible] cresce ovunque. Le ortiche raggiungono l'altezza [illegible] un adolescente, intorno al metro [illegible] mezzo. Regnano lungo le ripe, si annidano sotto gli alberi secolari, insidiano panchine. Rigogliosissimi convolvoli fanno il [illegible]: si attorcigliano a pali, strangolano lampioni, seppelliscono panche, soffocano con indifferen[illegible] arbusti e piante.

Al Leopardi, con una salita dolce lungo viali ombrosi [illegible] arriva [illegible] [illegible] piazzale. Di qui la vista sulla città e sulle montagne [illegible] ampia, affascinante. Ma appena prima del «belvedere» [illegible] cantiere antico [illegible] anni rimanda un'immagine [illegible] disordine e sporcizia.

Ponteggi arrugginiti circondano una vecchia casetta rosa spento. La porta di verde stinto è diventata una lavagna per non originali graffiti. E' sfondata e non è difficile immaginare che nell'antro buio si rifugino la notte persone senza casa.

Contro l'abbandono del par[illegible] è intervenuta più volte la circoscrizione San Salvario, invocando interventi, avanzando proposte. Il vice presidente Emilio Soave spiega: «Con una spesa di pochi milioni si potrebbe realizzare un sentiero [illegible] 200 metri che collegherebbe il Leopardi al parco di San Vito. Così ci sarebbe una linea diretta dal ponte Isabella al faro della Vittoria in cima al parco della Rimembranza. Ne abbiamo già parlato con l'assessore Vernetti».

A settembre al Leopardi comunque ci sarà una piccola novità; [illegible] Circoscrizione, lavorando gomito a gomito con il gruppo ricerche e cultura montana, curerà la sistemazione di cartelli che illustrano le fauna e la storia del parco.

Il quartiere ha dovuto dotarsi di supporti omologati dall'arredo urbano, una pignoleria che può far sorridere rispetto allo stato di abbandono generale. Ne conviene il vice presidente: «D'altronde al Valentino la soprintendenza ai beni ambientali vieta l'installazione di una cabina telefonica mentre tutto intorno è un proliferare di banchetti [illegible] ogni tipo di cibo».

L'assessore Gianni Vernetti

Nella zona precollinare la situazione [illegible] verde pubblico non è certamente felice, malgrado un patrimonio ricco e variegato. Villa Genero è in balia di vandali stupidi che fanno il tiro a segno [illegible] i lampioni, divelgono la pavimentazione di cubetti di porfido, imbrattano statue e panchine. Parco Leopardi, seppur [illegible] così aggredito dal vandalismo, non [illegible] comunque ben tenuto. Nel parco di San Vito è stato possibile [illegible] taglio dell'erba solo perché eseguito da contadini che hanno ritirato il fieno. La sponda [illegible] Po [illegible] ancora offesa dallo scempio dell'ex zoo, chiuso da anni e inutilizzabile dai residenti.

Solo il parco della Rimembranza, ampio [illegible] maestoso, [illegible] curato in ogni stagione con grande cura. Al fondo di strada del Nobile, appena prima della biforcazione per strada San Vincenzo si estende [illegible] piccolo parco, sconosciuto [illegible] incolto che [illegible] sta trasformando [illegible] una intricata foresta.

Un sentierino che [illegible] percorrova è smottato per [illegible] grandi piogge di due anni orsono e non [illegible] più [illegible] ripristinato. Per [illegible] [illegible] ancora possibile passeggiare malgrado l'intrico di rovi, ortiche, convolvoli, vetri rotti. Ma per vivere il parco avrebbe bisogno di sostanziosi interventi.

[illegible] [illegible]

Ventimila camion per trasportare terra e ghiaia dei cantieri

La valle invasa dai detriti

Nuova centrale elettrica a Perrero

Ventimila camion di detriti in cerca di sistemazione. Tanti sono infatti i carichi da trasportare a valle per smaltire i 210 mila metri cubi di materiale estratto per realizzare la galleria - lunga quasi 8 chilometri e mezzo - che servirà al convogliamento delle acque alla vasca di carico della centrale idroelettrica progettata dall'Enel a Perrero, 25 chilometri da Pinerolo.

L'impianto (81 miliardi di spesa prevista) sarebbe ampiamente in grado di soddisfare da solo il fabbisogno annuo d'energia elettrica nelle valli Chisone e Germanasca e - sostengono all'Enel - comporterà un risparmio pari a circa 14 mila tonnellate di petrolio l'anno, pari a 2 miliardi e 300 milioni annui ai prezzi attuali.

La centrale utilizzerà le acque del torrente Germanasca e di due suoi affluenti (Masello e Balmal, tra le quote 1070 e 730 metri sul livello del mare, sfruttando, in sostanza, un bacino idrografico di 144 chilometri quadrati.

La vasca di carico all'aperto sorgerà in località Faetto, collegata con una condotta forzata lunga 760 metri alla centrale prevista nella frazione Tressieri di Perrero, dove sarà localizzata anche la stazione elettrica.

Questo il progetto, ma, per ottenere il decreto di concessione al ministero dei Lavori Pubblici e quindi aprire i cantieri, è necessario prima definire la collocazione del materiale di risulta degli scavi.

«Nel giro di sei mesi potremmo ottenere il "via libera" dal ministero e, quindi, concludere le procedure. Se tutto va per il verso giusto, i lavori potrebbero avere inizio nel '96», sostiene l'ingegner Walter Masoero della direzione costruzioni dell'Enel torinese, che ha cercato una soluzione al problema con la Comunità montana e le amministrazioni comunali interessate (Perrero, Prali, Massello e Salza di Pinerolo) in un incontro a Perosa Argentina.

Al momento però esistono soltanto ipotesi, tutte da verificare, mentre il problema si ingigantisce. «Non si tratta soltanto di smaltire i detriti - puntualizza Erminio Ribet, presidente della Comunità montana -. L'andirivieni di migliaia di camion provocherebbe un impatto insopportabile per la viabilità della Val Germanasca. Le strettoie della borgata Chiotti mal sopportano il traffico ordinario, figuriamoci il passaggio e l'incrociarsi di migliaia di camion per la durata di alcuni anni».

Al progetto dell'Enel in Val Germanasca non si sono opposte le amministrazioni comunali.

«Produrre energia è una tradizione della Valle. Un tempo questa attività è stata uno dei propulsori dell'economia locale», dice il sindaco di Perrero, Riccardo Legger. E aggiunge: «Lo stoccaggio dei materiali scavati dalle frese è un problema che, però, potrebbe risolverne degli altri, come la realizzazione della circonvallazione di Chiotti. Riempiendo l'area che costeggia il torrente Germanasca, proprio dove l'Enel già prevede un ponte nel suo progetto, si potrebbe deviare la strada provinciale aggirando così l'abitato della borgata in un punto dove il traffico è già ora un incubo».

Accanto all'ipotesi dell'Enel, intenzionata a sistemare, per quanto possibile, il materiale di risulta in due aree di riempimento lungo il torrente Chisone (a Pinasca ed a Inverso Pinasca) si sta facendo strada questa seconda possibilità.

Raimondo Genre, assessore all'Ambiente della Comunità montana: «E' una proposta che avanzeremo quanto prima alla Provincia. In questo modo, si potrebbero risolvere i problemi del traffico in uno dei punti chiave della viabilità di valle, soprattutto col minor danno ecologico possibile».

Angelo Taverna

OGGI

Oggi si decide sugli impianti

Il Consiglio comunale di Oulx oggi è convocato in seduta straordinaria per decidere sul futuro degli impianti sciistici di Beaulard. La società «Seggiovia Beaulard» da circa due anni ha chiuso gli impianti per una struttura competitiva e valida per i prossimi campionati mondiali di sci. Il progetto prevede degli impianti di risalita da 1100 a metri, con una stazione intermedia a 1900 metri e cannoni per l'innevamento artificiale.

Attualmente è stata ultimata una prima parte e molte opere sono ancora da terminare, come l'ultimo tronco di risalita con seggiovia biposto a ganascio fisso. Gli amministratori della società per proseguire i lavori hanno richiesto l'intervento del Coni con un finanziamento agevolato di 7 miliardi. La somma è stata concessa tramite l'Istituto del Credito Sportivo, a condizione che il Comune di Oulx, proprietario dei terreni, rilasci una fidejussione a garanzia del prestito.

SPECCHIO DEI TEMPI

Dopo lo scippo, un aiuto dei lettori

«Ricordo con dispiacere soltanto un rotocalco dove hanno scritto che ho 51 anni "mal portati"». Sorride come una ragazza, Maria Ceratto Castigliano. E tiene stretto l'assegno di 5 milioni che i lettori hanno messo insieme, tramite «Specchio dei tempi», per aiutarla a esorcizzare il suo trauma: lo scippo della borsa con la pensione di due mesi, la paura di non reggere più la solitudine. E il vuoto della vita che diventa quello delle scale e casa, dove è così facile buttarsi e un miracolo salvarsi. Maria ce l'ha fatta. Dice: «Voglio tornare a vivere tra la gente».

PROVINCIA FLASH

TORRE PELLICE

Si apre domenica il Sinodo Valdese

Domenica prossima alle 15,30 nel tempio valdese di Torre Pellice, si aprirà il Sinodo delle chiese evangeliche valdesi e metodiste. Il Sinodo avrà inizio con un culto presieduto dal pastore valdese di Siena Giovanna Pons, nel quale saranno consacrati al ministero tre nuovi pastori: una donna, Gabriella Costabel, di 30 anni, e due uomini: Bruno Gabrielli, di 37 anni e Bruno Giaccone. Presidente designato del Sinodo è il pastore Guido Colucci, della chiesa valdese di Pisa. Il Sinodo, che costituisce la massima assemblea deliberativa delle chiese metodiste e valdesi proseguirà i lavori fino a venerdì 26 agosto.

[illegible]

Ladri in azione per rubare l'Autovelox

Alcuni malviventi, l'altra notte si sono introdotti nei locali del Municipio, in via San Giuseppe 5, tentando di rubare due valigie contenenti gli strumenti dell'Autovelox, il dispositivo che sovente viene piazzato lungo la via centrale del paese. Durante l'azione sono però stati disturbati da qualcuno e, impauriti, sono fuggiti da una finestra secondaria.

VALPRATO SOANA

Inchiesta sulle cause dell'incidente aereo

La Procura di Ivrea e la commissione Civilavia hanno avviato l'inchiesta sulle cause dell'incidente di domenica scorsa, in Val Soana, nel quale sono morti quattro francesi e una bambina russa. L'altro ieri i resti del velivolo, schiantatosi il giorno di Ferragosto a 2800 metri contro le rocce della Rosa dei Banchi, sono stati riportati a valle, a Piamprato; nei prossimi giorni saranno esaminati dai periti. L'ipotesi più probabile, secondo gli inquirenti, è che la sciagura sia stata causata dalla fitta nebbia presente in quel momento sul posto.

RIVAROLO

Blitz dei carabinieri al campo nomadi

Blitz dei carabinieri della compagnia di Ivrea al campo nomadi di Rivarolo, in strada Cicogno. I militari nel corso di una perquisizione hanno sequestrato un telefono cellulare, una fede in oro giallo e rosso e altri oggetti rubati, denunciando per furto due ragazzine, D. J. e F. J., di 10 e 14 anni. Sono inoltre stati denunciati per concorso in ricettazione Nastasa Jovanovic, di 32 anni, e Tragan Simic, di 34, tutti nomadi di origine slava.

PINEROLO

Nessuno casbah in via Lequio

Via Lequio 68, dove risultavano trovare rifugio tre marocchini arrestati nei giorni scorsi per furto, «non è una piccola Casbah». Lo sostiene la proprietaria dello stabile, Adriana Falciola Borra. Comunica che nell'edificio «a piano piccolo abita una sola famiglia di origine maghrebina, estranea ai fatti, composta di tre persone».

L'ex sindaco: «Quella è una cava abusiva»

Scavi a Ivrea, guerra tra Comune e impresa

E' una polemica dai toni accesi quella tra il Comune di Ivrea e la società «Civa» di frazione Torre Balfredo, ditta produttrice di prefabbricati in calcestruzzo e dedita anche all'estrazione di materiale inerte, i cui titolari erano stati denunciati a fine luglio per scavi abusivi sulle sponde della Dora Baltea.

Il sindaco uscente, Alberto Stratta, contesta le affermazioni rilasciate ai giornali da Valerio Cignetti, figlio di uno dei soci della «Civa», che aveva giudicato infondate le accuse di abusivismo.

«Quella cava - si era difeso Cignetti - esiste da oltre trent'anni e non ha mai creato problemi. Inoltre abbiamo il parere favorevole della Regione e da un anno e mezzo attendiamo il rinnovo della concessione da parte del Comune».

Un atto d'accusa contro l'amministrazione comunale che però replica decisamente alle critiche di Cignetti.

Non stanno così le cose, infatti, secondo Stratta. «L'autorizzazione - replica l'ormai primo cittadino - è stata negata dalla giunta con una delibera del 2 giugno scorso: estrarre sabbia e ghiaia in quella zona, a Torre Balfredo, creerebbe un notevole indebolimento dell'area sulla sponda sinistra del fiume. La cava della Civa, quindi, è del tutto abusiva».

La vicenda era venuta alla luce tre settimane fa, dopo che il senatore della Lega Nord, Bruno Matteja, raccogliendo le proteste degli abitanti della zona, aveva presentato un esposto alla Procura di Ivrea.

I titolari della società, Luciano Valpreda, anni, e Giovanni Cignetti, di 60, erano quindi stati denunciati dai carabinieri, che avevano posto sotto sequestro l'intera area e le attrezzature impiegate negli scavi.

Ora la polemica va avanti percorrendo i soliti itinerari burocratici e gli abitanti della zona assistono impotenti, sperando che le accuse di abusivismo possano avere riscontro concreto.

Le tarde gelate della primavera hanno fatto saltare le tradizionali sagre d'estate

Pesche «bruciate», agricoltori nei guai

Decimata la produzione a Maglione e Cossano

Economia in ginocchio a Maglione e Cossano, centri di poco più di 500 abitanti ai confini tra il Canavese e la provincia di Vercelli, che hanno nella vendita di frutta la principale fonte di reddito. Per la seconda annata consecutiva, le gelate primaverili (a inizio aprile il termometro aveva registrato punte fino a otto gradi sotto zero) hanno «bruciato» le gemme durante la fioritura e decimato la produzione: trovare sui mercati le rinomate pesche, ma anche kiwi, pere o mele è quasi impossibile.

«E' un disastro - lamentano gli agricoltori - Ancora una stagione questa e dobbiamo cambiare lavoro». Ogni giorno, per loro, è la stessa storia: sveglia all'alba per andare nei campi, ritorno in tarda mattinata con i rimorchi dei trattori praticamente vuoti, al pomeriggio l'attesa di quei commercianti che sembrano ormai preferire altre piazze, più ricche, per fare i loro acquisti. Per non finire sul lastrico, hanno dovuto arrangiarsi. A Maglione (dove è addirittura «saltata» la tradizionale sagra delle pesche di fine luglio), tra gli ordinati filari di piante da frutta hanno fatto la loro comparsa cavolfiori, zucchini, fagiolini, produzioni fino a ieri quasi del tutto inesistenti in paese. «In qualche modo bisogna pur vivere - dice Pier Franco Causone, primo cittadino e lui stesso agricoltore -. L'anno scorso, bene o male, ce la siamo cavata; quest'anno, senza la frutta, in molti hanno pensato di vendere almeno un po' di verdura». A Cossano, invece, hanno messo da parte ogni tipo di campanilismo riguardante l'originalità del proprio prodotto. Spiega Gian Paolo Bosco, presidente degli oltre cento soci della cooperativa Cossano Frutta: «Siamo costretti a comprare le pesche in altre zone, soprattutto a Verona, per integrarle le nostre e poterle vendere più facilmente. La stessa cosa dovremmo farla con i kiwis. E' presto per quantificare il danno economico; le prime stime, comunque, parlano di almeno due miliardi. La giunta regionale, dopo i sopralluoghi effettuati i mesi scorsi, ha già garantito l'erogazione di contributi. «Solo al 40 per cento, però, sono a fondo perduto - aggiunge Causone -. Per il resto si tratta di finanziamenti a tasso agevolato, che pertanto risolvono solo momentaneamente i problemi dei coltivatori». I dati sulla produzione, pur non ancora ufficiali, sono allarmanti. A Maglione (dove, non altro, è salva la qualità) si prevedono 3000 quintali di pesche, contro i 10 mila una normale annata; praticamente azzerati, inoltre, pere, mele e kiwi, questi ultimi passati da 3500 a circa 400 quintali.

Nel Canavese i soci della cooperativa agricole a causa della scarsa produzione sono costretti a comperare le pesche al Veronese

[m. rev.]

CONCORSI PER TUTTE LE [illegible]

Apollonia Bratti svela i segreti della sua «gioventù»: pazienza, armonia e tanta musica lirica

La nonna-miss: «Ho vinto perché sono la più bella»

Eletta sulla spiaggia di Andora, ha 96 anni e vive a Trofarello

STORIE e sogni di una notte di mezz'estate, racconti e favole di una miss. Ma qui si tratta di una miss tutta speciale: è la «Nonna dell'estate '94», eletta tra gli svaghi e il relax di una vacanza in Riviera.

La sua passione è la musica lirica. «Sino a una decina di anni fa andavo regolarmente alla stagione operistica di Verona. Le mie opere preferite sono la "Norma" e l'"Aida". Adesso devo accontentarmi di ascoltarle sui dischi», racconta ignorando i suoi 96 anni portati con leggerezza.

E non potrebbe essere altrimenti visto che Apollonia Bratti, classe 1898, è la «Nonna dell'estate 1994», riconoscimento assegnatole ad Andora, al complesso turistico «Ariston», nel corso di una serata tutta dedicata alle mamme (e dei papà). Nonna Apollonia vive a Trofarello dagli Anni , dopo una vita trascorsa su e giù per l'Italia.

«Sono nata casualmente a Nola. Mio padre, ferroviere, girava l'Italia. Come famiglia siamo di origine veneta, di Longarone. A Nola abbiamo vissuto per molti anni, è stato lì che ho imparato a suonare il pianoforte mentre mio fratello suonava il violino», racconta lucidissima.

Nel 1917 nonna Apollonia si sposa. Nasce il primo figlio. «Mio marito, reduce dalla Grande Guerra, morì nel 1920 per tubercolosi contratta in trincea», prosegue. Dopo 17 anni nonna Apollonia si presenta nuovamente all'altare, sposa un lontano cugino e, un anno dopo, nasce il secondo figlio.

Passa la guerra e nonna Apollonia attende, nel 1947, una bambina di 7 anni. Non sarà l'unica educanda.

Apollonia Bratti classe '98 eletta «Nonna dell'estate 1994» ad Andora

«Nel 1963 la frana di Longarone uccide, tra gli altri, dei cugini. Accogliere in casa, a Trofarello, il loro figlio mi è sembrato naturale. Vive ancora oggi assieme a me, ha 52 anni ed è proprio un gran bravo ragazzo», racconta ancora nonna Apollonia con quella parlata che mischia inflessioni venete, campane e piemontesi. Come trascorre la giornata la «Nonna dell'estate 1994»? «Sempre lavorando. Curo la casa, le faccende domestiche, lavoro ferri e all'uncinetto ascoltando la mia amata musica classica. E poi, quando vengono a trovarmi, preparo da mangiare ai nipoti che stanno crescendo molto bene», dice come se queste cose, a 96 anni, fossero la regola.

Nonna Apollonia è una donna serena. Il segreto? «Nessun segreto, solo qualche regola di buon senso. Bisogna vivere il bello e il brutto con molta passione e tanta pazienza, non bisogna creare discordia ma donare buone parole, non bisogna seminare zizzania ma portare pace e armonia», risponde.

Facile a dirsi ma, evidentemente, funziona. E fatto di essere stata eletta «Nonna dell'estate 1994»?

Nonna Apollonia Bratti appare un po' sorpresa, guarda con un briciolo di commozione l'anello con il grosso rubino che le è appena stato consegnato poi, ancora una volta, sorprende con la sua serafica simpatia: «Avranno scelto me perché sono la più bella», e ride come solo gli anziani sereni, e i veri amanti della musica lirica, sanno fare.

Stefano Pezzini

Il campione europeo dei 3000 siepi ospite d'onore

Domani Lambruschini in gara a Bardonecchia

Il campione d'Europa dei 3000 siepi, Alessandro Lambruschini, di ritorno da Bruxelles, prenderà parte domenica alla Eurobardo, una kermesse attraverso le strade di Bardonecchia articolata in una prova non competitiva aperta a tutti e in una gara riservata agli agonisti. Lambruschini nei campionati continentali svoltisi a Helsinki ha coronato il lungo inseguimento a una vittoria di prestigio: quarto alle Olimpiadi di Seul a Barcellona, terzo ai Mondiali a Stoccarda un anno fa, ha centrato finalmente il successo pieno in Finlandia.

E adesso, tornato in patria, viene giustamente festeggiato. Domani, infatti, sarà l'ospite d'onore di una serata in cui verrà anche premiato dal sindaco di Bardonecchia per la bella impresa compiuta. Quindi, domenica, la passerella, in cui dovrà però impegnarsi essendo al via anche altri atleti di buon nome, primo fra tutti Walter Durbano, due volte vincitore della Turin Marathon ed anche lui reduce dai campionati europei. Ci saranno anche Giuseppe Miccoli e Marco Gozzano.

Alessandro Lambruschini medaglia d'oro sui tremila siepi ai campionati europei a Helsinki

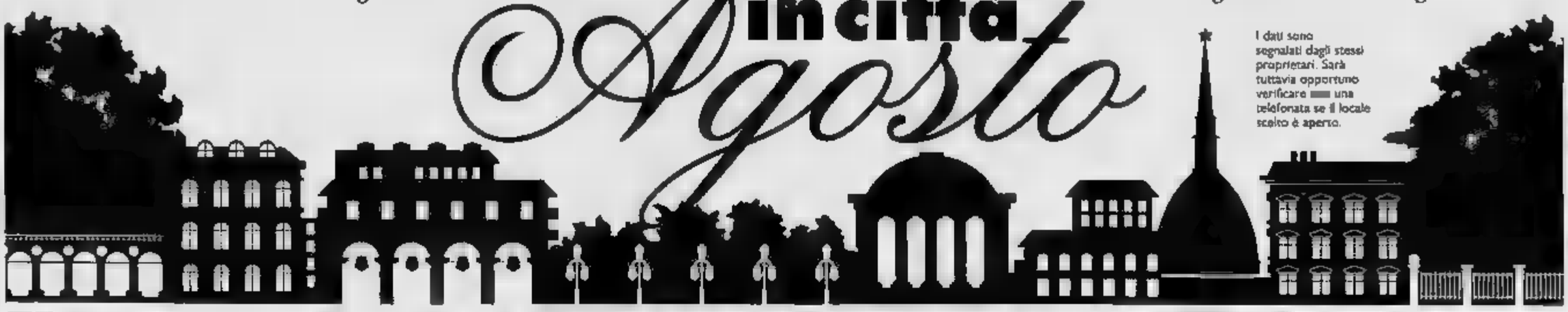
Eurobardo è organizzata dallo staff della Turin Marathon con il patrocinio della Regione Piemonte, della Comunità Alta Valle Susa, del Comune, dello Ski Club e della Polisportiva Bardonecchia.

[g. bar.]

Trattorie e ristoranti aperti quartiere per quartiere per il break di mezzogiorno o una serata da trascorrere con gli amici

Agosto in città

Come e dove spendere il tempo libero I servizi e gli indirizzi utili cui rivolgersi in caso di emergenza



I dati sono segnalati dagli stessi proprietari. Sarà tuttavia opportuno verificare con una telefonata se il locale scelto è aperto.

RISTORANTI *aperti*

ZONA CENTRO

Accademia, via Accademia Alberti- 42, telefono 817.7904. **Brick**, Gioberti 4, telefono 562.73.91. **24**, via Montebello 24, telefono 812.29.81. **Porto Savona**, piazza Vittorio 2, telefono 817.35.00. **Brek**, piazza Carlo Felice 10, telefono 517.62.29. **Da Giovanni**, via 24, telefono 539.842. **Da Giuseppe**, via San Massimo 34, telefono 812.20.90. **Ignazio**, via Rattazzi 1, telefono **Mauro**, via Maria Vittoria 21, telefono 817.06.04. **Da Nicola**, via 20, telefono 817.21.90. **Della Rocca**, via della Rocca 22/b, telefono **Mondì**, via Saluzzo 3, telefono 669.20.56. **Gianfaldoni**, via Pastrengo 2, telefono 517.6041. **Il Blu**, Siccardi 15/b, telefono 545.550. **Il Ciclone**, via S. Francesco da Paola 48, telefono 812.61.19. **Il Gabbiano Rosso**, Quartieri 2, telefono 436.68.00. **La Caravella**, via Vasco 2, telefono 839.51.05. **La**, via Principe Amedeo 3, telefono 530.634. **La Grotta**, via Gioberti 26, telefono 562.85.02. **La Nuova Lampara**, via Doria 21, telefono 812.74.03. **Pergola Rosa**, via XX Settembre 18, telefono 537.562. **La Smarrita**, via Battisti 17, telefono 817.76.79. **La Stua**, via Mazzini 46, telefono **L'Osto del Borghi Vej**, via Tasso 7, telefono 436.03.85. **L'uva 2**, viale Partigiani. **Martinella**, via Verdi 33, telefono 817.43.24. **Mc Donald's**, piazza Castello 59, telefono 542.542. **Non ti scordar me**, Matteotti 58, telefono 54.34.14. **ria n. 1**, Garibaldi 59, telefono 561.10.28. **Plinio**, San Martino 10, telefono 540.384. **Samoa**, via Montebello 11, telefono 817.47.13. **Spada**, via piazza 59, telefono 817.13.63. **Statuto**, piazza Statuto 17, telefono 54.04.25. **Taverna Fiorentina**, via piazza di Città 8/b, telefono 537.289. **Trait d'Union**, via Stampatori 4, telefono 541.979.

CINESI:

Fu Hua, via Bertola 24, telefono 562.0174. **L'Amicizia**, via Arsenale 44, telefono 517.61.54. **Hua Tai**, via San Quintino 1/bis, telefono 562.7974. **Mister Hu**, Mercanti 16, telefono 537.171.

SAN VALENTINO

Andirivieni, piazza Nizza 77, telefono 657.393. **Bianchini**, Gioia 3, telefono 535.239. **Chalet del Valentino**, viale Virgilio 25, telefono 668.97.77. **Chianti**, via Saluzzo 13, telefono **Del Mare**, via Galliari 25, telefono 668.76.57. **Firenze**, via Ormea 1, telefono 650.60.58. **Il Giaguaro**, piazza Nizza 83, telefono 669.69.35. **Imbarco Panoramico**, viale Virgilio 53, telefono 657.362. **La Creperia**, via Saluzzo 77/a, telefono 650.78.10. **Scaletta**, via Giulia 27, telefono **L'Idrovolante**, viale Virgilio 105, telefono 668.76.02. **Oglialstra**, via Galliari 5, telefono 669.90.06. **Raffaello**, corso Raffaello , telefono 650.51.68.

CINESI:

Cheng Du, via Saluzzo 3, telefono 669.67.40. **Kata a**, Bramante 53, telefono 696.34.61. **Portafortuna**, via Ormea 101, telefono 669.28.83. **Take Away**, via M. Cristina 32/d, telefono 669.24.16. **Tienain**, corso Dante 62, telefono 673.610. **Yong-xing**, via Galliari 16, telefono 650.5218. **Pagoda**, via Gioia 2, telefono 539.897.

CROCETTA

Bon Pat, via Gioberti 19, telefono 530.891. **Giulio ra**, Galileo Ferraris 144, telefono 318.51.03. **Tima**, Torricelli 59, telefono 560.79.79. **Il Pittore**, via Camerana 8, telefono 532.724. **Sorriso**, San Secondo 3, telefono 596.827. **Tre colonne**, corso Rosselli 1, telefono 318.52.20. **Tropicana**, Mediterraneo 84, telefono 591.210. **Vecchia Lanterna**, Re Umberto 21, telefono 537.047

SAN PAOLO

Canisia, corso Vittorio Emanuele II 161, telefono 433.33.03 (dalle 19 alle 2). **I Forchettoni**, via San Paolo 52, telefono 385.51.53. **Il Pappagallo**, Braccini 57, telefono 334.936. **La Sella**, via Paolo 5/5, telefono 331.142. **Silvestro**, corso Trapani 110, telefono 332.648.

CINESI:

Bambù, corso Peschiera 167, telefono 385.24.84. **Ying Chun**, corso Trapani 139/d, telefono 386.810. **Terra d'Oriente**, via Monginevro 194, telefono 705.815. **Gui Lin**, via Vigone 30, telefono 447.4343. **King Hua**, corso Racconigi 30, telefono 331.967.

CENISIA -

Al Solito Posto, via Asiago 53, telefono 411.49.45. **Europa**, via Stellvio 22, telefono 388.095. **I bassotti**, via Saffi 2, telefono 433.22.13. **Il Cap-** corso Vittorio Emanuele 217, telefono 771.46.59. **Il Cavaliere**, corso Francia 131, telefono 741.24.68. **L'Osteria Borgo**, via Barge 15, telefono 447.27.97. **Mirò**, corso Monte Grappa 110, telefono 771.00.31. **Mito**, via De Sanctis telefono 770.87.35. **Nobel**, Montecucco 56, telefono 724.838. **Quattrosoldi**, Castelfidardo 7, telefono 562.12.90. **Tu e Io**, Adamello 43, telefono 403.0219. **Teresa**, Monte Grappa 29, 756.277.

CINESI:

Hang Zhou, Francia , telefono 779.0997. **Yin Fa**, corso ghilterra 29, telefono 447.29.52. **Ying Bin**, corso Francia 456, telefono 710.301. **Zhang Yang**, via Principi d'Acaja 61, telefono 447.84.22.

S. »

Al Centro, via 11, telefono 469.763. **Alle Grupia**, via Rocciamelone 17, telefono 771.40.51. **Calgola**, piazza Campanella 25, telefono 713.017; , via Digione 8, telefono 740.419. **L'Osteria Capricorno**, via Ceva 41, telefono 473.32.17. **Al Covone**, via Cibrario 41, telefono 437.62.95.

CINESI:

Capitol, corso Svizzera 58, telefono 740.140. **Drago d'Oro**, Umbria 20, telefono 484.085. **Li Du**, San Donato 7, telefono 487.717.

I - VALDOCCO VANCHIGLIA

Alba, via Bava 2, telefono 817.15.79. **Al Pranzam**, Boinasco 5, telefono 859.323. **Barolo**, Bava 1, telefono 817.32.04. **Del ventaglio**, Vanchiglia 16, telefono 812.42.58. **Campus**, via Tarino 2, telefono 835.143. **Il Melograno**, Regina Margherita 22, telefono 817.13.05. **Lydia**, Regina Margherita 142, telefono 521.32 . **Malibù**, via Santa Giulia 57, telefono 817.13.77. **Porta**, piazza Repubblica 24, telefono 521.35.00. **Taverna degli Artisti**, Rossini 14, telefono 812.42.96. **Ristorantino**, corso Belgio telefono 837.332. **Rita**, via Napione 45, telefono 812.27.14. **Uno più uno**, corso Belgio 114, telefono 886.04.98.

CINESI:

Dong Hua, corso San Maurizio 25, telefono 886.054. **Nanchino**, Boccaria 2, telefono 521.4060. **Oriente**, via Vanchiglia 18, telefono 882.711. **Tefy**, Belgio 26, telefono 837.332.

MILANO

M. - -

Anna e Guglielmo, via Ala di Stura 43, telefono 220.06.81. **Brasserie**, corso Giulio Cesare 132, telefono 26.13.11. **Ciclope**, strada Cuorgnè 112, telefono 282.20.56. **Costa Smeralda**, piazza Derna , telefono 246.46.83. **Giovani**, Vercelli 103, telefono 280.461. **Da Tony**, via Lanzo 48, telefono 226.47.60. **Colonnello**, Vercelli 21, telefono 28.03.66. **Grillo**, via Cuneo 8, telefono 852.167 **Alpi**, via Segantini 15, telefono 733.085. **Falco Rosso**, strada Settimo , telefono 200.545. **Il Melo**, corso Vigevano 52, telefono 85.04.83. **Il Rusticone**, Giulio Cesare 163, telefono 242.0971. **Ippocampo**, corso No- 5, telefono 857.165. **La Bella Italia**, via Verolengo 206, telefono 739.95.55. **La Lanterna**, via Lanzo 5, telefono 226.20.98. **La Pergola**, via Mondrone 8, telefono 290.626. **La Vecchia Volpe**, corso Vercelli 8, telefono 850.346. **Ginestra**, via Valprato 15, telefono 85.24.59. **Lo Fuorimano**, via Vistrorio 82, telefono 205.24.90. **Lo Squalo**, corso Giulio Cesare 83, telefono 851.438. **L'ostricaro**, corso Toscana telefono 455.94.00. corso Giulio Cesare 53, telefono 851.430. **Nuovo Anonimo Veneziano**, corso Giulio Cesare 110, telefono 248.78.01. **San Giors**, via Borgodora 3, telefono 521.12.58. **Su Fogu**, via Martorelli 5, telefono 852.049. **Trattoria del Borgo**, via Saorgio 85, telefono 221.80.29.

CINESI:

Li Hua, largo Toscana 29, telefono 215.17.35.

M. - -

CAVORETTO

Accademia, corso Casale 278, telefono 899.81.00 **Alberoni**, corso Moncalieri 288, telefono 661.54.33 **Bastian Contrario**, strada Moncalvo 102, telefono 696.83.88. **Bellavista**, strada Comunale Margherita 163, telefono 819.81.28. **Bistill**, strada Val San Martino 6, telefono 819.05.67 , strada Val Salice 178, telefono 660.14.95. **Ciacci**, corso Chieri 49, telefono 899.02.50. **Ctl Cavoret**, strada al Ronchi 14, telefono 661.28.48. **Cucco**, corso Ca- 89, telefono 819.55.36. **Da Angelino**, Moncalieri 59, telefono 660.17.76. **Lanfranco**, corso Moncalieri 216, telefono 661.36.49. **Francesi**, strada Pecetto 123, telefono 861.03.87. **Gardon**, strada Val Salice 2, telefono 660.39.43. **Gran Corona**, corso Moncalieri 502, telefono 661.01.00. **Gran Madre**, via Monterrato 2, telefono 819.26.86. **Il Pavia**, viale Thoo, telefono 660.20.60. **Italia**, strada Funicolare Superga 45, telefono 898.01.39. **Il Beccaccia**, strada del Colle 14, telefono 861.04.85. **La Contea**, corso Quintino Sella 132, telefono 819.05.69. **La Denisa**, corso Casale 321, telefono 898.71.08. **La Griglia**, strada dei Ronchi 84, telefono 661.29.20. **Osteria dell'Hermada**, piazza Hermada 10, telefono 819.05.41. **Parco Michelotti**, corso Casale 93, telefono . **Ponte Sassi**, piazza Pasini 3, telefono 898.03.71 **Saltinciolo**, strada Funicolare Superga 3, telefono .08.35. **Tramonti**, Casale 209/A, telefono 899.02.71. **Trattoria del Paso**, piazza Gran Madre 6, telefono 819.00.83.

CINESI:

Giunca, corso Moncalieri telefono 660.47.70.

S. RITA -

LINGOTTO

Fojol, Orbassano 460, telefono 311.10.25. **Geata**, Unità d'Italia 89/a, 87.34.94. **giardino**, via Guido Reni 171, telefono 311.45.80. **Delfino Blu**, corso Orbassano 277, telefono 311.50.80. **Dogana**, via Guido Bruno 114, telefono 319.49.57. **Entremetier**, via Nizza 216, telefono 667.05.03. **Gennargentu**, corso Lepanto 4, telefono 319.76.22. **Il Grisù**, piazza Bozzolo , telefono 669.70.17. **Il Pomodoro**, Caprera 25, telefono 351.572. **La Fraca**, via Ventimiglia 152, telefono 696.53.11. **La Goulette**, via Passo Buole 58/b, telefono 619.23.63. **La perla nera**, via Spano 15, telefono 318.08.65. **La Pignatella**, via Guido Reni 125, telefono 309.85.81. **Lupa**, via Tapice 8, telefono 696.33.55. **La Sangria**, via Carlo del Prete , telefono 317.55.73. **Lilibeo**, corso Unione Sovietica 359, telefono 613.772. **Marinaio**, via Genova 63, telefono 664.71.01. **Niagara**, corso Orbassano , telefono 311.00.77. **Pantheon**, Cslo Plinio 86, telefono 317.56.30. **Quadrifoglio**, via Bene Vagienna 22, telefono 35.26.20. **Sartiano**, Montevideo 33, telefono 318.25.98.

CINESI:

Hai Jing, piazza Bengasi 15, telefono 606.1693. **Jour Nuit**, via piazza Sarpi 89, telefono 317.6454; **Dou Cheng**, Unione Sovietica 355, telefono 812.760.

Recital a Balme del cabarettista autore di un best-seller umoristico

Gilioli e la «protesi di Giugiaro»

La tribù Mau Mau in concerto a Bardonecchia

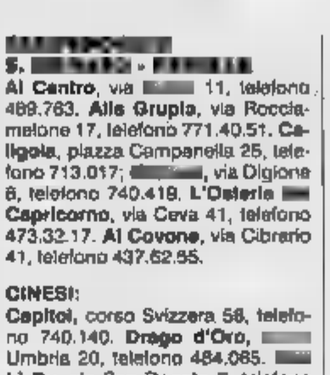
Ultime battute del Festivalsusa: stasera al Palacraì di Bardonecchia arrivano i Mau Mau. L'acustica tribù torinese torna a esibirsi avanti al pubblico dopo il trionfale concerto di luglio alla Pellerina, davanti a oltre ventimila spettatori. Poi i Mau Mau partiranno per breve tour all'estero: torneranno in Italia a fine mese, e il 31 saranno con gli Africa Unite a Castagnole Lanze.

Lo spettacolo a Bardonecchia s'inizia alle 22, il biglietto costa 15 mila lire.

Rinviato invece a data da destinarsi lo show della rock band Magilla, annunciato per stasera al «Bolla lupi di Cesana.

A Grugliasco proseguono i concerti di «Controcaldo», il ritrovo all'aperto in corso Allamano 125.

Stasera alle 22,30 rock e blues con i Boom Boom Brothers e Banzai; sempre a «Controcaldo», pianobar dalle 22, giochi di società alle 21 e video a mezzanotte.



Il cabarettista Antonio Gilioli a Balme

All'«Alberone» di Balme stasera, per la rassegna «A mezzanotte», il cabarettista Antonio Gilioli, autore del best-seller «Sfiga, la conosci la educhi», presenta il suo nuovo recital «Felicità è una protesi firmata Giugiaro».

Al «Coccodé estivo» Orbassano (via Gozzano 10, 22) «Karaoke» e bagno di mezzanotte in piscina.

A Collegno, «Fuoriorario estate» (ex ospedale psichiatrico, ore 22) propone i balli latinoamericani scelti dai deejay Graziottin e De Piccoli.

E veniamo a Torino. La serata offre la musica etnica con il gruppo africano Tribà ai Murazzi (palco dell'Imbarcadero, ore 22); il funky dei Punti di Vista all'Armadillo che ride (via Nietzsche 155/18, ore 22); le contaminazioni fra jazz e classica del tenore Enrico Di Palma e della pianista Barbara Squinzani ai Giardini Reali (ore 22); all'Ippopotamo (ex zoo, corso Casale, ore 22) presentazione dei nuovi titoli della casa editrice Adelphi. [g. fer.]

APPUNTAMENTI *qua e là*

GIAVENO

A Giaveno, in XX Settembre, il Teatro Ombre mane in scena questa alle 22 la pièce «La scelta della stregone».

Concerto, stasera, nell'area spettacoli Parco Comunale a Coazze: suona, dalle 21, il complesso «Spectrum».

SAUZE D'OULX

Serata danzante a Sauze d'Oulx: protagonista l'orchestra «Mon Amour». Appuntamento alle 21 al Palacrai.

Selvaggio, teatro in piazza stasera: la compagnia «La Clarità» presenta lo spettacolo dal titolo «Cieli azzurri». S'inizia alle 21, ingresso libero. Alla sera, film «Due irresistibili brontoloni» alle 20,20 e 22,40.

Il circolo «Cassela popular», via Tripoli 56 a Grugliasco, ospita sino a metà settembre la mostra di maschere e sculture Congo, e Gabon. Apertura tutte le sere, eccetto domenica, dalle 20 a tarda notte. Ingresso libero.

Il Cisac, Gastaldi 2, organizza da settembre corsi di danza classica, moderna, funky, liscio, flamenco, . Iscrizioni tutti i giorni dalle 11 alle 21 (tel. 562.81.84).

USSEAUX

Si svolge in questi giorni a Usseaux, paesino dell'alta Val Chisone, il zo pittura murale organizzato dall'associazione Etra. Lo conduce il Piero Figus.

Prosegue a Controcaldo, la rassegna estiva in Allamano 125 a Grugliasco, la mostra collettiva di fotografia dal titolo «Interni ed esterni». E' aperta tutte le a inoltrata. Presenta immagini Franco Mapelli, Serafino Amato e Fabio Gasparri, Cristina Ameni.

Successo a Pialpetta di Groscavallo per manifestazioni estive organizzate da comune e Pro Loco. Oggi sono previsti i dilettanti allo sbaraglio della «Corrida» e, a seguire, la pizza. S'inizia alle 17, ingresso libero. Alla sera, film «Due irresistibili brontoloni» alle 20,20 e 22,40.

Anche in agosto, lezioni private per la preparazione degli esami di riparazione a settembre. Li organizza il Centro Studi Novanta, sede in via Madama Cristina 42. Informazioni più dettagliate al 669.11.61.

Ai Murazzi è allestita sino a fine mese alle arcate 18-20-22 rassegna umorismo e satira cubana. Proposti lavori di oltre 50 autori. Apertura quotidiana sino a tarda notte.

ALFIERI

E' ripresa la vendita degli abbonamenti per la stagione 1994-'95 al Teatro Alfieri. Orario biglietteria: 9-13 e 15-19.

I SERVIZI *in città*

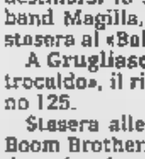
ESCURSIONI CON

Mole Antonelliana: v Montebello 20, tel. Orario ascensore: (tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle ore 9 (ultima salita alle ore 18,30). Biglietto di e 4 mila lire

Trenino a cremagliera Sassi-Superga: p. G. Modena, tel. 8980211. La stazione di Sassi è raggiungibile con la linea tranviaria 15. Or.: dal lunedì al sa-, dalle 6 alle 20, con partenze ogni domenica e festivi, dalle alle 14 (partenze ogni ora) e dalle 14 20 (partenze ogni mezz'ora). Tariffe: biglietto di corsa semplice, 2 mila lire; e ritorno, 4 mila lire.

Battelli Po: Murazzi, . Orari: lunedì al venerdì, partenze dai alle 15,15; 17,45; 19; 21,30; 22,45. Sabato e festivi, par- Murazzi anche alle 10,30 (solo festiva); 15,30; 16,45; 18,15. Percorsi e tariffe (andata e ritorno): fino al Borgo Medievale 3.000 (stessa cifra sabato e festivi); fino a Italia '61 lire 5.000 (sabato e festivi, 7.000); fino a Moncalieri lire 7.000 (sabato e festivi, mila lire). Tutti i venerdì (telefonare la prenotazione) previste, inoltre, escursioni serali con cena servita a bordo.

PISCINE



Comunale: Piscina comunale, Ferraris 294, tel. 367.650. Orario: giorni feriali 12-19; festivi: 12,30-18,30. Giorno di chiusura settimanale: lunedì. Tariffe ingresso. Giorni feriali: mila lire (ridotto mila); giorni festivi: 7 mila lire (ridotto 5 mila). **Cotletta**: Piscina comunale, Ragazzoni 5/7, tel. 284.626. Orario: giorni feriali 12-19; 12,30-16,30. Giorno chiusura venerdì. Tariffo ingresso. Giorni feriali: mila lire (ridotto 3 mila); festivi: 7 mila lire (ridotto 5 mila). **Pellerina**: c. Appio Claudio 106, tel. . Orario: giorni feriali 12-19; festivi: 10,30-18,30. Tariffe ingresso. Giorni feriali: 5 mila lire (ridotto 3 mila); festivi: 7 mila (ridotto 5 mila). **Parella**: Piscina comunale, c. Lombardia 738.00.08. Orario: giorni feriali 12-19; festivi 12,30-18,30. Giorno di chiusura settimanale: lunedì. Tariffe ingresso. Giorni feriali: mila lire (ridotto mila); festivi: 7 mila (ridotto 5 mila). **Franco**: Piscina comunale, ca di Collegno 211, tel. Orario: giorni feriali 12-19; festivi: 12,30-18,30. Giorno di chiusura settimanale: lunedì. Tariffe ingresso. Giorni feriali: 5 mila lire (ridotto 3 mila); festivi: 7 mila (ridotto 5 mila). **Sempione**: v. Gottardo 10, tel. 205.02.56. Orario: giorni feriali 12-19; festivi 12,30-18,30. Tariffe ingresso. Giorni feriali: mila (ridotto 3 mila); festivi 7 mila (ridotto 5 mila). **Lido Torino**: Piscina comunale, v. Villa Glori 21, 881.46. Orario: giorni feriali 12-19; festivi 12,30-18,30. Giorno di chiusura settimanale: martedì. Tariffe ingresso. Giorni feriali: mila (ridotto mila), festivi 7 mila (ridotto mila). Fino 19/8 aperta anche sera, dalle 19,30 alle 21,30 il lunedì, il mercoledì e il venerdì. **Tirreno**: Piscina comunale, Alessandri Vasile 31, tel. 721.836. Or. giorni 12-19; fest. 12,30-18,30 di chiusura: giovedì. Tariffe ingresso. Giorni feriali: 5 mila (ridotto 3 mila); fest. 7 mila (ridotto 5 mila). **Lombardia**: Piscina comunale, c. Lombardia 738.00.08. Orario: giorni feriali 12-19; festivi 12,30-18,30. Giorno di chiusura settimanale: lunedì. Tariffe ingresso. Giorni feriali: 5 mila (ridotto mila); festivi: 7 mila (ridotto 5 mila). **Olimpica**: Sebastopoli 111, tel. 31.66.765. Orario: da lunedì a sabato 12,30-18; domenica 12-18,30. Aperta la sera (18,30-21) lunedì, mercoledì e venerdì. Quota annuale, 30 mila lire, tessera mensile, 100 000; ingressi, 90.000; 20 ingressi, .

AUTOSOCCORSO

Alfa 21022; Citroën 1678-60019; Bmw 1678-41054; Fiat 1678-15015; Ford 1678-11063; Lancia 1678-16016; Opel 1678-36083; Peugeot 1678-33034; Mercedes 1678-61063; Renault 1678-44094; Volkswagen-Audi .

Autocrocetta, v. Cassini 38, 505.858; Legnano, v. Lagnano 33, tel 539.677; Arpaia, v. Gonin s/o, tel 311.40.47; Secci, v. Buenos Aires 49, tel. 364.463; Grilli, v. Monginevro , tel. 337.380; Dalla Selva, c. Vittorio Emanuele 192/3, tel. 433.36.42; Bossi, v. Bossi 19, tel. 437.11.25; Gatati, v. Viù 8, 752.606.

Graimigna, via Brandizzo 39, tel. 859.162; Lombardi, v. Governolo , 569.35.76; Bachiorrini, v. Paolo Veronese 334 e 279, tel. 226.64.42; Passuello, v. Brandizzo , 247.61.60; Caimotto, str. Traforo Pino 2, Edera, via Garizio 16, 740.585.

Clean Quick, via Monginevro 25, tel 385.8330; Tintoria Azzurra, via Brandizzo tel. 248.4774; Lava- Alberti, v. Baretti 14, tel. 669.05.84; Tintoria Pronto Secco, v. S. Donato 18, tel. : Tintoria L'Ideal Pel, v. Tirreno 143/15, 321.133; Tintoria Palmini, v. 87, tel. 365 636; Tintoria Bagnato, v. Massena 48, 595.339; Tintoria Parco, c. Giovanni 246, 235.72.20; Tintoria Nature, Manzoni 16, tel. 541.640; Lavanderia Alan, v. G. Bruno 164, tel 319.67.39; Lavanderia Alan, v. S. Paolo 8, tel. 319.67.39 (Sede centrale); Lavanderia Alan, v. Spallanzani 1 ang. c. Turati, tel. 319.67.39 (Sede centrale). Lavasecco Extraclean, c. Unione Sovietica 229, 317.23.65; Tintoria Elios, Traiano 50, tel. 610.556; Tintoria Cleanquik, v. Sagra San Michele 36, tel. 710.349; Tintoria Dogana, v. G. Bruno 114, tel. 319.48.36; Panda Sec, c. Palermo 20, tel. 284.331; Tintoria Leader Sec, v. Tartini Tintoria Guer-, Montegrappa 57; Lavanderia Mannarino, v. Tripoli 214; Tintoria Mar-, v. Salbertrand 79; Tintoria Mattassa, v. Leonardo da Vinci 38; Lavasecco, Palestrina 24; Lavasecco Fanni, v. B. Ayres 32, tel. 31.74.900; Lavanderia Prestig, c. Giulio 28, tel. 285.847; Tintoria Valentino, v. V. Caluso 28, tel. 657.128; Tintoria Tumbarello, C. Capelli 104, tel. 74.95.724; Zorzalo, Vigone 44/bis, tel. 43.45.648; Al 101, Racconigi 101, tel. 33.17.95; Lava e asciuga (self service), v. Sant'Anselmo 9 (orario 23, festivi compresi).

IMPIANTI TERMICI ELETTRICI,

Ammannato (idraulico), Bagetti 18, tel. 434.32.66; AZ Termoidraulica (idraulico), v. Stellvio 4, tel. 385.52.19; Genta (idraulico), c. Ciriè 16, tel. 436.4688; B. (impianti elettrici), v. Castelgomberto 125/19, tel. 309.6816 / 0337 / 213042; Araldo Francesco (impianti idraulici) v. Alrasca 5, tel ; Giovinazzo Giancarlo (idraulico) Racconigi tel. 77.10.169. Gambadori Giancarlo (idraulico) str. Com, Miratori 19, 343 994; Perrucci Michele (idraulica riscaldamento) v Mombarcaro 32, tel. 323.710; IDROS Guilotta (idraulico) Frassinetto 29/A, 746.430; Barberis Armando (Manutenz. caldaie) Capriolo 13, 746.314; Centro Assistenza Vaillant (caldaie) Oropa , tel. 817.04.64; ATOMAT (Impianti elettrici idraulici) Entraque 1, tel. 389.128; IMET (Impianti manutenz. in genere) Monte Cimone 20, tel 701.730; Tecno (Impianti elettrici) v. G. Reni , tel 308.23.76; Salce Augusto (Impianti elettrici) v Sostegno 65/7, 779.40.77; Andi Clima (Impianti aria condiz.) v. Galdano 141/A, tel. 309.43.17; F.D.R (Impianti allarme) v. Bibiana 33, tel. 221.77 31; ILAR (Impianti termoidraulici) v. Scarlatti 34, tel. 850.216; Giacometti (Fabbro) Polenzo 10, tel. 38.35.400. Schiavo, v. Mosca 78, tel. 216.7837; Susco, v. Borgaro 108/2, tel 216.3834.

Dalle 19,30 alle 9: Maffei, piazza Massaua 1, tel. 779.33.08; Nizza, via Nizza . 59.

In arrivo un settembre carico di mostri

Pink Floyd e Coleman strana sovrapposizione

Poi a ottobre Adriano Celentano: si materializzerà al Palastampa

Lo Stadio delle Alpi ospiterà il 13 settembre i Pink Floyd (nella foto). Al Regio nella data, per «Settembre Musica», in scena Ornette Coleman

Breve, la vita beata degli «schiavi dei concerti»: settembre è alle porte, e con settembre il rock ci riporta i suoi mostri. Quest'anno mostri enormi, dinosauri nazionali e d'importazione: **Adriano Celentano** si materializzerà il 18 ottobre presso l'ex Igiendo Palastampa, mentre il 13 settembre lo stadio delle Alpi ospiterà la prima data italiana dei rottiloni **Pink Floyd**, in sfortunata concomitanza con **Ornette Coleman** al Teatro Regio per «Settembre Musica».

Ecco il problema: i due grandi eventi di inizio stagione si sovrappongono. Non è colpa di nessuno, le date delle tournée internazionali tengono conto di tali quisquilie: sta di fatto che parte del pubblico dei Pink Floyd - magari quello giovane, o maggiormente interessato a certe sonorità raffinate - sarebbe probabilmente interessato pure alla musica di **Ornette Coleman**, uno dei padri del «free» e massimo sassofonista jazz vivente. E invece, una rinunzia sarà d'obbligo.

Un vero peccato: si ripete spesso, e non sempre a ragione, che a Torino scarseggiano gli spettacoli di rilievo, specie nel settore della musica «extra colta». E stavolta che arrivano i fuoriclasse, arrivano tutti insieme.

Qualche notizia sull'«operazione Pink Floyd»: gli organizzatori - la società torinese Triangle Art, che cura l'intera tournée italiana del gruppo britannico - assicurano che le prevendite procedono secondo le migliori previsioni, e al «Delle Alpi» potrebbe esserci il tutto esaurito. Comunque i biglietti (a 55 mila lire compresi i diritti) si trovano ancora senza difficoltà presso le numerose prevendite a Torino e provincia, fra le quali citiamo il Box Office Ricordi in piazza Cln e Maschio in piazza Castello.

Passiamo a «Settembre Musica»: l'edizione '94 riserba alla musica «altra» - avanguardia, jazz e world - spazi più che dignitosi. Per il jazz, oltre al magno Ornetto, ascolteremo l'orchestra **Boston Musica Viva** un repertorio che spazia da Ellington a W.C. Andy, a Whiteman: insomma, l'intero universo afroamericano classico, dal blues al ballabili.

Ma l'autentico gioiello del «Settembre» sembra essere l'«Omaggio a **Steve Reich**». Il maestro americano del minimalismo sarà a Torino dal 6 al 9 settembre con il suo Ensemble: parteciperà a un incontro al Piccolo Regio e dirigerà sue composizioni; l'«Omaggio» prevede inoltre la prima al Regio (il 7 settembre, replica l'8) della sinfonia-video «The Cave», ambientata nella grotta di Hebron sacra al popolo ebraico, e un concerto dell'**Ensemble di percussioni di Parma**. Per l'«Omaggio a Reich» è previsto uno speciale abbonamento a 40 mila lire per i nati dopo il '69.

«Carnet giovani», allo stesso prezzo, anche per le tre serate «etniche»: il quartetto russo **Terem** il 14 settembre, il trio ebraico del clarinettista **Giora Feidman** il 16, e gli egiziani **Musicisti del Nilo** il 18.

Inoltre, il 17 settembre al Conservatorio ci sarà il **Piano Circus**, sestetto che esplora i confini tra jazz, rock e musica colta.

Il weekend in Liguria

Fracci, Oxa, Martini e Sabina Guzzanti

Quattro donne d'oro, quattro «star» dello spettacolo brillano nel cielo notturno della Liguria: Carla Fracci, «étoile» della danza, a **Loano** in «Francesca da Rimini» (Giardini del Principe), la cantante Mia Martini e l'attrice Sabina Guzzanti a **Sanremo** (la prima al Gala del Roof Garden, 120 mila lire cena, 50 mila consumazione, dalle 22, la seconda all'Ariston, ore 21,30) e Anna Oxa a **Montecarlo** (fino a domenica allo Sporting Club). Nei programmi del weekend ci sono anche l'elezione di miss Muretto, domani e dopo al Parco San Rocco di **Alassio** (alle 21,30, presenta Lucella Berrino, e gli ospiti intervengono Gerry Scotti, Antonio Ricci e Leone di Lernia, di Radio Montecarlo), la musica classica o la mostra di rari, preziosi tappeti persiani al Palazzo del Parco di **Diano Marina**.

E, ancora nel settore musicale, da segnalare la serata che oggi, ore 21,30, dedica al Tango di Piazzolla e al Ragtime (Joplin, Scott, Lamb, Nazareth) l'**Estate Musicale Andorese**, dove nella Chiesa dei Santi Giacomo e Filippo suonerà il trio formato da Giannantonio Mutto, pianoforte, Massimo Rizza, clarinetto, e Stefano Corsi, contrabbasso. E a **Finale Ligure**, si apre il 21° Concorso Palma d'Oro, al quale partecipa un centinaio di musicisti di 20 Paesi: domattina iniziano le prove eliminatorie, e alle 21,30, nella Basilica di San Giovanni Battista, concerto inaugurale con Luca Rasca al piano e il duo Tchornova-Zioumbrovski.

[s. d.]

RITROVI

[illegible]: ore 21 Philadelphia. Tel. 660 9777

CLUB [illegible]: ore 15,30 F. Orsini. Ore 21 [illegible] Donne by F. Orsini e soliti.

DU PARC ESTIVO: Una lavolozza di colori, luci e fiori. Ore 21 Punto d'incontro. [illegible]v. Gobetti 9 (Lurisia): Ballo liscio. Aria condizionata

INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore [illegible] discoteca. Sabato ore 16-19, domenica pomeriggio non stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 661 4841 - 661 5166.

LE [illegible] ore 21 [illegible] non è dimostra.

RISTORANTE MACUMBA (Pinerolo): cena con orch., dabor. T. 0121 374115.

PATIO + INVIDIA
Tutte le sere ore 22,30
Domani serata elezione
MISS PIEMONTE
Tutel 661 4841

ERBA
VINCITORE DI 2 PREMI OSCAR

OGGI OLIMPIA 1

OGGI ALL'AMBROSIO

INAUGURAZIONE STAGIONE CINEMATOGRAFICA 94/95

OGGI AL CHARLIE CHAPLIN 1

Condannato a morte... e lo sapeva

Al cinema i bambini
Una
In allegria

grand'eliseo
OGGI

eliseo blu
OGGI

eliseo rosso
OGGI

TRAME

[redacted] TIRA LASSU'. Commedia sportiva di Paul Michael Glaser, mattatore della celeberrima serie televisiva «Starsky & Hutch», racconta di un giovane ambizioso assistente allenatore della squadra di basket di un college americano che decide di andare in Africa a scoprire giocatori di talento. Lui [redacted] Kevin Bacon, il ballerino scatenato di «Footloose». [Eliseo Blu]

L'INFILTRATO. L'agente Saxon, sezione antinarcotici, riesce ad entrare a far parte [redacted] una pericolosa banda di motociclisti. Obiettivo: smascherarne i traffici illeciti (droga e armi). Il protagonista è Charlie Sheen, giocatore di baseball in «Major League II». [C. Chaplin 1]

I NUOVI MINI-NINJA. Secondo film con i tre ragazzini ninja Rocky, Colt e Tum Tum. Nell'occasio[redacted] il trio accompagna il nonno in Giappone per consegnare un pugnale da cerimonia dai misteriosi poteri. Giunto sul posto, il gruppo è al centro delle attenzioni di una banda di malviventi. [Eliseo Grande]

PHILADELPHIA. Evento dell'anno, descrive il dramma del giovane promettente avvocato Andrew Beckett (Tom Hanks, premio Oscar) malato di Aids. Lo studio legale ove lavora lo licenzia per scarso rendimento. Lui sostiene che la ragione è la malattia e intraprende una causa contro l'ex datore di lavoro. [Erba]

UNA BIONDA SOTTO SCORTA. A due ufficiali della Marina americana viene affidato un incarico: riportare alla base un recluso del centro di detenzione militare. Il soggetto è un'avvenente signorina che tenterà più volte la fuga. Interpreti: Tom Berenger («Platoon»), William McNamara («Stella»), Erika Eleniak («Trappola in alto mare»). [Eliseo Rosso]

FATAL INSTINCT. Dopo «Il mistero del cadavere scomparso», [redacted] regista americano Carl Reiner si cimenta in un'altra parodia. Il bersaglio questa volta sono i thriller erotici alla «Basic instinct». [Ambrosio Multisala]

[redacted] Un cast eccellente (Gary Oldman, Lena Olin, Annabella Sciorra, Juliette Lewis) per un thriller imperniato su un intrecchio amoroso che sfocia [redacted] un omicidio. [Olimpia 1]

IL MIO [redacted] BACIO. E' il seguito della commedia «Papà ho trovato un amico». La scena si sposta all'estate 1974 e racconta i primi amori della giovane Vada (Anna Chlumski) in visita dai parenti [redacted] Los Angeles. Al suo fianco recita Austin O' Brien, visto ne «L'ultimo grande eroe» con Arnold Schwarzenegger. [Ambrosio Multisala]

IL MISTERO DI STORYVILLE. Esordio alla regia di Mark Frost, creatore con David Lynch di «Twin peaks». Si racconta di un giovane avvocato (James Spader), nipote di [redacted] influente politico della Louisiana, che si candida alle elezioni e rimane implicato nel caso di una ragazza vietnamita accusata di aver ucciso il padre. [Olimpia 2]

DEMOLITION MAN. Fantastoria hollywoodiana con Sly Stallone poliziotto troppo violento che per punizione [redacted] congelato. Nel mondo del futuro lo scongelano per farlo combattere [redacted] un pericoloso criminale (Wesley Snipes) venuto dal passato. [Ambrosio Multisala]

MISTER HULA HOOP. Ambientato alla fine degli Anni Cinquanta, narra di un giovane che si trasferisce dalla campagna a New York in cerca di fortuna: qui inventerà l'hula hoop. Lui è Tim Robbins («I protagonisti»). Dietro [redacted] macchina da presa, i fratelli Cohen («Arizona Junior», «Barton Fink»). [King Kong]

[redacted] PELLE. Un ragazzo psicotico (Kim Rossi Stuart) irrompe nella quieta vita di un conducente d'autobus (Massimo Ghini), della convivente (Anna Galiena) impiegata alle poste [redacted] del loro bambino. Con lui arriva la sregolatezza, la poesia, il fascino dell'anomalia: e saltano gli equilibri. [C. Chaplin [redacted]]

NEL [redacted] DEL PADRE. Nel 1975 un giovane [redacted] Belfast viene accusato dalla polizia inglese, assieme al padre e ad altri presunti complici, di aver compiuto due attentati in altrettanti pub alla periferia [redacted] Londra. Lui è innocente ma verrà condannato. In carcere continuerà la lotta per ottenere giustizia. Ispirato ad una storia vera. Il protagonista è Daniel Day Lewis («L'ultimo dei Mohicani», «L'età dell'innocenza»). [Empire]

Cinema sportivo all'Arena Metropolis: nel cast il campione Shaquille O'Neal

Nick Nolte allenatore di basket

A Chivasso «La casa degli spiriti», cartoon a Collegno

[...]lori il baseball, stasera il basket. Terza anteprima della stagione 1994 all'**Arena Metropolis**, viale Boiardo 24.

Il cinema all'aperto del Valentino propone oggi un altro film di carattere sportivo: «Basta vincere». La storia s'incentra sul personaggio di Pete Bell, irreprensibile allenatore della squadra di pallacanestro dei Dolphins della Western University. Un tempo ai vertici del campionato nazionale, la formazione è ora in disarmo e il coach e l'assistente decidono di cercare giocatori in grado di rinforzarla. Per ottenerli, tuttavia, occorrerebbe utilizzare i fondi destinati agli studenti.

Il protagonista è Nick Nolte, atteso nei cinema la prossima settimana nella commedia «Una figlia in carriera» e [redacted] fine settembre in «Problemi di cuore» con Julia Roberts. Nel cast [redacted] segnalano Mary McDonnell («Balla coi lupi», «Grand Canyon»), il caratterista J. T. Walsh («Hoffa», «Codice d'onore») e Shaquille O'Neal, una delle stelle della Nba americana [redacted] recente vincitore con la nazionale Usa [redacted] campionato [redacted] mondo di basket in Canada. La sceneggiatura è di Ron Shelton, regista non nuovo a incursioni nello sport [redacted] testimoniano «Bull Durham» con Kevin Costner o «Chi non salta bianco è». Dietro la macchina da presa, William Friedkin («L'esorcista», «Vivere e morire a Los Angeles», «Cruising»).

«Basta vincere» viene proposto alle 22. Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire.

Sempre a Torino, film sotto le stelle stasera al Forum King Kong in viale dei Partigiani ai Giardini Reali [redacted] al Drive In: il primo propone il kolossal «Piccolo Buddha» di Bernardo Bertolucci, il cinema in automobile «Sister Act 2» con Whoopi Goldberg mattatrice. Proiezioni alle [redacted], biglietti a 7 e 8 mila lire.

Nick Nolte protagonista [redacted] film «Basta vincere», all'Arena Metropolis

Il cartellone fuori città prevede il drammatico «La casa degli spiriti» a **Chivasso** (arena Cinecittà, ore 21,30), il lungometraggio a cartoni animati «Eddy e la banda del sole luminoso» a **Collegno** (parco Dalla Chiesa, [redacted] 21,45), «Due irresistibili brontoloni» con Jack Lemmon e Walter Matthau [redacted] **Pialpetta di Groscavallo** (cineteatro Levanna, ore 20,20 e 22,40), «L'età dell'innocenza» di Martin Scorsese a **Pianezza** (area San Pancrazio, ore 22), il commovente «My life» a **Rivoli** (parco Salvemini, ore 21,45).

Daniele Cavalla

PRIME VISIONI

ARNA [redacted] c. Giulio Cesare 67. **(Chiuso per ferie).**

ARNA [redacted] c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521 **(Chiuso per ferie).**

ALFIERI p. Solferino 4 [redacted]. 562.3800 **(vedi teatri)**

[redacted] v. Chiesa Salute 77. Tel. 210.965 **(vedi teatri)**

AMBROSIO [redacted] Cin. 5 (Sala 1). T. [redacted] c. V. Eman. 52. **Fatal instinct,** di C. Reiner, con A. Assante, S. Fenn. Non viet. 1h 35'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz. Ingr. 10.000

A[redacted] MULTISALA Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Il mio primo bacio,** con D. Aykroyd, J. Lee Curtis. Usa '94 1h 39' Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria [redacted]d. Ingr. 10.000.

[redacted] MULTISALA Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007 c. V. Emanuele 52. **De[redacted]tion man,** di M. Brambilla, con S. Stallo[redacted], [redacted] Snipes. Usa '93 1h 54' Or.: 17,30; 20; 22,30. Aria condiz. Ingr. 10.000.

A[redacted] c. Sommeiller [redacted] Telefono 5817.190. **(Chiuso per ferie).** Riapre 26/8

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Tel. 54[redacted] **(Chiuso per ferie).** Riapre 26/8

CENTRALE v. C. Alberto 27. [redacted]. 540.110. **(Chiuso per ferie).** Riapre 23/8

C. CHAPLIN 1 c. Garibaldi 32/E. Telef. 436.0723. **L'infiltrato,** di L. Ferguson, con C. Sheen, L. Fiorentino. Usa '94, 1h 30'. Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000.

C. CHAPLIN 2 v. [redacted] 32/E. Telef. 436.0723. **Senza pelle,** di A. D'Alatri, con A. Galiena, M. Ghini, K. Rossi Stuart. Italia '93 1h 30' Non viet. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35. Ingr. 10.000.

CRISTALLO via Gorlo 5. Telefono 650.7100 **(Chiuso per ferie).** Riapre il 26/8

[redacted] v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **(Chiuso per ferie).** Riapertura 26 agosto.

ELISEO GRANDE p. Sabotino. Tel. 447.5241. **I [redacted] mini-Ninja,** di Charles T. Kanganis, con V. Wong-Max, E. Stades, S. Fox. Usa '94. 1h 39' Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz. Ingr. 10.000 / rid. 7000.

ELISEO BLU p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Che aria tira lassù,** di Paul M. Glaser, con Kevin Bacon [redacted]. 18,30; 19,20; 22,15. Usa '94, 2h 25' Non [redacted]. Aria condiz. Ingr. 10.000 / rid. 7000.

ELISEO ROSSO p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Una bionda sotto scorta,** di Dennis Hopper, con T. Berenger, E. Eleniak. Usa '94 1h 42' Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz. Ingr. 10.000/rid. 7000.

[redacted] V. Veneto 5. T. 817.1642 **Nel nome del padre,** di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite. G.B. '93, 2h 13' Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condiz. Ingr. 10.000 Agiscuola 7000.

ERBA c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. [redacted], con Tom Hanks [redacted] '94 1h 59' Or.: 20; 22,30. Ingr. [redacted] 7000

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353 **(Chiuso per ferie).**

FARO v. Po 30. Tel. 817.3323 **(Chiuso per ferie).**

[redacted] [redacted]so Trapani [redacted] Tel. 385.2057. **(Chiuso per ferie)**

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **(Chiuso per ferie).** Riapertura il 26/8.

KING KONG v. Po 21. Tel. 812.5996. **Mister Hula Hoop,** di J. Coen con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman. Usa '93 1h 52'. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.[redacted] A[redacted] 7000.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **(Chiuso per ferie).**

[redacted] Gall. S. Federico. Tel. 541.283. **(Chiuso per ferie).** Riapertura 26 agosto

[redacted] v. Montebello 8. Tel. 817.1048. **(Chiuso per ferie).** Riapertura 26 agosto

[redacted] 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173 **(Chiuso per ferie).**

[redacted] 2 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **(Chiuso per ferie).**

NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Tel. 749.2352 **(Chiuso per ferie).**

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Tel. 532.448. **Triplo gioco,** di P. Medak, con G. Oldman, L. Olin, A. Sciorra, J. Lewis. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. Aria condiz. Ingr. 10.000

OLIMPIA 2 v. Arsenale [redacted]. Tel. [redacted] **Il mistero di Storyville.** Regia di Mark Frost con J. Spader e J. Whalley-Kilmer. Usa '94 1h 46'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond. Ingr. 10.000

[redacted] v. XX Settembre 15. [redacted]. 531.400. **(Chiuso per ferie).**

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **(Chiuso per ferie).**

[redacted] v. Acqui 2. [redacted]. 819.0150. **(Chiuso per ferie).** Riapertura 26 agosto.

[redacted] v. Roma 336. Tel. 562.1789. **(Chiuso per ferie)** Riapertura 26 agosto

GIORNI D'ESTATE

FORUM KING KONG v. dei Partigiani. Ore 22 film [redacted] **Buddha,** [redacted] Bernardo Bertolucci. Ingresso L. 7000

IPPOPOTAMO 2. (Ex Zoo Comunale), corso Casale. Dalle ore 20: ristorante, biliardi, [redacted]sica, giochi di società. Ingresso libero.

ARENA METROPOLIS Torino Esposizioni, corso viale Boiardo ang. [redacted]so M. d'Azeglio (tel. 650.32.03). Ore 22 [redacted] **Basta vincere** di [redacted] Friedkin. Ingresso L. 7000.

JAZZ A PALAZZO Giardini di Palazzo Reale, ingresso da viale Partigiani. Ore 22: **Jazz & Classica:** Enrico Di Palma tenore e Barbara Squinzani pianoforte. Ingresso gratuito.

MURAZZI DEL PO Ore 19 concerto: **Trìbòs** Musica etnica (palco dell'imbarcadero). Ingresso gratuito.

CORTILE S. FILIPPO via Maria Vittoria 5. Dalle ore 21: **Bistrot San Filippo.** Ingresso libero.

TERRAZZA SUL PO C.so Moncalieri 18. **Attività sportive e ricreative.** Ingresso libero

CIRCOLO DA GIAU strada Castello di Mirafiori 346. Aperto ore 14-24

LA SOLITA ESTATE (dai 55 anni in su!). Arena Metropolis, v.le Boiardo ang. c. [redacted]. D'Azeglio. **Sport per la terza età...,** un po' di tutto.

ESTATEINT Riposo.

CHIEDETELO A LA STAMPA
COME CUCINARE SANO:
Impara le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese, proponi le tue ricette personali, ascolta quelle di altri lettori
TELEFONA AL 144 66 0968 [...]

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A. Tel. 612.136. Cinema Aiace. Impianti stereo e goodyne per audiolesi. Chiusura estiva. Riapertura in ottobre

ARALDO (riposo).

CUORE (chiuso per ferie).

DRIVE IN via Sansovino angolo via Venaria. Tel. 226.5313. **Sister Act 2,** di B. Duke con W. Goldberg e K. [redacted] 22-24

FREGOLI piazza Santa Giulia 2 bis. Tel. 812.2312. **(chiuso per ferie).**

CARDINAL MASSAIA BORGHIERE v. C. Massaia 104. T. 257.881 **(Riposo).**

VALDOCCO via Salerno [redacted]. 522.42.79. **(riposo)**

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 562.1293. **Le cameriere per p...,** con J. Dylon, J. Fine. Col. Viet. 18. Ap. ore 14,30; ultimo 22,30.

ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31. Tel. 484.621. **Le grazie della contessa,** con [redacted], R. [redacted]. Ap. 15 ult. 22,30.

HOLLYWOOD corso R. Margherita 108. Tel. 521.2385. **Mi manda tuo marito.** Col. Viet. 18. Apertura 14,30.

MAFFEI via P. Tommaso [redacted] Tel. [redacted] **Triangolo erotico, il trans, il sadico, la donna.** Vietato 18. Apertura 10,30; ultimo 22,30

MAJOR largo G. Cesare 105. Tel. [redacted]. Prima Visione. **La scelta,** con Moana Pozzi e Lili Carati. Col. Viet. 18. Ap. ore 15 ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 8. Telefono 650.5470 **(chiuso per ferie).**

[redacted] c.so R. Margherita [redacted]. Telefono 43[redacted]92. [redacted] **sarò [redacted] tua...** Apertura 12, ultimo 22,30

ROMA BLUE via S. Donato 40. Telefono 487.765 **Incontri molto particolari.** Ap. 15, ult. 22,30. Ingr. L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170. T. 696.3617 **Supertrans supergirls,** con Joanna Fine, Alex Spinoza. Apertura 15 ultimo 22,30

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 68. Tel. 749.2907 **La [redacted] Moana,** [redacted] Moana Pozzi. Viet. 18. Apertura ore 15, ultimo 22,30

RECENSIONI DELLA SETTIMANA
[redacted] di Lietta Tornabuoni

Il servizio telefonico [redacted] recensioni cinematografiche curato da Lietta Tornabuoni va in vacanza.
Ritornerà alla ripresa della prossima stagione cinematografica il 2 settembre
ricordiamo ai nostri lettori che il numero telefonico sarà lo stesso.

144 66 09 19 [...]

FUORI CITTÀ

ALPIGNANO
CAMPO SPORTIVO: Riposo

AVIGLIANA
CORSO: chiuso per ferie

BARDONECCHIA
SABRINA: **Il cliente**

BUSSOLENO
NARCISO: chiuso per ferie

CARMAGNOLA
MARGHERITA: chiuso per ferie

[redacted]SCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
S. SICARIO: **Baby Birba**

CHIERI
MARILYN: **Mr. Wonderful**
SPLENDOR: riposo

CHIVASSO
CINECITTA': **La casa degli spiriti**
MODERNO: **Giovani carini e disoccupati**
POLITEAMA: chiuso per ferie

CIRIE'
NUOVO: chiuso per [redacted]

COLLEGNO
PRINCIPE: **A Beverly [redacted] signori [redacted]**
REGINA UNO: riposo
[redacted]UE: riposo
STAZIONE: chiuso per ferie
NOTTI AL PARCO: **Eddy e la banda del Sole luminoso**

[redacted]
MARGHERITA: chiuso per ferie
PERONA: riposo

GIAVENO
CINE T. S. [redacted]: **[...] d'amore**

IVREA
IVREA ESTATE: riposo
[redacted]: chiuso per ferie
POLITEAMA: **Mr. Wonderful**

[redacted]
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: riposo

MONTANARO
VITTORIA: **Sesso di fuoco**

NONE
EDEN: riposo

PIANEZZA
[redacted] D'ESTATE IN S. PANCRAZIO: **L'età dell'innocenza**

PINEROLO
HOLLYWOOD: riposo
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: **Fatal instinct**
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: **I nuovi mini ninja**
RITZ: [redacted]

RIVOLI
GIOIELLO: riposo
PARCO SALVEMINI: **My Life**

SAUZE D'OULX
SAYONARA: **Baby Birba**

SESTRIERE
[redacted]: **Una bionda sotto scorta**

SUSA
CENISIO: **L'uomo senza volto**

TORRE PELLICE
TRENTO: **Trappola d'amore**

TEATRI

TEATRO REGIO Piazza [redacted] 215. Tel. 88.151. Chiuso. Gli uffici riapriranno lunedì 22 agosto. La biglietteria riaprirà martedì 23 agosto

PICCOLO REGIO Piazza Castello 215. Chiuso.

ADUA Corso Giulio Cesare 66. Tel. 248.2276/7871. **Il Gruppo [redacted] Rocca.** Da settembre inizio campagna abbonamenti stagione 1994-95

ALFA TEATRO Via Casalborgone 16/I. Telefono 819.35.29. Da ottobre nuova stagione **Poker d'Alfa: Rivista, comica, musicale, prosa, [redacted]sica e te[redacted]tro per ragazzi.** [redacted] aperte inoltre le **iscrizioni ai colloqui [redacted] scuola [redacted] Teatro Sergio Tofano [redacted] da [redacted] l'anno accademico 94-95.** Informazioni e prenotazioni telefono 819.3529 - 819.5803.

[redacted] TEATRO Via Chiesa Salute 77. Tel. 210.965. Oggi spettacoli Hard-Core dal vivo con le famose Porno-star. Per la prima volta a Torino **Sually Diana**. Inizio novità stagione 94-95 a **Emanuelle Cristaldi** Ingresso vietato ai minori di anni 18. Or. Film 15-21. Or. spettacoli 17,30-22,30

[redacted] Piazza Solferino 4. Tel. [redacted] **Il fiore all'occhiello campagna abbonamenti 1994-95.** Pagliai-Gassman, Calindri, Bocci, Massimini, D'Angelo, Placido, Pambieri-Beruschi, Columbro, De Filippo, Pilobolus, Tedeschi. Teatro di Settimo. (Bigl. dal 18/8 da lun. a sab. 9-13 e 15-19)

ARALDO Via Chiomonte 3. Chiusura estiva. Per informazione contattare [redacted] uffici del Teatro dell'Angolo. Tel. 482.343 - 489.676

AUDITORIUM RAI Ri[redacted].

[redacted] Carignano [redacted] Telefono [redacted] **Stagione in abbonamento 1[redacted]** [redacted] 2 settembre riapertura bigl. Per inf. via Roma 49. or. 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517.6246 - 544.562. Dal 5 al 10/9 proroga conferme vecchi abbonati posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22/9 vendita nuovi a[redacted]namenti a posto fisso.

[redacted] [redacted] M. Cristina 73 [redacted] 669.8034 **Abb. Arcobaleno.** N. Manfredi; A. Bra[redacted], **Buonanotte Bettina.** di Garinei e Giovannini: [redacted] Ruggeri, R. Paganini in **Un americano a Parigi.** Giuseses, Morante, Sanda in **Le relazioni pericolose.** Dario Fo Comp. [redacted] Rancio in **Dolci vizi [redacted]**. Inf. telefono 669.8034

ERBA Corso Moncalieri 241. Telefono 661.5447. Stagione di Prosa, Danza e Cabaret in abbonamento a posto fisso. Bigl. ore 20-23

GIANDUIA TEATRO - MARIONETTE LUPI Dal 9 ottobre [redacted] domenica **Peter Pan**. Dal 20 novembre ogni domenica **La spada nella roccia**. Il Museo della Marionetta è chiuso per restauri, riapertura il 12 settembre

CONSERVATORIO «G. VERDI». Orchestra filarmonica di Torino. **Stagione Sinfonica 1994-1995.** Sono aperte le prenotazioni nuovi abbonamenti alla prossima Stagione concertistica. Prelazione per rinnovo [redacted] fino al 3 [redacted] 1994. [redacted] tel. 530.963 - 561.7853

JUVARRA Via Juvarra 15. Telefono 540.675. Stagione 1994-95. Da settembre inizio della rassegna **Torino Città Spettacolo** Dal 22 agosto riapre la biglietteria per le prenotazioni della Juvarra Card. Per informazioni tel. 532.087

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis. Tel. 812.2312 **Stagione 1994-95.** Artisti in cartellone con possibilità di eventuali variazioni. Pi[redacted] Miccol, Nino Castelnuovo, Caterina Costantini, Lucia Poli, Michael Aspinall, Flavio Bucci, Giuseppina Di Martino

TEATRO NUOVO Corso M. D'Azeglio 17. Inf. tel. 655.552. Danza Estate con Ramona de Saa e Lilian Randullo al pianoforte. Scuola Nazionale di Cuba, dal 16/8 tutti i giorni **Seminario di danza classica. Corsi intermedi avanzati e professionali (lezioni maschili e per insegnanti.** Inf. tel. 669.0668. Acc. Reg. scuola di danza classica contemporanea jazz e recital. Iscr. dal 1/9

TEATRO [redacted] 437.6230. Sabato 20 agosto ore 21,30 a Prali (Torino) Assemblea Teatro presenta **Fuochi** scritto da Renzo [redacted]lco e Marina Jarre, reg. R. Sicco. Musiche Roger Waters. Ingresso unico L. 10.000. Inf. Pro Loco Prali, tel. 0171/807.537.

FESTIVAL DEL NUOVO TEATRO Riposo.

TEATRO DI TORINO Finale Ligure. **Danza all'Arena del Borgo** XI stage Int. di [redacted] **Cla[redacted]ico D. W[redacted]** 16/23 agosto **M. [redacted]** 24/27. **L. Furno** 15/28. **Afro: K. Genaro** 16/28. **Jazz: K. Campbell** 22/28 Inf. (019) 600.109 - (019) 692.581. Torino Stage con **Nina Watt della José Limon dance [redacted]ion di New York** 1/7 [redacted]tembre. Inf. (011) 473.0189

STALKER TEATRO Riposo.

CITTA' DI MONCALIERI Cascina delle Vallere, Corso Trieste. Riposo.

DRAVELLI

LE TV PRIVATE

[redacted] Soldato Benjamin; 20,30 Maria Maria, telen.; 22,30 Salto nel buio, tel.; 23 Amichevolmente... per voi, att.; 23,30 Astro, oroscopo; 24 Superzap, varietà; 0,30 I forti di Forte Coraggio, tel.; 1 Dottore per tutti, tel.; 1,30 Salto nel buio, tel.

TELECUPOLE [redacted] 19,25 Tg 4; 20,30 [redacted] mortale, tv m.; 22,30 Tg 4; 23 Speciale con noi; 0,30 Crazy dance, music.; 2 Tg 4

VIDEOGRUPPO: 19,30 Orchestra compilation, mus.; [redacted] Trentaminuti; 20,30 Hot rod; 21 Telesport; [redacted] Mo[redacted] moto; 22,30 Trentaminuti; 24 Nite Video; 1 The bold one, tel.; [redacted] Mtv Speciale

TELECITY: 19,30 Alice, tel.; [redacted] il guerriero, cart., 20,30 Mac Gruder and Loud, tel.; 21,30 Voci nella notte, tel.; 22,30 Notte italiana, varietà; 23,30 Un'astrologa per amica, rub.; 23,55 Falcon Crest, saga familiare; 0,55 Notte italiana, varietà

PRIMANTENNA SUPERSIX: 19,10 Tgg - Questa Italia; 20,30 Il mago, telefilm; 21,30 Calabrone verde, tel.; 22 India fantasma: «Uno sguardo alle caste», doc.

QUARTA RETE TV: 19,30 Tg 4; 20,15 Salvagente; 20,30 American Eagle, film; 22,15 Skazzeokamania; 22,30 Vizi privati, [redacted]. Paradiso; 0,15 Super Zap; 1,30 Match Music, musicale; 2,15 Notte zapping

QUINTA RETE: 19,30 Ikkiushan, cart. anim.; 20 Chappy, cart. anim.; 20,30 Polyester, film; 22,30 Un salto nel buio, [redacted].; 23,30 I colori della notte; 1,30 Notturno

QUADRIFOGLIO ODEON: 19,30 Estate a soqquadro, var.; 20,30 La vita che sognava, film; 22,30 Pink pink, varietà; 23 Moto!, settimanale; 24 I classici dell'erotismo, tel.; 1,30 Sexy stars, var

[redacted] TAI: 20,25 Telegiornale 9; 20,50 Università cattolica; 21,10 La carovana dei mormoni, film; 22 Telegiornale 9 flash; 23 Telegiornale 9; 23,25 Università cattolica; 23,25 Arriva maxi dog, [redacted].; 23,55 Skywals, tel.; 0,25 Uno strano investigatore, tel.

TELECAMPIONE: [redacted] Business news; 20,45 Piazza Affari; 22,15 Business news; 22,30 Emporio tv

G.R.P.: 19,30 La donna perduta, operetta; 20,30 Il grande vesadio, film; 22 La tragedia del Phoenix, film; 1 L'oro nero di Lornac, scen.; 2 L'ultimo volo delle aquile, film; 3,30 Guglielmo Tell, film

RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Film; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno

[redacted] 19 T come Torino - La piazza degli inglesi; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Non [redacted] nasce genitori - Una scuola per chi è genitore o si prepara a diventarlo; 20 Cartoni animati; 20,30 FBI operazione Las Vegas, film; 22,30 Pietre vive: «Il Sudan in guerra»; 23 Su il sipario

RETE 7 PIEMONTE: 20,30 La notte del grande assalto, film; 22,40 Informa 7; 23 Sexy and soda; 23,40 Informa 7; 24 Luci nella notte; 0,30 Sexy and soda; 1,15 Informa 7; 1,45 Sexy and soda

TELE ALPI: 14 Dottori con le ali, tel.; [redacted] S.W.A.T., telefilm; 20,30 Film; 22,45 Le auto della settimana

TIEFFE 9: 15,30 Una vita da vivere, sit. com., 19,40 Tg 9; 22,30 [redacted] auto della settimana; 0,45 Sexy party, varietà sexy

TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 20,05 Le [redacted] della salute, replica; 21 Armanach an piemonteis; 21,45 Edgar Wallace, tel.; 22,45 Il cavaliere solitario, tel.; 23,50 Videogiornale; 0,20 Le pensioni, rep.

SESTA [redacted]TE: 19,30 Hela super girl, cart. anim.; 20 Ken il guerriero, cart. anim.; 20,30 Kafka, la colonia penale, film.; 23 Informa vacanze; 24 Al confini [redacted] realtà, tel.; 1 [redacted] voglia [redacted]

TELETIME: 19 Telenews; 19,05 Doc.; 20 Documentario; 21,30 Metropolis; [redacted] TeleTime by night

TELESTUDIO: 19,30 Tg nazionale; 20 Arbegas, cart. an.; 20,30 Terrore Anni '30, film; 22,20 Tg nazionale; 22,30 California, serial; 1,30 Electric blue

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-18

Armeria Reale (telef. 543.889): mar. e giov 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): visita alle tombe. Or. 9,30-12; 15-18. Chiuso il venerdì (Fino al 30 settembre)

Biblioteca [redacted] Castello 191, [redacted] 543.855): Lun. e merc. 8,30-17,45. mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): dal lunedì alla domenica 8-20

Experimenta '94 - Da Leonardo [redacted] stelle. V.le Settimio Severo 63, tel. [redacted] Da mar. a ven. 18-24. Sab. 10-24, dom. 10-20

Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31, [redacted] e visite guid. tel. 562.9911): mar., [redacted], ven. e sab. 9-19, giov. 9-13 e 15-21. [redacted] e fest. 9-13; 14-19. Chiuso lunedì. Piccola [redacted], Mostra «Ro[redacted] Rauschenberg e la serigrafia Pop» fino al 18/9. Sala mostre: «Ra Migliara e Balla da Boccioni a Pacini» fino al 15/8

Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Lun. chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011.812.5114) [redacted] al ven. 9-13 e 14-18, sab. e dom. 16-19. Ingr. gratuito

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.801: Or. 10-19; fest. 10-13 e 14-19. Lun. chiuso

Museo dell'Automobile «C. Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011.677.666): Tutti i giorni ore 10-18,30. Mostra «FotodiMusione '94. Gli oggetti d'onore», fino al 28/8. Chiuso lunedì.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): ore 9-19 mar., merc., giov., ven., sab., [redacted]. Chiuso lunedì. Dom. pom. visite guidate dalle 15,30

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, telefono 541.557): da mar. a sab. 9-19, giov. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13 e 14-19. Chiuso lunedì.

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): da mar. a sab. 9-14/15-19; dom. 9-14. Chiuso lun.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256): Or. mar.-ven. 10-17, sab. e dom. 10-1[redacted]. Chiuso lunedì. Mostre: Personale di «Carla Accardi» e «Soggetto e Soggetto». Entrambe fino al 28/8

Museo Naz. [redacted] Montagna [redacted] degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 68.04.104): Orario, sab., dom. e lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. Mostra «K2 Millenovecentocinquantaquattro». Fino all'11/9

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano p. C. [redacted], tel. 562.1147): fer. 9-18,30; dom. 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10 visita guidata gratuita

Museo Marionetta Teatro Gianduja [redacted] Teresa 5, tel. 530.238): da lun. a ven. [redacted] 13

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94[redacted]: or. mar.-ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e 14-17

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Tutti i giorni aperto dalle 9 alle 14. Chiuso lunedì

Palazzina Mauriziana di caccia - Museo d'arte e di ammobiliamento (Stupinigi, tel. 358.1220): or. 9-12,30 e 14-18. Chiuso lun.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì

Promotrice [redacted] Arti (Parco del Valentino) Or.: 10-12,30 e 15-19. Chiuso lunedì.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[redacted] CULTUREL FRANÇAIS Via Pomba 23. Telefono 562.3313. Chiuso. Riapertura il 1° settembre 1994 (Iscrizioni corsi di lingua francese annuali e intensivi).

[redacted] DUE Via Montebello 8 [redacted] 817.1048. Ingresso L. 6000. Dal 26 luglio al 25 agosto chiusura per vacanze estive.

[redacted] Via [redacted]lo 8. Telefono 817.1048. Ingresso L. [redacted] Dal 26 luglio al [redacted] agosto chiu[redacted] per vacanze estive.

CHIEDETELO A LA STAMPA
QUALI FARMACIE SONO APERTE
a Torino con orario continuato, di notte e nei giorni festivi
TELEFONA AL 144 00[redacted] [...]

L'acqua S. Bernardo nasce leggera, molto leggera, così leggera che puoi berne quanta ne vuoi. Acqua S. Bernardo leggera lei, leggero tu.

COME E DOVE ACQUISTARE

Una casa in Francia

DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE

Mare

Mentone
Residence Eden Parc
■ Spie Immobilier Mediterranée

In pieno centro, a 50 metri dal mare e in una posizione irripetibile a due passi dal Casinò, ampi bilocali parzialmente arredati con soggiorno, camera da letto, cucinotto, bagno ■ stanza WC separata, **a partire da ■■ milioni IVA compresa.** Rara occasione per acquistare nel centro *dell'italianissima* Mentone.

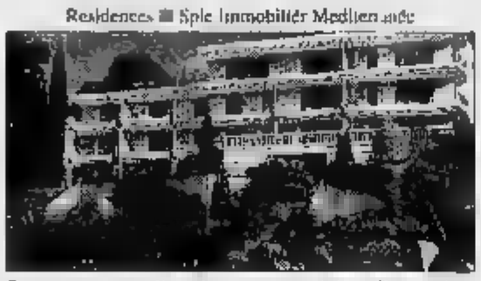
Roquebrune
Residence Alize
di Riviera Réalizations

A due passi da Mentone, in una palazzina esclusiva in posizione riservata con giardino e piscina, grandi bilocali con soggiorno, cucina, camera, WC, garage ■ terrazzo vista ■■■ a **partire da 170 milioni IVA compresa,** e ampi monolocali **a partire da 110 milioni, IVA ■ garage compresi.**

Golfe Juan
Residence Port Azur

Tra Cannes e Juan Les Pins c'è il nuovo porticciolo turistico di Golfe Juan. Proprio in que■■ posizione strategica vi proponiamo appartamenti di varie tipologie e metrature **a partire da 150 milioni, IVA e garage compresi.**

Cannes
Residences ■ Spie Immobilier Mediterranée



Quattro straordinarie opportunità nella capitale mondana della Costa Azzurra, da la Croisette a la Californie, i quartieri più esclusivi della città del Festival; un ampio ventaglio di proposte per un pubblico esigente.

Montagna

Les 2 Alpes
Residence Le Soleil
di Spie Loisirs

Lo sci è di casa ■ Les 2 Alpes! Si può infatti sciare non solo da novembre a maggio, ma anche d'estate, sul più grande ghiacciaio sciabile di tutta Europa. Proprio sulle piste, con una splendida vista, sorge ■ Residence Le Soleil, nel quale i prezzi dei bilocali arredati e corredati **partono da 98 milioni, IVA e parking compresi.**

Val d'Isére
Residence Les Jardin de Val
di Spie Loisirs

Val d'Isére, in virtù dei 400 km di piste dell'espace Killy e del fatto di essere sede abituale delle gare di Coppa del Mondo ha una consolidata fama internazionale. I bilocali che vi proponiamo, arredati e corredati nei minimi dettagli hanno prezzi **■ partire da 130 milioni, comprensivi ■■ IVA.**

Valmorel
Residences ■ Spie Loisirs

Nel comprensorio di Albertville, sede delle Olimpiadi invernali del '92, sorge Valmorel, villaggio in stile savoiardo, dove i prezzi partono **da 75 milioni, IVA compresa,** per un'opportunità di vacanza e investimento.

Megéve-St. Gervais
Residences di Fabbro Promotion

Diverse opportunità, nelle più mondane località ai piedi del Monte Bianco: **a St. Gervais bilocali ■ partire da 140 milioni** (monolocali da 80), **a Megéve da 160 ■ 650 milioni, sempre IVA compresa.**

Personale di lingua italiana è a vostra disposizione per una visita alle nostre iniziative: per la Costa Azzurra potete telefonare al numero

(0033) 93.57.79.55

mentre per la montagna il numero è:

(0033) 76.79.54.63

Se invece desiderate programmare una visita alle iniziative durante il mese di settembre, potete rivolgervi al nostro ufficio di Genova, aperto anche in agosto, dalle 10 alle 12 ■ 30, dalle 16 alle 18,30. A presto!

La nostra società, prima in Italia a trattare immobili in Francia, si è sempre distinta per il migliore rapporto qualità prezzo e per l'ampio ventaglio di proposte. Operiamo su contratti francesi, con acconti del 5% seguendo ■ legge specifica, senza chiedere alcun compenso di intermediazione e con Iva compresa nel prezzo, forniamo un servizio gratuito di consulenza sui mutui bancari, assistiamo i nostri clienti prima dell'atto notarile e durante il periodo iniziale di possesso. Referenze: Banco Ambrosiano Veneto, Sede di Genova e Banque la Henin, Sede di Nizza.

Chi desidera ricevere informazioni può scriverci o telefonarci, dalle 10 alle 12.30 e dalle16 alle 18.30. Per visite urgenti alle nostre iniziative può rivolgersi ai numeri indicati a sinistra.

Desidero ricevere informazioni sulla Vostra iniziativa di:

Nome ___

Indirizzo ___

Città ___

Telefono ___

Leader Real Estate

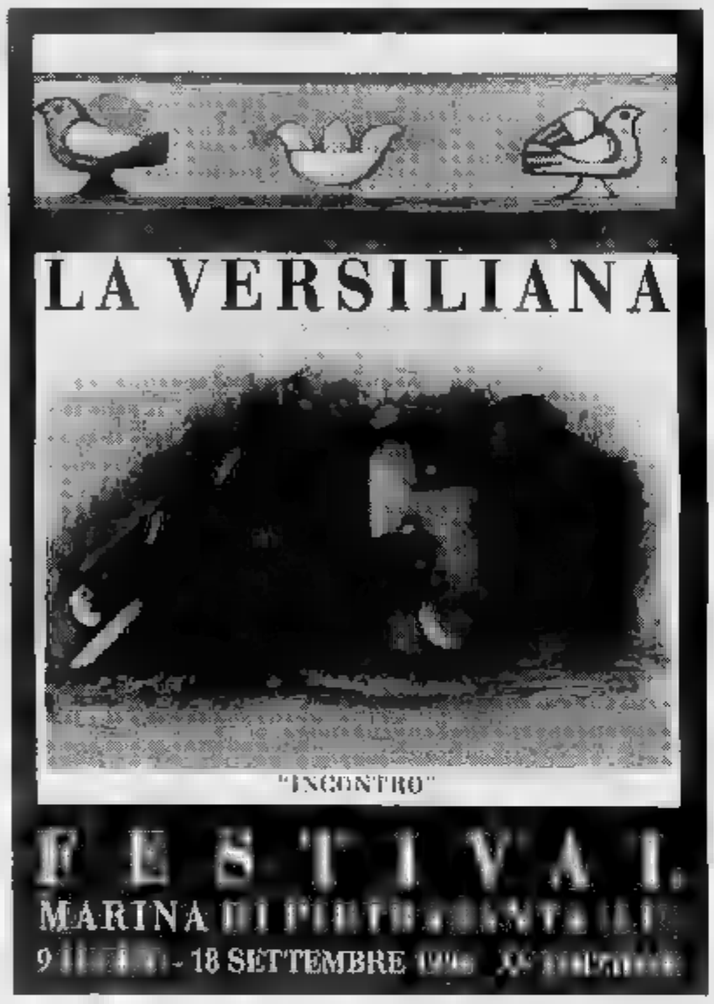
Via De Gaspari 1, Genova Italia - Tel. (010) 365.996 - Fax (010) 364.216

LA VERSILIANA

FESTIVAL

COMUNE DI PIETRASANTA

XV EDIZIONE - 7 LUGLIO - 18 SETTEMBRE 1994



PROGRAMMA MOSTRE

Villa la Versiliana

9 / 31 Luglio
EMILIO SCANAVINO Mostra antologica
(a cura di Giovanni Maria Accame)
"IL NODO ROMANTICO" (a cura di Gianlorenzo Semeraro)
"L'ERA DELLO SPORT" mostra fotografica
(a cura del Gruppo Editoriale Giunti in collaborazione con la Pubblifoto di Milano)
Tiziano Lera, Bob Krieger, Vito Tongiani
"INSIEME" per una proposta di riqualificazione ambientale e funzionale della Versiliana
8 / 29 Agosto
"MOSTRA INTERNAZIONALE DELL'ANTIQUARIATO"
(a cura di Ars Antiquaria, Firenze)
3 / 18 Settembre
Mauro Salvi: "DOMUS SINE TEMPORE"
Maurizio Giannotti "IL CORPO DI PIETRA"
Maria Micozzi: "TACI. SU LE SOGLIE DEL BOSCO NON ODO..."
(a cura dell'Associazione Culturale "Atelier" di Carrara)

Fabbrica dei pinoli

9 / 31 Luglio
A. Carafoli, G. Berenga Gardin, V. Obiso, G.M. Vinali
"LO SGUARDO E LA MEMORIA:
LA VALLE ■ ONEGLIA TRA PRESENTE E PASSATO"
Mostra fotografica (a cura della Fratelli Carli, Imperia)
6 Agosto / 18 Settembre
"ART SPIEGELMAN: LA SCRITTURA DI MAUS"
(a cura della Centrale dell'Arte di Roma, in collaborazione con il Premio Satira Politica di Forte dei Marmi)

Teatro Caffè dei pinoli

13-20-27 Luglio / 4-11-18 Agosto / Ore 18,30
"MUSICA PER GLI OCCHI" come leggere l'arte con empatia
(incontri a cura del Prof. Gianlorenzo Semeraro)

Centro storico

9 Luglio / 7 Agosto
"PASSI DI DANZA IN VERSILIANA" Mostra fotografica di Paolo Bonciani
Teatro Comunale
17 Luglio / 4 Settembre
"LA LUCE DELLA PIETRA" a cura di Giuseppe Cordoni e della Galleria Bora - Piazza Duomo
23 Luglio / 28 Agosto
"IL CENTAURO" Progetto per una piazza e altri bozzetti di Igor Mitoraj
"UN OCCHIO SU MICHELANGELO"
Le tombe dei Medici nella Sagrestia Nuova a Firenze dopo i restauri.
Fotografie di Aurelio Amendola - Chiesa di S. Agostino

Incontri al Caffè

Organizzazione ROMANO BATTAGLIA
Pubbliche Relazioni MARIA TERESA LIGUORI

Lunedì 1 Agosto - Guido Gerosa - Stefania Craxi
Martedì 2 Agosto - Arrigo Petacco - Edgarda Ferri
Mercoledì 3 Agosto - Gianni Favarato - Erich Treviski
Giovedì 4 Agosto - Alessandro Mazzinghi
Venerdì 5 Agosto - Silvio Cinquini - Massimo Colombo - Carlo Alberto Boggiano
Sabato 6 Agosto - Francesco Alberoni - Rosa Alberoni - Piero De Garzarolli
Domenica 7 Agosto - Gustavo Selva - Don Antonio Mazzi - Piero De Garzarolli
Lunedì 8 Agosto - Luigi Bellini - Stefano Zecchi - Adriana Giusti
Martedì 9 Agosto - Luca Cordero - Erin Pizzey
Mercoledì 10 Agosto - Alessandro Meluzzi - Franco Cardini - Antonella Bandoni
Giovedì 11 Agosto - Saverio Tutino - Luca Cordero
Venerdì 12 Agosto - Sergio Pautasso - Marcel Ch. Clivaz - Emilio Lavarini e allievi
Sabato 13 Agosto - Fiamma Nirenstein - Dino Frescobaldi
Domenica 14 Agosto - Corrado Augias
Lunedì 15 Agosto - Bruno Vespa - Federico Fazzuoli
Martedì 16 Agosto - Gualtiero Chiesi - Andrej Grachov
Mercoledì 17 Agosto - Massimo Fini - Adriano Aragozzini
Giovedì 18 Agosto - Valdo Spini - Massimo Grillo - Federico Scianò
Venerdì 19 Agosto - Diego Della Valle - Donatella Giombelli - Fred Bongusto
Sabato 20 Agosto - Pan Peter Holen - Pierre Lavanchy - Prof. Weilbecker
Domenica 21 Agosto - Fernando Aurti
Lunedì 22 Agosto - Rory Buonassisi
Martedì 23 Agosto - Gerg Ginocchi - Ernesto Franco - Roberto Carnevali
Mercoledì 24 Agosto - Prof. Mario Allione
Giovedì 25 Agosto - Ornella De Zordo - Franco Mancuso - Gloria Rosa
Venerdì 26 Agosto - Filippo Ceccarelli - Massimo Gramellini - Pino Corias - Pierluigi Battista
Sabato 27 Agosto - Antonio Padoa - Alberto Bruschi
Domenica 28 Agosto - Vincenzo Muccioli - Piero Vigorelli
Lunedì 29 Agosto - WWF Dott. Macchia e Dott. Nebbia - Mons Adriano Olivo
Martedì ■ Agosto - Alessandro Zanella - Paolo Buchignani
Mercoledì 31 Agosto - Anna Bolli - Corrado Marsan

Direzione Artistica FRANCO MARTINI
Ufficio Stampa STUDIO CARLUCCI, Roma
Segreteria Generale GIOVANNA FERRETTI

SPAZIO BAMBINI

Spettacolo Teatro dei bambini

Coordinamento MASSIMO PASQUINI

Inizio ore 18.00

Venerdì 15 Luglio
Dottor Bostik - **"La casa di Flic"**

Sabato 16 Luglio
Lucia Ocelliere
"Il ritorno ■ Pepolino"

Martedì 19 Luglio
Pupi di Stac - **"Cappuccetto Rosso"**

Giovedì 21 Luglio
Compagnia del Drago Rosso - **"Fantasia"**

Venerdì 22 Luglio
Germain Abdul - **"Ubalì"**

Sabato 23 Luglio
Teatro Clog - **"L'isola delle galline"**

Martedì 26 Luglio
Pupi di Stac - **"Il prode Orlandino"**

Giovedì 28 Luglio
Teatro di Pegaso
"Pulcinella Dottore per Amore"

Venerdì 29 Luglio
Teatro Clog - **"Fantasia a 4 mani n. 2"**

Sabato 30 Luglio
Laura Kibel
"Piedidolci e la mela stregata"

Martedì 2 Agosto
Teatro Pirata
"Gran Circo dei Burattini"

Mercoledì 3 Agosto
As.Te.R. - **"I musicanti di Brema"**

Venerdì 5 Agosto
Gino Balestrino - **"Il mondo dei colori"**

Sabato 6 Agosto
Gino Balestrino
"Il viaggio di un burattino"

Martedì 9 Agosto
Tomas Jelinek - **"Kaspar e il diavolo"**

Mercoledì 10 Agosto
As.Te.R. - **"Il Cantastorie"**

Venerdì 12 Agosto
Laura Lenzi
"Il compleanno di Adelina"

Sabato 13 Agosto
Teatri d'Insieme - **"Fiabe del mondo"**

Martedì 16 Agosto
Cerchio Tondo - **"Albero"**

Mercoledì 17 Agosto
Teatri d'Insieme - **"Fiabe del mondo"**

Lunedì 11, 18, 25 Luglio
Lunedì 1, 8, 15, 22 Agosto
Venerdì 26 Agosto
Gruppo Editoriale GIUNTI, presenta:
"IL SALVALIBRO"
gioco detective di Massimo Pasquini in collaborazione con ORIGINAL 6

GRUPPO EDITORIALE

LA STAMPA

REGIONE TOSCANA
PROVINCIA DI LUCCA

PRIME VISIONI

Academy [illegible]
v. Stamira 5
Tel. 442.377.78
Or.: 17/18.50/20,40/22,30
CHIUSO PER FERIE

Admiral — **La casa degli spiriti**
p. Verbano 5
Tel. 854.1195
Or.: 17/20/22,30
Ingr. 10.000
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre con[illegible]. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

Adriano — **Uno sporco affare**
p. Cavour 22
Tel. 321.1896
Or.: 16,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di A. Peterson, con E. Roberts, M. Rooker, L. Anthony (Usa '94) — Un poliziotto, la sua donna e un esperto di computer tentano di rubare la mazzetta versata dalla mafia a un politico. Ma tra i tre l'intesa si complica. N. V. 1h 40' Azione

Ariston — **Una bionda [illegible] scorta**
v. Cicerone 19
Tel. 321.259
Or.: 16,30/20,30/22,30
di D. Hopper, con T. Berenger, E. Elenlak, W. McNa[illegible] (Usa '94) — Due ufficiali della marina devono scortare fino[illegible] carcere militare un anomalo prigioniero: un'allescinante e indomita bionda soldato. N. V. 1h 42' Commedia

Augustus 1 — **Bronx**
c. Vit. Emanuele 203
Tel. 687.5455
Or. 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
di R. De Niro; con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, [illegible] mafioso rozzo di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

Augustus 2 — **Quel [illegible] resta del giorno**
c. Vit. Emanuele 203
[illegible] 687.5455
Or.: [illegible]/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali [illegible] sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Barberini 1 — **Caro diario**
p. Barberini [illegible]
Tel. 482.7707
[illegible]r.: 18/20,10/22,30
Ingr. 10000
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra ma[illegible] salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parentele varie N. V. 1h 40' [illegible]

Barberini 2 — **Mario**
p. Barberini 52
Tel. 482.7707
Or.: 16,30/20,30/22,30
Ingr. [illegible]

Barberini 3 — **Il [illegible] dell'arcobaleno**
p. Barberini 52
Tel. 482.7707
Or.: 16/19,35/21/22,30
Ingr. 10000
di A. Jodorowsky, con P. O'Toole, O. Shanl, B. Dominguez (Ingh. [illegible] — Un maggiordomo, un padrone eccentrico e un'eredità contesa per una storia che simboleggia il valore dell'esistenza celato nei tarocchi. N. V. 1h 35' Fantastico

Capranica — **La notte [illegible] c'incontrammo**
p. Capranica 101
T[illegible] 679 2465
Or.: 17,30/19.10/20,50/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.

Capranichetta — **Carlito's Way**
p. Montecitorio 125
Tel. 679.6957
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito da galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... [illegible] V. 2h 20' Thriller

Ciak 1
v. Cassia 694
Tel. 33.25.1607
Or.: 18/20.30/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
CHIUSURA ESTIVA

Ciak 2
v. Cassia 694
Tel. 33.25.1607
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
CHIUSURA ESTIVA

Del Piccoli [illegible] — **Un angelo alla mia tavola**
v.le della Pineta 15
Tel. 855.34.85
Or.: 21,30
Ingr. 10.000
di Jane Campion con Kerry Fox, Alexis Keogh, Karen Fergusson (Nuova Zelanda '90) — Dalle biografia di Janet Frame il percorso sentimentale e artistico di una donna, minato dallo spettro della follia. N.V. 2h'30' Drammatico

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI [illegible] FANTASIA

PRIME VISIONI

Eden — **Senza pelle**
p. Cola di Rienzo 74
Tel. 3616.2449.
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Gallena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalla le[illegible]e alla moglie di un amministratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' Comm.

Embassy
v. Stoppani 7
Tel. 807.0245
CHIUSURA ESTIVA

Empire — **Triplo gioco**
v.le R. Margherita 29
Tel. 841.7719
Or.: 16,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.

Empire 2
v.le Esercito 44
[illegible]. 501.09.52
CHIUSURA ESTIVA

Esperia — **L'età dell'innocenza**
p. Sonnino 37
Tel. 581.2884
Or.: 17,30/20,10/22,30
Ingr. 10.000
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, vive travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

Etoile — **Donne senza trucco**
p. in Lucina 41
Tel. 687.6125. Or.: 17,30
18,10/20,45/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
di K. von Gamier, con K. Riemann, N. Kronjaeger, G. Burkhard (Germ. '92) — Vita e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano N. V. [illegible]

Eurcine
v. Liszt 32
Tel. 591.0986.
CHIUSURA ESTIVA

Europa
c. Italia 107
[illegible] 442.48.760.
CHIUSURA ESTIVA

Excelsior
B. Vergine Carmelo 2
Tel. 529.2296. Or.: 17
18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Farnese
Campo de' Fiori 56
Tel. 686.4395
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Uno
v. Bissolati 47
Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
v. Bissolati 47
Tel. 482.7100
CHIUSURA ESTIVA

Garden
v.le Trastevere 246
Tel. 581.2848. Or.: 17,50
20,15/22,30
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Gioiello
v. Nomentana 43
Tel. 865.4149
Or.: 17/20/22,30
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Giulio Cesare — **Scuola di polizia - Missione a Mosca**
SALA UNO. Tel. 3972.0799
v. G. Cesare 259.
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
di A. Metter, con G. Gaynes, M. Winslow, D. Graf (Usa '94) — I terrificanti agenti della scuola di polizia sbarcano nella Mosca del dopo-comunismo per arrestare un pericoloso capomafia pirata di computer N. V. 1h 23' Comico

Giulio [illegible]
SALA DUE. Tel. 3972.0795
v. G. Cesare 259.
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
[illegible]

[illegible] Cesare — **Mr. Hula Hoop**
SALA TRE. Tel. 3972.0795
v. G. Cesare 259.
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa [illegible] — Un reo-lavoratu, ignaro pedina di un complotto di polizia, quando viene messo a capo di un [illegible]po industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.

Golden
v. Taranto 36
Tel. 7049.6602
CHIUSURA ESTIVA

Greenwich Sala 1
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778.
Or.: 16,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
RIPOSO

[illegible] 2
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778
Or.: 16/19,30/21/22,30
Ingr. 10.000
RIPOSO

Greenwich [illegible] 3
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778. Or.: 16,30
20,30/22,30
Ingr. 10.000
RIPOSO

Gregory — **[illegible] mini Ninja**
via Gregorio VII [illegible]
[illegible]. 638.0600 Or.: 17,15
18/20,45/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.

Holiday — **Viaggi**
Lgo B. Marcello 1
Tel. 854.8326
Or.: 17,30/20,05/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 [illegible]

Induno
v. G. Induno 1
[illegible] 581.2495
CHIUSURA ESTIVA
Ingr. [illegible]

King
via Fogliano 37
Tel. 862.067.32
CHIUSURA ESTIVA.
Ingr. 10.000

[illegible] **1**
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7926
Ingr. 10.000
BREVE CHIUSURA ESTIVA

[illegible] **2**
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7926
Ingr. 10.000
BREVE CHIUSURA ESTIVA

Madison 3
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7986
Ingr. 10.000
BREVE CHIUSURA ESTIVA

Madison [illegible]
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7986
Or.: 16/19,30/21/22,40
Ingr. 10.000
BREVE CHIUSURA [illegible]

PRIME VISIONI

[illegible] **1** — **Fatal [illegible]**
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Maestoso Sala 2 — **Scuola di polizia - Missione a Mosca**
v. Appia Nuova 176
Tel. 788.088
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 1[illegible]
di A. Metter, con G. Gaynes, M. Winslow, D. Graf (Usa '94) — I terrificanti agenti della scuola di polizia sbarcano nella Mosca del dopo-comunismo per arrestare un pericoloso capomafia pirata di computer N. V. 1h 23' Comico

[illegible] — **Misteriosa omicidio a [illegible]**
v. Appia Nuova 176
Tel [illegible]
[illegible]r.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Maestoso Sala 4 — **L'infiltrato**
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Majestic — **Film [illegible]**
v. S. Apostoli 20
Tel. 679.4908
[illegible]r.: 18/20,20/22,30
Ingr. 10.000
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' Drammatico

Metropolitan
v. del Corso 7
Tel. 320.0933
CHIUSURA ESTIVA
Ingr. 10.000

Mignon — **Ruby in paradiso**
v. Viterbo 11
[illegible]. 855.9493
Or.: 16,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di V. Munoz, con A. Judd, T. Field, B. Mitchum (Usa '94) — Una donna si trasferisce in Florida per inseguire un sogno di giovanù, ma la nuova vita le riserva lavori e incontri ben diversi da quelli tanto desiderati. N. V. 1h 40' Comm.

Nuovo Sacher
Lgo Ascianghi 1
Tel. [illegible]
Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30
Ingr. 5000
Vedi Arena

Paris — **Una [illegible] sc[illegible] scorta**
v. M. Grecia 112
Tel. 7049.6568
Or.: 16,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
di D. Hopper, con T. Berenger, E. Elenlak, W. McNamara (Usa '94) — Due ufficiali della marina devono scortare fino al carcere militare un anomalo prigioniero: un'allescinante e indomita bionda [illegible]. N. V. 1h 42' Commedia

Pasquino
vicolo del Piede 19
Tel. 580.3622
Or.: 16,15/20,30/22,30
Ingr. 5000
CHIUSO

Quirinale — **[illegible] pari**
v. Nazionale
Tel. 469.2653
Or.: 17,30/19.10/20.50/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.

[illegible]
v. Minghetti 4
Tel. 679.0012. Or.: 16,00
18,30/20,30/22,30
Ingr. [illegible]
CHIUSO PER FERIE

Reale — **Schindler's List**
p. Sonnino 7
Tel. 581.0234
Or.: 17,30/21
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Rialto — **Film bianco**
v. IV Novembre 156
Tel. 679.0763. Or.: [illegible]
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese. [illegible] amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 36' [illegible]

[illegible] — **Film rosso**
v. Lombardia 23
Tel. 486.0883. Ore 18,30
20,30/22,30. Lire 10.000
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione lerlo dal passato. Insieme riusciranno [illegible] aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' Dramm.

Rouge [illegible] — **Che aria tira lassù**
v. Salaria 31
Tel. 855.4305
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.

Royal — **I nuovi mini Ninja**
v. E[illegible] 175
Tel. 7047.4549
Or.: 16,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.

S. Umberto-Luce
v. della Mercede 50
[illegible] 679.4753
Or.: 17,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Savoy [illegible] 1 — **L'infiltrato**
v. Bergamo 23
Tel. [illegible]
[illegible]r.: [illegible]
Ingr. 5000

Savoy sala 2 — **Mr. [illegible]**
v. Bergamo 23
[illegible]. 853.00.948
Or.: 18/20,15/22,30
Ingr. [illegible]
di A. Minghella, con M. Dillon, M. Solomo, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' Commedia

Savoy sala 3 — **Philadelphia**
v. Bergamo 23
Tel. [illegible]
Or.: 18/20,15/22,30
Ingr. 10.000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché [illegible]o di Aids, porta il caso in tribu[illegible] per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' [illegible]

Vip
v. Galla e Sidama 20
Tel. 8620.6806
Or.: 17,15/19/20[illegible]
Ingr. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. [illegible] **in calore.** Ingresso 4000.
[illegible]**RIO EROTIC** via Macerata 10, telefono 700.35.27. [illegible]**i per adulti**. [illegible]: 15,30; 22. Ingresso 6000.
[illegible]**ERNO** piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.65. **Film per** [illegible]. Or.: 16; 22,30. Ingresso 8000.
MODERNETTA piazza della Repubblica 44, telefono 488.0265. **Film per** [illegible]. Ingresso 6000.
MOULIN ROUGE v. G. M. Corbino 23, telefono 556.2350. [illegible] **al Mulino**. Or.: 15,30; 22. Ingr. [illegible].
[illegible] Lgo Ascianghi 1, telefono 581.8116. Chiuso per [illegible]
[illegible] piazza Repubblica, [illegible]. 464.760. **Film per adulti**. Ingresso 5000.
[illegible] via Cairoli 98, tel. 448.4561. **Film per adulti.** Orario: 11; 23.
[illegible] via P. delle Vigne 4, telefono 6600.0205. **Film per adulti**. Orario: 16; 22,30. Ingresso 6000.
[illegible] via Depretis 11, telefono 462.390. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. [illegible].
VOLTURNO [illegible] Volturno 37, telefono 482.7557. **Rivista [illegible] e Film per** [illegible]. Or.: 15; 22. Ingr. 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO [illegible] via Redi 1/a, telefono 440.2719. Chiusura estiva.
[illegible] [illegible] Palgiello 24, telefono 855.4210. Riposo.
[illegible] **PROVINCE** viale Province 41, telefono 4423.8021. Riposo.
DON BOSCO via Publio Valerio 63, telefono 748.4644. Riposo.
[illegible] **D'ESSAI** via Terni 54, telefono 701.2719. Chiusura estiva.
[illegible] via Umbertide 3, telefono 780.6841. Riposo.
[illegible] **D'ESSAI** via Etruschi 40, telefono 495.7782. Orario: 16,30; 22,30. Ingresso 5000.
TI[illegible] [illegible] [illegible] Guido Reni, telef. 392.777. Ore 20,45; 22,45 [illegible] **tra i ghiacci.** Ore 20,30; 22,30 **I mitici.** Ingresso L. [illegible].

TEATRI

[illegible] lungotevere dei Mellini 33a, telefono 320.4705.
[illegible] **80** v. della Penitenza [illegible] telefono 68.74.167.
[illegible] **DEL TASSO** passeggiata del Gianicolo, t. 57.50.827. Ore 21,15 La Cooperativa Teatrale La Plautina presenta [illegible] **les gloriaus**, di Plauto, [illegible] Sergio Ammirata. Da martedì a domenica.
[illegible] **CULTURALE**
FRANCO BASAGLIA 64 [illegible]. Maria Pietà 5, telefono 3510 3530.
[illegible] **TEATRO** [illegible] viale delle Scienze 3, tel. 445.5332.
ARGOT via Natale Del Grande 21, telefono 581.4023.
[illegible] via degli Zingari 52, tel. 47.43.430.
[illegible] Corso D'Italia 37, tel. 844.3415.
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, telefono 70.04.932.
COLOSSEO RIDOTTO SALA A v. Capo d'Africa 5/a, telefono 700.4932.
[illegible] **RIDOTTO SALA B** via Capo d'Africa 5/a, telefono 700.[illegible]
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 578.3502.
[illegible] [illegible] Grottapinta 18, tel. 687.7068.
[illegible] **SATIRI FOYER** v. Grottapinta 23, telefono 687.7068
DEI S[illegible] LO STANZIONE via Grottapinta 18, telefono 687.1639.
DELLE ARTI FOYER via Sicilia 59, tel. 481.6598.
DELLE [illegible] via Forlì 43, tel. 4423.1300.
DE' SERVI via del Mortaro 22 (largo Chigi), tel. 679.5130.
SALA ETTORE PETROLINI via Romolo Gessi 8, telefono 575.7488. E' aperta la Campagna Abbonamenti '94/'95.
[illegible]**TTRA** via Capo D'Africa 32, tel. 700.6406.
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 6880.3794.
EUCLIDE p.za Euclide 34/a, tel. 80.82.511.
FURIO CAMILLO via Camilla 44, tel. 788.77.21
GHIONE via delle Fornaci 37, telefono 637.2294. Campagna abbonamenti stagione 1994-95. Informazioni e prenotazioni, tel. 637.2294.
GIARDINO DEGLI ARANCI via Santa Sabina (Aventino), tel. 575.7485. Ore 21 [illegible] **di Plauto** di F. Fiorentini e G. de Chiara, con F. Fiorentini e la sua Compagnia.
LA COMUNITA' via G. Zanazzo 1, tel. 581.7413.
[illegible] **TEATRO** [illegible] piazza Montevecchio 5, tel. 68.79.419.
[illegible] vicolo del Campanile 14, telefono 683.3867.
[illegible] a M. Zebio 14, telefono 322.3634.
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 485.498. Campagna abbonamenti 1994-95. Or.: 10-13 e 15-19. Domenica riposo
PALAZZO [illegible] [illegible]
SALA TEATRO via Nazionale 194, tel. 48.85.465.
[illegible] via G. Borsi 20, tel. 808.3523. Sala A: Riposo. Sala B: Riposo.
[illegible] via Sistina 129, tel. 482.6841. Campagna abbonamenti 1994/95. Gassman, La Rancia, De Sica, Laganà, Jannuzzo, D'Angelo, Massimini, Casale, Paganini. Lunedì e venerdì 10/18.
SPAZIOUNO vicolo dei Panieri 3, tel. 589.6974.
TEATRO CENTRALE v. Celsa 6, tel. 679.7270.
[illegible] via Nazionale 194, telefono 488.5465.
TEATRO DELL'OROLOGIO [illegible] **ORFEO** v. dei Filippini, tel. 654.8735.
TEATRO DI DOCUMENTI v. N. Zabaglia 42, telefono 576.0480.
[illegible] **DI ROMA** [illegible] **AR**[illegible] largo Torre Argentina, tel. 6880.4501/2. Campagna abbon. 1994-95. Da lunedì a venerdì ore 10-14 e 15-19, domenica riposo.
TEATRO DI ROMA TEATRO TORDINONA via degli Acquasparta 16, tel. 6880.5890.
TEATR[illegible]NI [illegible] Sparoni 13, tel. 411.2287.
TEATRO[illegible] via Nazionale 183, tel. 488.2114. Abbonamenti stagione 1994-95. Rinnovo abbonamenti dal 1° al 23/9; nuovi abbonamenti dal 28 settembre.
[illegible]**PICCOLO ELISEO** via Nazionale 183, telefono 488.2114.
TEATRO OLIMPICO piazza Gentile da Fabriano 17, telefono 396.2635.
POLITECNICO via G. Battista Tiepolo 13/a, telefono 36.11.501.
TEATRO ROSSINI piazza S. Chiara 14, tel. 6880.2770.
TEATRO SPAZIO ZERO via Galvani 65, telefoni 574.3089 - 575.6211.
KUR piazzale Nervi. Riposo.
TEATRO STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, tel. 371.1078 - 371.1107. Aperta campagna abbonamenti stagione 1994/95 Agatha Christie, E. A. Poe, Reginald Rose, Dashiell Hammet, I. Asimov, G. Simenon, P Hamilton Tel. 30.311.335.
[illegible] **TENDASTRISCE** via C. Colombo (Eur), telefono 541.5521.
TEATRO VASCELLO via G. Carini 72-78, telefono 588.1021.
TEATRO VITTORIA p. S. Maria Ausiliatrice 8, t. 574.0170. Riposo.
TEATRO [illegible] **25** [illegible] Viale della Vittoria - Ostia Lido. Ore 21 Associazione Culturale Rossini Teatro di Checco Durante presenta **Don Desiderio disperato per eccesso di buon cuore**, di G. Giraud e C. Durante. Regia di E. Milioni
[illegible] **ROMANO DI OSTIA ANTICA** Ostia Antica, telefono 56.51.310. Ore 20 **Aulularia** di Tito Maccio Plauto, con Arnoldo Foà e Orsa Maria. Regia Renato Giordano. Ultima replica.

IL TACCUINO

[illegible] - «Auciello [illegible] mio» [illegible] il titolo dello spettacolo teatrale-musicale con [illegible] Gruppo operaio. E' Zezi in programma alle **Ville Comunale** (via Vitruvio), 21,30. La performance vede attori e musicisti presentare una performance all'insegna della tradizione folcloristica e impegno politico.
LIVE - Al Parco [illegible] **Sebastiano**, concerto dell'Equipe '84. Inizio intorno alle 23,30. A [illegible] **Mimì** (via Trionfale 151), ore 22, Annamaria Vinci e la sua band. A **Villa Ada**, laghetto (via [illegible] Ponte Salario), Arwak 2. Al **Cineporto**, tra i due film, salsa con Charanga Mamey. Al **Fumetarri Village** (via Libetta 13), Antonio Flint Trio e Doriana Chierici.
CINEMA - Al **Parco del Turismo** (via Romolo Murri), ore 22, «La scorta», di Ricky Tognazzi, con Claudio Amendola, Enrico Lo Verso, Ricky Menphis. Al **Parco S. Sebastiano**, «Qualcosa che scotta», [illegible] Delmer Daves, con Troy Donahue, Connie Stevens. All'arena circoscrizionale **Torbellamonaca** (via Cambellotti 11), [illegible] 21, «Cineriviste Cines», con Vittorio De Sica, Totò, Alessandro Blasetti e «Carlito's Way», di Brian De Palma, [illegible] Al Pacino, Sean Penn. All'**Arena Esedra** (via del Viminale 9), ore 21, «My life», di Bruce Joel Rubin, con Nicole Kidman e Michael Keaton e «Occhi per sentire», di R. Greenwald.
[illegible] - Sul palco allestito nel [illegible] **Celio** (via [illegible] Gregorio), ore 22,30, musica classica con il duo Orfei-Granata. Schermo grande, [illegible] 21, «Johnny guitar», di Nicholas Ray, con Joan Crawford, Scott Brady, «Posse - La leggenda di Jessie Lee» di Mario van Peebles, con Billy Zane e «Pursuad - Notte senza fine», di Raoul Walsh, con Robert Mitchum, Teresa Wright. Schermo piccolo, ore 21, «Alambrado», di Marco Bechis, con Murtin Kalwill, «Roma Paris Barcelona» di Grassini-Spinelli, con Giulio Scarpati e «Morte di un matematico napoletano» di [illegible] Martone, con Carlo Cecchi.
[illegible] - Concerto del Tempietto in collaborazione con la Pro Helvetia al **Teatro di Marcello** (ore 21). Protagonista della serata Schweizer Oktett che propone pagine di Schubert e Tischhauser.
CINEPORTO - Schermo [illegible] (via A. [illegible] I. Giuliano), 21,15[illegible] «La [illegible] degli spiriti», di Bille August, con Jeremy Irons, Meryl Streep. Subito dopo [illegible] concerto «The innocent», di John Schlesinger, con Anthony Hopkins, Isabella Rossellini. Schermo piccolo, 21,30, «Quel treno per Yuma», di Delmer Daves, con Glenn Ford, Van Heflin e «Il primo ribelle», di William A. Selter, [illegible] John Wayne, Claire Trevor.
[illegible] - A Piazzale Nervi, per il **Latinoamerica Est festival**, ore 18, nella «Galleria d'Arte» è allestita la mostra pittorica del brasiliano Carlos Scaranci. Alle 21,30 concerto dei Tribu Tairona, un gruppo di otto elementi formato da Jairo Bolanos, cantante [illegible] trombettista colombiano.
LETTURA - Ricco calendario di appuntamenti nei giardini di **Castel S.Angelo** per «Invito alla Lettura». Alle 16,30 concerto di Arturo Vallanto, 21,30 [illegible] duo Biasio-Musio e 22,30 il Trio Meridia. Nella saletta multimediale, ore 22, seminario a cura di Mario Papadia dal titolo «Incontro con l'altra dimensione».
TEATRO - Repliche fino ai primi giorni di settembre di «Miles gloriosus», di Plauto all'anfiteatro della **Quercia del Tasso** (Gianicolo). Recitano Patrizia Parisi, Lucia Guzzardi, Gianni Pallavicino, regia di Sergio Ammirata. Inizio alle 21,15. **[m. gr.]**

«Johnny Guitar», Parco del Celio

In un video erotico la sorella di Michael

La Toya dei Jackson provoca [redacted] nudo

«Ho accettato la proposta di Playboy per far vedere che non ho la cellulite»

MILANO. Deve essere veramente dura la vita [redacted] chi vive da sempre nell'ombra di un fratello c[redacted] Michael Jackson. Fino ad ora l'unica, tra le tre sorelle e i quattro fratelli che hanno [redacted] ripetere gli exploit di «Jacko» riuscendo a raggiungere un buon successo (milioni [redacted] venduti e concerti sempre esauriti) è stata Janet, la più piccola della famiglia.

Per gli altri magre consolazioni. Qualche disco, qualche [redacted] apparizione tv insieme ai genitori per difendere l'onore di Michael, ferito da quel ragazzino di tredici anni che sostiene di aver subito delle molestie sessuali, e nulla più. Tra tutti però, l'unica capace di mantenere alta l'attenzione dei media nei suoi confronti pur non facendo niente di [redacted] importante è [redacted] la spumeggiante e ritoccatissima La Toya. Spumeggiante perché quando esterna su di sé o sulla sua incompatibilità con la famiglia, si sincera che di siano attorno a lei almeno una dozzina [redacted] giornalisti e [redacted] o quattro troupe televisive. Ritoccatissima perché dopo la decina di operazioni di chirurgia plastica subite, La Toya assomiglia sempre più ad una Barbie di colore con seno felliniano.

Proprio a proposito del corpo di La Toya e della «plasticità» dello stesso, in questi giorni è arrivata nei negozi americani la videocassetta «Playboy Centerfold - exclu[redacted] La Toya Jackson». Nuda, ma non come l'ha fatte [redacted] miss Jackson si fa riprendere dalla telecamera in pose esplicite. Un simpatico commentatore della televisione americana, presentando il video [redacted] detto: «La Toya Jackson ha un gran fisico ma in mezz'ora di riprese si struscia così tante volte il seno che tutti si aspettano che da un momento all'altro [redacted] Genio della Lampada».

La Toya Jackson

Come è ormai tradizione [redacted] famiglia, anche La Toya ha imparato a [redacted] dar troppo retta ai sapidi commenti della stampa e a tutti risponde con dichiarazioni come questa: «Ho deciso di accettare l'offerta di Playboy perché sapevo che avrebbero fatto [redacted] per bene. Soprattutto, il [redacted] che mi ha spinto a spogliarmi è stato il bisogno di farmi conoscere "meglio" da un pubblico [redacted] ha bisogno [redacted] saperne di più sul mio personaggio. Troppa gente non accetta che un artista venga costantemente messo alla berlina. Quando ho saputo che una certa stampa pettegola e cattiva mi dava per moribonda, malaticcia, [redacted] gravi problemi di cellulite, ho deciso di girare un [redacted]deo soft-erotico».

E chi meglio [redacted] Playboy poteva proporre a miss Jackson [redacted] spogliarsi se non Hugh Hefner in persona? «Sì, è stato Hugh che conosco da lungo tempo a telefonarmi e a farmi la proposta per il video. Ho accettato subito. Mi [redacted] sembrata una grande idea e [redacted] risultato lo conferma in [redacted]».

Luca Dondoni

Parla Philip Gossett, studioso curatore della Fondazione

[redacted] il garante di Rossini

Anche attore per Gregoretti in tv

Ugo Gregoretti trasformerà in programma tv lo [redacted] «Pensa alla Patria»

PESARO. In [redacted] Paese nel quale i garanti [redacted] moda, colui che ha il ruolo di direttore editoriale della Fondazione Rossini è [redacted] il più scrupoloso. Philip Gossett, 52 anni, di New York, da quasi un trentennio si occupa del compositore pesarese: prima gli studi accademici negli Usa, quin[redacted] il primo viaggio a Parigi e poi l'Italia, Bologna, Milano, Napoli, Forlì, Venezia, Firenze, Pesaro, sempre alla ricerca delle fonti originali. «C'era un macello di materiale da consultare - dice [redacted] slang che anni di presenza in Italia hanno reso gradevole - e, soprattutto, bisognava stabilire un metodo di lavoro [redacted] capire [redacted] potevа attribuire a Rossini». Un'operazione storica e musicologica di grandi proporzioni e unica al mondo, che si è concre[redacted] grazie alle intuizioni di Bruno Cagli, direttore artistico della Fondazione, che l'ha voluto con sé. Neanche Verdi può godere di studi così approfonditi: come mai? «La musicologia italiana, che pure ha grandi tradizioni, non ha affrontato l'800 e neanche il '900. Si [redacted] indirizzata su altri temi. Anche sul lavoro di Donizetti non c'è stato chi ha voluto approfondire lo studio su ogni singolo manoscritto. Anche il mio lavoro [redacted] Rossini presenta lacune e spero che altri studiosi possano colmarle».

Secondo Philip Gossett sarebbe interessante un viaggio a Madrid dove sono co[redacted]ati altri inediti di Gioacchino Rossini. «Ci vorrebbero almeno 5 mesi per studiare quel materiale - aggiunge il musicologo -, anche se non credo che possa cambiare qualcosa nelle edizioni critiche della Fondazio[redacted]

[redacted] regno attuale [redacted] splendida Villa Ugolini, residenza estiva della Fondazione che il Comu[redacted] vuole invece trasformare in [redacted] della ceramica. Cosa pensa il garante dell'editoria rossiniana del Festival di quest'anno, improntato sulla trasgressione? «Non sono io il garante degli spettacoli. Il [redacted] lavoro è quello di as[redacted] che le edizioni critiche siano stampate correttamente e il più vicino possibile alle fonti autentiche. Il teatro è [redacted] e compete al Festival. Mi sorprendono le critiche: in [redacted] spettacolo teatrale [redacted] tanti particolari che s'intrecciano, che influiscono sulla resa». «Quando c'è un errore sull'edizione critica - spiega ancora Gossett - interrompo il lavo[redacted] per riprenderlo quando tutto [redacted] corretto, [redacted] non [redacted] un metodo applicabile in teatro».

E' l'unica, velatissima considerazione polemica [redacted] Philip Gossett sul Festival di quest'anno. Ma subito segue una sorta [redacted] imprimatur: «Il Rossini Opera Festival fa bene a tentare una operazione in [redacted] offre a registi importanti, che hanno qualcosa da dire, di prendere in [redacted] gli spettacoli. E' già successo in passato, è accaduto con Dario Fo».

Gossett ricercatore, conferenziere, pianista, teatrante: esperienze che sono tornate utili in [redacted] di «Pensa alla patria», lo zibaldone che ha scritto e poi recitato per Ugo Gregoretti: «Un'esperienza piacevole [redacted] bel lavoro d'insieme che abbiamo voluto così divertente perché ci aiuta meglio a capire una problematica storica importante nella vita [redacted] Rossini». Potrebbe diventare un film o uno spettacolo tv? «Se [redacted] lo chiedono lo faccio, l'importante è che [redacted] debba perdere troppo tempo». E poi [redacted] l'idea di nuovi zibaldoni, perché sono tanti i temi importanti [redacted] vita e delle idee [redacted] compositore pesare[redacted] Festival [redacted] pensando ma credo che voglia prima valutare i risultati di questa edizione». *[Agi]*

Fermo-Macerata

Don Pasquale coprodotto nelle Marche

Il basso comico Bruno Praticò è «Don Pasquale» nell'edizione di Macerataopera e Fermo Festival in scena stasera

MACERATA. Due fra le principali manifestazioni musicali delle Marche, Macerataopera e Fer[redacted] Festival, hanno avviato una collaborazione per studiare un programma artistico di alto profilo, razionalizzando le reciproche risorse culturali ed economiche.

Le due istituzioni stanno progettando un piano di [redacted]namento creativo e produttivo per arrivare nel 1996 ad un cartellone comune, pur nel rispetto [redacted] reciproche autonomie, varato dal sovrintendente [redacted] Claudio Orazi e dal responsabile della manifestazione fermana Sandro Marcotulli. Il primo risultato di questo accordo saranno due rappresentazioni, oggi e il 21, di «Don Pasquale» di Donizetti nel teatro all'aperto di Villa Vitali a fermo. Si tratta di [redacted] produzione di Macerataopera del 1991, con la regia di Roberto De Simone, ripresa da Fabio Sparvoli, le [redacted] Nicola Rubertelli e i costumi di Zaira De Vincentiis. Quasi completamente rinnovata la parte musicale: Giuliano Carella dirige l'Orche[redacted] Internazionale d'Italia, il coro Vincenzo Bellini è diretto da Alessandro Zuppardo, il basso comico Bruno Praticò è Don Pasquale, il baritono Bruno De Simone il dottor Malatesta, [redacted] tenore Maurizio Comencini è il nipote Ernesto, il soprano Stefania Donzelli la bella e giovane vedova Norina.

E poi Mozart

A tutto swing col Quartetto sloveno

UDINE. Dopo il concerto dei Solisti d'Istria e del Trio Adamusovo, serata swing stasera ai Giardini del Torso a Udine.

Per la rassegna Udine-estate sarà di scena il [redacted] sloveno New Swing Quartet, venticinque anni di lavoro alle spalle, una produzione musicale forte di una trentina fra dischi e cassette. Il gruppo, composto da Marjana Petan [redacted] basso, Dare Hering primo tenore, Oto Pestner secondo [redacted]re e [redacted] baritono Tomaz Kozlevcar, si ispira agli spiritual negri, al gospel, al jazz tradizionale e agli evergreens. Apprezzati compositori, arrangiatori, produttori mu[redacted] e cantanti, i New Swing Quartet hanno portato un'originale interpretazione [redacted] swing che li ha resi famosi in tutta Europa e in particolare [redacted] Svizzera, Austria e Germania. Tutti i pezzi swing proposti dal quartetto sloveno so[redacted] contrassegnati [redacted] personalissimo arrangiamento di Oto Pestner, il leader [redacted] gruppo, aiutato da Tomaz Kozlevcar.

Ancora un appuntamento musicale in cartellone a Udine prima del gran finale [redacted] agosto che vedrà come protagonisti l'Orchestra e il Coro di Lubiana nel Requiem di Mozart; in piazza Matteotti il 25 agosto concerto del Quintetto di ottoni.

Non [redacted] solo Udine ad essere la protagonista delle calde notti d'agosto in Friuli. Fra stasera e domani sono due gli appuntamenti [redacted]sicali in cartellone per l'edizione [redacted] «Carniarmonie». Stasera alle 20,30 nella Chiesa di San Paolo a Fusea, Tolmezzo, sarà [redacted]na il Quartetto Elisa che proporrà musiche di Brahms e Beethoven.

Domani invece, sempre [redacted] 20,30 nella Pieve di Castoia di Sochieve, concerto del duo di organo e flauto composto da Michele Gaggia e Tamoko Sato con un programma di musiche di Benedetto Marcello, Bach e Bartok. **[m. p.]**

MILANO

CINEMA

[redacted] c. V. Emanuele 30, tel. 7600.3306. Chiusura estiva.

[redacted] via Milazzo 9, [redacted] 659.7732. **Padre [redacted]**. Or.: 17,20; 19,50; 22,30. Lire 10.000.

APOLLO Galleria [redacted] Cristoforo [redacted], tel. 780.390. **Infiltrato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire 10.000.

ARCOBALENO via Tunisia 11, tel. [redacted] Chiusura estiva.

[redacted] Gall. [redacted] Corso 1, [redacted]no 7602.3806. **Donne [redacted] trucco e [redacted]**. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30. L. 10.000.

ARLECCHINO v. [redacted] Pietro all'Orto 9, t. 7600.1214. **Blue**. Or.: 20,40; 22,30. L [redacted].

[redacted] corso Vittorio Emanuele II, telefono 7600.0229. Chiusura estiva.

CAVOUR piazza Cavour 3, tel. 659.5779. **Major League la rivincita**. Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000.

COLOSSEO Sala ALLEN v.le Montenero 84, t. 5990.1361. **Tre colori, Film Bianco.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000.

COLOSSEO [redacted] via Montenero 84, [redacted]. **Bad Boy Bubby.** Or.: 20; 22,30. L. 10.000.

COLOSSEO [redacted] VISCONTI v.le Montenero 84, t. 5990.1361. **[redacted] colori, [redacted] L'amore al primo sguardo**. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000.

[redacted] largo Corsia dei Servi 9, tel. 7602.0721. Chiusura estiva.

[redacted] Galleria del Corso, tel. 7600.218[redacted] **Scuola [redacted] polizia: missione Mosca**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. L. [redacted].

[redacted] via Torino 64, tel. 869.2752. **Il decalogo nove/dieci.** Regia K. Kieslowski. Or.: 20; 22,30. Ingr. 8000.

EXCELSIOR Gall. [redacted] Corso 4, tel. 7600.2354. **I nuovi mini-Ninja.** Or.: 20,30; 22,30. Ingr [redacted].

MAESTOSO piazzale Lodi [redacted] 551.6438 Chiusura estiva.

[redacted] via Manzoni 40, [redacted]. 7602.0650. Chiusura estiva.

[redacted] c. Vittorio Emanuele 24, t. 7602.0818. **Leggende erotiche cinesi** 1ª vis. V M 18. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. [redacted]

METROPOL viale Piave 24, [redacted]. 799.913. Chiusura estiva

[redacted] Galleria del Corso [redacted], [redacted]. 780.223. **Triplo gioco.** 1ª vis. V. M. 14 Or.: 20,15; [redacted]. Ingr. 10,000

NUOVO ARTI via Mascagni 8, tel. 7602.0048. **Che aria tira [redacted]**. Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, tel. 875.389. [redacted]: 18; 20,20; 22,30. L. 10.000.

[redacted] 5 Sala [redacted] Multis. - v. S. Redegonda 8, t. 874.547. **Fatal instinct.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 2 v. Santa Redegonda 8, t. 874.547. **Demolition [redacted]** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 3 via Santa Redegonda 8, [redacted] 874.547. **Una bion[redacted] sotto scorta.** T. Berenger, E. Eleniak. Regia D. Hopper. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 10.000.

[redacted] via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **[redacted] levante**. Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. Ingr. [redacted].

ODEON 5 Sala [redacted] via S. Redegonda [redacted] t. 874.547. **Robin [redacted] in calzamaglia.** [redacted] Brooks, [redacted] De Luise, C. Elwes. Regia M. Brooks. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 10.000.

ODEON [redacted] via Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **[redacted] bitiro.** R. Williams, S. Field. Regia C. Columbus. Orario: 15,15; 17,35; 20; 22,35. Ingresso 10,000.

ODEON [redacted] 7 [redacted] Santa Redegonda [redacted] tel. 874.547. **Schindler's list.** Orario: 14,35; 18,05; 21,35. Ingresso 10.000.

ODEON [redacted] 8 via Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **Fearless - Senza paura.** I. Rossellini, R. Perez, T. Hulce. Regia P. Weir. Orario: 15,15; 17,40; 20; 22,35. Ingresso 10.000.

[redacted] 5 Sala 9 [redacted] Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **Una pallot[redacted] spuntata 33 1/3 - L'insulto [redacted]**. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 Sala [redacted] v. Santa Redegonda 8, t. 874.547. **[redacted] che re[redacted] del giorno**. [redacted] Hopkins, E. Thompson. Regia J. Ivory. Or.: 14,40; 17,15; 19,45; 22,30. L. 10.000.

ORFEO via Coni Zugna 50, tel. 8940.3039. Chiusura estiva

PASQUIROLO via Vittorio Emanuele 28, tel. 7602.0757. Chiusura estiva.

PLINIUS [redacted] Abruzzi 28, telefono 2953.1103. Chiusura estiva.

[redacted] largo Augusto 1, telefono 7602.2190. **Trentadue piccoli film su [redacted] Gould.** C. Feore. Regia F. Girard. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 L. 10.000.

SPLENDOR viale Gran Sasso [redacted], t. [redacted]. Chiusura estiva.

TIFFANY [redacted] Buenos Aires [redacted] telefono 2951.3143. **Il ladro[redacted] cobaleno**. Or.: 20,45; 22,30. L. 10.000.

VIP via Torino 21, tel. [redacted]. Chiusura estiva.

ARENE [redacted] Arianteo - Rotonda della [redacted] - v. Besana 12, telefono 55015646. Ore 21,45 **Another time, another place**. Lire [redacted]. Ore 21 [redacted] **legge [redacted]derio**.

TEATRI

SCALA p.za della Scala, telefono 7200.3744. Riposo.

ANGELICUM piazza S. Angelo 2, telefono 555.1712. Riposo.

[redacted]**VATORIO** via Conservatorio [redacted] telefono 76.00.17.55. [redacted]poso.

[redacted] via C. Correnti 11, telefono 83,75.896. Fine stagione.

CARCANO c. di Porta Romana 63, telefono 5518.1377. Riposo.

CIAK via Sangallo 33, [redacted]. 7611.1015. Chiusura estiva.

CRT SALONE via U. Dini 7, telefono 89.51.22.20. Fine stagione.

[redacted] **14ª** via Oglio 12, telefono 55.21.13.00. Aperte prenotazioni.

FIERA DI [redacted] Tensostruttura Piazza Italia. Ingresso Porta Meccanica, v. Spinola. Inf. tel. 2613207/4997781. Riposo.

[redacted] v. Filodrammatici 1, tel 869.3659. Fine stagione.

[redacted] via Pier Lombardo 14, [redacted]. 545.7174. Fine stagione

[redacted] via Larga 14, telefono 86.64.16. Fine stagione.

LITTA c. Magenta 24, telefono 8645.4545. Fine stagione.

MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Fine stagione.

[redacted] piazza Piemonte 12, tel. 4800.7700. Fine stagione.

[redacted] piazza San Babila 37, telefono 7600.0086/7. Fine stagione.

OLMETTO via Olmetto 8/A, telefono 875.185. Fine stagione.

[redacted] **DEL TUBETTO** strada Alzata Naviglio Pavese 286, per inf. [redacted]. 843.78.43. Riposo.

OUT-OFF via Duprè 4, telefono 392.622.82. [redacted] stagione.

PARCO [redacted] v. Crescenzago/v. [redacted]. Inf. Appi tel. 551.905.45. Riposo.

[redacted] per informazioni tel. 481.35.53. Milano a cielo aperto. [redacted]. Ore 21 **Cafè chantant**, [redacted] di musica leggera, jazz e classica.

PICCOLO [redacted] via Rovello 2, telefono 87.76.63. Fine stagione.

PICCOLO T. STUDIO via Rivoli 6, tel. 86.13.30. [redacted] stagione.

[redacted] **BABILA** c. Venezia 2, telefono 76.00.[redacted]. Fine stagione.

SMERALDO piazza [redacted] Aprile, telefono 29.00.67.67. Fine stagione.

TDI ELFO via [redacted] Menotti 11, tel. 71.67.91. Fine stagione.

SOCIETA' [redacted] v. Daverio 7, telefono 5518.7242. [redacted] nei chiostri 94. Riposo.

VILLA BICOCCA [redacted] SOLDI viale Sarca [redacted]. Inf. tel. 895.122.20. Riposo.

VILLA [redacted] via Terruggia 14, [redacted]. 715.791. Milano Oltre/Milano a cielo aperto. Riposo.

[redacted] v.le [redacted] 21, tel. 869.825.51. **Suoni e silenzi** a Villa Litta [redacted] Network. Per inf. tel. 6698.2551/2.

VILLA REALE via Palestro per informazioni tel. 480.170.50. Riposo.

VILLA [redacted] via Lessona 43/10 inf. t. 489.502.23. Riposo.

VILLA [redacted] v. Stilicone 32. Per inf. [redacted]. 8136123. **13 + 13.** Ore 23 concerto **Luca Tommasso.**

PARCO ACQUATICA v. Airaghi 61, [redacted]. 4820.0134. Dalle 20 ritmi sudamericani, [redacted] e giochi d'acqua con **Victor** e le sue ballerine.

ODEON 10

Hopkins [redacted] quel che resta del giorno

Un maggiordomo, il suo padrone e una donna contesa. Il film [redacted] Ivory con la sua bella e patinata fotografia recitato benissimo da Hopkins e dalla Thompson, [redacted] coppia già collaudata in «Casa Howard»

[redacted]

AL[redacted] piazza Greco. Telefono 670.4353. Chiusura estiva.

[redacted] **DEL [redacted]** via Col di Lana [redacted] Tel. 8940.0560. Chiusura estiva.

CA' BIANCA CLUB via Lodovico il Moro 117. T. 8912.5777. Chiusura estiva.

CAFE' [redacted] via A. Sforza [redacted]. Telefono 8951.1748. Chiusura estiva.

CAPOLINEA via Lodovico il Moro 119. Telefono 8912.2024. Chiusura estiva.

[redacted] via [redacted] Massaglia [redacted]. Tel. 84.64.731. Chiu[redacted] estiva.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC Alzaia Naviglio [redacted] Chiusura estiva.

L'AMERICANO A PARIGI v. Lodovico il Moro 131. Tel. 8912.2043. Chiusura estiva.

[redacted] **DISCO [redacted]** piazzale [redacted] 2 Telefono 655.1532. Chiusura estiva.

NONSOLOMUSICA v.le Ortles [redacted] Tel. 5521.0905. Chiusura estiva.

[redacted] galleria Manzoni. Tel. 7600.0526 - 7602.1071. Chiusura estiva.

[redacted] via A. Sforza 49. [redacted] 839.1674. Chiusura [redacted]

[redacted] Pezzotti 52. Telefo[redacted]. Fine stagione.

TEATRINO l.go Corsia dei Servi [redacted] Tel. [redacted]. Ore 18; 21,30; 23,50 **Sexy show.**

ZELIG v.le Monza 140. Tel. 255.1774. Chiusura estiva.

SABOR TROPICAL v. Molino delle Armi 18. Tel. 5831.3584. Chiusura estiva.

D'ESSAI

[redacted] via Ariosto 16. Tel. 4800.3901. Chiusura estiva.

[redacted] 1 via Torino 30. Telefono 874.826. [redacted] Or.: 20,10; 22,30. L. 8000.

CENTRALE 2 via Torino 30. Telefono 874.826. **Nel nome del padre.** Or.: 20,10; 22,30.

CINETECA ITALIANA - [redacted] via Oxilia 10. Telefono [redacted]. Chiusura estiva.

DE AMICIS via De Amicis 34. [redacted]. 8645.2716. Chiusura estiva.

MEXICO [redacted] Savona 57. Telefono 489.5102. L. 7000. **Maniaci sentimentali.** R. Tognazzi, A. Benvenuti, B. De Rossi. Or.: 20,15; 22,30.

[redacted] via Pacinotti 6. Telefono [redacted]. **Philadelphia.** T. Hanks, D. Washington; regia J. Demme. Or.: 20; 22,15. L. 7000.

[redacted] **DON BOSCO** via M. [redacted] 48. Telefono 603.042. Chiusura estiva.

[redacted] **MUSEO DE[redacted]** via Manin 2/a. Telefono 65.54.977. Chiusura estiva.

[redacted]

[redacted] viale Monza 101. Lire 10.000. **Luci rosse.**

[redacted] via Clitumno ang. via Padova. Tel. [redacted]. **Luci rosse.**

ARGO viale Monza 79. Lire 10.000. **Luci rosse.**

ASTOR corso Buenos Aires 36. Lire 12.000. Ap. ore 13. **Luci rosse.**

[redacted] viale Montenero [redacted] 10.000. **Luci [redacted]**

[redacted] Sansovino [redacted]. **Luci [redacted]**

AURORA [redacted] via Paolo Sarpi 6. Lire 10.000 Apertura [redacted] 10,30. **Luci rosse.**

[redacted] Premuda 40. Lire 12.000. Ap. ore 18. **Luci rosse.**

[redacted] via Giambellino 153. Lire 10.000. **Luci rosse.**

[redacted] via F. Filzi 5. [redacted] 12.000. Ap. ore 13. **Luci rosse.**

DONIZETTI [redacted] Panicale 13. Lire 10.000. [redacted] **rosse.**

[redacted] via Faà di Bruno 8. [redacted] 10.000. **Luci rosse.**

[redacted] via C. [redacted] 5. Lire 10.000. Ap. ore 15. [redacted] + **film.**

LA [redacted] via Bligny 52. Lire 10.000. **Luci rosse.**

LORETO via Deledda 10. Lire 10.000. **Luci rosse.**

[redacted] via R. Sanzio [redacted]. Lire [redacted]. **Luci rosse.**

[redacted] via degli Imbriani 19. Lire 10.000. **Luci rosse.**

ROXY corso Lodi 128. L. 10.000. Apertura ore 14,20. **Luci rosse.**

ZODIACO via Padova 179. Lire 10.000. Apertura ore 14. **Luci rosse.**

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

ALBINEA
VILLA ARNO'. Riposo.

BOLOGNA
[redacted] Vendita abbonamenti [redacted] d'autunno '94 (25 ottobre - 15 marzo).
TEATRO DUSE. Riposo.
[redacted] DELLE [redacted] via delle Moline 1, telefono [redacted] Riposo.
TEATRO [redacted] SOFFITTA via M. D'Azeglio 41, telefono 648.47.24. Riposo.
AULA ABSIDALE DI SANTA LUCIA. Riposo.
CORTILE DELL'ARCHIGINNASIO. «Bologna sogna», rassegna jazz: la rassegna riprenderà il 23 agosto con il Concerto di Ti Sha Man Nah. 25 agosto Magritte trio. 26 agosto Duo Richard Galliano - Enrico [redacted] 6/9 Peter Erskine.
CORTILE [redacted] BOLOGNETTI. Rassegna «6 al 2000 - Difference». Ore 22 Salvagnini quartet. Domani concerto musica classica. Domenica Festa bosniaca. Lunedì Jazz Magritte. Martedì Assunta Spina. Mercoledì Napoli dal 200 al 2000. Giovedì Paolo Birro Trio.
VILLA DELLE ROSE, via Saragozza 230. Rassegna «Bestie, uomini e dèi». 29 agosto concerto Mau Mau. Fino al 16 settembre mostra Fotografie e storie di Wim Wenders. Proseguono la rassegna di videoarte e «Set Sat» di Maurizio Arceri e Cristina Moser.
[redacted] via Porta Castello 3. Rassegna teatro «Bologna sogna»: dal 5 al 10 settembre La fantastica ed eroica operetta di via Pratello di Gianfranco Rimondi. Fino al 4 settembre ore 21 La nave dei folli - Partenze immaginarie [redacted] percorsi musicali.
NUOVO TEATRO ALL'APERTO, via L. Berti 2/2A. Rassegna «Una estate d'argento». Ore 21 concerto duo Laura Marchio (pianoforte) - Silvia Vecchi (contralto).
[redacted] CENTRO SOCIALE [redacted] SA GIALLA, p.zza G. da Verrazzano 1/3. Rassegna «Una estate d'argento». Ore 21 Serata danzante.
[redacted] Tutte le sere, tranne il lunedì, [redacted] mento e jazz.
[redacted] RESTORE. Ore 21,30 Ruvido [redacted] mic circus, con Vito, Roberto Matandrino, Paolo Maria Veronica. Repliche, domenica esclusa, fino al 15 settembre.
[redacted] PARCO NORD. Riposo.

[redacted]
TEATRO [redacted] Riposo.

[redacted]
TEATRO COMUNALE. Riposo.
ROCCA SFORZESCA. Riposo.

MODENA
[redacted] COMUNALE. Riposo.
STORCHI. Riposo.
PIAZZA [redacted] Rassegna «Sipario in Piazza»: [redacted] Antonio Albanese. 29/8 [redacted] letto europeo di Raffaele Paganini.
FESTA NAZIONALE DELL'UNITA'. Anfiteatro: 3 settembre Dario Fo. 6/9 Arrested Development. 8 Soundgarden. 12 [redacted] Tozzi. 17 Pink Floyd. Arena Centrale: 26/8 Omaggio a [redacted] De Filippo. 27 Rats. 29 Edoardo Bennato. 30 The Byrds. 31 [redacted] dio. 2/9 Ray Gelato. 7/9 Wallabouts. 11/9 [redacted] 14 Toad [redacted] wet sprocket. [redacted] Gangster. 16 Todd Rundgren. [redacted] Almamegretta.

[redacted]
[redacted] Riposo.

[redacted] EMILIA
[redacted] VALLI. Riposo.

[redacted]

[redacted]

[redacted]
ADMIRAL via San Felice 26. Riapertura venerdì 26 agosto con [redacted] pelle.
ADRIANO D'ESSAI [redacted] S. Felice 52, telefono 555.127. Chiusura estiva.
APOLLO via XXI Aprile 6. Prossima riapertura.
[redacted] 1 piazza [redacted] Enzo 1/d, telefono 235.227. I nuovi [redacted] Ninja con V. Wong, M. [redacted] lioti Slade, regia C.T. Kanganis. Or.: fer. e fest. 18, ult. spettacolo 22,30.
[redacted] 2 via [redacted] 3, telefono 265.626. Che [redacted] tira lassù? con K. Bacon, C. Meinahe, regia P. M. Glaser. Fer. e fest. apertura [redacted] 18, ult. spett. ore 22,30.
[redacted] via Lame 57, telefono 522.285. Prossima riapertura. Locale completamente rinnovato.
CAPITOL 1 via Milazzo 1, telefono 248.268. [redacted] Hula Hoop (The hundsucker proxy) con T. Robbins, P. Newman, regia J. Coen. Or.: fer. 20,20; 22,30; fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] via Indipendenza 7, tel. [redacted]. Una bionda [redacted] con T. Berenger, [redacted] Eleniak, regia [redacted]. Hopper. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL 3 via Milazzo 1, telefono 248.268. [redacted] trucco con N. Kronjaeger, G. Burkhard, regia K. Von Garnier. Al film è abbinato il documentario [redacted] Muller. Or.: fer. 20,45; 22,30; fest. 16,15; 17,50; 19,25; 21; 22,30.
[redacted] via Sardegna 15, telefono 542.701. Riposo. Domani: Dieci piccoli indiani.
FELLINI MULTISALA Prossima inaugurazione
FULGOR via Montegrappa 2, telefono 231.325. Chiusura estiva.
GIARDINO via Oriani 37/2, telefono [redacted] 343.441. La notte che non c'incontrammo. Feriale: 20,30; 22,30; fest.: 16,30 - 22,30.
[redacted] via Indipendenza [redacted], telefono 223.73. Major League - La rivincita. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ITALIA [redacted] via M. E. Lepido 222, telefono 401.357. Chiusura estiva.
[redacted] via Marconi 14, telefono 224.605. Il mio primo bacio [redacted] 2). Or.: fer. 20,30; 22,30; sab. e fest.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MANZONI [redacted] Monari 3, telefono [redacted]. Chiusura estiva.
MARCONI via Saffi 58, telefono 649.2374. China [redacted] Sex. Viet. 18. Orario feriale: 20; 22,30; festivo: 16 - 22,30.
MEDICA PALACE via Montegrappa 9, telefono 232.601. Ap. ore 16; ultimo spett. [redacted] 22,30. Triplo gioco c[redacted] Gary Oldman, Lena Olin, regia Peter Medak.
METROPO[redacted] via Indipendenza 38. Domani riapertura con [redacted] Nuova produzione 1994-95.
MODERNO via Venturoli 30, telefono 341.921. Ore 19; 22,20. America oggi (Short cuts) di Robert Altman [redacted] Andie McDowell. Domani: [redacted] (La lista [redacted] Schindler).
NOSADELLA 1 via [redacted] 21, telefono [redacted]. Domani riapertura con [redacted] Irresistibili brontoloni.
[redacted] 2 via Nosadella 21, tel. 331.506. Domani riap. con [redacted] (Senza paura).
[redacted] via Nosa[redacted] 21, tel. 331.506. Vivere! [redacted] Zhang Yimou con Gong Li, Ge You. Ap. ore 20, ult. spett. 22,30.
NUOVO SPLENDOR via Nosadella 51, telefono 331.099. Chiu[redacted] estiva.
ODEON SALA A piazza Mascarella 3, telefono 227.916. Prossi[redacted] riapertura. Locale completamente rinnovato.
ODEON [redacted] piazza Mascarella 3, telefono 227.916. Prossi[redacted] riapertura. Locale completamente rinnovato.
ODEON SALA C piazza Mascarella 3, telefono 227.916. Prossima riapertura. [redacted] completamente rinnovato.
OLIMPIA via A. Costa 69, telefono 614.2084. Riapertura venerdì 26/8 [redacted] sentimentali.
PERLA via S. Donato 34, telefono 2412. Chiusura estiva.
[redacted] STUDIO [redacted] via Rialto 19, telefono 227.926. [redacted] di Krzysztof Kieslowski con Jean-Louis Trintignant, Irene Jacob. Orario: fe[redacted] 20,30; 22,30; festivi 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] 2 via Rialto 19, [redacted]. 227.926. Prossima apertura.
[redacted] via Fondazza 4, tel. 347.470. Chiusura estiva.
SMERALDO via Toscana 125, telefono 473.959. Domani riapertura con Giovani, [redacted] e disoccupati.
[redacted] D'ESSAI piazza Saragozza 5, telefono 585.253. Chiusura estiva.
[redacted] ESTIVI
[redacted] PUCCINI via S. Serlio 25/2, telefono 377.606. Ore 21,15 unico spett. [redacted] Doubtfire - [redacted] sempre con R. Williams, S. Field, regia di C. Columbus.
ARENA [redacted] via Massarenti 418, telefono 532.417. Orario: 20; 22,30. In [redacted] name of [redacted] (Nel nome del padre) con Daniel Day-Lewis, Emma Thompson, regia [redacted] Sheridan.
PARROCCHIALI
[redacted] via Arcoveggio 3, telefono 352.906. Oggi riposo.
[redacted] via Guinizelli 3, telefono 3467. Chiuso per rinnovo locali.
[redacted] via Bellinzona 6, telefono 434.352. Chius. estiva.
[redacted] via [redacted] 25, telefono 372.408. Chiusura estiva.
ORIONE via Cimabue 14, telefono 3824. Riposo.
TIVOLI via Massarenti 418, telefono [redacted] 5324. Orario: 20,30; 22,30. Lezioni [redacted] piano con H. Hunter, H. Keitel, regia J. Campion.
CINECLUB
[redacted] via Pietralata 55/A, telefono 523.539. Aria condizionata. Ore 20,20 Dolce Emma, [redacted] Bobe di I. Szabò. Ore 22,30 Film blu di Krzysztof Kieslowski.
LUCI ROSSE
ACTOR'S STUDIO. Feriali e festivi 10,30; ultimo spettacolo 22,30. Peep show. V.M. 18. Riduzioni.
CONTINENTAL. Fer. e fest. 15; ultimo spett. 22,30. Rassegna hard: Myriam femmi tua con K. Spattella, [redacted]. Tolos. V.M. 18.
[redacted]INERVA. Fer. e fest. 15; ult. spett. 22,30. Rassegna hard: La dolcezza... grande penetrazione con L. De Liew, E. St. George, regia P. Allenson. V.M. [redacted].
EXCELSIOR. Fe[redacted] 16; fest. 15; ult. spett. 22,30. Capricci... [redacted] nobildonna con S. Vegas, R. Victory. Viet. [redacted].

MODENA

[redacted] via Selmi, telefono 219.141. Film per adulti. Or.: inizio 14,30; ultimo spettacolo 22,30. Vietato min. di anni 18.
[redacted] MULTISALA viale Tassoni 8, tel. 211.712. Fer. 18; fest. 16, ult. 22,30. La [redacted] che non c'incontrammo.
[redacted] via Rismondo 2. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 [redacted] nuovi mini Ninja.
CAPITOL via Università 9, telefono 222.411. L'infiltrato. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 20,30; 22,30.
[redacted] vicolo Albergo 8, telefono 226.167. [redacted] trucco. Or.: fer. 21; 22,30; fest. 17,30; 19; 21; 22,30.
FILMSTUDIO: 7B. Unico spettacolo ore 21: Vivere!
METROPOL via Gherardi 10, telefono 223.102. Chiuso per lavori.
MICHELANGELO v. Giardini 257, [redacted]lefono 343.662. Chiusura estiva.
NUOVO SCALA via Gherardi 34, tel. 33.35.52. Unico spettacolo ore 21 Belle Epoque.
OLIMPIA via Malmusi 52, telefono 225.713. Major League. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] piazzale Bruni, telefono 243.361. Una bionda sotto scorta. Or.: fer. 20,30; 22,30; [redacted]. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
RAFFAELLO via Formigina 380, telefono 357.502. Prossima riapertura.
[redacted] via Modonella 8, telefono 222.273. [redacted] gioco. Or.: fer. 20; fest. 18 ult. 22,30.
[redacted] ESTIVO via Sigonio 390, telefono [redacted]. Unico spettacolo ore 21,15 [redacted] Innocent.

FERRARA

[redacted] via F. Boario 77, telefono 93.300. [redacted] che [redacted] c'incontrammo. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. spett. 22,30.
[redacted] 1 via Mair 69/p, telefono 762.002. Il mio primo bacio. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. spett. 22,30.
APOLLO 2 via Mair 69/p, telefono 762.002. Major League - La [redacted].: fer. 20; fest. 15; ult. spett. 22,30.
[redacted] 3 [redacted] Mair 69/p, telefono 762.002. [redacted] Or.: fer. 20; fest. [redacted]; ult. spett. 22,30.
ARENA NUOVO. Ore 21,30 unico spettacolo: Tom [redacted] Jerry - Il film.
DIANA. Chiusura estiva.
[redacted]. Chiusura estiva.
[redacted] via Mortara 173, telefono 209.981. Prossima apert.
[redacted] via Turco 6, telefono 206.679. Hellbound - All'inferno e ritorno. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. spett. 22,30.
[redacted] via Boccaleone 20, telefono 206.580. Triplo gioco. Or.: fer. e fest. 20,30; 22,30.
S. [redacted] via Tazzoli 11. Chiusura estiva.
[redacted]. Chiusura estiva.

PARMA

[redacted] via Petrarca 11/C, telefono 233.216. Triangolo di fuoco. Or.: 20,30; 22,30.
[redacted] piazzale [redacted] 15, telefono 582.178. Chiusura estiva.
ARENA ESTIVA [redacted] Rondizzoni 1, tel. 582178. Due spettacoli continuati Tre colori; [redacted] blu.
CAPITOL via Petrarca 11/c, telefono 33.216. Il mio primo bacio. Or.: 20,30; 22,30.
LUX [redacted] 1 piazzale Bernier 1, tel. 237.525. [redacted] Beverly Hills... signori si diventa. Or.: 20,40; 22,30.
LUX SALA [redacted] piazzale Bernier 1, tel. 37.625. [redacted] moglie [redacted] pazza assassina. Or.: 20,30; 22,30.
ORFEO via Oberdan 5, telefono 230.203. Major league [redacted] - [redacted] rivincita. Or.: 20,30; 22,30.
PICCOLO [redacted] borgo della Trinità 5, telefono 285.309. Chiusura estiva.
[redacted] via Tanara 5, telefono 230.028. La notte [redacted] non [redacted] Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. ap. 16,30; [redacted]. 22,30.
[redacted] via Trento 4, telefono 771.206. Chiusura estiva.
V[redacted] 1 via Paciaudi 10, tel. 230.476. Chiusura estiva.
[redacted] SALA 2 via Paciaudi 10, tel. [redacted]. Chiusura estiva.

[redacted]

[redacted] Chiusura estiva.
CENTRALE [redacted] Emilia 210, telefono 23.634. Chiusura estiva.
CRISTALLO via Appia 30, telefono [redacted] Chiuso per lavori.
JOLLY via Troni 78, telefono 22.794. Film per adulti.
MODERNISSIMO via Aldrovandi 27, telefono [redacted]. [redacted] Wonderful. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,20.
[redacted] NISSIMO. Or.: 20,30; 22,30. La famiglia [redacted] 2. Domani: Piccolo Buddha.

PIACENZA

APOLLO via Garibaldi 79, telefono [redacted] 24.655. Chiusura estiva.
[redacted] corso Vitt. Emanuele II 81, tel. 21.985. Chiusura estiva.
IRIS corso Vitt. Emanuele [redacted] 49, tel. 334.175. Chiusura [redacted].
PLAZA l.go Matteotti 15, telefono 26.728. Chiusura estiva.
POLITEAMA via San Siro 7, tel. [redacted]. China & Sex. V.M. 18.
POLITEAMA [redacted] via San Siro 7, telefono 25.840. Il mio primo bacio.
[redacted] VIP via San Siro 7, telefono 25.840. Geronimo.
PRESIDENT via [redacted] 30, tel. [redacted]. Chiusura estiva.

[redacted]

AL [redacted] corso Garibaldi 12, tel. 30.798. Chiusura estiva.
[redacted]ANDER 1 via M. S. Pietro 51, tel. 430.864. Chius. estiva.
[redacted] 2 via [redacted]. S. Pietro 51, tel. 46.281. Chiusura estiva.
[redacted]BRA 1 via San Rocco 8, tel. 436.657. Chiusura estiva.
BOIARDO via S. Rocco 1/b, telefono 435.782. Chiusura estiva.
[redacted] Zandonai 2, telefono [redacted] 74.247. Chiusura estiva.
[redacted] 1 via Em. San Pietro [redacted] 17, telefono 439.289. [redacted]usura estiva.
[redacted] 2 E. S. Pietro 17/b, tel. 439.289. Chiusura estiva.
[redacted] via Tassoni, telefono [redacted]. Chiusura estiva.

IN P[redacted]

[redacted]
APOLLO: chiusura estiva
[redacted]
ARGENTA ESTIVO: [redacted] DellAmore
[redacted]
ASTRA: riapertura venerdì 26 [redacted] Giovani, carini e disoccupati
STAR: riapertura venerdì 26 [redacted] Papà ti aggiusto io
BORGO VAL DI TA[redacted]
CRISTALLO: Mrs. Doubtfire
[redacted]: (anteprima): Ho trovato [redacted] milione di dollari
CARPI
ARENA CORSO: ore 21,30 Il fuggitivo
SUPERCINEMA 70: Caro diario
[redacted]
[redacted] chiuso per lavori
[redacted] PEPOLI
[redacted] Mrs. [redacted]
CENTO
ASTRA: chiusura estiva
[redacted]
[redacted]: chiusura estiva
[redacted]
VITTORIA: ore 15,30; 20,30 Free Willy; ore [redacted]: 0,30 Philadelphia
LIDO [redacted]
ARENA [redacted] ore 20,30; 22,30 [redacted] sentimentali
[redacted] 20,30; 22,30 (anteprima) [redacted] matrimoni e un funerale
DUCALE [redacted] ore 20,30; 22,30 My [redacted] fe
LIDO NAZIONI
JOLLY: Philadelphia
LIDO SPINA
ARENA SOLE: ore 20,30; 22,30 Trappola d'amore
LOIANO
VITTORIA: riposo
MIRANDOLA
[redacted] chiusura estiva
MONTECCHIO
ZACCONI: chiusura estiva
PAVULLO
[redacted] Il fuggitivo
PORRETTA TERME
KURSAAL: [redacted]
ARENA [redacted] Mrs. [redacted]
[redacted]
TEATRO [redacted] Rapa Nui
S. [redacted] IN [redacted]
GIADA: [redacted] - Fuck the World
[redacted]
[redacted] riposo
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: chiusura estiva
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: chiusura estiva
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: chiusura estiva
SESTOLA
[redacted] Schindler's [redacted]
TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: riposo
VERGATO
NUOVO: Philadelphia
[redacted]
LA [redacted] del pro[redacted]
[redacted]
[redacted] chiusura estiva

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

ITALIA v. [redacted] 8, telefono 943.164. [redacted]. Ap. ore 15,30.
[redacted] v. Matteotti 8/B, tel. 940.306. L'ombra [redacted] lupo. Or.: 20; 22,15.
[redacted] ESTIVA. Carlito's Way. Ap. ore 21,15.

PADOVA

ALTINO [redacted] Altinate 1, telefono 875.232. Fatal Instinct. Apertura ore 17,30.
ARCOBALENO via Reni 2, telefono 600.820. I nuovi Ninja. Ap. ore 18.
ASTRA via Aspetti 37, telefono 604.07. Chiuso.
[redacted] p.le Stanga, tel. 778.169. Chiuso.
[redacted] via Cassan 2, tel. 875.20.87. Che aria tira lassù. Ap. ore 18.
QUIRINETTA p. Insurrezione, tel. 875.1680. Chiuso.
SUPERCINEMA v. Emanuele Filiberto, tel. 875.0720. Tripplo gioco. Ap. ore 18.
[redacted] via S. Martino e Solferino, tel. 875.1009. L'infiltra[redacted]. Ap. ore 18.

[redacted]

[redacted] Popolo 150, telefono 29.660. Chiuso.
[redacted] Manzoni 18, telefono 24.837. Quel [redacted] del giorno. Ore 21,15.

TREVISO

[redacted] via Carlo Alberto 14, telefono 542.611. Chiuso.
[redacted] L'età dell'innocenza. Ap. ore 21,15.
[redacted] p. Martiri di Belfiore, telefono 300.224. [redacted] così vicino. Or.: 19,15; [redacted].
[redacted] . del Popolo 28, tel. 549.322. [redacted] Or.: 20,15; 22,15.
[redacted] largo Altinia, telefono 542.624. Chiuso.
[redacted] piazza Crispi 8, telefono 542.207. Domani: [redacted] Instinct.
PICCOLO [redacted] p. Martiri [redacted] Belfiore 2, tel. 300.224. [redacted] Epoque. Orario: 20; 22,15.

VENEZIA

[redacted] Chiuso.
CAMPO S. ANGELO. Quel che [redacted] del giorno. Ap. [redacted] 21.
[redacted] D'ESSAI [redacted] Marco 1094, telefono 520.5439. Benny and Joon. Orario: 17,15; 19; 21,15.
RITZ S. Marco 617, tel. 520.4429. Domani: [redacted] Instinct.
[redacted] San Marco [redacted] telefono 523.0322. Chiuso.

MESTRE

[redacted] via Carducci, telefono 980.934. Triplo gioco. Orario: 20; 22,15.
[redacted] L'età dell'innocenza. Ore 21.
[redacted] MARCO viale [redacted] Marco, telefono 531.7886. Chiuso.
CORSO viale del Popolo 30, telefono 988.722. Fatal Instinct. Ap. ore 20,15; 22,15.
DANTE [redacted] via Semaglia 12, tel. 538.1655. Il rapporto Pelican. Orario 19,30; 22.
[redacted] p. Ferretto. Anteprima: [redacted] di C. Mandoki. Ore 21.
PALAZZO 1 via Palazzo 31, telefono 971.444. Mr. Jones. Orario: 20; 22,15.
[redacted] 2 via Palazzo 31, [redacted] fono 971.444. [redacted] sentimentali. Orario: 20,15; 22,15.
CORSINO [redacted] Del Popolo 30, telefono 988.722. I nuovi mini Ninja. Orario: 20,15; 22,15.

VERONA

[redacted] via Oberdan 13, telefono 596.327. [redacted] senza [redacted]. Ap. 18; ult. 22,15.
CORALLO via [redacted] Spade 19, telefono 595.990. Chiuso.
[redacted] via Cere, tel. 8002.050. Philadelphia. Ap.: 18.
FILARMONICO via Roma 3, telefono 596.826. Jurassic [redacted]. Or.: 18; 20.05; 22,15.
MARCONI via Mazzini 15, tel. 594.708. L'infiltrato. Orario 18,30; ult. 22,15.
[redacted] piazza Viviani 10, tel. 800.6100. L'uomo [redacted] volto. Orario: 18; 20; 22,15.
[redacted] via Sabotino 2, telefono 913.591. Oggi chiuso.
RIVOLI piazza Bra, telefono 590.855. Fatal Instinct. Orario: 18; 20; 22,15.

VICENZA

ARLECCHINO Giardini Salvi, telefono 544.146. Maniaci senti[redacted] Ap. 16.
CORSO c. Fogazzaro, telefono 321.920. Schindler's List. Ap. 18,30; 22.
[redacted] corso Peschiere Vecchie 35, telefono 323.807. [redacted] men. Orario: 18; 20; 22,15.
GIARDINO ASTRA: Domani: Così lontano, [redacted] Or.: 21,30.
PALLADIO viale Verdi 6, telefono 321.420. Jurassic Park. Or.: 18; [redacted]; 22,15.
[redacted] strada Filippini 5, telefono 321.909. Fatal Instinct. Orario: 18; 20; 22,15.

GORIZIA

CORSO [redacted] 16, tel. 530.320. Domani: Giovani, carini e disoccupati. Ap. 18.
VITTORIA p. Vittoria 41, telefono [redacted]. [redacted] pelle. Orario: 20,30; 22,15.

TRIESTE

ARISTON - ARENA via Gessi 14, telefono 304.222. Cliffhanger. Ore 21.
EXCELSIOR via Muratti 2, telefono 767.300. Chiuso.
MIGNON viale XX Settembre 37, telefono 636.495. Luce [redacted]. Ap. 18.
[redacted] 1 viale XX Settembre 30, telefono 635.163. Sala riservata.
[redacted] 2 viale [redacted] Settembre 30, telefono 635.163. [redacted] Instinct. Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
[redacted] 3 via [redacted] Settembre 30, tel. [redacted]63. Luce [redacted] Apertura ore 16.
[redacted] viale XX Settembre 30, telefono 635.163. La notte [redacted] non ci incontrammo. Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
SALA AZZURRA via Muratti 2, telefono 767.300. Chiuso.

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini 58, telefono 26.668. Film a luce [redacted] Apertura ore 18.
CENTRO [redacted] MORO Cordenons, [redacted]. 932.725. Chiuso.
PARCO GALVANI, Domani: Un mondo perfetto. Ore 21.
[redacted] - [redacted] piazza Maestri del Lavoro 3, telefono (0434) [redacted] Chiuso.
[redacted] CORDENONS piazza della Vittoria, telefono 930.365. Fatal Instinct. Ap. 17,30.
[redacted] via Cesare Battisti 2, telefono 28.212. Chiuso.

UDINE

ARISTON via Aquileia, tel. 504.464 - 297.497. Scuola di polizia - Missione a [redacted]. Ap. 18.
CAPITOL viale Volontari Libertà, telefono [redacted] - 297.497. Chiuso.
CENTRALE via Poscolle 8/B, [redacted]lefono 504.240 - 297.497. Una bionda che scotta. Ap. 18.
[redacted] piazzale Cella, tel. 501.258 - 297.497. Film a luce [redacted]. Ap.: 16.
FERROV. D'ESSAI via Cernaia, telefono 504.874. Domani: Film Bianco.
[redacted] via Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. Fatal Instinct. Ap. 18.
PUCCINI via Savorgnana, telefono 295.635. [redacted] Beverly Hills ... Signori si nasce. Ap. 17.

TEATRI

[redacted]
TEATRO [redacted] piazza Toniolo [redacted] (Mestre), telefono (041) 971.666.
CHIESA [redacted] MARIA DELLA [redacted] Sabato 20 ore 21 A. Marconato [redacted] flauto e M. Cavinato [redacted] clavicembalo. [redacted] di Bach e Marcello.
CAMPIELLO ALBRIZZI. 23 agosto ore 21 S. Marino al pianoforte e A. Muscente, soprano.
LA [redacted] Campo S. Fantin, [redacted]fono (041) 521.0161.
[redacted] Corte del T. San Marco 4650, telefono (041) 520.7583. 18 ottobre Gente di facili costumi di e con N. Manfredi.

[redacted]
AUDITORIUM POLLINI. [redacted] ottobre ore 21 XXVI Stagione concerti [redacted]. Serata con l'Operetta al pianoforte E. Lanza.
[redacted] 24 agosto ore 21,30 Stefano Nosei in Mi [redacted] verdi.
[redacted] S. NICOLO'. Merco[redacted] 30 [redacted] 21,30 Gershwin Jazz Orchestra in [redacted].

TREVISO
[redacted] SAN PARISIO. Giovedì 25 agosto alle ore 21,15 Il gabinetto [redacted] dottor Caligaris proiezione del film [redacted] esecuzione dal vivo della colonna sonora. L'ingresso è libero.
TEATRO EDISON. Venerdì [redacted] settembre ore [redacted] Enzo Jannacci in Pensione Italia. Inf. 0423/23696.
[redacted] COMUNALE (tel. 0422/410130). 20 settembre Un [redacted] in [redacted] G. Verdi, dirige D. Renezzi.
[redacted] S. MARIA ASSUNTA (Asolo). Sabato 20 ore 21 Co[redacted] Patriarcato di [redacted] in concerto.

[redacted]
CHIESA DI BOLZANO BELLUNESE [redacted] Lunedì 22 ore 21 Ensemble Vocale Michelangelo in [redacted]. Musiche di Lasso.

[redacted]
GIARDINO TEATRO ASTRA, tel. (0444) 521.711. Martedì 23 ore 21 Zum Teufel in concerto.

[redacted] DEL GRAPPA
GIARDINI DEL TEATRO [redacted] 21 David Riondino in Solo, con un [redacted] bianco.

[redacted]
[redacted] Oggi ore 20 Norma di Vin[redacted] Bellini.
[redacted] Oggi [redacted] 21 Ballet [redacted] Genève [redacted] Rooster, musiche dei Rolling Stones.

[redacted]
[redacted]: Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, tel. (040) 367.816.
CASTELLO DI S. [redacted] Oggi ore 21,30 David Riondino.

[redacted]
PIAZZA MATTEOTTI. 25 agosto ore 18,30 Quintetto d'ottoni [redacted] concerto.
[redacted] DEL TORSO: 20 agosto ore 21 [redacted] Swing quartet in concerto.

[redacted]

LE TV PRIVATE

Telejonica

10,15 [redacted]
13,40 **Tg**, notiziario
14,10 **E...state freschi**, rubrica
15 — **Fifty fifty**, telefilm
[redacted] **Reporter alla ribalta**, telefilm
[redacted] **Tg [redacted]** notiziario
20,45 **Piazza Montecitorio**
22,45 **La voce della Sicilia**
22,50 **Tg notte**, notiziario
23,15 **Kate McShane**, telefilm

TV Agrigento

10,55 **Ryu il [redacted] caverne**, cartoni
11,25 **Torikon**, cartoni
12,10 **Madison sposa**, rubrica
13 — **Commerciale**
14,05 [redacted]
14,[redacted] **Peyton Place**, telefilm
15,35 **Supermusic studio rock**
16,30 **Trinacria verde**, agricoltura
17 — **Notiziario**
17,30 **Piccolo [redacted]tive**, cartoni
17,45 **Ryu il ragazzo delle caverne**
18,15 **Piccoli detective**, cartoni
18,30 **Torikon**, cartoni animati
19,10 **Tgg Special**, informazione
19,55 **Andiamo al cinema**
20,05 **Notiziario**
20,35 **Il mago**, telefilm
21,25 **Calabrone verde**, telefilm
22,15 [redacted] informazione
[redacted] **TVA Speciale**
23,30 **India fantasma**
0,50 **Notiziario**, informazione
1,10 **Vip mania**, culturale
2,10 **Supersix sport**
3,10 **Trapper John**, telefilm
4,05 **Peyton Place**, [redacted]

TMC

10,40 **Quando c'è la salute**
11,50 **Sale, pepe, fantasia**
12,30 **Dallas**, telefilm
[redacted] **TMC sport / Tg flash**
14,05 **Intrigo fatale**, film tv (Gran Bretagna, drammatico, 1986) (2ª parte)
[redacted] — **Le mille e una notte del «Tappeto volante»** (R)
17,45 **Appunti disordinati di viaggio**
18,45 **Telegiornale**
19 — **Operazione Pesce Palla**
19,30 **Agente speciale 86**, telefilm
20 — **Ciclissimo**, rubrica
20,25 **Telegiornale flash / Meteo**
20,30 **Ciclismo**, campionati del mondo su pista
22,30 **Telegiornale**
23 — **Le mille e una notte del «Tappeto volante»**
0,30 **Telegiornale**
0,40 **Strike - La pesca in tv**
1,10 **Monsters**, telefilm / **CNN news**

Antenna Uno

[redacted] **Rosa de Lejos**, telenovela
[redacted] **Prima pagina**, notiziario
14,40 **Supermusic studio rock**
19 — **Tgg Special**
[redacted] **Prima pagina**, notiziario

20,30 **Il mago**, telefilm
21,30 **Sguardo alla casa**, documentario
[redacted] **Vizi privati... pubbliche visioni**
0,40 **Prima pagina**, [redacted]

TC Catania

13 — **Giotto**, notiziario
13,30 **Falcon Crest**, serial
14,30 **Agginotizie**, notiziario
14,45 [redacted] **Nadia**, rubrica
15,30 **Un'astrologa per... amica**
16 — **Commerciale**
17,30 **Superamici**, cartoni
18 — **China Beach**, [redacted]
19 — **Giotto**, notiziario
19,30 **Alice**, [redacted] comedy
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Mac Gruder and Loud**, telefilm
21,30 **Voci [redacted] notte**, telefilm
22,30 **Notte [redacted]**, sexy gioco
23,30 **Agginotte**, notiziario
23,45 **Un'astrologa per... amica**
0,15 **Alice**, situation comedy
1,15 **Notte Italiana** (R)

Telescirocco

12 — **Luci della notte**, varietà
13,30 **Piazza di Spagna**
14 — **TSI**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**
[redacted] **La ribelle**, novela
19,25 [redacted] telegiornale
[redacted]
22,30 **TSI**, telegiornale
23 — **FBI**, telefilm
24 — **Giovani clip**, rubrica

[redacted] Video [redacted]

14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Tengo famiglia**
18,[redacted] **Amici animali**, rubrica
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **Estate a soqquadro**, varietà
20,30 **La vita che sognavo**, film con W. Holden
22,30 **Notiziario regionale**
[redacted] **Andiamo al cinema**
23 — **Motel**, rubrica
24 — **I classici dell'erotismo**, telefilm

[redacted] 21

12 — **Codice tre**, telefilm
13,25 **Cartoni animati**
14 — **Vg 21**, notiziario
18,30 **Cartoni animati**
20,25 **Vg 21 flash**
20,30 **Io e la signora**, musicale
23 — **Vg 21**, notiziario
24 — **Film**
1,30 **Vg 21 flash**
2 — **Film**

Video Mediterraneo

10 — **Saltaitalia**
13,50 **Cartoni animati**
14,15 **Videogiornale**
14,45 [redacted]
[redacted]
19,45 **Videogiornale**
20,30 **Dogs in space**, film

TINDARI

Jesus [redacted] Superstar nel teatro greco-romano

«Jesus Christ Superstar», il musical scritto da Andrew Lloyd Webber e Tim Rice (poi diventato film [redacted] la regia di Norman Jewison), torna in un teatro d'eccezione. La rock opera [redacted] riproposta nel teatro greco-romano di Tindari, in Sicilia, il primo settembre prossimo. A mettere in scena - a [redacted] t'anni dal debutto- vita e passione di Cristo, filtrate e amplificate dall'energia di [redacted] rock ancora selvatico, sono gli [redacted] messinesi del Teatro della Munizione, supportati dall'Ente [redacted] capoluogo siciliano. La regia è [redacted] Massimo Piparo, aiuto regista di Nanni Moretti in «Caro diario» e attore [redacted] capitano dei carabinieri infiltrato] in «Sud» di Salvatores. Imponente la macchina teatrale fatta di quasi sessanta persone [redacted], coristi, ballerini, orchestrali e figuranti. «Una delle differenze di questo musical con le altre versioni che lo hanno preceduto - dice il curatore dell'organizzazione, Carlo Buttò - è la presenza di un'orchestra vera e non una base musicale registrata». Piparo ha basato la [redacted] rilettura [redacted] rock opera sulla figura di Giuda, «strumento consapevole ma predestinato di un tradimento che appare anche a lui indispensabile», interpretato da Egidio La Gioia; l'esecuzione musicale è affidata a Dino Scuderi (foto), tastierista del gruppo [redacted] Denovo, che ha aggiunto sonorità mediterranee al rock anglosassone di Webber; la scena della fustigazione è accompagnata da immagini dei martiri di oggi, dai ruandesi alle [redacted] di capaci e via D'Amelio. Nella [redacted] della cacciata del mercanti [redacted] tempio saranno utilizzati anche saltimbanchi da strada veri.

22,40 **Videogiornale**
0,16 **Vizi privati**
1 — **Lampada di Aladino**

Tele + 2

11 — **+2 estate** (R)
[redacted] **Rafting**, Campionato italiano
15 — **Beach Volley**, torneo di Cervia
18 — **+2 estate** (R)
19,45 **Telesport**
20 — **Calcio**, Campionato tedesco (1ª)
22 — **Rugby** (R)
23,30 **Bollnando**, rubrica
24 — **Midnight club**

Telereggio

11,30 **Bob e Bobette**, cartoni
13 — **Servizi speciali del Vg**
14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Pugwall**, telefilm

18,10 **Nature Match**, documentario
[redacted] **Videogiornale**
20,30 [redacted]
22,30 **Videogiornale**

[redacted]

14,15 **Telefilm**
15,15 **Proposte commerciali**
17,15 **Vg pomeriggio**
17,30 **Proposte commerciali**
18,15 **Per Elisa**, telenovela
19 — **Andiamo al cinema**
19,15 **Avenida Paulista**, novela
20,10 **Vg sera**
20,30 **Anteprima volley**
20,[redacted] **Punto volley**, rubrica
22,30 **Vg sera**
23 — **Switch**, telefilm

TRM [redacted]

12 — **Speciale spettacolo**
12,10 **Aglio, olio e peperoncino**
12,25 **Rosa tv**, rotocalco

12,45 **Saluti da...**, rubrica
13,15 **Pianeta Terra estate**
13,50 **Andiamo al cinema**
14 — **Informazioni regionali**
14,00 **Pomeriggio insieme**
16,45 **Speciale spettacolo**
17 — **Tengo famiglia**, talk show
18,30 **Amici animali**
19 — **Informazioni regionali**
19,30 **Estate a soqquadro**, varietà
20,30 **La vita che sognavo**, film con William Holden (USA, avv., 1952)
22,30 **Informazioni regionali**
22,45 **Andiamo al cinema**
23 — **Motel**, settimanale
24 — **I classici dell'erotismo**, telefilm

Teletna

13 — **Time out**, telefilm
14 — **Sicilissimo**, notiziario
14,30 **La mano della morte**, film con Mary [redacted], Adriano Rimoldi
16 — **Superclassic's c[redacted]**
16,25 **Non mangiate le margherite**

LE TV PRIVATE

17,15 **Proposte commerciali**
18,15 **Time out**, telefilm
18,30 Nel corso del telefilm: [redacted]
20,15 **Sicilisera**, notiziario
20,30 **Susanna**, film con Cary Grant
23 — [redacted], notiziario
[redacted] **Capitan Nice**, telefilm
23,50 **Filmnotte**

Video[redacted]c

[redacted] — **The mix**, rotazione video
13,30 **Arrivano i nostri**
[redacted] **VM giornale flash**
14,35 **The mix**, rotazione video
[redacted] **Arezzo Wave**
18 — **Zona mito**, monografia
[redacted] **Mix live**
19,30 **VM giornale**
20 — **Segnali di fumo**
[redacted] **Mix classici**
22 — **Paul Young**, special
22,30 **Passenger**
[redacted] **VM giornale**
24 — **The mix**, rotazione video

Vuellesette

13 — **Veronica**, telenovela
14 — **Cinquestelle news**
14,30 **Speciale Girofestival**
16 — [redacted] rubrica
16,15 **FBI**, telefilm
17,15 **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **Luci nella notte**
18,30 **Piazza di Spagna**
19 — **Cinquestelle news**
20,30 **Ballo mortale**, film
22,30 **Cinquestelle news**
23,20 **Pianeta calcio**
23,45 **Casa Butterfield**, film
1,20 **Veronica**, telenovela

[redacted] Sicilia

12 — [redacted] ci guardano, film
14 — [redacted] music, rubrica musicale
14,30 **Sicilia[redacted]**, notizi[redacted]
15 — **Cartoni animati**
15,50 **Proposte commerciali**
17 — **Luci nella notte**
[redacted] **Piazza di Spagna**
19,30 **Veronica**, telenovela
20,30 **Ballo mortale**, film
22,30 **Sicilisera**, notiziario
22,50 **Match music**, rubrica musicale
0,20 **Proposte commerciali**
[redacted]

Tele + 1

11,35 **Tacchi a spillo**, film
13,30 **Non dite a mamma che la baby sitter è [redacted]**, film
15,15 **Mancia competente**, film con H. Marshall
16,40 **+1 news**
16,45 **Disappearing world**
17,40 **Horizon**, documentario
18,45 **Uni[redacted]**, film con K. Reeves
20,40 **Scacco mortale**, film con C. [redacted] bori
[redacted] **Il signore [redacted] male**, film [redacted] D. Pleasence

[redacted] **Dr. Jekyll e Mr. Hyde**, film
2,05 **Amore rosso**, film
3,50 **Vicino alla fine**, film

Tele + 3

11 — **Sinfonia n. 3 op. 55 Eroica**, musica classica di L. Van Beethoven
13 — **La peccatrice**, film con Paola Barbara
15 — **La peccatrice**, film
17 — **+3 news**
17,05 **La peccatrice**, film
19 — **Sinfonia n. 3 op. 55 Eroica**, musica classica di L. Van Beethoven
21 — **L[redacted] del destino**, opera lirica di Giuseppe Verdi
1 — **La peccatrice**, film

[redacted] 3 T.C.I.

13 — **Maria Maria**, telenovela
[redacted] — **Agginotizie**
15,15 **Dottore per tutti**, telefilm
15,45 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
16,15 **Commerciale**
18,15 **Cartoni animati**
19,30 **Aggisera**, notiziario
[redacted]**opoli**, film tv
22,30 **Agginotte**, notiziario
23 — **Salto nel buio**, telefilm
23,30 **Dottore per tutti**, telefilm
24 — [redacted]
0,15 **La buona terra**, film
2 — **Salto nel buio**, telefilm
2,30 **Dottore per tutti**, telefilm

[redacted] 1

13,30 [redacted], teleromanzo
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**, rotocalco
16,15 **Promozionale**
18,35 **Maria Maria**, teleroma[redacted]
19,30 **Telegiornale**
20 — **Jump basket e basket**
21 — **Rubrica cinematografica**
21,15 **Controluce**, redazionale
22,30 **Filo diretto**, rotocalco (R)
23,30 **Telegiornale**

TG Sicilia

12,45 **Le nostre ricette**
13,15 [redacted] **Crest**, serial tv
14,15 **Casa Nadia**
15 — **Un'astrologa per...**
17,30 **L'uomo tigre**, cartoni
18 — **China Beach**, telefilm
19 — **Tg 7**, telegiornale
19,30 **Alice**, situation comedy
20 — **Ken il Guerriero**, cartoni
20,30 **Mac Gruder**, telefilm
21,30 **Voci nella notte**, telefilm
22,50 **Notte Italiana**, gioco
23,50 **Un'astrologa per... amica**
[redacted] **Identità bruciata**, miniserie
1 — **Notte Italiana**, gioco
2 — **Crazy dance**, musicale

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [redacted] non tempestiva comunicazione [redacted]**

BARDELLA GAGLIARDI [redacted]

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

LUNEDÌ
lunedìsport

MARTEDÌ
tutto*come*
SETTIMANALE DELLA CASA E DEL TEMPO LIBERO

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
SETTIMANALE DI SCIENZA E TECNOLOGIA

VENERDÌ
tutto*dove*
SETTIMANALE DEI VIAGGI E DELLA BUONA TAVOLA

SABATO
tuttolibri
SETTIMANALE DI ATTUALITÀ CULTURALE, LETTERATURA, STORIA, ARTE, SPETTACOLO

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi a scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: ind.: v. P. Calvi, 5. Tel. (091) 334.211.
TEATRO DANTE: informazioni tel. 561.222 - 324.483; 10-13/17-20.
TEATRO MASSIMO: [illegible] (091) 60.53.111.
ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGUSA: teatro Testasi. Inf. e pren. tel. 341.433.
RIDOTTO TEATRO MONDO: tel. 582364.
TEATRO TENDA: Via Zappalà, Mondello - Tel. 6841922. **Uomini e quaquaraqua.**

CABARET

AL [illegible]TO: tel. 63.72.428.
AL VANITA': via del Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.985 - 0330 663.451.
AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 136, tel. 586 394 - 581.761.
PICCOLO TEATRO: tel. 320.404.
TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. Inf. tel. 625.9223.
TEATRO CRYSTAL (tel. 091 671.0494).
TEATRO MADISON (tel. 543.740).
[illegible] FLORIO: discesa Tonnara 4, Arenella, tel. 637.5611-637.4364. Prod. Avia.

CABARET ESTATE

AL CASTELLO: S. Nicola L'Arena (Trabia), tel. 812.5045. Dal 27 luglio: **Tutti i martedì «A tutto riso»**, rassegna del Cabaret [illegible] Mary Cipolla, Gianfranco Jannuzzo, I Cavernicoli, I Travaglini, Toti e Totino, I Treunquarto. **Tutti i mercoledì «Pensa serio».** Cabaret di Bianca e Nanà con Berta Ceglie; Bibi Bianca, Giuseppe Giambrone, [illegible] vanni Nanà e Massimo Melodia.
AL [illegible] Trabia SS 113 km [illegible] **Carista e Calò.** Locale climatizzato. [illegible]. Prenotaro 812.5355.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Cicciaglione 29, tel. 447.603.
TEATRO CLIO: piazza San Placido 12, tel. 312.148.

CABARET

HARPAGO: via V. Emanuele 87. **Il Gatto Blu «Fantoso».** [illegible] tel. 312.916.
DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e [illegible] con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conveniz. [illegible] ristaurant. Tel. [illegible]

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONI MUSICALI SIRACUSANE: per informazioni tel. 342.020.
GIARDINI [illegible]: concerti nell'area archeologica. Per inf. tel. (0942) 52.116.
FILARMONICA CLAUDIANA: per informazioni tel. (ore ufficio) 710.929.
TAORMINA ARTE: per informazioni tel. (0942) 21.142.

TEATRI

VITTORIO EMANUELE: tel. 345.233.

CINEMA ARENE DI PROVINCIA

CATANIA

[illegible] **Il profumo** [illegible] **RIPOSTO**
ARENA GIARDINO: Malice [illegible] martedì

MESSINA

LETOJANNI
GIONDO: Giovanni Falcone
ROMETTA MAREA
ARENA DELLA VILLA: Beethoven 2

PALERMO

ASPRA
ARENA LA CONCHIGLIA: Perdiamoci di vista
PARTINICO
ARENA VOLTA AZZURRA: L'età dell'Innocenza
PORTICELLO
ARENA PARADISO: Piccolo Buddha
TERRASINI
ARENA FLOREAL: Storia di una capinera
CAMPOFELICE ROCCELLA
ARENA RE: Una pura formalità
TRAPPETO
ARENA CIANNAMANTA: Schindler's List
CAPACI
ARENA KENNEDY: Baby Birba

RAGUSA

DONNALUCATA
ARENA MAZZINI: Mr. Jones

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano
v. C. Colombo 38 — [illegible] ESTIVA
Tel. 637.602
Or.: 20,30/22,30

CALTANISSETTA

Bauffremont
salita Matteotti 10 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 21.604
Cinema-Teatro

Bellini
v. Gioberti 3 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 25.905

Supercinema
v. Dante Alighieri 4 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 26.055

CATANIA

Alfieri
v. Duca degli Abruzzi 8 — **Rassegna estiva: «Cinema sotto le stelle»**
Tel. 373.760 Cineclub
Or.: 17,30/22,30
Ing. 6000; rid. 5000

Tiffany
v. F. Agnini (rav. v. Umberto) — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 325.227
Or.: 17/22,30

Ariston
v. Balduino 17 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 441.717
Or.: 18/20,15/22,30
Cinerassegna

Capitol
v. Vicenza 18 — VEDI ARENE
Tel. 508.471
Or.: 15,30/22,30

Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo 49 — CHIUSO PER RINNOVO
Tel. 502.690
Or.: 18/22,30

Excelsior
v. Giuseppe De Felice 18 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 316.699
Or.: 15,30/22,30
Ing. 6000; rid. 5000

Golden
v.le Ruggero di Lauria 85/a — CHIUSURA ESTIVA
[illegible]. 492[illegible]
Or.: [illegible]

Le Pò
[illegible] — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 325.210
Or.: 18/22,30
Ing. [illegible]. [illegible]

Metropolitan — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
v. Filippo Corridoni 19 — CHIUSURA PER RINNOVO LOCALE
Tel. 326.324

Ritz
v. Idra 5 — CHIUSURA [illegible]
Or.: 17,30/21

Sciara
p. Risorgimento 15 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 417.084
Or.: 17,30/22,40

ENNA

Super. Grivi
p. Ghisleri 2 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 500.903

MESSINA

Aurora
v. XXVII Luglio 70 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 718.695
Or.: 16/22,30

Lux
l.go Seggiola, is. 168 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 716.286
Or.: 16/22,30

Olimpia
v. degli Amici, is. 242 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 716.039
Or.: 16/22,30

Orione
v. S. Martino 338 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 292.57.66
Or.: 18,30/22,40

Savio
v. Peculio Fr[illegible]ria — [illegible]: FUNZIONA L'ARENA
Tel. 717.348

PALERMO

[illegible]bc
v. Emerico Amari 186 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 329.246

Ariston
v. Pirandello 5 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 625.6647

Arlecchino
v. Imperatore Federico 12 — OGGI RIPOSO
Tel. 362.151. Or.: 17/18,45 20,30/22.30
Ing. 10.000

Aurora
V. Tommaso Natale 177 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 533.192
Or.: 21/23

[illegible]
L.go degli Abati 6 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 625.1968
Or.: 18/20,10/22,30
Ing. 10.000

[illegible]m
v[illegible] Almeyda 32 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 341.535

Igiea Lido
v. Amm. Rizzo 13 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 545.551
Or.: 18,20/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Tiffany
v.le Piemonte 38 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 625.8974
Or.: 15,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000

Rouge et Noir
p. Verdi 82 — [illegible] ESTIVA
Tel. 587.268

Nazionalino
via E. Amari 166 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 588.290. Or.: 17 18,45/20,30/22,30
Ingr. 10.000

RAGUSA

La Licata — **Film per adulti**
v.le Tenente Lena 10
[illegible]. 621.052
Or.: 17,30/23

SIRACUSA

Golden
v. Eschilo 12 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 61.149

TRAPANI

Arlecchino
v. Marconi 12 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 539.780

ARENE - CATANIA

Adua
v. S. Nicolò al Borgo — **Una pallottola spuntata 33 1/3**
Or.: 20,30/22,30 — *di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94)* — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura dem[illegible] tra Oscar [illegible] mercanari N. V. [illegible] 14' [illegible]

Argentina
v. Varasco, 10 — **Philadelphia**
Tel. 322.030
Or.: 20,45/22,45 — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Capitol
via Vicenza [illegible] — **Piccolo Buddha**
Tel. 508.471 — *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano: imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favolosa**

[illegible] — **Quel che resta del giorno**
v. S. Nicolò al Borgo — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

[illegible] — **Caro diario**
v. Messina 335 — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beats (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con pannolini vario N. V. 1h 40' **Commedia**
Or.: 20,30/22,30

ARENE - PALERMO

Aurora
v. T. Natale 117 — **Mrs. Doubtfire**
Tel. 593.192 — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino al figlio... anche a camuffarsi da tatara e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**
Cineclub

Odeon
Mondello — **La casa degli spiriti**
Or.: 21/23 — *di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' [illegible]

Favorita
v.le Resurrezione 10 — **Tango**
Tel. 671.02.60 — *di P. Lacoste, con P. [illegible] B. Bohringer, Miou-Miou (Fra. '93)* — Un marito infedele sprofonda nella disperazione quando viene tradito. Ed è pronto a tutto per riavere l'impossibile rapporto con la donna N. V. 1h 32' **Commedia**
Or.: 21/23,15; fest. [illegible]

La Sirenetta
Valdesi - Mondello — **Aladdin**
Ore 21,15 — *di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuol sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Peperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

ARENE - AGRIGENTO

Sciascia
v. Lungomare 22 — **Silver**
S. Leone — *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una sciacquetta donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47'
Tel. 0922/412.181 [illegible]

ARENE - MESSINA

Green Sky
S.S. 113 km 12,200 — **Nata ieri**
Tel. 090/325.103 — *di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92)* — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**
Or.: [illegible]

Savio
Via Frumentario — **Mr. Jones**
Tel. 090/711.800 — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora perdutamente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**
Or.: [illegible]

ARENE - RAGUSA

Giardino d'Estate — **La casa degli spiriti**
v. Nuova 2 - Casuzza — *di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**
Fraz. S. Croce Camerina
Or.: 20,30/22,40

ARENE - CALTANISSETTA

Impero — **Insonnia d'amore**
p.zza Garibaldi, 4 — *di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meringer (Usa '93)* — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, poli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**
Or.: 20,30/22,40

ARENE - TRAPANI

Della Vittoria
Via San Rocco 1 — PROSSIMA APERTURA
Erice
[illegible].: 20,30

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale
v. Mazzini 82 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 741.241

Supercinema
v. XX Settembre 15 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 725.064

Moscieri
p. La Pera — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 724.575

COSENZA

Citrigno I
v. Adige — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 250.085
Or.: 15/18/20/22

Citrigno II
v. Adige — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 250.085
Or.: 15/18/20/22

Garden 1
SS 19 bis (Rende) — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30

Garden 2
SS 19 bis (Rende) — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30

Garden 3
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30

Isonzo
v.le Isonzo 16
Tel. 27.695

CROTONE

Apollo
v. Regina Margherita — CHIUSURA STAGIONALE
Tel. 26.550

Raimondi — CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita
p. [illegible]50 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 20.042

Comunale
p. Mazzini — CHIUSURA STAGIONALE
Tel. 23.952

Odeon
v. Vittorio Veneto — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 898.168

Aurora
v. S. Caterina 163 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 45.379
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 8000; rid. 5000

Moderno — **Film per adulti**
c. Garibaldi 356
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 8000

Nuova Pergola — **[illegible] omicidio a [illegible]**
di W. Allen, con W. [illegible], D. [illegible]on, A. Huston (Usa '93) — Quattro [illegible] newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

VIBO VALENTIA

Moderno — CHIUSURA STAGIONALE

Valentini
v. D'Alessandria — CHIUSURA STAGIONALE
Tel. 41.153

PK
Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
CATANIA, c.so Martiri Libertà 38
MESSINA, via Umberto Bonino 15/c
PALERMO, (corrispondente) v. P. Nenni 3
RAGUSA, via Carducci 138
SIRACUSA, via Taro 8
CATANZARO, via M. Greco 102
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella [illegible]
COSENZA, via Monte Santo 39

PRIME VISIONI

CAGLIARI

[redacted]
Via della Pineta 209
Tel. 301.378
[redacted] PER[redacted]

[redacted] 2
Via Deledda 46
[redacted] PER FERIE

Capitol — **Triplo gioco**
Via Roma 157
[redacted]. 651.359
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
L. 10.000/7000

Nuovo Odeon
Via V. E. Orlando
Tel. 667.798
CHIUSO PER FERIE

Marina Piccola — **[redacted] casa [redacted] spiriti**
Viale Poetto
Or.: 21,30
L. 5000/4000/2000
Cinema sotto le stelle
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' [redacted]

ORISTANO

Ariston — **Getaway**
Via Diaz 1a
Tel. 212.020
Or.: 18/16/20/22
Lire 8000/6000
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h — Azione

NUORO

Le Grazie
Via Manzoni 2
Tel. 36.078. Ore 21,30 (cinema all'aperto; cortile oratorio) L. 4000
OGGI RIPOSO

SASSARI

Ariston
Viale Trento 5
Tel. 291.278
CHIUSO PER FERIE

Cinema all'aperto — **L'accompagnatrice**
Cortile Scuola Media n. 2
Ore 22
di C. Miller, con E. Safonova, R. Bohringer (Francia '92) — Una pianista diventa l'accompagnatrice di una famosa cantante e subisce il fascino suo e del marito. Dal romanzo della Berberova. N. V. 1h 50' — Dramm.

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Tenda
Fiera Campionaria
CHIUSO PER FERIE

Cittad. dei Musei
piazza Arsenale
Lire 5000
OGGI RIPOSO

[redacted] — **Il giardino segreto**
vico [redacted] 2
[redacted]. 663.724 - (all'aperto)
L. 6/5/4000. Or.: 21,30
di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere nella campagna inglese. N. V. 1h 42' — Commedia

[redacted]
Viale S. Vincenzo
Or.: 21,30
[redacted]

T. dell'Arco
via Portoscalas, 45
Tel. 663.[redacted]
Ore 19. L. 10.000
OGGI RIPOSO

Teatro Civico
Ore 21,30
L. 30/20/12.000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Piazza Palazzo
Ore 21. L. 5000
OGGI RIPOSO

[redacted]
[redacted] Nora (Pula)
Ore 21,30
L. 19.000/16.000
OGGI RIPOSO

ORISTANO

Teatro Garau
OGGI RIPOSO

TELEGI SASSARI

Un grande Totò alle [redacted] il toro e con [redacted] polizia

«Totò, fifa e arena» in onda alle 15, diretto da Mario Mattoli, con Totò (foto), Isa Barzizza. La fotografia di [redacted] povero commesso di negozio finisce per errore al posto [redacted] quella [redacted] un criminale su un manifesto «ricercato vivo [redacted] morto». Gli equivoci porteranno Totò [redacted] Spagna a [redacted] nell'arena

[redacted]

[redacted] SARDO

[redacted]

«Jana Project» del polistrumentista [redacted] Alghero Enzo Favata apre alle 21 l'ultima [redacted] del festival internazionale di musica etnica ed Arzana. Subito dopo, concerti [redacted] Kalinka Vulcheva Trio e dei Whippersnapper.

L'Amadeus Ensemble [redacted] alle 21 a Flumini, nel litorale di Quartu. Con i solisti Luigi Puddu (chitarra), Giuseppe Pirisi (oboe) [redacted] Marco Ravasio (violoncello) eseguirà musiche di Vivaldi, Rossini e Ravasio. [redacted] torre [redacted] (21,30) Ottavio Nieddu presenta lo spettacolo [redacted] etnica [redacted] con [redacted] Frongia (chitarra), [redacted] Palma (mandola e chitarra), Sandro Sanna (percussioni), Silvano Fadda (organetto), Roberta Cogotti (voce) [redacted] Toto Alcades. A Desulo (ore 21) prosegue il [redacted] per i piccoli. Fontella [redacted] i The [redacted] of Saint Louis fanno tappa a [redacted] (località San Gemiliano, ore 21) con il loro repertorio di gospels, spirituals e blues. Musica afro-latina a Villa San Pietro in piazza (ore 21) [redacted] l'Orchestra mambo caliente. [redacted] trio folk Aresu-Puddu-Lai si esibisce alle 21 a Fluminimaggiore in piazza D'Acquisto. I Tazenda sono alle [redacted] Bessude, mentre i Nomadi suonano alla stessa ora [redacted] campo sportivo [redacted] Castelsardo. A Mores, in piazza della Pace, musica andina (21,30) con i Chukiragua. Canti sardi accompagnati [redacted] chitarra [redacted] fisarmonica a Marceddì (21,30) per la [redacted] della Madonnina [redacted] Bonaria. Nell'abbazia di [redacted] Pietro [redacted] Sorres, musica organistica francese [redacted] Giovanni [redacted] al flauto a Wilhelm [redacted] all'organo. [redacted] Porto Torres (ore 22), nella piazza del Comune, i Cordas et Cannas propongono la loro musica limba.

[redacted] Il sipario

Le [redacted] presenta [redacted] 22 lo show «Stiamo lavorando per noi» a [redacted] Margherita di Pula. Lo spettacolo itinerante della Compagnia teatro e pazienza si ferma alle 19 [redacted] Sorso. Ultima replica di [redacted] fontana miracolosa» dei burattini animati dal [redacted] ai giardini pubblici di Cagliari dalle 17 alle 20,30. Burattini anche a Quartu, in [redacted] Sarritzu (ore 20) con «Marionette in cerca [redacted] manipolazione» del Teatro Alegre di Torino.

Cinema

A Cagliari, per [redacted] merai», replica (21,30) di «Wittgenstein» di [redacted] Jarman e del cortometraggio «Just Desserts», [redacted] Villa Satta. A Sant'Eulalia (21,30) viene riproposto il [redacted] «I'[illegible]se, la leggenda [redacted] Lee». Meryl Streep [redacted] la protagon[illegible] «La casa degli spiriti» a [redacted] piccola. [redacted] Doubtfire» con Robin Williams è alle 21,30 a Quartu. [redacted], stessa ora, [redacted] nome [redacted] padre» di Jim Sheridan. «L'uomo [redacted] volto» con [redacted] Gibson è [redacted] Villasimius. Doppio spettacolo a Sassari (cortile scuole [redacted] alle [redacted] «Il figlio della Pantera Rosa», alle 23 «L'accompagnatrice». [r. s.]

TV PRIVATE

[redacted]

[redacted] Flash[redacted]
7 — Junior tv, [redacted]
9 — Il [redacted] prop. [redacted]
13 — Tgs, telegiornale sardo, 1ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una [redacted]zione ogni mezz'ora
15 — [redacted] proposte commerciali
16 — Junior tv, cartoni animati
18 — Tgs, telegiornale sardo, [redacted] sera: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
21 — Lo scarabeo d'oro, film per la tv
22,30 Se mai vi [redacted] vaghezza
23 — Tgs, telegiornale sardo, edizione della notte
1 — [redacted]
1,15 [redacted] Programmi non stop

Sardegna 1

7 — [redacted] giornale, notiziario
9 — [redacted] novela
9,40 Televendi[redacted]
13 — Una vita da vivere, soap opera
13,30 [redacted] tavola con noi, rubrica
14,10 Sardegna giornale, notiziario
14,45 Teleimmagini 24 [redacted]
15 — [redacted]
18,45 Tormento d'amore, novela
19,15 Rituals, telefilm
19,45 Match music, rubrica musicale
20,20 Sardegna gi[redacted] notiziario
20,40 Mare moda e miti, rubrica
21,30 California, telefilm
[redacted] Sardegna giornale, notiziario
23 — La via del West, [redacted]
[redacted] — [redacted] buio, telefilm
0,30 Sardegna giornale, notiziario
1 — Match music, rubrica musicale
1,30 Televendite
3 — Sardegna giornale, notiziario
3,15 La notte del grande assalto, film
4,45 Sardegna giornale, notiziario
5 — Programmi no stop

Sardegna [redacted]

7,30 [redacted]
12,10 Aglio olio e peperoncino, rubrica
12,25 Rosa tv, rotocalco
12,45 Saluti da..., turismo
13,15 Pianeta Terra: stato, rubrica
14 — Sardegna Due news, notiziario
15 — [redacted]
17 — Tango famiglia, talk [redacted]
18,30 Amici animali, rubrica
18,45 Passerella rock, programma musicale
[redacted] — Sardegna [redacted] news, notiziario
19,30 [redacted] a soqquadro, [redacted]
[redacted] La [redacted] sognava, film
22,30 Sardegna Due news, [redacted]
[redacted] — Moto, settimanale sportivo
24 — I [redacted] dell'erotismo, [redacted]
0,30 Sardegna Due [redacted]

Nova [redacted] Super [redacted]

10 — Rosa de Lejos, [redacted]
11 — Televendite
11,30 Musica americana, documentario (2ª parte)
12 — Televendita
12,30 Il calabrone verde, telefilm
13 — Ryu il [redacted] delle caverne e Torlton, cartoni [redacted]
14 — Nova notizie
14,30 Nova notizie
15 — Studio rock, [redacted]
16 — Peyton Place, [redacted]
17 — [redacted]
17,15 Seccirt o Ryu il ragazzo delle [redacted] animati
[redacted] — Nova notizie flash
18,15 Seccirt e Torlton, cartoni [redacted]
18,45 [redacted]: Telegiornale giovani
19 — Bella comigo, teleromanzo
20 — Nova notizie
20,30 [redacted]
22 — [redacted] notizie
22,30 Sguardo [redacted] casta, [redacted] mento
23,30 Il calabrone verde, [redacted]
24 — Nova notizie

Telegamma

14,10 [redacted] Cossu Mobili
14,17 Andiamo al [redacted]
14,30 Tg Gamma
15 — Vendite commerciali Selico
16 — La spada di Re Artù, cartoni animati
16,30 Tg Gamma
17 — New Scotland Yard, telefilm
17,50 Andiamo al cinema
18 — Tg Gamma
18,30 Documentario
19,30 La spada di Re Artù, cartoni animati
19,55 Cartoni animati
20,15 Tg Gamma
20,45 Film
23 — Tg Gamma
23,30 Vendite [redacted] [illegible]
24 — Film

[redacted]

10,15 Tv shop
12 — La signorina Andrea, telenovela
12,55 Ricicli
13 — Zoom
13,30 Cartoni animati
14 — Sport regionale
15,30 [redacted]
17,15 FBI, telefilm
18,15 [redacted]
18,45 Redazionale
19 — La signorina Andrea, [redacted]
20 — Cartoni animati
[redacted] Le cose buone della vita
21,45 Identità bruciata, miniserie
[redacted] Sport room, di Vittorio Sanna
24 — FBI, telefilm

[redacted] Tv

14 — Commerciali
16 — [redacted]
17,30 [redacted]
18 — Supercartoons, cartoni animati
19 — Telefilm
19,30 Azzurra notiziario
20 — Azzurra notiziario
20,30 [redacted]
22 — Cinerubrica
22,30 Azzurra notiziario

Cinquestelle [redacted]

7 — 1ª informazione
9 — Bella Sardegna
10 — Telefilm
11,30 [redacted]
12 — Rubrica
12,30 Cartoni animati
13 — [redacted]
14 — Telegiornale
14,30 Telegiornale
15 — [redacted] commerciali
16,15 FBI, [redacted]
17 — Maxivetrina
17,15 Luci della notte, rubrica
18,30 [redacted] di Spagna, [redacted]
19 — Orologi da polso
[redacted] Telegiornale
20 — Telegiornale
[redacted] Salto mortale [redacted] film tv
22,30 Telegiornale
23 — Telefilm
23,30 [redacted]
0,15 Telegiornale

T. C. S.

7,30 Ken il guerriero, cartoni animati
8 — Alice, telefilm
8,30 Tv market, [redacted]
13,15 [redacted] nostre ricette
13,30 [redacted] bruciata, [redacted]
14[redacted] Ciao [redacted], redazionale
1[redacted] Tv market, proposte commerciali
17 — [redacted]
17,30 Superamici, cartoni animati
18 — China Beach, telefilm
19 — TCS notizie
19,30 [redacted], telefilm
20 — Ken il guerriero, cartoni [redacted]
20,30 [redacted] Gruder, [redacted]
21,30 Voci nella notte, telefilm
22,30 TCS notizie
22,45 [redacted]
[redacted] Un'astrologa per...
[redacted] — TCS notizie
1 — Notte italiana Programmi non stop

Tele Sardegna

12,30 Notiziario Tele Sardegna [redacted]
12,40 Hunter, telefilm
13,30 Notiziario Tele [redacted] Flash
13,40 [redacted] Clocio, [redacted] animati
14 — Notiziario Tele [redacted] Flash
14,10 Maga Sirla
14,30 Notiziario Tele Sardegna Flash
14,40 Video [redacted]
15,30 [redacted] Screening, varietà
16,30 [redacted] Screening, varietà
18 — Notiziario [redacted] Sardegna giornale Flash
18,15 Notiziario Tele Sardegna Flash
18,30 Ted tutto sulla dance
19 — Video vendite
19,15 Notiziario flash in limba sarda
19,20 Hunter, telefilm (1ª parte)
19,45 Notiziario flash in limba sarda
19,50 Hunter, telefilm (2ª parte)
20,15 Notiziario Tele Sardegna giornale
20,35 Andiamo al cinema
20,40 Notiziario Tele Sardegna giornale
21,05 Le spie, telefilm
22 — Ted tutto sulla dance
22,30 Notiziario Tele Sardegna giornale
23 — Notiziario flash in limba sarda
23,10 Per favore non mangiate le margherite, telefilm
23,25 Speciale spettacolo
23,30 Notiziario Tele Sardegna giornale
23,55 Speciale spettacolo

Telegi Sassari

9,30 Redazionale
11,30 Il mercatino di Telegi
12,30 Videoshop
13 — La storia del rock
13,30 Teleginotizie (4 edizioni)
15 — Il film del pomeriggio: Totò, fifa e arena
17 — Videoshop
18 — Redazionale
19 — Il mercatino di [redacted]
[redacted] Teleginotizie (2 edizioni)
21 — L[redacted]
22 — Primo p[redacted], conduce in studio Antonio Sanna (/)
23 — Teleginotizie (4 edizioni)
0,30 Fine trasmissioni

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tem-[redacted]tenti.

BARELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 20.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 20.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

LIBRI DE LA STAMPA

[redacted] abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del [redacted] sui singoli volumi "Tuttocinema" e possono acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e possono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA MESSAGGERIE

ASSORTIMENTO [illegible] CONVENIENZA [illegible]

A TORRAZZA COSTE

APERTO TUTTO AGOSTO. QUI TUTTO C'È PER IL TUO FAI DA TE.

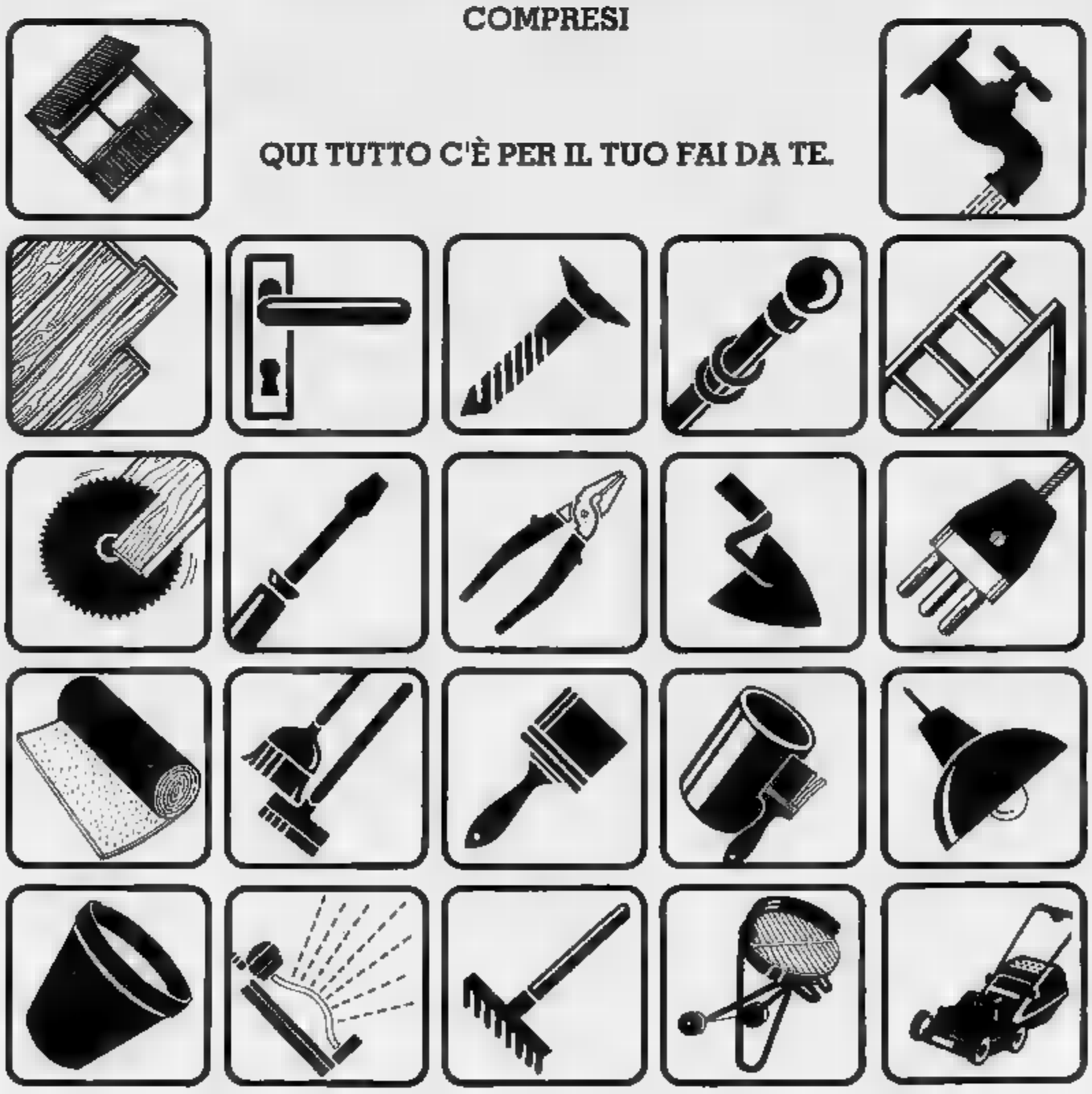
AP-L TREVISAN

OFFERTE MESE DI AGOSTO

CASA ▪ HOBBY ▪ TEMPO LIBERO

TANTO SPAZIO, QUASI UNA CITTÀ, DOVE OGNI HOBBY HA LA SUA VIA, DAL GIARDINAGGIO AL LEGNO CHE QUI SI TAGLIA SU MISURA. TUTTO PER CURARE IMPIANTI E FINITURE DI CASA, DAL SOFFITTO AL PAVIMENTO, SANITARI E LAMPADARI COMPRESI

QUI TUTTO C'È PER IL TUO FAI DA TE.



SETTORE EDILIZIA

Lana di vetro in rotolo da 22,80 mq. sp cm ▪
~~L. 49.800~~ **L. 39.900**

Cemento 325 ITALCEMENTI Kg. 50 al Q. L. 13.900
~~L. 7.500~~ **L. 6.950**

Carriola per edilizia con ruota pneumatica
~~L. 42.500~~ **L. 35.000**

Scale a tre elementi in alluminio fino a mt. 9,44 "FARAONE" **sconto 20%**

Mini ponteggio in alluminio PONTAL 15 "FARAONE"
~~L. 135.000~~ **114.750**

SETTORE UTENSILERIA

doppio affare

Smerigliatrice WSC 115 600 W 10.000 G/Min. EINHELL **L. 89.000 +**

Levigatrice ERU 170 170 W 20.000 Osc./Min **L. 49.000 =**

~~L. 138.000~~

L. 99.000

Garanzia 12 mesi assistenza completa interna.

Spatola cm. 5 + spazzola per ferro a dorso curvo + pennello mis. 40 mm
~~L. 6.900~~ **L. 5.500**

Avvitatore mod 9018 BLACK & DECKER + manuale illustr. sul bricolage
~~L. 56.000~~ **L. 39.900**

RIFINITURE PER INTERNI

Binario scorritenda con movim. ▪ corde mod. EUROPA mis. da cm 175 a cm 275 **sconto 20%**

Copripavimenti in PVC serie PRINT e WEGA **sconto 20%**

VERNICI

Idropittura traspirante per interni lt. 14 "MISTER COLOR"
~~L. 39.900~~ **L. 29.900**

Smalto sint. "SUPER" conf. 0,750 lt. "MISTER COLOR"
~~L. 15.950~~ **L. 12.750**

Acquaragia conf. 5 lt. "MISTER COLOR"
~~L. 11.500~~ **L. 7.950**

Diluente conf. 5 lt " MISTER COLOR"
~~L. 11.500~~ **L. 7.950**

VERNICI

Smalto lucido oleosintetico conf. 0,750 MISTER COLOR"
~~L. 7.900~~ **L. 6.900**

Stucco per muro ▪ legno conf. Kg. 1 "MISTER COLOR"
~~L. 3.300~~ **L. 2.650**

Impregnante a finitura effetto cera conf. 0,750 "MISTER COLOR"
~~L. 11.900~~ **L. 9.950**

Idropittura "RISANANTE" per bagni ▪ cucine lt. 4 "MISTER COLOR"
~~L. 19.900~~ **L. 15.900**

2000 colori a vostra disposizione con ▪ nuovo servizio tintometrico computerizzato. Colorazione pronta in ▪ minuti. ▪ possono colorare sia idropitture

IDRAULICA E SANITARI

▪ doccia in allum. natur. o lacc. bianco con lastre in metalcrilato decor. mis. 70-80
~~195.000~~ **L.169.000**

Doccia massaggiante regolabile a 3 getti cromata.
~~L. 28.900~~ **L. 23.000**

Asta saliscendi completa di soffione doccia ▪ flessibile
~~L. 26.900~~ **L. 22.000**

Tubo flessibile cromato per soffioni doccia mt. 1,50
~~L. 12.900~~ **L. 9.950**

Scaldabagno elettrico 10 lt. "IDROPI" garanzia anni 1
~~L. 99.000~~ **L. 79.000**

Scaldabagno elettrico ▪ lt. "IDROPI" garanzia anni 1
~~L. 149.000~~ **L.129.000**

LEGNO

Servizio bordatura Pannelli in laminato **sconto 50 %**

Scaffalatura ad elementi componibili in legno massello di abete **sconto 10 %**

Cavalletto robusto in faggio h. cm. 70
~~L. 11.500~~ **L. 8.500**

ORARIO CONTINUATO

LUNEDI 14.00 - 20.00

DA MARTEDI A SABATO 8.00 - 20.00

BRIC MARKET - ▪ 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO - Tel. 0383/367444

FOTO QUICK
via Ferrara 8, Alessandria
Tel. 0131/252061

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Venerdì 19 Agosto 1994 n. 33

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

FOTO QUICK
via Ferrara 8, Alessandria
Tel. 0131/252061

Negli ospedali scattano controlli del Nas e del tribunale dei diritti del malato

Raffica di ispezioni in corsia

Quasi promosso il «Santi Antonio e Biagio»: problemi solo alle strutture. Ascensori bloccati e servizi igienici con tubature marce. Vescovi: «Faremo il possibile, ma non ci sono soldi»

ALESSANDRIA. Ospedali sotto [illegible]: il Movimento federativo democratico ha ispezionato il «Santi Antonio e Biagio» mentre i Nas hanno ispezionato tutti gli ospedali della provincia.

Quasi una promozione quella del Mfd, associazione che al suo interno ha la sezione del tribunale dei diritti del malato.

«Non abbiamo rilevato problemi gravi - spiega Giovanni Bottino, responsabile del tribunale del malato -. Sono stati intervistati anche i malati e i parenti e non ci sono addebiti per il servizio sanitario. L'iniziativa del sopralluogo è partita dalla sede di Roma».

Le «magagne» dell'ospedale di via Venezia saltano fuori dalle strutture. «L'unico handicap - aggiunge Bottino - sono i servizi igienici, insufficienti, e la manutenzione degli ascensori».

Secondo il rapporto del tribunale dei diritti del malato, un ascensore è rimasto bloccato per tre giorni, costringendo i ricoverati di alcuni reparti (medicina geriatrica, stomatologia e medicina nucleare) a servirsi di quello di un altra divisione. «Senza contare - spiega Bottino - che per raggiungere l'ascensore funzionante si doveva attraversare una corsia: e questo anche per trasportare le salme».

Resta il problema della temperatura in corsia: l'ospedale alessandrino era stato segnalato come uno dei più caldi d'Italia. «Ma i fondi scarseggiano - sottolinea il responsabile del tribunale dei diritti del malato - e non ci sono soldi per installare condizionatori dapperttutto».

Il «giro» dell'ospedale da parte del Mfd si concluderà la settimana prossima con il «Patria», l'infantile «Cesare Arrigo» e la sezione dello psichiatrico.

E nei giorni scorsi, su indicazione del ministero della Sanità, ispezione dei Nas in tutte le divisioni del «Santi Antonio e Biagio» e nelle divisioni staccate come il «Borsalino» e il «Patria» (dove ci sono il poliambulatorio e la casa di riposo). I carabinieri del nucleo antisofisticazioni hanno ispezionato anche gli ospedali della provincia.

In entrambi i casi (Nas e Mfd) sembra che gli unici addebiti per l'ospedale alessandrino siano quelli riguardanti la manutenzione. Dice l'amministratore dell'Usl cittadina, Walter Vescovi: «I problemi segnalati dai carabinieri credo che riguardino soprattutto la struttura del "Borsalino", anche se ancora non ci sono stati presentati i verbali. C'è un finanziamento di 900 milioni per la manutenzione straordinarie, con cui ritengo di poter ristrutturare i servizi igienici dell'ospedale, dove le tubature sono ormai marcite. Per il resto dovremo attendere altri stanziamenti».

Per sostituire le tubature del vecchio monoblocco si prevede una spesa di circa ottanta milioni a ogni piano. «Si tratta di scelte - aggiunge Vescovi - e dovevamo affrontare il prblema più urgente. Per quanto riguarda l'infantile, invece, rifaremo l'impianto elettrico».

Antonella Mariotti

Le ispezioni negli ospedali evidenziano anche alcuni disagi per i degenti

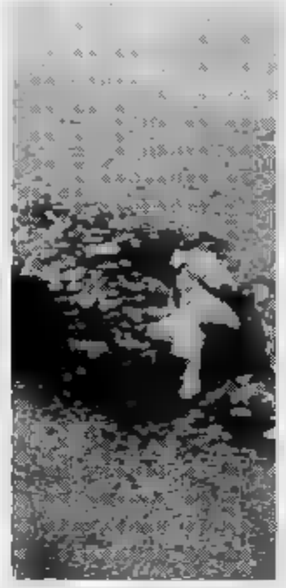
VERTENZA ARFEA

L'accordo si avvicina

Ieri è stata rinviata l'udienza della causa promossa dal Silt-Cisal: si starebbe trattando per un rientro dei lavoratori in mobilità. A PAGINA 34

RAZIONATA L'ACQUA

Nelle valli del Novese


Ordinanze dei sindaci contro l'uso di acqua potabile per innaffiare orti e giardini a Gavi e Cabella. Moria di pesci nello Scrivia in [illegible] A PAGINA 35

Ferito, è grave

Investito da furgone in autostrada

Grave incidente ieri mattina sull'A21, l'autostrada Torino Piacenza, nella zona di Castelcariolo. Ferito gravemente a una gamba un cuneese, Giuseppe Tirelli, 51 anni, che abita a Polonghera in via Casal Grosso 15. Secondo una prima ricostruzione della dinamica dell'incidente, l'auto dell'uomo era ferma sulla corsia di emergenza. Quando Giuseppe Tirelli ha deciso di scendere dalla vettura, è sopraggiunto un furgone, che ha iniziato a sbandare investendo il cunneese e schiacciandogli la gamba tra il furgone e l'auto. Sul posto è intervenuta l'ambulanza della Croce verde e gli agenti della Polstrada.

L'uomo è stato trasportato al pronto soccorso del «Santi Antonio e Biagio» e sottoposto a un complesso intervento chirurgico, nel reparto di ortopedia. Le sue condizioni sono piuttosto gravi anche se è sempre rimasto cosciente e ha potuto raccontare agli agenti che cosa gli era accaduto. [a. m.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso.

TEMPERATURA in leggero aumento.

VENTI. Moderati settentrionali.

EVOLUZIONE DEL TEMPO. Permangono condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE IERI AD ALESSANDRIA
Max: 32; min: 14; media: 25

IN ALTRE CITTÀ
Max: 33,2; min: 15,4; media: 26

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 33.5; Aosta 31; Cuneo 24; Novara 24; Vercelli 29; Asti 28.

L'avventura di due novesi fuggiti da un residence minacciato da un vasto incendio

In fuga dalla Corsica in fiamme

Hanno 26 e 29 anni. Giorni d'incertezza mentre la foresta bruciava. Poi l'allarme e l'evacuazione «Siamo rimasti tre ore in attesa sulla strada bloccata». «Dal cielo piovevano rami incandescenti»

NOVI. Fuga dalla Corsica per due turisti novesi alloggiati in un residence che è stato invaso dalle fiamme. Protagonisti della brutta avventura, per fortuna a lieto fine, Mario Delsignore e Mariarita Gemme, di 26 e 29 anni, che si trovavano in vacanza a Porto Vecchio, nel sud dell'isola.

«Da alcuni giorni la zona era devastata dagli incendi, quasi tutti di origine dolosa (i piromani sarebbero corsi, che rivendicano l'indipendenza dalla Francia e appiccano il fuoco per spaventare e miacciare i numerosi turisti transalpini; ndr) - raccontano - e si notavano altissime colonne di fumo, che quasi oscuravano il sole. La gente del posto assicurava che il fuoco non avrebbe raggiunto il residence che ci ospitava, né il vicino campeggio in cui avevano piantato le tende centinaia di italiani».

Invece, la vigilia di Ferragosto, i due novesi hanno temuto il peggio. «L'incendio - racconta Delsignore - aveva assunto proporzioni vastissime e le fiamme si avvicinavano pericolosamente al nostro e ad altri alloggi. A pochi chilometri da Porto Vecchio una donna era morta carbonizzata e altre persone si trovavano in difficoltà».

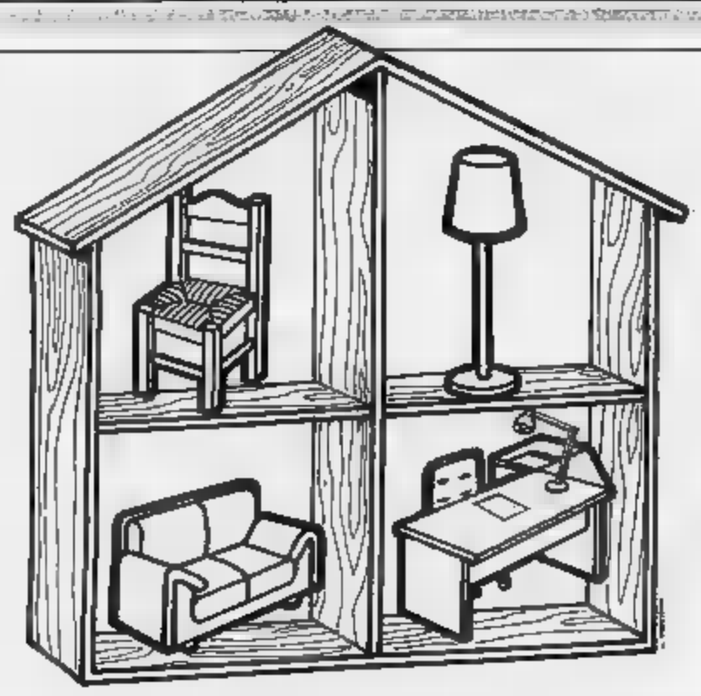
In fuga dalle fiamme. In Corsica sono stati appiccati decine di incendi

«I pompieri e la gendarmeria hanno subito disposto l'evacuazione della zona - prosegue il giovane turista - e così abbiamo caricato le valigie in auto e ci siamo allontanati in fretta, seguiti da alcuni altri toscani e veneti che non conosciu- durante [illegible].

La strada che porta a Bonifacio, però, non è transitabile, e in quella per Ghisonaccia si erano formate lunghe colonne di veicoli. «Intanto, dal cielo piovevano foglie, pezzi di corteccia e ramoscelli incadescenti che il vento trascinava ovunque - spiega Mario Delsignore - e sono stati attimi di terrore, perché non avevamo vie di fuga. Qualcuno era in ansia anche per i familiari, rimasti a Porto Vecchio, altri si disperavano per aver visto la tenda, la roulotte, persino la casa distrutta dal fuoco».

Finalmente, dopo tre ore, sono comparsi i primi mezzi antincendio e le strade per Bonifacio e Ghisonaccia sono state parzialmente riaperte al traffico. «Siamo riusciti a passare, ci siamo rapidamente diretti verso Bastia e ci siamo subito imbarcati, per dimenticare in fretta la brutta esperienza».

Massimo Delfino



IPERAMA

PER CHI AMA LA CASA E IL RISPARMIO.

APERTO ANCHE LA DOMENICA

IPERAMA VICINO A :

PIANTE FIORI PICCOLI ANIMALI.

SELEZIONE VINI D.O.C. OLTREPÒ PAVESE.

BAR TAVOLA CALDA.

nel Centro Commerciale Montebello S.S. tra Voghera e Casteggio Tel. 0383/892950

AP L. TREVISAN

Verso un accordo per il rientro in azienda dei trenta dipendenti in mobilità

Una schiarita sul «caso Arfea»

La direzione offrirebbe incentivi ad un analogo numero di addetti, che accetterebbero di dimettersi. Ieri è stata così rinviata l'udienza della causa promossa dal sindacato Silt Cisal

ALESSANDRIA. All'Arfea, l'azienda alessandrina che gestisce la maggioranza delle linee di pullman in provincia, è stata imboccata la strada giusta per procedere verso la salvezza. Ieri, dopo l'accordo integrativo che era stato siglato il 5 agosto tra proprietà e sindacati confederali e in grado di risolvere in parte il problema della mobilità, anche il sindacato autonomo Silt-Cisal ha dimostrato interesse ad evitare l'intervento del magistrato del lavoro, al quale si era rivolto.

L'udienza, fissata dinanzi al pretore del lavoro Ravera, è stata quindi rinviata, con l'accordo di tutte le parti presenti - proprietà, sindacato e commissario giudiziale - al 25 agosto. «Ci sono le condizioni - ha detto il segretario nazionale del Silt-Cisal, Mario Puricelli - per chiudere entro tale data tutto il contenzioso. Ma sarà così, l'udienza del 25 si risolverà con l'abbandono da parte nostra della causa giudiziale».

Negli ultimi mesi, per cercare di ridurre i costi e salvare l'azienda, il titolare Francesco Franco aveva deciso, oltre a un ridimensionamento di alcune linee, di chiedere la mobilità per una trentina di lavoratori, riducendo a 180 i dipendenti. La difficoltà di trattare con il sindacato autonomo, che in Arfea è maggioritario, aveva portato la proprietà a scegliere autonomamente i lavoratori da porre in mobilità dal primo giugno (data poi slittata al primo luglio).

Un pullman dell'Arfea. L'azienda dal settembre 1993 è in amministrazione controllata per un periodo di anni. Per riequilibrare i conti sono state ridotte le corse ed è stato dimezzato il numero addetti

Immediata la reazione del Silt-Cisal: per ventun dipendenti ha presentato ricorso al giudice del lavoro, sostenendo che non era giustificato l'esubero addotto dall'azienda per applicare la mobilità e chiedendo quindi il reintegro dei lavoratori e la condanna dell'Arfea per attività antisindacale (articolo 28 dello Statuto dei lavoratori).

La prima udienza era fissata per ieri mattina dinanzi al pretore Ravera: Francesco Franco era assistito dagli avvocati Dal Piaz, Boveri e Negro, il Silt-Cisal dagli avvocati Trioni e Arri. L'Arfea è in amministrazione controllata per due anni dal settembre '93 e in pretura era anche presente il commissario giudiziale, avvocato Gherardo Careccio. Presenti, inoltre, tanti dei dipendenti interessati.

Prima dell'inizio dell'udienza c'è stato un lungo incontro tra le parti. È apparso possibile pensare a una soluzione pacifica: una trentina di lavoratori si dimetterebbe volontariamente (grazie a incentivi), in azienda rientrerebbero quindi quelli in mobilità da giugno. «In questo caso - dice Puricelli - si sarebbero anche le condizioni per accettare l'accordo integrativo sottoscritto da azienda e confederali, magari con alcuni aggiustamenti già discussi».

Di fronte alla possibilità di un accordo il giudice ha concesso il rinvio dell'udienza. Soddisfatto il commissario giudiziale. «La ristrutturazione delle linee - dice l'avvocato Careccio - e gli accordi con la Regione e le Province di Alessandria e Asti (dove operano le linee Arfea; ndr) hanno contribuito a migliorare la situazione economica dell'azienda, se si arriverà alla riduzione del costo del lavoro con la soluzione della vertenza miglioreranno ancora maggiormente i conti».

Il commissario è deciso a battersi, malgrado la difficile situazione patrimoniale dell'azienda, per salvare l'Arfea che in caso di fallimento verrebbe smembrata, con la perdita di molti posti di lavoro e il rischio di tagliare importanti e indispensabili linee di trasporto.

Franco Marchiaro

IN BREVE

Scontro d'auto all'incrocio ferite madre e due figlie

Tre persone sono rimaste ferite in un incidente accaduto sulla statale 10 Tortona- Alessandria, al semaforo di Torregarofoli. La R 19 di Davide Tuninato, 20 anni, di Tortona, strada Cascinette, proveniente da Alessandria, svoltando a sinistra, non ha dato la precedenza alla Uno di Alberto Nicorelli, 54 anni, di Volpedo, proveniente da Tortona. Sono rimaste ferite la moglie, Rosa Vecchies, 51 anni, e le figlie Ilaria, 10 anni, e Laura, di 18: guariranno in pochi giorni. [m. t. m.]

QUARTIERI

Porte aperte ai cittadini ad Alessandria Nord

Ogni venerdì, una rappresentanza del Consiglio di circoscrizione di Alessandria Nord è a disposizione dei cittadini per uno scambio di informazioni. L'appuntamento è dalle 18,30 alle 19,30, nella sede di piazza Perosi. [m. ru.]

SCONTRI

Auto e «Vespa» si urtano un ferito a San Salvatore

Scontro l'altra sera in via Matteotti a San Salvatore tra la Y 10 di Antonio Porco, 34 anni, di Alessandria (via Morbelli 10), e la Vespa 150 di Ferdinando Duchino, 53 anni, abitante a San Salvatore, vicolo Sgarassone 7. La peggio è toccata allo scootere: ha riportato contusione multiple con escoriazioni in tutto il corpo. L'uomo guarirà in una decina di giorni. L'incidente è stato rilevato da una pattuglia della polizia stradale di Valenza. [r. c.]

A Cantalupo

«S'indaghi sull'area industriale»

ALESSANDRIA. Si torna a parlare di inquinamento a Cantalupo. Tre consiglieri della Circoscrizione Alessandria hanno scritto alle autorità (al sindaco Fracesca Calvo, all'assesore all'Ecologia Morettini, all'ufficio ecologia della Provincia e ai Nas) per segnalare le lamentele degli abitanti.

«Sono pervenute proteste e petizioni - scrivono i consiglieri Francesco Galeone, Piera Bagnasco e Liliana Carrea - che riguardano in particolar modo l'area industriale dell'ex saponificio». In quella zona ci sono circa 30 insediamenti industriale e artigiani, di cui nove rientrano - dicono i consiglieri - nel consimento delle industrie insalubri. Nel '91 nella stessa area furono rinvenuti fusti contenenti liquami nocivi che furono tuttora sotto sequestro. Nell'area si trovano tre pozzi che superano la profondità di 130 metri. Sottolineano i consiglieri: «Nella malaugurata ipotesi di fuoriuscita del liquame (dato anche il degrado dei fusti) si avrebbe un inquinamento delle falde acquifere che potrebbe interessare tutta la città».

Così i consiglieri chiedono un'indagine sulle industrie in questione: il numero, cosa producono, le sostanze presenti e i rischi possibili per i lavoratori e la popolazione. Nei prossimi giorni inoltre sarà richiesta anche l'esame della vicenda in Consiglio comunale. [a. m.]

Appello comunale

Valenza vuole una legge per gli anziani

VALENZA. Il Consiglio comunale di Valenza ha approvato a maggioranza un ordine del giorno di adesione alla proposta di iniziativa popolare per una «legge quadro sulla assistenza ed i servizi sociali».

Il documento si appella ai contenuti della piattaforma rivendicativa presentata al governo dai sindacati dei pensionati aderenti alle confederazioni Cgil, Cisl e Uil.

In particolare, riguarda la previdenza, per la salvaguardia del sistema previdenziale pubblico, il mantenimento del potere di acquisto delle pensioni e l'attuazione della previdenza integrativa; la sanità, per assicurare nuova efficienza al servizio sanitario nazionale attraverso la riorganizzazione dei servizi sul territorio e l'attuazione del progetto-obiettivo anziani; i servizi sociali, con l'istituzione di un reddito minimo vitale; la casa, con la revisione dei patti in deroga e l'istituzione di un fondo sociale a tutela degli anziani sottoposti a provvedimenti di sfratto. [r. c.]

Per le conferenze

Torna agibile il teatro di S. Salvatore

SAN SALVATORE. Il Teatro comunale, centro della vita aggregativa del passato, sta per tornare agli antichi splendori: il Comune ha realizzato ripetuti restauri che ne permettono l'uso per convegni, conferenze e manifestazioni varie, ma escludono per ora le rappresentazioni teatrali e gli spettacoli.

Edificato nel 1893, grazie a un legato di mille lire dell'avvocato Francesco Cavalli, il Teatro ospitò commedie e opere liriche e tutte le principali feste della comunità. Aveva anche un'orchestra di nove elementi, che suonavano solo in occasione dei veglioni. Ha subito migliorie già negli anni scorsi, ma la legge sulla sicurezza dei teatri ne ha impedito la riapertura.

Ora, la giunta dapprima ha acceso due mutui, di 155 e 87 milioni, e poi con altri investimenti, ne ha permesso l'uso temporaneo. L'ultima serie di spese ha riguardato il rinnovo dell'arredamento, il rivestimento delle pareti, le lampade, le sedie e l'impianto elettrico per un totale di 73 milioni. [r. c.]

Il ministero introduce una nuova materia di studio, ma in città già da 15 anni i vigili sono all'opera

L'educazione stradale sale in cattedra

Anche con la collaborazione della polizia municipale, da settembre gli insegnanti dovranno spiegare ai ragazzi il corretto comportamento di conducenti e pedoni. Le ultime lezioni degli agenti alla Manzoni, a Litta, Mandrogne e a San Giuliano

ALESSANDRIA. I vigili in cattedra: è il nuovo Codice della strada a stabilire che nelle scuole l'educazione stradale dovrà essere più materia trascurata, ma sempre più diffusa, anche con il contributo della polizia municipale. Proprio in questi giorni è stato varato un decreto ministeriale: bisognerà insegnare ai ragazzi quale è il corretto comportamento di conducenti, passeggeri e pedoni. E, in attesa della riforma scolastica che dovrebbe partire dal '95 con l'educazione stradale elevata a materia complementare, i docenti sono stati invitati ad aggiornarsi, previo contatti con gli esperti, dall'Aci alla Motorizzazione ai vigili.

«Da noi da molti anni lavoriamo su questa strada». E' orgoglioso il comandante Remo Benzi, nel commentare un'iniziativa che vede all'avanguardia il corpo dei vigili. «Nelle scuole - spiega - abbiamo tenuto la prima lezione già 15 anni fa, alle elementari di Valle S. Bartolomeo. Poi, poco per volta, grazie alla disponibilità di presidi e insegnanti, è stato possibile organizzare cicli di educazione stradale che hanno sicuramente lasciato un segno positivo sui ragazzi». Col contributo della Cassa di risparmio di Alessandria era stato realizzato anche un volumetto, diffuso nelle elementari, che spiegava i principi di sicurezza stradale, illustrava i segnali più importanti, forniva le fondamentali regole di comportamento. «Educare i ragazzi alla conoscenza di queste norme è troppo importante - conclude Benzi - perché l'opera di prevenzione è ben più importante di quella repressiva. L'effetto positivo si fa sentire pure sulle famiglie».

A lezione dai vigili (nel riquadro il comandante Remo Benzi)

Lo scorso anno i vigili si sono trasformati in istruttori alla scuola media Manzoni e alle elementari di Litta, Mandrogne e San Giuliano. Sono stati più di 300 gli studenti interessati.

I corsi-base hanno la durata di 8 ore, in due distinte. Nelle prime 2 il vigile, con l'aiuto di cartelloni, detta le principali regole del Codice indicando la corretta condotta da tenere. Nella seconda lezione si dà spazio alle domande, che devono essere di interesse generale, con la premessa di rito: per favore, non venite a discutere della contravvenzione di papà.

«Se l'obiettivo era quello di destare interesse nei ragazzi, possiamo dirci soddisfatti»: dice Germano Zeppa, ispettore capo alle soglie della pensione, da sempre in prima linea in questa lunga battaglia educativa. Apre un cassetto: estrae una valanga di disegni, ritagli, foglietti vergati da ragazzini. Sono ringraziamenti, parole di gratitudine verso un vigile che non è da fuggire: senz'altro il più bel ricordo che serberà della sua carriera.

«Speriamo solo di poter rinnovare il nostro materiale - dice Zeppa -. D'altronde il Codice prevede che una consistente quota del ricavato delle contravvenzioni sia destinata a attività di educazione stradale».

E nel 1994, ad Alessandria, l'importo delle multe dovrebbe superare i 3 miliardi. Zeppa si affaccia alla finestra del comando e indica un angolo del cortile dove trionfano le erbacce: «Il mio sogno è costruire un mini-percorso pilota, con segnali di vario tipo: a turno si potrebbero invitare i ragazzi per mettere alla prova. Non è poi un progetto così strambo: in altri Paesi questi metodi didattici sono cosa normale».

Brunello Vescovi

LETTERE AL GIORNALE

I musicisti e la musica

Dopo l'ennesimo incidente, per fortuna non grave, all'incrocio maledetto tra via Casalcermelli e via Mario Bonsi devo purtroppo constatare che a nulla sono servite le segnalazioni del Consiglio circoscrizionale Alessandria Sud e la rivolta degli abitanti del Cristo dopo l'incidente che costò la vita al piccolo Stanislav Podlesnoi.

Ai cittadini che ci sollecitano a un'azione più incisiva nei confronti dell'amministrazione, vorrei riassumere la mia esperienza di presidente della commissione viabilità-urbanistica-commercio al Consiglio circoscrizionale Al-Sud.

Il 18 marzo, in una seduta alla presenza dell'assessore ai Lavori pubblici, segnalammo la pericolosità dell'incrocio e del passaggi pedonali a ridosso del sottopasso di via Maggioli.

Il 31 maggio avvenne l'incidente mortale; la stessa sera il Consiglio circoscrizionale inviò telegrammi di protesta al sindaco, al prefetto e al comando della polizia municipale.

Il 3 giugno, dopo una lettera apparsa sui giornali in cui accusavamo gli assessori di inefficienza, e dopo aver occupato con un gigantesco girotondo l'incrocio, in un'intervista televisiva la signora sindaco mi accusò di strumentalizzare la vicenda e annuncio che mi avrebbe denunciati per diffamazione. Aggiunse che, essendo anche lei mamma, capiva l'immenso dolore. Rispondemmo invitando sindaco e assessori a procedere, denunciandoci, ma facendo al più presto installare cunette e dossi artificiali sia all'incrocio sia in corso IV Novembre.

Il 14 luglio inviai a sindaco e assessori competenti documento di 7 pagine, dove si evidenziavano i problemi di viabilità e sicurezza, indicando soluzioni. Ora ne inviero all'assessore alla Viabilità Pavanello stralcio, citando solo i problemi viari. Il 5 dicembre '93 gli alessandrini hanno votato il cambiamento. Abbiamo un direttore d'orchestra e musicisti nuovi, ma la musica non è cambiata e in più costoro sono arroganti e strafottenti.

Francesco Galeone
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa [illegible]; Croce Bianca 323 333
Arquata Scrivia: Croce Verde 636.430
Bassiuzzo: Croce Verde 489.977
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 926.641
Borgo San Martino: Croce Rossa 426.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.262
Casale: Croce Rossa 714 433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 855.756
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.618
Gavi: Croce Rossa 642.253
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370.370
San Salvatore: Croce Rossa 233.050
Serravalle S.: Croce Rossa 55 176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 933.340
Viguzzolo: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi è di [illegible] (diurno e notturno) Odone, via della Vittoria 16, tel. 252.246. Orario diurno: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 21,00 (per le seguenti dalle 12,30 alle 16,30, a serrande abbassate), orario notturno: la farmacia svolge servizio per le urgenze, a serrande abbassate, dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: Caponnetto, corso Bagni 65 (322.556).
Casale M.to: Del Valentino, corso Valentino 82 (452.617).
Novi Ligure: Comunale, via Verdi (76.255).
Ovada: Gardelli, [illegible] Serasco 303 (80.224)
Tortona: Centrale, via Emilia 163 (861.403).
Valenza: Comunale, viale Manzoni 30 (951.311).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui T.:** 777.211, **Casale M.:** 434.225, **Novi Ligure:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 948.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.550; **Acqui T.:** 57.775; **Casale M.:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo** 270.027; **Castelnuovo S:** [illegible] **Carrosio:** 943.423, **Felizzano:** 791.616; **Gavi Ligure:** 642.55; **Novi Ligure:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C:** 786.209; **Serravalle Scrivia:** [illegible]29; **Tortona:** 86.51, **Valenza:** 952.601

STATO CIVILE

TORTONA

SI SPOSERANNO. Massimo Arsuta, responsabile supermercato, con Agnese Giotto, commessa; Rocco Elefante, operatore ecologico, con Tiziana Segnatini, casalinga; Antonio Pinnella, elettricista, con Rita Sfriso, parrucchiera; Vittorio Passerino, impiegato, con Orietta Caminotto, infermiera; Maurizio Lagomarsino, autotrasportatore, con Antonella Sciutto, operaia; Franco Curcuruto, carpentiere, con Lucia Rizzo, operaia agricola.

ACQUI TERME

NATI. Francesco Maria Chiarlo; Leonardo Francesco Amelio; Daniela Oliveri; Alberto Terzolo; Diego Lombardi.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Proseguono i lavori di ristrutturazione del santuario di Crea. E' stata risistemata la galleria degli ex voto mentre è iniziata la chiusura con vetrate del chiostro grande. Ora si sta programmando il rifacimento dell'impianto di riscaldamento.

● Ancora proteste per la puzza prodotta dalla fornace Peratore in frazione **Castagnone di Pontestura**. Il comitato di cittadini che anni protesta accusando la ditta ora sta valutando la possibilità di [illegible] al Supercomitato che raggruppa una serie di comitati civici cittadini.

GLI APPUNTAMENTI

CROCE ROSSA

Un numero verde per il soccorso

Continua il servizio di aiuto agli anziani che vivono soli e agli anmalati offerto dalla Cri casalese. I volontari si offrono gratuitamente per la spesa e le incombenze quotidiane. Informazioni al numero verde 167011412, che raccoglie anche richieste di soccorso. [t. f.]

ECOTOMBOLA

Cartelle in cambio di rifiuti

Continua con l'Ecotombola, gioco a premi legato alla raccolta differenziata dei rifiuti e organizzato dall'assessorato all'Ambiente di Casale. Si possono consegnare bottiglie di plastica, lattine e giornali al magazzino comunale di via XX settembre. In cambio si riceveno le cartelle della tombola. L'estrazione dei premi avverrà il primo ottobre. Informazioni allo 0142/444311. [t. f.]

PARCO DEL PO

In vendita le maglie ecologiche

Sono in vendita agli uffici del parco fluviale del Po due T - shirt che raffigurano aironi e anatidi che vivono nel parco. Per informazioni si può telefonare al parco allo 0131/927655 oppure rivolgersi, ma solo dopo il 5 settembre, al Centro di informazione ambientale di Casale, in via Cavour. [t. f.]

Il corso per infermieri

Scadono il 31 agosto i termini per presentare domanda di iscrizione alla scuola per infermieri professionali dell'Usl di Alessandria per l'anno scolastico 94-95: per informazioni, rivolgersi dal lunedì al venerdì, in orario d'ufficio, alla segreteria del servizio di formazione professionale, in Spalto Gamondio 35, tel. 0131/208723. [b. v.]

POLIAMBULATORIO

E' qui il dentista d'emergenza

Per tutto agosto dalle 8.30 alle 10.30 funziona un servizio d'urgenza dentistica al poliambulatorio «Patria» di via Pacinotti 38, ad Alessandria, tel.0131/207439. [a. m.]

Ordinanze dei sindaci a Gavi e Cabella: vietato l'uso per innaffiare i giardini

Acqua «razionata» nel Novese

Si temono altre emergenze idriche nelle valli Borbera e Lemme. Ancora disagi nelle frazioni Cerreto di Molo e Monteggio, a Borghetto. Situazione sotto controllo a Sisola di Rocchetta

GAVI. Acqua razionata nelle valli Borbera e Lemme. Molti Comuni cercano di limitare l'utilizzo dell'acqua potabile, per evitare l'insorgere di emergenze idriche, attraverso ordinanze dei sindaci.

A Gavi, il sindaco Enrico Ruz- ha firmato l'altro giorno un provvedimento che vieta l'uso dell'acqua potabile per innaffiare orti e giardini. I trasgressori - puniti - ammenda fino a 200 mila lire.

I motivi che hanno indotto il Comune - attuare questo provvedimento sono «la maggiore utenza, durante periodo estivo, e le difficoltà di approvvigionamento in alcune zone periferiche».

Un analogo provvedimento era già stato assunto a **Cabella** dal vice sindaco, Cesarina Spallasso. Si - registrati problemi nell'erogazione dell'acqua in alcune località, in posizione elevata rispetto al centro abitato, e sono stati segnalati - dissennati dell'acqua.

In Comune affermano che l'ordinanza ha finalità preventive: intende invitare la popolazione a - - dell'acqua più giudizioso.

Per aumentare la portata e far fronte a questo periodo critico, è stata inserita in rete anche l'acqua dell'acquedotto - comuni della val Borbera che dovrà - pagata, con un'ulteriore spesa per - - comunali. Ovviamente, in entrambi i comuni - consentito l'uso dell'acque - pozzi privati.

- - comunque di evitare il ricorso alle taniche per l'approvvigionamento

«La situazione adesso è sotto controllo», dicono in Comune a **Rocchetta Ligure**, dove si erano registrati numerosi disagi, in frazione Sisola.

Ancora precaria invece la situazione per gli abitanti - due frazioni di **Borghetto Borbera**, Cerreto - Molo e Monteggio. Il Comune deve - - nalmente ricorrere a due autobotti, con le quali - riempiono le vasche per l'approvvigionamento idrico - due frazioni.

L'ultimo rifornimento è avvenuto lo scorso 13 agosto ed è stato garantito grazie all'intervento dell'Amga di Novi. Il sindaco ha emesso un'ordinanza di divieto dell'uso dell'acqua potabile soltanto relativamente a queste due località, proibendone l'utilizzo notturno, dalle - alle 6 del mattino - - succe-

Rubinetti a secco ieri in alcune zone di **Bosio** e **Voltaggio**, dov'è scattato il divieto di usare l'acqua potabile per innaffiare orti e giardini. **(m. pu.)**

Moria di pesci nello Scrivia

Sott'accusa orti e irrigazione «Tanti prelievi, pochi controlli»

TORTONA. Moria di pesci nello Scrivia: la siccità sta decimando la fauna ittica del torrente, nel Tortonese. «Il prelievo dell'acqua dallo Scrivia, da parte degli agricoltori della zona, non è sottoposto a - adeguato controllo - dice Alessandro Spanu, consigliere comunale eletto tra le fila dei Verdi -. L'alveo, così, si prosciuga, provocando la morte dei pesci. Per porre rimedio al problema, abbiamo chiesto all'amministrazione comunale di emettere un'ordinanza per bloccare i prelievi».

Sulla scorta di queste richieste, la polizia municipale ha già eseguito controlli e stilato una relazione: «Effettivamente - dicono al Comando di via Anselmi -, si è verificata la moria di cavedani, pesci gatto, arborelle che popolano lo Scrivia. Ma non è un caso straordinario: si verifica ogni anno in epoca - siccità. Noi abbiamo controllato tutto il territorio di nostra competenza, da Castellar Ponzano al confine con Castelnuovo: non abbiamo riscontrato alcuna irregolarità nel pescaggio delle acque. E' possibile, però, che l'asciugamento dell'alveo sia dovuto ai pozzi che si trovano a valle di Tortona, in territorio di Castelnuovo. Per irrigare i numerosi orti, i pozzi assorbono molta acqua e impoveriscono - lo Scrivia».

I pesci che popolano il torrente non sono considerati rari e particolarmente pregiati: malgrado le periodiche morie, riescono sempre a riprodursi e a garantire il naturale ripopolamento delle acque. In ogni caso, i volontari di Wwf, Verdi, Guardiacaccia della Provincia e gli stessi pescatori, si - attivati per salvare gli animali: i pesci vengono prelevati dalle pozze - profonde, e trasferiti in altre più ricche d'acqua. «A - Tortona - dicono i volontari - - Alessandria e al ponte della ferrovia, non mancano mai buche in cui rifugiare i pesci che rischiano di rimanere in secca». **(m. ru.)**

IN BREVE

VILLADEATI

Brucia - ettaro - bosco vicino al ripetitore Sip

Un incendio ha provocato ingenti danni a un bosco a Villadeati, nelle vicinanze del ripetitore Sip. I vigili del fuoco di Casale han lavorato circa 8 ore per spegnere le fiamme. Distrutto un ettaro di bosco. **(s. m.)**

OVADA

Altre - al genovese - per truffa

Lo poistrada di Belforte contesta diverse altre truffe al genovese arrestato settimane fa ad Ovada. E' Stefano Cuccinotto, 35 anni, che nel negozio Expert di Garrone Garbarino, in piazza XX Settembre aveva acquistato un videoregistratore pagandolo con - assegno rubato. E' accusato - analoghe truffe in oraficerie a Genova, ristoranti, pasticcerie, locali pubblici nell'Ovadese. **(r. bo.)**

CASALE

Studiosi israeliani in centro sotto scorta

Cinquanta studiosi israeliani hanno visitato ieri a Casale la Sinagoga. Il gruppo di israeliani è stato scortato durante lo shopping in - da agenti del commissariato. **(s. m.)**

NOTI LIGURI

Furgone perde - carico di - di acque minerale

Singolare incidente, l'altro pomeriggio, nella curva che collega corso Piave a - Marenco, nel centro di Novi. Un furgone che trasportava - di acqua minerale - perso parte del carico. Il traffico - - bloccato. **(m. d.)**

E' di Serravalle

Arrestato per rapina ad anziani

Severino Boi, 21 anni. E' stato arrestato con l'accusa di aver rapinato, insieme ad altri, - coppia milanese

SERRAVALLE. Abita a Serravalle uno dei presunti autori - - rapina - mano armata compiuta a maggio ai danni - due - milanesi - che - va fruttato un bottino di - decina di milioni. Severino Boi 21 anni, via Cappellezza 42, è stato arrestato dai carabinieri del paese, - ha - agito in collaborazione con i colleghi - Corsico. Il «blitz» delle forze dell'ordine è scattato dopo indagini durate oltre tre mesi.

L'accusa nei confronti del giovane è di rapina aggravata. Sarebbe uno dei componenti della banda che aveva fatto irruzione in una cascina dell'hinterland milanese, aveva minacciato con pistole e coltelli i proprietari e - - impossessata di denaro e gioielli per un valore di diversi milioni.

Severino Boi - stato trasferito in carcere a Milano. Gli inquirenti sperano che le - rivelazioni possano portare all'arresto degli altri banditi autori del colpo. **(m. d.)**

LA SAGRA PIU' BELLA

Dai salamini d'asino al polentone di Molare

LA -

VOTA LA SAGRA PIU' BELLA

La - più bella per me è quella di.....

.....

- si svolge il .....

e organizzata da .....

.....

- RADIO COSMO - pagina di... Agenda

E' sempre Fiandi in te- - alla classifica della «sagra più bella», - l'estate è ancora lunga e - referendum indetto da «La Stampa» continua. Le immagini della festa più riuscita saranno pubblicate. Votare - facile: basta compilare il tagliando accluso e recapitarlo alla redazione. Intanto ecco alcuni appuntamenti fra - scegliere.

A **Molare** proseguono i festeggiamenti organizzati a cornice della sagra del polentone che avrà il - momento culminante domenica. Dalle - funziona - ristorante, poi piano bar con i Pro Posta. A **Castelferro** prosegue la - gra dei salamini d'asino. Oggi alle 19,30 parte la «Camminata notturna dei colli castelferresi». Ogni sera discoteca e karaoke.

Da oggi a domenica a **Francavilla Bisio**, si svolge la sagra del raviolo casalingo. Dalle 19 gli stand gastronomici propongono ravioli - anche pappardelle ai funghi, seppie alla livornese, grigliata mista, frittelle. Si danza con Carlo e gli Armonici. Al via a **Grondona** la sagra della «fersulla» e della capra. Ed è festa anche a **Mombello**: la serata di apertura è dedicata alla 3ª edizione - «Mumbè», rassegna musicale per gruppi emergenti. Domani e domenica si balla il liscio.

La festa patronale - **S. Candido** - **Murisengo** comincia stasera. Alle 21, sul ballo a palchetto suoneranno i Continentals.

- apre oggi a **Ponti** con - - gastronomica la fiera del cavallo da sella - la 1ª mostra interprovinciale bovini di razza piemontese iscritti all'albo genealogico. A **Fubine** serata danzante con l'orchestra «I Carillon».

A **San Giacomo di Grimalda** funziona un servizio di ristoro con tutte - specialità della zona - gnate dai - della Cantina Tre Castelli di Montaldo Bormida. Giochi e - danzanti. A **Vignale** apre i battenti oggi la festa patronale. Nel parco di Palazzo Callori è stato allestito il ristorante che propone piatti tipici della cucina piemontese per tutte le tre serate - manifestazione. Stasera alle 21 si balla con il gruppo La Quinta strada che propone disco music. - allestiti anche stand floreali.

A **Rosignano** alle 21 in piazza Faletti disco music con i dj della videodiscoteca Music system.

A **Serra di Quattordio** stasera, dalle 21, gara a briscola con premi in oro. Alla Soms di **Mandrogne** ballo liscio e moderno - Dino - i suoi dj ed esibizione - ballerini del Kon Tiki. Piatto del giorno sarà la polenta con stoccafisso.

- **Valmadonna** questa sera - corre il palio degli asini.

Da domani a domenica - ad **Alluvioni Cambiò** ritorna la tradizionale Sagra - sedano. Domani alle - apre il ristorante, seguiranno trattenimenti musicali con Gli Azimut. **(r. al.)**

Tortona, la ragazza di 22 anni uccisa da aneurisma cerebrale

Oggi i funerali di Debora

La funzione alle 10,30 in duomo. La giovane doveva partire per le ferie la scorsa settimana. Era stata colta da malore nell'ufficio dove lavorava

TORTONA. Questa mattina alle 10,30 - celebrati in Duomo i funerali - Debora Lo Nobile, 22 anni, - due giorni fa per un aneurisma cerebrale.

La ragazza abitava - via Legnano 4, con la madre Biagia Pizzuto, 40 anni, - le due sorelle Morena di 15 anni, e Kathiu-, di 21. La famiglia però era originaria - Viguzzolo, dove vivono ancora gli zii - Debora e altri parenti.

Debora avrebbe dovuto partire per un periodo di ferie venerdì della - settimana; due giorni prima però si è sentita male nell'ufficio della ditta «Zara marmitte», appena fuori Tortona. Qui lavorava - impiegata da un - con un contratto - formazione lavoro - proprio qualche giorno fa era stata riconfermata.

La giovane - deciso di trascorrere le ferie in Sardegna, e venerdì avrebbe dovuto partire. Con i risparmi del lavoro di un anno aveva acquistato anche un'auto, che sarebbe stata consegnata soltanto ai primi di settembre.

Ai primi soccorsi, al - «Santa Margherita» - condizioni della giovane - sono apparse subito molto gravi. Dopo un giorno - ricovero e l'aggravarsi del quadro clinico, i sanitari avevano deciso, venerdì mattina, il trasferimento di Debora al centro di rianimazione dell'ospedale alessandrino, dove è - sottoposta a terapia intensiva, senza però risultati positivi. Qui la ragazza - stata - dalla madre giorno e notte sino - martedì, quando è morta.

Debora Lo Nobile, che - - mai avuto malattie gravi, - una ragazza molto legata alla famiglia, alla madre, - padre Giuseppe e alle due sorelle. Frequentava spesso la parrocchia - il «Gruppo giovani» dell'oratorio. «Il suo sogno - trovare - lavoro e poi creare una famiglia», ricorda il vice parroco Costantino Marostegan. E proprio per rispetta- quest'ultimo desiderio la madre ha deciso di seppellirla vestita da sposa. **(a. m.)**

Debora Lo Nobile, 22 anni

Salvata dai carabinieri, è fuori pericolo

Nel dirupo 3 giorni senz'acqua né cibo

STREVI. Soddisfazione in paese e a Rivalta Bormida per il ritrovamento di Cornelia Prato, - anni, abitante in località Monticallo, che si - allontanata da casa, lunedì scorso, senza farvi ritorno.

Il lieto fine alla disavventura della donna è stato garantito dagli sforzi - carabinieri di Ri- Bormida, della compagnia di Acqui e - nucleo cinofilo di Torino, impegnati per tre giorni nelle ricerche. Cornelia Prato è affetta - alcuni anni dal morbo di Alzheimer che provoca vuoti di memoria e difficoltà di orientamento.

La mattina - Ferragosto, la donna era uscita - - per andare nel vicino orto, ma - colpi- - da un improvviso vuoto di memoria - si era avviata a piedi, senza alcuna meta, lungo i campi della piana di Rivalta.

I familiari, non vedendola rincasare, - erano rivolti ai carabinieri. Sono subito scattate le ricerche, - l'impiego anche di squadre del nucleo cinofilo di Torino. Le ispezioni - zona sono proseguite senza interruzioni. Quando ormai diminuivano - speranze di ritrovare ancora in vita la donna, - arrivata - segnalazione ai carabinieri di Rivalta Bormida e le ricerche - - così indirizzate verso località Oltrebormida, - Rivalta, in riva - fiume.

- una boscaglia i carabinieri hanno sentito arrivare un te- - lamento. Il maresciallo Cosimo Tedesco, comandante della stazione di Rivalta Bormida, si è allora calato tra gli sterpi di un dirupo, dal quale aveva udito provenire la voce: ha trovato Cornelia Prato distesa tra la - getazione, - viva, - - evidente - confusionale.

E' quindi arrivata un'ambulanza, subito ripartita a sirene spiegate per trasportare la don- all'ospedale di Acqui. I medici che hanno visitato accuratamente Cornelia Prato escludono che la donna si sia procurata fratture o contusioni. Hanno invece evidenziato - stato di disidratazione: infatti per tre giorni Cornelia Prato non aveva ingerito cibo, - bevuto un sorso d'acqua. **(g. l. f.)**

Arrestata a Stazzano

Aveva in casa trenta grammi di hashish

STAZZANO. Detenzione a scopo di spaccio - sostanze stupefacenti: è l'accusa a carico di Wanda Debenedetti, 37 anni, abitante - Stazzano, in viale Regina Elena 36.

La donna è stata arrestata l'altro - dai carabinieri che l'hanno sorpresa in possesso di circa trenta grammi - hashish, già suddivisi in dosi per la vendita, nella zona.

Wanda Debenedetti, che è incensurata, non ha opposto resistenza all'irruzione dei militari. E' stata fermata e trasferita in carcere, a San Michele.

I carabinieri - entrati in azione in seguito alle ripetute segnalazioni dei condomini del palazzo in cui abitava la donna. I vicini di - avevano notato continui via-vai di persone (soprattutto giovani) dall'aria sospetta, e avevano chiesto l'intervento delle forze dell'ordine per fare luce su quegli strani movimenti. **(m. d.)**

Ancora sotto sequestro il gregge che si sospetta rubato, per salvarlo si è mobilitata la gente

Albera, le pecore restano «prigioniere»

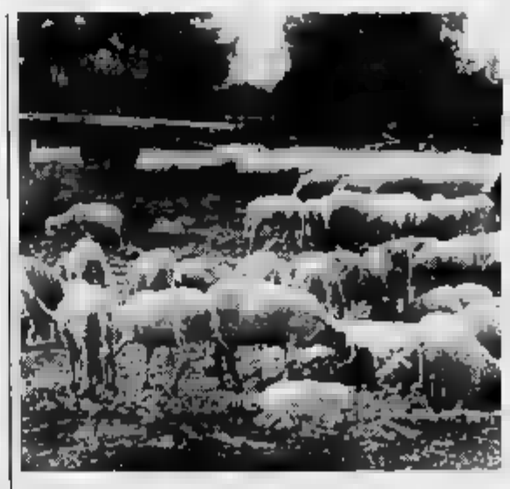
Il sindaco è pronto a sfidare i giudici per salvare gli animali

ALBERA LIGURE. E' ancora sotto sequestro - gregge di 370 pecore, confinato in - angusto recinto lungo la strada che conduce alla frazione Figino in seguito a un'inchiesta giudiziaria che coinvolge i due pastori sar- - proprietari.

E' caduto nel vuoto finora l'appello degli abitanti - frazione rivolto a enti di protezione animale - autorità, di sbloccare una situazione che rischia di decimare il -.

La richiesta - di affidare le pecore alla responsabilità di uno dei pastori, - comunque - un custode, consentendo al gregge di andare al pascolo, liberandole dalla prigionia. Dal momento in cui è stato lanciato questo singolare sos, un'altra pecora è morta, e le condizioni generali del gregge non - buone.

Le pecore sopravvivono grazie all'interessamento della popolazione di Figino. I contadini della frazione ogni giorno riforniscono il gregge di fieno: 50 balle per un costo di 100 mila lire. Ormai la spesa sostenuta dal Comune comincia - diventare notevole e tra l'altro non è sufficiente a garantire una corretta alimentazione degli ovini, che avrebbero urgente bisogno di pascolare - libertà.



Ancora sotto sequestro. E' - cattive condizioni il gregge rinchiuso in un recinto - Val Borbera perchè si sospetta che sia - rubato. Gli abitanti - Figino se - prendono cura, - gli animali continuano a morire

Sul - avrebbe dovuto pronunciarsi in questi giorni anche il tribunale della libertà - Alessandria che avrebbe dovuto decidere sul dissequestro delle pecore, - finora non - è registrato nessun provvedimento. «A questo punto - preannuncia - sindaco di Albera, Franco Franzante - - anche disposto a sfidare l'autorità giudiziaria e ad assumermi - responsabilità di lasciale libere di pascolare». La vicenda sta comportando anche un danno nell'ordine di circa 30 milioni, tra pecore morte e perdita di latte, ai pastori proprietari, che - tinuano a - la loro estraneità alle accuse.

Avrebbero rubato, secondo l'accusa, nel Viterbese ad altri pastori sardi, 200 pecore che poi sarebbero andate a far parte del gregge - pascolo a Figino. «Sono nostre - si difendono - e provengono dalla Sardegna. Con - loro latte alimentiamo - piccolo caseificio che abbiamo a Frugarolo». **(m. pu.)**

Un questionario del Comune inviato a seicento famiglie della città

Casale indaga sui consumi

Saranno chieste informazioni sulle compere. E' la prima parte di uno studio per la stesura del nuovo piano commerciale. Verranno poi censiti tutti i negozi ed i market

Le preferenze dei casalesi. L'indagine riguarda l'utilizzo di market e negozi

CASALE. Seicento famiglie [redacted]la città, estratte dal centro elettronico [redacted] Comune, riceveranno presto una lettera firmata dal sindaco Riccardo Coppo e dall'assessore al Commercio Salvatore Sanzone in [redacted] si annuncia l'avvio [redacted] una campagna di indagine sui consumi. Le lettere dovrebbero partire già [redacted] inizio della prossima setti[redacted].

E' la prima parte [redacted] uno studio complesso con [redacted] la ditta milanese Prassi raccoglierà i dati indispensabili per realiz[redacted] il [redacted] piano [redacted] [redacted]mercio, cioè la programmazione dello sviluppo d[redacted] negozi e dei supermercati della città per i prossimi quattro [redacted]. L'obiettivo è di adeguare la rete e la dislocazione dei negozi rispetto alle reali esigenze dei casalesi.

La lettera del Comune spiegherà agli interessati che presto alcuni incaricati della Prassi (che comunque avranno un tesserino [redacted] riconoscimento rilasciato dal Comune) si recheranno nelle abitazioni delle famiglie prescelte. I rilevatori inviteranno i componenti del gruppo familiare a compilare alcuni moduli in cui si chiedo[redacted] informazioni sulle abitudine negli acquisti.

Ad esempio, verrà chiesto in che zone si preferisce fare compere, in che tipo [redacted] struttura, [redacted] si preferirebbe avere a disposizione più supermercati oppure se [redacted] gradisce di più fare [redacted] spesa nei piccoli negozi. Invitare alla compilazione dei moduli è l'unico compito che avranno gli incaricati della Prassi che visiteranno le case [redacted] casalesi.

Rassicura l'assessore al Commercio Sanzone: «Ma in queste domande di carattere generale sulle abitudini di ognuno sia chiaro che non ci sono finalità fiscali. Chiediamo collaborazione per realizzare al meglio il piano di sviluppo del commercio. Insomma, è per [redacted] della città che si vuol capire quali sono le abitudini di spesa, per cercare [redacted] agevolarle sempre più [redacted] una programmazione commerciale adeguata».

Presto, inoltre, partirà anche il censimento dei negozi. Gli operatori della Prassi visiteranno uno ad uno tutti gli esercizi della città. L'obiettivo della seconda parte del piano, quella che interessa i negozi, [redacted] «partire per realizzare il piano del commercio con una esatta valutazione dello stato di fatto e per garantire la regolarizzazione di eventuali irregolarità formali dovute alle complesse regolamentazioni normative che riguardano i negozi».

Tino Ferrarotti

Amianto

Censimento in Monferrato

CASALE. I casalesi, con tutti i monferrini, saranno presto chiamati a contribuire direttamente [redacted] un'altra indagine che è [redacted] programma a settembre. E' quella per realizzare la mappa dei luoghi inquinati dall'amianto. Ormai è in piena attività la commissione di esperti nominata da [redacted] [redacted] Comune per realizzare il cosiddetto «Progetto [redacted] amianto cemento 3», che provede una serie di studi sui problemi dell'amianto e [redacted] [redacted] uniranno alle indagini già compiute negli anni scorsi nell'ambito dei progetti «cemento amianto» 1 e 2.

Una parte importante del nuovo studio [redacted] proprio la programmazione della mappatura dell'amianto, perché consentirà finalmente di avere l'esatta quantificazione dell'amianto presente in Monferrato. Per realizzare la mappa sarà neces[redacted] chiedere la collaborazione [redacted] tutti i 60 mila abitanti dei paesi dell'Usl. Ognuno sarà invitato a segnalare la presenza [redacted] amianto. La mappa servirà per [redacted] bonifica. [t. f.]

Casale, sotto falso nome nei reparti di Cardiologia

[redacted] ricoverare [redacted] ruba i portafogli ai pazienti

L'ospedale di Casale. Il ladro-paziente sarebbe un palermitano di 68 anni

CASALE. A rischio i malati di [redacted]re di tutta Italia. Il rischio è però quello di subire il furto del portafoglio [redacted] [redacted] è ricoverati [redacted] un reparto di cardiologia. I casi sono moltissimi, ed [redacted] stata la polizia casalese a smascherare [redacted] responsabile. E' un siciliano, identificato per Pietro Naimo, [redacted] anni, anagraficamente abitante [redacted] Palermo, in [redacted] Ludovico Ariosto 2, ma di fatto a zonzo per la Penisola, dove secondo gli inquirenti vivacchia tra ricoveri ospedalieri [redacted] furti.

Anche al «Santo Spirito» di Casale l'uomo [redacted] stato ricoverato, [redacted] giugno. Quando ha chiesto di essere dimesso, all'ufficio accettazione hanno preteso i suoi documenti, ma il paziente ha detto di non averli con sé. La direzione sanitaria, opponendosi alle dimissioni, ha chiesto l'intervento della polizia. Quando gli agenti [redacted] arrivati in ospedale, del palermitano non c'era più traccia: [redacted] era allontanato in gran fretta, dimenticando alcuni indumenti e [redacted] borsello in [redacted] i poliziotti hanno trovato documenti appartenenti a persone di varie [redacted]: Pesaro, Vicenza, Ferrara, Treviso, Cremona, Frosinone. Tutte località dove funzionano ospedali con reparti per cardiopatici.

La polizia casalese ha accertato che i documenti appartenevano [redacted] persone che erano state ricoverate [redacted] quel reparto specifico, guarda caso contemporaneamente [redacted] tal Vincenzo Salsano, [redacted] anni, [redacted] Giulianova (Teramo). Con questo [redacted] nome si era presentato all'ospedale di Casale.

Subito è stata inoltrata [redacted] denuncia per ricettazione di documenti all'autorità giudiziaria, ma, nello [redacted] tempo, la polizia ha allertato tutte le questure, perché mettessero sull'avviso i responsabili delle divisioni di cardiologia. Un'iniziativa che ha dato risultati proprio poco tempo fa, quando a Genova è stato ricoverato un uomo anziano, poco meno che settantenne, tal Pietro Ricci di Pescara, sofferente di cuore. Ma Naimo, questa volta, è scivolato su una buccia di banana: un medico che già lo aveva [redacted]rato anni addietro, si è ricordato che quel paziente aveva un altro nome: Salsano, appunto.

I poliziotti genovesi [redacted] [redacted] quindi messi in contatto [redacted] i colleghi di Casale segnalando [redacted] fatto. In commissariato si sono intensificate le ricerche finché si è riusciti a risalire alla vera identità del cardiopatico. Ades[redacted] lo stanno cercando [redacted] tutti i reparti di cardiologia d'Italia, perché l'uomo, tra l'altro, ha veramente problemi [redacted] cuore.

[redacted]

Non ci sono state celebrazioni in città per S. Giacinto

Ovada dimentica il patrono fatto santo quattro secoli [redacted]

Ovada ha scordato il patrono

OVADA. Fra le tradizioni che il tempo cancella, c'è anche la festività di San Giacinto, fin dal XVI secolo, patrono della comunità ovadese. Una volta la ricorrenza veniva celebrata [redacted] città con solenni funzioni religiose e con festeggiamenti civili che normalmente coincidevono [redacted] la domenica successiva il 17 agosto, giorno dedicato al Santo. Ora a ricordare S. Giacinto [redacted] rimaste solo le citazioni nelle funzioni religiose che [redacted] sono svolte [redacted] parocchia l'altro giorno.

Per sapere chi era questo santo polacco e per quali [redacted]ni da secoli [redacted] legato ad Ovada è d'obbligo ricorrere a Gino Borsari, storiografo locale autore di pubblicazioni. Di famiglia nobile, Giacinto Oldrowas nacque nel 1185 in Polonia e, avviato alla vita ecclesiastica, compì gli studi a Praga [redacted] a Bolo[redacted]. Giunto [redacted] Italia [redacted] 1218, entrò nell'ordine dei domenicani e andò per il mondo a predicare, per poi tornare, ormai più che settantenne, a Cracovia, dove il 15 agosto 1257 morì.

A far [redacted] [redacted] Giacinto [redacted] Ovada furono i domenicani, perché qui avevano convento e scuola. Quando il 17 aprile 1594, 400 anni fa, Clemente VIII canonizzò Giacinto, una deputazione di ovadesi guidata dai domenicani [redacted] nella capitale per assistere alla solenne cerimonia. E [redacted] quell'occasione il nuovo Santo [redacted] proclamato «Patrono della Magnifica Comunità di Ovada» e quindi i domenicani concessero [redacted] Ovada [redacted] privilegio [redacted] fregiare lo stemma con la stella ad otto raggi dell'ordine.

Fu proprio la stella a otto punte, che poi non figur[redacted] nello stemma ufficiale [redacted] Ovada approvato nel 1959, a [redacted] giustificate polemiche. Solo recentemente è [redacted] posto rimedio [redacted] un [redacted] stemma, approvato [redacted] decreto del 17 settembre 1993, che prevede la [redacted] rossa caricata dalla stella di otto [redacted] d'argento e non a [redacted]que punte d'oro, com'era raffiguata nello stemma sbagliato.

Con l'occasione il decreto prevede anche gli ornamenti da «città», non più di «Comune», in ragione di un altro recente riconoscimento che ha fatto giustizia per Ovada di una tradizione ormai consolidata nel tempo, per innumerevoli motivazioni.

Renzo Bottero

Domenica ci sarà il quinto «Incontro della gente casortina»

Una festa per Casorzo

Suonerà il Quintetto Monferrino della banda di Portacomaro. Un premio ai 37 fondatori della Cantina sociale che nel '54 ipotecarono case e terreni

Il sindaco di Casorzo, Mario Garlando

CASORZO. Casortino, dal latino «Casortum», «nato, sorto dalle [redacted]», così vengono denominati tutti coloro, e sono molti, che pur non essendo originari del paese hanno comprato [redacted] [redacted] [redacted] Casorzo, per trascorrervi le vacanze oppure il fine settimana.

Spiega il sindaco Mario Garlando: «Abbiamo fatto un piccolo censimento, [redacted] livello comunale, ed abbiamo scoperto che la popolazione residente, [redacted] circa settecento anime, raddoppia quando si tiene conto [redacted] chi ha la seconda [redacted] in paese. E' un fenomeno davvero interessante».

Aggiunge il primo cittadino: «Proprio per questo motivo abbiamo pensato [redacted] dar vita [redacted] l'Incontro della gente casortina', giunto quest'anno alla quinta edizione».

La manifestazione che è organizzata dal Comune, [redacted] [redacted] nel pomeriggio di domenica 21 agosto.

Il programma prevede la messa, che verrà celebrata alle 16,30 nella chiesa parrocchiale. Al termine, nel salone «Verdi» ci sarà la parte ufficiale della giornata. Poi, la festa continuerà in piazza dove verrà servita una merenda-cena alla paesana, preparata dalla Pro loco.

L'appuntamento gastronomico sarà allietato dall'intrattenimento del «Quintetto Monferrino» [redacted] Banda musicale di Portacomaro, [redacted] «arie [redacted] tempo che fù».

«La merenda/cena - dice Garlando - è offerta dagli agricoltori, commercianti, imprenditori [redacted] Casorzo. Sono loro i primi a beneficiare della presenza [redacted] tanti Casortini. Questo è un se[redacted] di riconoscenza nei loro confronti». Aggiunge il primo cittadino: «La giornata di festa ha anche lo scopo di far avvicinare sempre più le persone tra loro e di creare amicizia [redacted] i residenti [redacted] i forestieri».

L'«Incontro della gente casortina» è un'occasione per premiare i 37 soci fondatori della Cantina sociale [redacted] paese che nel 1954 non esitarono ad ipotecare parte dei loro beni (case, ville e terreni) per dar vita all'enopolio, attualmente [redacted] dei più efficienti di tutta la provincia. All'epoca fù contratto un mutuo di [redacted] milioni con il Federagrario; per costruire [redacted] Cantina [redacted] furono [redacted] [redacted].

Brunella [redacted]

In piazza ad Acqui

Anagrammi firmati da teppisti

ACQUI. «Giostra antologica [redacted] Calandr». E' quello che i turisti possono leggere sui cartelloni posti dal Comune nella centrale piazza Italia. A prima vista sembrerebbe una svista della tipografia che ha realizzato i coreografici spazi triangolari che hanno il compito di pubblicizzare le iniziative, ma poi ci si accorge che il testo del programma composto da lettere adesive [redacted] un pannello di materiale plastico è stato manomesso dai teppisti. Le lettere sono state staccate e quindi di nuovo ricollocate in ordine diverso.

Ma presa [redacted] mira da teppisti e buontemponi [redacted] [redacted] solo la [redacted]stra antologica di Calandri. In città [redacted] possono «ammirare» murales in via Mazzini, opera dei soliti «artisti della notte». Armati di bombolette di verni[redacted] spray di colori diversi, i vandali hanno p[redacted] di mira, tra la protesta della gente, alcuni muri della città, creando figure multicolore che colpiscono [redacted] certo l'occhio [redacted] turista che si [redacted] ad Acqui per un soggiorno [redacted] una visita. [g. i. f.]

MEDIA WORLD: CONVENIENZA NON-STOP
ECCO L'ESTATE DI MEDIA WORLD:
APERTO TUTTO AGOSTO
ARIA CONDIZIONATA E UN COMODO PARCHEGGIO
GRANDI MARCHE A PREZZI INCREDIBILI

ORARIO DI APERTURA:
LUN. 14-22
MAR.-MER.-GIOV. 9-21
VEN. 9-22
SAB. 9-20

VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO
MediaWorld
IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO
MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA (PV) - S.S.10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO
TEL.0383/892940
FAX 0383/892944

LETTORE DCC PHILIPS
Mod. 600
958.000
SCONTO 50%
479.000

Sull'esempio di Miss Italia, che si avvia verso la finalissima

E l'estate delle «reginette» fiorisce di cento concorsi

Immagini delle sfilate e (foto a destra) Anna Sartoris, Sara Ferrigno e Teresa Airoldi. A sin., Cristina Vedel, Miss Sorriso Val d'Aosta

Da Limone Piemonte a Cervinia, passando per le verdi colline dell'Astigiano. La [illegible] delle miss prosegue il [illegible] lungo viaggio, che cominciato [illegible] inizio estate viaggia ormai verso il capolinea. Il d[illegible] riguarda solo Miss Italia, mentre per gli altri concorsi il bello deve ancora venire. Tanto per citarne tre, Miss Mondo sbarcherà la rappresentante piemontese a metà settembre, «Gioia - Specchio delle mie brame» (aspiranti indossatrici rigorosamente selezionate in base a precise caratteristiche segnalate dal settimanale Gioia) a fine mese sul Lago Maggiore, mentre in «Modella per l'arte» (finale nazionale) addirittura a ottobre, a Baveno, sempre sul Verbano.

Miss qua, [illegible] di là: è tutto un fiorire di concorsi di bellezza, per la gioia di mamme e fidanzati che scrutano, nascosti nelle ultime file, le pupille sfilare in passerella, «divorate» con [illegible] occhi da un pubblico sempre piuttosto [illegible]. Ma cosa dicono le «reginette»? Alcune sono [illegible] di far parte di questo giro, altre così e così, altre [illegible]ora affermano di esserci entrate per caso e l'anno spallucce quando chiedi se gli piacerebbe andare avanti a continuare a sfilare. Non è il caso scomodare i sociologi per scoprire tutti i perché di questo fenomeno in continua espansione. Restiamo ai fatti, allora, offrendo l'immediato programma. Dicevamo di Miss Italia. Martedì sera al Grand Hôtel Billia di Saint-Vincent sono stati aggiunti altri due tasselli alla formazione che «marcerà» alla conquista di Salsomaggiore. La torinese Antonietta Sguera (miss Valle d'Aosta) e l'aostana Cristina Vedel (miss Sorriso Valle d'Aosta) vanno ad aggiungersi a Claudia Vestali (miss Piemonte), Elena Giuliano (miss Bizarre Piemonte), Monica Magnini (miss Wella Val d'Aosta), Giorgia Boglione (miss Bizarre Val d'Aosta), Anna Sartoris (miss Cinema Piemonte) e Letizia Aregno (miss Wella Piemonte). Oggi appuntamento in «alta quota», a Cervinia. Nel pomeriggio le ragazze sfilano in paese. Poi, in tarda serata, nella discoteca dell'hotel «Cristallino», altre due fasce da assegnare tra venti concorrenti: miss Eleganza e miss [illegible] Val d'Aosta. Sabato sera al «Patio» di Torino sarà la volta di miss Sorriso Piemonte. Gran finale lunedì sera al Parco di Valfenera (Asti): in palio l'ultimo titolo, miss Eleganza Piemonte.

Ma la... rappresentativa piemontese-valdostana si radunerà già nel pomeriggio lunedì per studiare la tattica da adottare nelle semifinali (e si spera finali), nel quartier generale di Franca Cucco, miss Asti '93, sulle colline di Valfenera. Si tratta una simpatica presentazione alla stampa e «addetti ai lavori» delle dodici ragazze prescelte nelle selezioni regionali, che presto sfileranno per aggiudicarsi il passaggio a Salsomaggiore.

Per gli appassionati dei concorsi di bellezza, però, gli appuntamenti non si esauriscono qui. Questa sera alla discoteca «Lanterna» di Limone Piemonte (Cn) ragazze in passerella per [illegible] Lanterna. Provista la partecipazione anche concorrenti francesi. Domenica pomeriggio (dalle 17) al «Real Park» di Entracque, sempre nel Cuneese, elezione di miss Real Park, un appuntamento ormai tradizionale per il grande complesso alberghiero.

Marco Pistoi

VACANZE

UNA GUIDA ALLE FESTE

Il programma dei principali avvenimenti di tre giorni in Piemonte e nella Valle d'Aosta

Weekend, appuntamenti vicino [illegible]

A Novi arrivano [illegible] chiaroveggenti. Attesa [illegible] Castagnole Lanze per [illegible] Nomadi (sabato 27). Tutto miele [illegible] Casteldelfino (Cuneo) Mal nell'Ossola, Drupi [illegible] Sabrina Salerno [illegible] Omegna. «Mister Pelle di Sole» [illegible] Stroppiana. Festenal occitano [illegible] Verrès

[illegible]a Salerno canta a Omegna Cartomanti a Novi «magica»

NOVI. «Novi, città magica»: è lo slogan coniato dagli organizzatori de «La via degli artisti», la singolare rassegna allestita nel centro storico. Anche domani, in via Roma, via Paolo da Novi e piazza Cerenzi, dalle 16 [illegible] 23, si raduneranno decine di cartomanti e chiromanti, pronti a predire il futuro a tutti i visitatori. In particolare, c'è attesa per vedere all'opera Sibilla, la chiaroveggente genovese esperta in «caffeomanzia», cioè nell'interpretazione dei fondi di caffè. Accanto a lei, altri personaggi curiosi. Per l'occasione, saranno predisposte per le vie di Novi bancarelle con articoli di magia, soprattutto pietre, libri e oggetti portafortuna. Oltre ai maghi, si raduneranno in città pittori, scultori, incisori e decoratori di fama nazionale: esporranno le loro opere in via Roma e via Giacometti. In serata, appuntamento con gli spettacoli musicali. I bar del centro si trasformeranno in «café chantant», e un'orchestrina animerà la festa.

[m. d.]

CASTAGNOLE LANZE. Cittadini onorari del piccolo paese tra Langa e Monferrato, i Nomadi apriranno sabato 27 agosto i concerti di «Castagnolestate». Lo spettacolo in piazza San Bartolomeo coinciderà anche con il [illegible] raduno dei [illegible] Club del Piemonte. Il complesso è da oltre 15 anni presente, [illegible] terruzioni, alla festa di San Bartolomeo. Quella castagnolese sarà la 59ª tappa del tour estivo della formazione emiliana, il cui ultimo album («La Settima Onda») sta andando molto bene. La prevendita dei biglietti, estesa anche a numerosi centri del Piemonte, si è già iniziata: l'ingresso al concerto costerà 20 mila lire. Il programma «Castagnolestate» proseguirà domenica 28 con i «Farinej dla Brigna» di Asti impegnati a presentare il nuovo album «Sort a fora» (biglietto a [illegible] mila lire). Il 31 si chiuderà con Mau Mau & Africa Unite (ingressi a 15 mila lire).

[l. n.]

CASTELDELFINO. Domani s'inaugura, alle 15, l'XI Sagra del miele e delle erbe curative. Nel centro polifunzionale di località «Casermette» [illegible] oltre trenta gli standisti che esporranno i loro prodotti. Sulle bancarelle saranno in vendita [illegible] solo miele, [illegible] anche prodotti derivati, come la pappa reale, il propoli, la [illegible] e i cosmetici naturali. E ancora le erbe curative come: genepy, camomilla, artemisia, timo, arichilsa e molte altre. Gli espositori provengono quasi tutti della Valle Varaita. In serata, alle 21, è in programma un intrattenimento [illegible] l'orchestra-spettacolo «I Capricos».

L'ingresso è libero. Domenica gli stand saranno aperti già al mattino mentre per le vie del paese si terrà un mercatino delle pulci. Per il pomeriggio è prevista un'esibizione di ballerini che proporranno danze occitane. Sempre nel pomeriggio si potrà visitare la valle cuneese a bordo [illegible] un elicottero.

[r. s.]

OMEGNA. Calata di «mostri sacri» della musica Anni Sessanta e Settanta in provincia di Novara. Mal tra le montagne dell'Ossola, Drupi e Fred Bongusto in festeggiamenti per San Vito, patrono di Omegna, città dell'alto Lago d'Orta. E' questo il programma di un weekend fitto d'appuntamenti. Si parte domani a Omegna. Sul palco allestito sul lungolago Buozzi salirà alle 21,15 Giampiero Anelli, in arte Drupi, uno dei cantautori italiani più amati. Presenterà il [illegible] ultimo lp, «Storie d'amore». Lunedì sarà la volta di «sexy-girl» Sabrina Salerno, martedì dei Ricchi e Poveri, mercoledì di Antonio e Marcello e giovedì di un altro «mito» degli Anni Sessanta, Fred Bongusto, che riproporrà una carrellata dei suoi più grandi successi. Tornando a domani sera, ma a [illegible] Cardezza, città a metà strada tra Villa e Domodossola, è in programma il concerto di Mal, [illegible] capogruppo dei Primitives, [illegible] occasione della festa allestita dai ragazzi del Progetto Giovani.

[m. n.]

STROPPIANA. Santino Rocchetti, «mister Pelle di Sole», ha cambiato pelle ed ora, pur conservando [illegible] repertorio le [illegible] canzoni di sempre, ha da qualche tempo cominciato a calcare il palco con una sua orchestra da ballo, riprendendo i classici standard del rock, alternandoli al liscio e alle ultime novità che offre il mercato della musica leggera. Brani di Chuck Berry, [illegible] brillanti e Paolo Vallesi, quindi, per la serata in programma martedì prossimo [illegible] qual [illegible] Stroppiana, nel Basso Vercellese, per la festa patronale. La carriera di Rocchetti è iniziata negli Anni Sessanta, con una band che si etichettò «i Rokketti». Fu il tempo dei tour all'estero. Ad Amburgo, come il cantante spesso [illegible] parlando dell'origine, militò in locali tipo Star Club, dove suonavano i Beatles, Brenda Lee e Fats Domino. Poi vennero i successi di «Pelle di sole», «E tu mi manchi», «Dedicato a te», «Armonia e poesia». Più [illegible] cose «Over the Rainbow» e «Amado mio».

[e. bar.]

VERRES. Quinto appuntamento [illegible] [illegible] piazza di Verrès [illegible] «Festenal», rassegna di musica etnica europea, arrivata alla 18ª edizione e itinerante tra Courmboscuro, Moana, Dolceacqua, Morbegno e Val'Ayas. Stasera alle 21 è il turno del gruppo Milladoiro, celebre formazione che propone con le sue musiche «l'incanto delle terre celtiche». A Moana, in Spagna, erano in cinquemila per la presentazione del loro ultimo disco, «Jacobus Magnus». Flauti, violini, chitarre, fisarmoniche, clarinetto, cromorno, percussioni, mandolino, bouzouki, oboe, Iullean pipe, arpa celtica, ocarina; tanti strumenti per una musica unica nel suo genere, che è valsa ai Milladoiro l'«Indie Award» americano nel 1992 per l'album «Castellum Onesti», giudicato la «miglior produzione della "world music"». Hanno inciso 10 lp e partecipato a concerti [illegible] tutto il mondo. Domani (ore 21) la formazione si esibirà a Sancto Lucio de Courmboscuro in Valle Grana, nel Cuneese.

[s. ser.]

Festivalsusa, ultime 2 sere

A Bardonecchia i Mau Mau e domani ecco Gigi & Andrea

I Mau Mau stasera a Bardonecchia

TORINO. Ultime battute del Festivalsusa: stasera al Palacrai di Bardonecchia arrivano i Mau Mau. L'acustica tribù torna a esibirsi davanti al pubblico di casa dopo il trionfale concerto [illegible] luglio nel parco to[illegible] della Pellerina, quando oltre ventimila giovani applaudirono la band che con l'album «Bass Paradise» [illegible] è definitivamente imposta come la maggior novità del panorama musicale italiano. Lo spettacolo di stasera al Palacrai di Bardonecchia s'inizia alle 22, il biglietto costa 15 mila lire.

Ricordiamo che i Mau Mau saranno di scena anche a Castagnole Lanze (Asti) mercoledì 31 agosto, insieme con gli Africa Unite.

Tornando Festivalsusa: la rassegna itinerante, che per tutta l'estate ha portato spettacoli musica o cabaret in diverse località turistiche della Val di Susa, è alle ultime battute: si concluderà domani sera, sempre al Palacrai di Bardonecchia, con il recital della coppia comica Gigi & Andrea (ore 22, ingresso [illegible] mila lire).

Torino, il centro sociale occupato «El Paso» (via Passo Buole 47) riprenderà l'attività «live» lunedì 22 agosto, [illegible] concerto degli americani Victims Family, hardcore band che ha di recente pubblicato il quarto album, «Headache Remedy».

Per l'autunno, «El Paso» punterà soprattutto sull'Europa, offrendo una panoramica delle nuove tendenze in Francia, Germania, Olanda.

Si sono intanto iniziate le prevendite per il concerto che Umberto Tozzi terrà il settembre a Mathi. I biglietti costano 30 mila lire (più tremila di diritti) e sono già in prevendita a Torino - da Maschio e Radio Italia 1 - e in provincia: a Mathi (Sopetti alimentari, bar Nardin, trattoria Boschetto), Ceres (Bar Europa), Lanzo (Baracoti), Leini (Rock Line), Avigliana (Radio Orizzonte), Rivarolo (Disco 1), Chivasso (Yoeys), Venaria (D'Herin Records), Ciriè (Top Video, merceria Adriana), Settimo (Dischi Carlo), Cuorgné (Radio Alfa), Altessano (Videomania), Chieri (Paul and Chicol, Druento (Videomania), Grosso Canavese (Radio Wdf), Germagnano (pasticceria Montini).

[g. fer.]

Liguria, 4 donne d'oro

Fracci a Loano, Oxa a Montecarlo Guzzanti e Mia Martini a Sanremo

Quattro donne d'oro, quattro «star» dello spettacolo brillano nel cielo notturno della Liguria: Carla Fracci, «étoile» della danza, a Loano, la cantante Mia Martini e l'attrice Sabina Guzzanti a Sanremo, e Anna Oxa a Montecarlo. Nei programmi [illegible] weekend ci sono anche l'elezione di miss Muretto, domani e dopo [illegible] Parco San R[illegible] di Alassio (alle 21,30: presenta Luisella Berrino, [illegible] gli ospiti intervengono Gerry Scotti, Antonio Ricci e Leone [illegible] Lernia, [illegible] Radio Monte Carlo), la musica classica o la mostra di rari, preziosi tappeti persiani al Palazzo del Parco di Diano Marina.

Sanremo, la città del Festival, ospita Mia Martini, che proprio qui, nell'edizione dell'89, con «Almeno [illegible] nell'u[illegible], è stata riscoperta dopo un lungo periodo di silenzio ed è poi [illegible] nel '90, e nel '93 in coppia con [illegible] sorella Loredana Bertè. Questa sera, è la vedette [illegible] Gala del Roof Garden. Prezzi: 120 mila lire cena, 50 mila consumazione, dalle 22. Al Teatro Ariston (ore 21,30), è in scena Sabrina Guzzanti, irriverente protagonista [illegible] fortunate serie tivù di «Avanzi» e di «Tunnel». [illegible] intitola «Non io (Sabina e le altre)», il suo «show», una galleria [illegible] personaggi in prevalenza femminili, ma tra i quali si affaccia anche Berlusconi.

La lunare Anna Oxa, «bellezza [illegible]osa e diafana», [illegible] per tre giorni, fino a domenica, allo Sporting Club, dove nella Salle des Etoiles rivisiterà il suo [illegible] pertorio, da «A lei» a «Quando [illegible] [illegible] amore», da «Parlami» a «Ti lascerò». Dalla Costa Azzurra alla Riviera delle Palme, dove nella cornice del Giardino del Principe, all'insegna [illegible] «tutto esaurito» (disponibili ancora solo biglietti del secondo settore, 25 mila lire), oggi e domani Carla Fracci è la straordinaria protagonista di «Francesca da Rimini»: regista del balletto, su musiche di Ciaikowsky (Fatum, Patetica, Capriccio italiano, Francesca [illegible] Rimini), è [illegible]o marito, Beppe Menegatti.

Grande attesa a Lo[illegible] per Carla Fracci, protagonista di «Francesca da Rimini»

E, ancora [illegible] settore [illegible]le, [illegible] segnalare la serata che oggi, ore 21,30, dedica al Tango di Piazzolla e al Ragtime (Joplin, Scott, Lamb, Nazereth) l'Estate Musicale Andorese, dove nella Chiesa dei Santi Giacomo e Filippo suonerà il trio formato da Giannantonio Mutto, pianoforte, Massimo Rizza, clarinetto, Stefano Corsi, contrabbasso. E a Finale Ligure, si apre il 21° Concorso Palma d'Oro, al quale partecipa [illegible] centinaio di musicisti di 20 Paesi: domattina iniziano le prove eliminatorie, e alle 21,30, nella Basilica [illegible] San Giovanni Battista, [illegible] inaugurale con Luca Rosca [illegible] piano e il duo Tchernova-Ziqumbrovski.

[s. d.]

A Gavi arriva Beppe Gambetta, chitarrista country

[redacted] col maestro

Genovese con frequentazioni statunitensi, è bravissimo nella tecnica del «flat picking». Domani concerto anche a Voltaggio

GAVI. La chitarra country di Beppe Gambetta protagonista stasera e domani in Val Lemme. Due concerti [redacted] gli appassionati della tradizionale musica statunitense [redacted] uno dei maggiori interpreti italiani. Il primo appuntamento, organizzato dal comitato «Gavi è Forte», è per stasera alle 21,30, in via Mameli, davanti alla parrocchiale di San Giacomo. Secondo concerto domani sera [redacted] Voltaggio per la sagra degli gnocchi al pesto.

Genovese, una quarantina d'anni, Beppe Gambetta è riuscito a ritagliarsi un posto al sole tra i più grandi interpreti della musica country. E' considerato, [redacted] livello internazionale, tra i maestri della tecnica «flat picking», [redacted] a plettro, che ha sviluppato e adattato al genere. Può vantare anche studi di chitarra classica, ma la sua passione [redacted] è e resta il country. Nei due concerti in val Lemme proporrà brani dei maggiori autori della tradizione americana e pezzi propri autoprodotti. Ha infatti all'attivo quattro album.

Gambetta esordisce negli Stati Uniti sette anni fa con «Dialogs», al quale collaborano [redacted] di primo piano del genere: Norman Blake, Danny Weiss, Mike Marshall, Dan Crary. Insi[redacted] a Tony Trischka, uno dei più grandi suonatori di banjo al mondo, incide poi «Alone e Together». Per [redacted] breve periodo suona [redacted] la band «Red Wine» con cui incide «Full taste». L'ultimo suo 33 giri si intitola semplicemente «Beppe Gambetta».

Beppe Gambetta, [redacted] genovese con il country nel [redacted]. Il musicista, considerato [redacted] fra i [redacted] internazionali del flat-picking, [redacted] anche negli Stati Uniti, terrà stasera e domani [redacted] concerti nel [redacted]

Nel frattempo continuano le sue collaborazioni con i più grandi chitarristi del genere della scena americana. Di una in particolare Gambetta va fie[redacted]: quella con Doc Watson, un personaggio «mitico» del country: cieco dalla nascita, per Gambetto, [redacted] sempre rappresentato un punto di riferimento e suonare con lui gli ha consentito di realizzare un sogno. Gambetto si è esibito in Europa e negli Stati Uniti, ha partecipato a moltissimi programmi televisivi. Da segnalare in Italia, la sua partecipazione al programma «Quelli della notte» di Renzo Arbore.

Oltre all'attività di musicista, si propone anche in veste di giornalista del settore. Collabora periodicamente con riviste per strumentisti e specializzate in teoria musicale e di perfezionamento. Ha anche pubblicato metodi per suonare la chitarra country rock, e un manuale di flat picking.

Massimo Putzu

Acqui, stasera Zotto in concerto

Jazz italiano alla Pisterna

ACQUI. Zotto in concerto questa sera alla Pisterna, «cuore antico» [redacted] bellissimo anche se rovinato della città termale, dove prosegue fino al 2 settembre la rassegna estiva dedicata alla sua valorizzazione.

Il gruppo alessandrino-acquese alla ribalta stasera - ini[redacted] 22, appuntamento nel cortile dell'antica [redacted] Scati, davanti [redacted] bar ristorante «La loggia» - da anni propone con sempre maggiore autorevolezza un gradevole genere fusion, ovvero un soffice jazz italiano, con sfumature mediterranee.

Uno dei componenti della formazione, il saxofonista Giorgio Penotti, era già stato ospite della rassegna a luglio, come solista.

Dopo il jazz l'oboe: attorno alle 23,30 sarà sufficiente percorrere poche centinaia di metri, fino alla vicina Casa Thea, che ospita anche le belle sculture di Pietro Casarini, per incontrare il musicista Valerio Biano, che darà [redacted] saggio della sua arte.

E infine, prima di andarsene, sempre nella suggestiva cornice di Caso Thea, i «Racconti della buona notte», ogni volta scelti e interpretati da un attore diverso.

I prossimi appuntamenti [redacted] «Acqui ha un [redacted] antico.. la Pisterna» sono venerdì prossimo con il teatro e poi domenica [redacted] con un doppio appuntamento musicale [redacted] Apostrofo '900 [redacted] Massimo Caroldi. **[c. re.]**

Revival doc

Mal a Vignole canta i successi

Un mito degli Anni 60 [redacted] sulla breccia: Mal canterà questa sera a Vignole

VIGNOLE. Appuntamento [redacted] le canzoni di Mal, stasera nell'ambito della festa della Croce Rossa, allestita per raccogliere fondi da destinare [redacted] potenziamento delle strutture di pronto [redacted]. [redacted] cantante, che negli Anni '70 aveva riscosso grande successo [redacted] «Bambolina» e «Furia», sigla della nota serie di telefilm per bambini, è tornato alla ribalta in questi giorni, affiancando Red Ronnie nel programma di Rai Uno «Mi ritorni in mente». A Vignole, Mal si esibirà [redacted] piazza Pinan Cichero: il concerto avrà la durata [redacted] circa un'ora, dalle 21,30 alle 22,30. A seguire, ballo liscio con l'orchestra [redacted] Paola Pasini. **[m. d.]**

Al via stagione concertistica in chiesa

Le melodie inglesi suonate all'organo

STREVI. Il suono dell'organo ha un fascino antico [redacted] arcano, indissolubilmente legato [redacted] menti «alti» della vita. Un fascino che sta via via riscoprendo anche il grande pubblico e che porta un crescente successo alla stagione di concerti di musica per organo nelle chiese della provincia, giunta alla sua quindicesima edizione e curata artisticamente da Letizia Romiti.

[redacted] questa sera [redacted] un maestro inglese, Geoffrey Hanson. Suonerà, dalle 21,15, alla chiesa parrocchiale [redacted] San Michele. Il musicista ha compiuto i suoi studi al celebre Trinity college of music di Londra, dove [redacted] è insegnante di tastiere. Nel '62 ha fondato la London Ripiano Society, con cui ha tenuto in Gran Bretagna una serie di concerti di musica barocca e contemporanea. Nel suo curriculum anche «War, cry war», salutato dalla stampa come una delle maggiori composizioni inglesi [redacted] l'opera «The virgin crown», rappresentata per la prima volta l'anno scorso.

Stasera Hanson interpreterà [redacted] repertorio prevalentemente anglosassone, spaziando dall'epoca barocca ai contemporanei. In scaletta musiche di Camidge, Stanley, Greene, Boyce, Haydn, Stanley, Walton, Wesley e anche [redacted] sua composizione.

La stagione concertistica proseguirà per tutto settembre, [redacted] date nelle chiese di Acqui, Ovada, Tortona, e Valenza, presentando musicisti italiani e stranieri. Non mancheranno alcune «varianti», come l'intervento della corale tortonese «Perosi», che accompagnerà il maestro Roberto Cognazzo e i «Solisti Laudensi», che [redacted] con Ernesto Merlini. **[c. re.]**

C'E' DA BALLARE

COMETA

Liscio [redacted] disco, questo [redacted] dilemma

Ballo liscio alla Cometa [redacted] Sale ogni venerdì, sabato e domenica. Nel weekend, anche disco music con i dj Cris e Martin.

MU[redacted]

E' un lungo weekend in [redacted]

Al «Mulino» di Borghetto Borbera si balla dal giovedì alla domenica sera.

[redacted]

Una notte al sapore di vodka

«Notte Smirnoff» è la proposta di oggi al Kursal di Acqui con gadget della nota vodka [redacted] lotteria a premi. Domenica «Metamorfosi»: si regalano T shirt con immagini stampate sul momento al computer.

[redacted] IN

Ed è ancora e sempre Flashback

[redacted] chiama «Flashback» [redacted] venerdì sera con Marco Franciosa del «Paradiso In» di Castelletto d'Orba. Domani si balla con Max Bondino [redacted] Icu Marchelli.

MASTER

Elvio Pieri tiene banco al martedì

In agosto al Master di Bosco Marengo è sempre vivo il martedì [redacted] con Elvio Pieri. Alla domenica, disco-music con Franco Tasca, mentre in sala grande c'è il ballo liscio.

PROXIMA

Prevale il genere [redacted] tendenza

Stasera e domani al Proxima [redacted] Gavi è in programma ottima musica: prevale il genere [redacted] tendenza.

FORESTA

«King» [redacted] «Gabo» alla consolle

Alla Foresta di Pozzolgroppo domani in consolle Alberto «King» Carrara [redacted] Gabriele «Gabo» Ivaldi.

CLUB HOUSE

Commerciale o underground?

Al Club house di Salice [redacted] balla stasera, domani [redacted] domenica con dj «Malvos». Oggi la musica è commerciale [redacted] revival, domani più spazio all'underground. Alla domenica, [redacted] si [redacted] su due piste.

BOCCANERA

Al sabato si balla dal vivo

Il Boccanera [redacted] Cossano Belbo è aperto martedì [redacted] sabato: domani musica dal vivo.

LE ROTONDE

Un mercoledì Anni Sessanta

Dopo il mercoledì Anni 60, alle Rotonde di Garlasco si balla [redacted] musica dal [redacted] e deejay da venerdì a domenica.

MUSIC SYSTEM

In viaggio con la discoteca

Domenica si balla [redacted] Beppe Benso e la sua videodiscoteca viaggiante Music System a Serra di Qualtordio.

PALLADIUM

L'orchestra [redacted] spettacolo

Domani serata [redacted] musica e spettacolo al Palladium di Acqui con l'orchestra Dante Torricelli.

STASERA AL CINEMA

[redacted] Tel. (0131) 252.644	CHIUSO PER FERIE
Ambra Tel. 252.979 Ore 22 L. 6000 (posto unico)	**Piccolo [redacted]** di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**
Comuna[redacted] SALA GRANDE Tel. 234.240	CHIUSO PER FERIE
[redacted] SALA FERRERO Tel. 234.240	CHIUSO PER FERIE
Corso Tel. 268.090 Or.: 20/22.15 Lire 10.000/8000	**Fatal [redacted]**
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16 17.30/19/20.30/22.30 L. 8000 (posto unico)	**Film vietato ai minori di anni 18**
Galleria Tel. 252.112	[redacted] PER FERIE
Moderno Tel. 252.707 Or.: 20/22.25 Lire 10.000/8000	**Una bionda sotto scorta** di D. Hopper, con T. Berenger, E. Elenak, W. McNamara (Usa '94) — Due ufficiali della marina devono scortare fino [redacted] carcere militare un anomalo prigioniero: un'affascinante e indomita [redacted] soldato. [redacted] V. 1h 42' **Commedia**
Cristallo Tel. (0144) 322.400 Or.: 20/22 Lire 8000/7000	**[redacted] dove è andata la mia bambina** di S. Miner, con G. Depardieu (Usa '94) — Un'adolescente in vacanza finge che il padre sia il suo amante per conquistare e far ingelosire un coetaneo: la commedia crea una serie di divertenti equivoci N.V. 1h 30' **Commedia**
ACQUI TERME Ariston Tel. (0144) [redacted]	CHIUSO PER FERIE
CASALE M[redacted] Vittoria Tel. (0142) [redacted]	CHIUSO [redacted] FERIE
[redacted] Adagio Tel. 0142 452.291 Ore 21.45 L. 7000 (posto unico)	**My Life** di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. [redacted], B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male [redacted], un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio ch[redacted] per nascere e che non potrà [redacted] il suo papà. N. [redacted] 01' **Dramm.**
Poli Tel. (0142) 452.081	CHIUSO PER [redacted]
NOVI L[redacted] Moderno Tel. (0143) 78.290 Or.: 20.20/22.20 [redacted] posto unico	**[redacted] famiglia Addams 2** di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalla passione: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche [redacted]vo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**
OVADA Ex Parco Madri Pie Tel. (0143) 81.411/80.574 Ore 21.45 Lire 8000 (posto unico)	**My Life** [redacted] B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, [redacted] Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo [redacted]. N. V. 2h 01' [redacted]
SERRAVALLE S. Villa [redacted] Tel. (0143) 62.895 Or.: 21.15 Lire 7000 posto unico	**Philadelphia** di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**
TORTO[redacted] Sociale Tel. [redacted]	CHIUSO PER FERIE
VALENZA Arena Ca[redacted] Tel. 952.679 Ore 21.45 L. 7000 (posto unico)	**L'ombra del lupo** di J. Dorfmann, con L. [redacted] Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese è duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» [redacted] commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**
VOGHERA Arlecchino [redacted] 0383 648.124 [redacted] Lire 9000 posto unico	**La metà oscura** di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario; ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. [redacted]. 14 2h' **Horror**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. Chiuso [redacted] ferie.
ADUA 400 c.so G. Cesare [redacted]. Chiuso per ferie.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. [redacted] Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. [redacted] Emanuele II 52. Sala 1: [redacted] **instinct**, di Carl Reiner con [redacted] Assante, S. Fenn. [redacted] vietato. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Aria [redacted]ta. Sala 2: **Il mio primo bacio**, di Howard Zieff, [redacted] Aykroyd, Jamie [redacted] Curtis. Or.: 16.30; 18.30; [redacted]30; 22.30. Aria condizionata. Sala 3: **Demolition man**, di M. Brambilla, [redacted] Stallone, [redacted] Snipes. Or.: 17.30; [redacted]; 22.30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. [redacted] 22. Chiuso [redacted] ferie. Riapertura il 26/8.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 26 [redacted].
[redacted] v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie. Riapertura 23 agosto.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **L'infiltrato**. Or.: 15.45; 17.25; [redacted]; 20.45; 22.30.
C. CHAPLIN 2 v. [redacted]baldi 32/e. **Senza pelle**. [redacted]: 16; 17.40; [redacted]; 21; 22.35.
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie. [redacted]pertura il [redacted].
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
[redacted] **GRANDE** piazza Sabotino. **I nuovi mini-Ninja**. [redacted]: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
[redacted]**LISEO BLU** p. Sabotino. **Che aria tira lassù**. Or.: 16.30; [redacted]; 22.15.
[redacted] **ROSSO** p. Sabotino. **Una bionda sotto scorta**. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Nel nome del padre**. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Aria condizionata.
ERBA c. Moncalieri 241. **Philadelphia**. Or.: 20; 22.30. Non vietato.
ETOILE v. B[redacted] ang. v. Roma. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. **Ricordando Hemingway**. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
[redacted] **KONG** via Po 21. **Mister Hula Hoop** di J. Coen con T. Robbins, P. Newman. Or.: [redacted]; 18.10; 20.20; 22.30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Una [redacted] tutta per noi**. Or.: 16.15; 18.20; [redacted]; 22.30.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 28 agosto.
MASSIMO [redacted] Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. [redacted] per ferie.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
NUOVO ODEON via Vercelli 8. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Triplo gioco**. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Aria [redacted]zionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Il mistero di Storyville**. Or.: 16.30; 18.30; [redacted]; 22.30. Aria condizionata.
[redacted]EPOSI v. XX S[redacted] 15. **Major League - La rivincita**. [redacted]: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
STUDIO RITZ v. Acqui [redacted]. Chiuso [redacted] ferie. Riapertura 26/8.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.

TEATRI A TORINO

[redacted] **REGIO**. Chiuso. Gli uffici riapriranno lunedì 22 agosto. La biglietteria riaprirà martedì 23 agosto.
CARIGNANO. **Stagione [redacted] abbonamento 1994-95**. Dal 2/9 riapertura biglietteria. Per inf. via [redacted] 49, or. 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517.6246 - 544.562. Dal 5 al 10/9 proroga conferme vecchi abb. posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22/9 vendita nuovi abbonamenti a posto fisso.
ERBA. Stagione di prosa, danza e Cabaret in abbonamento a posto fisso. Ingl [illegible] 20-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Soldato Benjamin**
20,30 **Maria [redacted]**, telenovela
[redacted] **Salto nel buio**, telefilm
23 — **Amichevolmente... per voi**
23,30 **Astro**, oroscopo
24 — **Superzap**, varietà
0,30 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
1 — **Dottore per tutti**, telefilm
1,30 **Salto nel buio**, [redacted]

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Ballo mortale**, [redacted] movie
[redacted] **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**, [redacted]
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Orchestra compilation**, mus.
[redacted] **Trentaminuti**
20,30 **Hot rod**
[redacted] **Telesport**
[redacted] **Motori moto**
22,30 **Trentaminuti**
24 - **Nite Video**
1 **The bold one**, telefilm
2 - **Mtv Speciale**

Primantenna Supersix
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Il mago**, telefilm
[redacted] **Calabrone verde**, telefilm
22 **India fantasma: «Uno sguardo alle caste»**, documentario

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
[redacted] **Ken il guerriero**, cartoni
[redacted] **Mac Gruder and Loud**, telefilm
21,[redacted] **Voci nella [redacted]**, telefilm
22,30 **Notte italiana**, varietà
[redacted] **Un'astrologa per amica**, rubrica
23,55 **Falcon Crest**, saga familiare
[redacted] **Notte italiana**, varietà

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,15 **Salvagente**
20,30 **American Eagle**, film
22,15 **Skazzeokemeida**
22,30 **Vizi privati**, con [redacted] Paradiso
0,15 **Super Zap**
1,30 **Match[redacted]**, musicale
2,15 [redacted] **zapping**

Quinta [redacted]
18,30 **Ikkiushan**, cartoni animali
20 — **Chappy**, cartoni animati
20,30 **Polyester**, film
22,30 **Un salto nel buio**, telefilm
23,30 **I colori della notte**
[redacted] **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Estate a soqquadro**, varietà
[redacted] **La vita che sognava**, film
22,30 **Pink pink**, [redacted]
23 — **Motel**, [redacted]
24 — **I classici dell'erotismo**, telefilm
1,30 **Sexy stars**, varietà

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 [redacted] **Affari**
22,15 **Business news**
22,30 **Emporio tv**

Rete 9 Tai
[redacted] **Telegiornale 9**
[redacted] **Università cattolica**
21,10 [redacted] **dei mormoni**, film
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,25 **Università cattolica**
23,25 **Arriva maxi dog**, telefilm
23,55 **Skywals**, telefilm
0,25 **Uno strano investigatore**, tel.

G.R.P.
19,30 **La donna perduta**, operetta
20,30 **Il grande vessillo**, film
22 — **La tragedia del Phoenix**, film
1 — **L'oro [redacted] di Lornac**, scen.
2 — **L'ultimo volo delle aquile**, film
3,30 **Guglielmo Tell**, film

[redacted] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **T come Torino - La piazza degli [redacted]**
19,25 [redacted] **celebriamo**
19,30 **Non [redacted] genitori - Una scuola per [redacted] è genitore [redacted] si prepara a diventarlo**
20 — **Cartoni animati**
[redacted] **FBI operazione Las Vegas**, film
22,30 **Pietre vive: «Il Sudan in guerra»**
23 — **Su il sipario...**

Rete 7 Piemonte
[redacted] **La notte del grande assalto**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and soda**
23,40 **Informa 7**
24 — **Luci [redacted] notte**
0,30 **Sexy [redacted] soda**
1,15 **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni [redacted] programmi [redacted] [redacted] dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti**

Grigi, il ds Melani centra l'obiettivo: ingaggiato l'ex stopper del Mantova

Accordo col «mastino» Farneti

Nel suo ruolo è uno dei migliori della serie C. Soddisfatto il trainer Roselli. Ora può mettere a punto la difesa col modulo a zona. Ieri l'incontro con Amisano, poi la firma del contratto

ALESSANDRIA. E venne il giorno di Franco Farneti. Ieri mattina il direttore sportivo Renzo Melani ha concluso la lunga trattativa per assicurarsi l'ex stopper del Mantova.

Nel pomeriggio, il giocatore si è incontrato con Amisano e ha firmato il contratto che lo lega per la prossima stagione al club di via Gentilini. Da parecchie settimane i grigi erano sulle tracce del difensore centrale. Ma le richieste del giocatore parse eccessive e la società aveva preso tempo. In queste occasioni, l'attesa gioca quasi sempre a favore dei sodalizi. Concorrenza permettendo.

Esulta dunque Amisano. E anche il tecnico Roselli è soddisfatto: finalmente potrà mettere a punto la difesa con quel modulo a zona che ha sempre prediletto rispetto a quello della marcatura a uomo. Franco Farneti, 29 anni il prossimo settembre, bolognese di nascita,

Il presidente Gino Amisano

ha della sua un curriculum di tutto rispetto e l'ultima esperienza col Mantova è stata tra le più proficue della sua carriera. Non a caso, nella passata stagione è considerato dalla stampa specializzata e dagli addetti ai lavori uno dei migliori stopper di tutta la serie C. Il suo innesto al centro della difesa, assieme a quello di Fimognari, non dovrebbero far rimpiangere la partenza di Sironi e Galletti.

In linea con i due nuovi difensori centrali si muoveranno all'occorrenza Bonadei e Maurino sulla destra e Maddè sulla fascia sinistra. A centrocampo: Zanuttig, Sesia, Perugi e Avallone. Due punti interrogativi restano ancora sulla coppia d'attacco. In caso di necessità, il ruolo di punta potrebbe essere affidata a Terzaroli, ma un centravanti la squadra proprio non è in grado di inventarlo, anche rimestando tra i giovani. L'allenatore insiste per entro l'inizio del campionato un in grado di sostituire Sironi.

Il tempo stringe, ma Amisano tranquillizza tutti: «Con la calma si riesce arrivare in fondo alle cose. Mancavano un libero e un interno e li abbiamo trovati, grazie all'aiuto di Calleri e del Torino; poi è stata la volta dello stopper Farneti, tra i migliori impegnati in serie. Ora stiamo lavorando per costruire l'attacco. Mi auguro nel giro poter presentare la "rosa" pressocchè al completo. I tifosi devono avere fiducia e dimostrarla, non come in la Vogherese». Al match grigi e rossoneri, finito 2 a 1 per gli oltrepadani, hanno assistito 200 paganti: davvero pochi per un club che si è salvato il fallimento per il rotto della cuffia e che ora chiede il sostegno di tutta la città. Ma Alessandria, si sa, soffre da sempre un morbo inguaribile, la «brontolo -immobilità». E forse crede solo nei miracoli di S. Baudolino.

Piero Abrate

SPORT FLASH

CALCIO

Derthona, una goleada (7-0) nel «test» a Fabbrica Curone

Goleada del Derthona nell'amichevole, disputata l'altra sera, a Fabbrica Curone: sono andati a bersaglio una volta ciascuno Bergo, Sciacaluga, Fotia, Trebbi e tre giovani in prova, che hanno portato il punteggio finale sul 7-0. [r. c.]

Nuovo direttivo per il Castellazzo

Il Castellazzo, dopo il balzo in Promozione, ha un nuovo direttivo. Con il riconfermato presidente Lino Gaffeo, ci sono il vice Giacomo Moccagatta, il segretario Nicola Prigione, il cassiere Domenico Molina, i consiglieri Gerolamo e Giancarlo Capra, Mario Conzano, Francesco Testa, Innocenzo Casti, Giuliano Bruno, Francesco Ricagni, Giacomo Maranzana, Sergio Viola, Carlo Sonaglio. Diesse è Francesco Bianchi; medico Roberto Demenach. [r. c.]

Camminata a Castelferro e due gare nel weekend

E' disputa oggi a Castelferro la tradizionale «Camminata» di 5 chilometri, con partenza alle dal bar Fanale. Domani a Castelrocchero la 4ª prova del Gran premio Aido: i partecipanti alla 6ª «Strarocchero» si ritroveranno sul piazzale del peso da cui prenderanno il via alle 17; il tracciato è di 8 chilometri. E' valido per il campionato provinciale Aics la 3ª «Camminata sulle strade di Colombo» di chilometri, in programma a Cuccaro domenica, partenza alle 9,30 dalla Pro loco di via Roma. [b. v.]

BOCCE

Murisengo, un torneo al circolo di S. Candido

Oggi alle 21, nel circolo di San Candido, s'inizia la gara di bocce a quadrette, secondo trofeo Centro ricreativo. Vi partecipano Moncalvo, Zanfolo Pozzo e Belvedere Robella. [m. g.]

CALCIO AMATORI

Uisp, favolose richieste per il «bomber» Tartara

Anche il Real Novi «A» partecipa, per il calcetto dell'Acsi, alla Coppa d'argento

Il calcetto imperversa: sta per cominciare la festa dell'Unità di Alessandria con l'organizzazione del Comitato Uisp, è in preparazione a Busalla, su iniziative dell'Acsi e si farà anche d'inverno, durante la sosta forzata dei campionati. E' la consacrazione di una disciplina che altrove gode già di grande considerazione: da qualche anno anche la Figc si è decisa ad organizzare un campionato.

Intanto, Mario Toselli, responsabile dell'Uisp, ha programmato il torneo al Parco fiera prova del più impegnativo torneo invernale che avrà numero di formazioni iscritte assai superiore. Qui non si supereranno le 12 squadre, con tre incontri serali di 20 minuti ciascuno. L'inizio è previsto per venerdì prossimo, alle 20,30.

A livello di campionato, il calciomercato sta interessando anche la squadra della Cazzozzeria Ovina (ex Alessandria Uisp) che, campione regionale, ha preso parte alla finale nazionale amatori. E' molto richiesto il bomber Tartara, che, con i suoi 15 gol, ha assicurato il primato alla formazione allenata da Giulio Ulderici. Anche, gli altri marcatori Mantovani (12), Ferrari e Bozza (7) sono oggetto di pressioni da parte di dirigenti di altre società che vorrebbero assicurarseli. La forza della squadra però, sta nel gruppo che una volta militava nell'Asca Galimberti: difficilmente si a scalfirlo.

Aics, i club si rafforzano

Anche all'Aics, le squadre si stanno rinnovando: sarà interessante vedere se la Soms Pietramarazzi e l'Incontro abbigliamento riusciranno a mantenere il primato dell'ultima stagione, come formazioni con l'età media più alta. La Soms è prima in assoluto con 34 anni, la seconda segue a ruota con 33.

Ancol: già le sq iscritte

All'Ancol-Uisco di Casale gli uffici riaprono lunedì, ma le iscrizioni hanno già raggiunto il livello di saturazione: 28 squadre. Il presidente Giancarlo Brollo sta cercando arbitri per comporre un terzo girone.

L'Acsi prepara la Coppa d'argento

A Novi, il Comitato Acsi di via Gramsci 26, sono aperte le iscrizioni alla Coppa d'argento di Busalla: è un torneo di calcetto molto atteso, a cui probabilmente parteciperanno formazioni note come il Real Novi, i Commercianti Pozzolesi, il Dlf e la Pizzeria Belvedere.

Rodolfo Castellaro

BILIARDO

Finalmente sede in strada vecchia Vercelli: gare e corsi di perfezionamento

Al circolo si emula Paulin 'd Casà

Omaggio al giocatore, 9 volte campione d'Italia

CASALE. Paulin 'd Casà, al circolo Paolo Coppo, è sicuramente contento che nella sua città sia finalmente sorto un circolo del biliardo. Nove volte campione d'Italia, protagonista di tante sfide a livello internazionale - recentemente è comparso anche in tivù, su Tele +2, durante i campionati mondiali alla «goriziana» - Paolo Coppo, monferrino purosangue, è sempre rimasto legato a Casale, anche se da tempo si è trasferito a Torino e con impegni agonistici lo portano in giro per tutto il pianeta.

Il circolo, fondato un mese fa in strada vecchia Vercelli, a fianco del ristorante Bastian contrari, è quasi omaggio al campione casalese e ai tanti professionisti della stecca che, ancora negli Anni Cinquanta, le loro giocate gli avventori dei bar cittadini provvisti del tavolo con panno verde e sponde elastiche.

Il presidente del circolo è Roberto Angeleri, commerciante, trentina d'anni, appassionato cultore di colpi a effetto e perfette traiettorie alla sta del «castello», con le d'avorio. Nei locali, quasi davanti alla sede del Centro nuoto, ci sono 5 biliardi da stecca e uno per il gioco delle boccette.

La tessera (15 mila lire all'anno) anche diritto a uno sconto sulle consumazioni al bar. Gli orari (dalle 10-11 mattino, sino alle 2 di notte) consentono a chiunque di dedicare po' di tempo libero a una sfida.

«Inoltre da settembre - dice Diego Bodo, uno dei soci del circolo - saranno organizzati per giovani e principianti, ma anche tornei e gare. E una squadra di amatori parteciperà ai campionati». [g. d.]

Paolo Coppo nove volte campione d'Italia (nella foto), durante una gara internazionale. Il circolo messo su a Casale è idealmente dedicato a lui e ai tanti giocatori professionisti che, ancora negli Anni Cinquanta, incantavano con perfette «traiettorie» gli avventori dei bar cittadini

CALCIO

A Casale col Caligaris

Sedici squadre nel memorial Bruno Borghini

CASALE. Sarà dedicato al calcio giovanile il settembre casalese. Oltre al 35° torneo Caligaris, che quest'anno si svolge per la prima volta come quadrangolare per Nazionali europee, si svolgerà in città il 9° trofeo memorial Bruno Borghini, riservato agli Esordienti.

Il torneo Borghini si svolgerà dal 1 al 17 settembre allo stadio Natal Palli. Vi partecipano sedici squadre provenienti dalle province di Alessandria, Vercelli e Genova. Già pronto il calendario che prevede una suddivisione in quattro gironi. Nel girone A: As Casale, Us Quattordio, Gs Canada di Vercelli, Ac Trino. Nel girone B: Gs Junior Calcio, Us Monferrato, Asc Occimiano, Scuola Cristiane di Vercelli. Nel girone C: As Aurora Alessandria, Fs Sestrese, Gs Castigliano, As Samp Valenza. Nel girone D: Pgs Don Bosco Alessandria, As Ovada, Gs Piemonte Sport Vercelli, Us Biazzo. Dal 1 al 8 settembre ogni sera, dalle 19,45, si disputeranno quattro partite. Le gare riprenderanno l'11 settembre per l'ultima giornata di qualificazioni. Quarti di finale il 13 agosto, il 15 le semifinali e il 17 le finali per primo e terzo posto.

Intanto, in città continuano le vendite degli abbonamenti per le partite del Torneo Caligaris: sono in vendita a mila alla sede del torneo in via Treviglio e in tutte le filiali della Banca di credito del Piemonte. Al Caligaris partecipano le Nazionali under 18 di Italia, Germania, Spagna e Portogallo. Le partite del si disputeranno allo stadio Palli dal 7 al 10 settembre. [t. f.]

Una arquatese via domenica nell'Ironbike, giro tappe del Cuneese, con durissime salite

C'è anche Daniela tra i «ciclisti d'acciaio»

Campionessa regionale, quest'anno ha vinto tre Gran fondo

ARQUATA. Si chiama «Ironbike» il giro a tappe del Cuneese per cultori della «mtb», la bicicletta da montagna che tanti favori ha conquistato in questi anni. La gara comincia domenica, con la tappa Cuneo-Prazzo di 64 chilometri, prima di sei frazioni dislivello che varia 1500 ai 2500 metri. In palio premi prestigiosi: una Fiat Cinquecento, sei biciclette mtb, biglietti per un cicloraid in Kenia.

Un dépliant promozionale definisce l'Ironbike adatto a «uomini d'acciaio», ma scorrendo l'elenco dei partecipanti spunta fuori qualche donna. Tra queste, Daniela Di Prima, 26 ni, arquatese: con quella taglia minuscola (150 cm per 46 chili) sembra fuori posto in una competizione per supermen, ma l'apparenza inganna.

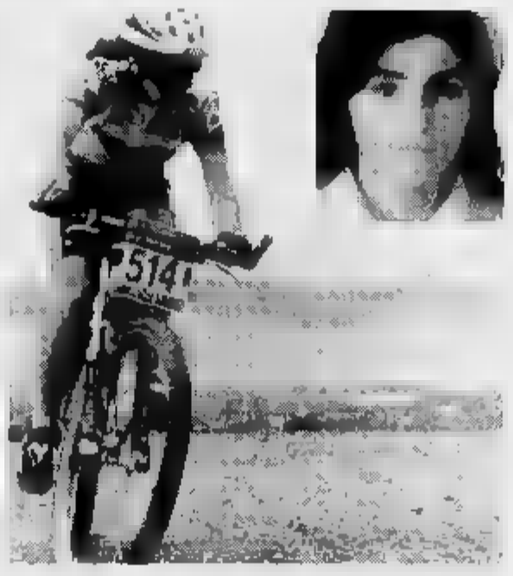
Quando la strada sale, Daniela proprio non si spaventa: le gare lunghe poi sono il cavallo di battaglia. Tra maggio e luglio ha vinto tre «gran fondo»: ad Arezzo, su un percorso di 90 chilometri, poi il «tour dell'Assietta» al Sestrières e il «Rampignado» nel Cuneese, oltre 60 chilometri di saliscendi.

In primavera ha conquistato il titolo regionale, mancando ottenuto il maggior punteggio nelle quattro prove «top race» Piemonte, le selezioni per gli italiani. Poi, a Belluno, dove si gareggiava per il tricolore, si è presentata un po' spremuta: «Ero allenata sul fondo - ammette -, mi mancava la velocità», domenica dovrebbe far vedere quello che vale.

Daniela è salita per la prima volta su una mountain-bike quattro anni fa, quasi per scherzo: dopo qualche mese si è iscritta alla prima gara. «Risultati incoraggianti - commenta -, ho pensato di insistere». anno tra i cicloamatori, poi l'iscrizione Federciclo: ha corso prima per una società ge- e due vesto la casacca del Carraro Mtb team di Padova che schiera anche Riccardo De Bertolis, campione mondiale veterani del 1993.

Preferisce la mountain-bike alla bici da corsa perché, parole sue, «puoi pedalare percorsi sterrati, dove altrimenti è difficile arrivare», ma dice che è bello anche alternare i due mezzi e non capisce perchè certi puristi storcono il naso fronte all'«arrampichino». All'Ironbike correrà in coppia con la toscana Liuccia Grassi.

Brunello Vescovi



L'arquatese Daniela Di Prima, 26 anni (nelle due foto) con quella taglia minuscola sembra fuori posto in una competizione per supermen, ma l'apparenza inganna. Tra maggio e luglio ha vinto tre «gran fondo»: Arezzo, su un percorso di 90 chilometri, poi il «tour dell'Assietta» al Sestrière e il «Rampignado» nel Cuneese

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Agente Pubblikompass
Via Vochieri, 80 - 15100 Alessandria
Tel. (0131) 442.543 - 442.544

NIGHT CLUB
PARADISE PEZZANA
S.S. VERCELLI-CASALE - 3 km da VC
OGNI SERA GRANDI SPETTACOLI INTERNAZIONALI
CON ORCHESTRA DI BALLO LISCIO E MODERNO
«SALA RISTORANTE»

TOY SERVICE
E' APERTO!!
A ASTI E TORINO
...CON LE SUE ECCEZIONALI OFFERTE!!
ASTI - Piazza L. Da Vinci, 25
TORINO - Via Perugia, 30/32 - Via Tripoli, 10/4

COMETA MUSIC HALL Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 4.108
BALLO LISCIO
VENERDI' 19 AGOSTO SERA RINGO STORY
SABATO 20 AGOSTO SERA STEFANO FRIGERIO
DOMENICA 21 AGOSTO SERA I NOVELLI
ogni MARTEDI' - SABATO e DOMENICA DISCOTECA
Anni60
MARTEDI' 23 AGOSTO DOBRILLA
TUTTI I MARTEDI' dal

L'acqua S. Bernardo nasce leggera, molto leggera, così leggera che puoi berne quanta ne vuoi. Acqua S. Bernardo leggera lei, leggero tu.

OSTA PRESIDENZA DELLA GIUNTA ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE ■ REGION AUTONOME DE LA VALLEE D'AOSTE PRESIDENCE D' RNEMENT ASSESSORAT D TRUCTION PUBLIQUE

F.I.N.E.X

ANTOLOGICA ANTHOLOGIE

AOSTA 6 LUGLIO/4 SETTEMBRE 1994 CHIESA DI SAN LORENZO ORE 9.00/19.00
AOSTE 6 JUILLET/4 SEPTEMBRE 1994 EGLISE DE SAINT LAURENT 9H00/19H00

MUSEO REGIONALE
DI SCIENZE NATURALI
ST. PIERRE
Tel. 0165[redacted]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

LO SAPEVATE CHE
ESISTONO [redacted]
LE CICOGNE DALLE PENNE NERE?
[redacted] A [redacted]NE [redacted]
Aperto tutti i giorni
[redacted] 9-19 continuato

Venerdì 19 Agosto 1994 [redacted]
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Giovanni Paolo II comincia la vacanza con una passeggiata. Poi la pace della casa nel verde

A Combes, nel bar del Papa

Nell'unico locale della piccola frazione di Introd ci sono ovunque sue immagini
Il caffè di Navarro. Il nuovo altare della chiesetta raffigura il Pontefice in Valle

Silvie Praz, 5 anni, con la mamma Nerina Luboz e la sorellina Annie, 4 mesi

INTROD. La prima giornata di vacanza del Papa [redacted] Valle d'Aosta, nella pace di Combes. Si [redacted] svolta all'insegna della tranquillità: soltanto [redacted] breve escursione in un alpeggio per Giovan[redacted] Paolo II.

Non si conoscono i programmi dei prossimi giorni. Nella zona gli esperti suggeriscono quat[redacted] camminate di tre [redacted] quattro [redacted] ciascuna, senza difficoltà. Il [redacted] potrebbe affrontarle tranquillamente, [redacted] affaticarsi troppo: il sentiero che [redacted] all'alpeggio Boregne, la passeggiata al Mont Paillasse, quella per il bivacco «Quattro venti» e infine la [redacted] al rifugio Court de Bar.

Sono in molti a «vigilare» sul[redacted] vacanze di Giovanni Paolo II. La zona di Combes è piantonata da poliziotti e carabinieri. «Vigilano» sulla sua tranquillità anche gli abitanti della zona.

C'è anche molta curiosità [redacted] torno alle vacanze di Giovanni Paolo II. «I turisti si fermano spesso soltanto per chiedere dov'è la casa dove il Papa [redacted] in vacanza» dice la titolare del bar di Introd Franca Berthod. Ma aggiunge: «Poi salgono verso Combes, sperano di incontrarlo, ma noi li avvertiamo [redacted] non è possibile, tutto è sbarrato».

A Introd aspettano con ansia [redacted] Papa anche i 25 [redacted] ospiti della microcomunità, inaugurata ad ottobre. «Sperano in [redacted] visita - dice il sindaco Osvaldo Naudin - Chissà... Magari riusciranno a vederlo se passerà lì davanti per andare a Cogne a celebrare la Messa domenica».

A Combes, piccola frazione di Introd, c'è [redacted] per [redacted] pre[redacted] Giovanni Paolo II. Al «Bar Dany» è stata affissa la bandiera del Vaticano, accanto [redacted] quella italiana. E' un locale piccolo, stretto tra le baite. Un terrazzino inondato dal sole, dal quale si gode [redacted] splendido panorama. Lo gestisce Pietro Lucchetti, romagnolo, «trapiantato» [redacted] anni in questo sperduto paese tra le montagne. La cuoca è la moglie Gabriella. Il Papa non è mai entrato in questo bar. Ci viene spesso Navarro. «Gli anni scorsi, quasi ogni giorno, scendeva a prendere [redacted] caffè» dice Lucchetti. E poi il personale della sicurezza, il seguito del Papa, carabinieri e poliziotti. [redacted] è come [redacted] Giovanni Paolo II sia [redacted] in questo locale. Ovunque [redacted] appe[redacted] sue immagini, articoli che raccontano le sue vacanze in Valle.

Lucchetti si [redacted] anche sbizzarrito in un «fotomontaggio»: «Ha visto? Il Papa è stato qui anche in inverno» dice ridendo. E mostra una fotografia: la [redacted] del Papa sotto la neve, [redacted] fronte una sua immagine ritagliata da qualche giornale. «Chissà che quest'anno non venga davvero nel nostro bar» dice la signora Gabriella. Lei [redacted] pronto un regalo: un dolce speciale detto «Dello scoiattolo». «E' semplice - dice la donna - Fatto soltanto [redacted] miele, pere, noci e farina integrale». Anche il marito ha [redacted] serbo una sorpresa per il Papa: «Al piano di sopra è pronta una sala da pranzo solo per lui».

Il «Bar Dany» nella frazione Combes di Introd e [redacted] proprietaria Gabriella Lucchetti

Lucchetti ha anche rifatto il portone [redacted] piccola chiesa di San Lorenzo [redacted] Santa Barbara a Combes. [redacted] l'artigiano Franco Chevrere ha costruito l'altare in legno. Raffigura il Papa, sullo sfondo le montagne.

Poco distante dalla chiesetta abita Silvie Praz, [redacted] anni. E' ormai famosa, ieri ha consegnato i fiori al Papa. E' ancora emozionata quando racconta: «Mi ha baciato, poi [redacted] ha chiesto [redacted] chiamavo». C'era anche la sorellina Annie, [redacted] mesi, a salutare Giovanni Paolo II: è la più piccola abitante [redacted] Combes. Era in braccio alla [redacted] Nerina Luboz. Anche per lei il Papa ha [redacted] una carezza.

Due porte più in là vive la più anziana abitante di Combes: Si[redacted] Luboz, [redacted] anni. Quest'anno [redacted] ce l'ha fatta a salire per salutare il Papa: «Pioveva troppo forte» si rammarica. Così [redacted] spera che passi di nuovo di fronte alla sua casa, come nel 1989 quando era andato [redacted] pregare nella chiesetta di Combes.

Antonella Torre

LE SORPRESE DELL'HOCKEY

Jimmy Boni ora è italiano

Dietrofront della Federghiaccio. L'ente sportivo ha [redacted] che Jimmy Boni (nella foto) non [redacted] più da considerarsi oriundo, ma italiano. SERVIZIO A PAGINA 33

Uomini del soccorso mobilitati sul Monte Rosa alla ricerca di [redacted] cordata di veronesi feriti sotto il rifugio Margherita

In venti [redacted] sul ghiacciaio [redacted] salvare [redacted] alpinisti

Le ricerche, ostacolate dalla bufera, sono durate ore. Ieri mattina il recupero

GRESSONEY-LA-TRINITE. Al buio, in mezzo al ghiacciaio, nella bufera di neve, segnando con bandiere le tracce per non morire in un crepaccio al ritorno. Ingredienti di un «soccorso d'altri tempi», ieri notte [redacted] Monte Rosa. Nell'epoca degli elicotteri, dei verricelli [redacted] degli spettacolari salvataggi in alta quota, mercoledì sera si sono mobilitate almeno venti guide alpine e militari della guardia [redacted] finanza di Gressoney La Trinité, Alagna, Macugnaga, in cammino nella tormenta, al buio, sui ghiacciai del Monte Rosa per soccorrere tre alpinisti veronesi feriti sotto [redacted] rifugio più alto d'Europa, [redacted] Regina Margherita, [redacted] di quota.

Una grande operazione [redacted] soccorso in parte inutile, perché i tre alpinisti, senza comunicarlo ai soccorsi, sono poi riusciti a raggiungere [redacted] bivacco Capanna Giordano, sul Balmenhorn, 4231 metri. E lì sono poi stati raggiunti da quattro componenti del soccorso, parti[redacted] dalla capanna Gnifetti, [redacted] 3633 metri [redacted] quota. Un'ora e [redacted] minuti [redacted] marcia, in condizioni atmosferiche proibitive e al buio. Alla Capanna del Balmenhorn sono arrivate due guide alpine, con [redacted] gestore del rifugio Città di Mantova [redacted] un componente dell'11ª squadra del soccorso alpino di Mantova, Pierluigi Ferrari.

E quest'ultimo racconta la lunga [redacted] sul ghiacciaio. Partito intorno alle 21, Ferrari ha raggiunto il Balmenhorn intorno alle 22,30. «Il tempo era spaventoso, c'era bufera, vento fortissimo e neve - spiega Ferrari -. Abbiamo organizzato i soccorsi come si faceva una volta, a piedi. [redacted] ghiacciaio lo [redacted] memoria, il problema [redacted] era tanto l'orientamento, quanto le condizioni meteorologiche. Per fortuna è tutto finito bene».

Dopo aver fatto rischiare la vita a venti guide [redacted] militari, i tre [redacted] stati recuperati ieri mattina da un elicottero del «118» [redacted] Borgosesia. Due [redacted] loro sono feriti: Maurizio Rodighiero, [redacted] anni, di Illasi, frattura al malleolo sinistro e Simone Pomari, 21 anni, di Roverè, distorsione alla gamba destra. Illeso Renzo Canteri, [redacted] anni, [redacted] Roverè. Erano partiti dal rifugio Città [redacted] Mantova, diretti al Regina Margherita. Non ci sono mai arrivati. A poca distanza dal rifugio più alto d'Europa, sembra che i tre abbiano sbagliato via. Il primo della cordata [redacted] scivolato, forse [redacted] della [redacted] attrezzatura, trascinando per almeno 150 metri i due compagni.

Con [redacted] telefono cellulare, i [redacted] hanno dato l'allarme al Mantova: «Siamo feriti, aiutateci». Poi [redacted] hanno più dato indicazioni, lasciando sconcertate le guide che, partite per i soccorsi, non conoscevano gli spostamenti [redacted] terzetto. Sono partite squadre [redacted] soccorso della guardia di finanza da Alagna e Macugnaga, guide alpine dal Città di Mantova, dal Regina Margherita, dal Gnifetti e [redacted] Gressoney La Trinité. «In questi [redacted] si avanza piantando bandierine ogni 10 metri, per ritrovare il percorso, usando lampade frontali» spiega Arturo Squinobal, partito da Gressoney [redacted] Jose Angster.

Qualche imprudenza dei tre? «Evito di commentare» ha detto Squinobal.

Stefano Sergi

[redacted] Veny, due [redacted] polacchi bloccati in parete per [redacted] giorni

COURMAYEUR. Tre giorni e tre notti bloccati in parete, sotto pioggia [redacted] bufera, a 3000 metri di quota sull'Aiguille Noire, nel massiccio del Monte Bianco. Li hanno salvati [redacted] guide alpine della Protezione civile, coordinate da Oscar Taiola. Protagonisti della vicenda due giovani alpinisti polacchi, accampati [redacted] la tenda in un bosco della Val Veny, [redacted] attrezzati [redacted] senza soldi, tanto che la colazione di ieri gli [redacted] offerta dalle guide alpine.

Marcin Andrzes Ksiezak, [redacted] anni e Krystyna Jankowska, 34, prima di tentare la salita all'Aiguille Noire du Peutérey, 3773 metri, hanno lasciato un messaggio [redacted] marito di Krystyna, in inglese: «Se [redacted] coledì non saremo tornati, avverti i soccorsi». I due polacchi domenica hanno dormito al rifugio Borelli. Lunedì sono ripartiti verso la vetta, ma [redacted] maltempo li ha sorpresi in parete. Hanno sbagliato via, sono [redacted] costretti a tornare indietro in «doppia», poi hanno riprovato, restando bloccati.

Il marito [redacted] Krystyna ha dato l'allarme e [redacted] all'alba, da Courmayeur, si è alzato l'elicottero [redacted] il pilota Augusto Mantellino, la guida Ezio Falet, lo specialista Tiziano De Cicco, con i militari della Finanza pronti a intervenire a piedi. Qualche tentativo con il verricello, poi il salvataggio. La don[redacted] trasferita [redacted] ospedale in osservazione. [s. ser.]

I due alpinisti polacchi salvati ieri mattina sull'Aiguille Noire du Peutérey

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso.

TEMPERATURA. In leggero aumento.

VENTI. Moderati settentrionali.

TENDENZA DEL [redacted] Permangono condizioni di cielo se[redacted] o [redacted] nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI [redacted]
Max: 26; min: 17; media: 22

[redacted]
Max: [redacted]; min: 14; media: [redacted]

TEMPERATURE [redacted]
Torino 33,5; Asti 28; Cuneo 24; Novara 24; Vercelli 26; Alessandria 24,9.

Mercoledì a La Salle

Tir [redacted] turisti in ospedale

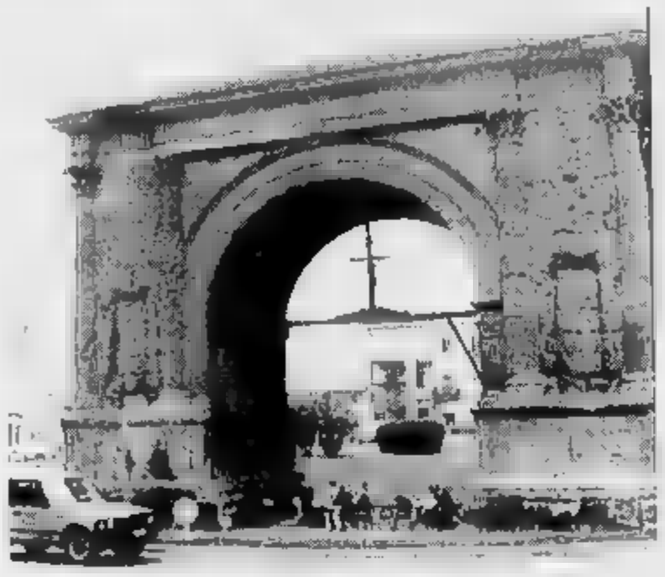
LA SALLE. La sbandata [redacted] rimorchio di un Tir ha causato il ferimento [redacted] due coniugi milanesi sulla statale 26. L'incidente [redacted] accaduto mercoledì alle 12,10. Un Tir inglese, gui[redacted] da Stephen Charles Rudd, 25 anni, di Stafford, [redacted] viaggiando proveniente [redacted] Courmayeur e diretto verso l'imbocco dell'autostrada a Quart. Arrivato a La Salle, [redacted] chilometro 126 della statale, nell'affrontare due curve strette, il rimorchio del Tir ha sbandato, invadendo la corsia opposta probabilmente [redacted] causa dell'eccessi[redacted] velocità dell'autotreno. Dall'altra parte arrivava [redacted] «Volvo [redacted] guidata da Giorgio Gipollone, 68 anni, di Milano. Al suo fianco c'era la moglie Vittoria Pe, 70 anni. Nell'urto contro il rimorchio sono [redacted] feriti i due coniugi. Giorgio guarirà in un mese per fratture e trauma cranico, la moglie in 10 giorni per contusioni. Sul luogo dell'incidente è intervenuta [redacted] Polstrada di Entrèves, che ha fatto i rilievi per ricostruire l'accaduto.

[redacted]
UN ABBONAMENTO
IN LINEA [redacted] I VOSTRI
[redacted]
ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE
[redacted] GIORNI [redacted] SETTIMANA
£. [redacted]
[redacted] GIORNI LA SETTIMANA
£. [redacted]
5 GIORNI [redacted] SETTIMANA
£. 240.000
LA STAMPA

Dopo l'iniziativa dell'Associazione di archeologia per salvare il monumento romano

«Via le auto dall'Arco»

Il vicesindaco Guido Grimod: «Pedonalizzare l'area è nel Piano regolatore, ma la realizzazione è piuttosto complessa». Il parere dell'archeologa Rosanna Mollo



Per il Comune la cartolina è un'idea «simpatica». Ogni giorno 14 mila auto

L'Arco d'Augusto, a sinistra all'ingresso Est della città e la Porta Pretoriana: due dei più imponenti monumenti romani della Valle d'Aosta

AOSTA. Le prime cartoline della «operazione Arco d'Augusto» sono arrivate a destinazione. Non le ha ricevute Giulio Fiou, sindaco del capoluogo in vacanza fino ai primi di settembre ma Guido Grimod, assessore ai Lavori Pubblici e vice del primo cittadino. Secondo lui l'iniziativa dell'associazione valdostana di archeologia di affidare la salvezza di uno dei più importanti monumenti antichi della città a una cartolina «è un'idea simpatica». L'assessore ha però tenuto a precisare che «l'ipotesi di salvaguardare l'integrità dell'Arco d'Augusto con la pedonalizzazione della zona è una trovata dell'Associazione ma progetto che fa parte del programma dell'attuale maggioranza».

Liberare l'Arco d'Augusto da un traffico di 14 mila auto al giorno, dice l'assessore già nel Piano regolatore. Ma la non è così semplice come può sembrare. Non vorremmo che per salvare l'Arco, che pure va di certo salvato andassimo a creare problemi di traffico in altre zone della città».

La questione viabilità dell'intera zona è comunque tra i problemi prioritari all'esame della giunta comunale. «Le strade intorno all'Arco d'Augusto costituiscono un nodo viabile complesso. Non si può agire d'istinto, utilizzare via Chabod e fare sfilare il traffico sul lato Nord-Est dell'Arco, chiudere tratto di via Garibaldi, obbbligare gli automobilisti a svoltare solo a destra al fondo di via Torino, come propone l'Associazione archeologica. E' necessario uno studio attento del problema, acquisire dati, analizzare i flussi di traffico, poi decidere per una soluzione che non sia contingente ma serva per il futuro, e nel contempo salvaguardi un bene archeologico che riconosciamo essere un grande patrimonio della città».

L'idea della «cartolina salva Arco d'Augusto» è piaciuta all'archeologa Rosanna Mollo della soprintendenza regionale antichità e belle arti. «E' una iniziativa lodevole, soprattutto perché vede mobilitati i cittadini aostani a tutela di monumenti che hanno secoli di vita. L'Arco d'Augusto - dice la Mollo - al là del valore storico è simbolo della città. E' bene che i cittadini prendano coscienza della memoria storica e del patrimonio architettonico antico di grande valore culturale di cui disponiamo. Anche perchè non lo facciamo solo per noi, ma per i posteri».

Favorevolissima alla pedonalizzazione della zona, Rosanna Mollo dice «che l'Arco ha bisogno anche altri interventi. Dei tre principali monumenti della città, Teatro, Porte Pretoriane, Arco d'Augusto, questo gode di migliore salute. Necessita però, nonostante l'ottimo restauro del 1912 dello Schiapparelli, di qualche lavoro ai basamenti. E poi credo che l'Arco debba essere restituito, anche se con cautela, alla sua millenaria funzione di passaggio pedonale».

Alessandro Camera

TORMENTONE

Dov'è finito il Piano?

E' vero che il Comune ha le idee. E' vero che molte (buone) sono finite nel nuovo piano regolatore. Un'altra verità che appartiene al recente passato è che le idee degli amministratori pubblici finiscono in archivio. Questo luogo comune è un tormentone finito ormai nel Dna degli aostani. E Guido Grimod, vice sindaco, lo esplicita da politico, mettendo cioè le mani avanti: «L'idea di liberare dalle auto l'Arco d'Augusto è nostra, ma la realizzazione è difficile».

Se il monumento rimarrà ancora per anni ostaggio del traffico i cittadini avranno per lo meno coscienza della complessità di quel progetto. Consapevolezza che non fa parte delle novità perché ad Aosta tutto è difficile: 11 anni per fare un terminal-bus, soltanto progetti per costruire parcheggi pluripiano, vent'anni di oblio per la palestra Coni, la chimera dell'auditorium e così via enumerando.

Nonostante queste incredibili secche in cui sempre s'arena la macchina pubblica vi sono ancora amministratori che quasi si stupiscono di una iniziativa quale quella dell'Associazione di archeologia. Come se fosse la scoperta dell'acqua calda.

Tutto ciò fa davvero parte di un tormentone. Poi c'è per sempre una domanda che ha una risposta immaginiamo, questa sì, più che difficile: ma che fine ha fatto il Piano regolatore, quello nuovo, quello di Alex Pubini? E' pronto da anni, ma è misteriosamente fermo. Qualsiasi cosa di cui ha bisogno la città è nascosta in quel Piano. Sempre è custodito il segreto per rilanciare Aosta.

Ne sono convinti gli amministratori perché non dovrebbero esserlo i cittadini? Certo, ma la convinzione non risponde alla stessa domanda di prima: «Scusi, ma il Piano dov'è finito?».

[e. mar.]

In corso Ivrea

Un ferito nello scontro auto e moto

AOSTA. Scontro fra un'auto e una moto mercoledì pomeriggio in corso Ivrea. Un uomo di Fénis, Pierluigi De Michelis, è rimasto ferito modo non grave. De Michelis in sella alla . L'uomo stava viaggiando in corso Ivrea quando, per non ancora accertate, la sua moto si è scontrata l'auto guidata da Natale Dodaro, 28 anni, di Nus. L'urto è stato molto violento. De Michelis è stato sbalzato dalla moto, battendo sull'asfalto. Nessuna conseguenza per Natale Dodaro.

Sul luogo dell'incidente è subito intervenuta un'ambulanza, che ha trasportato Pierluigi De Michelis all'ospedale di Aosta. I medici del pronto soccorso, dopo prime cure, lo hanno ricoverato: l'uomo è stato giudicato guaribile in 40 giorni, per traumi vari. Sul luogo dell'incidente è poi intervenuta la polizia stradale, che ha fatto i rilievi per ricostruire la dinamica dello scontro tra l'auto e la moto. L'intervento degli agenti ha poi reso scorrevole il traffico nella zona.

Presentazione

Nuova guida del Monte Bianco

COURMAYEUR. Gino Buscaini, accompagnato dalla moglie Silvia Metzeltin, ha presentato al giardino dell'Ange il primo volume della guida Monte Bianco che comprende dal Col della Seine al Colle del Gigante. La pubblicazione, edita dal Cai e dal Touring Club Italiano, sostituisce l'edizione precedente del 1963. Quattro anni di lavoro per ricerca bibliografica, riprese fotografiche e consultazioni con alpinisti, arrivando fino al punto di ripetere alcune vie quando le relazioni erano contrastanti. Altra grossa difficoltà venuta dal conciliare le valutazioni delle difficoltà fra le salite classiche e le moderne che valutate diversamente. La guida del Monte Bianco riporta tutte le vie del settore interessato corredata da fotografie, schizzi e cartine, non trascurando le ultime realizzazioni sia in libera che sulle goulottes ghiaccio. Curata anche la parte volume dedicata all'escursionismo, ai sentieri e ai rifugi.

Cambio della guardia alla compagnia del gruppo di Aosta

Nuovo capitano nell'Arma

Dopo 5 anni di servizio Franco Marcazzan è trasferito Altamura, in provincia di Bari. Al suo posto Giuseppe Arcidiacono, 34 anni, che viene da Acireale (Catania)

AOSTA. Cambio della guardia alla compagnia carabinieri di Aosta: il nuovo comandante è il capitano Giuseppe Arcidiacono che prende il posto del pari grado Franco Marcazzan, trasferito (per normale avvicendamento) in Puglia. Marcazzan, dopo 5 anni di servizio Valle d'Aosta, è stato chiamato comandare la compagnia Altamura, città della provincia di Bari mila abitanti.

«Della Valle - dice il capitano - ho buon ricordo, anni positivi sia per il lavoro sia dal punto vista umano». Il capitano ricorda le operazioni più recenti contro il traffico di droga (3 arresti e recupero 6 etti di cocaina) e di rubate (4 resti).

Giuseppe Arcidiacono arriva in Valle dopo aver comandato per due anni la compagnia di Acireale (Catania). Nei precedenti due anni è stato al comando della sezione anti-droga della Sicilia che si è anche occupata di indagini internazionali. Trentaquattro anni, sposato, con due figlie, il capitano Arcidiacono è laureato in giurisprudenza. A Roma, dove ha comandato il nucleo operativo «Roma Trionfale» è stato «cultore» (l'ex assistente) alla terza cattedra diritto penale dell'università La Sapienza.

Dopo i due anni trascorsi ad Acireale il comando dell'Arma gli ha proposto il trasferimento ad Aosta. «Ho accettato di buon grado», dice il capitano.

Da sinistra, i capitani dei carabinieri Giuseppe Arcidiacono e Franco Marcazzan

DALLA VALLE

AOSTA

Denunciato dalla polizia per il furto in panetteria

«Avevo fame, ho rubato quel negozio e ho speso i soldi in pizzeria». Gli agenti della «Volante» hanno denunciato l'altro giorno per furto Gianguido Arancio, 36 anni, Aosta, via Aubert 22, che di notte entrato nella panetteria «Evolandro» (al pian terreno della stessa casa) e aveva rubato mila lire fondo cassa. Gianguido Arancio aveva, però, già speso tutti i soldi.

AOSTA

Dissequestrata cucina del locale «Les Gourmets»

I titolari della pizzeria «Les Gourmets» hanno ottenuto il dissequestro della cucina del locale per consentire i lavori di conversione dell'impianto da gpl a metano. I carabinieri del Nas avevano chiesto il sequestro perché il ristorante non aveva l'autorizzazione per poter far funzionare la cucina in stanza interrata del ristorante. I lavori serviranno per consentire ai titolari (Emilia Raso e Giorgio Giovinazzo) di ottenere l'autorizzazione.

Discussione Comune sull'autostrada

Si riunisce domani alle 18 il Consiglio comunale di Morgex. Un solo punto all'ordine del giorno: determinazioni in lavori costruzione dell'autostrada, tratto Morgex-Traforo del Monte Bianco.

AOSTA

Domande di assunzione per 6 tecnici in Regione

Scadono i termini per presentare all'assessorato regionale Agricoltura, Forestazione e Risorse naturali, le domande di assunzione, a tempo determinato, di 6 tecnici destinati a interventi di «costruzione ripristino di sentieri e per la valorizzazione delle connesse preesistenze infrastrutturali, archeologiche, architettoniche comunque aventi interesse storico, artistico ambientale». La selezione è riservata a giovani che abbiano compiuto i 29 anni e che siano in possesso della laurea in ingegneria, architettura, scienze forestali scienze agrarie, oppure in possesso del diploma di geometri periti edili, purché età inferiore ai anni.

Le iscrizioni all'esame conoscenza del francese

Devono presentate entro oggi le domande alla Sovrintendenza agli studi per partecipare alla sessione di per l'accertamento della conoscenza della lingua francese. L'esame è indispensabile ai fini dei trasferimenti e delle assegnazioni provvisorie a posti di ruolo regionali per il personale ispettivo, direttivo, docente e educativo, e ai fini del conferimento degli incarichi di insegnamento e di supplenza al convitto Chabod, oltre che nelle scuole di ogni ordine grado. La prova scritta della sessione d'esame è stata fissata per il 14 settembre nella scuola media «Luigi Einaudi» del capoluogo.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

I grandi problemi di via Sant'Anselmo

Siamo in piena estate noi commercianti di via Sant'Anselmo ci troviamo a fronteggiare ancora una volta l'emergenza dovuta al totale disinteressamento dell'amministrazione comunale verso i problemi del turismo. Ecco alcuni esempi della nostra via: rottura in piena stagione turistica del pavè stradale per il passaggio del metanodotto. Gli allacciamenti laterali con le abitazioni stati fatti a metà luglio con sinfonie di martelli pneumatici alternate a scintille provocate dalle saldatrici. Tutto questo nel mezzo della strada, mentre i turisti cercavano di passeggiare (... tra la polvere). I cubetti di pietra del pavè sono stati tolti e messi varie volte: nella piazzetta posta al termine di via Sant'Anselmo si è poi lasciato tra il pavè una striscia senza cubetti, creando così un dislivello. Alcuni giorni fa un turista è inciampato ed è caduto: peccato che non fosse un «piantagrane».

Continua è l'accesso di autoveicoli alla via in pre-viste per carico e scarico. Cantiere per ristrutturazione di un edificio in pieno agosto, con interruzione della della strada per l'allacciamento delle fognature e in questi giorni rifacimento del tetto a rumore continuo provocato dalle fresatrici, con relativa polvere e detriti. Ne sanno qualcosa i negozianti vicini e i gestori del bar sottostante. E tutto dopo promessa formale da parte del precedente assessore al Commercio che più questo sarebbe stato permesso mesi di agosto. In più i soliti problemi dell'illuminazione, dei parcheggi mancanti (ma dov'è andato finire il parcheggio che si doveva ottenere dell'abbattimento del macello più volte promessoci?).

Facciamo presente che la maggior parte di commercianti ha ristrutturato e abbellito i propri negozi che vengono tenuti aperti di sera e durante i giorni festivi. Quindi riteniamo di aver fatto e di continuare fare la nostra parte. Perché, per una volta tanto l'amministrazione comunale non fa la sua?

Seguono 10 firme, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Aosta: 238
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 239.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 /
Soccorso alpino: 34

Aosta: *Cri* (0165) .585; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.800
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 845.320
Montjovet: *Volontaires* (0166) 79.465
Valtournenche: *Volontari del* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** è di turno, con orario 12 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 4*, Saint-Martin de Corléans gli altri Comuni della le farmacie serviranno i turni di secondo lo schema sottoindicato
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti chiamata).
2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Brissogne-Cervinia.*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent.*
Distr. 10: *Brusson.*
Distr. 11-12-13: *Verrès.*
Distr. 14: *Issime.*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 21 agosto 1994
Aosta: *Agip*, via P.S. Bernardo; *Fina*, corso Battaglione, *Ip*, via Carrel; *Agip*, via Paravera; *Ip*, via St-Martin de Corléans; *Fina*, via Parigi; *Agip*, corso Ivrea (Moretto). **Aymavilles:** *Ip*; **Charvensod:** *Agip*; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** *Fina*; **Gressan:** *Tecnopita*; **Hône:** *Ip*; **Nus:** *Ip*; **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Chanoux), *Agip*; **Quart:** *Montesbell*; **Sarre:** *Erg*; **St-Pierre:** *Agip* (S. S.); **St-Vincent:** *Ip*; **Verrès:** *Fina*; *Erg.*

CARABINIERI

Aosta: tel. (0165) 361.221/262.280
Courmayeur: tel. (0165) 842.225
Châtillon / St-Vincent: tel. (0166) 61.360/61.357
Donnas: tel. (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: tel. (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Andrea Solemne; Elisa Martina Gallo; Sabrina Tarsitano; Jessica Tarsitano.

Si sposeranno. Roberto Nirta con Elena Frola; Paolo Spinelli con Sandra Bizet.

Morti. Georgette Michelet, 70 anni, pensionata, Hône; Caterina De Marchi, 79 , pensionata, Aosta; Bruna Paci, 76 anni, pensionata, Cerenzia; Giacinta Fogner, 85 anni, casalinga, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. La giunta regionale ha stanziato miliardi milioni, approvando il piano relativo alla fornitura materiale tecnico e di supporti audiovisivi della nuova biblioteca gionale.

Courmayeur. E' stata approvata l'organizzazione dibattito intitolato: «Innovazione fiscale e finanziaria nelle collettività locali», che si svolgerà a Courmayeur il 12 e 13 settembre.

Lillianes. giunta regionale ha concesso miliardo e 57 milioni al consorzi «L'Envers» di Lillianes, «Vaudun-Col de Bard» di Avise, «Beaucquel» Issogne, «Valgrisenche», «Pontboset», «Ozein» di Aymavilles, «Pontey», «Crepallaz, Trois-Villes e Mazod» di Quart e «Ru du Monte e ru de By» di Doues.

GLI APPUNTAMENTI

LA THUILE

«Space base» per bambini

Vicino alla funivia oggi «Space base» per bambini, struttura gonfiabile aperta dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Folclore a Derby

Oggi alle 21 esibirà il gruppo folcloristico «Les Sallereins».

Diapositive su flora e fauna

Piazza Vittorio Emanuele ospita alle 21 diapositive intitolate: «Natura in Valle d'Aosta» di Maurizio Broglio.

CERVINIA

Eliminatorie Miss Italia

La discoteca Cristallino ospita stasera la finale regionale di Miss Italia. Alla discoteca Chimera è in programma una festa.

BRUSSON

Karaoke e laser-disc

L'associazione commercianti ha organizzato per oggi alle 21, in piazza del municipio, una serata di karaoke con laser disc e maxi schermo.

Libro su medicina e sanità

Nella Maison Debernard, oggi alle 18, Giorgio Cosmacini presenta il libro: «Storia della medicina e della sanità nell'Italia contemporanea».

GABY

Gara di scopa

Organizzata dalla Pro loco, oggi dalle 21 nei bar del paese e in programma una gara di scopa.

Visite a miniere di rame e Parco

Domani alle 8 partenza per visita guidata alle antiche miniere di rame di Saint-Marcel. Alle 9 partenza per gita nel parco nazionale Gran Paradiso.

SAINT-VINCENT

Gita turistica e musica

Oggi alle 14 gita a La Thuile (1441 metri). Alle 16, nelle terme, «té musicale».

IL CASO

L'EX CAPITANO TORNERA' IN PISTA?

«Contrordine» della Federghiaccio sulla posizione del giocatore

Boni è di nuovo italiano

L'ente ha spiegato che l'hockeista è stato considerato oriundo per errore

AOSTA. Ma Jimmy Boni è italiano o oriundo? Una domanda semplice. Alla quale la Federazione italiana del ghiaccio ha già dato due risposte diverse nel giro di pochi giorni.

Il capitano dell'Hockey club CourmAosta, anche se i trascorsi giovanili in squadre canadesi, fino alla fine dell'ultimo campionato era considerato italiano a tutti gli effetti. E non è caso in tempi più lontani aveva anche fatto parte della Nazionale azzurra.

Poi, in seguito alle indicazioni del presidente del Coni Mario Pescante sulla riduzione dei giocatori stranieri, la Federazione del ghiaccio aveva comunicato che Boni, per la prossima stagione, sarebbe diventato italocanadese, quindi obbligato a «occupare» una transfer card. L'altro ieri l'ultimo colpo di scena: la bacchetta magica della Federghiaccio ha trasformato un'altra volta Boni in italiano.

Quasi una barzelletta, a raccontarla così. Se non fosse che da essa dipende una svolta decisiva nella carriera del giocatore.

Pochi giorni fa Jimmy Boni, prendendo atto della sua improvvisa mutazione in oriundo, aveva deciso di anticipare di un anno il suo ritiro dall'attività agonistica e di diventare assistente coach nel CourmAosta. «Una decisione sofferta - aveva detto -, presa dopo quindici anni di ghiaccio giocati da italiano».

Il presidente del CourmAosta Carlo Rivetti aveva comunque chiesto spiegazioni alla Federghiaccio. «Non mi sembrava giusto accettare, o meglio, subire passivamente le decisioni della Federazione al riguardo della posizione da "straniero" di Jimmy Boni - spiega Rivetti -. Abbiamo inoltrato alla Federghiaccio, tramite il nostro legale, un esposto affinché valutasse nuovamente quanto deciso. Era fuori di ogni logica che, dopo 15 anni da italiano e anche indossato da "italiano" la maglia azzurra, di colpo Jimmy ridiventasse "italo" e dovesse usufruire di una transfer card».

Ieri il colpo di scena. «La Federghiaccio ci ha risposto - spiega il segretario della società giallonera Mario Trombetta - dicendoci che su Boni c'è stato un equivoco causato da un errore di battitura. Jimmy è tornato effettivamente italiano».

Insomma, un «pasticciaccio». Che potrebbe anche risolversi (la società giallonera non lo esclude) con il ritorno in pista di Boni per la prossima stagione.

A meno che la Federghiaccio non cambi di nuovo idea.

Giorgio Macchiavello

HOCKEY MASCHILE

Arriva il terzo straniero

Mentre Jimmy Boni sta meditando sul da farsi, l'Hockey club CourmAosta ha ingaggiato il terzo straniero. E' ancora un americano, ma questa volta degli Stati Uniti. La prossima stagione vestirà la maglia giallonera Bob Reynolds, attaccante di 27 anni, nato nel Michigan. Reynolds ha cominciato a mettersi in evidenza da studente, nella squadra della Michigan State University, in cui ha giocato per quattro anni. Quindi è approdato in Ahl giocando nel Newmarket e nel Baltimora. E' poi passato in Ihl, nel Kalamazoo. Nella stagione 1993/94 è stato ingaggiato nella Nazionale statunitense, vincitrice dei Mondiali. Negli ultimi due anni Reynolds è stato ingaggiato in Germania, a Isserlohn: nel 92/93 ha giocato 45 incontri realizzando 125 punti (55 gol e 70 assist); nel 93/94, nella stessa squadra tedesca, ha preso parte a 42 incontri, totalizzando 76 punti grazie a 32 gol e 44 assistenze. **[gio. mac.]**

Jimmy Boni nella serata in cui il Courmayeur/Aosta ottenne la promozione in A

Saint-Vincent

Vincita milionaria alle slot

SAINT-VINCENT. Colpo grosso giovedì sera al Casinò per uno dei clienti della sala delle slot machine. Giovedì sera, qualche minuto dopo la mezzanotte, uno degli otto jackpot della sala ha pagato 47 milioni. Il fortunato, come sempre rigorosamente sconosciuto, ha sbancato il jackpot con una giocata di mille lire.

«Dopo un attimo di stupore per le luci e la musica che il colpaccio aveva innescato, e dopo essersi convinto di non avere rotto la slot con la quale tentava la fortuna - dicono alla casa da gioco - il fortunato cliente ha realizzato di avere vinto un bel gruzzolo ed ha cominciato a sorridere». Il sorriso si è allargato quando funzionari del Casinò hanno consegnato, qualche minuto dopo la vincita, un assegno con cifre a sei zeri.

Anche in lista d'attesa di un fortunato giocatore, c'è un jackpot che ha un monte premio di ben 8 milioni. Per portarseli a casa sotto forma di assegno, o, a seconda dei gusti, anche in contanti, bisognerà giocare la puntata massima per quel gruppo di slot machine con la puntata massima consentita (1500 lire) e indovinare il tris che corrisponde a quello del jackpot plurimilionario.

La vincita di giovedì al jackpot è la prima così alta da quando il Casinò non è più gestito dalla Sitav ma è affidato in gestione straordinaria al commissario Alberto Arrigoni. **[a. c.]**

A Courmayeur

Dibattito su arresti e giustizia

Il vicepresidente della Camera dei deputati Luciano Violante intervenuto al congresso di Courmayeur

L'avvocato e professore universitario di Milano Giovanni Maria Flick ha parlato a Courmayeur

COURMAYEUR. Grande folla per l'incontro-dibattito sul tema della custodia cautelare che si è svolto mercoledì a Courmayeur. Dopo i saluti del sindaco Serafino Cosson, Vincenzo Pugliafito (del sindacato di polizia Siulp) ha introdotto l'argomento e presentato gli intervenuti: il deputato di forza italia Piero Broglia (componente della commissione giustizia), l'onorevole Luciano Violante (vice presidente della Camera) e il professor Giovanni Maria Flick (avvocato e docente universitario di diritto).

Il professor Flick ha esordito precisando di essere un tecnico che aspetta risposte dai politici. Per esempio: c'è stato un eccesso nell'uso della custodia cautelare? In mancanza di verifiche numeriche obiettive la sensazione che se ne facesse un largo uso rimane una sensazione personale. L'onorevole Broglia ha citato alcuni dati. Il 50 per cento dei detenuti è in attesa di giudizio; degli altri, la metà è stata assolta.

Flick ha giudicato grave che Di Pietro abbia minacciato pubblicamente le dimissioni a causa del decreto Biondi, perché così avrebbe di fatto ammesso che la custodia cautelare è stata usata per estorcere confessioni. «Il governo non può accettare i Torquemada» ha detto, sollevando contestazioni da parte del pubblico. Si è comunque dichiarato favorevole a una commissione di inchiesta che verifichi quanto chiesto da Flick.

Violante ha contestato le affermazioni di Broglia precisando: «Non è vero che l'arresto è ordinato dal pubblico ministero. Lo fa il "giudice terzo", il gip. Non è vero dire che i magistrati di mani pulite abbiano minacciato le dimissioni. Avevano solo chiesto un altro incarico. Non è vero che gli assolti innocenti il 50 per cento dei detenuti, la percentuale si riferisce agli indagati in generale».

Lunedì in Valle

In visita il Consiglio delle Ardenne

AOSTA. Il bilinguismo della Valle d'Aosta e l'organizzazione del turismo. Sono i due principali argomenti che verranno approfonditi lunedì da una delegazione del Consiglio generale delle Ardenne, in visita nella regione.

L'ente amministrativo francese incontrerà il presidente della giunta regionale Dino Viérin e il presidente del Consiglio Francesco Stévenin.

Il programma di lunedì prevede alle 9,30 l'inizio di una tavola rotonda che si svolgerà nella sala delle riunioni della giunta, nel palazzo regionale di Aosta. I partecipanti alla riunione parleranno del bilinguismo in Valle d'Aosta e dell'organizzazione delle attività ricettive nella regione.

A rappresentare il Consiglio generale delle Ardenne ci sarà il presidente dell'assemblea Jacques Sourdille, i vicepresidenti Michel Vuibert e Daniel Jacquemin, alcuni consiglieri generali e il presidente della Camera del commercio Claude Salmon.

Nella Valle del Lys

Due giorni per inaugurare la strada

PERLOZ. Due giorni di manifestazioni per inaugurare la nuova strada comunale che «taglia» la Valle del Lys, collegando il capoluogo con la frazione Tour d'Héréraz e per presentare il nuovo gonfalone. E' un'iniziativa dell'amministrazione comunale di Perloz. Domani alle 20,30 Perfetto Jans presenterà i suoi libri. Nell'occasione, la giunta consegnerà un riconoscimento alle persone che si sono distinte per la loro attività in favore della collettività del paese.

Domenica alle 10,30 ci sarà il ritrovo al padiglione di località Besesse. Alle 11 sarà inaugurato e benedetto dal parroco il nuovo gonfalone del Comune. Mezz'ora dopo toccherà all'apertura ufficiale, con taglio del nastro e benedizione della strada comunale Capoluogo-Tour d'Héréraz. Seguirà un aperitivo e il pranzo al padiglione. La nuova strada attraversa il torrente Lys e dovrebbe migliorare la viabilità della vallata, rallentata durante le festività e i fine settimana.

Un possibile punto di contatto tra le due inchieste sull'imprenditore Nicotera

Mistero sull'«uomo della truffa»

Il nome della persona sarebbe collegato anche a speculazioni fatte da un'organizzazione ai danni di banche di Bologna e Roma. Avrebbe anche fornito i marchi fasulli spacciati in Svizzera da Faretra e i complici

AOSTA. Una torre, come quella del gioco degli scacchi, portata al collo dall'«uomo della truffa»; un nome, Pietro Motta; la fisionomia di una persona tarchiata, non più alta di un metro e 68, viso squadrato, occhi scuri, capelli castani pettinati all'indietro, abito scuro e camicia e cravatta. Sono gli elementi che l'imprenditore Italo Nicotera ha fornito agli inquirenti svizzeri negli interrogatori nel carcere di Champdolon, a pochi chilometri da Ginevra. Era stato arrestato assieme all'ex sindacalista Orazio Faretra e alla moglie, Claudia Edera; erano cercato di cambiare in banca alcune banconote false da 200 marchi tedeschi.

«Il nome di quel Motta non ce lo siamo inventati. Lo abbiamo fatto tutti e tre in interrogatori separati» dice Nicotera per dare forza alla sua testimonianza. L'imprenditore sostiene di aver conosciuto quell'uomo attraverso Faretra il primo agosto, il giorno prima di essere stato arrestato in Svizzera. Sarebbe stato proprio Motta a dare loro i marchi falsi, facendoli passare come il finanziamento che Nicotera e Faretra gli avevano chiesto per affrontare «difficoltà economiche che avevano entrambi». I soldi erano stati consegnati in una busta, l'incontro era avvenuto nel piazzale di un distributore di benzina nell'hinterland milanese. Possibile che nessuno avesse subodorato la truffa? E possibile che Claudio Edera, dopo aver lavorato alcuni anni in un ufficio cambi, non fosse in grado di capire se quello banconote erano fasulle? La magistratura svizzera ha già deciso: i tre sono responsabili dello spaccio di banconote false, saranno condannati a 6 mesi di carcere che non sconteranno se rimarranno fuori dalla Svizzera per almeno 5 anni.

Da sinistra l'imprenditore Italo Nicotera e il complice Orazio Faretra arrestati per spaccio di banconote fasulle

Sarebbe stato sempre Motta l'uomo con cui i tre avevano appuntamento a Ginevra. «Eravamo d'accordo che ci avrebbe sottoposto alcune ipotesi di finanziamento. Dovevamo incontrarlo vicino alla fontana del lago, quella con quel grande getto d'acqua. Eravamo in anticipo, così ho pensato di andare a cambiare un po' di marchi per fare un regalo a mia moglie e la cassiera di Nicotera. Poi, i tre sono stati arrestati e l'appuntamento è «saltato».

Ma gli investigatori della squadra mobile di Bologna avrebbero accertato che Nicotera aveva conosciuto Motta già prima di agosto. Tutto si ricollegherebbe all'indagine che la polizia di Bologna sta svolgendo su un «giro» di truffe da miliardi in cui sarebbero coinvolti numerosi imprenditori del Centro e Nord Italia. Tra questi, Nicotera e Dino Rosetto, soci nel fallimento «Casetta hôtels».

Motta è un uomo d'affari, un truffatore, un falsario o soltanto un complice nelle truffe su cui sono state scaricate responsabilità anche di altra vicenda? I giudici svizzeri hanno controllato i suoi precedenti penali attraverso l'Interpol: l'uomo sarebbe conosciuto per alcune truffe fatte nel Nord Italia.

Claudio Laugeri

Al Concorso dei boscaioli di Saint-Denis hanno partecipato 77 specialisti di tutto il Nord Italia

Sono di Morgex i migliori «bucherons»

Vittoria della squadra dell'Alta Valle con un punteggio record

Un «bucheron» in azione

SAINT-DENIS. Nell'anfiteatro naturale di Lavesé sulle montagne di Saint-Denis migliaio di persone hanno assistito alle spettacolari dimostrazioni di abbattimento di 78 boscaioli (77 italiani e 1 svizzero, 77 uomini e 1 donna) provenienti da 7 regioni e 12 province di tutto il Nord Italia e allo strapotere della squadra di Morgex, capace di realizzare una delle più belle imprese di dieci anni di storia del Concours de Bucheronnage.

La manifestazione era organizzata dal Servizio forestazione e risorse naturali dell'assessorato all'Agricoltura. «Dobbiamo ringraziare per la squisita ospitalità il Comune di Saint-Denis e la Pro loco Château de Cly - sottolinea Alberto Cerise -. Tutto è andato benissimo, senza incidenti, con i migliori boscaioli d'Italia presenti e con una grande dimostrazione di bravura della squadra di Morgex, fiore all'occhiello di tutta la regione, e degli altri nostri bucherons».

Con una prestazione eccezionale Felicien Cornaz ha vinto con 359 punti e ha scritto per la quinta volta il nome nell'albo d'oro dei primi tre; Mauro Durand, campione italiano con Cornaz e Calacoci due anni fa e terzo l'anno scorso, è finito secondo con 351 punti, mentre l'uomo nuovo del terzetto, Luca Dorigatti, ha chiuso al terzo posto con 339 punti sancendo l'en plein della squadra di Morgex che ha raggiunto i 1045 punti, quota che, se fosse ripetuta, potrebbe garantire il successo nella finale nazionale il 10 settembre a Naz in Alto Adige.

Al quarto posto è finito un altro boscaiolo di Morgex della squadra Associazione Forestale, Dario Remondaz, con 331 punti, seguito da Tiziano Borettaz di Brusson, Andrea Clusaz di Arvier, Ivaldo Dondeynaz dell'Ecoforest Arnad, Siro Ducly di Châtillon, Giuseppe Dolean di Nus e Dario Vicquery di Brusson. Molto bene l'unica donna in gara, Marilena Villettaz di Antey, che con 118 punti si è lasciata alle spalle 17 uomini dimostrando bravura e utilizzare accetta, zappino e motosega.

In Alto Adige a rappresentare la Valle d'Aosta con Morgex andranno Arvier (763 punti con Andrea Clusaz, Mauro Dayné e Daniele Taboni) e Châtillon (759 punti con Siro Ducly, Silvio Hugonin e Ivano Plebs); per soli 7 punti sono stati eliminati Walter Donnet, Dario Remondaz e Renzo Zanini dell'Associazione Forestale; più lontani sono finite Brusson, Nus, Villeneuve, Fontainemore, Ecoforest e Valpelline.

Tra gli ospiti il più bravo è stato il campione italiano Bruno Malfatto di Tiglieto che con 350 punti si è piazzato al terzo posto assoluto. **[c. c.]**

CENTRALE LAITIERE D'AOSTE S.p.A.
Via Piccolo San Bernardo 22 - 11100 Aosta
Tel. 0165/55.15.38/55.29.90

La Centrale è lieta di ricordarTi la gamma dei suoi prodotti:

Aosta Giochi
GIOCATTOLI
SCONTI 30-40%
Corso Lancieri, 13/B - Aosta
Tel. (0165) 363.301

NEGRINELLI
Via Adamello 12 - AOSTA
Tel. 0165 40.357

Serbatoi in vetroresina e in acciaio inossidabile con certificato per alimenti botti tini bigonce
VEPO
Baio Dora - Borgofranco d'Ivrea
tel. 0125/750172-752178

Evoluzione nell'informazione.

Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico ■ storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact ■ Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente ■ ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni.
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 365.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 500.000).
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 850.000).

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.
Scelgo il pagamento:
- ☐ contrassegno
- ☐ un milione assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa".

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P. IVA o cod. fiscale _____
Via _____ N. _____
C.A.P. _____ Città _____
Tel. _____
Firma _____

Distribuzione Ing. Piero Migli & Partners Srl Milano (tel. 02/29525198)
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 10126 Torino

Per ulteriori informazioni: NUMERO VERDE 1678 02005

tutto scienze Compact

tutto LA STAMPA Compact

LA STAMPA

Sull'esempio di Miss Italia, che si avvia verso la finalissima

E l'estate delle «reginette» fiorisce di cento concorsi

Immagini delle sfilate a (foto a destra) Anna Sartoris, Sara Ferrigno e Teresa [illegible]. A sin., Cristina Vedel, Miss Sorriso Val d'Aosta

Da Limone Piemonte a Cervinia, passando per le verdi colline dell'Astigiano. La carovana delle miss prosegue il suo lungo viaggio, che cominciato [illegible] inizio estate viaggia ormai verso [illegible] capolinea. Il discorso riguarda solo Miss Italia, mentre per gli altri concorsi il bello deve ancora venire. Tanto per citarne tre, Miss Mondo eleggerà la rappresentante piemontese [illegible] metà settembre, «Gioia - Specchio delle mie brame» (aspiranti indossatrici rigorosamente selezionate [illegible] base a precise caratteristiche segnalate dal settimanale Gioia) [illegible] fine mese sul Lago Maggiore, mentre la «Modella per l'arte» (finale nazionale) addirittura a ottobre, a Baveno, sempre sul Verbano.

Miss di qua, miss di là: è tutto [illegible] fiorire di concorsi di bellezza, per [illegible] gioia di mamme [illegible] fidanzati che scrutano, nascosti nelle ultime file, le pupille sfilare [illegible] passerella, «divorate» con gli occhi da un pubblico sempre piuttosto esigente. Ma [illegible] dicono le «reginette»? Alcune sono entusiaste di far parte [illegible] di questo giro, altre così e così, altre ancora affermano [illegible] esserci entrate per caso e fanno spallucce quando chiedi se gli piacerebbe andare avanti [illegible] continuare a sfilare. Non è il [illegible] di scomodare i sociologi per scoprire tutti i perché di questo fenomeno in continua espansione. Restiamo ai fatti. allora, offrendo l'immediato programma. Dicevamo di Miss Italia. Martedì sera [illegible] Grand Hôtel Billia di Saint-Vincent sono stati aggiunti altri due tasselli alla formazione che «marcerà» alla conquista di Salsomaggiore. La torinese Antonietta Sguera (miss Valle d'Aosta) e l'aostana Cristina Vedel (miss Sorriso Valle d'Aosta) vanno ad aggiungersi a Claudia Vestali (miss Piemonte), Elena Giuliano (miss Bizarre Piemonte), Monica Magnini (miss Wella Val d'Aosta), Giorgia Boglione (miss Bizarre Val d'Aosta), Anna Sartoris (miss Cinema Piemonte) [illegible] Letizia Aragno (miss Wella Piemonte). Oggi appuntamento in «alta quota»: a Cervinia. Nel pomeriggio le ragazze sfilano in paese. Poi, in tarda [illegible], nella discoteca dell'hotel «Cristallino», altre due fasce da assegnare tra venti concorrenti: [illegible] Eleganza e miss Ci[illegible] Val d'Aosta. Sabato sera al «Patio» di Torino sarà la volta di miss Sorriso Piemonte. Gran finale lunedì sera al Parco di Valfenera (Asti): in palio l'ultimo titolo, miss Eleganza Piemonte.

Ma [illegible]... rappresentativa piemontese-valdostana si radunerà già nel pomeriggio di lunedì per studiare la tattica da adottare nelle semifinali (e si spera finali), nel quartier generale [illegible] Franca Cucco, miss Asti '93, sulle colline di Valfenera. Si tratta di una simpatica presentazione alla stampa [illegible] «addetti [illegible] lavori» delle dodici ragazze prescelte nelle selezioni regionali, che presto sfileranno per aggiudicarsi il passaggio [illegible] Salsomaggiore.

Per gli appassionati dei concorsi di bellezza, però, gli appuntamenti non si esauriscono qui. Questa sera alla discoteca «Lanterna» di Limone Piemonte (Cn) ragazze in passerella per miss Lanterna. Prevista la partecipazione anche [illegible] concorrenti francesi. Domenica pomeriggio (dalle 17) al «Real Park» [illegible] Entracque, sempre nel Cuneese, elezione di miss Real Park, un appuntamento ormai tradizionale per il grande complesso alberghiero.

Marco Platti

VALLE D'AOSTA

[illegible] GUIDA ALLE [illegible]

Sabrina Salerno canta a Omegna Cartomanti a Novi «magica»

Il programma dei principali avvenimenti di tre giorni in Piemonte e nella Valle d'Aosta

Weekend, appuntamenti vicino [illegible] casa

A Novi arrivano i chiaroveggenti. Attesa a Castagnole Lanze per i Nomadi (sabato 27). Tutto miele a Casteldelfino (Cuneo) Mal nell'Ossola, Drupi e Sabrina Salerno a Omegna. «Mister Pelle di Sole» a Stroppiana. Festenal occitano a Verrès

NOVI. «Novi, città magica»: è lo slogan coniato dagli organizzatori de «La via degli artisti», la singolare rassegna allestita nel centro storico. Anche domani, in via Roma, [illegible] Paolo da Novi e piazza Caranzi, dalle 16 alle 23, [illegible] raduneranno decine di cartomanti e chiromanti, pronti a predire il futuro a tutti i visitatori. In particolare, c'[illegible] attesa per vedere all'opera Sibilla, la chiaroveggente genovese esperta in «caffeomanzia», cioè nell'interpretazione [illegible] fondi di caffè. Accanto a lei, altri personaggi curiosi. Per l'occasione, saranno predisposte per le vie di Novi bancarelle con articoli [illegible] magia, soprattutto pietre, libri e oggetti portafortuna. Oltre ai maghi, si raduneranno in città pittori, scultori, incisori e decoratori di fama nazionale: esporranno [illegible] loro opere in via Roma e via Giacometti. In serata, appuntamento con gli spettacoli musicali. I bar del centro si trasformeranno in «café chantants», [illegible] un'orchestrina animerà la festa. **[m. d.]**

CASTAGNOLE LANZE. Cittadini onorari del piccolo paese tra Langa e Monferrato, i Nomadi apriranno sabato 27 agosto i concerti di «Castagnolestate». Lo spettacolo in piazza San Bartolomeo coinciderà anche con [illegible] terzo raduno dei Fans Club del Piemonte. [illegible] complesso è da ci[illegible] 15 anni presente, senza interruzioni, alla festa di [illegible] Bartolomeo. Quella castagnolese sarà la 59ª tappa del tour estivo della formazione emiliana, il [illegible] ultimo album («La Settima Onda») sta andando molto bene. La prevendita dei biglietti, estesa anche a numerosi centri del Piemonte, si è già iniziata: l'ingresso al concerto costerà 20 mila lire. Il programma di «Castagnolestate» proseguirà domenica [illegible] con i «Farinej dla Brigna» di Asti impegnati a presentare il [illegible]vo album «Sort a fóra» (biglietto a [illegible] mila lire). Il 31 si chiuderà [illegible] Mau Mau & Africa Unite (ingressi a 15 mila lire). **[l. n.]**

CASTELDELFINO. Domani s'inaugura, alle 15, l'XI Sagra del miele e delle erbe curative. Nel centro polifunzionale di località «Casermette» saranno oltre trenta gli standisti che esporranno i loro prodotti. Sulle bancarelle saranno in vendi[illegible] non solo miele, ma anche prodotti derivati, come la pap[illegible] reale, il propoli, la [illegible] e i cosmetici naturali. E ancora le erbe curative come: genepy, camomilla, artemisia, timo, arichilea e molte altre. Gli espositori provengono quasi tutti della Valle Varaita. In serata, alle 21, è in programma un intrattenimento con l'orchestra-spettacolo [illegible] Capriccess».

L'ingresso è libero. Domenica gli stand saranno aperti già al mattino mentre per le vie del paese si terrà un mercatino delle pulci. Per il pomeriggio è prevista un'esibizione di ballerini che proporranno danze occitane. Sempre nel pomeriggio si potrà visitare la valle cuneese [illegible] bordo di un elicottero. **[r. a.]**

OMEGNA. Calata di «mostri sacri» della musica Anni Sessanta [illegible] Settanta in provincia di Novara. Mal tra le montagne dell'Ossola, Drupi e Fred Bongusto ai festeggiamenti per San Vito, patrono [illegible] Omegna, città dell'alto Lago d'Orta. E' questo il programma di un weekend fitto d'appuntamenti. Si parte domani a Omegna. Sul palco allestito sul lungolago Buozzi salirà alle 21,15 Giampiero Anelli, in arte Drupi, uno dei cantautori italiani più amati. Presenterà il suo ultimo lp, «Storie d'amore». Lunedì sarà la volta [illegible] «sexy-girl» Sabrina Salerno, martedì dei Ricchi e Poveri, mercoledì di Antonio e Marcello e giovedì di [illegible] altro «mito» degli Anni Sessanta, Fred Bongusto, che riproporrà una [illegible]rellata dei suoi più grandi successi. Tornando a domani sera, [illegible] a Beura Cardezza, città a metà strada tra Villa [illegible] Domodossola, è in programma il concerto di Mal, ex capogruppo dei Primitives, in occasione della festa allestita dai ragazzi del Progetto Giovani. **[m. o.]**

STROPPIANA. Santino Rocchetti, «mister Pelle di Sole», ha cambiato pelle [illegible] ora, pur [illegible] servando in repertorio le [illegible] canzoni di sempre, ha da qualche tempo cominciato [illegible] calcare il palco con una sua orchestra da ballo, riprendendo i classici standard del rock, alternandoli al liscio e alle ultime novità che offre [illegible] mercato della musica leggera. Brani [illegible] Chuck Berry, valzer brillanti e Paolo Vallesi, quindi, per la serata in programma martedì prossimo in quel di Stroppiana, nel Basso Vercellese, per la festa patronale. La carriera di Rocchetti [illegible] iniziata negli Anni Sessanta, [illegible] una band che si etichettò «I Rokketti». Fu il tempo dei tour all'estero. Ad Amburgo, come il cantante spesso racconta parlando dell'origine, militò in locali tipo Star Club, dove suonavano i Beatles, Brenda Lee [illegible] Fats Domino. Poi vennero i successi di «Pelle di sole», «E tu mi manchi», «Dedicato a te», «Armonia e poesia». Più covers co[illegible] «Over the Rainbow» e «Amado mio». **[e. bar.]**

VERRES. Quinto appuntamento oggi nella piazza di Verrès [illegible] «Festenal», rassegna di musica etnica europea, arrivata alla 18ª edizione e itinerante tra Courmboscuro, Moena, Dolceacqua, Morbegno e Val'Ayas. Sta[illegible] alle 21 è il turno del gruppo Milladoiro, celebre formazione che propone con le sue musiche «l'incanto delle terre celtiche». A Moana, in Spagna, erano in cinquemila per la presentazione del loro ultimo di[illegible] «Iacobus Magnus». Flauti, violini, chitarre, fisarmoniche, clarinetto, cromorno, percussioni, mandolino, bouzouki, oboe, iullean pipe, arpa celtica, ocarina: tanti strumenti per [illegible] unica nel suo genere, che è valsa ai Milladoiro l'«Indie Award» americano nel 1992 per l'album «Castellum Onesti», giudicato la «miglior produzione della "world music"». Hanno inciso 10 lp e partecipato a concerti [illegible] tutto il mondo. Domani (ore 21) la formazione si esibirà a Sancto Lucio de Courmboscuro in Valle Grana, nel Cuneese. **[s. ser.]**

Festivalsusa, ultime 2 sere

A Bardonecchia i Mau Mau e domani ecco Gigi & Andrea

TORINO. Ultime battute del Festivalsusa: stasera al Pala[illegible] di Bardonecchia arrivano i Mau Mau. L'«acustica tribù» torna a esibirsi davanti al pubblico di casa dopo il trionfale concerto di luglio nel parco torinese della Pellerina, quando oltre ventimila giovani applaudirono la band che con l'album «Bass Paradise» [illegible] è definitivamente imposta [illegible] [illegible] miglior novità del panorama musicale italiano. Lo spettacolo di stasera al Palacrai di Bardonecchia s'inizia alle 22, [illegible] biglietto costa [illegible] mila lire.

Ricordiamo che i Mau Mau saranno di scena anche a Castagnole Lanze (Asti) mercoledì 31 agosto, insieme con gli Africa Unite.

Tornando al Festivalsusa: la rassegna itinerante, che per tutta l'estate ha portato spettacoli di [illegible] e cabaret in [illegible] verse località turistiche della Val di Susa, è alle ultime battu[illegible]: [illegible] concluderà domani sera, sempre al Palacrai di Bardonecchia, con [illegible] recital della coppia comica Gigi & Andrea (ore 22, ingresso [illegible] mila lire).

A Torino, il centro sociale occupato «El Paso» (via Passo Buole 47) riprenderà l'attività «live» lunedì [illegible] agosto, con un concerto degli americani Victims Family, hardcore band che ha di recente pubblicato il quarto album, «Headache Remedy».

Per l'autunno, «El Paso» punterà soprattutto sull'Europa, offrendo una panoramica delle nuove tendenze in Francia, Germania, Olanda.

Si sono intanto iniziate le prevendite per il concerto che Umberto Tozzi terrà il 9 settembre a Mathi. I biglietti costano 30 mila lire (più tremila di diritti) e sono già in prevendita [illegible] Torino - da Maschio e Radio Italia 1 - [illegible] in provincia: a Mathi (Sopetti alimentari, bar Nardin, trattoria Boschetto), Ceres (Bar Europa), Lanzo (Baracoi), Leinì (Rock Line), Avigliana (Radio Orizzonte), Rivarolo (Disco 1), Chivasso (Yoeys), Venaria (D'Herin Records), Ciriè (Top Video, merceria Adriana), Settimo (Dischi Carlo), Cuorgné (Radio Alfa), Altessano (Videomania), Chieri (Paul and Chico), Druento (Videomania), Grosso Canavese (Radio Wdf), Germagnano (pasticceria Montini). **[g. fer.]**

I Mau Mau stasera a Bardonecchia

Liguria, [illegible] donne d'oro

Fracci [illegible] Loano, Oxa [illegible] Montecarlo Guzzanti e Mia Martini a Sanremo

Quattro donne d'oro, quattro «star» dello spettacolo brillano nel cielo notturno della Liguria: Carla Fracci, «étoile» della danza, a Loano, la cantante Mia Martini e l'attrice Sabina Guzzanti a Sanremo, e Anna Oxa [illegible] Montecarlo. Nei programmi del weekend ci sono anche l'elezione [illegible] miss Muretto, domani e dopo al Parco San Rocco di Alassio (alle 21,30: presenta Luisalla Berrino, e tra gli ospiti intervengono Gerry Scotti, Antonio Ricci e Leone di Lernia, di Radio Monte Carlo), la musica classica o la mostra di rari, preziosi tappeti persiani al Palazzo del Parco [illegible] Diano Marina.

Sanremo, la città del Festival, ospita Mia Martini, che proprio qui, nell'edizione dell'89, con «Almeno tu nell'universo», è stata riscoperta dopo un lungo periodo [illegible] silenzio ed è poi tornata nel '90, e nel [illegible] in coppia con la sorella Loredana Bertè. Questa sera, è la vedette del Gala nel Roof Garden. Prezzi: 120 mila lire cena, 50 mila consumazione, dalle 22. Al Teatro Ariston (ore 21,30), è in [illegible] Sabrina Guzzanti, irriverente protagonista delle fortunate serie tivù di «Avanzi» e di «Tunnel». Si intitola «Non io (Sabina e le altre)», il suo «show», una galleria [illegible] personaggi in prevalenza femminili, [illegible] tra i quali si affaccia anche Berlusconi.

La lunare Anna Oxa, «bellezza misteriosa e diafana», è per tre giorni, fino a domenica, allo Sporting Club, dove nella Salle des Etoiles rivisiterà il [illegible] repertorio, da «A lei» a «Quando nasce un amore», da «Parlami» a «Ti lascerò». Dalla Costa Azzurra alla Riviera delle Palme, dove nella cornice del Giardino del Principe, all'insegna del «tutto esaurito» (disponibili ancora solo biglietti del secondo settore, 25 mila lire), oggi e domani Carla Fracci è la straordinaria protagonista di «Francesca da Rimini»: regista del balletto, su musiche di Cialkowsky (Fatum, Patetica, Capriccio italiano, Francesca da Rimini), [illegible] marito, Beppe Menegatti.

E, ancora nel settore musicale, da segnalare la serata che oggi, ore 21,30, dedica al Tango di Piazzolla e al Ragtime (Joplin, Scott, Lamb, Nazareth) l'Estate Musicale Andorese, do[illegible] nella Chiesa dei Santi Giacomo e Filippo suonerà [illegible] trio formato da Giannantonio Mutto, pianoforte, Massimo Rizza, clarinetto, [illegible] Stefano Corsi, [illegible] trabbasso. E [illegible] Finale Ligure, si apre il 21° Concorso Palma d'Oro, al quale partecipa un [illegible] naio di musicisti [illegible] 20 Paesi: domattina iniziano le prove eliminatorie. [illegible] alle 21,30, nella Basilica di San Giovanni Battista, [illegible] inaugurale con Luca Rosca al piano [illegible] duo Tchernova-Zioumbrovski. **[s. d.]**

Grande attesa a Loano per Carla Fracci, protagonista di «Francesca da Rimini»

Terzo appuntamento di musica classica nel castello

Flauti d'oro [redacted] Issogne

Il trio di artisti (due italiani, un francese) eseguirà alcuni brani di Kuhlau, Beethoven, Franck e Doppler. Biglietti a 8 mila lire

ISSOGNE. Un flauto d'eccezione stasera nel salone [redacted] giardino del castello di Issogne, per il terzo appuntamento con la rassegna di concerti organizzata dalla biblioteca comunale e dalla società concertistica Musicanova. Sul palcoscenico allestito nel salone del giardino del maniero medievale, salirà Maxence Larrieu, marsigliese di 60 anni, considerato [redacted] dei più imp[redacted]tanti flautisti [redacted] mondo.

Con lui ci saranno due musici[redacted] italiani di altissimo livello, entrambi docenti di conservatorio [redacted] vincitori dei più prestigiosi premi internazionali; Giuseppe Nova, flautista e Giorgio Costa, pianista. Con Larrieu formano un trio che stasera proporrà pagine di Kuhlau, Beethoven, Franck e Doppler. Maxence Larrieu ha vinto il primo premio [redacted] flauto e in musica da camera [redacted] conservatorio di Parigi. Nel 1954 è I° al [redacted] di Monaco e a quello [redacted] Ginevra. Da lì co[redacted] la sua grande carriera, che lo porterà a suonare in tutto il mondo con [redacted] migliori orchestre.

Solista dell'Ortf e dell'Opera di Parigi, è docente [redacted] conservatori di Lione e Ginevra e componente di giurie in molti concorsi internazionali. Ha vinto 12 «Gran prix du disque». Giuseppe Nova, diplomatosi a Torino, ha vinto il concorso di Lione, studiando per quattro anni con lo stesso Larrieu. Ha collaborato [redacted] le migliori orchestre italiane, è docente nelle giurie e ai corsi estivi del festival dei Saraceni [redacted] Pamparato. Dal [redacted] è assistente di Larrieu.

Giorgio Costa, dopo il diploma con il massimo [redacted] voti, studia perfezionamento [redacted] Losanna, Magonza e Firenze. Ha suonato con le migliori formazioni italiane e straniere, è docente al conservatorio di Torino.

Il trio Larrieu-Nova-Costa proporrà stasera il «trio [redacted] sol maggiore opera 119» di Kuhlau; «Serenata per flauto e pianoforte» [redacted] Beethoven; «Sonata per flauto e piano» di Franck e «Fantasia pastorale ungherese opera [redacted] di Doppler. Appuntamento alle 21, ingresso 8 mila lire. [s. ser.]

Giorgio Costa (al pianoforte) [redacted] Giuseppe Nova (flauto) stasera a Issogne

I CINEMA [redacted] END

Opere in prima visione nelle sale della Valle

IN un'estate piena di repliche di film, visti e rivisti, ad Aosta si segnala oggi una delle [redacted] prese [redacted] italiano [redacted] quest'anno, «Senza pelle» di Alessandro D'Alatri. Il film racconta [redacted] vicenda ai limiti della vita quotidiana, realizzata [redacted] una messa in [redacted] seria e partecipe, ma lontana [redacted] ogni eccesso melodrammatico.

Al centro della storia una coppia romana (lei, Gina, è impiegata alle Poste, lui, Riccardo, è autista di autobus), la cui tranquilla routine esistenziale viene un giorno interrotta da una lettera anonima, contenente [redacted] poetica quanto misteriosa dichiarazione d'amore per la donna. A questa prima missiva se ne aggiungono altre, che fanno precipitare nel caos la vita familiare. Fino [redacted] che il gelosissimo Riccardo [redacted] riesce a smascherare l'ignoto autore delle lettere: [redacted] Saverio, un ragazzo fragile [redacted] innocente, dalla psiche turbata. Di fronte alla terribile scoperta i comportamenti [redacted] tutti tenderanno [redacted] cambiare. Riccardo diventerà più amichevole, Gina più sensibile e Saverio più coraggioso.

[redacted]'Alatri, che ha scritto «Senza pelle» con la collaborazione di due laureati in psichiatria, passando un periodo volontario in [redacted] comunità terapeutica per psicotici, ha poi convinto l'attore Kim Rossi Stuart (interpreta Saverio) a un importante lavoro di immedesimazione nel personaggio, per rendere la sua recitazione la più realistica possibile. Il risultato è sorprendente e rivela un talento d'attore, finora misconosciuto.

Grandi [redacted] noti attori in fine di carriera sono i due interpreti di un altro film di questo fine settimana, «Due irresistibili brontoloni» di Donald Petrie. Si tratta [redacted] Jack Lemmon [redacted] Walter Matthau, [redacted] panni di due an[redacted] vicini di casa, che passano [redacted] loro tempo a farsi dispetti. Tutto [redacted] complica quando arriva [redacted] nuova affascinante abitante nel quartiere. Ambientato nell'Artico è infine il terzo titolo, in programma domani e domenica, «L'ombra del lupo» [redacted] Jacques Dorfmann, storia dei conflitti generazionali all'interno [redacted] una tribù [redacted] esquimesi, dilaniata dalla lotta per [redacted] potere e dall'avanzata della civiltà dei consumi.

[l. b.]

SENZA PELLE
[redacted] Alessandro D'Alatri
con Anna Galiena
e Kim Rossi Stuart
Cinema: Arena Teatro Romano, Aosta

DUE [redacted] BRONTOLONI
[redacted] Donald Petrie
con Jack Lemmon e Walter Matthau
Cinema: Des Guides, Cervinia

L'OMBRA DEL LUPO
di Jacques Dorfmann
[redacted] Donald Sutherland,
Toshiro Mifune
Cinema: Corso, Aosta

[redacted] AL CINEMA

AOSTA [redacted] **Corso** Or.: 20; 22 [redacted]	[redacted] CHIUSO
Ar. T. [redacted] all'aperto Ore 21,30 L. [redacted]	**Senza pelle** di A. [redacted], con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni [redacted] è turbata dalle lettere alla moglie di un [redacted] anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**
[redacted]**POLUC**[redacted] **Sant'Anna** L. 10.000	**Biancaneve e i sette nani.** Ore 17.30 **Tombstone.** Ore 20; 22.
COGNE [redacted] **Gran Paradiso** Or.: 17/21,15 [redacted]. (0165) 841.206 L. 10.000	**Schindler's List** di S. Spielberg, con L. Neeson, [redacted] Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. [redacted]. V. 3h 15' **Drammatico**
[redacted] Tel. (0165) 841.206 Or.: 17/20/22 Lire 10.000	[redacted] **Rosso** di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno [redacted] aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**
[redacted] **Des** [redacted] Tel. (0166) 948.473 Lire 13.000 Or.: 17/20/22	[redacted] **brontoloni** di D. [redacted], con J. Lemmon, W. Matthau, [redacted]. Margret (Usa '94) — Due [redacted] di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA [redacted] Tel. (0125) 641.480 Or.: 20/22 [redacted]	CHIUSO
Politeama Tel. (0125) 641.571 Lire 6000 Or.: 20.10; 22.10	**Mr.** [redacted] di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'[redacted] ideale N. [redacted] 1h 40' **Commedia**

[redacted] E NOTTE

LA THUILE
Ballo all'aperto

Per oggi è in programma nel parcheggio del Buic una serata danzante con ballo all'aperto. Musi[redacted] proposta da Lauro e Daniele. L'appuntamento è per le 21.

COURMAYEUR
Teatro al Jardin de l'Ange

«Non era la Quinta era la Nona» è [redacted] titolo della rappresentazione teatrale portata in scena questa [redacted] dal Centro teatro ipotesi di Genova. L'appuntamento [redacted] per le 21,30 al Jardin de l'Ange.

[redacted]
Gruppo folcloristico

Per la festa del turista è in programma per oggi alle 21 una serata danzante con orchestra. A partire dalle 22,30 si esibirà invece il gruppo folcloristico «La clicca».

ANTEY
«Filmontagna '94»

Per la rassegna cinematografica «Filmontagna '94» è in programma per questo [redacted] proiezione alla biblioteca comunale di Antey. Tre le pellico[redacted] in calendario: «Up», «Il dado è tratto» [redacted] «Avventura al Cervino». L'inizio della proiezione è previsto per [redacted] 21.30. L'ingresso è libero.

[redacted]
«Milladoiro» in concerto

Nell'ambito [redacted] XVIII Festenal si svolge questa sera alle 21,30 [redacted] concerto del gruppo «Milladoiro», con un repertorio strumentale che si rifà alla tradizionale musicale della Galizia.

AOSTA
Rassegna di musica jazz

Al caffè Nazionale è in programma per questa [redacted] l'ultimo appuntamento della rassegna jazz. Di scena la band «Take off».

[redacted]
«Coccobello band» in concerto

Nella piazzetta della chiesa parrocchiale si svolge oggi alle 21 [redacted] concerto di musica jazz con la «Coccobello jazz band».

Documentari e film in onda questa [redacted] sulle televisioni francofone

«Operazione Green Ice» [redacted] Tsr

Spettacolo di varietà alle 22,30 su France 2

Prende il [redacted] alle 9,55 su Tsr un'interessante serie documentaria, *«Histoire naturelle de la sexualité»*, che vuole dimostrare come qualsiasi tipo di animale, uomo compreso, organizzi la vi[redacted] intorno alla sessualità.

Nel pomeriggio la rete [redacted]ra trasmette *«Opération Green Ice»* (Usa, 1981, 105'), [redacted] film di Ernest Day con Ryan O'Neal e Anne Archer. E' la storia di un incredibile furto, compiuto da una coppia di ladri. Attraverso [redacted] piano ben congegnato e con una grande [redacted] di coraggio i due [redacted] impadroniranno di smeraldi chiusi in una fortezza, ritenuta inespugnabile.

In serata, alle 20,05, la rete svizzera presenta *«Du bois dont [redacted] fait les hommes»*, un reportage di Colin Luke. Prodotto dalla Bbc il filmato è un atto d'accusa contro i collegi inglesi, fucina dei futuri dirigenti del paese. [redacted] parlarne male sono soprattutto gli ex-allievi, un gruppo dei quali si è riunito [redacted] associazione e contesta [redacted] solo l'allontanamento forzato dei bambini dalle famiglie (all'età di [redacted] anni [redacted] per più di 10 anni consecutivi), ma anche qualità e metodi di insegnamento.

Ryan O'Neal oggi pomeriggio su Tsr

Alle 20,35 Tsr manda [redacted] onda una pièce di teatro, *«Quand épousez-vous [redacted] femme?»*, diretta da Daniel Colas. E' la storia di [redacted] «zia d'America», che sbarca in continente per trovare i suoi due nipoti, alle prese con un divorzio difficile.

Alle 22,30 **France 2** presenta invece uno spettacolo di varietà, *«Patrick Timsit au Palais des glaces»*. Il recital del noto comico francese, dall'umorismo piuttosto feroce, può essere una scoperta per il pubblico italiano, poco attento alle novità dello spettacolo d'oltralpe.

Alle 23,45 **Tsr** [redacted] infine *«Madame et ses flirts»* (Usa, 1942, 85'), un film di Preston Sturges, con Claudette Colbert e Joel McCrea. [redacted] è protagonista [redacted] giovane donna, testarda e eccentrica, che lascia il marito per un viaggio in Florida. Qui incontra un milionario annoiato e la sorella di lui. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. [redacted] 67. Chiuso per ferie.
[redacted] **400** c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie
[redacted] v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
[redacted] **MULTISALA** c. [redacted] Emanuele II 52. Sala 1: **Fatal instinct,** di Carl Reiner [redacted] A. Assante, S. Fenn. Non vietato. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata. Sala 2: **Il mio primo bacio,** di Howard Zieff, con [redacted] Aykroyd, Jamie Lee Curtis. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata. Sala 3: **Demolition man,** di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes. Or. 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8
CAPITOL v. [redacted] Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
[redacted] v. C. Alberto [redacted]. Chiuso per ferie. Riapertura 23 agosto.
C. CHAPLIN 1 v. [redacted] 32/e. [redacted]. Or. 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. [redacted] **pelle.** Or. 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35
CRISTALLO v. Gotto 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per [redacted]. Riapertura 26 ago[redacted].
[redacted] Sabotino. **I nuovi mini-Ninja.** Or.: [redacted], 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] **BLU** p. Sabotino. **Che aria tira lassù.** Or.: 16,30; 19,20; 22,15
[redacted] **ROSSO** p. Sabotino. **Una** [redacted] **sotto scorta.** Or.: 16,30; 18,[redacted]; [redacted]; 22,30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. [redacted] **nome** [redacted] **padre.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
ERBA c. Moncalieri 241. **Philadelphia.** Or.: 20; 22,30. Non vietato.
ETOILE v. B. Buozzi [redacted]. v. Roma. Chiuso [redacted] ferie
[redacted] Po 30. Chiuso per ferie.
[redacted] s. Trapani 57. **Ricordando** [redacted]**mingway.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
KING KONG via Po 21. [redacted] **Hoop** [redacted]. Coen con T. Robbins, P. Newman. Or.: [redacted]: 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Una** [redacted] **per noi.** [redacted].: 16,15; 18,20; 20,25; [redacted]
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto
MASSIMO UNO via Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
[redacted] 2 via Pomba 7. [redacted] ferie.
[redacted] via Verdino 8. Chiuso per ferie.
[redacted] 1 via Arsenale 31. **Triplo gioco.** [redacted]: 16,30; [redacted]; 20,30; 22,30. Aria [redacted]zionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Il mistero** [redacted] **Storyville.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria [redacted].
REPOSI v. XX Settembre [redacted]. **Major League - La rivincita.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 26/8.
VITTORIA v. Roma [redacted]. [redacted] per ferie. Riapertura 26 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Chiuso [redacted] uffici riapri[redacted] lunedì 2[redacted] agosto. La biglietteria [redacted] martedì 23 agosto
CARIGNANO. Stagione in [redacted]**mento 1994-95.** Dal 2/9 riapertura biglietteria. [redacted] inf., via Roma 49, or. 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517.6246 - 544.562. [redacted] 5 al [redacted] conferme vecchi abb. posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22/9 vendita nuovi abbonamenti a posto fisso
ERBA. Stagione di prosa, danza e Caba[redacted] in abbonamento a posto [redacted]. Biglietteria 20-23.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19.30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,50 **Là où le temps n'existe pas**

[redacted]
[redacted] **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,15 **Lo sgambetto live**

Tv Suisse Romande
9.05 **Top models**
[redacted] **La vérité est au** [redacted] **de la marmite**
8,55 **Histoire naturelle de la sexualité**
10,50 **Dossier justice**
12,15 **Hélène et les garçons**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Helena**
13,35 **Les professionnels**
14,25 **Opération Green Ice,** film
16,10 **Mannix**
17 — **Cap danger**
17,25 **MacGyver**
18,55 **Téléduo**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Tell quel**
20,40 **Quand épousez-vous** [redacted] **femme?,** théâtre
23,40 **Tj-nuit**
23,45 **Madame et ses flirts,** film

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
19; 22,30 **Tg regionale**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime,** notiziario regionale
13 **Il ragazzo dai capelli verdi,** film
[redacted] - **Dottori con le** [redacted], telefilm
16 — **Cantaitalia**
17 — **Crazy dance**
17,30 **Ted,** programma musicale
18 — **Don Chuck castoro,** cartone [redacted]mato
[redacted] **Beverly Hillbillies,** telefilm
20,30 **Estate nella valle,** [redacted]

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

[redacted] Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 [redacted] **club nostalgia**
11,30 **45688,** la tua musica preferita
12 — **Disco club**
15 — **Hit club pa**[redacted]
17 — **Disco dance club music**
18,15 [redacted] **club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Radio Reporter
6,30 **Linea diretta,** notizie locali
[redacted]; 14,25; 18,25 **News,** notizie dell'ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop,** di Luca Allucci

Top Italia [redacted]
[redacted] - **Sportissimo,** notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia,** musica italiana
18 - **Liscio doc**
0.50 **Musica** [redacted] **stop**

Radio Monte [redacted]
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di Marta**
9; 10,05; 12; 15; 17; [redacted] **Il globo,** notiziario
10,30 **Diritto di vivere**
12,30 **Pomeriggio giovane**
16 — **Rock gala**
19 — **Nightwhite.** [redacted]

[redacted] d'Aosta 101
7 — **Rassegna stampa**
7,25 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
10,05 **101!... Si gioca!**
11,30 **Top '60, '70**
12; 19 **Notiziario** [redacted] **Valle** [redacted], informazione
15 — **Free music sound,** con Andrey
16 — **Juke box,** dischi a richiesta
22 — **101 notte** [redacted]

[redacted] Aosta Stereo
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di Aladino**
10,55 **Liscio per favor**
20,30 **Notte italiana**

[redacted] St-Vincent
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
10 — **Contatto radio,** con [redacted]. Mondaini
12; 15,15 **Meteo/Viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi** con Ange

Radio Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
10 — **Contatto radio,** con S. Mondaini
12; 15,15 **Meteo**[redacted]
14,20 **Novità discografiche**
[redacted] **I tarocchi,** con Ange

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

PELLICCERIA Maucci — BIELLA - Via Italia, 13 — Tel. 015 23143
La Pellicceria Maucci è solo a Biella in via Italia 13 - 300 mq di pellicce, pelle e montoni
Grande Vendita Estiva
[redacted] LA TUA VECCHIA PELLICCIA
o il tuo vecchio montone con capi Alta Moda SCONTATISSIMI!
NOI IMPORTIAMO E FABBRICHIAMO — APERTO TUTTO AGOSTO — NUOVI ARRIVI 1994/95
Puoi prenotare per il prossimo inverno [redacted] 200.000 di acconto:
Pellicce prêt-à-porter da £ 1.290.000 — Allamoda da £ 2.900.000 — capi in pelle e renna da £ [redacted]

Motociclismo, il centauro valdostano in gara nelle «500»

Paul Pellissier ci riprova

A Brno, nella Repubblica Ceca, da oggi cerca di qualificarsi per il Gran Premio del campionato mondiale di domenica. La guarigione record dall'infortunio

Il valdostano Paul Pellissier è ritornato in sella alla sua moto in cerca della qualificazione al Gran Premio di Brno

SAINT-VINCENT. Paul Pellissier ci riprova. Da oggi è di nuovo in sella alla Paton per tentare la qualificazione nel Gran Premio di Brno, Repubblica Ceca, valido per il campionato del mondo classe 500 di motociclismo. Una qualificazione che è a portata di mano del giovane centauro di Saint-Vincent, una qualificazione che sarebbe storica per la Valle: valdostano è finora riuscito a gareggiare in campionato mondiale nella classe «regina» delle moto. Paul Pellissier è arrivato al circuito di Brno due giorni fa, dopo aver provato la Paton sulla pista di Misano Adriatico.

Tre giorni di test italiani, per trovare l'assetto giusto e «volare» verso la qualificazione. Prima di fare le valigie e partire alla volta del circuito ceco, Paul, ormai quasi del tutto guarito dalle due fratture a polso e caviglia, ha spiegato: «Parto con la speranza di qualificarmi, per ora è il mio traguardo e raggiungerlo sarebbe già una grande soddisfazione. La moto va bene, nei tre giorni di prove a Misano ho sistemato, con i meccanici della scuderia, la geometria del telaio. Non è ancora perfetta, comunque siamo già a buon punto».

Per il giovane pilota di Saint-Vincent, quella di Brno è la seconda prova mondiale. Un mese fa, al debutto nelle «500» iridate, Paul è caduto in prova, riportando due fratture. Curato nella clinica mobile di Costa e guarito a tempo di record, Pellissier è partito per Brno carico di speranze. Ha la possibilità di gareggiare a fianco dei più grandi campioni del motociclismo, con manager e tecnici che potrebbero anche notare quel giovane centauro valdostano, troppo spesso perso di mira dalla sfortuna.

«Io faccio di tutto per qualificarmi - spiega Paul -. Poi vedremo? Nell'ordine, partecipare alla gara, finire la gara e arrivare a domenica sera, con la speranza di concludere il mio primo Gran Premio». Paul ha voluto con lui il fratello Jean, per l'assistenza meccanica, che lo seguirà anche nelle prossime prove in Usa, Argentina e Barcellona. Stamattina prove libere, nel pomeriggio primi test cronometrati; domattina e libero, nel pomeriggio ultima prove ufficiali. E domenica si corre. [s. ser.]

Un corso promosso dall'Apt del Gran San Bernardo

Lezioni a Etroubles per diventare skiman

ETROUBLES. «Scegliete un mestiere per l'avvenire, diventate skiman, un che si impara dei veri professionisti e appassionati». E' questo il messaggio che lancia l'Azienda promozione turistica del Gran San Bernardo con due giorni di dibattito e approfondimento sull'argomento, assieme al gruppo francese della scuola di Formazione Skimen René Collet, specializzato in questo campo.

La manifestazione si inaugurerà questo pomeriggio alle 15,30, a Etroubles, nella sede dell'Apt. L'incontro è stato intitolato «Porte aperte agli skimen».

«E' un momento di aggiornamento - spiegano all'Apt - soprattutto per gli addetti ai lavori che la materia e vogliono saperne di più sui materiali, sulle tecniche moderne di fabbricazione degli sci, sulla preparazione delle solette, sui di sgancio degli attacchi e sull'evoluzione dello snowboard. Per arrivare poi con esempi pratici in un negozio-laboratorio di riparazione, alla preparazione delle solette a uso turistico e agonistico e dell'utilizzo dei più moderni e sofisticati macchinari».

Gli organizzatori intendono poi richiamare l'attenzione sul ruolo commerciale degli skimen, che competenza ed esperienza settore possono contribuire a creare nuovi posti di lavoro. Questo primo stage informativo è completamente gratuito; ci sarà poi un secondo momento formativo con uno stage di 5 giorni dal 4 all'8 settembre con un costo di 500 mila lire e con un programma quotidiano ben dettagliato.

Al «vernissage» di Etroubles interverranno il campione olimpico Marco Albarello, Matteo Belfrond, Silvia Marciandi, il tecnico azzurro Amato Cerise i responsabili dei materiali Roberto Gal, Sergio Favre, Fabio e Andrea Cavagnet e i responsabili dell'Asiva. [c. c.]

SPORT FLASH

MOTOCICLISMO

Doppio a Cuneo di Massimo Gasparella

Il valdostano Silvio Gasparella, impegnato a Viola Gree (Cuneo) nella quarta prova del Trofeo «Mountain road» cronoscalata su terra, ha vinto classifica classe e categoria e si è piazzato 14° assoluto nella gara vinta dal veneziato Piacucci. Con Gasperella impegnati a Viola San Gree anche i valdostani Massimo Berardi, Sandro Caregaro, Daniele Regazzoni e Alberto Vésan, che hanno ottenuto piazzamenti onorevoli. Il prossimo appuntamento per il Mountain Thophy è fissato per il 3 e 4 settembre e Pontechianale in Val Varaita.

GOLF

La coppia Fava-Valente vince la Coppa Valdhotel

Ferragosto intenso al campo di golf dell'Arsanières di Gignod. Domenica 14 era in palio la Coppa Valdhotel, 18 buche foursome e la vittoria è andata alla coppia Alida Fava-Edoardo Valente davanti a Paola Antonutti-Paolo Jamarron e a Ivana Gaj-Luigi Pallais. Nel successo della coppia Lucia Missero Bruno-Graziano Dominidiato. Lunedì 15 agosto gara valida per la Coppa Tipografia Valdostana, 18 buche Louisiana a squadre e vittoria del terzetto Marinoni-Buschetta-Crotti davanti a Falzoni-Bottan-Sabbioni e a Glarey-Pallais-Malorca. Domani è in programma a Cervinia l'interclub Aosta-Cervino, mentre domenica il club Arsanières ospita la terza edizione «Trofeo Toro Assicurazioni» 18 buche Medal.

BOCCE

Stage per allievi sui campi di Gressan

Si svolgerà da domani a sabato 27 agosto, sui campi coperti del bocciodromo di Gressan, uno stage per allievi Under 23 di bocce. All'iniziativa, promossa dalla Federazione italiana bocce, parteciperanno dieci ragazzi provenienti da tutta Italia. Unico atleta valdostano sarà Ettore Danna. Da mercoledì prossimo, Gressan ospiterà anche un corso per istruttori.

Saranno in palio sei titoli iridati. Gli organizzatori prevedono la partecipazione di almeno 15 nazionali

Gommoni mondiali sulla Dora a Villeneuve

Sono previsti anche concerti, feste e convegni sull'ambiente

VILLENEUVE. La Valle d'Aosta, la Comunità Montana Grand Paradis e tutta Villeneuve, già in festa con bandiere tricolori e rossoneri al vento, si appresta ad ospitare il primo campionato del Mondo di rafting a carattere agonistico dal 27 agosto al 4 settembre sulle acque della Dora Baltea.

Gli organizzatori del Raft Valle d'Aosta (il presidente Danilo Barmaz con i suoi collaboratori Vittorio Dupont, Emilio Martinelli, Furio Oldani, Alessandro Quagliolo e il generale Alessandro Molinari) hanno già curato ogni aspetto organizzativo per le nove giornate di gara, di festa World Village di Villeneuve concerti musicali, di esibizioni di gruppi di vario genere, festival del cinema sul fiume e di un convegno ambientale di notevole levatura.

I titoli in palio sei: a carattere individuale il salvataggio sabato 27 agosto, velocità in due manches domenica 28, il fondo da Leverogne a Sarriod de La Tour martedì l'orienteering da Passy a Bonneville in Francia sulle acque dell'Arve mercoledì 31, lo slalom sabato 3 e a livello case costruttrici il mondiale marche di discesa da Champrotard a Sarriod de la Tour domenica 4 settembre. Con il Raft Valle d'Aosta collaborano nell'organizzazione il Rafting Aventure Vallée d'Aoste, l'Associazione Italiana Rafting e l'apt del Grand Paradiso con il patrocinio di Regione, Comunità montana, Comune, Iveco, Diesel, Birra Corona e Goggi Sport.

Gli organizzatori confidano nella partecipazione di almeno 15 nazionali. Hanno già confermato la loro presenza Italia, Francia, Slovenia, Slovacchia, Germania, Russia, Stati Uniti, Turchia, Australia, Brasile, Spagna e Perù devono ancora confermare la loro presenza Svizzera, Austria, Croazia, Cile, Olanda, Belgio, Nuova Zelanda, Norvegia, Repubblica Ceca, Lituania, Guatemala, Costarica, Argentina, Zambia, India, Nepal, Giappone e Moldavia.

Gli equipaggi italiani saranno 11 in rappresentanza dei Rafting Club Odasu, Nescafé Val di Sole, Vallée d'Aoste, Activ, Milano 1, Milano 2, Fuori Rotta, River Side, Indomito Valtellina River, Verona e Albatros. A rappresentare il Rafting Aventure Vallée d'Aoste saranno il russo Misha Salesnev e il peruviano Erik Aranas, guide a Villeneuve, Stefano Pellin di Courmayeur, Davide Allemanni di Villeneuve, Luigi Portalupi di Vischa ed Enzo Messina di Bergamo. [c. c.]

Un momento di una discesa in gommone di un equipaggio in una gara in Valle

BIKE

Primo nella classifica del circuito Scott-Ergovis

Il giovane Porceillon verso il successo finale

Marco Porceillon, del Lucchini, sta per vincere il circuito Scott-Ergovis

CHATILLON. Il giovane di Châtillon Marco Porceillon del Lucchini è vicinissimo a un prestigioso successo nel circuito zionale Scott-Ergovis nella categoria juniores. Con una serie di ottimi piazzamenti in 8 delle prime 4 prove, Porceillon si è assicurato un vantaggio che non concede possibilità di recupero agli inseguitori in classifica Pighi, Maisto, Vesci e Cerini.

A Laigueglia Porceillon è finito 7° nella gara vinta da Maisto Bugnone e Lucotti. All'Idroscalo di Milano si è piazzato 3° dietro a Vesci e Cerini, e Malcesine-Monte Baldo Verona non si è presentato per poi risultare miglior italiano e 3° a Piancavallo dietro agli sloveni Golcek e Boskin. A questo punto influente è il risultato della Marathon Brianza il 4 settembre, visto che Porceillon ha già il successo in tasca.

Due coppie valdostane Valmotor Monte Bianco (Giampiero Bari e Paolo Vuillermoz, Massimo Bari e Massimo Denarieri stanno partecipando martedì al Transalp, maratona in Piemonte, Francia e Valle d'Aosta sei tappe che chiuderà domani una cronometro e domenica «balconata» sulla Valtournenche e Cervinia.

Oggi intanto la Nuova Valmotor e l'Uisp Valle d'Aosta organizzano alle 16 nell'area verde della piscina coperta in zona Tzambarlet ad Aosta una gara di mountain bike e ostacoli. La gara è aperta a tutti con categorie bambini, ragazzi e adulti e bici a disposizione dall'organizzazione. [c. c.]

PALLAVOLO

Preparazione atletica per le ragazze di C2

Cral Cogne al «via» per gli allenamenti

AOSTA. Sono gli ultimi giorni di per le giocatrici del Cral Cogne. Dall'inizio del mese settembre riprenderanno gli allenamenti per Anna Mussillon e compagne, in preparazione al campionato serie C2 femminile di pallavolo (è probabile l'inizio per il 5 novembre). Il «via» all'attività ufficiale è previsto per il mese di ottobre con la disputa della Coppa Piemonte.

«Stiamo definendo gli ultimi particolari per completare l'organico - dice l'allenatore Giorgio Moro -. L'ideale sarebbe poter aggregare, alle atlete confermate della passata stagione, due giovani giocatrici locali. Il maggior interrogativo da sciogliere è quello legato al recupero di Anna Mussillon, che si è sottoposta all'operazione di due menischi. Speriamo, comunque, di avere presto a disposizione la schiacciatrice, che costituisce uno dei punti di forza della squadra».

Ci saranno certamente delle novità a livello dirigenziale. Il presidente Peila ha deciso di abbandonare la società: presto si conoscerà il nome del nuovo massimo responsabile del Cral Cogne. Sempre in attesa di definire l'accordo pubblicitario per risolvere i problemi finanziari, il sodalizio aostano ha però come obiettivo la disputa di un campionato ricco di soddisfazioni.

«L'ottimo girone di ritorno della passata stagione - sottolinea Moro - e l'ormai raggiunta tra le ragazze, dovrebbe consentirci di lottare nelle posizioni di vertice. Le ambizioni comunque legate alla composizione dei gironi. Se saremo inseriti nel raggruppamento le formazioni che si sono notevolmente rinforzate, punteremo a chiudere alle spalle delle migliori. Se invece finiremo in un girone meno impegnativo, potremo anche recitare un ruolo di primo piano».

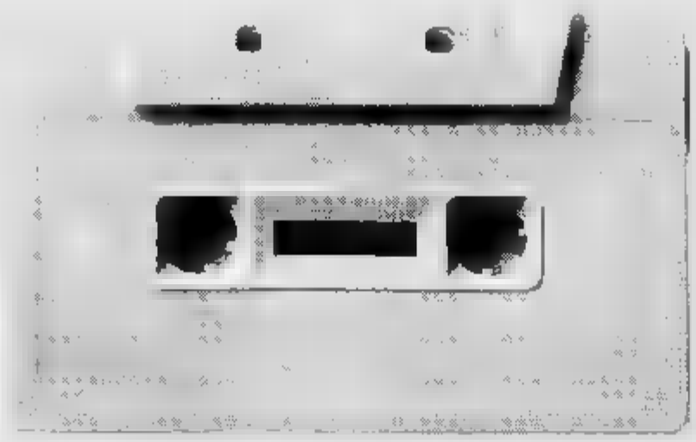
Sono attualmente dieci le giocatrici in forza alla prima squadra: Alessandra Benato, Nicole Bollon, Roberta Ceccon, Sonia Cuzzocrea, Federica Diemoz, Daniela Fevre, Anna Mussillon, Eveline Navillod, Annalisa Riccioni e Virginia Scuderi. Oltre al campionato di C2, il Cral Cogne si iscriverà anche ai tornei juniores, di Prima divisione, ragazze e allieve.

«Alcune giocatrici hanno già cominciato a svolgere allenamenti atletici - dice Moro - dopo aver partecipato a diversi tornei estivi sull'erba. Nel periodo che ci separa dall'inizio del campionato dovremo lavorare a fondo per migliorare l'intesa e per raggiungere condizione fisica ottimale».

Continua l'allenatore: «Ho parecchia fiducia nelle ragazze che l'anno scorso capaci di fare un notevole salto qualitativo dopo un avvio caratterizzato più da ombre che da luci. La Coppa Piemonte sarà un banco di prova attendibile, con le squadre che hanno già quasi completato la preparazione. In quell'occasione potremo avere una prima verifica quali siano le reali potenzialità della squadra».

Sigfrido Beneyton

L'acqua S. Bernardo nasce leggera, molto leggera, così leggera che puoi berne quanta ne vuoi. Acqua S. Bernardo leggera lei, leggero tu.



Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita di tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus e a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo di vivere la letteratura, non più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

Gli AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - *"La signora col cagnolino"* e *"Il [redacted] nero"* • 2. Edgar Allan Poe *"I misteri della Rue Morgue"* e *"La lettera rubata"* • 3. Tama Janowitz - *"Schiavi di New York"* • 4. Fedor Dostoevskij *"Le notti bianche"* • 5. Wolfgang Goethe - *"I dolori del giovane Werther"* • 6. Beppe Fenoglio - *"La malora"*

Finalmente in Italia gli AudioLibri di tuttolibri presso tutte le edicole

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Rag. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In TV"
Asti
strada Valmanera 65
Tel. 530.287

Venerdì 19 Agosto 1994 AT
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

In aumento i turisti di altre nazioni, ma calano gli italiani

Allo straniero piacciono le «vacanze astigiane»

Posti letto

Nell'Astigiano sono 1318

ASTI. Più facile trovar da mangiare che da dormire. Nell'offerta turistica, l'Astigiano si conferma terra ad alta «vocazione» gastronomica (ristoranti, trattorie e agriturismo sono in grado di almeno mila coperti), mentre a volte può difficile (quasi impossibile in occasione dei grandi appuntamenti) trovare sistemazione in hotel.

Attualmente sono una cinquantina gli alberghi in provincia, per un totale di 1.318 posti letto (di cui poco più ad Asti). A questi si aggiungono i 133 degli affittacamere, i 266 dell'agriturismo e 8 posti della «casa vacanze» di via Pallio (monolocali gestiti dall'hotel Genova).

Il panorama si completa con i tre campeggi Asti («Cegnis»), Agliano («Le Fonti») e Castel Boglione («Antica contea»), per un totale di 750 posti tenda a cui si aggiungono i 41 dei agricampeggi.

Per altro, ultimamente, qualcosa si è mosso nel settore dell'offerta alberghiera. Ha riaperto l'hotel Salera, un «quattro stelle» storico di Asti. Situato nella zona Nord della città, il Salera offre un centinaio di posti letto e un ristorante, 350 coperti.

A Rocca d'Arazzo ha aperto pochi fa il «Conte Ricciardi», un «tre stelle» sulle colline nell'immediato circondario di Asti.

Carenza di posti letto anche nel secondo centro della provincia, Canelli, e a Nizza (solo due alberghi per città).

Ma, fanno sapere all'Apt, l'offerta complessiva di posti letto è rimasta negli ultimi anni pressochè invariata.

Più ampia, e varia, invece l'offerta gastronomica, che va dalle trattorie famigliari nei paesi, alle «stelle» segnalate dalle guide più prestigiose: «Guido» di Costigliole, «Gener Nouv» sul Lungotanaro di Asti, «Beppe» a Cioccaro di Penango, «Cascinale Nuovo» di Isola, «San Marco» di Canelli.

[r. s. a.]

Nell'Astigiano «passa lo straniero». I dati, rilevati dall'Ufficio turismo della Provincia, relativi ai primi sei mesi di quest'anno, fanno registare un aumento di arrivi e presenza di stranieri. Asti cala leggermente, invece, nelle preferenze dei turisti italiani: un dato, comunque, che è verificato alla dell'anno, dopo cioè il periodo vendemmiale che da anni funziona da maggior richiamo per chi arriva da fuori.

Nel panorama di generale difficoltà, turismo ed enogastronomia sembrano essere tra i pochi settori economici nell'Astigiano ad non aver intrapreso la strada in discesa. Il flusso turistico si mantiene su livelli di interesse per provincia che deve affrontare la concorrenza, appena fuori la porta di casa, della Riviera ligure e delle montagne del Cuneese e della Valle d'Aosta.

Nei primi sei mesi di quest'anno, in città arrivati 22.426 turisti, qualcosa in più dello stesso periodo dell'anno prima (quando furono 21.777); le presenze sono però diminuite da 55.433 a 53.934. In sostanza, arriva più gente, ma si ferma di meno. Un aspetto in parte dovuto alla di posti letto, e, forse, anche alla prevalenza di hotel di categria medio-alta.

Scendendo nel dettaglio, si scopre che nelle strutture alberghiere provinciali, da gennaio a giugno sono arrivati 7.107 stranieri (5.995 nel '93) e 13.924 italiani (14.342); il dato riferito alle extra-alberghiere (campeggi, affittacamere, etc) è di 689 stranieri (582) e 706 italiani (858). Una curiosità: le permanenze, nelle strutture alberghiere, sono da 50.315 a 48.237, mentre nel settore extra-alberghiero si è registrato un leggero incremento, da 5.118 a 5.697.

Spiegano all'Ufficio turismo della Provincia: «La riduzione della permanenza di turisti, nonostante l'aumento degli arrivi, testimonia la crisi del settore e l'eccessivo delle ricettive».

Gli italiani, in gran parte, sono operatori economici e manager che hanno rapporti di lavoro con aziende astigiane; durante la settimana, può risultare difficile trovare posto negli alberghi cittadini, diventati ormai il punto di riferimento di uomini d'affari che devono recarsi a Torino.

«Gli albergatori - fanno anche notare in Provincia - lamentano la totale carenza di iniziative di promozione e temono, in interventi appropriati, il ripetersi di un inverno 'nero' di presenze e di lavoro, come quello scorso, proprio in questo periodo di vacanze, molti alberghi cittadini presentano la saracinesca abbassata e il cartello «chiuso per ferie». E qualche turista, dopo un giro a vuoto in città, ha trovato sistemazione nella vicina Alba.

Cresce invece l'agriturismo, la nuova frontiera delle vacanze. I primi sei mesi del '94 hanno segnato un incremento del 10 per cento rispetto il '93. ormai centinaio le aziende agricole che offrono anche servizio di ristorazione e alberghiero.

Motivi di richiamo alla città non mancano, anche al fuori degli appuntamenti tradizionali di settembre. I visitatori dei musei civici astigiani stati l'anno scorso 30 mila. Di questi, quasi cinquemila hanno varcato la soglia della casa Vittorio Alfieri: per la stragrande maggioranza si è trattato studiosi e curiosi provenienti da altre città e dall'estero.

La «prova del si avrà comunque a settembre: Douja e Palio richiamano sempre migliaia di persone. E intanto, si incomincia a pensare al maggio 1995, quando Asti ospiterà il raduno nazionale degli alpini: un'invasione di decine di migliaia di penne nere e bisognerà garantire ospitalità. Quattro anni fa, per il raduno dei bersaglieri fu subito tutto esaurito.

Fulvio Lavina

Nell'Astigiano sono in aumento i turisti provenienti dall'estero

COSI' NEGLI ALBERGHI

Gennaio - Giugno 1993:		Gennaio - Giugno 1994:		
	ITALIANI		ITALIANI	
ARRIVI	14.342	ARRIVI	13.924	- 2,9%
		PRESENZE	36.497	- 9,8%
	STRANIERI		STRANIERI	
ARRIVI	5.995	ARRIVI	7.107	+18,6%
	10.311		11.740	+13,8%
	TOTALE		TOTALE	
ARRIVI	20.337	ARRIVI	21.031	+ 3,4%
P		PRESENZE	48.237	- 4,1%

NOTE PROVINCIA DI ASTI-UFFICIO TURI

IL MIO PAESE

Laura Chiesa e Aramengo

conta nei personaggi nell'Astigiano hanno un punto di riferimento: oggi tocca a Laura Chiesa (nella foto), fresca campionessa del mondo spada e i ricordi di Aramengo. A PAG. 35

Le indagini della polizia sul brutale episodio, mercoledì, nel sottopasso della stazione dei bus di Asti

Anziano di Soglio è stato seguito e rapinato

Lo hanno visto prelevare 26 milioni in banca. Poi l'aggressione

Code agli sportelli bancari, i truffatori possono essere appostati anche lì

ASTI. Pensionato, solo, con il tesoro nascosto sotto la camicia a quadri contadino: 26 milioni in contanti.

Un bersaglio scelto per la banda che mercoledì pomeriggio ha aggredito e rapinato anziano di Soglio nel sottopasso via Artom, vicino alla stazione dei bus di Asti.

Gli investigatori della polizia astigiana seguono pista ritenuta prioritaria nelle indagini: quella nomadi.

I due banditi, che sono scesi dalla Fiat Uno turbo grigia e hanno colpito l'anziano con pugni e calci, sembravano zingari: e la vettura usata per il colpo risulta intestata a una nomade. Ieri mattina, però, la proprietaria ha denunciato il furto dell'auto: una circostanza che ha insospettito gli inquirenti. La donna stata sentita a lungo, ma il momento sarebbe stato adottato nei suoi confronti alcun provvedimento.

Si sta cercando di ricostruire i movimenti del pensionato, prima dell'aggressione.

C. P., classe 1911, aveva prelevato la somma all'agenzia 1 della Cassa di risparmio Asti (via Gardini).

«Rendono poco sul conto, preferisco tenermeli» avrebbe detto all'impiegato. E a chi gli faceva notare che pericoloso girare con tutti quei soldi ha replicato: «So badare a stesso, non preoccupatevi».

Poi ha preso il denaro e lo ha riposto in due buste: in una milioni e nell'altra 6 milioni.

Le ha infilate sotto la camicia: «Qui sono al sicuro».

Ma forse, ed è una delle ipotesi che dovranno verificate dagli uomini dei commissari Pier Paolo Fanzone (squadra mobile) e Tonino Rotondi (Volanti), i banditi hanno seguito l'anziano proprio dal momento in ha ritirato il contante.

Oppure, il pensionato di Soglio potrebbe avere incontrato qualcuno per strada: mercoledì era giorno di mercato e non sono infrequenti tra le bancarelle anche occasionali.

Non si esclude neppure l'ipotesi stenta per ora a trovare credito tra gli inquirenti) che ci possa stato chi abbia prospettato un «affare» all'anziano, convincendolo a ritirare i soldi in banca.

All'ultimo momento però il tentativo truffa potrebbe essere sfumato: così i banditi hanno deciso ugualmente di impossessarsi con la forza del denaro.

[f. b.]

Dimesso dopo overdose

Angelo Pusanti, 21 ni, di Villafranca, è stato dimesso ieri dall'ospedale di Savona dov'era ricoverato per un'overdose di eroina. Il giovane è stato salvato dai medici con un'iniezione di «Narcan», che ha fatto da antidoto alla droga.

E' stato identificato anche il giovane che era lui ed è stato stroncato dall'iniezione di eroina: è il torinese Ivan Di Nicelli, 25 anni, che ultimamente era ospite una comunità di recupero a Cairo Montenotte.

Secondo quanto ricostruito dagli inquirenti, Angelo Pusanti e l'amico arrivati a Savona in treno, mercoledì mattina. Si erano fermati città per acquistare l'eroina: i due giovani, che erano in crisi di astinenza, avevano deciso di consumare la droga subito. In un portone centro si sono iniettati le dosi. Pochi minuti dopo si sono sentiti male.

[r. s.]

Mentre continua il dibattito sulla proposta, sono allo studio soluzioni concrete da applicare subito

Targhe auto: a settembre l'adesivo con la sigla AT

Anche Cassa di risparmio e Camera di commercio appoggiano l'iniziativa

ASTI. Dalle parole ai fatti. La questione del ripristino della sigla At, accanto alle nuove targhe automobilistiche, stata affrontata concretamente durante incontro alla Cassa di risparmio tra il consigliere comunale Mariangela Cotto, che ha firmato la proposta iniziale e altri esponenti del partito popolare, il presidente della banca Giovanni Borello e il presidente Camera di commercio Salva Garipoli e l'assessore provinciale all'agricoltura Giuseppe Fassino.

Tutti d'accordo sull'idea di stampare un adesivo la sigla At e la scritta «Asti provincia del vino».

Potrebbero pronti entro la metà di settembre in occasione delle feste della Douja d'or. stamperanno circa diecimila a disposizione degli automobilisti astigiani.

E intanto il dibattito, che è diventato vero «tormentone» dell'estate, continua ad alimentarsi. Giancarlo Maschio, esponente pds, annuncia, in una lettera a «La Stampa» che ci sono molti «cittadini disponibili a diventare ambasciatori del vino della provincia astigiana» ed favorevole al fatto che gli enti locali stampino gli adesivi promozionali.

Maschio polemizza invece il ministro dei Trasporti, Publio Fiori. L'esponente governativo, sull'onda delle polemiche contro le nuove targhe, ha annunciato la possibilità aggiungere alla numerazione, le vecchie sigle provinciali, ma ha escluso che possano contenere motti e slogan, bollandoli come «pura e semplice pubblicità».

«Ma c'è una legge - puntualizza Maschio - la 507 del 1993 dove è detto che gli adesivi inferiori a centimetri quadrati non soggetti alle tasse pubblicitarie». Quindi l'adesivo promozionale «AT provincia del vino», non dovrebbe trovare ostacoli giudiziari.

[r. s. a.]

«ASTI PROVINCIA DEL VINO», NESSUNA VERGOGNA

Nella discussione sul ritorno alla targa AT con il motto «Provincia del vino» interviene oggi anche Mario Aresca, medico e consigliere comunale, eletto nella lista di Forza Italia.

Mario Aresca medico e consigliere comunale di Forza Italia

«Come politico non posso fare a meno esprimere il mio appoggio all'iniziativa della collega consigliere Mariangela Cotto che ci consente di mantenere viva nostra identità e presenza anche sulle strade italiane.
Come figlio di contadini da sempre legati ad duro e faticoso lavoro nelle vigne, mi stupisco nel constatare che ancora qualcuno contesti sane e millenarie abitudini alimentari che hanno consentito lo sviluppo di una attività economica di grande prestigio.

Come medico abituato giornalmente a convivere con le patologie umane, non mi rimane che esprimere il mio stupore nel vedere che qualcuno confonde, forse in buona fede, l'uso di alimento con l'abuso. Devo infatti ribadire che il vino è un sano ed utile complemento dell'alimentazione.

Usato in dosi moderate riduce il tasso di colesterolo con valida per quanto riguarda le malattie vascolari.

Altra cosa è ovviamente l'abuso ma a tale argomento dovere non solo chiamare in causa il vino. Vi infatti abusi, entrati ormai nelle abitudini quotidiane, che sono di gran lunga più dannosi per la nostra salute. Devo costatare che i pazienti che soffrono di patologie legate all'abuso del vino in percentuale minima rispetto a quelli che soffrono di disturbi legati ad altri abusi: per esempio i diabetici, obesi, ipertesi, coronaropatici ecc. Non ritengo quindi sia il caso di vergognarci di essere astigiani e legati alla tradizione vitivinicola. Cerchi lo psicologo dott. Argenta, altre cause meccanismi autodistruttivi all'origine delle patologie dell'alcolista, anche perchè ritengo che la nostra provincia non abbia percentuale più alcolisti della civilissima Svezia che dispone di vigneti».

Mario Aresca

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PREVISTO OGGI.
Cielo sereno o poco nuvoloso.

In leggero aumento.

Moderati settentrionali.

TENDENZA
Permangono condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso.

LE DI
Max: ; min: 19; media:
UN ANNO
Max: 32; min: 23; media: 28

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 33.5; Aosta 24; Cuneo 24; Novara 24; Vercelli 24.9; Alessandria 24.9.

Il medico in servizio all'ambulatorio di via Orfanatrofio si è trasferito a Genova

Per l'ortopedico si aspetta

Sarà sostituito entro un mese, ma intanto le prenotazioni (in ospedale o clinica) si allungano La situazione per le altre specialità. Lunedì saranno inaugurati i nuovi locali di endoscopia

ASTI. Per qualche settimana, bisognerà avere pazienza: chi necessita di una visita ortopedica deve aspettare. L'ambulatorio Usl di via Orfanatrofio, in questi giorni chiuso per ferie, riaprirà infatti il primo settembre. Da quella data, il dottor Francesco Morbelli, specialista convenzionato (copriva 38 ore settimanali), sarà infatti in servizio a Genova, dove si è trasferito.

«Chi ha bisogno di una visita, lo indirizziamo alle cliniche convenzionate o in ospedale: in quest'ultimo caso, però, i tempi di attesa sono lunghi» spiegano al Centro prenotazione dell'Usl.

Un disagio che dovrebbe essere presto superato. «Abbiamo già avviato le pratiche per la sostituzione - precisa la dottoressa Donatella Ciacciari, responsabile dell'assistenza sanitaria specialistica all'Usl 68 - ci sono i tempi tecnici della burocrazia: speriamo di risolvere tutto in un mese-un mese e mezzo al massimo».

L'attesa, per visite di routine nelle strutture pubbliche cittadine, tranne che per alcuni casi, è contenuta mediamente nell'arco massimo di due settimane. Al poliambulatorio di via Orfanatrofio, ad esempio, una visita ginecologica o dal dentista la si può ottenere in giornata (o con brevissime attese, in questo periodo di ferie); per l'otorino o il chirurgo basta aspettare 3-4 giorni e al massimo due settimane per l'oculistica o il cardiologo.

Code agli sportelli Usl. Le attese per una visita ortopedica si allungheranno

Qualche problema in più per la neurologia (in media un mese) mentre per l'urologia attualmente si prenota per dicembre.

Tempi leggermente più lunghi si registrano invece per le visite negli ambulatori in ospedale. La spiegazione è dovuta principalmente ai tagli della spesa pubblica: gli specialisti ospedalieri, devono rimanere un certo tetto di ore, recentemente ridotto, e gran parte del servizio viene rivolto ai pazienti ricoverati.

Per alcuni esami diagnostici, i tempi d'attesa arrivano anche a 3 - 4 mesi. E' il caso, ad esempio, della ecocardiografia o della colonscopia. E sulle lunghe «code» prima di un esame, a fine giugno è intervenuta la prefettura chiedendo all'Usl una valutazione tra il numero di esami consentiti dalle apparecchiature e quelli in concreto effettuati.

Qualche cosa si sta muovendo: la prossima settimana in ospedale saranno presentati i nuovi locali dell'endoscopia, finora «costretti» in due stanzini al piano terra. Il potenziamento del servizio dovrebbe permettere di rispondere con più velocità alle richieste di esami da parte dei pazienti, anche se l'organico medico sarà ridotto a causa di un pensionamento. **[f. la.]**

Vigliano

Sottoscrizione per le cure mediche

ROCCA D'ARAZZO. Continuano le iniziative di solidarietà con Alberto Roggero, il giovane di Vigliano, rimasto paralizzato in seguito ad un incidente un paio di anni fa (aveva riportato lesioni al midollo) e che ora necessita di costosi speciali terapie riabilitative.

Lunedì sera, il gruppo di cabarettisti milanesi della scuola di Jannacci «Resti umani non identificati» si esibirà a Rocca d'Arazzo nell'ambito della festa patronale di San Genesio: l'incasso (offerta libera) sarà devoluto a sostegno delle spese mediche per il giovane.

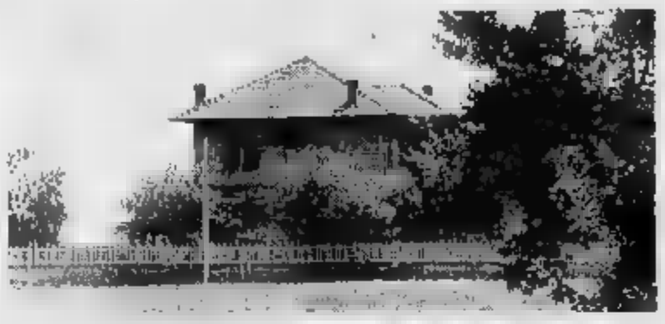
Qualche giorno fa, anche la Croce rossa di Montegrosso aveva lanciato un appello per raccogliere denaro da destinare alle spese specialistiche. I contributi possono essere consegnati direttamente alla sede della Croce rossa del paese o di Asti, oppure con un versamento sul conto corrente bancario dell'Istituto San Paolo (filiale di Montegrosso) N.10/2728 o ancora sul conto N.20794/4 della Cassa di Risparmio di Asti, agenzia di Viglimo. **[a. ce.]**

NOTIZIE IN BREVE

Deposito di legname distrutto dal fuoco

Un incendio ha distrutto la notte scorsa a Capriglio il deposito di legname di proprietà Fiorenzo Occhiena, in via Cecca 3: nel rogo sono andati distrutti la tettoia e una parte dei tronchi accatastati. L'allarme è stato dato dai vicini (il deposito si trova in zona isolata nei pressi del rio Nissone) che verso le 4, hanno visto alzarsi le fiamme. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Asti, che hanno lavorato per alcune ore. Secondo una prima stima i danni superano i 5 milioni. **[m. t.]**

Resta il sequestro per metà di «villa Franzò»



Il gip del tribunale di Alessandria, Antonio Marozzo, ha confermato il sequestro conservativo dei beni dell'ex presidente della Provincia di Alessandria, Francesco Franzò: tra gli immobili compresi nel provvedimento anche metà - la restante parte è intestata alla moglie - della villa di Incisa Scapaccino (nella foto) che l'esponente socialista aveva acquistato dall'ex presidente del Coni, Giulio Onesti. **[r. s.]**

QUARTO

Traffico regolare sull'A21 dopo l'incidente

Solo nella notte tra mercoledì e giovedì è tornato regolare il traffico sull'A21 (carreggiata Nord per Torino) rimasta bloccata per oltre quattro ore dopo un incidente a circa due chilometri dal casello Asti-Est. A Quarto: un «tir» tedesco carico di grano si era infatti ribaltato, rovesciando gran parte del carico. Nell'incidente è rimasta coinvolta anche un camper con a bordo i coniugi Walter Bernacci e Annamaria Gianon. Il mezzo è finito fuori strada: marito e moglie hanno riportato lievi ferite e hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso dell'ospedale di Asti. Illeso il camionista, Jums Pomert, di Stoccarda. Il carico di grano è sparso anche sulla corsia di sorpasso della carreggiata Sud (direzione Alessandria) che è stata chiusa. **[r. s.]**

Comune-Consorzio

Discarica polemica a Cerro

CERRO TANARO. La prossima settimana il Consorzio rifiuti riprenderà i sondaggi sulle aree considerate potenzialmente idonee a ospitare le future discariche dell'Astigiano.

Già conclusi sull'area di Costigliole, gli studi sulle caratteristiche del sottosuolo verranno proseguiti a Quarto e saranno avviati a Villanova (località Lapaudin, ai confini con Valfenera e Dusino San Michele). Mentre a Villanova non si registrano per ora grosse opposizioni all'intervento, a Quarto il Comitato ambiente è pronto a nuove mobilitazioni.

Il calendario dei lavori è il seguente: i sondaggi riprenderanno a Quarto il 23 (ad una prima perforazione, già svolta, se ne affiancheranno altre due), mentre il 25 le trivelle compariranno a Villanova.

Intanto una dura presa di posizione contro il Consorzio rifiuti viene da Cerro Tanaro, destinata a ospitare la discarica del Nord-Est. Un'ipotesi che la giunta comunale contesta con forza in un lungo comunicato, accusando il Consorzio di aver agito scorrettamente nell'individuazione del sito a Cerro.

Il documento è stato redatto per replicare in particolare a una lettera aperta scritta nelle settimane scorse a nome del direttivo consortile, da Alfredo Poli, sindaco di Calliano. In pratica egli aveva segnalato che se Cerro non avesse accettato di ritirare i rifiuti del Nord-Est, sarebbe stato reale il pericolo di veder «saltare» l'intero progetto del Consorzio sulle discariche di bacino.

Cerro replica accusando Poli di alcuni argomenti «faziosi» e segnalando che l'area individuata sul proprio territorio, ai confini con Quattordio, presenterebbe «problemi tecnici notevoli». «Ovvero - scrive la giunta, guidata dal sindaco pidiessino Anna Maria Gallèto - la mancanza di un'idonea via di accesso che comporta serie difficoltà di transito, e comunque la necessità di attraversare tutto il concetrico per raggiungere la discarica». Senza dimenticare «l'eccessiva (e insensata) vicinanza con il potenziale sito di Quarto».

La giunta ricorda pure che, per giungere all'individuare dell'area, da parte del Consorzio nei mesi scorsi «sono state svolte indagini all'insaputa sia del Comune che dei proprietari dei terreni» e ricorda che in un recente incontro «il direttivo consortile lasciò intendere alla nostra Amministrazione che Cerro non era al primo posto della nuova graduatoria», redatta dopo le proteste di Refrancore.

La lettera termina ribadendo «la disponibilità a partecipare all'individuazione di una discarica di bacino purchè una tale eventuale scelta scaturisca da criteri equi, razionali e trasparenti». «Specificando - si chiarisce - che Cerro non intende subire la parte di capro espiatorio dell'eventuale insuccesso della strategia del Consorzio». **[l. n.]**

L'Asp ha presentato il progetto alla giunta comunale: molti i pregi ma anche gli svantaggi dell'iniziativa

Macchine spazzatrici nelle notti degli astigiani

Dalle 4 alle 8 auto in sosta rimosse se ostacoleranno gli operatori

Il silenzio

SAREBBE facile evocare immagini parigine o atmosfere cantate dal grande Modugno nel «Vecchio frac».

Ma ormai quando «sbadiglia una finestra» e giro non è sono più soltanto nottambuli. La città che si risveglia, ha i suoi riti e soprattutto i suoi rumori.

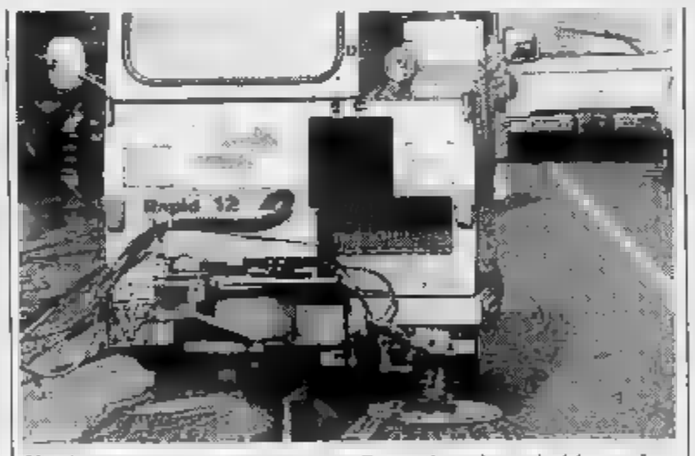
Tra questi anche quelli legati alla nettezza urbana: cigolii, tonfi, richiami spesso inevitabili.

A tutto ciò gli astigiani potrebbe sentire aggiungere anche il ronzio delle macchine spazzatrici. Bella invenzione tecnologica che ha sostituito la ramazza, ma con il difetto che se trova un'auto sul loro cammino devono bloccarsi o girargli attorno.

In altre città queste operazioni notturne hanno acceso polemiche infinite, per le multe e il rumore. Ad Asti per ora è silenzio, ma fino quando?

ASTI. La città è sporca? Mentre gli astigiani dormono, la macchina spazzatrice se ne andrebbe in giro a ripulire la città. Secondo il progetto dell'Asp potrebbe mettersi all'opera quando le strade sono ancora sgombre dal traffico: dalle 4 alle 8 mattina. La proposta della Municipalizzata è stata presentata al Comune. L'Asp ha già una macchina spazzatrice, usata in maniera sperimentale, ora si vorrebbe utilizzarla tutte le notti. Nel progetto si elencano questi vantaggi: certezza di poter ripulire settimanalmente, meglio e con maggiore rapidità le strade. Risparmio di personale e quindi minor costo del servizio. L'azienda occupa attualmente 77 spazzini, che però sono impegnati anche nella raccolta dei rifiuti e nello svuotamento dei cestini.

Se venisse approvato dall'Amministrazione comunale, il progetto della Municipalizzata si realizzerebbe inizialmente con la collocazione, in strade e piazze, di paline fisse indicanti il giorno stabilito per eseguire l'intervento di spazzamento notturno e il divieto assoluto e posteggiare l'auto nella zona stessa. Le macchine che intralceranno il lavoro della spazzatrice automatica e dell'attrezzatura di lavaggio saranno rimosse.


Macchine spazzatrici saranno impegnate lungo le strade del centro?

«Ma si tratterebbe - chiarisce Giorgio Giordano, presidente dell'Asp - di un intervento 'dolce': in pratica le auto verrebbero spostate poco lontano e poi, finito l'intervento, rimesse al loro posto. Il proprietario dovrà però pagare una multa che dovrebbe superare le 50 mila lire».

Giordano è stato eletto al vertice dell'Asp da circa un mese: la proposta sullo spazzamento notturno l'ha ereditata dalla passata gestione. La condivide? Per ora il neopresidente non si sbilancia: «Va approfondita - dice - e comunque è ovvio che si potrà realizzarla senza la collaborazione dei cittadini».

Accetterà la giunta Bianchino i rischi che l'operazione potrebbe comportare? All'Asp li conoscono tutti: «E' vero - ammette Fiorenzo Borlasta, responsabile del settore Igiene Urbana - in molte città italiane, a partire da Savona e Alessandria, il servizio notturno è stato sospeso per le proteste degli abitanti a causa dei rumori. Però non dimentichiamo i vantaggi che l'intervento potrebbe portare». Alla Municipalizzata sottolineano che i mezzi usati per lo spazzamento non sono rumorosi. Però ammettono già ora ci sono cittadini che, tuttavia, si lamentano perché lo svuotamento dei cassonetti dei rifiuti, che s'inizia alle 6, è rumoroso. **[l. n.]**

Per una serie di furti

S. Damiano nomade arrestato

Luciano Pisani 22 anni è stato arrestato dai carabinieri

SAN DAMIANO. E' stato arrestato dai carabinieri nella sua roulotte: Luciano Pisani, 22 anni, nomade, domiciliato nell'accampamento di via Asti 74, a San Damiano, deve scontare 2 anni e 6 mesi di reclusione per una serie di furti messi a segno nell'Astigiano.

L'ordine di carcerazione è stato emesso dalla procura della Repubblica presso la pretura di Asti.

Il giovane è stato accompagnato in caserma, ad Asti: poi, dopo le formalità di rito, trasferito al carcere di Quarto dove resterà detenuto fino a quando avrà scontato la pena. **[r. s.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

E dopo la pizza

Nonostante il caldo estivo inviti al riposo, il gruppo «Vivere Insieme» ha organizzato per gli anziani ospiti della Casa di riposo «Città di Asti», una serie di iniziative finalizzate a perseguire gli obiettivi che l'associazione si propone.

Sono state organizzate feste con l'intento riuscitissimo, di avvicinare il più possibile i parenti ai loro cari; sono state effettuate uscite all'esterno come la graditissima visita al parco di Villa Paolina e all'alpiario, la pizza a Portacomaro da «Silvio», la merenda a Superga per offrire anche agli anziani dei diversivi estivi.

Oltre a questo non mancano le attività che si continuano a svolgere nei reparti, consapevoli che il movimento fisico e mentale sia la ricetta giusta per vivere al meglio.

E il 3 settembre tutti al mare per una giornata intera.

In questo periodo in cui la città è quasi deserta, il gruppo «Vivere Insieme» non ha tralasciato il suo principale impegno che porta avanti con costanza e il più delle volte in silenzio: questo grazie alla presenza assidua dei volontari soci che mettono il proprio tempo libero a disposizione delle attività del gruppo.

Non dimentichiamo la sensibilità dimostrata dall'amministrazione della Casa di riposo nel dare una vita migliore all'interno.

Jolanda Truddaiu
presidente «Vivere Insieme»

Quella peccato per

Il Comitato festeggiamenti dell'Unione sportiva di Casalotto ringrazia «La Stampa» per aver pubblicato giornalmente dal 29 luglio al 1 agosto tutte le manifestazioni che si sono svolte, contribuendo così alla buona riuscita della festa.

Questa infatti, anche tutte le altre sagre che hanno luogo in questo periodo, organizzate da un pugno di persone attive, non si fanno a scopo di lucro, bensì per cercare di tenere uniti i propri paesi ed il modesto utile ricavato si utilizza per migliorare la sagra per l'anno successivo, anche se l'ultima sera, dedicato alla Croce Verde di Nizza, siamo stati costretti, (vergognosamente) a pagare la Siae diminuendo così il già piccolo gruzzolo destinato alla beneficenza.

Fiorenzo Carzana
per l'Unione Sportiva
Casalotto

Indulto per i E per gli onesti?

Leggendo la lettera del detenuto nel carcere di Quarto mi sono reso conto come al posto di trovare una soluzione ai problemi rimuovendo le cause, si richieda la soppressione degli effetti.

Mi spiego meglio, al posto di accellerare l'iter dei processi per addivenire in tempi rapidi a sentenze definitive (in tanti Paesi la condanna è esecutiva immediatamente) facendo in modo che non si trovino «detenuti in attesa di giudizio», si invoca, viceversa la depenalizzazione, l'amnistia, l'indulto. E per i cittadini onesti che cosa chiediamo?

Franco Rosati

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 53.666
CROCE ROSSA
: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401
Castelnuovo : (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503, 907.502
Costigliole: 968.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 998.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

POLIZIA pronto interv. 113
Asti: Questura 416.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 391.268

GUARDIA MEDICA
Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414

pronto interv. 112
Asti: 50.196
: (0144) 81.03
Canelli: 823.863
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 968.096
Moncalvo: 91.
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.823
975.064
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO
Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia *Torrette*, via Corsi 1, tel. 211.363; con orario 8,30 alle 12,30 e dalle ore 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle 8 a semaforo abbassato dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *San Lazzaro*, corso Casale 180, tel. 274.238.
Canelli: Sacco, via Alberi 15.
Moncalvo: Ottonello, via Cassalo.
Nizza: Boschi, via P. Corsi 44.

GLI APPUNTAMENTI

ASTI

Appalto per pulizia scuole

Si terrà stamane, nella sala consiliare del municipio, l'apertura delle buste con le offerte delle ditte partecipanti all'asta pubblica per il servizio di pulizia dei locali scolastici nel biennio 1994/'96. Le operazioni s'inizieranno alle 10 e sono aperte al pubblico.

CANELLI

Il Comune cerca due autisti

Scadono oggi le domande per ricoprire i due posti di autista messi a disposizione dal Comune. Gli interessati dovranno essere in possesso della patente D e del certificato di abilitazione professionale per il trasporto degli alunni della scuola dell'obbligo per l'anno scolastico 1994/'95. Il Comune stipulerà un contratto d'opera senza vincolo di assunzione. Le domande vanno presentate in municipio.

ASTI

Lunedì riapre Cassa Edile

Riapriranno lunedì, dopo la pausa estiva, gli uffici della Cassa Edile. Gli sportelli funzioneranno dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30.

MONTEGROSSO

Artiglieri in festa il 4 settembre

Si terrà domenica 4 settembre la festa degli artiglieri di Montegrosso. Il programma della giornata prevede il raduno alle 9, la sfilata per le vie del paese, la celebrazione della messa e le orazioni ufficiali. Alle 12,45 pranzo a Santa Caterina di Rocca d'Arazzo (40 mila lire). Pren. entro giovedì 24 ai numeri 951.209/953.622.

ASTI

I distributori aperti in città

Questi i distributori di benzina che hanno comunicato in municipio l'apertura per tutto il mese di agosto: Beta Import, c.so Alba 19; Amalberto Gestione, c.so Alessandria 562; Ballario Giovanni, via Conte Verde 71; Beta Import, via Micca 2; F.lli Amalberto, c.so Savona 124; Aip, c.so Einaudi 135; Ballario Giovanni, frazione Sessant 277; Ip, p.za I Maggio (sospeso turno notturno); Montesholl, c.so Torino 143; Q8, c.so Torino 436; Q8, c.so Alba 100.

Dopo le analisi Usl sull'inquinamento del fiume

I pescatori in allarme «Così il Tanaro [redacted]»

Luciano Montanella della Fips. Pescatori sul greto del Tanaro

ASTI. Sconcerto, delusione e un'ammissione che brucia un po': «Non credevamo che il Tanaro fosse [redacted] inquinato».

Dopo i risultati delle ultime analisi dell'Usl sulle condizioni dei corsi d'acqua dell'Astigiano, anche il «popolo» dei pescatori (4 mila gli iscritti alla Fips, Federazione pesca sportiva) s'indigna e s'interroga.

Quale futuro avranno il Tanaro e i suoi affluenti?

I tecnici del Laboratorio di Sanità pubblica hanno indicato che lo [redacted] del fiume è passato da «leggermente inquinato» a «inquinato». Anche le ultime analisi batteriologiche confermano che le acque del Tanaro non [redacted] più balneabili: la concentrazione di batteri supera di gran lunga i limiti imposti dalla legge.

«La responsabilità - sottolineano all'Usl - ricade sui Comuni che non hanno ancora attivato i depuratori, oppure li costruiscono sottodimensionati rispetto alle necessità [redacted] non li fanno fun[redacted] come dovrebbero». Insomma, ciò che inquina maggiormente il fiume sono gli scarichi che fuoriescono dalle fognature.

La legge impone che la concentrazione di batteri, ogni 100 millilitri di acqua, non superi [redacted] valore 100. [redacted] quella [redacted] quantità di acqua prelevata dai tecnici in un punto [redacted] valle [redacted] depuratore comunale, sotto il ponte della tangenziale dove si ritrovano spesso i pescatori, il valore dei coliformi fecali è di un milione [redacted] mezzo [redacted] mila quello degli streptococchi).

Gli scarichi del capoluogo sembrano avere una gro[redacted] incidenza sulla qualità del fiume. Il depuratore comunale è attualmente sottodimensionato: nonostante se ne parli [redacted] tempo, il progetto per il [redacted] ampliamento non [redacted] avanti. «Ad Asti città a peggiorare le condizioni del fiume - indicano all'Usl - contribuiscono anche Borbore [redacted] Versa, molto inquinati».

Pescatore da decenni, Luciano Montanella, ex consigliere comunale del pds e attivista della Fips, fa una proposta: «Aggiornato di recente, il catasto degli scarichi della Provincia - segnala - indica quali sono i comuni attualmente dotati di depuratori. Si tiri fuori quello studio e si costringano le Amministrazioni inadempienti ad allestire gli [redacted]pianti».

Ricordando che «generalmente, ormai, si [redacted] sul fiume per divertimento, [redacted] per consumare il pesce», Montanella mette in guardia contro un altro pericolo: «Se passerà la depenalizzazione dei reati previsti dalla legge Merli [redacted] decisa da un recente de[redacted]to legge, gli inquinatori avranno il via libera». «Facciamo in modo - è l'appello - che questo non succeda».

Laura Nosenzo

IL [redacted]

Grigliate portafortuna in cascina ad Aramengo

IL 31 luglio di quest'anno [redacted]sterà per me una data molto speciale. Che bella domenica di festa! E per di più, tutto [redacted] mio onore.

Un tempo, la domenica andavo d'abitudine a Marmorito d'Aramengo. Purtroppo però, a causa [redacted] impegni sportivi, negli ultimi anni le mie visite si s[redacted] diradate.

Perciò è stata una vera gioia poter rivedere in un giorno solo tutti gli amici di un tempo.

I nonni paterni, Anna e Luigi, erano originari di Aramengo [redacted] questo è [redacted] dei motivi per cui [redacted] così legata [redacted] queste colline.

Quando ero piccola passavo intere giornate a scorrazzare su e giù per la campagna: inforcavo la bicicletta e andavo a fare visita [redacted] tutti quelli che conoscevo.

I miei beniamini erano i cugini Giuseppe, Camillo [redacted] Carmelina.

Avevano ed hanno tutt'ora una grande casa piena di simpatici animali: gatti di tutti i colori, cani, vitellini appena nati e perfino una grassissima pecora di nome Clotilde.

Ricordo che Giuseppe non poteva muoversi senza che io lo seguissi. Per [redacted] parlare poi di quando prendeva [redacted] trattore. Saltavo su al volo e [redacted] c'era verso di farmi scendere.

Da un paio d'anni a questa parte, prima di partire per i mondiali organizzo con dei miei amici una piccola grigliata di «in bocca al lupo», nella [redacted] dei nonni [redacted] Marmorito d'Aramengo. Credo che questa piccola festicciola «porta fortuna» sia diventata ormai una piacevole usanza.

Tutto ciò [redacted] rende molto felice, perchè è un'occasione per poter rivedere tutti gli amici di un tempo.

Ora non mi resta che salutare tutti [redacted] ringraziare ancora una volta per la splendida domenica passata tra voi ad Aramengo.

Laura Chiesa

Uno scorcio di Aramengo

La campionessa di spada Laura Chiesa con la mamma Gina [redacted] il papà Alessandro

[redacted]

Una spada tutta d'oro

Laura Chiesa è nata [redacted] Torino il 5 agosto 1971. Quest'anno, ad Atene, ha vinto [redacted] campionato del mondo assoluto di scherma. La sua specialità è la spada. Vive a Moncalieri, è diplomata in ragioneria ed è iscritta all'università di Torino alla facoltà di giurisprudenza, dove consegue buoni risultati, nonostante l'impegno sportivo. Prima di dedicarsi alla scherma, ha praticato altri sport: nuoto, atletica leggera, ginnastica artistica e ritmica. Al club scherma di Torino si è iscritta quando aveva dieci anni. [redacted] iniziato da piccola, aveva solo 6 anni, a coltivare la passione per la scherma: ha imparato a «tirare» di fioretto, poi è passata alla spada. Ad iniziarla a questo sport, [redacted] stato [redacted] di famiglia.

Questi i piazzamenti alle varie edizioni dei «mondiali»: 1989, Denver, 6ª individuale, 2ª a squadre; 1990, Lione, 3ª a squadre; 1991, Budapest, 5ª individuale; 1992, Avana, 5ª individuale, 3ª a squadre; 1993, Essen, [redacted] individuale; 1994, Atene, campione [redacted] mondo. Laura è originaria di Aramengo da parte dei [redacted] paterni. Ha un carattere schietto, è allegra e quando può organizza grandi rimpatriate con gli amici. Il suo segno zodiacale è il «Leone», per questo è aggressiva quanto basta, leale, ma sa esprimere molta dolcezza. Anch[redacted] lo sport e lo studio le occupano molte ore al giorno, trova il tempo per asc[redacted] musica, non solo rock. [a. b.]

Sono interessati sessantasei comuni

[redacted] per il maltempo [redacted]

ASTI. Le [redacted] industriali, commerciali, artigiane, di servizi [redacted] turistiche di molti Comuni della Provincia dell'Astigiano che hanno subito danni agli impianti [redacted] alle attrezzature [redacted] causa delle piogge cadute tra settembre e dicembre 1993, possono ottenere contributi a fondo perduto al 90% del danno accertato.

Nelle settimane [redacted] sono stati individuati i Comuni dove [redacted] registrati i danni maggiori dovuti al maltempo. In tutto sono 66. Le aziende che hanno sede in questi paesi possono presentare domanda di risarcimento.

Questo l'elenco. Agliano, Albugnano, Belveglio, Bruno, Bubbio, Buttigliera, Calamandrana, Calosso, Camerano Casasco, Canelli, Cantarana, Cas[redacted] Castagnole Lanze, Castagnole Monferrato, Castel Boglione, Castelletto Molina, Castelnuovo Belbo, Castelnuovo Calcea, Castelnuovo Don Bosco, Castel Rocchero, Celle Enomondo, Cerro Tanaro, Cessole, Coazzolo, Cocconato, Cortiglione, Costigliole, Dusino San Michele, Fontanile, Incisa Scapaccino, Loazzolo, Maranzana, Maretto, Moasca, Mombaldone, Mombaruzzo, Mombercelli, Monastero Bormida, Mongardino, Montabone, Montafia, Montando Scarampi, Montegrosso, Nizza, Olmo Gentile, Piovà Massaia, Quaranti, Refrancore, Roatto, Rocca d'Araz[redacted] Roccaverano, Rocchetta Palafea, Rocchetta Tanaro, [redacted] Damiano, San Giorgio Scarampi, San Martino Alfieri, [redacted] Marzano Oliveto, Serole, Sessame, Tigliole, Vaglio Serra, Vesime, Viarigi, Vigliano, Villanova e Vinchio.

Le imprese dei paesi che sono interessati [redacted] risarcimento dei danni dovranno presentare la domanda alla Camera [redacted] Commercio entro e non oltre il 13 ottobre. La domanda dovrà essere corredata da una perizia redatta da tecnici abilitati.

Chi vuole ulteriori informazioni, può rivolgersi all'Ufficio Studi della Camera di Commercio di Asti.

[r. s.]

PROVINCIA DI [redacted]

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1994 e al conto consuntivo 1992.

1 - Le notizie relative alle entrate e alle spese sono le seguenti: *(in migliaia di lire)*

ENTRATE

[redacted]	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1994	Accertamenti da [redacted] ANNO [redacted]
- [redacted]nzo amm.zione	—	—
- Tributarie	4.317.000	2.344.966
- Contributi e trasferimenti	31.318.007	32.301.649
di cui dallo Stato	29.403.227	29.945.506
di cui dalle Regioni	1.504.778	1.844.705
- Extratributarie	3.292.733	[redacted]
di cui per proventi servizi pubblici	370.633	79[redacted]
- Totale entrate di parte corrente	**38.927.740**	**38.315.613**
- Alienazione di beni e trasferimenti	3.654.225	1.924.590
di cui dallo [redacted]	140.369	1.500.000
di cui dalle Regioni	—	—
- Assunzione prestiti	16.226.200	[redacted]
di cui per anticipazioni di tesoreria	6.000.000	—
- Totale entrate conto capitale	**19.880.425**	**2.924.572**
- Partite di giro	6.332.224	4.209.610
[redacted]	[redacted]	4.209.610
- Disavanzo di gestione	—	476.052
TOTALE GENERALE	**65.140.389**	**43.856.247**

[redacted]

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bilancio [redacted]	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1992
- Disavanzo amm.zione	—	—
- Correnti	37.003.950	[redacted]6
- Rimborso quote di capitale per mutui in ammortamento	4.091.[redacted]	3.371.283
- Totale spese di parte corrente	**41.394.878**	**38.673.871**
- Spese di investimento	11.413.186	3.072.766
- Totale spese conto capitale	**11.413.186**	**3.072.766**
- Rimborso anticipazione di tesoreria ed altro	6.000.000	—
- Partite di giro	6.332.224	4.209.610
[redacted]	[redacted]	[redacted]
- Avanzo di gestione	—	—
TOTALE GENERALE	**65.140.389**	**43.856.247**

2 - La classificazione delle principali [redacted] correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economica-funzionale, è la seguente:

(in migliaia di lire)

	Amministrazione generale	[redacted]	Abitazioni	Attività sociali	Trasporti	Attività economiche	TOTALE
- Personale	5.710.295	3.546.694	—	1.515.136	5.118.552	694.493	17.165.150
- Acquisto beni e servizi	2.556.136	1.928.973	—	963.277	2.663.563	[redacted].447	8.974.398
- Interessi passivi	43.903	438.004	25.906	6.528	3.224.505	50.542	3.799.290
- Investimenti effettuati [redacted] dall'Amministrazione	—	880.428	—	—	2.167.747	—	3.048.175
- Investimenti indiretti	—	—	—	—	—	—	—
[redacted]	**8.310.334**	**6.874.089**	**25.906**	**2.784.941**	**13.484.167**	**2.537.498**	**34.007.031**

3 - La risultanza finale a tutto il 31 [redacted] 1992 desunta dal consuntivo: *(in migliaia di lire)*

- Avanzo di amministrazione dal conto consuntivo dell'anno 1992 — L. 1.728.119
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno 1992 — L. 410.730
- Avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1992 — L. 1.317.389
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno 1992 — (L. 0)

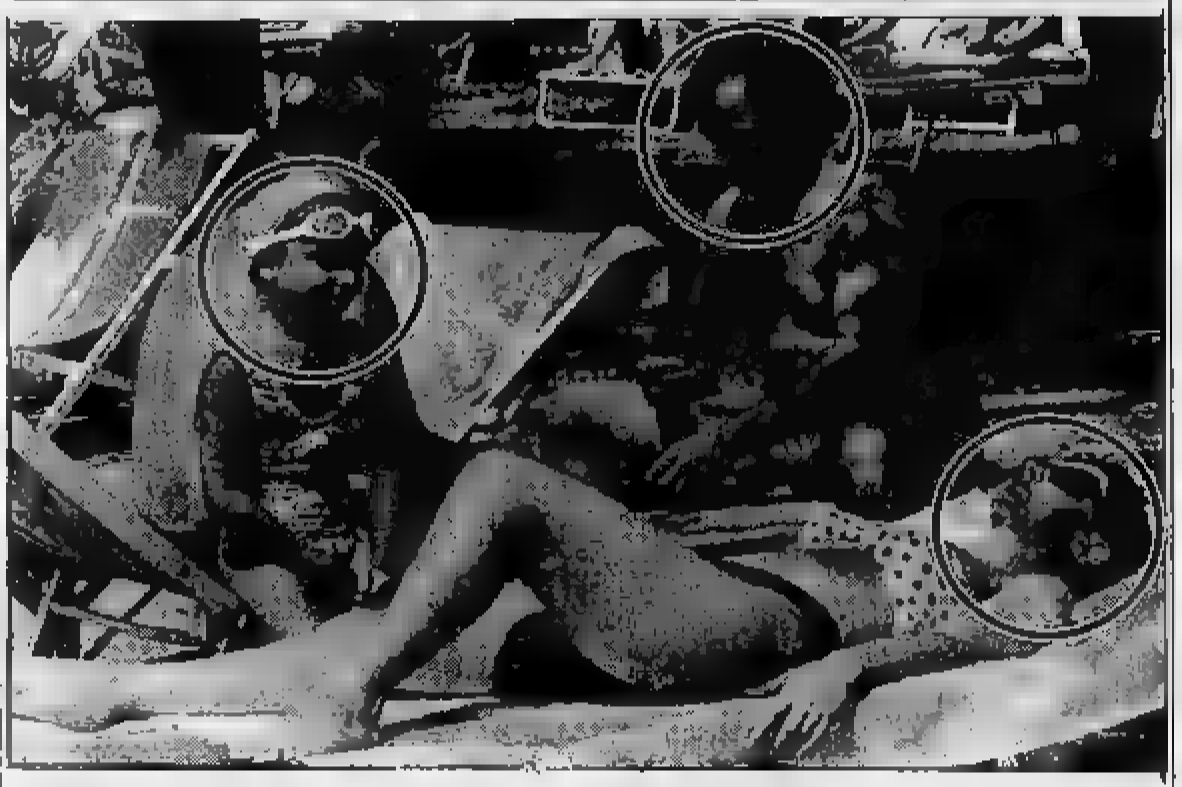
4 - Le principali entrate e spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

Entrate correnti	L. 174	**Spese correnti**	L. 176
di cui:		di cui:	
- tributarie	L. 11	- personale	L. 55
- contributi e trasferimenti	L. 156	- acquisto beni e servizi	L. 40
- altre entrate correnti	L. 6	- altre spese correnti	L. 43

IL PRESIDENTE [redacted] PROVINCIALE [redacted] Ing. Luciano [redacted]

UN TUFFO AL GIORNO



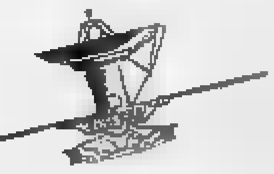
Chi si riconosce torna gratis in piscina

Prosegue l'iniziativa de «La Stampa-edizione di Asti» per l'estate. D'intesa con i titolari dei maggiori impianti di piscine dell'Astigiano, il nostro giornale pubblica ogni giorno una fotografia, nella quale sono evidenziati tre bagnanti. Chi si riconoscerà, presentando entro una settimana il giornale alla cassa, [redacted] l'opportunità [redacted] entrare gratis. Questa foto è [redacted] scattata alla piscina Comunale di Asti

TOY SERVICE
E' APERTO!!
A ASTI E TORINO
...CON LE SUE ECCEZIONALI OFFERTE!!
ASTI - Piazza L. Da Vinci, 25
TORINO - Via Perugia, 30/32 - Via Tripoli, 10/4

ALTRO MONDO ESTATE DISCOTECA
DOMANI SERA
SPECIAL GUEST
GIANCARLO
[redacted]
[redacted] D.J.
[redacted]
RED
ALTRO MON[redacted] - Via Tanaro 5
ALBA - Tel. 0173/441328

LA [redacted]
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza [redacted] tecnologia



Un questionario del Comune inviato a seicento famiglie della città

Casale indaga sui consumi

Saranno chieste informazioni sulle compere. E' la prima parte di uno studio per la stesura del nuovo piano commerciale. Verranno poi censiti tutti i negozi ed i market

CASALE. Seicento famiglie della città, estratte dal centro elettronico del Comune, riceveranno presto una lettera firmata dal sindaco Riccardo Coppo e dall'assessore al Commercio Salvatore Sanzone in cui si annuncia l'avvio di una campagna di indagine sui consumi. Le lettere dovrebbero partire già ad inizio della prossima settimana.

E' la prima parte di uno studio complesso cui la ditta milanese Prassi raccoglierà i dati indispensabili per realizzare il nuovo piano del commercio, cioè la programmazione dello sviluppo dei negozi e dei supermercati della città per i prossimi quattro anni. L'obiettivo è di adeguare la rete e la dislocazione dei negozi rispetto alle reali esigenze dei casalesi.

La lettera del Comune spiegherà agli interessati che presto alcuni incaricati della Prassi (che comunque avranno un tesserino di riconoscimento rilasciato dal Comune) si recheranno nelle abitazioni delle famiglie prescelte. I rilevatori inviteranno i componenti del gruppo familiare a compilare alcuni moduli in cui si chiedono informazioni sulle abitudine negli acquisti.

Ad esempio, verrà chiesto in che zone si preferisce fare compere, in che tipo di struttura, se si preferirebbe avere a disposizione più supermercati oppure se si gradisca di più fare la spesa nei piccoli negozi. Invitare alla compilazione dei moduli è l'unico compito che avranno gli incaricati della Prassi che visiteranno le case dei casalesi.

La preferenza dei casalesi. L'indagine riguarda l'utilizzo di market e negozi

Rassicura l'assessore al Commercio Sanzone: «Ma in queste domande di carattere generale sulle abitudini di ognuno è chiaro che non ci sono finalità fiscali. Chiediamo collaborazione per realizzare al meglio il piano di sviluppo del commercio. Insomma, è per interesse della città che si vuol capire quali sono le abitudini di spesa, per cercare di agevolarle sempre più con una programmazione commerciale adeguata».

Presto, inoltre, partirà anche il censimento dei negozi. Gli operatori della Prassi visiteranno uno ad uno tutti gli esercizi della città. L'obiettivo della seconda parte del piano, quella che interessa i negozi, è «partire per realizzare il piano del commercio con una esatta valutazione dello stato di fatto e per garantire la regolarizzazione di eventuali irregolarità formali dovute alle complesse regolamentazioni normative che riguardano i negozi».

Tino Ferrarotti

Amianto

Censimento in Monferrato

CASALE. I casalesi, con tutti i monferrini, saranno presto chiamati a contribuire direttamente a un'altra indagine che è in programma a settembre. E' quella per realizzare la mappa dei luoghi inquinati dall'amianto. Ormai è in piena attività la commissione di esperti nominata da Usl e Comune per realizzare il cosiddetto «Progetto amianto cemento 3», che prevede una serie di studi sui problemi dell'amianto e che si uniranno alle indagini già compiute negli anni scorsi nell'ambito dei progetti «cemento amianto» 1 e 2.

Una parte importante del nuovo studio è proprio la programmazione della mappatura dell'amianto, perché consentirà finalmente di avere l'esatta quantificazione dell'amianto presente in Monferrato. Per realizzare la mappa sarà necessario chiedere la collaborazione di tutti i 60 mila abitanti dei paesi dell'Usl. Ognuno sarà invitato a segnalare la presenza di amianto. La mappa servirà per la bonifica. [t. f.]

Casale, sotto falso nome nei reparti di Cardiologia

Si fa ricoverare e ruba i portafogli ai pazienti

CASALE. A rischio i malati di cuore di tutta Italia. Il rischio è però quello di subire il furto del portafoglio se si è ricoverati in un reparto di cardiologia. I casi sono moltissimi, è stata la polizia casalese a smascherare il responsabile. E' un siciliano, identificato per Pietro Naimo, 68 anni, anagraficamente abitante a Palermo, in via Ludovico Ariosto 2, ma di fatto a zonzo per la Penisola, dove secondo gli inquirenti vivacchia tra ricoveri ospedalieri e furti.

Anche il «Santo Spirito» di Casale l'uomo è stato ricoverato, a giugno. Quando ha chiesto di essere dimesso, all'ufficio accettazione hanno preteso i documenti, ma il paziente ha detto di non averli con sé. La direzione sanitaria, opponendosi alle dimissioni, ha chiesto l'intervento della polizia. Quando gli agenti sono arrivati in ospedale, del palermitano non c'era più traccia: si era allontanato in gran fretta, dimenticando alcuni indumenti e un borsello in cui i poliziotti hanno trovato documenti appartenenti a persone di varie città: Pesaro, Vicenza, Ferrara, Treviso, Cremona, Frosinone. Tutte località dove funzionano ospedali con reparti per cardiopatici.

La polizia casalese ha accertato che i documenti appartenevano a persone che erano state ricoverate in quel reparto specifico, guarda caso contemporaneamente a tal Vincenzo Salsano, 68 anni, di Giulianova (Teramo). Con questo stesso nome si era presentato all'ospedale di Casale.

L'ospedale di Casale. Il ladro-paziente sarebbe palermitano di 66 anni

Subito è stata inoltrata una denuncia per ricettazione di documenti all'autorità giudiziaria, ma, nello stesso tempo, la polizia ha allertato tutte le questure, perché sull'avviso i responsabili delle divisioni di cardiologia. Un'iniziativa che ha dato risultati proprio poco tempo fa, quando a Genova è stato ricoverato un uomo anziano, poco meno che settantenne, tal Pietro Ricci di Pescara, sofferente di cuore. Ma Naimo, questa volta, è scivolato su una buccia di banana: un medico che già lo aveva curato anni addietro, si è ricordato che quel paziente aveva un altro nome: Salsano, appunto.

I poliziotti genovesi si sono quindi messi in contatto coi colleghi di Casale segnalando il fatto. In commissariato si sono intensificate le ricerche finché si è riusciti a risalire alla vera identità del cardiopatico. Adesso lo stanno cercando in tutti i reparti di cardiologia d'Italia, perché l'uomo, tra l'altro, ha veramente problemi al cuore.

Silvana Mossano

Non ci sono state celebrazioni in città per S. Giacinto

Ovada dimentica il patrono fatto santo quattro secoli fa

OVADA. Fra le tradizioni che il tempo cancella, c'è anche la festività di San Giacinto, fin dal XVI secolo, patrono della comunità ovadese. Una volta la ricorrenza veniva celebrata in città con solenni funzioni religiose e con festeggiamenti civili che normalmente coincidevano con la domenica successiva il 17 agosto, giorno dedicato al Santo. Ora a ricordare S. Giacinto sono rimaste solo le citazioni nelle funzioni religiose che si sono svolte in parrocchia l'altro giorno.

Per sapere chi era questo santo polacco e per quali ragioni da secoli è legato ad Ovada è d'obbligo ricorrere a Gino Borsari, storiografo locale autore di pubblicazioni. Di famiglia nobile, Giacinto Oldrowas nacque nel 1185 in Polonia e, avviato alla vita ecclesiastica, compì gli studi a Praga e a Bologna. Giunto in Italia nel 1218, entrò nell'ordine dei domenicani e andò per il mondo a predicare, per poi tornare, ormai più che settantenne, a Cracovia, dove il 15 agosto 1257 morì.

Ovada ha scordato il patrono

A far conoscere S. Giacinto a Ovada furono i domenicani, perché qui avevano convento e scuola. Quando il 17 aprile 1594, 400 anni fa, Clemente VIII canonizzò Giacinto, una deputazione di ovadesi guidata dai domenicani fu nella capitale per assistere alla solenne cerimonia. E in quell'occasione il nuovo Santo venne proclamato «Patrono della Magnifica Comunità di Ovada» e quindi i domenicani concessero a Ovada il privilegio di fregiare lo stemma con la stella ad otto raggi dell'ordine.

Fu proprio la stella a otto punte, che poi non figurò nello stemma ufficiale di Ovada approvato nel 1968, a creare giustificate polemiche. Solo recentemente è stato posto rimedio con un nuovo stemma, approvato con decreto del 17 settembre 1993, che prevede la croce rossa caricata dalla stella di otto raggi d'argento e non a cinque punte d'oro, com'era raffigurata nello stemma sbagliato.

Con l'occasione il decreto prevede anche gli ornamenti da «città», non più di «Comune», in ragione di un altro recente riconoscimento che ha fatto giustizia per Ovada di una tradizione ormai consolidata nel tempo, per innumerevoli motivazioni.

Renzo Bottero

Domenica ci sarà il quinto «Incontro della gente casortina»

Una festa per Casorzo

Suonerà il Quintetto Monferrino della banda di Portacomaro. Un premio ai 37 fondatori della Cantina sociale che nel '54 ipotecarono case e terreni

CASORZO. Casortino, dal latino «Casortum», «nato, sorto dalle case», così vengono denominati tutti coloro, e sono molti, che pur non essendo originari del paese hanno comprato una casa a Casorzo, per trascorrervi le vacanze oppure il fine settimana.

Spiega il sindaco Mario Garlando: «Abbiamo fatto un piccolo censimento, a livello comunale, ed abbiamo scoperto che la popolazione residente, di circa settecento anime, raddoppia quando si tiene conto di chi ha la seconda casa in paese. E' un fenomeno davvero interessante».

Aggiunge il primo cittadino: «Proprio per questo motivo abbiamo pensato di dar vita all'"Incontro della gente casortina", giunto quest'anno alla quinta edizione».

La manifestazione che è organizzata dal Comune, si terrà nel pomeriggio di domenica 21 agosto.

Il programma prevede la messa, che verrà celebrata alle 16,30 nella chiesa parrocchiale.

Il sindaco di Casorzo, Mario Garlando

Al termine, nel salone «Verdi» ci sarà la parte ufficiale della giornata. Poi, la festa continuerà in piazza dove verrà servita una merenda-cena alla paesana, preparata dalla Pro loco.

L'appuntamento gastronomico sarà allietato dall'intrattenimento del «Quintetto Monferrino» della Banda musicale di Portacomaro, su «arie di tempo che fù».

«La merenda/cena - dice Garlando - è offerta dagli agricoltori, commercianti, imprenditori di Casorzo. Sono loro i primi a beneficiare della presenza dei tanti Casortini. Questo è un segno di riconoscenza nei loro confronti». Aggiunge il primo cittadino: «La giornata di festa ha anche lo scopo di far avvicinare sempre più le persone tra loro e di creare amicizia tra i residenti ed i forestieri».

L'«Incontro della gente casortina» è un'occasione per premiare i 37 soci fondatori della Cantina sociale del paese che nel 1954 non esitarono ad ipotecare parte dei loro beni (case, ville e terreni) per dar vita all'enopolio, attualmente uno dei più efficienti di tutta la provincia. All'epoca fu contratto un mutuo di 28 milioni con il Federagrario; per costruire la Cantina ne furono spesi 42.

Brunella Mascarino

In piazza ad Acqui

Anagrammi firmati da teppisti

ACQUI. «Giostra antologica di Calandri». E' quello che i turisti possono leggere sui cartelloni posti in Comune nella centrale piazza Italia. A prima vista sembrerebbe una svista della tipografia che ha realizzato i coreografici spazi triangolari che hanno il compito di pubblicizzare le iniziative, ma poi ci si accorge che il testo del programma composto in lettere adesive su un pannello di materiale plastico è stato manomesso dai teppisti. Le lettere sono state staccate e quindi di nuovo ricollocate in ordine diverso.

Ma presa di mira da teppisti e buontemponi non è solo la vetrina antologica di Calandri. In città si possono «ammirare» murales in via Mazzini, opera dei soliti «artisti della notte». Armati di bombolette di vernice spray di colori diversi, i vandali hanno preso di mira, tra la protesta della gente, alcuni muri della città, creando figure multicolore che colpiscono di certo l'occhio del turista che si reca ad Acqui per un soggiorno o una visita. [g. l. f.]

MEDIA WORLD:
CONVENIENZA NON-STOP
ECCO L'ESTATE DI MEDIA WORLD:
APERTO TUTTO AGOSTO
ARIA CONDIZIONATA E UN COMODO PARCHEGGIO
GRANDI MARCHE A PREZZI INCREDIBILI
ORARIO DI APERTURA:
LUN. 14 - 22
MAR.-MER.-GIOV. 9 - 21
VEN. 9 - 22
SAB. 9 - 20
VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO
Media World
IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA
CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO
MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA (PV) - S.S.10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO
TEL. 0383/892940
FAX 0383/892944

LETTORE DCC PHILIPS
Mod. 600
958.000
SCONTO 50%
479.000

Sull'esempio di Miss Italia, che si avvia verso la finalissima

E l'estate delle «reginette» fiorisce di cento concorsi

Immagini delle sfilate e (foto a destra) Anna Sartoris, Sara Ferrigno e Teresa Airoldi. A sin., Cristina Vedel, Miss Sorriso Val d'Aosta

Da Limone Piemonte a Cervinia, passando per le verdi colline dell'Astigiano. La carovana delle miss prosegue il suo lungo viaggio, che cominciato ad inizio estate viaggia ormai verso il capolinea. Il discorso riguarda solo Miss Italia, mentre per gli altri concorsi il bello deve ancora venire. Tanto per citarne tre, Miss Mondo eleggerà la rappresentante piemontese a metà settembre, «Gioia - Specchio delle mie brame» laspiranti indossatrici rigorosamente selezionate in base a precise caratteristiche segnalate dal settimanale Gioia) a fine mese sul Lago Maggiore, mentre la «Modella per l'arte» (finale nazionale) addirittura a ottobre, a Baveno, sempre sul Verbano.

Miss di qua, miss di là: è tutto un fiorire di concorsi di bellezza, per la gioia di mamme e fidanzati che scrutano, nascosti nelle ultime file, le pupille sfilare in passerella, «divorate» con gli occhi da un pubblico sempre piuttosto esigente. Che dicono le «reginette»? Alcune sono entusiaste di far parte di questo giro, altre così e così, altre ancora affermano di esserci entrate per caso e fanno spallucce quando chiedi se gli piacerebbe andare avanti e continuare a sfilare. Non è il caso di scomodare i sociologi per scoprire tutti i perché di questo fenomeno in continua espansione. Restiamo ai fatti, allora, offrendo l'immediato programma. Dicevamo di Miss Italia. Martedì al Grand Hôtel Billia di Saint-Vincent sono stati aggiunti altri due tasselli alla formazione che incorerà alla conquista di Salsomaggiore. La torinese Antonietta Sguera (miss Valle d'Aosta) e l'aostana Cristina Vedel (miss Sorriso Valle d'Aosta) vanno ad aggiungersi a Claudia Vestali (miss Piemonte), Elena Giuliano (miss Bizarre Piemonte), Monica Magnini (miss Wella Val d'Aosta), Giorgia Boglione (miss Bizarre Val d'Aosta), Anna Sartoris (miss Cinema Piemonte) e Latizia Aragno (miss Wella Piemonte). Oggi appuntamento in «alta quota», a Cervinia. Nel pomeriggio le ragazze sfilano in paese. Poi, in tarda serata, nella discoteca dell'hotel «Cristallino», altre due fasce assegnare tra venti concorrenti: miss Eleganza e miss Cinema Val d'Aosta. Sabato sera al «Patio» di Torino sarà la volta di miss Sorriso Piemonte. Gran finale lunedì al Parco di Valfenera (Asti): in palio l'ultimo titolo, miss Eleganza Piemonte, la... rappresentativa piemontese-valdostana si radunerà già nel pomeriggio di lunedì per studiare la tattica da adottare nelle semifinali (e si sogna finali), nel quartier generale di Franca Cucco, miss Asti '93, sulle colline di Valfenera. Si tratta di una simpatica presentazione alla stampa e «addetti ai lavori» delle dodici ragazze prescelte nelle selezioni regionali, che presto sfileranno per aggiudicarsi il passaggio a Salsomaggiore.

Per gli appassionati dei concorsi di bellezza, però, gli appuntamenti non esauriscono qui. Questa sera alla discoteca «Lanterna» di Limone Piemonte (Cn) ragazze in passerella per miss Lanterna. Prevista la partecipazione anche di concorrenti francesi. Domenica pomeriggio (dalle 17) al «Real Park» Entracque, sempre nel Cuneese, elezione Real Park, un appuntamento ormai tradizionale per il grande complesso alberghiero.

Marco Platti

VACANZE

UNA GUIDA ALLE FESTE

Sabrina Salerno canta a Omegna Cartomanti e «magica»

Il programma dei principali avvenimenti di tre giorni in Piemonte e nella Valle d'Aosta

Weekend, appuntamenti vicino a casa

A Novi arrivano i chiaroveggenti. Attesa a Castagnole Lanze per i Nomadi (sabato 27). Tutto miele a Casteldelfino (Cuneo) Mal nell'Ossola, Drupi e Sabrina Salerno a Omegna. «Mister Pelle di Sole» a Stroppiana. Festenal occitano a Verrès

NOVI. «Novi, città magica»: è lo slogan coniato dagli organizzatori de «La via degli artisti», la singolare rassegna allestita nel centro storico. Anche domani, in via Roma, tra Paolo da Novi e piazza Carenzi, dalle 16 alle 23, si raduneranno decine di cartomanti e chiromanti, pronti a predire il futuro a tutti i visitatori. In particolare, c'è attesa per vedere all'opera Sibilla, la chiaroveggente genovese esperta in «caffeomanzia», cioè nell'interpretazione dei fondi di caffè. Accanto a lei, altri personaggi originali. Per l'occasione, saranno predisposte per le vie di Novi bancarelle con articoli di magia, soprattutto pietre, libri e oggetti portafortuna. Oltre ai maghi, si raduneranno in città pittori, scultori, incisori e decoratori di fama nazionale: esporranno le loro opere in via Roma e via Giacometti. In serata, appuntamento con gli spettacoli musicali. I bar del centro si trasformeranno in «café chantant», e un'orchestrina animerà la festa. **[m. d.]**

CASTAGNOLE LANZE. Cittadini del piccolo paese tra Langa e Monferrato, i Nomadi apriranno sabato 27 agosto i concerti di «Castagnolestate». Lo spettacolo in piazza San Bartolomeo coinciderà anche con il terzo raduno del Fans Club del Piemonte. Il complesso è da oltre 15 anni presente, senza interruzioni, alla festa di San Bartolomeo. Quella castagnolese sarà la 59ª tappa del tour estivo della formazione emiliana, il cui ultimo album («La Settima Onda») sta andando molto bene. La prevendita dei biglietti, estesa anche a numerosi centri del Piemonte, si è già iniziata: l'ingresso al concerto costerà mille lire. Il programma di «Castagnolestate» proseguirà domenica con i «Farinej dla Brigna» di Asti impegnati a presentare il nuovo album «Sort a fora» (biglietto a 20 mila lire). Il 31 chiuderà Mau & Africa Unite (ingressi a 15 mila lire). **[l. n.]**

CASTELDELFINO. Domani s'inaugura, alle 15, l'XI Sagra del miele e delle erbe curative. Nel centro polifunzionale di località «Casermette» saranno oltre trenta gli standisti che esporranno i loro prodotti. Sulle bancarelle saranno in vendita non solo miele, ma anche prodotti derivati, come la pappa reale, il propoli, la cera e i cosmetici naturali. E ancora le erbe curative come: genepy, camomilla, artemisia, timo, achillea e molte altre. Gli espositori provengono quasi tutti della Valle Varaita. In serata, alle 21, è in programma un intrattenimento con l'orchestra-spettacolo Capri-.

L'ingresso è libero. Domenica gli stand saranno aperti già mattino mentre per le vie del paese si terrà un mercatino delle pulci. Per il pomeriggio è prevista un'esibizione di ballerini che proporranno danze occitane. Sempre nel pomeriggio si potrà visitare la valle cuneese a bordo di un elicottero. **[r. a.]**

OMEGNA. Calata di «mostri sacri» delle Anni Sessanta e Settanta in provincia di Novara. Mal tra le montagne dell'Ossola, Drupi e Fred Bongusto ai festeggiamenti per San Vito, patrono di Omegna, città dell'alto Lago d'Orta. E' questo il programma di un weekend fitto d'appuntamenti. Si parte domani a Omegna. Sul palco allestito sul lungolago Buozzi salirà alle 21,15 Giampiero Anelli, in arte Drupi, uno dei cantautori italiani più amati. Presenterà il suo ultimo lp, «Storie d'amore». Lunedì la volta di «sexy-girl» Sabrina Salerno, martedì dei Ricchi e Poveri, mercoledì di Antonio e Marcello e giovedì un altro «mito» degli Anni Sessanta, Fred Bongusto, che riproporrà una carrellata suoi più grandi successi. Tornando a domani sera, ma a Beura Cardezza, città a metà strada tra Villa e Domodossola, è in programma il concerto di Mal, ex capogruppo dei Primitives, in della allestita ragazzi del Progetto Giovani. **[m. p.]**

Santino Rocchetti, «mister Pelle di Sole», ha cambiato pelle ed ora, pur conservando in repertorio le canzoni di sempre, ha da qualche tempo cominciato a calcare il palco con sua orchestra da ballo, riprendendo i classici standard del rock, alternandoli al liscio e alle ultime novità che offre il della musica leggera. Brani di Chuck Berry, valzer brillanti e Paolo Vallesi, quindi, per la serata in programma martedì prossimo in quel di Stroppiana, nel Basso Vercellese, per la festa patronale. La carriera di Rocchetti è iniziata negli Anni Sessanta, con una band che si etichettò «i Rokketti». Fu il tempo dei tour all'estero. Ad Amburgo, come il cantante spesso racconta parlando dell'origine, militò in locali tipo Star Club, dove suonavano i Beatles, Brenda Lee e Fats Domino. Poi vennero i successi di «Pelle di sole», «E tu manchi», «Dedicato a te», «Armonia e poesia». Più come «Over the Rainbow» e «Amado mio». **[e. bar.]**

VERRES. Quinto appuntamento nella piazza di Verrès con «Festenal», rassegna di musica etnica europea, arrivata alla 18ª edizione e itinerante Coumboscuro, Moena, Dolceacqua, Morbegno e Val'Ayas. Stasera alle 21 il turno del gruppo Milladoiro, celebre formazione che propone le sue musiche «d'incanto delle terre celtiche». A Moena, in Spagna, erano in cinquemila per la presentazione del loro ultimo disco, «Iacobus Magnus». Flauti, violini, chitarre, fisarmoniche, clarinetto, cromorno, percussioni, mandolino, bouzouki, oboe, iullean pipe, arpa celtica, ocarina: tanti strumenti per unica nel genere, che è valsa ai Milladoiro l'«Indie Award» americano nel 1992 per l'album «Castellum Onesti», giudicato la «miglior produzione della "world music"». Hanno inciso 10 lp e partecipato a concerti in tutto il mondo. Domani (ore 21) la formazione si esibirà a Sancto Lucio Coumboscuro in Valle Grana, nel Cuneese. **[s. ser.]**

Festivalsusa, ultime 2 sere

A Bardonecchia i Mau Mau e domani ecco Gigi & Andrea

TORINO. Ultime battute del Festivalsusa: stasera al Palacrai di Bardonecchia arrivano i Mau Mau. L'«acustica tribù» torna a esibirsi davanti al pubblico casa dopo il trionfale concerto di luglio nel parco torinese della Pellerina, quando oltre ventimila giovani applaudirono band che l'album «Bass Paradise» si è definitivamente imposta come la miglior novità del panorama musicale italiano. Lo spettacolo stasera al Palacrai di Bardonecchia s'inizia alle 22, il biglietto costa 15 mila lire.

Ricordiamo che i Mau Mau saranno di scena anche a Castagnole Lanze (Asti) mercoledì 31 agosto, insieme con gli Africa Unite.

Tornando al Festivalsusa: la rassegna itinerante, che per tutta l'estate ha portato spettacoli di musica e cabaret in diverse località turistiche della Val di Susa, è alle ultime battute: si concluderà domani sempre al Palacrai di Bardonecchia, con il recital della coppia comica Gigi & Andrea (ore 22, ingresso 20 mila lire).

A Torino, il centro sociale occupato «El Paso» (via Passo Buole 47) riprenderà l'attività «live» lunedì 29 agosto, con un concerto degli americani Victims Family, hardcore band che ha di recente pubblicato il quarto album, «Headache Remedy».

Per l'autunno, «El Paso» punterà soprattutto sull'Europa, offrendo una panoramica delle nuove tendenze in Francia, Germania, Olanda.

sono intanto iniziate le prevendite per il concerto che Umberto Tozzi terrà il 9 settembre a Mathi. I biglietti costano 30 mila lire (più tremila di diritti) e sono già in prevendita a Torino - da Maschio e Radio Italia 1 - e in provincia: a Mathi (Sopetti alimentari, bar Nardin, trattoria Boschetto), Ceres (Bar Europa), Lanzo (Baracoti), Leinì (Rock Line), Avigliana (Radio Orizzonte), Rivarolo (Disco 1), Chivasso (Yoeys), Venaria (D'Herin Records), Ciriè (Top Video, merceria Adriana), Settimo (Dischi Carlo), Cuorgnè (Radio Alfa), Altessano (Videomania), Chieri (Paul and Chico), Druento (Videomania), Grosso Canavese (Radio Wdf), Germagnano (pasticceria Montini). **[. for.]**

I Mau Mau stasera a Bardonecchia

Liguria, 4 donne d'oro

Fracci a Loano, Oxa a Montecarlo Guzzanti e Mia Martini a Sanremo

Quattro donne d'oro, quattro «star» dello spettacolo brillano nel cielo notturno della Liguria: Carla Fracci, «étoile» della danza, a Loano, la cantante Mia Martini e l'attrice Sabina Guzzanti a Sanremo, e Anna Oxa a Montecarlo. I programmi del weekend ci sono anche l'elezione di miss Muretto, domani e dopo al Parco San Rocco di Alassio (alle 21,30: presenta Luisella Berrino, e tra gli ospiti intervengono Gerry Scotti, Antonio Ricci e Leone di Lernia, di Radio Monte Carlo), la musica classica o la mostra di rari, preziosi tappeti persiani al Palazzo del Parco di Diano Marina.

Sanremo, la città del Festival, ospita Mia Martini, che proprio qui, nell'edizione dell'89, con «Almeno tu nell'universo», è stata riscoperta dopo un lungo periodo di silenzio ed è poi tornata nel '90, e nel '93 in coppia con la sorella Loredana Bertè. Questa sera, è la vedette del Gala Roof Garden. Prezzi: 120 mila lire cons. 50 mila consumazione, dalle . Al Teatro Ariston (ore 21,30), in Sabrina Guzzanti, irriverente protagonista delle fortunate serie tivù di «Avanzi» e di «Tunnel». intitola «Non io (Sabina e le altre)», il suo «show», una galleria di personaggi in prevalenza femminili, ma tra i quali si affaccia anche Berlusconi.

La lunare Anna Oxa, «bellezza misteriosa e diafana», è per tre giorni, fino a domenica, Sporting Club, dove nella Salle des Etoiles rivisiterà il repertorio, da «A lei» a «Quando nasce un amore», da «Parlami» a «Ti lascerò». Dalla Costa Azzurra alla Riviera delle Palme, dove nella cornice del Giardino del Principe, all'insegna del «tutto esaurito» (disponibili ancora solo biglietti del secondo settore, 25 mila lire), oggi e domani Carla Fracci è la straordinaria protagonista di «Francesca da Rimini»: regista del balletto, musiche di Ciaikowsky (Fatum, Patetica, Capriccio italiano, Francesca Rimini), il marito, Beppe Menegatti.

E, nel settore le, da segnalare la serata che oggi, ore 21,30, dedica al Tango di Piazzolla e al Ragtime (Joplin, Scott, Lamb, Nazarethi l'Estate Musicale Andorese, dove nella Chiesa i Santi Giacomo e Filippo suonerà il trio formato da Giannantonio Mutto, pianoforte, Massimo Rizza, clarinetto, e Stefano Corsi, contrabbasso. E a Finale Ligure, si apre il 21° Concorso Palma d'Oro, al quale partecipa centinaia di musicisti di 20 Paesi: domattina iniziano le prove eliminatorie, e alle 21,30, nella Basilica di San Giovanni Battista, concerto inaugurale Luca Rasca al piano e il duo Tchernova-Zioumbrovski. **[s. d.]**

Grande attesa a Loano per Carla Fracci, protagonista di «Francesca da Rimini»

Doppio spettacolo questa sera in piazza a Buttigliera

Un cabaret «mundial»

Dal Costanzo show Cesare Vodani

BUTTIGLIERA. Un'altra «creatura» del Maurizio Costanzo show, il cabarettista torinese Cesare Vodani fa tappa nell'Astigiano per aprire questa sera la serie di appuntamenti che la Pro loco di Buttigliera organizza per [redacted] Bernardo.

Vodani, fino a pochi giorni fa impegnato in una tournée siciliana, è noto anche al grande pubblico televisivo per essere stato protagonista in una delle trasmissioni su Telemontecarlo dedicata ai recenti Mondiali di calcio.

Lo spettacolo è in programma in piazza Umberto I: l'inizio è previsto per le 21,30 [redacted] il biglietto di ingesso costa 10 mila lire.

La seconda parte della serata sarà affidata [redacted] gruppo «Julie's young ballet», quattro ragazze inglesi impegnate a ballare su un originale canovaccio musicale, [redacted] brani dal Seicento fino al rap di oggi. Completa il [redacted] «menu» della serata il concerto della «Aloa band».

I festeggiamenti proseguono anche domani: gran serata [redacted] spettacolo dalle 22 con gli Avalon, Petit Victor (il ragazzino della Costa d'Avorio anche lui entrato nella rosa di ospiti di Costanzo) quindi le marionette del gruppo «Baracca e burattini» con la rappresentazione [redacted] «Il cappellino d'oro». Quindi ancora in programma musica folk, con Sharadi [redacted] liscio con «La Strana Orchestra».

[m. t.]

Il cabarettista Cesare Vodani, «commentatore» dei Mondiali di calcio

PORTACOMARO

Festival «S. Bartolomeo»

[redacted] riscuotendo un buon [redacted] l'appello lanciato dagli organizzatori [redacted] festa patronale, alla [redacted] di gruppi musicali di nuova formazione per animare la seconda serata della patronale. Domani sera, infatti, la festa sarà dedicata [redacted] complessi o gruppi musicali di nuova formazione, sia astigiani che dei dintorni. Il «Festival di San Bartolomeo», che viene tenuto a battesimo quest'anno, dovrebbe diventare nelle intenzioni di Comune e Pro loco, un appuntamento con i giovani emergenti sia nel campo della musica moderna, che classica o d'altri tempi; una [redacted] vetrina per tutti quei giovani che hanno la passione della musica. Nulla a che vedere con un [redacted] ascoltare questi musicisti emergenti ci saranno personaggi molto qualificati nel campo musicale. Chi fosse interessato dovrà rivolgersi alla segreteria dell'organizzazione telefondo ai numeri: 0141-202373; 202101. (bru. m.)

Lo spettacolo domani sera

A «Piemonte in piazza» Moncalvo [redacted] per Vanni [redacted]

MONCALVO. «Piemonte in piazza», il festival della canzone regionale, approda domani sera nella città aleramica; [redacted] piazza Carlo Alberto a far da scenario alle manifestazione a partire dalle 21,30. E' uno spettacolo itinerante che in più di due mesi di programmazione ha toccato [redacted] toccherà numerosi centri piemontesi; per la provincia [redacted] Asti si era già [redacted] lo scorso [redacted] luglio a Costigliole.

La serata canora [redacted] organizzata dalla Pro loco di Moncalvo, con la collaborazione dell'emittente privata «Telestudio», di Torino. Ad animare la serata sarà Meo Cavallero, ideatore della manifestazione stessa; si tratta di una vetrina per tanti artisti piemontesi che [redacted] dilettano con la [redacted] e le canzoni.

«Piemonte in piazza» è [redacted] gara canora [redacted] cui partecipano cantanti solisti e gruppi musicali; in ogni serata propongono una canzone diversa e vengono votati da una giuria. Al termine della rassegna sarà fatta la [redacted] dei voti ottenuti da ciascun concorrente e verrà proclamato il vincitore dell'edizione '94.

I moncalvesi, domani sera, potranno fare [redacted] tifo per un loro concittadino, Vanni Demaria, un rappresentante di commer[redacted] con la grande passione per [redacted] canto. Attualmente Demaria è in testa alla classifica provvisoria, con il brano «Diritto di vivere», di Biagio Soave, che canterà anche in piazza Carlo Alberto.

Demaria, specializzato nel repertorio Anni [redacted] e 70, domani [redacted] proporrà fuori concorso due canzoni di Domenico Modugno: «Piove» [redacted] blu dipinto [redacted] blu», in omaggio al grande cantautore scomparso di recente.

Per [redacted] rappresentante-cantante moncalvese il '94 è un an[redacted] fortunato; lo [redacted] maggio ha partecipato al «Karaoke» di Fiorello con «Nessuno mi può giudicare» della Caselli ed il prossimo 30 settembre [redacted] gara alle finali regionali [redacted] concorso «Una voce per Sanremo».

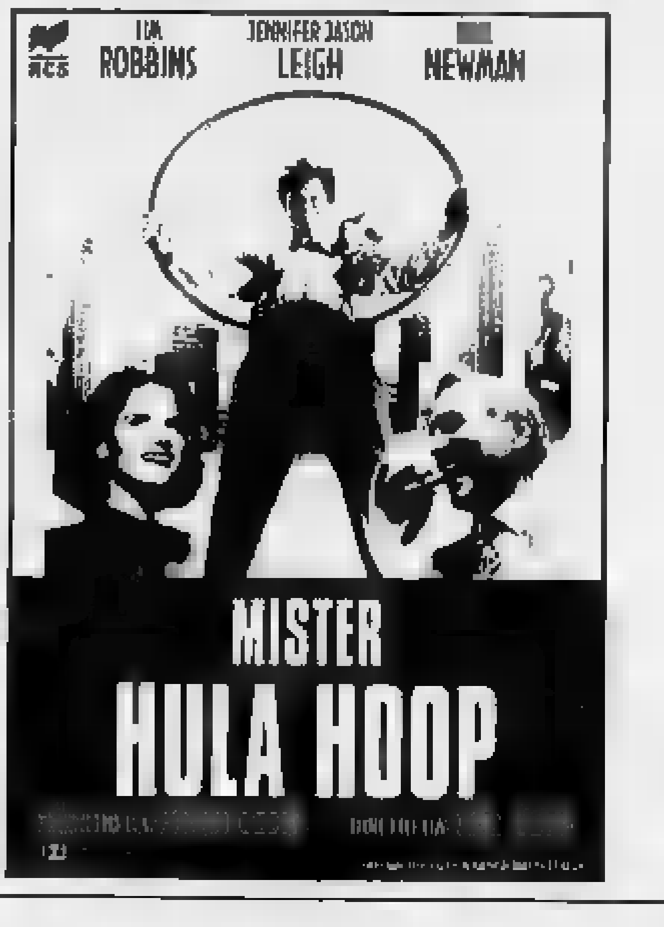
[bru. m.]

Il cantante moncalvese Vanni Demaria

[redacted] AL [redacted]

ASTI	
Lux Tel. 594.147	CHIUSO PER [redacted]
[redacted] Tel. [redacted]	CHIUSO [redacted]
[redacted] [redacted] 530.096	CHIUSO [redacted] FERIE
Nuovo Splendor Tel. 595.040	CHIUSO PER [redacted]
Pal. del Collegio Or.: 21,45 L. 5000	**Maniaci** [redacted] di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti [redacted] di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. [redacted] 35' **Comm.**
[redacted] **Bosco** Tel. 410.858	CHIUSO PER FERIE
CANELLI	
Balbo Tel. 824.899	CHIUSO PER FERIE
NIZZA	
Aurora	CHIUSO PER [redacted]
Lux Tel. 702.788	CHIUSO [redacted] FERIE
Sociale Tel. 701.496	CHIUSO [redacted]
[redacted]**rdi** Tel. 701.459	CHIUSO [redacted] FERIE
[redacted] **DAMIANO**	
Cristallo Tel. 975.124	CHIUSO PER FERIE
[redacted] Tel. 975.016	[redacted] PER [redacted]
Splendor Tel. 971.[redacted]	CHIUSO PER FERIE

VOLA AL [redacted]
SULLE ALI [redacted] FANTASIA



Tra le bande musicali

Gemellaggio [redacted] i friulani a Castelnuovo

CASTELNUOVO DON BOSCO. Si sono gemellati per condivide[redacted] la stessa passione per la mu[redacted]: la banda di Castelnuovo Don Bosco (una cinquantina di elementi) e la «Gioacchino Rossini» di Castions di Strada in provincia [redacted] Udine [redacted] componenti).

Ospitati dalle famiglie di Castelnuovo, hanno apprezzato la gastronomia preparata dalle cuoche della Pro loco e l'accoglienza che tutto [redacted] paese ha riservato agli amici friulani per il buon esito della manifestazione, inserita nei festeggiamenti patronali. Ora la banda di Castelnuovo si prepara alla trasferta, il 10 settembre, a San Marino per un'altra esibizione da aggiungere al già ricco palmares di presenze: [redacted] Roma in piazza San Pietro, Venezia (San Marco), Montecarlo e nella piazza dei Papi [redacted] Avignone, un anno fa. [redacted] prossimo anno Castelnuovo restituirà la visita in Friuli. [m. t.]

GIORNO & NOTTE

ASTI
Una commedia al Collegio

La commedia «Maniaci sentimentali» [redacted] proiettata stasera a «Cinema Cinema», nel cortile del Collegio. S'inizia alle 22.

NIZZA
Gara di scala a 40 [redacted] coppie

Si aprono stasera i festeggiamenti del borgo [redacted] Michele. Alle 21 gara a scala 40 [redacted] coppie.

MARANZANA
Cucinano i rioni Falce e Bastia

I rioni Falce e [redacted] cucineranno stasera alla festa [redacted] Maranzana. Menù tipico a partire dalle [redacted].

FRINCO
Menù tipico e torneo calcistico

[redacted] torneo calcistico dei 4 borghi inaugurerà [redacted] alle 17, a Frinco [redacted] programma della festa. Alle 21 [redacted] a base di specialità locali.

MONASTERO [redacted]
[redacted] gli attori dell'«Erca»

«Ma l'America no, no, no» è il titolo dello spettacolo che la compagnia dell'«Erca» di Nizza proporrà stasera a Monastero Bormida. S'inizia alle 21,15.

La compagnia dell'«Erca» [redacted] Nizza, sul palco stasera [redacted] Monastero Bormida

ASTI
Chiude la festa ai Carretti

Chiude stasera la festa di frazione Carretti. Alle 21 finale della gara di bocce.

[redacted]
Voli gratis in elicottero

Sarà dedicato [redacted] San Bartolomeo, patrono del paese, il [redacted] ne fissato per stasera, alle 20, a Bruno. Saranno estratti [redacted] sorte [redacted] voli turistici [redacted] elicottero.

ROBELLA
Musica al Terrazzo Belvedere

[redacted] gruppo di Luigi Gallia suonerà stasera al Terrazzo Belvedere di Robella. Il concerto s'inizierà alle 21,30.

MONTEGROSSO
Pesce protagonista [redacted] tavola

Cena a base di pesce, stasera alle 20, alla festa di San Rocco a Montegrosso. Animerà [redacted] serata il piano bar [redacted] Michelino Ghia. Domani, alle 17,30, sfida [redacted] calcio scapoli-ammogliati.

ISOLA VILLA
Stasera sportivi in gara

Prosegue la festa di Villa. Stasera alle 21 gare [redacted] carte [redacted] bocce.

SAN [redacted]
Appuntamento col karaoke

Serata di danze e karaoke, stasera alle 21,30, in frazione Vascagliana di San Damiano. In programma anche cabaret.

[redacted]
Arriva la discoteca mobile

Discoteca mobile «Supersound», stasera, a Cunico. Si ballerà alle 21,30.

PORTACOMARO
Il concerto della banda

Si aprono questa sera i festeggiamenti patronali organizzati dalla Pro loco. L'appuntamento [redacted] alle 21,30 con il concerto della banda musicale diretta [redacted] Italo Durando.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
[redacted] c.so [redacted] Cesare 67. Chiuso per ferie
[redacted] Chiesa Salute 77. Vedi Teatri
[redacted] c. [redacted] Emanuele II 52. S[redacted] 1: [redacted] **Instinct**, di Carl Reiner con A. Assante, S. Fenn. Non vietato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata. [redacted] 2: **Il mio primo bacio**, di Howard Zeiff, con Dan Aykroyd, Jamie Lee Curtis. Or.: 16,30; 18,30; [redacted]; 22,30. Aria condizionata. Sala [redacted] **Demolition** [redacted] di [redacted] Brambilla [redacted] S. Stallone, [redacted] Snipes. [redacted] 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller [redacted]. Chiuso per ferie. Riapertura il 25/8
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. [redacted] per ferie. Riapertura 26 agosto.
[redacted] Alberto 27. Chiuso per ferie. Riapertura [redacted] agosto
[redacted] 1 v. Garibaldi [redacted]. **L'infiltrato.** [redacted] 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; [redacted].
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Senza pelle.** Or.: [redacted]; 17,40; 19,20; 21, 22,35.
[redacted] Chiuso per ferie [redacted]pertura il [redacted]
DORIA via Gramsci 9. Chiuso [redacted] ferie. Riapertura 26 agosto.
[redacted] **GRANDE** piazza Sabotino. **I nuovi** [redacted]**inja.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[redacted] **BLU** p. Sabotino. **Che aria** [redacted] **lassù.** Or.: 16,30; 19,20; 22,15
[redacted] **ROSSO** p. Sabotino. **Una bionda sotto scorta.** Or.: 16,30; [redacted]; 20,30; 22,30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Nel** [redacted] **padre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata
ERBA c. Moncalieri 241. **Philadelphia.** Or.: 20; 22,30. Non vietato.
[redacted] c. [redacted] Buozzi ang. v. Roma. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. **Ricordando Hemingway.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. [redacted]pertura il 25/8
[redacted] via Po 21. **Mister Hula Hoop** di J. Coen con T. [redacted], P. Newman. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Una casa tutta per noi.** Or.: 16,15; [redacted]; 20,25; 22,30
LUX Galleria San Federico. Chiuso per [redacted]. Riapertura 26 agosto.
MASSIMO UNO via Montebello 8. [redacted] per ferie. Riapertura 26 agosto.
[redacted] 1 via Pomba 7. Chiuso [redacted] ferie.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Chiuso per ferie
NUOVO ODEON via Venezia 8. Chiuso per ferie
[redacted] 1 via Arsenale 31. **Triplo gioco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Il mistero** [redacted] **Storyville.** [redacted]: 18,30; [redacted] condizionata.
[redacted] v. XX S[redacted] 15. **Major League - La rivincita.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[redacted] **RITZ** v. Acqui 2. [redacted] per ferie. Riapertura [redacted].
VITTORIA v. Roma 356. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.

TEATRI A TORINO

[redacted] **REGIO.** Chiuso. Gli uffici riapriranno lunedì 22 agosto. La biglietteria riaprirà martedì 23 agosto
CARIGNANO. Stagione in abbonamento 1994-95. Dal 2/9 riapertura biglietteria. Per inf., via Roma 49, or. 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517 6246 - 544.562. Dal 5 al [redacted] proroga conferme vecchi abb. posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22/9 vendita nuovi abbonamenti a posto fisso.
[redacted]. Stagione di prosa, danza e Cabaret in abbonamento a posto fisso. Bigl. ore 20-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Soldato Benjamin**
20,30 **Maria** [redacted], telenovela
22,30 **Salto** [redacted] **buio**, telefilm
23 — **Amichevolmente... per voi**
23,30 **Astra**, oroscopo
24 — **Superzap**, varietà
0,30 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
1 — **Dottore per tutti**, telefilm
1,30 **Salto nel buio**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 [redacted] **mortale**, tv movie
[redacted] **Tg 4**
[redacted] — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**, musicale
[redacted] — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Orchestra compilation**, [redacted]
20 — **Trentaminuti**
20,30 **Hot rod**
21 — **Telesport**
[redacted] — **Motori moto**
22,30 **Trentaminuti**
24 — **Nite Video**
1 — **The bold one**, telefilm
2 — **Mtv Speciale**

Primantenna Supersix
19,10 **Tgg - Questa** [redacted]
[redacted] **Il mago**, telefilm
21,30 **Calabrone verde**, telefilm
22 — **India** [redacted]: **«Uno sguardo alle caste»**, documentario

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
20 **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Mac Gruder and Loud**, telefilm
21,30 **Voci nella** [redacted], telefilm
22,30 **Notte italiana**, varietà
23,30 **Un'astrologa per amica**, rubrica
23,55 **Falcon Crest**, saga familiare
[redacted] **Notte italiana**, varietà

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,15 **Salvagente**
20,30 **American Eagle**, film
22,15 [redacted]
22,30 **Vizi privati**, con M. Paradiso
0,15 **Super Zap**
1,30 [redacted] **Music**, musicale
2,15 [redacted]

Quinta Rete
19,30 **Ikkiushan**, cartoni [redacted]
[redacted] — **Chappy**, cartoni animati
20,30 **Polyester**, film
22,30 **Un salto nel buio**, telefilm
23,30 **I colori della notte**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Estate a soqquadro**, varietà
20,30 **La vita che** [redacted], film
22,30 **Pink pink**, varietà
23 — **Motel**, settimanale
24 — **I classici dell'erotismo**, telefilm
1,30 **Sexy stars**, varietà

Telecampione
20,30 **Business** [redacted]
20,45 **Piazza Affari**
22,15 **Business** [redacted]
22,30 **Emporio tv**

Rete [redacted] Tai
[redacted] **Telegiornale 9**
20,50 **Università cattolica**
21,10 **La carovana dei mormoni**, film
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,25 **Università cattolica**
23,25 **Arriva maxi dog**, telefilm
23,55 **Skywalk**, telefilm
[redacted] **Uno strano investigatore**, tel.

G.R.P.
19,30 **La donna perduta**, operetta
20,30 **Il grande vascello**, film
22 — **La tragedia del Phoenix**, [redacted]
1 — **L'oro nero di** [redacted], scon.
2 — **L'ultimo volo delle aquile**, film
3,30 **Guglielmo Tell**, film

[redacted] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
[redacted] — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **T come Torino - La piazza degli Inglesi**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Non** [redacted] **nasce genitori - Una scuola per chi è genitore o** [redacted] **prepara a diventarlo**
20 — **Cartoni animati**
[redacted] **operazione Las Vegas**, film
22,30 **Pietre vive: «Il Sudan in guerra»**
23 — **Su il sipario...**

Rete 7 Piemonte
[redacted] **La notte del grande assalto**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and soda**
23,40 **Informa 7**
24 — **Luci nella notte**
0,30 **Sexy and soda**
1,15 **Informa 7**

● **Eventuali errori a** [redacted] **nei** [redacted] **sono causati dalla** [redacted] **tempestiva comunicazione** [redacted]

Bocce, continua oggi alle 15 la kermesse agonistica sui campi del «Bar Gino»

Il memorial Vione a Ferrere

Saranno 16 le coppie in gara: in palio una targa d'oro. Nel torneo degli assi vittoria della quadretta di Mario Suini, Sergio Dominin, Domenico Viglione e Luigino De Marie

FERRERE. E' la squadra «Cuscinetti De Marie», la vincitrice del Memorial a quadrette degli assi, riservato a giocatori di serie A e B, che ha attirato l'attenzione degli appassionati di bocce, sui campi del bar Gino di Ferrere (sulla strada provinciale Villanova-San Damiano): Mario Suini, Sergio Dominin, Domenico Viglione, Luigino De Marie hanno battuto per 13-4, in finale, la Roattese bocce di Accossato, Gobbato, Ciecato e Cavallo.

Al terzo e quarto posto, a pari merito, si classificate la Laghi Baite di Cumiana, Cericiola, Squillari, Casetta e Giorgia e l'azienda agricola Vini Viglione con Monetto, Navone, Ronco e Serra. La Laghi Baito è stata superata dalla Roattese per 6-13 e la Vini Viglione ha perso contro la Cuscinetti De Marie per 10-13.

Eliminate le astigiane, la Tubosider ed il Dlf: l'unico giocatore che si è distinto, è stato Anderoli che, con la Mangimi Mottura, è eliminato nei quarti dalla Roattese. Nono si qualificati neppure i vari Losano, Avetta, Pasculli e Maccario.

Trofeo Beppe Vione

La kermesse di Ferrere continua oggi, con l'ultimo atto della edizione della «Tradizionale gara alla bocca», valido per il quinto Memorial «Targa d'oro Beppe Vione», (il trofeo dedicato al figlio dell'organizzatore, Gino, scomparso tragicamente qualche fa.

Sono sedici le coppie che si daranno battaglia a partire dalle 15 di oggi. Alle 19 ci sarà la cena offerta dal bar Gino. Il programma prevede la finale per le 20,15, seguita dalla finalissima. E' stato un successo, la quinta edizione del Memorial, come spiega Enrico Vione, l'organizzatore: «Abbiamo registrato le solite 256 coppie, ma a differenza dell'anno scorso, abbiamo chiuso le iscrizioni alle 14 di sabato scorso - dice -. Molti sono stati esclusi. E' successo anche un fatto curioso. C'è stata una squadra che, arrivata in ritardo, pur di partecipare è stata disponibile a pagare ad altri giocatori 150 mila lire. Siamo soddisfatti perchè ci società che arrivano da tutto il Piemonte e dalla Liguria».

Queste le coppie che si sono qualificate per la fase finale del torneo: Sterna-Oggero (Trofarello); Bologna-Viano (Asti); Olivetti-Olivetti (Ferrere); Gerla-De Rossi (Torino); Fochi-Cerchio (Grugliasco); Macchia-Bergoglio (Murisengo); Tartarini-Rigamonti (Torino); Falco-Segalla (Pinerolo); Martini-Viberti (Roddi d'Alba); De Andrea-Molinari (Vercelli); Negro-Negro (Sommariva Perno); Borghesio-Borghesio (Chivasso); Benotto-Balbi (Vezza d'Alba); Fogliacco-Garetto (Orbassano); Macario-Pilone (Torino); Genova-Alessandria (Val Della Torre).

Daniela Cotto

E ai Caffi di Cassinasco c'è il meeting femminile

CASSINASCO. Oggi i campi della Società bocciofila dei Caffi ospiteranno il «meeting femminile d'estate», organizzato dalla società di Cassinasco in collaborazione con il settore femminile Fib Asti.

La gara a terne sarà a sorteggio libero e continuo: le giocatrici scenderanno in campo alle 14,15 e termineranno le partite all'1,30 di domani. Sono già una sessantina le iscritte ed arriveranno ai Caffi da ogni angolo di Piemonte e Liguria.

Dopo il sorteggio per combinare i primi accoppiamenti, la gare s'inizieranno alle 14,30 (primo turno) ed alle 16,15 (secondo turno). Il gioco si dipanerà per tutto il pomeriggio, fino alle 21,30.

A quell'ora ci sarà una pausa per la presentazione ufficiale della concorrenti che riceveranno un omaggio floreale da parte di due notissimi campioni astigiani: Fabio Pasculli (campione italiano degli Under ed il pluridecorato Beppe Andreoli. Una testimonianza di come il settore femminile sia in costante crescita e seguito con occhio di riguardo da parte della Federazione nazionale dei campioni locali. In palio premi in oro: alle prime classificate andranno tre ducatoni d'oro, alle seconde dieci dollari, alle terze, sterline. Ancora monete d'oro per le quarte in classifica (marenghi), per le quinte (ducatini).

Il posto sarà festeggiato con la consegna di mezzi marenghi, il settimo con due pesos e mezzo e l'ottavo con due pezzi d'oro. Le funzioni di direttore di gara saranno affidate ad Oreste Cerutti.

Il «Meating femminile» corona felice stagione in rosa per i Caffi: ottimi risultati hanno già offerto la nona edizione del campionato individuale femminile, disputato il 10 luglio e la classica Maratona notturna del 30 luglio, vinta dalla quadretta di Canelli formata da Angela e Rosanna Grimaldi, Anna Fruttero e Luisa Raspini.

La Società bocciofila dei Caffi continuerà la sua attività con la terza edizione del torneo «Langa Astigiana Val Bormida», a quadrette che prenderà il via il agosto e durerà fino al 2 settembre.

[c. ce.]

Oggi alle 19,30 si disputa il secondo giro podistico

Di corsa sulle colline della valle del Tanaro

ASTI. Organizzato dalla Fidal e dal settimanale «Gazzetta d'Asti» si correrà oggi alle 19,30 il giro podistico della Valle Tanaro. La manifestazione è alla seconda edizione: lo scorso anno il vincitore è stato Francesco Cipolla. La corsa, su un percorso di circa chilometri prenderà il via dal quartiere cittadino del Tanaro.

Il tracciato si snoderà da corso Savona attraverso la località Trincere, Torrazzo, Valle Donata, bivio salita San Marzanotto e ritorno in corso Savona attraverso la provinciale. Un percorso «nervoso», numerosi saliscendi e un tratto di pianura che metterà a dura prova la resistenza degli atleti.

Il ritrovo alle 18,30 in via Andrea Ferrero (strada adiacente alla chiesa parrocchiale di Tanaro): la partenza verrà data un'ora dopo, alle 19,30.

I premi in palio sono numerosissimi; al va al primo assoluto a cui toccherà un trofeo del valore di 100 mila lire sino al premio per il vincitore della categoria Under .

In totale sono 37 premi per varie categorie uomini e come previsto dal regolamento Fidal.

Per i gruppi sportivi sono in palio coppe offerte dalle più prestigiose banche cittadine.

A tutti i non classificati sarà data una maglietta ed una bottiglia di vino; la quota di iscrizione è di 5 mila lire.

[r. a.]

Francesco Cipolla. Il campione astigiano, vincitore della prima edizione del giro podistico della Valle Tanaro, è tra i favoriti anche nella gara odierna

Puzar e Tonco da podista

TONCO. Partecipazione illustre alla campestre non competitiva, organizzata dalla Pro loco di Tonco in occasione della festa patronale di Ferragosto, terminata martedì sera.

Tra gli iscritti alla camminata ecologica c'era anche Alex Puzar, cuneese, campione del mondo di motocross nella classe 125 cc. Puzar, attualmente ad Asti per allenare alcuni giovani talenti della specialità, ha visto l'annuncio della marcia di Tonco e ha deciso di parteciparvi.

«Mi piace la campagna e soprattutto fare sport all'aria aperta; per la mia preparazione è fondamentale», ha detto agli organizzatori.

Ha continuato: «E poi, qui a Tonco mi sono anche divertito ed ho trascorso mattinata in allegria e ho trovato tanti nuovi amici. Chissà, se i miei impegni lo consentiranno, torneò anche nel 1995».

Alla manifestazione podistica hanno preso parte anche una trentina di bambini che si sono cimentati sui 50, 60 e metri.

[bru. m.]

TAMBURELLO

Una squadra bergamasca contenderà ai piemontesi la Supercoppa, domenica a Montechiaro

Minaccia lombarda per il Castelferro

Il trio Isalberti-Perina-Teli punto di forza del Bonate

MONTECHIARO. Cresce l'attesa per la terza edizione della «Supercoppa», in programma domenica sullo sferisterio di Montechiaro. Si affronteranno Castelferro campione d'Italia e il Bonate Sotto (Bergamo), squadra detentrice della Coppa Italia '93.

Il Bonate è una formazione storica del tamburello italiano; attualmente milita nel campionato di A1, in cui occupa la terza posizione in classifica. E' la miglior compagine espressa dal tambass lombardo in questi ultimi anni.

Domenica, a Montechiaro, sarà presente con la formazione al gran completo, che comprende nomi illustri del tamburello italiano. Punto di forza della squadra bergamasca è il mezzovolo Massimo Teli, 24 anni, cresciuto nelle formazioni giovanili del Bonate ma ha vinto lo scudetto (Figt) nell'86 e la Coppa Italia nel '93.

A fondo campo domina la coppia Flavio Isolberti-Daniele Perina. Il primo, anni, è il battitore della squadra; questo è il suo primo anno il Bonate, dopo aver militato alcune stagioni l'Aldeno (Trento), più volta campione d'Italia. Perina, 27 anni, gioca nel ruolo di rimettitore; è passato dal San Pietro in Cariano al Bonate nel '93.

La formazione del Bonate Sotto che contenderà domenica a Castelferro la Supercoppa di tamburello

Nei ruoli di terzini giocano Giovanni Mutti, 33 anni e Marco Andreoli, 30 anni. Due le riserve: Luciano Brambilla, anni, capitano della squadra e l'astro nascente Diego Teli, anni, cresciuto nelle formazioni giovanili della squadra bergamasca. La formazione è allenata, dallo anno, da Mario Sartori, ex allenatore del San Pietro in Cariano.

Il suo arrivo ha portato fortuna ai bergamaschi che hanno subito vinto la Coppa Italia.

[bru. m.]

Tambass, al via anche i quadrangolari di Portacomaro e Viarigi

Castell'Alfero ora prepara la grande festa della vittoria

CASTELL'ALFERO. Non si è ancora spenta a Castell'Alfero l'eco della vittoria, dopo la conquista del titolo di campioni del torneo di tamburello a muro del Monferrato. La squadra del paese è entrata per la prima volta nell'albo d'oro di questa ormai storica kermesse sportiva dopo il successo (ai trampolini di spareggio) sul Portacomaro. Nei bar, la sera, la finale Montemagno è argomento molto gettonato; si ripercorrono con la memoria i momenti cruciali quel pomeriggio che ha visto protagonista la formazione cui è presidente Maurizio Perissinotto.

Intanto anche ai festeggiamenti «che - dicono dirigenti e tifosi - dovranno degni di questa grande impresa». I cinque campioni, Fabio Rossetto, Silvano Demarchi, Massimo Cussotto, Fabrizio Pontacolone, Alessio Squarzino, hanno già festeggiato a cena, domenica sera dopo la grande fatica.

Ma la manifestazione ufficiale è prevista per inizio settembre, in occasione della festa patronale di Castell'Alfero, con una serata tutta bianco-azzurra.

Torneo di Portacomaro. Anche il campionato di muro è terminato, il tambass continua ad essere protagonsita delle piazze monferrine.

A Portacomaro, in della festa patronale di San Bartolomeo, è in programma l'ormai tradizionale quadrangolare a muro. In campo quattro squadre: Montemagno: Mimmo Basso, Fulvio Natta, Guido Sanpietro, Roberto Lanzoni, Davide Scalia; Vignale: Claudio Cussotto, Aldo Carretto, Emilio Medesani, Walter Quasso, Luciano Musso, Davide Bertoli; Montechiaro: Beppe Tirone, Stefano Panzini, Piero Redoglia, Fausto Vercelli, Renzo Piero Parena; Portacomaro: Aldo Marello, Mauro Balliano, Osvaldo Mogliotti, Paolo Bonzano, Francesco Durando.

Il torneo s'inizierà domani con una classica del «muro», Montemagno-Vignale; martedì la seconda gara ad eliminazione diretta tra Portacomaro e Montechiaro. Mercoledì la finale.

Tutti gli incontri s'inizieranno alle 16,30. Il quadrangolare di San Bartolomeo è intitolato ad un grande del tamburello italiano, Celestino Ponzone, morto lo scorso giugno a 73 anni, a causa di un male incurabile.

Portacomarese di nascita, ebbe una luminosa carriera come battitore, sia nel muro che a campo libero. Nei primi Anni 50 conquistò lo scudetto di serie A con la formazione della Fiat.

Quadrangolare di Viarigi. E' in programma la prima edizione del torneo agostano, che vede impegnate quattro formazioni di serie C, per conquistare il trofeo e palio dal Comune. Oggi è in programma l'incontro Montemagno e Monale; domani si affronteranno Viarigi e Torino. La finale lunedì; tutte le partite s'inizieranno alle 17.

Mascarino

CICLISMO

Successo della manifestazione amatoriale organizzata dal Pedale Nicese e dall'Udace di Asti

Santostefano, vittoria di Cioccolo e Cren

A Gabriella Piazza il circuito di Castelnuovo Don Bosco

Luigi Cren (Gs Sannino)

SANTO STEFANO BELBO. Una fuga di dieci corridori, iniziata a 25 chilometri dall'arrivo, ha caratterizzato la 29ª edizione Circuito Santostefanese, classica del ciclismo amatoriale organizzata dal Pedale Nicese in collaborazione l'Udace di Asti. Nello sprint del gruppetto si imposti Gian Paolo Cioccolo dell'Oreficeria Santangelo di Valenza, tra i giovani, e l'astigiano Luigi Cren del Gs Sannino tra i veterani e gentlemen. Cioccolo, che ha concluso la prova alla spettacolare media di 44,260 km/h, ha preceduto Stefano Caporali (Tenuta Carretta), Dario Rossino (Cicli Amintì), Aldo Bracco (Abitare), Luca Colomba (Colomba), Gian Piero Esposito (Rivanazzanese) e Roberto Rivetti (HT Racing).

Cren ha invece bruciato, sulla linea del traguardo, Piero Gallarato (CCT Piemonte). Terzo posto per Fiorenzo Massano, tra i protagonisti della fuga, e quarto per Graziano Pantosti entrambi del Gs Sannino. Seguono: Vittorio Gioppo (Bay), Claudio Chiesa (Gs De Nadai), Sergio Ghirardi (CC S. Secondo), Giuseppe Forneris (Pedona) e Claudio Pavese (Cicli Amintì).

Volata a ranghi compatti nella seconda serie con Elio Ragazzo del Pedale Nicese che prevale, nella prima fascia, Eugenio Bezzo (Edilcren), Marco Musso (Bono), Alberto Borro (Pivetta), Gian Luca Pavone (Gs Alpini), Luigino Bellone (Pedale Canellese), Ernesto Alberti (Santangelo), Paolo Fassio (Edilcren), Fabio Cattaneo (Santangelo) e Luciano Piccatto (Edilcren). Nella secona fascia sprint vincente di Roberto Bientinesi (Amatori) davanti a Donato Cillis (Nicese), Angelo Traversa, Carlo Gavazza (Gs Alpini), Piero Musso (Cral), Lorenzo Gola (Nicese), Gian Carlo Strocco (Way Assauto), Francesco Imerito e Bruno Ferrero (Cra), Giovanni Dilisi (Alpini).

Nella terza serie, allungo decisivo di Ernesto Barbero (Canellese) che ha mantenuto il vantaggio fino al traguardo. Alle sue spalle: Flavio Sattanino, Michele Rosa, Giorgio Pernigotti, Paolo Gastino, Enzo Lazzarino, Renato Genta, Michele Valenti, Giuseppe Nettini e Urbano Campanini.

Castelnuovo Don Bosco. Davide Crosio del Pedale Trinese tra i g i e Adriano Peruccio della Sc Del Boca, tra i corridori di seconda fascia, sono i vincitori del 2° Circuito di Castelnuovo Don Bosco organizzato dall'Avis con la Pro Loco e l'Udace. Sul tracciato cittadino di 2,800 chilometri, Crosio ha preceduto Walter Mottura (Canellese), Gian Luca Fattori e Gian Piero Zanin (Cossato), Gian Paolo Franceschi (Schiavo), Pier Giorgio Pascolati (Nicese), Gianni Gamba (Bi Pop), Piero Mazzo (Atala), Eugenio Bezzo (Edilcren) e Roberto Gioda (Poirino). Alle spalle di Peruccio sono invece finiti Roberto Bientinesi (Amatori), Virgilio Berti (Amici del pedale), Bruno Ferrero (Cral), Claudio Fissore (Mobili Beruttì), Carlo Gavazza (Gs Alpini), Lory Cillerai (Autigna), Giovanni Raimondo (Casorzo), Claudio Girotto (Poirino) e Giovanni Dilisi (Gs Alpini). Nella terza serie hanno vinto gli atleti di Andrea Bertagna, Castelnuovo Don Bosco, ha prevalso su Gianni Matteis e Gianni Villata. Quarto posto per Giorgio Pernigotti (Canelle davanti ad Aldo Rissone. Seguono: Giuseppe Nettini, Enzo Lazzarino e Roberto Guastello. Flavio Sattanino, Raffaele D'Andrea, Marco Guasti e Urbano Campanini. Tra le donne vittoria di Gabriella Piazza del Pedale Nicese.

SPORT FLASH

LO A2

Voluntas, primo allenamento con i giocatori della Miodost

Si allenano oggi, Voluntas, i tre giocatori croati della Miodost Zagabria, Antonovic, Bokovic e Kovac, contattati dal presidente Mauro Venturini che sta cercando uno straniero per la stagione di A2. Intanto, Venturini sta ultimando la campagna acquisti dei giocatori italiani: pare che l'interesse di allenatore e presidente si sia concentrato di nuovo Ferrua, centrale del Falconara che potrebbe giocare ad Asti in prestito. Continuano anche le trattative per Pistolesi, il giovane regista di Livorno, che potrebbe sostituire Paolo Martino.

[d. cot]

VOLLEY

Aperte le iscrizioni torneo del Sacro Cuore

Sono aperte le iscrizioni della seconda edizione torneo beach-volley organizzato dalla polisportiva del Sacro Cuore. Le squadre dovranno composte da tre giocatori. L'inizio fissato per il 5 settembre e le iscrizioni si chiuderanno il 3 settembre. La quota di partecipazione è di mila lire. Il torneo è aperto a tutti. Per informazioni, telefonare al 30.216, 34.715, 599.831 o al 532.995.

[d. cot.]

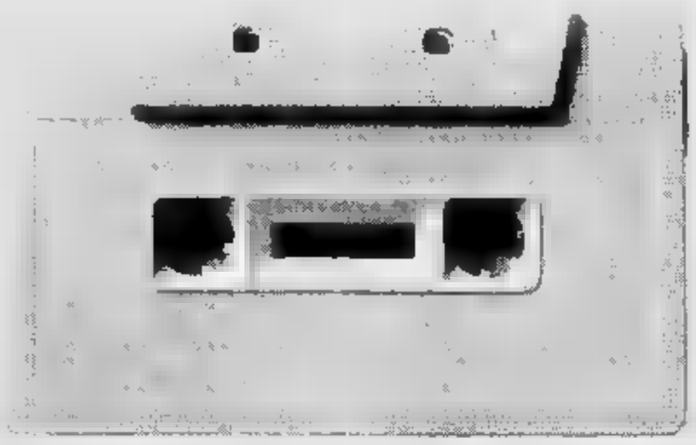
BALON CIT

Da lunedì a Castell'Alfero 39 squadre in gara

Prenderà il via lunedì, alle 21, a Castell'Alfero torneo di sbalon cit». Sono squadre maschili in gara, otto le femminili, le under 16 e quattro di pulcini. La gara proseguirà fino al 31 agosto. Poi, dopo una breve interruzione, il torneo riprenderà l'8 settembre, per concludersi sabato 10 con la finalissima. Le partite si disputeranno sullo sferisterio paese. Per informazioni, telefonare ad Enrico Paolin (telefono 204.156) o a Carlo Rampone (204.206).

[. cot.]

L'acqua S. Bernardo nasce leggera, molto leggera, così leggera che puoi berne quanta ne vuoi. Acqua S. Bernardo leggera lei, leggero tu.



Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita di tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus a piedi durante le passeggiate. Un modo [illegible] di [illegible] la letteratura, non più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che [illegible] dalle pagine [illegible] tuoi autori preferiti.

Gli AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - *"La signora col cagnolino"* e *"Il [illegible] nero"* • 2. Edgar Allan Poe *"I misteri della Rue Morgue"* e *"La lettera rubata"* • 3. Tama Janowitz - *"Schiavi [illegible] New York"* • 4. Fedor Dostoevskij *"Le notti bianche"* • 5. Wolfgang Goethe - *"I dolori del giovane Werther"* • 6. Beppe Fenoglio - *"La malora"*

Finalmente in Italia gli AudioLibri di tuttolibri presso tutte le edicole

café dō mexico
...il più gradito
MARENE (CN)
Tel. 0172 742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Venerdì 19 Agosto 1994 — 33

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic
CUNEO - VIA BRA - 0171/41.22.66

Tre giovani di Dronero salvati dai vigili del fuoco a Morra di Villar San Costanzo

Bloccati in canotto sul Maira

Il gruppo di amici si è trovato prigioniero tra le rapide del torrente e una scoscesa parete di roccia
Un villeggiante milanese è riuscito a scalarla e a dare l'allarme ai soccorritori. Ricerche nella notte

Brutta avventura per quattro giovani appassionati di canoa, rimasti intrappolati, per alcune ore, sulle sponde del torrente Maira e salvati nella notte dall'intervento dei vigili del fuoco. Protagonisti della vicenda tre droneresi: Mauro Falzone, 19 anni, via Vissisa 25, Paolo Rovera (via Pasubio 14) e Enrico Collo (via Pasubio 28) tutti trambi ventiquattrenni. Faceva parte del gruppo anche il milanese, Stefano Maritan, 24 anni in villeggiatura a Roccabruna.

L'altro pomeriggio i quattro amici avevano deciso di scendere, con due canotti, lungo il torrente Maira, fino alla chiusa di San Mauro, nel comune di Busca.

«Siamo partiti dalla località Paschero, nelle vicinanze del "Ponte Vecchio" - spiega Enrico Collo -. Erano le 17. Prima avevamo portato un'auto a valle, nel luogo che avevamo scelto per l'arrivo. Io e Paolo ci siamo sistemati con un canotto. Mauro e Stefano erano invece saliti sull'altra imbarcazione. Inizialmente la discesa verso Busca non ha presentato particolari difficoltà. Nel tratto dei due ponti la forza della corrente è resa contenuta».

I problemi sono iniziati all'altezza delle frazione Monastero e Morra Villar San Costanzo, nel tratto in cui il torrente corre incanalato tra due alte pareti rocciose.

«In qual punto il Maira - dice Collo - scorre impetuoso. Io e Paolo abbiamo superato un tratto di "rapids" abbastanza impegnativo, quindi abbiamo accostato il canotto alla sponda del fiume, in attesa dell'arrivo degli altri due nostri compagni. Dopo alcuni minuti, vedendo che non arrivare, abbiamo pensato di risalire, a piedi, in riva verso Dronero. Ad un certo punto abbiamo avvistato il canotto dei nostri amici vuoto: ci siamo spaventati, anche perché stava ormai diventando buio».

Mauro Falzone e Stefano Maritan, trovandosi davanti alla «rapide» desistito dall'impresa e, abbandonata l'imbarcazione, stavano cercando di risalire una parete scoscesa costeggia il torrente, per mettersi in salvo sulla Morra.

«Abbiamo iniziato a gridare i loro nomi - racconta ancora Collo -. Hanno risposto quasi subito. Mauro è riuscito a raggiungere la cima. Stefano, invece, è tornato indietro: ci siamo quindi ritrovati in tre, intrappolati sulla riva del fiume».

Enrico Collo (24 anni) tre voleva scendere il Maira in canotto dal ponte vecchio località Paschero chiusa di San Mauro di Busca ma due giovani sono stati presi dalla paura prima delle rapide Morra

Poco dopo le 22, Mauro Falzone ha raggiunto la frazione Morra Villar San Costanzo e ha dato l'allarme. Sono immediatamente intervenute due squadre dei vigili del fuoco di Cuneo, con il camion di polisoccorso.

«I pompieri - dice Paolo Rovera - lungo la sponda sinistra del Maira; io e Enrico eravamo sulla destra, dalla parte di Monastero. Abbiamo attraversato il torrente con l'aiuto delle funi che i vigili ci hanno lanciato. Abbiamo quindi risalito la parete fino ai prati della Morra. L'allarme è rientrato verso l'una. Nessuno di noi è rimasto ferito. Quando siamo tornati su c'erano i nostri familiari ad aspettarci. L'avventura è finita bene».

Carlo Giordano

Alpinista salvato a Ormea

Ligure cade al passo del Cavallo
Ferita al capo si trascina a valle

Le ricerche dell'escursionista sono state coordinate dal Soccorso alpino

ORMEA. Con la forza della disperazione si è trascinata a valle per oltre un chilometro e, urlando, si è fatta sentire dalle squadre del Soccorso alpino che la stavano cercando. Così si è salvata Maria Teresa Acquarone, 57 anni, escursionista di Imperia (via De Tomaso 22).

L'altra mattina alle 6 la donna è partita dall'albergo Miramonti di Viozene (una frazione di Ormea) con l'intenzione di salire al Mongioie e di toccare, successivamente la gola delle Scaglie, la cima delle Colme, per poi tornare a valle, passando dal passo del Cavallo. Ma proprio affrontando quest'ultima difficoltà la donna, che conosce bene la zona, è caduta. Rotolando per una decina di metri ha riportato un vasto ematoma al capo e profonde ferite alle gambe e al viso.

A mezzogiorno l'aspettavano in albergo per il pranzo e non vedendola tornare hanno dato l'allarme, avvisando Silvano Odasso, gestore del rifugio Mongioie e punto di riferimento del Soccorso alpino nella zona. Mentre venivano organizzate le squadre di volontari, che con l'aiuto di un elicottero del servizio regionale, hanno iniziato le ricerche, Maria Teresa Acquarone è stata costretta a sopportare anche un violento temporale che si è abbattuto sulla zona.

La donna, rendendosi conto che per i soccorritori sarebbe stato difficile individuare la sua posizione, è riuscita, aiutandosi con le braccia, a trascinarsi a valle e ad arrivare in una piccola radura vicino al rifugio «Mongioie». Conoscendo la zona sapeva che urlando l'avrebbero sentita e ha cominciato a scandire il nome di Silvano Odasso, gestore del rifugio. Le grida sono arrivate agli uomini del Soccorso alpino, che sono riusciti ad individuarla. All'arrivo della squadra le condizioni della donna, fradicia per il temporale, non erano buone a causa delle ferite alla testa e alle gambe.

Dopo le prime cure prestate nel rifugio dal medico del servizio regionale, la donna è stata trasferita in elicottero al «Santa Croce» di Cuneo, dove è ricoverata, in osservazione, nel reparto di neurochirurgia. [l. f.]

LA FIGLIA MINORE

Ieri mattina Federica Motta si è presentata in tribunale

Federica Motta, la figlia minore dell'ex primario del «Santa Croce» ucciso il 21 luglio, ieri ha varcato il portone del tribunale. Ma non è stata sentita dal procuratore della Repubblica, già impegnato nel raccogliere le dichiarazioni la nonna della giovane. Per il delitto via Statuto è in carcere un savonese amico di Federica.

SERVIZIO A PAGINA 3

A Entracque un terreno era stato l'autorizzazione di Comune e Usl

Sequestrato parcheggio dei camper

Controlli della Finanza. Due denunciati e una multa per ricevute irregolari. Il problema del turismo «povero»
I «furgoni» che non trovano posto o disertano i campeggi sostano abusivamente nei prati e lungo le strade

ENTRACQUE. I sigilli di sequestro sono scattati mercoledì pomeriggio quando, nel piazzale adibito a parcheggio, c'era un solo camper. Ma gli agenti della Finanza, che nell'ultima settimana hanno scoperto alcuni illeciti in esercizi pubblici della zona, non hanno avuto dubbi sull'irregolarità della struttura: sono state trovate tubazioni per rifornire i camper di acqua, una fossa per scaricare i «wc», blocchetti di ricevute «non fiscali» rilasciate ai clienti nelle ultime settimane.

Per questo, da due giorni, una parte del grande parcheggio che sta tra il «Real Park» e «Giocolandia» di Entracque è chiuso su ordine della Finanza che ha trasmesso un dettagliato rapporto alla magistratura. Si ipotizzano reati amministrativi (per le ricevute fiscali omesse, e campeggio non autorizzato) e penali (dovevano segnalare, come prevede una legge sull'antiterrorismo, gli ospiti alle «forze dell'ordine»).

Agenti della Finanza mercoledì hanno sequestrato un parcheggio per la sosta dei camper non autorizzato dal Comune di Entracque (SECONDO)

I titolari della struttura ammettono l'irregolarità: «Avevamo presentato richiesta al Comune per poter ospitare i camper, e solo camper, quest'anno. Ma non ci è stata rilasciata. Pur essendo attrezzata per rifornire di acqua e luce i camper di fatto è stata utilizzata come parcheggio per le auto e per furgonati di nostri clienti».

Il sindaco di Entracque, Gianpiero Pepino, sostiene: «In paese abbiamo già due campeggi che sono pieni solo nel mese di agosto. Il piano regolatore non prevedeva una nuova area per la sosta dei camper e quindi non abbiamo potuto rilasciare la concessione che ci è stata chiesta da tempo».

«Come amministratori di un piccolo centro, dove anche gli introiti per la presenza di turisti hanno notevole importanza - sostiene il sindaco - ci rendiamo conto delle difficoltà che devono affrontare i privati nel tentativo di migliorare le strutture ricettive. E dove possibile li favoriamo».

«Quello della sosta dei camper - conclude - è un problema reale. Ogni giorno, i nostri vigili urbani sono costretti a richiamare camperisti che si fermano nei parcheggi delle auto. La legge gli consente di farlo per alcune ore, ma c'è chi di fatto utilizza piazza, strade, o prati come campeggio. E se non trova un'area attrezzata per scaricare i liquami secondo le precise norme di legge, lo fa abusivamente lungo la strada o in qualche piazzuola. Il problema è affrontato e, in qualche modo, risolto».

A Entracque funzionano due campeggi. Uno di notevoli dimensioni, con circa trecento piazzuole, l'altro con quarantina. E, in tutta la precedente il Ferragosto, erano «esauriti». Così come gran parte dei campeggi (quelli regolarmente autorizzati) funzionano in provincia. E qui il ricorso, sempre più frequente, al campeggio abusivo.

Martini

Scatena polemiche la processione in programma oggi per i festeggiamenti dedicati al patrono

Le statue del santo dividono Castelmagno

Alcuni vogliono che sfili quella del soldato, altri quella del frate

CASTELMAGNO. Per il terzo consecutivo, a poche dall'inizio della festa di San Magno in programma oggi, si pone il dilemma che sempre suscita polemiche e provoca lacerazioni: alla processione delle 10,30 sfilerà la statua gesso del santo in divisa di soldato romano o quella di legno che raffigura un frate? Vincerà la tradizione o si imporrà la storia?

Il 19 agosto '92 era stato portato in processione San Magno frate; l'anno scorso, dopo l'avventuroso recupero della statua del guerriero trafugata da ignoti il 6 gennaio 1993, era stato San Magno soldato a sfilare seguito da migliaia di fedeli. E quest'anno? Il rettore del santuario, don Giulio Bruno, è schierato per San Magno con il saio, i castelmagnesi in grande maggioranza sono invece per San Magno guerriero. Una soluzione di compromesso sarebbe quella di portare in processione entrambe le statue, ma i sostenitori dell'uno e dell'altro non sono però d'accordo. Solo stamattina il dilemma troverà la soluzione. I dodici castelmagnesi che sempre scortano il santo nella sua uscita annuale dal santuario sono comunque unanimi per il soldato romano. Qualcuno paventa quindi di disertare se il rettore insisterà per il frate.

Spiega il sindaco Beppe Garnerone: «Come castelmagnesi sono per il rispetto della tradizione; come primo cittadino non posso contestare la storia, e cioè che San Magno soldato romano della legione Tebea non è esistito, come del resto San Costanzo e San Pancrazio, e che la devozione al santo in divisa militare fu imposta nel 1650 da casa Savoia per motivi non certo religiosi. Negli affreschi del 1515, che si possono ammirare nell'omonima cappella, San Magno appare con i vestiti da nobiluomo dell'epoca. Da più di un secolo però è la statua di San Magno con la divisa di soldato romano a essere portata dalle folle di fedeli».

Frate o soldato, San Magno è da sempre riconosciuto come patrono dei contadini e del bestiame. All'interno del santuario i primi ex voto risalgono alla fine del '600 e raffigurano il santo che salva vacche e vitelli da morte accidentale.

Il programma prevede alle 9 la messa della «Baja»; alle 10,30, la processione con la partecipazione della banda di Castelletto di Busca.

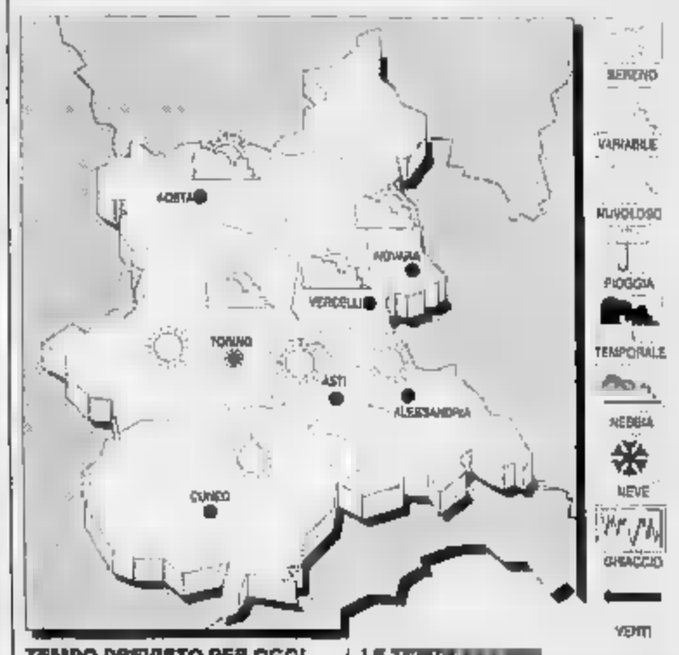
Gianni De

PRIMO IN ITALIA

Il paese degli obiettori

Il servizio civile sostitutivo di quello militare compie vent'anni e il piccolo comune dell'alta Valle Grana, primo in Italia ad aver firmato una convenzione con il ministero della Difesa, celebrerà l'avvenimento. A Roma (dopo la delibera del consiglio comunale, nell'agosto 1974) il documento fu siglato dal sindaco Gianni Matteis e dai presidenti delle Province di Modena, Bologna e Trieste. Quattro giovani erano poi arrivati in paese, accolti con simpatia e affetto dagli abitanti: da allora altri 150 obiettori si sono succeduti nell'assistenza agli anziani. All'inizio i giovani che rifiutono l'uso delle armi provenivano in maggioranza dal tutto il Nord Italia; negli ultimi anni arrivano invece dalla provincia di Cuneo e dal Piemonte. Adesso sono in servizio quattro obiettori: Francesco Gautero e Fabrizio Fiorito, di Dronero, Piergiorgio Gianoglio, di Savigliano, e Alessandro Clementino, di C (Torino). [r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI.
Cielo sereno o poco nuvoloso.

TEMPERATURA.
In leggero aumento.

Moderati settentrionali.

A DEL TEMPO.
Permangono condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPE DI IERI AD CUNEO-LEVALDIGI
Max: min: 14; media: 21

UN FA
Max: 28; min: 16; media: 24

TEMPERATURE IN PIEMON
Torino 33.5; Aosta 24; Asti 28; Novara 24; Vercelli 25; Alessandria 24,9.

Le due vasche di Parco della Gioventù ■ Cuneo rimarranno chiuse da lunedì

Cinque settimane senza piscina

Il vicepresidente della società Cavallera: «Interruzione necessaria per la manutenzione»
Molto positivo il bilancio dell'estate, con punte di oltre mille presenze nei giorni festivi

CUNEO. Ultima occasione domani ■ domenica per un tuffo in piscina: le due vasche comunali (coperta ■■ estiva) ■ Parco della Gioventù rimarranno chiuse, infatti, da lunedì fino al 26 settembre. La decisione della Gis-gestione impianti sportivi (la società è composta da tre sodalizi, «Cuneo Nuoto», «Libertas» ■ «Arci») è stata accolta con disappunto dai tanti appassionati cuneesi che hanno frequentato la piscina ■ queste settimane estive con caldo record. «Capiamo le esigenze del personale e della società - dicono - ma forse l'interruzione poteva ■■■ meno lunga».

«Già negli scorsi anni - replica il vicepresidente della Gis, Walter Cavallera - abbiamo chiuso l'ultima settimana ■ agosto. Il clima freddo di Cuneo non consente di frequentare l'impianto scoperto fino a settembre, ■■ non in ■■■ occasioni. L'apertura con scarsissime presenze costerebbe troppo sul piano economico. Bisogna anche tener presente che gli addetti della piscina hanno diritto alle ferie. Inoltre ci sono da f■■ lavori di manutenzione: sostituzione di materiale deteriorato, svuotamento delle vasche per la pulitura e la disinfezione completa. Abbiamo allo studio soluzioni diverse e non escludiamo, magari dal prossimo anno, di anticipare la data riapertura, in coincidenza ■■■ l'inizio dell'anno scolastico».

Il bel tempo e la calura dell'estate '94 hanno ■ecisamente favorito l'andamento delle presenze alla piscina comunale. Il pubblico ha raggiunto le 700 unità giornaliere, con punte superiori a mille ■■i festivi. «I cuneesi - dicono in piscina - ■■■ mostrato di gradire la possibilità di giocare a "beach-volley" ■ a "calcetto" nel parco e sono ulteriormente aumentati i frequentatori della fascia ora■■ di mezzogiorno. Per tanti di coloro che devono trascorrere agosto in città ■ diventata ormai un'abitudine accoppiare lo spuntino all'ora di pranzo con una nuotata e un po' di tintarella». Successo anche per le aperture serali del mercoledì, con 70-80 persone. «Useremo l'utile ■ esercizio - conclude Cavallera - per migliorare gli impianti».

[m. bo.]

Migliaia di cuneesi hanno cercato in piscina refrigerio dal caldo record

ULTIME DA CUNEO

AGRICOLTURA

Scade domani il termine per la denuncia dei pozzi

Scade domani il termine per la denuncia ■■ pozzi da presentare alla Regione ■ alla Provincia usando i moduli disponibili negli uffici comunali. L'ammenda per chi ■■■ ottempera a tale obbligo va dalle ■■■ mila a 1 milione ■ 200 mila lire, con la chiusura del pozzo. [b. s.]

BOVES

Ultimo giorno di apertura della biblioteca civica

La biblioteca civica chiude da domenica e fino al 31 agosto. La direzione ricorda che sono disponibili gratuitamente, su prenotazione, audiolibri su cassetta. Per informazioni tel. 388227. [b. s.]

DEMONTE

Birre da tutto il mondo in piazza Ex Caserme

E' in pieno svolgimento, nella piazza ex Caserme, la festa della birra. Nel padiglione allestito dai promotori si alternano momenti ■i musica, spettacolo ■ degustazioni di birre provenienti da tutto il mondo. La manifestazione si concluderà lunedì. [g. p. m.]

Il 20 agosto '44 i partigiani bloccarono i nazisti

Domani Demonte ricorda la battaglia di Pianche

DEMONTE. Gli storici ■ i commentatori dell'ultima guerra e della Resistenza nel Nord Italia hanno, forse, sottovalutato l'importanza degli episodi che ■ svolsero nella seconda metà dell'agosto 1944 in Valle Stura ■ che videro protagonisti gli uomini della brigata G.L. «Carlo Rosselli».

Gli alleati erano appena sbarcati in Provenza con l'obiettivo di liberare la Francia meridionale, e i tedeschi decisero di contrastare l'operazione creando un bastione difensivo sulle Alpi di Cuneo, sia per aiutare le loro colonne che ripiegavano, sia per sorprendere ■ fianchi le forze alleate in movimento. La Valle Stura dal punto di vista strategico era considerata la più importante ■ il colle della Maddalena ■■ stato scelto come linea di difesa avanzata.

L'attacco alla valle incomincia il 17 agosto: i tedeschi impiegano circa 2500 uomini e imponenti mezzi corazzati; contro di loro le poche centinaia di giovani della «Rosselli» comandati da Nuto Revelli. Le prime difese dei partigiani vengono superate senza difficoltà dai tedeschi, che il giorno 20 raggiungono Pianche. Qui Nuto Revelli ha raccolto i suoi uomini, non più ■ 150, deciso a rallentare l'avanzata dei nazisti; e ci riesce dopo ■■ pomeriggio e una notte di accaniti scontri.

I tedeschi subiscono gravi perdite in uomini e mezzi, ■■ soprattutto perdono tempo prezioso ■ i loro piani risultano scompaginati: speravano di arrivare al colle in un paio di giorni al massimo, ce ne vollero, invece, otto. «Il successo fu veramente considerevole - scrisse Livio Bianco nel suo libro "Guerra partigiana" - basti dire che il bollettino germanico ■■ 24 agosto '44 faceva menzione della tenace resistenza opposta dai partigiani del Cuneese». Era la prima volta che formazioni partigiane ■■ Piemonte ottenevano un simile riconoscimento da parte ■■ nemico.

«Nessun trionfalismo - ripete Nuto Revelli cinquant'anni dopo -. Noi il 20 agosto li abbiamo aspettati nella gola ■■ Pianche decisi a bloccarne l'avanzata verso il colle, loro sono caduti nella trappola ingenuamente. Volevano creare un nuovo fronte alpino, quando arrivarono al colle della Maddalena gli alleati e i maquis avevano già occupato la Francia meridionale». Il giorno dopo la battaglia delle Pianche, i fascisti che seguivano ■■ me avvoltoi i tedeschi, risalirono ■■ per rappresaglia in Valle Stura e a Demonte catturarono in ospedale il partigiano Renzo Spada, ferito. Il giovane venne torturato e poi impiccato nella piazza principale.

Domani, alle 15, nel municipio ■ Demonte, Nuto Revelli ricorderà il sacrificio di Renzo Spada, e a Pianche, alle 16,30, Mario Giovana rievocherà la battaglia ■ ■■■o secolo fa; a Sambuco, infine, verrà aperta la mostra «Valle Stura in guerra 1940-45» ospitata nel Centro di Documentazione. Sono oggetti, documenti, lettere, fotografie, testimonianze, filmati che riguardano il conflitto ■■ la Francia, gli altri fronti e la Resistenza; ■ materiale proviene dall'Istituto Luce, dall'Istituto storico della Resistenza di Cuneo e, in buona parte, dalle case, dalle famiglie che hanno vissuto quei cinque anni di tragedia. La Valle Stura ha pagato a caro prezzo la follia fascista: 188 caduti sui vari fronti dal '40 al settembre '43; 11 partigiani e 54 civili uccisi dal '43 al '45.

Bruno Marchiaro

Lo scrittore Nuto Revelli è stato comandante partigiano durante la Resistenza

Cuneo, corsi di formazione della Regione

Il vecchio ospedale diventa una scuola

CUNEO. Gestione dell'impresa turistica, ■■■■■■ d'ufficio, informatica, commercio internazionale, contabilità di cantiere, amministrazione del personale. Sono alcuni dei corsi organizzati dal Centro formazione professionale della Regione, che prenderanno ■ via in autunno. ■■ locali dell'ex-ospedale, in ■■ Santa Croce 6/a, nel centro storico.

Le proposte (è richiesto il diploma di media superiore) vanno dalle specializzazioni (in 300 ore (operatore pacchetti applicativi su computer) a 800 ore (tecnico automazione d'ufficio e gestione amministrativa della segreteria). «In queste attività - precisa il direttore Pier Franco Michelotti - è indispensabile seguire i cambiamenti del mercato occupazionale e l'evoluzione della professionalità ■■■ un continuo aggiornamento di programmi, metodologie e attrezzature».

Fra le novità per l'anno '94-'95 c'è un corso di 800 ore (sette mesi di lezione). «Si tratta - aggiunge Michelotti - ■ una possibilità per i giovani in possesso di "diplomi difficilmente spendibili sul mercato del lavoro" (maturità magistrale e artistica) di convertire la propria preparazione, in modo da riuscire ■ conformarsi alle richieste delle aziende».

Al Centro di formazione della Regione ■■■ impegnati docenti ■ ruolo per garantire ■ continuità didattica e collaboratori esterni (professionisti, lavoratori autonomi, titolari d'azienda) in grado di costituire ■ legame ■■■ il mondo imprenditoriale. Per informazioni 0171/693760 o 696780. [g. p. m.]

Il direttore del Centro di formazione professionale della Regione Pier Franco «Tanchi» Michelotti

Documenti, libri e oggetti appartenuti allo statista donati al Comune dal pronipote

Dronero erede di Giovanni Giolitti

L'archivio storico (oltre 20 mila pezzi conservati adesso in una casa della famiglia Chiaraviglio a Rivoli) sarà trasferito a palazzo Mallè, vicino alla chiesa dei Cappuccini. Nell'edificio anche un museo d'arte

DRONERO. E' pronto per entrare nella fase operativa il progetto per l'allestimento, ■■ locali del museo «Mallè», dell'archivio «Giovanni Giolitti». Si tratta di circa 20 mila soggetti, schedati ■ messi a disposizione degli studiosi da parte della famiglie Giolitti-Chiaraviglio.

«Il materiale - spiega Dino Chiaraviglio, ■■ una relazione illustrativa dell'archivio - proviene quasi tutto dalla casa ■ Rivoli, ■■ piazza Salotto-via Bioletto ■■. Tale abitazione apparteneva alla moglie di Giovanni Giolitti, Rosa Sobrero, che l'aveva ereditata dalla madre, Luisa Revelli. L'edificio, rispettando la tradizione ■■ lasciarne la proprietà alle figlie, pervenne quindi a Maria, figlia di Giovanni Giolitti, sposata con Dino Chiaraviglio. Passò quindi ai figli ■ Maria; Lorenzo, Laura e Pinin, ed infine è divenuta di mia proprietà. Nella casa si sono conservati documenti ed oggetti di famiglia riguardanti almeno sei generazioni. Una parte minore dei soggetti componenti l'archivio, proviene invece dalle abitazioni romane dei Giolitti».

Il materiale sarà sistemato ■■ locali del Palazzo Mallè, nelle vicinanze della chiesa dei Cappuccini. L'edificio, di proprietà comunale, è già sede della biblioteca civica e si appresta ad ospitare anche il museo d'arte «Mallè».

«Il 12 marzo 1988 - spiega Dino Chiaraviglio, nella nota allo schedario - moriva, a Roma, ■■ zia Giuseppina (Pinin). Si trattava dell'ultima persona della famiglia ■ mio padre ad aver conosciuto di persona mio bisnonno Giovanni Giolitti. Veniva ■■ a cessare, per me, un legame testimoniale, che rendeva la figura di Giovanni Giolitti ■■ presenza viva, legata soprattutto alla memoria famigliare, mentre si è venuta imponendo la considerazione dell'importanza del personaggio sotto il profilo della memoria storica». Di qui la decisione di allestire in Valle Maira, tradizionale collegio elettorale dello statista liberale, un archivio a lui dedicato. [o. g.]

Palazzo Mallè a Dronero già sede della biblioteca civica ospiterà anche un museo d'arte e l'archivio dedicato a Giovanni Giolitti

IL FOGLIO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Peveragno delude turisti e bambini

Ho trascorso la sera di Ferragosto a Peveragno. La piazza San Giovanni era gremita da centinaia di persone, gente del posto, ma anche turisti. Era infatti stata annunciata, con manifesti affissi da giorni sui muri del paese, la scalata del campanile della chiesa.

La sera di Ferragosto, tutti, quindi, con il naso all'insù per scrutare la torre in attesa dei «free climbers».

Ma di loro neanche l'ombra né alle 21, né alle 22, e neanche alle 23. Che peccato per tutte le persone che come me, si aspettavano la loro esibizione. E' peccato, soprattutto, per i tanti bambini che ■ erano lì fatti portare dai loro genitori ad assistere a uno spettacolo per loro inusuale.

Pare che l'esibizione dei «free climbers» non ■■ avvenuta perché gli organizzatori hanno dimenticato di chiedere i permessi necessari alla manifestazione.

Non rimaneva, quindi, che consolarsi con un gelato o una bibita in uno dei bar della piazza, ma erano tutti chiusi per ferie, essendo il 15 agosto.

Lettera firmata, Cuneo

Cuneo-Ventimiglia lavori in ritardo

Viabilità: sulla Cuneo-Ventimiglia, da parte ligure stanno arrivando vicino a Fanghetto; da noi stanno rettificando le prime curve che salgono ■ colle di Tenda. Dal primo settembre metteranno a posto ■ galleria (anche se la soluzione definitiva sarà la nuova, costruita più in basso). In tal modo diverrà più veloce ■ più sicuro percorrere le Valli Roja ■ Vermenagna. Cuneo sarà più vicina al mare. Manca a questo progetto, oltre alla nuova galleria, la parte iniziale, già cominciata, ma■■ conclusa. Ed è la strada che elimina i passaggi dentro a Roccavione e Robilante, i cui lavori di completamento ■■■ fermi da troppo tempo. Sono state spese tante parole e promesse. Sarebbe ora di operare.

Salvatore Vecchio, direttore Confcoltivatori, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 56 444, **Alba:** 318 313, **Cri:** 441.744; **Alberetto T.:** 520.144; **Bagnolo:** 382.836; **Borgo:** 346.282; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42 01. **Busca:** 945.658; 945 455; **Caraglio:** 619.102. **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333, **Fossano:** 699 111; **Garessio:** 81 063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 928.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Monforte:** 787.313; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677 407, **Niella Belbo:** 796 117, **Pagsano:** 9■■■; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245 - 47.000; **Sanmartino Bosco:** 551 02; **S. Stefano Belbo:** (0141) 840.655; **Savigliano:** 719 111; **Vinadio:** 959.126

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22 e (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Sacro Cuore*, corso Nizza 13, tel. 693.342. Per gli ■■ Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

■■■: *Moretta*, corso Langhe 1, tel 440.370

Bra: *Frola*, via Cavour 5, tel. 412.846.

Fossano: *Municipale 1*, via Roma 93, tel. 60.539.

Mondovì: *Carassone*, via della Rosina 11, tel. 42.743

Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia 56, tel 42.2■■

Savigliano: *Paschetta*, ■■■ Santarosa 55, tel 712.978.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233,508/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550 111
Usl di Saluzzo 215 111
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441 333; **Borgo San Dalmazzo:** 269.333. **Ceva:** 71 003, **Fossano:** 695.210, **Mondovì:** 47 444, **Racconigi:** 86.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 588.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo** 42 116. ■■ **aut. To-Sv:** (0172) 495 800

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115 **Com. prov.** 696.246

STATO CIVILE

SALUZZO

MATRIMONI. Bedetto Giuseppe, operaio (residente a Saluzzo), con Barale Vilma, operaia (residente a Verzuolo).

FOSSANO

■■■■■■■ Flavio Molfano, 24 anni, operaio (residente a Fossano), con Luana Ardusso, ■■ anni, operaia (residente a Fossano); Giorgio Turco, 21 anni, artigiano (residente a Fossano) ■■ Michele Arlaudo, 21 anni, artigiana (resi■■■ a Caraglio).

CUNEO

MATRIMONI. Perucca Roberto Mario (residente a Cuneo), operaio, con Panuele Raffaella (residente a Morozzo), impiegata; Cicotero Loris Giovanni (residente a Cuneo), vigile del fuoco, con Musso Manuela Gabriella (residente a Cuneo), grafico pubblicitario; Manca Bruno (residente a Cuneo), impiegato, ■■ Mezzani Nadia (residente a Cuneo), operaia; Santoro Donato (residente a Robilante), agente di polizia penitenziaria, con Quattrocchi Marisa (residnete a Cuneo), casalinga; Papi Marco (residente a Boves), dentista, con Sciandra Manuela Giuliana Felicita (residente a Cuneo), impiegata.

DRONERO

NATI. Ponza Valeria (Savigliano); Comelio Nicolò (Cuneo).

MORTI. Belliardo Luigi, 73 anni (residente a Dronero), pensionato.

MONDOVI'

■■■■■■■■■■ DI MATRIMONIO. Prandi Mauro, operaio (residente a Mondovì), con Brezzo Roberta, impiegata (residente ■ Cuneo); Maccarone Damiano, muratore (residente a Mondovì); Giordani Giulia, casalinga (residente a Mondovì); Grosso Gianfranco, operaio (residente a Peveragno), con Baricalla Elena, baby sitter (residente a Mondovì); Costantino Paolo, artigiano edile (residente a Carrù), con Bonelli Cristina, impiegata (residente a Mondovì); Camperi Armando, agente immobiliare (residente ■ Mondovì), con Tricomi Sandra, commessa (residente ■ Villanova Mondovì); Carletto Silvio, commercialista (residente a Mondovì), con Curti Milena, impiegata (residente a Clavesana).

CEVA

NATI. Zucchino Umberto (Cengio, provincia di Savona); Rizzo Pietro (Piana Crixia, provincia di Savona); Nucera Simone (Niella Tanaro); Pregliasco Caterina (Cengio, provincia di Savona); Misurata Daniel (Nucetto); Marsiglia Simone (Cairo, provincia di Savona); Resio Nicolas (Mille■■■, provincia di Savona).

APPUNTAMENTI

BOVES

La festa di San Bartolomeo

Cominciano domani i festeggiamenti patronali di San Bartolomeo, organizzati dall'assessorato alle Manifestazioni del Comune, in collaborazione con ■ Credito cooperativo Cassa rurale di Boves, che termineranno lunedì 29, con ■ tradizionale «Festa del Ricotto». L'appuntamento raccoglie centinaia ■ persone attorno ai tavoli apparecchiati lungo la centrale via Roma per una cena a base di prodotti tipici locali. [b. s.]

SCOUT

Settimana sul volontariato

L'associazione Guide ■ Scout cattolici italiani di Cuneo organizza, da lunedì ■■ ■■ agosto, una settimana di studio sul tema «Internazionalismo e volontariato internazionale». [g. p. m.]

VIGNOLO

Serata ■astronomica all'Angelo

Venerdì prossimo serata gastronomica alla Trattoria dell'Angelo. Tel. 0171/48481. [c. g.]

IL GIALLO

[redacted] DEL [redacted] [redacted]

La figlia minore del medico assassinato non è riuscita [redacted] parlare con il sostituto Procuratore

Federica si è presentata in tribunale

Il legale: «Ha particolari che il magistrato deve sapere»

Federica Motta (31 anni) figlia minore dell'ex primario di Radiologia [redacted] Santa Croce [redacted] amica di Mauro Ansaldi in carcere da nove giorni

CUNEO. Capelli sciolti, il volto teso: erano [redacted] 12,15 quando Federica Motta è entrata [redacted] grande corridoio all'ultimo piano del Tribunale di Cuneo. A pochi passi la seguiva l'avvocato Gianmaria Dalmasso, suo cognato e nell'occasione legale di fiducia. Pochi passi, qualche parola rivolta sottovoce al professionista, che [redacted] entrato nell'ufficio [redacted] sostituto procuratore Giorgio Giraudo. «Qui fuori c'è Federica che le vorrebbe parlare», ha sussurrato Dalmasso. «Non oggi. Non [redacted] faccio. [redacted] sentiamo in un altro momento», ha replicato con la determinazione che gli è con[redacted] il magistrato, chiudendo la porta alle spalle dell'avvocato. Nello stesso ufficio, fino a pochi istanti prima, oltre [redacted] funzionari di polizia, c'era una delle tante persone già sentite nell'inchiesta sull'omicidio: Rosa Borgna, [redacted] anni, suocera dell'ex primario Motta, il medico ammazzato a bastonate nel suo ufficio [redacted] luglio. Una figura solo apparentemente secondaria nell'indagine che ha già portato al fermo di un giovane savonese, Mauro Ansaldi, sospettato per l'omicidio. Nella [redacted] dell'anziana (in corso Nizza, angolo [redacted] Giolitti), dal [redacted] luglio abita anche Federica Motta, figlia minore del primario ucciso e «intima amica» [redacted] sospetto omicida. La mattina del delitto a casa dell'anziana sarebbero arrivate ben tre telefonate dell'amico di Federica: in almeno un'occasione avrebbe risposto che la nipote era fuori.

Tutto da verificare, stabilire, confrontare, per consentire agli inquirenti di avere delle certezze. Per questo l'anziana [redacted] stata chiamata di fronte al magistrato, e forse per la stessa ragione Federica ieri mattina si [redacted] presentata spontaneamente. Al diniego degli inquirenti ha preferito non parlare con i cronisti. Lo ha fatto [redacted] cognato-avvocato Gianmaria Dalmasso: «La [redacted] lontà di Federica è di fare precisazioni e fornire particolari emersi nel ricordare tutte le situazioni che hanno caratterizzato le ultime settimane».

Quattro minuti dopo Federica ripercorre le scale del Palazzo di Giustizia. F[redacted] i fotografi all'uscita principale, su piazza Galimberti e, accompagnata dall'avvocato, guadagna una porta laterale che si affaccia su una strada [redacted].

A commentare l'arrivo «spontaneo» della giovane donna in tribunale il magistrato che coordina le indagini dedica poche battute. Giorgio Giraudo: «Mi hanno detto che era qui fuori, in corridoio. Non l'avevo fatta chiamare».

Interrogatori e riscontri avrebbero aggravato [redacted] posizio[redacted] di Mauro Ansaldi, l'amico di Federica, in stato di «fermo» da nove giorni, perché sospettato dell'omicidio. [redacted] Gip, nelle 16 pagine di motivazioni sulla «convalida del fermo» sposa la tesi dell'inattendibilità del gio[redacted] «lucido [redacted] capace». Dopo aver negato (in un primo interrogatorio) [redacted] essere stato a Cu[redacted] la mattina dell'omicidio, [redacted] una lettera [redacted] cambiato versione. Ha ammesso una visita lampo in città, alla ricerca di Federica, ma «dimentica ciò che ha fatto quella mattina». Arrivato alle 8,15, dopo due telefonate «a distanza di pochi minuti» a casa della nonna di Federica, si rifà [redacted] con [redacted] terza telefonata alle 9,58 da [redacted] cabina telefonica di Beinette. Novanta minuti in città, dove potrebbe aver litigato e ucciso l'ex primario. Di qui «il vuoto di memoria». E Federica sostiene [redacted] non averlo sentito.

Gianpaolo [redacted]

[redacted]

LA [redacted] DI PERSONE E AMBIENTE

Gli uomini del Nucleo antisofisticazione della legione di Alessandria hanno ispezionato tutti i reparti

«Blitz» [redacted] nell'ospedale di Saluzzo

Dall'operazione, durata 3 ore, non sono emerse irregolarità

SALUZZO. «Blitz» dei Nas l'altro giorno in ospedale per la verifica della tenuta dei farmaci.

Gli uomini del Nucleo antisofisticazione della legione di Alessandria [redacted] sono presentati verso le 10,30, [redacted] coordinatore sanitario dell'Usl 63 e primario del laboratorio analisi, Martino Macchiolo. Hanno ispezionato tutti i reparti, il pronto [redacted] so e la farmacia interna.

«E' stata valutata l'occupa[redacted] dei posti letto - spiega Macchiolo - la presenza in servizio del personale medico e paramedico». Il numero [redacted] dipendenti in turno è risultato dimensionato in rapporto al nu[redacted] dei pazienti. «Va detto - prosegue il coordinatore sanitario - che, nonostante il periodo estivo, l'ospedale [redacted] ben [redacted] parto dal personale».

Sono [redacted] completo i tre reparti della Divisione di medicina, mentre le Divisioni di chirurgia [redacted] ortopedia [redacted] occupate al novanta per [redacted]. Sono circa duecento i posti letto che, in queste settimane, sono occupati. [redacted] parte vanno conteggiati i due reparti di riabilitazione funzionale, attivati sul territorio, a Bagnolo Piemonte e a Revello, dipendenti [redacted] Divisioni di ortopedia e medicina del nosocomio saluzzese.

[redacted] Nas - dice Macchiolo - hanno valutato la tenuta [redacted] farmaci, giacenti nella farmacia interna dell'ospedale; non sono stati riscontrati prodotti scaduti». Esaminati anche i registri delle sostanze stupefacenti. Nel corso dell'ispezione, che [redacted] terminata alle 13,30, gli uomini dei Nas hanno controllato [redacted] cibo, somministrato ai degenti [redacted] le modalità di distribuzione.

[redacted] Nas - spiega la Direzione sanitaria dell'ospedale - hanno apprezzato soprattutto la qualità del servizio alberghiero offerto». E' stata anche riscontrata la pulizia degli ambienti del presidio. Soddisfazione [redacted] stata mostrata per l'iniziativa, avviata nei mesi scorsi, dalla stessa Direzione sanitaria - d'intesa con l'amministratore straordinario, Renato Rinaudo -, riguardante [redacted] distribuzione di un questionario inerente la segnalazione di eventuali problemi. Ai pazienti, durante la permanenza nella struttura ospedaliera saluzzese, viene consegnato [redacted] modulo con cui si richiedono giudizi e suggerimenti sul funzionamento assistenziale nell'ospedale. I Nas hanno inoltre richiesto ai responsabili sanitari chiarimenti sulla realizzazione della piastra destinata a ospitare le nuove [redacted] operatorie e il pronto soccorso. Proprio in queste settimane, il Crop (Comitato regionale per le opere pubbliche) ha sbloccato i fondi per l'acquisto delle attrezzature delle sale operatorie «che diverranno fra le più [redacted] derne [redacted] tutto [redacted] Piemonte». Un miliardo [redacted] 700 milioni è la som[redacted] a disposizione dell'Usl 63 per ultimare la realizzazione. [g. ne.]

Un interno dell'ospedale di Saluzzo e il coordinatore [redacted] dell'Usl 63 (e primario del laboratorio analisi) Martino Macchiolo FOTO [illegible]

[redacted]

[redacted] tossici lungo il fiume

SAVIGLIANO. Alcuni contenitori di prodotti pesticidi, vuoti, sono stati rinvenuti da alcuni escursionisti sul greto del torrente Varaita, all'altezza della frazione Cavallotta. L'allarme [redacted] stato lanciato dalla Legambiente [redacted] Savigliano, che ha provveduto ad avvisare le autorità competenti. [redacted] tratta di conteni[redacted] fitofarmaci di prima clas[redacted]: di quelli, cioè, considerati i più dannosi per l'ambiente e la salute pubblica.

L'episodio ha creato non poca preoccupazione fra gli ambientalisti e fra coloro che sono soliti percorrere le rive e i greti di torrenti alla scoperta di un ambiente fluviale che negli anni passati aveva beneficiato [redacted] numerosi miglioramenti.

[redacted] mutate condizioni ambientali dei fiumi saviglianesi - Maira, Mellea [redacted] Varaita - [redacted] state confermate dalla ricomparsa di animali e piante che parevano ormai estinte: non è raro, ad esempio, poter imbattersi nuovamente [redacted] gamberi di fiume, animali in grado di sopravvivere solo in condizioni ottimali.

«Si tratta sicuramente - [redacted] mentano alla Legambiente - di un atto individuale [redacted] grande incoscienza, dal momento che come è ben evidenziato dall'etichetta [redacted] contenitore [redacted] non deve essere abbandonato assolutamente nell'ambiente. Altrettanto sicuramente i problemi posti dalla gestione dei rifiuti tossici [redacted] agricoltura sono alquanto complessi, a partire dalla non chiara situazione legislativa». Gli ambientalisti auspicano che vengano predisposte anche in zona delle aree attrezzate per la raccolta dei rifiuti inquinanti appartenenti alla categoria dei pesticidi, come già suc[redacted] nel Monregalese e nell'Albese. «Ci sembrerebbe giusto - concludono - che il problema venisse affrontato, sia promuovendo la realizzazione di [redacted] razionale sistema [redacted] raccolta e favorendo la formazione [redacted] comportamenti professionali corretti, [redacted] lavorando perché tecniche più rispettose dell'ambiente si diffondano [redacted] conseguente minor produzione di rifiuti tossici». [p. b.]

[redacted]

FRASSINO

Turista francese (52 anni) [redacted] da infarto

Un turista francese di 52 anni, Claude Verger, abitante a Neaupoble-Le Vieux, è morto d'infarto ieri, verso le 17. L'uomo era [redacted] parenti e amici quando si è accasciato. Trasportato all'ospedale di Saluzzo, ha cessato di vivere durante il viaggio. Claude Verger ogni anno trascorreva qualche giorno [redacted] vacanza a Frassino, paese d'origine della moglie, Anna Villar, 53 anni. [r. s.]

POLONGHERA

Travolto da un furgone sulla Torino-Piacenza

Giuseppe Tirelli, 51 anni, via Casalgrasso 15, è rimasto ferito in un incidente sull'autostrada Torino-Piacenza, nella zona di Castelceriolo, nell'Alessandrino. L'uomo era fermo sulla [redacted] sia d'emergenza [redacted] quando ha aperto la portiera dell'auto è stato investito da un furgone, che gli ha schiacciato la gamba. Trasportato all'ospedale «Santi Antonio e Biagio» è stato sottoposto a intervento chirurgico. Le sue condizioni sono gravi, anche se [redacted] sempre rimasto cosciente. [r. c.]

[redacted]

Nuovi giochi [redacted] luci nei giardini [redacted] piazza Libertà

Con i contributi di circa cinquanta milioni di lire elargiti da «Fonti [redacted] Bernardo» [redacted] ditta «Carbotrade» [redacted] Comune ha dotato di nuovi giochi e dell'impianto di illuminazione l'area dei giardini di piazza della Libertà. [s. c.]

[redacted]

Auto [redacted] strada feriti padre e figlio

Una «Renault 5» [redacted] finita fuori strada, a causa del [redacted] viscido. L'incidente è accaduto sulla provinciale della Valle Varaita, alle porte del paese, in direzione di Sampeyre. Alla guida dell'auto si trovava Domenico Peyracchia, [redacted] anni, residente in Borgata Garneri 9, [redacted] a bordo [redacted] padre Bartolomeo, 74. I due sono stati trasportati all'ospedale «Santissima Annunziata» di Savigliano. Guariranno in pochi giorni. [g. ne.]

[redacted]

Scadono le domande per insegnare [redacted] «Baravalle»

Scadono sabato le domande per l'insegnamento nelle varie classi istituite all'Istituto civi[redacted] musicale «Baravalle». Gli interessati devono presentare: curriculum e titoli professionali (in carta libera) [redacted] Comune in [redacted] Roma 91. [n. c.]

Nel giardino dedicato ai marinai rimarranno monumento, elica e ancora

Giochi al posto di bombe e siluri

A Savigliano i residuati bellici saranno trasferiti

SAVIGLIANO. I residuati bellici sistemati nel giardino dedicato ai marinai caduti lasceranno il posto a giochi per i bambini. Il trasloco è in programma a settembre: [redacted] bombe e i siluri verranno con ogni probabilità trasferiti nel giardino dell'Ara della Vittoria, in corso Roma, [redacted] al municipio.

Nel parco pubblico compreso fra via Lamarmora e viale Gozzano, attiguo al rinnovato giardino di piazza Cavour, rimarranno il monumento ai marinai caduti, l'elica e l'ancora: si aggiungeranno giochi [redacted]lli [redacted] quelli già sistemati nel vicino parco per iniziative delle famiglie Ardusso e Rabbia, [redacted] ricordo delle figlie Patrizia ed Alessandra, morte nel 1989 nell'incidente aereo delle Azzorre.

La presenza dei residuati bellici aveva suscitato accese polemiche [redacted] i marinai dell'associazione [redacted] una parte dell'opi[redacted] pubblica: [redacted] questione era approdata anche in Consiglio comunale, diviso sulla pre[redacted] di bombe, missili, siluri [redacted] altre [redacted] di guerra.

Alcuni genitori avevano pro[redacted]to per la pericolosità degli oggetti, sui quali i bambini [redacted] levano salire per giocare: essendo in materiale metallico e pieni [redacted] sporgenze, potevano risultare a rischio per la loro incolumità. I marinai si [redacted] sempre opposti allo spostamento dei residuati, ma negli ultimi tempi hanno cambiato idea: «Non vogliamo farci dei nemici - dice il presidente della sezione saviglianese dell'Associazione marinai, Agostino Barberis -: [redacted] abbiamo nulla [redacted] contrario. Semplicemente, rispetto al passato questa volta la richiesta [redacted] è [redacted] rivolta con garbo e dunque l'abbiamo presa in conside[redacted] L'altra volta, invece, ci avevano dato dei guerrafondai, ci avevano offesi». [p. b.]

Il monumento [redacted] marinai caduti

Mondovì, spettacolo pirotecnico il 7 settembre

Il [redacted] salva i «feu [redacted] Madona»

MONDOVI'. Anche quest'anno la città non mancherà l'appuntamento [redacted] i fuochi d'artificio. Il tradizionale spettacolo pirotecnico dell'7 settembre ci sarà. Negli ultimi giorni i monregalesi [redacted] preoccupati, a meno di [redacted] settimane dall'appuntamento, nelle strade [redacted] erano ancora stati affissi i manifesti che annunciavano la serata, ed erano [redacted] molti a credere che i «feu d'la Madona» fossero caduti vittima del commissariamento. Ma il [redacted] proprio Stefano De Luca di Pietralata, il viceprefetto che reggerà il Comune fino alle prossime elezioni amministrative, [redacted] promuovere una serie di incontri per garantire la manifestazione.

Il «sì» è arrivato ieri mattina e l'organizzazione dell'edizione '94 dello spettacolo pirotecnico sarà affidata all'Ente Manifestazioni, presieduto dall'avvocato Mario Prette, che nel pomeriggio ha firmato il contratto [redacted] la ditta veneta «Parente». «Il commissario ha dimostrato grande sensibilità - dice Prette - ed ha capito quanto questa manifestazione sia importante per i monregalesi. Manca poco tempo, ma la macchina organizzativa è stata avviata e tutto andrà come gli altri anni. Per lo spettacolo del rione Altipiano abbiamo contattato anche [redacted] fanfara militare, dovremo avere ospite quella della Guardia di Finanza». [l. f.]

Stefano De Luca di Pietralata commissario prefettizio reggerà il Comune di Mondovì fino alle elezioni

Cambierà dall'inizio di settembre la mappa del traffico nel Borgo Moretta

Alba, decisi altri sensi unici

Il provvedimento del Comune interesserà le vie Santa Margherita, Gorizia, Monte Grappa e Zara. Un assessore: «Vogliamo migliorare la circolazione in una zona intasata dalle auto»

IN BREVE

DOGLIANI

Anziana (67 anni) ferita in un incidente

Una donna di 67 anni, Irma Siccardi, residente a Dogliani, è rimasta ferita in un incidente. Nello scontro tra due auto la donna ha riportato contusioni multiple alla spalla e alla gamba sinistra. La prognosi è di dieci giorni. [c. o.]

ALBA

Oggetti antichi sotto le stelle

Stasera, dalle 20,30, nel controviale di corso Langhe, si ripeterà l'appuntamento con «Antichità sotto le stelle», mercatino dell'associazione «Albapiù», che raggruppa i commercianti della zona. Fino a mezzanotte saranno allestite bancarelle di antichità e oggetti curiosi. L'iniziativa, varata all'inizio dell'estate, sta riscuotendo un notevole successo e proseguirà fino alla fine di settembre. [c. o.]

BRA

L'affitto di un locale al C. costerà di più

E' stato rinnovato, con un aumento del canone, l'affitto al Comune dei locali di via Vittorio Emanuele 335, dove ha sede la circoscrizionale per l'impiego. Il prezzo pattuito con i proprietari, Piero e Marina Clemente, è di 25 milioni e mila lire all'anno, ma circa la metà della somma sarà rimborsata dagli altri dieci Comuni compresi nel territorio della circoscrizione 41. [g. n.]

ALBA. Cambierà nelle prossime settimane la mappa della viabilità in Borgo Moretta. Il Comune ha predisposto modifiche alla rete viaria, con l'istituzione di nuovi sensi unici in alcune strade sul lato sinistro di corso Langhe, nella zona compresa tra il ponte e il torrente Cherasca. Tra qualche giorno inizieranno i lavori per la sistemazione della nuova segnaletica indicante i sensi unici e ai primi di settembre le modifiche alla viabilità entreranno ufficialmente in vigore.

Sono quattro le strade attualmente a doppio senso di marcia destinate a diventare senso unico. Si tratta di via Santa Margherita, via Gorizia, via Monte Grappa e via Zara. In via Monte Grappa si potrà transitare soltanto in direzione di via Santa Margherita; in via Gorizia si potrà entrare solo da corso Langhe, mentre via Zara potrà essere percorsa dalle auto solo da via Santa Margherita verso via rio Misureto. Per via Santa Margherita l'istituzione del senso unico interessa solo una parte della strada, quella compresa tra il ponte sul torrente Cherasca e corso Langhe. In questo tratto le auto potranno viaggiare solo in direzione del corso.

«E' una zona alle prese con seri problemi di viabilità - commenta l'assessore Roberto Dellatorre -. Le strade hanno dimensioni ridotte, ma sono interessate da un traffico molto intenso, dovuto alla presenza di importanti insediamenti industriali ed esercizi commerciali». Nell'area interessata dalle modifiche alla viabilità hanno sede gli stabilimenti della tessitura Miroglio e del Gruppo Vestebene, sui quali gravitano centinaia di persone, gran parte delle quali usano l'auto per andare al lavoro. Nelle ore di punta si registrano spesso ingorghi, che causano disagi agli automobilisti coinvolti e ai residenti.

L'obiettivo del progetto del Comune è di razionalizzare la circolazione automobilistica nella zona. «Con i nuovi sensi unici puntiamo a dare maggior ordine alla viabilità, diminuendo i disagi per chi va a lavorare e per chi abita nella zona - continua Dellatorre -. Prima di studiare le modifiche abbiamo fatto sopralluoghi, studiando a fondo la situazione. Crediamo che con queste modifiche ci possano essere dei progressi».

Per migliorare la circolazione in città sono già stati eseguiti interventi analoghi in altre zone. Poco meno di un anno fa sono stati istituiti nuovi sensi unici nella zona del centro storico, compresa tra via Maestra e l'ospedale.

Olocco

Le modifiche riguarderanno alcune strade sul lato sinistro di corso Langhe

Trezzo Tinella

Danneggiato monumento alla donna

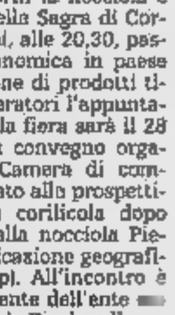
TREZZO TINELLA. Dopo la decapitazione, un tentativo di «scippo». Ignoti vandali hanno nuovamente preso di mira nei giorni scorsi il monumento alla donna di Langa, situato in un'area attrezzata per la sosta turistica in località Pian delle Saline, sulla strada che collega San Donato di Mango a Manera. E' stato danneggiato in parte il cestino che la donna tiene in mano. I vandali hanno cercato di staccare il cesto ma non sono riusciti a portare a termine l'opera. In seguito alla segnalazione è tentato danneggiamento il sindaco di Trezzo, Carlo Ferrero, ha fatto rimuovere il cestino in attesa di poterlo riparare e rimettere al suo posto. Sembra che gli ignoti «nemici» del monumento abbiano tentato anche di danneggiare la statua con prodotti abrasivi.

Non è la prima volta che il monumento alla donna di Langa si trova al centro di atti di vandalismo. Fin dalla sua collocazione nell'area verde la statua è stata oggetto delle attenzioni poco amichevoli di sconosciuti in vena di bravate. Inizialmente la scultura era stata imbrattata con scritte e disegni. Poi, nei mesi scorsi, la statua è stata addirittura decapitata e macchiata con vernici colorate. La parte staccata era stata subito rimessa a posto e il monumento è stato ripulito in tempi brevi.

La statua di bronzo, opera dello scultore torinese Marco Gallo, originario di San Donato di Mango, è stata realizzata alla fine degli anni '80. L'area in cui è sistemato il monumento è una delle più panoramiche e frequentate della Bassa Langa, una sorta di balcone naturale sulle colline albesi, mèta abituale di turisti, soprattutto nei mesi estivi. [c. o.]

C'è la Sagra

La nocciola protagonista a Cortemilia



Il presidente della Camera di commercio Ferruccio Dardanello è atteso a Cortemilia il 28 agosto per il convegno

CORTEMILIA. Poche ma buone. E' l'opinione degli esperti sulle prospettive del raccolto di nocciole in Alta Langa. «C'è una quantità di prodotto minore del previsto, dovuta probabilmente agli sbalzi termici dell'inverno e della primavera - osserva Piero Bertone, dell'ufficio agrario della Comunità montana -. La qualità del prodotto sarà molto buona, grazie alle intense piogge dei mesi scorsi». In Alta Langa la raccolta comincerà tra fine agosto e i primi di settembre, mentre in alcune zone della Bassa Langa e dell'Albese il prodotto è già pronto per essere raccolto. «Questa difformità è dovuta alla differenza di temperatura tra le due - prosegue Bertone -, da noi è dovrà attendere qualche giorno».

In questi giorni la nocciola è protagonista della Sagra di Cortemilia: domani, alle 20,30, passeggiata gastronomica in paese con distribuzione di prodotti tipici. Per gli operatori l'appuntamento clou della fiera sarà il 28 agosto, con un convegno organizzato dalla Camera di commercio e dedicato alle prospettive dell'attività corilicola dopo l'attribuzione alla nocciola Piemonte dell'Indicazione geografica protetta (Igp). All'incontro è atteso il presidente dell'ente camerale, Ferruccio Dardanello. [c. o.]

Barbaresco

Rapinato l'ufficio postale

BARBARESCO. Un bandito dal volto coperto, probabilmente disarmato, è compiuto ieri mattina una rapina all'ufficio postale del piccolo paese della Bassa Langa. Il «colpo» è avvenuto alle 11.

Secondo la prima ricostruzione, il rapinatore avrebbe agito da solo e sarebbe fuggito a bordo di una motocicletta. Il bottino è di circa tre milioni di lire.

Prima di entrare alla Posta il malvivente ha atteso che nel locale non ci fossero altri clienti. In quel momento l'impiegata svolgeva alcuni lavori d'ufficio quando si è trovata davanti l'uomo con il volto coperto, forse da un fazzoletto.

Non ha estratto pistola o coltello, si è limitato a intimare all'impiegata di consegnargli i soldi custoditi nella cassa. Nonostante la posizione centrale dell'ufficio postale di Barbaresco, in via Torino, non lontano dal municipio, nella zona al momento del «colpo» non c'era nessuno, per la fuga del rapinatore non ha avuto testimoni.

L'impiegata, ancora sconvolta, ha fornito indicazioni sommarie sul malvivente e anche per quanto riguarda la fuga, gli investigatori hanno pochi elementi sui quali lavorare. Molto probabilmente l'uomo, che non avrebbe complici (anche in paese c'è chi è convinto che c'era un'altra persona ad attenderlo fuori dell'ufficio), è salito su una moto e ha fatto perdere le tracce.

Sul luogo della rapina sono intervenuti i carabinieri di Alba e della stazione di Neive. Le ricerche del rapinatore-motociclista si sono iniziate immediatamente, con posti di blocco in molte località dell'Albese, finora senza esito. [c. o.]

Questo numero de La Stampa, leggilo con un **malato**. Gli farà sicuramente **bene**.

Pubblicità Progresso.
La pubblicità italiana a difesa degli indifesi.

I malati più gravi sono quelli che lasciamo soli con i loro pensieri.

Sull'esempio di Miss Italia, che si avvia verso la finalissima

E l'estate delle «reginette» fiorisce di cento concorsi

Immagini delle sfilate e (foto a destra) Anna Sartoris, Sara Ferrigno e Teresa Airoldi, a sin., Cristina Vedel, Miss Sorriso Val d'Aosta

Da Limone Piemonte a Cervinia, passando per le verdi colline dell'Astigiano. La [illegible] delle miss prosegue il [illegible] lungo viaggio, che [illegible] ad inizio estate viaggia ormai verso il capolinea. Il discorso riguarda solo Miss Italia, mentre per gli altri concorsi il bello deve ancora [illegible]. Tanto per citarne tre, Miss Mondo eleggerà la rappresentante piemontese a metà settembre, «Gioia - Specchio delle mie brame» (aspiranti indossatrici rigorosamente selezionate in base a precise caratteristiche segnalate dal settimanale Gioia) a fine [illegible] sul Lago Maggiore, mentre la «Modella per l'arte» (finale nazionale) addirittura a ottobre, a Baveno, sempre sul Verbano.

Miss qua, miss di là: è tutto un fiorire di concorsi di bellezza, per la gioia di mamme e fidanzati che scrutano, nascosti nelle ultime file, le pupille sfilare in passerella, «divorate» con gli occhi da un pubblico sempre piuttosto esigente. Ma [illegible] dicono le «reginette»? Alcune [illegible] entusiaste di far parte di questo giro, altre così e così, altre ancora affermano di esserci entrate per caso e fanno spallucce quando chiedi se gli piacerebbe andare avanti e continuare a sfilare. Non è il [illegible] di scomodare i sociologi per scoprire tutti i perché di questo fenomeno in continua espansione. Restiamo ai fatti, allora, offrendo l'immediato programma. Dicevamo di Miss Italia. Martedì [illegible] al Grand Hôtel Billia di Saint-Vincent sono stati aggiunti altri due tasselli alla formazione che «marcerà» alla conquista di Salsomaggiore. La torinese Antonietta Sguera (miss Valle d'Aosta) e l'aostana Cristina Vedel (miss Sorriso Valle d'Aosta) vanno ad aggiungersi a Claudia Vestali (miss Piemonte), Elena Giuliano (miss Bizarre Piemonte), Monica Magnini (miss Wella Val d'Aosta), Giorgia Boglione (miss Bizarre Val d'Aosta), Anna Sartoris (miss Cinema Piemonte) e Letizia Aragno (miss Wella Piemonte). Oggi appuntamento in «alta quota», a Cervinia. [illegible] pomeriggio le ragazze sfilano in paese. Poi, in tarda serata, nella discoteca dell'hotel «Cristallino», altre due fasce da assegnare tra venti concorrenti: miss Eleganza e miss Cinema Val d'Aosta. Sabato [illegible] al «Patio» di Torino sarà la volta di miss Sorriso Piemonte. Gran finale lunedì sera al Parco di Valfenera (Asti); in palio l'ultimo titolo, miss Eleganza Piemonte.

Ma la... rappresentativa piemontese-valdostana si radunerà già nel pomeriggio di lunedì per studiare la mimica da adottare nelle semifinali (e si [illegible] finali), nel quartier generale di Franca Cucco, miss Asti '93, sulle colline di Valfenera. Si tratta di una simpatica presentazione alla stampa e «addetti ai lavori» delle dodici ragazze prescelte nelle selezioni regionali, che presto sfileranno per aggiudicarsi il passaggio a Salsomaggiore.

Per gli appassionati dei concorsi di bellezza, però, gli appuntamenti [illegible] si esauriscono qui. Questa sera alla discoteca «Lanterna» di Limone Piemonte (Cn) ragazze in passerella per miss Lanterna. Prevista la partecipazione anche di concorrenti francesi. Domenica pomeriggio (dalle 17) al «Real Park» di Entracque, sempre nel Cuneese, elezione di miss Real Park, un appuntamento ormai tradizionale per il grande complesso alberghiero.

Marco Platti

VACANZE

UNA GUIDA ALLE FESTE

Sabrina Salerno canta a Omegna Cartomanti a Novi «magica»

Il programma dei principali avvenimenti di tre giorni in Piemonte e nella Valle d'Aosta

Weekend, appuntamenti vicino a casa

A Novi arrivano i chiaroveggenti. Attesa a Castagnole Lanze per i Nomadi (sabato 27). Tutto miele a Casteldelfino (Cuneo) Mal nell'Ossola, Drupi e Sabrina Salerno a Omegna. «Mister Pelle di Sole» a Stroppiana. Festenal occitano a Verrès

NOVI. «Novi, [illegible] magica»: è lo slogan coniato dagli organizzatori da [illegible] via degli artisti», la singolare rassegna allestita nel centro storico. Anche domani, in via Roma, via Paolo da Novi e piazza Carenzi, dalle [illegible] alle 23, si raduneranno decine di cartomanti e chiromanti, pronti a predire il futuro a tutti i visitatori. In particolare, c'è [illegible] per vedere all'opera Sibilla, la chiaroveggente genovese [illegible] esperta in «caffeomanzia», cioè nell'interpretazione dei fondi di caffè. Accanto a lei, altri personaggi curiosi. Per l'occasione, saranno predisposte per le vie di Novi bancarelle con articoli di magia, soprattutto pietre, libri e oggetti portafortuna. Oltre ai maghi, si raduneranno in città pittori, scultori, incisori e decoratori di fama [illegible] nazionale: esporranno le loro [illegible] opere in via Roma e via Giacometti. In serata, appuntamento [illegible] gli spettacoli musicali. I bar del centro si trasformeranno [illegible] in «café chantants», e un'orchestrina animerà la festa. [m. d.]

CASTAGNOLE LANZE. Cittadini onorari del piccolo paese tra Langa e Monferrato, i Nomadi approdano sabato 27 agosto [illegible] di «Castagnolestate». Lo spettacolo in piazza San Bartolomeo coinciderà anche con il terzo raduno dei Fans Club del Piemonte. Il complesso è da oltre 15 anni presente, senza interruzioni, alla festa di San Bartolomeo. Quella castagnolese sarà la 59ª tappa del tour estivo della formazione emiliana, il cui ultimo album («La Settima Onda») sta andando molto bene. La prevendita dei biglietti, [illegible] anche a numerosi centri del Piemonte, si è già iniziata: l'ingresso al concerto costerà 20 mila lire. Il programma di «Castagnolestate» proseguirà domenica 28 con i «Ferinej [illegible] Brigna» di Asti (impegnati a presentare il nuovo album «Sort a fora» (biglietto a 20 mila lire). Il 31 si chiuderà con [illegible] Mau & Africa Unite (ingresso a 15 mila lire). [l. n.]

CASTELDELFINO. Domani s'inaugura, alle 15, l'XI Sagra del miele e delle erbe curative. Nel centro polifunzionale di località «Casermette» saranno oltre trenta gli standisti che esporranno i loro prodotti. Sulle bancarelle saranno in vendita non solo miele, ma anche prodotti derivati, [illegible] la pappa reale, il propoli, la cera e i cosmetici naturali. E ancora le erbe curative come: ganepy, camomilla, artemisia, timo, arichilea e molte altre. Gli espositori provengono quasi tutti della Valle Varaita. In serata, alle 21, è in programma un [illegible] l'orchestra-spettacolo «I Capricess».

L'ingresso è libero. Domenica gli stand saranno aperti già al mattino mentre per le vie del paese si terrà un mercatino delle pulci. Per il pomeriggio è prevista un'esibizione di bellerini che proporranno danze occitane. Sempre nel pomeriggio si potrà visitare la valle cuneese a bordo di un elicottero. [r. s.]

OMEGNA. Calata di «mostri sacri» della musica Anni Sessanta e Settanta in provincia di Novara. Mal tra le montagne dell'Ossola, Drupi e Fred Bongusto nei festeggiamenti per San Vito, patrono di Omegna, città dell'alto Lago d'Orta. E' questo il programma di un weekend fitto d'appuntamenti. In parte domani a Omegna. Sul palco allestito sul lungolago Buozzi salirà alle 21,15 Giampiero Anelli, in arte Drupi, uno dei cantautori italiani più amati. Presenterà il suo ultimo lp, «Storia d'amore». Lunedì sarà la volta di «sexy-girl» Sabrina Salerno, martedì dei Ricchi e Poveri, mercoledì di Antonio e Marcello e giovedì di un altro «mito» degli Anni Sessanta, Fred Bongusto, che riproporrà una carrellata dei suoi più grandi successi. Tornando a domani sera, ma a Beura Cardezza, città a metà strada tra Villa e Domodossola, è in programma il concerto di Mal, ex capogruppo dei Primitives, in occasione della festa allestita dai ragazzi del Progetto Giovani. [m. n.]

STROPPIANA. Santino Rocchetti, «mister Pelle di Sole», ha cambiato pelle ed ora, pur conservando in repertorio le sue [illegible] di sempre, ha da qualche tempo cominciato a calcare il palco con una [illegible] orchestra da ballo, riprendendo i classici standard del rock, alternandoli al liscio e alle ultime novità che offre il mercato [illegible] leggera. Brani di Chuck Berry, valzer brillanti e Paolo Vallesi, quindi, per la serata in programma martedì prossimo in quel di Stroppiana, nel Basso Vercellese, per la festa patronale. La carriera di Rocchetti è iniziata negli Anni Sessanta, con [illegible] band che si etichettò «i Rokkettì». Fu il tempo dei tour all'estero. Ad Amburgo, come il cantante spesso racconta parlando dell'origine, militò in locali tipo Star Club, dove suonano [illegible] i Beatles, Brenda Lee e Fats Domino. Poi vennero i successi di «Pelle di sole», «E tu mi manchi», «Dedicato a te», «Armonia e poesia». Più [illegible] come «Over the Rainbow» e «Amado mio». [g. bar.]

[illegible]. Quinto appuntamento oggi nella piazza di Verrès [illegible] «Festenal», rassegna di musica etnica europea, arrivata alla 18ª edizione e itinerante tra Coumboscuro, Moena, Dolceacqua, Morbegno e Val'Ayas. Stasera alle 21 il turno del gruppo Milladoiro, celebre formazione [illegible] che propone con le sue musiche «l'incanto delle terre celtiche». A Moana, in Spagna, erano in cinquemila per la presentazione del loro ultimo disco, «Iacobus Magnus». Flauti, violini, chitarre, fisarmoniche, clarinetto, cromorno, percussioni, mandolino, bouzouki, oboe, iullean pipe, arpa celtica, ocarina; tanti strumenti per una musica [illegible] nel suo genere, che il valsa Milladoiro l'«Indie Awards» americano nel 1992 per l'album «Castellum Onesti», giudicato la «miglior produzione della "world music"». Hanno inciso 10 lp e partecipato a concerti in tutto il mondo. Domani (ore 21) la formazione si esibirà a Sancto Lucio de Coumboscuro in Valle Grana, nel Cuneese. [s. ser.]

Festivalsusa, ultime 2 sere

A Bardonecchia i Mau Mau e domani ecco Gigi & Andrea

TORINO. Ultime battute [illegible] Festivalsusa: [illegible] al Palacrai di Bardonecchia arrivano i [illegible] Mau. L'acustica tribù torna a esibirsi davanti al pubblico di casa dopo il trionfale concerto di luglio nel parco torinese [illegible] della Pellerina, quando oltre ventimila giovani applaudirono la band che con l'album «Boss Paradis» si è definitivamente imposta [illegible] la maggior novità del panorama musicale italiano. Lo spettacolo di stasera al Palacrai di Bardonecchia s'inizia alle 22, il biglietto costa 15 mila lire.

Ricordiamo che i Mau Mau saranno di scena anche a Castagnole Lanze (Asti) mercoledì 31 agosto, insieme con gli Africa Unite.

Tornando al Festivalsusa: la rassegna itinerante, che per tutta l'estate ha portato spettacoli [illegible] e cabaret in diverse [illegible] località turistiche della Val di Susa, è alle ultime battute: si concluderà domani sera, sempre al Palacrai di Bardonecchia, con il recital della coppia comica Gigi & Andrea (ore 22, ingresso [illegible] mila lire).

A Torino, il centro sociale occupato «El Paso» (via Passo Buole 47) riprenderà l'attività «live» lunedì [illegible] agosto, con un concerto degli americani Victims Family, hardcore band che ha di recente pubblicato il quarto album, «Headache Remedy».

Per l'autunno, «El Paso» punterà soprattutto sull'Europa, offrendo [illegible] panoramica delle nuove tendenze in Francia, Germania, Olanda.

[illegible] intanto iniziate le prevendite per il concerto che Umberto Tozzi terrà il 9 settembre a Mathi. I biglietti costano [illegible] mila lire (più tremila di diritti) e sono già in prevendita a Torino - da Maschio e Radio Italia 1 - e in provincia: a Mathi (Sopetti alimentari, bar Nardin, trattoria Boschetto), Ceres (Bar Europa), Lanzo (Baracot), Leinì (Rock Line), Avigliana (Radio Orizzonte), Rivarolo (Disco 1), Chivasso (Yoeys), Venaria (D'Herin Records), Ciriè (Top Video, merceria Adriana), Settimo (Dischi Carlo), Cuorgnè (Radio Alfa), Altessano (Videomania), Chieri (Paul and Chicol, Druento (Videomania), Grosso Canavese (Radio Wdf), Germagnano (pasticceria Montini). [g. fer.]

I Mau Mau stasera a Bardonecchia

Liguria, 4 donne d'oro

Fracci e Loano, Oxa a Montecarlo Guzzanti e Mia Martini a Sanremo

Quattro donne d'oro, quattro «star» dello spettacolo brillano nel cielo notturno della Liguria: Carla Fracci, «étoile» della danza, a Loano, la cantante Mia Martini e l'attrice Sabina Guzzanti a Sanremo, e Anna Oxa a Montecarlo. [illegible] programmi del weekend ci sono anche l'elezione di miss Muretto, domani a Alassio (alle 21,30: presenta Luisella Berrino, e tra gli ospiti intervengono Gerry Scotti, Antonio Ricci e Leone di Lernia, di Radio Monte Carlo), la musica classica o la mostra di rari, preziosi tappeti persiani al Palazzo del Parco di Diano Marina.

Sanremo, la città del Festival, ospita Mia Martini, che proprio qui, nell'edizione dell'89, con «Almeno tu nell'universo», è stata riscoperta dopo un lungo periodo di silenzio ed è poi tornata nel '90, e nel '93 in coppia con la sorella Loredana Bertè. Questa sera, è la vedette del Gala del Roof Garden. Prezzi: 120 mila lire [illegible] mila consumazione, dalle [illegible]. Al Teatro Ariston (ore 21,30), è in scena Sabrina Guzzanti, irriverente protagonista delle fortunate [illegible] tivù di «Avanzi» e di «Tunnel». Si intitola «Non io (Sabina e le altre)», il [illegible] «show», una galleria di personaggi in prevalenza femminili, ma tra i quali si affaccia anche Berlusconi.

La lunare Anna Oxa, «bellezza misteriosa e diafana», è per tre giorni, fino a domenica, allo Sporting Club, dove nella Salle des Etoiles rivisiterà il suo repertorio, da «A lei» a «Quando nasce un amore», da «Parlami» a «Ti lascerò». Dalla Costa Azzurra alla Riviera delle Palme, dove nella cornice del Giardino del Principe, all'insegna del «tutto esaurito» (disponibili ancora solo biglietti del secondo settore, 25 mila lire), oggi e domani Carla Fracci è la straordinaria protagonista di «Francesca [illegible] Rimini»: regista del balletto, su musiche di Ciaikowsky (Fatum, Potetica, Capriccio italiano, Francesca da Rimini), è [illegible] marito, Beppe Menegatti.

E, ancora nel settore musicale, da segnalare la serata che oggi, ore 21,30, dedica al Tango di Piazzolla e al Ragtime (Joplin, Scott, Lamb, Nazareth) l'Estate Musicale Andorese, dove nella Chiesa dei Santi Giacomo e Filippo suonerà il trio formato da Giannantonio Mutto, pianoforte, Massimo Rizza, clarinetto, e Stefano Corsi, contrabbasso. E a Finale Ligure, si apre il 21° Concorso Palma d'Oro, al quale partecipa un centinaio di musicisti di [illegible] Paesi: domattina iniziano le prove eliminatorie, e alle 21.30, nella Basilica di [illegible] Giovanni Battista, concerto inaugurale con Luca Rasca al piano e il duo Tchernova-Zioumbrovski. [s. d.]

Grande attesa a Loano per Carla Fracci, protagonista di «Francesca da Rimini»

Stasera «La lanterna» di Limone elegge la sua miss

Si vota «la più bella»

Una giuria (quasi tutta al maschile) dovrà scegliere la migliore tra le venti ragazze in gara. Un premio speciale per la simpatia

Da sinistra Agostino Bianchi «mister '94» ed Eric Matteucci «mister '93»

LIMONE. Ancora [redacted] appuntamento all'insegna della bellezza alla discoteca «La lanterna», che dopo aver eletto [redacted] suo «mister» stasera nominerà anche la sua «miss». La manifestazione, giunta alla terza edizione, si svolge quasi sempre in agosto proprio per dare l'opportunità alle molte turiste presenti in paese di parteciparvi. [redacted] le iscrizioni sono aperte a tutte le ragazze, purché abbiano un'età compresa tra i 16 e i 26 anni», precisa Baba Cellario, titolare del locale.

La giuria, alla quale verranno consegnate apposite schede (i voti [redacted] dall'1 al 10), sarà formata quasi in prevalenza dai ragazzi che hanno partecipato la settimana scorsa alle selezioni di «mister Lanterna»: ci [redacted] ranno Agostino Bianchi [redacted] Genova, primo classificato '94, Eric Matteucci [redacted] Cuneo, secondo classificato nell'edizione dell'anno scorso e Ilvano di Robilante, mister '93; presidente come sempre Marco Margone di Genova, [redacted] non mancheranno anche i partecipanti alle elezioni di «miss» e «mister» Limone svoltosi l'altra [redacted] in piazza.

Le venti concorrenti dovranno indossare un abito elegante per tutta la durata della manifestazione: che prevede una passerella e un'esibizione in pista.

«Si valuterà la bellezza, ma anche la capacità di muoversi tra il pubblico», spiega la titolare.

Verranno premiate le prime tre ragazze che avranno ottenuto più voti, ma sarà dato anche un riconoscimento speciale alla ragazza che si è distinta per simpatia. I premi saranno consegnati dal titolare del locale, Pilù, coadiuvato da alcune [redacted] matrici.

E' prevista anche la partecipazione di Francesca Costa, la ragazza savonese che l'anno [redacted] vinse il titolo di «miss Lanterna».

«Le iscrizioni - continua e conclude la titolare [redacted] locale - stanno andando molto bene e sono ancora aperte, questo dimostra che l'iniziativa sta riscuotendo, come sempre, [redacted] consensi. Non sono soltanto le turiste ad aderire, ma anche molte ragazze della provincia. I più agguerriti continuano comunque ad essere i ragazzi: la recente edizione [redacted] "mister Lanterna" ha richiamato molti giovani, soprattutto turisti. La serata è andata molto bene anche grazie all'impegno dei [redacted] correnti che vivono sempre con molta serietà questa manifestazione iniziata per gioco, [redacted] rivelatasi col tempo di grande successo». [r. s.]

[redacted]

a cura di Manuela Vico

MONTECARLO

Anna Oxa canta nel principato

Dopo i trionfi del Festival di San Remo Anna Oxa è destinata ad affermare la propria carriera sui palcoscenici europei più prestigiosi quali quello del Monte-Carlo Sporting Club che accoglie nella stagione estiva i divi internazionali della canzone. Domani [redacted] e domenica, alle 21, la cantante italiana presenterà le sue più recenti creazioni unitamente al repertorio ormai affermato [redacted] rielaborato del suo ultimo album «Dodipetto». Per ulteriori informazioni occorre telefonare allo 003392/163636.

CAGNES-SUR-MER

Campionato di bocce quadrate

Le strade del vecchio borgo, «Le Haut de Cagnes», vedono svolgersi domenica e lunedì una originale competizione «Il campionato del mondo di bocce quadrate». La manifestazione organizzata per offrire un diversivo ai numerosi villeggianti, è nata quindici anni fa e si è ormai imposta come un appuntamento da non perdere. La gara si svolge per due giorni nelle stradine ombreggiate dove la forte pendenza e il selciato [redacted] ciottoli arrotondati favoriscono la simpatica specialità. La gara prevede la partecipazione di squadre composte da tre componenti, tipiche del Sud della Francia, le «triplette», che utilizzano bocce di legno.

LE CANNET

Varietà con magie parigine

Il Theatre de Verdure del Tivoli nel cuore della graziosa [redacted] di-na della Costa vede martedì l'esibizione della compagnia «Paris Féerie» che presenta uno spettacolo [redacted] music-hall avvincente per la molteplicità delle scene; dalle danze orientali [redacted] climi brasiliani passando attraverso il french cancan o i classici valzer viennesi. Due ore di piacevole spettacolo [redacted] assicurate dalla bravura degli undici artisti che si esibiscono sulla scena. Per informazioni telefonare all'Office municipal de la Culture 003393/454958.

VALBERG

Gara di rampichino

L'Ufficio del Turismo di Valberg, una graziosa località montana nell'entroterra nizzardo, organizza domenica una gara di rampichino per gli sportivi amanti della montagna. Sono previste sette diverse categorie [redacted] partecipanti. Agli uomini [redacted] età compresa fra i 19 e 49 anni è richiesto un circuito di 34 Km [redacted] partenza e arrivo a Valberg con un dislivello massimo di 400 metri. Per le altre categorie, giovani e donne, il percorso richiesto è di soli [redacted] Km con dislivello massimo di [redacted] metri. Gli organizzatori hanno pensato anche ai più piccoli, di età fra i 9 e i 14 anni, per i quali il percorso varia fra i 4 e gli 8 Km. Informazioni e iscrizioni presso l'Ufficio del turismo Tel. 003392/232425.

COSTA AZZURRA

Si ricorda lo sbarco [redacted] Provenza

Intenso il programma delle cerimonie per il cinquantenario dello sbarco in Provenza: parata di veicoli militari d'epoca ad Avignone il [redacted] agosto, inaugurazione del grande monumento della «Mano della Vittoria» a Le Cannet [redacted] 27 e cerimonie ufficiali a Nizza e Tolone il 28 per festeggiare [redacted] liberazione.

STASERA AL [redacted]

CUNEO [redacted] Tel. 692.938 Or.: 20/22. Lire 10.000	**L'infiltrato**
Fiamma Tel. 693.554 Feriali 20/22 Sab. e fest. 16/18/20/22 L. 10.000	**Fatal** [redacted]
Italia Tel. 692.951. Or.: fer. e fest. 16/17,30 18/20,30/22 Lire 10.000	**Film a luce** [redacted]
Don Bosco Ore 21 Lire 6000	CHIUSO
[redacted] Tel. [redacted] Or. fer.: 17,30/21 Fest.: 14/17,30	CHIUSO PER [redacted]
[redacted] Ore 20,60 fest. 16/18/20/22	CHIUSO
[redacted] **Comunale** Tel. 346.901 Or.: feriale 21,15 [redacted]: 21,15 spett. unico	**[redacted] nome [redacted] padre** di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethw[redacted] (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**
[redacted] **All'aperto** Tel. 6540[redacted] Or.: 21,45	**Rapa nui** di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**
[redacted] **Moderno** Tel. [redacted]	**[redacted] Bianco** di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, [redacted] nel suo Paese, la amicizia con un singolare personaggio, cerca [redacted] arricchirsi con ogni mezzo. N. V. [redacted] **Drammatico**
[redacted] **Impero** Tel. 412.317 Ore 20/22 Fest. 16/18/20/22 Lire [redacted]	[redacted] di John Irvin, con E. Roberts, J. Fahey, P. Gidley (Usa '94) — In Africa una fotografa si innamora di un uomo ignorandone la vera identità. Coinvolta in un pericoloso intrigo, dovrà combattere per salvarsi la vita. N. V. 1h 40' **Thriller**
[redacted] Tel. 412.771	CHIUSO PER FERIE
[redacted] **Lux** Tel. 944.231	CHIUSO [redacted] FERIE
CARAGLIO [redacted] **Ferrini**	CHIUSO PER FERIE
CHERASCO [redacted] Tel. 469.324. Or.: 20/22 fest. 17/20/22 L. 7000, rid. 4000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Iris** Tel. 916.393 Or.: 20,15/22,15	**Una pallottola spuntata 33 1/3** di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**
FOSSANO [redacted] **Politeama** [redacted]. 62.407	CHIUSO PER FERIE
[redacted] **Excel**[redacted] Ore 21,15 Lire 7000	**Un mondo perfetto** di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' **Thriller**
LIMONE [redacted] **Lux** Tel. 927.534 Lire 9000	**Il rapporto P**[redacted] di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa [redacted] — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**
MONDOVI' [redacted] **Bertola** Tel. 47.698 Lire 6000/7000	SALA GRANDE: OGGI RIPOSO SALA PICCOLA: [redacted] RIPOSO
ORMEA [redacted] **Ariston** Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 6000	[redacted] RIPOSO
[redacted] **Roby** Or. fer.: 21 Sab e fest. 20/22. L. 5000/3000 rid.	**Ma dove è andata la [redacted] bambina** di S. Miner, con G. Depardieu (Usa '94) — Un'adolescente in vacanza finge che il padre sia il [redacted] amante [redacted] conquistare e far ingelosire un coetaneo: la commedia crea una serie di divertenti equivoci N V. 1h 30' **Commedia**
SALUZZO [redacted] **Civico** Tel. 43.756	CHIUSO PER FERIE
Italia Tel. 42.606 Lire 8000/10.000	**L'inferno** di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) — Pedinamenti, liti, scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia [redacted] per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' [redacted]
S. GIAC. DI ROB. Roburent Or. 20,30/22,30	[redacted] di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La [redacted] storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalla camera a gas oltre 1100 prigionieri [redacted]. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**
SAVIGLIANO [redacted] **Aurora** Tel. [redacted]	[redacted] RIPOSO
[redacted] Tel. 712.477	CHIUSO [redacted] FERIE

[redacted]

CUNEO [redacted] **Monviso** [redacted]. 631.771	CHIUSO [redacted] FERIE

CHIEDETELO A LA STAMPA
[redacted] I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio
TELEFONA AL 144 66 0021 (lire 952 al minuto + Iva)

GIORNO E NOTTE

PAESANA

Torneo di domande

In piazza Veneto stasera, alle 21, è in programma «Il campionissimo», torneo [redacted] domande bizzarre [redacted] semiserie ad eliminazione diretta. In palio ricchi premi (iscrizioni alla Pro loco).

LISIO

Suonano le band

Stasera al campo sportivo nell'ambito della rassegna «Quelli della birra», dalle 22 si esibiranno due band rock «Colonna infame» e «Bestie rare».

LIMONE

Rap end dance

Stasera [redacted] piazza, nell'ambito delle manifestazioni estive, è in programma una notte di «rap end dance».

[redacted] STURA

Danze occitane

S'aprono stasera i festeggiamenti per S. Magno. Alle 21,30 nella piazza del mercato ortofrutticolo musica e danze occitane [redacted] il gruppo «Lou Seriol».

[redacted]

Karaoke in piazza

In piazza stasera arriva il tendone itinerante della «Festa della birra». Dalle 21 il pubblico potrà partecipare al karaoke.

[redacted]

Frittelle sul ponte

Stasera [redacted] in programma la Festa sul fiume con distribuzione (ore 21) di frittelle sul ponte del Tanaro [redacted] danze in piazza Marconi.

LIMONE

Opere di Guttuso

Ultimi giorni per visitare la mostra di Michele Cascella e i maestri del Novecento italiano allestita nel residence di corso Torino, 2. Esposte opere di Fiume, Guttuso, Sassu, Schifano e [redacted]ri.

FARIGLIANO

Party in discoteca

Al «Novetto» [redacted] «Tropical fruits party» con il dj Jacky e tatuaggi in collaborazione con Tattoo communication.

MONDOVI' [redacted]

Suonano i «Gitanias»

Il flamenco della Camargue a Cascina Zucco

MONDOVI'. Il flamenco gitano della Camargue stasera (ore 22) sarà di scena a «Cascina Zucco», nell'ambito della settima rassegna musico-gastronomica internazionale. Sul palcoscenico ci saranno i «Gitanias» che dopo aver superato la «prova del fuoco» al passato Festival di Saint-Marie-de-la-Mer oggi [redacted] considerati tra i migliori gruppi di musica gitana dopo i Gipsy King, Manolo, Manito De Plata, Rombero. Il gruppo è formato da David, Choune, Miguel, José alle chitarre acustiche e flamenche.

L'ingresso per assistere allo spettacolo costa 9 mila lire. Per chi vuole cenare con menù del paese d'origine del gruppo musicale può prenotare a Cascina Zucco (tel. 0174/46287). La cena inizia alle 20,30 e il costo (comprensivo dell'ingresso) è di 33 mila lire.

La rassegna si concluderà il [redacted] settembre. [r. s.]

NOVELLO [redacted]

Stasera nella chiesa

Brani del '600 per un concerto d'organo

Un concerto d'organo

NOVELLO. Stasera, alle 21, la chiesa parrocchiale ospiterà il concerto di musica classica dell'organista olandese Willem Van Twillert. L'artista proporrà brani di Bach, Mozart e altre musiche di autori del '600, '700 e contemporanei, compresi due preludi corali [redacted] propria composizione. [c. o.]

[redacted]

In piazza Marconi

B[redacted] musicali [redacted] sfidano [redacted] le [redacted]

DRONERO. Tre serate di «Musica sotto le stelle». L'iniziativa prenderà il via oggi, alle 21, in piazza Marconi, nel cortile interno delle Elementari. Il primo incontro musicale è fissato [redacted] tre gruppi: «Manila», «Macchianera» [redacted] «Twilight». [redacted]ani, sempre alle 21, sarà la volta dei: «Martello [redacted] Ester», «Sane Insanity», «Ripperjacks» e «Down Beat». Al termine di ogni serata il pubblico voterà [redacted] gruppo preferito, tramite tagliandi che saranno consegnati all'ingresso. Domenica, alle 22, sul palco di piazza Marconi si esibiranno i due gruppi che avranno ottenuto il miglior piazzamento in classifica. Alle 19,30, prima del gran concerto finale sarà servita una cena a base di polenta. La manifestazione è stata organizzata [redacted] «Caffè Teatro», il bar «Bordeaux» e «Caffè Roma», in collaborazione [redacted] il [redacted] di Dronero. [c. g.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. [redacted] per ferie.
[redacted] **400** c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
[redacted] Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
[redacted] **IO MULTISALA** c. V. Emanuele II [redacted]. Sala 1: **Fatal instinct**, di Carl Reiner con A. Assante, S. Fenn. Non vietato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata. Sala 2. **Il mio primo bacio**, di Howard Zieff, con Dan Aykroyd, Jamie Lee Curtis. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30, [redacted]. Aria condi... [redacted]: **Demolition** [redacted] Brambilla, [redacted] S. Stallone, W. Snipes. [redacted]: 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata.
[redacted] **CHINO** c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
CAPITOL v. [redacted]. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 28 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie. Riapertura 23 agosto.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **L'infiltrato.** Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Senza pelle.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,15.
CRISTALLO v. Gallo 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
ELISEO GRANDE [redacted] Sabotino. **I nuovi mini-Ninja.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] **BLU** p. Sabotino. [redacted] **aria lira lassù.** Or.: 16,30; 19,20; 22,15.
[redacted] **ROSSO** p. Sabotino. **Una bionda sotto** [redacted] Or.: 16,30; 18,30, [redacted], 22,30.
[redacted] p. Vittorio Veneto 5. [redacted] **nome del padre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
ERBA c. Moncalieri 241. **Philadelphia.** Or.: 20; [redacted]. Non vietato.
ETOILE v. [redacted]. Buozzi ang. v. Roma. Chiuso per ferie.
[redacted] Po 30. Chiuso per ferie.
[redacted]**AMMA** c. Trapani 57. **Ricordando Hemingway.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL [redacted] Beccaria 4. Chiuso [redacted] ferie. [redacted]pertura il 26/8.
[redacted] **KONG** via [redacted] 21. [redacted] **Hula Hoop** [redacted]. Coen con T. Robbins, P. Newman. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Una casa tutta per noi.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
MASSIMO [redacted] via M[redacted] 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 [redacted] Pomba 7. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
NUOVO [redacted] via Valperga Caluso 8. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 [redacted] Arsenale 31. **Triplo gioco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale [redacted]. **Il mistero** [redacted] **Storyville.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
[redacted] v. XX Settembre 15. **Major League - La rivincita.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted]**UDIO RITZ** v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 26/8.
VITTORIA v. Roma 356. Chiuso per ferie. Riapertura [redacted] agosto.

TEATRI A TORINO

[redacted] **REGIO**. Chiuso. [redacted] uffici riapriranno lunedì 22 agosto. La biglietteria riaprirà martedì 23 agosto.
[redacted] **Stagione in abbonamento 1994-95.** [redacted] 2/9 riapertura biglietteria. Per inf., via Roma 49, or. 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517.6246 - 544.562. Dal 5 al 10/9 proroga conferme [redacted] posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). [redacted] 12 al 22/9 vendita nuovi abbonamenti a posto fisso.
[redacted]. Stagione di prosa, danza e Cabaret [redacted] abbonamento a posto fisso. Bigl. ore 20-23.

LE TV PRIVATE

Telestar

20 — **Soldato Benjamin**
20,30 **Maria Maria**, telenovela
22,30 **Salto nel buio**, telefilm
23 — **Amichevolmente... per voi**
23,30 **Astro**, oroscopo
24 — **Superzap**, varietà
0,30 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
1 — **Dottore per tutti**, telefilm
1,30 **Salto nel buio**, telefilm

Telecupole Cinquestelle

19,25 **Tg 4**
20,30 **Ballo mortale**, tv movie
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**, musicale
2 — **Tg 4**

Videogruppo

19,30 **Orchestra compilation**, mus.
20 — **Trentaminuti**
20,30 **Hot rod**
21 — **Telesport**
22 — **Motori moto**
22,30 **Trentaminuti**
24 — **Nite Video**
1 — **The bold one**, telefilm
2 — **Mtv Speciale**

Primantenna Supersix

19,10 **Tgg - Questa [redacted]**
20,30 **Il** [redacted], telefilm
21,30 **Calabrone verde**, telefilm
22 — **India fantasma: «Uno sguardo alle caste»**, [redacted]

Telecity

19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, [redacted]
[redacted] **Mac Gruder** [redacted] **Loud**, telefilm
21,30 **Voci nella notte**, telefilm
22,30 **Notte italiana**, varietà
23,30 **Un'astrologa per amica**, rubrica
23,55 **Falcon Crest**, saga familiare
0,55 **Notte italiana**, varietà

Quarta [redacted] Tv

19,30 **Tg 4**
20,15 **Salvagente**
[redacted] **American Eagle**, film
22,15 **Skazzaokemania**
22,30 **Vizi privati**, con M. Paradiso
0,15 **Super Zap**
1,30 **Match Music**, musicale
2,15 **Notte zapping**

Quinta [redacted]

19,30 **Ikkiushan**, [redacted]
20 — **Chappy**, [redacted] animati
20,30 **Polyester**, film
22,30 **Un salto nel buio**, telefilm
23,30 **I colori** [redacted] **notte**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon

19,30 **Estate a soqquadro**, varietà
20,30 **La vita che sognava**, film
22,30 **Pink pink**, varietà
23 — **Motol**, settimanale
24 — **I classici dell'erotismo**, telefilm
1,30 **Sexy stars**, varietà

Telecampione

20,30 **Business news**
20,45 **Piazza Affari**
22,15 **Business news**
22,30 **Emporio tv**

Rete 9 Tai

20,25 **Telegiornale 9**
[redacted] **Università cattolica**
21,10 **La carovana dei** [redacted], film
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,25 **Università cattolica**
23,25 **Arriva maxi dog**, telefilm
23,55 **Skywels**, telefilm
[redacted] **Uno strano investigatore**, tel.

G.R.P.

19,30 **La donna perduta**, operetta
20,30 **Il grande vessillo**, film
22 — **La tragedia del Phoenix**, [redacted]
1 — **L'oro nero di Lornac**, scen.
2 — **L'ultimo volo delle aquile**, film
3,30 **Guglielmo Tell**, film

Rete Canavese

19,30 [redacted]
[redacted] — **Telenovela**
21 — [redacted]
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **T come Torino - [redacted] piazza degli Inglesi**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Non si nasce genitori - Una scuola per chi è genitore o si prepara a diventarlo**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **FBI operazione Las Vegas**, film
22,30 **Pietro vive: «Il Sudan in guerra»**
23 — **Su il sipario...**

Rete 7 Piemonte

20,30 **La notte del grande assalto**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and** [redacted]
23,40 **Informa 7**
24 — **Luci nella notte**
0,30 **Sexy and soda**
1,15 **Informa 7**

Eventuali errori e [redacted] nei programmi [redacted] causati [redacted] non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti

Basket, dopo la retrocessione Il quintetto allenato da Arioli sta preparando una C1 di vertice

«No» del Giornalino al ripescaggio

Gli albesi sarebbero potuti rimanere in B2. I dirigenti: «Costa troppo, preferiamo puntare sui nostri giovani»
L'addio di capitan Fiorito. Per rinforzare la rosa ingaggiati un play-maker, un ala-pivot e l'ex Sergio Morando

ALBA. Niente ripescaggio in B2 per il Giornalino Alba. La formazione leader del basket cuneese dopo la retrocessione avrebbe avuto la possibilità di essere ripescata, ma i dirigenti langaroli hanno detto «no». «Avremmo potuto tornare in B2 - dice il "gm" Marco Sensibile -. Invece abbiamo preferito rimanere in C1. La B2 costa molto, richiede un organico decisamente superiore e non porta, dal punto di vista del pubblico, grandi vantaggi. Abbiamo scelto la strada del contenimento dei costi, a tutto vantaggio del settore giovanile che vogliamo curare con particolare intensità».

Della stessa opinione è anche lo sponsor, le Edizioni San Paolo, che ha sempre inteso l'abbinamento con il basket come un supporto ai giovani albesi, piuttosto che come un'iniziativa pubblicitaria. E' meglio, hanno pensato i dirigenti langaroli, un campionato di vertice in C1, che un posto di retroguardia in B2 sempre con l'acqua alla gola, sportivamente e finanziariamente.

E allora via al progetto C1. Il Giornalino si radunerà il 23 agosto agli ordini del riconfermato «coach» Antonello Arioli. Nella squadra c'è un'amara rinuncia: mancherà il capitano Aldo Fiorito, che lascia l'attività dopo una carriera lunga e prestigiosa. Non ci sarà neppure Oggero il cui prestito non è stato rinnovato. Due i volti nuovi: Alessandro Porcella, playmaker dell'Auxilium Torino, e Ivan Stropparo, ala-pivot, da Moncalieri. Da registrare il ritorno di Sergio Morando, che, con il fratello Sandro, aveva contribuito alla promozione in B2. Confermati i lunghi Arucci e Vinotti, il play Guidoni, Burdese, Agnese, Almasso e i giovani del vivaio approdati in prima squadra. [a. s.]

Il capitano Fiorito (a sinistra) ha lasciato l'attività. Il Giornalino si affida al giovane Vinotti (al centro) e all'esperto Andrea Guidoni

Abet contro la tradizione

Bra è un'ambiziosa matricola e punta sull'esperienza di Gili

BRA. «Per la nostra squadra dovrebbero creare un campionato a parte. In C2 siamo troppi forti e abbiamo vinto il torneo, poi saliamo in C1, dove siamo troppo deboli, e retrocediamo subito». A pensarla così è Riccardo Bigone, presidente dell'Abet. Quest'anno la squadra vuole andare contro la tradizione e punta alla salvezza.

L'impresa non dovrebbe essere impossibile. La compagine braidese inizierà la preparazione il 25 agosto agli ordini di Gaspare Borlango che è presidente Bigone, nell'euforia della promozione dalla D, ha «confermato per altri 20 anni». I «vice» saranno Giorgio Paschetta e Roberto Burdese. Sono stati confermati tutti i giocatori dello scorso anno compreso il «senatore» Dalla Valle che non sembra intenzionato ad appendere le scarpette al chiodo. Potrebbero esserci difficoltà invece per Margheri alle prese con problemi di lavoro.

Due gli acquisti di valore: l'esperto Piero Gili, 30 anni, dal Pinerolo. Il nuovo arrivato è quasi un «portafortuna»: era già stato a Bra, nell'unico anno in cui l'Abet, neopromossa, era riuscita ad evitare la retrocessione. L'altro «colpo» è Flavio Pagliari, 28 anni, da Collegno per 3 anni capocannoniere in B2. Il quintetto base dovrebbe comprendere Bigone, Di Croce, Pagliari, Stefano Sardo e Sanino, Marengo e Gili, «panchinari» di lusso. [a. s.]

Piero Gili è tornato all'Abet

GRANDA SPORT

CAMMINATA

Un imperiese vince a Garessio

Con il tempo di 26'22" sui 7,5 chilometri del percorso (via Diaz, Cascinotto, Pravadino, strada Valcasotto) il ligure Andrea Garibaldi (Maurina Imperia) si è aggiudicato la prima edizione della Camminata di San Rocco a Garessio, con in lizza 60 concorrenti. Alle spalle del vincitore si è piazzato l'albese Stefano Carbone. In classifica seguono Giovanni Cappellino (Valeo Mondovì), Franco Guidolino (Valeo), Carlo Colombo (Cai Garessio), Gianni Ravotto (Caramagna), Carlo Luzzo (Val Tanaro), Roberto Vassallo (Val Tanaro), Rodolfo Pelagatti (Jumbo Sport, primo nei Veterani) e Roberto Pavarino. In campo femminile si è imposta Marina Bologna davanti a Franca Rubaldo, Cristina Lopez e Laura Odasso. [s. c.]

GOLF

Successi cuneesi nelle qualificazioni al «Martini»

Il club «Santa Croce» in frazione Mellana di Boves ha ospitato il «Groupe Marechal '94», terzo trofeo nazionale di qualificazione per il «Martini Masters». I risultati. Prima categoria: 1° netto Erik Sogno (Cherasco, 70 colpi); 1° lordo Antonio Gerbaudo (Santa Croce, 76); 2° netto Davide Colombatto (Santa Croce, 76); 3° netto Agostino Gaude (Santa Croce, 77). Seconda categoria: 1° Massimo Mandrile (I Pioppi, 69 colpi); 2° netto Severino Amerio (I Roveri, 72); 3° netto Francesco Albertin (I Roveri, 72). Terza categoria: 1° netto Eugenia Tuninetti (Vinovo, 61 colpi); 2° netto Germano Melano (Santa Croce, 73); 3° Alberto Artusio (I Pioppi, 74). Premi speciali: la Lady Daniela Miraglio (Santa Croce, 75 colpi); I° Seniores Valerio Demaria (Cherasco, 75). [b. s.]

[illegible]

Il primo è Paolo De Chiesa

Sempre sui campi del Santa Croce si è svolto il trofeo «Zanzi Spa». Così sul «green». Prima categoria: 1° netto Paolo De Chiesa (Cherasco, 67 colpi); 1° lordo Antonio Gerbaudo (Santa Croce, 79); 2° netto Silvia Pecco (Santa Croce, 70). Seconda categoria: 1° Franco Minopoli (Santa Croce, 69); 2° netto Massimo Mandrile (I Pioppi, 70). Terza categoria: 1° netto Paolo Bossi (Santa Croce, 67); 2° netto Alessandro Alladio (Santa Croce, 67). Premi speciali: la Lady Daniela Miraglio (Santa Croce). [b. s.]

CONI

Stage per i tecnici dei centri giovanili

Il Comitato provinciale del Coni, in collaborazione con lo staff provinciale Cas, organizza un corso di aggiornamento per tecnici dei Centri di avviamento allo Sport. Le lezioni serali saranno tenute dalla dottoressa Cristina Caprile, dal professor Fabrizio Bellone e dal dottor Marco Villa. Le iscrizioni si ricevono entro sabato 27 al Coni provinciale (corso IV Novembre 9 a Cuneo, telefono 0171-66675, fax 0171-67026). [r. s.]

PRESSING

Un cuneese avventuriero dal Sahara all'Alaska

AVVENTURA per professione. Cesare Giraudo, cuneese di 47 anni, a fare un lavoro «normale» non ci ha provato. Un diploma alla Camera di Commercio, poi le dimissioni: «Per seguire i miei hobby ho sempre mangiato le ferie di quell'anno, quelle dell'anno dopo ed anche un mese di aspettativa. Ho capito che non era la mia strada».

Ed allora la decisione: far diventare lavoro il fascino dei motori e delle corse da scoprire. Al mondo dell'avventura Cesare Giraudo si è avvicinato attraverso la passione per i «rallies», quando si correvano sugli sterrati. «Poi - dice - sono diventati prove di velocità su asfalto, costosissime e non mi hanno più interessato».

Meglio fare esperienze nuove, nel caldo torrido del deserto e nei posti più inaccessibili. E Cesare Giraudo ha fatto le cose in grande: terzo assoluto alla prima Parigi-Dakar; settimo alla Transafrica; vincitore del Camel Trophy del 1982 in Nuova Guinea; responsabile organizzativo della Venezia-Pechino e della Pechino-Parigi. Da pilota ad organizzatore, con un impegno che lo ha portato a «vivere» l'avventura.

E tra le tante emozioni quella che lo ha più di ogni altra incuriosito è stato il viaggio nella Corea del Nord: «Un mondo difficile da raccontare. Ti stupisce probabilmente più di un viaggio su Marte». Il prossimo appuntamento, che tiene ancora gelosamente segreto, vedrà il cuneese impegnato in una spedizione tra i ghiacci dell'Alaska, dell'Artico e della Siberia sovietica.

Intanto Giraudo ha allargato gli spazi nei quali operare. Ha organizzato i campionati mondiali di sky-bob, rally, fuori strada in città a Cuneo, Jamboree, la «Fausto Coppi», l'imminente «Iron-bike» che seguirà dall'elicottero, sulle montagne del Cuneese. Avventura intorno a casa sua, ma anche agli estremi; la «baja», corsa non stop di macchine e moto nel deserto del Ktar, porta la sua firma. E per i prossimi mesi ci sono in ballo altre due «baja» in Oman ed in Giordania.

Cesare Giraudo in tenuta da «raid»

Cesare Giraudo, insomma, è uno dei pochi che hanno scelto di vivere come gli piace. «A me mi dice "Beato te che sei sempre in vacanza" rispondo però che l'ho fatta perché ho rischiato quando era il momento giusto».

La molla che lo spinge a vivere da anticonformista non è tanto il gusto dell'avventura, quanto la curiosità. Basta stare ad ascoltarlo: «Freddo, climi torridi, vita scomoda sono il prezzo da pagare. Ma quello che mi muove è il gusto di scoprire la novità. Ero curioso fin da bambino, già allora appassionatissimo di geografia. Ed in questo sono rimasto bambino».

Cesare Giraudo odia l'omologazione. «Bere una cola a Cuneo, come nei Caraibi e in Tailandia è la stessa cosa. Te la servono in un bel bicchiere, ghiaccio, fetta di limone e ombrellino di decorazione. Ed è proprio questo che non mi interessa, l'appiattimento. Invece nel mondo ci sono realtà diverse fra loro. Bisogna avere la voglia e il coraggio di andarle a scoprire».

Franco

HOCKEY SU PRATO

Le promesse della «Granda» disputeranno una tournée con la selezione italiana

Otto braidesi convocati in azzurro

Da domani giocatrici della Lorenzoni Crb e atleti dell'Ortobra contro le più prestigiose squadre olandesi
La soddisfazione dei dirigenti: «E' un importante riconoscimento per il lavoro svolto dai tecnici del vivaio»

BRA. Da domani al 29 agosto otto hockeysti braidesi impegnati in una tournée in Olanda con le rappresentative giovanili azzurre. In Nazionale sono state convocate sei giocatrici della Lorenzoni Crb e due atleti dell'Ortobra.

Nella trasferta olandese le selezioni italiane saranno impegnate in alcuni stages con i più prestigiosi club hockeystici olandesi, l'Alliance Haarlem, l'Amstelveen e il Bloemendal ed affronteranno in «testmatch» squadre di club e selezioni giovanili locali. Le compagini femminili saranno impegnate a Hussum e Haarlem, quella maschile a Oisterwijk.

In campo femminile la presenza braidese è particolarmente nutrita nell'Under 18, con cinque atlete convocate. Si tratta di Monica Celli, Sara Costa, Elena Rivetti, Silvia Febre e la giovanissima Stefania Tomo, appena quattordicenne ma già in grado di richiamare l'attenzione dei tecnici azzurri. Nell'under 21 giocherà invece Tiziana Grosso, già titolare da tempo nella formazione di serie A dalla Lorenzoni Cassa Risparmio e protagonista nella stagione di un ottimo campionato.

«La convocazione delle nostre atlete rappresenta un importante riconoscimento per l'hockey braidese; siamo la società con il maggior numero di giocatrici convocate - osserva la dirigente della Lorenzoni Silvia Brizio, che accompagnerà le giovani hockeyste in Olanda - E' anche un premio per il grande impegno delle ragazze, che quest'estate praticamente non si sono mai fermate, allenandosi costantemente con i nostri tecnici ed affrontando alcuni raduni di preselezione a Torino e a Roma».

In Olanda le azzurre saranno seguite dai tecnici Mignardi e Spanò, che saranno affiancati dal commissario tecnico della Nazionale A Roberto Picco, già impegnato a visionare giovani talenti in vista dei futuri impegni della selezione maggiore.

Le giovani speranze dell'hockey su prato braidese sono state inserite nelle Nazionali Under 21 e Under 16 ma saranno «osservate» anche dal ct della squadra seniores

Due sono i ragazzi dell'Ortobra convocati nell'under 21: Guido Berrino e Gianpaolo Lanzone, entrambi stabilmente inseriti nell'organico della squadra cittadina che milita in A2 maschile e che in questi ultimi anni ha raccolto numerosi successi a livello giovanile.

La presenza costante di atleti braidesi nelle varie selezioni azzurre conferma la vitalità di questa disciplina in città, la validità della scuola hockeystica e l'ottimo lavoro svolto negli ultimi anni dai tecnici del vivaio locale. Non a caso le due più importanti formazioni braidesi, Lorenzoni Crb e Ortobra, affrontano da anni i campionati di serie A femminile e di A2 maschile con squadre quasi interamente composte da elementi locali. [c. o.]

PODISMO

C'è anche Bettiol

Grandi campioni domani in gara per la «5 Piloni»

PODISMO. Si ricevono da Franco Tuberga a Borgo San Dalmazzo (0171-268.976) le iscrizioni per la ventesima edizione della «Cinque Piloni» che, organizzata dalla Polisportiva Acli Roata Chiusani con il patrocinio del Comune di Centallo e della Provincia di Cuneo si svolgerà domani. Ritrovo dei concorrenti (con il pettorale numero uno ci sarà Stefania Belmondo) in piazza Caduti alle 14,30. Al via sono attesi grandi campioni dell'atletica leggera Salvatore Bettiol. [r. s.]

NUOTO

Campionati juniores

La villanovese Federica Biscia è sesta in Europa

CUNEO. Sesto posto di Federica Biscia agli Europei juniores svoltisi a Pardubice, a chilometri da Praga. L'ondina di Villanova Mondovì ha chiuso i 200 misti in 2'23'37, a tre decimi dal primato italiano di categoria. Il tempo è ancor più significativo - dice il suo allenatore Francesco Marangio - perché Federica è ancora la migliore tra le atlete nate nel 1980, preceduta soltanto di ragazze più di lei». La sfida è già lanciata per gli Europei del prossimo anno, a Ginevra. [g. fr.]

CALCIO

A Prato Nevoso

Nel «Memorial» ha trionfato il Tennis club

PRATO NEVOSO. Il «Tennis club» ha vinto l'undicesima edizione del torneo di calcio «Biasotti sport». Si è così concluso uno dei momenti più attesi della stagione sportiva della nota stazione turistica monregalese. I tennisti, trascinati da una tripletta di Strazza, hanno battuto 4-2 il «Casa ina» aggiudicandosi dieci biciclette «Olmo». Il premio per il miglior portiere è andato a Igor Siccardi (Immobiliare Siccardi), la classifica dei «bombers» è stata vinta da D'Agostino (Casa In). [l. f.]

ALTRO MONDO ESTATE DISCOTECA
DOMANI SERA
SPECIAL GUEST
GIANCARLO MEDA
HOME D.J.
PAOLO RED
ALTRO MONDO - Via Tanaro 6 ALBA - Tel. 0173/441328

LE CUPOLE
Cavalli manzoni
SOTTO LE STELLE
L'ORCHESTRA DI
FELICE GALLIERI
IL LISCIO DI CASA NOSTRA

DISCOTECA
IL CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.476
QUESTA sera
musica Anni '60 '70
dal vivo
Il gruppo di
DOBRILLA
Locale con aria condizionata

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
PUBBLIKOMPASS Ag. Publikompass spa
Via Verdi, 7 - 12042 Alba
Tel. (0172) 431.003

AZ
ESTATE AZ
dal 1° al 30 agosto
temperature in aumento
prezzi in diminuzione
-10% -20% -30% -40% -50%
Cerca il termometro nei grandi negozi AZ
CEVA Via Case Rosse, 3 a 300 metri dalla TO-SV
SAVONA Via Gnocchi Viani, 27
CARMAGNOLA Centro Commerciale Europa
AUTORIZZAZIONE INCHIESTA

L'acqua S. Bernardo nasce leggera, molto leggera, così leggera che puoi berne quanta ne vuoi. Acqua S. Bernardo leggera lei, leggero tu.

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

Venerdì 19 Agosto 1994 — 33

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

La richiesta avanzata ieri in Regione

Piaggio, l'accordo sarà ridiscusso

GENOVA. La questione della «Piaggio Aeronautica spa» di cui si paventa - sulla base d'un accordo parziale già raggiunto il 9 agosto scorso - uno smembramento «punitivo» e pesantemente negativo per l'occupazione e l'economia di Genova del Finalese, dove si trovano i due tronconi dell'azienda, non è chiusa.

Ieri, dopo un «summit» nella sede della Regione a Genova, alla presenza degli assessori regionali Margini e Barci (c'erano anche esponenti dei Comuni di Finale, Genova e Savona e le rappresentanze delle confederazioni sindacali), è stato deciso di bloccare la situazione e di chiedere un incontro da realizzarsi al più presto con la presidenza del Consiglio.

Il primo accordo - quello del 9 agosto - vedeva uno smembramento dell'azienda i due parti (una «motoristica» e una «velivolistica»), con destinazione non chiara gestita dalla Finmeccanica e dalla AerMacchi, altra azienda che non attraversa un momento certamente felice.

In pratica che cosa si teme? Che Finale Ligure (dove attualmte lavorano circa 1400 dipendenti) possa subire ridimensionamenti di organico e finire inglobata in una struttura che ne riduca ruolo e funzioni, e che invece lo stabilimento di Genova di Sestri Ponente, che accoglie anche la direzione e il management, finisca per sparire del tutto nel giro di due anni, dal momento che la «sdemanializzazione» dell'area (siamo nei pressi dell'aeroporto «Colombo») possa far gola a qualche ipotesi di speculazione immobiliare e edilizia.

Di qui la dura richiesta di chiarimenti anche alle banche, il cui cartello controlla il pacchetto di maggioranza dell'azienda, e l'apertura d'un tavolo risolutivo presso la Presidenza del Consiglio in tempi strettissimi. [p. l.]

«L'autunno ci porterà altri sacrifici, ma i tagli alle spese non saranno inutili»

Sansa, un sindaco al bivio

Rientro anticipato dalle ferie per il primo cittadino: i molti problemi di Genova non possono aspettare
Ambiente, viabilità, assetto idrogeologico, risanamento delle casse comunali, questi i prossimi obiettivi

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«In montagna ho passeggiato e mi sono rilassato, ma ho smesso di pensare ai problemi di più ampio respiro. Ho preferito anticipare le ferie e tornare all'indomani di Ferragosto, proprio perché ho di avere una quindicina di giorni di maggior tranquillità per impostare i prossimi impegni».

Adriano Sansa parla con tono disteso e tranquillo nel suo ufficio nel palazzo che fu di Carlo Doria, duca di Tursi, un titolo nobiliare che fu già di Andrea Doria e che i discendenti vendettero e ricomprarono per motivi di prestigio alla fine del XVI secolo. Ma la memoria «politica» non va così lontano.

Sansa ha meditato, confessa, in questi giorni sull'anniversario della morte di Alcide De Gasperi, italiano «asburgico» un po' anomalo, un modello che al sindaco, anche lui ammiratore di Maria Teresa d'Austria, piace. Non vuole fare paragoni, ma, sospirando, ricorda che, al di là delle opinioni e delle ideologie, lo stile fa l'uomo e la «forma diventa sostanza». Difficile pensare alla «notte di Arcore» con Einaudi e De Gasperi protagonisti.

Ambiente, viabilità, assetto idrogeologico: per Sansa sono questi i nodi di Genova

L'altroieri, appena a Genova, Sansa ha compiuto un sopralluogo nell'estremo ponente, a Prà, a Voltri. Perché?

«Il Ponente genovese è al centro dei progetti del Comune - risponde il sindaco - e gli impegni impellenti sono due. Il primo riguarda appunto il sistema Prà-Voltri e riguarda la realizzazione del canale di calma, dove io spero che si realizzi uno spazio di vivere civile, una cultura del mare fuori del target del porticcioli turistici di lusso. Parlo di strutture d'attracco e di realizzazioni non vistose che la gente potrebbe attrezzare progressivamente. Mi sembra un aspetto importante, legato alla «riappropriazione» del mare da parte della città».

Qual è il secondo obiettivo?

«Se n'è parlato giorni scorsi: il «bene» che viene male», ovvero la strada attraverso l'acciaieria di Cornigliano. La ristrutturazione del ponte sul Polcevera è un'ottima per recuperare spazi alla città. Tra l'altro, credo proprio che l'accordo con le Acciaierie del Gruppo Riva sia concluso non senza confusione e ambiguità. Mi impegnerò quindi a rivederlo e a controllare a fondo le quantità di produzione e i . Comunque abbiamo già un appuntamento con il Cap per a punto un vasto progetto di comune accordo sia per questioni di comunicazione, sia per tutto quello che riguarda le infrastrutture e la viabilità».

I rapporti tra Sansa e Fabio Capocaccia, di là delle polemiche sul commissariamento, sono cattivi. C'è stima e rispetto reciproci. In pochi giorni è persino firmata transazione su una che durava da quarant'anni i due enti.

«I primi otto mesi - riflette Sansa - sono stati impiegati a «imparare» e a modificare, mentre la macchina amministrativa in corsa, la metodologia lavoro: soprattutto s'è inciso sull'assegnazione degli appalti e staccare quanto corso di decenni s'era incancrenito. I risultati positivi della «pulizia» e della «democratizzazione» si vedranno solo tra qualche tempo, così come sull'abitudine che ho applicato come regola di avere relazioni precise e tecniche sui lavori idrogeologici, sulla condizioni dei rivi nel Ponente, su tutti gli impegni operativi del Comune. Penso a questo proposito che il Comune e la Provincia faranno la loro parte, ma inviteremo anche i privati a operare nei loro terreni. Questo porterà dei risparmi e ci consentirà di recuperare, al limite del possibile, risorse statlai e regionali per le grandi opere di difesa del suolo».

Dopo aver «aggredito» il Ponente, Sansa, sempre piano del riassetto del territorio che toccherà alla Val Polcevera e Val Bisagno, che le zone più degradate della città. L'asse e tenaglia del dunque dovrebbe avere un'azione recupero Ponente-Val Bisagno-Val Polcevera e un'azione legata ai «grandi progetti» per viabilità, infrastrutture, recupero degli spazi e delle aree, che avrà come asse portante il Piano regolatore Generale e il nuovo rapporto Comune-Cap. Molte aree demaniali potrebbero essere dunque restituite alla città.

Il sindaco torna alle questioni «di principio». Anzia: il bilancio 1995 volta rigoroso e portatore di sacrifici. Sarà impopolare, soprattutto nel delle fasce che usufruiscono dei servizi sociali. I risparmi del '94 e del però consentiranno investimenti successivi. I tagli alle spese e tutti i risparmi sinora realizzati consentono già forti recuperi. saranno sorprese positive».

Poi decollerà la politica culturale. «Spero di rivedere la convenzione del Ducale ed alzarne il livello», sospira: ma saranno già gli incontri con la stampa estera e un convegno dell'Unesco Scienza e Potere. Nel 1996 sarà volta centenario montaliano.

Paolo Lingua

24 ORE

AEROPORTO

Al «Colombo» forse chiude l'ufficio turistico

Non si diradano le voci d'una possibile chiusura dell'ufficio turistico dell'Alitalia allo scalo «Cristoforo Colombo» Sestri Ponente: i dipendenti dell'ufficio hanno scritto una lunga lettera al presidente della compagnia aerea di bandiera per giurare la decisione. [p. l.]

INCENDI

Emergenza a Voltri, Ceranesi e ai Piani di Praglia

Ancora interventi , per fortuna di aree circoscritte, dei vigili fuoco nella cintura di Genova. I pompieri e i «forestali» hanno lavorato sino a ieri mattina nell'area dell'Acquasanta, Voltri, alla periferia di Coranesi in valle Polcevera e ai Piani Praglia. [p. l.]

QUASTO

E' bloccata nell'ascensore delle «lavatrici di Prà»

Un'anziana pensionata è rimasta bloccata nell'ascensore inclinato delle cosiddette «lavatrici» Prà per più di un'ora, prima che qualcuno udisse i suoi richiami e avvertisse l'allarme. [p. l.]

[illegible]

Rissa in discoteca due ultras in

Due «ultras» del Genoa, noti anche alla Digos per atteggiamenti violenza, sono stati arrestati ieri notte poco dopo le tre, all'uscita discoteca «La Polveriera» sulla collina dei Righi. I due, Giovanni Scippa, 22 anni, e Fabio Lai, 32 anni, finiti a Marassi per oltraggio, resistenza, e lesioni a pubblico ufficiale. [p. l.]

INCIDENTI

Auto sbanda e si rovescia corso Europa: 2 feriti

Se la sono cavate con lievi ferite due giovani che a bordo d'una Panda che ha compiuto spettacolare carambola in corso Europa, l'altra sera, all'altezza di Sturla. guidatore, Andrea Rieti, 25 anni, se la caverà quattro giorni. Venti giorni di prognosi per per Emanuela Crispari, 23 anni. [p. l.]

Alla Foce un «topo d'auto» sfortunato: aveva preso di mira la «500» di un commissario

Ruba ai carabinieri: arrestata

Giovane donna delle pulizie sorpresa centomila lire sottratte dal comodino di un militare nella caserma di Brignole. E' stata condannata a due mesi di reclusione, qualche giorno fa tentato un altro «colpo»

GENOVA. E' finita manette per avere rubato centomila lire comodino d'un carabiniere mentre faceva le pulizie nella camerata della caserma di Brignole. «Non perché l'ho fatto, non ne avevo assolutamente bisogno» ha detto ieri mattina in lacrime Giovanna De Fazio, 25 anni, in una pausa del processo in pretura. Ma tant'è ha dovuto patteggiare una condanna a due di reclusione, con la sospensione condizionale della pena. I carabinieri che già avevano subito un furto avevano fotocopiato la banconota trovata poi nello stanzino utilizzato per lavoro dalla ragazza. Giovanna ha promesso che non farà mai più niente del genere e è così sicura che ha rifiutato di convertire i due mesi di prigione nell'ammenda equivalente di 4 milioni e centomila lire come le aveva prospettato lo pubblico ministero Salvatore Guglielmino.

La giovane, subito dopo il processo davanti al pretore Pietro Dagnino, è tornata libera e potuto riabbracciare madre. Purtroppo, però, per la ragazza è tutto finito perché è indagata di un altro furto, questa volta, di 150 mila lire avvenuto sempre all'interno della camerata della dai carabinieri di Brignole.

La giovane ha giurato piangendo che lei non c'entra nulla. Per esigenze processuali questo episodio è stato «stralciato» dal procedimento principale un rinvio a sabato prossimo.

Non è andata meglio a un altro giovane Michele Delle Fave, anni, di Monza, che è stato bloccato dai poliziotti mentre tentava di rubare la «500» della dirigente del commissariato Foce, Angela Burlando.

Quando, ieri mattina, è stato condotto davanti al pretore Pietro Dagnino ha detto che la macchine gli serviva per tornare a Lavagna dov'è in vacanza per disintossicarsi dalla droga. E ha anche aggiunto, rivolgendosi sempre al magistrato un filo di : «Se può evitare di arrestarmi mi fa un favore».

E' stato accontentato a metà. Il pubblico ministero Salvatore Guglielmino e il suo difensore d'ufficio si sono messi d'accordo sul procedimento con il rito abbreviato. Così, con lo sconto d'un terzo sulla pena, Michele Delle Fave è stato condannato a sei mesi di reclusione e gli stati concessi gli arresti domiciliari nella sua abitazione di Monza.

Luca Borzani

CONTROLLI

Locali nel mirino dei Nas

Ancora i Nas in azione nella provincia di Genova. I carabinieri del Nucleo antisofisticazioni hanno passato al setaccio 18 ristoranti, elevando 17 contravvenzioni violazioni amministrative e sei denunce penali. Le mancanze rilevate riguardano il cattivo stato di conservazione del cibo, soprattutto pesce e carne, di frode in commercio per aver spacciato come fresco pesce surgelato, e non averlo indicato come tale sul menù. Sono stati rilevati inoltre si in cui al gestore mancava l'autorizzazione sanitaria, e altri in è registrata una carenza d'igiene: vale dire di pulizia locali riservati al pubblico e al personale. I controlli hanno interessato non soltanto la provincia Genova, ma anche quelle altre regioni d'Italia. Secondo alcune indiscrezioni, entro breve i carabinieri del Nucleo antisofisticazioni dovrebbero spostare i controlli verso le altre tre province liguri. [f. p.]

MEDIA WORLD: CONVENIENZA NON-STOP

ECCO L'ESTATE DI MEDIA WORLD:
APERTO TUTTO AGOSTO
ARIA CONDIZIONATA E UN COMODO PARCHEGGIO
GRANDI MARCHE A PREZZI INCREDIBILI

LETTORE DCC PHILIPS
Mod. 600
~~958.000~~ SCONTO 50%
479.000

ORARIO DI APERTURA:
LUN. 14 - 22
MAR.-MER.-GIOV. 9 - 21
VEN. 9 - 22
SAB. 9 - 20

VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO
Media World
IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO
MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA (PV) - S.S.10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO
TEL. 0383/892940
FAX 0383/892944

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO [redacted]
GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186
ARENZANO
Mamma: corso Matteotti 15
SORI
Sori: via Cairoli [redacted], telefono 700.632
RECCO
Falqui: via Roma 8, tel. 74.165
CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, telefono 771081
S. MARGHERI[redacted]
Bruzzi Machi: via Palestro 44, tel. 287.002
RAPALLO
Colombo: via Colombo 24, tel. 51848
ZOAGLI
Valiera: p.zza XXVII Dicembre 6, tel. 259.041
CHIAVARI E LAVAGNA
Centrale: via Prandina 22, tel. 308.785
SESTRI LEVANTE
Ligure: via Nazionale 181, tel. 41.100
[redacted]**NEGLIA**
Marcone: v. Longhi 66, t. [redacted]

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 90.700; **Chiavari:** 322.422, [redacted] **Cogorno:** 384.520; **Lavagna:** 309.847; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.784; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.366; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 39.351; [redacted] 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 446.941; **Sestri Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico) 56.351; **Borgo Fornari:** 932.[redacted] **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022.
Pediatrica (a pagam.) telefono 542.778.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303 410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 88.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313.851
Sestri Levante: tel. 41.324 - 480.655 - 47.751
Rapallo: tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 78.134; **Santa Margh**[redacted] 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.181; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386, **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. P.za Terralba, via del Campo, via [redacted], Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vi[redacted].
Giovedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 286.508 - 287.998. **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.889, 56 969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259.385, **Chiavari:** 308.294, 308 522; **Lavagna:** 392.096, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396.

CAPITANERIE [redacted] PORTO

Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 568831-580429-586553
Casarza Ligure: 457.141
Borzonasca: 340 016
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
S. [redacted] **d'Aveto:** 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 589.329/591.697
Ore 21
Lire 90/60/40.000

T. della Corte — [redacted]RA ESTIVA
Tel. 570.2472

T. della To[redacted] — CHIUSURA ESTIVA
Ore 21
Lire 22.000/15.000

CINEMA

Ariston 1 — **Fatal** [redacted]
Tel. 208.549. Or.: 15,30 17,15/19/20.45/22,35
Lire 10.000 (merc. 7000)

Ariston 2 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 208.549, Or.: 15.20/17.10/18/20,50/22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)

Augustus — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 566.810, Or.: 20,30 22,30; fest. 16,30 18.30/20.30/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)

Corallo 1 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 586.419, Or.: 18/19,30 21/22.30; sab. e dom. 16.30 18/19,30/21/22,30
Lire 10 000 (merc. 7000)

Corallo 2 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 586.419
Ore 18,30/20.30/22.30 sab./dom. 16,30/22,30
L. 10.000 (merc. 7000)

Grattacielo — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 564 403. Or.: 15,30 17.15/19,05/20,50/22,30
Lire 10,000 (merc. 7000)

Lux — **Il mio primo bacio**
Tel. 561.691. Or.: 17,30 18,10/20,50/22,40
Lire 10 000 (merc 7000)
di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. Lee Curtis, A. Chlumsky (Usa '94) — Una ragazzina, che vuole scoprire chi era la madre morta poco dopo il parto, vagabonda a Los Angeles e incontra la gioia dei primi amori N. V. 1h 39' **Commedia**

Nettuno — **M. Butterfly**
all'aperto
Ore 21,30
Lire [redacted]
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla lasci[redacted] e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: [redacted] intendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Odeon — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 362.8298
Or.: 20,30/22,20; fest. 16,30 18,30/20.30/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)

Olimpia — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 581.415. Or.: 16,30 18.30/20,30/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)

Orfeo — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 564.846. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)

Roseto — **Il mio primo bacio**
Ore 21,30 L. 8/6000
Anteprima L. 10.000
di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. [redacted] *Curtis, A. Chlumsky (Usa '94)* — Una ragazzina, che vuole scoprire chi era la madre morta poco dopo il parto, vagabonda a Los Angeles e incontra la gioia dei primi amori N. V. 1h 39' [redacted]

Universal[redacted] — **L'infiltrato**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1. Tel. 582.461
Or.: 15/16,55/18,50 20.45/22. L. 10.000

Universale — **Una bionda sotto scorta**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2. Tel. 582.461
Or.: 15/16,55/18,50 20.45/22 L. [redacted]
di [redacted] *Hopper, con T. Berenger, E. Elenlak, W. McNamara (Usa '94)* — Due ufficiali della marina devono scortare fino al carcere militare [redacted] prigi[redacted] affascinante e indomita bionda soldato. N. V. 1h 42' **Commedia**

Universale — **Che aria tir**[redacted] **lassù**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. Tel. 582.481
Or.: 15/17,30/20/22,30
L. 10.000

[redacted] — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 562.137
Or.: 20,50/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)

Centrale 1 — **Film a luce rossa**
Tel. 580.380

Centrale 2 — **Film a luce rossa**
Tel. 580.380

Chiabrera — **Film a luce rossa**
Tel. 281.566

Cristallo — [redacted] **a luce rossa**
Tel. 299.967

Eldorado — **Film a luce rossa**
Lire 8.000

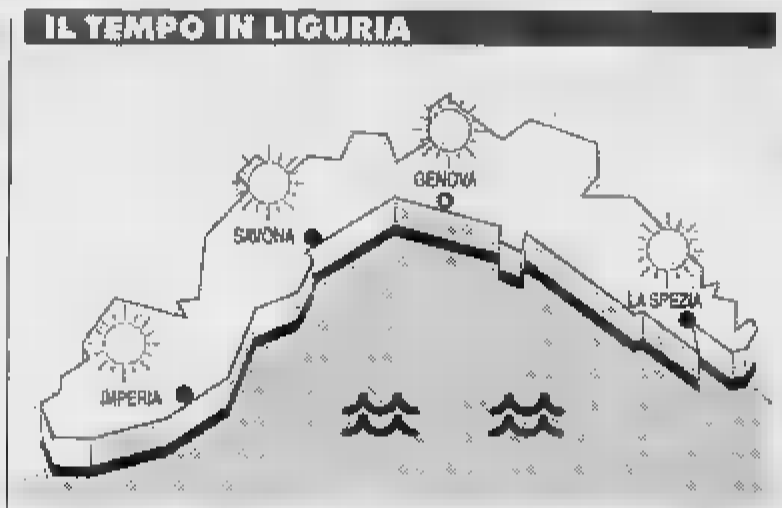
Fritz Lang — CHIUSURA ESTIVA
Tel. [redacted]

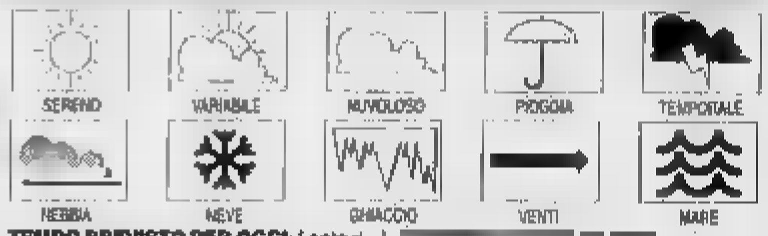
Lumière — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 505.936

Movie Club — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 300.093

PEGLI
Eden-Peglicinema — **Il giardino segreto**
Tel. 683.029
Ore 21,30
Lire [redacted]
di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' **Commedia**

IL TEMPO IN LIGURIA





TEMPO PREVISTO PER OGGI: Lento ripristino delle condizioni anticicloniche con cielo poco nuvoloso e saltuari addensamenti che potranno assumere carattere temporalesco a ridosso dei rilievi, vento moderato con rinforzi fino a 40 km all'ora, mare poco mosso-localmente mosso, temp. senza variazioni di rilievo.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 26 °C, umidità rel. 65%, vento Est Sud-Est 5-10 km orari, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, press. bar. 1008 mb (in aumento).

[redacted]

Genova	max **32**	min **23**
Savona	max **31**	min **23**
Imperia	max **28**	min **22**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **29**; min: **23**. Temp. del mare **26**.

Il **Sole** sorge alle 6,38 e tramonta alle 20,26. La **Luna** tramonta alle 4,35 e sorge alle 19,04 (fase crescente).

[redacted] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

CASELLA
Cinema parrocchiale — OGGI RIPOSO
Tel. 937.930
Ore 21,15
Lire 5000/4000

ARENZANO
Arena Italia — [redacted]
Ore 21,15
Lire 7000/5000
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

COGOLETO
Arena est. Verdi — **Philadelphia**
Tel. 918.3231
Ore 21,30
Lire 6000/4000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' [redacted]

[redacted] — **Baby** [redacted]
Tel. 288.033
In. Ore 16
L. 10000

RAPALLO
Augustus — **My life**
Tel. 61.951
Ore 21,30
Lire 8000
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

CHIAVARI
Mignon — **Baby Birba...** [redacted] **giorno in libertà**
Tel. 309.694
Ore 15,30/17,45/22,30
Lire 8000

Cantero — **Caro diario**
Tel. 309.936
Or.: In. 16/ult. 22,30
Lire 8000
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute [redacted] quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' [redacted]

SESTRI LEV. — **Jurassic Park**
Tel. 41.505
Ore 21,30
L. 8000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

SAVONA

Eldorado — **I nuovi mini ninja**
Tel.: 820.563
Or.: 20,30/22.30
Lire [redacted]

Diana 1 — **Major League II**
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
L. 7000/5000
di D. S. Ward, con C. Sheen, T. Berenger, C. Bernsen (Usa '94) — I goffi e maldestri Cleveland Indians, dopo i passati miracoli, si preparano dopo cinque anni ad affrontare un'altra partita decisiva. N. V. 1h 45' [redacted]

[redacted] **2** — **Il** [redacted] **primo bacio**
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
L. 7000/5000
di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. Lee Curtis, A. Chlumsky (Usa '94) — Una ragazzina, che vuole scoprire chi era la madre morta poco dopo il parto, vagabonda a Los Angeles e incontra la gioia dei primi amori N. V. 1h 39' **Commedia**

[redacted] — **Matinée**
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
L. 7000/5000
di J. Dante, con J. Goodman, C. Moriarty, S. Fenton (Usa [redacted] — Durante la crisi dei missili a Cuba, un produttore di film horror escogita fantasiosi effetti speciali: la «prima» diventa un happening catastrofico N. V. 1h 35' **Comm.**

Jolly — **Film a luci rosse**
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
L. 9000/6000/5000

ALASSIO
Ar. est. Don Bosco — **Quel che resta del giorno**
Ore 21,15
[redacted]/3000
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' [redacted]

Colombo — **Scuola di polizia missione a Mosca**
Tel. 640 263
Or.: 20,30/22,30
L. 9000/6000/4000
di A. Metter, con G. Gaynes, M. Winslow, D. Graf (Usa '94) — I terrificanti agenti della scuola di polizia sbarcano nella Mosca del dopo-comunismo per arrestare un pericoloso capomafia pirata di computer N. V. 1h 23' **Comico**

Ritz — [redacted]**thoven 2**
Tel. 640,427
Or.: 20,30/22,30
L. 9000/6000/4000
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

ALBENGA
Ambra — **Perdiamoci di vista**
Tel. 51,419
Or.: 20.30/22.30
Lire 8000/5000
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Astor — **Robin Hood un uomo in calzamaglia**
Tel. 50.997
Ore 20,30/22,30
L. 7000/5000/4000
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra [redacted] stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

BORGHETTO
Arena Vittoria — **Philadelphia**
Ore 21
Lire 5000/3000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato d[redacted], porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

BORGIO VEREZZI
Astra — **Ho trovato un** [redacted] **di dollari**
Ore 21,30

CELLE
Arena Piani — [redacted] **instinct**
Lire 8000/6000
Or.: 21,30
Lire 8000/6000

FINALE LIGURE
Arena Ondina — **Fuga da Absolon**
Ore 21
Lire 8000/6000

Ondina — **Mrs. Doubtfire**
Tel. 692.200
Or.: 20,15/22,30
Lire 9000/7000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Frasco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

LOANO
Loanese — [redacted] **Hood,** [redacted] **uomo in calzamaglia**
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30
L. 8000/5000
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Giardino Principe — **La danza nel giardino del principe**
Ore 21,30
L. 10.000

Perla — **Piccolo Buddha**
Tel. [redacted].791
Or.: 20,20/22,30
Lire 600[redacted]
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Ruocheng, B. Fonda (Fra.Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; impa[redacted] fazione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

[redacted] — **Quel che resta del giorno**
Ore 21
Lire 7000/3000
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

SPOTORNO
[redacted] — **Sud**
Ore 21,30
Lire 7000/5000
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. [redacted] 1h 32' [redacted]

[redacted] — **Malice**
Ore 21,30
[redacted] 7000/5000
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

IMPERIA

Centrale — **Rapa Nu**[redacted]
[redacted]. 63 871 (segr. tel.)
Or.: 20,15/22,30
Lire 7000; rid. 5000
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Holu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

A. DI TAGGIA
Capitol — [redacted]**in Hood, un** [redacted] **in calzamaglia**
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Giardino (aperto) — **Jurassic** [redacted]
Via Stazione
tel. (0184) 43,440
Ore 21,15
Lire 6000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

BORDIGHERA
Olimpia — **Schindler's List**
Or.: 21
Lire 8000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

CERVO
Garibaldi — **Senti chi parla adesso**
(all'aperto) v. Stalla
Tel. 400.846. Ore 21,15
Lire 7000; rid. 4000
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa d[redacted] cioli vivaci e [redacted]. N. V. 1h 35' **Comico**

DOLCEACQUA
Cristallo — **Il** [redacted] **dei prosciutti**
Or.: 21,15
Lire 6000; rid. [redacted]
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita.'94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tr[redacted] di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

DIANO [redacted]
Dianese — **Philadelphia**
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000; [redacted]
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

S. BARTOLOMEO
Smeraldo — **My Life**
(estivo)
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000; rid. 4000
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscer[redacted] papà. N. V. 2h 01' [redacted]

SANREMO
Ariston — Sabina Guzzanti in **Non io - Sabina e** [redacted] **altre.**
Or.: 21,30
L. 35.000 poltronissima; 25.000 poltrona/galleria

Centrale — **Il rapporto Pelican**
Or.: In. 15,30; ult. 22,30
Promozione cinema L. 7000
di A. J. Pakula, [redacted] *J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Sanremese — **Aladdin**
Or.: In.; 15,30; ultimo 22,30
Promozione cinema L. 7000
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' [redacted] il cartone «Paperino e Pippo [redacted] deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Orfeo — **Chinese Kamasutra**
Tel. 62.333
Or.: In. 15,30; ult. 22,30
Lire 10000/rid. 8000
di Chang Lee Sun, con Georgia Emerald — Una bibliotecaria, sfogliando un volume del Kamasutra, si rende conto di aver avuto una vita precedente e ricorda tutte le antiche esperienze erotiche V. M. 18 1h 30' **Erotico**

Ariston Ritz — **Amarsi**
[redacted]. 507.070
Or.: In. 15,30; ult. 22,30
Lire 1[redacted], 8000.

Tabarin — **Film rosso**
Tel. 507.070
Or.: In. 15,30; ult. 22,30
Promozione cinema L. 7000
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione fermo dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. [redacted] V. 1h 45' **Dramm.**

Ariston Roof Sala uno — **La** [redacted] **non ci incontrammo**
Tel. (0184) 506.060
Or.: 15,30/22,30
Lire 10000/rid. 6000

Ariston Roof Sala due — **Una bionda sotto scorta**
Tel. (0184) 506.060
Or.: 15,30/22,30
Lire 10000/rid. 6000
di D. Hopper, con T. Berenger, [redacted] *Elenlak, W. McNamara (Usa '94)* — Due ufficiali della marina devono scortare fino al [redacted] militare un anomalo prigioniero: un'affascinante e indomita bionda soldato. N. V. 1h 42' [redacted]

Ariston Roof [redacted] — **JFK - Un caso ancora aperto**
Tel. (0184) [redacted]
Or.: 15,30/23,30
Lire 10000/rid. 6000
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto [redacted] mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Quasi una svolta per il Comune: confermato l'appoggio esterno del «Polo»

Rapallo «sterza» [redacted] destra

Il sindaco Amoretti, [redacted] dc, consigliere politico del Duca d'Aosta, [redacted] ba mai nascosto le sue simpatie per msi [redacted] Forza Italia. Ed è un fautore della «riconciliazione» post bellica

RAPALLO
[redacted] SERVIZIO

Il sindaco di Rapallo, Gian Nicola Amoretti, un prologo politico nel partito liberale e un lungo prosieguo in veste democristiana, svolta [redacted] destra». Lo ha dichiarato lui stesso, [redacted] un settimanale, di presiedere una «maggioranza di centro destra». Forte, anche, dell'appoggio personale dall'esterno [redacted] quattro consiglieri, tra i quali Vincenzo Gubitosi di An-msi [redacted] l'ex leghista Agostino De Vincenzi.

Questi quattro consiglieri, adesso, [redacted] chiedono il «conto». Ovvero, di far decollare alcune delle opere pubbliche finanziate con i residui del bilancio '92, e di rendere produttivi i tre miliardi e mezzo «risparmiati» nel '93.

Il sindaco di Rapallo [redacted] Nicola Amoretti [redacted] ha mai nascosto [redacted] sue simpatie per la destra. Da molti anni è consigliere politico [redacted] d'Aosta (nel riquadro) e l'amministrazione comunale non ha [redacted] discriminato [redacted] appartenenti alle formazioni politiche [redacted] destra

La «svolta» emerge [redacted] car[redacted] che ripercorre gli spostamenti «verso destra» del sindaco Amoretti, primo democristiano a possedere [redacted] chiavi di [redacted] città che ha tenuto a battesimo il primo convegno di Alleanza nazionale nell'Italia del Nord, presieduto dal parlamentare Giuseppe Tatarella, oggi vicepresidente d[redacted] Consiglio. E che ha anche autorizzato, primo in Italia, la posa di un cippo [redacted] memoria dei caduti della Rsi nel campo combattenti [redacted] cimitero monumentale.

Non solo. L'amministrazione Amoretti ha concesso l'aula consiliare al missino Gubitosi per celebrare il quarantennale della fondazione del suo partito, con a fianco il parlamentare Tassi [redacted] camicia nera. Un [redacted] fa, poi, lo [redacted] Amoretti è partito con Gubitosi alla volta del Borro, la tenuta toscana del duca Amedeo d'Aosta (di cui il sindaco [redacted] Rapallo è consigliere politico), per essere testimone [redacted]llo storico incontro per la pacificazione nazionale dinanzi alle lapidi dedicate ai caduti partigiani [redacted] fascisti, tra il generale Poli [redacted] l'onorevole Baghino.

Gli episodi citati nel carteggio sono altri ancora. Qui [redacted] riferimento anche al ricorso al «pugno di ferro» di Amoretti in [redacted] ordine pubblico (vigilantes, zingari), tanto cari alla [redacted] destra». Ma vengono avanzate anche richieste: il recupero della vecchia Casa del Fascio, opera dell'architetto Vietti e l'intitolazione del piazzale antistante al filosofo Giuseppe Gentile.

Nelle lettere si fanno le lodi all'operato del sindaco, invitato [redacted] portare [redacted] termine l'attuale legislatura con il massimo dell'impegno, ma si denuncia anche [redacted] dialogo col resto dell'amministrazione, che [redacted] serva ancora una visione troppo personalistica del modo di gesti[redacted] la cosa pubblica». Il tutto, naturalmente, in vista delle prossime elezioni amministrative, per [redacted] quali sembra che le schermaglie siano già state aperte.

Fabio Pozzo

[redacted]

[redacted]

Distrutta l'auto di [redacted] invalido

RAPALLO. Un altro [redacted] vandalismo, nonostante le ronde notturne dei vigilantes, a Rapallo. Ne è stato vittima Nestore Tormene, il responsabile politico per il Tigullio [redacted] movimento «Fascismo e Libertà», che è anche [redacted] portatore di handicap. Sconosciuti, nella notte, hanno preso [redacted] la sua auto, una Citroen, posteggiata davanti al palazzo [redacted]nale, negli spazi riservati ai mezzi condotti [redacted] handicappati. All'auto [redacted] stati tagliati i pneumatici, sono stati sfondati alcuni finestrini. I danni riportati dalla Ci[redacted] sono ingenti.

L'atto [redacted] vandalismo [redacted] condannato dal consigliere comunale e capogruppo [redacted] An-msi, Vincenzo Gubitosi: «Ci troviamo di fronte [redacted] un'azione vergognosa, resa ancor più grave dal fatto che è stata rivolta contro un'auto posteggiata in uno spazio riservato ai portatori di handicap. Una zona che, nonostante sia situata davanti al palazzo comunale, evidente[redacted] necessita di [redacted] vigilanza maggiore». [f. p.]

«Italia nostra»: quella di S. Margherita è una scoperta

Una fortezza nascosta tra palazzi [redacted] parcheggi

S. MARGHERITA. Prosegue a S. Margherita la polemica che ha fatto seguito al ritrovamento dei resti di una presunta fortezza, nel centro della città, nei pressi di via Belvedere, [redacted] in cui dovrebbero essere costruiti diversi box auto (il progetto è stato bloccato). Dopo gli interventi del progettista di quest'ultima opera, di una docente di Storia dell'Arte medievale presso l'Università di Genova, è la volta di Maria Clara Vacchina, presidente della sezione Tigullio di Italia Nostra.

Dice [redacted] signora Vacchina: «Quando nel giugno scorso la nostra referente per i problemi culturali e ambientali, Susanna Canepa, ci ha parlato della propabile fortezza, tutti noi ci siamo entusiasmati e abbiamo desiderato approfondire, chiarire questa vicenda. Mossi non dalla volontà di favorire un'amica, inventando addirittura un vecchio manufatto per allontanare da lei scomodi parcheggi, ma desiderosi invece di poter provarne l'esistenza e eventualmente di recuperare una tessera importante della storia e cultura cittadina».

Continua la dirigente di Italia Nostra: «Sono [redacted] io, che non risiedo a [redacted]. Margherita e vivo in affitto, a firmare i documenti, in primis la segnalazione del ritrovamento alle varie autorità competenti [redacted] interessate. La quasi trentennale attività svolta dalla nostra sezione ritengo [redacted] testimone del nostro rigoroso agire. Anche se, poi, il combattere contro il pericolo [redacted] un ulteriore inquinamento atmosferico [redacted] acustico è un dovere per il cittadino: esisto, vivaddio, un riconosciuto diritto all'ambiente sano».

La dottoressa Vacchina fa poi riferimento alle accuse formulate nei confronti dell'iscritta di Italia Nostra Susan[redacted] Canepa dal progettista dei box auto, «queste [redacted] interessate»: cioè di «non aver saputo individuare in più di 40 anni la fortezza che aveva sotto il naso» e che «Italia Nostra si sarebbe inventata in pratica l'esistenza dell'antico manufatto».

[redacted] detto: «Era davvero [redacted] po' difficile individuare, in un intrico annoso di fitti rovi e alberi, un disegno completo di una fortezza, tanto difficile che il giovane architetto ancora [redacted] l'ha recepito. Solo quando [redacted] nostra Canepa ha chiesto all'Ufficio tecnico comunale la carta della zona, eseguita sulla base di un rilie[redacted] aerofotogrammetrico, ha avuto la certezza di trovarsi di fronte a qualcosa d'insolito, per secoli rimasto sepolto nel terreno».

[redacted] poi, lo sanno anche gli alunni delle medie che la fotografia aerea ha fatto fare passi da gigante all'archeologia [redacted] ha rivelato in tutto il mondo veri tesori nascosti». [f. p.]

[redacted]

[redacted]

PORTOFINO

Via Berlusconi, arriva Fanfani in piazzetta è il momento dei Vip

Arrivi celebri in questi giorni [redacted] Portofino. Dopo la partenza del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, [redacted] giunto nel borgo un «ex» di [redacted] della politica italiana. Si tratta [redacted] Amintore Fanfani, che assieme alla moglie Ma[redacted] Pia ha preso possesso ieri dell'appartamento [redacted] sua proprietà che si affaccia sulla celebre piazzetta.

In arrivo anche [redacted] presidente del Senato Carlo Scognamiglio, nella sua villa alle Cave sopra Paraggi. [f. p.]

[redacted]

Un'auto [redacted] di [redacted] [redacted] precipita per [redacted] metri

Incidente stradale [redacted] pomeriggio in Val Fontanabuona, lungo la strada che da Gattorna sale a Colle Caprile.

Un'autovettura [redacted] uscita di stra[redacted] [redacted] Cassanesi, precipitando per [redacted] metri lungo una scarpata. I militi della Croce Rossa Italiana [redacted] Cicagna hanno soccorso i genovesi Giuseppe Groppi, 78 anni, e Giuseppe Minetti, di 71. [f. p.]

[redacted]

Festa a S. Bartolomeo omaggio a Eugenio Raffo

Festa grande, questa sera a Sestri Levante, nel cinema parrocchiale di San Bartolomeo della Ginestra, per l'inaugurazione della mostra antologica dedicata a Eugenio Mario Raffo, «padre, parrocchiano, artista» e xilografo di talento. La mostra, [redacted] orario 21/23, rimarrà aperta sino al 24 agosto. [f. p.]

RECCO

Sassi dal cavalcavia allarme in autostrada

Ancora sassi lanciati dai caval[redacted] soprastanti l'A12. L'altra sera [redacted] stata la volta [redacted] tratto compreso [redacted] Recco e Rapallo dove alcuni automobilisti hanno rischiato di essere colpiti dalle pietre lanciate all'altezza della galleria Maggio. Gli automobilisti hanno avvertito i casellanti delle due stazioni autostradali. Si sono mossi carabinieri e polizia, [redacted] dei lanciatori di sassi nessuna traccia. [f. gr.]

S. MARGHERITA

Cade da [redacted] scala in casa impiegato grave al S. Martino

Incidente domestico ieri mattina [redacted] un appartamento [redacted] centro città [redacted] Santa Margherita. Aurelio Bisso, 56 anni, impiegato, è caduto da [redacted] scala mentre stava lavorando nel giardino [redacted]. [redacted] riportato [redacted] grave trauma cranico. E' ricoverato al S. Martino con prognosi riservata. [f. gr.]

Il giovane aveva accoltellato la donna e poi le [redacted] dato fuoco

Genova, delitto [redacted] vicini

Risolto dagli inquirenti l'omicidio di Molassana. Un venticinquenne ba confessato di aver ucciso un'anziana perché gli aveva rifiutato [redacted] prestito. A ottobre il processo

GENOVA. Per avere [redacted]to la vicina di casa sarà processato l'11 ottobre in [redacted] d'assi[redacted] Massimiliano Ruggiero, 25 anni, che ha confessato l'orrendo delitto [redacted] di avere aggredito Rosa Canessa, 68 [redacted], [redacted] preda a [redacted] raptus perché gli aveva rifiutato un prestito.

La donna [redacted] trovata agonizzante nella cucina del suo appartamento di via San Felice [redacted] Molassana, il 30 novembre di due anni fa. L'assassino dopo avere infierito [redacted] il coltello su [redacted] lei, aveva cosparso il corpo esanime a terra con del liquido infiammabile e le aveva dato fuoco. Rosa Canessa morì [redacted] riprendere conoscenza alcuni giorni dopo [redacted] ricovero. Furono necessari cinque mesi di indagini prima di dare un nome all'omicida. Messo [redacted] fronte alle contestazioni degli inquirenti Ruggiero finì con l'ammettere.

I vigili del fuoco intervenuti per un principio d'incendio in via San Felice 3 trovarono la donna [redacted] i vestiti bruciati e inzuppati da un miscuglio di alcool, acquaragia [redacted] ammoniaca. Dapprima si pensò a un tragico incidente domestico. Dopo [redacted] morte dell'anziana [redacted] magistrato ordinò l'autopsia e si scoprì allora che sulla schiena di Rosa Canessa c'erano delle ferite [redacted] coltello. Nessuna mortale, ma avevano inciso la [redacted] per alcuni centimentri. L'assassino doveva essere qualcuno che [redacted] pensionata conosceva bene perché gli aveva aperto [redacted] porta con fiducia. Sparso sul tavolo della cucina fu trovato il contenuto di una borsa e da un cassetto mancavano 500 mila lire. I poliziotti passarono al setaccio i vicini di casa della Canessa e fra questi c'era anche Massi[redacted] Ruggiero. [a. l.]

[redacted] [redacted] [redacted]

Scarcerati i marescialli

Sono stati rimessi in libertà dal tribunale del [redacted] i quattro marescialli della Guardia [redacted] Finanza che erano stati arrestati [redacted] 4 agosto [redacted] con l'accusa [redacted] corruzione. I giudici hanno quindi accolto l'istanza del loro difensore, l'avvocato Gianstefano Torrigino, sostenendo che il pericolo di inquinamento delle prove posto alla base del provvedimento restrittivo è stato superato dagli interrogatori di coimputati o testimoni avvenuti nei primi giorni dopo l'arresto. Sono tornati così a casa Donato Petecchia, 57 anni, Domenico Colacino, 54 anni, Nicola Cipriano, 54 anni, e Salvatore Scarpino, [redacted] anni, abitante [redacted] Santa Margherita. Tutti hanno sempre negato di [redacted] p[redacted] delle tangenti. I sostituti procuratori Mario Morisani [redacted] Andrea Beconi li accusano, invece, di avere intascato «mazzette» nel [redacted] [redacted] 14 verifiche fiscali avvenute in società di tutta la Liguria fra il 1988 [redacted] lo scorso anno. [a. l.]

Ieri a Chiavari

[redacted] in Comune rubati [redacted] e documenti

CHIAVARI. Furto ieri notte [redacted] municipio di Chiavari. Ignoti sono riusciti a penetrare nel palazzo comunale di piazza Nostra Signora Dell'Orto segando le sbarre di una finestra laterale sul lato del posteggio riservato alle vetture della polizia municipale.

L'allarme è stato lanciato ieri alle [redacted] dai dipendenti comunali che hanno avvisato i carabinieri.

I ladri [redacted] riusciti ad aprire una cassetta [redacted] sicurezza [redacted] a impadronirsi di alcuni biglietti da centomila lire. Una seconda piccola cassaforte [redacted] stata divelta dal muro e trasportata fuori dal municipio con tutta tranquillità.

All'interno c'erano cinquecento carte d'identità ancora in bianco [redacted] denaro contante per circa quattro milioni di lire.

[redacted] in [redacted] indagini da parte dei carabinieri, ma finora nessuna traccia dei ladri che sembra abbiano agito [redacted]scendo perfettamente l'ubicazi[redacted] [redacted] cassette [redacted] sicurezza. [f. gr.]

Infortunio sull'Antola, arriva l'elicottero

Bimba di [redacted] anni [redacted] dal cielo

TORRIGLIA. Avventura [redacted] lieto fine per una bimba di qu[redacted] anni caduta in un dirupo sul sentiero che porta al rifugio del Monte Antola, sopra Torriglia. L'episodio è successo ieri intorno alle 14,30. Federica Abbo, residente in via Napoli 36/27, era in vacanza con i genitori nella località dell'alta Val Trebbia. La famigliola si [redacted] unita ieri mattina con altri villeggianti per una gi[redacted] fino alla [redacted] [redacted] Monte Antola. Dopo una sosta per il pranzo il gruppo ha deciso di fare una camminata [redacted] dintorni del rifugio. Improvvisamente Federica è scivolata sul sentiero e ha battuto la testa contro [redacted] roccia. Per fortuna è riuscita ad attutire il colpo [redacted] un braccio, ma non ha potuto evitare di battere anche con parte della bocca e le si è rotto [redacted] dente [redacted] latte. La bimba è rimasta immobile.

I genitori, allarmati, hanno chiesto aiuto ad altri amici che sono rientrati al rifugio e hanno dato l'allarme. Dalla centrale operativa [redacted] vigili del fuoco di Genova è stato avvertito il nucleo elicotteri dell'aeroporto

L'elicottero AB412 dei vigili del fuoco di Genova [redacted] stato protagonista di un soccorso sul Monte Antola con il recupero di una bimba [redacted] quattro anni

Cristoforo Colombo. In pochi minuti si è alzato in volo l'Agusta Bell 412 con [redacted] bordo il medico Eugenio Mereto. Arrivati sul Monte Antola il dottore e [redacted] dei vigili del fuoco [redacted] sono calati p[redacted] verificare le condizioni della bambina. Federica non sembra[redacted] grave ed è stata issata sull'elicottero che ha raggiunto il piazzale di villa Gentile [redacted] Genova. Da qui l'ambulanza ha trasportato la bambina all'istituto Gaslini dove è stata ricoverata per un periodo [redacted] osservazione. Ha riportato un trauma [redacted] e alcune contusioni. [f. gr.]

[redacted]

[redacted]

SANTA [redacted] No, stavolta non deve arrivare da [redacted] momento all'altro Bill Clinton [redacted] suonare il sax, come gli avevano mandato [redacted] dire [redacted] biglietto, durante un concerto [redacted] Napoli, un mese fa, ma dopo un'ora e mezza di esibizione sul palcoscenico del Covo di Nord Est, Renzo Arbore allunga il brodo ugualmente.

Va avanti, dunque, attacca il clarinetto, Vengo dopo il tiggì, Smorza o light, e le intona schitarrando [redacted] una rockstar esclusivamente [redacted] uso [redacted] consumo di [redacted] platea che [redacted] vuol saperne di imboccare nuovamente la litoranea per Santa Margherita.

Del resto, non ci sarebbe sta[redacted] ragione, spiegherà più tardi Arbore, di allungare il brodo per ragioni, [redacted] dire, speciali: Silvio Berlusconi [redacted] schizzato via da Portofino fin [redacted] pomeriggio, [redacted] quest'ora è a tavola a festeggiare la vittoria del Milan sul Bayern di Monaco e del professor Carlo Scognamiglio [redacted] c'è traccia fra i tavoli del locale dove non mancano, però, autorevolissimi rappresentati di Palazzo Madama e di Montecitorio.

E' [redacted] cocktail di tradizione, melodia e trasgressione quello che offrono Renzo Arbore e i musicisti dell'Orchestra Italiana. E' un verosimile viaggio, più che nella canzone napoletana, dentro venticinque anni di radio e televisione «alla Arbore», con la possibilità di tornare

Pubblico delle grandi occasioni al Covo per Arbore e la sua «Orchestra Italiana»

Anche la Melato in platea [redacted] Punta Pedale, [redacted] il presidente dell'Inter, vip e onorevoli

Renzo [redacted] Mariangela, [redacted] al Covo

Musica e nostalgia a «Santa» per Arbore e la sua Orchestra Italiana

[redacted] «Quelli della notte» vedendo arrivare sul palco Massimo Catalano nel ruolo del bravo presentatore, di sentir riecheggiare alla cornetta il colonnello Buttiglione e la signora Sgarrumbona [redacted] «Alto gradimento» [redacted] i coretti di «Indistro tutta».

Sembrava di assistere ad un concerto interattivo, l'altra [redacted] [redacted] Covo, in cui ognuno, mentalmente, poteva ritagliarsi la faccia preferita del proprio idolo.

Sforzo compreso pienamente dall'interessato, disposto persi[redacted] [redacted] lasciarsi prendere la mano da guittate d'avanspettacolo, a lungo applaudite da [redacted] pubbli[redacted] disposto a tutto.

Disposto persino [redacted] cantare in coro Maruzzella [redacted] Luna Rossa e [redacted] perdonarlo [redacted] aver «sacrificato» eccessivamente la brava Francesca Schiavo, al microfono [redacted] per pochissimi minuti.

[redacted] Boccaccio

[redacted]

[redacted]

Se il pubblico dà spettacolo

SANTA MARGHERITA. «Quel tavolo qui? [redacted] non [redacted] detto in seconda fila, vabbè, fa lo stesso, [redacted] Ivana, siediti da questa parte, che [redacted] mi [redacted] accanto alla colonna...». Fa minga il vip rompiballe l'Ernesto Pellegrini, presidente dell'Inter, commentano i camerieri stravolti, lui che ha fatto i danè con le mense [redacted] vuol dire metter su una serata con Renzo Arbore in una discoteca, [redacted] pure famosa come [redacted] Covo. Anzi, se occorre una mano, pare [redacted] dica, avvertitemi.

S'accontenta di un puff di fortuna anche il senatore spezzino Gigi Grillo, [redacted] «popolare» passato col Berlusca, anche lui al Covo di Nord Est [redacted] compagnia dell'onorevole Tiziana Maiolo e del sottosegretario Domenico Contestabile.

Gomito a gomito, [redacted] fila [redacted]o, ci sono i Camerana, i Trossi, i Casati e una lunga teoria [redacted] sciure e sciurette milanesi interrotta [redacted] biondissima Mariangela Melato venuta da Genova, giura, senza tuffi al cuore, [redacted] ascoltare per la prima volta Renzo Arbore in concerto, per nulla emozionata all'idea di comparire, pubblicamente, davanti a un grande a[redacted] della [redacted] vita, [redacted] di sfidare fotografi [redacted] cronisti specializzati, tantopiù che non c'era Mara Venier e che dopo i due probabilmente, hanno cenato insieme, come vecchi amici, lontano da Punta Pedale. E in questo intreccio continuo fra l'essere e l'apparire, la platea del Covo regala [redacted] cronisti altri personaggi, altri nomi, altre storie. Sì, perché, ad esempio, [redacted] signora Ivana Pellegrini, a differenza del marito, manda un augurio ai sampdoriani che hanno il «suo» Zenga fra i pali.

Dribbla i cronisti, invece, il presidente nerazzurro che elargisce pacche su[redacted] spalle al patron Lello Liguori e agli altri amici di infanzia venuti [redacted] come lui, dalla gavetta, nei bar di piazza Grandi, a Milano.

Impresa tra le più ardue anche quella di saperne di più sulle presunte dichiarazioni [redacted] Silvio Berlusconi alla cena di Portofino. «Cosa volete che [redacted] dica, io [redacted] ad un altro tavolo, quando [redacted] arrivato il presidente del Consiglio ci siamo salutati e abbiamo fatto quattro chiacchiere sul prossimo campionato, tutto qui...», racconta Ernesto Pellegrini dietro la colonna, tanto, dice, basta ascoltarlo. [m. b.]

1ª FIERA
dell'arredamento
STUDIO 3

SHOW ROOM FINALE LIGURE (SV) - VIA PER CALICE - ZONA INDUSTRIALE - LOCALITÀ PERTI
A 1200 METRI DALL'AUTOSTRADA - TEL. 019 / 680.422

FESTA ESTIVA

LUGLIO
15
AGOSTO
AGOSTO
AGOSTO
AGOSTO
3

by STUDIO 3

APERTO ANCHE LA DOMENICA

Modello *LEONARDO*

Divano Letto matrimoniale Lit. ***590.000***

Modello *GIADA*

Cucina moderna lineare 2.55 m
Lit. ***2.950.000***

Cucina in legno massello 3 x 1.50 m
Lit. ***4.400.000***

PAGAMENT
IN COMOD
RATE SENZ
CAMBIALI

4000 MQ!

GRANDI SORPRESE PER L'AUTUNNO

SIETE TUTTI INVITATI !!

Albenga, due verità a confronto

[redacted] all'Usl un faccia a faccia

Sergio Zenari, a[redacted] la scorsa settimana ad Alassio, rimane i[redacted]

ALBENGA. Faccia a faccia tra il «pentito» [redacted] il «duro». Un confronto decisivo, nell'inchiesta sulle mazzette all'Usl. Da una parte Piergiovanni Rossi, vigile [redacted] accusato di concussione, reoconfesso per cinque episodi illeciti. Dall'altra Sergio Zenari, dipendente anche lui dell'Unità sanitaria, collega di Rossi, ma più noto per [redacted] sua brillante carriera calcistica [redacted] politica di portiere, allenatore [redacted] consigliere comunale ad Alassio. Tutti e due, finiti in carcere la scorsa settimana, indiziati di aver taglieggiato commercianti della Riviera. Ma lontani nella strategia difensiva. Oggi, i due indagati si incontreranno davanti al giudice per un delicato interrogatorio incrociato.

Accade mentre le indagini incalzano. Gli accertamenti della sezione di polizia giudiziaria sono approdati a due nuove informazioni di garanzia: due colleghi della coppia inquisita, coinvolti anche loro nell'ipotetico sottobosco di [redacted] pagate dai negozianti per evitare i verbali [redacted] funzionari Usl. Interrogatori e perquisizioni sono attesi per i prossimi giorni, [redacted] rimane sotto sequestro l'ufficio dell'Unità sanitaria di Albenga, dove sono custoditi i documenti che testimoniano l'attività [redacted] vigili sanitari incriminati. Altre testimonianze scritte, per lo più appunti su agende (e una contabilità tanto privata quanto sospetta), sono [redacted] rastrellate dagli uomini della Procura impegnati in un'intensa verifica a tavolino.

Intanto, alle 13 di ieri, il giudice per le indagini preliminari Fiorenza Giorgi ha stabilito la scarcerazione di Piergiovanni Rossi. Arresti domiciliari, per il protagonista più disponibile alla collaborazione, nell'inchiesta che muove i primi passi. Resta invece in prigione, isolato nel [redacted] silenzio proprio mentre i magistrati partono per [redacted] rie, l'irriducibile Sergio Zenari. Per lui, che si proclama inno[redacted], l'accusa è di aver indotto alcuni commercianti a stipulare polizze presso l'agenzia di assicurazioni rappresentata da [redacted] moglie e suo figlio. Un prez[redacted] da pagare per evitare le conseguenze di severi controlli igienico-sanitari.

Ipotesi, accuse ancora in fase di indagini preliminari. Sta [redacted] fatto che, almeno [redacted] parte, Rossi ha ammesso quattro episodi illeciti. [redacted] ha rivelato un quinto, ignoto alla magistratura. [redacted] oggi tornerà a parlare. [m. p.]

Terminata l'istruttoria, il magistrato preannuncia una serie di richieste di rinvii a giudizio

Veleni a Borghetto, raffica [redacted]

L'ipotesi di una concussione e di abusi d'ufficio dietro lo stoccaggio illecito di rifiuti scoperto nel 1992
Per gran parte dei quattordici inquisiti il giudice Landolfi avrebbe già individuato pesanti responsabilità

FINALE L. Concussione, abuso d'ufficio, e una raffica di richieste di rinvio a giudizio. E' l'epilogo dell'inchiesta sul più imponente traffico [redacted] fusti tossici mai scoperto in Liguria. [redacted] sostituto procuratore Alberto Landolfi presenterà [redacted] prossi[redacted] giorni le conclusioni sull'inquietante vicenda delle cave Fazzari, e intanto anticipa le pesanti responsabilità emerse per buona parte dei quattordici indagati. Poche, le richieste di archiviazione. Pesante, il bilan[redacted] tecnico: le [redacted] nocive, nascoste [redacted] Borghetto Santo Spirito, sarebbero molto più consistenti delle trentamila tonnellate denunciate due anni fa, con l'esplodere dello scandalo. E pesante è anche la nuova ipotesi accusatoria: [redacted] più «soltanto» la violazione delle leggi ambientali, ma anche un vortice di denaro rastrellato da canali occulti.

Le indagini scattano nel maggio [redacted] '92, quando finisce in carcere Federico Casanova, 46 anni, [redacted] petroliere di Finale Ligure con residenza a Cannes. Secondo gli inquirenti, sarebbe lui il regista del traffico illecito. A Casanova, il giudice contesta di aver sepolto in un terreno della famiglia Fazzari a Borghetto, e [redacted] altre discariche, una quantità [redacted] sostan[redacted] pericolose. Veleni [redacted] ti dall'inizio degli Anni Ottanta, e probabilmente di provenien[redacted] straniera.

Nelle cave Fazzari, tonnellat[redacted] veleni

Gli investigatori non tardano a scoprire che alcuni contenitori dissotterrati sono [redacted] fabbricazione francese. E' il particolare che indirizza i primi sospetti verso Casanova. L'imprenditore, infatti, è titolare ad Aix en Provence di un impianto di smaltimento per rifiuti speciali. Mentre a Torino, l'ex petroliere risulta a capo di una società che raccoglie rifiuti in Italia e li trasferisce [redacted] Bordeaux.

Ma [redacted] è tutto. Nel mirino dei magistrati finisce anche un'altra attività, estremamente redditizia. Si tratta del compostaggio dei rifiuti ospedalieri [redacted] Santa Corona, a Pietra Ligure, [redacted] del San Paolo di Savona. [redacted] si esclude che una dissennata corsa al risparmio (e [redacted] massimo profitto) abbia convogliato [redacted] parte dei detriti nelle vicine cave Fazzari.

I sospetti dilagano. E spalan[redacted] porte della prigione anche per i proprietari [redacted] terreni in regione Pattarello, Filippo e Francesco Fazzari. E' un terremoto, nel Ponente in preda [redacted] «febbre ambientale»: le migliaia di fusti sono stati stoccati abusivamente sopra le falde acquifere [redacted] Borghetto e Andora.

Alle accuse di disastro doloso [redacted] avvelenamento di acque, [redacted] aggiunge l'ipotesi di una pesante violazione della legge Merli, oltre al reato di scarico abusivo di rifiuti speciali e tossico-noci[redacted]. Il sequestro scatta per le discariche di Tovo San Giacomo e Magliolo. Sigilli anche all'ex Fumeco di Tovo e su altri terre[redacted] di Andora. Le aree vengono affidate in custodia ai sindaci, ma [redacted] proprio un sindaco [redacted] protagonista di uno dei primi interrogatori: Eligio Accame, primo cittadino di Tovo San Gia[redacted]. Segue una sfilata di inquisiti negli uffici della Procura, a Savona. Tutti [redacted] proclamano all'oscuro di tutto, fedeli [redacted] una tenace difesa. Ma ora il magistrato non ha dubbi: quel mare di veleni fu un «business» criminale.

Michele Polcino

[redacted]

«Salvato da due senegalesi»

Borgio, racconto di [redacted] bagnino che ha rischiato di annegare

[redacted] V. «C'era tanta a gente a riva che poteva aiutarmi ma poi si sono tuffati [redacted] mare in tempesta solo due extracomunutari». Mauro Gaiola, [redacted] anni, bagnino dello stabilimento della comunità terapeutica «Il Gabbiano» di Borgio e Tovo, racconta l'episodio avvenuto alcuni giorni fa nel tratto di [redacted] antistante il centro di Borgio. In difficoltà [redacted] mare, dopo av[redacted] portato aiuto a tre turisti, è stato «aiutato a torna[redacted] a riva» [redacted] due giovani senegalesi: Dusmare Dies Vigo [redacted] Alioiypo Yaop. Una volta tanto dunque i venditori ambulanti extracomunitari [redacted] fanno notizia perché denunciati o perché al centro dell'ennesimo episodio di razzismo.

Racconta il bagnino: «Il fatto è [redacted] nei giorni della [redacted]reggiata. Malgrado ci fosse la bandiera rossa molti villeggian[redacted] hanno deciso di fare il ba[redacted] ugualmente. Faccio il bagnino solo da due anni e non [redacted] mai successo [redacted] tuffarmi in mare per portare [redacted] riva bagnanti [redacted] difficoltà. Ad un certo punto qualcuno ha [redacted] qualcosa galleggiare al largo, forse un corpo. Anche [redacted] ero già [redacted] non ho [redacted] a tuffarmi».

Prosegue Mauro Gaiola: «Arrivato sul posto ho scoperto però che non c'era nessun bagnante in mare [redacted] solo una stuoia. Ho iniziato [redacted] nuotare per tornare a riva con molta fatica. I due giovani di colore [redacted] hanno visto [redacted] si sono tuffati per aiutarmi. Sarei arrivato ugualmente a riva ma è stato bello il loro gesto, non hanno avuto paura del mare e [redacted] onde. Non li avevo mai visti prima». Mauro Gaiola si è ri[redacted] subito. Ha scoperto ora di avere due nuovi amici: due senegalesi che vendono jeans sulle spiagge ma che non hanno esitato un istante ad andare in suo aiuto. I due senegalesi, presenti anche ieri sulla spiaggia [redacted] Borgio, nei pressi d[redacted] bagni della colonia «Valdese», sono guardati ora [redacted] più rispetto. Conclude il bagnino: «Troppo spesso per indifferenza e preconcetti trattiamo questi amici come persone indesiderate». [a. r.]

La presenza dei tossicodipendenti è coincisa con un aumento di furti ed episodi di teppismo

Carcare, crocevia [redacted] spacciatori e drogati?

Il vice sindaco Bertino: «Segnalate tutte le persone sospette»

[redacted]

[redacted] FLASH

MILLESIMO

[redacted] campione di balon, Berruti presenta le [redacted] ceramiche

Domani, alle 18, si inaugura presso [redacted] galleria «San Girolamo» di Millesimo [redacted] mostra personale [redacted] opere di pittura e ceramica di Massimo Berruti. Nato [redacted] provincia [redacted] Asti, Berruti ha vissuto per alcuni anni [redacted] Cairo. E' stato uno dei più grandi giocatori [redacted] pallone elastico e ha vinto sei scudetti in serie A. [redacted] anni dipinge e lavora [redacted]me ceramista. Ha esposto in Italia, Francia e negli Stati Uniti. [e. m.]

ALTARE

[redacted] cade addosso un tronco E' ricoverato al S. Paolo

Giuseppe Cagliero, 50 anni, residente a Altare in via Privata 3, è rimasto vittima di [redacted] grave infortunio vicino alla sua abitazione. E' stato colpito alla gamba sinistra [redacted] tronco di un albero che stava tagliando. Trasportato [redacted] pronto [redacted] di Cairo, l'uomo è stato [redacted]vamente trasferito al San Paolo [redacted] Savona. Ha riportato la frattura scomposta della caviglia sinistra e guarirà in due [redacted] [e. m.]

PONTINVREA

Domenica gara di cavalli al centro ippico

L'appuntamento per gli appassionati di cavalli [redacted] per domeni[redacted] al centro ippico di Pontinvrea, che si trova presso l'area pic-nic Scorato. Si svolgerà un concorso ippico con alcune esibizioni dimostrative di cavallieri. L'appuntamento con l'ippi[redacted] si ripeterà anche sabato [redacted] domenica 27 e 28 agosto, con un nuova serie di esibizioni, tra cui la «monta western» attuata senza l'ausilio della sella. [e. m.]

CARCARE

Uccise due vipere trovate in paese vicino alle case

Allarme vipere a Carcare. E' successo, l'altro pomeriggio, in via Barrili. Alcuni abitanti hanno visto due rettili che strisciavano sul ciglio della strada e li hanno uccisi. Non è la prima volta che [redacted] vipere [redacted] avvicinano alle case. [e. m.]

CARCARE. Siringhe nelle stra[redacted] del cen[redacted] e nei giardini, furti in aumento in abitazioni e negozi. A Carcare [redacted] vive da qualche giorno [redacted] un clima di paura [redacted] tensione.

Nella notte fra martedì e mercoledì la reazione degli abitanti del centro non si è fatta attendere: una decina di persone hanno inseguito due ladri che avevano mandato in frantumi la vetrina [redacted] negozio per [redacted] di rubare [redacted] sono stati costretti alla fuga. I malviventi sono riusciti però [redacted] fuggire.

Nel secondo centro per importanza della Val Bormida si sono trasferiti da qualche [redacted] numerosi tossicodipendenti che provengono [redacted] altri paesi dell'entroterra, [redacted] anche dalla Riviera di Ponente e dal [redacted] Piemonte. Si tratta [redacted] sbandati, che dormono nei cantieri edili ancora in attività presso il centro commerciale di piazza Pertini [redacted] nelle abitazioni abbandonate in via Castellani.

[redacted] abitanti [redacted] Carcare non hanno dubbi. Sarebbero loro i responsabili dei tentativi di furti verificatisi negli ultimi mesi e degli episodi di teppismo che hanno suscitato più di una protesta.

Per anni lo spaccio di stupefacenti avveniva nel centro storico di Cairo. Adesso consumatori e spacciatori [redacted] droga sembrano essersi spostati in massa verso Carcare, facendo aumentare gli episodi [redacted] microcriminalità. Sono numerosi i pensionati che hanno deciso di non frequentare più alcuni bar, diventati posti di incontro per gli sbandati che trascorrono l'estate [redacted] Carcare.

I carabinieri di Cairo e Carcare stanno attuando una massiccia operazione di controllo e prevenzione. Anche [redacted] Comune è deciso a scendere [redacted] campo contro gli spacciatori. Conferma Luigi Bertino, vice sindaco, che sostituisce Paolo Tealdi in ferie: «C'è [redacted] situazione difficile, che i carabinieri stanno affrontando con grande impegno. Anche noi non staremo [redacted] guardare e attueremo tutte le inizia[redacted] necessarie per fronteggiare l'emergenza provocata dall'aumento [redacted] sbandati e tossicodipendenti [redacted] Carcare. Ci vuole la collaborazione degli abitanti. E' necessario che la gente segnali [redacted] tempestività alle forze dell'ordine la presenza [redacted] persone sospette [redacted] prossimità di negozi [redacted] abitazioni disabitate».

Per i tossicodipendenti che sono affluiti [redacted] Carcare o vi risiedono, si prospetta un periodo difficile. Anche [redacted] i controlli delle forze dell'ordine non pos[redacted] più [redacted] incisivi visto che la normativa entrata in vigore di [redacted] ha depenalizzato la detenzione [redacted] sostanze stupefacenti. [e. m.]

COMUNE

In servizio 4 obiettori

Sono entrati in attività a Carcare i quattro obiettori [redacted] coscienza assegnati [redacted] servizi sociali [redacted] Comune. Sono tre ragazzi milanesi e [redacted] di Torino, che per un [redacted] resteranno in paese e si occuperanno [redacted] persone anziane e disabili. L'assessorato ai Servizi sociali ha diffuso [redacted] volantini per propagandare l'iniziativa: gli obiettori potranno, ad esempio, fare commissioni, aiutare [redacted] a compilare domande e pratiche negli uffici pubblici. Per evitare che ci siano problemi per l'intromissione [redacted] truffatori, [redacted] Comune ha comunicato che gli obiettori sono muniti di un particolare tesserino di riconoscimento [redacted] primi mesi [redacted] accompagnati nella loro attività da impiegati del Comune. I quattro obiettori di coscienza di Carcare lavoreranno anche nel centro ragazzi [redacted] nel servizio «Informagiovani», varato da qualche tempo dall'amministrazione comunale. [e. m.]

Sono terminati gli accertamenti sul cimitero di scorie tossiche [redacted] Cairo

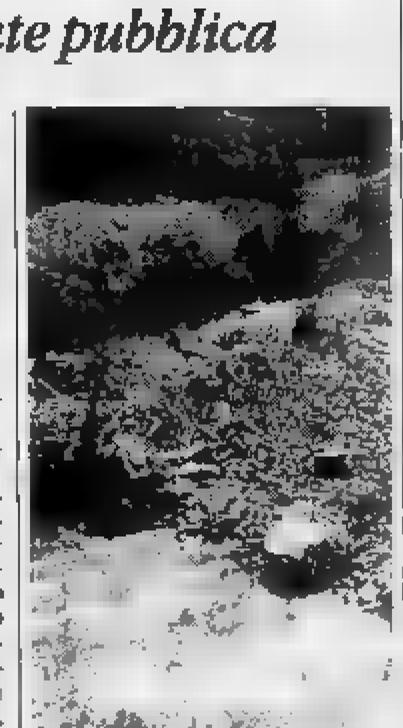
Mazzucca, indagini [redacted] svolta

Si ipotizza l'attentato alla salute pubblica

CAIRO M. Fine delle indagini, sulla bomba ecologica della Mazzucca. I carabinieri del nucleo operativo provinciale hanno chiuso il dossier degli accertamenti: una relazione sarà presentata presto al sostituto procuratore Alberto Landolfi, che dovrà valutare eventuali responsabilità penali. Colpe, anche gravi, che [redacted] già suggerite dall'attenta analisi degli investigatori. Le ipotesi, ch[redacted] ora passano [redacted] vaglio del magistrato, vanno dall'attentato alla salute pubblica fino a un ventaglio [redacted] abusi d'ufficio.

E' l'ultimo atto di un'inchie[redacted] due [redacted] fa, anche se i sospetti [redacted] le accuse durano da anni. Al centro di ipotesi allarmanti e continue verifiche si trova l'area dove sorge il parcheggio del Cav (Consorzio [redacted]totrasportatori Val Bormida), una [redacted] in località Mazzucca di Cairo, compresa fra [redacted] tangenziale alla statale [redacted] (la strada provinciale per Bragno e il Bormida), dove sorgeva uno stabilimento inattivo della Pirelli costruito nel periodo della seconda guerra mondiale. E' in questo vasto appezzamento di terreno che [redacted] concentra un groviglio di timori: per anni, le aziende nella [redacted] industriale di Bragno, in particolare l'Italiana Coke e [redacted] Montedison, avrebbero scaricato nell'area Cav gli scarti delle produzioni. Sostanze nocive, [redacted] ancora [redacted] tutto conosciute.

Le indagini scattano con una serie di sequestri negli archivi del Comune [redacted] Cairo Montenotte. Passa al microscopio dei carabinieri del nucleo operativo provinciale anche un grosso «affare»: la trattativa che avrebbe consentito alla passata amministrazione comunale [redacted] dere al Cav l'area contaminata. Terreni acquistati per 30 milioni, secondo gli inquirenti, e rivenduti [redacted] [m. p.]



La discarica della Mazzucca, a Cairo

Oggi alle 16 i funerali

Carcare, [redacted] morto Giuseppe Rasoira detto «Pisterna»

CARCARE. Si svolgono oggi pomeriggio alle 16 nella chiesa p[redacted] di Carcare i funerali di Giuseppe Rasoira, 59 anni, morto dopo una lunga malattia. Dopo la cerimonia Giuseppe Rasoira sarà sepolto nel cimitero di Carcare. Da oltre 20 anni Giuseppe Rasoira, originario di Acqui, viveva [redacted] Carcare. Aveva sposato Ester Sacchero e per molto tempo, fino [redacted] quando u[redacted] grave malattia non lo [redacted]va colpito, aveva aiutato la mo[redacted] nella gestione di [redacted] spaccio per la vendita [redacted] carta.

Carattere estroverso e gioviale, [redacted] molti [redacted]. Lo conoscevano tutti [redacted] il soprannome di «Beppe Pisterna», il quartiere di Acqui [redacted] era originario. Era anche noto tra gli appassionati di auto d'epoca. Possedeva una [redacted] più belle e complete raccolte di vecchie autovetture esistenti in Val Bormida e sovente partecipava a gare e concorsi. [e. m.]

DOVE ANDIAMO STASERA

BAR SPAGHETTERIA
LINDA
Aperto tutta la notte dalle 19 alle 7
CHIUSO IL LUNEDI'
MAN SPRICHT DEUTSCH
Piazza Centrale - ALTARE - Tel. (019) 584.378

[redacted] Savonese
* da Michelin *
SAN BARTOLOMEO DEL BOSCO (SV)
[redacted] LE SERE PER TUTTA L'ESTATE NELLO STAND [redacted] POTRAI [redacted] CINGHIALE, POLENT[redacted] E SALCICCIA ALLA PIASTRA E TANTE ALTRE SPECIALITA'!!
Tutte le sere MUSICA con ingresso [redacted]
Per informazioni telefonare allo 019/87.90.12

Residence I MORELLI
La Tenda
giardino ...non la solita musica
music garden
Aperto: [redacted] • Venerdì • Sabato • [redacted]

VENERDI' 19 AGOSTO
Il PIANO BAR [redacted] Giovanni Benini: [redacted] voce, un pianoforte. La sensibilità di un pianista, cantante, compositore per una serata romantica [redacted] po' specia[redacted]. La Sua simpatia, [redacted] Sua voce e la Sua appassionata interpretazione li coinvolgeranno!

SABATO 20 [redacted]
Serata DANZANTE [redacted] il TRIO: Nando Lanteri (voce solista e tromba), Carlo Venturino (tastiere), Ettore Pretta (fisarmonica). In programma vasto repertorio di brani di musica folk, liscio, sudamericana e musica leggera internazionale.

[redacted] AGOSTO
BEPPE TRONIC [redacted] Serata DANZANTE [redacted] BEPPE PETROLLA: [redacted] BAND». La sua [redacted] e le sue tastiere [redacted] ogni vostra esigenza musicale: per BALLARE il liscio e i più bei successi della musica anni '60 e '70.

[redacted] 25 [redacted]
ENZO CIOFFI: cantante polistrumentista; interprete appassionato di [redacted]ca folk, cantautori nazionali ed internazionali, anni '60, liscio, sudamericana; ha ora esteso all[redacted] da ballo il suo repertorio musicale.
[redacted] con un personalissimo interprete!

[redacted] 019/612286 • Fax 615644

Stasera sulla passeggiata sono di scena l'imitatore Carlo Frisi e lo showman Beppe Altissimi

E Rapallo fa festa con il cabaret

Continuano gli appuntamenti di «Un palco sul mare»

RAPALLO. La festa sul lungomare di Rapallo continua. Questa sera i rapallesi e turisti hanno un appuntamento da rispettare, quello con la lunga kermesse «Rapallo estate '94», che dall'inizio della bella stagione sta tenendo banco nel «salotto buono» della città, vale a dire la passeggiata a mare, via Vittorio Veneto chiusa alle auto.

Stavolta sarà di scena l'intrattenimento. A far divertire il numeroso pubblico che è mai mancato davanti al «palco sul mare sarà **Carlo Frisi**, imitatore.

E' considerato l'erede naturale del grande Alighiero schese, da quando vinto il Campionato italiano imitatori, condotto da Gigi Sabani. Irresistibili e molto riuscite erano state le sue carica- di Raimondo Vianello e Enzo Bearzot.

Da allora Frisi di strada ne ha fatta molta. Soprattutto tanta televisione, a fianco Pippo Baudo, Raffaella Carrà e Giancarlo Magalli.

Ultimo lavoro, programma «Banane» con Pippo Franco. Questa sera a Rapallo Carlo Frisi riproporrà alcune delle sue più riuscite, e proporrà molte altre nuove, non ancora approdate piccolo schermo.

Ma non soltanto questo artista a tener banco, questa , sul palco che il Comune, l'Ascom-Cotur, le altre associazioni di categoria e gli sponsor (Latte Tigullio, Super Gulliver) hanno voluto fronte al mare. Il programma prevede anche la quarta ed ultima serata della prima rassegna cabaret Giovani emergenti: tocca a **Beppe Altissimi**.

Il suo è uno spettacolo fatto di comicità musicale e di imitazioni. Altissimi ha aperto per anni serate di Teo Teocoli e di Massimo Boldi.

La rassegna si chiuderà poi il di questo con la finalissima, che vedrà i tre cabarettisti più votati sfidarsi a colpi di battute per conquistare la palma del migliore.

La kermesse «Rapallo estate '94», dopo questa sera, porterà sul lungomare rapallese ancora **Fabio Treves** e la **Blues band**. L'appuntamento è per martedì prossimo. Treves è considerato il migliore bluesman italiano.

Milanese, anni, armonicista, vanta una carriera ventennale che lo ha visto a fianco di autentici mostri sacri. Per esempio Frank Zappa, che Treves ha accompagnato nel tour italiano del 1988.

Gran finale, arrivederci all'estate '95, la sera del 26 agosto, il prossimo venerdì. Il «palco sul ospiterà **Mary** e **Ilaria** provenienti direttamente dalla fortunata trasmissione televisiva «**Non è la Rai**», alla corte di maestà Gianni Boncompagni, collega di Ambra, più amata ragazze italiane.

Loro, Mary e Ilaria, metteranno l'anima per conquistarsi un piccolo spazio nel del grande pubblico. E non solo quello dei loro coetanei.

l'estate di Rapallo non è solo lungomare. C'è anche rassegna «Un borgo d'autore», che il centro storico e fa rivivere il cuore della città.

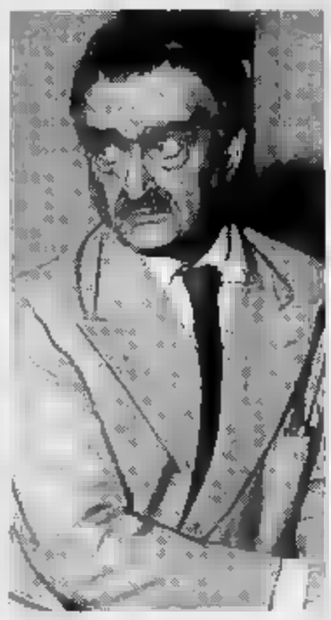
Il prossimo appuntamento è per il 24 agosto, in piazza Vigo, quella che sarà la serata conclusiva manifestazione, che gli organizzatori hanno voluto mantenere segrata, per offrire una sorpresa in più.

In piazza Cavour, poi, è possibile la mostra fotografica dal titolo «Come eravamo, come siamo», inaugurata mercoledì scorso. di scatti realizzati nel primo Novecento e Rapallo: molte immagini sono tratte dal volume «Rapallo come eravamo».

Le vecchie foto saranno affiancate da nuove, riproducenti gli stessi luoghi, gli stessi angoli. Insomma, la stessa scena, cent'anni dopo. Tutto questo con la collaborazione del Club Foto Immagine.

Fabio Pozzo

Ancora un bagno di folla per turisti e rapallesi: «Un palco sul continua la sua travolgente carrellata. (FOTO BARONI)



Rapallo ricorderà Gilberto Govi

Storia e folk

Da Govi ai poeti della Liguria

RAPALLO. Spettacolo, ma anche cultura a Rapallo. Ecco allora la prima rassegna «Il popolo ligure e la sua cultura», che il storico rapallese ospiterà a settembre, 3 al .

Il progetto è dell'associazione culturale «Liga de San Zorzo» ed è stato realizzato in collaborazione col Comune e l'as- «Dragut».

Il via il 3 settembre, in piazza Da Vigo, alle 21, con «Il teatro tradizionale». Si tratta di una rappresentazione del ciclo go- portato in scena dal Circolo Mario Cappello di Genova e dalla Sala Carignano. A introdurre la serata, Vito Elio Petrucci.

Il 10 dello mese, sempre in piazza Da Vigo, sarà la volta della poesia e della lette-. Voci della cultura ligure con la partecipazione degli attori della Sala Carignano e del Circolo Cappello.

Saranno inoltre presenti, per dare una cornice storica all'appuntamento rapallese, i balestrieri del Mandraccio Genova, una suonatrice di arpa celtica, un gruppo musicale provenzale.

Ancora la sera dei 17 (tutti gli appuntamenti sono in piazza Da Vigo alle 21), quevolta contemporaneo. Di la Compagnia teatrale dei Carroga.

Infine, il 25, una di canto e danza, con introduzione dell'etnomusicologo Edward Neill. Verranno presentati due gruppi folk, la Compagnia del Trallulero e il Gruppo Città di Genova. Hanno spiegato gli organizzatori: «Gli obiettivi della rassegna sono tesi al recupero e al rilancio dell'espressione culturale e artistica di un popolo, quello ligure, la cui immagine nel passato stata ridotta in termini prettamente macchiettistici e di folclore paesano».

[f. p.]

Lo spettacolo continua da Sancamillo: TUTTE LE SERE VENDITA ALL'ASTA

SANCAMILLO.
E il denaro ha più valore.

A RAPALLO in Galleria Rapallo 1 - (0185 - 53642).
APERTO TUTTI I GIORNI FESTIVI COMPRESI

ESTATE CONTRACT: LA QUALITA' SPENDENDO LA META'

CONTRACT 2000
ARREDAMENTI

Rapallo
Corso Assereto, 47
Tel. 0185/230220

Esposizione
Via Betti, 253
Tel. 0185/52367

Con la partecipazione di:

latte tigullio
centro latte rapallo

supermercati Gulliver RAPALLO

Città di Rapallo

ASCOM CONFCOMMERCIO

Consorzio Promozione Turistica e Commerciale di Rapallo

«TONY E I VOLUMI» AD ALASSIO

ALASSIO. Musica e cabaret questa sera ad Alassio, all'auditorium «Simonetti» di parco San Rocco. Sul palco, per la serata conclusiva [redacted] «Alassio Cab», salgono infatti «Tony [redacted] i Volumi», band versatile e ironica arrivata al successo lo scorso inverno grazie agli interventi musicali in «Cielito lindo», la trasmissione di Claudio Bisio e Serena Dandini. L'inizio è previsto per le 21,30 e [redacted] prezzo è [redacted] 15 mila lire. Ad organizzare la serata è il Comune in collaborazione con «Tassara spettacoli» [redacted] Genova. «Tony [redacted] i Volumi», diretta emanazione della «Banda Osiris», ha inciso, dopo il successo tv, album per la «Virgin», dove [redacted] raccolti i pezzi migliori. «Due ore di musica elettrica ed elettrizzante, diversa e divertente, carina e carente», è la definizione che Tony e compagnia danno della loro musica. E non potrebbe [redacted] altrimenti visto che [redacted] esibiscono anche in un vero spettacolo cabarettistico. [s. p.]

Nel Principato, stasera [redacted] domani, anche la grinta di Chaka Khan, «regina» nera del funky

Weekend [redacted] le signore della [redacted]

Anna Oxa a Montecarlo e Mia Martini a Sanremo

Tre grandi voci femminili [redacted] ribalta in questo weekend: Anna Oxa, Mia Martini e Chaka Khan

Anna Oxa allo Sporting Club e Chaka Khan allo Stars'n'Bars di Montecarlo. E Mia Martini al Roof Garden del Casinò di Sanre[redacted] Tre grandi voci femminili, tre cantanti di primo piano per un fine settimana all'insegna della grande musica.

Anna [redacted]a. E' [redacted] finale di stagione all'italiana quello che lo Sporting Club di Montecarlo ha voluto quest'estate. Dopo Renzo Arbore, con cinque [redacted] rate caratterizzate tutte da un grande successo, ecco Anna Oxa. Tre spettacoli [redacted] questa [redacted] e fino [redacted] domenica.

Una voce [redacted] [redacted] una bellezza misteriosa. Così viene annunciato il suo arrivo. Anna Oxa porta [redacted] Montecarlo il meglio del [redacted] repertorio. Per [redacted] pubblico, soprattutto italiano, sarà emozionante ripercorrere momenti di grande musica e di classici indimenticabili. Canzoni come «A lei», «Quando na[redacted] un [redacted] e «Parlami» le hanno dato grosse soddisfazioni.

Ma Anna Oxa nella sua lunga carriera ha dimostrato talento [redacted] sensibilità artistica scegliendo anche di reinterpretare canzoni tra le [redacted] conosciute, per certi versi fra le più difficili, di cantautori famosi. E l'album, che ha voluto intitolare proprio «Cantautori» non ha deluso le attese del [redacted] pubblico.

L'affascinante artista pugliese è già stata a Montecarlo. Fu nel giugno dello scorso anno [redacted] [redacted] ebbe un'impressione molto positiva. Il motivo? La libertà di poter tranquillamente passeggiare per le strade [redacted] fare shopping senza essere investiti da fans troppo calorosi e invadenti.

Lo spettacolo di Anna Oxa comincia alle 22,30. Serata [redacted] gala oggi, che si apre con la [redacted]na alle 21. Prezzo 1200 franchi, 360 mila lire circa, con fuochi d'artificio nel finale. Domani e domenica, invece, la cena con spettacolo costano [redacted] franchi, 220 mila lire, mentre per assistere solamente al concerto si pagano 300 franchi, quasi 90 mila lire consumazione compresa.

Chaka Khan. Due serate [redacted] soul e funky: nel Principato [redacted] Chaka Khan, protagonista allo Stars'n'Bars, il locale stile Usa che [redacted] trova sul porto di Monaco.

Stasera [redacted] domani d[redacted] eccezionali performances della star [redacted] colore. «Ain't nobody» ed «I feel for you» sono due dei suoi hits che rimasero in vetta alle classifiche di tutto il mondo per molte settimane.

Stars'n'Bars riserva sempre appuntamenti speciali con artisti di grosso calibro: Prince, Crusaders, Stanley Klarke [redacted] Brian May sono alcuni dei musicisti che si [redacted] esibiti in questi ultimi mesi.

Da pochi giorni [redacted] noto locale ha festeggiato il suo primo an[redacted] di vita. Per assistere allo show di Chaka Khan si pagano 150 franchi con consumazio[redacted]. Appuntamento alle 22.

Mia Martini. E' un gradito ritorno per gli ospiti del Roof Garden. L'artista proporrà un repertorio di trent'anni di canzoni in un crescendo di emo[redacted] legate a mille ricordi. [redacted] «Piccolo uomo» del 1971, il suo primo impatto col grande pubblico come Mia Martini, a «Minuetto», che l'anno successivo l'avrebbe consacrata.

Poi un [redacted] nato a Sanremo: nell'82 [redacted] Festival presenta «E non finisce il cielo». In seguito la platea dell'Ariston la scoprirà grande interprete della [redacted] napoletana.

Assistere al recital di Mia Martini costa 50 mila (con drink) o 120 mila lire (con cena).

Andrea Musari

Con La Stampa drink gratis nei locali

Lo «Sporting Club» tempio delle feste

Fabrizio Fasciolo titolare e animatore delle sere allo Sporting di Finale Ligure

Sconfiggere la sete divertendosi: è questa la filosofia di «Disco Cin Cin», l'iniziativa del Silb, il sindacato dei locali [redacted] ballo, organizzata questa estate in collaborazione [redacted] [redacted] Stampa e Radio Onda Ligure.

Basta ritagliare il coupon pubblicato tutti i giorni su La Stampa [redacted] presentarlo nelle discoteche che aderiscono all'iniziativa (il loro nome è riportato sulla schedina) per avere, in omaggio, una seconda consumazione analcolica. [redacted] maniera diversa per diventare amici e, soprattutto, protagonisti [redacted] divertimento in Riviera. Un divertimento che dura tutto l'anno, [redacted] solo in estate quando [redacted] clima, le occasioni, la musica creano in qualche modo l'ambiente ideale per conoscersi meglio.

Un divertimento che ad esempio allo «Sporting Club» di [redacted] Bernardino, a Finale Ligure, tempio dei giovani, è di casa. Fabrizio Fasciolo, gestore e animatore delle notti finalesi, è [redacted] dei punti di riferimento della Riviera. Accanto allo «Sporting Club», vero tempio estivo, gestisce «Il patio», uno dei migliori locali per quanto riguarda il liscio [redacted] il revival, e il «Mirò», cocktail di karaoke, musica dal vivo, ritmi sudamericani e american bar. Insomma, un posto «giusto».

Fasciolo, soprattutto, va giustamente fiero delle sue feste [redacted] tema. Qualche settimana fa, per esempio, ha [redacted] un enorme successo la festa della minigonna, un'idea per creare atmosfere Anni 60. E, sempre allo «Sporting Club», hanno avuto grande pubblico le esibizioni di Antonio Albanese e della «Gialappa's band», capaci di coinvolgere la gente in spettacoli dove la comicità intelligente la fa da padrona.

«Feste e attrazioni che prose[redacted] sino alla metà [redacted] settembre, quando lo Sporting Club chiuderà i battenti per trasferire la sua carica di vitalità al Mirò. [redacted] per quest'inverno abbiamo in mente [redacted] programma che non mancherà di stupire», commenta Fasciolo, che già pensa alle idee per [redacted] prossimo inverno. [s. p.]

Biglietti a ruba per i balletti di stasera [redacted] domani

«Francesca [redacted]» [redacted] Fracci danza a Loano

LOANO. Conclusione alla grande, oggi e domani (21,30) [redacted] Loano, per la rassegna di balletto «La danza nel Giardino del Principe». Carla Fracci sarà «Francesca da Rimini», balletto in tre atti [redacted] Beppe Menegatti con la Compagnia Italiana balletto. Con la più nota danzatrice italiana [redacted] a Loano Stéphane Fournial, Bruno Milo, Umberto De Luca, Loris Gai, Aurora Benelli, Marisa Gronchi e Antonella Cerrotto.

Fra i diversi documenti ed opere giunte sino [redacted] noi, Beppe Menegatti ha cercato di attinge[redacted] la materia per questo nuovo spettacolo [redacted] partire dagli immortali versi danteschi. Le coreografie di questo allestimento di Menegatti, che in tre suggestivi atti vuol raccontare l'appassionata storia di Francesca, sono di Gianfranco Paoluzzi. La musica è affidata al «genio russo» [redacted] Peter Ciaikovskij.

Lo scorso anno, per l'unico spettacolo della Fracci a Loano, i biglietti erano andati a ruba. Quest'anno le serate [redacted] due, i biglietti (35 mila primo settore, 25 mila secondo) si pos[redacted] prenotare al Giardino; il primo settore è però già esaurito da tempo.

Carla Fracci sarà premiata domenica alle 19, nella terrazza del teatrino di Portofino, con «La saliera dell'arte». Il riconoscimento è stato ideato da Giorgio e Elisabetta Gennero, responsabili dell'associazione «Amici del teatrino» di Portofino. [a. r.]

Sanremo, all'Ariston i personaggi della Guzzanti

Le metamorfosi [redacted] Sabina voci [redacted] volti [redacted]

Reduce [redacted] successi televisivi Sabina Guzzanti è di scena alle 21,30 a Sanremo

SANREMO. I «nuovi mostri» [redacted] Sabina Guzzanti in passerella, questa sera (ore 21,30) al Teatro Ariston di Sanremo. Si chiama «Non io» (Sabina e le altre), un titolo testualmente ripreso da Samuel Beckett, l'effervescente spettacolo che la Guzzanti propone [redacted] [redacted] regia di Giorgio Gallione, «leader» della compagnia genovese dell'Archivolto. Ed [redacted] un affresco di volti, un monologo-dialogo [redacted] le molte [redacted] o [redacted] molte donne scoperte in questi anni di tv [redacted] teatro.

E' una galleria di personaggi conosciuti e sconosciuti, che con [redacted] semplice cambiare di luce e un timbro di voce, con un drappo [redacted] un cappello che salgono [redacted] scendono, si affaccia al palcoscenico dell'anima per cantare, declamare, lanciare proclami, sedurre, protestare. Spiega l'eclettica Sabina, reduce dal film «Troppo sole», in cui ha interpretato 14 personaggi: «Sono cantanti come Matilde e Stella, giornaliste [redacted] lettrici di tarocchi, regine e giapponesi, suore e poetesse, condotte in porto da una d. j. di Radio Torrelozza». [s. d.]

SOTTO IL [redacted] CON LO SCONTO

LA STAMPA [redacted]

TRITONE [redacted] LE MERAVIGLIE SOMMERSE

Immersioni [redacted] Promontorio di Portofino. Partenza ogni [redacted] da Santa Margherita Ligure. Prima [redacted] ore 9,30, ultima ore 16,30, notturne [redacted] prenotazione. Prezzi: adulti L. 65.000; bambini inferiori a 12 anni L. [redacted]; m[redacted] e adulti superiori ai [redacted] L. 52.000. Biglietti [redacted] partenza, prenotazioni presso Plancton, tel. 010 2471.182.

Presentando questo annuncio si ottiene [redacted] sconto di L. 10.000 a biglietto nei giorni feriali, [redacted] di L. 5.000 nei giorni festivi [redacted] prefestivi. Bisogna presentare l'annuncio (uno a persona) del giorno in cui si acquista il biglietto. Non [redacted] valide le fotocopie.

[redacted] agosto 1994

S. MARGHERITA L. Immergersi nel mare blu del Tigullio, comodamente seduti su una poltroncina. Questa possibilità è offerta dal «Tritone II», il sottomarino giallo della Plancton di Genova, che dal porto di S. Margherita scorrazzerà per tutta l'estate sui fondali ai piedi del Promontorio di Portofino.

Le escursioni si possono prenotare presso gli uffici del Consorzio Portofino Coast (0185 270222). Diversamente, basta presentarsi sul molo «dei battellieri» [redacted] S. Margherita, vicino al monumento a Colombo, per acquistare i biglietti [redacted] mettere piede sull'imbarcazione-navetta che fa spola tra il sottomarino e l'imbarcadero. La prua punterà su Portofino: durerà un attimo il trasbordo sul sommergibile e poi l'immersione, che [redacted] indimenticabile. Per i lettori della Stampa, una sorpresa. Presentando il tagliando pubblicato qui sopra si ha diritto a uno sconto sul biglietto d'imbarco.

Una gita sul Tritone è un [redacted]do diverso per trascorrere mez[redacted] giornata in [redacted] La possibilità di osservare da vicino gli splendidi fondali del Golfo è infatti da non perdere. Non solo: a bordo un'esperta biologa fornirà tutte le informazioni sull'ambiente marino, le piante e i pesci. Si possono prenotare gite in gruppi [redacted] appunto presentarsi direttamente all'imbarco, ricordandosi, per avere diritto allo sconto di 10 mila [redacted]re a persona, di avere [redacted] sé [redacted] tagliando pubblicato ogni giorno da La Stampa. Bisogna presentare il tagliando del giorno stesso [redacted] non sono valide le fotocopie. Il Tritone resterà [redacted] Santa Margherita sino alla fine dell'estate. [f. p.]

[redacted]

Cinque serate, 4 sedi

Sarà itinerante il «Settembre Musicale»

LOANO. Anche quest'anno [redacted] «Settembre Musicale Loanese», in programma dal 24 agosto al 7 settembre in cinque serate, sarà itinerante. I concerti sono infatti in programma al Giardi[redacted] [redacted] Principe, nella chiesa [redacted] San Giovanni Battista, al cinema-teatro Loanese e sulla piazza della Chiesa della frazione Verzi.

Il programma [redacted] presenta particolarmente interessante. L'Orchestra [redacted] camera «Festival Bohemia», i solisti dell'orchestra di Stato [redacted] Nord, è la protagonista delle prime tre se[redacted] (il [redacted] o il 27 agosto al Giardino del Principe e il 31 nella Parrocchiale di San Giovanni). In programma musiche di Rossini, Vivaldi, Haydn, Mozart, Vodicka, Britten, Part, Bach e Schubert.

Due gli appuntamenti [redacted] settembre. Sabato 3, al teatro «Loanese», recital del pianista Roberto Metro con musiche di Chopin. «Le quintette de cuivres» di Montecarlo conclude mercoledì 7, [redacted] piazza a Verzi, il «Settembre Musicale Loanese '94» [redacted] un programma di musiche [redacted] Farnaby, Bach, Evans, Prokofiev, Joplin, Dvorak, Monk, Williams [redacted] Wonder.

Le serate del 31 agosto e del 7 settembre sono ad ingresso gratuito; per le altre il biglietto costa solo 10 mila lire.

La rassegna è organizzata dal Comune di Loano, [redacted] la direzione artistica del maestro Giuseppe Della Valle e il contributo della Regione Liguria [redacted] dell'Apt. [a. r.]

[redacted]

Conferenza-show

«Parole e gesti» [redacted] lavora Pippo Delbono

Pippo Delbono attore-regista illustra domani a Verezzi i metodi di lavoro della sua compagnia

BORGIO [redacted] Si intitola «Parole [redacted] gesti» la conferenza-dimostrazione [redacted] la quale la compagnia diretta dall'attore Pippo Delbono introduce domani sera [redacted] Borgio Verezzi [redacted] suo «Enrico V», spettacolo che debutta [redacted] prima ligure il 26 [redacted] 27 agosto in piazza San Pietro. L'iniziativa serve a presentare il metodo di lavoro di questo regista e interprete, che insieme all'argentino Pepe Robledo ha lavorato all'Odin Teatret (Danimarca) [redacted] con Pina Bausch.

In «Parole e gesti», già [redacted] scena al Festival di Sant'Arcangelo di Romagna, Delbono spiega i propri metodi, attraverso frammenti de «Il tempo degli assassini», «Morire di musica», «Il muro» e dall'ultima produzione «La rabbia», un omaggio [redacted] Pasolini.

Illustra così tecniche del corpo e momenti spettacolari, e il racconto spazia tra il comico e il drammatico: «Lo scopo è di avvicinare il pubblico all'evento e a ciò che sta dietro ad esso». E chi, da domenica, frequenta [redacted] stage di danza, parteciperà anche a «Enrico V». [s. d.]

FINALE [redacted]

Il ricavato all'Unicef

Balli [redacted] poesie manifestazione per il Ruanda

FINALE L. [redacted] in piazza [redacted] musica dal vivo, questa sera a Fina[redacted] Ligure, per un fine molto nobile: la raccolta di fondi a favore dei bambini del R[redacted]. Il ricavato della manifestazione, in programma dalle 21,30 [redacted] piazza di Spagna, sarà interamente devoluto all'Unicef che patrocina l'iniziativa.

Protagonista della serata saranno la «Slot Machine Band», gruppo di Finale che propone un po' tutti i generi musicali, dal rock alla dance. Ospite della serata anche il cantautore Aldo Ricci. Il luogo della manifestazione, al centro del lungomare di Finale dov'è istallata l'area estiva per gli spettacoli all'aperto, dovrebbe richiamare, secondo i promotori, il pubblico delle grandi occasioni. Spiega Bartolomeo Zunino, del Circolo sport e cultura della «Rinaldo Piaggio», che organizza la manifestazione: «Avremo sul palco anche un gruppo di bambini di Finale che leggeranno delle poesie. Sarà una festa da ballo ma anche un momento di solidarietà. Dalle 21 alle [redacted] di notte [redacted] sarà musica dal vivo con la possibilità di ballare direttamente in piazza».

[redacted] serata pro Unicef è patrocinata dal Comune, assessorato al Turismo, dall'associazione albergatori, dall'Ascom-Confcommercio e dalla Confesercenti e dallo Zonta Club di Finale. Non è la prima volta che il Circolo della «Rinaldo Piaggio», pur alle prese con una difficile crisi aziendale, promuove in estate iniziative umanitarie, soprattutto in favore dei bambini. [a. r.]

VENERDI' 19 AGOSTO '94 ORE 21,30

Teatro ARISTON SANREMO

SABINA GUZZANTI in «NON IO - SABINA E LE ALTRE»

PREZZI D'I[redacted]

POLTRONISSIMA L. [redacted]

POLTRONE e 1ª FILA GALLERIA L. 25.000 GALLERIA L. 20.000

PRENOTAZIONI TEL. 506060

VENERDI' 19 AGOSTO 1994

LA STAMPA

Presentando questo annuncio nelle discoteche dell'elenco, si ha diritto a una consumazione analcolica gratuita

ANDORA: Il Timone, Melo di notte
LAIGUEGLIA: L'Onda, La Suerte
ALASSIO: Il Brecche, Kaos, Le Vele, Niagara-Capannina
ALBENGA: Black Out, Oasi Abissina
CERIALE: La Caravella, King Club, Angelo Azzurro
[redacted]: Manhattan, In Salita, Open At Pozzi
PIETRA [redacted]: Disco club Chic, Rajah
FINALE LIGURE: Il Covo, El Patio, Sporting Club
NOLI: Gulliver, La Bitta
SPOTORNO: Il Castello
SAVONA: Super pista
CAIRO MONTENOTTE: Symbol
CELLE: Phenox
[redacted]: Giove Rosso, Ca' Cosita, Nautilus, Boschetto

Utilizzare solo il tagliando del giorno di pubblicazione. Il lunedì utilizzare quello della domenica

Guida agli appuntamenti di spettacolo della serata [redacted] Genova [redacted] in Riviera

A Recco il cabaret di Pistarino

Continua la rassegna al ristorante «Manuelina». Teatro dialettale [redacted] Chiavari con la compagnia «Mario Cappello». A Sestri Levante serata di gala del Premio Bach. Festa reggae sulla Nave Italia

Ferragosto è passato, [redacted] a Genova e in Riviera l'estate continua. Ecco una guida agli appuntamenti [redacted] spettacolo della serata.

Genova. Prosegue la programmazione nelle arene cinematografiche [redacted]. Al Roseto di Nervi, a Villa Grimaldi, proiezione di «Misterioso omicidio a Manhattan», con Woody Allen, Angelica Houston, Diane Keaton. Al Nettuno di Principe, in via Adua (parco Fassolo), «Sol Levante», [redacted] Sean Connery. Inizio spettacoli alle 21,30.

Alla **Nave Italia** (Expo), alle 21, festa reggae e soul «Cuatro notes de accion», con la partecipazione di band musicali genovesi.

A Palazzo Spinola, in piazza Pellicceria tre importanti tavole d'altare della cappella Gavotti di Savona. Le tre opere [redacted] l'Abramo e i tre angeli di Giovanni Lanfranco, [redacted] Sogno di Giacobbe e la Madonna degli angeli di Giovanni Baglione, recentemente restaurate. Resteranno a Genova fino al 30 agosto.

Valtrebbia. Concerto rock, alle 21, a Loco di Rovegno; torneo di scopone a Bavastrelli, festa dell'asado e serata danzante [redacted] Montebruno, raduno ciclistico amatoriale a Rovegno.

Recco. Cabaret con Carlo Pistarino [redacted] con Buby Senarega, alle 21, al ristorante Manuelina per la rassegna Cabaret sul Cabaret.

Ange[redacted]Houston, star [redacted] Roseto

Chiavari. Rassegna di teatro dialettale alle 21, a Villa Rocca. La compagnia Mario Cappello presenta la commedia «Stasseja vegne Govi».

Lavagna. Musica folk anni '60, alle 21, nel Porticato Brignardello.

Borzonasca. Festa patronale in località Brizzolara con ballo campestre, alle 21.

S. Stefano d'Aveto. Concerto Mariano del Coro Polifonico misto locale, alle 21, nella Chiesa Parrocchiale.

Sestri Levante. In piazza Matteotti, alle 21,15, premiazione dei vincitori del 10° Concorso Pianistico Nazionale «J.S.Bach». Vincitori: Valentina Fornari, Irene Frigo, Chiara Scavo e il duo Giampaolo Antonioli e Valentina Fornari. Insegnante Isabella Lo Porto. In località San Bartolomeo della Ginestra, nella sala del cinema parrocchiale, mostra fotografica «Famiglia Oggi» e rassegna [redacted] Xilografie [redacted] Mario Raffo.

Casarza Ligure. Alle 21 musica e ballo [redacted] piazza della Vittoria.

Castiglione Chiavarese. Sagra della melanzana, alle 21, in località Campegli.

Moneglia. Nel Chiostro di San Giorgio, alle 21, ciclo di proiezioni «I paesaggi liguri visti dai geografi» e «Dalla carta al paesaggio, alcuni casi liguri».

Varese Ligure. Nel Castello dei Fieschi è aperta la rassegna «Varese Ligure, Città d'arte» con opere di Fossenti, Carciolli, Scalco, Massagrande, Rampinelli, sculture di Berelier, Carron, Caselli, Ciulla, Gerel, Manzù, Martini, Trubbiani.

Sarzana. Duo di chitarre classiche, alle 21, nella sala della Biblioteca di Marinella di Sarzana.

La Spezia. Alle 21, apertura al pubblico dell'osservatorio astronomico di Monte Vissegi promossa dall'Associazione Astrofili Spezzini. [m. b.]

Grande danza [redacted] Rapallo

Parata di stelle da S. Pietroburgo con gli allievi della «Vaganova»

RAPALLO. [redacted] concluderà do[redacted] sera, [redacted] un gran galà all'auditorium della Casa della Gioventù, il terzo stage internazionale di danza classica estiva «Città di Rapallo».

Curato dai maestri della scuola [redacted] di San Pietroburgo, la prestigiosa Accademia Coreografica intitolata all'artista Agrippina Vaganova, lo stage [redacted] ha trasformato per una ventina giorni il centro rivierasco [redacted] una piccola capitale della danza. Con gli insegnanti portati a Rapallo dall'Associazione Amici dell'Arte, sono arrivati, infatti, anche tre spettacoli di ottimo livello.

Sempre alla Casa della Gioventù [redacted] sono esibiti gli artisti dell'Accademia di danza di Ig[redacted] Moisseiev, i ballerini del Florence Dance Center e la Compagnia Veneto di Balletto Classico. Dopo l'appuntamento di domani sera, i saluti degli artisti e del sindaco Gian Nicolò Amoretti, fra l'Accademia [redacted] San Pietroburgo e Rapallo verranno gettate le basi per l'edizione 1995 della rassegna che, si dice, potrebbe godere [redacted] maggiori risvolti spettacolari.

Non si vede perchè, osservano [redacted] molti, [redacted] Rapallo, alcune coreografie non possano essere inserite nel cartellone degli spettacoli all'aperto, tenuto conto del grande seguito di cui gode oggi la danza classica, [redacted] dimostra, ad esempio, la rassegna estiva nel Giardino del Principe di Loano.

Il saggio finale degli allievi è stato curato degli insegnanti Elena Efteeva, Nina Soldun, Margarita Sukhova, Natalia Tarassova, Vadim Disniskij, Katia Disniskaja e dalla pianista Irina Zarigradskaja.

Lo spettacolo avrà inizio alle 21. La prevendita dei biglietti è aperta alla Cassa del Disco, in corso Italia, presso Paglialunga Radio TV, [redacted] Mazzini e negli uffici dell'Azienda di Promozione Turistica a Rapallo (via Diaz, [redacted] e a Santa Margherita Ligure (via XXV Aprile, 2 B). [m. b.]

Tradizioni [redacted] sagre

Roccatagliata festeggia le «sue» patate

NEIRONE. Un paese intero, quello di Roccatagliata, in Val Fontanabuona, festeggerà domenica nei boschi di Corsiglia una scoperta di duecento anni fa che ha rivoluzionato i costumi gastronomici della regione. Si tratta della patata, tubero importato dall'America che proprio a Roccatagliata, nel 1792, venne coltivato per la prima volta. Tutto merito [redacted] prete agronomo, don Michele Dondero, che ebbe il coraggio di proporre [redacted] anticipo su tutti [redacted] cucinare le patate ricavate dal suo orticello. Prima deriso, poi acclamato, il sacerdote è riuscito a convincere i suoi compae[redacted] a coltivare i «pomi di terra» [redacted] a far conquistare fama e rinomanza agli agricoltori della Val Fontanabuona.

Le vicessitudini di don Michele, da vent'anni, vengono ricordate [redacted] Roccatagliata con [redacted] «Sagra della patata», nel corso della quale il prezioso tubero viene fatto degustare cotto [redacted] diverse [redacted]. Una buona [redacted]casione, anche, per trascorrere una giornata nel «verde». [f. p.]

Il celebre tenore sarà accompagnato da Giuliano Ansalone e Monica Curth

Di Stefano [redacted] Santa: canta un mito

Domenica a Villa Durazzo recital del «vecchio leone»: [redacted] 72 anni è ancora al culmine di una straordinaria carriera artistica. Un viaggio affascinante attraverso la [redacted] italiana: dalla lirica dell'Ottocento alla canzone napoletana

Giuseppe Di Stefano: una leggenda vivente della lirica, una voce ancora grande

SANTA MARGHERITA. Grande attesa, fra i melomani, per il concerto di Giuseppe Di Stefa[redacted] in programma domenica sera, alle 21,30, a Villa Durazzo, a Santa Margherita. Il celebre tenore, vecchio leone della lirica che [redacted] 72 anni continua imperterrito la sua brillante carriera artistica, si esibirà con i can[redacted]ti Giuliano Ansalone e Monica Curth nel recital intitolato, appunto, «Di Stefano canta [redacted] racconta [redacted] Stefano», nato da un'idea [redacted] Paolo Alberti che sarà anche il conduttore della serata. Il programma musicale del concerto, con Renato Negri al pianoforte, rappresenta un vero e proprio percorso che attraversa i generi fondamentali della tradizione musicale italiana: dalle [redacted] cosiddette «da salotto» dell'Ottocento, il cui massimo esponente è Francesco Paolo Tosti, al mito della canzone napoletana. Un con[redacted] che nella tournée dello scorso anno ha entusiasmato pubblico e critica di molte città italiane e che non mancherà [redacted] suscitare entusiasmi anche [redacted] Santa Margherita Ligure.

Di Stefano, del resto, ha sempre cercato di arrivare dritto al cuore della gente, di trasmettere [redacted] la melodia, [redacted] dare al [redacted] e alla parola il massimo delle potenzialità espressive.

Siciliano purosangue, che ama raccontarsi, irrequieto e un po' eccentrico in certi atteggiamenti plateali, Giuseppe Di Stefano ha legato [redacted] nome agli anni d'oro del melodramma, esprimendo in scena e nella vita quella [redacted] grande, innata carica umana. [redacted] suo [redacted] secolo di carriera artistica rappresenta [redacted] pezzo [redacted] storia della grande musica lirica italiana.

Quando si volta all'indietro, Di Stefano [redacted] può fare a meno [redacted] parlare della Milano degli Anni Quaranta [redacted] Cinquanta, delle sue passeggiate notturne nella nebbia dopo la recita alla Scala con Del Monaco, Corelli, la Tebaldi, la Callas e tanti straordinari direttori d'orchestra. L'ingresso alla serata [redacted] Villa Durazzo costa [redacted] mila lire. [m. b.]

Stasera doppio show benefico nel Golfo Paradiso

Camogli, recital classico E a Recco è di scena il jazz

RECCO. Ancora un appuntamento con lo spettacolo nel Golfo Paradiso. Anzi, due. Questa sera [redacted] Recco sarà di scena il jazz, mentre a Camogli terrà banco la musica classica.

A Recco salirà sulla pedana di piazza Nicoloso da Recco, alle 21, la «Foggy City Dixieland Band». Il gruppo è formato da sei elementi che hanno partecipato ai più importanti festival di jazz in Italia e all'estero (Usa, Australia, Giappone, America latina e in diverse nazioni europee), riscuotendo un gran successo, sia di pubblico che di critica.

Il suo repertorio è quello del jazz classico, che farà rivivere per una sera la magica atmosfera di New Orleans. Lo spettacolo, che chiude la minirassegna estiva, è realizzato dal Comune in collaborazione con la Pro Lo[redacted] e [redacted] Croce Rossa italiana (verranno raccolti fondi per il Ruanda).

A Camogli sarà di scena, invece, la musica classica. Alle 21,15, nel Chiostro del Boschetto, si esibirà il pianista camogliese Michele Rovetta, un nome molto conosciuto nelle sale [redacted] concerto italiane ed estere. Rovetta eseguirà un programma a «blocchi», tutti improntati di romanticismo. Si [redacted] dall'Opera 110 di Beethoven al Preludio corale e Fuga di Franck, per concludere con due opere dell'ultimo Chopin; la complessa Sonata in Si minore e il breve ma intenso «Ultimo Scherzo».

La serata è stata organizzata dal Gruppo promozione musicale del maestro Luciano Lanfranchi per la locale sezione della Croce Rossa italiana. Il ricavato della vendita dei biglietti d'ingresso (16 mila posto unico), sarà devoluto al sottocomitato, per sostenere parte delle spese che richiede [redacted] preziosa attività. [f. p.]

[redacted] ALLE [redacted] LOCALI

[redacted] 7,30 Buongiorno in compagnia di Cinquestelle; 7,40 La ribelle; 9,30 Simon Templar, telefilm; 12,55 Telegiornale flash; 13 Un'amica a casa vostra, rubrica; 15 Maxivetrina, rubrica; 16,15 La ribelle, telenovela; 17,15 Maxivetrina, rubrica; 17,30 Luci nella notte, spettacolo musicale; 18,30 Piazza di Spagna; 19,20 Tg notizie, notiziario; 19,50 L'opinione di Umberto Bassi, rubrica; 20 Il mio amico marziano, telefilm; 20,30 Ballo mortale, film; 23 Tutto Politica, rubrica; 1,10 Tg notizie regione; 1,40 Telegenova non stop.

RETE A: 15 TgA flash news; 15,10 Shop[redacted] club; 17 TgA Flash news; 17,10 Shopping club; 18 TgA flash news; 18,10 Shopping club; 19 TgA news, notiziario; 20,30 Shopping club; 21,15 Shopping club; 22 Shopping club.

EURO MIXER TV: 15,15 Fbi, telefilm; 16,15 I ragazzi del sabato sera, telefilm; 16,45 Tg Imperia; 17,15 I Walton, serial tv; 18,30 Notiziari; 19 La signorina [redacted]drea, telenovela; 20 I ragazzi del [redacted] sera, [redacted]; 20,30 Fbi, telefilm; 21,30 Miniserie; 22,40 Telenews.

TELECUPOLE: 12 Mattinata con simpatia; 12,40 Informazione regionale; 13 Pomeriggio insieme, 16,15 La [redacted], telenovela; 17,15 Luc[redacted] notte, [redacted]; [redacted] Piazza di Spagna, varietà; 19,25 Informazione regionale; 20,30 Ballo mortale, film; 22,30 Informazione regionale; 23 Speciale con [redacted]; 0,30 Crazy [redacted], [redacted].

TELEREGIONE: 10 Telefilm; 12,30 Cartoni animati; 14 Telegiornale; 15 Vendite commerciali; 16,15 La ribelle, telenovela; 17,15 [redacted] nella notte, 18,30 Piazza [redacted] Spagna, varietà; 19,30 Telegiornale; 20,30 Ballo mortale, film tv; 22,30 Telegiornale.

TELE NORD: 12 Lassie, telefilm; 12,30 Beverly Hillbillies, situation comedy; 13 Squadra anticrimine, telefilm; 13,25 Tg Imperia; 13,35 Telegiornale Tn4; 13,50 Tg Genova; 14 Crisis, telefilm; 14,45 Fantazoo, cartoni animati; 15,15 Due americane, telefilm; 15,45 Boys and girls, telefilm; 16,15 Il fichissimo del baseball, cartoni animati; 16,45 Il mondo intorno a noi, documentario; 17,15 Lotteria, telefilm; [redacted] Motor shop, informazione; 18,30 Good ti[redacted]ion comedy; 19 Tg Genova; 19,10 Tg Imperia; 19,20 Telenews; 19,30 Telegiornale Tn4. Inform[redacted].

TV A[redacted] 14,[redacted] TgA, notiziario; 14,30 Junior Tv, per ragazzi; 19,15 [redacted] Sport; 19,22 Borsa fiori, rubrica; 19,30 TgA, [redacted]; 20 M[redacted]h music; 20,20 Film; 22,35 L'opinione, rubrica; 22,40 TgA, notiziario; 23 Incontri, attualità; [redacted],30 Match music, rubrica.

[redacted] 7 Circuito Junior Tv, programmi [redacted]zi; 11 Informazione commerciale; 11,30 Rituale, telenovela; 12 Film; 14 Portobello road; 16,15 Match Music, rubrica; 20 Primogiornale, notiziario; 20,30 Film; 22,30 Primogiornale; 23 Film; 1 Primogiornale; 1,45 [redacted] music, rubrica musicale.

CANALE 7: 10 Alias Ulo [redacted]: 10,30 La famiglia Patridge, telefilm; 11 Andrea Celeste, telenovela; 11,45 Lotteria, telefilm; 12,45 Tg Liguria; [redacted] Orchestracompilation; 14,30 Condo, telefilm; [redacted] Uomo Tigre, cartoni; 16 Help, cartoni animati; 16,40 Andrea Celeste; 17,30 Los Angeles, telefilm; 19 Tg Liguria, notiziario, 19,35 Telenews; 19,55 Tg Liguria, notiziario; 20,30 Tenente O'Hara, telefilm; 22 Il mondo intorno a noi, documentario; 22,30 Tg Liguria, notiziario; 23 Motor shop; 23,30 Documentario; 24 Telefilm; 1,30 Canale 7 non stop.

PRIMANTENNA: 14,30 Studio rock; 15,30 La vetrina; 16,30 Trapper John, telefilm; 17,30 Cartone animato; [redacted]8,10 Peyton Place, telefilm; 19,15 Tg sera, [redacted]zi[redacted], [redacted] Il calabrone verde, telefilm; 20,30 Auto della settimana; 21,15 Condo, situation comedy; 23,45 Tg notte.

RETE[redacted] 9 Casa mia, rubrica; 13 Piacere di conoscervi, spazio promozionale; 14 Tira' su, programma di giochi, cabaret e canzoni; 15 Pronto .. [redacted] videogame; 16,15 Andiamo al [redacted]; 20,10 Primo piano, notiziario; 2 Notturno per l'Italia.

[redacted] 13 Adam 12, telefilm; 14,05 Maria [redacted], telenovela; 15,05 Dottore [redacted], telefilm; 16,15 Amichevolmente con [redacted] 16,50 Crazy dance, rubrica; 18,05 Maria Maria, telenovela; 20 Tg 8, notiziario. 20,30 Maria Maria, telenovela; 22,30 Tg 8 flash; 22,55 [redacted] nel buio, telefilm; 0,30 Fausto Terenzi Show; 1,30 Notturno Telestar.

- **Eventuali errori e variazioni nei programmi [redacted] causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.**

Stasera si decide il torneo che in pratica chiude la stagione del calcio estivo

La finale è «Beppe»-Levante

I team della macelleria e degli autotrasporti [illegible] contendono [illegible] la Coppa Val Graveglia e gli altri trofei abbinati. Nelle semifinali hanno sofferto davvero solo Cusato e compagni

CONSCENTI. Macelleria Beppe [illegible] Autotrasporti Levante [illegible]no le finaliste della 25ª Coppa Val Graveglia, Trofeo Franco Cuneo e Trofeo Don Roberto Macchiavelli, in programma stasera alle [illegible] a Conscenti. Alle 20,45 per il 3° e 4° posto, sfida tra Pasticceria Piaggio e Autotrasporti Nucera/U Caminettu.

Senza problemi la qualificazione del «Levante», dopo il combattuto 2-2 della semifinale [illegible] andata: 5-0. «Nucera» surclassato sul piano del ritmo [illegible] della velocità, incapace di [illegible] gire [illegible] folate di Sculco (3 reti) e compagni. In cabina di regia il 40enne Genivolta [illegible] anche un gol [illegible] pregevole fattura tecnica: dribbling fra due avversari e gran tiro all'incrocio; quinta segnatura ad opera di Monticone), l'Autotrasporti Levante potrebbe rivelarsi [illegible] avversario ostico per i superfavoriti della Macelleria Beppe. Quest'ultima, dopo il risicato 4-3 dell'andata, ha faticato [illegible] nel ritorno imponendosi con identico [illegible] [illegible] reti (3-2), ma dopo [illegible] condotto 3-1, col secondo gol del «Piaggio», realizzato allo scadere [illegible] Massa, praticamente ininfluente. A segno Cusato (2) e Padi per i vincitori; Rossi e Massa per gli sconfitti.

Queste le probabili formazioni che stasera [illegible] giocano la Coppa Val Graveglia e gli altri due trofei. Beppe: Massa, Cervini, Padi, Del Sante, Cusato, Ferrando, Oliveri, Ulivi, Padi, Bianchi, Testa, Olivieri, Muzio. Una mista tra Riva, Carasco e Villaggio, quindi il massimo per il torneo (il regolamento obbligava a schierare giocatori [illegible] Prima categoria in giù). Levante: Zuddas, Celle, Monticone, Pirroni, Rebori, Sculco, Genivolta, Chiesa, Campanella, Sica, Tiscornia.

Giancarlo Scartozzoni

RAPALLO

Paganelli si è presentato

Il Rapallo ha ufficializzato ieri al «Macera» un cambio di dirigenza avvenuto in realtà [illegible] mese fa. Il nuovo presidente, Umberto Paganelli, titolare del ristorante «Da Nicola» e a Genova del bar gela[illegible] «Tonitto» ha voluto questo incontro-presentazione per riav[illegible] la società alla città. I bianconeri per ora non possono offrire che serietà e buona volontà, la squadra è incompleta, la società [illegible] facendo il possibile per tappare i buchi [illegible] bilancio. Ma il pericolo [illegible] far la fine della Sarzanese [illegible] scongiurato grazie a Paganelli, che ha coperto [illegible] fidejussione da [illegible] milioni e parte dell'iscrizione (20 milioni), ottenendo il controllo del club. Ora, grazie ad alcuni vecchi consiglieri [illegible] [illegible] dirigenti, [illegible] [illegible] i soldi per acquistare [illegible] punta degna della categoria, [illegible] lista si assottiglia: Righetti [illegible] al Sestri Levante, Tatti non vuol sentire ragioni e [illegible] clama i soldi che gli spettano, e la [illegible] [illegible] cartellino.

[d. s.]

Del Sante gioca nella Macelleria Beppe

LOTTA LIBERA [illegible]

Ha doppio passaporto

Thomas [illegible] va ai Mondiali ma [illegible] gli inglesi

CHIAVARI. Thomas Coppola, atleta di punta della Chiavari Ring, parteciperà [illegible] Campionati mondiali di Istanbul dal 25 al 28 agosto. Ma il 21enne atleta non indosserà la divisa della Nazionale azzurra, ma di quella ingle[illegible] Coppola, nato a Londra da famiglia chiavarese, [illegible] [illegible]ser[illegible] la doppia nazionalità. Il selezionatore britannico, Kevin Darcus, l'ha visto ad aprile agli Europei di Roma, l'ha «provato» ai Campionati inglesi di maggio a Brighton dove si piazzò secondo, e ha deciso di convocarlo. Coppola gareggerà nella categoria 74 kg. **[d. s.]**

Si corre a settembre

Iscrizioni aperte per il rally della Lanterna

[illegible] [illegible] aperte mercoledì le iscrizioni al 15° Rally della Lanterna del 17-18 settembre, valevole per il Campionato italiano assoluto. La gara si articolerà su [illegible] percorso di oltre 500 km con 12 prove speciali. Le iscrizioni si [illegible] presso la segreteria, alla Fiat Albanese di via Ippolito d'Aste a Genova. Rispetto al programma iniziale, è stata spostata la sede delle verifiche tecnico-sportive, per facilitare il lavoro del personale: dall'area dell'Expo, trasferimento al Padiglione [illegible] della Fiera. La presentazione del rally avverrà il 6 settembre. **[g. s.]**

Finali dal 25 a Lavagna

Lodi [illegible] [illegible] i finalisti del «Master»

Sono caduti gli ultimi veli sugli otto finalisti del Master Tuttosport Caraffa e Fattori per [illegible] [illegible] programma dal [illegible] [illegible] [illegible] sui campi del Ct Lavagna. Il favorito, Simone Losi del Tc Albaro dominatore delle 13 prove di questa 16a edizione, [illegible] impegni precedenti ha rin[illegible] alla «quattro giorni» lavagnese. I 1[illegible] punti di Losi vengono quindi «archiviati», e la testa di serie n. 1 del tabellone diventa Nicola Ogrisek del Ct Lavagna (p. 69). A seguire Marchione (49), Dentone (46), Foti (39), Gabutti (38), Que[illegible] (37), F[illegible] (26). Ripescato Cuneo (25). **[g. s.]**

Ma l'aspetto dei vari gironi può ancora cambiare

Ecco come si presentano serie C2 e D di pallavolo

Sotto l'insegna della provvisorietà, il Comitato ligure ha [illegible] noti gli elenchi delle società aventi diritto [illegible] «regionali». La mancanza [illegible] certezze assolute [illegible] dovuta alla situazione delle serie nazionali: fino al [illegible] agosto [illegible] c'è tempo per rinunciare, fondersi, [illegible] i diritti a un'altra società. E [illegible] molti i club che vogliono approfittarne.

Per iscriversi [illegible] C2 o D il termine è la mezzanotte del 10 settembre. C[illegible] spera [illegible] ripescaggi o chi [illegible] di non [illegible] i mezzi per coprire le spese, deve comunicarlo prima. E' certo che gli elenchi d'iscritte registreranno variazioni. [illegible] novità più vistosa [illegible] che tutti i tornei iniziano (12 novembre) [illegible] terminano (20 maggio) lo stesso giorno.

C2 femminile. Girone unico, 14 squadre. Le prime due classificate sono promosse in C1, le ultime quattro retrocedono in D. E' obbligatorio per le società della lacrivere una squadra «co[illegible] minimo» al campionato Allieve. In caso contrario dovran[illegible] pagare una multa di tre milioni. Formano il girone le spezzine Ceparana, Piana Batolla, Ortonovo, Pallavolo Spezia; le «levantine» Send Italia Lavagna, Latte Tigullio Rapallo; le genovesi Don Bosco, Cv Sestri Ponente, Figurella Genova, Alta Val Bisagno, Aranzano; le savonesi Gabbiano Andora e S. Pio X Loano; l'imperiese Brianteo. Le retrocesse dalla C1 erano Spezia e Figurella, ma non ci saranno perché cedono i diritti al Ceparana (che poi verrà ripescato in C1) [illegible] all'Audax Quinto. Le matricole Rapallo, Gabbiano, Ortonovo [illegible] Piana Batolla. In pole position per esser ripescata là a retrocessa Chiavari [illegible] poi Oxy Albisola e Fabianese.

C2 maschile. Confermato il girone unico a 12 squadre con due promozioni in C1 [illegible] due retrocessioni. Vi è l'obbligo di partecipare a un campionato giovanile [illegible] scelta tra Allievi e «Ragazzi». Possono [illegible] le spezzine Molinari Spes, Levanto e Ameglia; le levantine Pallavolo Lavagna, Acli Lavagna e Pro Recco; le genovesi Don Bosco [illegible] Fiamma; le savonesi Va[illegible] Firex Albenga e Finalborghese; l'imperiese Primavera, Varazze e Primavera sono le retrocesse; Ameglia, Finalborghese [illegible] Firex [illegible]. Il Molinari spera nel ripescaggio in C1, in tal caso potrebbe [illegible] vare il Leani Fontanabuona.

D maschile. Si passa da 10 a 12 squadre. Le prime tre [illegible] dranno in C2, le ultime 4 finiranno [illegible] Prima divisione. Stessi obblighi della C2 maschile per quanto riguarda i giovanili. Al via le spezzine Ortonovo, Volley Spezia, Ceparana; le levantine Latte Tigullio, Leani Fontanabuona e Chiavari; le genovesi Villetta, Ushi e Cffs Cornigliano; la savonese Albisola; le imperiesi Tomahawks e Primavera. Ripescaggi e incompatibilità (due squadre dello stesso club [illegible] categorie «confinanti») pos[illegible] modificare il girone. Le ripescate possono essere Sestri, D[illegible] Bosco Spezia [illegible] S. Siro.

[illegible] **femminile.** Confermato il girone a 14 squadre, le prime [illegible] salgono in C2, le ultime 5 retrocedono. Obbligatorio [illegible] la squadra Allieve. Al via le spezzine Ameglia, Don Bosco, Fabianese; le levantine Tre Stelle Moneglia [illegible] Chiavari 90; le genovesi Usbi, Oasi Melese e Italbrokers; le savonesi Carcare, Cairo, Albisola, Albatros; le imperiesi Arma e Ventimiglia. Previsti 5 ripescaggi: le aventi diritto sono Preti Fornola, Masone, Firex Albenga, Spotorne[illegible] Villaggio. **[d. s.]**

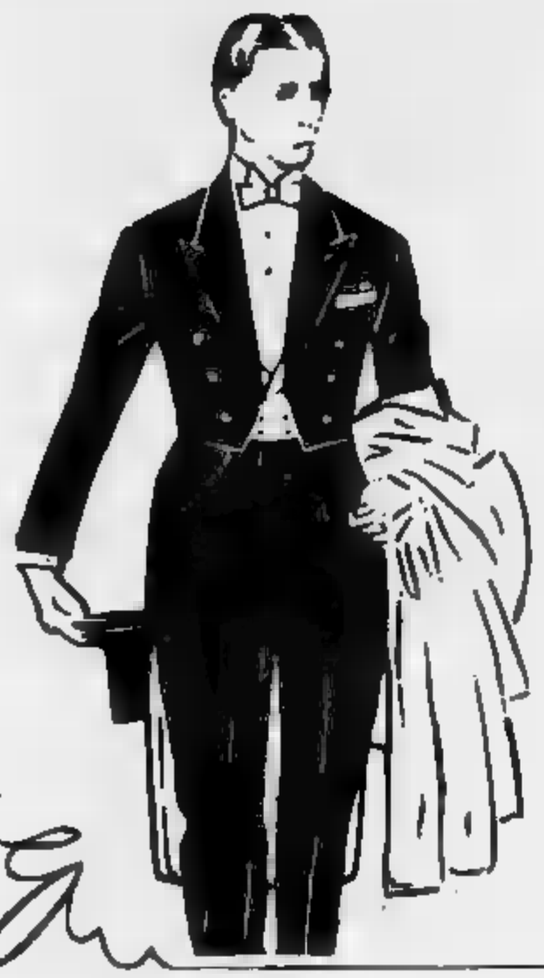
Vbc Savona-S. Pio X Loano fu uno dei match più belli della scorsa C2 femminile

ALGOZZINI

CONSULENTI D'ABBIGLIAMENTO IN TORINO

ABITI & GIOIELLI

Via Garibaldi, 10 bis - Tel. 011 4366094 - Piazza S. Carlo, 141 - Tel. 011 5629266



APERTO AGOSTO

Augura Buone Vacanze a tutti gli Sposi... e all'affezionata clientela

L'acqua S. Bernardo nasce leggera, molto leggera, così leggera che puoi berne quanta ne vuoi. Acqua S. Bernardo leggera lei, leggero tu.

LA STAMPA
"L'N"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Venerdì 19 Agosto 1994
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
Gli AudioLibri di tuttolibri
i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero
In vendita presso tutte le edicole i libri da ascoltare

Riattivato il by-pass dell'Arroscia ma senza benefici immediati, si torna a parlare del Roja-bis

Crisi idrica, tre giorni di calvario

Manca o scarseggia l'acqua in più punti della provincia

Tutti sconfitti

Non c'è acqua o almeno quella poca arriva a intermittenza e con difficoltà, si astengono dal lavoro i «croupier» del Casinò di Sanremo (anche se la vertenza sta per essere composta), e a Diano Marina, per un'agitazione dei netturbini, già si cominciano ad accumulare rifiuti per le strade. No, proprio non è una bella immagine di sè, quella che la Riviera dei Fiori ha dato, e continua a dare, proprio nel periodo di maggior affluenza turistica, quello in cui bisognerebbe rifarsi il «look», ed esporsi in vetrina. Ci sono diritti da rispettare, certo. Però, una domanda: una provincia in crisi può permettersi di perdere due miliardi di incassi perchè i dipendenti della casa da gioco, «industria» che tira, incrociano le braccia? E serve a poco, anzi è controproducente, la promozione turistica, se poi chi sceglie questa zona per le vacanze non riesce a lavarsi perchè i rubinetti sono in secco. Ed è difficile chiedere agli ospiti più senso civico, quando il cattivo esempio arriva proprio dalla sporcizia che si incontra nella località di villeggiatura. Saranno solo sfortunate coincidenze, ma la Riviera non sono bene. [s. d.]

A Cervo

Festival interrotto per le proteste

CERVO. Il quintetto d'archi e pianoforte di cui è leader Bruno Giuranna ha appena iniziato a suonare un brano di Mozart. E' l'ultimo concerto del Festival internazionale di musica da camera, e il Sagrato dei Corallini è gremito di pubblico. Dalle finestre aperte di una casa del borgo antico, esce un urlo: «Manca l'acqua, vergogna». Qualche spettatore reagisce: «Maleducati». C'è anche un insulto di nuovo tipo: «Sei fondo di bottiglia». Stupefatto, Giuranna fa cenno ai colleghi di fermarsi. I musicisti si alzano, e lasciano la piazzetta. Accorrono i carabinieri, interviene anche il sindaco Teresio Vigo.

E' soltanto una scintilla, un soprassalto di tensione e di incivile intolleranza. La calma torna quasi subito, in piazza San Giovanni Battista. Un applauso, e il quintetto riprende gli strumenti e prosegue felicemente un concerto magistrale, salutato al termine da ovazioni e richiesto di bis: «Una conclusione di bellezza», commenta la gente, mentre sfolla soddisfatta. Un po' di amarezza, invece, per gli amministratori di Cervo, principale bersaglio dell'isolata contestazione: è la prima che scalfisce il Festival, perchè neppure nel '90, l'anno della grande siccità, si erano avute interruzioni alla manifestazione, emblema di Cervo.

Spiega Vittorio Desiglioli, vicesindaco e assessore al Turismo: «Dall'alto, l'acqua non arriva, perchè i serbatoi sono rimasti all'asciutto. E dal basso nemmeno, perchè la pressione è insufficiente. Dipendiamo da Imperia, è all'acquedotto del Roja che dobbiamo rifornirci. Da qualche giorno, la situazione è critica: e nella vicina Andora, a levante di noi, è ancora peggio». Attraverso un'ordinanza, il Comune ha già invitato residenti e ospiti a evitare sprechi, per non disperdere la preziosa risorsa. Ma, tra i villeggianti soprattutto, serpeggia il nervosismo. E, con il weekend alle porte, le prospettive sono rosee. [s. d.]

IMPERIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ancora volta, scatta l'emergenza idrica nell'Imperiese. Manca, o scarseggia, l'acqua in quasi tutto il levante della provincia e in qualche località dell'entroterra. La situazione è critica, e per questo motivo, come già da qualche giorno avevano chiesto al Prefetto i sindaci di Imperia e di Diano Marina, ieri pomeriggio è stato riattivato in tutta fretta il «by pass» dell'Arroscia, la conduttura volante, realizzata nel '90, l'anno della grande sete. Ma dei benefici si potrà godere prima di due, tre giorni. Anche questo fine settimana, dunque, è a rischio.

E' storia di tutti gli anni ormai: a cavallo del Ferragosto, quando aumenta la popolazione, e di conseguenza i consumi crescono vertiginosamente, i rubinetti all'asciutto. Qualche dato: nel comprensorio più colpito, attualmente sono presenti circa 100 mila persone, e il fabbisogno quotidiano di acqua, dai 27 mila metri cubi di media invernale è balzato a 42 mila, dei quali quasi 16 mila assorbiti dal solo Golfo Dianese attraverso il Roja (e Diano Marina ne riceve altri 1700-2000 al giorno dal Molino dei Giusti). Con il by-pass che fornisce 100 litri al secondo, «un sesto della portata del torrente», prescrive l'autorizzazione siglata dal presidente della Provincia, Luciano De Michelis, potranno essere soddisfatte 2000 utenze.

Spiega Enzo Amabile, il consigliere di Imperia delegato ai Problemi idrici: «Le crisi sono ricorrenti, e tutti dovrebbero esserne convinti. Per questo, è indispensabile superare il più presto ogni divergenza sulla realizzazione del Roja-bis, per trovare una soluzione definitiva, e che potrebbe essere attuata nell'arco di un anno. Malgrado le forti piogge dell'autunno e della primavera, superata la metà di agosto ci ritroviamo in sofferenza: ma la stagione turistica prosegue sino alla prima settimana di settembre, e se non arriveranno temporali, la situazione potrebbe farsi pesante. Grazie al by-pass, dovremmo però salvarci, e superare la fase critica».

E' piovuto molto, nei mesi scorsi, ma non è bastato. Perchè? Lo spiega Alberto Vaccari, direttore dell'Amat, la «municipalizzata» che gestisce l'acquedotto: «Le piogge sono cadute soprattutto a valle, e poco a monte. Un esempio significativo: dall'acquedotto di Rezzo, una delle nostre fonti di approvigionamento più all'interno, lo scorso agosto prelevavamo 100 mc al giorno, ma quest'anno la quantità è scesa a 69». Sino a quando non entrerà in funzione il by-pass dell'Arroscia, quindi, bisogna sperare nel solito Roja: «Sanremo può darci solo l'eccedenza, e la diga Tenarda ha già esaurito le riserve», osserva Andrea Guglieri, il sindaco di Diano Marina.

Quest'ultima località, ieri mattina, è andata in tilt anche per la rottura del giunto di una pompa. A Imperia, si stava riempiendo il serbatoio dei Bardellini, «quello dal quale dipende la pressione», precisa Francesco Di Mieri, presidente dell'Amat. E' previsto un lieve calo nei consumi: «Se mercoledì, dal solo Roja, sono stati attinti 21.200 mc, giovedì non dovrebbero essere stati superati i 19 mila», dice fiducioso il dottor Vaccari.

Via libera all'Arroscia, comunque. Ripercussioni sulla piana d'Albenga? «No. Il bacino imbrifero è ampio, e preleviamo appena l'indispensabile», rispondono i tecnici.

Stefano Delfino

Enzo Amabile, delegato ai Problemi idrici

E ora serpeggia la rabbia

La gente: «Siamo stanchi di parole inutili»

DIANO MARINA. A causa delle crisi idrica operatori commerciali, amministratori comunali, sindacalisti, e gli stessi turisti, hanno vissuto negli ultimi giorni, in qualche caso, momenti di forte apprensione.

I timori in qualche caso si sono trasformati in rabbia. Dice Americo Pilati, presidente degli albergatori della provincia di Imperia, e titolare dell'Hotel Teresa e dell'hotel Moresco: «Siamo stanchi di discorsi tecnici e politici. Vogliamo l'acqua. Non possiamo più permetterci di rimanere un solo giorno a secco. L'altra sera dalle 20 alla mattina successiva non siamo neppure andati a dormire. Eravamo stati allertati dal sindaco che l'acqua sarebbe mancata a causa di un tubo rotto. Ho subito informato tutti gli albergatori della città perchè attivassero le autoclavi e siamo venuti fuori dall'impasse. Ma non si può andare in questo modo. Perchè investire nelle aziende per migliorarle se poi i turisti ci scappano per gli insufficienti rifornimenti idrici?».

Il by pass che dalla Valle Arroscia porta acqua in Valle Impero e lungo la costa

La crisi dovuta ai grandi assorbimenti ha investito tutto il territorio servito dall'acquedotto Roja. Andora è in difficoltà addirittura dal mese di luglio. Cervo dai primi di agosto.

Dice Giovanna Restano del ristorante Serafino: «Ieri è mancata l'acqua per la prima volta anche nel nostro locale. Ma il sindaco ci aveva avvisati con apposita ordinanza e anche a voce. Quindi ci siamo organizzati per non avere brutte sorprese». Al Villaggio dei Fiori ai piani alti si è registrato solo un forte abbassamento di pressione nei tubi. Conferma Antonella Elena: «L'acqua arriva solo con forza».

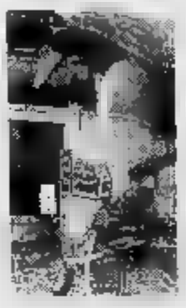
A San Bartolomeo al Mare ci sono stati problemi solo in certe zone. Dice il vice sindaco Pietro Ceresi: «Registriamo un forte calo di pressione e mancanza di rifornimenti ai piani alti in via Roma».

I guai peggiori sono a Diano Marina. Afferma il sindaco Andrea Guglieri: «Per superare le difficoltà che sono di oggi è urgente il varo del progetto del raddoppio del Roja. Secondo me se ne devo occupare un solo Ente, per esempio l'Amaie e poi il consorzio dei Comune entrerà nel 'cartello' di gestione».

Anche a Imperia non mancano le lamentele. Dichiara Anna Maria Puglisi, una turista che ha una casa al Parasio: «Siamo rimasti a secco da mercoledì dalle 14 sino a tarda notte». Alcuni rifornimenti sono stati effettuati con le autobotti dei vigili del fuoco a Prelà. [a. b.]

Incendi boschivi

Una notte di fuoco a Taggia


I pompieri sono intervenuti tre volte in poche ore per spegnere focolai in Valle Argentina

TAGGIA. Nuova emergenza incendi nell'entroterra. Vigili del fuoco, e squadre della protezione civile sono dovute intervenire tre volte in Valle Argentina nelle ultime ore, per spegnere altrettanti focolai.

Il primo allarme è scattato alle 21 di mercoledì, in località San Giorgio, fra Taggia e Badalucco. I pompieri sono con un'autobotte e Campagnola. E hanno dovuto lavorare sino alle 23 per avere ragione delle fiamme, arrivate a lambire una centralina dell'Enel. Ci sono stati anche attimi di tensione: fuoco, calore e alta tensione potevano generare una miscela esplosiva.

A mezzanotte, una nuova richiesta d'intervento ha raggiunto il centralino della caserma dei vigili del fuoco di Sanremo. Un altro incendio in Valle Argentina, a poca distanza dal luogo della prima emergenza, lungo la statale 548. E' cominciata una nuova lotta con le fiamme, che si sono propagate in fretta fra sterpaglie ed erba secca: il caldo e la siccità sono una minaccia costante per il patrimonio boschivo. Ma è l'azione dei piromani quella che preoccupa di più. L'origine dolosa dei roghi è quasi certa: quasi un «lavoro» sistematico.

Lingue di fuoco arrivate a minacciare da vicino alcune abitazioni, ma per fortuna i soccorritori sono riusciti a circoscrivere l'incendio.

Il terzo allarme è scattato poco dopo le quattro, questa volta in località Maberga. Ci sono volute tre ore per domare il rogo, in una molto impervia.

All'alba, i pompieri stremati e sui crinali della vallata la cenere e un senso di desolazione avevano il posto di decine di ettari della tipica vegetazione mediterranea. Un nuove ferita per il patrimonio boschivo dell'Imperiese.

Ma non è tutto. Ieri pomeriggio, i vigili del fuoco sono intervenuti a Porto Maurizio, in frazione Pinni, per un incendio di sterpaglie. L'emergenza [g. mi.]

Scontro tra due auto nelle vicinanze della terza galleria ■ La Mortola vicino al confine

Frontale sull'Aurelia, muore una donna

Tragico incidente al ritorno delle vacanze in Francia

L'auto su cui viaggiava la coppia di anziani al ritorno di una vacanza in Francia

VENTIMIGLIA. Incidente mortale l'altra notte in corso Europa, sulla litoranea di Ponte San Ludovico. E' avvenuto intorno alle 3,30 nelle vicinanze della terza galleria da «La Mortola», la stessa che due mesi fa aveva visto la morte di una giovane frontaliera caduta in una fascia sotto la strada.

Un drammatico scontro frontale tra una Clio e una Tempra, causato probabilmente da colpo di sonno del conducente della Clio, è costato la vita a Maria Lorenza Cominelli, 57 anni, residente a Milano, deceduta sul colpo. Per estrarre il corpo, incastrato tra le lamiere dell'auto, sono dovuti intervenire i Vigili del fuoco, che hanno impiegato oltre due ore. Il marito, Eugenio De Falco, 64 anni, se l'è cavata con alcune fratture alle costole e alla clavicola sinistra, guaribili in sessanta giorni.

Il conducente della Clio, Massimo Duchi, 29 anni, residente a Torino, in corso Salvemini, si stava dirigendo verso la Francia. Secondo la ricostruzione dei carabinieri, nelle vicinanze della galleria sarebbe stato sorpreso da un colpo di sonno, invadendo l'altra corsia e travolgendo la Tempra su cui viaggiavano la Cominelli e il marito, di ritorno dalle vacanze. L'impatto è stato violento: la donna è morta sul colpo. Il marito e il giovane sono stati salvati dall'air-bag. La Cominelli aveva solo le cinture di sicurezza; il «pallone salvavita» era predisposto solo per l'autista. Il giovane ha subito un trauma costale guaribile in venti giorni. I carabinieri hanno riferito che dovrà rispondere di omicidio colposo. Sul posto sono intervenuti i volontari della Croce Rossa di Ventimiglia, che hanno trasportato all'ospedale i due feriti. Per la donna, una volta estratta dalle lamiere dai Vigili del fuoco, non restava più nulla da fare.

[d.bo.]

INTERMEDIAZIONI E PROMOZIONI
COLLEGAMENTO CON
3.000 AGENZIE, CONSULENTI
IMMOBILIARI PER GARANTIRE IL
NELLA COMPRAVENDITA
E LOCAZIONI.
IMMOBILIARE CONTE

RICHIEDETE
IL VOSTRO TASCABILE IMMOBILIARE
PRESSO L'ESERCIZIO COMMERCIALE
A VOI PIÙ VICINO!

IMMOBILIARE CONTE • ONEGLIA • PIAZZA DANTE,
• TEL. 0183/299.543 - 297.430 • FAX 0183/297.450

Dal primo settembre sulla cittadina incombe il rischio di sciopero

A Diano emergenza rifiuti

Bloccati gli straordinari, cassonetti pieni: se i netturbini oggi non troveranno un accordo con la ditta che ha in appalto la raccolta della spazzatura scatterà l'agitazione. Il vicesindaco: «Precetteremo»

DIANO MARINA. Strade sporche, spiagge piene di rifiuti, montagne di spazzatura a fianco dei cassonetti stracolmi. E' questo lo spettacolo che dal prossimo 1° settembre potrebbe presentarsi agli occhi degli abitanti di Diano Marina e San Bartolomeo al Mare se oggi pomeriggio i dipendenti della Cepa (il consorzio ecologico di Ponticelli), da tempo in stato di agitazione, non troveranno un soddisfacente accordo con i rappresentanti della proprietà. I netturbini, infatti, per farsi le ragioni intendono scioperare anche se il Comune a Diano si afferma che in questa ipotesi si ricorrerà al sequestri e alle precettazioni.

L'agitazione degli operatori ecologici dipendenti della Cepa dura da tempo. Il motivo di fondo della protesta è basa sul fatto che i contratti di lavoro della Cepa prevedono per i dipendenti ritenute assistenziali e previdenziali per 39 settimane all'anno anzichè per 52. Il danno a carico dei lavoratori è enorme. Per effetto dei minori contributi le pensioni subirebbero, infatti, forti restrizioni.

Commenta il vice sindaco di Diano Marina, Elio Novaro: «Questo contrasto tra dipendenti e datore di lavoro minaccia di mettere in crisi la nostra città. Quindi non possiamo assolutamente estraniarci dal problema. Parteciperemo all'incontro per dare il nostro contributo. E annunciamo anzi che la Cepa non dovesse accogliere le giuste richieste dei netturbini subiremo gli effetti dell'astensione dal lavoro. Chiederemo al Prefetto un intervento che ci consenta di sequestrare tutti i mezzi della ditta e di precettare i suoi dipendenti. Inoltre, malgrado il contratto scada nel '97 rescinderemo il contratto d'appalto per inadempimento».

L'eventuale sciopero degli operatori ecologici interessa anche San Bartolomeo al Mare. Aggiunge Pietro Ceresi, vice sindaco della cittadina costiera: «Pare che la Cepa sia d'accordo nell'accogliere le richieste dei dipendenti a partire da agosto in vacanza all'hotel Miramonti di Viozene (Ormea). Mercoledì mattina era partita di buon'ora, raggiungendo il rifugio Mongioje alle 9. Da qui era ripartita, sempre da sola, verso la montagna che dà il nome al punto di ristoro, senza specificare l'itinerario che avrebbe seguito.

Diano Marina dal 1° settembre potrebbe essere sommersa dai rifiuti se oggi non sarà trovato l'accordo coi netturbini e la ditta che ha in appalto il servizio

Dopo l'incidente, il fatto è scelto una pista poco battuta si è rivelato un passo falso. Alla fine, però, due pastori hanno sentito le sue richieste di aiuto, lanciando l'allarme. Silvano Odasso, responsabile del rifugio e organizzatore delle spedizioni di soccorso, ha subito avviato le ricerche, che si sono concluse in serata. L'escursionista è stata ricoverata all'ospedale di Ceva, quindi è stato disposto il trasferimento a Ceva, per una serie di controlli. I medici si sono riservati la prognosi in via cautelativa, anche se si escludono complicazioni. Ieri è stato avvertito anche il fratello, che risiede a San Lorenzo.

Intanto, a Viozene, la vicenda costituisce il fatto del giorno. Commenta un altro imperiese, Italo Vassalli, che spesso la segue la sfortunata protagonista dell'episodio nelle escursioni: «Viene qui di frequente, e non è la prima volta che va da sola fino al Mongioje: è solita farlo almeno una volta all'anno. Maria Teresa avrebbe dovuto rientrare in albergo per le 14, e dopo qualche ora i titolari hanno avvertito le autorità. Per fortuna, ora è solo una brutta avventura da raccontare. Quella passo Cavallo è discesa ripida e un incidente può sempre capitare».

Enrico Ferrari

La nuova S. Bartolomeo

Varato il Piano regolatore «Sarà valorizzato il verde»

S. BARTOLOMEO AL MARE. Tra zone residenziali e alberghiere nei prossimi dieci anni Bartolomeo Mare avrà un potenziale di crescita equiparato a 160 mila metri costruzioni. Ma l'amministrazione comunale ha chiuso con l'autorizzazione per i grossi condomini: potranno realizzare solamente villette uni o bifamiliari.

E' questo, in estrema sintesi, quanto traspare dal nuovo piano regolatore della città appena approvato dal Comitato tecnico urbanistico della Regione Liguria e che prima della fine del mese sarà oggetto di un apposito decreto da parte del presidente della giunta regionale. Il nuovo strumento urbanistico detta nuove leggi sul futuro della località costiera.

Afferma l'assessore Carlo Arbarelli: «Abbiamo ottenuto un grande successo riuscendo a recuperare il 50 per cento delle superfici da destinare a verde pubblico.

E spiega: «Significa che se un privato deve edificare su un'area di 100 metri ne deve riservare a verde altri 50. Un altro punto interessante del piano riguarda gli alberghi. Chi si proporrà per realizzare strutture ricettive avrà un premio di cubatura pari al 20 per cento, vale a dire che potrà costruire il 20 per cento in più rispetto alle normali costruzioni e avrà un'ulteriore agevolazione per quanto riguarda appunto gli spazi da destinare a verde pubblico».

Prosegue inoltre l'assessore: «Infine va ricordato che lo strumento urbanistico prevede il punto nautico attrezzato alla foce del torrente Esperia, gli insediamenti artigianali che sono stati disposti lungo lo stesso torrente e gli spazi per chi eventualmente intende realizzare abitazioni in cooperativa. Riteniamo che con questi presupposti la città possa ora crescere tanto e nel modo giusto».

[a. b.]

DALLA CITTA'

Torna il «Desbaratu», ora tocca a San Bartolomeo

Dopo Diano Marina, anche San Bartolomeo punta sul «Desbaratu». Oggi, dalle 8 a tarda sera, nel tratto della passeggiata tra gli Hotel Mayola e Stella Maris, una trentina di commercianti allestirà le bancarelle della seconda edizione «Tutto a mare». In collaborazione con il Comune, sono previste animazioni, giochi e anche uno spettacolo de «Le Maschere», un gruppo che proporrà musica itinerante. Intanto, i negozianti Diano Marina che hanno dato vita a giurnu di ravattis, manifestazione promozionale di grande successo, hanno intenzione di devolvere in beneficenza il denaro avanzato dai fondi destinati all'iniziativa. L'importo verrà versato alla Croce Rossa di Diano. **[e. f.]**

Seconda giornata con il «bungee-jumping» al Novà

Nello spiazzo accanto al Novà, sul lungomare Vespucci, a Imperia, è tempo di «bungee-jumping». Questa disciplina, che prevede salti nel vuoto appesi ad un elastico da una torre di settanta metri, si potrà praticare dalle 22,30. Il primo salto costa 100 mila lire, i successivi 80 mila. In provincia, gli appassionati di qwuesto appuntamento con il brivido si danno già convegno al Ponte di Loreto (Triora). **[e. f.]**

COMUNE

Interrogazione sugli interventi nel centro

Interpellanza sugli interventi di risistemazione nel centro storico di Oneglia. L'ha presentata al sindaco Scajola il consigliere comunale Alberto Marvaldi. Si legge nel documento: «In due posti diversi lato Sud dei portici, forse per interventi dovuti o perchè i rivestimenti sono stati rimossi, il pavimento è stato ripianato cemento invece che piastrelle. Visto che si tratta di materiale facilmente reperibile, non si comprende come mai una zona così importante sia stata trascurata in questo modo. Per questo chiedo cosa dovuta la rottura delle piastrelle e quando l'amministrazione riuscirà a ripristinare la pavimentazione nella forma originale». **[e. f.]**

Sagra dell'Assunta: quasi 10 mila partecipanti

Una media di ben 1700 persone a sera ha caratterizzato la tradizionale festa dell'Assunta, in frazione Piani, a Imperia. Si è registrata la presenza di turisti torinesi, milanesi ed emiliani, accanto a visitatori stranieri: gruppi di tedeschi e olandesi hanno partecipato alle celebrazioni. Osserva Pietro Gerini, responsabile del Circolo Amici di Piani, che ha organizzato i cinque giorni di festa: «L'unico neo è costituito dall'impossibilità di sfruttare il campo sportivo per manifestazioni, visto che serve parcheggio in grado di accogliere oltre mille mezzi». **[m. v.]**

Brutta avventura di un'imperiese: drammatici soccorsi dopo l'allarme dato dai pastori

Otto ore di paura sul Mongioje

Maria Teresa Acquarone, 57 anni, è ricoverata in Neurochirurgia a Cuneo. E' sotto osservazione per il trauma cranico riportato in una caduta durante un'escursione. Ha perso l'equilibrio ed è precipitata in un canalone

ORMEA. E' ricoverata al reparto di neurochirurgia dell'ospedale di Cuneo, dove è tenuta sotto osservazione per il trauma cranico riportato cadendo durante un'escursione sul Mongioje, una montagna che conosceva bene che questa volta le ha portato sfortuna. La disavventura dell'imperiese Maria Teresa Acquarone, 57 anni, residente in via De Tommaso, ha avuto inizio nella tarda mattinata di mercoledì, a Passo Cavallo, tra le province di Imperia e Cuneo. Stava compiendo una gita sul Mongioje, attraverso una strada poco praticata, quando ha perso l'equilibrio cadendo in canalone. Le contusioni alle gambe non le permettevano di camminare e è trascinata per qualche chilometro, chiedendo disperatamente aiuto. E' stata soccorsa solo a tarda sera, dopo almeno otto lunghe ore di paura.

La passione per le camminate ha giocato un brutto scherzo alla pensionata (in precedenza lavorava come puericultrice negli asili nido), che dal primo agosto in vacanza all'hotel Miramonti di Viozene (Ormea). Mercoledì mattina era partita di buon'ora, raggiungendo il rifugio Mongioje alle 9. Da qui era ripartita, sempre da sola, verso la montagna che dà il nome al punto di ristoro, senza specificare l'itinerario che avrebbe seguito.

PRECISAZIONE

«Noi siamo in regola»

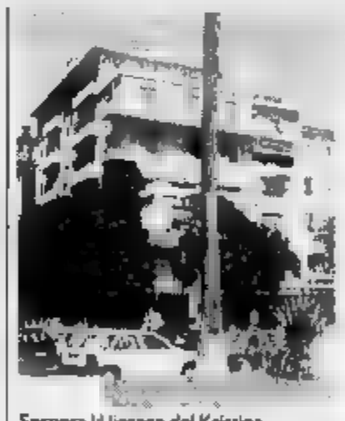
«Nei nostri confronti non esiste alcuna denuncia: siamo in regola». E' la dichiarazione di Giuseppe Patti, presidente della Cooperativa pescatori di Imperia e capobarca del «Nettuno», che si dichiara estraneo all'allarme destato da alcuni osservatori del Gruppo di studi e ricerche sui cetacei. Questi ultimi avevano segnalato la presenza della motobarca «Netino», al largo di Antibes, mentre effettuava la pesca con reti a strascico di lunghezza non regolamentare. Ancora Patti: «Intanto, la contestazione riguarda un fantomatico "Netino", che a Imperia non esiste. Inoltre le nostre reti, derivanti e non a strascico, non sono certo di 15 chilometri, risulta nella segnalazione, rispettano le norme. L'altro giorno eravamo in acque internazionali, tra 16 e miglia al largo delle coste francesi, accanto ai pescherecci Sparviero, Freccia e Arcobaleno. Nessuno ha ricevuto contestazioni». **[e. f.]**

Dopo il sequestro dell'immobile deciso dalla magistratura

Hotel Kristina: per venti giorni sospesa la licenza commerciale

IMPERIA. Sospensione della licenza per venti giorni. E' la nuova disposizione che riguarda l'hotel Kristina, sul lungomare di Oneglia. E' stata notificata ieri ai comproprietari Abbo e Fontana, che hanno in custodia giudiziaria l'immobile, già posto sotto sequestro per l'intervento di squadra mobile e Guardia di Finanza, in applicazione delle leggi sul riciclaggio del denaro. Il proprietario Antonio Barreca, 44 anni, residente a Diano Castello e arrestato maggio scorso dalla Dia di Milano, avrebbe infatti reinvestito nel settore turistico un patrimonio miliardi proveniente dal traffico di droga.

Dopo la confisca dell'albergo, che dovrà essere confermata o meno il 25 dal tribunale imperiese, è stata ora concordato con l'assessorato al Commercio, competente in materia, il ritiro per tre settimane dell'autorizzazione amministrativa. Spiega l'assessore Enrico Lupi: «Lo hanno stabilito i carabinieri, dal momento che durante un controllo hanno appurato la presenza di un cliente non registrato».



Sospesa la licenza del Kristina

Questa nuova mossa è una tegola in più sul capo di Barreca, che aveva intestato la proprietà alla moglie Anna Maria Elli, il capo della società «David» che gestisce l'impianto. L'uomo figurava invece come semplice dipendente del Kristina, come testimoniava l'importo del suo stipendio, che non raggiungeva neppure i due milioni mensili. A insospettire le forze dell'ordine era stato un tenore di vita che non coincideva con le possibilità di guadagno legate alle attività familiari. Mentre la dichiarazione dei redditi parlava di pochi milioni all'anno, polizia e Fiamme Gialle hanno portato alla luce beni per complessivi tre miliardi, custoditi in istituti di crediti e investiti con l'acquisto di appezzamenti di terreno.

Barreca non ha saputo spiegare come fosse procurato un simile tesoro e l'ipotesi che arrivi dal traffico droga assume sempre più rilevanza. Le indagini si sono svolte in due direzioni: le Fiamme gialle sono occupate del lato finanziario, la polizia ha controllato gli spostamenti del sospettato. E' venuto fuori che tra i frequentatori dell'albergo imperiese figuravano anche vari personaggi di spicco della malavita organizzata, appartenenti al clan milanesi. **[e. f.]**

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 47

Treno in ritardo una protesta

Siamo un gruppo di residenti in varie località della Riviera di Ponente e quotidianamente, per ragioni di lavoro, ci rechiamo a Savona utilizzando quasi sempre il treno interregionale che transita (o meglio dovrebbe transitare) ad Albenga alle ore 10,29 in orario estivo. Tutti i giorni un calvario: in seconda classe carrozze sporche, affollatissime (è un'impresa riuscire a salire e a resistere durante il tempo del tragitto, letteralmente schiacciati da persone, zaini, valige e altro), in prima scompartimenti che non meriterebbero certo supplementi di prezzo. L'aria condizionata? Un miraggio. Cronico il ritardo nel tempo di marcia del convoglio. Cosa quest'ultima che crea non pochi problemi dal punto di vista lavorativo (ieri si è sfondata quota 20 minuti a Savona). E' così difficile aggiungere un paio di vagoni o creare ulteriori treni straordinari, vista l'enorme affluenza?

Lettera firmata, Imperia

Animazione a Diano bene così

Un plauso all'amministrazione comunale ed al gruppo di animazione di Diano Marina per le iniziative a favore dei turisti giovani e non.

Piacevolissimi i concerti nelle zone pedonali, bella esteticamente e funzionale la tensostruttura del molo delle tartarughe dove si tengono spettacoli e frequentatissime lezioni di ginnastica e danza sudamericana. Queste ed altre iniziative sono senz'altro un modo sano di intrattenere e aggregare i giovani turisti e ci auguriamo vengano ripetute anche il prossimo anno.

A proposito di tensostruttura, da giorni era stata preannunciata la necessità di smontarla per consentire lo svolgimento dello spettacolo pirotecnico di ferragosto. Il vento perciò è solo una coincidenza, e non la causa di questa operazione.

Silvia Revelli
Tina Garassino, Diano

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: tel. (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: tel. 264.533.
Camporosso: tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: tel. 400.045.
Diano Marina: tel. 495.096.
Dolceacqua: tel. 206.133.
Ospedaletti: tel. 59.015.
Pieve di Teco: tel. 36.209.
Pornassio: tel. 38.980.
Riva Ligure: tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: tel.
Sanremo: tel. 509.065.
Arma di Taggia: tel. 45.139.
Ventimiglia: tel. 351.269.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450

FARMACIE DI

Farmacie che assicurano la reperibilità anche notturna in provincia:
A **Imperia**: Gentile, via Cascione 27, tel. 61.584.
Bordighera-Vallecrosia: Centrale, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.248.
Camporosso: Manessero, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: Vallini, via Sicilia 10, tel. 400.902.
Diano Marina: Scioli, corso Garibaldi 18, tel. 495.092.
Dolceacqua: Barbieri, via Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: Marcoz, via Vittorio Emanuele, t. 59.015.
Pieve di Teco: Cappi, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: Muvoloni, piazza Bixio 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: Muvoloni, piazza Cavour 14, tel. 486.882.
Sanremo: Andreoli, corso Garibaldi 18, tel. 500.435.
Arma di Taggia: Del Torto, via San Francesco 10, tel. 43.590.
Ventimiglia: Quaglia, via Cavour 47, tel. 351.269.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: tel. 2831. **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** tel.

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso: tel. (0183) 290.777. **Badalucco:** tel. 40.100 **Bordighera:** t. 261.035 **Ventimiglia:** t. 356.735
Guardia Odontoiatrica: t. (0183) 61.906

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115
Imperia: tel. 20.224
Sanremo: tel. 506.858
Ventimiglia: tel. 357.473

STATO CIVILE

18 AGOSTO

NATI. A Imperia: Francesco Pezzuti; Chiara Petrone; Matteo Incorti; Lucia Porro; Simone Genesi.
MORTI. A Imperia: Giovanni Battista Genta (89 anni); Giovanni Tarsini (80); Pagliano (84); Giuseppe Romeo (58). Cornelia Bonati (88).
MATRIMONI. A Imperia: Daniele Barberis con Monica Trucco
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. La Giunta comunale di Imperia ha approvato gli interventi di ritacimento rete fognaria in viale Europa, alla periferia di Oneglia. I lavori, per un costo di 24 milioni, sono stati affidati alla ditta imperiese S.E.A., che si è aggiudicata l'appalto con un ribasso del 18 per cento. La Giunta ha anche dato il nulla osta per la realizzazione di un impianto di sollevamento per acque nere e relativa condotta fognaria in località Clevi. Qui l'importo ammonta a 221 milioni. Intanto, la prefettura di Imperia ha tenuto riunioni per discutere il progetto «Scuola sicura», legato alla protezione civile. L'iniziativa consiste in lezioni a carattere pratico su varie tematiche alla mezza, in cui gli insegnanti saranno affiancati da funzionari dell'amministrazione. Verranno usati audiovisivi. Sono previste anche prove di evacuazione degli istituti scolastici e un saggio finale a livello provinciale.

GLI APPUNTAMENTI

DIANO MARINA

L'orgoglio della Persia

Preziosi tappeti, che costituiscono importanti tesori della Persia, sono esposti per tutto il mese al Palazzo del Parco di Diano Marina. I visitatori sono accolti dalle 10 alle 23. **[e. f.]**

«Full immersion» di inglese

Proseguono i corsi estivi di inglese del British Institutes di viale Matteotti, a Porto. Sono previste 4 lezioni «full immersion» la settimana. **[e. f.]**

Si festeggia San Bernardo

Domani, per le vie di Moltedo, frazione di Imperia, si svolgerà la tradizionale processione in onore del patrono San Bernardo. Interverrà la banda musicale cittadina. **[e. f.]**

IMPERIA

Un libro sulle vele d'epoca

Tra le iniziative che caratterizzeranno l'ottavo raduno di yachts d'epoca, in programma alla banchina di Porto Maurizio dal 14 al 18 settembre, anche la presentazione di un libro dedicato alle «regine del mare». Si tratta «A Band of brothers: vele d'epoca a Imperia», scritto dal comandante Flavio Serafini, curatore del Museo navale Ponente ligure. L'opera verrà illustrata alle 18 del 14 settembre. **[e. f.]**

MONTALTO

«Quattrozampe» alla ribalta

Stasera, a Montalto, protagonisti i migliori dell'uomo. Alle 21 è prevista una dimostrazione di «agility dog», con un percorso a ostacoli compiuto dagli animali dell'associazione «Un cane per la vita», che opera anche nella Protezione civile. **[e. f.]**

SANREMO

Un per la mostra

Il 28, all'ex Mercato dei Fiori Sanremo, verrà attivato un ufficio postale a carattere temporaneo, che emetterà un bollo dedicato Mostra mercato dell'artigianato. Sportello aperto dalle 17 alle 23. **[e. f.]**

Al casinò il Commissario Dibari assume la carica e chiude la vertenza

Un prefetto direttore dei giochi

Trasferito alle Slot Machines Angelo Zirio, uno dei «vice» contestati. Questa mattina l'assemblea dei croupier
I quindici giorni di sciopero sono costati alle casse dell'azienda un mancato guadagno di due miliardi

SANREMO. Con [illegible] sorpresa il commissario prefettizio del casinò, Francesco Paolo Dibari, ha chiuso la vertenza sindacale [illegible] i croupier che si trascinava ormai da 15 giorni. Dibari, per sgomberare [illegible] no dalle polemiche legate alla «mancanza di [illegible] realtà dirigenziale più agile e snella» si [illegible] autonominato direttore dei giochi. [illegible] lui a coordinare tutte le attività del gioco nel tentativi [illegible] di rilanciare l'azienda [illegible] attesa [illegible] due eventi particolarmente importanti che ormai bussano alle porte del «tempio dell'azzardo»: l'appalto per l'affidamento di roulettes [illegible] slot machines ad un privato e l'inevitabile apertura di dodici nuov[illegible] casinò in Italia (compreso un altro - Rapallo? - forse, in Liguria.

Vice direttori. Dibari [illegible] anche deciso il trasferimento dell'ultimo vice direttore facente funzioni contestato. Angelo Zirio da ieri si occupa del settore trainante del casinò: [illegible] sala delle slot machines e non ha più alcun contatto con i croupier. Giuseppe Curti e Luciano Busetto hanno rassegnato il mandato da giorni, mentre Pio Malservigi andrà in pensione il 30 settembre.

L'azzeramento delle cariche, inserito dai croupier al primo posto nell'elenco delle rivendicazioni, è stato così aggirato, in modo indolore.

[illegible] la [illegible] al casinò: Dibari si è autonominato direttore dei giochi

Sindacati. La decisione di assumere personalmente la carica [illegible] direttore dei giochi è stata comunicata direttamente da Dibari ai segretari dei cinque sindacati dal casinò dopo l'incontro interlocutore che i leader di Cisl, Cgil, Uil, Snalc e Cisnal [illegible] avuto [illegible] il sindaco Davide Oddo. I sindacati, si legge in un comunicato stampa del casinò, «hanno espresso plauso e ammirazione per la decisione coraggiosa ed hanno assicurato il loro più fattivo impegno per sempre maggiori risultati di gestione».

L'assemblea. Lo sciopero a singhiozzo, nonostante la soluzione della vertenza, non è stato sospeso: in mattinata la decisione [illegible] commissario Dibari verrà sottoposta all'assemblea del personale del ramo giochi. Ai croupier l'ultima parola.

La loro protesta [illegible] è protratta per quindi giorni, un lasso di tempo che è costato quasi due miliardi alle casse del casinò in termini [illegible] mancato guadagno.

Nuovi casinò. Fra il personale dell'azienda c'è apprensione: «L'ormai inevitabile apertura di almeno 12 case da gioco in Italia ci costerà [illegible] meno [illegible] posti di lavoro» dicono ribadendo l'urgenza del passaggio dell'azienda da una gestione pubblica ad una privata.

L'appalto. In Comune affermano che la gara d'appalto «è imminente». Lo hanno garantito al prefetto di Imperia, Cesare Ricci, indicando anche i punti salienti del capitolato e l'ammontare del [illegible] che dovrà tener [illegible] degli ultimi tre bilanci. Ma intanto [illegible] croupier chiedono la definizione dell'organico e la nomina di «dirigenti in grado di rilanciare un'azienda [illegible] potrebbe introitare molto di più».

Da anni la [illegible] da gioco è senza testa. Mancano il direttore [illegible] generale (l'ultimo [illegible] stato il francese Baille, costretto a dimettersi) e il direttore dei giochi; presto mancheranno i vice direttori [illegible] giochi. Vacanti i posti di capo contabile e capo dell'economato. Non esiste più l'incarico di Segretario generale [illegible] al posto del capo del personale c'è un facente funzioni. Mancano infine nell'organico un responsabile dell'Ufficio Marketing [illegible] della Sorveglianza.

Rapporto ideale

Mance-incassi: i conti tornano

SANREMO. La presenza delle telecamere sui tavoli da gioco del casinò, ha ridotto l'enorme sperequazione registrata in precedenza nel rapporto mance-incassi. Un rapporto che, secondo gli esperti, dovrebbe andare inteso [illegible] cartino di tornasole dei furti [illegible] tavoli da gioco. La quota ottimale è [illegible] individuata fra il 35 ed il 45 per cento.

Il record negativo nel febbraio '93: 107%. Quest'anno era del [illegible]. Nel maggio dell'anno scorso era calato al 61% (54% quest'anno) mentre nel giugno '93 era salito [illegible]nte: 7[illegible] (42% nel '94). Nel luglio '94, infine, l'assestamento: 35% (contro 56% del '93).

Perché se il rapporto sale significa che le cose non vanno?

Provate a immaginare: 100 milioni di incassi [illegible] fronte di [illegible] milioni [illegible] manca. Significa un rapporto del 35%. Ma se dall'incasso spariscono [illegible] milioni e la manca restano invariate, [illegible] percentuale sale. [g. p. m.]

DALLA CITTA'

INTERVENTO

[illegible] *dell'ospedale soccorso dall'elicottero*

L'elicottero dei vigili del fuoco è intervenuto ieri a Sanremo per prelevare un paziente dell'ospedale colpito [illegible] aneurisma. Il velivolo, arrivato da Genova, è atterrato sul piazzale di Portosole intorno alle 19. Ad attenderlo c'era un'ambulanza con i medici della Rianimazione. L'uomo [illegible] stato trasportato [illegible] più attrezzato nosocomio di Pavia, per un delicato intervento chirurgico. [g. ga.]

Arma, si raccolgono firme contro le mine antiuomo

Una raccolta di firme contro il [illegible] e la speculazione legata alle mine antiuomo, [illegible] tempo al centro di polemiche. L'iniziativa scatta questa sera sulla passeggiata a mare di Arma, nei giardini dell'ex minigolf. La promuove «Emergency Italia», che ha preso una posizione netta sulla delicata questione. E ora vuole [illegible] bando i commercianti di mine antiuomo. La raccolta [illegible] firme si aprirà alle 21 e proseguirà sino a mezzanotte. [g. mi.]

PESCA

Equipaggio spezzino [illegible] bloccato in Corsica

Una motovedetta della polizia francese ha fermato il peschereccio italiano «Armando Padre», di La Spezia, che stava pescando al largo dell'alta Corsica, a circa 11 miglia dalla costa. L'equipaggio [illegible] impegnato nella pesca [illegible] aragoste [illegible] gamberoni, vietata dall'autorità marittima francese. Rischia una multa salata: 500 mila franchi. Agli uomini [illegible] peschereccio è [illegible] poi consentito [illegible] rientrare al porto di provenienza. [g. p. m.]

Tutto il Rally [illegible] [illegible] Imperiesi su Stereo 103

Anche quest'anno, Radio Stereo 103, la più ascoltata in provincia, ha predisposto servizi e cronaca non-stop in occasione del Rally delle Valli Imperiesi, che si disputerà domenico [illegible] partenza alle 6,15 dal capoluogo. Paolo Fioroni e Carlo Alessi cureranno la diretta, con collegamenti per risultati, interviste e [illegible]i a caldo dei protagonisti della classica competizione motoristica. La postazione base [illegible]à presso la nuova piscina di regione San Lazzaro, [illegible] Porto Maurizio. [g. mi.]

Al Pascià la selezione [illegible] «Una [illegible] per Sanremo»

Nuova tappa del concorso [illegible] «Una voce per Sanremo», che, curato dalla Publimod, consentirà ad almeno un giovane cantante di accedere alle primarie del Festival '95. Martedì prossimo, all'america bar Pascià, di fronte [illegible] casinò, si terrà l'ultima selezione prima della finale regionale, programmata per [illegible] 27 [illegible] Imperia. Sono sedici gli aspiranti finalisti. [g. p. m.]

Artigiani in vetrina

All'ex mercato s'inaugura il Mo[illegible] '94

SANREMO. S'inaugura oggi alle 18 la 27a edizione del Moac, la tradizionale mostra mercato dell'artigianato locale, allestita anche quest'anno nel padiglione dell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi.

[illegible] espositori sono 174 in rappresentanza [illegible] 15 Paesi. Molte le novità, a partire dal gemellaggio fra le Camere di Commercio di Imperia e Nizza, che consente agli artigiani francesi di esporre i loro prodotti, mentre a dicembre alcune imprese italiane ricambie[illegible] la visita in occasione [illegible] un'analoga mostra che si svolge nella capitale della Costa Azzurra.

Il Moac non offre solo artigianato: fra le iniziative collaterali spiccano i momenti [illegible] intrattenimento [illegible] spettacolo sul palco appositamente allestito. Il programma prevede fra l'altro un concorso per voci nuove, balletti e musica dal vivo.

L'ingresso [illegible] libero, come sempre. La rassegna sanremese resterà aperta sino [illegible] domenica 28, dalle 16,30 alle 24. [g. mi.]

EDILIZIA

Raffica di controlli

Con l'elicottero alla scoperta degli abusi

[illegible] Controlli dal cielo, per scoprire abusi edilizi e altre irregolarità. L'elicottero [illegible] carabinieri è tornato ieri a Sanremo per [illegible] vasta operazione [illegible] verifica delle situazioni «sospettes [illegible] [illegible] territorio comunale. Il velivolo, proveniente dalla base di Volpiano, in Piemonte, ha effettuato numerosi voli sulla città per tutta [illegible] mattinata [illegible] ieri.

A bordo, alcuni carabinieri hanno scattato centinaia di fotografie che serviranno [illegible] sviluppare indagini e accertamenti.

Il mirino era puntato soprattutto su ville con piscina, mansarde, stabilimenti balneari dalla attrezzature rinnovate, cantieri della [illegible] collinare nascosti dalla fitta vegetazione.

Insomma, un controllo capillare del territorio per proseguire la lotta agli abusi, in [illegible] lembo [illegible] Liguria [illegible] nell'occhio del ciclone per le colate di cemento, interventi edilizi privi di concessioni, eccessive volumetrie rispetto alle autorizzazioni. [g. mi.]

La giovane donna si era sentita male durante le prove di un concerto in programma a Bordighera

Mariangela senza speranza, donerà gli organi

La corista colpita da emorragia è tenuta in vita artificialmente

SANREMO. I medici della Rianimazione hanno dichiarato la morte clinica di Mariangela Ricci la giovane mamma [illegible] Sanremo ricoverata in coma nella notte fra martedì [illegible] mercoledì all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure per una improvvisa emorragia cerebrale.

Per Mariangela Ricci, 36 anni, non c'è più speranza. L'elettroencefalogramma è risultato piatto. I medici del daparto di Rianimazione l'hanno mantenuta in vita con sofisticati macchinari, per consentire l'espianto di tutti gli organi più importanti, da trapiantare poi [illegible] pazienti da tempo in lista d'attesa: il cuore, le cornee, i reni.

L'espianto ha dovuto subire un certo ritardo per la presenza eccessiva di tracce di barbiturici nel suo sangue.

Mariangela quando è stata colta da malore stava provando nella Corale Mercede di Sanremo, il gruppo musicale diretto da Mario Martini nato una ventina [illegible] anni fa nell'ambito della parrocchia Nostra Signora della

Mariangela Ricci, 36 anni

Mercede di San Martino. Cantava da soprano [illegible] era considerata una delle voci migliori del complesso. Da cinque anni faceva parte della corale.

L'infortunio, drammatico ed improvviso, risale alle 23 di martedì, mentre la giovane donna stava provando assieme [illegible] suo gruppo in [illegible] sala della scuola di Musica Ottorino Respighi di piazza Nota, [illegible] Sanremo. «Stavamo provando quando Mariangela [illegible] sbiancata [illegible] volto e [illegible] [illegible] accasciata al suolo» ha detto il direttore della corale. «Ho pensato ad un malore dovuto al caldo, alla stanchezza, allo stress» ha detto. Mariangela [illegible] è ripresa quasi subito. «Sto bene, non è nulla» ha mormorato. Nel frattempo era giunta una autoambulanza della Croce [illegible] e, alla fine, la giovane [illegible] [illegible] lasciata convincere ad andare all'ospedale. I medici [illegible] hanno disposto il ricovero in osservazione. Alle 5 della mattina le sue condizioni si sono aggravate ed è entrata [illegible] [illegible]. Per tentare di salvarle la vita occorreva intervenire chirurgicamente. Un'operazione al cervello. Mariangela è stata trasferita a bordo di un centro mobile di rianimazione della Croce rossa al reparto [illegible] Neurochiru[illegible] del «Santa Corona». I medici hanno fatto [illegible] possibile. Un intervento lunghissimo, delicato. «La sua vita è appesa ad un filo» hanno detto al marito, Antonio Risi, [illegible] per ore fuori dalla porta della sala operatoria.

Ma, 24 ore più tardi, i medici hanno allontanato anche l'ultim[illegible] speranza: «E' clinicamente morta, il suo corpo ha cessato ogni funzione vitale». Non hanno staccato la spina che permetteva al [illegible] di battere in attesa dell'autorizzazione dei famigliari all'espianto degli organi. Il marito l'ha [illegible] [illegible] Mariangela potrà continuare [illegible] vivere nel corpo [illegible] altri, forse meno sfortunati di lei.

La giovane [illegible] ha lasciato due figlioletti, di nove e un [illegible] di età. Non è ancora stata decisa la data [illegible] funerali. [g. p. m.]

INTERVENTO

In attesa dell'espianto

A tarda sera i medici del reparto Rianimazione dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure [illegible] [illegible] ancora potuto dare il via libera all'espianto degli organi dal corpo di Mariangela Ricci, dichiarata clinicamente morta [illegible] seguito ad una improvvisa e gravissima emoragia cerebrale. La presenza di tracce di farmaci nel suo sangue [illegible] troppo massiccia e l'equipe medica ha dovuto attendere per [illegible] mantenendo [illegible] vita un [illegible]rpo ormai senza speranza. I famigliari [illegible] giovane donna colpita dall'ictus cerebrale mentre provava un concerto con la Corale Mercede di Sanremo, hanno autorizzato l'espianto di tutti gli organi che potranno [illegible] prelevati [illegible] donati ad altri pazienti in attesa: cuore, cornee, reni, fegato. Mariangela Ricci era stata sottoposta ad un intervento chirurgico al cervello poche [illegible] dopo [illegible] malore che l'aveva colpita. Per i medici «la [illegible] vita era appesa ad un filo». [g. p. m.]

In casa di un giovane arrestato per droga la polizia ha trovato la pistola sottratta all'esercente

Rapina alla Gelateria del porto: due fermi

La loro posizione al vaglio del giudice per le indagini preliminari

SANREMO. Sei grammi di [illegible]caina hanno tradito uno dei banditi che la settimana scorsa avevano derubato [illegible] proprietario della Gelateria del Porto di Sanremo, Pietro Palmas, portandogli via pochi spiccioli, i documenti e una pistola. Mario Bonsignore, 28 anni, originario di Bari e residente a Sanremo in via Borgo Tinasso 41, è stato fermato. Con lui è finito in carcere, sempre [illegible] stato di fermo, un [illegible] amico, Carmine Esposito, 30 anni, di Napoli, abitante a Sanremo in via Padre Semeria 230.

I due verranno sentiti oggi dal giudice per le indagini preliminari che dovrà decidere [illegible] convalidare [illegible] meno i provvedimenti [illegible] fermo.

Bonsignore [illegible] Esposito sono finiti in prigione per l'intuito dell'equipaggio di una «volante» della polizia. Durante un normale servizio di pattuglia gli agenti hanno fermato Bonsignore per un controllo. In tasca aveva [illegible] grammi di cocaina, [illegible] dose sufficiente per fare scattare le manette. I due agenti, com'è la prassi, hanno perquisito la sua abitazione. In [illegible] hanno trovato [illegible] Beretta 38 special sottratta a Palmas [illegible] un'altra arma con i numeri di matricola abrasi. Non solo, nel cestino delle immondi[illegible] erano stati gettati i resti della patente dell'esercente fatta a pezzi. Bonsignore, si è chiuso in un assoluto mutismo. [illegible] corso [illegible] successivi accertamenti la polizia [illegible] risalita anche a Esposito, [illegible] presunto complice. L'equipaggio di un'altra «volante» si è ricordato di avere incontrato per strada, la sera della rapina, Bonsignore con Esposito. I poliziotti li avevano visti salire verso via [illegible] Amicis (dove abita Palmas) prima della rapina e [illegible] avevano incontrati mentre scendevano a piedi dopo il colpo. Coincidenza?

Mario Bonsignore, 28 anni, e Carmine Esposito, di [illegible]

Bonsignore è stato denunciato alla magistratura per rapina, detenzione di armi [illegible] stupefa[illegible]. Esposito, per ora, è in stato di fermo [illegible] la sola accu[illegible] di rapina.

Mancano all'appello gli altri due rapinatori. In quattro si erano divisi un bottino [illegible]: 45 mila lire. E la pistola. L'incasso della serata, Palmas [illegible] riuscito a salvarlo. [g. p. m.]

Il colpo all'Hotel Bononia, di fronte alla stazione: rubati 6 milioni

Si finge turista e svuota la cassa di un albergo nel cuore di Sanremo

SANREMO. Finge di essere un turista in cerca di una camera d'albergo per trascorrere qualche giorno [illegible] Sanremo, e svuota [illegible] cassa dell'Hotel Bononia, approfittando di un attimo di distrazione del portiere. Poi fugge a piedi facendo perdere le proprie tracce.

E' accaduto ieri intorno alle 15. L'allarme [illegible] [illegible] quando l'addetto alla reception si [illegible] accorto dell'ammanco, dopo aver sbrigato alcune pratiche. Nella cassa dell'albergo, in piazza Cesare Battisti, di fronte alla stazione ferroviaria, erano rimasti solo pochi spiccioli. Il ladro aveva prelevato quasi tutto l'incasso: pare che il bottino sia di circa [illegible] milioni.

Una pattuglia dei carabinieri si è precipitata sul posto, per raccogliere le prime testimonianze [illegible] cercare di ricostruire nel dettaglio la vicenda.

Ora i militari cercano un giovane di altezza media, capelli scuri, abbigliamento casual. Uno dei tanti, senza segni particolari o marcate inflessioni dialettali. Potrebbe aver già lasciato la città, magari in treno. Difficile riuscire a identificarlo, ricostruire i suoi spostamenti, soprattutto in questo periodo di particolare affluenza turistica.

I carabinieri proseguono le indagini

Tuttavia, i carabinieri stanno cercando di disegnare un identikit, per capire [illegible] [illegible] tratta di una giovane della zona o di un ospite che ha pensato di pagarsi una vacanza supplementare prendendo di mira un albergo [illegible] centro, per riuscire poi a fuggire indisturbato mescolandosi alla folla di via Matteotti, a due passi dall'Hotel Bononia.

Statisticamente, la settimana di Ferragosto è ad alto rischio [illegible] furti: pur potenziando i servizi di sorveglianza, specie nelle ore notturne, le forze dell'ordine incontrano molte difficoltà nel controllare [illegible] popolazione raddoppiata rispetto ai periodi di bassa stagione turistica. Sono le [illegible] [illegible] organico a limitare l'azione [illegible] carabinieri, polizia, Finanza e vigili urbani. Problemi da troppo tempo sul tappeto. [g. mi.]

1ª FIERA dell'arredamento STUDIO 3

SHOW ROOM FINALE LIGURE (SV) - VIA PER CALICE - ZONA INDUSTRIALE - LOCALITÀ PERTI
A 1200 METRI DALL'AUTOSTRADA - TEL. 019 / 680.422

FESTA ESTIVA

LUGLIO 15 AGOSTO

APERTO ANCHE LA DOMENICA

by STUDIO 3

AGOSTO AGOSTO AGOSTO AGOSTO 3

4000 MQ!

Modello *LEONARDO*

Divano Letto matrimoniale Lit. ***590.000***

Modello *GIADA*

Cucina moderna lineare 2.55 m
Lit. ***2.950.000***

Cucina in legno massello 3 x 1.50 m
Lit. ***4.400.000***

PAGAMENT
IN COMOD
RATE SENZ
CAMBIALI

GRANDI SORPRESE PER L'AUTUNNO

SIETE TUTTI INVITATI !!

Singolare iniziativa di un gruppo di ragazzini sotto il solleone: «intervistati» anche gli over 18

«Cara Bordighera, noi ti vorremmo così»

Dai teen-ager un test sulla città: ecco le proposte «giovani»

BORDIGHERA. Bordighera come Disneyland? Perchè no? I giovani turisti della cittadina sognano [redacted] località balneare più attenta alle loro esigenze, alla loro voglia di divertirsi in compagnia. Non [redacted] una novità. E' però la prima volta che i giovani villeggianti si attivano, e dal sogno passano alle proposte. Un gruppo [redacted] intraprenden[redacted] e sveglie ragazzine, ospiti dello stabilimento balneare San Marco Beach, si sono armate di carta [redacted] penna e, [redacted] una giornata, si sono spostate tra ombrelloni e sedie a sdraio delle spiagge vicine per chiedere [redacted] loro coetanei [redacted] dovrebbe essere la loro Bordighera ideale. Un sondaggio in piena regola delle [redacted] giornaliste, corredato da [redacted] preciso grafico di preferenze, [redacted] rilevato che la discoteca all'aperto è la più gettonata tra gli 11 e i 18 anni: la vorrebbero 20 teen-ager su 64. Nella classifica segue il parco acquatico [redacted] 13 punti, il luna-park [redacted] 7 e la paninoteca con 6 punti. Meno richiesti cinema all'aperto, karaoke, beach volley, sala e parco giochi, boowling o pub.

Le teen-ager hanno anche sentito, a parte, i ragazzi «over 18»: chiedono disco-pub [redacted] ballo [redacted] musica, «Mc Donald» con musica, [redacted] pista da go Kart, un Drive in, l'affitto di biciclette e risciò.

[redacted] Borghi

FEDERICA

Federica Rampinini. Undici anni, di Olgiate Olona, in provincia di Varese, ha addirittura allegato un «temino» per illustrare la sua località delle vacanze ideale. Mentalità manageriale, ha pensato di risolvere, [redacted] un colpo solo, il problema del divertimento [redacted] giovani con uno di interesse generale. Ristrutturando l'«Angst», un maestoso hotel abbandonato ormai da anni, secondo Federi[redacted] si guadagnerebbe [redacted] edificio «che potrebbe essere usato per i beni pubblici: un cinema, corsi di danza o altre cose più belle». «Mi piacerebbe poi [redacted]he il mare fosse più pulito, e che si orga[redacted] manifestazioni per i ragazzi: karaoke, gare, [redacted] [redacted]. (d.bo.)

MICOL

Micol Scarrone. Quattordici anni, di Torino, studia al liceo linguistico, la sua cantante preferita è Whitney Houston e ha le idee chiare. «A Torino vado in discoteca al sabato pomeriggio, ma a Bordighera c'è n'è solo una ed [redacted] per i più grandi», continua la giovane dai lunghi capelli rossi, piena [redacted] lentiggini [redacted] voglia di fare.

«Sarebbe bello se ci fosse una discoteca all'aperto, possibilmente sul lungomare», conclude Micol.

E' stato lei, con alcune amiche, ad aver fatto l'indagine tra i costanei del suo stabilimento e delle spiagge vicine.

Micol è tra i 22 giovani su [redacted] che [redacted] vorrebbe un Carnevale a Ferragosto. (d. bo.)

OLIVIA

Olivia Rainero. Dieci anni, [redacted] Torino, ha frequentato la quin[redacted] elementare ed [redacted] la più piccola del gruppo [redacted] «mini giornaliste». In vacanza con la sorella Federica, ha votato per un minigolf animato da una musica di sottofondo.

«Siamo andate un paio di volte a quello accanto al tennis, ma è troppo piccolo, [redacted] otto buche, ed è [redacted] po' rotto [redacted] abbandonato: [redacted] c'era [redacted] altro oltre noi».

Nella sua vacanza ideale Olivia ci mette anche tanti amici e aggiunge: «Non sarebbe male neppure se [redacted] Bordighera [redacted] fosse un parco acquatico». No, invece, alla proposta [redacted] creare un carnevale a Ferragosto. (d. bo.)

ENRICA

Enrica Apicella. Quattordici anni, di Torino, frequenta il liceo linguistico e per garantirsi giornate [redacted] compagnia [redacted] è portata in [redacted] l'amica preferita e compagna di classe, Federica.

La [redacted] proposta per Bordighera è [redacted] pullman-discoteca. Ha risposto invece «no», all'idea [redacted] una discoteca all'aperto e al carnevale [redacted] Ferragosto.

«Speriamo che si organizzi qualcosa per noi il prossimo anno: durante [redacted] pomeriggio ci divertiamo al mare e in spiaggia, [redacted] [redacted] le [redacted] andare avanti e indietro per il lungomare [redacted] un po' noioso, nonostante la passeggiata [redacted] [redacted] sia veramente bella», dice. (d. bo.)

FEDERICA

Federica Rainero. Quattordici anni, sorella maggiore di Olivia, abita a Torino e studia il liceo scientifico. Amica del cuore di Enrica, è dell'idea che le vacan[redacted] sarebbero più varie e divertenti [redacted] [redacted] Bordighera [redacted] fosse [redacted] discoteca-paninoteca e un parco acquatico. Spiega: «Abbiamo anche proposto gli [redacted] che dovrebbe adottare [redacted] discoteca: dalle 21 alle 24. Siamo giovani, [redacted] non possiamo rientrare dopo mezzanotte». A Ferragosto vorrebbe una giornata speciale, anche se [redacted] ha votato per il carnevale estivo.

«Quest'anno il 15 agosto è stato uguale a tutti gli altri giorni: bisognerebbe studiare qualcosa che [redacted] renda speciale». (d. bo.)

Petizione

La viabilità è sotto accusa

BORDIGHERA. Se i giovani propongono divertimenti, i più grandi protestano per la viabilità. Con settanta firme un gruppo di turisti e residenti chiedono [redacted] sindaco Alvaro Vignali l'estensione dell'isola pedonale del lungomare sino al sottopasso [redacted] via S. Marco, almeno nelle [redacted] serali dalle 20,30 alle [redacted]. «Eventualmente si può predisporre un'are di sosta per le auto [redacted] vicino piazzale del depuratore, ben servito dal nuovissimo collegamento viario [redacted] l'Aurelia», scrivono. «La località "Piani [redacted] Borghetto", [redacted] cui molti [redacted] [redacted] risiedono, oltre a presentare carenze urbanistiche evidenti (scarsa illuminazione di via Moro e vicinanze, [redacted] di marciapiedi in via Pasteur, essenziali in questo tratto utilizzato dal traffico [redacted] la quasi inesistenza di vigili urbani), [redacted] molto lontana dal tratto di isola pedonale del lungomare più vicino, [redacted] [redacted] sottopasso [redacted] stazione». (d. bo.)

Emergenza l'altra notte di fronte al Kursaal Club. La moda di «navigare» verso [redacted] locale

A ballare in barca e naufragano

La disavventura di alcuni ragazzi di Ventimiglia. Sbarcati appena in tempo hanno assistito impotenti dalla terrazza all'affondamento del natante. Per il recupero sono dovuti intervenire i vigili del fuoco

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Colpisce un carabiniere condannato a quattro mesi

Alla richiesta dei documenti [redacted] è rifiutato ed è scappato. Rosario Ruggero, 31 anni, residente in via Ruffini 12, celibe, operaio, era stato fermato da alcuni carabinieri l'altra notte, all'una, [redacted] termine del corteo storico per normali controlli. Si [redacted] rifiutato [redacted] mostrarli ed è scappato. Quando [redacted] stato bloccato [redacted] inveito contro i militari, aggredendo [redacted] ferendo uno di loro al volto. Il giovane è stato arrestato per resistenza [redacted] oltraggio a pubblico ufficiale e condannato a 4 mesi [redacted] [redacted] condizionale

BOR[redacted]

Scivola sugli scogli anziana [redacted] ferisce

I volontari della Croce Rossa di Bordighera sono intervenuti i[redacted]ri mattina in due piccoli incidenti. Agli scogli del porto è scivolata Rita Cappelletti, 60 anni, procurandosi una leggera ferita al gomito. Pochi minuti dopo [redacted] pensionata di 80 anni, Maria Giroldi, è caduta in piazza della stazione: anche per lei tutto [redacted] è risolto [redacted] qualche abrasione alla mano.

VENTIMIGLIA

Delegazione [redacted] Socrem ricevuta [redacted] Berlengiero

Il sindaco di Ventimiglia, Claudio Berlengiero, ha ricevuto una delegazione della Socrem di Sanremo. [redacted] è impegnato a prendere in esame la possibilità di dedicare all'inumazione delle urne cinerarie una parte [redacted] costruendi ossari, nel cimitero cittadino. Si è reso disponibile anche per concedere un'area nella quale poter inumare le ceneri.

[redacted]

«Scultori [redacted] corso» prosegue la rassegna

Continua fino al 21 agosto, alla Kandisky Art Gallery di via Cavour 83, a Ventimiglia, «Scultori in Corso». Espongono Donatella Pavesio, Eva Kern, Elisabeth Gibelli, Franck Vigliani, Gaynor Davies, Giovanna Russo, Marco Biamonti e Renato De Benedetti, allievi [redacted] corso tenuto da David Maria Marani.

BORDIGHERA. Andare in discoteca [redacted] la barca è un modo molto originale, ma non è altrettanto divertente se questa poi affonda. Un fatto analogo è successo l'altra notte al «Kursaal Club», la frequentatissima discoteca del lungomare di Bordighera, che si affaccia sul mare. Alcuni ragazzi da Ventimiglia sono andati [redacted] ballare [redacted] bor[redacted] di un piccolo motoscafo, che è stato poi ormeggiato sul bagnasciuga.

Durante la notte però, mentre i ragazzi si divertivano ballando sulla musica del d.j. Shorty, un po' per il [redacted] grosso, un po' per l'alta marea, l'imbarcazione si è riempita di acqua ed ha rischiato di colare a picco, inghiottita dalle onde.

L'allarme è scattato intorno alle tre, quando un gruppo di ragazzi che [redacted] era affacciato alla terrazza della discoteca ha notato che qualcosa, in spiaggia, [redacted] stava andando per [redacted] verso giusto. Sono stati subito avvi[redacted] i ragazzi che erano venuti in barca e [redacted] di questi, Vinc[redacted] Mercurio, ha chiesto l'intervento dei Vigili del fuoco [redacted] Sanremo.

Una sera di divertimento poteva finir male

Appena arrivati, [redacted] bordo di due camion-autobotte, i pompieri hanno utilizzato il «tifor», una speciale carrucola da traino. L'operazione [redacted] recupero si è conclusa [redacted] poco meno di due [redacted] Il motoscafo è stato tirato a riva prima che affondasse completamente, ma i danni [redacted] comunque ingenti.

Non è la prima volta che i clienti [redacted] «Kursaal Club» decidono di raggiungere il locale in motoscafo: altre volte la spiaggia sotto il locale aveva ospitato imbarcazioni di diversi tipi, [redacted] mai si [redacted] verificato alcun problema e tutti erano tornati [redacted] casa [redacted] mare.

[redacted] «Kursaal Club», che ha compiuto dieci anni lo scorso 17 luglio, si è confermato anche quest'estate la discoteca preferita dai residenti e dai turisti locali. Alla consolle c'è sempre Shorty, vincitore del campionato italiano di d.j. animatori del 1992, alle luci il «pazzo» Simone Parisi. Tutti i martedì, [redacted] estate, [redacted] proposte feste a tema: il 23 sarà la volta di «Montecarlo by Night» e il [redacted] si concluderanno con «Bye Bye Summer». «I venerdì e sabato, invece, appuntamen[redacted] con le serate più trasgressive, proprio come vuole la tradizione del Kursaal», dice Shorty. (d. bo.)

La protesta di un villeggiante: 36 mila lire per 5 caffè e 3 gelati

Ventimiglia, maxiconto al bar nel mirino la politica turistica

[redacted]NTIMIGLIA. Trentaseimila lire per cinque caffè e tre gelati, [redacted] un bar della passeggiata a mare di Ventimiglia. E' il conto pagato da un turista torinese, che ogni anno ama trascorrere le [redacted] [redacted] nella città di confine. Un conto che [redacted] villeggiante non ha affatto digerito, vista la decisione di rendere pubblica l'amara sorpresa arrivata al termine [redacted] una serata trascorsa con amici.

I prezzi sotto accusa

Il signor Giraudo, di Torino, ha preso carta e penna, trasferendo tutto il [redacted] stupore sulla lettera indirizzata all'assessore [redacted] Commercio e Turismo, Gilda [redacted] Villa, e per conoscenza agli organi di informazione, alla Camera [redacted] Commercio e al presidente dell'Apt.

Scrive il turista arrabbiato, che allega la fotocopia dello scontrino fiscale: «La sera dell'11 agosto [redacted] con alcuni amici alla Marina S. Giuseppe, quando abbiamo deciso di sederci [redacted] Bar Company. Dopo aver ordinato le [redacted] ci [redacted] visti recapitare il conto: i caffè ce li hanno fatti pagare 3 mila lire l'uno e 7 mila lire le coppette di gelato. Neanche a Sanremo, città turistica per eccellenza, [redacted] applicano prezzi del genere: al massimo il caffè costa 2 mila lire. Se questa è la politica scelta da Ventimiglia per il turismo, allora sono [redacted] che gli ospiti fuggiranno verso luoghi meno [redacted]. Oltretutto, la città offre poco: manca la cultura del divertimento. Per non parlare, poi, del degrado delle spiagge».

Il turista deluso si rivolge poi direttamente all'assessore: «So che lei è in [redacted] da poco tempo, [redacted] pure che vorrebbe fare molte cose per rendere Ventimiglia più accogliente. Ma credo che prima di tutto bisognerebbe far capire a commercianti e gestori di bar e ristoranti che [redacted] si [redacted] sempre spremere i portafogli dei turisti. I[redacted] di lamentarsi della crisi, gli esercenti comincino a fare una logica e [redacted] politica [redacted] prezzi. Come accade in altre parti d'Italia [redacted] in tutta Europa. Insomma, a tutto c'è [redacted] limite».

Non è la prima volta che gli operatori commerciali della Riviera finiscono sotto accusa per i prezzi praticati in alcuni locali. Si avverte soprattutto la mancanza di [redacted] chiara politica comprensoriale (meglio se provinciale) che indirizzi [redacted] settore [redacted] il rilancio, con tariffe competitive, soprattutto se rapportate ai problemi strutturali. (g. mi.)

Appena oltre Cannes, nel cuore del mitico golfo [redacted] Saint Tropez

C'è una Venezia made in France

A Port Grimaud tra canali e case sul mare

PORT GRIMAUD. C'è anche la possibilità di scoprire [redacted] «piccola Venezia» quasi a portata di mano per i vacanzieri della Riviera dei Fiori: [redacted] Port Grimaud, «la risposta [redacted] Venezia della Francia del Sud» ha scritto recentemente un grande giornale internazionale.

In effetti Port Grimaud, ben oltre Cannes, nel cuore del mitico golfo di Saint-Tropez, occupa un posto particolare [redacted] [redacted] pur molte curiosità che la Côte può offrire: sotto il suo aspetto pseudo veneziano antico si cela infatti [redacted] modernissima realizzazione ancor ora in fase di completamento e, forse, [redacted] [redacted] persfruttamento. Sono, infatti, trascorsi non più di trenta anni da quando l'architetto François Spoerry acquistò nel golfo [redacted] Saint-Tropez, reso celebre dalla presenza di Brigitte Bardot, un terreno di acquitrini e cespugli, annunciando che qui avrebbe realizzato un villaggio marinaro ispirandosi unicamente all'architettura tradizionale provenzale. Fu un annuncio che suscitò le reazioni degli architetti modernisti che allora imperavano nella zona seguendo gli insegnamenti del grande Le Corbusier per il quale l'architettura doveva «seguire i tempi e non ancorarsi al passato».

Pronta la risposta di Spoerry: «Port Grimaud [redacted] è una creazione che vuole scimmiottare l'antico ma che intende invece apparire provenzale nel cuore della Provenza». Inoltre - proseguì Spoerry - [redacted] si tratta di costruire delle case più o meno popolari, [redacted] di realizzare un villaggio di [redacted] "per ricchi", dove ogni abitazione [redacted] l'attracco per lo yacht a fianco della piazzola per l'auto. Una concezione che si è rivelata vincente: non solo Port Grimaud trovò subito molti acquirenti, ma questi [redacted] dimostrarono pronti [redacted] pagare prezzi doppi rispetto a quelli correnti.

In questo quadro una visita a Port Grimaud può riservare qualche sorprese: è [redacted] paese in cui non si può praticamente circolare in auto ma quasi soltanto [redacted] battello. I fortunati, e ricchi, proprietari delle case dalle facciate colorate - [redacted] i canali, i ponti a schiena d'asino, la chiesa [redacted] [redacted] luminosa vetrata di Vasarely, il mercatino ed ogni altra comodità - [redacted] condurre [redacted] vita "marinara". E' un villaggio da pescatori [redacted] soli trenta anni di vita ma che sembra sia sempre [redacted] qui.

La visita può [redacted]e completata raggiungendo, più a [redacted] Grimaud capoluogo, un pittoresco, antico villaggio [redacted] culmine di un colle e, più a nord ancora, in un paesaggio montano, La Garde Freinet, un tempo caposaldo degli invasori saraceni.

Bruno Viano

ERBORISTERIA COSMETICI
FLORALBA - Dr. Vigna
Corso Mombello 74 - SANREMO
«Una domanda, una risposta»
Per appuntamento: Tel. 0184-50.31.35

AVIS
[redacted]
V. Famagosta, 3
Telefono 824.606

[illegible] ORIENTE
IN PARTENZA DALLA RIVIERA LIGURE
20-29 OTTOBRE
THAILANDIA DEL NORD
BANGKOK
26 SETTEMBRE - 9 OTTOBRE
CINA
GLOBOTOUR Viaggi Sanremo
corso Imperatrice 96 - telef. 53.24.66

I Tour in autopull[illegible] Ponente Ligure
1 [illegible] - FORESTA NERA e SVEZIA
4 Settembre - PARIGI
15 Settembre - FRIULI
23 [illegible] - ALTA SAVOIA ANNECY
Ufficio viaggi: [illegible]
C.so Mombel[illegible] Tel. 50.6080

Oggi parte il ricco programma della prima edizione di «Mangiandandu»

Montalto mangia camminando

Alle 21 il via all'itinerario per scoprire la buona cucina. Fino a domenica si succederanno esibizioni musicali e incontri sulle tradizioni locali. Apre il calendario la Delfino Sband di Arma di Taggia

Passeggiando all'ombra degli olivi è possibile scoprire tesori gastronomici e le bellezze del paesaggio che caratterizzano Montalto, un pittoresco paesino della Valle Argentina. E' il programma della prima edizione della «Mangiandandu», una manifestazione promossa dal Comune in collaborazione con Comunità montana e Pro loco, a partire da oggi. Fino a domenica si succederanno esibizioni musicali, incontri sulle tradizioni locali e un itinerario alla scoperta della buona cucina.

L'appuntamento, il cui titolo può essere tradotto «Mangiare camminando», prenderà il via oggi, alle 21, nella piazza principale del paese. Saranno ospiti i musicisti della Delfino Sband, una formazione di Arma di Taggia guidata dal simpatico Angelo Delfino. E' un complesso, ma anche un gruppo di amici che hanno in comune la passione per le note. In repertorio, composizioni originali come «Maestrale» di Fabrizio Brezzo e Giacomo Lantrua, abbinate a successi di Paolo Conte e Fabrizio De Andrè.

Il giorno seguente, alle 17,30, nel salone Confaria sotto il municipio, è previsto un convegno che ha per tema «L'olivo e l'olio: tradizione e cultura del nostro entroterra». Interverrà Antonio Biso, direttore dei coltivatori diretti imperiesi e consigliere della Camera di commercio, che parlerà di leggi e normative a tutela dell'olivicoltura. Il segretario generale dell'ente camerale, Orazio Sappa, incentrerà invece l'attenzione sul conferimento della Doc e le caratteristiche delle varietà tipiche del Ponente. Sappa fa anche parte dell'Accademia nazionale dell'olivo, ed è considerato uno dei più qualificati esperti del comparto. Concluderà la serata il presidente della Comunità montana Argentina-Armea, Vittorio Colombo Castore, che commenta: «Siamo i custodi di un grande patrimonio. La volontà e l'irriducibilità degli uomini che ancora si sentono legati a questa terra sono le ultime speranze a cui dobbiamo aggrapparci, creando spazi per un ricambio generazionale contro l'abbandono dell'entroterra. Questo tipo di coltivazione ha avuto un ruolo predominante nella vita delle vallate e merita di essere riscoperta».

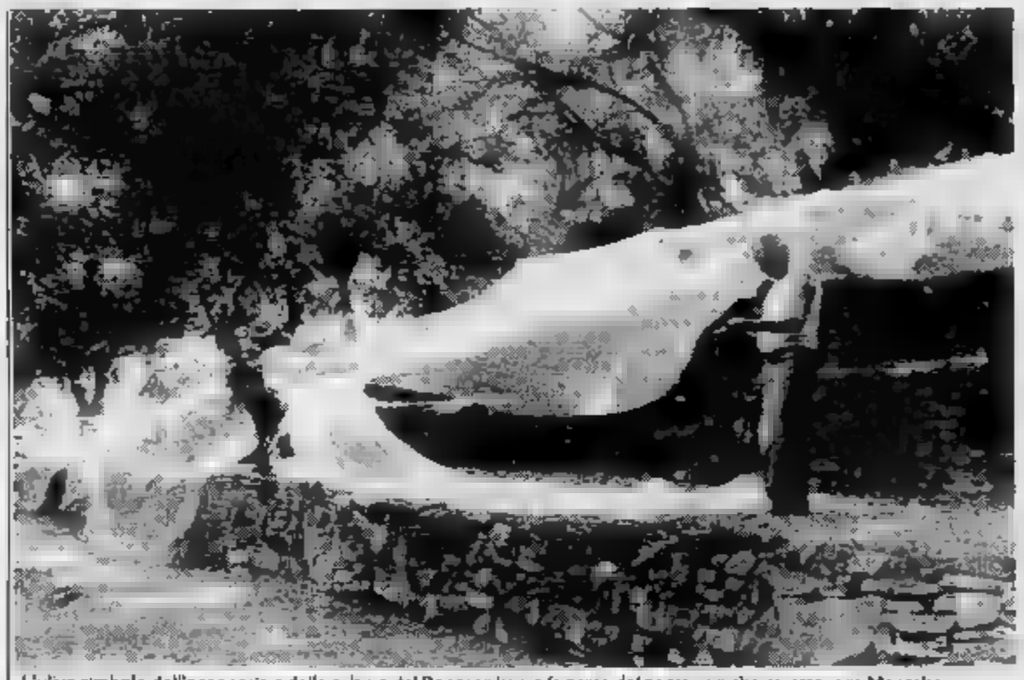
Domani, alle 21, la festa proseguirà con una serata danzante. Il clou della manifestazione è però previsto per domenica, quando gli incontri culturali cederanno decisamente spazio alle proposte promozionali e al semplice piacere della buona tavola. La mattina prenderà il via il «Mangiandandu» vero e proprio, una passeggiata con soste in vari punti del borgo, dove si terranno degustazioni di piatti tipici, naturalmente conditi con olio d'oliva «di origine controllata». La quota di partecipazione è di 22 mila per gli adulti, mentre per i bambini fino ad otto anni è tutto gratuito.

Precisa il sindaco Angelo Alberti: «Dal centro storico si proseguirà seguendo un'antica mulattiera fino a raggiungere il santuario dell'Acquasanta, dove verranno serviti gli antipasti. Al fresco dei castagneti si mangerà il primo piatto e infine si tornerà verso Montalto per gustare il formaggio del luogo. Nella piazza della chiesa si potrà assaggiare il dolce».

Nello stesso tempo il centro storico accoglierà un mercatino dell'olio, con prodotti degli artigiani del posto. Espongono Giovanni Balestra e Giacomo Saccheri, di Montalto, oltre a Giovanni Battista Paniszi, all'oleificio Roi, a Giovanni e Giuseppe Boeri, tutti di Badalucco. Alle 16,30, sarà tempo di musica in piazza, in compagnia di Pino Piacentino. Alle 17 saranno premiati gli alunni delle scuole elementari e medie che avranno realizzato temi sull'olivicoltura. Gran finale alle 21, con serata danzante e karaoke, in modo da accontentare i gusti di tutti.

Aggiunge il sindaco: «La manifestazione ha vari scopi. Vogliamo smuovere le acque in prospettiva di nuove leggi sulla olivicoltura, fornendo un incentivo al progresso economico. Dal punto di vista turistico, intendiamo invece favorire la conoscenza di un paese ricco di attrattive, che può riservare piacevoli sorprese anche nel settore commerciale. Ogni anno la Comunità montana sceglie un centro da valorizzare, e adesso è toccato a noi; cercheremo di sfruttare al meglio questa ghiottissima opportunità».

[e. f.]



L'ulivo simbolo dell'economia e della cultura del Ponente ligure fa parte del paesaggio che caratterizza Montalto

Cortesie

Gemellaggio in un brindisi

MONTALTO. A fornire lo spunto per «Mangiandandu» è stato l'avvio di una stretta collaborazione con il Comune di La Morra, nel Cuneese, che l'ultima domenica d'agosto organizza un appuntamento analogo, la «Mangialonga». Anche in questo caso, si tratta di un percorso attraverso gli angoli più suggestivi del paese, in cui sono distribuiti prodotti tipici innaffiati da buon vino. Lo stesso vino che si potrà bere a Montalto, grazie a una sorta di gemellaggio tra i due centri, che favorirà gli scambi di «cortesie». Da oggi fino a domenica, sulle tavolate all'aperto, faranno bella mostra di sè specialità di La Morra, nonchè l'ottimo Barolo o il Dolcetto «doc» provenienti dal Piemonte.

Nelle manifestazioni che si terranno in provincia di Cuneo verranno inoltre esposte diverse specialità del Ponente ligure, con l'olio di oliva in primo piano. Questa serie di operazioni promozionali porterà vantaggi ad entrambi i Comuni, facendo conoscere anche nei territori confinanti le proprie produzioni.

[e. f.]

Il paese sorge in una posizione chiave della Valle al crocevia di antiche strade

Il racconto di pietre e carrugi

Le origini di Montalto risalgono all'ottavo secolo: vi arrivarono gli esuli dei centri costieri in fuga dai longobardi. Un borgo medievale ricco di monumenti e testimonianze storiche. Gli affreschi trecenteschi

MONTALTO. Le tre giornate di festa sono anche un'ottima occasione per visitare monumenti e compiere escursioni nelle campagne circostanti. Le pietre e i carruggi di questo piccolo borgo medievale hanno molto da raccontare: sorge in una posizione chiave della Valle Argentina, all'incrocio di importanti vie utilizzate fin dalla preistoria. Le sue origini risalgono all'ottavo secolo, quando vi arrivarono alcuni esuli dei paesi costieri, obbligati alla fuga dalle invasioni longobarde. Le prime notizie documentate risalgono al 1154.

Il centro storico è tra i meglio conservati della provincia, assieme a quelli di Ceriana, Triora e Apricale. Simbolo del borgo è la chiesa di San Giorgio, costruita intorno al 1000 su un poggio ai piedi dell'abitato. L'edificio sacro, in cui stanno per essere ultimati i restauri disposti dalla Soprintendenza ai Beni storici e artistici della Liguria, costituisce una delle principali testimonianze del Medioevo in Riviera.

Nell'interno della pieve, tipicamente romanico, si possono ammirare importanti affreschi trecenteschi. Da notare la presenza di un raro leggio in pietra.

La chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista è stata fondata nel XV secolo. Fra le molte opere di pregio che vi sono custodite, spicca il polittico di San Giorgio, eseguito da Ludovico Brea nel 1516.

La famiglia dell'autore, che si formò a Nizza, era originaria di Montalto. Nella parrocchiale si trova inoltre un antico organo, costruito da Antonio Grinda nel 1811, purtroppo deteriorato dal tempo. Uno strumento simile è stato restaurato di recente in una chiesetta alle spalle di Nizza.

Quello di Montalto meriterebbe di essere riportato allo splendore di un tempo, in modo da costituire un trittico con gli organi di Taggia e della Madonna della Costa, a Sanremo.

Fuori dal paese, in un secolare bosco di castagni, sorge inoltre il santuario dell'Acquasanta, che secondo la tradizione sarebbe stato fondato nel 1453 per onorare la Vergine. In quel luogo sarebbe stato risanato un vecchio infermo, che si era bagnato nell'acqua di una fonte miracolosa. Il Santuario, distrutto dal terremoto del 1887, è stato ricostruito alla fine del secolo scorso.

Per chi visita la zona, sono infine possibili numerose gite. Una prima passeggiata può avere come meta proprio il Santuario dell'Acquasanta, attraverso un sentiero o una strada carrozzabile. Da qui si può proseguire fino al Monte Faudo (1149 metri), passando per il Passo di Vena, in circa tre ore. Un'altra escursione, attraverso un sentiero del Cai, porta al Monte Arbozzaro.

Partendo dalla vecchia Statale c'è poi una strada non asfaltata che da frazione Campi raggiunge le case di Aurighi e quindi il Poggio Muto, a 1389 metri. [e. f.]

La valle Argentina è ricca di centri splendidamente conservati

COMUNITA' MONTANA ARGENTINA - ARMEA
Comune di Montalto Ligure Pro Loco Montalto Ligure

MANGIANDANDU A MONTALTO LIGURE

PASSEGGIATA GASTRONOMICA TRA BOSCHI E ULIVI

Degustazione prodotti locali e vini di LA MORRA

19-20-21 AGOSTO 1994

COMUNITA' MONTANA ARGENTINA - ARMEA
COMUNE DI MONTALTO LIGURE
PRO LOCO MONTALTO LIGURE

ringraziano:

FALEGNAMERIA E ROSSI
Via Dante, 10 - Montalto Ligure

RISTORANTE BORGO ANTICO
Via Argentina, 19 - Tel. 40726
Montalto Ligure

ZANATTA
Corso Risorgimento
Montalto Ligure

TRATTORIA LIGURE
Via Provinciale (bivio Destelio)
Tel. 40092 - Montalto Ligure

TRATTORIA DA ELEONORA
Piazza D. Rossi - Tel. 40028
Montalto Ligure

ALIMENTARI ANNA BOVA
Piazza D. Rossi
Montalto Ligure

FALEGNAMERIA CARRAZZAI
Via D. Alighieri, 8
Montalto Ligure

MACELLERIA GIOVANNI LANTERI
Via Argentina - Montalto Ligure

RADICA PER PIPE D'ARTE
di Domenico Giordano
Badalucco

PASTICCERIA GELATERIA PRADIO
Via Colombo - Tel. 40666 - Badalucco

ONORANZE FUNEBRI OLIVIERI
Via Mameli, 50 - Tel. 460127 - Taggia

TABACCHERIA PROFUMERIA ARTICOLI REGALO FRANCESCO RIOLANDO
Via C. Colombo, 22 - Badalucco

BAR GELATERIA SMILE
Via Lungo Argentina - Tel. 475102 - Taggia

AGENZIA VIAGGI RIVIERA TRASPORTI
Viaggi per tutte le destinazioni
Via P. Boselli, 46 - Arma di Taggia

AUTORIPARAZIONI DOMENICO VENTO
Lungo Argentina - Taggia

CRESPI & FIGLI

Aromi, sapori del Ponente Ligure

OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA

Olivelle SANREMO — OLIVE NERE DI RIVIERA IN SALAMOIA
Pomidoro SANREMO — POMODORI SECCHI IN OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA
Olivada SANREMO — PATE' DI OLIVE NERE DELLA RIVIERA LIGURE
Oliverde SANREMO — PATE' DI OLIVE VERDI
Carciofina SANREMO — SALSA DI CARCIOFI
Salsina SANREMO — SALSA DI "PUMATE", "OLIVADA" ED ERBE
Pesto SANREMO — BASILICO ALL'OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA

Olio Extra Vergine Di Oliva Taggiasca

G. CRESPI & FIGLI • CERIANA • TEL (0184) 551013 • FAX (0184) 551518

liguria Estate

«TONY E I VOLUMI» AD ALASSIO

ALASSIO. Musica e cabaret questa sera ad Alassio, all'auditorium «Simonetti» di parco San Rocco. Sul palco, per la serata conclusiva di «Alassio Cab», salgono infatti «Tony e i Volumi», band versatile e ironica arrivata al successo lo scorso inverno grazie agli interventi musicali in «Cielito lindo», la trasmissione di Claudio Bisio e Serena Dandini. L'inizio è previsto per le 21,30 [redacted] il prezzo è di 15 mila lire. Ad organizzare la serata è il Comune [redacted] collaborazione con «Tassara spettacoli» di Genova. «Tony [redacted] i Volumi», diretta emanazione della «Banda Osiris», ha inciso, dopo il successo tv, album per la «Virgin», dove sono raccolti i pezzi migliori. «Due ore di [redacted] elettrica ed elettrizzante, diversa [redacted] divertente, carina e carente», è la definizione che Tony e compagnia danno della loro [redacted]. E non potrebbe essere altrimenti visto che si esibiscono anche in un vero spettacolo cabarettistico. **[s. p.]**

Nel Principato, stasera e domani, anche la grinta di Chaka Khan, «regina» nera del funky

Weekend con le signore della canzone

Anna Oxa a Montecarlo e Mia Martini a Sanremo

Anna Oxa allo Sporting Club e Chaka Khan allo Stars'n'Bars di Montecarlo. E Mia Martini al Roof Garden del Casinò [redacted] Sanremo. Tre grandi voci femminili, tre cantanti di primo piano per un fine settimana all'insegna della grande musica.

Anna Oxa. E' un finale [redacted] stagione all'italiana quello che lo Sporting Club di Montecarlo ha voluto quest'estate. Dopo Renzo Arbore, [redacted] cinque serate caratterizzate tutte da un grande successo, ecco Anna Oxa. Tre spettacoli da questa sera e fino a domenica.

Una voce sontuosa e una bellezza misteriosa. Così viene annunciato il suo arrivo. Anna Oxa porta [redacted] Montecarlo il meglio del [redacted] repertorio. Per il pubblico, soprattutto italiano, sarà emozionante ripercorrere momenti di grande musica e [redacted] classici indimenticabili. Canzoni come «A lei», «Quando nasce un amore» e «Parlami» le hanno dato grosse soddisfazioni.

[redacted] Anna Oxa nella sua lunga carriera ha dimostrato talento [redacted] sensibilità artistica scegliendo anche di reinterpretare canzoni tra le meno conosciute, per certi versi fra le più difficili, di cantautori famosi. E l'album, che ha voluto intitolare proprio «Cantautori» non ha deluso le attese del suo pubblico.

L'affascinante artista pugliese è già stata a Montecarlo. Fu nel giugno dello scorso anno [redacted] ne ebbe un'impressione molto positiva. Il motivo? La libertà di poter tranquillamente [redacted] passeggiare per le strade [redacted] fare shopping senza essere investiti da fans troppo calorosi e invadenti.

Lo spettacolo di Anna Oxa comincia alle 22,30. Serata di gala oggi, che si apre [redacted] la cena alle 21. Prezzo 1200 franchi, 350 mila lire circa, con fuochi d'artificio nel finale. Domani [redacted] domenica, invece, la [redacted] con spettacolo costano 750 franchi, [redacted] mila lire, mentre per assistere solamente al concerto si pagano 300 franchi, quasi 90 mila lire consumazione compresa.

Chaka Khan. Due serate [redacted] soul e funky: nel Principato ecco Chaka Khan, protagonista allo Stars'n'Bars, il locale stile Usa che si trova sul porto di Monaco.

Stasera e domani due eccezionali performances della star di colore. «Ain't nobody» ed «I feel for you» sono due dei suoi hits che rimasero in vetta alle classifiche [redacted] tutto [redacted] mondo per molte settimane.

Stars'n'Bars riserva sempre appuntamenti speciali [redacted] artisti [redacted] grosso calibro: Prince, Crusaders, Stanley Klarke [redacted] Brian May sono alcuni dei musicisti che si [redacted] esibiti in questi ultimi mesi.

Da pochi giorni il noto locale ha festeggiato [redacted] suo primo anno di vita. Per assistere allo show di Chaka Khan [redacted] pagano 150 franchi [redacted] consumazione. Appuntamento alle [redacted].

Mia Martini. E' un gradito ritorno per gli ospiti del Roof Garden. L'artista proporrà un repertorio di trent'anni di canzoni in un crescendo [redacted] emozioni legate a mille ricordi. Da «Piccolo uomo» del 1971, il suo primo impatto col grande pubblico come Mia Martini, a «Minuetto», che l'anno successivo l'avrebbe consacrata.

Poi un successo nato a Sanremo: nell'82 al Festival presenta [redacted] «E non finisce il cielo». In seguito [redacted] platea dell'Ariston la scoprirà grande interprete della canzone napoletana [redacted].

Assistere al recital di Mia Martini costa 50 mila (con drink) [redacted] 120 mila lire (con cena).

[redacted]

Tre grandi [redacted] femminili alla ribalta in questo weekend: Anna Oxa, Mia Martini e Chaka Khan

Con La Stampa drink gratis nei locali

Lo «Sporting Club» tempio delle feste

Sconfiggere la sete divertendosi: è questa la filosofia di «Disco Cin Cin», l'iniziativa [redacted] Silb, il sindacato dei locali da ballo, organizzata questa [redacted] in collaborazione con La Stampa e Radio Onda Ligure.

Basta ritagliare il coupon pubblicato tutti i giorni su La Stampa e presentarlo nelle discoteche che aderiscono all'iniziativa (il loro nome è riportato sulla schedina) per avere, in omaggio, una seconda [redacted] analcolica. Un maniera diversa per diventare amici e, soprattutto, protagonisti del divertimento in Riviera. Un divertimento che dura tutto l'anno, non solo in estate quando il clima, [redacted] occasioni, la musica creano in qualche modo l'ambiente ideale per conoscersi meglio.

Fabrizio Fasciolo titolare [redacted] animatore delle sere allo Sporting di Finale Ligure

Un divertimento che ad esempio allo «Sporting Club» [redacted] San Bernardino, a Finale Ligure, tempio dei giovani, è di casa. Fabrizio Fasciolo, gestore e animatore delle notti finalesi, [redacted] uno dei punti di riferimento della Riviera. Accanto allo «Sporting Club», vero tempio estivo, gestisce «Il patio», uno dei migliori locali per quanto riguarda il liscio e il revival, e il «Mirò», cocktail di karaoke, musica dal vivo, ritmi sudamericani [redacted] american bar. Insomma, un posto «giusto».

Fasciolo, soprattutto, va giustamente fiero delle sue feste [redacted] tema. Qualche settimana fa, per esempio, ha avuto un enorme [redacted] la festa della minigonna, un'idea per creare atmosfere Anni 60. E, sempre allo «Sporting Club», hanno avuto grande pubblico le esibizioni di Antonio Albanese e della «Gialappa's band», capaci di coinvolgere [redacted] gente in spettacoli dove la comicità intelligente [redacted] fa da padrona.

«Feste [redacted] attrazioni che proseguiranno [redacted] alla metà di settembre, quando lo Sporting Club chiuderà i battenti per trasferire la [redacted] carica di vitalità al Mirò. E per quest'inverno abbiamo in mente un programma che non mancherà di stupire», commenta Fasciolo, che già pensa alle idee per il prossimo inverno. **[s. p.]**

Biglietti a ruba per i balletti di stasera e domani

«Francesca da Rimini» la Fracci danza a Loano

LOANO. Conclusione alla grande, oggi e domani (21,30) a Loano, per la rassegna [redacted] balletto «La danza nel Giardino del Principe». Carla Fracci sarà «Francesca da Rimini», balletto in tre atti di Beppe Menegatti con la Compagnia Italiana balletto. Con la più nota danzatrice italiana saranno [redacted] Loano Stéphane Fournial, Bruno Milo, Umberto De Luca, Loris Gai, Aurora Benelli, Marisa Gronchi [redacted] Antonella Carrotto.

Fra i diversi documenti ed opere giunte sino a noi, Beppe Menegatti ha cercato [redacted] attingere la materia per questo nuovo spettacolo a partire dagli immortali versi danteschi. Le coreografie di questo allestimento di Menegatti, che in [redacted] suggestivi atti vuol raccontare l'appassionata [redacted] di Francesca, sono [redacted] Gianfranco Paoluzzi. La musica è affidata al «genio russo» di Peter Ciaikovskij.

Lo scorso anno, per l'unico spettacolo della Fracci [redacted] Loano, i biglietti erano andati a ruba. Quest'anno le serate saranno due. I biglietti (35 mila primo settore, 25 mila secondo) si possono prenotare [redacted] Giardino; il primo settore è però già esaurito da tempo.

Carla Fracci sarà premiata domenica alle 19, nella terrazza del teatrino di Portofino, con «La saliera dell'arte». [redacted] mento è stato ideato [redacted] Giorgio e Elisabetta Gennero, responsabili dell'associazione «Amici del teatrino» di Portofino. **[a. r.]**

Sanremo, all'Ariston i personaggi della Guzzanti

Le metamorfosi di Sabina voci e volti di cento donne

[redacted] I «nuovi mostri» di Sabina Guzzanti in passerella, questa [redacted] (ore 21,30) al Teatro Ariston di Sanremo. Si chiama «Non io» (Sabina e le altre), un titolo testualmente ripreso da Samuel Beckett, l'effervescente spettacolo che la Guzzanti propone con la regia di Giorgio Gallione, «leader» della compagnia genovese dell'Archivolto. Ed [redacted] affresco di volti, un monologo-dialogo tra le molte voci [redacted] le molte donne scoperte in questi anni di tv e teatro.

E' una galleria di personaggi conosciuti e sconosciuti, che con un semplice cambiare di luce [redacted] un timbro di voce, [redacted] drappo [redacted] un cappello che salgono [redacted] scendono, [redacted] affaccia al palcoscenico dell'anima per cantare, declamare, lanciare proclami, sedurre, protestare. Spiega l'eclettica Sabina, reduce dal film «Troppo sole», in cui ha interpretato 14 personaggi: «Sono cantanti come Matilde e Stella, giornaliste e lettrici [redacted] tarocchi, regine e giapponesi, suore e poetesse, condotte in porto [redacted] una d. j. di Radio Torretozza». **[s. d.]**

Reduce dal [redacted] televisivi Sabina Guzzanti è di [redacted] alle 21,30 a Sanremo

[redacted]

SOTTO IL MARE CON LO SCONTO

LA STAMPA — **PLANCTON**

TRITONE 2
LE MERAVIGLIE SOMMERSE

Immersioni [redacted] Promontorio di Portofino. Partenza ogni [redacted] da Santa Margherita Ligure. Prima [redacted] ore 9,30, ultima ore 16,30, notturne [redacted] prenotazione. Prezzi: adulti L. 65.000; bambini inferiori a 12 [redacted] L. 39.000; militari e adulti superiori [redacted] anni L. 52.000. Biglietti alla partenza, prenotazioni presso Plancton, tel. 010 2471.182.

Presentando questo annuncio [redacted] ottiene [redacted] sconto di L. 10.000 a biglietto nei giorni feriali, [redacted] L. 5.000 nei giorni festivi e prefestivi. Bisogna presentare l'annuncio (uno a persona) [redacted] giorno in cui si acquista il biglietto. Non [redacted] valide le fotocopie.

19 agosto 1994

S. MARGHERITA L. Immergersi nel mare blu del Tigullio, comodamente seduti su una poltroncina. Questa possibilità [redacted] offerta dal «Tritone II», il sottomarino giallo della Plancton di Genova, che dal porto di S. Margherita scorrazzerà per tutta l'estate sui fondali ai piedi [redacted] Promontorio di Portofino.

Le escursioni si possono prenotare presso gli uffici del Consorzio Portofino Coast (0185 270222). Diversamente, basta presentarsi sul molo «dei battellieri» di S. Margherita, vicino al monumento [redacted] Colombo, per acquistare i biglietti [redacted] mettere piede sull'imbarcazione-navetta che [redacted] spola tra il sottomarino [redacted] e l'imbarcadero. La prua punterà su Portofino: durerà un attimo [redacted] trasbordo sul sommergibile e poi l'immersione, che sarà indimenticabile. Per i lettori della Stampa, una sorpresa. Presentando il tagliando pubblicato qui sopra si ha diritto a uno sconto sul biglietto d'imbarco.

Una gita sul Tritone [redacted] un modo diverso per [redacted] re mezza giornata in vacanza. La possibilità di [redacted] da vicino gli splendidi fondali [redacted] Golfo [redacted] infatti [redacted] non perdere. Non solo: a bordo un'esperta biologa fornirà tutte le informazioni sull'ambiente marino, le piante e i pesci. Si possono prenotare gite in gruppi o appunto presentarsi direttamente all'imbarco, ricordandosi, [redacted] avere diritto allo sconto di 10 mila lire [redacted] persona, [redacted] avere con sé il tagliando pubblicato ogni giorno da La Stampa. Bisogna presentare il tagliando [redacted] giorno stesso e [redacted] valide le fotocopie. Il Tritone resterà a Santa Margherita sino alla fine dell'e[redacted] **[f. p.]**

LOANO [redacted]

Cinque serate, 4 sedi

Sarà itinerante il «Settembre Musicale»

LOANO. Anche quest'anno il «Settembre Musicale Loanese», in programma dal [redacted] agosto al 7 settembre in cinque [redacted] te, sarà itinerante. I concerti sono infatti in programma al Giardino [redacted] Principe, nella chiesa di San Giovanni Battista, al cinema-teatro Loanese e sulla piazza [redacted] della Chiesa della frazione Verzi.

Il programma si presenta particolarmente interessante. L'Orchestra da camera «Festival Bohemia», i solisti dell'orchestra di Stato del Nord, [redacted] la protagonista delle prime tre serate [redacted] il 27 agosto [redacted] Giardino del Principe e il 31 nella Parrocchiale di San Giovanni). In programma musiche di Rossini, Vivaldi, Haydn, Mozart, Vodicka, Britten, Part, Bach [redacted] Schubert.

Due gli appuntamenti di settembre. Sabato 3, al teatro «Loanese», recital [redacted] pianista Roberto Metro con musiche di Chopin. «Le quintette de cui[redacted] di Montecarlo conclude mercoledì 7, in piazza a Verzi, il «Settembre Musicale Loanese '94» con un programma di musiche di Farnaby, Bach, Evans, Prokofiev, Joplin, Dvorak, Monk, Williams e Wonder.

Le serate del 31 agosto e del 7 settembre sono ad ingresso gratuito; per le altre il biglietto costa solo 10 mila lire.

La rassegna è organizzata dal Comune di Loano, con la direzione artistica del maestro Giuseppe Della Valle e il contributo della Regione Liguria e dell'Apt. **[a. r.]**

[redacted]

Conferenza-show

«Parole e gesti» così lavora Pippo Delbono

Pippo Delbono attore-regista illustra domani a Verezzi i metodi di lavoro della [redacted] compagnia

BORGIO VEREZZI. [redacted] intitola «Parole e gesti» la conferenza-dimostrazione con [redacted] quale la compagnia diretta dall'attore Pippo Delbono introduce domani sera [redacted] Borgio Verezzi [redacted] «Enrico V», spettacolo che debutta in prima ligure il [redacted] 27 agosto in piazza San Pietro. L'iniziativa serve a presentare il metodo [redacted] lavoro di questo regista [redacted] interprete, che insieme all'argentino Pepe Robledo ha lavorato all'Odin Teatret (Danimarca) e con Pina Bausch.

In «Parole e gesti», già in scena al Festival di Sant'Arcangelo di Romagna, Delbono spiega i propri metodi, attraverso frammenti da «Il tempo degli assassini», «Morire [redacted] musica», «Il [redacted] e dell'ultimo produzione «La rabbia», un omaggio a Pasolini.

Illustra così tecniche del corpo [redacted] e momenti spettacolari, e il racconto spazia tra il comico e [redacted] drammatico: «Lo scopo è di avvicinare il pubblico all'evento e a ciò che sta dietro ad esso». E chi, [redacted] domenica, frequenta lo stage di danza, parteciperà anche a «Enrico V». **[s. d.]**

[redacted]

Il ricavato all'Unicef

Balli e poesie manifestazione per il Ruanda

[redacted] L. Ballo in piazza e musica dal vivo, questa [redacted] a Finale Ligure, per un fine molto nobile: la raccolta [redacted] fondi a favore dei bambini del Ruanda. Il ricavato della manifestazione, in programma dalle 21,30 in piazza di Spagna, sarà interamente devoluto all'Unicef che patrocina l'iniziativa.

Protagonista della serata sa[redacted] la «Slot Machine Band», gruppo di Finale che propone un po' tutti i generi musicali, dal rock alla dance. Ospite della se[redacted] anche il cantautore Aldo Ricci. Il luogo della manifestazione, al centro del lungomare di Finale dov'è istallata l'area estiva per gli spettacoli all'aperto, dovrebbe richiamare, secondo i promotori, il pubblico delle grandi occasioni. Spiega Bartolomeo Zunino, del Circolo sport e cultura della «Rinaldo Piaggio», che organizza la manifestazione: «Avremo sul palco anche un gruppo [redacted] bambini di Finale che leggeranno delle poesie. Sarà una festa da ballo [redacted] anche un momento di solidarietà. Dalle 21 alle 3 di notte ci sarà musica dal vivo con la possibilità di ballare direttamente in piazza».

La serata pro Unicef è patrocinata [redacted] Comune, assessorato al Turismo, dall'associazione albergatori, dall'Ascom-Confcommercio [redacted] dalla Confesercenti e dallo Zonta Club di Finale. Non è la prima volta che il Circolo della «Rinaldo Piaggio», pur alle prese con una difficile crisi aziendale, promuove in estate iniziative umanitarie, soprattutto [redacted] in favore dei bambini. **[a. r.]**

VENERDI' 19 AGOSTO '94 ORE 21,30

Teatro ARISTON SANREMO

SABINA GUZZANTI
in
«NON IO - SABINA E LE ALTRE»

PREZZI D'INGRESSO
POLTRONISSIMA L. 35.000
POLTRONE e 1ª FILA GALLERIA L. 25.000 GALLERIA L. 20.000
PRENOTAZIONI TEL. **506060**

VENERDI' 19 AGOSTO 1994

LA STAMPA

Presentando questo annuncio nelle discoteche dell'elenco, si ha diritto a una consumazione analcolica gratuita

ANDORA	LAIGUEGLIA	ALASSIO	ALBENGA	CERIALE
Il Fimone, Mela di notte	L'Onda, La Suerte	U Brecche, Kaos, La Vela, Niagara-Capannina	Black Out, Oasi Abissina	Le Caravelle, King Club, Angelo Azzurro
LOANO	**[redacted] LIGURE**	**FINALE LIGURE**	**[redacted]**	**SPOTORNO**
Manhattan In Saitto, Open Ai Pozzi	Disco club Chic, Rajah	Il Cavo, El Patio, Sporting Club	Gulliver, Le Bitta	Il Castello
SAVONA	**CAIRO MONTENOTTE**	**CELLE**	**[redacted]**	
Super piste	Symbol	Therax	Gioco Rosso, Da Carlin, Nautilus, Boschetto	

Utilizzare solo il tagliando del giorno di pubblicazione. Il lunedì utilizzare quello della domenica

Gli appuntamenti nei locali e nei centri di Riviera e Costa Azzurra

Le tele e la musica dell'arpa

A Imperia originale abbinamento tra i brani di Giuliana Vallarola [redacted] le opere di Brigid Ibell alla galleria Rondò. Taggia in «Piazza sotto le stelle». Al Kursaal si distribuiscono magliette personalizzate

Ancora [redacted] venerdì nel segno di sagre, appuntamenti [redacted] discoteca e concerti dedicati a vari generi musicali. Tra [redacted] manifestazioni in provincia, l'esibizione del gruppo fusion Trilogo nel centro di Taggia e uno spettacolo dedicato al folklore russo nell'Auditorium Alfano di Sanremo.

Diano Marina. Al Tangò, sul Molo Landini, [redacted] della serata è «The summer is magic», la magia dell'estate. In programma, al piano inferiore numeri di danza [redacted] animazione in costume. Al piano superiore, impazza [redacted] genere latino-americano. Il Cafè des Amis punta in[redacted] sul fascino discreto del piano bar: dalle 21,30 fino a dopo mezzanotte suona il pianista Flavio Alighiero, che abbina standard jazz e successi di mu[redacted] leggera. A Villa Scarsella, parte la Festa della Lega Nord.

Imperia. Prosegue l'originale abbinamento tra i brani per arpa suonati da Giuliana Vallarola e le tele su tema musicale firmate da Brigid Ibell, alla galleria Rondò [redacted] piazza Dante.

Chiusanico. [redacted] chiudono le manifestazioni di agosto in frazione Torria, [redacted] una notte rock animata dai Cotton club.

Prelà. La Compagnia filodrammatica San Michele di Pigna mette in scena la commedia «I fantasmi de la cola». Il via è alle 21. L'iniziativa rientra nel lungo ciclo de «Uno

I brani di Chick Corea sempre attuali

spettacolo per l'entroterra».

Taggia. Per la rassegna di musica e gastronomia «Piazza sotto le stelle», [redacted] cura di Livio Zanollato, sono alla ribalta i Trilogo (ore 21,30). Il trio guidato dal bassista Walter Ferrandi comprende Livio Bacchetta alla batteria [redacted] Marco Farinella alla chitarra. [redacted] gruppo abbina atmosfere latine a ritmi jazz, proponendo versioni di brani firmati da Chick Corea [redacted] altri maestri. Nella piaz[redacted] vengono sistemati tavolini, dove si servono specilità preparate dall'osteria Germinal e dal ristorante «Il Bottoncino». Alle 21, nelle vie principali di Arma, suona la «Banda Bassotti», [redacted] formazione dixieland che comprende vari jazzisti [redacted]guri.

Sanremo. Al bordo piscina dell'Hotel Mediterranée, in corso Cavallotti, si esibisce Sergio Moschetto. Alle 21,30, presso l'Auditorium Franco Alfano [redacted] Parco Marsaglia, sarà presentato «Odessa», [redacted] musical folkloristico russo. In piazza Colombo, alle 21, musica per tutti con l'orchestra Melody. In frazione Coldirodi, proseguono i festeggiamenti patronali in onore di San Bernardo, organizzati dalla Famija Culantina. Oggi, alle 21, se[redacted] danzante [redacted] compagnia de «Gli Epoca».

Apricale. Nella piazza principale si balla in compagnia dell'orchestra imperiese Calypso (ore 21). Si potranno gustare specialità gastronomiche. Nel salone del Castello, [redacted] di Chiappalone, Littardi, Lottes e Ontillera, [redacted] olii, bronzi e fotogrammi (17-22).

Bordighera. Alla discoteca Kursaal [redacted] distribuite magliette personalizzate. Alla brasserie Reserve, suona Mario Actis.

Ospedaletti. Sul piazzale [redacted] mare, danze anni '60 [redacted] gli «Smile music».

[e. f.]

BELLEZZE IN PASSERELLA

Federica, [redacted] anni, è Miss Arma

Anche Arma di Taggia ha la sua reginetta dell'estate. E' Federica Traviante, 16 anni (nella foto), residente nella cittadina balneare, incoronata Miss Arma '94 nel quadro [redacted] quarta edizione di «A.A.A. Abbronzatissima», concorso aperto anche [redacted] «mister» che [redacted] è svolto sul piazzale della darsena. Federica [redacted] è presentata in passerella [redacted] un'originale acconciatura curata [redacted] Aldo Cassarino, di «Capelli e Vanità». Gli organizzatori hanno poi proposto, nelle serate successive, la sfilata di moda «Vetrina sotto le stelle» e il concorso per bambini «Miss K. La pipì». [g. mi.]

STASERA AL CINEMA

[redacted] Centrale — Tel. 63.871 (sogr. tel.) Or.: 20,15/22,30 Lire 7000; rid. [redacted]
Rapa [redacted] — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' Dramm.

[redacted] Capitol — [redacted] (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000
Robin Hood, [redacted] uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. [redacted] 1h 58' [redacted]

Giardino [redacted] — Via Stazione tel. (0184) 43.440 Ore 21,15 Lire 6000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i di[redacted] vengono resuscitati e confinati in un [redacted]. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

[redacted] Olimpia — Or.: 21 Lire 6000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

[redacted] Garibaldi — (all'aperto) v. Storia Tel. 400 [redacted]. Ore 21,15 Lire 7000; rid. 4000
Senti chi parla adesso — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' Comico

[redacted] Cristallo — Or.: 21,15 Lire 5000; rid. [redacted]
Il silenzio dei prosciutti — [redacted] Greggio, con B. Zane, J. Paquale, S. Winters (Ita. '94) — Parodia dei film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' Comico

[redacted] Dianese — Or.: 20,30/22,30 Lire 7000; rid. 5000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' [redacted]

[redacted] Smeraldo — (estivo) Or.: 20,30/22,30 Lire 7000; rid. 4000
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

[redacted] Ariston — Or.: 21,30 L. 35.000 poltronissima; 25.000 poltrona/galleria
Sabina Guzzanti in **Non io - Sabina e le altre.**

Centrale — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Promozione cinema L. 7000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e [redacted] mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Sanremese — Or.: in.: 15,30; ultimo 22,30 Promozione cinema L. 7000
[redacted] — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «P[redacted]rino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h [redacted] Cart. anim.

Orfeo — Tel. [redacted] Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10000/rid. 6000
Chinese Kamasutra — di Chang Lee Sun, con Georgia Emerald — Una bibliotecaria, sfogliando un volume del Kamasutra, si rende conto di aver avuto una vita precedente e ricorda tutte le antiche esperienze erotiche V. M. [redacted] 1h 30' Erotico

[redacted] — Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10000/rid. [redacted]
[redacted]

Tabarin — Tel. [redacted] Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Promozione cinema L. 7000
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire quel è il loro vero destino. N. V. 1h 45' Dramm.

Ariston Roof [redacted]la uno — Tel. (0184) 506.060 [redacted]: 15,30/22,30 [redacted] 10000/rid. [redacted]
La notte che non ci incontrammo

Ariston [redacted] Sala due — Tel. (0184) 506.060 Or.: 15,30/22,30 Lire 10000/rid. 6000
Una bionda [redacted] scorta — di D. Hopper, con T. Berenger, E. Elenish, W. McNamara (Usa '94) — Due ufficiali della marina devono scortare fino al carcere militare un anomalo prigioniero: un'affascinante e indomita bionda soldato. N. V. 1h 42' Commedia

[redacted] Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060 Or.: 15,30/22,30 Lire 10000/rid. 6000
JFK - Un caso [redacted] aperto — di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' [redacted]

CHIEDETELO A LA STAMPA
[redacted] senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio
TELEFONA AL 144 66 0021 (lire 952 al minuto + iva)

SAVONA

[redacted] Ar. est. Don Bosco — Ore 21,15 L. 6000/3000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Ritz — Tel. 540.427 Or.: 20,30/22,30 L. 9000/6000/4000
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

[redacted] Loanese — Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30 L. 8000/5000
Robin Hood, un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone. In una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Perla — Tel. 675.791 Or.: 20,20/22,30 Lire 8000/5000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

---

La «Vascup '94» si disputa domenica pomeriggio con inizio alle 15 dal molo del porticciolo

[redacted] Diano un palio per vasche [redacted] bagno

La manifestazione organizzata dal Gruppo Goliardi Dianesi. In gara trenta equipaggi: le iscrizioni chiudono domani. Ultimi ritocchi per rendere navigabili esemplari in vetroresina [redacted] ghisa. Le premiazioni al «Tangò»

DIANO MARINA. La prima edizione, nel '93, aveva richiamato tra [redacted] molo [redacted] porto e quello delle tartarughe [redacted] pubblico [redacted] stadio, nonostante il tempo inclemente e l'organiz[redacted] messa a punto in pochissimi giorni. E quest'anno può solo andar meglio: la seconda edizione della Vascup '94 - un originale palio per vasche da bagno a remi - [redacted] tutte le credenziali per ottenere un grande successo [redacted] trasformarsi [redacted] un appuntamento fisso del calendario estivo di Diano.

E' scattato il conto alla rovescia: le regate si correranno domenica, con inizio alle 15. Due manche eliminatorie, poi la finalissima. In mare secondo una prima stima dovrebbero scendere non meno di trenta equipaggi che in queste [redacted] stanno mettendo a punto gli ultimi ritocchi per rendere navigabili comunissime vasche da bagno (l'anno scorso si andava dal vetroresina alla ghisa, con inevitabili affondamenti [redacted] metà [redacted]ro).

Le iscrizioni [redacted] raccolgono presso il Bar Mazzini, davanti alla stazione di Diano (tel.495707). Restano aperte sino [redacted] domani, requisito indispensabile il possesso [redacted] una vasca da bagno «elaborata». Primo premio un viaggio in Costa Brava.

Ovviamente c'è grande attesa nel Gruppo Goliardi Dianesi che ha ideato [redacted] organizzato la manifestazione [redacted] dettagli. Oltretutto quest'anno il programma è completato dall'appuntamento alla discoteca Tangò del molo Landini - domenica [redacted] 23 - dove tra musiche tropicali e caipirigna si svolgeranno le premiazioni.

Spiega Mauro Feola, presidente e anima del Gruppo Goliardi: «Le adesioni sono cresciute, le vasche [redacted] pronte al varo e la cornice di pubblico sarà sicuramente esaltante. E prima del via lanceremo [redacted] messaggio: la Riviera non è fatta solo di grandi divieti, ma anche di piccole divertenti trasgressioni».

Fulvio Damele

Una concitata fase dell'edizione '93 del palio per vasche da bagno a remi

A Bordighera

[redacted] pesce al ristorante «Mistral»

BORDIGHERA. Il ristorante «Mistral» continua [redacted] sua attività, guidato da Rossano Ferrero [redacted] dallo chef Fabio Martello: dal gennaio dell'anno scorso la società «Ferrero Spa» ha preso le redini del prestigioso locale, prima gestito da Romolo Giordano [redacted] Giuseppe Graziano.

Gli ex titolari hanno invece trasferito la loro attività in cor[redacted] Italia, dove hanno creato, accanto al residence «Londra», il ristorante «La via Romana».

La cittadina ha quindi incrementato la presenza di ristoranti di qualità: al «Mistral» i nuovi titolari hanno continuato ad offrire piatti ricercati per [redacted] clientela medio-alta, mentre «La via Romana» è nata [redacted] ristoratori esperti che abbinano alla squisitezza delle portate cortesia un ambiente di prestigio.

Al «Mistral» si possono gustare, tra le altre ghiottse specialità di pesce, anche gli spaghetti alle zucchine e scampi, il pesce al sale e i ravioli ripieni di pesce alle vongole [redacted].

[d. bo.]

«Le Grotte»: stasera dalle 22 [redacted] mezzanotte

Festival del Piano bar via alla seconda manche

IMPERIA. Seconda preselezione del Festival di piano bar al pub Le Grotte di piazzetta Giribaldi e Deri, a Porto Maurizio. Stasera, dalle 22 fino a mezzanotte, gruppi locali e giovani artisti che si esibiscono abitualmente nei ritrovi della Riviera si daranno battaglia sul palco allestito all'aperto, nel cuore [redacted] Borgo Marino. L'appuntamento è organizzato in collaborazione con la Cooperativa musicale International di viale Pontelungo 9, ad Albenga, che per il sesto anno promuove questa passerella di nuovi talenti. Il 28, dopo le eliminatorie, avrà luogo la finale provinciale. A metà settembre, la finalissima, in programma a Montecatini: i vincitori potranno assicurarsi un contratto discografico.

Nella prima tornata, che si è svolta prima di Ferragosto, [redacted]no passati gli imperiesi «Bonscia? Palo», che presentano composizioni rock in italiano scritte da loro, e la 2a blues band. Stasera, saranno di scena i «Senza rete», il duo composto da Ivo [redacted] Tony, il quartetto Nemesy e la Davide blues band, una formazione del capoluogo che [redacted] stata battezzata proprio in occasione della manifestazione, prendendo [redacted] spunto il nome del chitarrista.

Requisito fondamentale per poter partecipare alla rassegna è essere liberi da qualsiasi contratto. A chiunque cerchi [redacted]sioni, [redacted] Festival permette di mettersi in luce. Possono prendere parte al concorso artisti fra 14 e 40 anni. Per la finale nazionale, i candidati dovranno eseguire [redacted] brano inedito della durata complessiva di quattro minuti. Un altro particolare importante: nell'arco dell'intera manifestazione i candidati dovranno esibirsi dal vivo, mettendo in mostra anche la loro capacità di attirare l'attenzione del pubblico. [e. f.]

[redacted] ALLE TELEVISIONI [redacted]

TELEGENOVA: 7,30 Buongiorno in compagnia di Cinquestelle; 7,40 La ribel[redacted]; [redacted] Simon Templar, telefilm, 12,55 Telegiornale flash; 13 Un'amica a casa [redacted], rubrica; 16 Mareviva, rubrica; 16,15 La ribelle, telenovela; 17,15 Maxivetrina, rubrica; 17,30 Luci nella [redacted], spettacolo musicale; 18,30 Piazza di Spagna; 19,20 Tg notte, notiziario; 19,50 L'opinione di Umberto Bassi, rubrica; 20 Il mio amico marziano, telefilm; 20,30 Ballo mortale, film; 23 Tutto Pellicola, [redacted]; 1,10 Tg notizie regione; 1,40 Telegenova [redacted] stop.

RETE A: 15 TgA flash news; 15,10 Shopping club; 17 TgA Flash news; 17,10 Shopping club; 18 TgA flash news; 18,10 Shopping club; 19 TgA news, notiziario; 20,30 Shopping club; 21,15 Shopping [redacted], 22 Shopping club.

EURO [redacted] TV: 15,15 [redacted], telefilm; 15,15 I ragazzi [redacted] sera, telefilm; 15,45 Tg Imperia; 17,15 I Walton, serial tv. 18,30 Notizie. 19 La signorina Andrea, telenovela; 20 I ragazzi del sabato sera, miniserie; 20,30 Fbi, telefilm; 21,30 Miniserie; 22,40 Telenews.

[redacted]POLI: 12 Mattinata con simpatia; 12,40 Informazione regionale; 13 Pomeriggio insieme; 16,15 [redacted] ribelle, telenovela; 17,15 Luci nella notte, rubrica; 18 Piazza di Spagna, varietà; 19,25 Informa[redacted] regionale; 20,30 Ballo mortale, film; 22,30 Informazione regionale; 23 Specia[redacted]; 0,30 Crazy dance, musicale

TELEREGIONE: [redacted] Telefilm; 12,30 Cartoni animati; 14 Telegiornale; 15 Vendetta [redacted]; 16,15 La ribelle, telenovela; 17,15 Luci nella [redacted]; 18,30 Piazza di Spagna, varietà; 19,30 Telegiornale; 20,30 [redacted] mortale, film tv; 22,30 Telegiornale.

TELE NORD: 12 Lassie, telefilm; 12,30 Beverly Hillbillies, situation comedy; 13 Squadra anticrimine, telefilm; 13,35 Tg Imperia. 13,35 Telegiornale [redacted]; 13,50 Tg Genova; 14 Crisis, telefilm; 14,45 [redacted]tazoo, cartoni animati; 15,15 Due americano, telefilm; 15,45 Boys and girls, telefilm; 16,15 Il fichissimo del baseball, cartoni animati; 16,45 Il mondo intorno a noi, documentario; 17,15 Lotteria, telefilm; [redacted] Motor shop, informazione; 18,30 Good times, situation comedy. 19 Tg Genova; 19,10 Tg Imperia; 19,20 Telenews; 19,30 Telegiornale Tn4, informazione

TV ARCOBALENO: 14,15 TgA, notiziario; 14,30 Junior Tv, per ragazzi; 18,15 Lo Sport, 19,22 Borsa fiori, rubrica; 19,30 TgA, notiziario; 20 Match music; 20,30 Film; 22,35 L'opinione, rubrica, 22,40 TgA, notiziario; 23 Incontri, attualità; 23,30 Match music, rubrica.

[redacted]NALE 7 Circuito Junior Tv, programmi per ragazzi; 11 Informazione commerciale; 11,30 Rituals, telenovela; [redacted] Film; 14 Portobello road; 18,15 Match Music, rubrica; [redacted] Primogiornale, notiziario; 20,30 Film; 22,30 Primogiornale; 23 Film; 1 Primogiornale; 1,45 Match music, rubrica musicale

CANALE [redacted] 10 [redacted] Ufo [redacted]; 10,30 La famiglia Partridge, telefilm, 11 Andrea [redacted], telenovela; 11,45 Lotteria, tele[redacted]; 13,45 Tg Liguria; 14 Orchestracompilation; 14,30 Condo, telefilm; 15 Uomo Tigre, cartoni; 16 Help, cartoni animati; 16,40 Andrea Celeste; 17,30 Los Angeles, telefilm, 19 Tg Liguria, notiziario; 19,35 Telenews; 19,55 Tg Liguria, notiziario; 20,30 Tenente O'Hara, telefilm; 22 Il mondo intorno [redacted]; 22,30 Tg Liguria, notiziario; 23 [redacted] shop; 23,30 Documentario; [redacted] Telefilm; 1,30 [redacted] 7 non stop.

P[redacted]: 14,30 Studio rock; 15,30 La vetrina; 16,30 Trapper John, telefilm; 17,30 Cartone animato; 18,10 Peyton Place, telefilm, 19,15 Tg [redacted], notiziario, 20 Il calabrone verde, telefilm; 20,30 Auto della settimana; 21,15 Condo, situation comedy; 23,45 Tg notte.

[redacted] 9 Casa mia, rubrica; 12 Piacere [redacted] conoscervi, spazio promozionale; [redacted] su, programma [redacted] giochi, [redacted] e canzoni; 15 Pronto... via, videogame; 18,15 Andiamo al cinema; 20,10 Primo piano, notiziario; 2 Notturno per l'Italia.

TELESTAR: 13 Adam 12, telefilm; 14,05 Maria Maria, telenovela; 15,05 Dottore per tutti, telefilm; 15,15 Amichevolmente con noi; 16,50 Crazy dance, rubrica; 18,05 Maria Maria, telenovela; 20 Tg 8, notiziario; 20,30 Maria Maria, telenovela; 22,30 Tg 8 flash; 22,55 Salto nel buio, telefilm; 0,30 Fausto Terenzi Show, 1,50 Notturno Telestar.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [redacted]**

GENOVA

[redacted]
Teatro Carlo [redacted]: Chiusura estiva
Teatro della Tosse: Chiusura estiva
Sala Carignano: Chiusura estiva.

CINEMA
Ariston 1: Chiusura estiva
Ariston 2: Chiusura estiva
Augustus: Chiusura estiva
Cor[redacted] 1: Chiusura estiva
Corallo 2: Chiusura estiva
Grattacielo: Chiusura estiva
Lux: Il [redacted] primo bacio
[redacted] M Butterfly
Odeon: Chiusura estiva
Olimpia: Chiusura estiva
Orfeo: Chiusura estiva
Palazzo: Chiusura estiva
Rosetta: Il mio primo bacio
Universale 1: L'infiltrato
Universale 2: Una bionda sotto scorta
Universale 3: Che aria tira lassù
Verdi: Chiusura estiva

Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
[redacted] Film a luce rossa
Cristallo: Film a luce rossa
[redacted] Film a luce rossa

CINECLUB
[redacted] del Cinema: Chiusura estiva
Fritz Lang: Chiusura estiva
Lumière: Chiusura estiva
[redacted] club: Chiusura estiva

[redacted]
Edenpeglicinema: Il giardino [redacted] greto

[redacted]
Cinema parrocchiale: Oggi riposo

[redacted]
[redacted] Alladin

COGOLETO
[redacted] estiva Verdi: Philadelphia

E' scattato mercoledì sera il torneo internazionale giovanile della Carlin's

Atalanta e Genoa, che sprint

Comodo 3-0 per i bergamaschi sui nerazzurri padroni di casa, mentre i baby di Maselli han beffato allo scadere l'Inter (1-0). Stasera spicca la sfida tra gli orobici e la Sampdoria

SANREMO. Atalanta e Genoa partono col piede giusto al 37° Torneo internazionale della Carlin's Boys (categoria Primavera), che mette in palio il quinto «Memorial Gaetano Scirea». Nella serata inaugurale, i bergamaschi guidati da Prandelli hanno superato senza problemi i padroni di casa della Carlin's (3-0), mentre i rossoblù di Maselli si sono imposti di misura (1-0) sull'Inter.

Già in avvio, si sono messi in luce alcuni elementi dalle grandi potenzialità, che potrebbero presto tentare il salto verso la serie A. Nell'Atalanta, che punta a bissare il successo del '93, ha strappato applausi soprattutto Domenico Morfeo, mezz'ala, classe '76, che ha già collezionato qualche presenza in prima squadra. Ha giocato solo 25 minuti, prima di uscire per infortunio, ma bastati per far intravvedere lampi di classe. Bene anche il centravanti Vincenzo Chianese, 18 anni, autore di una doppietta (l'altra rete porta la firma di Tramezzani).

L'Inter è arrivata in Riviera con diversi elementi che hanno svolto la preparazione agli ordini di Ottavio Bianchi: il portiere Fortin, il centrocampista Zanchetta, l'attaccante Veronese. Ma non sono bastati per avere ragione di un Genoa meglio organizzato e più incisivo. Il gol-partita è stato realizzato da Tobia a pochi minuti dal termine. Con i rossoblù c'è anche Alessandro Turrone, 20 anni, figlio d'arte, al quale Maselli ha affidato la fascia di capitano. Come il padre Ramon, ricopre con disinvoltura sia il ruolo di libero sia quello di stopper. Questa sera, riflettori puntati su Sampdoria-Atalanta (ore 22), già decisiva per il girone C.

Gianni Micaletto

BEACH VOLLEY

Domani il «misto Open»

Ai bagni Stella continuano le sfide del circuito «King of the beach». Il primo torneo, sponsorizzato dai Supermercati «Suma» di Arma, si è imposta la coppia formata dagli armesi Gugge e Romagnone, che hanno sconfitto Luca Ferrari e Mirko Giaccone per 16-14 dopo un'ora di lotta serrata. Terzi i sanremesi Neuhoff (ex Primavera, C1) e Bovio, vanvanti a Putrino-Vignali di Ventimiglia. Sabato e domenica, nella stessa cornice, è previsto il misto Open «lei e lui», con la partecipazione di protagonisti della prima tappa come Neuhoff e Ferrari. Tra le ragazze, sono attese rappresentanti del Sanremo (Ferlito, Lazzerini e Vardoniga). Per iscriversi c'è tempo fino ad oggi: le adesioni si raccolgono alle Assicurazioni Sar di via S. Francesco 122 ad Arma di Taggia (telefono 0184-44.079). Il terzo appuntamento del circuito si svolgerà infine ai bagni La Fortezza di Arma di Taggia col «Master» finale maschile e femminile.

[e. f.]

Maselli guida il Genoa «Primavera»

Nona sui 200 dorso

Sabrina Floris miglior [illegible] agli «Italiani»

SANREMO. Sei atleti della Sanremonuoto hanno partecipato ai Campionati italiani giovanili «estivi» disputati a Milano. Il miglior risultato è stato ottenuto da Sabrina Floris, 17 anni: nona nei 200 dorso e decima nei 100. Buone positive anche per Cinzia Bottazzoli (classe '80), 10a nei 100 dorso e 13a nella gara dei 100. Tredicesimo posto pure per Damiana Sonaggere nei 200 rana (23a nei 100), mentre Micaela Floris è giunta 19a nei 200 dorso. Infine, 23° posto per Luca Morsalli nei 200 delfino; 25° Alessandro Taroni nei 100 dorso.

[g. m.]

Stasera le prime gare

Debutta il torneo di palla ovale sulla spiaggia

DIANO MARINA. Il primo torneo di «beach-rugby» della riviera, che unisce in pratica pallavolo da spiaggia e palla ovale. L'iniziativa, promossa dai giocatori imperiesi del Delta e anche protagonisti delle sfide, prende il via nella ex «vasca delle Tartarughe», a Diano, dalle 21 alle 23. Si proseguirà il 22, 24, 26, 29 e 31. Dice Carlo Oddone, fiduciario provinciale della Federazione italiana rugby: «Ogni squadra non potrà schierare più di due tesserati. I giocatori più esperti verranno divisi nelle varie compagini».

[e. f.]

Erano al via 120 atleti

Tre gare a coppie agli «Ulivi» Questi i vincitori

SANREMO. Tourbillon di nuoto al Circolo degli Ulivi. Ben 120 giocatori hanno partecipato alle ultime tre competizioni a coppia. Nella Coppa Hotel Londra (18 buche, stableford medal), si sono imposti Luciano Botto e Dino Gobbo (miglior «netto», 63 colpi); nella Coppa Permare («greensome medal») vittoria del tandem composto da Federico e Caterina Bergamo (56 punti); infine nel Trofeo Portosole (la classifica era data dalla somma dei punteggi ottenuti dalle coppie) successo di Andrea Grosso e Maurizio Cravaschino.

[g. ml.]

Ma l'aspetto dei vari gironi può ancora cambiare

Ecco come si presentano serie C2 e D di pallavolo

Sotto l'insegna della provvisorietà, il Comitato ligure ha reso noti gli elenchi delle società aventi diritto ai «regionali». La mancanza di certezze assolute è dovuta alla situazione delle serie nazionali: fino al 30 agosto c'è tempo per rinunciare, fondersi, cedere i diritti a un'altra società. E sono molti i club che vogliono approfittarne.

Per iscriversi a C2 e D il termine è la mezzanotte del 5 settembre. Chi spera nei ripescaggi o chi è di non lieve entità per coprire le spese, deve comunicarlo prima. E' certo che gli elenchi d'iscritto registreranno variazioni. La novità più vistosa è che tutti i tornei iniziano (12 novembre) e terminano (20 maggio) lo stesso giorno.

femminile. Girone unico, 14 squadre. Le prime due classificate sono promosse in C1, le ultime quattro retrocedono in D. E' obbligatorio per le società della D una squadra «come minimo» al campionato Allieve. In caso contrario dovranno pagare una multa di tre milioni. Formano il girone le spezzine Ceparana, Piana Batolla, Ortonovo, Pallavolo Spezia; le «levantine» Send Italia Lavagna, Latte Tigullio Rapallo; le genovesi Don Bosco, Cv Sestri Ponente, Figurella Genova, Alta Val Bisagno, Arenzano; le savonesi Gabbiano Andora e S. Pio X Loano; l'imperiese Brianteo. Le retrocesse dalla C1 erano Spezia e Figurella, ma non ci saranno perché cedono i diritti al Ceparana (che poi verrà ripescato in C1) e all'Audax Quinto. Lo scudetto tricole Rapallo, Gabbiano, Ortonovo e Piana Batolla. In pole position per esser ripescata là a retrocesse Chiavari 90, poi Oxy Albisola e Fabianese.

C2 maschile. Confermato il girone unico a 12 squadre con due promozioni in C1 e due retrocessioni. Vi è l'obbligo di partecipare a un campionato giovanile a scelto tra Allievi e «Ragazzi». Possono iscriversi le spezzine Molinari Spes, Levanto e Ameglia; le levantine Pallavolo Lavagna, Acli Lavagna e Pro Recco; le genovesi Don Bosco e Fiamma; le savonesi Varazze, Firex Albenga e Finalborghese; l'imperiese Primavera, Varazze e Primavera le retrocesse; Ameglia, Finalborghese e Firex neopromosse. Il Molinari spera nel ripescaggio in C1, in tal caso potrebbe arrivare il Leani Fontanabuona.

maschile. Si passa da 10 a 12 squadre. Le prime tre andranno in C2, le ultime 4 finiranno in Prima divisione. Stessi obblighi della C2 maschile per quanto riguarda i giovanili. Al via le spezzine Ortonovo, Volley Spezia, Ceparana; le levantine Latte Tigullio, Fontanabuona e Chiavari; le genovesi Villetta, Ushi e Cffs Cogoleto; la savonese Albisola; le imperiesi Tomahawks e Primavera. Ripescaggi e incompatibilità (due squadre dello stesso club in categorie «confinanti») possono modificare il girone. Le ripescate possono essere Sestri, Don Bosco Spezia e S. Siro.

D femminile. Confermato il girone a 14 squadre, le prime 4 salgono in C2, le ultime 5 retrocedono. Obbligatorio aver una squadra Allieve. Al via le spezzine Ameglia, Don Bosco, Fabianese; le levantine Tre Stelle Moneglia e Chiavari 90; le genovesi Ushi, Oasi Melese e Italbrokers; le savonesi Carcare, Cairo, Albisola, Albatros; le imperiesi Arma e Ventimiglia. Previsti 5 ripescaggi: le aventi diritto sono Prati Fornole, Masone, Firex Albenga, Spotornese e Villaggio.

[d. s.]

Voc Savona-S. Pio X Loano fu uno dei match più belli della scorsa C2 femminile

ALGOZZINI

CONSULENTI D'ABBIGLIAMENTO IN TORINO

ABITI & GIOIELLI

Via Garibaldi, 10 bis - Tel. 011 4366094 - Piazza S. Carlo, 141 - Tel. 011 5629266

APERTO AGOSTO

Augura Buone Vacanze a tutti gli Sposi... e all'affezionata clientela

L'acqua S. Bernardo nasce leggera, molto leggera, così leggera che puoi berne quanta ne vuoi. Acqua S. Bernardo leggera lei, leggero tu.

LA STAMPA
"L'N"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Venerdì 19 Agosto 1994 nr 33

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

LA STAMPA
Gli AudioLibri di tuttolibri
I tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero
In vendita presso tutte le edicole i libri da ascoltare

Davanti alla fidanzata l'incidente che è costato la vita al fratello del calciatore

Cairo, Paolo Sbravati si schianta contro un camion e muore sul colpo

CAIRO M. Paolo Sbravati, 26 anni, è morto ieri pomeriggio a San Giuseppe di Cairo. La sua Honda Civic si è schiantata contro un camion, sulla Statale 29. Faceva il cameriere all'hotel Riviera, abitava a Spotorno in viale Europa 37. Doveva sposarsi fra pochi mesi; la sua fidanzata, Angela Bianco, 34 anni, lo seguiva a bordo di un'altra auto. E andavano diretti a Savona. L'ha visto morire, tra le lamiere insanguinate dell'auto, letteralmente rimbalzata fuori strada e rimasta poi in bilico, semidistrutta, nella scarpata. Un urto tremendo, tanto da spostare l'asse anteriore motrice, solo in apparenza inspiegabile.

Paolo non ha né frenato, né tentato di sterzare per evitare il camion. Sull'asfalto non ci sono tracce di pneumatici. La veloce e potente utilitaria giapponese ha proseguito dritta, come se la curva non esistesse.

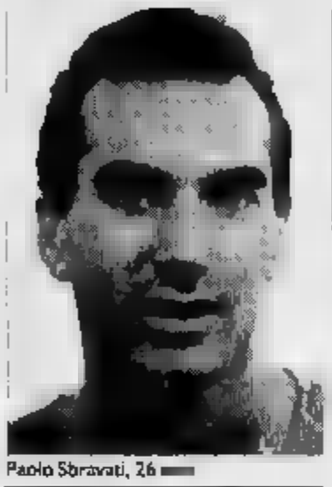
L'incidente è avvenuto sulla Statale 29, a pochi metri dal cavalcavia ferroviario di San Giuseppe. L'Honda Civic rossa, nuovissima, stava per imboccare la curva che immmette nel cavalcavia di San Giuseppe della linea ferroviaria Savona-Torino. Subito dietro l'altra auto con la fidanzata e altre tre persone. Lo schianto, improvviso.

Paolo è rimasto imprigionato nella parte anteriore dell'abitacolo. Respirava ancora. Angela è stata la prima a cercare di soccorrerlo. Ha capito subito la gravità delle condizioni ed è stata colta da malore, fra le braccia degli amici inorriditi e sconvolti.

Sono arrivati i carabinieri del nucleo radiomobile di Cairo, un'ambulanza della Croce Bianca di Carcare e i vigili del fuoco di Cairo. Paolo Sbravati è stato caricato sull'ambulanza che ha raggiunto in pochi istanti il pronto soccorso di Cairo. Lì Paolo è morto sull'ambulanza, prima ancora di ricevere le prime cure. Aveva riportato un trauma cranico e lesioni interne.

In pochi minuti all'obitorio dell'ospedale di Cairo s'è iniziata la processione degli amici di Paolo Sbravati, soprattutto da Spotorno. Angela Bianco è molto conosciuta in Val Bormida. Angela ha vissuto per molti anni con la nonna a Cairo e abita ancora nel centro storico, in via Montenotte 39, aveva lavorato a lungo come commessa al bar «Italia» di Cairo. Poi era trasferita a lavorare al Nelson» di Spotorno, dove aveva conosciuto Paolo Sbravati. Da qualche tempo era tornata in Val Bormida. E' una delle commesse del pub birreria di Altare «Number One».

La procura della Repubblica di Savona ha aperto un'inchiesta. Il giudice Domenico Pellegrini ha disposto il sequestro dell'auto e del camion coinvolti nell'incidente. Anche il corpo di Paolo Sbravati è a disposizione dell'autorità giudiziaria. Oggi si dovrà decidere se dovrà essere sottoposto a autopsia. I funerali potrebbero celebrarsi a Spotorno, domani o domenica.


Paolo Sbravati, 26 anni

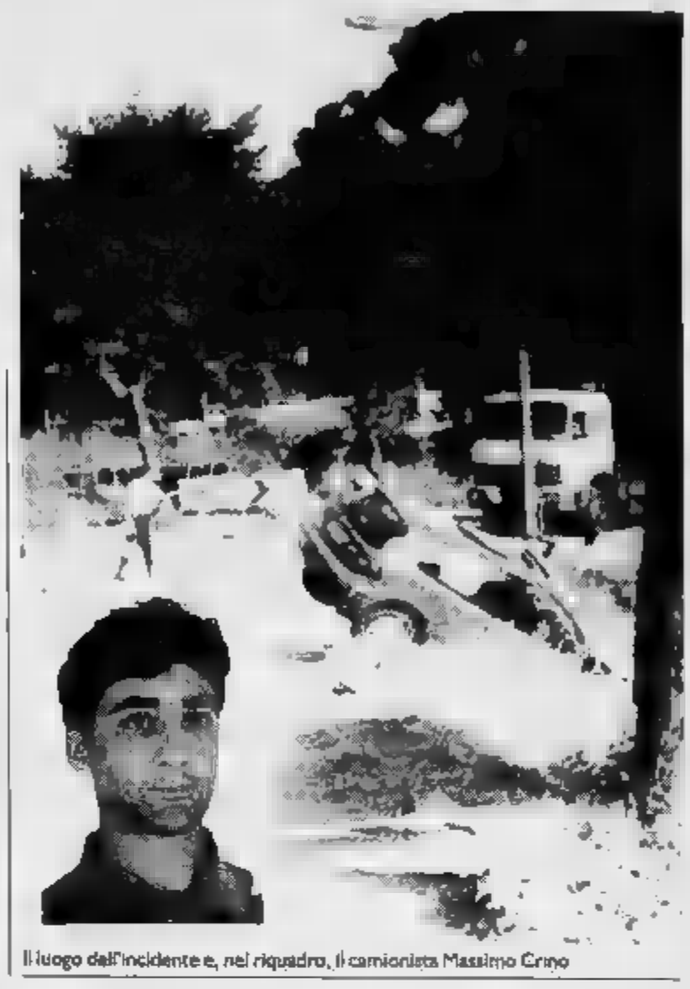
I carabinieri di Cairo hanno già interrogato numerosi testimoni. Si tratta di ricostruire gli attimi che hanno preceduto il tremendo impatto contro il camion. Nella traiettoria dell'auto c'è un lieve sbandamento a sinistra, prima di iniziare la curva del cavalcavia. Non la velocità della Honda, secondo le prime indagini, non eccessiva. Tra le ipotesi prese in esame dai carabinieri anche quella di un guasto ai freni o allo sterzo, oppure un improvviso malore. Paolo Sbravati avrebbe potuto anche essere stato abbagliato per qualche secondo dal sole che ha attraversato il parabrezza. Una serie di ipotesi, alle quali al momento è difficile dare una risposta. Un contributo determinante potrebbe essere stato offerto dall'interrogatorio di Massimo Crino, il camionista di Albisola coinvolto nell'incidente.

Per due ore il traffico sulla Statale 29 è rimasto bloccato. Le auto sono state deviate dai carabinieri e dai vigili urbani di Cairo sulla strada comunale di Curagnata e di qui sulla Provinciale Bragno-Cairo. Si è formata una lunga fila di auto, la situazione è tornata normale solo un'ora dopo. Sull'asfalto sono rimasti i rottami della Honda, le macchie di sangue, una rivista di arredamento. Angela e Paolo si dovevano sposare fra pochi mesi, dopo un lungo fidanzamento.

L'incidente ripropone con forza la necessità di interventi sulla Statale 29. La zona che si trova in particolare in prossimità del cavalcavia di San Giuseppe è una delle più pericolose. Sono decine le persone vittime di incidenti accaduti in questo tratto di strada. Un triste primato che accomuna la Statale 29 alla Savona-Torino.

Esiste da mesi un progetto e uno stanziamento di ventisei miliardi per cominciare i lavori della variante di Carcare, ma finora nessun cantiere è stato aperto per eliminare un tratto di strada molto pericoloso. Un nastro infido che continua a provocare incidenti mortali. Paolo Sbravati è solo l'ultima vittima di una strada «maledetta».

Enrico


Il luogo dell'incidente e, nel riquadro, il camionista Massimo Crino

Spotorno e Savona in lutto

Una famiglia legata allo sport Immenso dolore all'obitorio

La fidanzata di Paolo Sbravati, Angela Bianco e sotto il fratello Michele, noto calciatore

SPOTORNO. Passano quasi trent'anni di storia di Spotorno, attraverso il cognome Sbravati: una famiglia che oggi, con tutto il paese, piange Paolo, per tutti «Paolino», origini lombarde, ha gestito per una vita il ristorante «Il Faro», in pieno centro storico, per lunghe stagioni covo di sportivi ma anche di amministratori pubblici.

Il papà, Mario, è stato per oltre 15 anni dirigente, spesso tra i principali, della Spotornese Calcio.

Ma ha ricoperto anche cariche nelle associazioni commercianti, all'Apt, oltre a quella di consigliere comunale. Ora, proprio assieme al figlio minore, aveva aperto «La Meridiana», una bottiglieria in piazza Galilei.

Ed è stato nella Spotornese che Paolo Sbravati ha mosso i primi passi da calciatore, per poi passare alle «giovanili» del Savona, al Quiliano, alla Veloce.

E proprio da un paio di anni era tornato a vestire i colori biancazzurri, in Seconda categoria. Michele, invece, il fratello maggiore, sfiorò giovanissimo il grande calcio: cresciuto nel vivaio del Genoa, approdò dieci anni fa alla prima squadra. Debuttò contro il Milan durante un torneo di preparazione al campionato, ed ebbe pure la soddisfazione di fare qualche apparizione in rossoblù tra i professionisti.

Poi andò alla Carrarese, e in altri club di serie C: nei giorni scorsi ha chiesto e ottenuto, in attesa di un ingaggio, di allenarsi con il Savona.

Una famiglia dunque notissima non solo a Spotorno, ma un po' in tutto il mondo dello sport savonese. E non solo: la cortesia e la professionalità con cui Mario Sbravati e la famiglia gestivano «Il Faro» erano proverbiali.

Adesso sono in tanti oggi a ricordare quel ragazzino che aiutava papà tra i tavoli: ora Paolino, strappato ieri alla famiglia e agli amici ieri pomeriggio a San Giuseppe di Cairo da uno schianto terribile, senza pietà.

[m. no.]

Savona, polizia e forze dell'ordine contro fioriere e paletti

Soccorsi a rischio in centro ma il sindaco prende tempo

SAVONA. Polizia e forze dell'ordine non vogliono più le fioriere, le panchine e i paletti che impediscono alle auto di entrare nell'isola pedonale e nel centro storico. «Ostacolano i mezzi di soccorso e il pronto intervento», dicono. Il sindaco Gervasio invece prende tempo. «Farò le opportune verifiche - spiega -. E' un problema nuovo, ne parlerò con i responsabili delle forze dell'ordine e insieme troveremo una soluzione».

In realtà più di una volta le fioriere e i paletti sono stati messi sotto accusa dai vigili del fuoco, criticati duramente dai militi delle ambulanze perché ritardano i soccorsi e gli interventi di emergenza nel centro storico. L'altra mattina in via Verzellino i soccorritori hanno perso attimi preziosi nel raggiungere il portone in cui è morto il tossicomane perché hanno dovuto togliere un paletto. «E' una situazione molto pericolosa - ha detto Giovanni Lamarina, segretario del sindacato di polizia Siulp e coordinatore volanti -. In queste condizioni non si può lavorare».

Il funzionario di polizia chiederà nei prossimi giorni un incontro con il sindaco.

Sotto accusa è soprattutto il blocco imposto dal Comune alle traverse di corso Italia, in particolare via Verzellino via Astengo e via S. Maria Maggiore chiusa dalle fioriere all'incrocio con via Manzoni e via praticabile per raggiungere i caruggi della città vecchia.

[p. p.]

PRIMA KILLER

E' torinese l'ultima vittima

E' stato identificato dalla polizia, il giovane che l'altra mattina è morto stroncato da un'overdose di eroina in un portone di via Verzellino. E' un torinese di 25 anni, Ivan Di Micelli, che abitava nel capoluogo piemontese in via Vicoforte e da alcuni mesi era ospite della comunità di recupero tossicodipendenti «La Loppa», a Cairo Montenotte. Gli agenti della squadra mobile sono riusciti a scoprire l'identità del giovane grazie ai sanitari del reparto di neurologia del San Paolo dove Ivan Di Micelli era stato ricoverato recentemente. Martedì scorso, il tossicomane era scappato dall'ospedale, eludendo la sorveglianza di medici e infermieri. «Probabilmente - osservano in questura - era in crisi di astinenza e cercava una bustina di eroina». Intanto la polizia sta cercando di identificare lo spacciatore, mentre proseguono i malori. Ieri altri due giovani sono stati salvati con il Narcan.

[c. v.]

Lo psicologo Biagio Spolitu destituito a sorpresa dai vertici dell'Usl

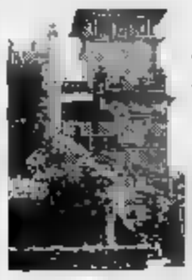
Villa Zanelli, direttore «silurato»

Botte a un handicappato: ora indaga il giudice

SAVONA. Terremoto a Villa Zanelli per le botte all'handicappato. Il direttore della casa di cura di via Nizza, Biagio Spolitu, è stato destituito dall'incarico. Lo hanno deciso con una mossa a sorpresa i vertici dell'Usl, dopo che l'inchiesta amministrativa si era conclusa con un nulla di fatto per mancanza di testimoni. Nel frattempo, anche la magistratura ha deciso di far luce sull'episodio aprendo un'inchiesta.

Alla fine ha pagato solo il direttore di Villa Zanelli. La vicenda dei maltrattamenti ai danni degli handicappati, nella casa di cura gestita dall'Usl, si è conclusa con un clamoroso colpo di scena.

Ieri mattina, quando il dottor Biagio Spolitu è tornato dalle ferie si è trovato di fronte il fatto compiuto: l'Usl lo aveva privato dell'incarico di direttore di Villa Zanelli senza nemmeno una telefonata di preavviso. «Sono tornato dalle vacanze e ho scoperto di non essere più il responsabile della struttura - afferma il dottor Spolitu -. Un ordine di servizio dell'Usl ha sospeso il mio incarico che si sarebbe invece dovuto concludere il 31 dicembre. Tutto questo senza nemmeno una spiegazione». Al suo posto è stata nominata la dottoressa Marina Del Priore che già in passato aveva ricoperto l'incarico con buoni risultati.


Villa Zanelli è al centro di un'indagine per lo schiaffo a un ospite della struttura sanitaria

Il dottor Spolitu ha chiesto naturalmente spiegazioni ai responsabili dell'Usl, che tuttavia hanno negato di aver deliberato la destituzione del responsabile di Villa Zanelli. «Mi hanno spiegato che si è trattato di un ordine di servizio del dottor Nuovo, responsabile dei servizi sul territorio», spiega l'ex direttore della struttura psichiatrica. Il coordinatore amministrativo Franco Bellenda e il coordinatore sanitario Giovan Battista Ghigliazza sembrano intenzionati ad approfondire una vicenda che, col passare dei giorni, sta assumendo contorni sempre più confusi.

Le settimana, infatti, il dottor Nuovo aveva presentato ai responsabili dell'Usl il fascicolo dell'inchiesta amministrativa relativo all'episodio di Villa Zanelli, in cui si chiedeva l'archiviazione del caso per mancanza di precise testimonianze. Ora, il dottor Spolitu annuncia scottanti rivelazioni sulla vicenda: il responsabile della clinica sostiene di poter citare un teste che avrebbe visto un infermiere schiaffeggiare un handicappato.

[e. b.]

Presentato un esposto ai vigili e al sindaco

Sacro Cuore: le campane sono troppo rumorose?

SAVONA. Continuano le polemiche in corso Colombo per il disturbo provocato dagli altoparlanti che diffondono il suono delle campane della chiesa del Sacro Cuore.

Nei giorni scorsi, gli abitanti della zona hanno inviato una nuova lettera di protesta al Comando dei vigili urbani e al sindaco. Spiega Domenico Marinelli dei promotori dell'iniziativa: «Il disturbo acustico continua a persistere, nonostante siano trascorsi oltre tre mesi dalla nostra prima segnalazione. La polizia municipale un po fa ci aveva assicurato avrebbe fatto tutti gli accertamenti del caso. Invece a distanza di mesi tutto è rimasto come prima».

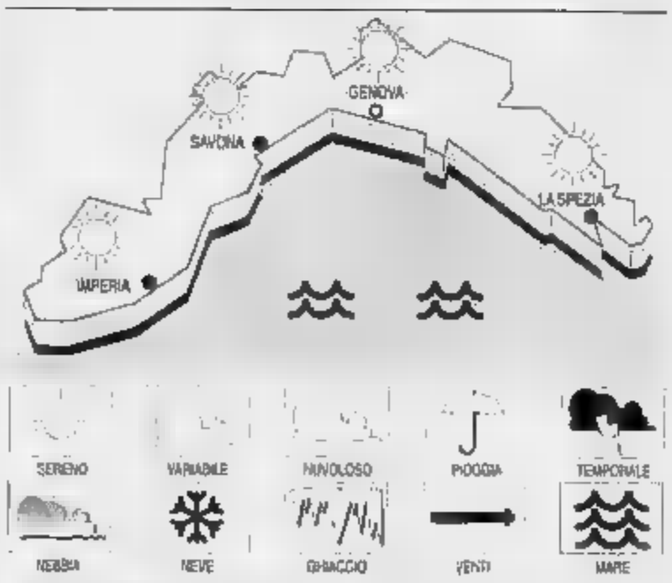
Prosegue Marinelli: «Eppure le misurazioni fonometriche non dovrebbero essere difficili anche perchè l'assordante suono delle campane si ripete regolarmente alle cinque del pomeriggio di ogni sabato e alle dieci del mattino di tutte le domeniche e dei giorni festivi. Speriamo che questa situazione si risolva perchè così non si può andare avanti».

E il parroco del Sacro Cuore cosa ne pensa? Don Geroiamo Delfino allarga le braccia, non sa a quale santo raccomandarsi. Dice il sacerdote: «I vigili urbani sono venuti a misurare l'intensità del suono delle campane. E di comune accordo si è stabilito di abbassare, almeno nel periodo estivo, il volume. Le campane suonano per due minuti al giorno e non capisco questa presa di posizione».

Ma non tutti sono contro le campane della chiesa del Sacro Cuore. Dall'altra sponda del Letimbro s'è chi sta dalla parte del parroco e propone di iniziare una raccolta di «firme» a favore degli altoparlanti. La vicenda potrebbe finire davanti al pretore. Domenico Marinelli e gli altri abitanti di corso Colombo sono disposti a tutto, anche a rivolgersi al giudice per avere giustizia.

[r. p.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI: Lento ripristino delle condizioni anticicloniche con cielo poco nuvoloso e saltuari addensamenti che potranno assumere temporalesco a ridosso dei rilievi, vento moderato con rinforzi fino a 40 km all'ora, mare poco mosso-localmente mosso, temp. senza variazioni di rilievo.

DI IERI. Temp. mare 26 °C, umidità rel. 65%, vento Est Sud-Est 5-10 km orari, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, press. bar. mb (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 32	min 23
Savona	max 31	min 23
Imperia	max 28	min 22

UN ANNO FA Max: 29, min 23. Temp. del mare 26.

Il Sole sorge alle 6,36 e tramonta alle 20,26. La Luna tramonta alle 4,35 e sorge alle 19,04 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e del Centro Meteo Mursia di Portofino.

IL CASO

[redacted]

Polemiche per il caso del gestore che ha restituito la licenza

Albisola, troppi drogati e ora cresce la protesta

ALBISOLA S. Con un telegramma inviato ieri mattina a Luciano [redacted] Saettone, presidente della società di mutuo soccorso «Paolo Boselli», Antonio Olivari ha ufficialmente annunciato le dimissioni dalla gestione del bar che si affaccia sulla piazzetta centrale di Capo. Motivo della drastica scelta l'aggressione (spintoni, minacce e insulti) subita nei giorni scorsi da un noto spacciatore [redacted] che già nell'inverno scorso aveva scatenato [redacted] rissa nel locale.

Alla decisione del barista ha contribuito anche il fatto di non sentirsi sufficientemente protetto dalle forze dell'ordine che poco [redacted] nulla, secondo lui, farebbero nei riguardi di presunti spacciatori che frequentano la zona [redacted] avrebbero più volte minacciato Olivari e famiglia.

E [redacted] questo delicato argomento, che scatena addirittura l'omertà di molti operatori turistici ed esercenti che temono ritorsioni, si è aperto un dibattito [redacted] Albisola su come combattere la presenza [redacted] gente che arriva ormai da Savona e Genova per concludere affari di droga.

Secondo Alessandro Guadalupi, giovane titolare [redacted] cocktail bar «Pilar» ed ex gestore del bar della società «Boselli», la presenza di tanti tossicodipendenti sarebbe favorita dalla vicina spiaggia libera e dal fatto che [redacted] piazzetta sarebbe diventata un punto d'incontro per trattative e «scambi» illeciti. La sua teoria, elaborata sulla base dell'esperienza [redacted] in particolare nel nuovo locale che si affaccia [redacted] piazza Matteotti dove Guadalupi ha allestito un ampio, illuminato e frequentatissimo dehor. Prima anche questa zona era infestata dai drogati che vi si appartavano per bucarsi.

«L'unico vero deterrente - ha spiegato Guadalupi - non [redacted] la presenza più [redacted] meno costante delle forze dell'ordine, ma animare la piazza organizzando ogni sera spettacoli [redacted] manifestazioni. Sono convinto che con questo [redacted] le [redacted] potrebbero senz'altro migliorare». Rivitalizzare i caruggi [redacted] le zone più buie del centro storico potrebbe essere la via d'uscita.

E sul fatto che negli ultimi anni si sia in qualche modo accentuata la presenza di spacciatori nel centro storico di Albisola ha qualche [redacted] [redacted] dire Alberto Calzà, albisolese [redacted] assiduo frequentatore dei bar più in vista della zona.

«La situazione è peggiorata negli ultimi tempi perché non ci sono più in paese personaggi del calibro di Antonio Rossi, titolare del bar Ghersi scomparso due anni fa, che con il suo carattere, forse [redacted] tantino irruento, riusciva ad allontanare dalla zona personaggi non graditi. Per il resto - conclude Calzà - penso che [redacted] forze dell'ordine potrebbero potenziare i controlli per dare una mano a quegli esercenti che da soli [redacted] in grado, per carattere o mancanza di esperienza, [redacted] far fronte a certe provocazioni».

Proprio con l'intento di migliorare la vivibilità della zona l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Giambattista Durante ha deliberato di trasformare, entro l'estate '95, la spiaggia libera in spiaggia comunale attrezzata con ingresso [redacted] pagamento, anche [redacted] ad un prezzo ridotto rispetto agli stabilimenti privati.

Si attende inoltre con ansia il previsto rifacimento dell'illuminazione della passeggiata a [redacted] che secondo gli esercenti della zona potrebbe contribuire ad allontanare dalla zona di Capo chi ha bisogno di angoli bui e appartati per concludere affari poco puliti.

Alessandra Zacco

La piazzetta di Albisola Capo, Alessandro Guadalupi, titolare [redacted] «Pilar» e Alberto Calzà

[redacted]

Rapinato della vincita

Scende dal treno dopo una notte trascorsa al casinò di Sanremo [redacted] viene rapinato della somma vinta. E' accaduto l'altra sera [redacted] G.C. 45 anni, turista milanese in vacanza a Varazze.

Appena sceso dal treno Ventimiglia-Genova, l'uomo è stato avvicinato da due giovani armati di coltello, probabilmente tossicodipendenti, che approfittando del fatto che nelle prime ore del mattino la stazione è deserta, lo hanno immobilizzato e puntandogli l'arma alla gola gli hanno chiesto di consegnare portafogli e gioielli.

Il turista, senza reagire, [redacted] dato ai malviventi il portafogli con tre milioni in contanti, che ha raccontato fossero frutto di [redacted] fortunata serie [redacted] puntate al tavolo verde, e l'orologio [redacted] polso, [redacted] rolex d'oro del valore di trenta milioni. I due giovani sono poi scappati [redacted] l'atrio della stazione e [redacted] sono allontanati in direzione del porto [redacted] bordo di una motocicletta.

G.C. si è quindi affrettato [redacted] primo telefono [redacted] [redacted] i pochi spiccioli che gli [redacted] rimasti in tasca ha telefonato ai carabinieri. Sono immediatamente scattate le ricerche da parte di alcune pattuglie dei carabinieri di Varazze, [redacted] dei giovani rapinatori si erano già perse le tracce. Le indagini proseguono. **[a. z.]**

NOTIZIE FLASH

DROGA

[redacted] fratelli denunciati dalla polizia per possesso [redacted] eroina

I fratelli Luciano [redacted] Massimo Mammoliti, abitanti in via Gnocchi Viani, sono stati denunciati dalla polizia per detenzione di sostanze stupefacenti. Nel [redacted] di una perquisizione nella loro casa, gli agenti della squadra mobile hanno sequestrato quattro grammi di eroina e un bilancino di precisione. **[c. v.]**

INFORTUNIO

Vernicia la fiancata di una nave e cade in [redacted]

Un marittimo imbarcato sui rimorchiatori, Roberto Graziani, 46 anni, abitante in via Mongrifone, [redacted] caduto ieri mattina nelle acque [redacted] porto mentre era intento a dare la pittura alla fiancata di una nave. L'uomo ha riportato alcune fratture per le quali è ora ricoverato al [redacted] Paolo. La prognosi [redacted] di un mese. **[c. v.]**

INCIDENTE

Precipita sul muraglione in lungomare Matteotti

Voleva raggiungere l'Aurelia scendendo la collinetta dell'ospedale San Paolo. E' scivolato ed è caduto sul muraglione che costeggia lungomare Matteotti, vicino alla galleria di Valloria. Il protagonista dell'episodio, G.S., 50 anni, da tempo in cura nel reparto psichiatrico, se l'è cavata con qualche contusione. **[c. v.]**

[redacted]

Turista travolta da un'onda si frattura [redacted] vertebre

Una diciannovenne di Varese, Francesca Casoli, 19 anni, è ricoverata al San Paolo per aver battuto la schiena contro uno scoglio durante il bagno in mare. L'episodio è accaduto davanti a lungo[redacted] Europa. La giovane stava nuotando quando un'onda l'ha sbattuta violentemente contro la scogliera. Francesca Casoli ha riportato la frattura di due costole. **[a. z.]**

[redacted]

Donna morsicata da cane lupo finisce [redacted] ospedale

Una donna di 61 anni, Maddalena Rebagliati, abitante [redacted] Celle [redacted] via Sanda, è stata morsicata ieri pomeriggio da [redacted] cane lupo men[redacted] passeggiava poco lontano da casa. La pensionata ha riportato [redacted] ferita alla gamba sinistra che guarirà in un [redacted] **[a. z.]**

COMUNE

Un progetto per l'illuminazione [redacted] centro storico

Gli architetti savonesi, Ezio Ravera e Marcello Fusconi, hanno presentato ieri mattina in Comune un progetto di risistemazione dell'impianto di illuminazione del centro storico. [redacted] piano prevede l'installazione di duecento lampioncini [redacted] di potenti punti [redacted] vicoli di via Pia. **[p. p.]**

L'OPINIONE

Troppo lunghe le attese per gli esami dei raggi

Il problema che sta provocando malumori tra i [redacted]dici ospedalieri non deve [redacted] sottovalutato nella sua sostanza: la volontà di diminuire l'indennità di tempo pieno è infatti [redacted] chiaro segno che si vuole continuare sulla via dei tagli alla Sanità in modo poco meditato, perché [redacted] sono gli operatori coloro che pesano di più sulla spesa. Come si può evincere dalle statistiche, le maggiori spese sono dovute [redacted] personale impiegatizio, agli sprechi dei ricoveri e così via. Non è con la diminuzione dello stipendio dei medici che [redacted] risolvono i problemi, anzi i medici vanno presi in considerazione come preziosi collaboratori che possono, [redacted] giustamente attivati, aiutare nel risparmio in maniera oculata: diminuendo i ricoveri, utilizzando a dovere la diagnostica, seguendo le normative in materia di farmaci.

Pertanto si può valutare meglio una iniziativa tendente a raggiungere un accordo con tutte le categorie di medici: dall'ospedaliero al medico di famiglia allo specialista ambulatoriale che, se vogliono, e [redacted] condizioni [redacted] poterlo fare, sono in grado di ottimizzare la Sanità.

In sede savonese sono molte le situazioni che si potrebbero sanare se la collaborazione dei medici fosse maggiormente provocata. Per esempio [redacted] problema [redacted] Radiologia. Si dovrebbe tentare di raggiungere accordi che [redacted] comportino più disservizi e lunghe attese per i pazienti, [redacted] neppure [redacted] superlavoro ai radiologi. La soluzione più semplice sarebbe probabilmente una nuova convenzione [redacted] gli studi privati che prendesse in considerazione un trattamento economico pari almeno alle tariffe minime ordinistiche, e che raggiungesse l'obiettivo [redacted] dare prestazioni ai pazienti [redacted] tempi ragionevoli. Occorre infatti evitare sprechi ma, nello [redacted] tempo, fare in modo che i savonesi non debba[redacted] andare a fare i raggi a Cairo o Sassello.

Renato Giusto

Varazze, s'allarga il fronte della protesta. La replica dei vigili

Albergatori e commercianti contrari alle multe ai turisti

VARAZZE. Dopo l'appello alla tolleranza rivolto ai vigili urbani dal presidente dell'Ascom Giobatta Dagnino, anche gli albergatori si [redacted] e sollevano la questione della mancanza di parcheggi.

«Sono d'accordo con Dagnino sulla necessità di una maggiore tolleranza - ha detto il presidente [redacted] degli albergatori, Massimo Parodi - E [redacted] ritenendo giusto che i vigili [redacted] il loro dovere, credo che prima di multare un automobilista per divieto [redacted] sosta si debba tenere nella dovuta considerazione [redacted] fatto che in città mancano i posteggi. Il problema, quindi, è a monte - aggiunge Parodi - sono anni, ad esempio, che gli albergatori chiedono all'amministrazione comunale aree decentrate da destinare ai villeggianti delle seconde case [redacted] degli alberghi proprio per limitare il problema dei posti auto che di anno in anno si fa più critico».

La proposta degli albergatori riguarda in particolare quei turisti «stanziali» che posteggiano l'auto quando arrivano [redacted] Varazze e la riutilizzano solo al momento della partenza. Un'altra proposta riguarda la realizzazione di aree di sosta in porto e nel campo sportivo. «Dare a cittadini e turisti un numero adeguato di parcheggi è prima di tutto [redacted] dovere - conclude Massimo Parodi - Chi abita nelle frazioni, ad esempio, [redacted] può [redacted] penalizzato [redacted] multato quando viene in città a fare la spesa. Di questo gli amministratori dovrebbero tenere conto». I vigili urbani, dal [redacted] loro, precisano: «Diamo la multa solo quando siamo costretti, proprio perché ci rendiamo conto che sono salate. La circolazione non deve però essere intralciata dalle auto». **[a. z.]**

[redacted]

Convegno sui porticcioli

Un convegno per discutere di porti e arenili. La proposta è del senatore della Lega Nord Sergio Cappelli, sottosegretario [redacted] Marina Mercantile, ed è stata formalizzata l'altra mattina a bordo della fregata militare «Maestrale» durante il ricevimento delle autorità tenuto dal comandante. Il sindaco di Varazze Giovanni Battista Parodi e l'assessore al Litorale Michele Teresi hanno accolto favorevolmente la proposta trattandosi [redacted] argomenti che toccano da [redacted] la città, [redacted] decenni alle prese con contestati progetti [redacted] ampliamento portuale e [redacted] l'erosione [redacted] spiagge ad opera delle correnti marine e del conseguente insabbiamento all'imboccatura dell'attuale porticciolo. Il convegno verrà organizzato nel mese di settembre [redacted] vedrà tra i relatori, oltre alla presenza [redacted] politici, anche tecnici [redacted] esperti [redacted] grado di [redacted] i diversi aspetti dello sviluppo portuale e della salvaguardia dei delicati equilibri ambientali, in particolare la difesa di coste e arenili. **[a. z.]**

In corso Mazzini

Auto sbanda [redacted] distrugge [redacted] macchine

SAVONA. Incidente stradale, l'altra sera, in corso Mazzini. Un'auto, che procedeva in direzione via XX Settembre, è sbandata ed è finita contro tre macchine che erano parcheggiate sul lato destro della strada, danneggiandole.

Il conducente, C.L., abitante a Savona, era ubriaco: i carabinieri gli hanno ritirato la patente [redacted] prevedono le norme del nuovo codice della strada. L'incidente [redacted] avvenuto poco dopo [redacted] 22 e soltanto per un caso non ha avuto conseguenze più gravi. C.L. è rimasto, infatti, miracolosamente illeso nonostante il violento urto. L'uomo è stato subito sottoposto dai carabinieri all'esame dell'etilometro che ha accertato una quantità [redacted] alcol nel sangue superiore ai limiti fissati dalla legge.

L'altro pomeriggio, la pattuglia del reparto radiomobile ha, invece, ritirato la patente [redacted] un motociclista milanese sorpreso a percorrere lungomare Matteotti a una velocità che superava gli [redacted] chilometri orari. **[c. v.]**

Fino a domenica

S. Bernardo grande festa per il patrono

SAVONA. Proseguono le manifestazioni previste per [redacted] festa patronale di San Bernardo organizzate dalla Sms della frazione di S. Bernardo in Valle. La festa ha avuto ieri il prologo [redacted] gli spettacoli per bambini. Nel pomeriggio l'animazione, i giochi e le sorprese del «Grande Mauro». La sera c'è stato lo spettacolo dei burattini di Gino Balestrino.

Questa sera alle 21 nella sede della Sms in via Priocco [redacted] è prevista un'esibizione di canti tradizionali liguri eseguiti dalla Squadra di canto «Grande Aurora». Domani è prevista invece una [redacted] danzante all'insegna [redacted] liscio e della musica Anni Sessanta. L'inizio delle danze è previsto per le 22,30.

Il clou dei festeggiamenti, invece, è in programma per do[redacted]. Per tutta la giornata la Società [redacted] mutuo [redacted] si trasformerà in un grande stand gastronomico.

Il [redacted]ù per i buongustai della cucina ligure prevede in particolare melanzane e altri piatti tipici. **[p. p.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted] AL [redacted]

Scuole accorpate e spreco di denaro

Nella rubrica delle lettere di alcuni giorni fa ho letto l'articolo riguardante l'aggregazione della Media Corradini con la Guidobono.

Veniva riportata l'intenzione delle autorità di volere ancora utilizzare [redacted] grandioso edificio di via Romagnoli per solo tre classi, di pochi alunni ciascuna, invece di sistemarli nell'altra scuola, in via Machiavelli, [redacted] disponibilità di aule e spazi.

Da cittadino con tanti problemi economici, vorrei far sentire la mia protesta (sicuramente, come me, molti altri) alla nuova amministrazione, la quale aveva promesso ai cittadini risparmio e buon governo e non inutili spese a vantaggio di pochissimi. Vorrei, inoltre, invitare i nuovi amministratori ad usare il denaro di tutti con più attenzione e severità.

Lettera firmata, Savona

[redacted], le [redacted] tasse?

Il sindaco di Pietra Ligure ci ricorda le norme per depositare i rifiuti minacciando multe salate ai trasgressori. Io invece voglio ricordare a lui che molte persone pagano già fin troppo per quel piccolo sacchettino giornaliero di spazzatura, a causa del sistema di raccolta e smaltimento affidato a questa e quella ditta, tre raccolte al giorno (mica lo fanno gratis). A proposito se non si devono gettare i rifiuti dopo le sei del mattino [redacted] viene effettuato [redacted] servizio anche al pomeriggio?

R. B., Pietra Ligure

Erbacce e incuria [redacted] «Quadrifoglio»

Da diversi anni, in prossimità [redacted] vecchio palazzetto dello sport in via XXV Aprile [redacted] Cairo Montenotte, giace abbandonato l'ex magazzeno comunale. Nell'area del capannone, a fianco del palazzetto, sono state dimenticate cataste di legna e cumuli di pietre in mezzo a erbacce ormai altissime.

Nel palazzetto sono ancora in attività la sede [redacted] Radio Cairo e una palestra per la pratica della boxe oltre ad alcune sedi di società sportive.

La zona è adiacente al popoloso quartiere del Quadrifoglio [redacted] è densamente abitata. Alcuni abitanti dei palazzi della zona hanno segnalato la presenza [redacted] serpi [redacted] addirittura, dicono alcuni, di vipere. Come abitante della zona ho provveduto personalmente a informare il servizio di Igiene pubblica della Usl e pure il Comando della polizia municipale [redacted] Cairo. Ora aspetto che il Comune si attivi al più presto.

Lettera firmata, Cairo M.

Letimbro, miasmi per l'[redacted] stagnante

[redacted]i auguro che il Comune [redacted] Savona si decida a intervenire al[redacted] foce [redacted] Letimbro dove, da alcuni giorni, acqua stagnante, alghe e fango provocano miasmi insopportabili per chi percorre il ponte sull'Aurelia e corso Viglienzoni lungo [redacted] Letimbro. Un fatto sgradevole che andrebbe eliminato al più presto.

G. P., Savona

Scrivere [redacted] La Stampa, piazza Marconi 3/6 Savona. Per i fax: 019 81.09.71.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822 822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
[redacted] Ligure: tel. 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990 105 - 991 333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Canepari, [redacted] Montenotte 48, tel. 82.99.49.
Delle Fornaci, corso Veneto 126, tel. 504 802.
Internazionale, via Paleocapa 61, tel. 82.26.24.

[redacted] [redacted] garantito [redacted] farmacia *Della Ferrera*, [redacted] Italia [redacted] tel. 827202.

ALASSIO
Comunale, via Vinci 58, tel. 645.184
ALBENGA
Savore, via Medaglie 42, tel [redacted].
ALBISOLA SUPERIORE
Albiß, Lucato, viale Partigiani 5, [redacted] 489.242.
[redacted]OLA [redacted]INA
Fontana, via Sigliati 24, tel. 481.616.
[redacted]TO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, telefono 505.454.
CERIALE
Neri, lungomare Diaz 63, tel. 990.032.
FINALE LI[redacted]
Aspirelli, via Fiume 2, tel. 690.623.
LOANO
San Giovanni, [redacted] Garibaldi, [redacted] 677 171.
MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, [redacted]. 564.017.
NOLI
Morra Ursino, corso Italia 10, telefono 748 938.
PIETRA LIGURE
Finadri, tel. 628.035.
SASSELLO
Nanni, via Badano 17, [redacted]. 724.107.
VADO LIGURE
Mazzadra, via Aurelia [redacted], [redacted]. 880.231
VARAZZE
Gallo, piazza Malocello 36, tel. 97.260.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: t. 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: t. 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto [redacted] Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79.697
Distretto di Millesimo: [redacted] 564.027
[redacted] di Arenzano: telef. 912.73.08
Distretto di Cogoleto: telef. 918.34.56

STATO [redacted]

[redacted] [redacted] AGOSTO

[redacted] Camilla Pellecchia, Davi[redacted] Lubrano.

MORTI. Nella Carlini ved. Santa[redacted]. [redacted] [redacted] anni, residente [redacted] Savo[redacted] in via Privata Olivetta 36/2; trasporto diretto previsto per [redacted] alle 9,40 al cimitero [redacted] Zinola. Giuseppe Rasoira, di [redacted] anni, residente a Carcare in piazza Pertini 6/11; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 al cimitero di Carcare. Gemma Arbanelli ved. Ameri, [redacted] 89 anni, residente a Valleggia in via [redacted] Litta 5/7, trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,40 nel cimitero di Valleggia. Ma[redacted] Siccardi ved. Dematteis, di [redacted] anni, abitante a Savona in via Donizetti 7/3; trasporto [redacted] fissato per oggi alle 8,30 [redacted] cimitero [redacted] Zinola.

[redacted]NI. Nessuno.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. L'«Accesso alla Giustizia» è il [redacted] del convegno nazionale organizzato [redacted] il 21 settembre nella Sala Rossa del Comune dall'Associazione ligure per [redacted] difesa [redacted] cittadino, presieduta [redacted] Filippo Gangemi. Per avere ulteriori informazioni e per prendere parte al convegno è possibile contattare [redacted] numero 019-80.24.35.

[redacted]

PROVINCIA

Paggi presenta i musei savonesi

«Musei & Dintorni» è il titolo del volume curato da Mario Lorenzo Paggi, direttore responsabile de «l'Agenda» di Savona, che verrà presentato sabato 20 agosto alle 18 ad Arnasco nella sede della cooperativa olivicola dal professor Franco Gallea. **[a. z.]**

SAVONA

La collezione d'arte Carisa

E' aperta al pubblico la collezione d'arte della Cassa [redacted] Risparmio di Savona in via Aonzo 25. Per le visite, occorre prenotare rivolgendosi [redacted] numero telefonico della banca: 019/82.94.91. **[a. z.]**

SAVONA

Lezioni per salvare gli alberi

Si sono aperte le iscrizioni al corso di aggiornamento per insegnanti sul tema: «Alberi a Savona» che si svolgerà l'8 e il 9 settembre nella Sala Rossa del palazzo civico. Le lezioni, tenute dal professor Gaudenzio Paola, sono a cura del Comune con [redacted] patrocinio del Provveditorato agli Studi. **[a. z.]**

L'INCHIESTA

E ORA SI SCAVA NELLA VITA DI ANSALDI

Le strane telefonate all'amica del rappresentante il giorno del delitto, un buco di 90 minuti

Federica: «Voglio parlare col giudice»

Ma il pubblico ministero di Cuneo non la riceve

CUNEO

SERVIZIO

Capelli sciolti, il volto [illegible] erano le 12,15 quando Federica Motta è entrata nel grande corridoio all'ultimo piano del Tribunale di Cuneo.

A pochi passi la seguiva l'avvocato Gianmaria Dalmasso, suo cognato [illegible] nell'occasione legale di fiducia. Pochi passi, qualche parola rivolta sottovoce [illegible] professionista, che [illegible] entrato nell'ufficio [illegible] sostituto procuratore Giorgio Giraudo.

«Chi fuori c'è Federica che le vorrebbe parlare», ha sussurrato Dalmasso. «Non oggi. Non [illegible] la faccio. Ci sentiamo in un altro momento», ha replicato con la determinazione che gli è consueta [illegible] magistrato, chiudendo la porta alle spalle dell'avvocato. Nello stesso ufficio, fino a pochi istanti prima, oltre a funzionari di polizia, c'era una delle tante persone già sentite nell'inchiesta sull'omicidio: Rosa Borgna, 80 anni, suocera dell'ex primario Motta, il medico ammazzato [illegible] bastonato nel suo ufficio il 21 luglio. Una figura solo apparentemente secondaria nell'indagine che ha già portato al fermo di un giovane savonese, Mauro Ansaldi, sospettato per l'omicidio. Nella [illegible] dell'anziana (in corso Nizza, angolo corso Giolitti), dal 20 luglio abita anche Federica Motta, figlia minore del primario ucciso e «intima amica» del sospetto omicida. La mattina del delitto a casa dell'anziana sarebbero arrivate ben tre telefonate dell'amico [illegible] Federica: in almeno un'occasione avrebbe risposto che la nipote era fuori.

Federica Motta ieri in tribunale a Cuneo per incontrare il sostituto procuratore

Tutto [illegible] verificare, stabilire, confrontare, per [illegible] agli inquirenti di avere delle certezze. Per questo l'anziana è [illegible] chiamato di fronte al magistrato, e forse per la stessa ragione Federica ieri mattina si [illegible] presentata spontaneamente. Al diniego degli inquirenti ha preferito non parlare [illegible] i cronisti. Lo ha fatto il cognato-avvocato Gianmaria Dalmasso: «La volontà di Federica è di fare precisazioni [illegible] fornire particolari emersi nel ricordare tutte le situazioni che hanno caratterizzato le ultime settimane».

Quattro minuti dopo Federica ripercorre le scale del Palazzo di Giustizia. A commentare l'arrivo «spontaneo» della giovane donna in tribunale il magistrato che coordina le indagini dedica poche battute. Giorgio Giraudo: «Mi hanno detto che era qui fuori, in corridoio. Non l'avevo fatta chiamare».

Interrogatori e riscontri avrebbero aggravato la posizio[illegible] di Mauro Ansaldi, l'amico di Federica, in stato di «fermo» da nove giorni, perché sospettato dell'omicidio. Il gip, nelle 16 pa[illegible] di motivazioni sulla «convalida del fermo» sposa la tesi dell'inattendibilità del giovane «lucido [illegible] capace».

Dopo aver negato (in un pri[illegible] interrogatorio) di [illegible] to a Cuneo la mattina dell'omicidio, con [illegible] lettera [illegible] cambiato versione. Ha ammesso una visita lampo in città, alla ricerca di Federica, [illegible] «dimentica ciò che ha fatto quella mattina».

Arrivato alle 8.15, dopo due telefonate «a distanza di pochi minuti» [illegible] casa della nonna [illegible] Federica, si rifà vivo c[illegible] una terza telefonata alle 9,58 da una cabina telefonica di Beinette, poco distante da Cuneo.

Novanta minuti in città, dove po[illegible] aver litigato e ucciso l'ex primario. Di qui il vuoto di memoria». E Federica [illegible] di non averlo sentito.

Gianpaolo Marro

Il dramma di Silvia Tracca

La moglie per ora non va a Cuneo Deve assistere il figlio al Gaslini

Mauro Ansaldi, in cella a Cuneo

SAVONA. Tre famiglie distrutte. Il feroce omicidio dell'ex primario Renato Motta, l'arresto di Mauro Ansaldi, e sullo sfondo, Silvia Tracca [illegible] la [illegible] famiglia. Silvia non vuol parlare [illegible] nessuno. Da cinquanta giorni consecutivi [illegible] assistendo al Gaslini [illegible] piccolo Leonardo, il figlio gravemente malato. Non ha chiesto, per ora, di incontrare il marito rinchiuso nel supercarcere [illegible] Cuneo. «Pensa solo [illegible] piccolo - dice [illegible] padre, Olivio Tracca - e non vuole essere coinvolta per alcun motivo. Non le interessa più di tanto, in q[illegible]. [illegible] una battaglia ben più importante da combattere. Altre, al [illegible] posto, sarebbero già in convento. Mio genero, per me, è un bravissimo ragazzo e un galantuomo». E Federica? Olivio Tracca tace.

Emerge un altro particolare. Mauro Ansaldi aveva presentato l'istanza di separazione alla fine luglio, attraverso il suo legale di fiducia, l'avvocato Luciano Chiarenza. Eppure, dopo la crisi dell'inverno, moglie [illegible] marito sembravano sul punto di riappacificarsi. Anche Fede[illegible] Motta, secondo indiscrezioni, aveva intenzione [illegible] ricostruirsi una vita per conto suo. Non escludeva di riprendere i contatti con [illegible] suo [illegible] compagno. La relazione con Ansaldi, insomma, [illegible] pure ammessa da entrambi, non sembrava una passione travolgente, quella che fa perdere la testa. Ansaldi sapeva che la donna sarebbe tornat[illegible] [illegible] Cuneo. Da mesi. Ma Silvia Tracca non parla. E' stata interrogata il [illegible] luglio in questura [illegible] Savona [illegible] dalla squadra mobile di Cuneo. Poi è tornata a dedicarsi [illegible] figlio, con la stessa dedizione di prima, per nulla sfiorata dalla vicenda di Cuneo.

Secondo i giudici, [illegible] sono troppe coincidenze: Ansaldi [illegible] compagna il [illegible] luglio Federica a Cuneo; [illegible] 21 torna di nuovo [illegible] Cuneo per incontrarla e il padre, l'ex primario [illegible] ucciso; la stessa mattina va dall'avvocato a perfezionare l'istanza di separ[illegible] dalla moglie. Il 25 luglio il documento è pronto [illegible] si [illegible] l'iter giudiziario. Poi le contraddizioni, gli orari che non quadrano, i sussurri e i pettegolezzi.

Ansaldi, agli amici, aveva detto che alla moglie, in [illegible] di separazione avrebbe passato [illegible] congruo assegno mensile. Ma gli inquirenti stanno scavando anche nella sua situazione patrimoniale e non tutto appare così chiaro, come in [illegible] primo tempo. Il giallo, ormai, è alla svolta decisiva. [m. nu.]

Svizzeri e tedeschi in testa alle classifiche, i primi dati parlano di una ripresa

Alassio, son tornati gli stranieri

A luglio gli arrivi sono stati dell'8,96 in più rispetto allo scorso anno, solo Laigueglia denuncia un calo Resta il problema dell'acqua in molte località e fenomeni saltuari di inquinamento marino. Gli altri dati

ALASSIO. Le statistiche non [illegible] di sorprendere. Mentre gli operatori turistici si lamentano di un calo generalizzato in arrivi e presenze i dati delle Apt smentiscono, in modo clamoroso, le voci di crisi. Succede nel territorio dell'estremo Ponente, quello che riguarda l'Azienda di promozione turistica delle Baie del sole, [illegible] territorio [illegible] Andora e Ceriale, Alassio compreso. A luglio, ad esempio, nell'intero comprensorio gli arrivi sono stati dell'8,96 in più rispetto allo scorso anno, 77 mila 152 contro 70 mila 806 e le presenze hanno fatto segnare il 3,29 per cento in più, 573 mila [illegible] contro le 555 mila 329 del 1994. A fare alzare le medie sono stati gli stranieri. «La Svizzera, dove [illegible] scorso inverno abbiamo investito molto in promozione, [illegible] balzata al secondo posto tra i bacini di utenza, subito dopo la Germania. Ma sull'aumento estero vorrei fare notare che rispetto [illegible] 1979 siamo ancora [illegible] di sotto di [illegible] mila presenze mentre negli italiani, nello stesso anno, [illegible] a [illegible] mila presenze e oggi superiamo il milione e 400 mila. Attenzione, quindi, a fare trionfalismi sul turista straniero, [illegible] un buon segno il fatto che ritorni ma non illudiamoci», spiega Giancarlo Garassino, presidente dell'Apt. Bene, in luglio, tutte le città della costa. Alassio si attesta ad [illegible] più 5,01 per cento, Andora ad un 10,6 per cento, Ceriale ad un 6,3 ed Albenga ad [illegible] 0,6. Male, invece, Laigueglia che perde, nel solo mese di luglio, il 9,9 per cento. Balzo [illegible] avanti nell'entroterra [illegible] Garlenda e Villanova che salgono del 26,1 e del 32,4. Cambia, [illegible] condo l'Apt, anche [illegible] composizione del turismo italiano, in aumento [illegible] arrivi (più 6,8) ma in diminuzione come giorni di presenza (meno 0,6). «Rispetto al passato c'è stato [illegible] calo nella clientela piemontese ed un aumento [illegible] quella lombarda, veneta ed emiliana, zone dove lo scorso inverno abbiamo fatto promozione», spiega ancora Garassino. Tutto bene, quindi? «No. Alcuni problemi, [illegible] l'acqua a Ceriale, l'inquinamento marino ad Alassio, sono stati risolti siappure con grandi sforzi. Bisogna però uscire dalla logica localistica e affrontare [illegible] modo globale i problemi del tu[illegible]. Alcune situazioni internazionali, [illegible] esempio le tristi vicende dell'ex Jugoslavia, ci hanno aiutato ma dobbiamo ripensare il turismo. Anche per questo abbiamo deciso di organizzare per ottobre una confe[illegible] [illegible] specifi[illegible] sui problemi turistici della nostra zona. Bisogna rendersi conto che non tutta la Liguria [illegible] turistica e bisogna intervenire nelle [illegible] effettivamente di richiamo. La [illegible] Apt è un punto di economia». [s. p.]

LOANO

Più turisti, meno affari

Anche dai dati sulle presenze e gli arrivi dei turisti negli alberghi di Loano, Pietra, Borgio, Borghetto, arriva la conferma che a luglio ci sono stati più turisti in Riviera rispetto al '93, scorso anno. Un dato che contraddice l'impressione generale [illegible] il calo del giro d'affari denunciato, soprattutto il mese scorso, in molte attività commerciali. Anche discoteche e dancing, soprattutto in settimana, hanno fatto registrare flessioni. Dalle statistiche rese note ieri dall'Apt di Loano [illegible] desume che gli arrivi, solo nelle strutture ricettive, hanno superato quota 38 mila (più 7,4 rispetto al '93) e le presenze quota 312 mila (più 2,5) A Pietra e Borgio si sono stati infatti i risultati migliori. A Pietra gli arrivi sono cresciuti di oltre l'11 per cento più 26,3 per cento per gli stranieri. A Borgio una crescita del 16,1. Male Borghetto, [illegible] calo è del 29,6 per cento. Ma a Borghetto le strutture ricettive [illegible] pochissime. [a. r.]

Centrate alcune auto, forti sospetti su 3 ragazzi ora ricercati

Pietre dai viadotti Autofiori i teppisti riescono a fuggire

CERIALE. Lo stupido sport dell'estate è arrivato in Riviera. Dal cavalcavia che sovrasta l'autostrada dei Fiori all'altezza di Ceriale, sulla via vecchia di Peagna, ieri mattina [illegible] gruppo di ragazzi si è divertito a lanciare [illegible] sulle auto che transitavano sia in direzione Francia che in direzione Genova. Per fortuna le pietre [illegible] hanno colpito nessun autoveicolo sul parabrezza, solo un paio [illegible] auto e altrettanti furgoni sono stati centrati sulla carrozzeria. Abbastanza per fare scattare l'allarme. Ad avvisare i carabinieri di quanto stava succedendo è stato [illegible] [illegible] bilista che stava transitando in direzione Ventimiglia. Dopo il cavalcavia ha visto alcune pietre passare accanto alla sua auto e una colpirlo sul tettuccio.

Con il cellulare ha chiamato i carabinieri e ha gli ha avvertiti di quanto stava succedendo. Alle 11,15 la pattuglia dei carabinieri è stata allertata e, senza usare le sirene per [illegible] insospettire la banda di criminali, si [illegible] diretta verso Ceriale. Arrivata al ponte sulla strada vecchia per Peagna, proprio [illegible] il ristorante «Il Faro», i carabinieri [illegible] h[illegible] trovato [illegible] I giovani che tiravano pietre, evidentemente, sapevano che nel giro [illegible] qualche minuto sarebbero stati scoperti e sono riusciti a fuggire prima che arrivasse la 75 della Radiomobile.

Secondo la descrizione dell'automobilista a lanciare pietre dal cavalcavia sarebbero stati almeno tre ragazzi, probabilmente minorenni, che avevano lasciato motorini o biciclette accanto alla rete di protezione. Il lancio di pietre dal cavalcavia [illegible] Peagna [illegible] il primo episodio del genere nell'estremo Ponente.

Qualche settimana fa segnalazioni [illegible] macchine colpite sre[illegible] state segnalate a Finale Ligure, alla Caprazoppa, e a Pietra Ligure lungo l'Autostrada dei Fiori. Carabinieri e Polizia hanno potenziato i controlli per cercare di sorprendere sul fatto gli [illegible] che ora rischiano denuncia per tentato omicidio. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

Rifiuti fuori dai cassonetti e i vigili diventano «007»

I Vigili urbani di Alassio si trasformano in agenti [illegible] per sorprendere chi getta rifiuti negli appositi cassonetti fuori dagli orari serali indicati dall'ordinanza firmata dal sindaco Roberto Avogadro lo scorso anno, [illegible] alcuni giorni, infatti, quattro vigili, assunti da poche settimane e per questo non molto conosciuti ad Alassio, girano le [illegible] cittadine in borghese elevando multe a chi viene sorpreso a gettare la spazzatura in orario vietato. [s. p.]

FINALE L.

Passerella di vip al Del Falco [illegible]po Braschi arriva Gipo

Passerella di vip alla trattoria «Del Falco» sulla strada per le Manie a Finale. Dopo il [illegible] Enzo Braschi, l'altra sera, sotto [illegible] pergolato del noto ristorante, hanno pranzato la ballerina Loredano Furno con il marito, il regista Massimo Scaglione, anche [illegible] della Lega Nord, in compagnia di un big del partito di Umberto Bossi, Gipo Farassino. [a. r.]

[illegible] L.

Folla per i funerali di Fabio Grisoli, 21 anni

Una grande folla ha partecipato ieri pomeriggio, nella chiesa del Redentore di Borgio Verezzi, [illegible] funerali di Fabio Grisoli, 21 anni, morto sabato notte all'ospedale San Paolo dopo un grave incidente avvenuto [illegible] Vado Ligure. Fabio Grisoli, rappresentante, [illegible] un giovane stimato, «l'anima del gruppo», ricordano gli amici. [a. r.]

PIETRA L.

Acqua, bollette milionarie Il sindaco: «Tutto regolare»

«I cittadini stanno ricevendo delle bollette dell'acqua con molti [illegible]. Questo si verifica perchè in passato la lettura dei contatori non [illegible] fatta con regolarità». Lo ha precisato [illegible] primo cittadino [illegible] Pietra, Daniele Negro. Spiegazione, ovviamente, che non ha convinto i destinatari delle bollette milionarie decisi [illegible] contestare acquedotto [illegible] amministrazione. [a. r.]

[illegible] L.

Anche l'abbigliamento

Centro storico Oggi [illegible] svendita sulle bancarelle

FINALE L. Anche a Finalborgo i commercianti danno la possibilità ai loro clienti di acquistare prodotti, un po di tutti i generi, a prezzi scontati. E' in programma infatti domani l'iniziativa «Sbanca il Borgo». I negozianti, dalle 17 alle 24, con orario d'apertura [illegible] stop», trasferiranno all'esterno [illegible] loro attività i loro prodotto, dall'abbigliamento agli articoli da [illegible] alle calzature. Dicono i promotori del Comitato festeggiamenti di Finalborgo: «Questo tipo di iniziativa è gradita dalla gente perchè c'è la reale possibilità di acquistare i prodotti migliori, non gli avanzi di magazzino, [illegible] un prezzo interessante». «Sbanca il banco» e «Sbanca il Borgo» sono due iniziative che si ripetono da [illegible] con successo. Da tempo a Finalborgo è stato istituito dai commercianti un comitato che organizza, manifestazioni [illegible] spettacoli di piazza. [a. r.]

ANDORA

Turista di 81 anni

Muore al S. Corona Era stato travolto quindici [illegible] fa

ANDORA. Le strade di Andora hanno fatto un altro morto. Ieri mattina, all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, è deceduto infatti Alfonso Drocco, 81 anni, abitante ad Andora in via San Damiano.

Il pensionato, lo scorso 4 agosto, [illegible] [illegible] investito mentre, in bicicletta, stava transitando sull'incrocio tra via San Damia[illegible] e via Roma. Soccorso dall'ambulanza della Croce Bianca era stato accompagnato al Pronto soccorso dell'ospedale di Albenga e, di qui, trasferito a Pietra Ligure. Alfonso Drocco, nell'incidente, aveva riportato un grave trauma [illegible] e alcune fratture. Ieri mattina, nonostante le cure dei medici pietresi, il pensionato è deceduto. La salma verrà trasferita nella giornata di oggi a Villa Faletto, in provincia di Cuneo (paese di nascita [illegible] pensionato) dove sabato verranno svolti i funerali. [a. r.]

[illegible]

Blitz dei carabinieri

I naturisti «assediati» dai guardoni

FINALE L. Nudisti (e guardoni) al Malpasso e soprattutto nella spiaggia di punta Crena a Varigotti dove nei giorni di Ferragosto, ma anche ieri, [illegible] stata segnalata la presenza di un gran [illegible] [illegible] naturisti e [illegible] tori. Del fatto si sono occupati anche i carabinieri. «Ci siamo limitati ad allontanare i nudisti», dicono in caserma. [illegible] feno[illegible] [illegible] però confermato da molti turisti. La spiaggetta [illegible] punta Crena è raggiungibile solo via mare da Varigotti o dal Malpasso. Pochi minuti [illegible] moscone o in barca e si arriva in questo ambito tratto [illegible] litorale dove, soprattutto la domenica, i nudisti si contano a decine. In prevalenza [illegible] uomini. Molte donne hanno il monokini con tanga ultraridotto. Per arrivare a punta Crena c'è chi sceglie il più complicato [illegible] pericoloso percorso della scogliera. I guardoni si nascondono nelle scogliere [illegible] piccola baia. [a. r.]

Sindaci, sindacati e assessori d'accordo: «Si vuole favorire l'Aermacchi»

Piaggio, Regione contro governo

Vertice a Genova per superare la crisi finanziaria

FINALE [illegible] No allo sdoppiamento della «Rinaldo Piaggio» di Finale Ligure e Sestri Ponente e alla sdemanializzazione delle aree senza un progetto di sviluppo industriale produttivo. E' il senso del documento, a sostegno della [illegible] [illegible] dell'industria aeronautica [illegible] crisi finanziaria e societaria, approvato ieri al termine dell'incontro che si è svolto ieri a Genova presso la sede della Regione Liguria.

Al vertice erano presenti gli [illegible] ri regionali Margini e Barci, i sindaci di Genova e Finale Ligure [illegible] i presidenti delle Province [illegible] Savona e Genova, oltre naturalmente [illegible] rappresentanti sindacali. La situazione resta difficile mentre la fabbrica è occupata, 24 ore su 24, da operai e impiegati.

Si legge nel documento: «L'intesa raggiunta il 9 agosto fra governo, Finmeccanica, Carige e Piaggio, mentre sancisce [illegible] rottura dell'unità produttiva dell'azienda, che fino ad oggi [illegible] stata ritenuta essenziale anche dagli azionisti, [illegible] delinea alcuna credibile scelta di politica industriale».

[illegible] documento approvato ieri prosegue poi così: «Anzi, pare drammaticamente confermarsi una scelta: smembrare oggi l'azienda senza aver definito nè i modi nè le forme con [illegible] Finmeccanica gestirebbe [illegible] polo motoristico a Finale, nè le prospettive produttive della parte velivolistica a Sestri, affidate in modo indeterminato alla Macchi».

Si legge inoltre nella nota: «Si conferma la necessità [illegible] dare soluzione ai problemi della crisi finanziaria, produttiva ed occupazionale della Piaggio [illegible] si sottolinea che [illegible] patrimonio produttivo e progettuale [illegible] questa azienda deve essere radicato in Liguria».

I rappresentanti di Regione, province e comuni chiedono [illegible] incontro [illegible] la Presidenza del Consiglio dei ministri. Aggiungono: «Il governo deve chiarire gli impegni che ha as[illegible] circa il congelamento dei debiti, i nuovi finanziamenti, le commesse necessarie per il rilancio produttivo. Si considera assolutamente non condivisibile l'ipotesi di sdemanializzare l'area [illegible] [illegible] adeguato progetto di sviluppo».

Dopo il vertice di ieri a Geno[illegible] si chiede [illegible] soluzione per il problema degli stipendi dei 1350 dipendenti [illegible] busta paga da giugno. A fine agosto, alla ripresa dell'attività produttive, potrebbero esserci altre clamorose iniziative dei lavoratori.

La tensione, nello stabilimento di Finale occupato dalle maestranze, è sempre alta, e potrebbe aumentare ancora dopo il periodo di Ferragosto. [a. r.]

1ª FIERA dell'arredamento STUDIO 3

SHOW ROOM FINALE LIGURE (SV) - VIA PER CALICE - ZONA INDUSTRIALE - LOCALITÀ PERTI
A 1200 METRI DALL'AUTOSTRADA - TEL. 019 / 680.422

FESTA ESTIVA

LUGLIO
15
AGOSTO
by STUDIO 3
AGOSTO
AGOSTO
AGOSTO
3

APERTO ANCHE LA DOMENICA

Modello *LEONARDO*

Divano Letto matrimoniale Lit. ***590.000***

Cucina moderna lineare 2.55 m
Lit. ***2.950.000***

Cucina in legno massello 3 x 1.50 m
Lit. ***4.400.000***

PAGAMENT
IN COMOD
RATE SENZ
CAMBIALI

4000 MQ!

GRANDI SORPRESE PER L'AUTUNNO

SIETE TUTTI INVITATI !!

Albenga, due verità a confronto

Mazzette all'Usl un faccia a faccia

Sergio Zenari, arrestato la scorsa settimana ad Alassio, rimane in [illegible]

ALBENGA. Faccia a faccia [illegible] il «pentito» e [illegible] «duro». Un confronto decisivo, nell'inchiesta sulle mazzette all'Usl. Da una parte Piergiovanni Rossi, vigile sanitario accusato di [illegible] sione, reoconfesso per cinque episodi illeciti. Dall'altra Sergio Zenari, dipendente anche lui dall'Unità sanitaria, collega di Rossi, ma più noto per la sua brillante [illegible] calcistica e politica di portiere, allenatore e consigliere comunale ad Alassio. Tutti e due, finiti in carcere la scorsa settimana, indiziati di aver tagliaggiato commercianti della Riviera. Ma lontani nella strategia difensiva. Oggi, i due indagati si incontreranno davanti al giudice per un delicato interrogatorio incrociato.

Accade mentre le indagini incalzano. Gli accertamenti della sezione di polizia giudiziaria sono approdati a due nuove informazioni di garanzia: due colleghi della coppia inquisita, coinvolti anche loro nell'ipote[illegible] sottobosco di mazzette pagate dai negozianti per evitare i verbali dei funzionari Usl. Interrogatori e perquisizioni sono attesi per i prossimi giorni, mentre rimane sotto sequestro l'ufficio dell'Unità sanitaria di Albenga, dove sono custoditi i documenti che testimoniano l'attività dei vigili sanitari incriminati. Altre testimonianze scritte, per lo più appunti [illegible] agende (e una contabilità tanto privata quanto sospetta), sono state rastrellate dagli [illegible] della Procura impegnati in un'intensa verifica a tavolino.

Intanto, alle 13 di ieri, il giudice per le indagini preliminari Fiorenza Giorgi ha stabilito la scarcerazione di Piergiovanni Rossi. Arresti domiciliari, per il protagonista più disponibile alla collaborazione, nell'inchie[illegible] che muove i primi passi. Re[illegible] invece [illegible] prigione, isolato nel suo silenzio proprio mentre i magistrati partono per le ferie, l'irriducibile Sergio Zenari. Per lui, che [illegible] proclama innocente, l'accusa è di aver indotto alcuni commercianti a stipulare polizze presso l'agenzia [illegible] assicurazioni rappresentata da sua moglie e suo figlio. Un prez[illegible] [illegible] pagare per evitare le conseguenze di severi controlli igienico-sanitari.

Ipotesi, accuse ancora in fase di indagini preliminari. Sta di fatto che, almeno in parte, Rossi ha ammesso quattro episodi illeciti. Ne ha rivelato [illegible] quinto, ignoto alla magistratura. Ed oggi tornerà a parlare. [m. p.]

Terminata l'istruttoria, il magistrato preannuncia una serie di richieste di rinvii a giudizio

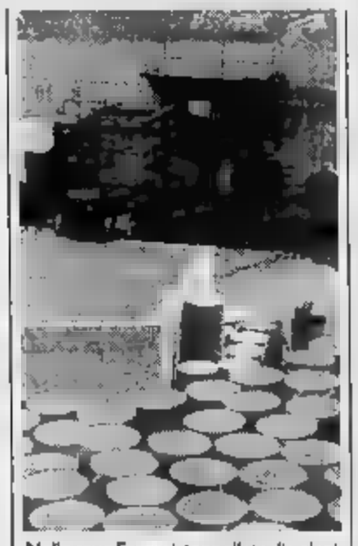
Veleni a Borghetto, raffica di accuse

L'ipotesi di una concussione e di abusi d'ufficio dietro lo stoccaggio illecito di rifiuti scoperto nel 1992
Per gran parte dei quattordici inquisiti il giudice Landolfi avrebbe già individuato pesanti responsabilità

FINALE L. Concussione, abuso d'ufficio, [illegible] raffica di richieste di rinvio a giudizio. E' l'epilogo dell'inchiesta sul più imponente traffico di fusti tossici mai scoperto in Liguria. Il sostituto procuratore Alberto Landolfi presenterà [illegible] prossi[illegible] giorni le conclusioni sull'inquietante vicenda delle cave Fazzari, e intanto anticipa le pesanti responsabilità emerse per buona parte dei quattordici indagati. Poche, le richieste di archiviazione. Pesante, il bilancio tecnico: le scorie nocive, na[illegible] e Borghetto Santo Spirito, sarebbero molto più consistenti [illegible] trentamila tonnellate denunciate due anni fa, [illegible] l'esplodere dello scandalo. E pesante è anche la nuova ipotesi accusatoria: non più «soltanto» la violazione delle leggi ambientali, ma anche un vortice di denaro rastrellato da canali occulti.

Le indagini scattano nel maggio del '92, quando finisce in carcere Federico Casanova, 46 anni, [illegible] petroliere di Finale Ligure con residenza a Cannes. Secondo gli inquirenti, sarebbe lui il regista del traffico illecito. A Casavona, il giudice contesta di aver sepolto in un terreno della famiglia Fazzari a Borghetto, e in altre discariche, una quantità enorme di sostanze pericolose. Veleni ammassati dall'inizio degli Anni Ottanta, e probabilmente di provenienza straniera.

Gli investigatori non tardano a scoprire che alcuni contenitori dissotterrati sono [illegible] fabbricazione francese. E' il particolare che indirizza i primi sospetti [illegible] Casanova. L'imprenditore, infatti, è titolare ad Aix en Provence di un impianto [illegible] smaltimento per rifiuti speciali. Mentre a Torino, l'ex petroliere risulta a capo di [illegible] società che raccoglie rifiuti in Italia e li trasferisce a Bordeaux.



Nelle cave Fazzari, tonnellate di veleni

Ma non è tutto. Nel mirino [illegible] magistrati finisce anche un'altra attività, estremamente redditizia. Si tratta del compostaggio [illegible] rifiuti ospedalieri del Santa Corona, a Pietra Ligure, e del San Paolo di Savona. Non si esclude che [illegible] dissennata corsa al risparmio [illegible] al massimo profitto) abbia convogliato una parte dei detriti nelle vicine cave Fazzari.

I sospetti dilagano. E spalancano le porte della prigione anche per i proprietari dei terreni in regione Pattarello, Filippo e Francesco Fazzari. E' un terremoto, nel Ponente in preda a [illegible] «febbre ambientale»: le migliaia di fusti [illegible] stati stoccati abusivamente sopra le falde acquifere di Borghetto e Andora.

[illegible] accuse di disastro doloso e avvelenamento di acque, si aggiunge l'ipotesi di una pesante violazione della legge Merli, oltre al reato di scarico abusivo di rifiuti speciali e tossico-nocivi. Il sequestro [illegible] per le discariche di Tovo San Giacomo e Magliolo. Sigilli anche all'ex Pumeco [illegible] Tovo e su altri terreni di Andora. Le aree vengono affidate in custodia ai sindaci, ma è proprio un sindaco il protagonista [illegible] uno dei primi interrogatori: Eligio Accame, primo cittadino di Tovo San Giacomo. Segue una sfilata di inquisiti negli uffici della Procura, [illegible] Savona. Tutti si proclamano all'oscuro [illegible] tutto, f[illegible] a [illegible] tenace difesa. Ma ora il magistrato non ha dubbi: quel mare [illegible] veleni fu [illegible] abusi[illegible] criminale.

[illegible] Polcino

«Salvato da due senegalesi»

Borgio, racconto di un bagnino che ha rischiato di annegare

BORGIO V. «C'era tanta [illegible] gente a riva che poteva aiutarmi [illegible] poi [illegible] tuffati nel mare in tempesta solo due extracomunitari». Mauro Gaiola, 28 anni, bagnino dello stabilimento della comunità terapeutica «Il Gabbiano» [illegible] Borgio e Tovo, racconta l'episodio avvenuto alcuni giorni [illegible] nel tratto di mare antistante il centro [illegible] Borgio. In difficoltà in mare, dopo aver portato aiuto a tre turisti, è stato «aiutato a tornare a riva» da due giovani senegalesi: Dusmare Dies Vigo e Alioiypo Yaop. Una volta tanto dunque i venditori ambulanti extracomunitari non fanno notizia perché denunciati [illegible] perché [illegible] centro dell'ennesimo episodio [illegible] razzismo.

Racconta il bagnino: «Il fatto è avvenuto nei giorni della mareggiata. Malgrado ci fosse la bandiera rossa molti vileggianti hanno deciso [illegible] fare il bagno ugualmente. Faccio il bagnino solo da due anni e non mi [illegible] mai successo di tuffarmi in mare per portare a riva bagnanti in difficoltà. Ad un certo punto qualcuno ha visto qualcosa galleggiare al largo, forse un corpo. Anche [illegible] ero già stanco non ho [illegible] a tuffarmi».

Prosegue Mauro Gaiola: «Arrivato sul posto ho scoperto però che non c'era nessun bagnante in mare ma solo una stuoia. Ho iniziato a nuotare per tornare a riva con molta fatica. I due giovani di colore [illegible] hanno visto e si [illegible] tuffati per aiutarmi. Sarei arrivato ugualmente a riva ma è stato bello [illegible] loro gesto, non hanno avuto paura del mare e delle onde. Non li avevo mai visti prima». Mauro Gaiola [illegible] è ripreso subito. Ha scoperto [illegible] di avere due nuovi amici: due senegalesi che vendono jeans sulle spiagge [illegible] che non hanno esitato un istante ad andare in [illegible] aiuto. I due senegalesi, presenti anche ieri sulla spiaggia di Borgio, nei pressi dei bagni della colonia «Valdese», sono guardati ora con più rispetto. Conclude il bagnino: «Troppo spesso per indifferenza e preconcetti trattiamo questi amici [illegible] persone indesiderate». [a. r.]

La presenza dei tossicodipendenti è coincisa con un aumento di furti ed episodi di teppismo

Carcare, crocevia di spacciatori e drogati?

Il vice sindaco Bertino: «Segnalate tutte le persone sospette»

CARCARE. Siringhe nelle strade del centro storico e nei giardini, furti in aumento in abitazioni e negozi. A Carcare si vive da qualche giorno [illegible] un clima [illegible] paura e tensione.

Nella notte fra martedì e mercoledì la reazione degli abitanti del centro [illegible] si è fatta attendere: una decina [illegible] persone [illegible] hanno inseguito due ladri che [illegible] mandato in frantumi la vetrina di un negozio per [illegible] di rubare e [illegible] stati costretti alla fuga. I malviventi sono riusciti però a fuggire.

Nel secondo centro per importanza della Val Bormida si sono trasferiti da qualche mese numerosi tossicodipendenti che provengono da altri paesi dell'entroterra, ma anche dalla Riviera di Ponente e dal Basso Piemonte. Si tratta di sbandati, che dormono nei cantieri edili [illegible] in attività presso il centro commerciale di piazza Pertini e nelle abitazioni abbandonate [illegible] via Castellani.

Gli abitanti di Carcare non hanno dubbi. Sarebbero loro i responsabili dei tentativi [illegible] furti verificatisi negli ultimi mesi e degli episodi di teppismo che hanno suscitato più di una protesta.

Per anni lo spaccio [illegible] stupefacenti avveniva nel centro storico di Cairo. Adesso consumatori e spacciatori di droga sembrano essersi spostati in [illegible] verso Carcare, facendo aumen[illegible] gli episodi di microcriminalità. Sono numerosi i pensionati che hanno deciso [illegible] non frequentare più alcuni bar, diventati posti di incontro per gli sbandati che trascorrono l'estate a Carcare.

I carabinieri di Cairo e Carcare stanno attuando una massiccia operazione [illegible] controllo e prevenzione. Anche il Comune è deciso a scendere in campo contro gli spacciatori. Confer[illegible] Luigi Bertino, vice sindaco, che sostituisce Paolo Tealdi in ferie: «C'è una situazione difficile, che i carabinieri stanno affrontando con grande impegno. Anche noi non staremo a guardare e attueremo tutte le iniziative necessarie per fronteggiare l'emergenza provocata dall'aumento di sbandati e tossicodipendenti a Carcare. Ci vuole la collaborazione degli abitanti. E' necessario che la gente segnali [illegible] tempestività alle forze dell'ordine la presenza di persone sospette in prossimità [illegible] negozi o abitazioni disabitate».

Per i tossicodipendenti che sono affluiti a Carcare o vi risiedono, si prospetta un periodo difficile. Anche se i controlli delle forze dell'ordine non possono più essere incisivi visto che la normativa entrata in vigore [illegible] recente ha depenalizzato [illegible] la detenzione di sostanze stupefacenti. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

MILLESIMO

Il campione [illegible] balon, Berruti presenta la [illegible] ceramiche

Domani, alle 18, [illegible] inaugura presso la galleria «San Girolamo» [illegible] Millesimo [illegible] mostra personale di opere di pittura e ceramica [illegible] Massimo Berruti. Nato in provincia di Asti, Berruti ha vissuto per alcuni anni a Cairo. E' stato uno dei più grandi giocatori di pallone elastico e ha vinto sei scudetti in serie A. Da 20 anni dipinge e lavora come ceramista. Ha esposto in Italia, Francia e negli Stati Uniti. [e. m.]

ALTARE

Gli cade addosso un tronco E' ricoverato al S. Paolo

Giuseppe Cagliero, [illegible] anni, residente a Altare in [illegible] Privata 3, è rimasto vittima di un grave infortunio vicino alla sua abitazione. E'stato colpito alla gamba sinistra dal tronco di un albero che stava tagliando. Trasportato al pronto soccorso di Cairo, l'uomo è stato successivamente trasferito [illegible] San Paolo di Savona. Ha riportato [illegible] fratture scomposta della caviglia sinistra e guarirà in due mesi. [e. m.]

[illegible]

Domenica gara di cavalli al centro ippico

L'appuntamento per gli appassionati di cavalli è per domeni[illegible] al centro ippico di Pontinvrea, che si trova presso l'area pic-nic Scorato. Si svolgerà [illegible] [illegible] ippico con alcune esibizioni dimostrative di cavallieri. L'appuntamento con l'ippica si ripeterà anche sabato e domenica 27 e 28 agosto, con un nuova serie di esibizioni, tra cui la «monta western» attuata [illegible] l'ausilio della sella. [e. m.]

CARCARE

Uccise due vipere trovate in paese vicino alle case

Allarme vipere a Carcare. E' successo, l'altro pomeriggio, in via Barrili. Alcuni abitanti han[illegible] visto due rettili che strisciavano sul ciglio della strada e li hanno uccisi. Non è la prima volta che le vipere si avvicina[illegible] alle [illegible]. [e. m.]

COMUNE

In servizio 4 obiettori

Sono entrati in attività a Carcare i quattro obiettori di coscienza assegnati ai servizi sociali del Comune. Sono tre ragazzi milanesi e uno di Torino, che per [illegible] anno resteranno in paese e si occuperanno di persone anziane e disabili. L'assessorato ai Servizi sociali ha diffuso 2000 volantini per propagandare l'iniziativa; gli obiettori potranno, ad esempio, fare commissioni, aiutare gli anziani a compilare domande e pratiche negli uffici pubblici. Per evitare che ci siano problemi per l'intromissione di truffatori, il Comune [illegible] comunicato che gli obiettori [illegible] muniti di un particolare tesserino di riconoscimento e nei primi mesi saranno accompagnati nella loro attività da impiegati del Comune. I quattro obiettori di coscienza di Carcare lavoreranno anche nel centro ragazzi e nel servizio «Informagiovani», varato da qualche tempo dall'amministrazione comunale. [e. m.]

Sono terminati gli accertamenti sul cimitero di scorie tossiche a Cairo

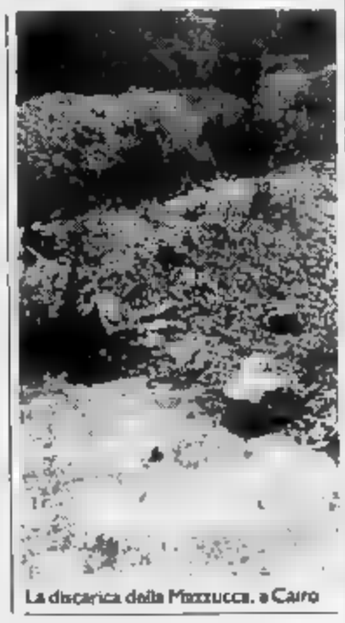
Mazzucca, indagini a una svolta

Si ipotizza l'attentato alla salute pubblica

CAIRO M. Fi[illegible] delle indagini, sulla bomba ecologica della Mazzucca. I carabinieri del nucleo operativo provinciale hanno chiuso il dossier degli accertamenti: una relazione sarà presentata presto al sostituto procuratore Alberto Landolfi, che dovrà valutare eventuali responsabilità penali. Colpe, anche gravi, che [illegible] già suggerite dall'attenta analisi degli investigatori. Le ipotesi, che [illegible] passano al vaglio del magistrato, vanno dall'attentato alla salute pubblica fino a un ventaglio di abusi d'ufficio.

E' l'ultimo atto di un'inchiesta scattata due mesi fa, anche se i sospetti e le accuse durano da anni. Al centro di ipotesi allarmanti e continue verifiche [illegible] trova l'area dove sorge il parcheggio del Cav (Consorzio autotrasportatori Val Bormida), [illegible] [illegible] in località Mazzucca di Cairo, compresa fra la tangenziale alla statale 29 (la strada provinciale per Bragno e il Bormida), dove sorgeva uno stabilimento inattivo della Pirelli costruito nel periodo della seconda guerra mondiale. E' in questo vasto appezzamento di terreno che si concentra un groviglio di timori: per anni, le aziende nella zona industriale di Bragno, in particolare l'Italiana Coke e la Montedison, avrebbero scaricato nell'area Cav gli scarti delle produzioni. Sostanze nocive, [illegible] ancora del tutto conosciute.

Le indagini scattano con una serie di sequestri negli archivi del Comune [illegible] Cairo Montenotte. Passa al microscopio [illegible] carabinieri del nucleo operativo provinciale anche un grosso «fiasco»: la trattativa che avrebbe consentito alla passata amministrazione comunale di cedere al Cav l'area contaminata. Terreni acquistati per 30 milioni, secondo gli inquirenti, e rivenduti a seicento. [m. p.]



La discarica della Mazzucca, a Cairo

Oggi alle 16 i funerali

Carcare, [illegible] morto Giuseppe [illegible] detto «Pisterna»

CARCARE. Si svolgono oggi pomeriggio alle 16 nella chiesa parrocchiale di Carcare i funerali di Giuseppe Rasoira, 59 anni, morto dopo una lunga malattia. Dopo [illegible] cerimonia Giuseppe Rasoira sarà sepolto nel cimitero di Carcare. Da oltre 20 anni Giuseppe Rasoira, originario di Acqui, viveva a Carcare. Aveva sposato Ester Sacchero e per molto tempo, fino a quando una grave malattia non lo aveva colpito, aveva aiutato la moglie nella gestione di uno spaccio per la vendita di carta.

Carattere estroverso e gioviale, aveva molti amici. Lo conoscevano tutti con [illegible] soprannome di «Beppe Pisterna», il quartiere di Acqui di cui era originario. Era anche noto tra gli appassionati di [illegible] d'epoca. Possedeva [illegible] delle più belle e complete raccolte di vecchie autovetture esistenti in Val Bormida e soventa partecipava a gare e concorsi. [e. m.]

DOVE ANDIAMO STASERA

BAR SPAGHETTERIA
LINDA
MAN SPRICHT DEUTSCH
Aperto tutta la notte dalle 19 alle 7
CHIUSO IL LUNEDI'
[illegible] Centrale - ALTARE - Tel. (019) 584.378

Nel verde dell'entroterra [illegible]
da Michelin
SAN BARTOLOMEO DEL BOSCO (SV)
TUTTE LE SERE PER TUTTA L'ESTATE NELLO STAND ALL'APERTO POTRAI [illegible] CARNE E SALCICCIA ALLA PIASTRA E TANTE ALTRE SPECIALITA'!!
[illegible] le sere MUSICA con ingresso GRATUITO
Per informazioni telefonare allo 019/87.90.12

Residence I MORELLI
La Tenda
... non da solito ...
music garden

Il PIANO [illegible] Giovanni Benini; [illegible] voce, [illegible] pianoforte. La [illegible] di un pianista, cantante, compositore per una serata romantica un po' speciale. La Sua simpatia, la Sua voce e [illegible] Sua appassionata interpretazione ti coinvolgeranno!

Serata [illegible] con il [illegible] Nando Lanteri (voce solista e tromba), Carlo Venturino (fisarmonica). In programma vasto repertorio [illegible] brani [illegible] musica folk, liscio, sudamericana e musica leggera internazionale.

DOMENICA 21 AGOSTO

BEPPE [illegible] BAND. Serata [illegible] NTE con [illegible] PETROLLA: [illegible] MAN BAND». La sua voce e le [illegible] tastiere per ogni vostra esigenza musicale: per BALLARE il liscio e i più bei successi della musica anni '60 e '70.

[illegible] 25 AGOSTO

ENZO CIOFFI: cantante polistrumentista; interprete appassionato di musica folk, cantautori nazionali ed internazionali, anni '[illegible], liscio, sudamericana, [illegible] esteso alla musica [illegible] ballo il [illegible] repertorio musicale.
Serata [illegible] [illegible] ne personalissimo interprete!

17027 Pietra Ligu[illegible] Tel. (019) 612286 - Fax 615644

SAVONA

al cinema con lo sconto

DIANA 1 - DIANA 2 - DIANA 3
ELDORADO

Consegnando il tagliando
pubblicato dal martedì alla domenica
su La Stampa edizione di Savona
alla cassa dei cinema
avrete diritto a uno sconto
di lire **2000**
sul biglietto intero d'ingresso

Bisogna presentare il tagliando pubblicato il giorno stesso

liguria Estate

«TONY E I VOLUMI» AD ALASSIO

ALASSIO. Musica e cabaret questa sera [redacted] Alassio, all'auditorium «Simonetti» di parco San Rocco. Sul palco, per la serata conclusiva di «Alassio Cab», salgono infatti «Tony [redacted] i Volumi», band versatile e ironica arrivata al successo lo [redacted] inverno grazie agli interventi musicali in «Cielito lindo», la trasmissione di Claudio Bisio [redacted] Serena Dandini. L'inizio è previsto per le 21,30 e il prezzo è di 15 mila lire. Ad organizzare la serata [redacted] Comune in collaborazione con «Tassara spettacoli» di Genova. «Tony e i Volumi», diretta emanazione della «Banda Osiris», ha inciso, dopo [redacted] successo tv, album per la «Virgin», dove sono raccolti i pezzi migliori. «Due ore [redacted] musica elettrica ed elettrizzante, diversa [redacted] divertente, carina e carente», [redacted] la definizione che Tony e compagnia danno della loro musica. E non potrebbe [redacted] altrimenti visto che si esibiscono anche in un vero spettacolo cabarettistico. [s. p.]

Nel Principato, stasera e domani, anche la grinta di Chaka Khan, «regina» nera del funky

Weekend [redacted] le signore della [redacted]

Anna Oxa a Montecarlo e Mia Martini a Sanremo

Anna Oxa allo Sporting Club e Chaka Khan allo Stars'n'Bars di Montecarlo. [redacted] Mia Martini al Roof Garden del Casinò di Sanremo. Tre grandi voci femminili, tre cantanti [redacted] primo piano per un fine settimana all'insegna della grande musica.

Anna Oxa. E' un finale [redacted] stagione all'italiana quello che lo Sporting Club [redacted] Montecarlo ha voluto quest'estate. Dopo Renzo Arbore, con cinque serate caratterizzate tutte da un grande successo, ecco Anna Oxa. Tre spettacoli da questa sera e fino a domenica.

Una voce sontuosa e una bellezza misteriosa. Così viene annunciato il suo arrivo. Anna Oxa porta [redacted] Montecarlo il meglio del suo repertorio. Per il pubblico, soprattutto italiano, sarà emozionante ripercorrere [redacted]enti di grande musica e di classici indimenticabili. Canzoni [redacted] «A lei», «Quando nasce un amore» e «Parlami» le hanno dato grosse soddisfazioni.

Ma Anna Oxa nella sua lunga carriera ha dimostrato talento [redacted] sensibilità artistica scegliendo anche di reinterpretare canzoni tra le meno conosciute, per certi versi fra le più difficili, di cantautori famosi. E l'album, che ha voluto intitolare proprio «Cantautori» non ha deluso le attese del suo pubblico.

L'affascinante artista pugliese [redacted] già stata a Montecarlo. Fu nel giugno dello scorso anno e ne ebbe un'impressione molto positiva. Il motivo? La libertà di poter tranquillamente passeggiare per le strade e fare shopping senza essere investiti da fans troppo calorosi [redacted] invadenti.

Lo spettacolo di Anna Oxa comincia alle 22,30. Serata di gala oggi, che si apre [redacted] la cena alle 21. Prezzo 1200 franchi, 350 mila lire circa, con fuochi d'artificio nel finale. Domani e domenica, invece, la cena con spettacolo costano [redacted] franchi, 220 mila lire, mentre per [redacted]istere solamente al concerto si pagano 300 franchi, quasi 90 mila lire consumazione compresa.

Chaka Khan. Due serate di soul e funky: nel Principato ecco Chaka Khan, protagonista allo Stars'n'Bars, il locale stile Usa che si trova sul porto [redacted] Monaco.

Stasera e domani due eccezionali performances della star di colore. «Ain't nobody» ad «I feel for you» [redacted] due dei suoi hits che rimasero in vetta alle classifiche di tutto il mondo per molte settimane.

Stars'n'Bars riserva sempre appuntamenti speciali [redacted] artisti di grosso calibro: Prince, Crusaders, Stanley Klarke [redacted] Brian May [redacted] alcuni dei musicisti che si [redacted] esibiti in questi ultimi mesi.

Da pochi giorni il noto locale ha festeggiato [redacted] suo primo anno di vita. Per assistere allo show di Chaka Khan si pagano [redacted] franchi con consumazione. Appuntamento alle [redacted].

Mia Martini. E' un gradito ritorno per gli ospiti del Roof Garden. L'artista proporrà un repertorio di trent'anni di canzoni in un crescendo di emozioni legate a mille ricordi. Da «Piccolo uomo» del 1971, il suo primo impatto col grande pubblico come Mia Martini, a «Minuetto», che l'anno successivo l'avrebbe consacrata.

Poi un successo nato a Sanremo: nell'82 al Festival presenta «E non finisce il cielo». In seguito la platea dell'Ariston la scoprirà grande interprete della [redacted] napoletana.

Assistere al recital di [redacted] Martini costa 50 mila (con drink) o 120 mila lire (con [redacted] na).

[redacted] Munari

Tre grandi voci femminili alla ribalta in questo weekend: Anna Oxa, Mia Martini e Chaka Khan

Con La Stampa drink gratis nei locali

Lo «Sporting Club» tempio delle feste

Sconfiggere la sete divertendosi: è questa la filosofia di «Disco Cin Cin», l'iniziativa del Silb, il sindacato dei locali da ballo, organizzata questa estate in collaborazione con La Stampa e Radio Onda Ligure.

Basta ritagliare il coupon pubblicato tutti i giorni su La Stampa e presentarlo nelle discoteche [redacted] aderiscono [redacted]l'iniziativa (il loro nome è riportato sulla schedina) per avere, [redacted] omaggio, [redacted] seconda consumazione analcolica. Un [redacted] diversa per diventare amici e, soprattutto, protagonisti del divertimento [redacted] Riviera. Un divertimento che dura tutto l'anno, [redacted] solo in estate quando il clima, le occasioni, la musica creano in qualche modo l'ambiente ideale per conoscersi meglio.

Fabrizio Fasciolo titolare [redacted] delle [redacted] Sporting di Finale Ligure [redacted]

Un divertimento che ad esempio allo «Sporting Club» di [redacted] Bernardino, [redacted] Finale Ligure, tempio dei giovani, è di casa. Fabrizio Fasciolo, gestore [redacted] animatore delle notti finalesi, [redacted] uno dei punti di riferimento della Riviera. Accanto allo «Sporting Club», vero tempio estivo, gestisce «il patio», [redacted] dei migliori locali per quanto riguarda il liscio e il revival, e il «Mirò», cocktail di karaoke, musica dal vivo, ritmi sudamericani [redacted] american bar. Insomma, un posto «giusto».

Fasciolo, soprattutto, va giustamente fiero delle sue feste a tema. Qualche [redacted], per esempio, ha avuto un enor[redacted] successo la festa della minigonna, un'idea per creare atmosfere Anni 60. E, sempre allo «Sporting Club», hanno [redacted] grande pubblico le esibizioni [redacted] Antonio Albanese e della «Gialappa's band», capaci di coinvolgere la gente in spettacoli dove la comicità intelligente la fa da padrona.

«Feste e attrazioni che proseguono sino alla metà di settembre, quando lo Sporting Club chiuderà i battenti per trasferire la [redacted] carica di vitalità al Mirò. [redacted] per quest'inverno abbiamo [redacted] mente [redacted] programma che non mancherà di stupire», commenta Fasciolo, che già pensa alle idee per il prossimo inverno. [s. p.]

Biglietti a ruba per i balletti di stasera e domani

«Francesca [redacted] Rimini» la Fracci danza [redacted] Loano

LOANO. Conclusione alla grande, oggi e domani (21,30) a Loano, per la rassegna di balletto «La danza nel Giardino del Principe». Carla Fracci sarà «Francesca da Rimini», balletto in tre atti di Beppe Menegatti con la Compagnia Italiana balletto. Con la più nota danzatrice italiana saranno [redacted] Loano Stéphane Fournial, Bruno Milo, Umberto De Luca, Loris Gai, Aurora Benelli, Marisa Gronchi e Antonel[redacted] Cerrotto.

Fra i diversi documenti ed opere giunte [redacted] a [redacted], Beppe Menegatti ha cercato di attinge[redacted] la materia per questo nuovo spettacolo [redacted] partire dagli immortali versi danteschi. Le coreografie di questo allestimento di Menegatti, che in tre suggestivi [redacted] vuol raccontare l'appassionata storia di Francesca, sono di Gianfranco Paoluzzi. La musica è affidata al «genio [redacted] di Peter Ciaikovskij.

Lo scorso a[redacted] per l'unico spettacolo della Fracci a Loano, i biglietti erano andati a ruba. Quest'anno le serate saranno due. I biglietti (35 mila primo settore, 25 mila secondo) [redacted] possono prenotare al Giardino; il primo settore è però già esaurito da tempo.

Carla Fracci sarà premiata do[redacted] alle 19, nella terrazza del teatrino di Portofino, con «La saliera dell'arte». Il riconoscimento è stato ideato da Giorgio [redacted] Elisabetta Gennero, responsabili dell'associazione «Amici [redacted] teatrino» di Portofino. [a. r.]

Sanremo, all'Ariston i personaggi della Guzzanti

Le metamorfosi di [redacted] voci e volti di cento donne

SANREMO. I «nuovi mostri» di Sabina Guzzanti in passerella, questa sera (ore 21,30) al Teatro Ariston di Sanremo. Si chiama «Non [redacted] (Sabina e le altre), un titolo testualmente ripreso da Samuel Beckett, l'effervescente spettacolo che la Guzzanti propone con la regia di Giorgio Gallione, «leader» della compagnia genovese dell'Archivolto. Ed [redacted] affresco di volti, un monologo-dialogo tra le molte voci e le molte donne scoperte in questi anni di tv e teatro.

E' una galleria di personaggi conosciuti [redacted] sconosciuti, che con un semplice cambiare di luce e un timbro [redacted] voce, [redacted] un drappo [redacted] un cappello che salgono e scendono, [redacted] affaccia al palcoscenico dell'anima per cantare, declamare, lanciare proclami, sedurre, protestare. Spiega l'eclettica Sabina, reduce dal film «Troppo sole», in cui ha interpretato 14 personaggi: «Sono cantanti [redacted] Matilde [redacted] Stella, giornaliste e lettrici [redacted] tarocchi, regine e giapponesi, suore e poetesse, condotte in porto [redacted] una d. j. di Radio Torretozza». [s. d.]

Reduce [redacted] successi televisivi Sabina Guzzanti è di [redacted] 21,30 [redacted] Sanremo [redacted]

[redacted]

SOTTO IL [redacted] LO [redacted]

LA STAMPA [redacted]

TRITONE 2
[redacted] MERAVIGLIE SOMMERSE

Immersioni al Promontorio di Portofino. Partenza ogni ora da Santa Margherita Ligure. Prima corsa ore 9,30, ultima [redacted] 16,30, notturne su prenotazione. Prezzi: adulti L. 65.000; bambini inferiori a 12 anni L. 39.000; militari e adulti superiori ai 65 anni L. 52.000. Biglietti alla partenza, prenotazioni presso Plancton, tel. 010 2471.182.

Presentando questo annuncio si ottiene [redacted] sconto di L. 10.000 a biglietto nei giorni feriali, [redacted] di L. 5.000 nei giorni festivi e prefestivi. Bisogna presentare l'annuncio (uno a persona) del giorno in [redacted] si acquista il biglietto. Non sono valide le fotocopie.

19 agosto [redacted]

[redacted] MARGHERITA L. Immerger[redacted] nel mare blu del Tigullio, co[redacted] seduti su [redacted] poltroncina. Questa possibilità è offerta dal «Tritone II», il sottomarino giallo della Plancton di Genova, che [redacted] porto di S. Margherita scorrazzerà per tutta l'estate sui fondali ai piedi del Promontorio di Portofino.

Le escursioni si possono prenotare presso gli uffici del Consorzio Portofino Coast (0185 270222). Diversamente, basta presentarsi sul molo «dei battellieri» [redacted] S. Margherita, vicino al monumento a Colombo, per acquistare i biglietti [redacted] mettere piede sull'imbarcazione-navetta che fa [redacted]le tra il sottomarino [redacted] l'imbarcadero. La prua punterà su Portofino: durerà un attimo il trasbordo sul sommergibile [redacted] poi l'immersione, che sarà indimenticabile. Per i lettori della Stampa, una sorpresa. Presentando il tagliando pubblicato qui sopra si [redacted] diritt[redacted] a [redacted] sconto sul biglietto d'imbarco.

Una gita sul Tritone è un modo diverso per trascorrere mez[redacted] giornata in vacanza. La possibilità di osservare da [redacted] gli splendidi fondali del Golfo è infatti da non perdere. Non solo: a bordo un'esperta biologa fornirà tutte le informazioni sull'ambiente marino, le piante [redacted] i pesci. Si possono prenotare gite in gruppi [redacted] appunto presentarsi direttamente all'imbarco, ricordandosi, per avere diritto allo sconto di 10 mila lire a persona, di avere con [redacted] il tagliando pubblicato ogni giorno da La Stampa. Bisogna presentare il tagliando del giorno stesso [redacted] non [redacted] valide le fotocopie. Il Tritone resterà a Santa Margherita sino alla fine dell'estate. [f. p.]

LOANO [redacted]

Cinque serate, 4 sedi

[redacted] il «Settembre Musical[redacted]»

LOANO. Anche quest'anno il «Settembre Musicale Loanese», in programma dal 24 agosto al 7 settembre in cinque serate, sarà itinerante. I concerti sono infatti in programma al Giardino del Principe, nella chiesa di San Giovanni Battista, al cinema-teatro Loanese e sulla piaz[redacted] della Chiesa della f[redacted] Verzi.

Il programm[redacted] si presenta particolarmente interessante. L'Orchestra da camera «Festival Bohemia», i solisti dell'orchestra di Stato del Nord, è la protagonista delle prime tre se[redacted] (il 24 e il 27 agosto al Giardino del Principe [redacted] il 31 nella Parrocchiale di San Giovanni). In programma musiche di Rossini, Vivaldi, Haydn, Mozart, Vodicka, Britten, Part, Bach e Schubert.

Due gli appuntamenti di settembre. Sabato 3, al teatro «Loanese», recital del pianista Roberto Metro con musiche di Chopin. «Le quintette de cuivres» di Montecarlo conclude mercoledì 7, in piazza a Verzi, il «Settembre Musicale Loanese '94» [redacted] un programma [redacted] musiche di Farnaby, Bach, Evans, Prokofiev, Joplin, Dvorak, Monk, Williams e Wonder.

Le serate del 31 agosto e del 7 settembre sono ad ingresso gratuito; per le altre il biglietto co[redacted] solo 10 mila lire.

La rassegna è organizzata dal Comune [redacted] Loano, con [redacted] direzione artistica del maestro Giuseppe Della Valle e il contributo della Regione Liguria [redacted] dell'Apt. [a. r.]

BORGIO VEREZZI [redacted]

Conferenza-show

«Parole [redacted] gesti» [redacted] lavora Pippo Delbono

Pippo Delbono attore-regista illustra domani [redacted] Verezzi i metodi di lavoro della sua compagnia [redacted]

BORGIO VEREZZI. Si intitola «Parole e gesti» la conferenza-dimostrazione con la quale la compagnia diretta dall'attore Pippo Delbono introduce do[redacted] sera a Borgio Verezzi il suo «Enrico V», spettacolo che debutta in prima ligure il 25 e 27 agosto in piazza San Pietro. L'iniziativa serve a presentare [redacted] metodo di lavoro di questo regista [redacted] interprete, che insieme all'argentino Pepe Robledo ha lavorato all'Odin Teatret (Danimarca) e [redacted] Pina Bausch.

In «Parole e gesti», già in scena [redacted] Festival di Sant'Arcangelo di Romagna, Delbono spiega i propri metodi, attraverso frammenti de «Il tempo degli assassini», «Morire di musica», «Il muro» e dell'ultima produzione «La rabbia», un omaggio a Pasolini.

Illustra così tecniche [redacted] corpo e momenti spettacolari, e il racconto spazia tra il comico e il drammatico: «Lo scopo è di avvicinare il pubblico all'evento e a ciò che sta dietro ad esso». E chi, da domenica, frequenta lo stage [redacted] danza, parteciperà anche a «Enrico V». [s. d.]

[redacted] LIGURE [redacted]

Il ricavato all'Unicef

[redacted] poesie manifestazione per il Ruanda

FINALE L. Ballo in piazza e musica dal vivo, questa sera a Finale Ligure, per un fine molto nobile: la raccolta di fondi a favore dei bambini del Ruanda. Il ricavato della manifestazione, in programma dalle 21,30 in piazza di Spagna, sarà interamente devoluto all'Unicef che patrocina l'iniziativa.

Protagonista della serata saranno la «Slot Machine Band», gruppo di Finale che propone un po' tutti i generi musicali, dal rock alla dance. Ospite della serata anche il cantautore Aldo Ricci. Il luogo della manifestazione, [redacted] centro [redacted] lungomare di Finale dov'è istallata l'area osti[redacted] per gli spettacoli all'aperto, dovrebbe richiamare, secondo i promotori, [redacted] pubblico delle grandi occasioni. Spiega Barto[redacted] Zunino, del Circolo sport [redacted] cultura della «Rinaldo Piaggio», che organizza [redacted] manifestazione: «Avremo sul palco anche un gruppo di bambini di Finale che leggeranno delle poesie. Sarà una festa da ballo ma anche un momento di solidarietà. Dalle 21 alle 3 di notte ci sarà musica dal vivo con la possibilità di ballare direttamente in piazza».

La serata pro Unicef è patrocinata dal Comune, assessorato al Turismo, dall'associazione albergatori, dall'Ascom-Confcommercio e dalla Confesercenti e dallo Zonta Club di Finale. Non è [redacted] prima volta che il Circolo della «Rinaldo Piaggio», pur alle prese con una difficile crisi aziendale, promuove in estate iniziative umanitarie, soprattutto in favore dei bambini. [a. r.]

VENERDI' 19 AGOSTO '94 ORE 21,30

Teatro ARISTON SANREMO
SABINA GUZZANTI
in
«NON IO - SABINA E LE ALTRE»

PREZZI D'INGRESSO
POLTRONISSIMA L. 35.000
POLTRONE e 1ª FILA GALLERIA L. 25.000 GALLERIA L. 20.000
PRENOTAZIONI TEL. [redacted]

VENERDI' [redacted] AGOSTO 1994

LA STAMPA
DISCO CIN CIN

Presentando questo annuncio nelle discoteche dell'elenco, si ha diritto a una consumazione analcolica gratuita

ANDORA	[redacted]	[redacted]	ALBENGA	[redacted]
Il Timone, Moto di notte	L'Oado, La Suerte	Il Brecche, Kaos, Le Vele, Niagara-Caponnino	Black Out, Oasi Abissina	La Caravella, King Club, Angelo Azzurro
LOANO	PIETRA [redacted]	FINALE [redacted]	NOLI	[redacted]
Manhattan In Soitto, Open Ai Pozzi	Disco club Chic, Rajah	Il Cavo, El Patio, Sporting Club	Gulliver, La Bitte	Il Castello
[redacted]	CAIRO MONTENOTTE	CELLE	VARAZZE	
Super pista	Symbol	Theaux	Giove Rosso, Da Carlin, Nautilus, Boschetto	

Utilizzare solo il tagliando del giorno di pubblicazione. Il lunedì utilizzare quello della domenica

Tra gli appuntamenti, concerto di musica lirica all'Auditorium di Savona

Pietra, magia gospel in chiesa

Alle 21 nella basilica di San Nicolò il suggestivo spettacolo di voci nere con gli «Alunni del Cielo»
Prosegue sul Priamar la festa medievale «L'aquila [redacted] il drago». Musica latino-americana a Borgio

Questi gli appuntamenti di oggi [redacted] Provincia di Savona.

Varazze. Mostra sugli strumenti di tortura del Medioevo, al palasport, visitabile (10,30-12,30 e 15-22). Genere dancing con Juliano Cavicchi [redacted] Boschetto.

Celle L. Spettacolo teatrale dialettale alle 21,30 nel teatro comunale all'aperto con la Compagnia dialettale Don Bosco.

Albissola S. «Cinema da Oscar», alle 21,30, con il film «Ragazze Vincenti» nel giardin[redacted] della biblioteca Comunale.

Albissola M. Concerto per flauto e pianoforte del duo Cavazza-Rotuolo in piazza Concordia alle 21 per la rassegna «Palcoscenico Albissola '94».

Stella. Musica live con «Pino e i Sempreverdi» ai Tacchi, dadi e datteri.

Cairo M. In località Tacchio «Cuori in festa» a cura della Sinistra giovanile: gastronomia, serata danzanti e rock [redacted] 21.

Bragno. «L'estate di Bragno», gastronomia e ballo all'aperto, tutte le sere, sino a domenica.

Sassello. Concerti [redacted] San Rocco con Massimo De Stefano al pianoforte, alle 21,15, nella chiesa di San Rocco.

Osiglia. Karaoke per bambini alle 21 nell'area ricreativa.

Roccavignale. «Musica nei castelli [redacted] Liguria», blues, con la Treves Blues Band alle 21.30 in frazione Camponuovo.

Savona respira l'atmosfera medievale con la festa storica sul Priamar

Savona. Prosegue sulla fortezza del Priamar la festa medioevale «L'aquila e il drago», in programma oggi alle 21 gli spettacoli «Canta menestrello» [redacted] «La festa di maggio». Festa [redacted] San Bernardo, con gastronomia, [redacted] San Bernardo in Valle dalle 19. Recital lirico con Anna Valdetarra (soprano) e Pietro Negro (tenore), Riccardo Ristori (basso) e Franco Giacosa al pianoforte alle 21,15 all'auditorium di Monturbano.

Spotorno. E' visitabile da oggi a fine [redacted] la mostra fotografica sul turismo degli anni '50 nella sala del Palace.

Finale L. Serata benefica di musica dal vivo alle 21,30 in piazza Spagna con il gruppo «Slot machine band», l'incasso sarà devoluto, tramite l'Unicef, [redacted] bambini del Ruanda. «T-shirt party» allo Sporting club.

Borgio V. «L'isla que suena», musica latino-americana [redacted] Giuditta Rockcaffè. Musica d'ascolto allo Shiangri-la e al Cappero club di Verezzi.

Pietra L. Serata di musica gospel, dalle 21, nella Basilica di San Nicolò con gli «Alunni del Cielo». Primo Festival della birra (19) da oggi a domenica, in viale della Repubblica, [redacted] gastronomia, organizzata dall'unione dei pubblici esercizi pietresi.

Loano. Dj show [redacted] Prezioso alla megadiscoarea Open Al Pozzi. Musica dance [redacted] live al Tapatapa. Sagra gastronomica [redacted] San Pio X sino in via Bergamo, ballo e revival con I Flash. «Happy hour» al Crazy night pub.

Borghetto. Mercatino dell'antiquariato e dell'artigianato nel [redacted] storico.

Ceriale. «Festa dell'Arrivederci», sagra campestre a Sant'Eugenio.

Villanova. «Sagra delle dieci torri», musica con il duo «Pepe Gangas», giochi e gastronomia.

Albenga. [redacted]agra [redacted] budino della [redacted] in frazione Leca (19).

Alassio. Elezione di «Miss Alassio» al Boccaccio club nell'ambito del Giromiss '94. Si balla, dalle [redacted]2, alle Vele.

Casanova L. «Festa del buon mangiare» con gastronomia e giochi.

Andora. Elezione [redacted] «Miss Spiaggia» alla discoteca Eni[redacted]. Per «L'estate musicale andorese», nella chiesa [redacted] San Giacomo e Filippo (21,30). Giochi per bambini ai parchi di Cu[redacted] a cura della Zetabi. [a. r.]

[redacted]

Al «Baretto»

In piazza c'è il pianobar

SAVONA. Pianobar in piazza del Popolo. Il nuovo punto di riferimento per gli amici della notte savonese [redacted] il «Baretto», gestito da Vincenzo Persico e Rosanna Guzzo, coadiuvati al banco da Dario Guareno.

Questa sera, dalle [redacted] all'1, suonerà il gruppo carcarese degli «Amarcord», specializzato nel repertorio i grandi autori degli Anni '60 e '70, oltre ai cantautori [redacted] ai complessi italiani e stranieri.

«Abbiamo rivitalizzato piazza del Popolo - dice Rosanna Guzzo - ogni sera decine [redacted] appassionati affollano [redacted] nostro dehors». Per tre sere la settimana, da mercoledì a venerdì, ci sarà [redacted] pianobar di Graziano Nasini, esperto conoscitore della musica leggera italiana. Il «Baretto» ha già ospitato [redacted] serate «Caipirinha» con i cocktail brasiliani serviti ai tavoli dalle affascinanti ragazze messe a disposizione dalla Cointreau. Il locale offre anche ampia scelta di panini e cocktail. [p. p.]

CASTELLI DI SABBIA

Alassio, vincono i Bagni Lino

Il [redacted]tello di sabbia più bello è quello dei Bagni Lino che ha come tema «Fratelli d'Italia, l'Italia s'è desta». Il premio qualità è andato [redacted] bagni Ambra per «Salviamo le tartarughe» mentre l'originalità è stata premiata con «Ayrton nel cuore» dei bagni Don Bosco. Il premio attualità l'hanno vinto i bagni Ideal con «Il fisco» mentre la coppa segnalazione stampa è stata assegnata a «Alassio, desideri 94» della spiaggia libera organizzata numero 2. [s. p.]

[redacted]

Oggi alle 14

[redacted] caccia al tesoro «ecologica»

ALASSIO. Auto, moto e motorini sono rigorosamente vietati. Per gli spostamenti, oltre [redacted] tradizionali piedi, [redacted] potranno usare al [redacted] due biciclette per ogni squadra formata da quattro persone: [redacted] le regole della [redacted] caccia al tesoro ecologica organizzata per questo pomeriggio alle 14 ad Alassio da Vivalassio, Comune e lo sponsor Ferrero. Il gioco consiste, come tutte [redacted] cacce al tesoro, in marce di trasferimento [redacted] soluzioni di domande, giochi e quiz contenuti in buste [redacted] i concorrenti dovranno risolvere [redacted] riconsegnare nei posti di controllo. Le domande, ovviamente, verteranno soprattutto [redacted] temi ambientali [redacted] dimenticare, però, altri argomenti. Per la squadra prima classificata ci saranno quattro biciclette Mountain Bike Olmo mentre la seconda classificata vincerà quattro registratori Philips. Alla terza, invece, andranno quattro zaini per Mountain Bike mentre altri premi saranno distribuiti alle altre squadre che si classificheranno ai primi posti. [s. p.]

CONCORSO AD ALBENGA

Barbara, regina [redacted] Bagni [redacted]

La più bella dei «Bagni Italia» di Albenga è Barbara Borzone, 18 anni (a destra nella foto). Lo ha deciso la giuria [redacted], all'«Oasi Abissina» di Bostia, ha eletto le reginette dell'estate durante una serata dedicata alla Polinesia e all'ammutinamento del Bounty. Reginette d'onore [redacted] state elette Paola Panizza (al centro) e Giada Tosto (a sinistra). La serata [redacted] stata organizzata da Massimo Bagnoli che ha anche presieduto la giuria. [s. p.]

[redacted]

STASERA ALLE TELEVISIONI [redacted]

TELEGENOVA: 7,30 Buongiorno in [redacted]pagnia di Cinquestelle. 7,40 La ribelle. 9,30 Simon Templar, telefilm; [redacted] Telegiornale flash. [redacted] Un'amica a casa vostra, rubrica. 16 Mannequins [redacted]. 16,15 [redacted] ribelle, telenovela. 17,15 Meteorina, rubrica. 17,30 Luci [redacted] notte, spettacolo musicale. 18,30 Piazza di Spagna. 19,20 Tg notizie, notiziario; 19,50 L'opinione di Umberto Bassi, rubrica. 20 Il mio amico marziano, telefilm. 20,30 Ballo mortale, film; 23 Tutto Politica, rubrica. 1,10 Tg notizie regione. 1,40 Telegenova [redacted] stop

RETE A: 16 TgA flash news. 16,10 Shopping [redacted]; 17 TgA Flash news; 17,10 Shopping club. [redacted] TgA flash news; 18,10 Shopping club. 19 TgA [redacted] notiziario. [redacted] Shopping club. 21,15 Shopping club. 22 Shopping club

EURO MIXER TV: 15,15 Fbi, telefilm. 16,15 I ragazzi del sabato sera, telefilm. 16,45 Tg Imperia. 17,15 I Walton, serial tv. 18,30 Notiziario. 19 La signorina Andrea, telenovela. 20 I ragazzi del sabato sera, musicale. 20,30 Fbi, telefilm. 21,30 Musicale. 22,40 Telenews

TELECUPOLE: 12 Mattinata con simpatia. 12,40 Informazione regionale. 13 Pomeriggio insieme; 15,15 [redacted] ribelle, telenovela; 17,15 Luci nella notte, rubrica. 18 Piazza di Spagna, varietà. 19,25 Informazione regionale. 20,30 Ballo mortale, film. 22,30 Informazione regionale. 23 Speciale con noi. 0,30 Crazy dance, musicale

TELEREGIONE: 10 Telefilm. 12,30 Cartoni animati. 14 Telegiornale. 15 Vendite commerciali. 16,15 La ribelle, telenovela; 17,15 Luci nella notte; 18,30 Piazza di Spagna, varietà; 19,30 Telegiornale. 20,30 Ballo mortale, film tv; 22,30 Telegiornale.

TELE NORD: 12 Lassie, telefilm; 12,30 Beverly Hillbillies, situation [redacted]. 13 Squadra anticrimine, telefilm; 13,25 Tg Imperia. 13,35 Telegiornale Tn4. 13,50 Tg Genova. 14 Crisis, telefilm. 14,45 Fantazoo, cartoni animati. 15,15 Due americane, telefilm; 15,45 Boys and girls, telefilm. 16,15 Il fichissimo del baseball, cartoni animati. 16,45 Il mondo intorno a noi, documentario. 17,15 Lotteria, telefilm; [redacted] Motor shop, informazione. 18,30 Good times, situation comedy. 19 Tg Genova; 19,10 Tg Imperia; 19,20 Telenews; 19,30 Telegiornale Tn4, informazione

TV ARCOBALENO: 14,15 TgA, notiziario. 14,20 Junior Tv, per ragazzi. 19,15 Lo Sport. 19,22 Borsa fiori, rubrica. 19,30 TgA, notiziario; 20 [redacted]ch music; 20,30 Film. 22,35 L'opinione, rubrica. [redacted] TgA, notiziario; 23 Incontri, attualità. 23,30 Match music, rubrica

[redacted] 7 Cucciolo Junior Tv, programmi per ragazzi; 11 Informazione commerciale. 11,30 Rituals, telenovela. 12 Film. 14 Portobello road; [redacted],15 Match Music, rubrica; 20 Primogiornale, notiziario. 20,30 Film. [redacted] Primogiornale; 23 Film. 1 Primogiornale. 1,45 Match music, rubrica musicale

CANALE 7: 10 Atlas Ufo Robot. 10,30 La famiglia Patridge, telefilm. 11 Andrea [redacted], telenovela; 11,45 Lobarie, telefilm; 12,45 Tg Liguria; 14 Orchestracompilation; [redacted],30 Condo, [redacted]; 15 Uomo Tigre, cartoni. 16 Help, [redacted] animati; [redacted] Andrea [redacted], 17,30 [redacted] Angeles, telefilm. [redacted] Tg Liguria, [redacted]; 19,35 Telenews, [redacted] Tg Liguria, notiziario; 20,30 Tenente O'Hara, telefilm; [redacted] Il [redacted] intorno a noi, [redacted]; 22,30 Tg Liguria, [redacted]; 23 [redacted]. 23,30 Documentario; 24 Telefilm; 1,30 Canale 7 non stop.

[redacted]A[redacted]A: 14,30 Studio [redacted]; 15,30 La vetrina; 16,30 Trapper John, telefilm, 17,30 Cartone animato; 18,10 Peyton Place, [redacted]. 19,15 Tg sera, [redacted]; 20 Il calabrone [redacted], telefilm; 20,30 Auto [redacted] settimana; 21,15 Con[redacted], situation comedy. 23,45 Tg [redacted].

RETEMIA: [redacted] Casa [redacted], [redacted]; [redacted] Piacere di conoscervi, [redacted] promozionale; [redacted] Tirati su, programma di giochi, cabaret e canzoni. 15 Pronto ... via, videogame; [redacted],15 [redacted] [redacted] [redacted]; 20,10 Primo piano, notiziario; 2 Notturno per l'Italia.

TELESTAR: 13 Adam 12, telefilm; 14,05 Maria, Maria, telenovela. 15,05 Dottore per tutti, telefilm. 16,15 Amichevolmente con [redacted], 16,50 Crazy [redacted], rubrica; 18,05 Maria Maria, [redacted]. 20 Tg [redacted], notiziario; 20,30 Maria Maria, telenovela; 22,30 Tg 8 flash, 22,55 Salto nel buio, telefilm, 0,30 Fausto Terenzi Show; 1,50 Notturno Telestar

- **Eventuali errori [redacted] variazioni nei programmi sono causati dalla [redacted] tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.**

[redacted]

AL [redacted] CON LO [redacted]

VENERDI' 19 AGOSTO 1994

SAVONA
al cinema con lo sconto
DIANA 1 - DIANA [redacted] - DIANA 3 - ELDORADO

Consegnando questo tagliando pubblicato [redacted] martedì alla domenica, alla cassa dei cinema DIANA 1, DIANA 2, DIANA 3, e ELDORADO di Savona avrete diritto a [redacted] sconto di lire 2000 sul prezzo [redacted] biglietto intero d'ingresso. Bisogna presentare alla [redacted] il tagliando pubblicato il giorno [redacted]. La data è in alto a sinistra. Non [redacted] [redacted] fotocopie. L'offerta è valida fino ad esaurimento [redacted] posti disponibili.

[redacted]

STASERA AL CINEMA

SAVONA [redacted]
Eldorado — **I nuovi mini ninja**
[redacted]: [redacted]
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/5000

[redacted] 1 — **Major League II**
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
L. 7000/5000
di D. S. Ward, con C. Sheen, T. Beranger, C. Bernsen (Usa '94) — I goffi e maldestri Cleveland Indians, dopo i passati miracoli, si preparano dopo cinque anni ad affrontare un'altra partita decisiva. N. V. 1h 45' [redacted]

Diana 2 — **[redacted] [redacted] primo [redacted]**
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
L. 7000/5000
di H. Zeff, con D. Aykroyd, J. Lee Curtis, A. Chlumsky (Usa '94) — Una ragazzina, che vuole scoprire chi era la madre morta poco dopo il parto, vagabonda a Los Angeles e incon[redacted] la gioia dei primi amori N. V. 1h 39' [redacted]

Diana 3 — **[redacted]**
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
L. [redacted]
di J. Dante, con J. Goodman, C. Moriarty, S. Fenton (Usa '93) — Durante la crisi dei missili a Cuba, un produttore di film horror escogita fantasiosi effetti speciali: [redacted] «prima» [redacted] un happening catastrofico N. [redacted]. 1h 35' **Comm.**

Jolly — **Film a luci [redacted]**
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
L. [redacted]

ALASSIO [redacted]
Ar. est. Don Bosco — **Quel che resta del giorno**
Ore 21,15
L. 8000/3000
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Colombo — **Scuola di polizia missione a [redacted]**
Tel. 640.263
Or.: 20,30/22,30
L. [redacted]
di A. Metter, con G. Gaynes, M. Winslow, D. Graf (Usa '94) — I terrificanti agenti della scuola di polizia sbarcano nella Mosca del dopo-comunismo per arrestare un pericoloso capomafia pirata di computer N. V. 1h 23' **Comico**

Ritz — **Beethoven 2**
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30
L[redacted]
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. [redacted] [redacted] **Commedia**

ALBENGA [redacted]
Ambra — **Perdiamoci di vista**
Tel. 51.419
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/8000
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Astor — **[redacted] Hood un uomo [redacted] calzamaglia**
Tel. 50.997
Ore 20,30/22,30
L. 7000/5000/4000
di M. Brooks, [redacted] C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 56' **Comico**

BORGHETTO [redacted]
Arena Vittoria — **Philadelphia**
Ore 21
Lire 5000/3000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

[redacted] — **Ho [redacted] un milione [redacted] [redacted]**
Ore 21.30

CELLE [redacted]
Arena [redacted] — **[redacted] Instinct**
Lire 8000/6000
Or.: 21,30
Lire 8000/6000

FINALE LIGURE [redacted]
Arena Ondina — **Fuga da Absolon**
Ore 21
Lire 8000/6000

Ondina — **Mrs. Doubtfire**
Tel. 692.200
Or.: 20,15/22,30
Lire 9000/7000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. [redacted] V. 2h 05' **Comm.**

LAIGUEGLIA [redacted]
Corallo — **Philadelphia**
Ore 20,30/22,30
[redacted]
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

LOANO [redacted]
Loanese — **Robin Hood, [redacted] uomo in calzamaglia**
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30
L. 8000/5000
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 56' **Comico**

Gi[redacted] Principe — **La danza nel giardino del principe**
Ore 21,30
L. 10.000

Perla — **Piccolo [redacted]**
Tel. 675.791
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/5000
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, [redacted] Fonda (Fra./Ingh. '[redacted]) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

PIETRA LIGURE [redacted]
Arena [redacted] — **[redacted] che [redacted] [redacted] giorno**
Ore 21
Lire 7000/3000
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutil[redacted], anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

SPOTORNO [redacted]
Ariston — **Sud**
Ore 21,30
Lire 7000/5000
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

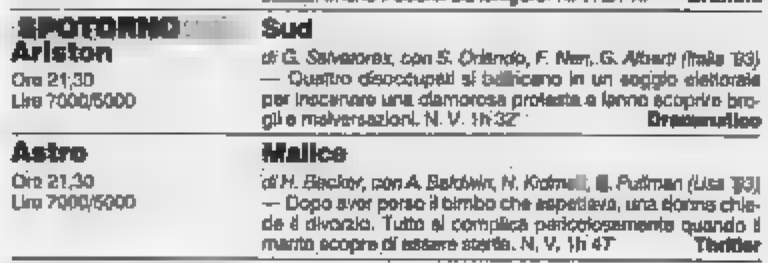
Astro — **Malice**
Ore 21,30
Lire 7000/5000
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, [redacted] Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

VARAZZE [redacted]
Arena Salesiani — OGGI RIPOSO
Ore 21,15
Lire 7000/5000

Verdi 1 — **Baby Birba**
Tel. 97.249
Or.: 21/23
Lire 10.000/7000

Verdi 2 — **Triplo gioco**
Tel. 97.249
Ore 21/23
Lire 10.000/7000

VARIGOTTI [redacted]
Arena Roma — **Fuga [redacted] Absolon**
Ore 21
Lire 7000



CHIEDETELO A LA STAMPA
– COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio
TELEFONA AL 144 66 0621 (lire 952 al minuto + Iva)

Panoramica sui principali club dilettanti, a un mese dal via ai campionati

E' pronta anche la Cairese

Domani il raduno a Vesima, da lunedì il ritiro a S. Pellegrino Terme. L'Alassio conferma fiducia a Zenari, il Quiliano ha dovuto «sbaraccare». Marenco e Ceppi verso il Savona?

Tra poco più di un mese inizieranno i campionati dilettanti, e le savonesi si stanno attrezzando. In Promozione si fa difficile la situazione dell'**Alassio**: mister Sergio Zenari è agli arresti, la società ha deciso di non cambiare guida tecnica. Il presidente Giulio Grassi: «Non intendo sostituire Zenari, per noi l'allenatore resta lui». Sul fronte cessioni, va il difensore De Francesco al Cisano, a Buttu all'Argentina. Brillante il «mercato» del **Pietra**, che raggiunta la Promozione cerca conferme e successi. E' andato via Andreone, ma sono stati acquistati il centrocampista Rigato e il difensore Giusto dal Legino, e l'attaccante Cappello dalla Loanesi.

In Eccellenza solo la **Cairese** deve ancora iniziare: lo farà sabato con la presentazione a Vesima, mentre lunedì partirà per il ritiro di S. Pellegrino Terme. Un solo arrivo: il portiere Bertonasco dalla Samp Juniores. Molte le partenze: Cannoniero, Nicotra e Ferraro passati al Cengio, e Bonomo tornato al Savona. E' tornato Marenco, ma la permanenza sembra difficile: pare interessi al Savona di Ferraro.

Nessuna novità all'**Albenga**: dovrebbe arrivare il difensore Degnino, già bianconero la scorsa stagione ma di proprietà del Vado. E' partito Tucchia in direzione Cisano, mentre Grimaudo e Monte non han trovato l'accordo col presidente Gualarzi e sono alla ricerca di una sistemazione. E' scattata l'altro giorno la nuova avventura del **Vado**: sono arrivati giocatori importanti come Tom Saltarelli e Paolo Scalzi, ma è partito un simbolo di queste ultime stagioni: Belvedere. Tra le partenze anche il baby Carrara, alla Primavera del Genoa. Anche nelle file del Vado c'è un giocatore che piace al Savona: Ivano Ceppi, di ritorno dal Finale e richiesto da Flavio Ferraro.

In Prima, situazione difficile per il **Quiliano** che per sanare il bilancio ha dovuto cedere molti giocatori: Cavaliere, Ratti, Recchia, Romano e Loddo al Millesimo; Prina e Tabbia allo Zinola; Sarti alla Spotornese; Turone alla Veloce; Gulli, Ferraro e Richebuono al Sabazia. Arrivo, dalla Veloce, il solo Marzano. Sta intanto allestendo una gran squadra il **Sabazia**, affidato a Corbellini per la Seconda categoria. Oltre a quelli del Quiliano, ha preso Magliano e Brunasso dal Valleggia; Calvi, Cancellara e Zunino dallo Zinola.

Massimo Novaro
Roberto Pizzorno

Pensiero è il presidente della Cairese

Atletica, un successo la gara promozionale

Triathlon sotto le stelle primi Amerio e la Lerone

CELLE LIGURE. Ultime battute per l'intensa stagione dell'atletica leggera savonese. Allo stadio comunale «Giuseppe Olmo» si è disputato il classico «Triathlon delle stelle», manifestazione promozionale organizzata dal locale Centro Atletica. Oltre cento i partecipanti, i quali si sono cimentati nelle tre prove previste (corsa, a scelta tra 60 e mille metri, salto in lungo e getto del peso).

A livello individuale, vittoria del genovese Luca Amerio, uno dei migliori sprinter della regione, che ha totalizzato 114 punti. Al secondo posto il cellese Fabrizio Giordanetto che solo per tre punti (111) non è riuscito a salire sul gradino più alto del podio. Ma la sorpresa più grande è arrivata dal savonese Carlo Bruno, che alla prima esperienza su un campo di atletica, ha conquistato la terza piazza con 87 punti. Tra le donne successo della cellese Valentina Lerone (73), che ha preceduto la compagna di squadra Viola Giamporcaro con 67. Da segnalare il terzo posto conquistato dalla mezzofondista savonese Francesca Badano. Tra i gruppi, infine, affermazione del «Gs La Ceresa».

[g. o.]

Basket

Ceriale, torneo con 4 squadre

CERIALE. Prende il via questa sera la prima edizione del trofeo «Città di Ceriale», quadrangolare maschile di pallacanestro in programma sul campo della pineta di lungomare Diaz. Per gli appassionati (che per la verità non hanno avuto molte possibilità di divertirsi durante l'estate), sarà l'occasione ideale per vedere impegnate alcune delle squadre impegnate nell'atteso campionato di C2 che inizierà il prossimo ottobre.

Alla manifestazione hanno infatti aderito Albenga, Maremola Pietra, Alassio e Cogoleto, che stasera daranno vita (ore 20,10 e 21,45) alle partite di semifinale. Il sorteggio per gli accoppiamenti verrà fatto in giornata. Domani, con gli stessi orari, si giocheranno prima la finale per il posto, e a seguire quella per la conquista del trofeo.

Quello di Ceriale è il primo test in vista di una serie C2 che si annuncia quanto mai difficile. Anche la prima classificata infatti non avrà alcuna certezza di essere ammessa alla categoria superiore, visto che dovrà poi disputare gli spareggi alcune vincenti di altri raggruppamenti nazionali. Particolare attenzione comunque merita l'Alassio Vogue Sposa, che però attende con impazienza la possibilità di sapere se potrà usufruire o no del palazzetto.

[g. o.]

Ma l'aspetto dei vari gironi può ancora cambiare

Ecco come si presentano serie C2 e D di pallavolo

Sotto l'insegna della provvisorietà, il Comitato ligure ha reso noti gli elenchi delle società aventi diritto a «regionali». La mancanza di certezze assolute è dovuta alla situazione delle serie nazionali: fino al 30 agosto c'è tempo per rinunciare, fondersi, cedere i diritti a un'altra società. E sono molti i club che vogliono approfittarne.

Per iscriversi a C2 o D il termine è la mezzanotte del 10 settembre. Chi spera nei ripescaggi o chi sa di non avere i mezzi per coprire le spese, deve comunicarlo prima. E' certo che gli elenchi d'iscritte registreranno variazioni. La novità più vistosa è che tutti i tornei iniziano (12 novembre) e terminano (20 maggio) lo stesso giorno.

C2 femminile. Girone unico, 14 squadre. Le prime due classificate sono promosse in C1, le ultime quattro retrocedono in D. E' obbligatorio per le società dell'iscrivere una squadra «come minimo» al campionato Allieve. In caso contrario dovranno pagare una multa di tre milioni. Formano il girone le spezzine Ceparana, Piana Batolla, Ortonovo, Pallavolo Spezia; le «levantine» Send Italia Lavagna, Latte Tigullio Rapallo; le genovesi Don Bosco, Cv Sestri Ponente, Figurella Genova, Alta Val Bisagno, Arenzano; le Gabbiano Andora e S. Pio X Loano; l'imperiese Le retrocesse dalla C1 erano Spezia e Figurella, ma non si saranno perché cedono i diritti Ceparana (che poi verrà ripescato in C1) e all'Audax Quinto. Le tricolo Rapallo, Gabbiano, Ortonovo e Piana Batolla. In pole position per esser ripescata lì a retrocessa Chiavari 90, poi Dry Alhisola e Fubianese.

maschile. Confermato il girone a 12 squadre con due promozioni in C1 e due retrocessioni. Vi è l'obbligo di partecipare a un campionato giovanile: a scelta tra Allievi e «Ragazzi». Possono iscriversi le spezzine Molinari Spes, Levanto e Ameglia; le levantine Pallavolo Lavagna, Acli Lavagna e Pro Recco; le genovesi Don Bosco e Fiamma; le Varazze, Firex Albenga e Finalborghese; l'imperiese Primavera. Varazze e Primavera le retrocesse; Ameglia, Finalborghese e Firex neopromosse. Il Molinari spera nel ripescaggio in C1, in tal caso potrebbe essere il Leani Fontanabuona.

D maschile. passa da 10 a 12 squadre. Le prime tre saranno in C2, le ultime 4 finiranno in Prima divisione. Stessi obblighi della maschile per quanto riguarda i giovanili. Al via le spezzine Ortonovo, Volley Spezia, Ceparana; le levantine Latte Tigullio, Leani Fontanabuona e Chiavari; le genovesi Villetta, Usbi e Cffs Cogoleto; la savonese Albisola; le imperiesi Tomahawks e Primavera. Ripescaggi e incompatibilità (due squadre dello stesso club in categorie «confinanti») possono modificare il girone. Le ripescate possono essere Sestri, Don Bosco Spezia e S. Siro.

femminile. Confermato il girone a 14 squadre, le prime 4 salgono in C2, le ultime 5 retrocedono. Obbligatorio è la squadra Allieve. Al via le spezzine Ameglia, Don Bosco, Fabianese; le levantine Tre Stelle Moneglia e Chiavari 90; le genovesi Usbi, Oasi Melase e Italbrokers; le savonesi Carcare, Cairo, Albisola, Albatros; le imperiesi Arma e Ventimiglia. Previsti 5 ripescaggi: le aventi diritto sono Prati Fornola, Masone, Firex Albenga, Spotornese e Villaggio.

[d. s.]

Vbc Savona-S. Pio X Loano fu uno dei match più belli della scorsa C2 femminile

ALGOZZINI
CONSULENTI D'ABBIGLIAMENTO IN TORINO
ABITI & GIOIELLI
Via Garibaldi, 10 bis - Tel. 011 4366094 - Piazza S. Carlo, 141 - Tel. 011 5629266

APERTO AGOSTO

Augura Buone Vacanze a tutti gli Sposi... e all'affezionata clientela

L'acqua S. Bernardo nasce leggera, molto leggera, così leggera che puoi berne quanta ne vuoi. Acqua S. Bernardo leggera lei, leggero tu.

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, [illegible] i primi [illegible] che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita di tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus o a piedi durante le passeggiate. Un modo [illegible] vivere la letteratura, non più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - *"La signora col cagnolino"* e *"Il [illegible] nero"* • 2. Edgar Allan Poe *"I misteri della Rue Morgue"* e *"La lettera rubata"* • 3. Tama Janowitz - *"Schiavi di New York"* • 4. Fedor Dostoevskij *"Le notti bianche"* • 5. Wolfgang Goethe - *"I dolori del giovane Werther"* • 6. Beppe Fenoglio - *"La malora"*

Finalmente in Italia gli AudioLibri di tuttolibri presso tutte le edicole

dal 19 al 28 agosto
FESTA DELL'UVA FRAGOLA
SUNO
Serate danzanti
Specialità gastronomiche locali

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Venerdì 19 Agosto 1994 — Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

FESTA DELL'UVA FRAGOLA
SUNO
QUESTA SERA
19 AGOSTO
BEPPE NARDI

Verbania, travolto dalla piena la settimana scorsa. Fece in tempo a salvare il giovane amico

I sub recuperano il corpo del pensionato

Alla foce del San Bernardino, imprigionato nel fango

Qui sopra Mario Crescini, il pensionato di Possaccio travolto dalle acque del rio Pogallo e recuperato alla foce del San Bernardino. Nelle altre foto, da sinistra, i sub che hanno partecipato alle estenuanti ricerche, la gente che ha seguito le fasi più drammatiche del ritrovamento del cadavere. Accanto la figlia del pescatore sostenuta da amici e parenti (foto De Sordi)

VERBANIA. Lo hanno ritrovato alle 22.30 di mercoledì i sommozzatori dell'associazione Sub Verbania, dove il torrente S. Bernardino si getta nel lago a circa 150 metri dalla sponda sinistra. Il corpo di Mario Crescini, travolto dal rio Pogallo durante l'ondata di piena di una settimana fa, era trattenuto dal terriccio a circa 30 metri di profondità ed è stato subito recuperato. Si è conclusa così a parecchi chilometri di distanza dal luogo dell'incidente la vicenda che ha destato profonda impressione in città e soprattutto nella frazione di Possaccio, dove il Crescini abitava con la famiglia.

All'esito positivo si è arrivati proprio quando si cominciava a disperare e si parlava di sospendere le ricerche. Esse sono proseguite senza sosta per sette giorni, con l'intervento di vigili del fuoco di Verbania, alpini della Guardia di Finanza, Guardia forestale; da domenica erano impegnati anche i sommozzatori dei vigili del fuoco di Vercelli. Con loro si sono dati da fare numerosi volontari e tra questi proprio i sub verbanesi. Era stata la stessa famiglia dello scomparso a sollecitarne l'intervento. «Il nostro lavoro si protraeva da vari giorni e abbiamo proceduto in modo sistematico, per non lasciare nulla di intentato», dice Ovidio Papini che ha coordinato le operazioni. «Dopo esserci immersi in tutti i principali pozzi della valle - aggiunge - abbiamo concentrato l'attenzione sulla zona della foce. Operavamo soprattutto nelle ore serali, terminati gli impegni di lavoro; la nostra opera non ha bisogno della luce esterna, poichè in profondità dobbiamo comunque operare con torce luminose».

Mercoledì sera pertanto, a partire dalle 19, sono stati contrassegnati lungo la foce del S. Bernardino i «campi» in ciascuno dei quali operava una squadra di due volontari. Artefici del ritrovamento sono stati Renato Brughera e Italo Patritti. «La nostra zona d'azione era sulla sponda sinistra - dice Brughera -, poichè solo i lati del fiume avrebbero potuto trattenere il corpo, cosa di fatto si è verificato. Stavo indagando a circa 4 metri di profondità, quando mi sono reso conto di una massa situata alcuni metri sopra la mia posizione; mi sono avvicinato e mi sono reso conto che si trattava proprio di una persona».

Subito dopo il rinvenimento si sono avvisate l'autorità giudiziaria e i Carabinieri, che hanno presenziato al successivo recupero. Con loro sono subito intervenuti la moglie e i tre figli del Crescini. Sul luogo sono nel frattempo giunti anche molti curiosi. Il corpo è quindi trasferito all'obitorio dell'ospedale di Pallanza, dove il seguito il riconoscimento da parte dei familiari. Tra i primi ad intervenire anche Andrea Sarti, il giovane di Trobaso con cui il Crescini era uscito come molte altre volte a pesca e che il pensionato aveva aiutato a salvo prima di inghiottito dalla corrente.

Altri membri dell'associazione Sub Verbania che hanno partecipato alle operazioni nel corso della settimana Giovanna Ochetti, Piero Borsani, Claudio Zambonini, Marco Parelli, Aldo Friso e Graziano Marinis.

Il luogo del ritrovamento si trova una quindicina di chilometri a valle da quello dell'incidente. Le ricordano un analogo episodio del 1976, quando giovane di Nonio, annegato in Val Grande, venne recuperato a 25 chilometri di distanza di fronte al vecchio tiro a segno Trobaso, dopo essere stato celato dalle acque per dieci giorni. Ad insistere perchè le ricerche si nella parte terminale del S. Bernardino e in particolare sulla foce è stato tra gli altri il sindaco di S. Bernardino Verbano, Rolando Fantoli, assai esperto della zona. «Ho sostenuto fin dall'inizio - dichiara - che difficilmente un così grosso avrebbe potuto arenarsi nella parte superiore del torrente, data la furia delle acque in piena. Ho raccomandato a tutti di cercare con zione e i fatti mi hanno dato ragione».

Ieri il corpo del Crescini è stato a disposizione dell'autorità giudiziaria per gli accertamenti del caso. Si attende il nullaosta per poter fissare il funerale, previsto comunque per sabato.

Sergio Ronchi

La brutta avventura di un agricoltore di Borgolavezzaro ricoverato d'urgenza per choc anafilattico

Assalito dalle api finisce in ospedale

I primi soccorsi prestati dal medico rianimatore dell'eliambulanza

BORGOLAVEZZARO. Lo ha salito alle spalle mentre tagliava l'erba in campagna: un agricoltore stato punto ieri mattina da uno sciame di centinaia di api ed stato ricoverato d'urgenza in ospedale per choc anafilattico. La brutta avventura, per fortuna, ha avuto un rapido e felice epilogo. Le immediate cure sanitari hanno scongiurato ogni pericolo e Angelo Dominoni, anni, abitante a Borgolavezzaro in via Tornaco 6, sposato, due figli Marco e Angela, già nel primo pomeriggio ha potuto far ritorno a casa.

Tutto avviene all'improvviso poco dopo le 8,30. Dominoni appena uscito in campagna con i fratelli, nelle risaie che circondano la cascina Rovallina, verso Tornaco. Sta tagliando l'erba su riva quando alle spalle, di sorpresa, gli vola addosso uno sciame di api inferocite. Probabilmente l'agricoltore è finito sul loro nido e le ha disturbate. Sono quelle piccole, di campagna che non fanno miele. Sono tantissime.

Momenti terribili. Dominoni subito non riesce a realizzare quanto stia succedendo, sente dolore ovunque. Gli insetti lo pungono in tutto il corpo, in particolare alle spalle e alla nuca. L'uomo si mette a correre, tentando di allontanarli, ma sembra sia nulla da fare. Arriva a gettarsi nel riso alla ricerca di un po' d'acqua che possa spaventare le api. Infine la morsa dello sciame si allenta e l'agricoltore riesce a chiamare in aiuto i fratelli, al lavoro poco distante, che lo soccorrono e lo portano a casa.

La situazione è preoccupante, soprattutto per il grande numero di punture. Accompagnato dalla moglie Maria Grazia Buratto, Dominoni cerca subito aiuto al distretto sanitario di Vespolate. I sanitari assicurano le prime terapie e chiamano l'elisoccorso. Il medico rianimatore, subito giunto sul posto, visita l'infortunato e prosegue le cure già avviate. La situazione è sotto controllo e il Dominoni, sempre lucido e cosciente, viene trasportato in ambulanza al «Maggiore» per ulteriori controlli.

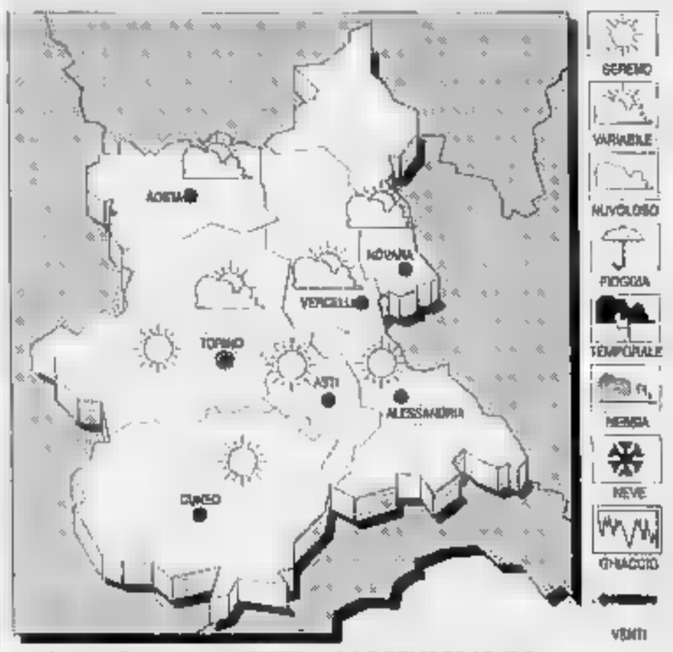
I medici diagnosticano un choc anafilattico e compiono accertamenti tra cui l'esame del sangue e l'elettrocardiogramma. Le sue condizioni migliorano e non sembrano destare preoccupazioni. Nel primo pomeriggio, Dominoni può far ritorno a casa. «Ce la siamo vista brutta - racconta la moglie -. Uno spavento grossissimo. Mio marito lamentava dolori forti soprattutto alla testa, dove aveva il maggior numero di punture. Per fortuna tutto è finito bene. Adesso ci vuole qualche giorno di riposo assoluto. E' stata una mattinata terribile». [b. c.]

IL PARERE DEL MEDICO

In rarissimi casi si può anche morire

E' il periodo peggiore. Dalla primavera all'autunno, con un'impennata nella stagione più calda, l'allarme api. Ma provoca la puntura di uno di questi insetti? Innanzitutto dolore, gonfiore e arrossamento della pelle. Conseguenze che, comunque, scompaiono in breve. I possibili guai derivano, invece, dalle reazioni del corpo al veleno iniettato dall'insetto. «Bisogna distinguere tra soggetti allergici e sani - dice Felice Vietti, aiuto in Medicina del Lavoro -. Per chi non ha predisposizione, generalmente, non si creano disturbi rilevanti. Una maggiore gravità può dipendere dall'eventualità di numerosissime punture. Diversa è la situazione, per fortuna rara, di allergico: «In questo anche sola puntura può uno choc anafilattico e addirittura la morte. Fondamentale è intervenire subito. In Svizzera, per esempio, si vendono siringhe con adrenalina pronte all'uso». E' possibile fare anche una vaccinazione ma non è un intervento semplice: «La terapia dura diversi mesi e non è senza pericoli. Pochi possono farla». Ma da deriva la particolare sensibilità alle punture delle api? «Allergici non si nasce, si diventa. Il presupposto è un primo contatto però una certa predisposizione, soprattutto familiare. In teoria, però, il rischio può escludere a priori per [b. c.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI
Cielo sereno o poco nuvoloso.

TEMPERATURA.
In leggero aumento.

VENTI. Moderati settentrionali.

DOMANI TEMPO.
Permangono condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 31; min: 21; media: 26

A FA
Max: 33; min: 21; media:

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 33,5; Aosta 24; Cuneo 24; Asti 28; Vercelli 26; Alessandria 24,9.

L'allarme ieri pomeriggio a Gozzano sulla spiaggetta di Buccione ha mobilitato carabinieri e volontari

Nel lago d'Orta si cerca uno sconosciuto

Ha lasciato gli abiti sulla battigia con un mazzo di fiori e un lumino

GOZZANO. Un mazzo di gigli bianchi avvolti in un nastro, accanto un lumino funebre acceso e, sparsi sulla battigia, un paio di calze e di scarpe da uomo. Questo bizzarro «cerimoniale» ha fatto ieri pomeriggio l'allarme sul lago d'Orta i carabinieri di Gozzano la squadra nautica di Omegna stati impegnati per ore nelle ricerche dello sconosciuto che, dopo avere realizzato questo rituale sulla spiaggetta di Buccione, nella darsena di villa Juker, potrebbe essersi gettato nel lago.

L'episodio bizzarro e il personaggio che ne è stato protagonista, di cui si l'identità, e che ieri è ricercato inutilmente dalle forze dell'ordine e da parecchi volontari che con le barche hanno perlustrato il canneto che si trova sulla riva del lago fra Gozzano e Pascolo, frazione di San Maurizio d'Opaglio.

Tutto è iniziato il giorno di Ferragosto, quando un uomo cinquant'anni, tarchiato, vestito alla montanara con un paio di pantaloni militari, ha acquistato un mazzo di gigli bianchi da un fiorista di Gozzano, Angelo Noce. ha chiesto di confezionargliel con un nastro, quelli si per i fiori da portare al cimitero - ricorda il fiorista - ed ho pensato che potesse avere qualcuno sepolto nel nostro paese. Certamente non era una persona di questa . Faccio questo mestiere tanti anni e conosco un pò tutti, anche quelli vicini. Era tipo che non avevo mai visto prima».

Il mazzo di fiori acquistato nel negozio di Gozzano è certamente quello ritrovato ieri sulla spiaggia di Buccione, vicino al lume acceso ed quasi : che cosa è accaduto? I bagnanti che in questi giorni affollano la zona hanno avvertito i carabinieri e sono iniziate le ricerche, dello sconosciuto non è trovata nessuna traccia.

I carabinieri di Gozzano, guidati dal maresciallo Fais, ieri pomeriggio hanno setacciato la riva, i che affiorano tra Gozzano e San Maurizio e tutto lo specchio d'acqua antistante la zona di Buccione, ma l'uomo dei gigli bianchi sembra volatilizzato nel nulla. Le uniche tracce sono i fiori, il cero acceso, le scarpe i calzini lasciati a cinque, sei metri dalla riva: il modo con cui predisposto il «cerimoniale» lascia comunque capire che, qualunque cosa sia accaduta allo sconosciuto, questi ha voluto lasciare delle tracce precise e vistose.

A rendere più complicato il rebus è il fatto che nessuna tra le persone scomparse segnalate alle forze dell'ordine, corrisponde all'identikit del personaggio che è stato visto a Gozzano: alto poco meno di un metro e 70, vestiva pantaloni di tipo militare ed una camicia a quadri.

Lo sconosciuto non è comunque passato inosservato al fiorista, che lo ricorda bene fra i numerosi clienti di Ferragosto: «Me lo ricordo perfettamente sia per quello che ha comprato, un mazzo di lilium bianchi ventimila lire, sia perché mi è parso un tipo introverso, triste. Non sembrava certo persona che acquistasse dei fiori per fare un regalo, piuttosto per un'occasione funebre, tanto che ho pensato che potesse avere una persona cara, figlio, sepolto nel cimitero di Gozzano. Da noi comunque ha acquistato soltanto i fiori - precisa Della Noce - il cero l'aveva probabilmente in tasca».

Oggi le ricerche potrebbero riprendere, magari con l'intervento dei sommozzatori: nel frattempo resta il mistero di un gesto a prima vista inspiegabile, enigmatico. Messinscena e scherzo macabro o suicidio reso ancora più disperato da un addio così sconcertante?

Marcello Giordani

Ieri a Borgoticino

Agricoltore ferito da tondino di ferro conficcato in fronte

BORGO TICINO. Cade da un'impalcatura e finisce proprio su un tondino in ferro, di quelli che servono per armature del cemento. Il tondino si conficca nel capo, all'altezza della fronte, ma l'agricoltore resta cosciente. Soccorso con l'elicottero del 118 è trasferito reparto rianimazione dell'ospedale Maggiore dove i medici l'hanno sottoposto intervento chirurgico per rimuovere lo spuntone di ferro. Le condizioni di Gino Nicolin, agricoltore di 67 sono molto gravi. I medici si sono riservata la prognosi.

L'infortunio è avvenuto ieri sera intorno alle 19,30 in via Torre dov'è l'abitazione dell'agricoltore accanto all'azienda agricola. Quel che sia realmente accaduto non si sa con precisione. La moglie Dina Frasson si in ed avrebbe udito un tonfo. Uscendo avrebbe trovato il marito a terra con il ferro conficcato nella fronte. [r.a.]

Ogni giorno, decine di derubati provenienti dal Nord Italia al comando dei carabinieri di Novara

Pellegrinaggio per vedere il «tesoro Rom»

E i nomadi in fuga lasciano una beffarda foto di gruppo

La foto di famiglia dei Lakatosz trovata dai carabinieri. A fianco, i derubati consultano i cataloghi. Sotto, l'argenteria ancora in caserma

NOVARA. «Entrate, ma in silenzio per favore, sono tutti lì dentro». [redacted] carabiniere in borghese indica una stanzetta della caserma del comando. Ormai è da giugno che è stato destinato solo a questo lavoro, ad accogliere e accompagnare i proprietari - [redacted] presunti tali - dei gioielli [redacted] oggetti d'arte rubati.

E' l'onda lunga di «Oro colato», l'operazione felicemente portata a termine dai carabi[redacted]ri di Novara ai primi [redacted] giugno. Era stato sequestrato un vero [redacted] proprio tesoro miliardario: arazzi e argenterie, [redacted] pietre preziose (un solo collier di diamanti è stato valutato 500 milioni), valuta estera, occhiali da sole incastonati di diamanti, pellicce, [redacted] parco auto in cui spiccava una Rolls Royce da [redacted] milioni, una Maserati biturbo e Mercedes 190, certificati di deposito del Monte dei Pegni che testimoniavano il riciclaggio. Ogni giorno, decine e decine di persone chiedono di poter visionare [redacted] filmato dove sono contenute le immagini del «tesoro dei Rom». Arrivano da ogni parte del Nord Italia, da Parma, da Modena, Reggio Emilia e Varese, Bologna [redacted] Verona, persino Pistoia e Vicenza. Un pellegrinaggio senza fine.

La porta si apre. All'interno [redacted] decina [redacted] persone sta assistendo in religioso silenzio alla proiezione del video. Sullo schermo passano immagini di monili, anelli, orecchini, collier, orologi, tappeti e pellicce. Il filmino dura [redacted] minuti, al termine ci si scambia pareri: «Macchè, non ho riconosciuto neppure un gioiello, forse uno - sbotta sconsolata un'anziana di Arona, Lina Fornara -. Ma dalla televisione è difficile riconoscerli, bisognerebbe osservarli da vicino. Da me erano entrati a marzo, dalla finestra del bagno. Mi avevano portato via 12 anelli». Si respira amarezza e delusione. Maria e Franco Cuoghi sono arrivati da Modena. Un lungo viaggio, tra speranze e illusioni, ma torneranno a casa [redacted] mani vuote. «Ci è parso di riconoscere qualcosa, gioielli, monete d'argento - dice il marito - [redacted] si fa ad esserne sicuri? Noi siamo stati derubati a giugno, [redacted] entrati di notte, approfittando della nostra assenza. Pioveva, e per terra avevano lasciato delle impronte, piccole. Erano bambini, tracce di espadrillas e scarpette numero 35 o 36. Avevano rovistato tutto, lasciando collane e bigiotteria, prendendo solo oro e argento. Dovevano essere stati istruiti bene. Come abbiamo appreso [redacted] filmato? Da giorna[redacted] locali e dalla televisione». Sulla stessa lunghezza d'onda Alessandro Massa, di Bologna: «Mi è parso di riconoscere un orologio, [redacted] è solo una [redacted]zione». C'è anche una giovane novarese, Lucia Abbazia: «Mi hanno rubato gioielli in oro bianco, li ho riconosciuti, o almeno così credo, speriamo di tornarne in possesso». Il giovane carabiniere fa strada agli ospiti: «In tanti vengono qui - spiega - ma fino ad oggi siamo riusciti a restituire solo il 10 per cento della refurtiva». I dati ufficiali parlano di 107 persone su [redacted] presentatesi, riuscite a riconoscere preziosi e pellicce.

E intanto il tesoro giace nei ripostigli della caserma. Alla parete di una di queste stanzette, tra scaffali e tavoli zeppi di argenteria [redacted] antichità, [redacted] appesa la foto-beffa dei Lakatosz. Scattata proprio nei giorni dell'operazione Oro-colato, raffigura il capo famiglia, Samuel Lakatosz, abbracciato da moglie e fig[redacted]. L'avevano conservata, [redacted] alla prima occasione l'hanno utilizzata. Quasi un segno del destino. I carabinieri l'hanno trovata l'altra mattina, sul tavolo dell'alloggio-prigione [redacted] campo nomadi. Dei Lakatosz nessuna traccia, solo quella fotografia in bella mostra, irridente, sprezzante. La caccia agli undici nomadi fuggitivi continua, ma sarà davvero difficile catturarli. Tutti i posti di frontiera sono stati immediatamente allertati. E' possibile che i rom dopo [redacted] prima tappa in un campo nomadi italiano siano già riusciti [redacted] lasciare il Paese.

Marco Piatti

Al quartiere Sud

Scongiurata l'emergenza per l'acqua

NOVARA. Emergenza acqua scongiurata al quartiere Sud. L'acquedotto municipale ha reso noti i risultati delle indagini su tre pozzi della zona: sono tutti nella norma. Li aveva richiesti la Circoscrizione preoccupata della qualità dell'acqua potabile. Gli impianti controllati si trovano nelle vie Monte San Gabriele, Bollati e Torelli. E' [redacted] verificata anche la pressione dell'acqua che si [redacted] rilevata costante in linea con i dati degli altri pozzi cittadini. Dopo le proteste per i rubinetti all'asciutto nella zona di via D'Aquino e per il liquido all'argilla che spesso faceva la sua comparsa nelle case delle vie d'Angera [redacted] limitrofe, ora la situazione si è normalizzata.

«Siamo abbastanza soddisfatti - ammette il presidente del quartiere Livio Migliorini - I dati [redacted] confortanti [redacted] i problemi più volte lamentati sembrano risolti. Adesso, però, attendiamo di conoscere i risultati sui pozzi del Torrion Quarta[redacted] e del Villaggio Dalmazia». (b.c.)

Fa sempre discutere la scelta della sede e la mancata riqualificazione del personale

Uffici finanziari, è ancora polemica

Sindacati [redacted] amministrazione comunale sono però d'accordo sulla necessità di accelerare i tempi per aprire i nuovi locali in via San Francesco d'Assisi entro settembre. E' contraria invece la Legambiente

NOVARA. C'è ancora polemica sull'ufficio unico delle imposte in particolare per quanto riguarda la riqualificazione del personale e la scelta della sede.

Se Comune e sindacati hanno trovato un accordo per la dogana, per l'ufficio pilota delle entrate c'è ancora qualche difficoltà da superare. Ma il [redacted] alla rovescia è già scattato. «Non bisogna perdere tempo»: su questo sindacato, amministrazione comunale di Novara e direzione regionale delle entrate si sono trovati d'accordo.

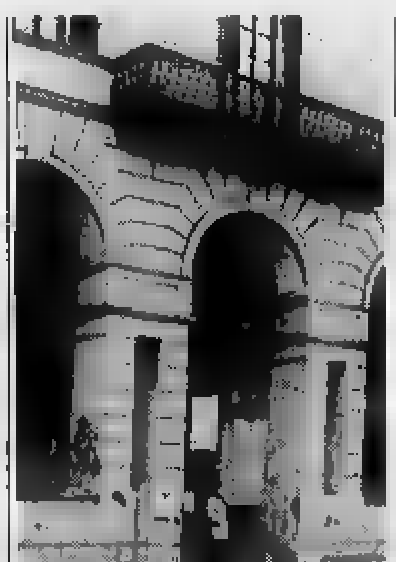
Se gli accordi saranno rispettati, entro settembre i contribuenti novaresi avranno a disposizione un maxi-ufficio (5 mila metri quadrati, oltre 100 dipendenti) per risolvere tutti i problemi di Iva, Irpef, imposta del registro e intendenza di finanza. L'ufficio unico porterà [redacted] Novara, come in altri 22 capoluoghi dove sarà istituito, un'esperienza pilota nel settore tributario, destinata a migliorare il sistema contributivo.

I sindacati premono sulla data [redacted] apertura. «Cgil, Cisl e Uil di Novara - dice il segretario della camera del lavoro Luigi Martinoli - chiedono il rispetto dei tempi di attuazione, così [redacted] previsti dalla legge di riforma. L'avvio, concordato per settembre, deve essere rispettato».

L'ufficio sarà allestito in via San Francesco d'Assisi, nel palazzo di proprietà della Banca Popolare di Novara. Qui è già in funzione l'ufficio distrettuale delle imposte dirette.

La scelta della sede non è stata facile. C'erano state perplessità su questa collocazione, ritenuta da più parti piuttosto scomoda. Dai primi calcoli risulta che all'ufficio ci sarà [redacted] afflusso giornaliero di 400 persone. La zona della stazione era [redacted] giudicata già troppo congestionata per sopportare un ulteriore sovraccarico. Ma le altre ipotesi prese in considerazione sono state definitivamente scartate.

Tra i «no» alla scelta c'è quello espresso da Legambiente di Novara, che chiede un ripensamento: «Se il nuovo ufficio avrà sede in piazza Garibaldi non vi è dubbio che l'impatto sulla viabilità cittadina dovrà essere valutato con attenzione per non portare ulteriore congestione del traffico».



L'ufficio imposte dirette di Novara

Per i sindacati la fase di definizione della sede è solo l'inizio di una trattativa che non si esaurirà a settembre: «Consideriamo il problema della sede - dice Imazio della cisl - solo uno dei tanti argomenti da affrontare. Molto importante sarà la questione della riqualificazione del personale. Non si può pensare - prosegue Imazio - di aprire un ufficio di questo genere, considerando che non ha precedenti in Italia su cui basarsi, senza individuare le fasi della nuova professionalità che gli addetti dovranno [redacted] per svolgere il servizio».

«Su questo fronte - conclude l'esponente della cisl - il discorso si profila ancora lungo. Ogni ritardo dell'avvio dell'ufficio pilota ha una ricaduta negativa sui servizi all'utenza, su riorganizzazione e riqualificazione del personale. Poi bisogna considerare che dilazionando ulteriormente l'avvio si rischia [redacted] fallire l'obiettivo della lotta all'evasione fiscale».

Cristina Meneghini

IN BREVE

NOVARA

Arrestato dalla polizia per tentato furto d'auto

In piena notte stava trafficando [redacted] una vettura, [redacted] è stato scoperto e arrestato. Agrebi Fauzzi Ben Mohamed, 31 anni, tunisino con precedenti, è stato fermato l'altra notte dagli agenti della polizia grazie ad [redacted] segnalazione arrivata al «113». In via Piave l'uomo aveva rotto la capote di un'utilitaria [redacted] stava collegando i fili dell'accensione. [c. m.]

[redacted]

Caccia [redacted] responsabili delle discariche selvagge

Caccia aperta agli inquinatori. Il sindaco Bruno Pozzato ha invitato i cittadini [redacted] denunciare i responsabili delle «discariche selvagge» sparse [redacted] paese, e [redacted]prattutto nella zona [redacted] Came[redacted] dove oltre ad abbandonare rifiuti, spesso bruciano le sterpaglie. [c. m.]

[redacted]

Appartamenti offresi a cittadini stranieri

Il sindaco Pozzato ha bandito un concorso pubblico per l'assegnazione di sei alloggi costruiti [redacted] Ponzana. Possono partecipare i residenti nei comuni limitrofi, dipendenti dell'amministrazione di Casalino e cittadini stranieri residenti in zo[redacted] da almeno 5 anni e che svolgano un'attività lavorativa stabile. Le domande entro il 17 settembre. [c. m.]

NOVARA

E' record di telefonate al pronto intervento 33333

Record [redacted] telefonate al «33333», il pronto intervento organizzato dal Comune di Novara gestito dalla cooperativa «La Cupola». Nella settimana di Ferragosto gli operatori hanno risposto a 100 chiamate, un numero superiore alla media registrata negli anni scorsi. [c. m.]

GALLIATE

Il «Settembre galliatese» festeggerà Achille Varzi

Fervono i preparativi per il «Settembre galliatese» che quest'anno celebrerà due ricorrenze. Particolare spazio sarà dedicato al novantesimo anniversario della nascita di Achille Varzi. [redacted] festeggerà anche il centenario dalla facciata [redacted] santuario del Varallino. [c. m.]

[redacted]

Al campo del Torrione presto docce e [redacted]iatoi

Lavori in vista al campo sportivo del Torrion Quartara. I tecnici del Comune hanno fatto un sopralluogo programmando la sistemazione degli spogliatoi, dei servizi igienici, docce e infissi. [b. c.]

[redacted]

Stasera Zacchera su Raiuno intervistato a «Bruciapelo»

«Bruciapelo», la trasmissione televisiva di Sandro Paterno[redacted] in onda su Raiuno stasera alle 22,45, ospiterà l'onorevole Marco Zacchera. L'intervista rilasciata all'ex corrispondente Rai è ambientata nella casa che l'onorevole Zacchera possiede all'isola dei Pescatori. [r. l.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [redacted] GIORNALE

La [redacted] Varzo e [redacted] polemiche

La realtà della frana [redacted] Riceno in Comune di Varzo rappresenta certamente una situazione di disagio per gli abitanti della stessa frazione, ma non così drammatica come appare da una lettura dell'articolo sulle pagine locali della «Stampa» di sabato 13 u.s. ed in altre precedenti; infatti la frazione non è per niente isolata.

Destano poi stupore e meraviglia le dichiarazioni del sindaco in quanto è perfettamente a conoscenza della reale situazione e cioè che tutti gli appalti relativi ai lavori di ripristino dei danni alluvionali '93 sono stati aggiudicati alle ditte [redacted]citrici il 6.6.94 otto giorni dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del decreto che ha sbloccato le disposizioni dell'art. 6 della legge finanziaria '93 e della Legge Merloni, che per oltre sei mesi hanno fermato ogni attività.

I lavori di ripristino della fra[redacted] di Riceno sono stati affidati e consegnati nei giorni scorsi alla ditta Lauro (da qui i vari sopralluoghi e rilievi) che dovrà iniziarli nei tempi previsti dal relativo contratto d'appalto.

Quindi nessuna dimentican[redacted] [redacted] trascuratezza da parte dell'Amministrazione provinciale, ma la massima attenzione alle varie problematiche di tutto il territorio, provinciale (Riceno compreso) unita alla totale disponibilità per [redacted] proficua collaborazione con gli Enti locali interessati per tentare di non aggravare ulteriormente le difficoltà alle popolazioni colpite.

Geom. Antonio Quaretta, assessore alla viabilità.

Ferragosto noioso al sole di [redacted]

Ferragosto ai monti, ai laghi ma non a Novara. Quest'anno sono rimasto in città e ho constatato che le occasioni di svago erano pressoché inesistenti. Per fortuna c'erano le feste di Granozzo e San Pietro Mosezzo. Ma di giorno? Nulla, solo il caldo.

Lettera firmata, Novara

Le lettere vanno indirizzate alla redazione [redacted] «La Stampa», [redacted] della Vittoria 2, 28100 Novara.

[redacted] UTILI

Novara: 627.000, **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.083, **Domodossola:** (0324) 46.600, **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500, **Omegna:** (0323) 61.900 63.569, **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - [redacted], **Stresa:** (0323) 33.360; **Trecate:** 777.900; **Verbania:** (0323) 405.000 - 558.000 - 556.161; **Baveno:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900, **Grignasco:** S.r.e (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.456; **Lesa:** (0322) 76.697. **Piedimulera:** (0324) 83.188.

GUARDIA MEDICA

Novara: 626.000, **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500, **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157, **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844, **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318.

FARMACIE

[redacted] **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Comunale*, c.so Mazzini 16, tel. 39.95.13 [redacted] orario [redacted] dalle [redacted] 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 [redacted] 20,15 a battenti aperti, mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e *Comunale*, c.so Risorgimento 90, tel. 47.42.84. [redacted] orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 [redacted] dalle 15,15 [redacted] 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7500). Le farmacie di turno degli altri Comuni [redacted] provincia svolgono [redacted] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di [redacted] medicine urgenti.

Oleggio: *Calsale*, via Matteotti 10, tel. 91.391

Castelletto Sopra Ticino: *Aghina*, via Caduti per la Libertà 20, tel. 0331/97.24.78.

Borgomanero: [redacted], c.so garibaldi 32, tel. 0322/81.541

Momo: *Bagozzi*, [redacted] Magistrini 12, tel. 92.60.33.

Verbania (Intra): *Comunale*, via Fennelli, tel. 0323/52.259

Stresa: *Giuliano*, lg. Lago 40, tel. 0323/30.326

Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Uccelli 18, tel. 0323/70.178

Oggebbio: [redacted], fr. Conto di Oggebbio, tel. 0323/48.150

Villadossola: *Montagna*, vl. Zonca 5, tel. 0324/51.187.

Baceno: *Marinone*, via [redacted] 7, tel. 0324/62.016.

Santa Maria Maggiore: *Zanaria*, [redacted] Matteotti 45, tel. 0324/95.018.

Trontano: *Calderara*, str. [redacted] 337 della Vigazzo 9, tel. 0324/24.24.30.

Pallanzeno: *Vigano*, c.so Roma 29, tel. 0324/89.302.

Grignasco: *Borse*, p. Vittorio Cacciami 2, tel. 0163/41.71.13.

[redacted] CIVILE

GALLIATE

NATI. Alessia Rupa; Marco Abruscato; Vanessa Brambilla.

MORTI. Paolo Borsani (1994); Mario Ragni (1906).

[redacted]. Fabrizio Visconti e Rosa Di Biasi.

NOVARA

MORTI. Teresa Salmoirago (1908); Aldo Clemente (1922); Giuseppe Airoldi (1900); Ugo Salari (1924)

SI SPOSERANNO. Roberto Ambrosetti, sottufficiale Guardia Finanza e Emanuela Restelli, in attesa occupazione; Piero Chiocca, tecnico di laboratorio e Cristiana Citi, [redacted] occupazione; Emilio Drappo, elettrotecnico e Amelia Beretta, impiegata; Marcello Nebbia.

Con affetto sono vicini a Remigia, Edoarda e famiglie nel dolore per la mancanza della [redacted]

Mary C[redacted] ved. Basso Bert

gli amici: **De Antoni, De Giorgi, Margarini, Martinotti, Mazza, Poretti, Pretti e Tallacchini.**

— **Verbania**, 19 agosto 1994.

Silvia Contario ricorda con affetto l'amica di una vita

Mary Basso Bert

Partecipano al lutto **Vittoria, Barbara, Claudio, Angela, Maria ed Emilio Stievell.**

— **Baveno**, [redacted] agosto [redacted].

[redacted] APPUNTAMENTI

MUSICA

Covers in [redacted] lago

Estate in musica all'hotel «Milano» di Belgirate. Stasera [redacted] domani, a partire dalle 19,30, piano bar e cover internazionali sulla terrazza a lago dell'albergo. Funzionano bar e ristorante. [c. m.]

SAGRE

Prato, è «Festa d'agosto»

Alla «Casa del Popolo» di Prato Sesia [redacted] in corso la seconda edizione della «Festa d'agosto», organizzata dall'Us Pratese. Ecco il programma per questo weekend: stasera dalle 19, cena con specialità di mare, domani piatti novaresi. Si balla, sempre stasera e domani, col gruppo «Poker d'assi». [c. m.]

MOSTRE

Retrospettiva dell'alluvione

S'inaugura domani [redacted] Belgirate la mostra fotografica «Belgirate dall'onde uscita», che propone opere dell'alluvione di settembre. La premiazione delle opere vincitrici [redacted] prevista per lunedì sera. [c. m.]

[redacted]

Cameri, si chiude Cinestate '94

Si conclude in questo fine settimana la rassegna «Cinestate '94», organizzata dall'oratorio Ballardini di Cameri. Domani e domenica sarà presentato l'ultimo film-cassetta di Reynolds, «Rapa Nui». Dalle 21,15. Biglietti a 5 mila lire. [c. m.]

SAGRE

Si chiude il palio a Divignano

Si chiude oggi il Palio di Divignano. Per questa [redacted] in programma giochi popolari. La proclamazione del rione vincitore si terrà comunque domani alle 21,30 quando, inoltre, si esibirà il duo «Ma-Gia». [redacted] conclusione, spettacolo pirotecnico. [n. r.]

[redacted]

Beura, musica e gastronomia

Tre giorni di musica e gastronomi[redacted] a Beura Cardezza. Da domani a domenica concerti, assaggi gastronomici, ballo e giochi, in occasione della festa organizzata da «Progetto giovani». [c. m.]

LA DENUNCIA

OSSERVATORIO VERDI SULLA CACCIA

Muoiono più capi di stenti che impallinati

«Troppi miliardi per lepri e fagiani»

NOVARA

MORIRE impallinati dai cacciatori o morire di stenti? Per lepri, fagiani e coturnici non c'è molta differenza. Le cose cambiano però quando si leggono cifre con parecchi zeri. «La Provincia spende miliardi per acquistare selvaggina che nell'80 per cento dei casi muore prima di essere lanciata nelle zone di caccia. Un'assurdità che deve finire».

La denuncia è di Pietro Bertinotti, consigliere verde dalla maggioranza guidata da De Silvestri, compagno di partito. Un attacco dall'interno? «No, per carità - precisa Bertinotti. Nessun attacco al presidente e nemmeno all'assessore Migliorini con cui ho parlato di queste vicende che diventeranno occasione di dibattito nel prossimo Consiglio provinciale. Bisogna modificare molte cose e per questo presenterò delle proposte».

Ma intanto le cifre. Si è passati, per il ripopolamento del comparto della Bassa, da una spesa di un miliardo nel '90 e mezzo miliardo quest'anno. Con 122 milioni si sono acquistate 469 lepri e cattura (l'impegno iniziale era di milioni per 802 lepri e è ridimensionato per il blocco delle importazioni), altri 107 milioni sono andati per 900 leprotti, 170 milioni stati impegnati per fagianotti e 25 milioni per colini della Virginia. Sia per fagianotti che per colini (specie ripopolata da vent'anni) gli appalti sono in corso.

Nel '93 il piano di ripopolamento portato all'acquisto di 858 lepri di cattura (costo 231 milioni), 11.500 fagianotti (128 milioni), 3 mila fagiani (75 milioni), 162 coturnici (per il comparto Verbano, costo 14 milioni e mezzo).

«Purtroppo - dice Bertinotti - la stragrande maggioranza della selvaggina ripopolamento non è in grado di autoalimentarsi. E non si contano fagianotti e lepri che si trovano morte. Per questo presenterò una proposta volta ad ampliare molte zone ripopolamento e cattura: un investimento per riprodurre in 3-4 anni la selvaggina da lanciare in zone di caccia. Inoltre chiederò l'abolizione delle 17 aziende faunistiche nella zona del Medio e Basso Novarese. Occupano i terreni migliori e aprono le porte soltanto ai cacciatori "ricchi", proponendosi, di fatto, come dei supermercati dove si entra, si spara e si paga: mila per fagiano, 25 per la lepre e così via. Terza proposta: creare comparti da far gestire direttamente ai . La Provincia spende complessivamente 3 miliardi per la caccia e riceve, direttamente o indirettamente, circa 900 milioni. Cifre da rivedere».

Bertinotti ha presentato un'interrogazione per sapere quale struttura e con quali criteri formula la proposta di acquisto di selvaggina per la caccia e avanotti per la pesca, nella gara di acquisto le Associazioni di cacciatori e pescatori svolgono un controllo diretto. Vuole anche sapere vengono determinati i luoghi lancio e semina, chi assiste a tale operazione, quanti controlli vengono eseguiti.

In una seconda interrogazione il consigliere verde chiede di conoscere in base a quali censimenti, indagini e ricerche sono state determinate le quote di abbattimento volpi e corvi. «Temo - dice Bertinotti - che questi animali non siano sufficien tutelati».

E solleva un'altra scottante questione: «Voglio sapere quali provvedimenti sono stati presi dall'Ufficio Caccia della Provincia per accertare se sono ri gli esposti che gono inviati due anche alla Procura Novara. Si stiene che nell'azienda faunistica Bruera di Veprio d'Agogna vengono compiuti veri e propri raid notturni per cacciare gufi, picchi, scoiattoli. Questi verrebbero poi imbalsamati».

In attesa delle risposte in sede ufficiale l'assessorato, in collaborazione con le associazione venatorie, sta studiando alcune iniziative per fare in modo che scaturisca una sinergia positiva tra coltivazioni agricole e sviluppo della selvaggina. «Si stanno prendendo accordi gli agricoltori - dicono in assessorato - per concedergli contributi se attueranno le coltivazioni indicate dalla Provincia. Inoltre gli appalti di selvaggina si sono attuati in anticipo rispetto all'immissione per poter seguire, negli allevamenti, la selvaggina acquistata dando indicazioni alla ditta fornitrice del tipo di alimentazione da somministrare e delle tecniche di allevamento».

Bologna

Dove e quando ritirarli

All'ufficio Caccia della Provincia, in Cavour 4 Novara, pochi cacciatori in fila per ritirare i tesserini della stagione '94/'95. E' prassi infatti delegare le associazioni venatorie al disbrigo delle formalità relative. Il tesserino, predisposto dalla Regione e valido su tutto il territorio nazionale, è disponibile anche all'ufficio di Domodossola, per i residenti dell'Usl 56, allo sportello di villa San Remigio a Verbania, (residenti comuni Usl 55), e all'ufficio di Novara per i cacciatori degli altri comuni. Dal 1° al 17 settembre i tesserini si potranno ritirare ad Omegna, alla segreteria del liceo Gobetti, il martedì, giovedì e sabato. Per la caccia controllata, l'elenco degli ammessi a cacciare nei tre comparti alpini sarà disponibile dal 31 agosto. Nella stessa data sarà pubblicato anche l'elenco degli ammessi a cacciare nei tre comparti. La Regione non ha ancora noto il calendario venatorio. [c. m.]

Pietro Bertinotti chiede accertamenti su presunti notturni di gufi, picchi e scoiattoli in un'azienda faunistica di Veprio d'Agogna
Sopra tipica di caccia

Da oggi a Suno

La sagra dell'uva fragola

SUNO. La novità di quest'anno è che i dolci chicchi serviti per inventare gelato all'uva fragola. Per il resto, dal tendone, alla musica serate gastronomiche, la manifestazione organizzata Pro Mottoscarone mantiene intatti i suoi ingredienti. stasera venerdì fino a domenica 28 il tendone di Suno si festeggia la «sagra dell'uva fragola», kermesse dedicata al prodotto tipico locale. Attirati dal ricco programma musicale, dalla buona cucina e possibilità di comprare l'uva a prezzi vantaggiosi, trentamila tra novaresi e lombardi si sono messi in coda all'ingresso durante la precedente edizione. Il programma s'inizia stasera con l'orchestra novarese di Beppe Nardi, mentre domani sarà di scena Tonia Todisco. Il pranzo di domenica è riservato agli anziani, nel pomeriggio prevista la seconda edizione del «Gran premio uva fragola», gara di automodelli radiocomandati off road.

Ancora musica ed esibizioni la prossima settimana. L'uva fragola è parte integrante dell'economia della zona: ogni anno se producono migliaia di quintali. La produzione si colloca in parte sul mercato locale, ma questo tipo uva americana trova estimatori anche in Lombardia e all'estero. Quest'anno negli stand potrà assaggiare anche il nuovo tipo di gelato, prodotto da un laboratorio di Oleggio. [c. m.]

La sporcizia la fa da padrona, non c'è zona che si salvi, è stata la protagonista dell'estate

Arona si attende l'operazione «città pulita»

L'aveva promessa solennemente il nuovo sindaco Roberto Barra

ARONA. Tutti si aspettano che Roberto Barra, neo sindaco Arona, non appena rientrerà dalle ferie farà scattare l'operazione città pulita. Non a caso, occasione dell'ultimo consiglio comunale, aveva dichiarato voler redigere un nuovo contratto per la raccolta lo smaltimento dei rifiuti, affidando al una parte del servizio ad una cooperativa locale» per «far diventare Arona una città diver quella lasciata la stessa per tanto tempo».

Intanto, però, chi è rimasto si deve subire la città sporca. Nessuna zona si salva. Il storico come il lungolago, corso Europa come Partigiani. Idem per i dintorni, si chiamino Mercurago o Montrigiasco, Dagnente o colle del Sancarlone. Protagonista dell'estate '94 è l'immondizia.

Forse, per capire questa brutta situazione, bisognerebbe fare qualche passo indietro e risalire almeno ai tempi dell'ultima alluvione. Quindici milioni all'Aimeri perchè portasse via i rifiuti da via De Gasperi e da via Usellini, quindici milioni alla Poscio per l'installazione delle passerelle sul Corso e in piazza del Popolo, altri quindici per la pulizia di fango e detriti. Nella confusione dell'emergenza-alluvione le tre ordinanze erano passate quasi inosservate.

«L'Aimeri - dicono i residenti di via Usellini - per più di un mese non messo piede in tutto il quartiere a valle di viale Baracca, prima perchè era allagato, poi per motivi non chiari, lasciando che si accumulassero montagne di rifiuti. Invece di rivolgersi alla magistratura, l'amministrazione comunale cosa aveva fatto? Aveva inven l'ordinanza a pagamento: uno strumento con il quale prima si ordina un intervento urgente e poi lo paga». Acqua passata, però, non solo metaforicamente. E poi, adesso, di quella amministrazione non è rimasta traccia.

Ma già dai tempi dell'ex sindaco Luciano Panella qualcuno presentato mozioni per impegnare la giunta ad attivarsi nei confronti della ditta Aimeri, perchè questa rispettasse integralmente il contratto di appalto, applicando le multe previste.

L'appalto fu assegnato nell'86 all'ormai famosa ditta cuneese per 565 milioni, contro i chiesti dalla Cooperativa netturbini. Un nuovo contratto, fatto oggi, si dice, costerebbe miliardo e 700 milioni. Tra il comune Arona e l'Aimeri è in atto un contenzioso. Quando lavorava la cooperativa, i netturbini passavano casa per sa, adesso tocca ai cittadini portare i rifiuti nei cassonetti: chi li getta nelle vicinanze, ma qualche volta gli stessi cassonetti sono già stracolmi e non c'è verso di farvi entrare altri rifiuti. La situazione è stata ripetutamente denunciata. La vecchia amministrazione aveva demandato il tutto una fantomatica «Commissione rifiuti» mai convocata.

La sporcizia e le inadempien contrattuali sono sotto gli occhi di tutti, la difesa ad oltranza della Aimeri è ormai il classico autogol. Finalmente si ammette che il servizio non funziona e si affida ad un legale l'incarico di trattare con la società appaltatrice.

Risultati? Nessuno. Le sono sporche, gli angoli caratteristici ridotti ad immondezzai. E' questa l'Arona vagheggiata dai dépliant turistici? «Abbiate pazienza ancora un po'- invita il vice sindaco Gianpiero Masseroni -; il contratto con la ditta scade a febbraio. Questo sconcio non lo vedrete mai più».

Sandro Bottelli

Arona, un'immagine di corso della Repubblica una delle zone più centrali della città

PELLICCERIA Maucci - Via Italia, 13 Tel. 015 23143
La Pelliccheria Maucci è sola a Biella in via Italia 13 - 300 mq. di pellicce, pelle e montoni
Grande Vendita Estiva
RITIRIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA
o il tuo vecchio montone con capi Alta Moda SCONTATISSIMI!
NOI IMPORTIAMO E FABBRICHIAMO
APERTO TUTTO AGOSTO
NUOVI ARRIVI 1994/95
Puoi prenotare per il prossimo inverno 200.000 di acconto:
Pellicce gran d'aprire da L. - Allamode da L. 2.900.000 - capi in pelle e renna da L. 190.000

La RADIATORI SpA
Nell'ambito del potenziamento proprio organico
ricerca
N. 1 RESPONSABILE MANUTENZIONE ELETTRICA
In possesso di diploma tecnico di scuole medie superiori e esperienza di 5/10 anni settore elettrico-elettronico-logica PLC.
N. PERITI MECCANICI
provata esperienza nel settore metalmeccanico di tipo manifatturiero - disponibili al contratto di formazione lavoro.
Verrà offerta la possibilità di inserirsi in un ambiente dinamico e in espansione.
La sede di lavoro è Bernardino Verbano quindi, la residenza, dovrà tassativamente essere nel VCO.
Interessati potranno inviare dettagliato curriculum che sarà vagliato dall'Azienda stessa.
Indirizzare la corrispondenza a:
RADIATORI TUBOR SpA
Reg. Isella fr. SANTINO
SAN VERBANO (NO)

IN BREVE

VIGEVANO

Questa mattina i funerali di don Angelo Magnani

Si svolgeranno stamattina alle 10, in Duomo, i funerali di don Angelo Magnani, canonico della cattedrale ed amministratore della diocesi di Vigevano, stroncato a 68 anni da un male incurabile. [c. br.]

Prenotazioni telematiche negli alberghi del lago

Funziona la prenotazione alberghiera telematica. Il pannello elettronico, realizzato dal Consorzio albergatori Cusio e dall'Apt, all'inizio della circonvallazione di Orta. [m. g.]

CASTELLETTO TICINO

Venduta proprietà Vanetti per oltre 400 milioni

La proprietà Vanetti, che il Comune acquistò quattro anni fa per 300 milioni, è stata venduta alla Sarim Srl. Realizzerà alloggi, negozi e autorimesse. L'importo è di milioni più 170 milioni spesa connesse. [m. b.]

E il sosia di Renato Zero ha improvvisato uno show. Prossima tappa al parco comunale di Pella

Lacrime di gioia fra i «deb» della canzone

Bogogno, piazza gremita per la sfida di «Stasera ci provo anch'io»

Nikoana, il sosia di Renato Zero

BOGOGNO. Lacrima vera, come a Sanremo. Sergio Berti, Somma Lombardo, vincitore della terza tappa di «Stasera ci provo anch'io» non è riuscito a sconfiggere la commozione. Il pubblico che ha affollato piazza Quattro Novembre gli ha tributato un lunghissimo applauso. Berti ha conquistato giuria una splendida esecuzione di un classico della canzone italiana: «Poster» di Claudio Baglioni. Un brano apparentemente semplice ma che nasconde diverse insidie nell'esecuzione. Il presidente della giuria, il cantautore di Maggiora Dario Baldanbembo reso famoso dall'indimenticabile «L'amico è», ha apprezzato molto la grinta del lombardo. Anche se i voti non stati altissimi nelle tappe precedenti.

La serata per dilettanti allo sbaraglio era iniziata con gli occhi al cielo. Si temeva pioggia a catinelle. Ci sono state solo le lacrime di gioia di Sergio Berti. Il carrozzone ideato presentato Mauro Marino (sul palco anche Gabriella Vanzo, regia di Gianfanco De Bartolo) si è arricchito dunque di un'altra magica serata.

E a proposito di carrozzone l'altra sera si è rivisto sosia di Renato Zero, Nikoana. Il fedelissimo sorcino si è calato in mezzo al pubblico improvvisando gag a ripetizione e trascinando soprattutto i giovanissimo. Nikoana, più tardi, è salito sul palco il sindaco Vanna Sacco per premiare il vincitore.

Ma un «bravo» lo meritano tutti i concorrenti. Soprattutto per il sangue freddo dimostrato. E' il dell'aronese Sebastiano Consolandi, 15 anni, che non ha battuto ciglio davanti alla rottura, nel corso delle prove, del nastro su cui era incisa base della canzone da lui scelta per la serata. Come se niente fosse, ha ripiegato su un altro singolo di Claudio Baglioni di cui ha proposto «Avrai».

Alle spalle di Berti classificati i milanesi Stefano Campodipietro, Angelo Passaro e Massimo Benatti. Ricordiamo anche gli altri «emergenti» che saliti sul palco: Andrea Bertola, Francesco Bevacqua, Santino Cappello, Ugo Cimmino e Samantha Silvestrini.

Tutti gli iscritti a «stasera ci provo anch'io» (dopo Mergozzo, Orta e Bogogno, ci si sposterà, il 27 agosto al parco comunale di Pella ed settembre in piazza della chiesa San Maurizio d'Opaglio) ammessi alle semifinali in programma il 3 settembre a Borgomanero durante la 46ª Sagra dell'Uva. Dei 18 partecipanti 12 accederanno alla finale del 10 settembre. La manifestazione è patrocinata da Pro Loco e Assessorato alla Cultura di Borgomanero in collaborazione con Turisanda e La Stampa. [r. s.]

VALLECHIARA DANCING-DISCOTECA
Vallechiara
CARPIGNANO SESIA
BALLO LISCIO
Venerdì 19 agosto ROBERTO ULLO
agosto ALEX CABRIO
Domenica 21 agosto ROMAGNOLI
APERTO ESTIVO
Venerdì domenica sera dame omaggio
All'interno discoteca

AVIS
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore
C. Mazzini, - Tel

NIGHT CLUB
PARADISE VC
OGNI SERA GRANDI SPETTACOLI INTERNAZIONALI
CON ORCHESTRA DI BALLO LISCIO E MODERNO
SALA RISTORANTE

Agosto tragico sulle strade ossolane, si rinnovano le polemiche sulla sicurezza

Superstrada: 11 morti in 4 anni

E' il triste primato di una via di collegamento ad alto rischio. I feriti sono stati più di quaranta
Le proteste degli amministratori, in passato, non sono sempre state recepite dai responsabili Anas

DOMODOSSOLA. E' stato un tragico agosto per le strade ossolane. Nei primi venti giorni del mese sono già quattro le persone che hanno perso la vita in incidenti stradali. Un bilancio drammatico iniziato con il decesso di Giuseppe Gareri, 59 anni, di Domodossola morto per le ferite riportate nell'uscita di strada, ad Anzola, della Fiat «Croma» sulla quale viaggiava. Poi, la vigilia di Ferragosto, l'incidente al sottopasso di Villadossola dove Giuseppe Cuppari, 45 anni, domese, è deceduto cadendo dalla sua moto, urtata da un'auto. Infine, martedì sera, lo scontro fra tre auto sulla superstrada all'altezza del Laghetto dei Sogni, dove hanno perso la vita Carletto Banfi (70 anni) e la moglie Elsa Bartoli (64), due pensionati milanesi che si trovavano in vacanza a Baceno. In quest'ultimo incidente è rimasto leggermente ferito anche il nipote di 4 anni, Davide Canciani, che era sulla Fiat «Ritmo» dei due anziani turisti, e altre tre persone che si trovavano sulla Lancia «Trevi» che viaggiava in senso opposto.

Questo ennesimo episodio richiama l'attenzione sulla pericolosità della superstrada ossolana, ricca di curve tra Gravellona e Villadossola e che, proprio all'altezza del Laghetto dei Sogni, passa dalle due corsie per ogni senso di marcia a strada normale a doppio senso.

Uno dei punti più pericolosi della superstrada che in quattro anni ha fatto 11 vittime

Proprio qui, dove la sede stradale si restringe, la Ritmo e la Lancia si sono scontrate. Un impatto che ha visto coinvolta anche un'Alfa 155. Ancora difficile dire quale sia stata l'esatta dinamica dell'incidente, tuttora al vaglio della polizia stradale di Domodossola giunta sul posto con alcune pattuglie dei carabinieri.

Certamente la morte dei due turisti milanesi ha riacceso le polemiche su questa strada a scorrimento veloce: da quando è stata aperta interamente da Gravellona alle porte di Varzo (era l'agosto 1990) si sono verificati undici incidenti mortali ed altri un bilancio che supera i quaranta feriti. I più gravi si sono verificati non solo nella strettoia del Laghetto dei Sogni ma pure alla galleria di Montecrevola, sul cavalcavia del Badulerio e nel rettifilo di Masera. Sorpassi, velocità, imprudenza fanno di questa strada, già di per se stessa pericolosa, una via di comunicazione ad alto rischio.

Più volte gli amministratori ossolani hanno preso posizione per chiedere interventi all'Anas ma non sempre sono stati ascoltati. L'Aci domese aveva sollecitato alcune migliorie mentre uno dei più accesi sostenitori della pericolosità della strada era stato il compianto avvocato Carmine Gaudiano che, nelle vesti di presidente della Pro Domo, aveva spesso evidenziato le sue perplessità.

Intanto, a proposito dell'incidente di lunedì in valle Antrona, sembrano leggermente migliorate le condizioni di Eugenio Salina, 21 anni, di Montescheno, estratto dalle lamiere di una Opel finita fuoristrada e ricoverato in prognosi riservata al «San Biagio» di Domodossola.

Renato Balducci

I precedenti

Morti anche tre novaresi

DOMODOSSOLA. Il più grave degli incidenti sulla superstrada ossolana s'è verificato il 21 giugno 1992 sul cavalcavia del Badulerio, altro tratto ad alto rischio dove c'è il divieto di sorpasso. Un'Audi 80 ed una Lancia «Thema» s'erano scontrate frontalmente: nell'impatto erano morte tre persone ed altrettante erano rimaste gravemente ferite.

Le vittime erano tutte di Novara: due giovani Francesco Ferraro e Daniela Quaranta, entrambi di 22 anni; Maria Cecilia Cocucci, di 53 anni. Altro grave incidente nell'aprile dell'anno scorso all'uscita Nord delle gallerie di Montecrevola dove si scontrarono, sempre frontalmente, una Citroen ZX con quattro francesi e la «Passat» di un ossolano; il bilancio fu di cinque feriti ed un morto, il conducente dell'auto transalpina. Quello dei due coniugi milanesi in vacanza a Baceno è il primo tragico incidente di quest'anno. [re. ba.]

SOLIDARIETÀ

DAL CUSIO PER I GIOVANI BIELORUSSI

Trenta giovani della zona colpita dalle radiazioni in vacanza «terapeutica» nel Cusio

Festa in fabbrica per i ragazzi di Chernobyl

Spaghetti, Coca cola e tante canzoni italiane: sono le cose preferite dai bielorussi accolti con grande simpatia e cordialità nelle scuole medie di Gravellona. Il soggiorno organizzato dal Consorzio Vco-Emergenza

GRAVELLONA TOCE SPAGHETTI e Coca Cola. E poi le canzoni di Lauro Pausini imparate dopo averle scritte in una lingua nuova: l'italiano tradotto in caratteri cirillici. E' iniziata così una vacanza di 30 ragazzini, di età variabile dai 6 ai 15 anni, provenienti da Gomel, a pochi chilometri da Chernobyl. Una vacanza «terapeutica», come è stata definita dagli organizzatori. Il Consorzio Vco Emergenza che comprende le pubbliche assistenze dell'Alto Novarese.

I trenta ragazzi sono ospitati nelle scuole medie di Gravellona Toce e trascorreranno il periodo di soggiorno sui laghi e sulle montagne del Novarese e della Valsesia. In un clima di festa e di serenità. Attorno ai ragazzi russi si è sviluppata tanta solidarietà e simpatia. «In una settimana che sono qui solo una volta hanno cenato a scuola - dice sorridendo la signora Maria Teresa Spadaccini - sono sempre stati ospiti di qualcuno, associazione o ente».

Sagre paesane, feste degli alpini o di partiti politici, insomma tutti fanno a gara per avere i trenta piccoli ospiti provenienti dalla Bielorussia. A toccare il cuore dei ragazzi sono stati anche i dipendenti della Lagostina, la prestigiosa azienda di Crusinallo, leader mondiale nella produzione delle pentole a pressione: li hanno invitati per il 5 agosto a visitare il modernissimo stabilimento, con i suoi robot, i suoi computer. Per l'occasione una festa in fabbrica con pranzo di gala e torta gigante.

Una mobilitazione generale sull'onda del volontariato: signore gravellonesi si sono impegnate ad accudire i ragazzi prelevando quotidianamente biancheria da lavare; altri ancora si sono prestati a fare da interpreti. Dove non arriva la lingua arrivano i... fumetti: la scuola è tappezzata di disegnini con le indicazioni dei luoghi dove si svolge la vacanza. Anche se la lingua sono pare sia stato un problema: i bambini di tutto il mondo hanno il medesimo sorriso. Ed anche le stesse lacrime.

I ragazzi provenienti dalla Bielorussia ospitati nelle scuole di Gravellona Toce

Per i trenta giovani di Gomel il soggiorno nel Cusio è anche una vacanza terapeutica: «I ragazzi verranno sottoposti all'ospedale di Omegna ad uno screening completo con esami ed analisi - dice Ernesto Uberti, responsabile di Vco Emergenza -, vivono ancora oggi in un'area fortemente inquinata dalle radiazioni; la presenza di Cesio 134 nella loro tiroide è altissima. Il nostro impegno è anche quello di aiutare questi ragazzi anche domani, nel dovessero manifestarsi malattie causate dalla radioattività».

Naturalmente tutti si augurano che le cartelle cliniche siano perfette: tutto il Cusio ha «adottato» i trenta ragazzi russi. Che qui si trovano come a casa loro. Hanno subito chiesto di visitare i musei di Milano, dove andranno nei prossimi giorni. «Conoscono perfettamente la nostra storia e la nostra cultura - dice ancora Uberti - il loro sogno è visitare Firenze. Un desiderio che ci piacerebbe concretizzare ma che forse per questi ragazzi resterà soltanto un desiderio». Perché purtroppo la trasferta a Firenze dei trenta ragazzi si è calcolato verrebbe a costare circa 50 milioni. Una piccola cifra per un grande sogno. Anche se è bello sognare, sperando che tra i tanti che si sono detti c'è ancora qualcuno disposto a farlo ancora.

Vincenzo Amato

IN BREVE

VILLADOSSOLA

Serata dedicata al dialetto all'Oasi di Preglia

Nell'ambito della festa dell'oasi di Preglia, organizzata dalla Pro Loco, questa sera ci sarà una serata culturale interamente dedicata ai dialetti. Parteciperanno cultori della parlata dialettale di diversi Comuni ossolani: è prevista un'appendice gastronomica con la «cuchela», piatto tipico ossolano. [re. ba.]

VARZO

Denunciato per l'abbattimento di una marmotta

Le guardie venatorie della Provincia hanno denunciato a piede libero Bruno Cattaneo, 51 anni, di Toceno, per l'abbattimento di una marmotta. Al vigezzino, sorpreso durante una perlustrazione del territorio, è stata contestata la caccia in periodo di divieto e l'abbattimento di fauna protetta. [re. ba.]

DOMODOSSOLA

Aveva una briciola di droga, segnalato in Prefettura

Un giovane di Crespano sul Grappa (Treviso) è stato segnalato alla Prefettura del sua provincia perché trovato in possesso, da parte di agenti della Polizia ferroviaria, di 0,1 grammi di droga mentre si trovava nell'atrio della stazione ferroviaria domese. In questi giorni, visto il notevole passaggio di turisti, i controlli sono stati intensificati. [re. ba.]

STRESA

Finanza, cambio della guardia anche a Domo

Il capitano Paolo Borgio è il nuovo comandante della Compagnia della Guardia di finanza di Verbania. Sostituisce il maggiore Nicola Nicolato che ha assunto il comando del gruppo di Domodossola, da lui già retto ad interim da circa un anno. [Ansa]

Al confine di Iselle

Automobilisti multati, non espongono l'adesivo «Italia»

VARZO. Automobilisti, attenzione! Chi varca il confine italo-svizzero ad Iselle Paglino deve essere in regola con le norme del codice della strada internazionale che impone a tutte le auto di avere il contrassegno di nazionalità. Infatti, in questi ultimi giorni, diversi automobilisti italiani sono stati multati per non aver esposto, sul retro della loro auto, la decalcomania a sfondo bianco con al centro la lettera «I» che indica che si tratta di una vettura immatricolata in Italia.

Alcuni automobilisti, per lo più ossolani che si recano al passo del Sempione a fare una passeggiata, si sono visti appioppare una multa di 25 franchi svizzeri (circa trenta mila lire) dai poliziotti elvetici in servizio sulla strada che sale al passo. Una contestazione che, secondo il codice, potrebbe anche costare 100 mila lire. [re. ba.]

«Pancarei ca' truscian»

Venti milioni da distribuire in beneficenza

CESARA. Venti milioni in beneficenza. E' la somma raccolta dell'asta di Ferragosto ad Arola e Cesara dove sono andati all'incanto oggetti realizzati dagli anziani. Una somma considerevole se si pensa che i due centri del lago d'Orta non arrivano a mille abitanti. L'iniziativa è della Parrocchia che da anni patrocina la manifestazione «Pancarei ca' truscian» e che quest'anno ha visto la partecipazione degli anziani ospiti della casa di riposo «Bauer» di Berzonno.

All'asta sono andati oggetti di un tempo riadattati da anziani ed altri costruiti ex-novo, tra cui una collezione di oggetti, vestiti ed arredamento, per la bambola Barbie realizzati da alcuni cesaresi. Con i soldi raccolti quest'anno e destinati in parte al Burundi gli anziani di Cesara ed Arola hanno superato il muro dei 20 milioni in beneficenza. [v. a.]

Una dimenticanza

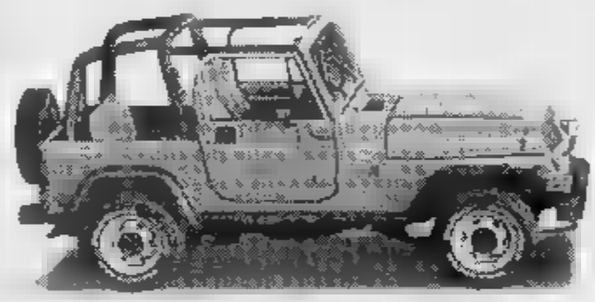
Auto dei vigili senza bollo Comune multato

STRESA. Anche il Comune tra i contribuenti smemorati. La vecchia auto dei Vigili Urbani tre anni fa rimase senza bollo ed ora l'Ufficio del registro ha mandato il conto: tassa, sovrattassa e interessi di mora per un totale di 281 mila lire. Che l'amministrazione pagherà al più presto.

La dimenticanza risale al 1991. La vecchia 128 blu della Polizia Municipale è già stata sostituita da una nuova vettura e giace inutilizzato nel deposito comunale. Ma le pratiche per la cancellazione dal Pra non sono state ancora eseguite e il passo di circolazione, che deve essere pagata prima alla restituzione delle targhe, è in scadenza. Da qui il processo verbale accertamento e avviso di liquidazione di 281 mila lire notificato in questi giorni dall'Ufficio del Registro di Arona. Il Comune, comunque, ha già deliberato di pagare. [b. c.]

#omcar
CONCESSIONARIA CHRYSLER Automobili per gente libera.
presenta
CHRYSLER JEEP
TUTTI I MODI DI ESSERE UNICI

Jeep Cherokee

Jeep Grand Cherokee

Wrangler
APERTO TUTTO AGOSTO

Chrysler Voyager

Chrysler Vision
Da settembre, in anteprima europea, la nuovissima
CHRYSLER NEON
FONTANETO D'AGOGNA (NO)
S.S. NOVARA-BORGOMANERO KM 24
TEL. 0322 89.488-89.489-89.666

Sull'esempio di Miss Italia, che si avvia verso la finalissima

E l'estate delle «reginette» fiorisce di cento concorsi

Immagini delle sfilate e (foto a destra) Anna Sartoris, Sara Ferrigno e Teresa Airoldi. A sin., Cristina Vedel, Miss Sorriso Val d'Aosta

Da Limone Piemonte a Cervinia, passando per le verdi colline dell'Astigiano. La carovana delle miss prosegue il lungo viaggio, che cominciato ad inizio estate viaggia ormai verso il capolinea. Il discorso riguarda Miss Italia, mentre per gli altri concorsi il bello deve venire. Tanto per citarne tre, Miss Mondo alleggerà la rappresentante piemontese a metà settembre, «Gioia - Specchio delle mie brame» (aspiranti indossatrici rigorosamente selezionate in base a precise caratteristiche segnalate dal settimanale Gioia) a fine mese sul Lago Maggiore, mentre la «Modella per l'arte» (finale nazionale) addirittura a ottobre, a Baveno, sempre sul Verbano.

Miss di qua, miss di là: è tutto un fiorire di concorsi di bellezza, per la gioia di mamme e fidanzati che scrutano, nascosti nelle ultime file, le pupille sfilare in passerella, «divorate» con gli occhi da un pubblico sempre piuttosto esigente. Ma cosa dicono le «reginette»? Alcune sono entusiaste di far parte di questo giro, altre così e così, altre ancora affermano di esserci entrate per caso e fanno spallucce quando chiedi se gli piacerebbe andare avanti a continuare a sfilare. Non è il caso di scomodare i sociologi per scoprire tutti i perché di questo fenomeno in continua espansione. Restiamo ai fatti, allora, offrendo l'immediato programma. Dicevamo di Miss Italia. Martedì sera al Grand Hôtel Billia di Saint-Vincent sono stati aggiunti altri due tasselli alla formazione che correrà alla conquista di Salsomaggiore. La torinese Antonietta Sguera (miss Valle d'Aosta) e l'aostana Cristina Vedel (miss Sorriso Valle d'Aosta) vanno ad aggiungersi a Claudia Vestali (miss Piemonte), Elena Giuliano (miss Bizarre Piemonte), Monica Magnini (miss Wella Val d'Aosta), Giorgia Boglione (miss Bizarre Val d'Aosta), Anna Sartoris (miss Cinema Piemonte) e Letizia Aragno (miss Wella Piemonte). Oggi appuntamento di «alta quota», a Cervinia. Nel pomeriggio le ragazze sfilano in paese. Poi, in tarda serata, nella discoteca dell'hotel «Cristallino», altre due fasce da assegnare tra venti concorrenti: miss Eleganza e miss Cinema Val d'Aosta. Sabato sera al «Patio» di Torino la volta di miss Sorriso Piemonte. Gran finale lunedì sera al Parco di Valfenera (Asti): in palio l'ultimo titolo, miss Eleganza Piemonte.

Ma la... rappresentativa piemontese-valdostana si radunerà già pomeriggio di lunedì per studiare la tattica da adottare nelle semifinali (e si spera finali), nel quartier generale di Franca Cucco, miss Asti '93, sulle colline di Valfenera. Si tratta di una simpatica presentazione alla stampa e «addetti ai lavori» delle dodici ragazze prescelte nelle selezioni regionali, che presto sfileranno per aggiudicarsi il passaggio a Salsomaggiore.

Per gli appassionati dei concorsi di bellezza, però, gli appuntamenti non si esauriscono qui. Questa sera alla discoteca «Lanterna» di Limone Piemonte (Cn) ragazze in passerella per miss Lanterna. Prevista la partecipazione anche di concorrenti francesi. Domenica pomeriggio (dalle 17) al «Real Park» di Entracque, sempre nel Cuneese, elezione di miss Real Park, un appuntamento ormai tradizionale per il grande complesso alberghiero.

Marco Piatti

VACANZE

UNA GUIDA ALLE FESTE

Il programma dei principali avvenimenti di tre giorni in Piemonte e nella Valle d'Aosta

Weekend, appuntamenti vicino a casa

A Novi arrivano i chiaroveggenti. Attesa a Castagnole Lanze per i Nomadi (sabato 27). Tutto miele a Casteldelfino (Cuneo) Mal nell'Ossola, Drupi e Sabrina Salerno a Omegna. «Mister Pelle di Sole» a Stroppiana. Festenal occitano a Verrès

Sabrina Salerno canta a Omegna
Cartomanti a Novi «magica»

NOVI. «Novi, città magica»: è lo slogan coniato dagli organizzatori de «La via degli artisti», la singolare rassegna allestita nel centro storico. Anche domani, in via Roma, via Paolo da Novi e piazza Carenzi, dalle 15 alle 23, si raduneranno decine di cartomanti e chiromanti, pronti a predire il futuro a tutti i visitatori. In particolare, c'è attesa per vedere all'opera Silvana, la chiaroveggente genovese esperta in «caffeomanzia», cioè nell'interpretazione dei fondi di caffè. Accanto a lei, altri personaggi curiosi. Per l'occasione, saranno predisposte per le vie di Novi bancarelle con articoli di magia, soprattutto pietre, libri e oggetti portafortuna. Oltre ai maghi, si raduneranno in città pittori, scultori, incisori e decoratori di fama nazionale: esporranno le loro opere in via Roma e via Giacometti. In serata, appuntamento con gli spettacoli musicali. I bar del centro si trasformeranno in «café chantant», e un'orchestrina animerà la festa. **[m. d.]**

CASTAGNOLE LANZE. Cittadini onorari del piccolo paese tra Langa e Monferrato, i Nomadi apriranno sabato 27 agosto i co di «Castagnolestate». Lo spettacolo in piazza San Bartolomeo coinciderà anche con il terzo raduno del Fans Club del Piemonte. Il complesso è da oltre 15 anni presente, con interruzioni, alla festa di San Bartolomeo. Quella castagnolese sarà la 59ª tappa del tour estivo della formazione emiliana, il cui ultimo album («La Settima Onda») sta andando molto bene. La prevendita dei biglietti, estesa anche a numerosi centri del Piemonte, si è già iniziata: l'ingresso al concerto costerà 20 mila lire. Il programma di «Castagnolestate» proseguirà domenica con i «Farinej dla Brigna» di Asti impegnati a presentare il nuovo album «Sort a fora» (biglietto a 20 mila lire). Il 31 si chiuderà con Mau Mau & Africa Unite (ingressi a 15 mila lire). **[l. n.]**

CASTELDELFINO. Domani s'inaugura, alle 15, l'XI Sagra del miele e delle erbe curative. Nel centro polifunzionale di località «Casermette» saranno oltre trenta gli standisti che esporranno i loro prodotti. Sulle bancarelle saranno in vendita non solo miele, ma anche prodotti derivati, come la pappa reale, il propoli, lo e i cosmetici naturali. E ancora le erbe curative come: genepy, camomilla, artemisia, timo, arichilea e molte altre. Gli espositori provengono quasi tutti della Valle Varaita. In serata, alle 21, è in programma un intrattenimento con l'orchestra-spettacolo «I Capricci».

L'ingresso è libero. Domeni- gli stand saranno aperti già al mattino mentre per le vie del paese si terrà un mercatino delle pulci. Per il pomeriggio è prevista un'esibizione di ballerini che proporranno danze occitane. Sempre nel pomeriggio si potrà visitare la valle cuneese a bordo di un elicottero. **[r. a.]**

OMEGNA. Calata di «mostri sacri» della musica Anni Sessanta e Settanta in provincia di Novara. Mal tra le montagne dell'Ossola, Drupi e Fred Bongusto in festeggiamenti per San Vito, patrono di Omegna, città dell'alto Lago d'Orta. E' questo il programma di un weekend fitto d'appuntamenti. Si parte domani a Omegna. Sul palco allestito sul lungolago Buozzi salirà alle 21,15 Giampiero Anelli, in arte Drupi, uno dei cantautori italiani più amati. Presenterà il suo ultimo lp, «Storie d'amore». Lunedì sarà la volta di «sexy-girl» Sabrina Salerno, martedì dei Ricchi e Poveri, mercoledì di Antonio e Marcello e giovedì di un altro «mito» degli Anni Sessanta, Fred Bongusto, che riproporrà una carrellata dei suoi più grandi successi. Tornando a domani sera, ma a Beura Cardezza, città a metà strada tra Villa e Domodossola, è in programma il concerto di Mal, capogruppo dei Primitives, in occasione della festa allestita dai ragazzi del Progetto Giovani. **[m. p.]**

STROPPIANA. Santino Rocchetti, «mistor Pelle di Sole», ha cambiato pelle ed ora, pur conservando in repertorio le sue canzoni di sempre, ha da qualche tempo cominciato a calcare il palco con una sua orchestra da ballo, riprendendo i classici standard del rock, alternandoli al liscio e alle ultime novità che offre il mercato della leggera. Brani di Chuck Berry, valzer brillanti a Paolo Vallesi, quindi, per le serata in programma martedì prossimo in quel di Stroppiana, nel Basso Vercellese, per la festa patronale. La carriera di Rocchetti è iniziata negli Anni Sessanta, con una band che si etichettò «I Rokketti». Fu il tempo dei tour all'estero. Ad Amburgo, il cantante racconta parlando dell'origine, militò in locali tipo Star Club, dove suonavano i Beatles, Brenda Lee e Fats Domino. Poi vennero i successi di «Pelle di sole», «E tu mi manchi», «Dedicato a te», «Armonia e poesia». Più covers come «Over the Rainbow» e «Amado mio» **[v. bar.]**

VERRES. Quinto appuntamento oggi nella piazza di Verrès con «Festenal», rassegna di musica etnica europea, arrivata alla 18ª edizione e itinerante tra Coumboscuro, Moena, Dolceacqua, Morbegno e Val'Ayas. Stasera alle 21 è il turno del gruppo Milladoiro, celebre formazione che propone con le sue musiche «l'incanto delle terre celtiche». A Moana, in Spagna, erano cinquemila per la presentazione loro ultimo disco, «Iacobus Magnus». Flauti, violini, chitarre, fisarmoniche, clarinetto, cromorno, percussioni, mandolino, bouzouki, oboe, tullean pipe, arpa celtica, ocarina; tanti strumenti per una musica unica nel suo genere, che è valsa ai Milladoiro l'«Indie Award» nel per l'album «Castellum Onesti», giudicato «miglior produzione della "world music"». Hanno 10 lp e partecipato a concerti in tutto il mondo. Domani (ore 21) la formazione si esibirà a Sancto Lucio de Coumboscuro in Valle Grana, nel Cuneese. **[s. ser.]**

Festivalsusa, ultime 2 sere

A Bardonecchia i Mau Mau e domani ecco Gigi & Andrea

TORINO. Ultime battute del Festivalsusa: stasera al Palacrai di Bardonecchia arrivano i Mau Mau. L'«acustica tribù» torna a esibirsi davanti al pubblico di casa dopo il trionfale concerto 7 luglio nel parco torinese della Pellerina, quando oltre ventimila giovani applaudirono la band che con l'album «Boss Paradise» si è definitivamente imposta come la maggior novità del panorama musicale italiano. Lo spettacolo di stasera al Palacrai di Bardonecchia s'inizia alle 22, il biglietto costa 15 mila lire.

Ricordiamo che i Mau Mau saranno di scena anche a Castagnole Lanze (Asti) mercoledì 31 agosto, insieme con gli Africa Unite.

Tornando al Festivalsusa: la rassegna itinerante, che per tutta l'estate ha portato spettacoli di musica e cabaret in diverse località turistiche della Val di Susa, è alle ultime battute: si concluderà domani sera, sempre al Palacrai di Bardonecchia, il recital della coppia comica Gigi & Andrea (ore 22, ingresso mila lire).

A Torino, il centro sociale occupato «El Paso» (via Passo Buole 47) riprenderà l'attività «live» lunedì 22 agosto, con un concerto degli americani Victims Family, hardcore band che ha di recente pubblicato il quarto album, «Headache Remedy».

Per l'autunno, «El Paso» punterà soprattutto sull'Europa, offrendo una panoramica delle nuove tendenze in Francia, Germania, Olanda.

Si intanto iniziate le prevendite per il concerto che Umberto Tozzi terrà il 6 settembre a Mathi. I biglietti mila lire (più tremila di diritti) e sono già in prevendita a Torino - da Maschio e Radio Italia 1 - e in provincia: a Mathi (Sopetti alimentari, bar Nardin, trattoria Boschetto), Ceres (Bar Europa), Lanzo (Baracoli, Leini (Rock Line), Avigliano (Radio Orizzonte), Rivarolo (Disco 1), Chivasso (Yoeys), Venaria (D'Herin Records), Cirié (Top Video, merceria Adriana), Settimo (Dischi Carlo), Cuorgnè (Radio Alfa), Altessano (Videomania), Chieri (Paul and Chico), Druento (Videomania), Grosso Canavese (Radio Wdf), Germagnano (pasticceria Montini). **[g. fer.]**

I Mau Mau stasera a Bardonecchia

Liguria, 4 donne d'oro

Fracci a Loano, Oxa a Montecarlo Guzzanti e Mia Martini a Sanremo

Quattro donne d'oro, quattro «star» dello spettacolo brillano nel cielo notturno della Liguria: Carla Fracci, «étoile» della danza, a Loano, la cantante Mia Martini e l'attrice Sabina Guzzanti a Sanremo, e Anna Oxa a Montecarlo. Nei programmi del weekend ci anche l'elezione di miss Muretto, domani e dopo al Parco San Rocco di Alassio (alle 21,30: presenta Luisella Berrino, e tra gli ospiti intervengono Gerry Scotti, Antonio Ricci e Leone di Lernia, di Radio Monte Carlo), musica cla e mostra di rari, preziosi tappeti persiani al Palazzo del Parco di Diano Marina.

Sanremo, città del Festival, ospita Mia Martini, che proprio qui, nell'edizione dell'89, con «Almeno tu nell'universo», è stata riscoperta dopo un lungo periodo di silenzio ed è poi tornata nel '90, e nel '93 in coppia con la sorella Loredana Bertè. Questa sera, è la vedette del Gala del Roof Garden. Prezzi: 120 mila lire cena, 50 mila consumazione, dalle 22. Al Teatro Ariston (ore 21,30), è Sabrina Guzzanti, irriverente protagonista delle fortunate serie tivù «Avanzi» e di «Tunnel». Ha intitola «Non io (Sabina e le altre)», il suo «show», una galleria di personaggi in prevalenza femminili, ma tra i quali si affaccia anche Berlusconi.

La lunare Anna Oxa, «bellezza misteriosa e diafana», è per tre giorni, fino a domenica, allo Sporting Club, dove nelle Salle des Etoiles rivisiterà il suo repertorio, da «A lei» a «Quando nasce un amore», da «Parlami» a «Ti lascerò». Dalla Costa Azzurra alla Riviera delle Palme, dove nella cornice del Giardino del Principe, all'insegna del «tutto esaurito» (disponibili ancora solo biglietti del secondo settore, mila lire), oggi e domani Carla Fracci e la straordinaria protagonista di «Francesca da Rimini»: regista del balletto, su musiche di Ciaikowsky (Fatum, Patetica, Capriccio italiano, Francesca da Rimini), è suo marito, Beppe Menegatti.

E, ancora nel settore musicale, da segnalare la serata che oggi, ore 21,30, dedica al Tango di Piazzolla e al Ragtime (Joplin, Scott, Lamb, Nazareth) l'Estate Musicale Andorese, dove nella Chiesa dei Santi Giacomo e Filippo suonerà il trio formato da Giammatorilio Mutto, pianoforte, Massimo Rizza, clarinetto, e Stefano Corsi, contrabbasso. E a Finale Ligure, si apre il 21° Concorso Palma d'Oro, al quale partecipa un centinaio di musicisti di Paesi: domattina iniziano le prove eliminatorie, e alle 21,30, nella Basilica di San Giovanni Battista, concerto inaugurale con Luca Rasca al piano e il duo Tchernova-Zioumbrovski. **[s. d.]**

Grande attesa a Loano per Carla Fracci, protagonista di «Francesca da Rimini»

Stasera alle 21 il concerto di due artiste tedesche

Una «Serenata inutile» sulla terrazza di Orta

A Meina

Ritorna il sax di Allifranchini

MEINA. Un week end di grandi ritorni a «Suss e picasass», la rassegna di opere e personaggi dedicata agli scalpellini. Stasera alle 21 di nuovo Circolo Lavoratori Silvera di Ghevio Claudio Allifranchini, sassofonista di Romagnano già protagonista di un apprezzato concerto fusion quindici giorni fa. Questa settimana musicista membro dell'orchestra del festival San Remo e autore di incisioni con Caputo, Mina e Frank Sinatra jr. esibisce in ricco programma jazz al fianco del batterista Prina e di Parodi e Gibellina, rispettivamente primo trombone e chitarrista collaboratore dell'orchestra della Rai.

Domani, sempre alle 21, tornano Bruna Vero e Cristiana Arnaud, note al pubblico della rassegna per l'interpretazione della pièce «La del tenente francese» di Giovanni Lucini. Domani le due attrici propongono una serie di monologhi. Domenica serata di liscio. L'ingresso agli spettacoli è gratuito. **[b. c.]**

Il soprano Claudia Boettcher e la pianista Brigitta Corneo stasera al S. Rocco

ORTA. Tornano stasera, alle 21, sulla terrazza dell'Hotel San Rocco, due eccellenti artiste tedesche, interpreti di lieder, brani classici di ispirazione popolare. Claudia Boettcher, soprano, vincitrice di concorsi a Prigi e Berlino, allieva di Elisabeth Schwarzkopf, possiede un ottimo curriculum di successi in teatro, alla Tv tedesca, alla francese 'Antenne 2'; Brigitta Corneo, pianista, nota interprete del repertorio cameristico, si è più volte esibita nelle più importanti accademie concertistiche europee.

Il concerto inizierà con i Lieder di Johannes Brahms fra cui la famosa 'Serenata inutile', brano significativo del repertorio della Schwarzkopf; seguiranno le canzoni popolari spagnole di De Falla l'incalzante 'Seguidilla Murciana'.

Nella seconda parte le due eccellenti concertiste renderanno omaggio a Gustav Mahler con alcuni brani dal 'Magico della giovinezza' e con la 'Leggenda del Reno'; seguiranno le melodie greche scritte da Maurice Ravel nel 1905 e, per concludere, le canzoni popolari dell'autore contemporaneo Luciano Berio.

Al termine concerto gli spettatori saranno invitati alla degustazione delle specialità dello chef del San Rocco con ottima scelta di vini. E' consigliabile prenotare telefonando al 0322-911977. **[r. b.]**

EDITORIA LOCALE

Battute pronte per l'uso del novarese di «Striscia»

BREVI racconti, dove il significato delle parole viene analizzato e utilizzato per creare paradossi. E' il secondo libro di Valerio Peretti Cucchi, 38 anni, novarese co-autore con Antonio Ricci di «Striscia la notizia».

«Madre... che coraggio!» sarà portato in scena, come il precedente volume, da Mario Zucca, che si avvale della vena umoristica di Peretti per i suoi lavori teatrali. Il libro è il frutto di due di lavoro: nelle poche ore lasciate libere dall'impegno con la Fininvest, Peretti Cucchi si «distrae» scrivendo brevi racconti.

Affascinato dalla logica, e dalla diversità tra significato e uso delle parole nel linguaggio corrente, l'autore ha elaborato 24 racconti che giocano sul tema dell'equivoco.

Qualche esempio: «Era un palazzone anonimo: non ho mai capito chi l'avesse spedito!»; «Noi abitavamo al trentaseiesimo piano. Da noi l'acqua corrente arrivava camminando e con il flatone». «Mia sorella ai ha sempre dato un sacco di problemi. Solo ultimamente è passata ai logaritmi».

Chiusi in un cassetto, i racconti sono diventati libro per caso «Quando - racconta Valerio Peretti Cucchi - ormai i fogli erano diventati una quantità incredibile». In quel momento servivano anche nuovi spunti per Mario Zucca, e la combinazione è piaciuta alla neonata collana «Zelig», che ha pubblicato il volume.

«Escogitare battute non è un'impresa ardua - dice Valerio Peretti Cucchi-. Il lavoro più faticoso è quello di inserirle in un contesto organico, in un insieme logico che sia piacevole da leggere».

I racconti contenuti nel libro sono un esempio di questa delicata costruzione, che bilancia comicità e logica, narrazione e sarcasmo. Le ventiquattro storie sono un quadretto familiare altamente improbabile. Ci sono tutti, madri, padri, sorelle e nipoti, e proprio perchè improponibili, sono simpatici e accattivanti.

Il ritmo della prosa è quello adatto a Mario Zucca. Facile immaginare, nel leggere queste pagine, come il comico saprà rendere in scena l'azione: battute al fulmicotone, seguite da pause teatrali che introducono l'azione. Zucca porterà in questi testi nella prossima stagione. Già autore di «Con tutto il cuore», pubblicato per i tipi di Magia libri lo scorso anno, Peretti Cucci collabora anche a «Smemoranda» e «Comix».

Prima di tornare a Palazzo dei Cigni a settembre, per la nuova edizione di «Striscia la notizia», realizzerà un reportage su Cuba. **[c. m.]**

MADRE... CHE CORAGGIO!!!
I monologhi di Mario Zucca
di Valerio Peretti Cucchi
Zelig Editore
Pagine: 110
Prezzo: 16 mila lire

Concerto stasera, domani a Cannero Riviera

Oggebbio, aria di Spagna per gli ultimi «Notturni»

VERBANIA. Approdano al capolinea i concerti di «Notturni sul lago», la manifestazione promossa dalla Comunità Montana Alto Verbano e dall' Associazione Verbania musica. La chiesa di Novaglio a Oggebbio ospiterà, stasera, il chitarrista Manuel Merlo, domani nella Parrochiale Cannero Riviera sarà la volta duo Concetta Rinaldi (flauto) e Davide Borla (pianoforte).

Sapore di Spagna nel concerto di Manuel Merlo a Oggebbio, il chitarrista ligure presenterà infatti un programma di autori iberici: la «Danza Spagnola n. 4 detta Villanesca» Granados, due canzoni popolari catalane di Llobet, «Una limonsa por el amor de Dios» di Barrios. La scaletta concerto è completata da due brani di York: «Lullaby» e «Sunburst» mentre di Astor Piazzolla si ascolterà «Cinco piezas» una composizione di alto virtuosismo composta da cinque diversi movimenti. Una serata interessante è anche quella proposta domani a Cannero Riviera da Concetta Rinaldi, primo flauto dell'Orchestra Sinfonica di Ivrea, e Davide Borla pianista e vincitore di numerosi concorsi nazionali (Torino, Osimo, Casale Monferrato, Stresa). Gli autori in programma sono tutti dell'800 ma appartengono a scuole e stili diversi.

L'apertura è affidata al «Concertino» di Chaminade seguito dal celebre «Prelude a l'apres midi d'un Faune» di Debussy. E' poi la volta della «Fantasia popolare ungherese» di Doppler. Il secondo tempo è aperto dalla «Sonatina op. 100» di Dovavak, quindi di Saint Saens è proposto «Il cigno», grande virtuosismo per il flauto è la «Fantasia della Carmen di Bizet» che chiude la serata. Tutti i concerti avranno inizio alle 21,15 con ingresso libero. **[p. cr.]**

NOTTE GIOVANE

a cura di Marco Piatti

S'impara danzare

Scuola di ballo latino-americano stanotte al dancing «Garden» di Mergozzo. Le più conosciute danze tropicali insegnate da ballerine professioniste. S'inizia alle 22.

Serata al discobar

Appuntamento questa al bar «David» di Dormelletto il nuovo programma di discobar, inaugurato ieri notte. Musica d'ascolto nel giardino estivo a partire dalle 22.

VARZO

Ecco la «M&M»

«M&M Banda, ovvero Maurizio Viancino e Massimo Borella, si esibiscono stasera alla Festa della Birra in programma a Varzo. Eseguiranno la più conosciute degli artisti country e folk americani.

KURSAAL

Una pista sul lago

Si balla stanotte al «Kursaal» di Verbania le ultime novità underground proposte da Fabio Marino e Andrea Mongini. Animazione a cura di Marzia e Laura, dal «Prince» di Riccione.

C'è Zucchero stasera in Svizzera

GAMPEL

Zucchero in Svizzera

Il grande Zucchero si esibisce sera all'«Open Air Gampel», nella cittadina svizzera di Gampel, a pochi chilometri da Brig. Gruppi spalla i «Shunicks», «Nine Below Zero», «Midnight Oil», «Mau Mau» e «Hot Dc». La maratona rock s'inizierà già alle 18,30.

JAMBO

Festa tropicale

Si balla stasera il liscio al «Jambo» di Cameri l'orchestra di Tony D'Aloia. Nella «Castello» è tempo di «Tropical Party» frutta, cocktail e coreografie in stile tropicale.

VECCHIO CIRCOLO

I «Fighting Years»

I «Fighting Years» si esibiscono stasera al «Vecchio Circolo» di Lortallo-Ameno. La band presenta un vasto repertorio di covers di gruppi rock angloamericani. Appuntamento alle 22,30.

LE CAVE

Sul palco, Cocola

Giacomo Cocola e «Vero Beat» salgono stasera sul palco della discoteca «Le Cave» Vintebbio. Proporranno il loro repertorio incentrato sulla musica rock melodica. Sulle altre piste si balla con i mix proposti da Fabrizio Peretti, Mandrillo, Micro e Tony Carrasco.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi
MULTISALA c. V. Emanuele II Sala 1: **Instinct**, di Carl Reiner Assante, S. Fenn. Non visto. Or.: 16,30; 18,30; 20,30. 22,30. Aria condizionata. Sala 2: **Il mio primo bacio**, di Howard Zieff, con Dan Aykroyd, Jamie Curtis. Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30. Aria condizionata. Sala 3: **Demolition man**, di M. Brambilla, con S Stallone, W. Snipes. Or.: 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
CAPITOL v. Da per ferie. Riapertura 26 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie. Riapertura 23 agosto.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **L'infiltrato.** Or.: 15,45; 17,25; 19,05, 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Senza pietà.** Or.: 16, 17,40, 19,20; 21; 22,35.
Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **I nuovi mini-Ninja.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
BLU p. Sabotino. **Che ora è tra lassù.** Or.: 16,30, 19,20; 22,15.
ROSSO p. Sabotino. **Una bionda sotto scorta.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
p. Vittorio Veneto 5. **Nel nome del padre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
ERBA c. Moncalieri 241. **Philadelphia.** Or.: 20, 22,30. Non
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie
FIAMMA c. Trapani 57. **Ricordando Hemingway.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
KONG Po **Hula Hoop** di J. Coan con T. Robbins, P. Newman. Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Una casa tutta per noi.** Or.: 16,15; 18,20, 20,25; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto
UNO via Montevecchio 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Chiuso per ferie
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Chiuso per ferie
NUOVO ODEON via Venaria 6. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale **Triplo gioco.** Or.: 16,30; 16,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
2 via Arsenale 31. **Il mistero di Storyville** Or.: 15,30; 16,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Major League - La rivincita.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 26/8.
VITTORIA v. 338. ferie Riapertura 26 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Chiuso. Gli uffici riapriranno lunedì agosto. La biglietteria riaprirà martedì 23 agosto.
CARIGNANO. Stagione in abbonamento 1994-95. Dal 2/9 riapertura biglietteria. Per info: Roma 49, or. 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517.6245 - 544.582. Dal 5 al 10/9 proroga conferme vecchi abb. posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22/9 vendita nuovi abbonamenti a posto fisso
Stagione di prosa, danza e Cabaret in abbonamento a posto fisso. Biglietteria ore 20-23.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio E 30. Chiusura estiva.
via Milazzo 9. Chiusura estiva.
APOLLO De Cristoforis. Chiusura estiva.
ARCOBALENO via Tunisia 11. Chiusura estiva.
ARISTON Gall. del Corso. **senza trucco.** Orario: 17,30; 20; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto Chiusura estiva.
ARLECCHINO Galleria del C Riposo.
ASTRA Vittorio Emanuele 11. Chiusura estiva.
CAVOUR piazza Cavour 3. Chiusura estiva.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. Riposo.
COLOSSEO via Monte Nero Riposo.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. Riposo.
CORALLO largo C. Servi. Chiusura estiva.
CORSO Gall. Corso 2013. Chiusura estiva.
ELISEO via Torino 64. Rassegna: **Il decalogo cinque/sei.** Orario: 20; 22,30. L. 8000.
EXCELSIOR Galleria Corso. Chiusura estiva.
MAESTOSO corso Lodi 39. Chiusura estiva.
MANZONI via Manzoni 40. Chiusura estiva.
MEDIOLANUM Vittorio Emanuele 24. **Leggende erotiche cinesi,** 1ª visione Vietato minori 18. Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 10.000.
METROPOL via Piave 24. Chiusura estiva.
Galleria del Corso 4. **Triplo gioco,** 1ª vis. V.M. 14. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.
NUOVO via Mascagni Chiusura estiva.
NUOVO ORCHIDEA via Torraggio 3. **Caro diario.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Demolition** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 2 la Radegonda 8. **Il mio primo bacio.** Orario: 16,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8 **Una bionda sotto scorta.** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Sol Levante.** Orario: 14,35; 18,05; 21,35.
ODEON SALA 5 Santa Radegonda 8. **Hood - Un mo in calzamaglia.** 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Mrs. Doubtfire,** Ora: 16,30; 17,50; 20,10; 22,35.
SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Schindler's list.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **Fearless - Senza paura.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Una pallottola spuntata 1/3** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Quel che resta del giorno.** Orario: 14,40; 17,15; 19,45; 22,30.
ORFEO Zugna Chiusura estiva.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. Chiusura estiva.
PLINIUS via Abruzzi, 28. Chiusura estiva.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Trentadue piccoli.** Or.: 15,15; 17,35; 20,05; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. Chiusura
SPLENDOR via Sasso Chiusura estiva.
TIFFANY corso Buenos Aires Chiusura estiva.

TEATRI A MILANO

piazza della Scala, 7200.3744.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Riposo.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896. Riposo.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Tel. 2900.67.67. Riposo.
SAN BABILA Venezia 2, Riposo.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Per telefonare 869.3659. Fine stagione.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 5.1
OUT OFF v. Dupré 4. Per informazioni telefonare 3925.2282. Riposo.
PICCOLO via Rovello 2, tel. 563. Riposo
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Riposo.
via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Chiusura estiva.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per inf. 832.2580. Riposo.
via Olmetto 6/a, inf. tel. 87.61 65. Riposo.
NUOVO p. S. Babila 37, telefono Riposo.
TEATRO via Pastrengo 18, 607.16.95. Riposo.

STASERA AL CINEMA

NOVARA
Eldorado — **Fatal Instinct**
Tel. 624.158
Or.: 20,15/22,15
Lire 10.000/8000

Vip — **Il mio primo bacio**
Tel. 625.688
Or.: 20,20/22,15
L. 10.000/5000
di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. Lee Curtis, A. Chlumsky (Usa '94) — Una ragazzina, che vuole scoprire chi era la madre morta poco dopo il parto, vagabonda a Los Angeles e incontra la gioia dei primi amori! N. V. 1h'39' **Commedia**

Faraggiana — **I nuovi Mini Ninja**
Tel. 627.675
Or.: 20,20/22,15
L. 10.000/5000

Broletto — **Insonnia d'amore**
All'aperto. Or.: 21,15
Multisala: di Faraggiana
Lire 7000/5000
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Mallinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Vittoria — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 623.395

Cuore — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 465.484

PERNATE
S. Andrea — CHIUSURA ESTIVA

ARONA
Cine all'Aperto — **My life**
p.s. Graziano. Ore 21,15
In caso di pioggia al S. Carlo
Tel. 240.506. Lire 6000/4000
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

BELLINZAGO
Vendoni — CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO
Moderno — **Cronisti d'assalto**
Tel. 82.151
Or.:
Lire 10000/6000
di R. Howard, con M G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve sfornare una nuova capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di malefatte cittadine! N. V. 1h 52' **Commedia**

Nuovo — **Il socio**
Tel. 81.741
Ore.: 20/22.15
Lire 7000
di S. Pollack, con T. Cruise, H. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Piccolo — **Così lontano così vicino**
Tel. 81.741
Ore 22
Lire 7000
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi! N. V. 2h 25' **Dramm.**

CAMERI
Ballardini — RIPOSO
Tel. (0321) 244.354
Lire 5000. Ore 21,30

Corso — CHIUSURA ESTIVA

Cine 1 - Sala 1 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 242.046

Cine 1 - Sala 2 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 242.046

CRESSINO
Italia — OGGI RIPOSO
Tel. (0163) 840.201
Or.: 16/20/22
Lire 6000/5000

OLEGGIO
Cine Teatro — CHIUSURA ESTIVA
91.183

OMEGNA
Cinema — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 61.459

CHIUSURA ESTIVA

PRUNENO
Auditorium — **Benny & Joon**
Inizio ore 21,15
L. 6000/5000
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una giovane artista svitata, un fratello geloso e protettivo e un terzo incomodo, la cui eccentricità trasformerà la vita ad entrambi. N. V. 1h 38' **Commedia**

VERBANIA
Ariston — CHIUSO PER FERIE
Telefono 401.040

All'Aperto — **sentimentali**
Corso Media Cadorna
In caso di pioggia al Vip
Tel. 401.940
L. 6000/4000. Ore 21,45
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel castello di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Sociale (Intra) — **Giovani, carini e disoccupati**
Tel. 401.940
Inizio ore 22
Lire 10000/6000
Lunedì tariffa 5000
di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande Ambizioni di carriera o ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**

Sociale (Pall.) — **Chinese Ka sutra**
Tel. 501.964
L. 10.000/7000
Or.: 20/22.15
di Chang Lee Sun, con Georgia Emerald — Una bibliotecaria, sfogliando un volume del Kamasutra, si rende conto di aver avuto una vita precedente e ricorda antiche esperienza erotiche V. M. 18 1h 30' **Erotico**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA 19,30 Videonovara notizie; 20 Week end sport; 20,30 Il tuttomusica; 22,30 Videonovara notizie; 23 Week sport. **VCO** 19,30 Vco notizie; 20 Sci nautico, sport; 20,30 Ballo mortale, tv movie; 22,30 Vco notizie; 23 F.B.I., telefilm; 0,30 Vco notizie. **ALTAITALIA TV** 21,15 Il salotto, talk-show; 22,30 News ed. notte; 23,30 News ed. notte; 24 Filo d'Arianna, speciale news; 0,30 News ultima edizione.

CHIEDETELO A LA STAMPA
COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 144 66 0021 (lire 952 al minuto + Iva)
COME CUCINARE ; le ricette di Romana Bosco conversate di logo Giorgio Calabrese — TELEFONA 144 66 0068 (lire 952 al minuto + Iva)

Dopo quattro amichevoli gli azzurri aspettano ancora il miglior Armanetti

Borgobello salta la coppa?

L'attaccante ha un tendine infiammato, per guarire dovrebbe restare a riposo una settimana
Colomba fiducioso: «Bene la preparazione di base, si deve migliorare la qualità del gioco»

NOVARA. Quattro partite, due sconfitte di misura (con Juventus e Sparta), un successo (sulla Biellese gran gol di Borgobello) e un pareggio (reti bianche, quello dell'altra sera con il Monza, ultimo collaudo prima della Coppa Italia. Le prime amichevoli del Novara hanno già fornito qualche indicazione. E' che il calcio d'agosto (e in particolare quello di notte) non fanno testo ma la squadra, che un po' tutti danno come favorita dal girone forse più per la pochezza delle contendenti che per meriti propri, incomincia a prendere corpo. Partiamo dalle che funzionano ovvero la difesa. L'altra sera erano assenti Venturi e Castiglioni: militare il primo e infortunato il secondo. Bini, fra i pali, pare sufficientemente sicuro: ha invece margini di miglioramento nelle uscite aeree. Ha esordito Comiti a sinistra Padula a destra. Ad impressionare favorevolemneto è stata la coppia centrale composta dal giovane Pedretti e dal più esperto Sottana. «Sì, qui ci siamo quasi - ha ammesso Colomba - anche possiamo e dobbiamo migliorare soprattutto in fase di sostegno al centrocampo. Ma quello della qualità è un discorso che vale un po' per tutta la squadra. Finora abbiamo lavorato sulla preparazione base trascurando la rapidità che cureremo da qui in avanti. I ragazzi, per adesso, sono impegnati a conoscersi, a trovare i collegamenti. Per forza di cose molte azioni risultano frammentarie anche se non improvvisiamo nulla».

Il giovane centrocampista Leonardo Malaguti si è dimostrato fra gli azzurri più in forma

In mezzo al campo invece manca... la luce. Colomba si vede costretto ad aspettare il miglior Armanetti. L'ha proposto, nella ripresa, per fargli far fiato ma s'è visto chiaramente che è ancora lontano da una condizione fisico- atletica almeno accettabile. Ugo è un giocatore pesante che ha bisogno lavorare più dei compagni per andare in forma. Per adesso è di... peso alla squadra che finirà inevitabilmente per condizionare: nel bene e nel male.

Non resta che aspettarlo. Accanto a lui giostrano elementi tignosi, di temperamento Malaguti, Biagianti e Guidoni che non saranno eccelsi sotto il profilo squisitamente tecnico ma sono giocatori di rendimento. Ecco perché pensiamo che con i primi punti in palio vedremo all'opera una squadra diversa che non sarà magari tanto bella da vedere ma potrebbe risultare estremamente come la categoria, dal tasso tecnico piuttosto limitato, richiede.

In assenza, almeno per adesso, del giocatore in grado di fare la differenza, in mezzo al campo, Colomba sarà costretto a sopperire col collettivo, il movimento e la disposizione al pressing. Caratteristiche che non fanno difetto ai centrocampisti ma possono emergere solamente se sostenute dalla buona condizione fisica. Le note dolenti, per adesso, vengono dalle «punte»: Borgobello e Guatteo giocano insieme da poco tempo e oltretutto il primo rischia di disertare la Coppa Italia per l'infiammazione di un tendine che potrà guarir bene solamente col riposo.

Squadra da rivedere, migliorare e magari correggere, ma siamo convinti che già nel derby con la Pro Vercelli e i primi punti della nuova stagione, sarà Novara diverso.

Renato Ambiel

CALCIO

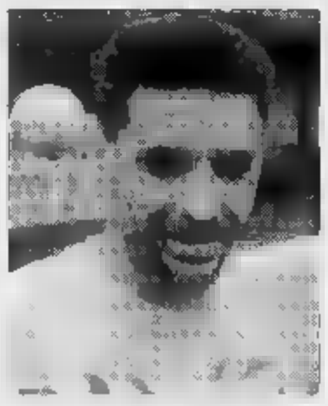
Scocca l'ora del ritiro per la compagine guidata dai Montesano

Arona, un raduno con sorprese in tre non rispondono all'appello

ARONA. Anche per la neopromossa Arona è suonata l'ora del raduno. E la non è mancata. All'appello effettuato sul campo di via Montenero (dove una volta si esibivano le ormai scomparse Humilitas e Mercurago) in tre non hanno risposto: Bizzaro, Comazzi e Galeazzi.

Ma il nuovo direttore sportivo Giancarlo Montesano, fratello di Gianpaolo, ha subito spiegato il forfait: «Il terzetto è sull'Aventino. Non hanno accettato il ridimensionamento in atto dalla società, che non intende andare oltre certe cifre. Se i tre scenderanno a più miti pretese bene, altrimenti provvederemo diversamente. In ogni caso cercheremo una soluzione che possa soddisfare entrambe le parti».

Giancarlo Montesano, 38 anni, ex calciatore della stessa Arona ai tempi della (realizzò una doppietta a Bolzano e siglò una vittoria sul Trento ad Arona), sarà il braccio destro dei fratelli Pippo e Antonio Resta, attualmente in ferie, uno in Sicilia e l'altro addirittura in Australia.


Montesano, allenatore giocatore dell'Arona

Naturalmente è rimasto Gianpaolo, capocannoniere lo scorso anno, il quale nel prossimo campionato un po' giocherà e un po' allenerà (coadiuvato da Radames Tirelli).

L'Arona... «aventiniana» a parte, ha finora ceduto Maggioni al Castelletto (20 milioni), Zanetti al Cureggio, Vigliotti al Romentino e Turdo al Lesa. L'acquisto di maggior spicco è Florio, in pratica un ritorno, dal Borgosesia. Stava trattando Diana, ma l'ex verbanese fa gola all'Intra (e Giovanni Reali difficilmente lo lascerà sfuggire).

I convocati: Albertin, Alesina, Ballardin, Bombelli, Ferraris, Florio, Maltempi, Miradoli, Montesano, Ragazzoni, Rossi, Scala, Zonca.

Nella lista sono anche alcuni giovani: Catania e Di Giorgio promossi dalla juniores, Riboldi dalla Solbiatese e Servidio dal Gavirate.

Amichevoli e «go-go»: il a Taino con la Sestese, il 25 col Bellinzago a Marano Ticino; il triangolare con Momo e Sunese a Suno (in del settantesimo di fondazione della società bianconera), il primo settembre ad Arona con la Fulgor Cardano.

E per finire, il 6 incontro di Coppa Italia, ad Arona, contro il Momo. **[s. bot.]**

Ieri pomeriggio

Sparta, duro ko la Solbiatese dilaga: 6-0

SOLBIATE ARNO. Pesante battuta d'arresto per la Sparta sul campo della Solbiatese di C2. I bianchi diretti da Erbetta si sono arresi per 6-0 davanti a una compagine che ha dimostrato di valere la categoria superiore, cioè la C2. Gli «spartani» hanno retto solo nel primo tempo, giocando alla pari e chiudendo sotto di un gol, realizzato dall'ex di turno, Guidoni (30').

Nella ripresa, quando Erbetta ha fatto entrare i giovani, la Solbiatese ha dilagato, dando con Barone (47'), Pedretti (65' e 70'), Cagliani (80') e ancora Barone (88'). Tra i novaresi sono piaciuti Cardinali, Saviozzi e Masuero, che ha impegnato il portiere lombardo alcune «bombe» dal limite.

Da segnalare l'espulsione di Renda, per proteste. Ecco l'undici di partenza: Lucca; Quaglia, Berto; Cardinali, Rotolo, Renda; Capparella, Saviozzi, Spelta, Masuero e Gasparrini. E' stato confermato che Schillaci, operato al menisco, salterà le prime due domeniche di campionato. **[m. p.]**

SPORT FLASH

CALCIO

Borgomanero battuto 1-0 dal Legnano in amichevole

E' il Legnano che vince (1-0) ma il Borgomanero non demerita, considerando i due soli giorni di preparazione. Nell'amichevole di ieri i rossoblù si sono arresi al 72' al gol di Manegatti. Tra i migliori, Borgato, Garzonio e La Micela. **[n. r.]**

PODISMO

A Cereda quarta edizione trofeo «Ernesto Capizzi»

E' in programma stasera a Cereda di Casale Corte Cerro, la quarta edizione del Trofeo Ernesto Capizzi. La corsa prenderà dal Circolo Arci Cereda alle 20. I chilometri sono 6 con minigiro di 3. **[s. bot.]**

TWIRLING

Le coccinelle di Vespolate quarte ai Mondiali canadesi

Onorevole quarto posto per Monica Mossini e Samantha Rossi. Le «coccinelle» del Twirling Vespolate hanno sfiorato il podio ai Mondiali in Canada. **[c. m.]**

BASEBALL

Torna la serie A, stasera e domani al «Provini» la seconda della classe

C'è il Rimini, azzurri al completo

Con Agostinone e Colombino si punta al successo

NOVARA. Mentre in America il baseball fa sciopero, si riaccendono stasera i riflettori al diamante «Provini» e sul massimo campionato italiano. Si gioca in questo weekend la sesta di ritorno con alcune sfide piuttosto interessanti. Se, a quattro giornate dalla fine, le squadre che entreranno nei playoff sembrano ormai già sicure, in coda c'è bagarre per evitare l'ultimo posto. Il Novara deve guardarsi del ritorno del Caserta e del Macerata, ultima e penultima, rispettivamente di una e due partite.

Finalmente recuperato dopo l'infortunio a una spalla l'interbase americano del Novara Carlo Colombino

Gli azzurri, che prima di andare in ferie erano stati superati per volte dal Nettuno, dovranno fare i conti con la seconda della classe, nientemeno che il Rimini. Gli adriatici, che inseguono i laziali con due vittorie da recuperare, contro il team diretto da Guilizzoni cercheranno di conquistare la posta piena. Ma attenzione, perché il Novara, tre settimane fa, pur perdendo con il Nettuno dimostrato attraversare un buon momento, e oltretutto tra stasera e domani potrà nuovamente fare affidamento su Agostinone e Colombino, la cerniera seconda base-interbase. Il Novara ha giocato praticamente due terzi del campionato con una difesa reinventata (Mascitelli in terza e Sacco in seconda) soprattutto per la prolungata assenza di Agostinone. E i due giocatori, soprattutto Colombino, potranno rendere più pesante il line-up. Tra Novara e Rimini sarà una sfida nella sfida: a confronto i giocatori più prolifici in fatto di pbc, Komminsk (54) e Colombino (45), ma anche i migliori lanciatori, Pico (mpgl 2,33) e l'azzurro Chadwick re degli strike-out (131) e ben piazzato in mpgl (3,62). In squadre equivalgono: 297 batte Rimini, 294 Novara, 26-21 gli hr. In difesa prevalgono i «pirati»: 69 errori a 85. In mpgl vince ancora Rimini: 4,99 a 8,34, ma nei K gli azzurri si rifanno: 190 a 185. Dopo il duello americano dal monte di stasera, domani alle 15,30 si sfidano gli under e in serata i seniores, con grande curiosità in casa novarese per vedere chi salirà sul monte. **[m. p.]**

7 PeterVest 7
EXPRESS

SETTEGIORNI la nuova realtà della qualità
PETERVEST
è in grado di realizzare
l'abito da sposa per Lei,
l'abito da sposo per Lui,
gli abiti da cerimonia,
le bomboniere e le partecipazioni,
in soli 7 GIORNI,
da Lunedì al Sabato per sposarsi la Domenica.

IN QUESTO PERIODO
FINO AL 30 SETTEMBRE
A GRANDE RICHIESTA
ABITI DA CERIMONIA
A PREZZI IMBATTIBILI

PeterVest
A NOVARA IN VIA MASSAIA, 1
TEL. 0321•402593

L'acqua S. Bernardo nasce leggera, molto leggera, così leggera che puoi berne quanta ne vuoi. Acqua S. Bernardo leggera lei, leggero tu.

PER TUTTO IL MESE
DI AGOSTO OGNI
100.000 DI SPESA
UNA GRADITA
SORPRESA!!!

GAGLIANICO
STRADA TROSSI
TEL. 015 542544

ORARIO: LUNEDI' 14,00 - 19,30.
DA MARTEDI' A SABATO 8,30 - 12,30; 14,00 - 19,30

Mr. HOME®

IL CENTRO DEL FAI DA TE

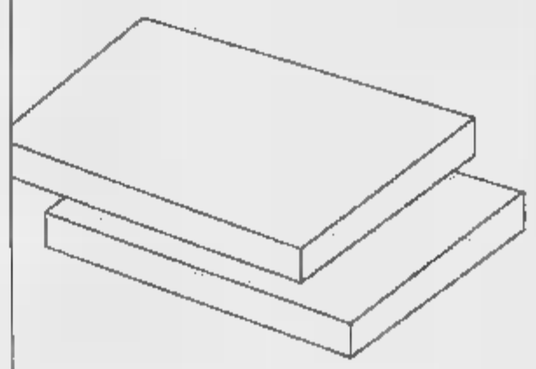
MENSOLE UTILE

COLORI: Bianco
Nero
Noce
Rovere

250x25x800= £. 18.900
250x25x1000= £. 21.900
250x25x1200= £. 24.900

MENSOLE NOBILITARE SQUADRATE BIANCHE

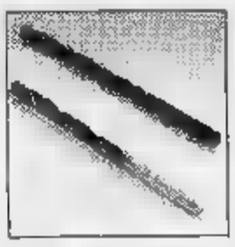
Mensola squadrata in truciolare nobilitata su tutti i lati e profili. Alta resistenza all'usura spessore mm. 16



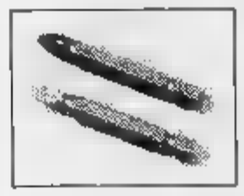
90x22= £. 3.900
90x30= £. 4.900
120x22= £. 4.900
120x30= £. 5.900

CASALS CASALS CASALS CASALS CASALS CASALS CASALS CASALS CASALS CASALS

MEGAKIT



550W TRAPANO BATTENTE
8 punte • tasselli • 2 punte per avvitare • viti



£. 149.900

TRAPANO 550W

£. 59.900

Trapano 550w
Trapano battente,
reversibile 2 velocità

SEGHETTO ALTERNATIVO

£. 79.900

Seghetto alternativo 350watt

CASALS CASALS CASALS CASALS CASALS CASALS CASALS CASALS CASALS CASALS

MINISMERIGLIATRICE ANGOLARE
mod. EASY 115. Diametro mola mm. 115. Velocità a vuoto g./min. 10.000. Potenza assorbita watt 550

solo £. 49.900

APERTO
TUTTO
AGOSTO

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SAL[redacted]
Agente Publikompass [redacted]
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.582
Biella Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.25

LA STAMPA

VERCELLI·BIELLA

E VALSESIA

Venerdì 19 Agosto 1994 [redacted] 33

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Vercelli, la proposta di chiudere Pianosa e l'Asinara non piace [redacted] Forza Italia

«No [redacted] super-boss [redacted] Billiemme»

I berlusconiani della provincia temono che il carcere di Vercelli possa diventare l'alternativa alle prigioni di massima sicurezza delle isole. Pedrale: «Si determinerebbe una situazione esplosiva»

VERCELLI. L'idea dei ministri Matteoli e Biondi di spostare i mafiosi incarcerati a Pianosa, alla Gorgona e all'Asinara non piace ai responsabili vercellesi di Forza Italia. Motivo: [redacted] supercarcere [redacted] Vercelli (uno dei più moderni d'Italia) sembra strutturato apposta per [redacted]re questo tipo di detenuti e l'arrivo [redacted] boss di Cosa Nostra, [redacted] l'«indotto» di parenti, amici, ecc., potrebbe innescare problemi gravissimi.

Anche se, sinora, la proposta del ministro dell'Ambiente [redacted] del Guardasigilli [redacted] ancora allo [redacted] embrionale, Forza Italia mette le mani avanti. Dice il segretario provinciale di Forza Italia: «Sono contrario alla proposta del ministro dell'Ambiente Matteoli [redacted] chiudere le carceri dell'Asinara e [redacted] Pianosa [redacted] di trasferire i grandi mafiosi in carceri di massima sicurezza nel Nord-Italia. L'esperienza dimostra che i boss mafiosi hanno visto il loro potere annullato o ridotto soltanto quan[redacted] isolati [redacted] mondo esterno ed hanno avuto pochi e difficili rapporti con parenti ed amici. Ovvia[redacted] una prigione in un'isola è molto più difficile da raggiungere per chi voglia [redacted] loro comunicare. Viceversa [redacted] istituto di pena su terraferma per quanto sicuro ed in regime [redacted] massima sicurezza è comunque meno impermeabile [redacted] contatti [redacted] l'esterno [redacted] sicuramente più vulnerabile alle evasioni».

Il pericolo di [redacted] trasformazione repentina del carcere [redacted] Billiemme in una superprigione per mafiosi, secondo Pedrale è tutt'altro che remoto. Osserva: «Nel caso di Vercelli la situazione diventerebbe esplosiva. Costruito per ospitare 210 detenuti, ne [redacted] 331. Ogni cella ospita due persone anziché una [redacted] era originariamente previsto. Inoltre vi sarebbe [redacted] commistione molto pericolosa fra delinquenti comuni, reclusi per criminalità organizzata, grandi mafiosi [redacted] pentiti [redacted] discapito proprio di quei detenuti che vogliono riabilitarsi [redacted] collaborare con la giustizia. Se la situazione a Vercelli è tranquilla, è soltanto per merito della professionalità del direttore del carcere [redacted] degli agenti di polizia penitenziaria».

[redacted] mio modesto avviso - conclude il segretario [redacted] Forza Italia - è invece opportuno depenalizzare alcuni [redacted]i, costruire nuove carceri moderne, sicure e tese alla riabilitazione, ma anche mantenere gli istituti penitenziari particolarmente efficaci per tenere sotto controllo i grandi criminali come appunto Asinara [redacted] Pianosa. Inoltre è essenziale assumere nuovi agenti [redacted] custodia: ad esempio [redacted] Vercelli [redacted] vorrebbero almeno [redacted] uomini [redacted] donne [redacted] più».

[e. d. m.]

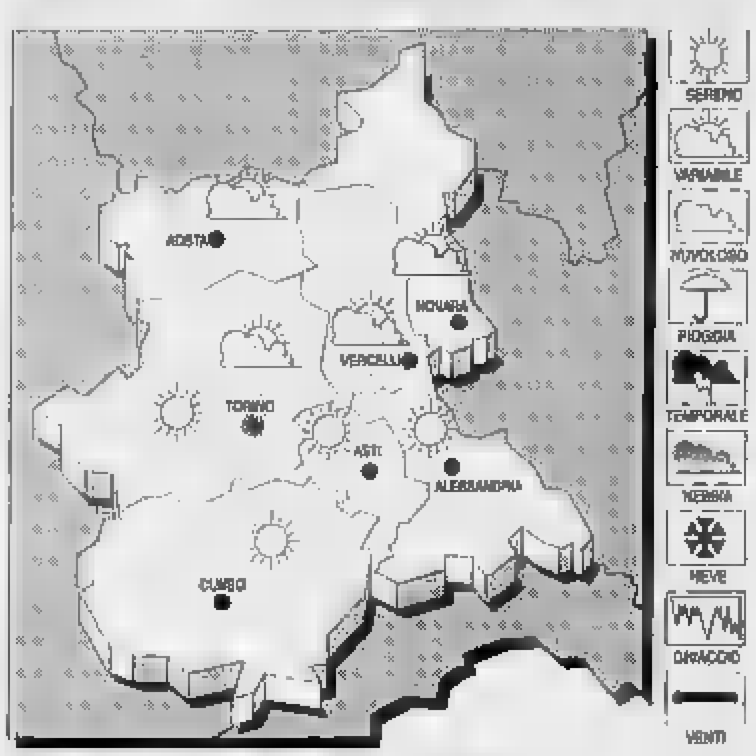
Il carcere di Billiemme a Vercelli è [redacted] dei più moderni d'Italia

[redacted] DOPO UN [redacted]
DI 150 METRI [redacted] L ROSA

Raggiunti dall'elicottero i tre alpinisti dispersi

Avventura a lieto fine per tre escursionisti veronesi: dopo es[redacted] scivolati per 150 lungo il Colle Sesia (due hanno riportato lievi ferite) hanno mobilitato decine [redacted] soccorritori per salvarli. Intanto loro [redacted] riusciti a raggiungere il rifugio sul Balmehorn. Ieri sono stati raggiunti dall'elicottero [redacted] 118 di stanza a Borgosesia [redacted]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI.
Cielo [redacted] e poco nuvoloso.

TEMPERATURA.
In leggero aumento.

[redacted] Moderati settentrionali.

TENDENZA DEL [redacted]
Permangono condizioni [redacted] sereno e poco nuvoloso.

LE [redacted] DI [redacted] A VERCELLI
Max: 27; min: 19; media: [redacted]
[redacted]
Max: 29; min: 16; media: 26

[redacted] PIEMONTE
Torino 33.5; [redacted] Cuneo 24; Novara [redacted] Asti [redacted]; Alessandria 24,9

Chiesto l'intervento dei vigili del fuoco, [redacted] il peggio è passato. Analoghi problemi a Mezzana

Curino [redacted], l'acqua arriva in autobotte

Consumi record in questi giorni per la presenza dei turisti

CURINO. Un pugno di abitanti tra l'inverno [redacted] la primavera, centro paese [redacted] frazioni affollate in estate: crescono i [redacted], l'acquedotto va in tilt e devono arrivare i vigili del fuoco di Vercelli e riempire le cisterne. E' accaduto l'altra sera, [redacted] il disagio potrebbe ripetersi nel fine settimana.

Spiega il sindaco Sebastiano D'Agosta: «A Curino abitano [redacted] persone [redacted] loro [redacted] triplica nella bella stagione. Si riaprono le seconde case degli emigranti, arrivano i turisti da Torino, Como, Milano. [redacted] Ferragosto abbiamo registrato il "tutto esaurito". Ma l'acquedotto non ce l'ha fatta [redacted] assorbire le richieste e le vasche so[redacted] rimaste a [redacted]. Ho quindi domandato l'intervento dei vigili del fuoco che ci hanno riforniti, attenuando i disagi. Il pie[redacted] si sta comunque esaurendo: non escludo però ancora qualche disagio [redacted] sabato e do[redacted], [redacted] rendere più difficile la situazione anche una perdita nell'acquedotto, rifornito [redacted] Consorzio della Baraggia.

Le autocisterne dei vigili del fuoco [redacted] state richieste nei giorni scorsi anche [redacted] Cravagliana e a Mezzana Mortigliengo. In quest'ultimo Comune [redacted] domanda è stata però a carattere precauzionale, per scongiurare problemi durante il ponte di Ferragosto. Ma l'aumento dei consumi ha avuto ripercussioni anche [redacted] Tavigliano: il Comune ha invitato la popolazione a limitare l'uso dell'acqua.

Nei giorni scorsi c'erano state difficoltà anche a Sagliano Micca: i tecnici dell'Usl, durante i periodici controlli, avevano accertato la presenza di colibatteri nell'acquedotto. Conseguenza: far[redacted] l'acqua, prima di usarla per scopi alimentari.

[d. ca.]

[redacted]

Carne avariata, un giallo

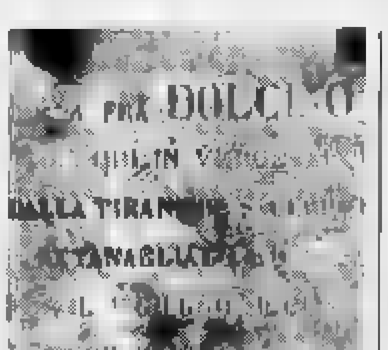
BIELLA. Da qualche giorno gli abitanti di via Quintino Sella [redacted] vertivano nell'aria uno sgradevole odore di marcio. Scartati i cassonetti dei rifiuti, che venivano regolarmente svuotati, la puzza era insopportabile, mentre s'avanzava il sospetto che fosse [redacted]tato qualche [redacted] di grave. Il giallo è stato risolto dai vigili del fuoco: l'odore proveniva [redacted] congelatore [redacted] famiglia [redacted] vacanza. Forse per un black [redacted] per [redacted] guasto, il freezer [redacted] spento [redacted] il contenuto, un rifornimeto [redacted] cominciato [redacted] guastarsi. Il caldo ha fatto il resto e l'odore della putrefazione ha presto superato i muri dell'abitazione.

I vigili del fuoco hanno garantito il rifornimento idrico a Curino [PECHELETTI]

Voluta dagli operai e tolta sotto il fascismo, fu trovata nell'88: «Ora affiggetela in centro»

«Ridate [redacted] la [redacted] di [redacted] Dolcino»

Appello al sindaco dai Verdi e da un'associazione culturale



La lapide [redacted] fra Dolcino [redacted] 1907

VERCELLI. «Per rispettare una testimonianza storica della nostra città, occorre che si provveda a murare [redacted] delle [redacted] del centro [redacted] lapide [redacted] onore di frà Dolcino, voluta dal movimento operaio nel 1907, scomparsa durante [redacted] periodo fascista e ritrovata qualche anno fa»: la richiesta, indirizzata al sinda[redacted] di Vercelli, è del consigliere comunale Gabriele Bagnasco dei «verdi», ed è stata appoggiata dal presidente dell'associazione culturale «Città aperte» Giacomino Gallazzo.

La storia [redacted] lapide in onore dell'eresiarca di Trontano risale appunto [redacted] 1907: [redacted] stata preparata da [redacted] gruppo di [redacted]cialisti vercellesi, novaresi e biellesi, c[redacted] l'evidente intenzione di farla murare a Vercelli dove, 600 anni prima, alla confluenza del Cervo nella Sesia, [redacted] stati condotti [redacted] supplizio Dolcino e Margherita da Tranto, la sua donna. I due si [redacted] rifugiati [redacted] un migliaio [redacted] seguaci sul monte Rubello, [redacted] pressi di Trivero, [redacted] la loro vicenda è stata ricordata anche dai celebri versi danteschi: «Or dì a frà Dolcin dunque che s'armi... sì di vivanda, chè stretta di neve non rechi la vittoria al Noarese, ch'altrimenti [redacted] seguir [redacted] saria lieve». La mattina di venerdì santo del 1307, dopo un [redacted] di assedio, erano stati sconfitti e catturati dai soldati crociati del vescovo Avogadro, che ne avevano prima passato a [redacted] spada tutti i seguaci.

Questa la legenda incisa sulla lapide: [redacted] Frà Dolcino qui in Vercelli dalla tirannide sacerdotale attanagliato ed arso per [redacted] predicato la pace [redacted] l'amore fra gli uomini; [redacted] che l'antica speranza rivivente nei secoli sta con la nuova era per diventare realtà». Per motivi mai chiariti, però, era [redacted]sta nella soffitta di un palazzo in [redacted] Duomo; nel 1988 alcuni studiosi l'avevano trovata e depositata nel Museo Leone.

Ora il presidente Gallazzo riprende la proposta del consigliere Bagnasco, estendendola addirittura. «Le testimonianze storiche - scrive infatti - appar[redacted] [redacted] paesi [redacted] alle genti di cui formano le radici. La lapide dell'eresiarca perciò deve finalmente trovare una degna collocazione; ma deve anche tornare [redacted] Vercelli la preziosa tazza [redacted] Ennione, recuperata nel 1981 in regione San Bartolomeo e sequestrata dalla Soprintendente torinese Liliana Mercando».

La «tazza», firmata dal vetraio siriano Ennion, [redacted] dele p[redacted] testimonianze [redacted] vetro soffiato [redacted] stampo e risale alla metà [redacted] I secolo dopo Cristo: in quell'epoca [redacted] condizioni economiche dei vercellesi erano tanto floride da consentire loro anche l'acquisto di costose suppellettili. In tutto [redacted] mondo oggi [redacted] esiste [redacted] e [redacted] mezza dozzina.

«Pubblicheremo - promette Gallazzo - una mappa dei reperti storici scomparsi da Vercelli, per chiederne [redacted] restituzione e curarne poi l'esposizione pubblica in città».

[w. [redacted]]

APERTO TUTTO AGOSTO

LA BALENA [redacted]

Chi ha detto che il pesce costa caro?

[redacted]

[redacted]	L. 1800 al Kg.
[redacted]	L. 6500 [redacted] Kg.

[redacted] I NOSTRI PREZZI SONO COMPRENSIVI DI IVA

[redacted]
Via Milano 434
Tel. 015 - 811564

[redacted]
Via Vercelli 9
Tel. 0163 - 826802

[redacted]
P.zza 1° Maggio 18
Tel. 0125 - 230557

Disavventura di un pensionato: scoperto il bandito

Va in bagno di [redacted] [redacted] si imbatte in un ladro

VERCELLI. Alzarsi dal letto per andare in bagno [redacted] trovare un ladro intento a svaligiare l'appartamento è l'esperienza vissuta l'altra notte dal pensionato Efto Antonio Bertotto, 74 anni, che abita [redacted] la moglie Luciana Se[redacted] in via Carrozzino 38, nel popoloso rione dei Cappuccini.

La vicenda risale all'altra notte, verso le 2. Il pensionato, che stava dormendo tranquillamente [redacted] camera da letto insieme con la moglie, si è svegliato con [redacted] necessità di andare in bagno e, per evitare di sbattere [redacted] buio contro le gambe di qualche mobile, ha [redacted] le luci dell'appartamento.

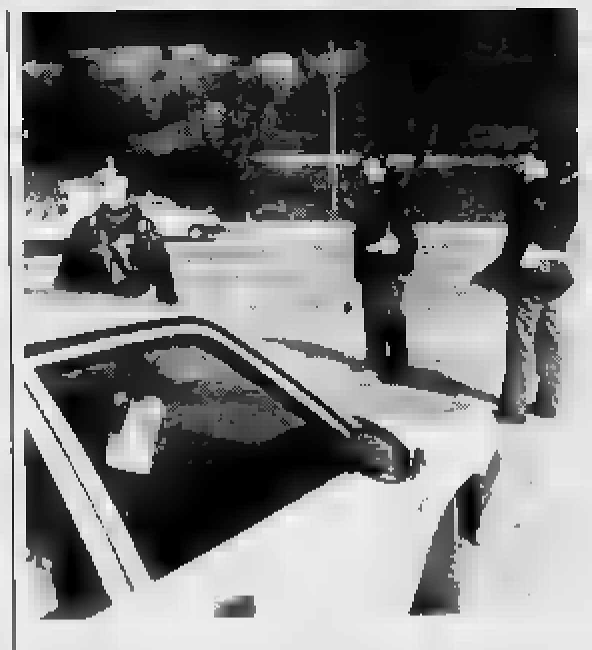
Con sua grande sorpresa ha visto [redacted] intento a rovistare nei cassetti: uno sui trent'anni, bruno [redacted] capelli, [redacted] altezza e corporatura normali. Inequivocabile [redacted] motivo della presenza dello sconosciuto: stava rubando tutti gli oggetti d'oro che gli capitavano a tiro, monili, braccialetti, orecchini, orologi, per un valore complessivo stimato in [redacted] 15 milioni.

Reagendo alla sorpresa ed allo spavento il pensionato ha tentato [redacted] immobilizzare il ladro ma questi, molto più giovane ed aitante, è riuscito a divincolarsi ed [redacted] fuggire con l'intero bottino. Efto Antonio Bertotto ha allora telefonato al centralino [redacted] della questura, e pochi minuti dopo un equipaggio della «Volante» era sul posto per [redacted] sopralluogo.

Durante la colluttazione il pensionato aveva avuto modo [redacted] imprimersi bene in mente i connotati del ladro: questo particolare si è infine rivelato decisivo per l'identificazione e il recupero della refurtiva.

Dalla descrizione loro fornita gli agenti guidati dal sovrintendente Domenico Somma sono riusciti a disegnare [redacted] identikit esatto al millesimo tanto che ieri mattina, alle prime luci, [redacted] presentati [redacted] via Castigliano 9, nell'abitazione di Luigi Gerardis, 32 anni, con alle spalle già qualche esperienza di tipo giudiziario, i cui connotati collimavano perfettamente con quelli descritti dal derubato. Sorpresa: l'intero bottino, fino all'ultimo anellino, era [redacted] in casa di Luigi Gerardis, che [redacted] stato segnalato per furto alla procura circondariale della repubblica. La refurtiva [redacted] stata restituita integralmente all'ancora incredulo proprietario.

Frattanto negli uffici di via San Cristoforo si sta preparando il consuntivo dei furti [redacted] appartamento compiuti durante le vacanze: secondo cifre provvisorie ma attendibili questi sarebbero [redacted] netta diminuzione.



Il fatto dell'altra notte può considerarsi anomalo: le forze dell'ordine parlano infatti [redacted] un'estate tutto [redacted] tranquilla per quanto riguarda i furti negli alloggi

Walter Camurati

L'assessore Magaraggia: due volontari, con patentino, all'ex ospedale

Bertagnetta [redacted] fuochisti

Per il funzionamento delle caldaie nella casa-comunità di padre Minghetti. E' senza soste la solidarietà dei vercellesi: la nostra sottoscrizione ha già superato i 23 milioni

VERCELLI. Se in Sardegna è esplosa la recrudescenza razzista, Vercelli dà lezioni di solidarietà, di amicizia nonché di civiltà.

La comunità di don Minghetti alla Bertagnetta è ormai stata adottata dai vercellesi, che [redacted] premurano di non far [redacted] proprio nulla ai piccoli ruandesi. Inutilmente padre Minghetti, il fratello Marco e tutti i collaboratori volontari cercano di frenare questo fiume in piena: «Non bisogna viziare troppo questi bambini che, quando ritorneranno in Ruanda, finiranno col patirne».

Parole sprecate: alla Bertagnetta continuano ad arrivare pacchi di giocattoli, di vestiti. Osserva Marco Minghetti: «Solo di scarpe, ne [redacted] arrivate 150 paia. E allora abbiamo deciso di adottare l'unica strategia possibile: stia[redacted] già imballando molte [redacted] per [redacted] Ruanda perché sarà soprattutto là che i nostri bambini [redacted] bisogno delle cose che i vercellesi stanno loro fornendo [redacted] una generosità che ha dell'incredibile».

Anche il Comune, che ha organizzato a puntino l'arrivo dei ruandesi, si [redacted] costantemente in contatto [redacted] la comunità della «Bertagnetta», segnalando ogni necessità di padre Minghetti e dei [redacted] 53 ospiti.

Ieri, l'assessore Fausto Magaraggia ha informato i giornali della necessità di trovare due «fuochisti» volontari, in grado di svolgere la loro opera gratui[redacted] alle caldaie dell'ex ospedale. «Cerchiamo - ha detto - due fuochisti regolarmente patentati: chi desidera aiutare in tal modo la comunità di padre Minghetti si può mettere in contatto con il nostro segretario generale oppure con la prefettura».

Un appello che è destinato [redacted] raccolto [redacted] tempo di record, com'è avvenuto per tutti quelli lanciati [redacted] giorni scorsi ad ogni livello, per far fronte ai [redacted] più svariati.

Intanto, ieri sera, tutta Cavaglià [redacted] è mobilitata per aiutare i piccoli africani: trascinati dal giostraio Devinci Caroselli, sindaco e assessori hanno deciso [redacted] votarsi alla causa, coinvolgendo i visitatori della secolare Festa dei Giovani. Domani dedicheremo un ampio servizio all'avvenimento: uno [redacted] più belli e nobili registrati fuori Vercelli per [redacted] causa che sta appassionando tutti, dai giovanissimi agli anziani.

Intanto, sta andando avanti la sottoscrizione lanciata da «Specchio dei Tempi»: ieri abbiamo superato, di 101 mila lire, la quota di 23 milioni. Nel ricorda[redacted] che le offerte si ricevono alle redazioni di Vercelli e di Biella del nostro giornale, elenchiamo i contributi che ci sono arrivati ieri, per un totale di 535 mila lire: E.G.P.S. 85.000; in memoria di Gianna Varrasi 100.000; C.R. 100.000; C.P. 100.000; B.G. 100.000; M.F. 50.000. **[r. v.]**

Padre Minghetti [redacted] alcuni dei suoi piccoli ospiti della «Bertagnetta»

NOTIZIE [redacted]

[redacted]

Olivelli: pronti i finanziamenti per via Obbia

Via Obbia, [redacted] delle strade «dimenticate» della città. Per anni ci ha condotto una battaglia personale [redacted] consigliere pidiessino Teresio Pareglio. E, finalmente, arrivano i risultati: l'assessore Olivelli ha infatti risposto ad [redacted] delle innumerevoli interrogazioni [redacted] Pareglio, assicurandogli che i lavori per risistemare la via hanno ottenuto i finanziamenti tanto attesi. **[d. b.]**

L'USO DEGLI EDIFICI COMUNALI

Interrogazione di Chiocchetti al sindaco

Con un'interrogazione al sindaco, il consigliere Mauro Chiocchetti chiede che si faccia [redacted] censimento degli edifici comunali concessi a vari enti, istituzioni, associazioni e anche a privati cittadini. In particolare, Chiocchetti chiede di conoscere l'entità dei canoni annui che vengono richiesti agli assegnatari [redacted] questi alloggi di proprietà del Comune, [redacted] c'è qualcuno (e perché) che [redacted] usufruisce gratuitamente. **[g. mo.]**

[redacted] INDUSTRIALE

A settembre si riprende il discorso Tmi Europe

Dopo la pausa estiva, subito a settembre [redacted] stringeranno i tempi per accelerare l'arrivo nell'area industriale del primo stabilimento italiano della Tmi Europe, la più grande scommessa industriale degli ultimi anni a Vercelli. La fabbrica, che verrà costruita in un'area che apparteneva alla Yoshida, produrrà tessuti in fibra di poliestere ad alta tecnologia [redacted] occuperà, inizialmente, circa 300 lavoratori **[w. ca.]**

[redacted]TA'

[redacted] Centro Nuoto accoglierà ancora i bimbi ruandesi

Come Marco Minghetti [redacted] aveva anticipato, il Centro Nuoto riserverà un altro pomeriggio alla comunità di bambini africani ospiti da alcune settimane alla Bertagnetta. Guido Gabotto, responsabile [redacted] Centro, metterà [redacted] disposizione dei piccoli orfani tutte le piscine dell'impianto che, quel giorno, resterà chiuso al pubblico. Un'altra bella iniziativa per i bimbi di padre Minghetti. **[d. b.]**

Un'interpellanza di Rifondazione e Chiocchetti sul «caso» dell'ingegnere capo

«Riassumete subito Pizzimbone»

L'ex leghista: «La sentenza lo impone, ma finora il sindaco non ha deciso nulla». Si parla di richieste di danni da parte del tecnico. Ma la giunta: «Non abbiamo paura, faremo ricorso al Consiglio di Stato»

VERCELLI. Perché Pizzimbone non torna al lavoro? Se lo chiedono tre consiglieri comunali, che hanno presentato un'interrogazione al sindaco. Vogliono sapere che [redacted] ha deciso di fare Mietta, dopo la sentenza del Tar che «riabilita» l'ex ingegnere capo del Comune, destituito lo scorso autunno.

L'interpellanza è firmata da Dario Rossio e Claudio Alessio, di Rifondazione, [redacted] dall'ex leghista Mauro Chiocchetti. Spiega quest'ultimo: «Il problema [redacted] semplice: stando alla sentenza, secondo me Pizzimbone doveva [redacted] reintegrato subito. Invece, a distanza [redacted] un mese, ciò non [redacted] stato fatto». La questione è una delle più roventi fra quelle che attendono il sindaco al rientro dalle ferie.

L'intenzione della giunta, a quanto pare, è di ricorrere al Consiglio di Stato contro il verdetto del Tar. Alcuni assessori lo dicono a chiare lettere: altri, per pronunciarsi, aspettano il ritorno di Mietta Baracchi. Intanto due avvocati (Claudio Dal Piaz e Ludovico Szegoe) [redacted] già stati incaricati di studiare i documenti, per poi dare un parere all'amministrazione.

Nel frattempo, l'ingegnere continua a restare a [redacted]. «Ma il bello è che non si sa se prende lo stipendio oppure no - aggiunge Chiocchetti -, e neppure se e quando verrà [redacted] suo posto». Nell'interpellanza, Rifondazione e l'ex leghista chiedono «per quale ragione Pizzimbone non [redacted] rientrato in servizio». Poi, «quali provvedimenti intenda adottare il sindaco in seguito alla notifica del[redacted] sentenza del Tar». L'ultima richiesta suona così: «L'amministrazione civica ha già quantificato la cifra per il reintegro e per [redacted] risarcimento dell'ingegner, comprese le [redacted] spese legali e quelle del Comune?».

Ma scusi, Chiocchetti: allora voi fate il tifo per Pizzimbone? «Ma quale tifo? Vogliamo soltanto che si applichi una sentenza. Io ragiono [redacted] consigliere comunale, quindi devo essere al di sopra delle parti. Poi, quel che penso di Pizzimbone come cittadino [redacted] c'en[redacted] nulla con questo problema». Secondo il «fuoriuscito» della Lega, insomma, in Comune «ci si aggrappa ad ogni appiglio per non far tornare l'ingegnere».

«Poi c'è un'altra questione - riprende Chiocchetti -. Il tecnico, se non venisse rispettata la legge, potrebbe chiedere i danni morali». In Comune, qualcuno ha sentito parlare persino di cifre (un po' fantascientifiche): addirittura 12 miliardi. La voce è arrivata anche in giunta, ma gli amministratori non si mostrano allarmati: «Se il Comune ricorre al Consiglio di Stato, co[redacted] può fare, l'intera vicenda verrà congelata fino al verdetto definitivo», dice un assessore che non vuole essere citato. [redacted] tutte queste decisioni sono rinviate [redacted] settembre: e la telenovela continua. **[g. bu.]**

Da sinistra Emmanuele Pizzimbone, Mauro Chiocchetti e Dario [redacted]

Statale per Casale

[redacted] furgone [redacted]

VERCELLI. Inizia il sorpasso di [redacted] furgone che lo precede, ma si accorge all'ultimo minuto che questo vuole svoltare [redacted] sinistra e tenta [redacted] rientrare: la manovra non gli riesce e finisce [redacted] ospedale [redacted] prognosi di 40 giorni.

E' accaduto l'altro pomeriggio sulla statale [redacted] Monferrato, all'altezza dello stabilimento Yoshida. Antonino Anzalone, 44 anni, Casale, via Poggio 4, al volante di una «Regata» viaggiava in direzione di Casale quando si è trovato davanti un autocarro condotto da Mario Tedde, 49 anni, Asigliano, via Molino San Vittore 2.

Nonostante che la linea di mezzeria fosse continua la «Regata» ha iniziato il sorpasso, ma il conducente si è reso conto che l'autocarro stava per svoltare a sinistra ed ha tentato di rientrare [redacted] con [redacted] brusca frenata.

La manovra si concludeva [redacted] un tamponamento [redacted] la vettura incastrata sotto [redacted] furgone. L'automobilista è ricoverato [redacted] ospedale; la «Stradale» di Vercelli sta ricostruendo la dinamica dell'incidente. **[w. ca.]**

[redacted]CCUINO D[redacted] PROVINCIA

LETTERE AL [redacted]

Palazzo Cisterna Dov'era [redacted] scalinata?

E' [redacted] bel colpo d'occhio la facciata di palazzo Cisterna ripulita. Vorrei fare però una piccola precisazione, magari chiedendo conferma o meno agli esperti.

[redacted] un'immagine ottocentesca del borgo Piazzo, [redacted] palazzo compare senza la scalinata d'accesso. C'è il balcone al [redacted]no nobile, ci sono i busti, ma la balaustra di marmo, che consente ora di varcare il portone principale, non c'è.

L'immagine non consente di capire meglio che cosa ci fosse in origine, ma certo non l'imponente scalone di adesso.

Lettera firmata, Biella

«Guerra ai piccioni [redacted] Colombo»

Vorrei sollecitare la nuova giunta [redacted] Biella, in particolare l'assessore all'ecologia, ad [redacted]tervenire contro i piccioni. Un minimo di controllo, nel rispetto dell'ambiente, è necessario. Provino gli amministratori a camminare tra via Italia e via Colombo, all'altezza del supermercato: [redacted] guano è dovunque. Forse dovrebbe prendere provvedimenti il market che c'è in quella zona, visto che i piccioni sostano sopra l'edificio. In ogni modo, è necessario che qualcuno intervenga.

Lettera firmata, Biella

Cittadinanza [redacted] a Devinci Caroselli

Sia[redacted] un gruppo di giovani studenti che, da anni, seguiamo l'opera encomiabile del giostraio Devinci Caroselli: prima, a favore della ricerca contro il cancro e, [redacted] questi giorni, per i bambini del Ruanda.

Caroselli ha già avuto qualche anno fa il «premio [redacted] bontà» ma, a nostro avviso, sarebbe necessario che il Comune di Vercelli gli concedesse almeno la cittadinanza onoraria per il bene che quest'uomo ha fatto e sta facendo per tutti. In giorni in cui il morbo del razzismo esplode con virulenza anche in Italia, la nostra città sta impartendo lezioni di civiltà a tutte le altre, ed il merito è anche di un vercellese «d'adozione» come Caroselli.

Seguono cinque firme, Vercelli

[redacted] UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: tel. (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 44.800; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** [redacted] (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.[redacted], ambul., telefono 57.500. **Gattinara:** telefono (0163) 822.245. **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Biella:** [redacted] (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** e [redacted] turno [redacted] apertura obbligatoria (dalle [redacted] 12,30 e dalle 15 alle [redacted] e battenti aperti; dalle 12,30 [redacted] 15 e dalle 20 alle 9 a battenti chiusi e [redacted] chiamata con ricetta medica urgente): [redacted] *Virgilio Ambesano*, [redacted] Libertà 239, tel. 251.807.

A **Biella** turno principale: *Dott.ssa Graziella Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. (015) 401.681; turno sussidiario: *Dr. Massimo Servo*, via Itali[redacted] 11, tel. (015) 22.40 / 29.295. Orario del turno principale: dalle ore 9 [redacted] 12,30 e dalle [redacted] 19,30 compresi i giorni fest. Nelle altre ore [redacted] farmacia apre su pres. [redacted] ricetta m[redacted] urgente. Per gli altri Comuni le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata e dietro presentazione della ricetta medica urgente.

Grignasco: *Dr. Piergiuseppe Borsa*, p.zza Caccianni 2, tel. (0163) 417.113.

Pray [redacted] Dr. Rinaldo Erbetta, via Bartolomeo Sella 99, tel. (015) 767.058.

Varallo: *Dr. Anselmetti*, [redacted] Umberto I 12/14, tel. (0163) 51.180.

Ronco Biellese: *Dr. Eugenio Caccia*, via Roma 92, tel. (015) 461.659.

Quittengo: *Dr. Angelo Marzia*, via Caduti per [redacted] 22, tel. (015) 60.755.

Pollone: *Dr. Giovanni Ferraris*, [redacted] Vittorio Vene[redacted] 4, tel. (015) 61.138.

Carrione: *Dr. Piero Piatini*, via Papa Giovanni XXIII [redacted], tel. (015) [redacted].

Veglio: *Dott.ssa Argentina Conti*, fraz. Romanina 35, tel. (015) 702.891.

Roasio: *Farmacia Save*, via Torino 65, tel. (0163) 860.134.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.060. **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** [redacted] (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 424.524. **Cossato:** [redacted] (015) 922.801; **Crescentino:** [redacted] (0161) [redacted] **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** t. (0161) 929.200; **Trino:** t. (0161) 829.585.

STATO [redacted]

BIELLA

[redacted] Marco Molinaro.

MORTI. Draghissa Strenghetto, 70 anni, pensionata; Ines Siviero, [redacted], pensionata.

MATRIMONI. Gian Luca Ottino, 28 anni, impiegato, con Silvia Monti, 29 anni, impiegata; roberto Prato, 32 anni, impiegato, [redacted] Maria Teresa Trogolo, 30 anni, impiegata.

COSSATO

NATI. Anna Mosca.

MORTI. Idalo Viola, 77 anni, pensionato; Icaro Bussotti, 84 anni, pensionato; Olga Mingardo, 90 anni, pensionata.

CANDELO

NATI. Giorgia Cervellati, Giada Martelli, Ambra Tonella.

MORTI. Rosa Cerri, 67 anni, casalinga.

TAVIGLIANO

NATI. Giulia Pozzato.

[redacted]

Vercelli. L'Inps [redacted] preparato un questionario per i cittadini italiani che hanno lavorato all'estero. Scopo dell'iniziativa, ridurre i tempi delle domande di pensione in regime internazionale. [redacted] gli interessati possono rivolgersi [redacted] Settore estratti conto dell'istituto, per compilare il questionario.

[redacted]

[redacted]

Un soggiorno [redacted] Liguria

Dal 29 agosto al 10 settembre, gli anziani residenti nel Comune di Crescentino potranno soggiornare all'Hotel Clio di Spotorno. Le spese di trasporto in pullman sono a carico del Comune.

MOSTRA

L'ex chiesa [redacted] San Marco

Continua l'esposizione dello studio storico, architettonico e topografico realizzato dagli allievi della sezione geometri dell'Istituto tecnico Cavour al museo [redacted] Borgogna di Vercelli. Il tema della mostra è «L'ex chiesa [redacted] San Marco, oggi, ieri, settecento anni fa». Ecco gli orari: dal lunedì al martedì dalle 16 alle 17,30; sabato [redacted] domenica dalle 9,30 alle 12. Chiuso il lunedì.

FESTE

La kermesse [redacted] Cervetto

S'inaugura alle 17,30 di venerdì 9 settembre, con una mostra di pittura [redacted] Serena e Francesco Leale, la tredicesima sagra dell'agnolotto, organizzata dal rione Cervetto a Vercelli. L'appuntamento è alla tipografia Gallo. Lo stand gastronomico aprirà invece alle 19,30. Nel menù, oltre agli agnolotti, si potranno gustare porchetta, spiedini, salamini alla brace e altre specialità tipiche del rione. La festa continuerà sabato e domenica. Tra le iniziative, le serate danzanti e il torneo di lippa.

CLUB

[redacted] Incontri del Rotary

Martedì 6 settembre, riprende dopo la pausa estiva l'attività del Rotary Club Vercelli. Alle ore 20 l'appuntamento dei soci è all'Osteria del Paluc di Zenevreto di Pontestura. Martedì 13 settembre, alle 12, il rendez vous è al Circolo ricreativo di via Galileo Ferraris, mentre martedì 20 settembre, alle 20 avrà luogo una riunione conviviale al Modo Hotel di Vercelli, con l'intervento del governatore del 2030° distretto Filippo Giusto. Alle 12 di martedì 27 settembre, i soci si ritroveranno invece al Circolo ricreativo, per una riunione non conviviale.

SUL ROSA

SFIORATA UN'ALTRA TRAGEDIA

Si è conclusa felicemente l'avventura dei tre alpinisti veronesi «dispersi»

Salvi dopo un volo di 150 metri

Gli escursionisti recuperati ieri dal «118» di Borgosesia. Due hanno riportato lievi ferite. A causa di ramponi inadatti [illegible] scivolati lungo il Colle Sesia. Per trovarli in pericolo decine di soccorritori

ALAGNA Salvi per miracolo, dopo essere scivolati per 150 metri lungo il Colle Sesia. Questa nuova dra[illegible] pagina [illegible] alpinismo sul [illegible] ha coinvolto tre veronesi e ha [illegible] in allarme un «esercito» di uomini del Soccorso alpino della Guardia di finanza e del Cnsa. Dei tre, due [illegible] rimasti feriti in maniera non grave. [illegible] Maurizio Rodighiero di 28 anni abitante a Illasi e Simone Pomari di [illegible] residente a Roverè; il primo ha riportato una frattura al malleolo sinistro e l'altro una distorsione alla gamba destra. E' invece rimasto illeso Renzo Conteri, trentanovenne pure [illegible] Roverè.

I tre hanno trascorso la notte [illegible] rifugio Giordano al Balmenhorn e nella mattinata di ieri i due feriti [illegible] recuperati con un elicottero della base [illegible] Borgosesia del «118» e trasportati in ospedale. L'operazione-recupero [illegible] difficoltosa in quanto in alta montagna, al di sopra dei [illegible] metri, il vento soffiava con forti raffiche.

L'elicottero ha stazionato per alcuni minuti una decina di metri sopra la statua bronzea del Cristo delle vette e facendo uso di un verricello i due [illegible] stati presi a bordo.

Questo nuovo incidente che ha messo a dura prova le squadre [illegible] soccorso alpino è accaduto intorno alle [illegible] di mercoledì lungo l'itinerario Colle del Lys-Capanna Margherita. I tre veronesi nel primo pomeriggio avevano lasciato il rifugio Mantova, poco sotto il Colle del Lys, con l'intenzione di raggiungere (per poi pernottare) la capanna più alta d'Europa. La marcia [illegible] è rivelata più lunga del previsto, la fatica fra i tre incominciava a farsi sentire e le condizioni atmosferiche stavano mutando repentinamente: il cielo si stava facendo nuvoloso, c'era minaccia di tempesta.

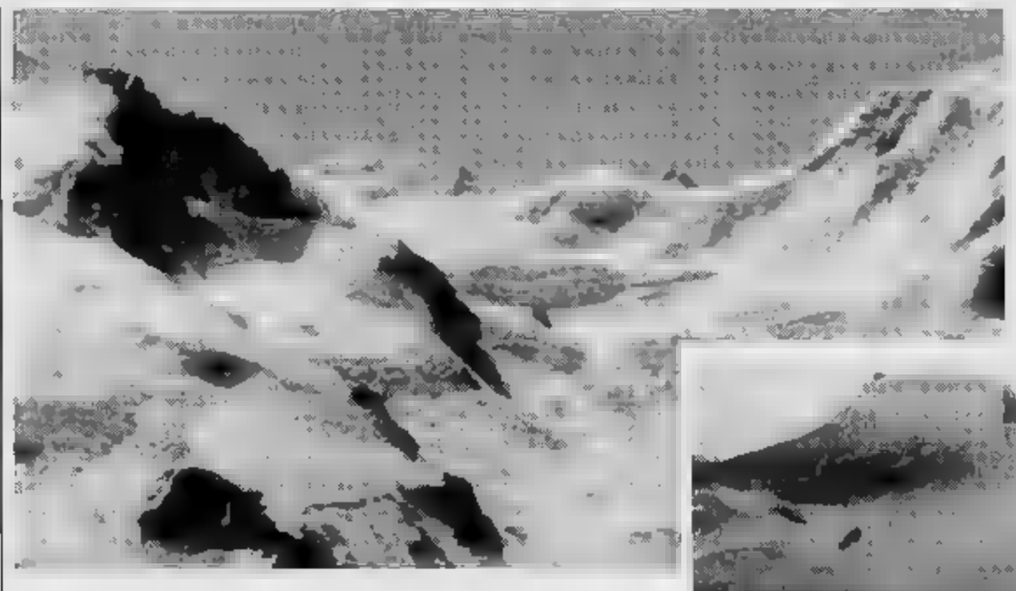
Era necessario accelerare i tempi e i tre, legati in cordata, hanno ritenuto di abbandonare la normale via di avvicinamento alla Margherita e di percorrere la scorciatoia sul ripido nevaio del Colle Sesia. Ai piedi avevano ramponi inadatti a superare la forte pendenza. E' così accaduto che a pochi metri dalla vetta il capocordata è scivolato, trascinando inesorabilmente anche i compagni.

Uno dei tre [illegible] munito [illegible] un telefonino cellulare, con [illegible] quale ha informato dell'incidente il custode del rifugio Mantova. «Siamo impossibilitati a muoverci - ha detto la voce concitata - sarà [illegible] fare intervenire il Soccorso alpino». Immediatamente [illegible] l'allarme: con il maltempo che stava incombendo era [illegible] fare presto. Da Borgosesia è decollato l'elicottero del «118», da Aosta quello della Protezione civile regionale, dalla Svizzera un velivolo di Air Zermatt. [illegible] i mezzi in volo sono stati presto respinti dalla bufera. [illegible] quel punto si sono messe in marcia almeno sei squadre di soccorso: dalla Margherita, dal Mantova, [illegible] Gressoney e da Alagna con il doppio spiegamento di forze Sagf-Cnsa.

Sul luogo in cui era stato [illegible] gnalato l'incidente [illegible] c'era però traccia [illegible] alcun alpinista, anche perchè la [illegible] che stava cadendo copiosamente aveva già cancellato ogni segno. Si [illegible] temuta la tragedia e addirittura è serpeggiato [illegible] timore che i tre si fossero trascinati fuori itinerario, precipitando senza scampo nel vicino canalone Sesia.

Solo intorno alle 21,30 l'allarme è cessato: i tre erano riusciti a raggiungere la capanna al Balmenhorn, commettendo però l'imprudenza di non informare con il telefonino del quale [illegible] dotati i custodi dei rifugi circostanti. E, chiaramente, le condizioni proibitive della montagna hanno messo a dura prova, e anche [illegible] pericolo, le decine di soccorritori.

Paolo Quadrelli



Due immagini del Monte Rosa a sinistra il ghiacciaio del Grenzen dove potrebbero trovarsi i corpi dei tre cecoslovacchi di cui non si sa più nulla dalla fine di luglio. Sotto il Colle Sesia, teatro dell'avventura, fortunatamente a lieto fine, dei tre veronesi salvati ieri dall'elicottero del 118 di Borgosesia. Per trovarli si sono mobilitati decine di soccorritori, nonostante le cattive condizioni atmosferiche in quota

Cecoslovacchi

Le ricerche sono sospese

ALAGNA. Anche se le ricerche [illegible] al momento sospese, è sempre più fondata la convinzione fra quanti operano nel Soccorso alpino che i tre cecoslovacchi, dispersi sul Rosa dallo scorso luglio, siano caduti in un crepaccio del Grenz, il ghiacciaio che dal margine del Colle [illegible] Lys (a quota 4200) scende con un dislivello di 1700 metri fino alla base del Lyskamm da una parte e delle pareti Nord della Dufour e della Nordend dall'altra.

Le tracce [illegible] ei t[illegible] (due uomini e una donna, in età compresa fra i [illegible] e i 44 anni) si erano perse il 27 o 28 luglio: avevano sostato per qualche minuto alla capanna Margherita per consumare una bevanda calda, quindi [illegible] erano messi [illegible] marcia verso il Colle Gnifetti. E [illegible] si esclude che nel tentativo di raggiungere la base della Dufour per affrontarla dalla pare[illegible] Nord, siano stati inghiottiti in un crepaccio [illegible] Grenzen.

[p. q.]

NOTIZIE FLASH

BIELLA

Auto contro il muro a Cossila quattro persone ferite

Quattro persone sono rimaste ferite, in modo lieve, in un incidente accaduto ieri pomeriggio sulla strada per Oropa, a Cossila San Grato. Mario Mazzali, 71 anni, Jolenda Temporini, di 69, e Maria [illegible] Borri, [illegible] 63, [illegible] sull'Alfa Romeo guidata da Lorenzo Frassa, [illegible] anni. L'uomo, per motivi ancora da accertare, ha perso il controllo della vettura, che è finita contro una ca[illegible]. Le 4 persone, tutte di Gaglianico, sono state medicate all'ospedale. **[p. g.]**

[illegible]ICE CASTELLO

Banconote false in [illegible] Leopizzi

I carabinieri di Santhià hanno arrestato l'altro giorno Giorgio Leopizzi, 47 anni, [illegible] Alice Castello. L'ordine [illegible] carcerazione [illegible] stato firmato dalla procura della Repubblica: Giorgio Leopizzi deve scontare sei mesi di detenzione. Era stato condannato perchè trovato in possesso [illegible] banconote false. **[g. mo.]**

ROPPOLO

Concerti e dibattiti per la Festa dell'[illegible]

E' in programma [illegible] 10 al 17 settembre, all'Enoteca della Serra di Roppolo, la Festa dell'uva. [illegible] calendario è stato diffuso in questi giorni, e prevede esposizioni, dibattiti, concerti, aste di beneficenza e degustazione di vini. Durante la manifestazione verrà presentato anche il nuovo doc «Serra biellese». Domenica 18 si svolgerà un «forum» di viticoltori, cui partecipano politici e amministratori pubblici. **[g. mo.]**

OCCHIEPPO SUPERIORE [illegible]

Incidente [illegible] Rimini

[illegible] ferito in [illegible] scontro

OCCHIEPPO SUPERIORE. Un giovane biellese è rimasto coinvolto in un incidente d'auto avvenuto l'altra [illegible] a Viserba, un centro balneare della Riviera romagnola, nei pressi di Rimini. Si chiama Manuel Zegna, ha 22 anni e abita [illegible] Occhieppo Superiore. Il giovane è [illegible] ricoverato all'ospedale «Gli Infermi» di Rimini.

Manuel Zegna, dipendente di un locale della Riviera, stava percorrendo la strada principale di Viserba alla guida di un'Alfa. L'incidente è avvenuto nella notte, poco dopo le 2: il giovane [illegible] appena concluso la giornata [illegible] lavoro e stava rientran[illegible]a [illegible]

Manuel Zegna si [illegible] trovato coinvolto in una paurosa carambola d'auto e [illegible] è procurato [illegible] lesioni urtando contro un'altra vettura. Nell'incidente è rimasto gravemente ferito un giovane del luogo. La notizia [illegible] suscitato apprensione a Occhieppo, paese dove vive la famiglia del giovane e dove lo stesso Manuel Zegna torna [illegible] frequente. **[r. s.]**

Anche 15 blitz al giorno per i pompieri

Allarme calabroni nelle campagne

VERCELLI. Il caldo eccessivo è diminuito e l'afa stagnante scomparsa già dalla settimana scorsa, ma l'emergenza calabroni continua: al Comando provinciale [illegible] vigili [illegible] fuoco, [illegible] viale Aeronautica, non passa giorno senza che arrivino almeno mezza dozzina [illegible] anche più di chiamate per questo motivo.

Vi [illegible] tuttavia dei giorni [illegible] quali il numero delle chiamate [illegible] punte di dieci, dodici [illegible] anche quindici. Nella sola giornata di ieri, ad esempio, sono state sei, suddivise in parti uguali tra le [illegible] di Vercelli, Biella e Varallo Sesia.

Arrivano soprattutto dalle campagne: sono i fienili, infatti, i posti privilegiati da questi imenotteri, per il tepore umido che vi trovano. Tuttavia non di rado le chiamate [illegible] vigili [illegible] fuoco arrivano da diversi rioni cittadini, nei cui anfratti dei muri vespe e calabroni allestiscono i rispettivi nidi.

Per i loro interventi i vigili del fuoco dispongono di speciali tute allacciate [illegible] polsi; indossano caschi con visiera trasparente e sulle mani calzano spess[illegible] guanti [illegible] protezione. Per neutralizzare gli alveari viene usato, soprattutto in campagna, uno spruzzatore contenente un liquido speciale, [illegible] «Fans trop», oppure il «Piriden», con il quale vengono irrorati i fienili e [illegible] provoca [illegible] morte istantanea di vespe e di calabroni, insieme [illegible] la sterilizzazione [illegible] finitiva dei loro nidi.

Le punture [illegible] vespe, [illegible] calabroni e, più in generale, di tutti gli insetti appartenenti all'ordine degli imenotteri, ancorchè molto dolorose, non arrecano gravi danni all'organismo umano, tranne che alle persone affette [illegible] particolari tipi di allergia. In questo caso, seppure fortunatamente molto di rado, sono anche stati registrati decessi, provocati da un improvviso schoc anafilattico.

Rispetto agli anni scorsi [illegible] numero di interventi richiesti al Comando vigili del fuoco è stato fino a ieri pressochè eguale, nonostante che l'andamento delle temperature abbia toccato livelli più alti. **[w. ca.]**

Vercelli, ma il capo dell'Unione agricoltori: «Solo illazioni»

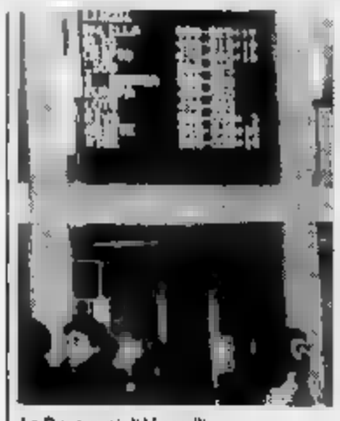
Ente risi, Piero Garrione sarà il nuovo presidente?

VERCELLI. Sarà Piero Garrione, l'attuale presidente dell'Unione provinciale agricoltori di Vercelli, il [illegible] presidente dell'Ente nazionale risi? Da giorni questa [illegible] circola negli ambienti risicoli cittadini, ma il diretto interessato smentisce.

«Il mio nominativo - spiega il dottor Garrione - è stato designato dalla Confagricoltura come componente della terna proposta per ricoprire questo incarico: sono in compagnia [illegible] un sardo e di [illegible] Tutto il resto è pura illazione».

Eppure le voci continuano insistenti, alimentate forse dalla situazione in cui dal gennaio 1993 versa l'Ente risi, al cui vertice, nel ruolo di commissario, c'è un alto funzionario romano, Dino Lucattini. Il suo mandato commissariale, che era già [illegible] prorogato, è scaduto il 14 luglio, [illegible] da questa data non si hanno più notizie certe.

Laureato [illegible] agraria, [illegible] anni, sposato, [illegible] figlio di vent'anni che frequenta economia e commercio alla «Cattolica» di Milano, il dottor Garrione conduce



La Borsa risi di Vercelli

[illegible] [illegible] il cugino Giuseppe Coppo la «Tenuta Darola» di Trino, una delle numerose «grange» agricole che nel medioevo dipendevano dal [illegible]stero benedettino [illegible] Lucedio.

La voce che circola negli ambienti risicoli lo [illegible] come sicuro presidente dell'Ente risi la cui sopravvivenza e, soprattutto, la copertura dei 12 miliardi di bilancio annuo sono assicurate [illegible] contestato «diritto di [illegible]ntratto», la quota a carico delle industrie di lavorazione: attualmente è fissata in mille lire per chilogrammo e di volta [illegible] volta è stata definita «iniquo balzello» e [illegible] sul riso». Da sempre le industrie premono per la sua abolizione, che comporterebbe automaticamente l'estinzione dell'Ente; d'altra parte c'è la proposta di una sua riduzione a «sole» [illegible] lire.

[illegible] «diritto [illegible] contratto» viene fissato ogni [illegible] a luglio e vale per la campagna risicola successiva; per quella [illegible]ai prossima il commissario Lucattini [illegible] l'ha ancora determinato e, se la «nomination» vercellese superasse [illegible] concorrenza, toccherà a Garrione decidere (ma per ora non vuole sbilanciarsi). «Una quota giusta - spiega - può essere fissata solo esaminando [illegible] bilancio preventivo dell'Ente risi: se [illegible] necessità fossero tali [illegible] consentirlo potrebbe diminuire, altrimenti aumentare o restare com'è». **[w. ca.]**

QUI ESTATE

Una guida agli appuntamenti di oggi e domani nelle due province

A Donato c'è la tombola in piazza e Civiasco risponde con il cabaret

VARALLO. Altro weekend d'agosto, con feste, sagre e avvenimenti legati alla tradizione. In Valsesia a Rimasco, domani si svolgerà [illegible] [illegible] alpina con serata danzante. A **Carcoforo**, nei locali della Pro loco continua la mostra dei costumi locali, in programma fino a domeni[illegible] 28, [illegible] domani si chiude la mostra fotografica «Montagna antica, montagna da salvare», con proiezioni serali. Nella frazione varallese di **Camasco**, domani sera, al «Palacamasco» alle 19, si svolgerà la serata di gran chiusura con pranzo di magro, a base di polenta e merluzzo. A **Morondo** è prevista domani la gara di bocce, mentre, sempre domani, a **Balmuccia** si chiudono i festeggiamenti d'agosto [illegible] [illegible] [illegible] di diapositive, falò e bagno di fine estate nella spiaggetta del Bourghin.

Ad **Alagna**, domani [illegible] verrà proiettato il filmato «La montagna in video, seconda edizione: video di torrentismo, free climbing ed alpinismo» con replica martedì prossimo.

Intanto per tre giorni avrà luogo [illegible] festa campestre in località Ordarino di **Scopello**. Ecco il programma: oggi pranzo all'aperto, servizio bar e serata [illegible] liscio, domani sera si continua [illegible] le danze e domenica mattina, sempre [illegible] partenza da Ordarino, gara di go kart. A **Civiasco**, in piazza Mingurei, stasera c'è il cabaret sotto le stelle, mentre per domenica si prepara la festa patronale di San Benedetto.

[illegible] Biellese, domani, alla cappelletta della Buona Accoglienza [illegible] Santuario di Graglia, per le 15,30, si terrà [illegible] concerto a tre, mentre, sempre domani, in frazione Casale di **Donato** si svolgerà la tradizionale tombola in piazza.

In pianura. A **Cavaglià**, alla «Festa dei giovani», con inizio alle 21,30, questa sera ci sarà un intrattenimento musicale con l'orchestra spettacolo dei Langaroli.

Nel Basso vercellese, a **Stroppiana**, continua la Sagra del Lapagiùn, la festa dei mangioni: il menù, in piazza Libertà prevede per questa sera, dopo [illegible] 19,30: panissa, penne al sugo, agnolotti, grigliata mista, patate, peperonata e spezzatino. In [illegible] ballo [illegible] Niki Parisi. Per domani [illegible] i cuochi stroppianesi proporranno una lista che comprende, oltre ad una serie tipica [illegible] primi, uno stufato d'asino con polenta. In pedana, seguirà uno show con Beppe ed Alceo dei Celti e [illegible] serata [illegible] danze con il gruppo La Strana Idea. Domenica sera suoneranno I Nuovi Orizzonti e martedì ci sarà invece un party dedicato alla discoteca con dance Anni Novanta e revival. La festa proseguirà fino a giovedì prossimo. **[g. bar.]**

[illegible]

L'appuntamento nella piazza del paese: in programma anche serate di danze e gare sportive

E a Pistolesa si gusta la «gallina gialla»

Da domani la sagra, nata da una leggenda di cent'anni fa

La gallina è protagonista della sagra che si apre domani a Pistolesa, nel Biellese

PISTOLESA. Fra tanti animali ruspanti, resi immortali da altrettante sagre (dalla porchetta all'asino fino alle ranocchie), un posto d'onore spetta pure a lei, la «signora gallina», nel golosissimo gotha delle feste gastronomiche. Ma non si tratta di una gallina comune, ordinaria, come [illegible] affrettano a spiegare gli organizzatori della Pro loco [illegible] paesino abbarbicato nella vallata di Mosso, nel Biellese. La gallina della [illegible]gra di Pistolesa ha le piume gialle. Un bel segno di distinzione.

Il rendez [illegible] coi pennuti, spennati e ben cotti a puntino, grigliati, allo spiedo oppure in umido, è per la cena [illegible] domani. Poi si prosegue anche domenica, a pranzo e [illegible]

Tutto nel nome della «Festa dla galin-a giàuna», una tradizione che, a sentire i pochi anziani originari del paese, supera i cento anni, anche se [illegible] no ricorda più come sia nata la storia (o la leggenda?).

Ci si ricorda solamente dei [illegible]pi in cui Pistolesa veniva chiamata «La Turchia», poichè tanti abitanti del luogo si [illegible] recati ad Instanbul e dintorni per cercare lavoro. Ebbene, sembra che qualche emigrato, in seguito, sia tornato con delle uova turche. E quando queste ultime si schiusero, apparve, tra gli altri, [illegible] pennuto tra la paglia stipata su un carretto, accanto ad una cappelletta votiva in località Squizzo. Era d'oro, o era soltanto turco? Con la crescita, [illegible] scoprì che le penne erano gialle, proprio come quelle di tante altre galline nostrane.

Domani sera ci si ritroverà in piazza Curione, [illegible] [illegible] Municipio, a la festa gastronomica a base [illegible] polli si svolgerà tra mangiate, balli del dopocena e una corsa cicloturistica che scenderà a valle, prevista per domenica mattina. **[g. bar.]**

Il Fondo Tempia annuncia la scelta di costruire la struttura al «Degli Infermi»

Centro tumori, accordo sul bunker

Lunedì l'esame del progetto per l'acceleratore lineare. Spiega il presidente: «Scartata l'ipotesi di attendere il nuovo ospedale, i lavori inizieranno in autunno». Spesa complessiva, circa 8 miliardi

La sede del Fondo Tempia, e villa Rivetti. A destra l'ospedale Degli Infermi, scelto per ospitare il bunker dell'acceleratore lineare [MICHELETTI]

BIELLA. Elvo Tempia, presidente del Fondo, [illegible] anche i condizionali: il centro di terapia [illegible] l'acceleratore lineare si farà e subito, e troverà spazio in un bunker costruito al Degli Infermi. Ha un solo dubbio che riguarda la data d'inizio dei lavori: settembre o ottobre? Dice con un punta di ironia: «Siamo in Italia e un timbro che manca è sufficiente a bloccare opere per miliardi e di elevato valore sociale». Rimossi gli ostacoli pre ferie sul dove e sul quando costruire, il progetto per allestire a Biella un centro all'avanguardia per la cura dei tumori, va avanti speditamente. Spesa prevista circa [illegible] miliardi.

Il primo appuntamento è per lunedì. Gli ingegneri presenteranno al Fondo i progetti esecutivi per la costruzione del bunker, mentre piante, prospetti e calcoli sono pronti per essere trasmessi in Regione ed ottenere il «via libera». I professionisti impegnati nello studio, hanno lavorato in simbiosi con i tecnici della Regione, pronti a modificare, apportare correttivi, variare dimensioni e caratteristiche della struttura per essere sempre in linea con le disposizioni regionali. Di fatto, quindi, i progetti esecutivi hanno già l'imprimatur della Regione e i tempi di approvazione risulteranno quindi dimezzati. Trattandosi poi di lavori così importanti, l'assessorato alla Sanità ha assicurato a Tempia che la burocrazia non intralcerà l'intervento.

Queste ultime settimane, come detto, sono servite a sciogliere le ultime riserve sul dove costruire, un problema di non facile soluzione. Spiega Tempia: «C'erano due correnti: la prima a favore del Degli Infermi, la seconda del nuovo ospedale. Dopo alcuni approfondimenti, la soluzione di via Caraccio è parsa la migliore e per più motivi».

Tempia sintetizza la tesi favorevole al Degli Infermi: «E' vero che l'ospedale è vecchio, ma, ben che vada, ci vorranno almeno dieci anni prima che sia sostituito da una nuova struttura. Quindi per dieci anni i malati di tumore avrebbero continuato a ricorrere ai servizi offerti dagli ospedali di Milano e di Torino e vi lascio immaginare i disagi. Le apparecchiature fra dieci anni potranno essere spostate e i due miliardi e mezzo, necessari a costruire il bunker, saranno ampiamente ammortizzati. Poi siamo proprio sicuri che ci sarà questo ospedale nuovo? Certo, le speranze non mancano, ma di garanzie ce ne sono poche, mentre è certo che il progetto per l'acceleratore lineare va avanti».

Elvo Tempia, nell'analizzare la soluzione-Degli Infermi, pone l'accento sull'aspetto umano della vicenda. «La mia attività nel Fondo mi pone a contatto quotidianamente con la malattia e con medici impegnati a combatterla. Sono state le considerazioni di un medico a convincermi in modo definitivo sulla necessità di andare avanti: "Crede che i malati preferiscano essere curati subito, o aspettare dieci anni, per usare servizi nuovi, magari più appetibili sotto il profilo estetico?". E' una considerazione che racchiude tutta la gravità e l'urgenza del progetto».

Lunedì dunque l'incontro con gli ingegneri e successivamente con i vertici dell'Uls. La documentazione sarà quindi trasmessa alla Regione: tra settembre e ottobre, se non sorgeranno intoppi, inizieranno i lavori del bunker. **[d. ca.]**

IN BREVE

NOTIZIE UTILI

Fissati i nuovi orari per l'apertura del cimitero urbano

Palazzo Oropa ha fissato gli orari di apertura e chiusura del cimitero urbano, in seguito all'installazione di un cancello automatico. Nel periodo estivo (ora legale), l'accesso al camposanto è continuato dalle 8,30 alle 18,30. L'orario invernale è dalle 7,30 alle 17,30. Impianti automatici verranno installati anche al cimitero di Chiavazza e in quelli delle frazioni. **[r. b.]**

SINDACATO

La Cisl sollecita un Provveditorato agli studi biellese

Nell'ambito dell'organizzazione dei nuovi uffici per la Provincia di Biella, la Cisl sollecita una sede autonoma del Provveditorato agli studi, per far fronte alle esigenze locali. Secondo il sindacato, un Provveditorato soltanto biellese garantirebbe un utilizzo più razionale delle strutture scolastiche. **[r. s.]**

INDAGINI

Come vivono i giovani, questionario a Ponderano

L'amministrazione comunale, in collaborazione con il Sert dell'Usl di Biella, ha preparato un questionario riservato ai giovani, con l'obiettivo di conoscerne le esigenze. Tema di fondo dell'iniziativa, costruire un rapporto migliore per scongiurare il fenomeno dell'emarginazione, anticamera della droga. **[r. b.]**

MOSTRE

Un'esposizione sul «grande Louvre» presto a Biella

Meraviglie è l'argomento di una mostra che sarà allestita dall'Alliance française di Biella con la collaborazione del Comune. Per l'iniziativa, che porterà in città le più belle immagini del museo parigino, la giunta ha stanziato un milione. **[r. s.]**

ACQUEDOTTO

A Vigliano ripulito il pozzo di via Spina

Con la ripresa dell'attività lavorativa, dovrebbero finire i disagi a Vigliano per l'inquinamento del pozzo di via Spina, dove esami dell'Usl hanno accertato la presenza di alotani. L'impresa che ha in gestione l'acquedotto comunale ha provveduto a ripulire il pozzo dai residui chimici. **[r. b.]**

[illegible]

A settembre Masserano apre l'archivio storico

Masserano apre al pubblico l'archivio storico: il paese, feudo dei Ferrero Fieschi, ha una ricca documentazione, riordinata da Teresio Gamaccio. L'archivio, che ha sede nel prestigioso palazzo dei principi, si potrà visitare dal 3 al 12 settembre, in occasione del «Settembre masseranese». **[r. s.]**

La scuola colpita dalla tromba d'aria

Candelo, riparati i danni alle medie

CANDELO. Nessun problema per gli alunni delle medie, le lezioni inizieranno regolarmente a settembre.

La scuola aveva infatti subito ingenti danni per la tromba d'aria che si era abbattuta su Candelo il 26 giugno scorso. Spiega il vicesindaco Giorgio Bollo: «Le aule sono già state sistemate, quindi i ragazzi potranno usufruire della struttura per l'inizio dell'anno scolastico». Qualche ritardo invece nei lavori per la palestra della scuola media.

Dice ancora Bollo: «Solo lunedì inizierà la posa del materiale per completare il rifacimento del tetto e non prevediamo che l'impianto sia pronto prima ottobre. Quindi i ragazzi svolgeranno le loro lezioni di ginnastica nel palazzetto dello sport, ma il disagio sarà per poco tempo».

Procedono anche i lavori per riparare il palasport. Qui si registrarono i danni maggiori per un importo vicino ai 300 milioni. Aggiunge il vicesindaco: «Il tetto è già stato rifatto e dal 22 comincerà la posa del pavimento. Entro breve la struttura sarà a posto». Nessun disagio quindi per le pallavoliste del «Candelo 70», che si preparano ad affrontare il campionato nazionale di B1. L'obiettivo resta la promozione alla serie superiore fallita per un soffio nel campionato scorso.

Le ragazze di Moglio si raduneranno il 22 a Candelo e partiranno il 23 per un breve ritiro a Megève. Al loro ritorno, previsto per il 27, continueranno gli allenamenti forse già al palazzetto, se saranno stati ultimati gli ultimi lavori. L'esordio in campionato è previsto per il 29 ottobre a Rapallo. Prima partita casalinga il 5 novembre contro il Cantù.

Ultima struttura comunale colpita dalla tromba d'aria è il campo sportivo. Conclude Giorgio Bollo: «Attendiamo la riapertura delle ditte per dare il via alle opere, in particolare alla sistemazione della reti di protezione, seriamente danneggiate dal nubifragio». **[r. s.]**

IL CASO

UN [illegible] CONTRO LA DROGA

Sopralluogo ieri a Cossila S. Giovanni dell'assessore all'ecologia Doriano Raise

«Ridaremo l'Antua ai biellesi»

L'amministratore: «Per scoraggiare la presenza di tossicodipendenti occorre sbarrare la strada nell'ultimo tratto. Ne parlerò con i tecnici del Comune». Un'altra soluzione: trasformare l'area in zona verde

BIELLA Contrastare l'attività degli spacciatori e la presenza di drogati, ma anche valorizzare l'area verde vicino al torrente Oropa, presso l'acquedotto. Sono queste le linee d'azione che intende seguire il nuovo assessore all'ecologia Doriano Raise, per risolvere i problemi di strada dell'Antua.

L'esponente del pds ha fatto ieri, verso mezzogiorno, l'annunciato sopralluogo a Cossila San Giovanni, nella zona di captazione dell'acquedotto che, secondo la denuncia del consiglio di quartiere, è diventata dominio di spacciatori e tossicodipendenti.

Un viavai di individui poco raccomandabili, soprattutto nelle ore serali, che creando allarme nella popolazione, e pochi disagi: siringhe abbandonate, rifiuti ovunque. Uno degrado che male si abbina con la presenza in zona delle vasche di decantazione dell'acquedotto.

E qui la necessità di un intervento congiunto di Comune e forze dell'ordine per ridare ai cittadini delle classiche passeggiate sul torrente Oropa.

«Premetto che, per quanto riguarda la situazione igienica, non ho riscontrato durante il sopralluogo i gravi inconvenienti lamentati dal quartiere - attacca Raise -. Il problema dei drogati invece esiste. Ho visto dove si riuniscono abitualmente e credo che l'unico modo per scoraggiare la loro presenza in quell'area sia sbarrare la strada nel tratto finale che conduce alle vasche dell'acquedotto. Già domani (oggi, per chi legge-ndr) esaminerò la questione con i tecnici del Comune, per vedere se il progetto è praticabile. Se, come mi auguro, la soluzione potrà essere realizzata, in poche settimane installeremo una sbarra per chiudere la strada. Ho qualche idea anche su come migliorare i dispositivi a protezione del potabilizzatore. Insomma, vedremo di risolvere una volta per tutte questi problemi».

L'acquedotto rientra nei programmi dell'assessore Raise (nella foto di Micheletti) per valorizzare la strada dell'Antua

Ma secondo l'assessore esiste anche un altro modo per allontanare drogati e spacciatori dall'Antua: rivalutare i prati sulla sponda dell'Oropa e trasformarli in un'area attrezzata per pic nic e tempo libero.

«Il punto di partenza è sapere chi è il proprietario di quello spiazzo, per sottoporgli il progetto - aggiunge Raise -. Forse all'iniziativa potrebbe anche essere interessato il Comune di Pralungo. I prati infatti sono accessibili attraverso una passerella pure dalla strada che porta alla frazione Valle di Pralungo. Considerato che poco più a valle c'è già l'area del Gorgo Moro, il parco fluviale potrebbe partire entro poco tempo da quest'isola di verde».

A Cossila San Giovanni però gli abitanti della zona insistono: «Nulla da dire sulle iniziative del Comune, ma polizia e carabinieri potrebbero fare qualche controllo in più. Basterebbe per mandare via tutta quella gente».

Maurizio Alfisi

SHOPPING D'AGOSTO

Strade ancora deserte, ma il mercato è affollato

Il traffico è limitato, i parcheggi sono liberi, però c'è molta gente a piedi, soprattutto nell'isola pedonale. La città è ancora in vacanza e i biellesi ne approfittano per fare acquisti in piazza Martiri, dove l'attività del comparto ambulante è quasi ai livelli normali.

Dopo anni accordo sulle quote per il servizio

Tariffe, pace fatta fra Verrone e l'Atap

VERRONE. Il contenzioso rimasto aperto per anni tra il Comune e l'Atap è stato finalmente risolto. L'accordo raggiunto prevede il versamento di 30 milioni a favore dell'Azienda di trasporti. Dal 1989 ad oggi, il Comune di Verrone si era limitato a pagare 15 milioni all'anno, invece dei 30 richiesti. La quota, troppo elevata a detta degli amministratori comunali, è dovuta al fatto che il paese è capolinea per lo stabilimento Lancia.

L'Atap ha così maturato un credito nei confronti di Verrone di una settantina di milioni. Dice Pio Fumagalli, sindaco del paese: «Ho incontrato i dirigenti Atap Arcidiacono e Furio abbiamo risolto la questione. Verrone dovrà versare 18 milioni, come forfait per gli anni arretrati e 15 milioni come quota per l'anno 1993». Non è ancora stato affrontato il problema delle nuove tariffe, ovvero della cifra che ogni anno il Comune dovrà pagare per i servizi offerti dall'Atap».

Aggiunge Pio Fumagalli: «L'argomento delle nuove tariffe sarà all'ordine del giorno della prossima assemblea dei soci, con molti altri punti in esame. Innanzitutto verrà ridotto il numero di corse da e per Verrone, in quanto parecchi bus transitavano in paese completamente vuoti. Inoltre va definita la questione dei capolinea: ad esempio la linea Vercelli-Lancia non tocca assolutamente il paese, pur avendo il termine-corsa nel nostro territorio. Non è giusto che il Comune debba pagare per servizi che non sono rivolti ai nostri cittadini».

L'accordo con l'Azienda trasporti sarà uno dei temi posti alla discussione del prossimo Consiglio comunale, in programma nei primi giorni di settembre. **[r. s.]**

COMUNE DI OCCHIEPPO INFERIORE

PROVINCIA DI BIELLA

Avviso di deposito e pubblicazione progetto preliminare della variante n. 3 al P.R.G.I.

IL SINDACO

Visto l'art. 17, [illegible] della Legge Regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e successive modificazioni ed integrazioni;

RENDE NOTO

Che il progetto preliminare della variante n. 3 al P.R.G.I. della Comunità Montana della Bassa Valle Elvo, riguardante il territorio del Comune di Occhieppo Inferiore, il progetto preliminare all'integrazione della detta variante, unitamente alle delibere consiliari di adozione, n. [illegible] del 27 dicembre 1993, e n. 48 del 17 maggio 1994, ed agli atti e documenti allegati, sono depositati presso la segreteria comunale di Occhieppo Inferiore e pubblicati, per estratto, all'albo pretorio del Comune per la durata di giorni 30 (trenta) consecutivi dal 19 agosto 1994 al 18 settembre 1994, affinché chiunque possa prenderne visione, secondo il seguente orario: - lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì: dalle ore 8,30 alle 10,30 e, dalle 14,30 alle 15,30; - sabato, domenica e festivi: dalle ore 8,00 alle 10,30.

Nei trenta giorni successivi alla scadenza del deposito e pubblicazione, chiunque potrà presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, in competente bollo, e 4 copie in carta libera, mediante consegna alla segreteria del Comune di Occhieppo Inferiore che rilascerà ricevuta.

Occhieppo Inferiore li [illegible] agosto [illegible]

IL SINDACO Fiorenzo Bersi

Serbatoi in vetroresina e in acciaio inossidabile con certificato per alimenti botti tini bigonce

VEPO

Saio Dora - Borgolavezzaro (Novara) tel. 0128/750172-752178

NIGHT CLUB

PARADISE

S.S. VERCELLI-CASALE [illegible]

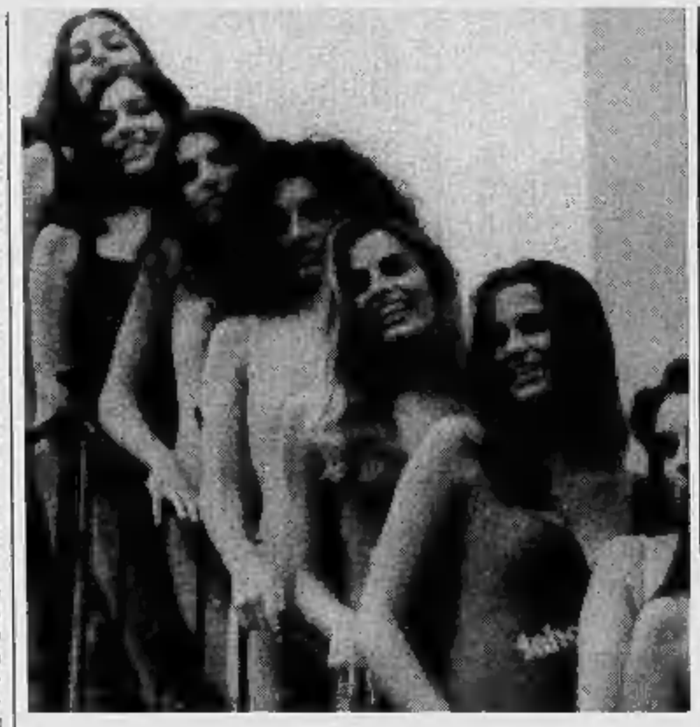
OGNI SERA GRANDI SPETTACOLI INTERNAZIONALI

CON ORCHESTRA DI BALLO LISCIO E MODERNO

«SALA RISTORANTE»

Sull'esempio di Miss Italia, che si avvia verso la finalissima

E l'estate delle «reginette» fiorisce di cento concorsi



Immagini delle sfilate e (foto a destra) Anna Sartoris, Sara Ferrigno e Teresa Airoldi. A sin., Cristina Vedel, Miss Sorriso Val d'Aosta

Da Limone Piemonte a Cervinia, passando per le verdi colline dell'Astigiano. La carovana delle miss prosegue il suo lungo viaggio, che cominciato ad inizio estate viaggia ormai verso il capolinea. Il discorso riguarda solo Miss Italia, mentre per gli altri concorsi il bello deve ancora venire. Tanto per citarne tre, Miss Mondo eleggerà la rappresentante piemontese a metà settembre, «Gioia - Specchio delle mie brame» (aspiranti indossatrici rigorosamente selezionate in base a precise caratteristiche segnalate dal settimanale Gioia) a fine mese sul Lago Maggiore, mentre la «Modella per l'arte» (finale nazionale) addirittura a ottobre, a Baveno, sempre sul Verbano.

Miss di qua, miss di là: è tutto un fiorire di concorsi di bellezza, per la gioia di mamme e fidanzati che scrutano, nascosti nelle ultime file, le pupille sfilare in passerella, «divorate» con gli occhi da un pubblico sempre piuttosto esigente. Ma cosa dicono le «reginette»? Alcune sono entusiaste di far parte di questo giro, altre così e così, altre ancora affermano di esserci entrate per caso e fanno spallucce quando chiedi se gli piacerebbe andare avanti e continuare a sfilare. Non è il caso di scomodare i sociologi per scoprire tutti i perché di questo fenomeno in continua espansione. Restiamo ai fatti. allora, offrendo l'immediato programma. Dicevamo di Miss Italia. Martedì sera al Grand Hôtel Billia di Saint-Vincent sono stati aggiunti altri due nomi alla formazione che «marcerà» alla conquista di Salsomaggiore. La torinese Antonietta Sguera (miss Valle d'Aosta) e l'aostana Cristina Vedel (miss Sorriso Valle d'Aosta) vanno ad aggiungersi a Claudia Vestali (miss Piemonte), Elena Giuliano (miss Bizarre Piemonte), Monica Magnini (miss Wella Val d'Aosta), Giorgia Boglione (miss Bizarre Val d'Aosta), Anna Sartoris (miss Cinema Piemonte) e Letizia Aragno (miss Wella Piemonte). Oggi appuntamento in «alta quota», a Cervinia. Nel pomeriggio le ragazze sfilano in paese. Poi, in tarda serata, nella discoteca dell'hotel «Cristallino», altre due fasce da assegnare tra venti concorrenti: miss Eleganza e miss Cinema Val d'Aosta. Sabato sera al «Patio» di Torino sarà la volta di miss Sorriso Piemonte. Gran finale lunedì sera al Parco di Valfenera (Asti): in palio l'ultimo titolo, miss Eleganza Piemonte.

Ma la... rappresentativa piemontese-valdostana si radunerà già nel pomeriggio di lunedì per studiare la tattica da adottare nelle semifinali (e si spera finali), nel quartier generale di Franca Cucco, miss Asti '93, sulle colline di Valfenera. Si tratta di una simpatica presentazione alla stampa e «addetti ai lavori» delle dodici ragazze prescelte nelle selezioni regionali, che presto sfileranno per aggiudicarsi il passaggio a Salsomaggiore.

Per gli appassionati dei concorsi di bellezza, però, gli appuntamenti non si esauriscono qui. Questa sera alla discoteca «Lanterna» di Limone Piemonte (Cn) ragazze in passerella per miss Lanterna. Prevista la partecipazione anche di concorrenti francesi. Domenica pomeriggio (dalle 17) al «Real Park» di Entracque, sempre nel Cuneese, elezione di miss Real Park, un appuntamento ormai tradizionale per il grande complesso alberghiero.

Marco Platti

VACANZE

UNA GUIDA ALLE FESTE

Sabrina Salerno canta a Omegna. Cartomanti a Novi «magica»

Il programma dei principali avvenimenti di tre giorni in Piemonte e nella Valle d'Aosta

Weekend, appuntamenti vicino a casa

A Novi arrivano i chiaroveggenti. Attesa a Castagnole Lanze per i Nomadi (sabato 27). Tutto miele a Casteldelfino (Cuneo) Mal nell'Ossola, Drupi e Sabrina Salerno a Omegna. «Mister Pelle di Sole» a Stroppiana. Festenal occitano a Verrès

NOVI. «Novi, città magica»: è lo slogan coniato dagli organizzatori de «La via degli artisti», la singolare rassegna allestita nel centro storico. Anche domani, in via Roma, via Paolo da Novi e piazza Carenzi, dalle 16 alle 23, si raduneranno decine di cartomanti e chiromanti, pronti a predire il futuro a tutti i visitatori. In particolare, c'è attesa per vedere all'opera Sibilla, la chiaroveggente genovese esperta in «caffeomanzia», cioè nell'interpretazione dei fondi di caffè. Accanto a lei, altri personaggi curiosi. Per l'occasione, saranno predisposte per le vie di Novi bancarelle con articoli di magia, soprattutto pietre, libri e oggetti portafortuna. Oltre ai maghi, si raduneranno in città pittori, scultori, incisori e decoratori di fama nazionale: esporranno le loro opere in via Roma e via Giacometti. In serata, appuntamento con gli spettacoli musicali. I bar del centro si trasformeranno in «café chantant», e un'orchestrina animerà la festa. **[m. d.]**

CASTAGNOLE LANZE. Cittadini onorari del piccolo paese tra Langa e Monferrato, i Nomadi apriranno sabato 27 agosto i concerti di «Castagnolestate». Lo spettacolo in piazza San Bartolomeo coinciderà anche con il terzo raduno dei Fans Club del Piemonte. Il complesso è da oltre 15 anni presente, senza interruzioni, alla festa di San Bartolomeo. Quella castagnolese sarà la 59ª tappa del tour estivo della formazione emiliana, il cui ultimo album («La Settima Onda») sta andando molto bene. La prevendita dei biglietti, estesa anche a numerosi centri del Piemonte, si è già iniziata: l'ingresso al concerto costerà 20 mila lire. Il programma di «Castagnolestate» proseguirà domenica 28 con i «Farinej dla Brigna» di Asti impegnati a presentare il nuovo album «Sort a fora» (biglietto a 20 mila lire). Il 31 si chiuderà con Mau Mau & Africa Unite (ingressi a 15 mila lire). **[l. n.]**

CASTELDELFINO. Domani s'inaugura, alle 15, l'XI Sagra del miele e delle erbe curative. Nel centro polifunzionale di località «Casermette» saranno oltre trenta gli standisti che esporranno i loro prodotti. Sulle bancarelle saranno in vendita non solo miele, ma anche prodotti derivati, come la pappa reale, il propoli, la cera e i cosmetici naturali. E ancora le erbe curative come: genepy, camomilla, artemisia, timo, arichilea e molte altre. Gli espositori provengono quasi tutti dalla Valle Varaita. In serata, alle 21, è in programma un intrattenimento con l'orchestra-spettacolo «I Capricess».

L'ingresso è libero. Domenica gli stand saranno aperti già al mattino mentre per le vie del paese si terrà un mercatino delle pulci. Per il pomeriggio è prevista un'esibizione di ballerini che proporranno danze occitane. Sempre nel pomeriggio si potrà visitare la valle cuneese a bordo di un elicottero. **[r. s.]**

OMEGNA. Calata di «mostri sacri» della musica Anni Sessanta e Settanta in provincia di Novara. Mal tra le montagne dell'Ossola, Drupi e Fred Bongusto ai festeggiamenti per San Vito, patrono di Omegna, città dell'alto Lago d'Orta. E' questo il programma di un weekend fitto d'appuntamenti. Si parte domani a Omegna. Sul palco allestito sul lungolago Buozzi salirà alle 21,15 Giampiero Anelli, in arte Drupi, uno dei cantautori italiani più amati. Presenterà il suo ultimo lp, «Storie d'amore». Lunedì sarà la volta di «sexy-girl» Sabrina Salerno, martedì dei Ricchi e Poveri, mercoledì di Antonio e Marcello e giovedì di un altro «mito» degli Anni Sessanta, Fred Bongusto, che riproporrà una carrellata dei suoi più grandi successi. Tornando a domani sera, ma a Beura Cardezza, città a metà strada tra Villa e Domodossola, è in programma il concerto di Mal, ex capogruppo dei Primitives, in occasione della festa allestita dai ragazzi del Progetto Giovani. **[m. p.]**

STROPPIANA. Santino Rocchetti, «mister Pelle di Sole», ha cambiato pelle ed ora, pur conservando in repertorio le sue canzoni di sempre, ha da qualche tempo cominciato a calcare il palco con una sua orchestra da ballo, riprendendo i classici standard del rock, alternandoli al liscio e alle ultime novità che offre il mercato della musica leggera. Brani di Chuck Berry, valzer brillanti e Paolo Vallesi, quindi, per la serata in programma martedì prossimo in quel di Stroppiana, nel Basso Vercellese, per la festa patronale. La carriera di Rocchetti è iniziata negli Anni Sessanta, con una band che si etichettò «I Rokketti». Fu il tempo dei tour all'estero. Ad Amburgo, come il cantante spesso racconta parlando dell'origine, militò in locali tipo Star Club, dove suonavano i Beatles, Brenda Lee e Fats Domino. Poi vennero i successi di «Pelle di sole», «E tu mi manchi», «Dedicato a te», «Armonia e poesia». Più covers come «Over the Rainbow» e «Amado mio». **[g. bar.]**

VERRES. Quinto appuntamento oggi nella piazza di Verrès con «Festenal», rassegna di musica etnica europea, arrivata alla 18ª edizione e itinerante tra Coumboscuro, Moena, Dolceacqua, Morbegno e Val'Ayas. Stasera alle 21 è il turno del gruppo Milladoiro, celebre formazione che propone con le sue musiche «l'incanto delle terre celtiche». A Moana, in Spagna, erano in cinquemila per la presentazione del loro ultimo disco, «Iacobus Magnus». Flauti, violini, chitarre, fisarmoniche, clarinetto, cromorno, percussioni, mandolino, bouzouki, oboe, iullean pipe, arpa celtica, ocarina: tanti strumenti per una musica unica nel suo genere, che è valsa ai Milladoiro l'«Indie Award» americano nel 1992 per l'album «Castellum Onesti», giudicato la «miglior produzione della "world music"». Hanno inciso 10 lp e partecipato a concerti in tutto il mondo. Domani (ore 21) la formazione si esibirà a Sancto Luclo de Coumboscuro in Valle Grana, nel Cuneese. **[s. ser.]**

Festivalsusa, ultime 2 sere

A Bardonecchia i Mau Mau e domani ecco Gigi & Andrea

TORINO. Ultime battute del Festivalsusa: stasera al Palacrai di Bardonecchia arrivano i Mau Mau. L'«acustica tribù» torna a esibirsi davanti al pubblico di casa dopo il trionfale concerto di luglio nel parco torinese della Pellerina, quando oltre ventimila giovani applaudirono la band che con l'album «Bass Paradise» si è definitivamente imposta come la maggior novità del panorama musicale italiano. Lo spettacolo di stasera al Palacrai di Bardonecchia s'inizia alle 22, il biglietto costa 15 mila lire.

Ricordiamo che i Mau Mau saranno di scena anche a Castagnole Lanze (Asti) mercoledì 31 agosto, insieme con gli Africa Unite.

Tornando al Festivalsusa: la rassegna itinerante, che per tutta l'estate ha portato spettacoli di musica e cabaret in diverse località turistiche della Val di Susa, è alle ultime battute: si concluderà domani sera, sempre al Palacrai di Bardonecchia, con il recital della coppia comica Gigi & Andrea (ore 22, ingresso 20 mila lire).

A Torino, il centro sociale occupato «El Paso» (via Passo Buole 47) riprenderà l'attività «live» lunedì 22 agosto, con un concerto degli americani Victims Family, hardcore band che ha di recente pubblicato il quarto album, «Headache Remedy».

Per l'autunno, «El Paso» punterà soprattutto sull'Europa, offrendo una panoramica delle nuove tendenze in Francia, Germania, Olanda.

Si sono intanto iniziate le prevendite per il concerto che Umberto Tozzi terrà il 9 settembre a Mathi. I biglietti costano 30 mila lire (più tremila di diritti) e sono già in prevendita a Torino - da Maschio e Radio Italia 1 - e in provincia: a Mathi (Sopetti alimentari, bar

I Mau Mau stasera a Bardonecchia

Nardin, trattoria Boschetto), Ceres (Bar Europa), Lanzo (Baracot), Leinì (Rock Line), Avigliana (Radio Orizzonte), Rivarolo (Disco 1), Chivasso (Yoeys), Venaria (D'Herin Records), Cirié (Top Video, merceria Adriana), Settimo (Dischi Carlo), Cuorgné (Radio Alfa), Altessano (Videomania), Chieri (Paul and Chico), Druento (Videomania), Grosso Canavese (Radio Wdf), Germagnano (pasticceria Montini). **[g. fer.]**

Liguria, 4 donne d'oro

Fracci a Loano, Oxa a Montecarlo Guzzanti e Mia Martini a Sanremo

Quattro donne d'oro, quattro «star» dello spettacolo brillano nel cielo notturno della Liguria: Carla Fracci, «étoile» della danza, a Loano, la cantante Mia Martini e l'attrice Sabina Guzzanti a Sanremo, e Anna Oxa a Montecarlo. Nei programmi del weekend ci sono anche l'elezione di miss Muretto, domani a dopo al Parco San Rocco di Alassio (alle 21,30: presenta Luisella Berrino, e tra gli ospiti intervengono Gerry Scotti, Antonio Ricci e Leone di Lernia, di Radio Monte Carlo), la musica classica o la mostra di rari, preziosi tappeti persiani al Palazzo del Parco di Diano Marina.

Sanremo, la città del Festival, ospita Mia Martini, che proprio qui, nell'edizione dell'89, con «Almeno tu nell'universo», è stata riscoperta dopo un lungo periodo di silenzio ed è poi tornata nel '90, e nel '93 in coppia con la sorella Loredana Bertè. Questa sera, è la vedette del Gala del Roof Garden. Prezzi: 120 mila lire cena, 50 mila consumazione, dalle 22. Al Teatro Ariston (ore 21,30), è in scena Sabrina Guzzanti, irriverente protagonista delle fortunate serie tivù di «Avanzi» e di «Tunnel». Si intitola «Non in (Sabina e le altre)», il suo «show», una galleria di personaggi in prevalenza femminili, ma tra i quali si affaccia anche Berlusconi.

La lunare Anna Oxa, «bellezza misteriosa e diafana», è per tre giorni, fino a domenica, allo Sporting Club, dove nelle Salle des Etoiles rivisiterà il suo repertorio, da «A lei» a «Quando nasce un amore», da «Parlami» a «Ti lascerò». Dalla Costa Azzurra alla Riviera delle Palme, dove nella cornice del Giardino del Principe, all'insegna del «tutto esaurito» (disponibili ancora solo biglietti del secondo settore, 25 mila lire), oggi e domani Carla Fracci è la straordinaria protagonista di «Francesca da Rimini»: regista del balletto, su musiche di Ciaikowsky (Fatum, Patetica, Capriccio italiano, Francesca da Rimini), è suo marito, Beppe Menegatti.

E, ancora nel settore musicale, da segnalare la serata che oggi, ore 21,30, dedica al Tango di Piazzolla e al Ragtime (Joplin, Scott, Lamb, Nazareth) l'Estate Musicale Andorese, dove nella Chiesa dei Santi Giacomo e Filippo suonerà il trio formato da Giannantonio Mutto, pianoforte, Massimo Rizza, clarinetto, e Stefano Corsi, contrabbasso. E a Finale Ligure, si apre il 21° Concorso Palma d'Oro, al quale partecipa un centinaio di musicisti di 20 Paesi: domattina iniziano le prove eliminatorie, e alle 21,30, nella Basilica di San Giovanni Battista, concerto inaugurale con Luca Rasca al piano e il duo Tchernova-Zioumbrovski. **[s. d.]**

Grande attesa a Loano per Carla Fracci, protagonista di «Francesca da Rimini»

Biella, Serravalle e Borgosesia si preparano agli appuntamenti di settembre con il karaoke

E' già esplosa la Fiorello-mania

Tutti i teen-agers vogliono sapere dove alloggerà il loro idolo e quando si svolgeranno le preselezioni per la gara canora. Il problema delle spese: forse il capoluogo laniero si alleerà con un altro Comune. Le tre date

Fiorello sarà a Biella il 13 settembre, a Serravalle il 14, a Borgosesia il 15

BIELLA. Tutti in piazza per il «fidanzato d'Italia». Se ne parla nelle discoteche (le poche rimaste aperte), nelle sale giochi, nelle birrerie e in casa. Il giovane dall'ugola d'oro e dal codino che conquista, fa strage anche fra le mamme. Fra poco, trascorso l'esodo vacanziero, tornati dalle spiagge bruniti come i bronzi di Riace, la favola di Fiorello sarà per la città l'evento numero uno di fine estate. Non ci sono Jovanotti o Grillo che tengano. Fiorello, l'idolo di tre generazioni femminili, ogni settimana ammiccante dallo schermo casalingo, ha promesso. Ipse dixit. E per chi volesse la ripetizione della kermesse, una volta tanto non ci sono problemi. Martedì 13 sarà a Biella in piazza Martiri, poi nei due giorni successivi a Serravalle e a Borgosesia. Persino nelle malghe, persino «nell'estremo nord d'Italia» come scriveva Emanuele Sella, il più mediterraneo dei passatempi ha fatto schiere di adepti, ha riunito legioni di cori. Perchè quello di Fiorello è in realtà un ritorno. E un remake in grande stile, anzi una promozione. Circa due anni fa, l'animatore del karaoke televisivo era approdato infatti nel Biellese ma, per problemi logistici, la serata era stata allestita nell'aereoporto di Cerrione. Quasi un annuncio del grande veleggiante «volo» a cui era destinato: cumparsate televisive in ogni dove (applausi da spellare le palme anche al Maurizio Costanzo Show), vendite discografiche alle stelle, e infine un Fiorello formato famiglia, autorevole voce per i teen-agers dell'intero stivale: «Dillo tu - ingiungeva qualche settimana fa Costanzo al Parioli - dillo tu che i ragazzi devono fare attenzione per le strade quando tornano dalle discoteche».

Tanto successo rischia persino di oscurare le reali capacità di empatia del personaggio con il grande pubblico, la duttilità di una voce che canta indifferentemente bene il rock melodico di Little Tony e le liriche, sussurrate, arrochite melodie di Tozzi e Cocciante. Chi lo segue nelle piazze d'Italia non sa se applaudire di più il suo estro canoro o l'agilità elegante con cui porta sul palcoscenico i suoi concorrenti. In un paesaggio televisivo dove talvolta giganteggiano presentatori colorati come murales ma muti «d'accento» come Valeria Marini, Fiorello può tranquillamente salire i gradini della hit-parade dei presentatori.

Intanto a Biella si almanacca sui costi. La giunta ha stanziato attualmente per la manifestazione sette milioni, un'inezia rispetto ai costi ventilati sui giornali dallo show-man più corteggiato d'Italia. Sessantacinque milioni tondi, riferivano le cronace d'inizio estate per ogni piazza visitata dal re del karaoke. Biella, a quanto pare, si sarebbe «alleata» per far fronte alle spese con un altro centro, ma dovremo aspettare la riapertura degli assessorati alla cultura - fra una settimana nella migliore delle ipotesi - per saperne qualcosa di più.

Solo poche indiscrezioni ufficiose trapelano anche in merito all'approdo di Fiorello e della sua troupe. Dove alloggerà? Quando inizieranno le selezioni? Per i fans sono le due domande irrinunciabili. Non sarà un enigma tuttavia reperire in città e a nell'immediata periferia la «sede» del karaoke. Non si angustino quindi gli aspiranti e le folle adoranti. Il mistero si scioglierà presto, lo spettacolo non è destinato a pochi intimi.

A Torino, l'ultima apparizione di Fiorello ha contato 80 mila presenze, a Pescara si è accontentato di 20 mila potenziali karaokisti. Per un ragazzo (oggi trentacinquenne) che ha iniziato la carriera da animatore nei villaggi turistici, non c'è male. E' stato battezzato il «Sabani degli anni Novanta», si è attirato gli improperi di Federico Zeri, ha cantato Carducci commetando: «T'amo Pio Bove era una delle poche poesie che conoscevo». Ahimè, sono finiti i tempi dei madrigalisti anche se Fiorello dice di volersi avvicinare alal cultura alta, anche se dice che con De Crescenzo si è avvicinato alla filosofia. Ai suoi fans del resto non importa proprio niente. Canta, ha successo. Tutti in piazza il tredici.

Marco Conti

ALLA RIBALTA

Albertaro, l'ultimo degli impressionisti

Il nome di Roberto Albertaro, uomo e artista dal cuore antico, come lo hanno spesso definito i suoi estimatori, è strettamente legato alla pittura della tradizione. I boschi incantati e solitari nel buio di una magica notte, i paesaggi montani dalle dominanti blu, la campagna coloratissima dai gialli e caldi cespugli, i rami aggrovigliati e le radici piantate nel freddo terreno sotto la neve: questi soggetti nascono sulla tela già durante lunghe passeggiate esplorative ed ispirative. Alla maniera degli impressionisti, avvezzi a dipingere «en plein air».

In sostanza Albertaro abbozza sul quadro idee e sentimenti sullo stesso luogo dove i suoi soggetti esistono «fisicamente», per poi passare al prodotto definitivo, non appena ritornato nello studio. Discepolo di Cesare Libano, è stato uno degli artisti bicciolani che non ha mai voluto sconfessare la scuola ottocentesca vercellese.

E' l'amore per la natura a spingere il pittore verso la scelta di soggetti mai distanti dalle sue terre, tralasciando boschi e valli del Vercellese o del Biellese, solo per rientrare a descrivere sulla tela scorci della sua città e del suo centro storico.

Roberto Albertaro ha cominciato a dipingere, aggregandosi al «Piccolo cenacolo degli artisti» di Vercelli, presentandosi al pubblico in esposizioni collettive, dalla fine degli Anni Sessanta in poi. Ha fatto parte del club torinesi «Società promotrice delle Belle Arti» e «Piemonte artistico e culturale».

In Italia, dal 1970 in poi, ha allestito più di cinquanta mostre (l'ultimissima, a Ferragosto, ad Andrate, in provincia di Torino). E' stato invitato alla biennale europea di Lussembrgo, alla mostra «Pittori italiani a Parigi», all'«Art Expo 1983» di Dallas e al «Salon des Nations a Paris».

Il pittore Roberto Albertaro

Giovanni Barberis

GIORNO E NOTTE

BORGOVERCELLI

Globo, liscio con le orchestre

Ecco il menù musicale programmato questa settimana al Globo di zona bivio Sesia. Stasera suona l'orchestra Rose Rosse, domani sale sul palco il complesso di Norberto e Mirko e domenica sono di scena i componenti del gruppo di Gabriele Zilioli.

PONTESTURA

Pianobar alla Locanda

Ogni venerdì, alla Locanda del Geranio Rosso di Pontestura (Alessandria), in frazione Rocchetta, dalle 22 si fa piano bar con i classici degli Anni Sessanta. Musica d'ascolto e da ballo.

SANTHIA'

I corsi dell'accademia Carisio

Sono aperte a Santhià le iscrizioni alle attività didattiche e musicali dell'accademia «Giovanni Carisio». Il programma comprende corsi per l'avviamento alla musica d'infanzia, scuola musicale normale e specialistica, corsi di musica d'insieme, corsi di perfezionamento, corsi di aggiornamento, corso ad indirizzo religioso per direttori musicali vocali strumentali e organistici. Le informazioni possono esse richieste telefonando allo 0161-94.767.

BRUSNENGO

Un party con i dee jay

Al dancing Il Faro di Brusnengo, è per domani sera il party musicale con i dee jay Enzo Gianforte e Bobo Ray, nel giardino estivo.

CASALE E NOVARA

Al cinema sotto le stelle

Ecco l'ultimo scorcio di stagione per i film sotto le stelle al Cova Adaglio di Casale Monferrato. Questa sera è in programma «My Life», domani sera verrà proiettato «Mrs. Doubtfire», domenica «Il socio» e lunedì «Schindler's List». Al cinema all'aperto del Broletto, a Novara, questa sera è invece in programma «Insonnia d'amore», domani e domenica tocca a «Jurassik park», mentre lunedì si proietta «Cliffhanger». Martedì, infine, «Molto rumore per nulla».

STASERA AL CINEMA

VERCELLI
Astra — Inf. or. tel. 255.045, Informaspettacolo t. 69.633, L. 7000 Ore 21,30 spett. unico
My life — Questa mia vita *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344, Informaspettacolo t. 69.633 — CHIUSURA ESTIVA

Principe — Inf. or. tel. 60.547, Informaspettacolo t. 69.633 — CHIUSURA ESTIVA

Viotti — Inf. or. tel. 250.845, Informaspettacolo t. 69.633 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — CHIUSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — CHIUSO

CIGLIANO
Splendor — CHIUSURA ESTIVA

COSTANZANA
Parrocchiale — CHIUSURA ESTIVA

GATTINARA
Italia — Inf. tel. (0163) 833.108, Orario: 20,30/22, L. 9000/8000
Film a luce rossa

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651 — CHIUSURA ESTIVA

TRINO
Orsa — Inf. or. tel. (0161) 828.630 — CHIUSURA ESTIVA

BIELLA
Apollo — Inf. or. tel. (015) 23.785
Film a luce rossa

Impero — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10.000
Il mio primo bacio *di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. Lee Curtis, A. Chlumsky (Usa '94)* — Una ragazzina, che vuole scoprire chi era la madre morta poco dopo il parto, vagabonda a Los Angeles e incontra la gioia dei primi amori N. V. 1h 39' **Commedia**

Chiostro di San Sebastiano — Lire 7/4000 Or.: 21,45, Spettacolo unico
Jurassic Park *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10.000
Fatal instinct

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10000
Mr. Wonderful *di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94)* — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' **Commedia**

BORGOSESIA
Lux — Inf. tel. (0163) 22.696 — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO
Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27 — CHIUSURA ESTIVA

COGGIOLA
Radar — Inf. tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO
N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.820, Lire 10.000, Or.: 20,15/22
Jurassic Park *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

PRAY
Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — CHIUSURA ESTIVA

SERRAVALLE
Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — CHIUSURA ESTIVA

VARALLO
All'aperto — Cortile Palazzo dei Musei, Ore 21,30 sp. unico, Lire 7000/5000
Piccolo Buddha *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Fatal Instinct,** di Carl Reiner con A. Assante, S. Fenn. Non vietato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata. Sala 2: **Il mio primo bacio,** di Howard Zieff, con Dan Aykroyd, Jamie Lee Curtis. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata. Sala 3: **Demolition man,** di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes. Or.: 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie. Riapertura 23 agosto.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **L'infiltrato.** Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Senza pelle.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **I nuovi mini-Ninja.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Che aria tira lassù.** Or.: 16,30; 19,20; 22,15.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Una bionda sotto scacco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Nel nome del padre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
ERBA c. Moncalieri 241. **Philadelphia.** Or.: 20; 22,30. Non vietato.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. **Ricordando Hemingway.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
KING KONG via Po 21. **Mister Hula Hoop** di J. Coen con T. Robbins, P. Newman. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Una casa tutta per noi.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
MASSIMO UNO via Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
NUOVO ODEON via Vanalzio 8. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Triplo gioco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Il mistero di Storyville.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Major League - La rivincita.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 26/8.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Chiuso. Gli uffici riapriranno lunedì 22 agosto. La biglietteria riaprirà martedì 23 agosto.
CARIGNANO. **Stagione in abbonamento 1994-95.** Dal 2/9 riapertura biglietteria. Per inf., via Roma 49, or. 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517.6246 - 544.562. Dal 5 al 10/9 proroga conferme vecchi abb. posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22/9 vendita nuovi abbonamenti a posto fisso.
ERBA. Stagione di prosa, danza e Cabaret in abbonamento a posto fisso. Sigl. ore 20-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **Maria Maria**, telenovela
22,30 **Salto nel buio**, telefilm
23 — **Amichevolmente... per voi**
23,30 **Astro**, oroscopo
24 — **Superzap**, varietà
0,30 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Ballo mortale**, tv movie
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19,30 **Orchestra compilation**, mus.
20 — **Trentaminuti**
20,30 **Hot rod**
21 — **Telesport**
22 — **Motori moto**
22,30 **Trentaminuti**

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Mac Gruder and Loud**, telefilm
21,30 **Voci nella notte**, telefilm
22,30 **Notte italiana**, varietà
23,30 **Un'astrologa per amica**, rubrica
23,55 **Falcon Crest**, saga familiare

Primantenna Supersix
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Il mago**, telefilm
21,30 **Calabrone verde**, telefilm
22 — **India fantasma: «Uno sguardo alle caste»**, documentario

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,15 **Salvagente**
20,30 **American Eagle**, film
22,15 **Skazzaokemania**
22,30 **Vizi privati**, con M. Paradiso
0,15 **Super Zap**

Quinta Rete
19,30 **Ikkiushan**, cartoni animati
20 — **Chappy**, cartoni animati
20,30 **Polysaler**, film
22,30 **Un salto nel buio**, telefilm
23,30 **I colori della notte**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Estate a soqquadro**, varietà
20,30 **La vita che sognava**, film
22,30 **Pink pink**, varietà
23 — **Motel**, settimanale
24 — **I classici dell'erotismo**, telefilm

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Università cattolica**
21,10 **La carovana dei mormoni**, film
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,25 **Università cattolica**
23,25 **Arriva mai dog**, telefilm
23,55 **Skywals**, telefilm
0,25 **Uno strano investigatore**, tel.

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Piazza Affari**
22,15 **Business news**
22,30 **Emporio tv**

Telesubalpina
19 — **T come Torino - La piazza degli inglesi**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Non si nasce genitori - Una scuola per chi è genitore o si prepara a diventarlo**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **FBI operazione Las Vegas**, film
22,30 **Pietre vive: «Il Sudan in guerra»**
23 — **Su il sipario...**

G.R.P.
19,30 **La donna perduta**, operetta
20,30 **Il grande vessillo**, film
22 — **La tragedia del Phoenix**, film
1 — **L'oro nero di Lornac**, scen.
2 — **L'ultimo volo delle aquile**, film
3,30 **Guglielmo Tell**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
20,30 **La notte del grande assalto**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and soda**
23,40 **Informa 7**
24 — **Luci nella notte**
0,30 **Sexy and soda**

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
20,30 **Film**
22 — **Cristalli oggi**
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
21,15 **Il salotto**, talk-show
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Filo d'Arianna**, speciale news

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti**

PELLICCERIA Maucci BIELLA - Via Italia, 13 Tel. 015 23143
Lo Pellicceria Maucci è solo a Biella in via Italia 13 - 300 mq. di pellicce, pelle e montoni
Grande Vendita Estiva
RITIRIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA
o il tuo vecchio montone con capi Alta Moda SCONTATISSIMI !
NOI IMPORTIAMO E FABBRICHIAMO
APERTO TUTTO AGOSTO
NUOVI ARRIVI 1994/95
Puoi prenotare per il prossimo inverno con 200.000 di acconto:
Pellicce pret a porter da £. 1.290.000 - Alamoda da £. 2.900.000 - capi in pelle e renne da £. 190.000

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

Positivo test dei granata ieri che hanno inflitto un poker di reti al Valsessera

E il Borgo ingrana la quarta

Di Carettoni, Scienza, Cotti e Filippo Pagani i gol valsesiani. A tempo scaduto il punto della bandiera. Rosa soddisfatto della prova. Tra i padroni di casa c'era Salvagno

CREVACUORE. Poker del Borgosesia nell'amichevole di ieri pomeriggio contro il Valsessera. Il team di Paolo Rosa contro un avversario inevitabilmente a corto di preparazione (gli azzurri di Mellano erano in ritiro da neppure due giorni) ha immediatamente preso in mano le redini del confronto, mettendo in mostra un gioco efficace e incisivo. «Sono soddisfatto della prestazione generale della squadra - conferma il mister -, la squadra si è mossa bene anche se, specialmente sotto porta, dovremo cercare di essere più abrigativi. Nel complesso una prova generale discreta in vista dell'impegno di Coppa Italia anche se, è naturale, a Saint Vincent troveremo tutt'altra musica».

Non che il Valsessera abbia fatto lo sparring patner: in formazione ancora rimaneggiata (Salvagno il neo acquisto laniero è entrato soltanto nella ripresa) l'undici di Mellano ha cercato di controllare il più quotato avversario, puntanto sui contropiedi del giovane Guglielmina (un '78 davvero promettente) e Rossin: «Con due soli allenamenti nelle gambe non potevo pretendere di più - sottolinea Mellano -. D'altra parte la differenza tra noi e il Borgo era evidente. Sono contento della prestazione offerta da Guglielmina. Adesso vedremo di completare l'organico con i due '75».

Confortante uscita del Borgo ieri con il Valsessera. I granata si sono imposti per 4-1. Buona la prestazione di Ielmini (nella foto di Reolon) che ha giocato l'intera partita

L'undici iniziale del Borgosesia contava su Pagani; Rocca, Carettoni; Biscaro, Riva, Vitillo, Guidetti, Lo Conte, Cotti, Scienza, Ielmini. Il Valsessera ha risposto con Andreoletti; Brovarone, Rossi; Vistali, Carollo, Cantele; Guglielmina, Coppo, Rossin, Di Giovanni, Prandi.

La gara non ha avuto molta storia: il Borgosesia subito in avanti. L'intesa Cotti-Scienza (senza dubbio una delle note più positive dell'amichevole di Crevacuore) sembra già funzionare. Tanto è vero che, proprio da una combinazione tra i due è nato il gol d'apertura firmato da Carettoni. Lo stesso Scienza, invece, ha finalizzato l'azione del raddoppio con il quale si è chiusa la prima frazione. Nella ripresa solita girandola di cambi e granata subito in gol con Cotti abile a trasformare un rigore concesso per atterramento di Ielmini. A risultato acquisito Rosa e Mellano partono con gli esperimenti: così sul fronte valsesiano largo a i giovani Giussani, Said, Gallina e Filippo Pagani che, su assist di Ielmini realizza il 4-0.

Il Valsessera presenta in campo Salvagno (l'accordo con l'ex mezz'ala della Dufour è giunto nella tarda serata) e sigla il gol della bandiera con Brovarone su un penalty concesso per un fallo ai danni di Rossin: 4-1 e tutti negli spogliatoi con la mente, in casa granata, rivolta al match contro lo Chatillon: «Sarei stato più tranquillo con nelle gambe qualche gara in più». - osserva Rosa.

Piermario Ferraro

Solo una botta per il libero uscito col Fiorenzuola

Pro, sospiro di sollievo Storgato a Novara ci sarà

VERCELLI. Sospiro di sollievo in casa Pro: Massimo Storgato, capitano di lungo corso, a Novara, domenica, nell'andata del primo match di Coppa Italia, ci sarà. L'infortunio che aveva costretto il difensore mercoledì sera nell'amichevole con il Fiorenzuola, dopo un duro scontro in area, ad abbandonare il terreno di gioco si è rivelato meno grave del previsto.

Si tratta, infatti, di una semplice contusione alla caviglia destra e già ieri mattina Storgato pur non allenandosi con i compagni ha sostenuto una seduta a parte. Se la situazione non peggiorerà nelle ultime ore, il libero potrà essere regolarmente al suo posto dopodomani nell'esordio di Coppa.

Un guaio in meno per Caligaris che, invece, si ritrova con gli uomini contati. Izzo che ha subito una lacerazione alle fibre del polpaccio destro ieri è rimasto completamente fermo e stamane verrà sottoposto ad un nuovo esame medico. In linea di massima potrebbe rientrare nell'amichevole infrasettimanale di Borgosesia.

Sempre per rimanere in tema di infortunati salterà Novara anche Roda: il possente stopper ha ripreso gli allenamenti ma solo dalla prossima settimana sarà disponibile. Qualche apprensione destano pure le condizioni di Artico: il ginocchio del fantasista, operato la scorsa primavera, quando è sottoposto a un pesante carico di lavoro si gonfia. Nulla di particolarmente grave, ma è chiaro che questa complicazione non ci voleva.

La Pro anche con il Fiorenzuola ha destato una buona impressione (FOTO CIERRI)

Chiuso il capitolo «nero», resta da dire che la Pro anti-Fiorenzuola fin quando è rimasta in campo l'attuale undici titolare ha mostrato altri progressi. L'amalgama è buona e Pingitore si è ben inserito nel meccanismo vercellese.

«Siamo a buon punto - conferma capitan Storgato -. Anche se nel nostro rodaggio ci mancano le due partite rinviate per il maltempo. Comunque sono convinto che a Novara faremo la nostra bella figura».

Ultima nota, il possibile ingresso di un tornante. «Per questa settimana non se ne parla, ma credo proprio che nella prossima si possa concludere qualcosa - sottolinea il direttore sportivo Enzo Barbero -. Andiamo cauti perchè vogliamo centrare un buon acquisto».

Intanto è stato definitivamente scartato Provvido.

[r. eyn.]

HOCKEY

Con il raduno di ieri mattina i gialloverdi hanno cominciato l'intensa stagione

Giugno '95, scadenza per l'Amatori

Arrivare all'inizio della prossima estate significherebbe giocare le finali di campionato e di Coppa Cers. I nuovi Cogo e Dolce: «Vercelli è un'occasione importante per le nostre carriere. Non deluderemo le attese»

I nuovi Tiziano Cogo e Francesco Dolce, e patron Lorenzo Piccioni. A destra il primo allenamento dell'Amatori (FOTO CIERRI)

VERCELLI. Partenza «di fuoco» per l'Amatori. Sotto un sole cocente la formazione gialloverde al completo, o quasi (unico assente Alberto Casagrande che si è unito al gruppo nel pomeriggio) ha iniziato ieri la preparazione atletica in vista della stagione '94-'95. Che l'annata si preannunci estremamente faticosa i vercellesi l'hanno immediatamente capito: 45' di corsa sulle rive del Sesia, davvero niente male per un rientro all'attività agonistica. E alla sera, per completare l'opera, due orette in pista con pallina, pattini e birilli.

Nonostante la «faticaccia» nel clan amatoriano regnano fiducia e ottimismo: molti sorrisi, qualche battuta scherzosa e un pensiero già rivolto alla Coppa Italia con le immancabili «tabelle» del d.s. Piero Casolaro. Mister Borrini inquadra la stagione dei gialloverdi: «C'è sicuramente la volontà di far bene e migliorare il sesto posto dello scorso torneo. Le possibilità sono buone. Naturalmente molto dipenderà dallo spirito di sacrificio della squadra. Dovremo lavorare affinchè i nuovi arrivati s'integrino perfettamente nei meccanismi della squadra».

Anche se l'esordio in Coppa con il Sandrigo sembra ancora lontano, per i tecnici gialloverdi il 10 settembre è già dietro l'angolo. Ecco spiegato il «tour de force» preparato per queste settimane d'immersione totale con l'hockey: «Tutti i giorni - precisa Borrini - sosterremo allenamenti tecnico-tattici in pista integrati con la parte atletica curata dal professor Giovanni Cerro. Intorno al quattro settembre valuteremo il grado di condizione raggiunto dai ragazzi e vedremo se allentare un po' i carichi di lavoro».

Questa prima fase della preparazione sarà senza dubbio fondamentale, dal momento che, se tutto andrà secondo le previsioni la stagione gialloverde potrebbe concludersi a metà giugno (finali di campionato e Coppa Cers).

Alla «prima» era presente lo staff dirigenziale al completo: dal presidente Lorenzo Piccioni ai vice Vittorio Ferraresi e Tommaso Diglio. Dopo un breve conciliabolo negli spogliatoi ecco uscire la squadra al completo: Ramon, Turchetto e Perin (fascia in testa alla Rambo) «guidano» il gruppo, quindi i neo acquisti: Tiziano Cogo, difensore dal fisico imponente e Francesco Dolce, attaccante viareggino dal look vagamente alla D'Artagnan: «L'Amatori è una tappa importante della mia carriera - sottolinea l'ex bomber del Cgc - visto che è la prima stagione che disputo lontano da casa. Spero di non aver problemi d'inserimento: d'altra parte i compagni li conosco già per averci giocato contro spesse volte».

Dolce, unitamente a Casagrande lascerà il raduno lunedì: per entrambi ci sarà la chiamata della Nazionale: «Saremo a Viareggio per uno stage con gli azzurri - dicono - sarebbe bello portare un po' di gialloverde anche agli Europei di Madera».

Piermario Ferraro

Niente amichevoli, il 10 settembre esordio in Coppa Italia col Sandrigo

VERCELLI. La prima uscita ufficiale dell'Amatori al momento dovrebbe coincidere proprio con l'esordio in Coppa Italia: sabato 10 settembre al PalaIsola sarà di scena il Sandrigo. «Un po' tutte le formazioni stanno iniziando la preparazione in questi giorni - commentano i responsabili gialloverdi - dunque diventa estremamente problematico individuare le date per organizzare alcune amichevoli».

Con ogni probabilità ripetendo una tradizione consolidata Roller Monza e Berloni Lodi (l'ex Camoni) potrebbero sostenere con il team gialloverde alcuni allenamenti. Ma, anche in questo caso, soltanto nei prossimi giorni si saprà qualcosa di concreto.

Resta invece fissata per martedì 27 settembre l'amichevole con la Nazionale francese guidata dall'ex c.t. azzurro Gianni Innocenti. L'incontro, oltreché consentire all'Amatori di ritornare in contatto con l'hockey europeo in vista della Coppa Cers avrà uno scopo benefico. L'incasso della serata sarà devoluto all'Associazione diabetici del presidente Egidio Archero.

[p. m. f.]

PALLAVOLO

La guida tecnica

Biella sceglie tra Bussi o Barberis

BIELLA. Mentre la Lauretana Max Grafica Candelo inizierà martedì il ritiro, in casa Biella Volley c'è ancora un po' d'incertezza. La squadra si dovrebbe ritrovarsi entro la fine della prossima settimana: in quell'occasione sarà sciolto il rebus del tecnico. La società sta valutando l'eventuale riconferma di Alessandro Bussi o affidare il sestetto grigiorosso al suo «secondo», Barberis. Non sono comunque escluse altre soluzioni a sorpresa.

Sul fronte degli acquisti il team laniaro ha ingaggiato dal Cus Torino Gaspari, un centrale parecchio quotato sul mercato. Altri colpi dovrebbero venir messi a segno prima dell'avvio ufficiale della stagione.

Ultimi giorni di ferie anche per la Libertas Mokaor Vercelli. Dopo l'imponente campagna acquisti (alla corte di mister Mansvelle sono giunti Ocleppo, Monti e la promessa Carlo Gaddo) la squadra biancoazzurra si presenterà ai nastri di partenza della C1 come squadra da battere. Il raduno è fissato per le 18 di lunedì 29: «Saremo tutti presenti - sottolinea il presidente Nicola Tortolone -, speriamo davvero possa essere la stagione del definitivo riscatto. Pensiamo d'aver allestito una formazione competitiva, si tratterà quindi di trovare al più presto la giusta amalgama tra vecchi e nuovi».

[p. m. f.]

ABBIGLIAMENTO E ATTREZZATURE SPORTIVE
PELLETTERIE - VALIGERIE - CALZATURE
"RONDÒ" - BORGOSESIA
Tel. 0163 458006
TEMPO LIBERO
NUOVI ARRIVI PER LA SCUOLA
APERTI IN AGOSTO
SALDI
TUTTO IL MEGLIO PER LA MONTAGNA
Preparati in tempo per il prossimo inverno!!!
Alcuni esempi:
Tute da sci e giacche a vento di grandi marche (Belfe, Dubin, Brunik, Anel & Besson, O'Neill, Silvy Tricot, ecc...)
CON SCONTI FINO ALL'80%
Inoltre SALDI su calzature e abbigliamento per il tuo tempo libero
e scopri le NOVITA' AUTUNNO/INVERNO 94/95
EFF. COM. LEGGE 80

L'acqua S. Bernardo nasce leggera, molto leggera, così leggera che puoi berne quanta ne vuoi. **Acqua S. Bernardo leggera lei, leggero tu.**